LA STAMPA

ANNO 130. N. 78 •• MARTEDI' 19 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/790571. FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/536834. FAX 011/5661966. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.550, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.750, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 216; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10125 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.290.000 (1.535.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000. VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Chiuse le liste, Dotti rinuncia e smentisce: non ho testimoniato contro Squillante. Il magistrato resta in carcere

«Giudici, basta guerre o sarete puniti»

Scalfaro: silenzio quando si indaga o si è indagati

SULLE TOGHE L'IRA DEL COLLE

ANCHE se i destinatari sono chiaramente riconoscibili già a una prima lettura del documento - i due procuratori Borrelli e Coiro e gli «inquisiti» Misiani e De Luca Comandini -, il severo messaggio del Capo dello Stato sulla giustizia non può essere letto solo come un richiamo ai giudici protagonisti, in questi giorni, delle polemiche sorte attorno al caso Squillante.

Piuttosto, proprio perché mirato ad alcuni e non a tutti, e proprio perché proviene da un uomo come Scalfaro - un Capo dello Stato così legato ai suoi lontani trascorsi di magistrato; da dire ancora che sente «la toga cucita sulla pelle» - il messaggio è destinato a segnare un cambiamento nei rapporti tra il Presidente della Repubblica, che è anche il capo della magistratura, e i giudici più impegnati sul fronte della lotta alla corruzione.

Scalfaro, come tutti sanno, ne è stato il principale alleato negli anni che hanno contrassegnato la cosiddetta caduta della Prima Repubblica e l'incerto avvio della Seconda. Pur criticandone di tanto in tanto gli eccessi (specie quelli sulla carcerazione preventiva), da Amato a Berlusconi, fino al plateale scontro con Mancuso, non esitò a intervenire sui governi che cercavano di limitare l'azione dei magistrati.

Ma oggi, davanti a quel che sta succedendo tra Roma e Milano, il Capo dello Stato sente il bisogno di far sapere che la copertura del Quirinale è finita. E segnalare che un certo modo di fare giustizia - tra forzature, fughe di notizie, polemiche, mancanza di collaborazione, per non dire di

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Il Presidente della Repubblica Scalfaro

ROMA. Basta con le risse fra i giudici: il richiamo all'ordine arriva direttamente dal Quirinale, dove ieri il Presidente della Repubblica ha incontrato il ministro Guardasigilli, Vincenzo Caianiello, e i massimi vertici della magistratura. Intanto si è conclusa alle ore 20 di ieri la costituzione delle liste elettorali. I leader in campo cercano di correre ai ripari con dichiarazioni nette, tese a fare chiarezza. Così Berlusconi promette che «tornerà a casa» in caso di sconfitta, chiudendo la porta ad un eventuale governo delle larghe intese, mentre Prodi gli fa eco, annunciando che è pronto a guidare il governo solo se l'Ulivo vincerà la competizione elettorale. Intanto, il caso-Dotti continua ad infuriare. Dini attribuisce la rinuncia dell'ex forzitalista all'aggressione del Polo, piuttosto che al disappunto di Prodi e D'Alema. Sul fronte dell'inchiesta Squillante il gip milanese ha respinto la richiesta di scarcerazione. **Corbi, Grignetti, Marzolla, Masci, Mali e Rapisarda** ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 6

LO SFOGO DI DOTTI

«Un killeraggio efferato»

MILANO. «Ho provato sulla mia pelle cosa vuol dire avere tre reti tv che ti martellano per distruggerti». Vittorio Dotti (nella foto) sbotta: «Usano diffamatori di professione». E conferma: non sarà candidato con Dini. **Corrias** A PAG. 3

I BORGHESI DILETTANTI

MODERATI, certo. E anche, senza ombra di dubbio, centristi. Ma non saranno pure un po' afflitti da un inguaribile, irrimediabile dilettantismo questi borghesi sopraggiunti tardivamente nell'arena politica, questi rappresentanti delle professioni che, nella grande voragine apertasi con il crollo della Prima Repubblica, si erano messi in testa di diventare artefici e protagonisti assoluti di un nuovo «partito moderato»?

C'è da restare sconcertati di fronte alla straordinaria prova di imperizia politica e di improvvisazione messa in luce nella storia del mancato incontro ravvicinato tra Vittorio Dotti e Lamberto Dini. Visibilmente frastornato dalle vicende in cui si è trovato invischiato, duramente colpito anche sul piano degli affetti personali e degli interessi professionali, Dotti ha prima accompagnato le sue critiche alla deriva di «destra» che starebbe risucchiando il Polo con l'auspicio, comunque, di una vittoria del centro-destra e non senza far notare, in un'intervista al *Corriere della Sera*, che un suo eventuale passaggio di campo sarebbe inevitabilmente apparso come una prova di somma «incoerenza». Poi ha comunicato di aver accettato le profferte di «Rinnovamento italiano» come «indipendente». Infine, messo alle strette sia dalle esplicite rimostranze di Prodi e degli altri rappresentanti dell'Ulivo che dalle violente critiche piovute da quei «moderati» di Forza Italia che si sono platealmente dissociati dalla sua linea di condotta, ha deciso, a notte

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

RENZO DE FELICE

Il sogno di una storia normale

Renzo De Felice (foto), il biografo di Mussolini, risponde a Bobbio: studiare la Repubblica di Salò non vuol dire sminuire la Resistenza. «Per me "buono" è tutto ciò che aggiunge conoscenza dei fatti, "cattivo" ciò che la nasconde. E' la "politicizzazione" della storia italiana che ha impedito di studiare gli eventi del "biennio tragico" '43-'45, come inseriti in un unico quadro. Sogno una Storia normale». A PAG. 15

Gli ultimi serbi abbandonano la città

Sarajevo, il giorno della riunificazione

REPORTAGE DA TEHERAN

Cresce la voglia di Occidente

TEHERAN. Sette anni dopo la morte di Khomeini sbiadisce in Iran la tensione rivoluzionaria degli ayatollah (nella foto, Rafsanjani), mentre si diffonde la voglia di Occidente. **Gumucio** A PAG. 7

SARAJEVO. Alle tre del pomeriggio di ieri la polizia serba ha abbandonato ufficialmente il quartiere di Grbavica, ultimo lembo di Sarajevo tenuto dagli uomini di Karadzic. Il fumo degli incendi ha sovrastato le operazioni del ritiro, mentre intorno rimbombavano esplosioni di case fatte saltare piuttosto che renderle ai musulmani. Tutti i serbi (tranne 200 persone) hanno abbandonato la città.

Il trattato di Dayton continua così a produrre nuove ondate migratorie. Colonne di rifugiati continuano ad intersecarsi, ammassandosi all'interno di «entità» etnicamente purificate ma psicologicamente esacerbate. I «profughi di pace», partono, scardinano, bruciano, imprecano, piangono, sfondano le condutture, minano le case. Le bombe si piazzano dietro i battenti, basta un po' di scotch. Si tolgono le sicure, il filo si collega alla maniglia: per chi aprirà quella porta sarà morte sicura. **Badurina e Zaccaria** A PAG. 8

Confermati 90° minuto, Quelli che il calcio, Tutto il calcio minuto per minuto e Domenica sportiva

Il calcio-tivù ritorna in casa Rai

A Cecchi Gori la differita, metà Coppa Italia e Supercoppa

Immigrati, non ci sarà proroga

Il governo ha reiterato il decreto Regolarizzazione entro il 31 marzo

di Andrea di Robilant A PAGINA 12

Fiat, accordo per l'integrativo

Ma la Fiom rinvia la firma a giovedì per chiedere il parere dei lavoratori

di Enzo Bacarani A PAGINA 27

Inferno nella galleria: 5 morti

Capaci, tamponamento in autostrada Esplode un'autobotte di gas: 15 feriti

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

ROMA. Il calcio-tivù ritorna in casa Rai. Al termine dei colloqui separati di ieri tra il presidente della Federcalcio Matarrese con Letizia Moratti e Vittorio Cecchi Gori, sono circolate alcune ipotesi secondo le quali la Rai continuerebbe a mandare in onda la domenica tutti i programmi televisivi e radiofonici («Tutto il calcio minuto per minuto» alla radio, «Novantesimo minuto», «Quelli che il calcio», «Domenica sprint», «La domenica sportiva») mentre a Cecchi Gori andrebbero i diritti di trasmissione delle differite domenicali (che la Rai trasmette attualmente alle ore 19), della Coppa Italia e della Supercoppa italiana. Rimarrebbe ancora da sciogliere, secondo le ipotesi odierne, il nodo che riguarda i diritti di trasmissione all'estero; sia la Rai che Cecchi Gori sono intenzionati ad aggiudicarseli. Oggi, comunque, dovremmo avere l'annuncio definitivo. **Serantoni** A PAG. 6

FINALE DI PARTITA TRUCCATA

AVREMO ancora Galeazzi, tranquilli. E anche Idris, suor Paola, Sandro Ciotti. Riassumendo: Cecchi Gori rivende il vitello del calcio alla Rai che a sua volta offre gratis alcuni pezzi di sottofiletto a Cecchi Gori: mezza Coppa Italia, la Supercoppa e la partita in differita della domenica sera, che tanto non la guardava nessuno. Non è cambiato niente, almeno in apparenza, e quindi possiamo dire che la rivoluzione del calcio televisivo è finalmente compiuta. Nell'unico modo in cui le rivoluzioni si compiono in Italia: con l'accordo di tutti e il plauso particolare dei detentori del potere. E' stata una recita, anche un po' triste, ma come al solito basta avere pazienza, che poi alla fine ridono tutti. Ride a gengive scoperte Letizia Moratti, che dopo Baudo riporta a casa anche il pallone e risolleva il suo indice di popolarità presso le masse meneghine, dalle quali la signora gradirebbe farsi eleggere prossimo sindaco di Milano. Ridacchia con i suoi occhi a fessura Cecchi Gori, che sarà pure goffo e arrogante, ma negli affari si muove con destrezza e pelo sullo stomaco, altro che imbranato figlio di papà. Ridono a crepapelle le società di calcio, che ritrovano il palcoscenico prediletto della Rai, ma alle stesse condizioni di botteghino promesse da Telemontecarlo: 213 miliarduzzi e mezzo, senza sconti: tanti, maledetti e subito. Le risate più belle comunque restano sempre quelle di Silvio Berlusconi, che nel disinteresse generale, anche della

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

Nuova legge in Florida contro i padri divorziati insolventi

Mantieni i figli o non peschi

NEW YORK

LE avevano pensate tutte le autorità della Florida per combattere la piaga dei «deadbeat dads», che sarebbero quelli che divorziano, lasciano l'ex moglie ad allevare i loro bambini e poi «dimenticano» di pagare la somma mensile che il tribunale ha stabilito per il loro mantenimento. Attualmente di casi pendenti di questo tipo ce ne sono quasi un milione, e la somma complessiva di cui questi padri esemplari sono debitori supera il miliardo di dollari. Ma non c'era modo di farli pagare. Alle ingiunzioni dei tribunali non rispondevano, le multe che gli venivano inflitte servivano solo ad accrescere il loro debito e i pubblici richiami alla responsabilità lanciati dalla senatrice locale Betty Holzendorf («Soltanto una donna ha avuto un figlio senza partner: si chiamava Maria e il figlio si chiamava Gesù») cadevano nel vuoto.

Che fare? Pensa e ripensa, la signora Holzendorf ha trovato una minaccia suprema che secondo lei sarà capace di convincere anche i più riottosi: chi è in ritardo con i pagamenti si vedrà ritirare la licenza di caccia e di pesca. La sua proposta è passata l'altro ieri al Senato della Florida con 30 voti contro nessuno, la settimana prossima passerà alla Camera (anche lì è prevista l'unanimità) e poi diventerà una legge operativa. «Non mi aspetto un'improvvisa valanga di soldi - dice Barry Gladden, capo dell'ufficio che in pratica «anticipa» alle madri i soldi che non ricevono e che poi cerca di incassarli dai «deadbeat dads» - ma non voglio farmi vincere dallo scetticismo. Ho già sbagliato una volta».

Qualche mese fa, infatti, lui non aveva riposto grandi speranze in un'altra campagna e dovette ricredersi. Allora il concetto fu: «Pay up or walk», cioè o paghi o vai a piedi, e consisteva nel ritirare la patente di guida ai padri felloni. Ebbene, dopo qualche giorno nell'ufficio di Mister Gladden arrivò un assegno di 12.000 dollari, mandato da un «deadbeat dad» che rivoleva la sua patente. «Se ha funzionato allora, figuriamoci adesso». Ma perché, rinunciare alla caccia o alla pesca è peggio che andare a piedi? «Chi si pone questa domanda non conosce la gente della Florida», dice lui serafico.

E comunque - spiega ancora - il punto vero non è tanto la punizione specifica che viene inflitta a quei signori, ma il fatto che in questo modo si rendano conto che «gli siamo addosso e non li perdiamo d'occhio».

Franco Pantarelli

Caccia a quattro giovani. Ferita l'immagine di tolleranza della metropoli

Bruciano un clochard «per divertirsi»

Parigi: l'uomo è morto, ustionato un altro barbone

PARIGI. Bruciato vivo da quattro giovani che l'hanno cosparso d'alcol dandogli fuoco in piena Parigi, nel X «arrondissement», riuscendo poi a dileguarsi. Fabrice Gaulin aveva 39 anni. Clochard come Maurice - africano, forse il vero bersaglio dell'azione, ustionato ma salvo - che gli dormiva a fianco. «Mia moglie l'ha visto in fiamme. Una torcia umana che correva nel buio. Poi è crollato», racconta un testimone. Sulla ferocia dell'assassinio, le sue ragioni ancora enigmatiche, i soccorsi non tempestivi, s'interroga la Francia intera.

Gli investigatori non escludono alcuna ipotesi. Ma il bidone con il liquido infiammabile era lì, a pochi metri dal cadavere. La polizia teme che si tratti di una banda razzista che dà la caccia ai barboni, nella città che ne ospita più di qualsiasi altra in Europa. **Benedetto** A PAG. 8

Il Quirinale incontra i massimi vertici della magistratura dopo le polemiche tra Roma e Milano

«Giudici, adesso basta»

Scalfaro: misure disciplinari

Oscar Luigi Scalfaro
Qui sotto: il ministro
della Giustizia
Vincenzo Caianiello
che ha giudicato l'appello
del Capo dello Stato
«un richiamo fermo ad eventuali
eccessi di protagonismo»

ROMA. Polemiche tra giudici, adesso basta. Il richiamo all'ordine arriva direttamente dal Quirinale dove ieri il Presidente della Repubblica ha incontrato il ministro Guardasigilli, Vincenzo Caianiello, e i massimi vertici della magistratura. Il caso-Squillante ha scatenato le polemiche tra gli uffici giudiziari? Il Quirinale non tollererà oltre chi, nei comportamenti come nelle parole, dimentica di portare una toga sulle spalle. E Scalfaro lancia il suo monito nella veste più solenne: di «garante della Costituzione». Implicita conseguenza: i giudici che non seguiranno le sue indicazioni sono fuori dalla Costituzione.

Il comunicato del Presidente segue due ore di riunioni, ieri pomeriggio, a palazzo del Quirinale, scandite da diversi incontri a quattr'occhi con Caianiello, con Piero Capotosti (vicepresidente del Csm), con Vittorio Sgroi (primo presidente della corte di Cassazione) e con Ferdinando Zucconi Galli Fonseca (procuratore generale della stessa corte). «Un documento tutto del Presidente, lo sta ancora preparando», dirà poi Capotosti, rientrando al plenum del Csm. Ma raccontano che le valutazioni sono state unanimi: questa volta, nella «guerra» tra uffici giudiziari di Roma e di Milano, nelle interviste contrapposte Borrelli contro Coiro, qualcuno ha esagerato. Nei giorni scorsi si erano anche ventilate azioni disciplinari contro qualche magistrato di punta. Per ora tutto è rinviato, ma forse l'idea non è completamente tramontata. E questo temevano anche alcuni consiglieri del Csm, che ieri erano sulle spine. Comunque ne discuteranno pubblicamente molto presto, forse domani.

Già l'incipit del comunicato quirinalizio annuncia toni drastici. «Il Presidente della Repubblica, nella sua primaria funzione di garante della Costituzione, ha richiamato con fermezza l'essenzialità dell'assoluto rispetto dei seguenti principi». Seguono cinque punti che sono altrettante staffilate a una magistratura troppo disponibile al protagonismo.

Primo. Non si discute il dovere dell'azione penale, ma nella «più scrupolosa osservanza del rito processuale e nel più assoluto rispetto del segreto istruttorio, evitando ogni forma di inammissibile pubblicità». Basta indiscrezioni.

Secondo. Un richiamo ad abbassare i toni nelle critiche. Ma se in passato questo monito era rivolto più ai politici, ora tocca ai magistrati. «Tale dovere diventa condizione di dignità e di prestigio per il magistrato che deve saper accettare, come e più di ogni altro cittadino, l'eventuale azione giudiziaria che lo colpisce personalmente». E sembra qui leggersi in trasparenza una critica a quei giudici di Roma, procuratore capo compreso, che hanno attaccato pubblicamente la Procura di Milano.

Terzo. «E' del tutto negativa ogni polemica tra uffici giudiziari i quali, se si sentono lesi nelle loro attribuzioni o nel loro prestigio, devono rivolgersi esclusivamente al consiglio superiore della magistratura». Di nuovo nel mirino, più che Milano, c'è la Procura di Roma, che invece di investire il Csm ha fatto assemblee e diramato comunicati.

Quarto, il colpo più duro. «Ogni mancato rispetto di tali norme di comportamento... nonché ogni atteggiamento anche privato del magistrato, incompatibile con funzioni tanto delicate... comportano tempestivi interventi, anche di carattere disciplinare, degli organi a ciò preposti». Troppe volte - sembra dire Scalfaro - ho richiamato tutti alle regole e al buon senso. Ma ora si esagera. Azioni disciplinari non sono più da escludersi a priori. Proprio quanto chiedevano a destra. I vertici della magistratura italiana sembrano proprio aver perso la pazienza.

Quinto, una conclusione severa e drastica. «Lo Stato democratico non vive senza una profonda e sentita fiducia nella giustizia da parte dei cittadini, fiducia che è affidata alla responsabilità di ciascun magistrato di ogni ordine e grado. La stragrande maggioranza del corpo giudiziario ha operato e opera riscuotendo sempre piena fiducia. E' quindi essenziale che nessuno e per nessun motivo turbi questa fiducia o comunque la metta in forse: ne andrebbe dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura stessa».

In un solo capoverso, la parola «fiducia» è ripetuta ben quattro volte. Non è un caso. Con tutte queste polemiche, la magistratura si infila in un tunnel che porta dritto alla dipendenza dall'esecutivo. I giudici ci pensino, avverte Scalfaro.

E al capo dello Stato arriva anche il plauso del Guardasigilli: «E' stato un richiamo fermo ad eventuali eccessi di protagonismo e comunicazione da parte dei magistrati. Ho fiducia che la solennità del suo messaggio, lasciato alle parole meditate produca un ripensamento», ha detto Caianiello in volo per Bruxelles.

Francesco Grignetti

IL CASO

MAGISTRATI E CORRUZIONE

Il capo dei Gip romani Renato Squillante rimane in carcere: i legali annunciano ricorso chiamando in causa le sue cattive condizioni di salute

La procura: l'abbiamo sentito ma non è un supertestimone
A Roma è pronta una lista di «nuovi candidati alle manette»

Pecorella: «Sigma? E' Dotti»

Il gip: Squillante deve restare in carcere

MILANO

Il gip Alessandro Rossato ha deciso: Renato Squillante e Attilio Pacifico restano in carcere. L'istanza di scarcerazione è stata rigettata perché - secondo il giudice - pur essendo venuto meno il «pericolo di fuga» resta ancora intatto il rischio di «inquinamento delle prove». Dunque saranno ancora ad Opera gli interrogatori (per Pacifico è già fissato per questa mattina). L'avvocato di Squillante, Gaetano Pecorella, lamenta che nella sua ordinanza il gip non ha specificato (come invece prescrive la legge) la durata massima della carcerazione preventiva: «Un altro motivo che allegherò al mio ricorso in Cassazione», dice il legale. Che ieri ha contribuito non poco a movimentare la giornata.

Dotti è «Sigma»? E' la tarda mattinata, infatti, quando le agenzie rilanciano un comunicato di Pecorella: «Dalle dichiarazioni rese dalla persona identificata con la sigla sigma e dalle contestazioni a lui mosse da dichiarazioni rese dalla signora Ariosto, si deduce logicamente che potrebbe trattarsi dell'avvocato Dotti». Anche se il suo nome non compare ufficialmente agli atti. Il legale sostiene inoltre che, sempre dalle carte, si evince che «il testimone Omega (cioè Stefania Ariosto, ndr) prima confida alla polizia ciò che sa sulla vicenda, poi a "Sigma" e solo dopo ne parla con i magistrati milanesi».

Con questa dichiarazione, per la prima volta l'avvocato di Squillante si lascia andare a qualche «confidenza» sull'inchiesta in corso. Fino a ieri, infatti, aveva teso a minimizzare, arrivando anche ad escludere che durante l'interrogatorio fosse stato fatto il nome di Silvio Berlusconi. Evidentemente, l'equazione «Sigma=Dotti» deve essere stata considerata rilevante...

Testimoni normali e «super». «Non so se il mio nome è coperto dalla sigla sigma, ma posso assicurare che non sono affatto un "supertestimone". Sono stato ascoltato solo su alcune circostanze tendenti a verificare l'attendibilità della signora Ariosto»: Vittorio Dotti spiega così il suo ruolo. E in procura (sempre ufficiosamente) confermano: l'(ex) capogruppo di Forza Italia sarebbe soltanto uno dei tanti «testimoni a riscontro»; chiamati cioè semplicemente a confermare alcune dichiarazioni di altri testi su «circostanze oggettive» e non sul merito delle accuse. E' il caso, oltre che di Dotti, dell'ex senatore Giorgio Casoli e del gioielliere Carlo Eleuteri.

Ma accanto a queste figure ve ne sono di ben più rilevanti: per coprire la loro identità, il pool ha saccheggiato quasi tutto l'alfabeto greco. Sono persone che, a vario titolo, hanno testimoniato sugli elementi-chiave dell'inchiesta: i rapporti tra Cesare Previti, la Fininvest e alcuni magistrati; i movimenti del denaro, anche all'estero, di alcuni giudici. Si parla (pur senza far nomi) di funzionari di banca svizzeri, già ascoltati nell'ambito dell'inchiesta Mani Pulite.

Soldi, tanti soldi. Dall'esame dei documenti sequestrati dalla Finanza presso la Sim Aloisio-Foglia-Ventura, e dall'interrogatorio di uno dei titolari, Giorgio Aloisio, sentito ieri, sarebbe emerso che il giro di investimenti eseguiti per conto di Renato Squillante era superiore anche a quanto sospettava il pool. Si parla infatti di una cifra a nove zeri; e la Sim milanese è solo uno dei quattro investitori indicati dallo stesso magistrato in carcere... A questo punto sembra che il pool voglia muoversi con questa tattica: raccogliere tutti gli elementi possibili su conti e investimenti attribuibili a Squillante e poi chiedergliene spiegazione. Altrettanto i pm vogliono fare per il patrimonio dell'avvocato Pacifico, che sospettano sia in buona parte all'estero. Su questo punto emerge che, durante il suo interrogatorio, diverse domande hanno riguardato un viaggio fuori Italia che l'avvocato romano avrebbe effettuato appena due giorni prima dell'arresto: ma Pacifico avrebbe preferito non dare spiegazioni, né sulla meta, né sui motivi del viaggio.

Riunioni e nuove «voci». Ieri il pool si è nuovamente riunito, a sera, nell'ufficio del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. Forse nulla più che un semplice «punto sulle indagini», ma - nel clima di sospetti e illazioni che si respira in questi giorni - l'incontro è diventato l'occasione per un nuovo turbinio di «voci in libertà». Nuovi arresti (pare che a Roma circoli già una lista di «candidati alle manette»), nuovi indagati, nuove scoperte. Tra i nomi (ri)compare anche quello di Paolo Berlusconi, già entrato nell'inchiesta per la vicenda del golf-club di Tolcinasco.

Susanna Marzolla

ACCUSE DI MAFIA

Sul Cavaliere Palermo tace

PALERMO. Nessun magistrato della procura antimafia ha voluto commentare dichiarazioni di esponenti di Forza Italia ed indiscrezioni apparse sui giornali secondo cui Silvio Berlusconi sarebbe indagato per associazione mafiosa. L'ultima dichiarazione ufficiale fatta in ambienti giudiziari, resta dunque quella del procuratore Lo Forte che ha definito «voci in libertà» le prese di posizione di Forza Italia. Nessuna novità è emersa dalla pubblicazione di indiscrezioni su un'indagine nella quale è citato anche l'ex amministratore delegato di Publitalia, Dell'Utri, che secondo il pentito Cannella sarebbe stato vicino alla famiglia dei Graviano. Le dichiarazioni fatte da Cannella, infatti, erano già state depositate agli atti del processo a carico di Giuseppe Cilluffo, ex presidente di quartiere a Brancaccio. [Ansa]

RETROSCENA

LA SOLIDARIETA' DEGLI AMICI

«Renato vive per la giustizia»

Lina Wertmüller difende il magistrato

«La custodia cautelare come mezzo di tortura per potergli estorcere una piena confessione»

La regista Lina Wertmüller
A sinistra: Luciano De Crescenzo
che ha scritto al ministro
della Giustizia per denunciare
quella che ritiene un'ingiustizia

ROMA

Renato Squillante ha tanti amici. Alcuni hanno deciso di esporsi pubblicamente in sua difesa, altri invece hanno preferito non farlo. Tutti compagni della domenica sera al ristorante «l'Augustea» dove al tavolo, sempre lo stesso, o a casa di amici si mangia, ma soprattutto si parla. Franco Rosi, Lina Wertmüller, Lino Iannuzzi, Giuliano Ferrara, Alberto Ronchey, Furio Colombo, Marisa Laurito e altri.

I primi a scendere in campo a difesa dell'amico sono stati Lina Wertmüller e Franco Rosi, poi Luciano De Crescenzo che ieri ha scritto al ministro di Grazia e Giustizia denunciando quella che lui ritiene un'ingiustizia perpetuata forse da «mani pulite», ma sicuramente con «metodi sporchi». E gli altri, gli intellettuali che fanno opinione fino a ieri amici del giudice dove sono finiti?

Dovrebbero essere loro adesso a parlare esponendosi in difesa di Squillante. Questo pensa Lina Wertmüller. Lei sull'amico Renato non ha altro da dire. «Ho già detto tutto quello che penso», spiega. Parole concesse a caldo subito dopo l'arresto del giudice: «Renato è l'uomo più giusto e intelligente che io conosca». E ancora: «Soprattutto è un uomo integerrimo che ha come missione nella vita applicare una giustizia dal volto umano».

Ma adesso la Wertmüller non vuole dire altro, e vorrebbe, anzi, che iniziassero a parlare gli altri, gli amici che finora sono stati zitti. «Chiedetelo a personaggi come Alberto Ronchey, Furio Colombo, il senatore Imposimato, il senatore Cossiga. Non si può pensare che un giudice abbia amicizie solo nel mondo del cinema. Non è giusto che parli solo io. Devono farlo anche gli amici che fanno parte di altri mondi. Per questo non voglio rilasciare altre dichiarazioni. Altrimenti si finisce con i soliti teatrini che piacciono a voi giornalisti, ma che non piacciono a me. Ci sono nomi molto più autorevoli del mio che vanno ascoltati».

Ma chi ieri si è esposto in prima linea per l'amico Squillante è ancora una volta un personaggio tipico del «teatrino» che non piace alla Wertmüller. Luciano De Crescenzo non solo ha parlato con affetto dell'amico, ma ha preso carta e penna e ha scritto al ministro di Grazia e Giustizia Vincenzo Caianello per «protestare per il metodo con cui la procura di Milano sta procedendo nei confronti di Renato Squillante».

«Anche se intimamente convinto della sua innocenza - conosco Renato da venti anni e l'ho sempre stimato come persona seria ed onesta - non entro nel merito dell'accusa», scrive De Crescenzo «ma soltanto sui modi con cui viene esercitata la giustizia in Italia. Basta riflettere su alcuni particolari per rendersene conto». «Renato Squillante è stato arrestato - continua lo scrittore - perché avrebbe corrotto altri giudici al fine di addomesticare alcune sentenze. Ciò nonostante, la procura di Milano non specifica né quali siano queste sentenze, né il motivo per il quale non ha arrestato i giudici corrotti. L'unica spiegazione possibile è che, non conoscendone i nomi, intende usare la custodia cautelare come mezzo di tortura per estorcere all'imputato una piena confessione, per poi procedere ad altri arresti».

De Crescenzo è preoccupato per l'amico. «Suo figlio mi ha raccontato che quando è andato a trovarlo in carcere il padre è riuscito a malapena a percorrere i pochi metri che li dividevano in parlatorio. Traballava e tremava. Ha settantuno anni ed è dimagrito sette chili. Cosa vogliono i giudici, un altro caso Cagliari?».

Maria Corbi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 18 Marzo 1996 è stata di 500.400 copie

Il premier: aggressione antidemocratica. Il Cavaliere ironizza: adesso si iscriverà al sindacato

Dini: Berlusconi ha intimidito Dotti

D'Alema: ma nell'Ulivo non lo volevamo

ROMA. Quanti risvolti ha il caso Dotti. L'ex capogruppo di Forza Italia rinuncia alla candidatura offertagli da Lamberto Dini, ma l'eco delle polemiche non si placa. Tutt'altro. Alle due e mezzo di notte la «colomba» azzurra annuncia che preferisce farsi da parte: lo ha comunicato nottetempo al capo del governo. Ed ecco che una manciata di ore dopo si viene a sapere che anche Dotti è stato sentito dalla procura milanese per le dichiarazioni di Stefania Ariosto.

E questo è il «risvolto» giudiziario. Poi ce n'è un altro da «commedia degli equivoci». In cui gli equivoci, però, non sono casuali. Anzi. Infatti l'ex forzitalista ha dovuto rinunciare alla candidatura dopo che Prodi, ma soprattutto D'Alema, si erano impuntati. Il leader dell'Ulivo lo aveva fatto pubblicamente, quello della Quercia riservatamente. «Sì - ammette il segretario del pds - sono stato consultato e ho detto che la cosa era inopportuna perché poteva sembrare un'iniziativa strumentale. E questo poteva scatenare polemiche da parte del Polo e avvelenare ulteriormente la campagna elettorale. Perché è chiaro che il centrodestra avrebbe strumentalizzato quella candidatura». Questa è la verità, come la racconta lo stesso D'Alema. Ma Dini, che è uscito sconfitto dal «braccio di ferro» con l'Ulivo, ne racconta un'altra.

Già, secondo il presidente del Consiglio è per colpa del Polo che Dotti non si è candidato. Il capo del governo parla infatti delle «gravi e inquietanti ragioni» che hanno indotto la colomba azzurra a «mutare idea». «Mi riferisco - spiega Dini - alle indebite e rabbiose pressioni alle quali è stato sottoposto. Contro di lui si è fatto ricorso a inqualificabili metodi di intimidazione, di vera e propria violenza morale, che sono assolutamente estranei alle regole della democrazia. Si tratta di segnali che sono preoccupante espressione di prepotenza e di spirito illiberale». L'attacco al Polo, e direttamente a Berlusconi, è duro: «L'aggressione contro l'onore ' e Dotti rivela i sentimenti di chi oggi guida il centrodestra», prosegue Dini sottolineando che molti moderati hanno preso il volo da quello schieramento.

Equivoci, si diceva, perché Dini fa mostra di equivocare la vera ragione che ha impedito la candidatura di Dotti. Ciò non significa certo che il Polo abbia trattato con i guanti bianchi la povera colomba forzitalista. Berlusconi, infatti, non sembra proprio disposto a perdonare. Secondo lui quello di Dotti è un esempio di «trasformismo che è degno della peggiore politica». Già, ad avviso del Cavaliere, «correttezza imponeva a Dotti di farsi da parte». «Nessuno - spiega Berlusconi - gli chiedeva di dare giudizi negativi sulla sua compagna, ma di dire la verità sulla Fininvest che è trasparente come una casa di vetro. Lui non lo ha fatto e credo che non fosse libero di farlo. La storia e la cronaca diranno per quale motivo noi abbiamo ritenuto che lui non potesse dire quello che secondo noi aveva il dovere di dire».

Un'allusione pesante, quest'ultima, da parte del Cavaliere. Il quale cerca poi di volgere in scherzo quella che lui considera una «farsa». E così al Maurizio Costanzo Show, Berlusconi non rinuncia ad una battuta sulla colomba forzitalista: «Mi ha telefonato Dotti - ironizza - e mi ha detto che si è iscritto al sindacato...». Il leader azzurro, quindi, non è affatto tenero con l'ex capogruppo. Come non lo sono i suoi colleghi del Polo. Per Fini, secondo cui «tradire è sempre un fatto negativo», quello di Dotti è «trasformismo». Perciò non si può dire che Dini abbia torto quando parla di aggressione nei confronti dell'esponente forzitalista. Ma basta vedere le reazioni dell'Ulivo e dei suoi alleati per capire che l'oggetto del contendere in questa storia è stato un altro e riguarda i rapporti tra il centrosinistra e il capo del governo. Carlo Ripa di Meana, infatti, accusa Dini per questa vicenda e gli rinfaccia lo «stile centroamericano», mentre Fausto Bertinotti critica il «trasformismo» del presidente del Consiglio che ha tentato di portare con sé Dotti. Il finale di questa «poco edificante vicenda» (la definisce così l'«Osservatore Romano») è previsto per oggi, quando la colomba azzurra verrà a Roma per rassegnare le sue dimissioni da Forza Italia.

Maria Teresa Meli

Foto grande: Vittorio Dotti
Sopra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini
Qui accanto: il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Il leader del pds «La destra avrebbe strumentalizzato la sua candidatura»

Bertinotti «Il capo del governo ha tentato un blitz trasformistico»

L'Osservatore Romano «Questa vicenda è davvero poco edificante»

INTERVISTA

LO SFOGO DELL'EX AZZURRO

«Ora capisco cosa vuol dire avere 3 tv per distruggerti»

MILANO

VITTORIO Dotti arriva in studio ansimando, faccia prosciugata dalla tensione. Dice: «Ho provato sulla mia pelle cosa vuol dire avere tre tv che ti sparano contro per distruggerti con un martellamento efferato». Dice: «Mi hanno ricoperto di falsità, cattiverie, calunnie che i guitti televisivi hanno pronunciato eseguendo gli ordini di killeraggio». Dice: «Non ne posso più, sono stanco morto». Respira. Soffia. E poi si sfoga: «Guitti, calunniatori... Persino Pecorella, un collega avvocato, un amico, anche lui che si presta a questo gioco di falsità. E io sarei il supertestimone? Ma sono pazzi...».

Calma avvocato, ricominciamo da capo.

«Ah, no, da capo no!».

Almeno dalle ultime 48 ore...

«Non ho praticamente dormito. E' un continuo, un continuo...».

Nelle ultime 48 ore lei è stato estromesso dalle liste della destra, poi candidato con Dini, poi di nuovo fuori. Il tutto in mezzo a una sparatoria perpetua.

«Io lo sapevo che sarei diventato il loro bersaglio, lo avevo messo nel conto, ma non con questa ferocia...».

E siamo solo all'inizio.

«Vorrei che fosse la fine. E' per questo che ieri notte ho deciso di rinunciare al seggio che mi aveva offerto il presidente del Consiglio Dini».

Con rammarico?

«Anche con un senso di liberazione».

Veniamo alle ultime: è lei il supertestimone?

«Neanche per sogno».

Gaetano Pecorella, l'avvocato di Squillante, dice di sì.

«Ecco, questa è una delle cose che mi fa più male, il collega Pecorella che si presta... Lui sa le cose che ho detto ai magistrati...».

Quindi lei conferma di essere stato interrogato.

«Sì».

Lo aveva negato.

«Io rispetto il segreto istruttorio».

E quindi?

«Visto che ora è di dominio pubblico... Sono stato interrogato una volta, parecchi mesi fa quando furono scoperti i libretti al portatore della famiglia Berlusconi».

E questo lo sapevamo.

«Poi i magistrati sentirono la signora Ariosto».

E anche questo...

«Bene. Sono stato convocato una seconda volta dai magistrati».

Quando?

«L'otto marzo».

Lo stesso giorno della Ariosto?

«Forse era il giorno successivo, il nove marzo. Non me lo ricordo più. In ogni caso sono stato convocato da solo, non con la Ariosto».

Interrogatorio condotto da?

«Ilda Boccassini».

Contenuto?

«Le giuro sul mio onore che ho reso testimonianza solo su cose marginalissime».

«Anche il Cavaliere mi ha pugnalato Vogliono farmi passare per traditore»

Nel senso?

«Nel senso che i magistrati mi chiedevano dei riscontri su una serie di dettagli detti dalla Ariosto. Insomma loro volevano alcune mie conferme».

Che lei ha fornito?

«Certo. Ma da qui a dire che io sono un supertestimone...».

Però non può escludere che i magistrati l'abbiano indicata nei verbali come Sigma.

«Magari è così. A patto che si sappia che Sigma non è affatto un supertestimone».

I tg Fininvest dicono che la signora Ariosto lavorasse per la polizia, un'informatrice.

«Assurdo».

E che invece lei era una quinta colonna di Lamberto Dini dentro Forza Italia.

«Sapevo che sarei diventato il loro bersaglio, ma non con tale ferocia»

«Ma non è affatto vero! E' che loro adesso vogliono farmi passare per il traditore. E sono tutti i diffamatori di professione. A me dispiace che gente che consideravo amica...».

Compreso Berlusconi?

«Sto parlando di tutti. Ognuno ha dato il proprio contributo al mio killeraggio».

I magistrati le hanno chiesto solo dettagli?

«Dettagli sulla vita della Ariosto, non sulle sue testimonianze che ignoravo e ignoro».

Però nessuno le crede.

«Nessuno? Ho ricevuto moltissimi attestati di stima».

Scusi, ma perché aveva deciso di candidarsi con Dini?

«Tre giorni fa mi ha chiamato Prodi per esprimermi solidarietà. Si parlò di una mia eventuale candidatura, ma Prodi, gentilmente, mi disse che la trovava inopportuna... Gli dissi che anch'io non me la sentivo...».

Passò un giorno e arrivò la proposta di Dini.

«Dini mi chiamò per dirmi che mi offriva una candidatura, come indipendente: "Continuerai il tuo lavoro politico in assoluta libertà", mi disse. Così io pensai che se Dini mi aveva telefonato probabilmente la cosa era stata già discussa anche con Prodi, Maccanico, D'Alema...».

Invece no.

«L'ho scoperto dopo. Quando ho fatto il comunicato con cui accettavo la candidatura sono iniziate a piovermi critiche...».

Chi l'ha chiamata?

«Ho parlato con D'Alema e poi con Luigi Berlinguer. Alle nove di sera è arrivato il comunicato di Prodi e a quel punto...».

A quel punto?

«Ho deciso di rinunciare, anche se non ho intenzione di uscire dalla vita politica».

E Dini?

«E' stato d'accordo: la mia candidatura avrebbe scatenato il Polo e imbarbarito la campagna elettorale».

Se è per questo...

«Le confesserò: ho capito cosa vuol dire avere tre tv a disposizione e usarle contro i propri avversari per distruggerli».

Non è un po' tardi, visto che è l'avvocato di Berlusconi da 16 anni?

«Ammetto di avere sottovalutato la questione... Anche se non ho mai nascosto l'esistenza del conflitto di interessi. Ma sa, molti miei amici dicono che io sono un ingenuo e forse è vero...».

Lo sa che Berlusconi ha messo in lista Massimo Maria Berruti, l'inquisito?

«L'ho letto. Io non... Per carità, non vorrei commentare...».

Continuerà a lavorare per la Fininvest?

«Beh, a questo punto non mi faccio più illusioni».

Pino Corrias

IL CASO

REGALI PERICOLOSI

«Questi sono i miei gioielli»

Inchieste giudiziarie e doni da favola

Sopra: Giscard d'Estaing e Bokassa
A sinistra: orologi Rolex

L'usanza ha inguaiato anche capi di Stato come le gemme di Bokassa che costarono la carriera a Giscard d'Estaing

Sopra: l'ex ministro Cirino Pomicino
Qui accanto: Duilio Poggiolini

ROMA

SE «un diamante è per sempre», come promette la pubblicità dei gioiellieri, tanto vale chiedere conferma a qualche Procura della Repubblica. I magistrati di Milano, per dire, devono aver verificato questa supposta eternità anche con testimonianze e fotografie, arrivando alla conclusione che certi brillanti acquistati da Berlusconi dal prestigioso Eleuteri, a via Condotti, sono finiti ad adornare le grazie di alcune mogli di magistrati romani.

Ma di oggetti preziosi, ovviamente con relativi listini dei prezzi e indicazione di acquirenti e destinatari, si sono occupati in questi ultimi tempi anche i giudici di Palermo, di Perugia, di Napoli e di Roma. In linea di massima il cliente giustifica la propria generosità con la categoria della donazione; le Procure gli rispondono con quella della corruzione.

Succede da sempre, e non solo in Italia. Basti pensare alle regalie di gemme del dittatore africano Bokassa, che costarono la carriera a Giscard d'Estaing nel 1979. Ora, come siano andate esattamente le cose nelle eventuali elargizioni berlusconiane non è ancora chiaro. E tuttavia se è vero che per regalare un diamante, sempre rifacendosi al noto spot, occorrono un paio di stipendi, appare evidente che quasi mai i donatori sono dei poveracci.

Alla Fininvest l'usanza del regalino pregiato è stata a lungo piuttosto in voga. Tanto da trovare ospitalità pure nei verbali dell'interrogatorio del Cavaliere da parte del pool di Mani Pulite. Si parlava del dipendente Salvatore Sciascia: «Ho fatto diverse donazioni - ha spiegato - anche *brevi manu*, quando gli importi non erano particolarmente consistenti, ovvero si trattava di oggetti di valore, gioielli e così via...».

Vero è che Berlusconi, in quella circostanza, teorizzò anche l'indispensabile segretezza di quei presenti: «Se tutti l'avessero saputo - ha osservato - sarei stato costretto ad un uguale comportamento verso tutti i miei collaboratori di pari grado». Eppure, al di là dei beneficiari, dei modi e dei tempi (Natale?) nei quali si articola il beneficio, il gioiello ha di per sé un valore speciale, simbolico, evocativo e rivelatorio di un benessere che - anche senza porsi necessariamente nell'ottica di Khomeini o della sinistra più pauperistica - sconfina nel lusso e nel privilegio.

In altre parole, una volta proiettati nella vita pubblica a colpi di inchieste giudiziarie, anelli, bracciali, *collier*, orecchini e quant'altro viene «donato» da potenti ad altri potenti, sembra fatto apposta per suscitare i sospetti e la rabbia degli avversari. E spesso la condanna dell'opinione pubblica che - magari anche per invidia - non riesce a perdonare questo genere di sfarzose transazioni.

Pure questo spiega come mai, nella (provvisoria?) galleria dei più rinomati protagonisti di Tangentopoli, abbiano un posto di tutto rilievo proprio tre figure - Poggiolini, Cirino Pomicino e De Lorenzo - che ricevettero appunto gioielli dagli industriali farmaceutici. «Ho fatto dono di preziosi - ha confessato a suo tempo l'imprenditore Zambeletti - al fine di ottenere la sollecita e favorevole trattazione delle istanze di determinazione e revisione dei prezzi di prodotti medicinali».

E subito l'atroce lessico giudiziario si colorava, sotto forma repertoriale, di milionarie sontuosità, per lo più a beneficio delle mogli degli uomini politici: coppia di orecchini in oro con tormalina, L. 12 milioni; bracciale oro e smalto, L. 7.563 mila; paio d'orecchini oro e brillanti, L.17 milioni; collana oro con *charms*, L. 9.800 mila; collana di rubini, L. 12.600 mila; orologio Patek Philippe, L. 15 milioni...

Divitias alius fulvo sibi congerat auro, cantava il saggio Tibullo: altri accumuli per sé ricchezze di biondo oro. Fatto sta che su diversi di questi «altri» venali accumulatori, oggi, i giudici stanno indagando. E non c'entra, purtroppo, solo la corruzione, non ci sono solo processi aggiustati o prontuari farmaceutici da pilotare.

Quasi a conferma di un sinistro armamentario simbolico che non di rado si nasconde dietro a questi oggetti del desiderio, sarà opportuno ricordare che anche in un processo per omicidio come quello Pecorelli compare un sintomatico Rolex d'oro che alcuni poco raccomandabili personaggi avrebbero donato (ma lui smentisce) all'ex senatore Vitalone. Così come una delle circostanze che farebbero pensare a un rapporto d'amicizia tra Andreotti e l'esattore Salvo starebbe (anche qui la difesa nega) nel regalo di un *plató* d'argento per le nozze della figlia di quest'ultimo (sospettato di aver regalato anche lui un Rolex a Riina». Sempre per la cronaca nera vale la pena di rammentare la collana di perle regalata da un suo amico agente segreto alla contessa Filo della Torre. Era accompagnata da un misterioso e agghiacciante biglietto: «Spero che con questa tu possa strozzarti».

Filippo Ceccarelli

Prodi resta contrario ad un esecutivo dalle larghe intese. Ma i due Poli guardano a Dini

«Se perdo, vado a casa»

Berlusconi: no al governissimo

ROMA. E' finita ieri sera alle 20 la più caotica e sorprendente costruzione delle liste elettorali che la storia repubblicana ricordi. Ora i giochi dei candidati son fatti. Il dato nuovo è che il futuro Parlamento è stato disegnato al tavolino da una dozzina appena di «selezionatori» di candidati, per un polo e per l'altro. E mai scelta fu più elitaria e ristretta. L'esatto contrario di quel che promettevano i paladini del sistema uninominale. Gli elettori sono smarriti e i capi partito se ne sono accorti. Così la parola d'ordine con la quale D'Alema e Berlusconi, Fini e Prodi hanno avviato la campagna elettorale è: chiarezza. Silvio Berlusconi promette che «tornerà a casa» se sarà sconfitto alle elezioni. E in questo modo dice anche un indiretto «no» al «governo delle larghe intese» di cui si parla per il dopo elezioni nel caso la partita tra i due poli finisse in quasi parità.

Romano Prodi annuncia che sarà pronto a guidare il governo solo se l'Ulivo vincerà mentre, in caso di «pareggio», non entrerebbe in un governo di larghe intese, «pur legittimo in una simile situazione». Potrebbe essere Lamberto Dini il capo del «governo del pareggio»? Lui si sente al centro e non si pone i problemi degli altri. Ma ecco Gianfranco Fini, di An, che aggiunge il suo «veto» a qualsiasi ripresa di rapporti con l'attuale presidente del Consiglio: «Non è più possibile».

E pare quasi che la vittoria o la sconfitta di Dini sia diventata la vera posta di queste confuse elezioni in cui si stenta, sino ad ora, a cogliere le reali differenze tra i due poli. Dini, ovviamente, è il bersaglio principale del Polo berlusconiano che lo teme nel ruolo di battitore libero. Ma anche l'Ulivo, l'alleato, lo marca stretto.

Non era piaciuta a Prodi, D'Alema, Bianco quella solitaria decisione di Dini di presentare Dotti nella sua lista. In questa occasione Romano Prodi si è imposto a Dini e l'ha avuta vinta. Dotti ha rinunciato e Prodi segna un punto importante sul suo alleato-rivale nella corsa verso Palazzo Chigi.

«E' stato un passo falso di Dini» sostiene, soddisfatto, Fausto Bertinotti, di Rifondazione comunista. «Abbiamo scoperto uno stile centroamericano di Dini» è il commento velenoso del «verde» Ripa di Meana.

Dal pds, il maggiore alleato, arriva un'indiscrezione su Dini che, di fatto, lo dipinge come uno troppo sicuro di sé, sino all'ingenuità temeraria. «Si voleva presentare a Milano contro Silvio Berlusconi», rivela Luigi Berlinguer, capogruppo dei Progressisti. Ma siccome il centro-sinistra «considera indispensabile» l'elezione di Dini, gli è stato consigliato di «rischiare il proprio prestigio personale nella lista proporzionale». E di coltivare bene, invece, il collegio maggioritario di Firenze 2 dove, «adesso che ha scelto la politica, sarà bene che la faccia stando in mezzo alla gente». Un invito a darsi da fare con i suoi elettori.

Intanto Berlusconi fa i complimenti a D'Alema («una persona con la quale si possono prendere degli impegni») e il segretario del pds esorta ad evitare che la campagna elettorale diventi «un polverone di sospetti con una confusione mostruosa». «Trenta giorni di sola politica. Si può fare?» chiede Fabrizio Abate, del ppi. Ora c'è da sperare che i cittadini «possano comprendere finalmente il contenuto vero della battaglia elettorale», esorta *L'Osservatore Romano*.

Vorrà capire qualcosa anche il cane di Rocco Buttiglione, un Husky che, «intervistato» ieri sera da Bruno Vespa in tv, si è rifiutato di dire cosa ne pensa della situazione politica. Della quale non deve aver capito nulla neanche lui, malgrado le spiegazioni che il suo padrone assicura di dargli.

Alberto Rapisarda

COSTANZO SHOW

Silvio duetta con Cindy

ROMA. Fuori programma dietro le quinte del «Maurizio Costanzo show» tra Silvio Berlusconi e la top model Cindy Crawford, entrambi ospiti del programma, che si sono incontrati nei camerini prima dell'inizio della trasmissione.

Durante la conversazione con Maurizio Costanzo, Berlusconi non ha rinunciato ad una battuta sulla modella, che Aroldo Tieri, presente in sala, aveva detto di non conoscere. «Anch'io - ha detto il Cavaliere - fino a pochi minuti fa ero convinto che Cindy Crawford fosse un ragioniere di Latina...». Naturalmente, non è mancata la foto-ricordo, con il leader di Forza Italia stretto alla «bellissima».

[r. i.]

Sipario mondano per Silvio Berlusconi che ieri ha incontrato Cindy Crawford al Costanzo show e ha posato con lei per la fotografia-ricordo

IL CASO

UN ACCORDO IMPOSSIBILE

Anche il Polo «tradisce» Pannella

Ormai solo e a corto di firme per convalidare le liste

ROMA

PECCATO, crolla un altro mito, Marco Pannella, il virtuoso della politica, di cui è considerato a ragione uno degli ultimi professionisti, ha fatto la fine di quei centravanti dribblomani che a furia di palleggi, finte e arabeschi si dimenticano di tirare in porta e incespicano sul pallone. Sbertucciato dall'Ulivo, abbandonato dal Polo, tradito da tutti. In una parola: solo. Ancora ieri sera lo potevate trovare a radio radicale, dietro la nuvola delle Gauloises e davanti al microfono che lo teneva in collegamento con l'umanità. Erano più di ventiquattr'ore che parlava, senza fermarsi mai. Ogni tanto qualcuno mandava un sunto dei suoi monologhi alle agenzie di stampa; e il tono si faceva di ora in ora più possibilista ma anche disperato. Alle tre di notte «Pannella pone le condizioni per un accordo col Polo». Alle dieci del mattino «precisa le condizioni». Alle tre del pomeriggio «sollecita un accordo possibile». Uno scivolo di emozioni, fino alla resa: «Il Polo tetragono da due anni continua a rifiutare qualunque accordo con noi. C'è poco da fare. Andiamo alle urne da soli». Dove si può. Perché l'ultima beffa del destino è che lo stratega della mobilitazione perpetua e del tavolino permanente (dai referendum a Scalfaro) si ritrova a secco per una mancanza di firme: quelle necessarie a convalidare le sue liste nella quota proporzionale. Interi pezzi d'Italia sono già perduti: Umbria, Veneto, Trentino, Friuli, parte della Lombardia e forse del Piemonte. Altri però seguiranno.

Chissà chi ha ragione. Se Berlusconi, quando annuncia al Tg3 con voce contrita che «abbiamo cercato di dare una mano a Marco per la raccolta delle firme» e Pannella, guardando il vecchio amico in tv, scoppia in una risata rauca: «Bugiardo, Silvio, sei un bugiardo. Quando vuoi, sai essere un Pinocchio anche tu». Lo stesso Berlusconi che fa dire ai suoi uomini che Pannella ha rovinato tutto, chiedendo troppi collegi per personaggi sconosciuti o impresentabili perché ormai ha fatto il vuoto di gente in gamba intorno a sé. O magari hanno ragione i suoi fans, che intasano i centralini della radio per gridare la loro rabbia contro Fini e Berlusconi, i traditori, ancora poche ore fa gli unici compagni di viaggio possibili. «Marco, non dovevi fidarti di quei due». «Tu sei un gigante e Silvio un nano!». «Hai fatto male a prestare la tua intelligenza a una testa vuota come Berlusconi». Qualcuno se la prende con «Bugia» Annunziata, chissà perché. Un altro con Mariotto Segni, «futuro premier dell'inciucio», mah. Un militante, accecato dalla delusione, grida: «E se qualcuno facesse esplodere per caso una bomba sotto il sedere di Borrelli?». Per fortuna Pannella lo placa.

Fra le bugie sorridenti di Silvio B. e la rabbia iconoclasta della base, il Marco ferito si districa a fatica, come chi ha incassato una botta sul terreno in cui si sentiva più sicuro: la strategia politica. Nel tira-e-molla col Polo ha sbagliato una mossa, ma nemmeno lui ha ancora capito quale. Forse la richiesta di tre ministeri importanti nel governo eventuale che verrà. Di sicuro ha fatto il duro troppo a lungo e quando è tornato a trattare i collegi uninominali in ballo erano già stati assegnati agli ex democristiani, vecchie volpi almeno quanto lui. Ogni tre frasi ripete: «Dobbiamo riflettere, siamo sacrosantamente incazzati, ma dobbiamo stare calmi, riflettere», e si capisce che sta parlando più che altro a se stesso. Beffato da un dribbling di troppo, Pannella se ne torna in panchina: ma non è tipo da restarci a lungo.

Massimo Gramellini

Rinviata la terza udienza per l'ex pm accusato di concussione

Antonio Di Pietro, ultimo round in procura a Brescia. Sotto, Bud Spencer, cognato di Giancarlo Gorrini che accusa l'ex pm

«Previti non mi ricattò»

Di Pietro: decisi io di andarmene

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Giù le carte, adesso. E i protagonisti dell'udienza preliminare contro Di Pietro e Previti e Rea tentano il tutto per tutto. L'ex magistrato simbolo di Mani pulite si presenta con una lettera di Borrelli. Salamone e Bonfigli arrivano con un fax inedito. L'ex ministro della Difesa chiede a Di Pietro di scagionarlo dall'accusa di aver ordito un compolotto contro di lui. Risultato: tutto rinviato a lunedì prossimo, 25 marzo.

«Me ne sono andato via dalla magistratura senza che nessuno me lo abbia mai chiesto esplicitamente». Dice così Antonio Di Pietro, 2 luglio '95, primo interrogatorio a Brescia davanti ai magistrati Salamone e Bonfigli che lo hanno messo sotto inchiesta. Dice così e adesso - quella carta - potrebbe essere la «prova» chiesta dagli avvocati di Cesare Previti, per dimostrare l'innocenza dell'ex ministro della Difesa nel complotto contro l'allora magistrato simbolo di Mani pulite.

Troppo presto, per l'avvocato Carlo Taormina. Lui sognava un rinvio almeno al 22 aprile, dopo le elezioni in cui correrà con il Polo. Ma il giudice Anna Di Martino dice «no», che la politica qui non c'entra e si può andare avanti, anche tra una settimana.

Ma di politica, fuori da quell'aula a porte chiuse, si parla eccome. Scusi, dottor Di Pietro, è vero che farà una dichiarazione di voto a sostegno di Dini? Lui non risponde, glissa e va via.

Scusi, senatore Previti, ha saputo che Vittorio Dotti... Risposta sorridente: «Ah, no. Qui parlano tutti. E io sto zitto». Sì, ma Di Pietro? Risposta e bis sorriso: «Ho molta simpatia per lui. Spero di essere ricambiato».

Chissà come si salutano l'ex ministro e l'ex magistrato, uno imputato l'altro parte lesa, dietro a quella porta chiusa, con i carabinieri davanti e i curiosi che occhieggiano? Certo è che nessuno dei due abbozza una stretta di mano verso Salamone e Bonfigli. Per una volta, in questa terza udienza preliminare, soli contro tutti. A porte chiuse tutti calano le loro carte, sperando di far andare di qui o di là l'udienza preliminare che per molti ha già l'esito scritto, più che scontato.

«Abbiamo presentato più di cento documenti», dice l'avvocato Dinoia che difende Di Pietro. Ed elenca: perizia sulla Mercedes avuta da Gorrini, perizia pro veritate dello studio Onida sulla regolarità del concorso di Rea. Più, sempre su quel concorso a capo dei vigili urbani, una lettera nuova di zecca del procuratore capo Borrelli. «Impensabile», aveva scritto Borrelli allora, quando Di Pietro gli chiese se poteva entrare nella commissione. Quell'«impensabile» era relativo al parere del Csm, che mai sarebbe arrivato in tempo per la prima seduta. Ma adesso Borrelli, su richiesta del suo sostituto di un tempo, rimarca il concetto: «Escludo di avere mai espresso parere contrario».

Salamone e Bonfigli non commentano e respingono la richiesta di rito abbreviato. «C'è una contraddizione», spiegano al giudice. E sperano di vedere accolta la loro richiesta di rinvio a giudizio, davanti ad un Tribunale che sarebbe chiamato a chiarire definitivamente tutto. Ma l'avvocato Dinoia risponde subito: «Nessuna contraddizione. Borrelli ha solo escluso che quello fosse un parere negativo».

Poi, i due pm bresciani presentano una documentazione contro Osvaldo Rocca. L'ex braccio destro di Gorrini coinvolto nel processo Maa avrebbe cercato di subornare alcuni testimoni, invitandoli a cambiare versione. Agli atti Salamone e Bonfigli allegano pure l'interrogatorio di Carlo Pedersoli, l'attore Bud Spencer, il cognato di Giancarlo Gorrini. L'attore ricorda di aver dato 400 milioni a suo cognato il 5 maggio '93, ai tempi dei dissesti della Maa. E' la stessa sera in cui Osvaldo Rocca, il braccio destro di Gorrini, è a cena con Di Pietro e con il giudice Bricchetti, sotto inchiesta a Brescia per la vicenda Maa. Il 7 maggio Gorrini andrà dal giudice Poppa, adesso sotto inchiesta pure lui, e si assumerà tutte le responsabilità di quel buco finanziario.

Fabio Poletti

Chiusi i termini per la presentazione delle liste. Frattini (in corsa con il Polo) lascia il governo

Dini voleva lo scontro diretto con Berlusconi

Scartata l'ipotesi Milano, il premier si candida a Firenze

ROMA. Motori accesi: la macchina elettorale ha ingranato la marcia ieri sera alle 20. Il tempo delle voci è finito, le candidature sono ufficiali e il quadro del testa a testa del maggioritario e degli schieramenti allargati del proporzionale è ormai definito. Con qualche sorpresa: nel Polo sarà Luciano Sardelli, capogruppo di an alla Regione Puglia a sfidare Massimo D'Alema nel collegio di Gallipoli, al posto di Domenico Mennitti, dato per sicuro fino a ieri. A Milano poi si è rischiato lo scontro del secolo tra Lamberto Dini e Silvio Berlusconi: «Per un attimo Dini aveva pensato di presentarsi nello stesso collegio di Milano dove, presumibilmente, si presenterà Berlusconi», ha detto ieri Sergio Berlinguer, capolista per Dini in Puglia. Poi ha abbandonato l'idea perché, in un momento in cui esisteva una polemica già tesa, non voleva una «contrapposizione esasperata». Dini si è poi candidato a Firenze, perché - ha proseguito Berlinguer - «parla un toscano schietto». Nella lista Dini si presenteranno candidati di provenienza diversa: gli ex pattisti Diego Masi e Gianni Rivera, l'ex leghista Paolo Lazzati, gli ex socialisti Enrico Boselli e Roberto Villetti.

Dini, ieri, ha presieduto il Consiglio dei ministri, dove si è ufficializzata la decisione di Franco Frattini, ministro per la Funzione Pubblica e per le Regioni, di scendere in campo sul fronte opposto a quello del premier. Frattini correrà infatti per il Polo, e ieri si è dimesso dal governo. «Il ministro - si legge nel comunicato ufficiale del governo - si candida in un collegio dell'Alto Adige dove le forze politiche per le quali chiederà voti hanno assunto una posizione di forte contrasto con le richieste avanzate dalla Svp su questioni attinenti alla disciplina dell'autonomia in provincia di Bolzano». Dini ha apprezzato la «sensibilità dimostrata dal ministro Frattini» nel non voler essere contemporaneamente ministro delle Regioni e candidato in un collegio fortemente coinvolto nelle questioni di autonomia locale, ma ha comunque ribadito che tale condizione di incompatibilità non si ravvisa minimamente per altri ministri o sottosegretari la cui partecipazione alle elezioni come candidati non comporterà scelte in contrasto con il corretto ed imparziale esercizio dei loro compiti». Né per lo stesso Dini, quindi, né per Tiziano Treu e Augusto Fantozzi, che del «Rinnovamento» di Dini sono in primissima fila.

PAR CONDICIO. Ieri mattina il Consiglio dei ministri ha reiterato, senza modifiche, il decreto sulla par condicio. La decisione è stata commentata in modi non differenti da vari esponenti politici. Per Fabrizio Del Noce (Forza Italia) si tratta di un «atto di correttezza dovuto». Del Noce ha ricordato che «si è data attuazione ad una decisione già presa e annunciata dallo stesso Dini. Non si poteva fare altrimenti». Anche per Paissan (Progressisti) si tratta di un «atto dovuto, ma rimane il rammarico per il fatto che il centrodestra non ha vouto concordare le modifiche possibili e che riguardano le misure per le tv e le radio locali. La par condicio, nonostante questi limiti, rimane una garanzia per le parti politiche».

MARIANO DINI. La Cassazione ha messo la parola fine alla «corsa» dei simboli nella quale ha confermato, per 17 casi su 18, le decisioni del Viminale. L'unica opposizione accolta dalla Corte riguarda il simbolo «Dini-Rinnovamento Italiano» dove Dini sta per «Domani Insieme Nuova Italia» ricusato dal ministero e poi sostituito con un altro simbolo dove le iniziali della sigla divenivano d.i.n.i. La Cassazione, invece, «non ha avuto dubbi» sulla confondibilità del contrassegno di Mariano Dini, detto Lamberto, presidente dell'associazione lista Dini-Rinascimento Italiano, e l'essere arrivato prima è stato fatale a Mariano Dini. La Corte ha ritenuto infatti che «l'anteriore presentazione del contrassegno» preclusiva di simboli identici o confondibili da parte di altri, «impone la verifica del fatto se tale anteriore presentazione sia stata fatta al solo scopo di precluderne ad altri surrettiziamente l'uso». Per la Cassazione c'era «la consapevolezza da parte dei responsabili della lista Dini che la presentazione con precedenza di un contrassegno simile a quello reso pubblico anteriormente dall'associazione Rinnovamento Italiano avrebbe comportato l'esclusione di quest'ultimo contrassegno».

MAGISTRATI. La presentazione delle liste ha anche consentito di calcolare quanti magistrati «scenderanno in campo»: sono infatti ventotto i giudici che si candidano alle elezioni: ventuno nomi nuovi e sette già noti perché componenti del Parlamento. Ieri sera l'assemblea plenaria del Csm li ha collocati in aspettativa. [r. i.]

Il governo reitera senza modifiche il decreto sulla par condicio «Un atto dovuto»

Franco Frattini, ministro per la Funzione pubblica e per le Regioni
Qui accanto da sinistra: Aldo Corasaniti e Sergio D'Antoni

La Cassazione respinge il ricorso Mariano Dini resta fuori «Il suo simbolo è stato presentato soltanto per escludere il premier»

FLASH

Sgarbi

ADDIO SGARBI. Da oggi, primo giorno del «mese preelettorale», Canale 5 sospenderà la programmazione di «Sgarbi Quotidiani» in osservanza del decreto sulla par condicio televisiva. E dai prossimi giorni le reti Rai, Mediaset e Telemontecarlo faranno spazio nei palinsesti ad appuntamenti con gli esponenti dei partiti in lizza nelle elezioni politiche. La principale novità, aspettando il calendario definitivo delle tribune elettorali della Rai, sono gli appuntamenti di prima serata con «testa a testa» di Enrico Mentana su Canale 5.

Storace

STORACE MINACCIATO. Il parlamentare di An Francesco Storace ha presentato un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno, «per sapere che cosa intenda fare per stroncare gravissimi tentativi di intimidazione contro la destra che si stanno ripetendo in questi giorni a Roma, in particolare nei confronti dell'interrogante e che vengono colpevolmente sottovalutati dagli organi d'informazione i quali tendono a evidenziare solo altrettanto gravi episodi occorsi a danno delle sedi della sinistra».

ANGELINI IN PANCHINA. E' Pier Vincenzo Porcacchia il nuovo direttore ad interim del gr. Attuale direttore della scuola di giornalismo Rai di Perugia, già direttore del Gr2, Porcacchia sostituisce Claudio Angelini che è candidato alle elezioni. La decisione è stata presa nella riunione di ieri del consiglio di amministrazione della Rai, al centro della quale è stata la questione dei diritti per il calcio in tv.

Angelini

IL SOGNO DI ROMANO. «Stasera comincia un sogno: essere uniti per battere la destra»: Romano Prodi ha aperto così la campagna elettorale per l'Ulivo parlando a Bologna davanti a 9 mila persone assiepate sugli spalti e sul parterre del Palazzetto dello Sport di Piazza Azzarita. Aprendo il suo intervento, accolto da un lungo applauso mentre lui agitava entrambe le braccia con le dita delle mani in segno di vittoria, Romano Prodi ha salutato il pubblico con un «care amiche, cari amici», mentre decine di bandiere dell'Ulivo, per la prima volta, sventolavano in mezzo al pubblico. [r. i.]

CANDIDATI

IL CAROSELLO DELLE LISTE

Qui sotto: Gino Giugni e Franco Grillini
A destra: Raffaele Della Valle vicepresidente «uscente» della Camera

Tra gli esclusi e licenziati molti eccellenti e scomodi

ROMA

RAFFAELE Della Valle, vicepresidente della Camera, partirà stamattina per Taipei. Ecco un modo splendido per uscire dall'agone politico proprio quando la campagna elettorale sta per esplodere. Lui se lo può permettere: non si ricandiderà e tornerà al suo lavoro di avvocato. Ma non a tutti è concessa la medesima uscita di scena. Qualcuno non ha proprio capito perché non si ritrovi un posto in lista. Parliamo di situazioni incresciose, come la vicenda Dotti.

L'ex presidente della Corte Costituzionale Aldo Corasaniti - per esempio -, senatore uscente del pds, non ha trovato il suo nome tra i candidati. Certo, qualche volta il suo comportamento è stato molto «indipendente», ma insomma «non vedo - ha dichiarato - a che cosa possa attribuirsi la mia esclusione, da me non richiesta, né gradita». Forse a quella volta in cui «si sbagliò» nel votare il presidente del Senato? Probabilmente no.

Comunque si consoli perché anche i suoi colleghi Filippo Cavazzuti e Gino Giugni si trovano in analoghe ambasce. «Non mi hanno candidato, mi hanno licenziato», ha detto senza eufemismi Cavazzuti, mentre Giugni dice di essersi dissociato perché non riteneva «sufficientemente rappresentativa nell'Ulivo la componente laica e socialista».

«Sunt lacrimae rerum», dicevano i latini, «sono cose che succedono» insomma, ma certo che a una simile eventualità non avrebbe pensato mai Renato Ellero il quale, ai tempi del ribaltone, diede man forte a Berlusconi e poi... è andata come è andata: nel Polo non c'è stato spazio né per lui né per i suoi.

D'altronde non se ne rammarichi l'on. Ellero, anche una trentina di parlamentari di Forza Italia non si sono visti riconfermare il seggio e alcuni - inviperiti - hanno anche loro costituito una lista propria, sotto la guida di Michele Caccavale.

Forse però è meglio una dignitosa esclusione piuttosto che un'«ammucchiata» tanto per esserci. Già venerdì scorso i liberali di Raffaele Morelli a vano rivendicato un ruolo più caratterizzante all'interno dell'Ulivo, ma i loro interlocutori hanno fatto orecchie da mercante e loro, se un seggio lo avranno, sarà quello di Valerio Zanone, rifugiatosi - non senza dissensi - sotto l'ombrello di Bianco.

Analoga la sorte del psdi che rivendicava «una maggiore visibilità» e per tutta risposta non ha avuto nemmeno un candidato. Tanto sarebbe valso sfidare la sorte e presentarsi da soli, come ha fatto Ugo Intini che ha chiamato a raccolta il partito socialista italiano e con un simbolo proprio si è presentato in dodici regioni e tredici circoscrizioni.

Un fuoco fatuo si è dimostrato anche quello agitato dai sindacalisti: D'Antoni ha fatto l'eminenza grigia del dinismo, ma un seggio non l'ha avuto. Larizza poi ha giocato tutto un tira e molla, ma giunto al dunque - usando la formula secondo cui non esisteva più un progetto che meritasse - è rimasto al posto suo.

Uno scherzaccio è stato giocato anche a Donatella Colasanti, che ha speso la sua popolarità legata ad un drammatico passato (lo stupro del Circeo) a vantaggio di an e, dopo essere finita sui giornali come una bandiera delle donne di destra, «l'onorevole Matteoli - ha detto - non si è più fatto sentire».

Un altro personaggio scomodo è stato lo psicologo Franco Grillini, leader dell'Arcigay: l'Ulivo l'aveva contattato per una candidatura che testimoniasse la fine del bacchettonismo cattocomunista. Ma non c'è stato seguito.

E la lista non finisce qui: Paolo Villaggio doveva fare la macchina da voti per i Verdi in Liguria. E poi? E i ministri di Dini? Fantozzi, Treu, Lombardi sono a posto. Ma una candidatura non doveva esserci - stando alle dichiarazioni degli interessati - anche per Clò, Caravale e Gambino?

Raffaello Masci

La «maledizione» di Moncalieri

Dopo Dotti «salta» anche la Gasparrini

TORINO. «Se sono qui, fuori dalla porta del Tribunale con le mie firme è perché me l'ha chiesto personalmente Romano Prodi. Con lui ho preso un impegno personale, altrimenti avrei mandato tutti quanti a quel paese». Sergio Rogna, direttore di Videogruppo, un'emittente locale, ce l'ha fatta. Dalle 20 e 01 di ieri è lui il candidato dell'Ulivo a Moncalieri. E' stato «incoronato» solo per un ritardo dei sostenitori di Federica Rossi Gasparrini, presidente nazionale delle Federcasalinghe, catapultata in quel collegio da Lamberto Dini alle 14 e trenta di ieri dopo il gran rifiuto di Vittorio Dotti, ex capogruppo di Forza Italia. Mauro Zani, coordinatore della segreteria del pds, ha espresso rammarico «che non si sia resa possibile la candidatura della Gasparrini, una decisione presa dall'Ulivo per valorizzare una candidatura particolarmente rappresentativa del mondo femminile».

Federica Rossi Gasparrini presidente nazionale della Federcasalinghe

Insomma, se fosse un film questa storia potrebbe intitolarsi una «Poltrona per tre». E allora riavvolgiamo la pellicola. E' domenica pomeriggio quando Lamberto Dini decide di offrire una candidatura a Vittorio Dotti, silurato il giorno prima da Berlusconi. L'unico collegio libero si trova alle porte di Torino. Una zona «bianca» dove un candidato moderato potrebbe avere buone possibilità di successo. Detto fatto. E Rogna? Apprende la notizia dai Tg ma, su consiglio di Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds, non butta via le 400 firme già raccolte. E fa bene. Alle 2 di lunedì notte, da Roma, l'ex capogruppo di Fi rinuncia alla candidatura per evitare «facili strumentalizzazioni».

Rispunta così Sergio Rogna che, per sei ore, torna ad essere il candidato dell'Ulivo. Poi nel primo pomeriggio di ieri, sempre da Roma, arriva la novità. Federica Rossi Gasparrini, presidente nazionale delle Federcasalinghe, è la candidata di Dini (e quindi dell'Ulivo) in quel collegio. Sergio Rogna, il candidato locale, viene ancora una volta cancellato con un colpo di spugna e senza un ringraziamento. Immediata scatta la nuova raccolta delle firme.

Poi il nuovo ribaltone. Al fotofinish Sergio Rogna ritorna candidato dell'Ulivo. I sostenitori della presidente delle Federcasalinghe hanno sì raccolto le firme necessarie, ma sono arrivati troppo tardi in tribunale. «Sono rimbalzati contro le porte chiuse», scherza Rogna. E così i rappresentanti dell'Ulivo per non regalare un collegio alla destra tirano fuori le sue firme. [m. tro.]

Dell'Utri: ecco il vero Dotti

E' l'autore (omonimo) di «Satire»

MILANO. «La vicenda Dotti? Non ho granché da dire, però guardi cosa ho scovato»: Marcello Dell'Utri mostra, senza aggiungere altro, un antico libro ingiallito: «Satire» del cav. Bartolomeo Dotti. Lo ha portato con sé ieri alla convention settimanale di Publitalia, nella quale ha confermato la sua candidatura alla Camera per Forza Italia.

Ma chi era Bartolomeo Dotti? Poeta, soldato e spadaccino nato in Valcamonica e vissuto a Venezia nel diciassettesimo secolo. Una vita movimentata e una morte violenta, pugnalato da un sicario. Ha lasciato, oltre a rime e sonetti, le satire, contro i vizi della società veneziana. Insieme al libro di Dotti, Dell'Utri all'uscita della convention, dove è stato interpellato dai giornalisti, aveva sottobraccio anche il «Manuale del candidato» di Cicerone, regalatogli da un amico. «La decisione di candidarmi - ha detto al termine della convention - è nata da una passione vera, è un'esperienza che voglio fare per dare il mio contributo ma senza tante ambizioni».

Marcello Dell'Utri sulla candidatura di Massimo Maria Berruti: «Lui ci teneva da tempo»

L'ex presidente Publitalia non lascerà tuttavia la carica di amministratore delegato di Mediaset. «Non credo ci sia incompatibilità - ha affermato - anche nel caso fossi eletto. Se eventualmente dovessi assumere cariche istituzionali allora probabilmente sì». Quanto infine alla candidatura di Massimo Maria Berruti nelle liste di Forza Italia, Marcello Dell'Utri ha soltanto detto che «Berruti ci teneva da tempo».

Su quest'ultima candidatura, intanto, ieri è tornato anche Silvio Berlusconi, in uno degli incontri avuti con i giornalisti. A chi gli chiedeva che, candidando Berruti, il Polo sceglieva un testimone del processo che lo vede protagonista, il Cavaliere ha replicato: «Non è vero, non è affatto un testimone chiave, è ininfluente la testimonianza di Berruti nel procedimento di Milano, ma quando a causa di un accanimento che non è giudiziario ma politico, ci sono persone perseguitate, bisogna pensare che queste persone in qualche modo vanno tutelate. Se ci fosse una giustizia, questo non sarebbe necessario». [r. int.]

Trattative separate di Matarrese con Letizia Moratti e il proprietario di Tmc. Intesa quasi fatta

Il calcio torna in Rai, oggi l'annuncio

Ma Cecchi Gori avrà Coppa Italia, Supercoppa e differite

ROMA. Letizia Moratti: «Lavoriamo nella massima riservatezza». Cecchi Gori: «Accordo trovato? Non lo so neanche io». Una giornata alla Federcalcio, prima in attesa della presidente Rai e poi del presidente della Fiorentina, strappa solo queste due frasi ai diretti protagonisti. D'altra parte il giallo dei diritti tv in chiaro vale 213,5 miliardi e per risolverlo bisogna trovare la chiave giusta: i miliardi. Ma sembra scontato che Cecchi Gori abbia fatto un grande affare.

Che il calcio torni in Rai non ci sono dubbi. Come è ovvio che qualcosa debba andare al senatore fiorentino. Non un semplice «osso», deve essere qualcosa che conta. Però anche la Rai vuole evitare qualsiasi tipo di umiliazione e accetta la trattativa solo a questo patto: l'Ente di Stato torna padrone di tutto il pacchetto e poi accontenta il presidente della Fiorentina.

Trattativa di per sé non facile. I due non si parlano. La presidente della Rai si è recata in via Allegri ieri mattina, Cecchi Gori verso sera. In nome della par condicio sono rimasti tutti e due 180 minuti a colloquio con Matarrese. Senza riuscire a sciogliere il nodo, anzi la trattativa è diventata più difficile per l'abilità di imprenditore dimostrata da Cecchi Gori. La cessione dei diritti all'estero fruttava solo una cinquantina di miliardi alla Rai, il «padrone» di Telemontecarlo in meno di un mese ha stipulato contratti per cento miliardi. Cinquanta in più e si domanda: «Posso regalarli alla Rai? Certamente no». A meno che la Rai non gli regali Coppa Italia, Supercoppa e differita.

Sulle cifre quasi ci siamo: per i tre diritti Cecchi Gori ha offerto una sessantina abbondante di miliardi. E magari qualcosa sarebbe disposto anche a pagare. Ha avuto titoli sui giornali, ha spezzato il regno della Rai, insomma niente male per uno che vuole creare il terzo polo. Inoltre sarebbe disposto a fare a metà per la Coppa Italia. Mossa astuta, visto che Cecchi Gori non ha in Tmc e Videomusic le capacità di seguire l'intera manifestazione.

A queste idee del focoso senatore fiorentino, Letizia Moratti corruga la fronte: «Stiamo lavorando con il massimo impegno - dice il presidente della Rai - ma in questo particolare momento è importantissima la riservatezza assoluta sulle trattative. Io sono ottimista di natura. Credo che si arriverà ad un accordo». L'ente di Stato per un po' ha cercato di fare il duro: non pagare una lira in più di quanto offerto a Milano un mese fa, 185 miliardi indicizzati che nei tre anni arrivavano ad una media di 194. E tenersi i diritti per l'estero; a Viale Mazzini sono convinti che Cecchi Gori stia trattando perché non in grado di presentare domani le fidejussioni. «E se aspettassimo domani, come se la cava Cecchi Gori?», dicono in Rai. Ma alla fine è passata la linea Cecchi Gori. Un bel successo per il senatore fiorentino.

Vittorio Cecchi Gori e la presidente della Rai Letizia Moratti

La Federcalcio ostenta un grande ottimismo. Matarrese si gode il trionfo, è stato il mediatore dell'accordo. «Giornata un po' più difficile di quanto avessimo previsto. Ci sono tre interessi da far collimare. Quello delle società di calcio che vogliono i 213,5 miliardi spuntati a Milano. Quello della Rai che considera il calcio un fatto sociale e che quindi non le può essere tolto. E infine quello di Cecchi Gori che chiede di poter mantenere una fetta non secondaria del complesso dei diritti. Siamo ottimisti, l'accordo si farà», concludono alla Federcalcio.

Tra tutti questi «bisticci» si inserisce un altro problema che rischia di lasciare gli appassionati senza sport in tv. Dopo lo sciopero dei calciatori, ecco alla ribalta il sindacato nazionale autonomo della produzione: minaccia di bloccare riprese interne ed esterne sabato e domenica prossimi. «Contro il rifiuto dell'azienda ad instaurare corrette relazioni industriali». Le stesse accuse del sindacato calciatori alla Figc.

Piero Serantoni

LA NUOVA MAPPA

I pacchetti	Come era	Come sarà
Diritti radiofonici in esclusiva del campionato di serie A e B (diretta e/o differita) in Italia e all'estero (Tutto il calcio minuto per minuto)	CECCHI GORI	RAI
Diritti radiofonici in esclusiva della coppa Italia (diretta e/o differita) in Italia e all'estero.	CECCHI GORI	RAI
Diritti radiofonici in esclusiva della partita di Supercoppa Italiana (diretta e/o differita) in Italia e all'estero.	CECCHI GORI	RAI
Diritti tv in esclusiva del campionato di A e B in differita e in chiaro in Italia. Comprendono: 90° minuto, Stadio sprint, Domenica sprint	CECCHI GORI	RAI
Una partita di campionato di serie A o una sintesi da trasmettere in chiaro e in differita non prima delle 19 del giorno della gara.	CECCHI GORI	CECCHI GORI
Diritti tv in esclusiva dei campionati di serie A e B da utilizzare all'estero (diretta e/o differita; in chiaro o criptato, comprese le partite trasmesse in pay-tv e pay per view).	CECCHI GORI	Da definire
Diritti tv in esclusiva della coppa Italia in chiaro, in diretta anche in ambito locale (13 partite) e in differita.	CECCHI GORI	CECCHI GORI e RAI
Diritti tv in esclusiva della coppa Italia all'estero (tutte le partite in diretta e/o differita in chiaro e criptato).	CECCHI GORI	Da definire
Diritti tv in esclusiva della Supercoppa italiana in diretta e criptato in Italia	TELE+	TELE+
Diritti tv in esclusiva della Supercoppa italiana in diretta e/o differita, in chiaro o criptato all'estero.	Non assegnato	CECCHI GORI
Diritti tv esclusivi per la diretta in pay-tv, in Italia, di 28 partite di A posticipate (domenica 20,30) e di 32 di B anticipate (sabato 20,30)	TELE+	TELE+
Diritti tv in esclusiva di tutte le partite del campionato di serie A e di B da utilizzare in diretta in Italia in pay per view	Tele+ (il 50% alla Lega calcio della vendita degli abbonamenti, ma con un minimo garantito di 90 miliardi e 250 milioni l'anno)	TELE+

IL CASO

NERVI TESI NELLA QUERCIA

D'Alema, baruffa coi giornalisti

Alla stampa estera: che domande astratte

ROMA

SARA' lo stress elettorale. Sarà che l'eco del «caso Dotti» non si è ancora spenta, sarà che la disinvoltura di Lamberto Dini mette a dura prova i suoi alleati. Sarà quel che sarà, fatto sta che Massimo D'Alema ieri pomeriggio ha sfogato malumori e nervosismo su un gruppo di malcapitati giornalisti, il cui unico torto era stato quello di partecipare ad una stanca conferenza di presentazione delle liste elettorali della sinistra unita. Ma i cronisti, altrettanto stressati e forse un po' annoiati, invece di «incassare» improperi e rimbrotti e far finta di niente per amor di pace, hanno replicato al leader della Quercia, in alcuni casi anche malamente. Per amor di verità, bisogna aggiungere che il segretario pidiessino ha applicato la «par condicio» dell'arrabbiatura, nel senso che ha strapazzato tutti. Ma proprio tutti, pure i corrispondenti stranieri, visto che la conferenza si teneva nella loro sede.

Il primo ad assaggiare il sarcasmo di D'Alema è stato un cronista finlandese. «Che domanda astratta», gli ha replicato infastidito il segretario del pds. Quindi è giunto il turno di un corrispondente svizzero, il quale, agli occhi del leader della Quercia, si era macchiato di una colpa gravissima. Ossia quella di nutrire l'insana voglia di capire che cosa mai possa unire il pds e Dini. Non lo avesse mai chiesto. Che cos'è tutto questo insistere sulla «sinistra» e il «centro»? «E' una domanda geografica», si è indispettito D'Alema, che non è riuscito a trattenersi dal dare un saggio del «tic» immortalato da «Striscia la notizia». Un «soffio» veloce veloce, prima di aggiungere: «Queste cose possono interessare solo gli svizzeri». Terzo malcapitato, un giornalista spagnolo, che ha chiesto informazioni sulla «convention» dell'Ulivo. Risata di D'Alema, come a dire «si legga un dépliant». Ma l'iberico cronista non ha gradito lo sberleffo: «Mi dia risposte serie», ha replicato. E da lì è partita la «rivolta» dei cronisti. Una corrispondente svizzera ha ricordato a D'Alema, che aveva maltrattato il suo collega elvetico, quanti siano gli italiani che vivono oltralpe. Poi è toccato ai giornalisti italiani. Strapazzati a dovere pure loro. Il rappresentante del «Corriere della Sera» si è sentito rispondere che invece di una domanda aveva fatto una reprimenda», l'inviato della «Stampa» è stato sgridato perché aveva il cellulare che squillava. Il tutto tra rumorii dei giornalisti che erano giunti al punto di guardia.

La replica più dura, però, D'Alema l'ha ricevuta dalla redattrice del «gruppo Monti», la quale aveva rivolto a Piero Fassino un interrogativo sulle liste del pds. Il segretario della Quercia ha interloquito interrompendo il compagno di partito per riprendere la giornalista. Ma ha trovato pane per i suoi denti: «Onorevole D'Alema, avevo fatto apposta la domanda a Fassino e non a lei, conoscendo la sua ben nota gentilezza», è stata la risposta. Risate, pacche sulle spalle, strette di mano alla collega e imbarazzo del segretario. Il quale imbarazzo non gli ha però impedito di continuare la conferenza così come l'aveva cominciata: cioè ingiuriando i giornalisti.

Maria Teresa Meli

BLITZ FEMMINISTA

Occupato il «manifesto»

ROMA. Due tadzebao appesi nella bacheca degli annunci e un po' di volantini distribuiti ai cronisti. Si è risolto in pochi minuti, ieri a Roma, il tentativo di «occupazione pacifica» inscenato dalle femministe della «Città sessuale» nella redazione del *manifesto*. «Voi giornalisti - si legge nel volantino - avete un potere che di fatto è superiore a quello di Caligola, perciò non potete continuare liberamente ad inquinare la mente di tutti. Mai ci avete fatto parlare, né mai avete pubblicato gli scritti che vi abbiamo rimesso; ma noi parleremo lo stesso». I giornalisti del *manifesto*, reduci da un'altra occupazione, fatta qualche mese fa da un gruppo di anarchici, non si sono granché scomposti. «Non è stata una vera e propria occupazione - ha detto il capocronista Loris Campetti -, niente che meriti per noi nemmeno una notizia».

[Ansa]

Il segretario del pds Massimo D'Alema

DALLA PRIMA PAGINA

SULLE TOGHE L'IRA DEL COLLE

comportamenti «lesivi del prestigio» delle toghe - è tale, ormai, da mettere a repentaglio «l'autonomia e l'indipendenza della magistratura stessa», cioè uno dei fondamenti della Costituzione. E il paradosso è che un rischio così grave dipende insieme da giudici accusati di essere corrotti e giudici che lottano contro la corruzione.

Vedremo presto, dunque, magari negli stessi giorni, Coiro e Borrelli, Misiani e De Luca, forse perfino Squillante, se sarà liberato, comparire di fronte al plenum del Consiglio superiore della magistratura: lo stesso organo, la stessa aula di Palazzo dei Marescialli, in cui hanno deposto per anni giudici promafia e antimafia, tradizionalisti e innovatori, garantisti e forcaioli.

Un anno fa, non si fosse dimesso, sarebbe toccato a Di Pietro. Ora, appunto, è il turno di Mani pulite. Cosa diranno i «giudici imputati» è abbastanza facile prevederlo: basta rifarsi al tono delle interviste rilasciate negli ultimi giorni. I «milanesi» accuseranno i «romani» di non avere la severità necessaria verso i politici, e in genere verso i potenti. I «romani» replicheranno, contestando ai «milanesi» un occhio di riguardo per le «tangenti rosse».

Qualche censura, qualche provvedimento disciplinare, non mancherà. Magari, per chi porta la toga, sarà ribadito dal governo il divieto di rilasciare interviste. Ma poi, fatta la somma zero delle accuse nei due campi (perché prima o poi un Curtò salta fuori da ogni parte), tutto, purtroppo, è destinato a riprendere come prima.

Perché, come lascia intendere il messaggio del Presidente, i magistrati, almeno certi magistrati, sono ormai sfuggiti a qualsiasi controllo. Una volta, si sa, erano assai sensibili - forse troppo - ai mutamenti, anche lievi, del clima politico. Adesso, invece, non è più così.

Basta riflettere: quattro anni fa, il diciassette febbraio del fatidico arresto di Mario Chiesa, il «partito dei giudici» si allargava da sinistra a destra, e il Capo dello Stato ne era il leader. Poi, dietro Berlusconi, s'è sfilato Fini. E a poco a poco, un po' per le inchieste che li coinvolgevano, un po' per via di un clamoroso errore giudiziario avvenuto in casa loro, pure D'Alema e il pds hanno lasciato trasparire i loro dubbi. Così, per ultimo e abbandonando la sua tradizionale prudenza, anche Scalfaro ha deciso di prendere le distanze.

E' probabile, già si sente dire, che il primo governo della prossima legislatura avrà in evidenza sul suo programma la giustizia ancor più delle riforme istituzionali. Più o meno tutti, ma con toni diversi, invocano una svolta, ed è inevitabile che si torni a parlare di soluzione politica per Tangentopoli.

Ma i giudici, si sa, sono soggetti solo alla legge. Finché la legge non cambia, quindi, anche Scalfaro dovrà rassegnarsi ad aspettare.

Marcello Sorgi

Panico a Roma

A fuoco il palazzo dei fans di Craxi

ROMA. In un primo momento si era temuto addirittura un attentato politico, l'altra notte, intorno all'una, quando un incendio doloso ha provocato una forte esplosione al piano seminterrato dello stabile di via Boezio 2/a, nel rione Prati. Questo perché nello stesso stabile ha sede il circolo della «Giovine Italia», legato all'ex leader socialista Bettino Craxi.

L'allarme è rientrato e gli stessi aderenti al movimento hanno escluso di poter esser stati oggetto dell'atto intimidatorio.

Le fiamme hanno però completamente distrutto il beauty center «Only for men», al piano superiore, dove sono state trovate anche due taniche di benzina. Per fortuna non ci sono state vittime.

Quanto a Craxi, sono state smentite le indiscrezioni circolate in Italia nella tarda serata di ieri secondo cui l'ex segretario socialista avrebbe fatto ritorno a Milano per farsi curare in una clinica privata.

Un amico di famiglia dell'ex leader del garofano raggiunto per telefono nella residenza di Hammamet, ha smentito fermamente tali voci. Lo stesso amico ha confermato che «Craxi è ancora in clinica a Tunisi. Sta comunque bene e sua moglie è andata a trovarlo». [r. i.]

«Ferrara viola la par condicio»

Il pds: fa propaganda alla radio Giuliano: non ho fidanzate loquaci

ROMA. «La libertà di informazione è sacra. Siamo però in campagna elettorale e Ferrara è un dirigente del Polo. Ogni commento è superfluo. Ci auguriamo soltanto che venga al più presto corretta questa violazione plateale del buon senso, oltre che della "par condicio"». Così Vincenzo Vita, responsabile informazione del pds, ha preso posizione sulla conduzione di Giuliano Ferrara della rubrica «Prima pagina», in onda sulla terza rete radiofonica Rai.

Vita stigmatizza il fatto che Ferrara, nella lettura della rassegna stampa di ieri mattina, abbia citato a lungo l'articolo di Sergio Romano apparso su «La Stampa» dal titolo «Le due giustizie» e l'editoriale del «Corriere della Sera» di Francesco Merli dal titolo «Giacobini e Termidoro», due denunce della grave crisi che ha colpito la giustizia. Secondo Vita, Ferrara ne avrebbe fatto una lettura di parte, non certo «sotto l'ottica della propaganda di sinistra».

Giuliano Ferrara replica con una battuta che si rifà alle disavventure di Dotti, l'ex capogruppo di Forza Italia: «Volevo informare Vita che non sono un dirigente del Polo, come dimostra il fatto che non ho fidanzate loquaci». In difesa di Ferrara scende in campo Gustavo Selva (An): «La sola "violazione plateale del buon senso" e della par condicio è l'aver vietato il colloquio del conduttore con i radioascoltatori. Vita, come ho fatto io, ne chieda il ripristino anziché censurare la presenza di Ferrara».

Giuliano Ferrara

E proprio in merito alla «par condicio», Vita, insieme a Bassanini, disapprova il fatto che il Consiglio dei ministri abbia reiterato il decreto così com'era. «A nulla sono valse le proposte dell'Ulivo, volte alla modifica del testo per permettere alle emittenti locali di trasmettere propaganda a pagamento pari a quella irradiata gratuitamente». Bassanini e Vita lamentano quindi che il Polo «si sia rivelato ancora una volta inaffidabile, non avendo dato su tale materia alcun parere definitivo al governo».

Busi contestato

Baget Bozzo: non leggo gli atei

ROMA. La preghiera di un ateo non si recita. E' suonata più o meno così la posizione che don Gianni Baget Bozzo ha preso in merito ad una preghiera firmata da Aldo Busi durante «Italia mia benché», il programma di Videosapere in onda ieri su Raitre con in studio Giordano Bruno Guerri e Cinzia Tani.

Al centro del dibattito il secondo comandamento, «non nominare il nome di Dio invano», con il rabbino Abramo Alberto Piattelli, il pastore Valdo Benecchi, l'imam di Torino Mostafa Aboussaad e Baget Bozzo.

Durante il programma, Guerri ha proposto di leggere insieme una preghiera scritta da Busi per il libro cui sta lavorando e che verrà pubblicato l'anno prossimo, «Gli uomini, le donne e le Hawaii». Ma Baget Bozzo non è stato d'accordo: «Dio - ha detto - vuole che eleviamo a lui, mentre Busi prega un dio che si accontenta degli uomini così come sono, senza sognarli diversi o uguali, migliori o peggiori».

Una posizione che non è stata condivisa dagli altri ospiti del programma. I rappresentanti delle altre religioni, infatti, hanno sostenuto di apprezzare lo scritto di Busi.

[Adnkronos]

Catturati dagli 007 di Assad uno studente e un uomo d'affari, agenti insospettabili del Mossad a Damasco

«Prese le superspie d'Israele»

Giornale Usa: agivano a Damasco e nella Jihad

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I Servizi di sicurezza siriani hanno catturato nelle settimane scorse due spie del Mossad - il Servizio di spionaggio israeliano - che erano riuscite a inserirsi nella leadership della Jihad islamica e a muoversi così con disinvoltura negli ambienti di governo a Damasco.

La notizia - riferita dallo «US News and World Report - è stata subito accreditata dalla stampa israeliana: il quotidiano «Yediot Ahronot», ad esempio, ha dedicato alla vicenda due pagine e mezzo. Ma a livello politico Israele si è guardato bene dal commentarla in alcun modo. «Ho letto quella notizia sul giornale», si è limitato ad affermare il premier Shimon Peres.

Secondo la rivista statunitense - che gode di ottima reputazione in Israele e che viene considerata da alcuni esperti «alquanto vicina alla Cia» - la scoperta delle due «talpe» del Mossad è avvenuta nelle settimane scorse e ha lasciato letteralmente sbigottiti i dirigenti siriani. Sulla scia dell'irritazione provocata dalla vicenda, il presidente Hafez Assad avrebbe quindi deciso di non presentarsi al recente vertice di Sharem El-Sheikh contro il terrorismo islamico.

Secondo la ricostruzione di US News and World Report, all'origine della scoperta delle due spie - uno studente palestinese e un uomo d'affari, la cui nazionalità è ancora sconosciuta - vi è l'assassinio del leader della Jihad islamica, Fathi Shkaki, avvenuto il 26 ottobre scorso a Malta probabilmente ad opera di agenti del Mossad.

Subito dopo il suo assassinio, i Servizi di sicurezza siriani si sono messi alla caccia del traditore. Cercavano un suo collaboratore, cioè, che fosse a conoscenza sia degli spostamenti del leader islamico (che negli ultimi anni era passato nove volte da Malta, dormendo sempre nello stesso letto), sia del suo aspetto esteriore (si applicava una parrucca), sia delle sue abitudini (andava a fare shopping privo delle guardie del corpo), sia del nome falso che compariva sul passaporto fornitogli dal governo libico: Ibrahim A-Shawish.

Questi dettagli si sono rivelati preziosi per i due killer a bordo di una motocicletta, che lo falciarono nel centro di Malta.

> Le loro informazioni hanno consentito di uccidere un capo estremista nascosto a Malta

L'inchiesta ha condotto i Servizi segreti siriani fino a un giovane studente palestinese che era giunto a Damasco dalla Bulgaria. Secondo David Makovsky, un giornalista del «Jerusalem Post», che ha indagato sulla vicenda, lo studente è caduto in contraddizione e alla fine ha reso un'ampia confessione raccontando in quaranta pagine le sue attività a favore dell'intelligence israeliano e rivelando il nome del suo «contatto»: un uomo d'affari che si sposta spesso in Medio Oriente e che agisce prevalentemente da Cipro.

Ignaro di essere smascherato, due settimane fa costui è sbarcato a Damasco ed è stato subito preso in consegna dai Servizi segreti di Assad. Nelle quaranta pagine dattiloscritte, c'erano le prove che l'abile studente era riuscito a raccogliere non solo informazioni interne relative alla Jihad islamica, ma anche materiale di prima mano sulle attività del governo siriano. Queste informazioni venivano inoltrate in modo regolare all'uomo d'affari proveniente da Cipro.

Di fronte alle rivelazioni, il Mossad tace. Fonti informate si sono limitate ad osservare in via generale che studenti e uomini d'affari appartengono a categorie notoriamente utilizzate da tutti i servizi d'intelligence: la «trama» non viene quindi confermata a Tel Aviv, ma i «personaggi» appaiono credibili. Quanto all'uomo d'affari, sembra da escludersi che egli sia un israeliano, o anche un ebreo.

Ieri intanto gli israeliani hanno appreso il nome del futuro capo del Mossad. Si tratta del generale Dany Yatom, che dal 1° giugno sostituirà il capo uscente, la cui identità resta segreta e che viene pudicamente indicato con la sola iniziale: «Sh».

Aldo Baquis

Qui sopra il presidente siriano Hafez el-Assad e a destra Fathi Shkaki il leader della «Jihad islamica» ucciso a Malta Sotto, donne in chador un'immagine emblematica dell'Iran integralista

«Sharm el-Sheikh, in segreto deciso un raid sull'Iran»

BEIRUT. Il giornale libanese «as-Safir» ha riferito ieri, citando fonti diplomatiche al Cairo, che nel vertice della settimana scorsa a Sharm el-Sheikh (Egitto) è stato deciso di infliggere «un doloroso colpo all'Iran». La commissione incaricata di concertare le indicazioni della Conferenza anti-terrorismo, promossa dagli Usa e dall'Egitto, che si riunirà il 28 prossimo a Washington, approverà un attacco militare contro la Repubblica islamica iraniana di cui si sono gettate le basi a Sharm el-Sheikh, scrive il quotidiano. Secondo «as-Safir», che è un foglio filosiriano, il mandato di cattura emesso dalla magistratura tedesca contro il capo dei servizi segreti iraniani, Ali Fallahian, è «una preparazione politica, psicologica e mediatica per un'operazione militare americana o israeliana, o congiunta Usa-Israele, contro l'Iran».

Un altro quotidiano libanese, «ad-Dyar», ha scritto che «Israele, con la cooperazione Usa, sta preparando un attacco aereo al reattore nucleare iraniano». Il giornale ha sostenuto che il vertice di Sharm el-Sheikh ha dato «luce verde a Israele per colpire i movimenti di resistenza islamica palestinese Hamas e Jihad» qualora entro 30 giorni non cessino di compiere attentati nello Stato ebraico.

L'attacco alle installazioni nucleari iraniane sarebbe in qualche modo un bis: già nel 1981 i cacciabombardieri di Israele distrussero un impianto atomico di un Paese vicino e ostile, il reattore iracheno di Tammouz. [Ansa]

REPORTAGE

LA RIVOLUZIONE APPASSITA

A Teheran, tra la gente stanca degli ayatollah

La voglia d'Occidente sta sconfiggendo i poliziotti dell'Islam

TEHERAN

«MORTE agli Stati Uniti!». In Iran i vecchi slogan rimangono. Però sbiadiscono. Sui muri di Teheran le parole d'ordine della rivoluzione islamica chiamano alla mobilitazione come al tempo dell'ayatollah Khomeini. Il fervore esiste ancora, però a 17 anni dalla detronizzazione dello Scià, a 8 dalla fine della guerra con l'Iraq e a 7 dalla morte del capo carismatico, il rigore rivoluzionario e la passione anti-americana perdono terreno nelle strade.

Lo rilevano, con sollievo, molti iraniani sistemati nei quartieri-bene a Nord di Teheran, e l'altro giorno persino un ministro ha ammesso, senza allarme, che l'atmosfera sta cambiando. «Stiamo vivendo una primavera anticipata - commenta allegra Sima, una giovane impiegata di banca che non ha più paura ad andare per strada truccata -. Fino a un anno fa non mi avrebbero permesso di venire al lavoro con questo» aggiunge toccandosi il velo a fiori che le copre solo a metà un'elaborata pettinatura con una quantità di civettuole treccine.

I sintomi di una discreta tendenza alla tolleranza si moltiplicano e nessuno teme più di esibire l'ammirazione per lo stile di vita americano, finora proibito. I Chicago Bulls hanno frotte di fan tra gli appassionati di basket che adornano stanze e automobili con le insegne di questa squadra. Le cassette dei Pink Floyd si vendono apertamente. Il look di gran parte dei giovani è inconfutabilmente yankee. E i centralini telefonici dei ministeri intrattengono chi aspetta la linea con temi musicali tipo «Merry Christmas». «L'Iran si sta coca-colizzando» ha osservato un sociologo di Teheran, citando un esempio appropriato: a dispetto degli sforzi del governo per diffondere la «Parsi-Cola» di produzione nazionale, la bibita americana continua a battere un record di vendita dopo l'altro.

E un'altra prova di quanto fascino eserciti sugli iraniani ciò che arriva dall'America l'ha data al più alto livello la scorsa settimana il presidente Ali Akbar Hashemi Rafsanjani: il leader della Repubblica islamica in guerra con il «Grande Satana» ha annullato una conferenza stampa non avendo raggiunto l'accordo per la mondovisione con la Cnn.

«Non è un delitto riconoscere la supremazia tecnologica degli Stati Uniti» dice Peyman Hendi, proprietario di un florido negozio di compter nel sobborgo di Shemiran, frequentato da giovani ansiosi di accedere alle «autostrade informatiche» di Internet, quella rivoluzionaria rete informativa che offre agli iraniani la più ampia finestra sul mondo, in particolare gli Usa. Hendi ha guadagnato tanto denaro da comprarsi un'auto sportiva importata (carissima nel Paese, ndr) e può permettersi di andare due volte alla settimana a Dizin, un posto dove non esiste segregazione fra uomini e donne perché la «polizia morale» si è stancata di cercare di separarli.

I guardiani dei «valori morali» sono senza dubbio più rigorosi con i poveri che con i ricchi, perché i primi non possono permettersi di offrir loro mance, spiega un diplomatico occidentale, portando ad esempio la campagna ufficiale contro i «saloni televisivi illegali», che ha colpito molti poveri, mentre c'è chi ha investito i risparmi nell'acquisto di un'antenna parabolica e ha trasformato la sua casa in un cinema (e magari ha assunto un paio di coadiuvanti).

> Il nero chador delle donne diventa a fiori e non copre più tutto il capo, sui volti spunta il trucco Dilagano le cassette dei Pink Floyd

Il Parlamento, allora dominato dal clero conservatore, ha approvato l'anno scorso una legge - tuttora in vigore - che infligge carcere, multa e sequestro ai possessori di tali antenne, in nome della «difesa nazionale contro l'avvelenamento culturale della società islamica», una norma assai controversa che fa eccezione per i diplomatici e molti funzionari governativi. «E' ingiusto» lamenta Mohsen P. «Adesso per vedere "Baywatch" (il telefilm americano trasmesso anche in Italia e pieno di ragazze in costume da bagno, ndr) mi tocca mettere sul balcone la mia antenna parabolica tutte le notti e tenere un occhio allo schermo e uno alla strada per vedere se arriva la polizia. A chi faccio danno guardando un programma straniero?».

Consapevole di quanto sia difficile competere con le tentazioni della tv via satellite, il governo ha stanziato grosse somme per promuovere il cinema iraniano, e a giudicare dal successo nazionale e anche internazionale di film come «Il palloncino bianco» di Jaafar Panahi, ottiene qualche risultato.

Non mancano però gli ayatollah che si oppongono al sostegno del cinema locale, perché trovano i film iraniani già troppo arditi. Per evitare l'etichetta di «provocatori», i responsabili dell'industria cinematografica cercano di equilibrare la produzione con opere celebrative. «Dobbiamo preservare gli esaltanti ricordi della sacra difesa della nostra valorosa nazione nella sua eroica guerra contro l'arroganza mondiale impersonata dal regime criminale baathista durante gli otto anni dell'aggressione irachena» ha detto Rafsanjani in un incontro con l'élite della cinematografia iraniana. In altre parole registi e produttori sono invitati a girare opere che esaltino le gesta iraniane nel sanguinoso conflitto degli anni 1980-'88.

«La libertà di parola e di espressione da noi è una barzelletta» afferma uno scrittore che al pari di molti intellettuali iraniani chiede di non essere citato. Del resto, come romanziere è costretto all'anonimato già da tempo perché, spiega, il ministero della cultura (diretto da un ingegnere) ha proibito la pubblicazione delle sue opere. «Se scrivo una frase come "quando scese a comprare le sigarette vide per strada un bella ragazza" il mio libro va al macero - dice -. Basta una cosa come questa per censurare un racconto o una poesia. A queste condizioni, rinuncio a pubblicare».

Da questo punto di vista, è poco probabile che le cose cambino a breve scadenza. Una nota scultrice iraniana è impegnata in una battaglia ideologica con gli inflessibili custodi della cultura, avente a oggetto una sua opera, la statua di una donna in avanzata gravidanza, destinata a un parco di Teheran. «Qualcuno al ministero ha notato che le curve del petto erano troppo pronunciate. Ma a tutte noi il seno cresce, quando siamo incinte!». L'amministrazione comunale di Teheran le ha proposto di cambiare soggetto, e le ha commissionato un monumento ai martiri della guerra. Ma lei ha rifiutato: «Questo Paese è già pieno di monumenti del genere. Perché invece non rendere un omaggio alla maternità?».

Juan Carlos Gumucio

Cosparsi di alcol nel sonno: uno è morto. La polizia cerca una banda anti-barboni

Per divertirsi bruciano due clochard

Quattro giovani, nel centro di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bruciato vivo da quattro giovani che l'hanno cosparso d'alcol dandogli fuoco in piena Parigi riuscendo poi a dileguarsi. Fabrice Gaulin aveva 39 anni. Clochard come Maurice - ustionato ma salvo - che gli dormiva a fianco. Sulla ferocia dell'assassinio, le sue ragioni ancora enigmatiche, i soccorsi non tempestivi, s'interroga la Francia intera. Gli investigatori non escludono alcuna ipotesi. Ma il bidone con il liquido infiammabile era ben lì, a pochi metri dal cadavere. E i rari testimoni - alle 4 e 30 antelucane il X Arrondissement, privo di celebri locali notturni, ronfa - snocciolano un racconto atroce. «Mia moglie l'ha visto in fiamme. Una torcia umana che correva nel buio. Poi è crollato». Le scarse vetture scivolano via senza fermarsi. Infine un automobilista inchioda. Con la giacca riuscirà a soffocare la combustione. Ma Fabrice è già morto. A due passi dalla chiesa sul cui scalone d'ingresso cercava riparo contro gli ultimi freddi invernali. Non era il solo: l'altra sera altri quattro uomini senza fissa dimora gli tenevano compagnia. Sul frontone, San Vincenzo de' Paoli che soccorre i poveri.

Simbologia o meno, il luogo era divenuto da tempo un fortunoso ricovero per i senza fissa dimora che abbondano nel quartiere. In ogni caso, Fabrice Gaulin disponeva d'una piccola attrezzatura per affrontare un'esistenza a cielo aperto. Zaino, asciugamani, panni caldi, viveri in scatola. E il sacco a pelo nel quale - ieri mattina - riposava. Potrebbe non essersi neppure accorto che gli aggressori stavano versandogli addosso il combustibile. Svegliarsi con un rogo addosso. Malgrado dolore e paura, ce l'ha fatta ad abbandonare l'involucro fiammeggiante. Ma le ustioni erano ormai troppo estese per consentire di salvarlo.

Chi l'ha ucciso? E perché? La ricostruzione che la Brigade Criminelle ha intrapreso si annuncia difficile. I clochard superstiti forniscono identikit vaghi. Inoltre buio, stanchezza e vino parrebbero indebolire la loro testimonianza. Ma qualcuno ha veduto un gruppo di ragazzi allontanarsi con precipitazione. Sembravano appartenere «al tipo europeo», informa la polizia. Insomma, bianchi. E bianco era Fabrice, originario della Sarthe. Ma non Maurice, il ciadiano. E proprio quest'ultimo, secondo le ricostruzioni provvisorie, sarebbe l'obiettivo dell'attacco. Per appurarlo con certezza occorrerà far luce su un misterioso sparo che dicono l'avesse per bersaglio. La pistola era caricata a pallettoni: ne restano tracce poco lontano dalla scalinata.

Lo sparatore e l'assassino sono la medesima persona? Alcuni indizi lo lascerebbero credere. E' ipotizzabile una bravata collettiva notturna di carattere xenofobo. Ma nulla, per ora, lo conferma.

Rimane lo sgomento. La Rive Droite non è il Bronx, e se le aggressioni nel metrò rappresentano cronaca quotidiana, l'episodio davvero grave costituisce eccezione. Più che altrove, inoltre, i clochard fanno parte del paesaggio urbano. Parigi è la loro capitale europea. Emigrano qui da Londra, Berlino, Amsterdam. La Francia ha dedicato loro ben due film dal '90 tra cui il fortunatissimo «Les Amants du Pont-Neuf», e non è insensibile al fascino un poco morboso di figure marginali per genio, non solo bisogno. Peraltro, la popolazione reagisce con tolleranza e prodigalità almeno relative alla loro presenza. E nelle settimane più gelide si consente loro di pernottare al caldo in stazioni ad hoc che la metropolitana offre. La Mairie assicura inoltre un servizio bus notturno per raccogliere i più bisognosi. E numerose sono le associazioni - religiose e non - che prodigano loro assistenza.

In altre parole, se la psicosi di un'offensiva indiscriminata contro i barboni - e le donne, sempre più numerose, che ne condividono la vita randagia - dovesse finire per diffondersi, i servizi sociali si ritroverebbero nell'emergenza totale. Il pericolo è effettivo? Senza voler troppo drammatizzare, l'Esercito della Salvezza ammoniva ieri gli «sdf» - sans domicile fixe - a non sedentarizzarsi troppo. L'abitudinario, quello che da mesi o anni ha scelto come buen retiro un androne preciso, la panchina attrezzabile, l'angolo tranquillo (insomma luoghi identificabili in anticipo) corre gravi rischi. Se davvero una banda terrorizzaclochard è in azione, colpire le riuscirà sin troppo facile. Il ministro agli Aiuti Umanitari moltiplica così gli appelli affinché sia possibile albergare in strutture assistenziali chi attenderebbe l'alba per strada. Ma gli appelli si urtano a serie difficoltà. Numerosi i senzatetto ostili. Vogliono li si lasci vivere a modo loro. Anche se un killer è in agguato.

Enrico Benedetto

L'angolo del X «arrondissement» di Parigi dove sono stati bruciati i due clochard e un barbone che dorme su una panchina

Il ferito è un africano Forse era lui il vero obiettivo

La città, tradizionale patria dei senzatetto, è sotto choc

Un superstite

«Mengele è ancora vivo e si nasconde»

BONN. «Josef Mengele è ancora vivo, ha compiuto 85 anni sabato scorso e si nasconde da qualche parte in Sud America». Menachem Russek, ex poliziotto israeliano sopravvissuto al campo di sterminio, non ha dubbi: il «medico di Auschwitz», autore di esperimenti sadici per il «miglioramento della razza» e responsabile diretto dell'uccisione di migliaia di ebrei, non è morto nel 1979 in Brasile, dove si faceva chiamare Wolfgang Gerhard.

Insieme con altri compagni di lager, Russek vuole che il caso sia riaperto: troppi indizi, sostiene, dimostrano che i resti esumati nell'85 non sono quelli di Mengele, nonostante la procura di Francoforte abbia chiuso il caso dopo l'esame del Dna eseguito sui resti di Gerhard e sui famigliari di Mengele. Le dimensioni del cranio, per esempio, non corrispondono, sostiene Russek. Il cadavere esumato in Brasile, inoltre, presenta una ferita alla coscia che Mengele non poteva essersi fatta; ma non conserva traccia di un'infiammazione ossea, della quale il medico nazista invece aveva certamente sofferto da giovane. Anche alcune testimonianze raccolte in Germania e presso i suoi famigliari, sostiene l'ex poliziotto, proverebbero senza ombra di dubbio che Mengele è ancora vivo. [e. n.]

SUD AFRICA

Il Presidente porta in tribunale la lista dei tradimenti, lei chiede metà del suo patrimonio

Mandela: ecco gli amanti di mia moglie

Prima udienza per il divorzio: «Winnie mi ha umiliato»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mia moglie mi tradiva e mi umiliava». Peggio, secondo Mandela, il matrimonio con Winnie era già finito quando lui uscì di prigione, dopo 27 anni, nel 1990; e ora non gli resta altro da fare che nominare - come ha fatto ieri nella prima udienza per il divorzio al tribunale di Johannesburg - gli amanti della moglie. Lei, estromessa l'anno scorso dal governo, replica che le vere cause del fallimento matrimoniale «sono altre» e propone una mediazione (che lui respinge) dei «saggi» tribali; e chiede che si faccia luce sulla fortuna del presidente sudafricano, perché ne vuole la metà. Finisce così, in un banale bisticcio con avvocati, il matrimonio più chiacchierato del Sud Africa: con Nelson Mandela costretto a lavare in pubblico i suoi panni sporchi e Winnie tutt'altro che rassegnata al ruolo di imputata.

«Nel periodo in cui siamo rimasti insieme - ha detto Mandela, il volto teso e addolorato - sono stato l'uomo più solo. Da quando sono uscito dal carcere, neppure una volta lei è entrata nella mia camera mentre io ero sveglio». Poi ha aggiunto, per chi non avesse capito: «La camera da letto è il luogo dove un uomo e una donna discutono le questioni più intime. C'erano tante cose che volevo discutere con lei, ma lei è il tipo di persona che ha paura di parlare». Quasi vergognandosi, con gli occhi abbassati, Mandela ha poi fatto il primo nome: Dali Mpofu, un giovane avvocato del suo partito Anc. «Non volevo lavare i panni sporchi in pubblico - ha detto il presidente - e mi displace di essere costretto a menzionare questa faccenda».

Fra lui e lei, rispettivamente 77 e 61 anni, non c'è più nulla. Lo si è visto anche ieri in tribunale. Quando Winnie è entrata, Nelson Mandela ha abbozzato un sorriso. Lei, invece, si è voltata dall'altra, ignorandolo. «Con mia moglie Winnie ho trascorso alcuni dei momenti più felici della mia vita, ma anche se tutto l'universo cercasse di convincermi non mi riconcilierei con lei: sono determinato a farla finita con questo matrimonio». Gli ha fatto eco il suo avvocato: «Winnie Mandela ha fatto del mio cliente l'uomo più triste del mondo, umiliandolo pubblicamente con la sua condotta e i suoi tradimenti».

«Siamo stati felici ma da quando sono tornato libero non è mai entrata in camera da letto»

Particolari di scarsa importanza, ha fatto sapere lei, replicando alla sorprendente e inattesa testimonianza del marito. Le vere tensioni, ha insistito, sono nate durante il suo processo per il rapimento dell'attivista quattordicenne Stompie Seipei, poi ucciso da una guardia del corpo, per il quale fu in un primo tempo condannata a sei anni di carcere e poi, in appello, a una semplice multa. «La sostenevo - ha replicato Mandela - perché mi aveva detto di essere innocente e io le avevo creduto». E se il matrimonio durò in apparenza due anni, dopo la sua uscita dal carcere, fu soltanto «perché volevo rendere la separazione meno dolorosa possibile per le nostre figlie Zindzi e Zenani».

Tra Nelson Mandela (77 anni) e Winnie (61) è tutto finito

Storie, insiste lei. E ieri, in attesa del controinterrogatorio cui i suoi avvocati sottoporranno il presidente, ha preteso di essere «chiaramente informata» sulle sostanze del marito. Ne vuole la metà, non ne ha mai fatto segreto; e potrebbe essere una bella cifra, se è vero che fra premio Nobel e proventi della sua autobiografia Mandela ha accumulato 15 miliardi di lire.

Fabio Galvano

LA SAGA DEI KENNEDY

Jfk e la Monroe dissero all'altra ragazza: se ci stai aiuti la Patria, esplorerai la Nuova Frontiera

John, Marilyn e un'amica: sesso in tre

Secondo un libro-rivelazione le 2 donne fecero poi lo stesso con Bob

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non sembra proprio esserci pace per i Kennedy porcaccioni, sulle cui «performances» sessuali i racconti hanno ormai raggiunto una cadenza quasi quotidiana. Tre giorni fa è uscito il libro sul vecchio Joseph e i suoi appetiti, ora eccone un altro su John e Robert, i due eroi poi assassinati, e l'immancabile Marilyn Monroe. L'autrice si chiama Nelly Bly, il titolo del libro è «Gli uomini Kennedy: tre generazioni di sesso, scandali e segreti» e la novità (relativa) che introduce nella vicenda è la pratica de' sesso «a tre» cui i due fratelli si abbandonavano, l'uno deciso e protervo, l'altro riluttante e timido. Quando vinse la «convention» democratica di Los Angeles del 1960, racconta la Bly, al Presidente della Nuova Frontiera non apparve sufficiente festeggiare con una notte tempestosa in compagnia della Marilyn. Volle anche, il candidato del Partito democratico, la partecipazione di Jeanne Carmen, un'attrice dalla fortuna non sconfinata, che di Marilyn era amica.

Marilyn Monroe nell'unica foto che la ritrae assieme ai due fratelli Bob (a sinistra) e John Kennedy

Lei però era incerta, dice sempre la Bly, perché quelle cose non le aveva mai fatte, e per convincerla i due ricorsero ad argomenti più adatti al podio della «convention» appena conclusa che a una «ammucchiata». Considera, disse a un certo punto Marilyn a Jeanne, che in questo modo «aiuti la Patria». E siccome lei ancora resisteva intervenne John in persona, spiegandole che il momento era storico, che si era «ai confini della Nuova Frontiera» e che lei e Marilyn dovevano essere «i nuovi pionieri». Così quelli che all'epoca videro in quell'espressione il richiamo a un mondo senza più paure nucleari e l'inaugurazione della «coesistenza pacifica» fra Est e Ovest, sono serviti.

L'opera di convincimento a quanto pare fu tanto efficace che Jeanne Carmen volle ripetere l'esperienza con Robert. Ma in quel caso fu lui a fare il difficile. Mentre le due donne si facevano sempre più «insidiose» (erano in una porzione riservata della spiaggia di Malibù, in California) Robert appariva tanto teso e intimidito che «Marilyn ed io pensammo che stesse per svenire», dice la Jeanne all'autrice del libro. Ma Bob non svenne, superò la prova brillantemente e alla fine, alzando gli occhi al cielo, esclamò: «Non posso credere di aver fatto questo». Poi Marilyn scoprì di essere incinta «di uno dei due fratelli», abortì e «la sua storia con Bob finì all'improvviso com'era cominciata».

Franco Pantarelli

FILIPPINE

I testimoni hanno udito una serie di esplosioni, decine di ustionati

Discoteca in fiamme, 200 morti

Manila, trappola di fuoco per un gruppo di studenti

MANILA. Il locale era stato affittato da un gruppo di studenti, la festa scolastica era al culmine e centinaia di giovani stavano ballando quando all'interno di una discoteca alla periferia di Manila ieri sera è scoppiato un incendio che ha provocato la morte di almeno un centinaio di persone.

L'incendio è divampato improvviso intorno alle 0,30 locali (le 17,30 in Italia) all'interno dell'«Ozone disco», un «club» molto popolare tra i giovani situato a Quezon City, uno dei sobborghi della capitale. Le fiamme si sono rapidamente propagate ai tendaggi, hanno avvolto i divanetti, trasformando il locale in un immenso rogo e in una trappola per moltissimi ragazzi.

In quel momento all'interno del locale c'erano almeno trecento persone, quasi tutti studenti e loro amici che si erano riuniti per festeggiare allegramente la fine dell'anno scolastico.

I soccorritori hanno reso noto che sono gà stati recuperati centotrentacinque corpi senza vita. Ma all'interno del locale ci sarebbero ancora almeno una cinquantina di cadaveri da recuperare.

Alcuni erano uno sull'altro: sembra siano morti schiacciati o soffocati nella loro disperata fuga verso l'unica uscita di sicurezza della discoteca.

Secondo quanto hanno confermato alcuni superstiti, infatti, quando è scoppiato l'incendio i giovani sono stati presi dal panico e si sono precipitati tutti insieme verso la porta.

«Nella fuga sono caduta e mi sono passati tutti addosso, è un miracolo che sia ancora viva», ha raccontato una ragazza di 18 anni scampata all'incendio. «C'erano fiamme, fumo, tutti scappavano urlando, senza nemmeno capire in quale direzione si trovasse l'uscita di sicurezza», ha detto un altro giovane che si trovava alla festa della discoteca. «Stavo ballando quando ho visto le fiamme, la gente ha incominciato a correre, molti sono caduti, travolti e calpestati dai loro amici».

Secondo la polizia, solo la metà dei presenti è riuscita ad allontanarsi in tempo dal locale. I feriti sono almeno una quarantina.

Sulle cause dell'incendio, finora le autorità non hanno ancora fornito alcuna informazione. Una radio locale ha però riferito che mentre il locale veniva avvolto dalle fiamme sono state udite una serie di esplosioni.

Secondo l'emittente il rogo sarebbe stato provocato dallo scoppio di una caldaia contenente combustibile per la cucina. [e. st.]

REPORTAGE

LE RUGHE DELLA PACE

Tra incendi, disperazione e trappole esplosive è stata ammainata e portata via la bandiera

Sarajevo, l'ultimo giorno dei serbi

A Grbavica che da stamane è musulmana

I bersaglieri setacciano le case cercando bombe e mine

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Al triste coro «Dio della giustizia aiutaci» i poliziotti serbi erano schierati su due file, il fumo delle case vicine li sovrastava, intorno rimbombavano esplosioni e si spandeva lo scricchiolio di vetri infranti. Al microfono un vice ministro diceva: grazie fratelli, voi avete salvato la nostra gente dal genocidio. Erano le tre del pomeriggio, ieri, e dinanzi alla caserma di Grbavica la polizia serba abbandonava ufficialmente il territorio.

Adesso non so bene come rendere tutte le forzature, la commozione, la tensione, il senso tragico di questo momento, eppure ancora adesso la sensazione è quella di aver per la prima volta assistito ad una cerimonia di sradicabandiera.

Non veniva ammainato, il vessillo della «Srpska Republika» piantato sul villino di Grbavica, ma tirato giù con tutta l'asta, religiosamente arrotolato, accompagnato di mano in mano fino ad una «Golf» verde e blu che lo prendeva in consegna per trasferirlo appena cinquecento metri più in là, dove l'abitato muore. Adesso l'ultimo quartiere serbo è abbandonato anche formalmente al suo destino, ai suoi roghi, agli incubi dei giorni che verranno. «Restano duecento serbi quasi tutti anziani, e ottocento fra musulmani e croati», diceva Milorad Katic, sindaco con le valigie in mano. «Posso solo augurarmi che non debbano subire le stesse violenze occorse alla gente degli altri quartieri».

Se lo augura tutto il mondo. Poiché se da questa notte a Grbavica dovesse verificarsi anche la centesima parte di quanto si è perpetuato durante il lungo macello balcanico, l'accordo di Dayton smetterebbe di scricchiolare. Crollerebbe con un grande tonfo in pochi mesi.

I segnali d'allarme incalzano con l'ossessione del concerto di fiati del film di Kusturica. E' sempre più evidente che il trattato ha interrotto, sì, la guerra ma essendosi limitato a fotografare la situazione produce nuove ondate migratorie. Colonne di rifugiati continuano ad intersecarsi, si ammassano all'interno di «entità» etnicamente purificate ma psicologicamente esacerbate.

Ancora altri profughi, i «profughi di pace», partono, scardinano, bruciano, imprecano, piangono, sfondano le condutture, minano le case. «L'avevamo detto a Karl Bildt - continua Katic - ed a tutti gli ambasciatori: qui resterà dall'uno al dieci per cento della popolazione, loro non volevano crederci. Convinti, adesso?».

Ieri mattina tra fumo ed esplosioni gli ultimi erano in fila coi loro fagotti, aspettando un convoglio di autobus da Pale («il biglietto è gratis, almeno»). E se fosse possibile concentrare in una figura tutta l'assurdità del concetto di etnia, una ragazza di nome Vesna incarnava questo delirio con evidenza plastica.

Anche lei aspettava gli autobus, sottobraccio al fidanzato: aveva capelli nerissimi, incarnato mediorientale, corporatura minuta, occhi di ossidiana. «Mia madre? Eccola lì, è una serba. Mio padre? E' un giordano, non lo vedo da anni. Un musulmano, certo: ma dei musulmani adesso io ho paura».

Poche ore più tardi un diligente prospettino dell'Ifor avrebbe chiarito con toni di ragionieristica impotenza le dimensioni della catastrofe. Quattro anni fa in questa parte di Sarajevo i serbi erano 144 mila, nello scorso dicembre si erano ridotti a 70 mila, 20 mila al 22 febbraio, 13 mila al 7 marzo, meno di duemila all'altro ieri.

Il sindaco Katic, commosso e furente, dice che la gente di qui non ce l'ha più con Karadzic, non si sente più tradita: «Hanno capito che negli accordi di pace la Srpska Republika ha potuto solo subire». Il capo della polizia si chiama Sreto Pekic, è un omone sbrigativo. Poco fa i bersaglieri italiani gli hanno consegnato tre serbi bloccati mentre stavano preparando una trappola esplosiva.

Non gli dispiace arrestare i suoi? «Il lavoro è lavoro... no, mi dispiace abbandonare il luogo in cui sono nato. Forse voi non lo capite, ma questo è un momento tragico». Una tragedia che minaccia di prolungarsi. Mentre il capo della polizia parlava dal suo «walkie-talkie» partivano scariche e frasi ringhiate.

«Sentite? Sono i poliziotti musulmani che s'inseriscono sulle nostre frequenze. Questo dice: se hai coraggio aspettami, che ti faccio un culo così».

I tre serbi fermati dai bersaglieri stavano minando una casa a due passi dalla piazza del mercato: «Avevano due bombe a mano, una serba ed una americana, del filo di nailon, stavano trafficando vicino a una porta». Le bombe si piazzano dietro i battenti, basta un po' di scotch. Si tolgono le sicure, il filo si collega alla maniglia: per chi apre quella porta sarà morte sicura. Gli ufficiali italiani ormai si sono fatti un'idea chiara di quanto accade: «C'è gente che brucia la propria casa in segno di spregio ma quelli che le minano hanno obiettivi diversi: in questo quartiere il terrore comincia a intrecciarsi al terrorismo». E' un passaggio delicatissimo, un vero punto di svolta.

L'altra notte sedici donne di Grbavica hanno dormito nell'ufficio dell'Unhcr per timore di ritorsioni, questa notte le tre stanzette dell'ufficio saranno anche più affollate. Ieri mattina, mentre i bersaglieri correvano intorno a un palazzo da dove una donna si era affacciata chiedendo aiuto (temeva che un vicino avesse minato tutto) dai vetri molati di un portone ho visto affacciarsi il viso di una donna.

Ci siamo capiti a gesti. Lei chiedeva: italiano? Ed al sì faceva «Hvala Bogu», grazie a Dio. Poi, sempre a gesti: puoi venire su, puoi chiamare i soldati? In casa siamo cinque, tutte donne: io, mia madre, mia nonna e le mie due bambine. E poi mimava l'universale gesto della paura, chiedeva: quando arriva la polizia internazionale?

«Sutra u scest», domattina alle sei. E lei interpreta il terrore di tutta una notte, l'angoscia che l'avrebbe presa col buio, senza più la polizia serba e senza ancora una protezione internazionale.

Tocca proprio a noi, stanotte, garantire quelli che sono rimasti a Grbavica. Già da questo momento, mentre la Sarajevo musulmana si prepara a celebrare la riunificazione, centosessanta bersaglieri della «Garibaldi» pattugliano i vialoni bui, si acquattano d'istinto ad ogni esplosione, cercano di bloccare terroristi e vendicatori.

Il clima è fra i peggiori. Se gli ultimi militari serbi hanno abbandonato Grbavica, dall'altra parte l'esercito musulmano non si è ancora ritirato del tutto dalle caserme della «Sniper's Allée».

I portavoce Ifor ieri erano insolitamente duri: «Anche i bosniaci devono ritirarsi dietro i limiti della zona di esclusione, e invece nella caserma Tito c'è ancora qualche centinaio di soldati. Hanno chiesto un rinvio, gli è stato negato. Abbiamo il potere di costringere questi uomini a rispettare gli accordi». Da oggi, lungo il vecchio corridoio di confine non si dovrebbero vedere più un militare ex jugoslavo in divisa né un'arma. Se così non dovesse essere riesploderebbe tutto.

Giuseppe Zaccaria

In alto, le forze di polizia serba lasciano Grbavica, l'ultimo sobborgo di Sarajevo a passare sotto le forze musulmane-croate. A fianco una donna serba piange davanti alla sua casa in fiamme a Grbavica e a sinistra un uomo e suo figlio trasportano una lavatrice passando davanti a un check point italiano dell'Ifor

Porta in faccia all'aguzzino

Tentò invano di costituirsi ai diplomatici Usa

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Drazen Erdemovic, il soldato delle milizie serbo-bosniache che ha confessato a «Le Figaro» di aver partecipato al massacro dei civili musulmani di Srebrenica, ha tentato più volte di costituirsi all'ambasciata americana di Belgrado, ma senza successo. Erdemovic, che si è detto pronto ad apparire di fronte al Tribunale internazionale dell'Aia, è stato arrestato dalla polizia di Milosevic. Ogni tentativo del Tribunale di ottenerne l'estradizione si è finora dimostrato inutile: per il regime di Milosevic Erdemovic è troppo compromettente.

Ma la vera beffa sarebbe per gli americani, che non hanno ascoltato Erdemovic al momento giusto. A quanto scrive il «Sunday Times», all'inizio di febbraio (prima cioè della confessione a «Le Figaro»), Erdemovic telefonò all'ambasciata Usa chiedendo di poter parlare a un funzionario per «una questione molto importante», ma la centralinista rispose che non c'era nessuno disponibile. Ma la vicenda non finisce qui. Pochi giorni dopo, Erdemovic parlò con un giornalista Usa e accettò di «confessarsi» con lui, purché la registrazione venisse consegnata all'ambasciata. Ma quando il giornalista offrì ai diplomatici di vedere il filmato, questi «si mostrarono del tutto disinteressati».

Ingrid Badurina

RUSSIA

In centro, sventata una strage come in Israele. Si indaga sulla pista cecena

Bomba sul bus, nuovo incubo a Mosca

Disinnescati appena in tempo oltre 2 chili di tritolo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un quarto d'ora e sarebbe stata una strage. La bomba ad orologeria trovata sull'autobus di linea numero 157 di Mosca sarebbe dovuta esplodere alle 17 di domenica. La polizia l'ha disinnescata appena in tempo. Ma la capitale russa ora ha paura che si ripeta l'incubo di Gerusalemme.

La tragedia è stata evitata solo grazie all'autista dell'autobus che, arrivato al capolinea della via Belovezhskaja, all'estrema periferia Ovest di Mosca, ha deciso di dare un'occhiata all'impianto elettrico. Si è accovacciato sul pavimento e ha sentito un rumore strano. L'uomo ha guardato sotto e ha visto «una scatola di cartone che faceva tic tac». Ha capito subito cos'era, l'ha presa coraggiosamente in mano e l'ha portata sull'aiuola vicina per poi chiamare la polizia.

Se i 2 chili e mezzo di tritolo contenuti nella scatola fossero esplosi mentre l'autobus era in viaggio, dicono ora i poliziotti, a morire non sarebbero stati solo i passeggeri. L'autobus 157 parte dalla stazione Kievskij, nel centro di Mosca, per attraversare mezza città fino alla periferia più lontana. Passa raramente e la linea è sempre molto affollata.

Nessuno per ora ha rivendicato l'attentato. La polizia sta indagando innanzitutto sulla «pista cecena», ma non si esclude nemmeno che chi ha costruito l'ordigno sia semplicemente un mitomane rimasto impressionato dalle immagini degli autobus carbonizzati di Gerusalemme. Mai prima d'ora a Mosca era avvenuto un atto di terrorismo vero, di quelli che servono solo per uccidere degli innocenti.

Esplosioni e spari sono all'ordine del giorno nella capitale russa, ma si è sempre trattato di attentati mafiosi. La gente «semplice» finora poteva sentirsi al sicuro. Ora non è più così. La notizia della bomba ha fatto gelare il sangue ai moscoviti che ora, salendo su un mezzo pubblico, si guardano spaventati in giro.

Da 24 ore la polizia è in stato d'allarme, pattuglie con cani addestrati a fiutare esplosivo presidiano le stazioni e la metropolitana. Ma queste misure di sicurezza straordinarie hanno subito generato anche un giallo politico, nel clima già teso dopo il clamoroso voto della Duma per resuscitare l'Urss. Il leader comunista Ghennadij Ziuganov ha accusato ieri il Cremlino di preparativi per sciogliere «con la forza» il Parlamento ribelle, aggiungendo che il vero motivo della mobilitazione delle forze dell'ordine fosse proprio questo. Ma Boris Eltsin ha subito smentito: «Ziuganov può stare tranquillo, non c'è bisogno che vada in ufficio a bordo di un blindato».

Anna Zafesova

Ziuganov: Eltsin vuole rinviare le elezioni

Il leader comunista Ghennadij Ziuganov

PACIFICO

Ma per gli Usa è solo propaganda. Il maltempo blocca le nuove manovre

Ricatto nucleare cinese all'America

«Non interferite a Taiwan o colpiremo Los Angeles»

PECHINO. Funzionari cinesi non di primo piano hanno evocato un attacco atomico su Los Angeles se gli Stati Uniti difenderanno Taiwan nell'ipotesi di una offensiva cinese contro l'isola nazionalista. Lo ha dichiarato Winston Lord, segretario di Stato americano aggiunto per il Sud-Est asiatico e il Pacifico.

«Alcuni funzionari cinesi non di primo piano hanno dichiarato a responsabili americani in visita in Cina che noi non dovremmo osare difendere Taiwan, perché loro farebbero piovere bombe atomiche su Los Angeles», ha affermato Lord in un'intervista rilasciata alla rete via cavo «C-Span».

Il responsabile americano ha definito comunque la minaccia «piccola disinformazione e guerra psicologica», e precisato che questa «retorica nefasta non è ufficiale». Nel corso di un recente incontro ad alto livello a Washington tra responsabili americani e un responsabile cinese «quest'ultimo ha negato decisamente che si trattasse di una posizione ufficiale», ha aggiunto il segretario di Stato aggiunto.

Lord non ha precisato quando, chi, dove e a chi la possibilità di un bombardamento atomico fosse stata ventilata. Né ha rivelato l'identità dell'alto responsabile cinese che ha negato la veridicità delle minacce. La scorsa settimana alti funzionari americani hanno incontato Liu Huaqiu, direttore degli Affari Esteri del consiglio di Stato cinese.

Le cattive condizioni meteorologiche hanno costretto le forze armate cinesi a ridurre l'intesità dei venti di guerra sullo stretto di Taiwan. Il round di esercitazioni che sarebbe dovuto cominciare ieri è stato quindi rinviato. Il ministero della Difesa taiwanese ha reso noto che nel week end solo un «piccolo numero di aerei e di navi è apparso al largo di Pingtan, Tungshan e Nanao, e nessuno ha oltrepassato il limite dell'area delle esercitazioni».

Una delegazione taiwanese si recherà in Cina portando un messaggio di pace alle autorità cinesi che stanno compiendo esercitazioni militari nello stretto di Taiwan. Taipei intende parlare di pace e cercare di persudere la Cina a porre fine alle intimidazioni e alle minacce che hanno lo scopo di disturbare in maniera pesante le prime elezioni dirette del presidente taiwanese, in programma per il 23 marzo prossimo. Pechino considera Taiwan una provincia ribelle che se dichiara la sua indipendenza l'esercito cinese è pronto ad invadere e conquistare con la forza.

(e. st.)

Al via una campagna di dissuasione: non fatevi visitare se avete soltanto un mal di gola

«Vietato tormentare i medici»

Il governo inglese: troppi malati immaginari

In Gran Bretagna è allarme per l'iperlavoro a cui sono costretti i medici dalle folle di pazienti perditempo

«Il sistema sanitario è in stato d'assedio e funziona per i sacrifici del personale»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il medico non vuole più fare da parafulmine a tutti i problemi della comunità in cui vive e questa volta il governo è dalla sua. Con una campagna pubblicitaria che costerà sei miliardi e mezzo cerca di dissuadere i pazienti dal chiedere una visita al primo starnuto, di ridurre la loro medicodipendenza. Il dottore, insomma, deve servire a curare chi è davvero malato: non ha tempo per gli ipocondriaci e i perditempo. Il vostro medico, dice la pubblicità, ha lunghe giornate di lavoro: dategli respiro.

Era inevitabile. Nella società inglese «Gp» è diventata una sigla magica. Sta per General practitioner, noi diremmo medico generico. E' il medico di famiglia, quello che lo Stato mette a disposizione del cittadino, in media uno ogni 1800 persone. E' quello cui si rivolgono il malato grave e chi invece ha soltanto un raffreddore, quello che deve decidere se ci vuole lo specialista o il ricovero. Ma in questi ultimi anni il «Gp» è diventato anche un confessore; peggio, un servitore. I pazienti vanno da lui e gli dicono che cosa fare, quale farmaco prescrivere. Lo esigono, talora anche con maniere brusche. E' a questo trattamento che i medici inglesi - e ora anche il governo - dicono di no.

Qualcuno aveva già preso il toro per le corna. E' il caso del dottor Laurence Buckman, un medico di Londra, il quale ha adottato un ferreo regolamento: «Con i miei pazienti parlo chiaro. Non venite da me con un mal di gola, dico, se non vedete uscire del pus. Niente pus, niente cura. Molte malattie guariscono da sole e quando dico a un paziente che ha un virus si tratta semplicemente di gergo medico per dirgli: "Vattene, non c'è niente che io possa fare per te". Se vuole che io scriva lettere per introdurlo a uno specialista privato, con cui magari ha già preso appuntamento, dico che può affittare la mia macchina per scrivere».

Magari non adotterà poi quelle regole; ma il governo è dalla sua. Come spiega un altro medico, Peter Holden, il sistema sanitario di Stato «è in stato d'assedio e funziona solo grazie all'abnegazione del personale». Non si può chiedere al medico una visita a domicilio a tarda sera spiegandogli: «Oggi ho lavorato tutto il giorno e non ho avuto tempo di venire in ambulatorio». Non si può fargli perdere tempo soltanto perché il giornale ha pubblicato una notizia medica, o un'amica dice che c'è modo di farsi eliminare gratuitamente le rughe. Ma poi ci sono anche i pazienti che fanno «sprofondare il cuore», quelli che sono ormai diventati l'incubo del «Gp»: in ambulatorio ogni momento, sovente con mali immaginari o con diagnosi già fatte.

Per costoro il messaggio del governo è chiaro: curatevi da soli, il medico deve servire soltanto per le vere emergenze, quando la situazione presenti caratteristiche di particolare gravità. Come dire: il «Gp» è una specie in estinzione (e infatti non se ne trovano abbastanza), quindi trattatelo con i guanti. C'è invece chi entra dal medico con fare quasi intimidatorio, e non proprio insolente. «Non ditegli che cosa fare, non è il vostro servo». Non esiste per fare da parafulmine quando parenti, amici, assistenti sociali non sanno che altro fare.

Voltaire diceva che il medico è «uno che versa medicine di cui sa ben poco in un corpo di cui sa ancora meno». Non è proprio così, non nell'epoca in cui viviamo; ma qualcuno tratta il medico come se fosse davvero così. «Quello che chiediamo - dicono i medici - è di essere trattati come professionisti, come un avvocato, un fiscalista o un bancario: ricordando che con noi sono in gioco cose molto più importanti».

Fabio Galvano

«Noi, confessori in camice»

«Così in Italia abbiamo sostituito i preti»

ROMA. Capita anche in Italia, ma con modalità diverse. Le persone che s'inventano malanni inesistenti per andare dal medico ci sono anche da noi, ma le conseguenze per il medico appaiono diverse. «I pazienti che visito in ospedale hanno problemi, non hanno né voglia né tempo di parlare d'altro - dice il professor Lucio Romano Marcellino, chirurgo oncologo del Policlinico Umberto I di Roma - Le loro patologie sono gravi e le visite si susseguono con un ritmo che non concede divagazioni. Diversa, invece, la situazione nei Consultori oncologici pubblici che ho fondato in città, e nel mio studio privato».

In che senso? «Spesso la gente si inventa malattie che non ha, pur di creare l'occasione di parlare con qualcuno di cui ha fiducia. Specialmente nei grandi centri la gente si sente sola e cerca di comunicare. Prima andava dal parroco, adesso va dal medico. Una grandissima percentuale delle patologie che mi vengono segnalate in privato sono inventate, una scusa per parlare dei problemi veri, quelli esistenziali».

Il medico come confessore, dunque, scelto anche nella convinzione che certi disagi di natura psicosomatica debbano essere risolti dal medico del corpo, anziché da quello dell'anima, e magari con l'aiuto di un nuovo farmaco. Può essere un'ipotesi attendibile? «Penso di sì. Per molte persone i valori fondamentali stanno crollando, Stato e famiglia sono in crisi, il quadro politico appare oscuro, il futuro sempre più incerto. Non ci rendiamo conto che la realtà sta cambiando ma ne subiamo le conseguenze. Gli sbandamenti sono perciò frequenti. Anche le coppie più tranquille sono scosse da una marea di problemi sessuali che potrebbero sembrare marginali, come quelli delle mogli turbate dalla persistenza con cui il marito resta sveglio la notte per vedersi da solo le cassette pornografiche, ma che in realtà innescano reazioni depressive devastanti».

Del resto il successo degli «interlocutori telefonici» lo conferma: a gettonare servizi come il «166» e il «144», sono soprattutto le persone sole. «I soggetti che frequentano i nostri ambulatori hanno per il 35% patologie organiche e per il resto, e cioè per il 65%, patologie psicosomatiche - racconta il dottor Donato Labriola, medico di base. - L'aiuto del medico appare funzionale e quindi necessario in entrambi i casi. Ma la richiesta di conforto, al di là della cura, è frequente».

Un impegno così delicato e finalizzato alla particolare psicologia di ogni paziente può stressare il medico italiano, come lamentano i colleghi inglesi? «Non direi. Al termine di una giornata di visite si è indubbiamente stanchi, ma per altri motivi. Il medico anglosassone ha una preparazione più specifica, che lo porta ad occuparsi di patologie ben precise e limitate. Il medico di famiglia italiano deve invece occuparsi di tutto, e fungere da filtro: se non può curare personalmente un paziente deve indirizzarlo verso un centro specializzato. Il problema di fondo è quindi un altro».

E cioè? «Il medico di base italiano ha troppi pazienti e quindi un ventaglio di casi patologici molto ampio rispetto al numero di ore d'impegno settimanale. Può infatti arrivare a 1.500 pazienti o addirittura a 1.800, se ha più di 15 anni di attività. Più che dalle malattie "impalpabili" o inesistenti, il problema di fondo nasce dalle difficoltà connesse alla necessità di seguire adeguatamente un numero tanto grande di pazienti».

Bruno Ghibaudi

MENOPAUSA
CONSIGLI PER LA COPPIA

PER LUI
(Come aiutarlo)

Dedicate più tempo a vostra moglie, privilegiando una cenetta intima alla solita uscita con gli amici.

Ricominciate a corteggiare vostra moglie: con un dono inaspettato, un complimento o una frase d'amore.

Spezzate la routine nel fare l'amore. Per farla sentire attraente e seduttiva. Riscoprite un'intimità diversa, preziosa per tutti e due.

PER LEI
(Come combattere la depressione)

Prepararsi all'idea che la menopausa non è una malattia ma un passaggio naturale della vita delle donne.

Informarsi su quello che succede all'organismo e abituarsi a parlarne apertamente.

Imparare a sciogliere la tensione con il rilassamento. L'ideale è un corso di training autogeno.

Allargate il vostro cerchio di amicizie.

DA: DONNA MODERNA

Ecco come lui e lei possono affrontare la menopausa

IL CASO

L'EX ETA' DEL MALESSERE

Le risposte ad un questionario
«Hanno più fascino e personalità»
La sessuologa: è lo specchio di una modifica del costume

«In menopausa e sexy»

Gli uomini giudicano le mogli

SICURE di sé. Dolci quanto basta, determinate se necessario. La parola menopausa non le spaventa, perché per loro la vita è ricominciata a cinquant'anni. Sono passate attraverso il vento del femminismo, hanno appreso l'autostima e la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità. Se c'è una cosa che non le sfiora è «mettersi in pensione». Ma i loro compagni, come la pensano? Gli uomini che osservano questo nuovo esercito femminile cui, a tutta prima, è difficile attribuire un'età precisa, hanno marciato in questi anni allo stesso passo?

Sì, a giudicare dalle risposte date a un questionario preparato dalla psicologa e scrittrice Gianna Schelotto e diffuso in Liguria e in Sicilia. Quali caratteristiche hanno, secondo gli uomini, le donne in menopausa? «Fascino, libertà ed erotismo». In buona sostanza, commenta sorridendo maliziosamente Gianna Schelotto «fanno l'amore con più passione e senza la paura di rimanere incinte».

Tutti «vecchietti» i maschi interpellati? Macchè. Il campione esaminato (235 uomini, 100 liguri e 135 siciliani) è di età compresa tra i 21 e i 75 anni. In particolare, la fascia maggiormente rappresentata nel campione siciliano è 35-44 anni e in quello ligure 45-54.

Ma com'è nata un'idea del genere? Da una richiesta a Gianna Schelotto, per uno studio sulla menopausa, avanzata dalla divisione di ginecologia dell'ospedale di Enna, diretta dal professor Giuseppe Giannone. «Accettai - dice la psicologa - e proposi di fare una serie di domande agli uomini. Le donne avrebbero dovuto parlare di se stesse e questo rischiava di rendere meno oggettivo e interessante il sondaggio. Gli uomini, invece, avrebbero risposto con il distacco necessario».

Lo stesso questionario viene proposto al campione ligure da intervistatori del circolo culturale «I Buonavoglia». E i risultati sorprendono gli esaminatori: il 53 per cento del campione siciliano e il 63 per cento di quello ligure votano a favore della menopausa. Pensano, in buona sostanza, che questo sia un periodo positivo per le donne. Secondo gli intervistati, le donne a quest'età raggiungono una completa maturità fisica e psichica. Acquistano esperienza e affinano la sensibilità: sono, in generale, più sagge e più capaci di dominare gli eventi. Quanto alla libertà sessuale, il 14 per cento dei liguri e il 24 per cento dei siciliani fa riferimento esplicito al fatto che le donne in questa condizione sono più libere di godersi una sessualità senza problemi. «Qualche anno fa - commenta Gianna Schelotto - era impensabile che una donna in menopausa potesse essere vista come una preda erotica: ma tant'è, basta dare un'occhiata a una qualsiasi soap opera per rendersi conto del cambiamento di costume. Cinquantenni che amoreggiano a tutto spiano, che tradiscono, che si innamorano (e fanno innamorare) del bel ragazzo di turno».

Le ultime quattro domande del questionario fanno il gioco delle libere associazioni: gli uomini devono dire le prime tre parole che vengono in mente pensando alla menopausa. Un uomo ha risposto «rughe, dolcezza, torbido», un altro «argonauta, libertà, rosso», e ancora «fermata di tram, orologio, dea greca» e «guerra, riposo, libertà». Forse davvero l'immaginario collettivo sta cambiando. E per gli stereotipi non c'è più storia.

Daniela Daniele

Nuovo allarme

Aids, i giovani abbassano la guardia

ROMA. Una recente indagine ha dimostrato che i giovani hanno abbassato la soglia d'attenzione nei confronti del problema Aids.

Per accrescere i sistemi difensivi dei settori più esposti il ministero della Sanità ha predisposto nuove iniziative, nell'ambito della quinta campagna nazionale per la prevenzione dalla sindrome da immunodeficienza acquisita. Opuscoli mirati sono stati realizzati per il grande pubblico, per i giovani, per gli sportivi, per le persone omosessuali, per le donne, per i tossicodipendenti, per la popolazione carceraria e gli operatori penitenziari, per le prostitute, per i sieropositivi, per le scuole.

La diffusione degli opuscoli avverrà attraverso le strutture specifiche, attraverso le strutture pubbliche, ma anche attraverso le unità infomobili affidate in gestione alle associazioni di volontariato come il Cnca, La Lila, l'Arcigay, l'Associazione Mario Mieli, l'Ala e l'Anlaids. Proprio il presidente dell'Anlaids, Fernando Aiuti, ha inviato una lettera al ministro della Sanità per sottolineare l'importanza di queste nuove iniziative nell'ottica di un potenziamento dell'attenzione della sanità nei confronti del problema Aids.

A Bologna, intanto, quattro medici dell'ospedale Sant'Orsola, uno dei più noti e prestigiosi ospedali bolognesi, sono da ieri a giudizio per la morte di due ragazzi contagiati dal virus Hiv in seguito a un trapianto di reni.

Il donatore, si scoprì poi, era tossicodipendente e sieropositivo.

Dell'accusa di omicidio colposo devono rispondere il professor Gerardo Martinelli, quale direttore del centro di rianimazione del Sant'Orsola, «per aver omesso di garantire e pretendere» che fosse fatta una anamnesi approfondita e completa del donatore dalla quale emergessero eventuali fattori di rischio; Vittorio Bonomini e Sergio Stefoni, rispettivamente direttore di nefrologia e dialisi e aiuto preposto ai trapianti e al laboratorio, «per aver omesso di richiedere e pretendere che venissero eseguiti i test per la ricerca del virus Hiv nel donatore»; il professor Mario Zanetti, quale direttore sanitario, per aver omesso di trasmettere alle strutture interne la circolare del ministero del luglio '85 che imponeva prima dei trapianti il controllo sulla presenza dell' infezione da virus Hiv. Il 9 maggio di dieci anni fa i reni di un giovane, deceduto per un infortunio sul lavoro, vennero trapiantati a un ravennate di 18 anni, Paolo Dradi, e a una bolognese di 26 anni, Agnese Campagni.

Dradi morì nell'ottobre '91, l'anno successivo decedette anche la ragazza.

I due «gemelli di trapianto» scoprirono di essere sieropositivi meno di un anno dopo il trapianto. [r. cri.]

IL CASO

COMPAGNIA A PAGAMENTO

Le prestazioni per cene d'affari e incontri ai quali non è bene andare sole

Uomini in affitto, per sole manager

Donne in carriera si rivolgono a un'agenzia tedesca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una serata d'affari al ristorante, il vernissage di una mostra, una festa alla quale non si può mancare e alla quale è sconveniente, o imbarazzante, presentarsi sole? A donne in carriera troppo occupate per garantirsi compagnia maschile, un'agenzia di Francoforte offre «uomini in affitto», con «certificato di serietà totale» e tariffe conformi alla durata dell'impegno: dai 1300 marchi (un milione e mezzo di lire) per una serata danzante, ai 160 marchi per un cocktail pomeridiano o uno spuntino a mezzogiorno.

L'esordio lascia intravedere floridi successi, garantisce la responsabile dell'agenzia, Karen Niederstadt, che per il momento ha in catalogo una sessantina di uomini d'età compresa fra i venti e i quarant'anni: studenti e avvocati, insegnanti e musicisti suddivisi in «liste» a seconda della professione e delle competenze personali.

Requisiti indispensabili per tutti le buone maniere, una cultura superiore, linguaggio sciolto e documentata abilità d'intrattenitore; ma anche un attestato di buona condotta, vistato e rilasciato dalla polizia; l'assoluta assenza famigliare di reati contro la morale e il buon costume; l'assicurazione di non aver mai guidato un'auto con tassi alcolici superiori a quelli consentiti, cioè nulli. E la garanzia che non si va in cerca di avventure: come riassume Karen Niederstadt, «da noi il sesso non esiste».

A ricorrere ai servizi della sua agenzia, del resto, non sono soltanto single: capitano spesso anche donne con compagni fissi ma temporaneamente non disponibili, perché in viaggio o perché troppo casalinghi.

La titolare della «Frankfurterin Services», anzi, contraddice un diffuso pregiudizio: con l'aumento dell'età sono soprattutto gli uomini a far vita ritirata, a rinunciare volentieri agli impegni di società, a indossare con sollievo pantofole e vestaglia davanti alla tv. Le donne, al contrario, invecchiando intensificano impegni e vocazione alla mondanità.

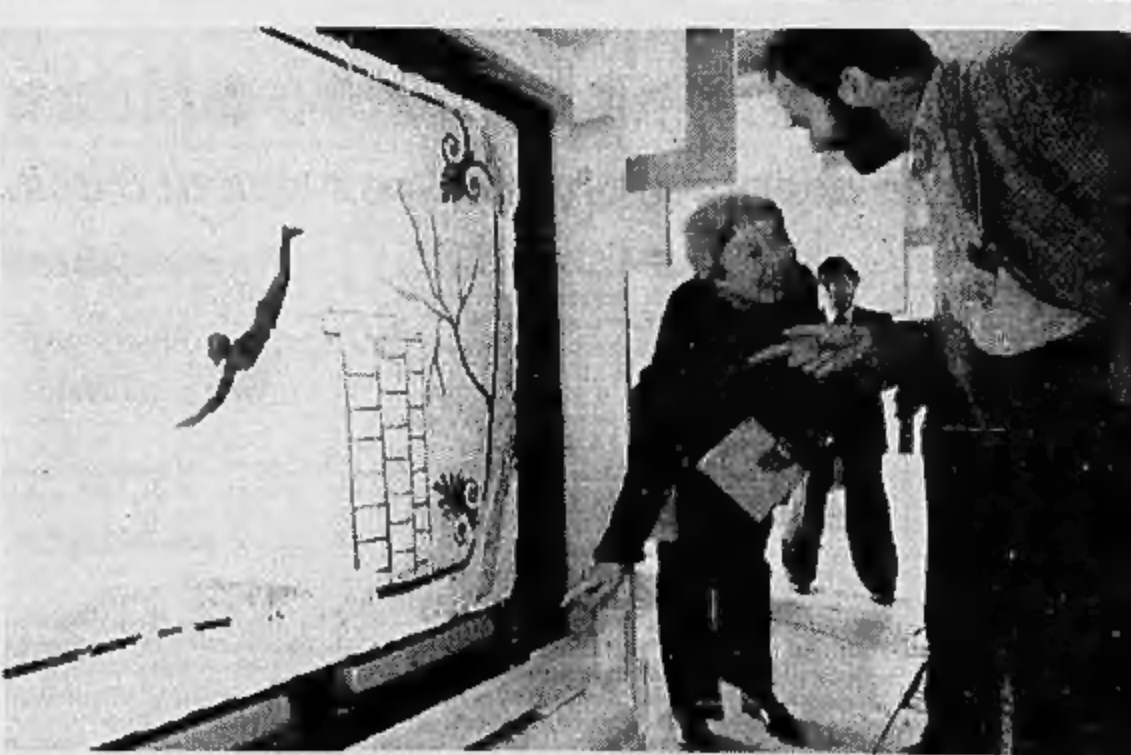
La donna manager in una famosa campagna pubblicitaria

Ma quel che a taluni pare un segno di autonomia e di indipendenza, una rivalsa femminista nei confronti di radicate e umilianti abitudini maschili, secondo lo psicologo Horst-Eberhard Richter denuncia soprattutto una riprovevole «mentalità da telecomando».

Una mentalità colpevole e reciproca: presente negli uomini che amano trasformarsi in oggetto da prendere in affitto, dunque, e nelle donne che non osano rischiare ma preferiscono affittare.

Gli uni e le altre, accusa Richter, sono vittime del «genio del pulsante», lo stimolo a delegare, a non scegliere ma a essere scelti, l'impulso a diventare passivi «come quando si fa lo zapping davanti alla tv». Un male sociale devastante: «Troppe persone, oggi, imparano che si può scegliere semplicemente schiacciando un tasto. Troppe persone hanno perso il gusto dell'audacia, il coraggio della scelta individuale, del rischio». Troppe persone preferiscono «l'atteggiamento del consumatore passivo»: anche quando da consumare c'è soltanto compagnia.

Emanuele Novazio

VENEZIA

La «lastra del tuffatore» a Palazzo Grassi

VENEZIA. E' giunta a Palazzo Grassi la lastra della «tomba del tuffatore», uno dei pezzi forti della mostra «Greci in Occidente» che sarà inaugurata il 24 marzo. Sulla faccia interna del lastrone di copertura è dipinta la scena che ha dato il nome alla tomba: un giovane tuffatore si libra nell'aria in direzione di uno specchio d'acqua. La lastra proviene dal Museo archeologico nazionale di Paestum ed è datata attorno al 480-470 a.C. La mostra si chiuderà l'8 dicembre prossimo.

IL CASO

ATTRAZIONI A LUCI ROSSE

Il caso di Udine svela un mercato miliardario e rischioso

Catherine Deneuve in «Bella di giorno» [illegible] storia di una signora insospettabile, ma dalla doppia vita

«La roulette russa del sesso»

Ecco i pericoli delle inserzioni hard

PRONTO, cerco la "padrona cattiva"... «Sono io, e tu chi sei? Guarda che io le donne non le tratto». Comincia così, sulle colonne di un giornale di annunci gratuiti e poi sui cellulari [illegible] alcuni italiani e italiane pronti a sfidare l'ignoto, la discesa in un mondo brulicante di fisici atletici e coppie molto disinibite, di schiavi che [illegible]cano padroni, di padrone che cercano schiavi, [illegible] gente che vuole una «notte sessuale ma intelligente», degli «abbronzatissimi ragazzi passivi», del «distinto 32enne amante piede femminile», di Eva, che è «rossa [illegible] fuoco», della «bella che cerca la bestia», e di chi scrive «da maschio a maschio, ti cerco ben dotato» (però, «max 35enne»).

Con tutti i rischi immaginabili. Perché chi affida il proprio destino [illegible] un'inserzione, o telefona [illegible] sconosciuto che ha [illegible] un'inser[illegible], sa perfettamente di entrare in una situazione di pericolo, e accetta da volontario di giocare il gioco delle inserzioni pericolose. Come N.G., 24 anni, di Oderzo, provincia di Udine. Di giorno commessa, di notte pronta a qualunque esperienza, grazie al numero di cellulare pubblicato nella rubrica [illegible] «messaggi personali» di [illegible] giornale. Venerdì [illegible] le ha telefonato uno [illegible] visto prima, hanno combinato un appuntamento, [illegible] lo ha ricevuto [illegible]. Ma [illegible] è finita come [illegible] altre volte: quell'uomo l'ha legata, violentata, seviziata. Poi l'ha rapinata di tutto quello che aveva in casa, ori, gioielli, denaro contante, [illegible] tutto una ventina di milioni, più il telefono cellulare, più [illegible] pelliccia di visone che si è messo addosso prima di fuggire nella notte. La ragazza è finita all'ospedale e dai carabinieri. A verbale ha detto: «Sembra[illegible] una persona gentile».

Troppo facile dire «se l'è cercata». Oppure «chi mette un annuncio così, dev'essere per forza una prostituta». Perché qualunque vita faccia questa N.G., uno stupro non se lo merita nessuno. E non tutti quelli che mettono annunci [illegible] rispondono agli annunci [illegible] fanno per denaro. Lei - e migliaia di altre persone - fa parte di un mondo parallelo [illegible] si gioca tutto sul filo del telefono (cellulare, per lo più), o delle nuove [illegible] selle vocali, dove registri un messaggio [illegible] segreteria telefonica affittata attraverso i giornali, e poi aspetti che qualcuno ti chiami.

«Una roulette russa», così la definisce Jole Baldaro Verde, sessuolo[illegible] e ginecologa, «la ricerca di [illegible] scarica di andrenalina, [illegible] parte [illegible] persone incapaci di provare emozioni normali. Persone che non hanno piacere di niente, [illegible] quindi hanno bisogno di [illegible] molto violente, proibite. Una volta pensavo che [illegible] questa categoria appartenessero i piloti di formula Uno, i giocatori d'azzardo, i collaudatori. Ma il mio lavoro, i casi che incontro sempre più spesso, mi dimostrano che c'è un mondo sommerso, ora in aumento, di persone che si mettono a rischio».

La sessuologa Jole Baldaro Verde e, a fianco, la scrittrice Barbara Alberti

Sesso in tutte [illegible] salse, allora, con tutte le varianti che una persona di media cultura può immaginare. Ma anche un mercato florido, con giornali specializzati hard che vendono benissimo, e altri che ospitano anche chi vende [illegible] una macchina, un televisore, una casa al mare.

Luciano Cervone, fondatore [illegible] amministratore delegato di «Secondamano», primo [illegible] Europa dei giornali di inserzioni gratuite, [illegible] milioni e mezzo [illegible] copie vendute nel '95, dice che «per fortuna e purtroppo [illegible] corrono rischi anche [illegible] di noi. Puoi venire aggredito anche sul tram, [illegible] in un parco, o per strada. Certo, chi accetta [illegible] pubblicare il proprio numero di telefono, fa un salto mortale. E infatti noi consigliamo sempre di fare il fermo posta, [illegible] modo da mettere una specie [illegible] diaframma di sicurezza, una protezione in più». E le inserzioni esplicitamente erotiche, le foto che illustrano i telefoni hard? Sospira Cervone: «Stiamo cercando di eliminarle. Nell'edizione di Milano l'abbiamo già fatto». Ma una [illegible] tiene a dirlo: «Dagli annunci personali non viene sempre solo del male. Spesso ci capita di coppie che si sono conosciute grazie a noi, e che vengono a brindare in redazione perché stanno per sposarsi».

La sessuologa «E' l'ultima spiaggia per chi non riesce a provare emozioni»

«Chi accetta di fornire il telefono fa un salto mortale»

Carta identità
Fermo posta - 24020 Gandino (BG)

Un rischio, comunque, [illegible] corrono anche i direttori di questi giornali. Come quelli condannati nel '92 [illegible] Torino per «lenocinio a mezzo stampa» (articolo [illegible] legge Merlin). La sentenza stabiliva che il direttore [illegible] un giornale [illegible] responsabile degli annunci a luci rosse e delle inserzioni che mascherano la prostituzione. Nel caso, si trattava dell'annuncio di una «estetista». I difensori avevano ribadito: «Il direttore non può andare a investigare se l'inserzionista è una vera massaggiatrice o una prostituta. E se ci condannate, dovete condannare anche i direttori dei maggiori quotidiani italiani».

Si tira indietro «Fermoposta», «settimanale per le relazioni sociali e l'impiego del tempo libero»: cento pagine di foto-inserzioni molto particolareggiate, per [illegible] più Polaroid che non fanno niente per migliorare seni tragicamente cadenti e caduti, celluliti, cicatrici, pance [illegible] vergogna, organi sessuali ripresi di fronte e di profilo, comunque sempre esibiti con grande orgoglio. «Fin dalla nostra fondazione abbiamo sempre chiesto il fermo posta. La riservatezza è un obbligo», dice un «collaboratore» del direttore, che nella rubrica delle lettere si firma, cognome [illegible] nome, «Grilli Antonio». «Noi forniamo uno strumento per mettersi in contatto. Poi sono affari loro, non ne vogliamo più sapere. Nelle camere da letto noi non entriamo».

IRRESISTIBILMENTE bellissima studiosa psicologia educativa particolarissime public relations tel. 0...

NUOVA fotomodella riceve distinti signori telefono ... dalle ore 9.30 sino alle ore 20 relazioni sociali.

NUOVA giovane relazioni sociali Santa Croce ... tutti giorni.

NUOVA giovane riceve pubbliche relazioni vicolo ...

Il direttore di una pubblicazione «Facciamo incontrare le coppie Ma non entriamo nel loro letto»

Nascosti dietro il baluardo del fermo posta, singoli e coppie in cerca di avventure aspettano, e intanto assaporano il gusto del rischio «Chi risponderà alla mia inserzione?». Marco, 32 anni, «accompagnatore» inserzionista su Amica, dice che di rischi lui non ne corre, però «qualche guaio» l'ha passato, soprattutto con le signore che poi non ti mollano più, e pretendono altro che [illegible] cena o il teatro. «Una mi ha minacciato per mesi perché non cedevo alle [illegible] richieste. Ma a me non piaceva, perché avrei dovuto farci qualcosa?». Roberta, trent'anni, («vera padrona, ti aspetta per dominarti») dice che il rischio non c'è: «Chi cerca avventure sugli [illegible]nunci sa quel che vuole. Le categorie sono due: o sado, o maso. Io sono una "padrona", quindi da me [illegible]gono solo "schiavi". Che rischio c'è?». Il rischio di una violenza carnale, di una rapina... «Ma no! Li capisci al volo, [illegible] sono. E se non ti convincono, li lasci fuori». E così «Miss Crudelia» («ognuno accetta i suoi rischi, ma io non ho mai paura»), «Lucrezia [illegible] padrona», «Miss Domina», «Bianka Kattivissima», e le altre. Quella stuprata [illegible] Udine? «Una cretina. [illegible] è fatta legare e seviziare, ma non lo sa che non bisogna mai farsi legare da uno sconosciuto? Solo dall'amante ti lasci legare».

Barbara Alberti, scrittrice e curatrice [illegible] una rubrica di lettere [illegible] Amica, dice che quella di rischiare «è una scelta, e ognuno di noi è diverso. Secondo me c'è sempre un lato ammirevole, nelle persone che fanno commerci del genere. Ci vuole coraggio, comunque, nel mettersi in vendita, nell'azzardare. Io ho comunque rispetto per chi rischia la vita». La sessuologa Baldaro Verde lo definisce «un mondo di infelici, tossici del sesso come quelli della droga». Malati di rischio, appunto. Che giocano il gioco delle inserzioni pericolose.

Brunella Giovara

Bimba picchiata

«Liberatemi da mia madre»

MILANO. La voce è di bambina, ma il tono è quello di un'adulta. Un'adulta che ha sperimentato l'angoscia, la sofferenza e anche la voglia di arrivare a non provare più nulla. «Daniela», nome fittizio di una ragazzina milanese che ha quasi quindici anni, ha parlato ieri pomeriggio alla trasmissione «Italia in diretta», su Raidue. Ha raccontato, in quattro parole, il suo dramma. [illegible] separazione dei suoi genitori, il giorno in [illegible] la mamma la trascinò via di casa con la forza, mentre lei piangeva e si disperava, e aveva poco più di undici anni, perché non voleva lasciare il suo papà. Poi i giorni difficili: «Prima, per un certo periodo, è stata gentile con me. Una mamma normale... Poi è diventata più aggressiva, più cattiva».

L'intervistatore, ben sapendo che la ragazzina aveva accusato la madre di aver compiuto su [illegible] lei atti di libidine, le ha chiesto se c'era qualcosa che l'avesse particolarmente offesa nel comportamento di sua madre. Daniela, dopo una lieve esitazione, ha risposto: «Sì, però non mi va [illegible] parlarne».

Il padre della ragazzina, al telefono, ci racconta la storia di questa famiglia sfortunata, della quale fa parte anche un'altra bambina, che oggi ha quasi undici anni. «Quando vedevo Daniela - dice - si lamentava sempre della mamma. Pare che la picchiasse, che [illegible] l'avesse sempre con lei». Accennò anche alle molestie? «Sì, lo raccontò a me e poi anche all'assistente sociale».

Assistente sociale che interven[illegible] dopo che la piccola fu ricoverata in ospedale in preda a una crisi di panico. In quell'occasione le fu chiesto di scegliere: tornare dalla mamma oppure andare a vivere per un paio di mesi in un istituto di [illegible]ore. Daniela scelse l'istituto. «Ma l'assistente sociale - racconta - [illegible] aveva presa in giro: là dentro, dove mi fecero fare ogni sorta di lavoro umiliante, rimasi per quindici mesi».

E durante quel periodo, per ben due volte, fece un tentativo di suicidio: si tagliò un polso con un temperino, a scuola, e ingoiò sedici pillole di una medicina. Due atti che denotano lo stato di ansia in cui la ragazzina si trovava.

«Alla fine di giugno del '95 [illegible] ancora il padre - Daniela uscì dall'istituto e, sebbene gli esperti del "Centro bambino maltrattato" avessero dichiarato che quanto diceva mia figlia di sua mamma era da ritenersi "credibile", il tribunale l'affidò nuovamente a lei». Si arriva, così, alla vigilia dello scorso Natale. Daniela fugge di casa e da una stazione della metropolitana telefona al padre: «Ti prego, vieni a prendermi, non ne posso più». Ora è da lui. Ma fra due giorni il tribunale dovrà decidere se affidarla al padre o farla tornare a casa, dalla [illegible].

(d. dan.)

Ascoltata anche una donna, l'indagine riparte: non convince il suicidio di un rivale di Pacciani

Firenze, spunta anche il quarto «mostro»

Un ex carabiniere, avrebbe avuto il ruolo di armiere della banda

FIRENZE. E quattro, quasi una tribù. Mica pochi per [illegible] tutti assassini maniaci, accoltellatori [illegible] qualcosa del genere. Tanto più che se [illegible] strada all'indietro imboccata dalle indagini sulle uccisioni del «mostro di Firenze» dovesse allungarsi, c'è da attendersi l'emergere [illegible] qualche altro protagonista. Almeno due, a quanto pare. Dunque, un nuovo sospettato, [illegible]. Quattro ore d'interrogatorio in questura, di fronte a Michele Giuttari, capo della squadra mobile, quindi *replay* in procura della Repubblica, nell'ufficio al primo piano di Piero Luigi Vigna, detto il Granduca. Ancora due ore e[illegible] di colloquio c'è [illegible] immaginare teso, mozzafiato: domande e risposte, molte domande, pare, e qualche decisa, disperata risposta. Perché il sospettato lo ha capito subito che al di là del buon nome in gioco c'era la libertà. Lo ha capito subito che lo sospettano essere l'armiere del gruppo che avrebbe seminato [illegible] morti le colline di Firenze, fra il 1968 e il 1985. Gruppo che, [illegible] dispetto della sentenza d'Assise d'appello, per l'accusa è formato [illegible] Pietro Pacciani, detto il Vampa, da Mario Vanni, detto Torsolo, [illegible] da Giancarlo «Beta» Lotti, detto Katanga. E da quest'ultimo personaggio: un uomo di razza bianca, fra i 60 e i 70, di media statura, vestito con un giubbotto color vinaccia che gli è servito per non farsi fotografare in volto. Un ex carabiniere. Lo avrebbero scovato nella campagna di San Casciano Val di Pesa, proprio dove, l'8 settembre 1985, l'assassino della Beretta calibro 22 ammazzò per l'ultima volta.

L'uomo interrogato [illegible] in auto dalla Procura coprendosi il volto

Sessantenne, abita vicino a San Casciano dove il killer della Beretta 22 uccise l'ultima volta

Non un teste, questo nuovo personaggio, [illegible] un protagonista di quelli importanti, uno che per rispondere alle domande degli investigatori eppoi dei magistrati ha ottenuto il conforto di un legale, l'avvocato Alessandro Becattini: naturalmente, fosse stato [illegible] semplice testimone avrebbe dovuto fronteggiare da solo la situazione. Come è capitato a Lotti, scivolato dalla posizione di teste a quella di coimputato, sia pure «pentito», sempreché ci si possa pentire dopo dieci anni di aver assistito diveriti a uccisioni [illegible] squartamenti, [illegible] non aver fatto di peggio. Uno che avrebbe frequentato la combriccola del Pietro e di Torsolo, ma così, occasionalmente; ha spiegato, «Senza approfondire». Sposato, figli, incensurato, ritenuto a San Casciano «un cittadino al di sopra di ogni sospetto». A Firenze, invece, lo sospettano di essere l'armiere o il fornitore dei proiettili Winchester calibro 22. serie H: i soli usati dal mostro. Per la verità, [illegible] che in casa dell'indagato di giornata sarebbero [illegible] trovate pallottole di quel tipo, legalmente detenute, si sottolinea, forse con un po' di delusione. In ogni modo i «reperti» sono stati affidati agli esperti che faranno [illegible] sul punzone del fondello al momento della stampigliatura e prove morfologiche per stabilire [illegible] esistano identità fra le H sul fondello [illegible] proiettili di San Ca[illegible] e quelle sui bossoli trovati sui luoghi degli omicidi. Niente di concreto, per il momento, perché il nuovo personaggio, indiziato di concorso in alcuni delitti, ha retto l'urto, tanto che Luciano Rosini, questore di Firenze, ha commentato: «Siamo in una fase molto delicata e stiamo lavorando [illegible] serenità». Beato lui.

Anche una donna è stata ascoltata in questura, e non per breve tempo. Ma è un filone parallelo all'inchiesta così detta Bis, quello che [illegible] riguarderebbe: perché l'indagine si sta allargando [illegible] macchia d'olio e tutto [illegible] ripreso [illegible] riesaminato. Anche le carte che riguardano un suicidio che pareva certo e che [illegible] non convince più: quello di Renato Malatesta, [illegible] marito di Maria Antonietta Sperduto, quella che, ricorda [illegible] Pietro, voleva [illegible] con lui ma «puzzava come [illegible] volpe». La donna [illegible] sentita ieri sarebbe sua parente. Purtroppo, pare, non troppo informata. Forse, un po' più a conoscenze delle cose di quel suicidio di tanti [illegible] fa sarebbe proprio l'uomo di razza bianca ansiosamente interrogato prima in questura eppoi in procura.

Vincenzo Tessandori

Il governo reitera il decreto: non viene modificato il termine del trentun marzo

Immigrati, è sfumata la proroga

Per la regolarizzazione

ROMA. In piena campagna elettorale Lamberto Dini non [illegible] l'è sentita di metter mano al controverso decreto sull'immigrazione. Il suo governo ha reiterato [illegible] il provvedimento, limitandosi ad approvare alcune piccole modifiche tecniche. E le associazioni di solidarietà, che chiedevano interventi più incisivi, hanno reagito con prevedibile durezza.

I «perfezionamenti tecnici» illustrati dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia riguardano sostanzialmente i provvedimenti di espulsione (con l'introduzione della competenza del Tribunale dei minori) e i ricongiungimenti familiari (con l'aggiunta del termine «coniuge» dove si parla di nuclei familiari).

Bocciata, invece, la proposta di associazioni e sindacati di prolungare i termini per la regolarizzazione di lavoratori extracomunitari oltre il 31 marzo. Cardia: «Non si deve consentire lo sfilacciamento di questa situazione». Il decreto, secondo il governo, ha già permesso di regolarizzare oltre 200 mila extracomunitari e va considerato «un prodotto di qualità».

Per associaz[illegible] e sindacati, invece, il prodotto va largamente migliorato in senso liberale. Per questo avevano chiesto al governo - oltre alla proroga dei tempi dopo il 31 marzo - che la regolarizzazione [illegible] estesa anche agli extracomunitari che hanno un lavoro autonomo. Infine era stata chiesta l'abolizione dei contributi previdenziali anticipati (quattro-sei mesi), una clausola che ha già spinto molti datori [illegible] lavoro a cacciare i propri dipendenti.

Sabato scorso quasi [illegible] mila manifestanti avevano sfilato per le vie di Roma per protestare contro il razzismo e incoraggiare il governo a modificare il decreto. Ma in questo momento la tensione politica sul tema dell'immigrazione sembra essere più fiacca che nei mesi scorsi. E la stessa manifestazione, pur considerata un successo viste le pessime condizioni del tempo, ha comunque portato in piazza [illegible] gente che in passato occasioni.

La decisione del governo di lasciare le [illegible] più [illegible] stavano ha comunque suscitato reazioni molto dure. «Il governo Dini dimostra di voler cavalcare gli umori xenofobi presenti nella società italiana per squallidi interessi elettoralistici», ha tuonato Giampiero Gioffredi, coordinatore nazionale di Arci-Nero e non solo. E Dino Frisullo, segretario di «Senza Confine» e portavoce della «Rete anti-razzista»: «Il governo ha compiuto la peggiore e la più immorale delle scelti possibili e chiediamo al Presidente Scalfaro di [illegible] firmare questo decreto».

Nessuna reazione negativa dai grandi sindacati o dalle principali forze politiche. Ma, del resto, chi realmente si aspettava che [illegible] un mese dal voto un governo in [illegible] per l'ordinaria amministrazione modificasse il decreto?

[illegible] di [illegible]

Extracomunitari in coda per le pratiche di regolarizzazione

Arancia meccanica su un nero

Roma, trascinato per 100 metri con l'auto

ROMA. Hossan Barek, un venticinquenne del Bangladesh, si muoveva come sempre tra le macchine ad uno dei semafori lungo via Palmiro Togliatti, uno stradone di periferia non lontano da Cinecittà: cercava di vendere il suo piccolo stock di fiori e fazzolettini di carta. In una delle auto ferme al semaforo c'erano cinque giovani - tre ragazzi e due ragazze - che all'improvviso si sono scatenati in un selvaggio attacco contro Barek. Un «Clockwork Orange» dal sapore romanesco: tra urla e risa sono usciti dall'auto, lo hanno raggiunto e pestato, [illegible] poi gli hanno rubato i soldi che [illegible] riuscito a guadagnare ai semafori della zona.

Ma [illegible] si [illegible] fermati lì: sempre ridendo e incitandosi a vicenda lo hanno afferrato per un braccio, hanno rimesso in moto l'automobile e lo hanno trascinato sull'asfalto per qualche centinaio di metri, suonando il clacson e urlando insulti al ragazzo. Poi lo hanno mollato [illegible] peso e sono partiti sparati, sempre tra urlacci e risate di divertimento.

Barek era malconcio: lividi e pelle sbucciata lungo tutto il corpo, una distorsione al piede sinistro. [illegible] per fortuna non aveva nulla di rotto. E nonostante lo choc la [illegible] presenza di spirito era sufficientemente intatta da ricordargli di annotare mentalmente il numero della targa dell'auto che si allontanava sgommando.

Domenica sera in periferia c'è poco traffico e c'è voluto un po' prima che arrivassero i carabinieri. Lo hanno ricoverato all'ospedale più vicino (ne avrà per una decina di giorni), poi gli hanno chiesto se voleva sporgere [illegible] denuncia e lui ha risposto che voleva sporgere denuncia eccome. Le denunce non portano quasi mai al ritrovamento degli aggressori in casi di questo genere. Ma questa volta le cose [illegible] andate diversamente. Grazie al numero della targa i carabinieri hanno identificato la macchina. Hanno rintracciato [illegible] il proprietario e poi, uno dopo l'altro, tutti gli altri membri di questa banda improvvisata. Sono Marco Mazzilli, 27 anni, Amerigo Lipizzi, 23 anni, Claudio Centi, 38 anni, e le due ragazze, Debora Notari, di 22 anni e Silvia Iacovelli, di 19 anni. Tutti agli arresti. E almeno a norma di legge loro ne avranno per più di dieci giorni. **[a. d. r.]**

Il bilancio tracciato dall'Ufficio cambi

Il turismo, un record da 25 mila miliardi

Austriaci i visitatori più numerosi E anche il '96 sarà [illegible] anno d'oro

ROMA. E' la gallina dalle [illegible] d'oro, come sempre, ed è proprio ciò che ci [illegible] per raddrizzare un'economia spesso in pericoloso squilibrio. Anche nel '95 il turismo si è confermato [illegible] la [illegible] più redditizia della bilancia valutaria italiana, e il '96 si apre sotto auspici ancora migliori, stando a quanto affermano concordi gli esperti [illegible] settore.

Il saldo attivo '95, in termini di entrate valutarie lorde, dovrebbe essere salito di [illegible] mila miliardi di lire, il 31 per cento in più rispetto ai 19 mila miliardi del '94, cifra che colloca l'Italia al secondo posto nella graduatoria mondiale dopo gli Stati Uniti. E' un'indagine sul turismo a confermarlo: è stata presentata ieri dall'Ufficio Italiano Cambi che ha tracciato il [illegible] profilo «dell'Italia in viaggio». L'indagine si è svolta col metodo delle interviste alla frontiera (47 mila nei tre mesi estivi).

[illegible] stranieri che vengono nel nostro Paese provengono per il 92,2 per cento dall'Europa. [illegible] primo posto ci sono gli austriaci e non i tedeschi come comunemente si crede. I germanici prediligono l'albergo o il villaggio, a differenza degli olandesi che preferiscono campeggi e caravan.

La scelta dell'Italia come meta è in primo luogo affidata ai prezzi [illegible] alla buona cucina. Poi c'è l'interesse per l'arte, che contribuisce a collocare i flussi turistici soprattutto nel Centro ma che non si rivela preponderante come sarebbe lecito attendersi.

Metà dei turisti stranieri dorme in alberghi per un periodo di 1-7 notti, il 16% è ospite di parenti e amici per più di 7 notti e l'11,8% va in case prese in affitto. Il 12,3% preferisce la tenda o il caravan per più di 7 notti.

Prezzi, cucina e acquisti attirano soprattutto i giapponesi, uno dei Paesi più importanti dal punto di vista del flusso turistico in Italia, mentre l'Europa è in coda alla classifica rispetto alla spesa pro capite giornaliera. Le regioni che presen[illegible] maggior attrazione sono la Lombardia, il Lazio, il Veneto, [illegible] Trentino-Alto Adige, la Toscana.

Gli asiatici sono i turisti più spendaccioni, seguiti subito dopo, ed è una sorpresa, dagli africani. A meno che non siano inclusi in questa voce anche gli immigrati più o [illegible] clandestini. Se un asiatico spende 250 mila lire al giorno, un africano ne spende 150 mila mentre un americano è al di sotto [illegible] questa soglia. Fanalino di coda sono gli europei che a stento superano le centomila lire al giorno.

Solo tra luglio e settembre '95, periodo preso in considerazione dall'indagine, gli stranieri hanno speso in Italia 13.874 miliardi di lire contro i 6711 miliardi spesi dai nostri connazionali all'estero, per un saldo attivo nei tre mesi di 7163 miliardi. Nel trimestre considerato dall'indagine a campione i passaggi in Italia risultano pari a 19.341.889 stranieri, mentre per quanto riguarda gli italiani si attestano a 10.858.290 movimenti.

Ma come viaggia l'italiano? Sempre incerto sull'andamento del cambio, preferisce acquistare la valuta prima di partire dando poco spazio a mezzi di approvvigionamento più moderni come il prelevamento di contante all'estero e le carte di credito.

Più oculato dei colleghi stranieri che spendono giornalmente nel Paese una media di 112 mila lire, l'italiano mantiene un budget di 84 mila lire, privilegiando l'albergo alla casa di affitto ma restando sempre pronto all'ospitalità altrui. Per quanto riguarda il trasporto resta ancora l'automobile il mezzo più utilizzato, da stranieri e italiani. **[p. pol.]**

DALLA PRIMA PAGINA

I BORGHESI DILETTANTI

tondo, di ritirare la candidatura.

E Lamberto Dini? Un po' per il risentimento che nutre [illegible] per il suo ex amico Berlusconi, un po' per ridare smalto e visibilità al suo nuovo partito già privato dell'apporto di Mario Segni, Dini ha invano cercato di chiudere con rapidità l'«operazione Dotti» senza consultare gli alleati dell'Ulivo e senza prevedere che gli alleati, Prodi in testa, non avrebbero tardato a prendere le distanze da un salto della quaglia che assomiglia[illegible] in forme francamente eccessive a un'acrobazia trasformistica, per giunta controproducente.

L'avvocato e il banchiere. Forse perché troppo condizionati l'uno dalla nomea di garbato e sobrio moderato, l'altro dalla fama di novizio e diligente seguace dell'ars politica romana conquistata in dodici mesi di governo tecnico, fatto sta che in poche ore Dotti e Dini hanno offerto su un piatto d'argento un ulteriore argomento ai tenaci detrattori del progetto [illegible] «partito borghese» più volte invocato per l'Italia. Dopo [illegible] anno di condotta dilettantescamente esitante e zigzagante, Forza Italia appare molto lontana dalle ambizioni di partito «moderato» e «borghese» che avevano nutrito, due anni fa, la «discesa in campo» di un imprenditore lombardo che si è elettoralmente avvalso dell'immagine di [illegible] estraneo al «vecchio» incarnato dai professionisti della politica. Il tramonto dell'astro Segni è sotto gli occhi di tutti. Il tentativo di affiancare all'Ulivo un solido supporto moderato e centrista, scandito dall'ingresso di Antonio Maccanico nella competizione elettorale, [illegible] ha sortito l'effetto desiderato e con la formazione della «Lista Dini», [illegible] «centri» adesso ce ne solo almeno due. Su tutto aleggia un'atmosfera di sprovveduta faciloneria, di costitutiva evanescenza che non depone a favore della tenuta di chi si è accinto o si accinge a costruire, in Italia, la casa politica dei borghesi moderati. Come [illegible] una maledizione contribuisse a confi[illegible] nel purgatorio della notorietà effimera e delle parabole politiche di breve durata la [illegible] ambizione di trasferire le professionalità acquisite in una sfera extra-politica nell'universo della politica in quanto tale. Anche a costo di apparire dilettanti allo sbaraglio.

Pierluigi [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

FINALE DI PARTITA TRUCCATA

concorrenza, ha messo le mani a prezzi modici sul vero busi[illegible] del futuro, le tele-partite a pagamento.

Nulla è cambiato e tutti sono contenti, solo che [illegible] solito non si capisce bene chi paga. Cioè, si capisce benissimo: noi. Anzi, loro: i nostri connazionali all'estero, che dal prossimo anno rischiano di perdere la visibilità «in chiaro» del campionato italiano, perché in queste settimane Cecchi Gori ha già rivenduto i diritti delle partite alle tivù dei vari Paesi. E li ha rivenduti, il furbino, per un sacco di miliardi in più di quelli che abitualmente raccattava [illegible] Rai: 100 invece di 50. Il doppio. Soldi benedetti, perché permettono alla Rai di dare alla Lega gli stessi miliardi promessi da Cecchi Gori e a quest'ultimo di uscire dall'affare nel modo migliore: guadagnando». Oltre che in pubblicità gratuita per il Terzo Polo, anche in soldi.

L'impressione è che in que[illegible] vicenda abbiano bluffato [illegible] po' tutti. La Fininvest, fingendo di partecipare all'asta per dirottarsi invece verso il più allettante malloppo della pay-tv. Le società di calcio, mettendo nello stesso pacchetto d'offerta diritti radiofonici e televisivi e condannando così l'eventuale vincitore privato a venire a patti [illegible] l'unico concorrente in possesso di una radio, la Rai. Letizia Moratti, proclamando [illegible] non voler scendere a patti [illegible] Cecchi Gori per poi farne uno sotto banco, tramite [illegible] sensale Matarrese. Infine Cecchi Gori, che [illegible] cambio di una promessa mirabolante d'acquisto ha ottenuto un pezzo di calcio e uno più grande di pubblicità, senza aver mai sborsato una sola lira e anzi cedendo i suoi diritti proprio alla vigilia del giorno [illegible] cui, guarda caso, avrebbe dovuto versare le fidejussioni. Insomma, il solito copione all'italiana: prima la sorpresa e poi il dramma, a cui seguono, in rapida successione, gli insulti, le minacce, l'intrigo, lo spiraglio, l'accordo e il brindisi. Stando molto attenti a salvare le forme: da noi è l'unica cosa che conta davvero.

Massimo Gramellini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 MARZO 1996

Andrecchio Mattia; [illegible] Nicolò; **Bellauri** Roberto; **Barracano** Carlo Maria; **Carcaterra** Antonio; **Ciani Sciolla Lagrange Pusterla** Margherita; **Costa** Chiara; **D'Avenia** Davide; **De Lotteris** Federico; **Ferrando** Alessandro; **Germano** Beatrice; **Griglio** Marta; **Maina** Gabriele; **Malagnino** Giuseppe; **Michelotto** Lorenzo; **Perale** Federico; **Pino** Alessandro; **Proietti** Vinicio; **Revello** Sara; **Ricci** Alessandro; **Sannazzaro** Giada.

MORTI DENUNCIATI IL 7 MARZO 1996

Negli Ospedali: **Cavallero** Luigia [illegible] Mongiu, anni 93, Giovanni Bosco, nato a Casale Monferrato (AL); [illegible] Sabina, a. 52, Maria Vittoria, nata a Canosa di Puglia (BA); **Mariondo** Ada ved. Bonino, a. 85, San Vito, nata a Torino; **Rossi** Claudio, a. 60, Mauriziano, nato ad Acqui Terme (AL); **Bosello** Albina ved. Bosetto, a. 85, Mauriziano, nata a Padova; **Lenta** Gemma ved. Husse, a. 81, Martini, nata a Cherasco (CN); **Malorca** Carlo Ettore, a. [illegible] Molinette, nato a Messina; **Francesco** Luciano, a. 63, Giovanni Bosco, nato ad Adria (RO); **Agliotto** Neda in Bertot, a. 66, San Vito, nata a Ciriè (TO); **Monteriore** Annunziata in Isola, a. 73, Molinette, nata a Rosarno (RC); **Lauro** Barbara, anni 17, Sant'Anna, nata a Torino.

Presso residenza: **Giustetti** Giuseppe, anni 82, via Damiano Chiesa 23/13, nato a Butschwil (Svizzera); **Lomuscio** Anna in Sallemi, a. 67, via Francesco Millio 37, nata a Canosa di Puglia (BA); **Spalatro** Pietro, a. 78, via dei Mughetti 32, nato a Vieste (FG); **Tobia** Andrea, a. 102, c. Francia 33, nato a Cumbergo (CS).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Feletti** Caterina ved. Maron, anni 88, Istituto riposo per la vecchiaia, nata a Casarza della Delizia (PN); **Susa** Carlo, a. 92, Carlo Alberto, nato a Ceva (CN).

Medicina Legale: **Baccigalupi** Maria, anni 84, nata ad Aosta; **Armocida** Vittorio, a. 64, nato a Roccella Ionica (RC); **Girotti** Rossella, a. 38, nata ad Adria (RO).

Nati 21 - Morti 29

E' mancato
Nereo Bradil
Lo annunciano i cognati **Lorenza e Silvio**, gli amici **Albino e Felicita De Rossi**, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 marzo ore 10, parrocchia Assunzione di Maria Vergine. S. Rosario martedì ore 17,30 in parrocchia.
Torino, 17 marzo 1996.

Ugo Bonino
di anni 58
Mi hai lasciato improvvisamente dopo aver riempito la mia vita. Amore, non ti lascerò mai andare via. Funerale e tumulazione giovedì alle ore 15 in Revalba.
— **Bessari**, 18 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rocco Gallo
Addolorati [illegible] annunciano: la moglie **Concetta** e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 c.m. ore 8,15 parrocchia Asc[illegible], via Bonfante 3.
— [illegible], 17 marzo 1996.

E' mancata ai suoi cari
[illegible]ppina Porporato ved. Fagiano
Lo annunciano i figli: **Maria, Bruno, Sabina e Sandro** con rispettive famiglie. I funerali in Airasca martedì 19 c. ore 15.
— **Airasca**, [illegible] marzo 1996.

E' mancata
Luigia Garzena ved. Lampo
anziana Manifattura Tabacchi
La piangono i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 8,15 parrocchia Risurrezione del Signore.
— **Torino**, 18 marzo 1996.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari
[illegible]ria Varetto ved. Garrone
Ne danno il triste annuncio i figli **Angelo e Cesare**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 [illegible] 10 parrocchia di Pavarolo.
— **Torino**, [illegible] marzo 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei [illegible]
[illegible] Fassio
farmacista
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ada**, il cognato **Rino**, il nipote **Carlo** con **Clara, Claudia e Fabio**; il nipote **Paolo** con **Simona, Francesca e Andrea**, parenti tutti e la fedele **Immacolata Lupoli**. Funerali mercoledì 20 marzo ore 8,15 presso parrocchia «Maria Madre della Chiesa» (via Baltimora 85). Rosario ore 18,30 martedì 19 [illegible]. Tumulazione nella tomba di famiglia di Gropa.
— **Torino**, 18 marzo 1996.

Sono vicini ad Ada: **Michele Nero, Giovanni Maria Teresa, Giulia Luigi, Fiorentino Paola, Cesare Emma Davide, Beppe Adriana, Nanni Paola Amalia, Mario Marisa, Mino Maria Angelica, Pinuccio Cristina, Ernesto Giuliana, Giuliano Beatrice, Vittoria Elda, Silvana, Meo Marisa, Giandomenico Renata, Franco Luciana, Mede Elena, Giovanna Mautino, Rinaldo Vera Carla, Ippolita, Gustavo Lalla, Felice Silvia, Tina Lello, Giovanni Carola.**

Daniela e Alessandra Bressano con **Tiziana e Carmela** partecipano al dolore della dottoressa Ada per l'improvvisa scomparsa del carissimo
dott. Natale Fassio
— **Torino**, 19 marzo 1996.

[illegible] profondo dolore sono vicini ad Ada [illegible] **Eraldo, Lucia Ugo**
— **Torino**, 18 marzo 1996.

Addolorati per la perdita di **NATALE** sono affettuosamente vicini ad Ada gli amici:
Riccardo Lily Allorto
Giuseppe Giuseppina Allorto
Giorgio Maria Rosa Bedotto
Graziano Luisa Bianciotti
Franco Elena Casaardo
Mariuccia Mino
Maurizio Enrica Ornazzano
Giulian Nina Orione
Sergio Lina Rey
Mario Edda Varallo

Cugina **Angela Grillone** con **Andrea, Brena, Giovanna Capelletto** ti sono affettuosamente vicini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vinicia Pavanello [illegible] (Dina)
di anni 77
Ne danno il triste annuncio il marito **Ulisse**, il figlio **Luciano** con la moglie **Malvina**, l'a[illegible] nipote **Massimo**, f[illegible], sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Gabiano (Al) martedì 19 marzo alle ore 15 partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 13,30. Un particolare ringraziamento al prof. Massobrio, ai dottori e infermieri del reparto di Ginecologia 50 dell'ospedale Mauriziano di Torino.
— **Torino**, 17 marzo 1996.

Ricorderemo sempre l'amico
Renzo Guara
Assunta, Gianfranco e Pino.
— **Torino**, 18 marzo 1996.

Direzione e Personale della Banca Commerciale Italiana Filiale di Torino prendono sentita parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Giordano
già Condirettore in quiescenza.
— **Torino**, 19 marzo 1996.

Cristianamente è mancata
Eugenia [illegible] ved. Buzzini
L'annunciano la sorella, il cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 marzo ore 10,30 parrocchia di Chiomonte (To) partendo [illegible] [illegible] mortuarie dell'ospedale G. Bosco (To). Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 17 marzo 1996.

Sono vicini a Mariuccia le famiglie **O'Antonio, Cornaleo, Fava.**

Serenamente è mancato a tutti noi
Lorenzo Dacomo
anziano F I A T
alpino reduce di Russia
[illegible]
Nel dolore confortati dalla Fede lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Giuseppe, Gianni, Pierangela**, il fratello **Oreste**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 marzo ore 10,30 parrocchia Monticello d'Alba. Partenza Torino Molinette via Santena ore [illegible].
— **Torino**, 18 marzo [illegible].

Olimpia, Piero e Fernanda si stringono affettuosamente a Maria e figli nel ricordo del car[illegible].

La [illegible] e i **Dipendenti** della **L.A.R.A. S.r.l.** partecipano al dolore del dottor Giovanni Dacomo per la scomparsa del **PAPA'**.

Il 17 marzo abbiamo affidato a Dio l'anima buona di
Lilia Oitana in Montesello
Medaglia d'Oro della Pubblica Istruzione
Addolorati lo annunciano: il suo amato **Telesio**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Si ringrazia sentitamente: Maria Bonino, Giovanni Carena e loro famiglie, il Personale di Ematologia ed Ortopedia del Mauriziano, le infermiere Dora e Maria Grazia. Funerali in Airasca mercoledì 20 ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 marzo 1996.

Valeria e Marisa partecipano con affetto al dolore di Telesio.

E' mancato
[illegible] Bosso
anni 70
Addolorati lo annunciano la moglie **Clada**, la figlia **Renata** con **Franco** ed **Alessandra, Bruno e Cristina**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 882.81.45. Un particolare ringraziamento al dottor Bersano e a suor Annamaria dell'ospedale Cottolengo.
— **Torino**, [illegible] [illegible] [illegible].

Le famiglie **Abbiate Daga, Bellando e Pavia** ricorderanno sempre [illegible], amico di tante ore liete.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NEC[illegible]: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) [illegible] doppia.
[illegible]RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Cosima Rella ved. Canetti (Mina)
L'annunciano la figlia **Laura** [illegible] **Riccardo**, le nipoti **Paola e Claudia**, la consuocera **Liciola Obert Pol**, i parenti tutti. Grazie a coloro che l'hanno assistita e amata. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Ippolito Bardonecchia, 16,45 cimitero Villa[illegible].
— **Bardonecchia**, 19 marzo 1996.

Umberto e Anna Bacchetta sentitamente partecipano.

Riccardo e Mirella con le loro famiglie sono vicini a Laura in questo triste [illegible].

Attilio, [illegible] **Lorenzo, Carlotta** affettuosamente partecipano.

Gli **Amici di Villarbasse** partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Ricorderà sempre la cara **MAMMA. Anna.**

Sono vicini a Laura gli [illegible] **Cannarozzi, Casalini, Covella, Di Leo, Giorda, Ketalas, Norregna, Ramondetti, Saluzzo, Transirico, Veronelli.**

Si è spenta l'anima gentile di
Ester Germena
[illegible] d'Oro alla Pubblica Istruzione
[illegible] danno il doloroso annuncio, i nipoti **Michele, Piera e Filiberto Dalmasso**. Funerali martedì 19 marzo ore 14,30 Piossasco parrocchia S. Francesco.
— **Giaveno**, 18 marzo [illegible].

Venuta la sera Gesù disse:
«Passiamo all'altra riva».
(Marco IV, 35)

[illegible] è più con noi
Eugenia Carpinello in Mondino
Terziaria Francescana
Ne danno il [illegible] [illegible]cio il marito **Michele Giovanni**, la figlia **Marialuisa**, i nipoti **Valentino e Adolfo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Rosario in Torino parroc[illegible] Madonna di Pompei, via [illegible] Secondo 90, ore 18. Per giorno funerale telefonare al numero 900.40.79. Non fiori ma offerte alla Caritas parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 marzo 1996.

Luisa Andreis e figli ricordano con affetto [illegible].

E' cristianamente mancato
Carlo Cazzari
Lo annunciano la moglie **Elly**, il figlio [illegible] con **Rosalba**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 15 parrocchia [illegible] Giuseppe Lavoratore (Betta).
— **Chivasso**, 17 marzo 1996.

Il **Circolo e Patronato A.C.L.I.** prendono parte al dolore della famiglia.

E' mancato un uomo buono
Erminio Copes
anziano Michelin
Lo annunciano con grande dolore: la moglie **Alfiera**, i figli **Eugenia e Gian Maria**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Roberto Nejrotti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 10, parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 17 marzo 1996.

Cristianamente è mancato
Bruno Taddei
di anni 62
Lo annunciano addolorati: la moglie e figli. Un particolare ringraziamento al dottor Ghio e all'équipe del San Luigi. Funerali mercoledì 20 marzo ore 14 parrocchia Santa Maria, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 18 marzo 1996.

Rossana e Pio [illegible] partecipano al dolore per la morte del
MARCHESE
Franco Fantauzzi
Amico, fratello, compagno e lo ricordano [illegible] buono [illegible] [illegible] rettitudine, di chiara onestà.
— **Piracicaba**, 16 marzo [illegible].

Alva Botti in Gilli
è [illegible]. Chi l'ha conosciuta, ricorderà per sempre la sua simpatia, la sua disponibilità, la sua generosità. Ne danno l'annuncio il marito, i figli e parenti [illegible]. Un sentito ringraziamento al dott. Lupano ed alla signora Alloi. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O., c/c n. 33651100. Funerali in Trofarello in forma civile martedì [illegible] marzo [illegible] da piazzetta S. Giuseppe.
— **Trofarello**, 18 marzo 1996.

Danilo, Giorgio, Guido e Mario partecip[illegible] al dolore dell'amico Alessandro.

La famiglia **Callegari** è vicina a Mariapia, Alessandro e papà Mario.

Livia e Giorgio Gallia con figli sono affettuosamente vicini.

Ti abbiamo voluto bene. **Anna e Giorgio**, addolorati, sono vicini alla famiglia per la per[illegible] della carissima **ALVA.**

Affettuosamente vicini a Mario e famiglia:
Carla Paolo Bellino
Marisa Carlo Biandino
[illegible] **Fraschi** e figli
Franco Iori
Vanna Angelo Torlia.

RINGRAZIAMENTI

Giovedì pomeriggio nevicava e faceva freddo ma il calore portato da tanti tanti amici di
Fulvia Fogliasso Rossetti
ha saputo infondermi ancora un po' di forza: grazie a quanti hanno partecipato con telegrammi biglietti telefonate e di persona, grazie. **Adriano.** Messa di Trigesima, sabato 13 aprile [illegible] 18 parrocchia SS. Annunziata, Pino Torinese, domenica 14 aprile [illegible] 11 Santuario SS. Annunziata, Chieri.
— [illegible] **Torinese**, 18 marzo 1996.

ANNIVERSARI

Guido Bologna ricorda con grande commozione il
dott. Giacinto Accornero
Cavaliere della Legion d'Onore
già Presidente e Direttore Generale dell'Olivetti di Francia
deceduto il 19 [illegible] [illegible] a Neuilly-sur-Seine (Parigi), caro compagno d'infanzia, di studi, di sport; figura indimenticabile.
— **Milano**, 19 marzo 1996.

[illegible] [illegible] si [illegible] nel commovente ricordo del caro [illegible] [illegible]

Il **Gruppo Degli ex Universitari Sportivi Torinesi** ricorda sempre con profondo affetto il caro **CINTO.**

[illegible] [illegible]
Rosaria Proto Mingolla
Ricordandoti con infinito amore.

[illegible] 1996
Beppina Menin in Portalupi
Sei sempre nei nostri cuori.

1961 1996
[illegible] Robba Bassani
Il tuo ricordo ci conforta. **Germana e Beppe.**

L'incidente è avvenuto nei pressi di Capaci: un'autobotte è esplosa

Inferno in galleria: 5 morti

Palermo, per un maxitamponamento a catena

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In pauroso tamponamento a catena fra ventina di autoveicoli, poco prima delle di ieri, sono rimaste carbonizzate cinque persone e quindici hanno riportato ferite più meno gravi.

E' accaduto in una galleria lunga 150 metri sull'autostrada fra l'aeroporto Punta Raisi e Palermo, tre chilometri dall'ingresso Ovest della città. Secondo una prima ricostruzione, un'Alfa Romeo, dopo avere sbandato, si è collocata di traverso tra le due carreggiate ed è diventata un ostacolo inevitabile per tutti i mezzi che seguivano. Un mini-pullman della «Mediterranea Tour», addetto al trasporto dei dipendenti della Gesap, la società a capitale misto che gestisce i servizi aeroportuali a Punta Raisi, ha urtato contro un'autobotte carica di gpl che esplosa. Lo scoppio innescato un incendio e le fiamme sono immediatamente a tutti i mezzi coinvolti in quella che è subito diventata una tragedia, fasi altamente drammatiche. Fra da di disperazione sangue schizzato dappertutto fra lamiere lacerate e aggrovigliate degli automezzi, mentre il fuoco si propagava anche fuori della galleria, decine di occupanti hanno cercato salvezza fuggendo all'esterno dove pioveva intensamente. I quattro morti erano passeggeri del minipullman, che avevano preso posto nella parte anteriore e che evidentemente hanno fatto in tempo uscire da quell'inferno di fuoco e di morte.

Stando alle prime notizie, le vittime sono dipendenti della Gesap, che avevano da poco ultimato il loro turno di lavoro e sul pullman diretti in città, a dai rispettivi famigliari. Angelo Mistretta Pietro Passarello, entrambi di 41 anni, erano addetti al «check in» nello scalo aereo; Luigi D'Angelo, di 51 anni, era capo-operaio, e Salvatore Monteverde, di 53 anni, operaio. L'autista del pullman, Giuseppe Cracolici, di 37 anni, è ricoverato d'urgenza imminente pericolo di morte, nel Centro «Grandi Ustionati» dell'ospedale civico. Qui i medici si riservati prognosi anche per un passeggero, Maurizio Randazzo, il conducente dell'autocisterna. Gli altri 14 occupanti del minipullman si sono messi in salvo lanciandosi attraverso il lunotto posteriore che sono riusciti a sfondare.

Nel Centro «Grandi Ustionati», il più attrezzato del Sud Italia, l'équipe del prof. Michele Masellis ha preso in cura gli altri feriti e bruciati che, dopo essere stati medicati in vari ospedali, via via stati affidati alle cure. Germana Del Noce, di anni, che era al volante di Panda, rimasta illesa insieme alla madre, Ida Scolarici, di 60 anni, che è paralitica. Tremando, smozzicando le parole, la giovane ha riferito di essere stata superata, poco prima dell'imboccatura della galleria, dal minipullman che, a suo dire, procedeva forte andatura. «Mi davvero impaurita - ha raccontato - era soltanto l'inizio. Infatti subito dopo il conducente del minipullman ha frenato bruscamente senza però riuscire a evitare l'impatto con l'autobotte che lo precedeva». Germana Del Noce ha aggiunto di essere riuscita a bloccare appena in tempo la Panda, a innestare la retromarcia a guadagnare l'uscita della galleria. «Qualche attimo, e ho sentito l'esplosione», ha concluso.

L'imbocco della galleria dove successo l'incidente le carcasse dei mezzi coinvolti

Un pullman si è scontrato con il tir carico di gpl

Questa testimonianza è al vaglio di Maria Letizia Barone, sostituto procuratore presso la pretura circondariale, che titolare dell'inchiesta. Oltre al minipullman, all'autocisterna e alla vettura di testa, sono rimasti coinvolti nell'incidente diciassette automezzi. I soccorsi, coordinati in prefettura nella sala operativa della Protezione Civile, stati tempestivi, ma ostacolati dalle fiamme dall'intenso fumo nero che ha avvolto la galleria impedendo di scorgere a un passo di distanza. Soltanto dopo qualche tempo stato possibile entrare con le maschere antigas.

Panico nel tunnel molti automobilisti hanno cercato di fuggire

Sul posto confluiti autoambulanze della polizia e dei carabinieri. Il traffico è tuttora bloccato anche nell'altro tratto dell'autostrada che va in senso contrario: Infatti nella galleria contigua, sul tratto Palermo-Punta Raisi, lo scoppio ha fatto crollare calcinacci ha mandato in tilt l'impianto d'illuminazione. traffico viene deviato nei due sensi di marcia negli svincoli precedenti. Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ha espresso il cordoglio suo e della città di Palermo parlando di «spaventosa tragedia».

Antonio Ravidà

Ad Asti

Si dà fuoco perché senza lavoro

ASTI. Forse un gesto di disperazione per la perdita del lavoro è all'origine del tentativo suicidio di un Michele Consolo, 42 anni, disoccupato, che ieri pomeriggio si è cosparso di liquido infiammabile e si è dato fuoco. Consolo è ricoverato con ustioni su tutto corpo all'ospedale di Asti.

Teatro dell'episodio, il piazzale antistante il piccolo cimitero di Castellero, paese collinare di 300 abitanti a 15 chilometri da Asti. L'uomo è uscito di casa sulla sua Fiat Uno; sul sedile accanto una bombola di gas, sottratta in casa, una cascina dove Consolo, senza lavoro da un anno (era impiegato come artigiano ad Asti) vive con gli anziani genitori e una sorella più giovane.

Raggiunto lo spiazzo davanti al cimitero, Consolo si è dato fuoco. Ma lo spirito di sopravvivenza ha avuto sopravvento: quando le fiamme hanno cominciato a divampare, il giovane riuscito ad aprire lo sportello dell'auto e correre disperatamente in cerca di aiuto. Sono state alcune persone a notare l'uomo che contorceva nel tentativo di spegnere fuoco. Consolo ha percorso alcuni metri, poi stramazzato, proprio mentre arrivavano i soccorritori. La famiglia Consolo si era trasferita a Castellero dal Foggiano nel 1989. Michele era descritto come un tipo schivo, molto preoccupato dalla perdita del lavoro. [r. s. a.]

Palermo: i bimbi sfilano per ricordare il loro compagno di scuola

Baby-corteo, contro i boss

Ricordato il figlio di un pentito ucciso

PALERMO. Una manifestazione antimafia «per ricordare Giuseppe» si è svolta ieri mattina San Giuseppe Jato, Comune a 35 chilometri da Palermo. E' il paese tristemente famoso per aver dato i natali alla sanguinaria «famiglia» mafiosa del boss superlatitante Giovanni Brusca. Fra gli partecipanti, in netta preponderanza erano studenti e giovani disoccupati che hanno scandito in coro innumerevoli volte lo slogan: «Violenza no, lavoro sì». C'erano pure i compagni di scuola di Giuseppe Di Matteo, il bambino di 11 anni figlio del pentito Santo Di Matteo. Sono venuti apposta da Altofonte, il paese a 15 chilometri da San Giuseppe Jato dove abitava il piccolo.

Secondo il pentito Giuseppe Monticciolo, che con le sue rivelazioni nei giorni scorsi ha consentito alla Dia di localizzare due bunker sotterranei della Brusca nelle campagne attorno a San Giuseppe Jato, armi da guerra fra cui lanciamissili e dieci bazooka, esplosivo e migliaia di munizioni, Giuseppe fu strangolato dallo stesso Giovanni Brusca e da un complice quando apparve chiaro che, dopo aver rapito bambino, la mafia non era riuscita a far tacere padre.

Secondo il racconto di Monticciolo, Giuseppe fu assassinato dopo oltre un anno di prigionia e dopo che nel giugno dell'anno scorso era stato catturato Leoluca Bagarella al quale i Brusca legati a doppio filo.

Giovanni Brusca è figlioccio di Totò Riina, il capo di Cosa Nostra in Sicilia che a sua volta cognato di Bagarella. uccidendogli il figlio che gli avevano rapito, i mafiosi sarebbero vendicati orrendamente di Di Matteo.

Questi ha da tempo confessato di aver partecipato alla strage di Capaci. Fu Brusca, a detta di Di Matteo, e di altri pentiti come Salvatore Cancemi, ad abbassare la leva del radiocomando che provocò la tremenda esplosione in cui 23 maggio del 1992 sull'autostrada Punta Raisi-Palermo morirono Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre poliziotti della scorta.

Se da Altofonte sono giunti a San Giuseppe Jato numerosi studenti e scolari, notevole è stata la partecipazione anche degli abitanti di San Giuseppe Jato dove il sindaco Maria Maniscalco, del pds, proprio ieri notte ha subito un nuovo avvertimento.

Qualcuno infatti le ha imbrattato con vernice nera la Bmw acquistata con i proventi di una raccolta di fondi fatta due anni fa dopo che un attentato di stampo mafioso le stata incendiata la sua auto.

«Questa gente evidentemente si ostina a non capire - ha detto Maria Maniscalco - l'importante comunque è che la manifestazione sia riuscita e non a l'avevamo indetta contro la mafia, ma anche per lo sviluppo e il lavoro». [a. r.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

Il Bianco vince con 1) 16-20, 2) 20x18, 4x11; 3) 32x7. Semplice, quasi ovvio. Tratto da «Damasport».

(5,3,8): Partenone S P - L orata = PARTE NON ESPLORATA.

Schema a destra: 10 lettere: partizione; 9 lettere: petizione, schiante; lettere: chiarite, reazione, schiappa, trazione; 7 lettere: capperi, razione, sciarpa, sciarpe; 6 lettere: aperti, azione, capire, cappio, chiare, chiari, ciarpa, ciarpe, notare, oziare, papera, papero, paperi, papiri, paroli, sciapa, sciape, sciare, sipari, trippa, trippe; 5 lettere: aerei, cappa, cappe, cappi, capre, capri, carie, oneri, parte, parti, preti, rione; sirte, sirti, teppa, terza, terze, terzi, terzo, tract, treno. Totale 54 parole. Schema a sinistra: 9 o più lettere: allerante, alleranti, alternate, alternati, antartico, anteriori, antiaerei, antiaereo, antiorari, antiorana, antoraria, antiorarie, articolari, articolata, articolate, articolati, attirante, attiranti, attraenti, paramenti, parentale, parentali, parimenti, particola, particolari, particolarità, prenatale, prenatali, rapimenti, tolleranti, tollerata, tollerati. Totale 32 parole.

GIOCO

In orizzontale, dalla alla nona riga: Formaggio (9 punti); Farinaceo (9 punti); Ferrigno (8 punti); Finalista (9 punti); Facsimile (9 punti); Flamenco (8 punti); Falcosa (8 punti); Falciare punti); Fumogeno (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Fanciulli (9 punti); Fascicolo (9 punti); Ferrarese (9 punti); Formaggi (8 punti); Fiammata (8 punti); Filosofo (8 punti); Ficcanaso (9 punti); Frangonti (9 punti); Falegnami (9 punti). Totale = 154.

LEHAR G TIP ESTER BAFFI
CALOMELANO FIAVE EVI O
BARI ONOMANZIA A CRUNA
ITI PROMETTERE CALLINO
GE TRAVERTINO CRONISTA
A FRATELLINO S IRANI I
BRATISLAVA PISTOLE AD
A OPINIONI CUMMINGS E
FIDAL OTTEMPERARE R A
FLANELLA ARROSSATA ISAR
ALTI AULA INSOSTENIBILE
REA MONETA IONIO DRINA
ER MUSICISTA LEASING

La partita è continuata con 1. T:d5,c:d5; 2. Df3! e il Nero ha abbandonato. La caduta pedone decide. Per esempio: 2. ... Dc4; 3. D:d5, D:d5; 4. T:d5 minacciando sia C:f7 sia Cc6. Il torneo Hastings, da cui è la partita, che festeggiava i anni dalla prima edizione, è stato molto equilibrato; l'inglese Conquest ha vinto spareggio sul Kaidman e sul croato Lalic, staccati di mezzo punto seguono Milas Yermolinsky.

MIND

La combinazione finale corretta è: N 8.

SESTO ACUTO

10 litri, cioè un terzo di serbatoio. Il primo giorno avevo consumato solo benzina verde e me ne era rimasta due terzi di serbatoio, pari a 20 litri; perfetta miscibilità con la super via aggiunta. Il secondo giorno avevo consumato un quarto della rimanenza (cioè litri), portando il residuo di benzina verde 15 litri e il terzo giorno un terzo della nuova rimanenza (cioè 5 litri) portando il residuo finale a litri.

La casa francese volta pagina: velluti per gli abiti da sera, sottovesti fantasma, blazer da recluta

La donna mette l'uniforme

A Parigi trionfa la moda di Chanel

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Le Chanel-dipendenti sono un plotone, un esercito di replicanti con gli occhi pesti di bistro alla Stella Tennant, la zazzera [illegible] da maghetto di Oz, [illegible] giacca da mademoiselle trasformata in giubba militare. E' l'apoteosi della donna «riccamente» scombinata, della soldatessa pacifica che mischia nastrini [illegible] spille da Alì Babà a giacche da ammiraglio, gonnelle di pizzo. Ecco la ragazza col ciuffo sbarazzino, la bocca rosso sangue, le braghe da mercenario, gli scarponcini da guerrigliero. Altro che i soliti tailleur di tweed, profilati di passamaneria, ormai sfruttata divisa delle signore bene. Adesso [illegible] [illegible] uniforme, della doppia C, guarda veramente alla tenuta dei soldati. Tutti. L'aristocratica Stella Tennant - un castello in Scozia - è la sintesi vivente di questo genere grintoso e trasgressivo. Sarà lei la nuova testimonial Chanel per i prossimi sei mesi, [illegible] un compenso di 5 miliardi (la Schiffer per Revlon ne prende 9). Stella arriva in pedana all'Espace Eiffel (altra defezione d[illegible] Carrousel) sfoggiando un cappottone nero enorme, lungo fino ai piedi, da personaggio di Halloween. Bluse [illegible] come carte [illegible] cioccolatini e blazer da recluta si sposano a gonnelline alte un palmo. Ai piedi anfibi modello Leoncavallo, carrozzati [illegible]e panzer. Chanel volta pagina, abbandona l'effetto «leccato», guarda al mondo confuso dei giovani, si rinnova, ma non rinnega il suo stile. I profili colorati scompaiono quasi, eccetto che sui piccoli cardigan. La sera è tutta velluti inchiostro per abiti semplicissimi, ma anche sottovesti fantasma, bianche, doppiate di chiffon nuvola. Quando appare Marpessa, i fotografi l'applaudono come pazzi. L'ex modella - spiegano poi i fotoreporter dopo lo show - oltre a essere bella deteneva il record della simpatia.

La camera della moda inorridisce, si scandalizza di fronte a un giornaletto clandestino (impossibile scoprire chi lo edita), [illegible] «Male» della moda che prende di mira, [illegible] pietà, le debolezze di stilisti e modelle. Lo distribuisce un gruppo di ragazzi [illegible] fronte all'Espace Eiffel. [illegible] libello è piuttosto greve, ma a tratti si rivela [illegible]larante. Si chiama «Fleuve» (cretino) ed è scritto con la grafica di «Vogue». Contiene anche una hitparade delle top in discesa: Kate Moss in testa, diventa Moche (brutta), segue Stella Trainante [illegible] Naomi Poubelle (pattumiera).

[illegible] popolo della moda, colpito dal gelo, grida pietà. Ma non c'è nulla [illegible]a fare, la [illegible]icerca del posto «originale» dove sfilare supera ogni buon senso. L'altro ieri [illegible] un'alzata d'ingegno davvero unica Jerome Lhuiller ha pensato bene di allestire lo show nei giardini del Palais Royal. [illegible] freddo era tale [illegible] il ministero della Difesa - forse impietosito - ha prestato [illegible] coperte caki da distribuire insieme [illegible] il caffè caldo al pubblico.

Ieri, ha sfilato la collezione di Ungaro, prodotta dal Gruppo Gft di Torino. Lo stilista non ama farsi pubblicità attraverso i personaggi. Ma questa volta alla maison scappa detto [illegible] [illegible] signor Emanuel sta preparando due abiti per lady Diana (per il giorno del divorzio?).

Ungaro per il prossimo inverno lancia teste incappucciate, minigonne scozzesi [illegible] grandi cappe di montone verniciato per freddi da Circolo polare artico. La voglia di Oriente prende forma nelle giacche trequarti, di seta imbottita, percorse [illegible] draghi e fiori di loto. Donne tigre inguainate [illegible] tute di ciniglia stampata [illegible] intercalano a dame in sottoveste nera, incrostata di paillettes per ombreggia[illegible] seni e glutei. Tanto viola, [illegible] e verde per la solare e misteriosa donna che non sa resistere alla tentazione di una giacca [illegible] fantasia dalmata, alla Crudelia Demon della «Carica dei 101».

Ha [illegible] piglio decisamente meno romantico ma sportivo e sofisticato al tempo stesso l'algida fem[illegible] di Montana che sfoggia cappotti double lunghi fino ai piedi, zippati sulla schiena. I comprato[illegible] li hanno definiti i capi spalla più azzeccati della stagione.

Antonella Amapane

E Ungaro propone per l'inverno minigonne di stile scozzese e cappe di montone verniciato

Claudia Schiffer sfila con i modelli disegnati da Lagerfeld per Chanel

Un vestito in seta e organza di Versolato

«I più sexy? Gli italiani»

Eletti dai giovani inglesi «Siete voi gli amanti migliori»

LONDRA. I più grandi amatori d'Europa? Gli italiani, of[illegible]. I giovani britannici non hanno dubbi, quando si parla di sesso c'è un solo modello: il ben vestito e passionale latin-lover della penisola. Il trionfo del maschio tricolore è stato sancito da un sondaggio condotto dalla Royal Mail, l[illegible] Poste britanniche, tra ragazzi e ragazze sotto i 24 anni. Secondo i giovani sudditi di [illegible] Maestà, gli italiani sotto le coperte [illegible] scatenano con «esperienza [illegible] spirito d'avventura», una miscela [illegible]plosiva che nessuno degli amatori europei può eguagliare. Nemmeno i francesi, da sempre in cima alle classifiche, [illegible] ad avvicinarsi: sono considerati «romantici» ma nulla di più. Bocciatura totale per britannici e tedeschi definiti come «amanti noiosi [illegible] [illegible] fantasia».

La supremazi[illegible] italiana non è però confinata alle gioie del sesso. Abbagliati dalle grandi firme tricolori, i ragazzi del Regno Unito decretano che i migliori abiti [illegible] proprio made in Italy, confessando di guardare come modello [illegible] coetanei italiani quando si tratta [illegible] scegliere look e colori alla moda.

Vittoria annunciata anche nel campo della cucina. Nella lotta per conquistare i giovani palati britannici, pizza e pasta hanno disintegrato la concorrenza europea, lasciando le briciole [illegible] raffinatezze francesi e wurstel tedeschi.

Tanto strapotere italiano ha preso alla sprovvista perfino i responsabili del sondaggio. Secondo Claire Wine della Royal Mail, «anche se l'Italia ha sempre avuto la reputazione di un Paese vivace [illegible] pittoresco, è sorprendente che i giovani britannici considerino così tanti aspet[illegible] della sua cultura come i migliori d'Europa: forse questo [illegible] ha qualche legame col clima mediterraneo». [Ansa]

QUATTRO TENDENZE **IN PASSERELLA**

PIZZI E [illegible]

Le idee di Valentino

E' un tripudio di merletti, di trasparenze e di ruches, sia per il giorno, sia per la sera. Sono trasparenti come vetro le magliette arabescate in rete elastica di Lang, da portare senza reggiseno sui pantaloni verde militare a vita bassa. Valentino adopera dentelles ricamate impalpabili per sottanine palpitanti [illegible]me un battito d'ali, golfini e magliette leggerissimi, un velo di pudore. Spesso e volentieri da coordinare a calze di pizzo. Il volant ricompare nella [illegible] versione più opulenta da Saint Laurent che alla Spagna guarda con gonnelloni neri, più corti davanti, in croccate shantung [illegible] [illegible]. Corrida, nacchere e abitini da Costa del Sol, sono il fil rouge della collezione [illegible] Galliano per Givenchy, all'insegna della latinità. Il seno si rivede ovunque da Mugler come da Chanel, da Ozbeck e da Gaultier.

CORTO E [illegible]

Lo choc di Saint Laurent

Dalla mini inguinale di Saint Laurent, alla maxi super spaccata [illegible] lati di Ungaro, che la associa [illegible] filiformi cardigan che arrivano sino alla caviglia. La via di mezzo scompare. E' come se la gonnella a tubino avesse dimenticato l'orlo al ginocchio. Le sottane fasciano o sfarfalleggiano nei tessuti leggeri oppure decisamente pesanti, in lana, [illegible] hanno sempre una dimensione eccessiva. Courrèges inneggia ai corti scamiciati a forma di scatola, sorretti da spalline [illegible] plastica rigida. Cubi ridotti ai minimi termini per le geometriche toilette di Gaultier. Da Wattanabe il microabito è in pelo [illegible] scimmia, alla maniera che pia[illegible] tanto all'avanguardia giapponese. Maxi come se piovesse da Lagerfeld, nei cappottoni double a vita alta, [illegible] vestiti inchiostro da debuttante bon ton con le gonne godet che sfiorano terra.

[illegible]

Vince il bianco e nero

Bianco [illegible] [illegible] sono due elementi ai quali la moda non rinuncia. Tanti gli smoking da portare sul nudo, una marea gli abiti da cocktail in velluto o seta, per non parlare delle tute di vinile firmate Mugler. Fanno scuola di capi [illegible] biancheria intima, total black, di Chantall Thomass. Il candore delle maglie [illegible] dei pantaloni invade collezioni [illegible] quelle di Valentino, Mariot Chanet [illegible] Cerruti. Ma il colore no[illegible] manca. Da Kenzo le stampe [illegible] tulipani [illegible] vivide, da Commes Des Garçons sbocciano rose sugli abiti gonfi. Mentre Lacroix passa dai turchesi ai viola, fino ai fuxia [illegible] estrema disinvoltura per [illegible] abiti patchwork. Gigli mutua chiffon marezzati e cangianti che dal blu ovio virano ai rosa cipro, fino ai rossi. Da Montana trionfa il bluette, lo zafferano e il bordò per mantelli da regina delle nevi.

[illegible]

I jeans di Lacroix

I cappotti [illegible] abbottonatura sbilenca [illegible] maniche diverse [illegible] dall'altra sono una trovata di Vivienne Westwood che crea capi a seconda di come tira - letteralmente - il vento. Sembrano infatti mossi da refoli dispettosi. Ozbeck lancia tessuti che imprigionano gocce di pioggia, reti da pescatore cosparse di brillantini. Galliano veste la donna da Cherokee. Christophe Lemaire lancia [illegible] linea «lounging», abiti da casa eleganti e pratici per ricevere gli amici [illegible] ascoltare musica jazz. Si tratta di tuniche elasticizzate e tute zippate dal sapore Settanta. Un montone rosa fucsia, verde menta o celeste, [illegible] dal peso piuma, è la trovata del [illegible] Gai Mattiolo. Jeans cosparsi di bruciature ad arte e blusoni di pelle cicatrizzata portano la firma di Lacroix Jeans, la linea giovane prodotta in Italia dalla Gilmar. [a. ama.]

Milano, 1 miliardo

Furto al mercato del pesce

[illegible]ato del pesce

MILANO. Gamberoni, spigole, salmoni [illegible] altre qualità di pesce pregiato per un valore che da [illegible] prime stime sfiora il miliardo di lire, [illegible] il bottino di un colpo messo [illegible] segno durante la notte al mercato del pesce [illegible] Milano, uno dei più grandi d'Italia.

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle nove dal responsabile del mercato all'ingrosso di via Sammartini che ha appurato la sparizione di pesce congelato, [illegible] tutto di prima qualità, da undici celle frigorifere appartenenti a diverse aziende milanesi.

I ladri hanno agito con grande professionalità: hanno tagliato i lucchetti delle celle frigorifere sostituendoli poi con altri, in modo che le guardie giurate, durante i giri di controllo, trovassero tutto perfettamente in ordine.

Il pesce rubato, che sicuramente è stato trasportato con un camion frigorifero, deve [illegible] «piazzato» rapidamente. Per questo gli investigatori pensano [illegible] un furto su commissione. [Ansa]

La Ripa di Meana

[illegible] nudo Marina denunciata

ROMA. «Offensiva del pudore e della pubblica decenza». Così, nella denuncia presentata dal marchese Luigi Coda Nunziata, presidente dell'associazione Famiglia Domani, alla procura di Roma, viene definita la pubblicità in cui Marina Ripa di Meana posa nuda ed esclama: «L'unica pelliccia che non mi vergogno [illegible] indossare». I manifesti della campagna [illegible] stati affissi nelle principali città.

«Si tratta - prosegue il testo della denuncia - di una pubblicità che per le sue caratteristiche appare estremamente violenta ed aggressiva, e che impedisce [illegible] coloro che sono contrari ed in particolare [illegible] soggetti più deboli [illegible] meritevoli di tutela, come i minori, di sottrarsi, violando, inoltre, il principio fondamentale di libertà».

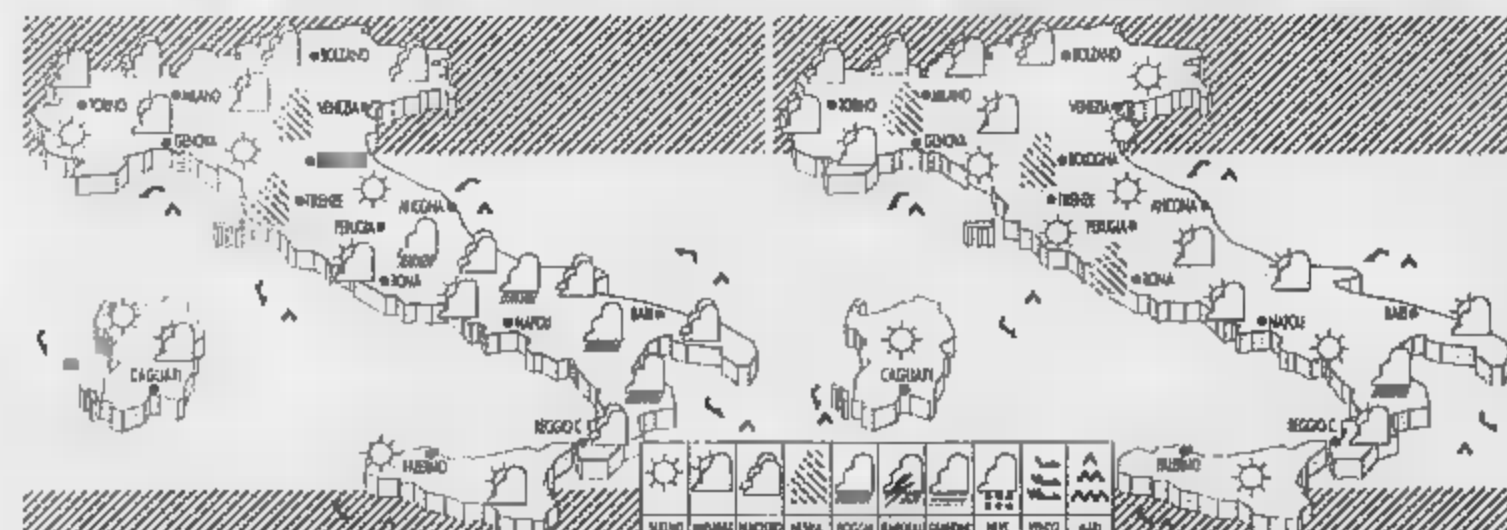
«Denunciare il mio nudo - replica la Ripa di Meana -, equivale [illegible] denunciare la bellezza delle donne italiane. Per il resto io non mi preoccupo; la difesa degli animali è una buona [illegible]. Non mi fermeranno certo gli ipocriti parrucconi».

[AdnKronos]

IL TEMPO

di Marcello Laffredi

SITUAZIONE. La pressione è in aumento, [illegible] sulla penisola sono ancora presenti i postumi della vecchia circolazione depressionaria, motivo di moderate condizioni di instabilità atmosferica più evidenziate sulle regioni centro-meridionali. Il tempo quindi resta incerto ma [illegible] via di miglioramento quanto meno al Nord e sulle regioni tirreniche.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prima parte della giornata su tutte le regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo qualche residuo al Sud. Dal pomeriggio tendenza [illegible] annuvolamenti locali sulle Alpi [illegible] e lungo le zone appenniniche. Temperature notturne in flessione.

[illegible] Sulle regioni Nord-occidentali su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna residui annuvolamenti alternati [illegible] schiarite sempre più ampie. [illegible] [illegible] [illegible] altre regioni nuvolosità variabile in intensificazione durante le [illegible] pomeridiane con possibilità di piov[illegible] [illegible] [illegible] appenniniche.

[illegible] Ulteriore miglioramento con prevalenza delle schiarite sugli annuvolamenti. Nelle ore pomeridiane formazione [illegible] nuvole sulle zone appenniniche del Centro-Sud e comparsa di annuvolamenti irregolari [illegible] settore Nord-occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		[illegible]	[illegible]		min	[illegible]
Bolzano	[illegible]	14	Firenze	8	[illegible]	Bari	9	13
Verona	5	10	Pisa	8	[illegible]	Napoli	7	15
Trieste	[illegible]	14	Ancona	7	[illegible]	Potenza	4	12
Venezia	7	12	Perugia	[illegible]	11	S.M. Leuca	11	15
Milano	3	17	Pescara	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	10	16
Torino	6	14	L'Aquila	5	11	Palermo	8	14
Cuneo	5	14	Roma Urbe	8	[illegible]	Catania	8	16
Genova	10	[illegible]	Roma Ciamp.	7	14	Alghero	11	15
Bologna	6	11	Campobasso	[illegible]	[illegible]	Cagliari	10	16

CITTA' ESTERE

	min	max			[illegible]	max	
Amsterdam	1	5	nuvoloso	Lisbona	7	17	nuvoloso
Atene	8	14	variabile	Londra	4	11	sereno
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	22	sereno
Berlino	0	3	nuvoloso	[illegible]	0	12	[illegible]
Bruxelles	3	5	nuvoloso	Montreal	[illegible]	5	n.p.
Bucarest	-2	3	[illegible]	Mosca	-10	4	sereno
Budapest	[illegible]	6	nuvoloso	New York	6	9	variabile
Buenos Aires	19	[illegible]	[illegible]	Parigi	1	13	variabile
Copenaghen	-1	0	nuvoloso	Pechino	0	12	sereno
Dublino	[illegible]	9	variabile	Praga	-2	3	sereno
[illegible]	6	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	34	sereno
Gerusalemme	[illegible]	16	sereno	Sofia	-3	4	variabile
Ginevra	4	12	pioggia	Sydney	—	—	n.p.
[illegible]	-2	1	nuvoloso	Tokyo	10	15	nuvoloso
Johannesburg	11	23	sereno	[illegible]	-2	1	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	23	sereno	Vienna	2	10	nuvoloso

Il biografo di Mussolini risponde a Bobbio: studiare Salò non vuol dire sminuire la Resistenza

DE FELICE

Il sogno di una Storia normale

«Per me "buono" è tutto ciò che aggiunge conoscenza dei fatti, "cattivo" ciò che la impedisce»

LA polemica di Norberto Bobbio sul «terzitismo culturale» (*La Stampa* del 16 febbraio) ha rivelato una persistenza ideologica nella cultura italiana che riemerge con l'uso strumentale del passato storico per legittimare il dibattito sul presente politico. Molti gli esempi correnti: dalla diatriba su Piero Gobetti al recupero di don Sturzo... e anche il brillante teorema di Umberto Eco, persino epocale nelle intenzioni, che [illegible] il categorico Ur-Fascismo, nella sua conferenza dell'aprile '95 alla Columbia University di New York, è riuscito a ridare la parola alla teoria del «fascismo universale» come categoria permanente della società italiana.

Va dato atto a Norberto Bobbio di non essersi mai messo su questa strada. Non meravigli però se è dall'Ur-Fascismo che voglio ripartire per rispondere, anche se con molto ritardo, all'articolo («Revisionismo nella storia d'Italia») che Bobbio ha dedicato al libro-intervista *Rosso e Nero*, scritto con Pasquale Chessa per Baldini e Castoldi. Perché il nocciolo della questione sta tutto qui: [illegible] l'Italia non è riuscita a fondare una nuova coscienza nazionale, invece che su verità di comodo e su dogmi ideologici, su quello che gli italiani nel bene e nel male sono stati?

Vent'anni fa riferendosi all'enfasi politica delle celebrazioni del 30° anniversario della Resistenza, Giorgio Amendola, nonostante fosse un vecchio stalinista, aveva sentito il bisogno di mettere avanti le mani polemizzando con alcune affermazioni che avevano caratterizzato quelle celebrazioni e che gli apparivano storicamente insostenibili, politicamente più di danno che di giovamento per l'affermarsi dell'egemonia della sinistra in genere e del pci in particolare.

Rispondeva Amendola a Piero Melograni nell'*Intervista sull'antifascismo* pubblicata da Laterza nel 1976: «Io vede il fascismo come un fenomeno che si ripete, come ci fosse una categoria universale del fascismo. Io respingo questa astrazione». I giudizi «riduttivi» di Amendola sulla Resistenza, diversi da quelli che venivano formulati invece dai più dei suoi compagni di partito e da larga parte della sinistra, aiutano a capire le discussioni che, vent'anni dopo, sono [illegible] in buona parte al centro del dibattito politico, degli studi, delle scelte, delle riproposizioni editoriali che hanno animato il rituale delle discussioni intorno al 50° anniversario del 25 aprile.

Questa posizione, inconsueta per un dirigente del pci (anche negli Anni 70), ha dietro di sé un percorso di revisione storica che Amendola descrive così: «O si accetta un'impostazione che noi abbiamo superata, del fascismo come tappa obbligata dell'imperialismo prima della rivoluzione proletaria; oppure si accetta l'altra impostazione, dalla quale risulta il carattere specifico di ogni fascismo, quella che Togliatti chiamava "la [illegible] nazionale del fascismo", e in base alla quale il fascismo è visto di volta in volta come espressione di un determinato processo storico». Tertium non datur.

Contrariamente a quanto l'onda lunga del sessantottismo portava spesso a sostenere, Amendola rifiutava l'idea di un fascismo sub specie universalis... [illegible] soprattutto negava la tesi di un «fascismo permanente» in quanto astrazione che non solo non corrisponde alla realtà storica, ma che facendo di ogni erba un fascio, rende impossibile comprendere il [illegible] profondo di tale realtà e con esso quello della collocazione della Resistenza nella nostra storia nazionale. E giustificava le sue critiche con un argomento storiografico che non si può non condividere: «Innanzi [illegible] per reagire all'atmosfera celebrativa con cui si [illegible] svolte le cerimonie del 30° anniversario della Resistenza, tendenti praticamente a presentare alle nuove generazioni la Resistenza come un fatto di unanimità nazionale, che non è; o di grande maggioranza, che non è. Nel senso che è un fatto di minoranza. Minoranza: certo, non le piccole sparute [illegible] clandestine, ma pur sempre ancora minoranza».

La mia insistenza sul «revisionismo» di Amendola («Naturalmente tutte le storie sono soggette a revisioni, altrimenti toglieremmo il pane agli storici futuri») non suoni provocatoria. Rileggere quelle pagine nel contesto polemico di [illegible] conferma il mio sconcerto di fronte al riproporsi di tematiche critiche che mi sembrano risolte da almeno trent'anni.

Mi rendo conto di avere assistito, col trascorrere del tempo, a una [illegible] e propria involuzione del dibattito storiografico che ha spostato indietro i termini della questione di fondo: l'impossibilità di studiare il fascismo al di là di un giudizio ideologico e politico formulato sulla base di [illegible] ideali e morali. I fatti ci dicono che la Resistenza è [illegible] un grande evento della storia italiana che nessun revisionismo potrebbe mai [illegible].

Ma allora, discutere la vicenda resistenziale [illegible] può intendersi [illegible] il sintomo del desiderio inconfessato di «sbarazzarsi dell'antifascismo».

Studiare, in quanto termine post quem, gli effetti dell'8 settembre sull'intera popolazione italiana non significa dimenticare gli effetti catastrofici (per il regime, ma anche per il Paese) dell'entrata in guerra di Mussolini e dell'Italia il 10 giugno del 1940.

Documentare da vicino, per la prima volta con un intento puramente storiografico, il funzionamento di Salò non può [illegible] interpretato come un passo verso l'equiparazione fra Resistenza e Repubblica sociale.

Ristudiare, sulla base di nuovi documenti, il ruolo di Junio Valerio Borghese e di Giovanni Gentile non può passare per mero giustificazionismo.

Analizzare la natura dell'attendismo popolare, interpretare l'atteggiamento morale della cosiddetta [illegible] grigia» (né rossa né nera) non vuol dire automaticamente negare la funzione storica di chi ha combattuto dalla parte della democrazia.

Il fatto è che il dibattito sull'antifascismo non muove oggi da quello sul fascismo, ma dalla riconsiderazione (memoria) dello sviluppo storico dell'Italia. Ridurre tutto alla contrapposizione tra Resistenza e Salò, tra fascismo e antifascismo non corrisponde alla realtà dei fatti così come la ricerca storica va lentamente ma inesorabilmente documentando.

«Per sua natura lo storico non può [illegible] che revisionista, dato che il suo lavoro prende le mosse da ciò che è stato acquisito dai suoi predecessori e tende ad approfondire, correggere, chiarire la loro ricostruzione dei fatti» ho scritto nella mia introduzione a *Rosso e Nero*. Commentando proprio quel passo centrale Bobbio specifica: «Il revisionista in senso buono è colui che, per amore della verità, accerta fatti nuovi per far progredire la ricerca storica; il revisionista in senso cattivo è colui che nega, per spirito di parte, fatti accertati».

Adesso io aggiungo e mi chiedo: chi decide e sceglie fra ciò che è buono e ciò che è invece cattivo? Questa distinzione in realtà può essere giustificata solo attraverso un giudizio morale o una valutazione politica. Per la ricerca storica, invece, basata sulla conoscenza senza oggettivi, oggettiva nel metodo, la differenza fra buono e cattivo non può sussistere.

Semmai, anche se io rifuggo ogni contrapposizione manichea, se proprio lo si vuole, «buono» è ciò che aggiunge [illegible] dei fatti e delle dinamiche che li hanno determinati, «cattivo» è tutto ciò che impedisce lo svilupparsi oggettivo della ricerca o peggio che nasconde e travisa i fatti sostituendoli con interpretazioni.

Scrive ancora Bobbio: «La storia è una scienza - dice De Felice - perché si fonda su fatti. Un [illegible]mento. Ogni storico sa benissimo che la prima distinzione da tener presente è quella tra fatti rilevanti e fatti irrilevanti».

Ma è davvero possibile distinguere fra contrapposte categorie solo sulla base dello scopo (morale? politico? religioso? umano?) che si propone lo storico? Per Bobbio il momento morale è legato a una visione democratica di sinistra, Giustizia e Libertà, o meglio Libertà e Giustizia. [illegible] mi sembra questo un modo di procedere scientifico. Anzi finisce per legittimare una posizione moralistica: considerare cioè rilevante ciò che politicamente è valutato importante, in un momento dato. E' questo un atteggiamento comune a tutti i resistenti, di qualsiasi colore e tendenza.

Di [illegible] mi ha colpito un passo della commemorazione del partigiano Mauri, tenuta dal già comandante dell'Organizzazione Franchi, Edgardo Sogno: «E' vero che lo storico deve emancipare la storia dall'ideologia, scindere la verità storica da quella politica... Lo storico, in quest'opera di eterna revisione, è pur sempre costretto a trovare fra le macerie ciò che è memoria storica positiva...».

Anche per Sogno, in ultima analisi, deve [illegible] la meglio il giudizio morale e politico, un giudizio positivo, legato all'idea di libertà (in [illegible] anticomunista, perché dice Sogno i comunisti non sono liberali)...

Io dico no. Nessuna esigenza politico-morale può sostituirsi al procedere scientifico della ricerca storica. L'obiezione mi è nota: la scelta storica non dispensa dall'interpretazione ideologica-politica-morale, anzi non può separarsene. E do [illegible] a Bobbio che sia filosoficamente legittima. Ma io credo che la rilevanza dei fatti, proprio perché i fatti storici non sono come i fatti fisici e hanno bisogno di essere studiati nel contesto in cui [illegible] accaduti, sia determinata dagli altri fatti che la [illegible] proseguendo nella ricerca scopre, discute e ridiscute.

Ciò che lamento, infatti, è la «politicizzazione» della storia italiana che ha impedito, fino a oggi, di studiare gli eventi del «biennio tragico» '43-'45, come tutt'uno, inseriti in un unico quadro di riferimento. La [illegible] della nostra cultura storica nasce, tra l'altro, proprio dalla incapacità di stabilire una gerarchia scientifica per quel che riguarda la rilevanza fra i vari problemi e aspetti della realtà.

Nella doppia intervista, pubblicata da *Panorama* e *Unità* (sarà ripubblicata nella versione originale nei libretti della rivista *Reset*) in occasione del 50° anniversario della Liberazione, Bobbio e io concludevamo quasi all'unisono con l'auspicio che si creassero le condizioni storiche, morali e culturali perché si potesse finalmente realizzare il sogno di un'Italia normale... con una sinistra normale e una destra normale». Sommessamente aggiungo anche il sogno di una storia normale!

Renzo De Felice

Renzo De Felice: «Sono contro la politicizzazione della storia»

Norberto Bobbio. In alto Mussolini al Foro Olimpico nel 1939

Morto a 84 anni il grande poeta: nella sua vita, la storia travagliata della Grecia

Elitis, un Nobel da Platone ai surrealisti

Miti e paesaggi dell'Ellade per l'odissea dell'uomo moderno

E' stato uno dei tre grandi poeti novecenteschi di una lingua parlata da appena dieci milioni di persone, eppure immensa ed eterna, il greco, la lingua da cui ha mosso i suoi passi l'Occidente; ha [illegible] il Nobel per la letteratura nel '79, [illegible] dei suoi testi più celebri è stato musicato da Teodorakis. Eppure Odisseas Elitis, morto ieri ad Atene a 84 anni, è rimasto, fuori del suo Paese, uno scrittore per pochi, un poeta di culto, certo, ma [illegible] la notorietà internazionale di Costantino Kavafis, di cui in qualche modo è stato l'erede e il continuatore.

Odisseas Elitis (pseudonimo di Odisseo Alepudelis, nato a Eraklion nell'isola di Creta) più di ogni altro rappresenta in sé, [illegible] opera e nella sua biografia, la Grecia moderna, il travaglio di una nazione rimasta a presidiare con infinite contraddizioni un confine d'Europa, e in parte vittima essa stessa di una sindrome del confine. «Là dove prima dimorava il sole/ Dove con occhi di vergine si faceva chiaro il tempo/ Mentre per un mandorlo [illegible] nevicava il vento/ E sulla cima dell'erba s'accendevano i cavalieri// Là dove batteva lo zoccolo di un platano fiero/ E in alto una bandiera sferzava terra e acqua/ Dove mi [illegible] gravato fucile su spalla/ Ma nel cielo tutta la fatica/ Tutto il mondo brillava come una goccia d'acqua/ Al mattino, ai piedi del monte// Ora, come per un sospiro di Dio un'ombra si dilata/...» scriveva nel *Canto eroico e funebre per il sottotenente caduto in Albania* (1945), tradotto in Italia nel '52. Erano, quei versi, segnati dall'esperienza della sua guerra, sul fronte albanese, contro il nostro esercito. Una guerra combattuta anche in nome di un mondo che, sentiva, rischiava di scomparire.

Solo dopo il conflitto mondiale, nel '48, Elitis fa il salto «cosmopolita», con un soggiorno a Parigi che lo porta in contatto con i surrealisti. Fu un'esperienza deludente («La moda aveva lanciato un vestito che non era fatto per me. Molto meglio [illegible] nudo», avrebbe poi commentato) ma non negativa. Classicità greca e stimoli dell'avanguardia sarebbero rimasti da allora i due poli della sua poesia; e a Parigi sarebbe [illegible] la sua raccolta maggiore, *Dignum est* (pubblicata nel '59), che una specialista come Paola Maria Minucci ha giustamente definito il suo momento cruciale; e dove alcuni versi possono essere letti come un'epigrafe: «Ricercai il bianco fino all'estrema intensità/ [illegible] nero/ La speranza fino alle lacrime/ la gioia fino all'estrema disperazione».

A Parigi Elitis sarebbe tornato per pochi anni solo durante la dittatura dei «colonnelli», di cui fu [illegible] oppositore, fino a rifiutare nel '72 un premio di letteratura istituito dalla Giunta al potere. E anche ciò che il poeta seppe [illegible] presentare in quegli anni bui per la Grecia contribuì certamente alla scelta della giuria di Stoccolma. Ma al di là di questo il suo Nobel, che a volte viene elencato - a torto - nella lista delle «stranezze» dell'istituzione svedese, fu altamente significativo. Premiava un poeta che intanto aveva fortemente innovato la sua lingua, e soprattutto uno scrittore che sapeva rendere testimonianza del grandissimo impegno, [illegible] segreto, dell'enorme responsabilità di chi per avventura si sia trovato a scrivere in versi. Come affermò, e non poteva dirlo più chiaramente, nel discorso di accettazione per la laurea ad honorem che gli venne conferita dall'Università di Roma nell'87: «Da Hölderlin a Rimbaud, da Leopardi a Baudelaire, da Rilke a Ungaretti, è stato teso un filo che ad ogni contatto lancia scintille di verità. Un filo che ci unisce [illegible] ciò che di più valido, più umano, più vero esiste in questo mondo».

Il poeta Odisseas Elitis

Di Elitis, sono reperibili con relativa facilità in italiano le traduzioni di *Diario di un invisibile aprile* (Crocetti), *Tre poemetti sotto bandiera ombra* (Ponte alle Grazie) e le prose critiche *Il metodo del dunque e altri saggi sul lavoro del poeta* (Donzelli). E in tema di prose, vale la pena di lasciare a lui l'ultima parola (da *Il piccolo marinaio*): «Fin da piccolo mi hanno riempito la [illegible] con l'immagine di una morte imbacuccata di nero, che tiene la vita come una trappola e ce la offre aperta con in mezzo l'inganno del pincore. Ma fatemi ridere. Diceva un'altra cosa chi masticava l'alloro. E [illegible] è un caso che giriamo tutti intorno al sole. Il corpo [illegible].

Mario Baudino

IL CASO. Essere gay vuol dire successo e potere: lo sostiene in Germania un'inchiesta di «Focus»

Se sei omosessuale appartieni a un'élite

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Omosessuale e bello», proclama la Germania, omosessuale è moda, omosessuale [illegible] indizio di successo [illegible] di buon gusto. Basta nascondersi, dunque, basta rinnegare la proprio individualità sofferta, basta ostentare amicizie e avventure eterosessuali inesistenti: [illegible] paravento della «normalità» non serve più, la «diversità» va conclamata. Tanto più che si sta affermando come segno di appartenenza alla [illegible] élite». Un'altra moda, sia pur controcorrente, una parentesi effimera, un tentativo ingenuo di riscattare l'emarginazione? Un'inchiesta del settimanale *Focus* sulla «rinascenza omosessuale» sembra garanti[illegible] il contrario: sempre più numerose sono le coppie gay che smettono di nascondersi e scelgono di vivere insieme. [illegible] non solo perché la propria omosessualità l'hanno dichiarata in pubblico - senza danni alla carriera ma raccogliendo, al contrario, consensi imprevisti e popolari - notissimi presentatori, showmen e attori come Alfred Biolek, Matthias Frings e Dirk Bach.

Dietro il successo del «sentirsi gay» - per le lesbiche le difficoltà sembrano rimanere più tenaci - c'è la rinata coscienza della pro[illegible] autorità, sostengono psicologi e sociologi. C'è la riscoperta del «ruolo attivo e positivo» della differenza, dell'«anormalità». La consapevolezza orgogliosa [illegible] sentirsi «minoranza» una sen[illegible] che molte tendenze culturali espresse dal decennio in corso - nel cinema e in generale nei mass media - hanno aiutato certamente ad affermarsi, ma che merita anche il suffragio della scienza. Secondo [illegible] psicologo Christopher Knoll [illegible] giocare un ruolo positivo e dinamico - a porsi come garanzia al successo, quasi - è la difficoltà che, negli anni della pubertà, gli omosessuali hanno a riconoscere la propria identità. Chi supera l'ostacolo - un ostacolo che può sembrare insormontabile, [illegible] l'ambiente sociale è particolarmente ostile - riuscirà in futuro [illegible] «sentirsi garantito» dal suo ruolo di diverso, a riconoscersi nell'equazione «diversità uguale superiorità»: «Gli omosessuali non sono più intelligenti degli altri, ma hanno sperimentato un paio [illegible] difficoltà in più, prima [illegible] meglio degli eterosessuali», riassume Knoll.

Tante autorevoli sanzioni consentono la promozione. *Magnus* e *Männer*, due riviste tedesche per omosessuali, offrono servizi di qualità su carta pati[illegible] come qualsiasi «magazine» di alto target: le si compra nelle edicole di ogni città, e [illegible] differenza di quanto accadeva fino a pochi anni fa non le [illegible] nasconde, anche [illegible] non sempre le si ostenta. «Il mondo omosessuale ha raggiunto una nuova dimensione edonistica: è diventato allegro», sostiene [illegible] sociologo Ruediger Lautmann. Cifre alla mano: un'indagine di *Magnus* conferma che gli omosessuali dichiarati sono élite anche dal punto di vista finanziario. Guadagnano bene e amano vivere nel lusso, fanno vacanze migliori della media, vestono abiti più costosi della media, mangiano cibi più raffinati della media.

Una rivoluzione conclusa [illegible] vittoriosa, dunque? Altre cifre sembrano contraddire - [illegible] almeno attenuare - l'ottimismo [illegible] Lautmann e Knoll. La consapevolezza della propria autonomia non basta a garantire gay e lesbiche da violenze arbitrarie e sorde; l'affermazione di una «rinascenza omosessuale», il cambia[illegible] del «volto sociale dell'omosessualità», [illegible] basta a cancellare soprusi, emarginazione, isolamento. Franjo Koerner, presidente del «Voelklinger Kreis», la prima associazione federale dei manager gay, denuncia «al[illegible] dieci episodi l'anno» [illegible] discriminazione, ai danni dei trecento iscritti. Minacce, botte, qualche volta perfino il licenziamento. Anche nel mondo politico tedesco l'omosessualità resta un tabù: nelle sedi di molti partiti si fa di tutto per occultare quello che appare ancora [illegible] vergogna, o almeno un imbaraz[illegible] fastidioso.

La svolta è recentissima, e per il momento resta un'eccezione: alle elezioni della sco[illegible] settimana, la «Lista Rosa» è riuscita a eleggere un suo rappresentante nel Consiglio comunale di Mona[illegible]. Thomas Niederbuehl ha 34 anni e ha studiato teologia, ma all'insegnamento religioso ha dovuto rinunciare: faceva scandalo.

Emanuele Novazio

UN LIBRO DALL'AMERICA

«Ma non è una malattia»

L'omosessualità [illegible] una variante non patologica della sessualità umana. Partendo da questo principio, accettato dall'Associazione Americana di Psichiatria già nel 1973, e dalle recenti ricerche che considerano l'omosessualità un fenomeno di natura biologica, Richard Isay, psicanalista gay di New York, ha scritto *Essere omosessuali* (l'editore Cortina lo manda in libreria a fine marzo) dove descrive questo tipo di sviluppo sessuale «dall'interno». Toccando [illegible] argomenti: fattori costituzionali, passaggi di sviluppo dell'identità, il ruolo della figura del padre, il «coming out» (la dichiarazione sociale della propria omosessualità). Non è vero, sostiene, fra l'altro, Isay, che si diventa omosessuali perché si è avuta [illegible] figura pater[illegible] lontana e distaccata. E' invece, al contrario, il padre che [illegible] allontana dal figlio piccolo quando percepisce in lui la diversità, e quando questi suscita nel padre desideri omoerotici che gli generano un'ansia alla quale reagisce rifiutando il figlio. Un bel terreno di dibattito. [s. t.]

Una manifestazione in difesa dei [illegible] civili degli omosessuali in Germania

IN ITALIA

Pezzana: E' vero solo a metà
Busi: ma dove sono i manager?

Angelo Pezzana, fondatore del movimento gay in Italia, e, a destra, Aldo Busi

ESSERE omosessuali, oggi, in Germania, vuol dire appartenere ad una élite di potere. E' un fenomeno generalizzabile? E' vero anche per l'Italia? Angelo Pezzana, che ha fondato il movimento omosessuale [illegible] Italia [illegible] anni fa, e sta per pubblicare [illegible] sua autobiografia, è abbastanza d'accordo: «Oggi, anche da noi, gli omosessuali sono sempre più visibili, soprattutto fra gli uomini maturi, che hanno oltre 80 anni. Ma i 90 sono, soprattutto, la grande occasione per i giovani gay. Devono approfittarne perché [illegible] c'è mai stato [illegible] cambiamento di costume così forte [illegible] in questo momento. Cinema, letteratura, musica, moda, sono campi in cui l'omosessualità viene raccontata con la massima libertà. E' anche vero che gli omosessuali devono lavorare il doppio degli altri per dimostrare di valere».

Tutto liscio, dunque? Non esattamente: «In Italia - sostiene Pez[illegible] - il grande ostacolo è la Chiesa cattolica che continua ad opporsi al cambiamento. Siamo purtroppo, anche, il Paese del si fa ma non si dice».

Totalmente diverso il parere [illegible] Aldo Busi, scrittore di successo: «In Germania hanno cento anni [illegible] movimento omosessuale alle spalle, da noi gli omosessuali sono ancora tutti o stilisti o camerieri. [illegible] chissenefrega dell'omosessualità che influenza la creatività dello stilista [illegible] poi ha bisogno di un maschiaccio accanto che gli gestisca l'azienda! Dove sono gli avvocati, i manager, i giudici, gli economisti? L'omosessuale medio italiano è cinico e opportunista. Io sogno l'omosessuale Don Chisciotte che lotta per i diritti civili. Invece sono tutte Dulcinee del Toboso fallite. Quelli che si espongono in prima persona e lottano, [illegible] me, [illegible] ancora pochi: [illegible] sempre quello che tira il carro e gli altri che vanno dietro». [se. tr.]

FATTI E [illegible]

Leopardi, ateo a metà per il Sant'Uffizio

ROMA. Il Sant'Uffizio non considerava Leopardi un [illegible]eo professo ma solo un «negatore» di importanti verità della fede cristiana, come quella del peccato originale. E que[illegible] verità erano «disconosciute» non in tutti i suoi scritti ma solo in quelli [illegible] natura filosofica. Per questo, il 27 giugno 1850, 13 anni dopo la morte del poeta, il Vaticano mise all'Indice solo le *Operette morali*. La decisione fu presa grazie all'atteggiamento «benevolo» di un influente consultore dell'Indice, padre Gavino Secchi Murro, che prevalse sulla linea oltranzista di monsignor Vincenzo Tizzani, influente [illegible] della curia. A scoprire i particolari sulla lunga istruttoria è stato Antonio Giuliano, autore del recente rinvenimento dei documenti sullo spionaggio della polizia segreta [illegible] danni di Leopardi. [AdnKronos]

Wells [illegible] scrittore inventò un [illegible] armato

LONDRA. Lo scrittore inglese Herbert George Wells si [illegible] cimentato anche [illegible] invenzioni di carattere militare progettando [illegible] per distribuire munizioni nelle trincee, che salvò migliaia di solda[illegible] britannici nella prima guerra mondiale, e il prototipo del moder[illegible] carro armato. Quello [illegible] Wells inventore sarà [illegible] degli aspetti messi in luce nel museo dedicato a uno dei padri della fantascienza che l'associazione H. G. Wells intende creare a Bromley, nella Contea del Kent, dove lo scrittore nacque nel 1866.

Aldo Rossi progetta un «mondo» a Berlino

BERLINO. Aldo Rossi ha firmato un progetto che prevede la realizzazione di un imponente centro commerciale [illegible] abitativo nel pieno centro di Berlino (sui resti di Leipziger Platz), un «mondo di divertimenti [illegible] acquisti». [illegible] una superficie di 27 mila metri quadrati, l'architetto milanese ha inserito gallerie di negozi, più di 300 appartamenti, un hotel, ristoranti, [illegible]ffè e struttu[illegible] per il tempo libero, un «teatro per il 21° Secolo». Simbolo dell'intera struttura sarà una cupola di 25 metri d'altezza e 70 di diametro. L'investimento complessivo sarà di 1,2 miliardi di marchi (quasi 1300 miliardi di lire). L'inizio ufficiale dei lavori [illegible] previsto per la primavera del 1997. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Bodrato: rimpiangeremo le monarchie costituzionali; sulla Luna non c'è inquinamento

Quel [illegible] di democrazia

La mia generazione ha avuto veri maestri di democrazia, che resistono alle più violente tempeste poiché la loro passione politica ha radici profonde. Non riesco a capire per quali ragioni i migliori allievi di Norberto Bobbio siano ridotti a consiglieri del Principe [illegible] debbano attendere che la parola sia ripresa anche questa volta dal loro maestro, per dire dove porta una rivoluzione conservatrice che ha preso pretesto dalla crisi morale della democrazia per [illegible] un sistema di potere, assai più oligarchico di quanto non lo fossero i partiti di massa.

Se posso prendere brevemente la parola, con la devozione di un allievo di tempi lontani, [illegible] aggiungere qualche osservazione alle cose scritte ieri dal Professore, non per attenuare ma per rafforzare il [illegible] pensiero.

Neppure in Gran Bretagna l'uninominale ad un turno ha risolto i problemi della democrazia contemporanea, ed il secondo turno - a quanto rivela l'esperienza francese - non cancellerebbe la tendenza trasformista implicita nella personalizzazione della politica ed esplosa in occasione della designazione delle candidature.

Da anni è aperta una vivace discussione sul «deficit di democrazia» prodotto [illegible] un sistema elettorale che cancella da Westminster la rappresentanza di quasi un quarto degli elettori inglesi. Si legga cosa ha scritto *The Economist* del novembre '95. Anche i laboristi di Blair riconoscono la fondatezza delle critiche dei «liberals», i quali chiedono una correzione proporzionale del modello elettorale, poiché la politica non si esaurisce nella questione del governo e richiede che nel Parlamento si esprimano le voci presenti nella società.

Vorrei inoltre notare che il referendum [illegible] stato voluto da alcuni per «polarizzare» il sistema politico, nella convinzione che solo in questo modo si favorisce l'alternanza di governo; da altri per liquidare la democrazia dei partiti a favore di un regime autoritario. Non [illegible] è voluto capire che [illegible] partitocrazia, più che [illegible] sbocco inevitabile del regime dei partiti, rappresentava l'avvio di una fase oligarchica che avrebbe travolto insieme ai partiti (come è accaduto) anche [illegible] democrazia. La partitocrazia [illegible] caso ha le sue origini in quel decisionismo craxiano che anticipa il partito azienda di Berlusconi. A questo rovesciamento della vicen[illegible] democratica ha dato uno straordinario contributo [illegible] strategia referendaria, che appare sempre più funzionale ai movimenti plebiscitari ed al populismo televisivo, cioè alla deriva di destra.

Non ha quindi senso dire che sta rinascendo [illegible] vecchio regime dei partiti: quel regime aveva evidenti tentazioni assembleari, e per questo suo limite è stato ritenuto colpevole della instabilità del governo, mentre [illegible] che sta emergendo ha l'anima trasformista ed insieme autoritaria di [illegible] regime fortemente gerarchizzato.

Qui mi fermo, per [illegible] prendere troppo spazio; non avrei però difficoltà a spiegare come queste osservazioni [illegible] legano ad un'ondata di capitalismo selvaggio, alla radicalizzazione di una lotta politica che schiaccia gli spazi della moderazione e del riformismo ed alla concentrazione di un potere televisivo che comprime gli spazi della libertà.

Norberto Bobbio [illegible] permetterà [illegible] paradosso: di fronte alla «dittatura della maggioranza» che è nei progetti dei presidenzialisti all'italiana, i repubblicani rimpiangeran[illegible] le monarchie costituzionali che regnano nelle democrazie parlamentari [illegible] Londra o di Madrid.

Guido Bodrato

[illegible]ini dell'Universo [illegible] maschera antigas

In [illegible] conversazione «politica» [illegible] amici è saltato fuori l'aforisma [illegible]tino «ubi consistamus», che ci ha distratti un po' dal tema della discussione, trasferendoci sulla interpretazione grammaticale delle due parole. Alla fine abbiamo quasi concordemente accettato [illegible] solo [illegible] traduzione di «ubi» [illegible] valore locale e temporale, ma anche il modo e il tempo del verbo, che può [illegible] un indicativo futuro semplice, o un congiuntivo presente potenziale-dubitativo. Ma lasciamo l'ambito scolastico [illegible] riflettiamo sul verbo «consistere».

Quand'ero bambino e mi affacciavo dal balcone di casa, vedendo molta gente fuori, esclamavo: «Quanti cristiani ci sono!» [illegible] parecchi decenni questa esclamazio[illegible] [illegible] stata sostituita da un'altra: «Quanta gente, quante persone»! Sono mutati i tempi, le generazioni, i [illegible] [illegible] vivere. Il progresso ha recato un maggior benessere economico, nuovi mezzi di trasporto e di comunicazione, la cibernetica, la telematica, l'elettronica... strumenti, che hanno seguito e seguono una linea ascendente nel loro costante sviluppo e non [illegible] a fermarsi, anzi... E noi, orgogliosi, cavalchiamo l'ippogrifo, attraver[illegible] gli spazi siderali, annulliamo le distanze e i tempi, e, intanto... dobbiamo girare per le strade con le maschere antigas per l'inquina[illegible] atmosferico e prepararci [illegible] desalinizzare i mari, perché [illegible] acque terrestri [illegible] [illegible] potabili. Pensavamo che le macchine avrebbero solo alleviato le fatiche fisiche dell'uomo, perché questi potesse concedersi più tempo [illegible] dedicare alla sua umanizzazione e, invece, stiamo arrivando a creare le macchine pensanti. Ma se l'uomo rinunzia all'azione e al pensiero, cos'altro gli resta? Le macchine impareranno anche a riprodursi ed eli[illegible] chi le ha create; si attuerà [illegible] legge del contrappasso: l'uomo ha eliminato Dio dalla sua vita, le macchine faranno [illegible] meno dell'uomo. Ritorna la Nemesi storica [illegible] giustizia è fatta. A questo punto... è urgente che chiamiamo Astolfo che, [illegible] allora per Orlando, cavalchi di nuovo l'ippogrifo e ripeta [illegible] [illegible] volo sulla Luna, per recuperare il senno agli uomini. Infatti, [illegible] parallelamente all'evoluzione tecnico-scientifica ci fosse stata quella etico-spirituale, non solo il progresso sarebbe [illegible] più rapido, ma ci saremmo messi già in [illegible] con altri viventi della [illegible]stra galassia o di altre galassie: saremmo già cittadini dell'Universo, «unificati» tutti [illegible] [illegible] natura razionale, sintonizzati nello [illegible] concerto di solidarietà e di accoglienza.

Giovanni Migliore, Siracusa

[illegible] O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, a me il gio[illegible] [illegible] calcio [illegible] m'interessa, perché, tutto sommato, mi sembra un gioco stupido, quindi, [illegible] sciopero dei calciatori che, tra parentesi, [illegible] trovo belli come dovrebbero essere degli atleti e forse neppure abbastanza atleti, non mi ha molto turbata. Ma [illegible] credevo che la maggioranza degli italiani amasse perdutamente i calciatori. Invece, la loro decisione [illegible] scioperare per ragioni che [illegible] riesco a capire ha [illegible] da parte dei giornalisti su carta e video, dei lettori e dei teleutenti, tempeste di odio...

Agata Pizzi, Milano

Calciatori sindacalisti affidabili

GENTILE Signora Pizzi, lei ha sempre il merito di sottopormi a interrogativi imbarazzanti. Ma [illegible] restato anch'io stupito della veemenza con cui la maggioranza degli italiani intervistati da giornali e televisioni ha gettato la maschera e si è espressa contro quelli che sino a poco fa adorava come idoli. Contrariamente a lei, gentile Signora Pizzi, a me il gioco del calcio [illegible] [illegible] un poco, sebbene sia molto decaduto e, in pratica, quasi [illegible] esista più [illegible] vero gioco da quando chi lo organizza e progetta ha cominciato a intervenire per complicarlo e sfruttarlo ulteriormente come un prodotto di consumo.

Con le dichiarazioni rilasciate a giornali [illegible] televi[illegible] coloro che si sono lamentati, che hanno protestato e che hanno invocato provvedimenti contro i miliardari rei di sciopero, hanno rivelato che i calciatori sono odiati [illegible] che autorità e pubblico li considerano solo pretesti per sfogare [illegible] propria faziosità o speculare con le scommesse. Infatti, chi ha fatto lo sforzo di cercar di capire le ragioni da cui è nato lo sciopero? Ma la folla, si sa, è volubile e irriflessiva, e, contemporaneamente al tifo più viscerale per i calciatori, cova un quasi naturale rancore per i loro guadagni, esigendo che i suoi beniamini siano sempre al massimo della forma e della servilità. Quello che [illegible] ha più intristito è stato l'accanimento con cui gli addetti ai lavori, giornalisti e telecronisti che campano riempiendoci di chiacchiere futili e, a volte, infondate sui calciatori, si sono rivoltati contro gli scioperanti sen[illegible] neppure provare a discutere le richieste. [illegible] sono distinti per obiettività Gianni Minà direttore di *Tuttosport* e Gianni Mura su *Repubblica*. Non si [illegible] di dar ragione a pretese esose, ma, ripeto, si trattava di discuterle [illegible] un minimo di attenzione magari per modificarle [illegible] per metterle consapevolmente da parte. Così Sergio Campana, Gianluca Vialli [illegible] Fabio Capello [illegible] sono risultati più *affidabili* degli improvvisati detrattori.

Oreste del Buono

Genio, follia e amore per l'arte

Con riferimento all'articolo [illegible] Tuttoscienze allegato a *La Stampa* [illegible] 13 marzo, sul rapporto tra genio e follia, vorrei esprimere la mia opinione, essendo questo un argomento che ho avuto più volte modo di discutere. [illegible] discorso sarebbe lungo, ma cercherò di sintetizzarlo nei seguenti punti, limitandomi [illegible] genio nell'arte.

1) A sostenere che il genio è una forma di pazzia sono sempre persone che non hanno alcun interesse per l'arte e che quindi provano una meschina soddisfazione [illegible] porre, con questa loro tesi, in risalto la propria «normalità».

[illegible] Ci sono artisti di primo piano che nella vita sono stati quanto mai con i piedi sulla terra: Verdi, tanto per citarne uno.

[illegible] Le biografie - con relativi resoconti sulle tendenze ed abitudini personali - vengono scritte su chi ha detto qualche [illegible] al di sopra del comune, [illegible] minima percentuale!

4) Come ad un genio, analogamente [illegible] qualsiasi altra persona, possono venire l'influenza [illegible] altre malattie, o come un genio può prendersi delle [illegible], anche [illegible] cocenti delusioni, in modo simile [illegible] [illegible] [illegible] altre persone, così può accadere che un genio in una qualsia[illegible] arte possa [illegible] colpito da una malattia mentale, che sarà pertanto di una matrice totalmente diversa [illegible] quella del suo genio. Quando infatti, sopraggiunge la crisi di follia, l'attività creativa cessa.

5) A parte che molti di noi possiamo purtroppo avere in famiglia esempi di persone che, senza essere state geniali, ad un certo punto so[illegible] soggette [illegible] cedimenti [illegible] facoltà mentali, anche non in età avanzata, basta pensare ad un manicomio: quanti, fra quei malati di mente, [illegible] o [illegible] stati dei geni?

Bruno Velicogna, Torino

Vittorio Messori non si [illegible]

Scusatemi se vi chiedo ospitalità, ma vi sono costretto dalla «notizia» - più volte ripetuta da agenzie [illegible] giornali e ieri anche dalla *Stampa*, [illegible] pagina 2 - secondo [illegible] quale sarei tra i candidati alle prossime elezioni. In effetti, [illegible] [illegible] che anche questa volta (come già in occasione di elezioni precedenti) sono stato raggiunto pure qui, nell'eremo lacustre dove mi sono ritirato, da offerte deputatesche [illegible] senatoriali. Ma è altrettanto vero che ho rifiutato con cortesia pari alla fermezza. E così ho intenzione di fare sempre [illegible] futuro. Con tutto il rispetto per la politica e i politici, lascio volentieri ad altri questo impegno, bastandomi ampiamente il mio, di manovale delle parole scritte.

Vittorio Messori, Desenzano (Bs)

Ritratti imperiali [illegible] Roma

Il potere nella pietra

QUANTE bugie [illegible] sostegno dell'ambizione!» scrive un popolano di Pompei con caratteri rozzi, ma ben riconoscibili, sotto un manifesto elettorale del tempo. E questo è ancor poco per dimostrare l'ostilità della gente [illegible] la politica, o meglio verso certe [illegible] degenerazioni. Più drastico appare il comportamento degli abitanti di Munigua, una città dell'Andalusia: quando muore l'imperatore Domiziano ne abbattono la [illegible] e ne seppelliscono la testa in un pozzo. Gli archeologi l'hanno scoperta recentemente e hanno dovuto riconoscere che, per [illegible] sede così inusuale, [illegible] vi è altra spiegazione.

Questi fatti potrebbero indurre alla riflessione i politici d'ogni tempo. Ma, per un paradosso solo apparente, essi dimostrano [illegible] l'importanza delle immagini, che un tempo si scolpivano nel marmo e si esponevano nei luoghi di riunione, mentre oggi si stampano sui manifesti o si affiggono [illegible] cartelloni. La dimostrazione migliore di quanto diffusa fosse l'arte [illegible] ritratto nel mondo antico viene dalla mostra *Lo sguardo di Roma*, che si può visitare in questi giorni nella sede dell'Acquario Romano e che espone un'ampia serie di ritratti imperiali scoperti in Spagna e in Francia, [illegible] nelle province occidentali su cui prima si estese il dominio imperiale.

Vengono dai musei di Merida e Tarragona in Spagna, Tolosa in Francia; [illegible] raramente rivelano componenti provinciali, suggerendo all'opposto l'omogeneità di un'arte che intendeva diffondere e affermare il volto [illegible] potere. E infatti questi ritratti, collocati nelle piazze e negli edifici pubblici, costituivano uno straordinario strumento di propaganda, un sofisticato sistema di comunicazione. Attraverso di essi, gli imperatori esprimevano la loro presenza, la loro potenza, la durevolezza e l'ineluttabilità del loro governo.

Sorge spontaneo il quesito: avevano veramente un valore fisionomico quei ritratti, o rappresentavano immagini idealizzate? Per singolare che sembri, l'uno e l'altro aspetto [illegible] riconoscibili, a seconda dei tempi e delle circostanze.

Consideriamo il caso più tipico, quello di Augusto: la sua immagine ha certo le componenti del realismo; ma quando si osserva che non viene per nulla cambiata [illegible] l'avanzare dell'età, ci si rende conto che essa subì un processo di stabilizzazione, fino ad assumere il carattere di rappresentazione fuori del tempo, di un simbolo dell'ordine e dell'equilibrio nell'impero.

[illegible] sempre fu così. Al contrario dei ritratti di Augusto, quelli di Marco Aurelio variano talmente che in essi si riflettono via via [illegible] solo le diverse [illegible] dell'imperatore, ma anche i suoi stati d'animo. Talvolta intervengono fattori e mode [illegible] carattere religioso; e accade che alcune immagini di Settimio Severo rechino un singolare adattamento nell'acconciatura dei capelli alle connotazioni [illegible] Serapide, un dio egiziano salvifico il cui culto si era grandemente diffuso a quel tempo.

Ma come, quando e perché furono conservati questi ritratti? Alla fine dell'età antica, vari fattori di distruzione debbono registrarsi. A parte la vendetta [illegible] vinti [illegible] dominatori sconfitti, il materiale pregiato delle statue faceva gola agli artigiani di ogni tempo, per riutilizzarlo anziché acquistarne di nuovo. Poi vennero le norme contro il paganesimo degli imperatori cristiani, che fecero abbattere molte statue. Malgrado tutto ciò, la durevolezza del materiale ebbe la meglio: nel 550 d. C., quando ormai [illegible] cominciato il Medioevo, un testimone conta a Roma quasi quattromila statue!

Poi, con il Rinascimento, la situazione si capovolge. L'antichità diventa [illegible] modello da collezionare, studiare, ammirare; e le sue testimonianze visibili si cercano, si proteggono, si riuniscono nei [illegible] musei. L'inizio dell'età moderna vede gli [illegible] da cui nuove testimonianze emergono, la fondazione di accademie e altre istituzioni in [illegible] vengono studiate l'arte e la storia. La classicità si afferma come una fase essenziale del nostro passato, [illegible] cui confrontarsi; e le statue imperiali costituiscono, di tale passato, l'espressione più evidente e durevole.

[illegible] Moscati

L'artista parla del suo allestimento [illegible] Bologna: voglio che la gente si metta a piangere

Wilson, un albero di nome Butterfly

Un genio texano tra rock e mélo

BOLOGNA

SI alza in piedi - ed è lungo, molto lungo -, flette il braccio destro ad angolo retto e lo appoggia al petto, la mano dritta e tesa; allunga il sinistro all'altezza della spalla. Sembra un tronco d'albero con due rami. Di colpo, l'indice sinistro scende giù, [illegible] la lama di una ghigliottina. «Questo gesto basta a dire che Butterfly muore. Non c'è bisogno d'altro, il naturalismo ha ucciso il teatro».

Bob Wilson, l'immaginazione al potere. Il regista, scenografo, costumista, scultore e artista visivo texano è a Bologna per curare l'allestimento [illegible] Madama Butterfly di Puccini, creato tre anni fa a Parigi con enorme successo. Nel 1976 *Einstein on the beach*, presentato al Festival di Avignone con le musiche di Philip Glass lo rivelò, e da allora per sempre, al pubblico europeo. E lui si convinse ad abbandonare [illegible] sua prima professione, quella di medico.

«Un gesto è uno spazio mentale. Via gli arredi inutili: questa è una storia di dolore, bisogna riuscire a vedere il dolore di lei».

Parla con lentezza estrema: può restare con la [illegible] appoggiata alla fronte per un minuto intero in assoluto silenzio (si può sentire il suo respiro) prima di rispondere ad una domanda. O è molto stanco, o molto concentrato.

«La mia prima Butterfly, vista da ragazzo allo [illegible] di Minneapolis. Un'emozione così profonda. Alla fine sentivo *piangere* gli animali. Vorrei che accadesse lo stesso, [illegible].

Perché cerca sempre l'astrazione?

«Quello che vedo è troppo superficiale. Mi siedo in teatro, guardo gli spettacoli che vincono il Premio Pulitzer o il Tony Award e capisco che disperatamente imitano i tempi della televisione... Ah ah ah... Oh oh oh... Ogni due minuti arriva la battuta che ammicca al pubblico. Perfino in un testo sull'Aids non c'è una scena che duri di più! Odio il naturalismo, è basato sulla menzogna. Essere sul palcoscenico è qualcosa di artificiale. Se accetti di essere artificiale allora sei più vero».

Gran parte del melodramma è il contrario dell'astrazione, il trionfo del gesto esibito...

«Io lavoro sull'immobilità. Detesto le produzioni troppo movimentate, è così difficile stare fermi senza diventare una statua. Dice Ezra Pound: "Nella quarta dimensione c'è l'immobilità e il potere della bestia feroce"».

C'è un biancore accecante in palcoscenico, quando Butterfly muore...

«E' un paesaggio artico, [illegible] ombra, è il giorno più luminoso del mondo. Lei può vedere la sua morte per milioni di miglia e questo attimo può durare per sempre».

Se potesse, i cantanti li farebbe sparire?

«Lo farò presto, nella prossima opera di Glass, *I mostri della grazia*. Staranno in buca, con l'orchestra. In scena solo luci, mimi, visioni».

Riuscirebbe a convincere Pavarotti?

«Non mi è mai capitato di lavorarci. Intanto ho convinto Jessy Nor[illegible] Si alza ancora, inclina un pacchetto di sigarette verso un bicchiere. «Lei [illegible] in una stanza, di notte. Andava verso la finestra a guardare la luna, tornava al centro, cominciava a versare acqua da una caraffa dentro un bicchiere, lo riempiva, [illegible] ancora, lentamente l'acqua dilagava sul tavolo, colava sul pavimento, fino a quando la caraffa era vuota. Poi, appena mormorava *Amazing Grace* calava il sipario. Durava dodici minuti, essere astratto vuol dire non fissare alcuna idea nella mente, vuotarla di un'interpretazione a tutti i costi. Solo [illegible] diventa piena di senso».

Questo è molto poco occidentale...

Ride di gusto e risponde subito. «Provi a rappresentare [illegible] testo di Schiller al pubblico tedesco con 45 minuti di completa astrazione: forse non capirebbero! Noi occidentali siamo stati educati allo psicologismo: guardare, interpretare. Il teatro No giapponese non si crea questi problemi: fare qualcosa senza alcuna ragione per farla. E' un'idea zen, capire che non capiamo mai nulla in modo definitivo se non teniamo la mente aperta. Più l'opera è grande più è indecifrabile, Shakespeare non ha capito quello che ha scritto. Dobbiamo *chiederci* che cos'è, non *dire* che cos'è».

Preferisce vedere o ascoltare?

«Il dilemma fondamentale è il *frame*, il luogo, la struttura che separa e congiunge ascolto e visione. Per trovarlo ci sono due possibilità: ascoltare un radiodramma e immaginare di vedere qualcosa oltre quelle parole e quei suoni, oppure vedere un film muto e dare parole e suoni a quelle immagini. Uniamo le due cose, andiamo [illegible] le cornici per trovarci di nuovo senza limiti».

Lei sta preparando il prossimo spettacolo di Lou Reed, «Time Rocker». Debutterà ad Amburgo, a giugno.

«Il rock è un ottimo contrappunto al melodramma. Sarebbe fantastico allestirlo alla Fenice».

Dentro le sue macerie?

«Naturalmente. Se hai un mobile barocco e ci metti sopra un candelabro barocco, lo vedi poco. Ma se sopra metti un computer, vedi benissimo tutti e due».

Perché si è fatto albero per mostrare Butterfly?

«Come un pino nel bosco, alto e immobile. In scena non uso che pietra, legno, roccia, materiali naturali e il massimo della tecnologia contemporanea. L'astrazione [illegible] ha tempo, via i ciliegi, i mandorli, i pannelli, la giapponeseria, i richiami banali fotocopia della televisione».

Sandro Cappelletto

Dal dolore di Puccini [illegible] Lou Reed, una provocazione da allestire dentro le macerie della Fenice

Bob Wilson. Il regista, scenografo, costumista, scultore e artista visivo texano è a Bologna per curare l'allestimento della «Madama Butterfly» di Puccini

SLITTA LA [illegible]

Bologna, inediti con sciopero

ROMA. Lo sciopero nazionale proclamato per oggi dai sindacati degli enti lirici fa slittare, insieme con *I Capuleti e Montecchi* a Genova, la prima di *Butterfly* a Bologna. L'opera allestita da Wilson andrà in scena giovedì.

Nel *foyer* del Comunale, intanto, sono già esposti i pannelli con alcuni manoscritti inediti di Puccini. Nell'aprile del 1945, un anonimo soldato tedesco in fuga, che dichiarò di averli sottratti nella villa del maestro a Torre del Lago, li consegnò a un membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna, nel cui archivio sono stati trovati lo scorso dicembre. Sulla bozza di stampa della prima *Butterfly* (fischiata alla Scala nel 1904), Puccini opera, [illegible] senza pentimenti, tagli e aggiunte, relativi soprattutto ai versi e alla musica del primo atto. Gran parte di queste correzioni sopravviverà nella seconda versione dell'opera.

VISTI DA BAUDO

[illegible] ROSSI

[illegible]'una delle donne più belle d'Italia: ha una morbidezza maestosa [illegible] grande piacevolezza. Ha cominciato giovanissima, a sedici anni, con Monicelli. Poi fu notata da Lattuada che la volle prima in «Così come sei» con Mastroianni poi in «La cicala» accanto a Virna Lisi e uscì benissimo dal confronto. La sua [illegible] però è soprattutto televisiva. «La storia spezzata» l'ha incoronata diva del piccolo schermo, ma sono moltissime le fiction che l'hanno vista protagonista da «Storia d'amore e d'amicizia» a «Io e il duce», da «Il cugino americano» a «Storia di Chiara». I cinefili la snobbano perché la considerano una faccia non più adatta per girare film. Sbagliano. «I maniaci sen[illegible]» [illegible] Ricky Tognazzi, [illegible] da Simona Izzo, ha dimostrato il [illegible]. Alla [illegible] di Barbara [illegible] mancava solo un figlio. A costo di pesanti sac[illegible] e mesi di letto ha avuto anche questo.

Qui accanto Michele Placido Sotto: Sergio Fantoni

PIOVRA 1

L'eroe è Cattani

La regia è di Damiani. Corrado Cattani, capo della squadra mobile, viene inviato a Palermo per indagare sulla [illegible] sostituto procuratore Marineo. Incontra Titti, Barbara De Rossi, giovane drogata di buona famiglia. Tra loro nasce una storia. Cattani scopre che il mandante della morte di Marineo è il mafioso Sante Cirinnà e lo fa arrestare. Cirinnà per ricattarlo gli fa rapire la figlia Paola.

PIOVRA [illegible]

Figli e disperazione

La regia è di Vancini. Cattani è disperato. La figlia, ricoverata in una clinica dopo lo choc della violenza, si è suicidata e la moglie, con cui aveva ripreso a vivere, è stata uccisa in un [illegible]. [illegible] butta sul lavoro per dimenticare. Aiuta il colonnello Ferrelli, Sergio Fantoni, [illegible] indagando su mafia, massoneria e droga. [illegible] la Cupola lo incastra e lo fa arrestare. E' a quel punto che Cattani chiede [illegible] alla contessa Olga Camastra, Florinda Bolkan, in affari con la malavita. Tra loro [illegible] che somiglia al gioco del gatto col topo. Recuperato un dossier [illegible] mette sotto accusa il losco finanziere Laudeo, Cattani lo fa pubblicare su un giornale.

47

Lotta alla mafia, è subito record

È difficile, in una ipotetica classifica degli Oscar televisivi, stabilire quale sia stato [illegible] sceneggiato più amato dalla gente. Ce n'è qualcuno, però, che, per il suo significato sociale, per la sua forza tematica, per il dosaggio delle emozioni e la distribuzione perfetta dei ruoli, ha una valenza particolare e [illegible]stituisce [illegible] pagina essenziale, non solo nella storia della tv, [illegible] addirittura in quella del nostro Paese. E' il caso di «La Piovra», il più famoso sceneggiato degli ultimi anni, voluto da Sergio Silva su un soggetto scritto da Nicola Badalucco con De Rita e Battistrada. L'incontro iniziale tra uno sceneggiatore [illegible] di premi [illegible] Ennio De Concini e un regi[illegible] di impegno civile come Damiano Damiani ebbe subito fortuna. Ma fu soprattutto quando a dirigerlo arrivò Luigi Perelli, esperto in scene d'azione, attento e curato, in grado di lavorare ore e ore sul set, e quando a scriverne il copione intervenne la coppia formata da Sandro Petraglia e Stefano Rulli, due sceneggiatori-giornalisti che avevano dimestichezza tanto [illegible] la cronaca vera quanto con la tecnica per romanzarla, che «La Piovra» divenne la nostra serie più clamorosa e più venduta all'estero. Tant'è che siamo arrivati a pensare a «La Piovra 8». Non [illegible] serie l'anno, [illegible] quasi. Michele Placido, prima di incontrare il commissario Cattani, fortunatamente per lui, aveva già collezionato molti ruoli in teatro e al cinema. Quel commissario, però, lo interpretò benissimo, forse perché, da ragazzo, era stato poliziotto. Mi ricordo una serata memorabile, quando si sapeva che la vita di Cattani era segnata, ma astutamente gli sceneggiatori [illegible] avevano voluto raccontare se e [illegible] sarebbe morto. [illegible] serata in cui Roma s'era improvvisamente svuotata perché tutti erano rimasti incollati al televisore. In quel momento Cattani non era più un personaggio: era uno di noi. Si deve riconoscere, a distanza [illegible] tempo, che la decisione di Placido di abbandonare i panni del commissario fu salvifica per la sua carriera. Fortunatamente la materia di «La Piovra» era così viva che si poteva proseguire il racconto partendo da un altro personaggio. Il testimone passò quindi a Remo Girone, il mafioso Tano Cariddi. Girone è un uomo mitissimo, incapace di far male a [illegible] mosca, pieno di dolcezza, ma [illegible] panni [illegible] Cariddi, con quell'occhio fisso e quelle labbra serrate, ha saputo diventare insopportabile, odioso, crudele. Senza i buoni, però «La Piovra» [illegible] si può fare. Fu così che, a sostituire Placido, nei panni del poliziotto Davide Licata arrivò Vittorio Mezzogiorno, un attore morto troppo presto, uno dei migliori della [illegible] generazione, tra i pochi ad [illegible] voluto fare quell'esperienza straordinaria che fu il «Mahabharata» [illegible] Peter Brook, portato per anni in giro nel mondo. Grande era il timore che il pubblico rifiutasse questo nuovo personaggio, ma la bravura [illegible] Mezzogiorno conquistò immediatamente il favore della gente. E le donne? Come dimenticare le tante donne che [illegible] passate dentro «La Piovra»? Barbara De Rossi, Florinda Bolkan, Giuliana De Sio, Simona Cavallari. A restare, tra le tante, è solo la giudice Silvia Conti, interpretata dalla fran[illegible] Patricia Millardet, un'attrice che, per sfruttare una vecchia battuta, ha trovato l'America in Italia. Un fisico legnoso da funzionario statale, un modo [illegible] a scatti, ma due occhi incredibili, nei quali passa [illegible] in cielo anche la più piccola nuvola, la Millardet s'è trovata prigioniera del personaggio. E così, ad ogni nuova stagione, [illegible] l'interrogativo: ci sarà [illegible] nuova «Piovra»? All'inizio erano problemi produttivi, poi divenne una questione politica. C'è chi sostiene che esportare all'estero l'immagine di una Italia mafiosa danneggia il nostro Paese, e c'è invece chi pensa che fino a quando la mafia c'è mostrare lo sforzo che si fa per combatterla è [illegible] atto doveroso. Un fatto è certo: [illegible] non si trova una maniera per raccontare la mafia con fatti nuovi è meglio chiudere.

Pippo Baudo

Fu un successo ricco di polemiche e contrasti politici

VISTI DA BAUDO

FLORINDA BOLKAN

E' diventata attrice in Italia, tant'è che non ci sono precedenti brasiliani nella sua carriera. Venne fuori con «Metti una sera a cena» di Patroni Griffi, [illegible] dei più bei film del regista, accompagnato da una clamorosa colonna sonora di Ennio Morricone. Ormai è italiana e parla benissimo la nostra lingua, mantenendo solo un pizzico d'accento che la rende più fascinosa. Nella «Piovra» è stata la perfida Contessa Camastra: le labbra serrate, l'incarnato bruno, i capelli nerissimi, gli occhi piccoli e mobili ne hanno fatto un grande personaggio. Nella vita la Bolkan è però un'altra: spiritosa, allegra, piena di voglia di stare al mondo. La conobbi [illegible] era da poco sbarcata dal Brasile. [illegible] a «Settevoci» e mi ricordo che le proposi di ballare e cantare. Lo fece con piacere e spontaneità.

PIOVRA 5 E 6

Arriva Licata

Regia di Perelli. [illegible] Licata, Vittorio Mezzogiorno, è un poliziotto di un nucleo speciale costretto a vivere negli Stati Uniti per non rischiare la pelle. Tornerà in Italia dove ha lasciato un figlio ormai grande e incontrerà il giudice Conti, pronta a innamorarsi di lui. Tano Cariddi ritrova una sorella handicappata che ama e protegge ma che non riuscirà a difendere da uno stupro. Collaborerà con la giustizia.

Accanto Vittorio Mezzogiorno. A sinistra Patricia Millardet

PIOVRA 3

La ricca De Sio

La regia è di Luigi Perelli. Giuliana De Sio è Giulia Antinari, una ragazza di ricca famiglia che si diverte a fare la giornalista, quando sua sorella Greta, [illegible] bambina, viene rapita apparentemente per ottenere un riscatto miliardario dalla famiglia. Non è così. Ad organizzare il crimine è il finanziere Laudeo, trafficante d'armi e socio del banchiere Antinari, che si sente scoperto e gioca il tutto per tutto nei confronti dei suoi vecchi alleati. Il Commissario Cattani, innamorato di Giulia, vorrebbe salvare tanto la bambina quanto l'indagine, ma non ci riesce.

Giuliana De Sio è Giulia la donna amata da Cattani che poi sarà ucciso (a destra)

PIOVRA 4

Il giudice Conti

Regia di Perelli. Il giudice Silvia Conti, Patricia Millardet, ha [illegible] che è un onesto membro dell'Antimafia fatto [illegible] misteriosi killer. Il finanziere Tano Cariddi, Remo Girone, pur essendo il cassiere della Cupola, ha studiato all'estero Scienza delle Finanze e manovra miliardi sul computer. La bellissima Simona Cavallari [illegible] innamorata di Cattani [illegible] accetta [illegible] essere la moglie [illegible] Tano perché sa che lui le ha fatto ammazzare il padre e vuole vendicarsene [illegible] matrimonio. Sarà lei, invece, a morire per mano di Tano, folle di gelosia come Otello. Il commissario Cattani, che pure è passato tra tante donne e tante avventure, stavolta non [illegible] la [illegible]; morirà crivellato di colpi.

PIOVRA [illegible]

Ecco Raul Bova

Regia di Perelli. Non c'è più Cattani, non c'è più Davide Licata, ma per fortuna arriva Raul Bova, giovane e aitante poliziotto [illegible]ato in Sicilia e messo proprio a servizio del giudice Conti. Tano Cariddi fa appena un'apparizione, torna invece con un grosso ruolo la contessa Camastra, spregiudicata imprenditrice che ha [illegible] traffico di [illegible] sporco con la Russia. Ennio Fantastichini è un mafioso più nevrotico che malvagio. Mosca è una città dove regna la malavita. Palermo [illegible] è più l'unica città della Piovra.

«Burbero», pubblicità occulta

Il film «Il burbero», [illegible] Adriano Celentano (foto), trasmesso il 18 ottobre '95 da Raidue, secondo quanto [illegible] stabilito l'autorità Antitrust, ha violato le norme sulla pubblicità ingannevole, reclamizzando le sigarette «Marlboro Light». In una delibera dello scorso [illegible] febbraio, l'Antitrust afferma che sono state violate [illegible] disposizioni del decreto legislativo 74 del gennaio 1992 secondo il quale «la pubblicità deve essere palese, veritiera e corretta» e deve, inoltre, «essere chiaramente riconoscibile come tale». La decisione dell'Antitrust [illegible] stata [illegible] nota ieri dall'associazione di consumatori Adusbef. Nella motivazione che accompagna la delibera, l'Antitrust afferma [illegible] che nel film «appaiono avulsi da qualsiasi esigenza narrativa e di caratterizzazione sia il particolare indugio della macchina da presa sul pacchetto [illegible] sigarette sia l'innaturale gestualità utilizzata nel film nel maneggiare il pacchetto».

Sharon, litigio per una foto

E' stato un abito troppo trasparente a far litigare furiosamente l'attrice Sharon Stone e il famoso fotografo di moda Richard Avedon. Lo ha rivelato ieri il settimanale New Yorker. L'attrice, che nel film «Basic instinct» aveva mostrato [illegible] inibizioni, [illegible] protestato con Avedon: «Sono in forma, ma da tre mesi non faccio aerobica, per un incidente ad un piede e ho [illegible] su un paio di chili. Questo abito [illegible] troppo rivelatore». La discussione era degenerata, e la bionda Sharon aveva clamorosamente abbandonato lo studio del fotografo. Dopo alcune ore, e una serie di telefonate tra i due, la diva era poi tornata nello studio di Avedon. Il risultato della tempesta è stato pubblicato dal New Yorker: quattro foto di Sharon Stone con un abito semitrasparente. Le pose sono sexy, ma un paio delle foto non rendono giustizia alla bellezza dell'attrice. Una vendetta di Avedon? Chissà....

Incontro con il regista che in un libro parla di sé, delle sue attrici e di Sergio Leone

Carlo Verdone: il suo film «Viaggi di nozze» ha [illegible] la cifra record di 33 miliardi. L'attore è reduce da un delicato intervento alla spina dorsale [illegible] sta scrivendo il suo prossimo lavoro

Con «Viaggi di nozze» ha battuto lo strapotere dei film americani

Un sacco VERDONE

ROMA. I fan di Carlo Verdone, quelli che conoscono a memoria le battute più celebri dei personaggi d[illegible] [illegible] film [illegible] che, dopo «Viaggi di nozze», hanno scelto come frase-guida «famolo strano», il tormentone continuamente ripetuto dalla coppia rockettara e cafona Ivano-Jessica, hanno finalmente a disposizione un'ampia e particolareggiata radiografia del regista e attore romano. Nell'«Intervista a Carlo Verdone» di Alberto Castellano, pubblicata dalle Edizioni Scientifiche Italiane, l'autore di [illegible]«Borotalco» [illegible] «Un sacco bello» si confessa senza reticenze. Parla della sua famiglia e degli inizi, del rapporto con il maestro Sergio Leone [illegible] di Massimo Troisi, della passione per il rock e delle attrici [illegible]con cui ha lavorato. Il libro (che verrà presentato a Napoli il 28) coincide con [illegible] stagione professionale particolarmente felice per il regista: «Viaggi [illegible] nozze» è l'unico film italiano che ha battuto la con[illegible] degli americani incassando fino [illegible] questo momento la cifra record di 33 miliardi. Reduce da un intervento alla spina dorsale che lo ha liberato [illegible] fortissimi dolori alle gambe, Verdo[illegible] non vede l'ora di poter tornare a fare sport, e intanto, lavora già [illegible] suo prossimo film.

L'invadenza del cinema americano e la crisi di quello italiano: s[illegible] ne parla di continuo, che cosa [illegible] pensa lei che ha superato in classifica il colosso disneyano «Pocahontas»?

«E' inutile continuare a leccarsi le ferite; è chiaro che [illegible] cinema americano è invadente e dovrebbe [illegible] ridimensionato anche perché da noi, su [illegible] titoli che arrivano, 5 [illegible] buoni e 5 per niente. Ma [illegible] punto è [illegible] altro: la nostra [illegible] una crisi principalmente creativa, di idee. Il problema sta [illegible] soggetti [illegible] nelle sceneggiature: bisogna creare una nuova leva di scrittori. Il pubblico italiano [illegible] attento [illegible] quando individua delle novità le sa apprezzare, vedi il caso [illegible] Leonardo Pieraccioni».

Il sottotitolo del libro riprende una definizione che di lei aveva dato lo scomparso critico della Stampa Stefano Reggiani: «malinconico [illegible]

«E' una definizione appropriata: un fondo di malinconia è sempre presente, in tutti i miei film. Seguo l'istinto, [illegible] viene di farli così. Molti, per esempio, hanno criticato [illegible] finale di "Viaggi di nozze" dicendo che [illegible] troppo amaro, ma io l'ho voluto in quel modo proprio per dare il senso dell'incomunicabilità [illegible] dello squallore che permea certi rapporti».

«Famolo strano» è diventata una frase di gergo, in tutte le parti d'Italia, anche se è in dialetto romanesco. Come mai?

«Nei miei copioni inserisco modi di dire che fanno già parte del linguaggio giovanile. Sono frasi che i ragazzi ripetono continuamente, non se [illegible] accorgono neanche, ma io sì. "Strano" rientra in un modo di parlare conciso, in realtà vorrebbe dire "depresso"... Secondo me il linguaggio stringato dei giovani riflette il rifiuto verso la verbosità dei tanti "grandi parlatori", verso i loro discorsi sterili e vuoti».

E' soddisfatto del modo [illegible] cui è trattato dalla critica?

«Certe volte ci sono delle incomprensioni, ma nel complesso il rapporto con i critici [illegible] buono. Certo, il genere della commedia [illegible] sempre considerato un sotto-genere... Vorrei che questo libro fosse visto proprio come [illegible] dichiarazione modesta di [illegible] che non si è mai dato delle arie, ma ha fatto il suo lavoro [illegible] sincerità e onestà. Anche [illegible] ho girato film commerciali, li ho girati da professionista».

> *E' mia la frase della stagione: "Famolo strano". Seguo il linguaggio giovanile che diventa sempre più stringato perché è contro i discorsi sterili*

Come sarà il [illegible] prossimo film?

«Sto scrivendo il soggetto insieme [illegible] con Francesco Marciano e Pasquale Plastino: abbiamo ripreso la storia a cui stavamo lavorando già prima di "Viaggi di nozze". E' [illegible] commedia con [illegible] protagonisti: io e Claudia Gerini. In "Viaggi di nozze" abbiamo trovato un feeling perfetto e quindi ripeteremo l'esperienza. Il personaggio di Claudia [illegible] lontanissimo da quello di Jessica, così come il tono della storia, brillante, sofisticato, è tutto diverso da quello di "Viaggi di nozze"».

Quando inizierà a girare?

«Le riprese inizieranno quest'estate in Belgio, ma non [illegible] se saremo pronti per il prossimo Natale. Magari questo sarà il film del gennaio '97».

Nel libro parla anche di [illegible] Troisi: che [illegible] pensa del «Postino» e delle candidature agli Oscar?

«Quella del "Postino" è stata la più bella interpretazione di Massimo. Purtroppo attraverso la malattia aveva trovato un equilibrio perfetto. E sottolineo il "purtroppo". Anche la regia di Radford è ottima, piena di poesia. Naturalmente tifo per Massimo».

> *Vorrei essere visto come un artista che non si dà arie ma che va avanti con sincerità e onestà. Le mie opere sono commerciali, ma fatte da professionista*

Fulvia Caprara

Qui sopra Claudia Gerini. Nelle tre foto a destra Ornella Muti, Margherita Buy, Enrico Montesano

Io & gli altri

La Buy è capricciosa con Montesano litigai

Ecco alcuni ricordi di Verdone.

ELEONORA GIORGI. «Borotalco» fu un film molto tranquillo, c'era un grande feeling tra me e la Giorgi, mi piaceva [illegible] tono da commedia sofisticata del film, Eleonora aveva un bel ruolo, se era diretta bene poteva dare molto, perlomeno io l'avevo capita molto bene. Non [illegible] mai sbagliato con le attrici, lei rimane a tutt'oggi una delle [illegible] migliori partner.

[illegible] [illegible]. In «Io [illegible] mia sorella», che dedicai a mia madre, c'era l'enigma Ornella Muti. Lei invece si trovò molto bene, penso che abbia dato il massimo, sicuramente è stato uno dei suoi migliori film, nonostante dovessimo mascherare la sua gravidanza giunta al quinto mese. Ho un bellissimo ricordo di quel film perché filò tutto liscio. Tranne [illegible] sera a Brighton in Inghilterra tornai in albergo e la Muti mi invitò a cena. Mi preparai, ma rimasi chiu[illegible] in ascensore per dieci minuti, fu un'esperienza tremenda, quando scesi mi dissero di mettermi una cravatta perché era un albergo di lusso. L'ascenso[illegible] andava su e giù a luci spente, alla fine [illegible] bloccarono con un piede di porco e mi fecero uscire, oltre tutto ebbi [illegible] attacco di dissenteria perché pensavo a un incendio e a tante [illegible].

MARGHERITA BUY. Con lei ho litigato diverse volte perché è capricciosa, ma si fa poi facilmente perdonare; è stata l'unica con la quale ho perso [illegible] pazienza due o tre volte. Si verificarono litigi causati soprattutto dallo stress; per esempio il giorno che bisognava fare la fotografia per il manifesto, fece di tutto per boicottarlo. [illegible]' ossessionata [illegible] fatto [illegible] [illegible]ere sfruttata, che qualcuno [illegible] approfitti di lei, cosa non vera

ENRICO MONTESANO. Ho sempre creato buoni rapporti con gli attori dei miei film. L'unico con [illegible] quale ho avuto qualche problema è stato Enrico Montesano per «I due carabinieri». E' stato [illegible]n film molto fortunato e allo stesso tempo pieno di tensioni che non [illegible] spiegarmi. Enrico era molto nervoso e insicuro, forse aveva paura che avrei fatto ridere più di lui. Un giorno, dopo essere andato in moviola senza il mio permes[illegible], si presentò con un taccuino [illegible] cui aveva evidenziato in rosso le battute divertenti mie e in verde le [illegible]. Secondo questo elenco io avevo l'80% delle battute comiche e lui solo il 20, il che non [illegible] [illegible]. Mi arrabbiai e ci fu un alterco molto forte. Poi ci siamo chiariti e [illegible] rimasti [illegible].

Aveva 83 anni, la [illegible] grande stagione fu nell'immediato dopoguerra, ai tempi del neorealismo italiano

E' morto René Clément, regista di passione

Autore di «Giochi proibiti» e «Le mura di Malapaga», premio Oscar

IL nome di René Clément, morto ieri all'età di 83 anni (era nato a Bordeaux nel 1913), balzò in primo piano, nel panorama del cinema europeo risorto dalle [illegible] della guerra, nel 1946 [illegible] «La bataille du rail» (uscito in Italia con il titolo di «Operazione Apfelkern»), per il quale ricevette la Palma d'Oro per la migliore regia al festival di Cannes. Era un film sulla guerra e la Resistenza, [illegible] po' alla maniera del neorealismo italiano, in cui il [illegible] passato [illegible] documentarista [illegible] calava in un'osservazione [illegible] e partecipe del dramma descritto. Ma era un film appassionato [illegible] appassionante che dimostrava nel suo autore non soltanto una padronanza tecnica e stilistica - che gli veni[illegible] dal suo precedente lavoro di operatore e regista [illegible] documentari -, ma anche un interesse per i problemi quotidiani, per i piccoli fatti, per i personaggi marginali, che ritroveremo in quello che forse è il suo film migliore, «Giochi proibiti» (1951). Ancora una storia di guerra, ma vista questa volta con gli occhi di [illegible] bambini, e attraverso uno stile meno rigoroso, ma certamente più poetico, ricco di momenti di grande tensione drammatica. Sono gli anni in cui Clément contribuisce alla rinascita [illegible] cinema francese, il cosiddetto «cinema di qualità», contro il quale si scaglieranno i giovani critici dei «Cahiers du cinéma», i Truffaut, i Godard, i Rivette. Gli anni di «La bella e la bestia» (1946), realizzato in collaborazione con Jean Cocteau (ma il film è più opera di quest'ultimo che [illegible] Clément); di «I maledetti» (1947), [illegible] forte [illegible] bellico; di «Le mura di Malapaga» (1948) con Isa Miranda e Jean Gabin, Palma d'Oro a Cannes per la migliore regia e Oscar per il miglior film straniero. Sono soprattutto gli anni di «Le amanti [illegible] monsieur Ripois» (1953), anch'esso premiato a Cannes per la migliore regia, in cui Clément, utilizzando al meglio la straordinaria interpretazione di Gérard Philipe, costruisce una commedia [illegible] sottile spirito caustico, di raffinata fattura, [illegible] priva [illegible] qualche innovazione tecnica [illegible] stilistica (e per questo sarà molto lodata [illegible] André Bazin, il maestro riconosciuto dei giovani critici dei «Cahiers»).

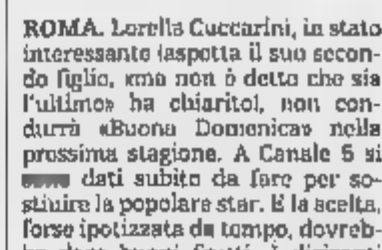
Il regista francese René Clément era nato a Bordeaux nel 1913

[illegible] sua fama di ottimo regista spettacolare, di abile narratore [illegible] di elegante interprete di [illegible] letterarie si consolida con «Gervaise» (1956) dal romanzo di Zola, con «La diga [illegible] Pacifico» (1959) dal romanzo [illegible] Marguerite Duras, con «Delitto in pieno sole» (1959) da un romanzo di Patricia Highsmith. Ma siamo ormai nell'ambito di una produzione un poco di maniera, [illegible] più sorretta da quello spirito indagatore e quella p[illegible] anche umana e [illegible]ciale, che si riscontravano [illegible] [illegible] primi film. Ciò si vide soprattutto nella grandiosa ricostruzione storica di «Parigi brucia?» (1967), magniloquente quanto superficiale, [illegible] cui la rilettura della storia cedeva a una esaltazione, nemmeno mascherata, del generale De Gaulle.

Forse il miglior Clément lo [illegible] po[illegible] ancora ritrovare in qualche pagina esemplare [illegible] «Che gioia vivere» (1962), comica rievocazione dell'anarchismo italiano, o in qualche scorcio di «Il giorno [illegible] l'ora» (1962), [illegible] una grande Simone Signoret, [illegible] ancora nel [illegible] ultimo film «L'uomo venuto dalla pioggia» (1971). Frammenti di una personalità di regista che si [illegible] andata a poco a poco smarrendo nella routine, e che le trasformazioni del cinema contemporaneo (di tecniche e di pubblico) hanno costretto a un prolungato silenzio.

Gianni Rondolino

Canale 5: la coppia condurrà Buona Domenica?

Cuccarini aspetta un bimbo largo a Costanzo-Fiorello

ROMA. Lorella Cuccarini, in stato interessante (aspetta il suo secondo figlio, «ma non è detto che sia l'ultimo» ha chiarito), non condurrà «Buona Domenica» nella prossima stagione. A Canale 5 si [illegible] dati subito da fare per sostituire la popolare star. E la scelta, forse ipotizzata da tempo, dovrebbe dare buoni frutti. I dirigenti pensano che Lorella possa essere sostituita dalla coppia Costanzo-Fiorello, protagonisti all'inizio dell'anno [illegible] Canale [illegible] di «La febbre del venerdì [illegible]». Il cambio di guardia avverrebbe a ottobre.

«Il [illegible] secondogenito - ha detto ieri Lorella Cuccarini - dovrebbe nascere a settembre e, se tutto andrà bene, io potrei essere pronta a condurre a fine settembre la terza edizione della [illegible] benefica "Trenta [illegible] per la vita" ed a ottobre, [illegible] nuova edizione di "Paperissima". [illegible] il progetto al quale tengo di più [illegible] uno spettacolo teatrale che preparo da oltre un [illegible] [illegible] a mio marito Silvio Testi, che contiamo [illegible] mettere in scena a gennaio 1997».

Fiorello potrebbe tornare con Costanzo [illegible] Canale [illegible] per [illegible] la prossima stagione

Il progetto di Canale 5 presuppone un radicale cambiamento del programma: un cambiamento che ha incontrato il favore di molti, vi[illegible] la popolarità dei due e il perfetto «mix» tra elementi di varietà e di talk show che Fiorello [illegible] Costanzo possono [illegible]. L'ipotesi Costanzo-Fiorello è rafforzata [illegible] risultati positivi ottenuti nelle tre puntate di «La febbre del venerdì sera». «Questo esperimento - aveva detto Giorgio Gori - forse non è fine a se stesso». [s. n.]

Almodóvar racconta l'ultimo film «Il fiore del mio segreto»

Pedro cede a Hollywood

«Il sesso? Peccato che voi italiani lo rappresentiate in modo volgare»

ROMA. «Nelle storie che racconto ho sempre messo sia il piacere, sia il dolore. In quest'ultima ho prestato più attenzione al dolore, ma [illegible] si tratta certo di un tradimento. Non mi va di fare sempre il "chico" simpatico e poi tradimento è, per quanto mi riguarda, una parola dalla connotazione troppo moralistica». Seduto tra le sue due attrici, la bionda Marisa Paredes e la «picassiana» Rossy De Palma, Pedro Almodóvar, come sempre scoppiettante, comunicativo, originale, è a Roma per presentare «Il fiore del mio segreto», storia fortemente drammatica in cui molti hanno visto il segno di un mutamento di rotta, di un'ispirazione artistica nuova. «Anch'io sono un essere umano - ribatte l'autore - e come tutti sono sfaccettato: questa pellicola s'identifica fortemente con una parte di me».

Con la diversa atmosfera del «Fiore del mio segreto» c'entra pure la mutata situazione politico-sociale della Spagna di oggi: «In tutti i miei film, anche i più frivoli - ammette Almodóvar -, c'è sempre un riferimento alla realtà in cui vivo. Non mi va certo di fare il futurologo, ma spero che la Spagna mi riservi buone sorprese: volevamo dare una punizione al partito socialista e ci siamo riusciti, adesso vedremo che [illegible] farà la destra. La prospettiva mi terrorizza, ma credo proprio che questo sia il momento adatto per praticare l'arte della politica. Si sa, aggiunge Almodóvar, che la destra non è mai stata amica della cultura, ma si [illegible] anche che in questi [illegible] il partito socialista ha portato avanti una politica culturale di destra. Adesso la situazione potrebbe capovolgersi. Nel caso prevedibile in cui, invece, i conservatori decidano di optare per una politica di destra, è certo che gli spagnoli esprimeranno una risposta radicale».

Almodóvar è pronto per il grande salto hollywoodiano («Mi è stata proposta una sceneggiatura americana e ci sono forti probabilità che accetti di farne un film in Usa»). Del sesso dice: «In Italia pensate sempre a quello. Per questo mi ammiro tanto. Voi andate al cuore del problema. Peccato che poi lo rappresentiate in modo così volgare».

E le donne?

«Sono più spontanee e più sorprendenti degli uomini, e hanno meno pudore nel mostrare i sentimenti. Mi piace lavorare con loro e trovo che il cinema abbia bisogno di più film sulle donne».

I suoi film?

Pedro Almodóvar: «Nelle mie storie racconto il piacere e il dolore»

«E' strano: tutti gli elementi dei miei film che in genere vengono catalogati come "grotteschi" sono copiati dalla realtà; il resto è inventato e sembra vero».

L'uomo?

«Sa fare una cosa: provocare dolore. Il [illegible] dolore».

Il film che meriterebbe l'Oscar?

«"Il fiore del mio segreto"».

Almodóvar commenta poi il lavoro di Fernando Trueba, il regista spagnolo che ha diretto Antonio Banderas in «Two much». «A differenza di me - dice il sanguigno Pedro - Trueba ha sempre sognato di fare film in Usa. Se avessi avuto la stessa ambizione avrei potuto realizzarla già vari anni fa, visto che da quando ho diretto "Donne sull'orlo di una crisi di nervi", ricevo almeno [illegible] sceneggiature americane al mese. Finora ho sempre rifiutato: a me interessano le storie e non ho intenzione di cadere nella trappola hollywoodiana». [f. c.]

L'attore ha parlato degli anziani agli studenti di Milano

Sordi: «Adottate un nonno»

Anche la difesa dei cavalli, con «Nestore»

Alberto Sordi per gli anziani

MILANO. «Adottate un nonno, se in casa non ne avete uno». Questo l'invito rivolto da Alberto Sordi agli studenti dei licei e delle scuole medie superiori di Milano al termine della proiezione del suo film «Nestore, l'ultima corsa», ieri mattina al cinema Odeon. Il film, interpretato e diretto da Sordi, da un anno e mezzo sta vivendo una seconda vita: infatti è dal '94 che Sordi porta in tournée per l'Italia il suo film grazie a un'iniziativa promossa dal ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Agiscuola. Nelle vesti di «ambasciatore pedagogico straordinario», l'attore ha già incontrato gli studenti di diverse città italiane, da Udine a Palermo (presto sarà a Torino), per affrontare con loro i temi proposti dal [illegible] film ritenuti dal ministero di grande valore didattico ed educativo: il rispetto per i più deboli, la solidarietà, l'amicizia, gli animali, il rapporto giovani-anziani. Accanto al problema della vecchiaia «Nestore, l'ultima corsa» affronta infatti anche quello della difesa degli animali, in particolare dei cavalli. Ed è importante che sia un attore, un comunicatore professionale, a diffondere una maggiore sensibilità nei confronti degli animali. «Molti cavalli - ha detto Sordi - come il cavallo protagonista del mio film, dopo una vita di lavoro, giunti alla vecchiaia vengono condotti al macello e ciò è molto triste. Anche grazie a questo film - ha aggiunto [illegible] Sordi - in Italia sono stati presi vari provvedimenti per i cavalli vecchi».

PLATEA 7 GIORNI

Con Pascoli al Piccolo

Il Teatro Stabile di Torino e l'Idi-Istituto del Dramma Italiano il 21 marzo alle 20,30 presentano al Piccolo Teatro di **Milano** «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di Melania [illegible] e Luigi Guarnieri con Vittorio Franceschi, Micaela Esdra, Valentina Sperlì, Valeriano Gialli, Giuseppe Calcagno, regia di Walter Pagliaro.

«Taibele e il suo demone» di Isac Singer ed Eve Friedman debutta oggi al Teatro Carignano di **Torino**. Recitazione e regia di Pamela Villoresi.

Sandro Massimini [illegible] la sua Compagnia di Operette [illegible] oggi al Teatro Auditorium di **Trento** con «Il paese dei campanelli» di Lombardo-Ranzato.

Una prima oggi al Teatro Centrale di **Roma** dove viene proposto «Summer» di Edward Bond, con Paola Mannoni, Claudio Puglisi e Maddalena Rossi, regia di Walter Pagliaro.

Dopo il successo della passata stagione viene riproposto al Teatro Litta di **Milano**, da oggi, «Checkpoint papa» di Maurizio Donadoni, con Annig Raimondi, Giancarlo Ratti, regia di David Haughton Brandon. Dal [illegible] al 28 all'Auditorium San Fedele, Cinema De Amicis e San Lorenzo, proiezioni del [illegible] Cinema Africano.

Debutta in teatro Liliana de Curtis, figlia di Totò, che al Teatro Sannazaro di **Napoli** recita in «Pardon monsieur Totò», pièce ispirata al film «Siamo uomini o caporali». Attori della Compagnia Il Pungolo di Bellizzi, regia di Geppi De Stasio.

«Non è vero [illegible] ci credo» di Peppino De Filippo è il titolo rappresentato dal 21 al Teatro Cilea di **Reggio Calabria**. Interpretazione e regia sono di Luigi De Filippo.

La Compagnia Tangueros in «Cartoline da Buenos Aires» il 21 al Teatro Turismo di **Riccione**.

Prende il [illegible] il [illegible] la 1ª edizione di **AnconaFestival** - Materiali Indipendenti. Si tratta di [illegible] rassegna di cinema, danza, teatro e musica con un programma che si protrae fino al 31 con numerose prime assolute. Appuntamenti al Teatro Sperimentale, Cafè-Teatro Fahrenheit e [illegible] Audiovisivi del Comune. Informazioni al numero 071/206.969.

Concerto-recital di Mariangela Gualtieri il 21 al Teatro Comunale di **Cervia** intitolato «Parole porte parole ali», [illegible] raccolta dei testi più significativi di alcune commedie teatrali.

«Ciro-Polveri» è la commedia che Alfonso Santagata e il gruppo Katzenmacher presentano dal 23 al Teatro Kismet di **Bari**.

Renato Zero stasera è a Catania, dal 21 al 24 sarà a Milano

Il baritono [illegible] Nucci, il tenore José Bros e il soprano Francesca Franci sono i protagonisti della verdiana «Rigoletto» al Teatro San Carlo di **Napoli** fino al [illegible]. Dirige Daniel Oren, regia di Lamberto Puggelli. Lo spettacolo andrà in scena nonostante lo sciopero nazionale, perché i lavoratori del teatro napoletano hanno devoluto insieme con gli artisti una giornata della loro paga a favore delle vittime di Secondigliano.

Prima nazionale il 24 al Teatro Rossini di **Lugo** (Ravenna) della fiaba musicale «Pierino e il lupo» nell'allestimento del Teatro delle Briciole e Fondazione Arturo Toscanini. Regia di Quintavalla.

[illegible] - Green Day oggi a Torino, [illegible] Firenze, 22 Modena. **Claudio Baglioni** il 22 e [illegible] a Torino. Riparte **Ligabue**, il 21 a Desio (Milano), 22 Firenze, [illegible] Bassano del Grappa. **Renato Zero** stasera a Catania, dal 21 al 24 Milano, 25 Piacenza. **Modena City Ramblers** il 21 a Codevilla (Pavia), 22 Aosta, 23 Sotto il Monte (Bergamo). **Diane Schuur** debutta il [illegible] a Torino, 21 Milano, 22 Piacenza, 23 Brescia, 25 Catania. **Alice** oggi a Torino. **Amedeo Minghi** il 23 a Todi, 25 Bologna. **Lou X** il 21 a Bologna, 22 Cesena, 23 Roma.

Fred Bongusto e **Peppino Di Capri** il [illegible] a Genova. **Gino Paoli** oggi a Napoli, [illegible] Pescara, 21 Bari, [illegible] Catania. **Madredeus** stasera a Bologna, 20 Firenze, [illegible] Roma, 23 Cremona, 24 Modena, 25 Verona.

S   I O
A F R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via . Carducci 28, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-44 4, **AOSTA,** località Amérique Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. ; **CAGLIARI,** Ravenna 24, t. 305250; **CA**, via Corte d'Appello 4, t. 458154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; v.le Matteotti 54, t. 581192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Delle Monice 0, t. ; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142 665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata , t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln , t. 6173330; **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555 501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerto**	
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time - tecnici - alta domanda	**L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, tassa, o neretti il doppio. Neretti urgenti, Tassa e urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 42 - 424.186.

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi
"PRESTIT"
011 501 7521 (4 linee), Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.1810.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 004191 994.4475.

rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui ovunque. Nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

spese anticipate e tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 300.000 per 38 Telefono 0321 455 027 - 459.150

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci 011 771 0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel 011 562.7075.

A.A. VOLETE cedere vostra attività contanti celermente. Telefonare allo 0422 825 333

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 338 03101

HAI DECISO DI LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI VENDITA

ACTIVA 642.758 calzature borgo Moncalieri ottima posizione incasso L. 450 milioni anticipo L. 62 milioni. Rif.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna nell'altese posizione centrale locali nuovi anticipo L. milioni. Rif.

ACTIVA 642.7 cedo bar trattoria tavola calda nel 100 mq e alloggio anticipo L. 50 milioni. Rif. 5657.

ACTIVA 642.758 cedo concessionaria primaria marca di europea 1500 mq anticipo L. 200 milioni. Rif. 5691.

ACTIVA 642.758 officina vendita auto autorimessa 1000 mq attrezzata anticipo L. 110 milioni rif 5684

ACTIVA 642.758 ristorante tipico 5 km da Sestriere incasso L. 200 milioni 120 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 5688

AMERICAN bar prezzo interessantissimo incasso L. 1 milione al dì facile conduzione zona S. Paolo. 385 4810

AVVIATISSIMO centralissimo bar zona uffici a 20 km da Torino. Prezzo affare. Tel. 011 372 030.

AVVIATISSIMO centro estetico cedesi Asti centralissimo mq 110 incasso dimostrabile. Tel. 011 430.3062 - 0330 511.874.

BAR caffetteria affare centralissimo urge vendere buon giro d'affari poco anticipo. Tel. 385 5288.

BAR fronte scuole ufficio orario ridotto incasso reale L. 600 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni. Castello 500.959.

BAR IN CENTRO COMMERCIALE
zona Torino Sud vendesi muri e licenza. Dilazioni di pagamento. Tel. 606.8769.

BAR super A più 5 affare zona via Guido Reni 110 mq 5 vetrine anticipo L. 60 milioni. A. Comm. 562.1307 - 562.1198.

STELLA 447.6280 abbigliamento zona piazza Statuto in garanzia arredamento nuovo multivetrinato anche vuoto.

STELLA 447.6280 negozio zona via Garibaldi adatto 1 persona minimo contante dilazioni.

TABACCHI bar zona Orbassano levata L. 25 milioni utile netto L. 250 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI . Rile levata L. 21 milioni ampio tutti utili 3 addetti anticipo L. 380 milioni cede. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio lotto alloggio centro utile netto L. 160 milioni anticipo L. 350 milioni cede. 562

zona Mercati Generali levata L. 18 milioni utile netto L. 240 milioni anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

ZONA Parella cedo a L. milioni latteria formaggi buon incasso, arredamento compreso. Baldini Srl 596.771 r.a.

LAVORO OFFERTE

AZIENDA commerciale sede Moncalieri cerca regionalista 25/30enne veramente dinamico/a libero subito esperienza Gage, clienti fornitori banche cassa su EDP da inserire amministrativo/commerciale. Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino, telefono 408.994

CONCESSIONARIA Fiat ricerca responsabile servizio assistenza. Si richiede diploma, esperienza tecnica e facilità nel contatto umano. Inviare curriculum: Publikompass 2525 - 10100 Torino.

CONFEZIONE alta responsabile alla produzione e sarto abbassimo. Tel. 819.2457.

NOTAIO assume impiegata/o. Richiesta esperienza pluriennale settore compravendita/iscrizioni. Scrivere: Publikompass 5522 - 10100 Torino.

VARI

AGENZIA moda/spettacolo ragazze per sfilate, spots pubblicitari, fotomania. Stage per inesperti a pagamento. Telefonare 1678 47.087.

FAGA seleziona giovani aspiranti da inserire settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 562.7863

LAVORO domicilio agli anziani. Formazione finanziata. Tel. 011 482 866. Scuola & lavoro.

ASSIA CONSORZI
CONSORZIO SERVIZI NEI SETTORI
meccanografico, gestione contabilità, microfilmatura, tipografico, mailing, imbustamento, confezionamento, postalizzazione. Presenza ultraventennale su piazza settore commercio, cento dipendenti e bilanci sempre in utile.
CERCA COMMERCIALI
Per originare nuovi clienti. Seguire ed incrementare quelli attuali.
DOTI E CONDIZIONI
Onestà e moralità. Reale forza di vendita e creativa. Età compresa tra i 28 e 40 anni. Lavoro a tempo pieno ed in esclusiva. Introduzione nei settori od in alcuno di essi. Ampie conoscenze. Titolo di studio media superiore o laurea. Ogni altro dettaglio verrà discusso in sede di colloquio. Telefonare allo 011 337.197

AZIENDA leader nel settore utensileria meccanica ricerca ottimi venditori per visite ad industrie meccaniche di Torino. Offresi: portafoglio clienti attivo. Ottimi guadagni, supporti marketing. Telefonare 02 33 50 13.79

CONCESSIONARIA primaria marca straniera ricerca per ampliamento proprio organico agente di vendita. Si offre inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 2519 - 10100 Torino.

GIOVANE 22/28enne cultura media per concessionaria Fiat cerca. Si esige esperienza come venditore non di mobili. Contratto Enasarco. Scrivere: Publikompass 2524 - 10100 Torino

IMMOBILIARE per ampliamento organico ricerca collaboratori/trici esperti nel settore ultimo trattamento. Tel 531 003.

SELEZIONIAMO in Piemonte agenti 25/40 anni, significativa esperienza vendita servizi al privato, auto propria, buona presenza. Forniamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno iniziale lordo L. 7.300.000. Inviare curriculum: Senko Studio - via Bertoloni 5/c - 40125 Bologna.

SOCIETA' distribuzione prodotti alimentari ad altissima rotazione, con clientela già acquisita, cerca giovani con patente C da introdurre nel proprio organico di vendita. Per appuntamento telefonare 905.1838 in giornata ore 15,00/18,00

PRESTAZIONI CONSULENZE

formazione ricerca esperti di letteratura o lettere per docenze in corsi serali. Education 343 orario ufficio

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

AUTISTA magazziniere esperto bollettazione esperienza decennale offresi per lavoro serio. Tel. 011 667.1189 ore serali.

SERIGRAFO pluriennale esperienza pratico stampa e telai gestione e conduzione reparto offresi. Scrivere: Publikompass 5524 10100 Torino

35ENNE patente D cerca lavoro come autista personale o guardia del corpo. Tel. 0121 325 486 dalle 15 alle 18

47ENNE saldatore elettrico e autogeno IV livello pratico carpenteria e tubisteria offresi a ditta impiantistica o come manutentore disponibile anche per trasferte in Italia. Tel. 903 2469

AMMINISTRATIVA 38enne, esperta CO.GE Windows, Excel, inglese, libera, anche part-time. Tel. 771 3513.

IMPIEGATA 35enne decennale esperienza inglese francese parlati scritti passaggio diretto, cerca impiego presso ufficio o negozio zona Rivoli o Torino Sud. Contratto part-time quattro o . Telefonare al 956.6439.

34 offresi mansioni di segreteria e contabilità. Telefonare 605.3262

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE referenziata offresi anche assistenza anziani. Telefonare 011 712.969 solo pomeriggio.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CIT TURIN via Duchessa Jolanda signorile mq 180 piano rialzato volendo box L. 420 milioni. Edimarket 434.1316.

A. DIMENSIONE EUROPA Crocetta corso Rosselli libero 6° piano camera cucina servizi L. . Tel. 561.3038.

ALLE PORTE DI TORINO, SUL PROLUNGAMENTO DI VIA MONGINEVRO.

- PORTONCINO CORAZZATO.
- VIDEO CITOFONO.
- IMPIANTO TV SATELLITARE.
- SERRAMENTI IN DOUGLAS.
- DOPPI VETRI.
- RISCALDAMENTO AUTONOMO.
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA.

PREZZO BLOCCATO DILAZIONI 4 ANNI SENZA INTERESSI

CONSEGNA 1997

Ufficio vendite in cantiere Via Rieti n. 3/11 Grugliasco

Tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30 e il sabato mattina.

È UNA REALIZZAZIONE SANGIORGIO immobiliare

MUTUO CONVENZIONATO E PERMUTE.

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - Torino
Tel. 011/561.90.29 - 541552

A. go Vittorio ristrutturato 2 camere bagno 3 arie L. 145 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Unione soggiorno cucina 2 arie ristrutturato L. 182 milioni.

A. PASTORE corso Orbassano liberi casa piano alto camera tinello mq 60, 2 camere tinello mq 85. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA libero prestigioso 2 piani salone 2 camere cucina bagno terrazzo box. Utip 562.9976

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani (parco Ruffini) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Rivoli (pressi) ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni

A. SERIM libero Pozzo Strada via Cesati ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via Beretti quasi via Madama Cristina signorile ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

562.9801 libero via Cardinal Massaia attico 2 camere cucina bagno L. milioni piano rialzato.

corso Dante libero signorilissimo 5° piano 280 mq salone camere cucina 3 bagni. Tel. 606.0209.

& C. via Borgaro pressi 1/2/3 tinello servizi 2 arie . 562.6613.

A. VILLETTA unifamiliare libera S. Rita su 2 piani con giardino box tavernetta. Sopraelevabile. Utip 547.628.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero lussuoso salone 2 camere cucina biingressi doppi servizi. Utip 562.9976.

ADIACENTE piazza S. Carlo piano alto casa d'epoca entrata saloncino cucinotta 4 camere servizio. Tel. 886.5900.

AERONAUTICA adiacente 2 camere cucina ingresso bagno cantina termoascensore mq 63 L. 160 milioni. 890.2132.

AFFACCIO su piazza centrale vendesi alloggio mq 127 ultimo piano con ascensore biservizi. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFARE centralissimo libero prestigioso mq 300 su 9 vani Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

ALLOGGI mansardati liberi ristrutturati stessa casa d'epoca via Morghen ascensore mq 70 e mq 110. Tel. 562.7747.

per sposi e pensionati vendo mutuo agevolato permuto L. 105 milioni zona Centro Tel. 853.3570 - 484.709.

ATTICO signorile pressi Svizzera mq 220 terrazzo mq 150 box. Colombetti & Fumero 337.149 - 839.

ATTICO vista collina via Ventimiglia signorile libero 250 mq 3 custode riscaldamento L. 980 milioni. Tel. .0209.

zona Mercati Generali libero ottimo ingresso soggiorno 2 cucina posto auto L. 216 milioni. MB 349.9693.

BERTELLI 568.3246 (Crocetta) appartamento signorile piano alto luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi portineria. Eventuali permute

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio - Racconigi) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi portineria, box in affitto.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) lussuoso piano alto doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita - via S. Marino) stabile sig recente salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (Viberti) signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi portineria volendo box.

BIMAR largo Giachino libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 200 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Berthollet monolocale soppalcato completamente ristrutturato arredato L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 43.591

CAMPIDOGLIO libero signorile luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi e ingressi. Tel. 473.0358.

CAMPIDOGLIO
via Vagnone 3 camere tinello cucinino bagno L. 320 milioni. Gabetti Parella 756.888.

CANTIERE via Saluggia (corso Svizzera) consegna fine anno alloggi signorili mq 87 e 98. Boxes. Vende Serim 562.9801.

CASEUROPEA 817.8000 libero salone 3 camere cucina 2 bagni perfetto mq 160 circa L. 495 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 pi Chironi libero Parella camera cucina bagno 9° piano recente L. 120 milioni totali.

CAVORETTO panoramicissimi in nuova costruzione mq 120 (rifiniti) terrazzo giardino box. Luciana Vola 436.1395.

CENTRALISSIMI in prestigioso stabile signorile alloggi liberi da mq 60 a mq . Studio Ortolani vende. Tel. 530.890.

CENTRALISSIMO vendesi piano alto casa signorile alloggio di 150 da ristrutturare con progetto. Tel. 500.179 -

CENTRO CASA 562.3888 libero via Ventimiglia panoramico salone camere cucina 2 bagni mq 170 box L. 450 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Principi d'Acaja 3° piano con ascensore 5 camere cucina bagno box auto L. 270 milioni.

via Bligny casa d' 4 camere 2 bagni 2 vani. Gabetti Crocetta 581.8338.

COVIAMO UNA CERTEZZA. RENDERE LA LEUCEMIA UN MALE SEMPRE GUARIBILE.

Il 22,23,24 marzo cerca nella tua città le uova di Pasqua dell'AIL. Dai il tuo contributo per sostenere ricerca e la cura delle leucemie.
Sede Nazionale Via Lancisi,15 00161 Roma

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti uffici negozio . Tel. 562.9227.

CIT TURIN
via Collegno libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.888.

CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi rifatto L. 265 milioni. Edil Domus 562.8731.

COLLINARE signorile nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 882.423.

CORSO Castelfidardo (via Vela) in casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi piano 3°. Tel. 883.8249.

CORSO Cosenza bellissimo ingresso soggiorno 3 camere tinello, 2 bagni. Box L. 390 milioni permute. Sabatelli 655.359.

CORSO Dante pressi libero rimesso a nuovo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 250 milioni. Tel. 562.3748.

adiacenze Politecnico (fronte Isola Pedonale) appartamento 6° piano 3 arie da sistemare di salone camere cucina tripli servizi (210 mq). Edicasa 561.3535.

CORSO Duca Abruzzi libero ultimo piano signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegata. Tel. 562.3725.

CORSO Francia alloggio signorile mq 70, 1° piano, adatto abitazione o ufficio vendesi L. 190 milioni. Tel. 0337 217.507.

Francia libero piano alto recente camera tinello cucinino. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CORSO Francia Pozzo Strada ingresso cucina sala 2 camere bagno termoascensore L. 230 milioni. . 779.4135.

Galileo Ferraris libero piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Eurocase 547.470.

CORSO Giulio Cesare ottimo living su soggiorno camere cucina biservizi 5° p . Casaviva 248.9500.

CORSO Grosseto adiacenze in luminosa e tranquilla palazzina 1 camera tinello cucinino bagno. Carezzana 539.962.

CORSO Lecce stabile alloggi 1/2 camere tinello cucinino bagno. Usav 771.2770.

CORSO
via Morgari libero saloni 4 cucina 2 bagni box auto L. 50 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Monte Cucco, alloggio signorile, 150 mq, doppi servizi, box, portineria, vendo. T 5629076.

CORSO SIRACUSA
in stabile sig soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo. Gabetti S. Rita 354.228.

CORSO Stati Uniti adiacenze libero alto 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 318.6698.

CORSO Svizzera pressi signorile ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi box L. 400 milioni. Tel. 248.9500.

CORSO Sebastopoli libero in bella casa 1° piano salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi/giardino. Casadei 337.197.

CORSO Umbria in signorile 3° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in perfetto stato. Sofima 899.5757.

CORSO Vittorio inizio via Gioberti d'epoca signorile mq 125 di soggiorno 3 camere cucina e doppi servizi. Tel. 595.214.

CROCETTA corso Re Umberto signorile 9° piano ultimo salone sala pranzo 5 camere cucina 3 servizi. G.&V. 568.4445.

CROCETTA finemente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo coperto 1° piano. Sofima 899.5757.

CROCETTA libero semimansardato ristrutturato soggiorno 2 camere pranzo cucina bagno lavanderia. Emmedue .

CROCETTA libero via Marco Polo ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 180 milioni. Tel. 562.5522 - 0336 480.763.

CROCETTA palazzetto ristrutturato ottime finiture, vendiamo ultimi appartamenti e negozi. Big 581.7014.

CROCETTA via Cassini prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato . Studio Leone 488.168 - 437.5763.

via Colombo signorile so salone 4 camere cucina 2 bagni L. milioni. Expocase 504.263.

562.8487 liberi corso stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con idromassaggio.

EUROFID 581.8777 B precollina Valsalice panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi e mansarda mq 35, box.

EUROFID 581.8777 B Crocetta via Colombo piano alto salone 3 camere studio cucina biservizi mq . 550 milioni.

581.8777 corso Orbassano adiacente via Boston signorile alto salone 2 camere cucina biservizi.

EXPOCASE 504.263 via Napione luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 260 milioni.

FAILLA & 741.2874 corso Tassoni casa del '70 saloncino 2 camere cucina biservizi L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta piano alto ottimo saloncino 2 camere cucina bagno L. 335 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta ultimo piano termoascensore 2 camere cucina bagno L. 173 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto stato ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita fermo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 136 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Mazzini in casa storica dell'800 mq 110 da ristrutturare L. 218 milioni.

GRAN MADRE via Monferrato monolocale completamente ristrutturato con bagno e termoautonomo. Tel. 546.065.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano pressi ristrutturato signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 Madonna di Campagna media signorile ingresso camera tinello cucinino bagno affare L. 95 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Paolo via Perosa ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 arie riscaldamento L. 139 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Vigliani pressi alloro ingresso tinello cucinino 2 arie L. 99 milioni dilazionabili.

IMPRESA vende direttamente pressi piazza Adriano in nuova costruzione alloggi signorili vario consegna '97 mutuo diretto . Tel. 532.170.

LIBERI via Scalenghe 30 ascensore termoautonomo 1/2/3 camere cucina bagno uffici negozi permute. Tel. 503.313.

LIBERO elegante parco Rignon salone 3 camere cucina 2 bagni grandi balconi bella vista conveniente. Tel. 502.432.

LIBERO miniloggio centrale zona Statuto ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni e L. 840 mila mese. Tel. 503.313.

LIBERO sig via Fabro camere cucina tripli servizi. Telefonare al 562.1875.

LIBERO via Artisti 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

LIBERO via De Sanctis adiacente via Monginevro recente camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 562.7747.

LIBERO via Rosta bella casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno grande ingresso ripostiglio. Studio 318.5636.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente corso Matteotti in palazzo '800 splendido mq 300 elegantemente rifinito.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Andrea Doria in casa '800 elegante appartamento mq 300 su 2 livelli.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Alfieri in palazzo del '700 open space rifinitissimo su 2 livelli mq 130.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Maria Vittoria in palazzo del '700 luminoso piano alto vista collina mq 200 da ristrutturare.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Pietro Micca in prestigioso palazzo dell'800 elegante appartamento mq 280.

DE GA **NEL** centro storico di Torino l'impresa costruzioni DE-GA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.5174.

PALAZZO LIBERTY
corso Francia - via Cassala libero 2° piano da ristrutturare salone 5 camere cucina 2 servizi 215 mq. Edicasa 561.3535.

PECETTO villa in costruzione salone cucina 4 camere tripli servizi terreno. Soluzione Casa 597.890 - 0121 323.167.

PERSONALCASE 216.4115 via Luini libero ampio ingresso camera tinello cucinotta bagno ottime rifiniture.

PERSONALCASE 216.4115 via Sempione pressi (in palazzina) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 corso Corsica signorile 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore mutuo.

PERSONALCASE 329.0194 piazza Pitagora signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno volendo box.

PERSONALCASE 562.7877 corso Rosselli libero recente saloncino 2 camere cucina servizi ascensore - mutuo 12%.

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta libero salone 3 camere cucina biservizi box ascensore ottime rifiniture.

PERSONALCASE 771.6507 corso Rosselli 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 Crocetta corso De Nicola ristrutturato saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 430 milioni.

PIAZZA Adriano via Peolini signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Studio Leone 488.168 - 437.5763.

PIAZZA Bernini pressi palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posti auto. Finci 505.691.

PIAZZA Carignano 400 mt signorile splendido salone 2 camere cucina doppi servizi L. 520 milioni. Casapiemonte 819.1000.

PIAZZA Carlo Alberto in stabile prestigioso libero al piano mq 82 da ristrutturare. Ipi 561.7091.

PIAZZA Omero adiacenze 5 vani 2 servizi 1° piano 3 arie mq 116 casa del 1970 L. 250 milioni. Val Casa 011 540.947.

Statuto liberi via Alfieri 13 inizio ementi soggiorno camere cucina bagno - mansarde nuove termoautonome. Tel. 543.313.

POZZO
via libero tenuto saloncino 1 cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8763.

PRECOLLINA alloggetto libero camera tinello cucinino bagno rdino condominiale affare. Tel. 532.409.

PRECOLLINA Gabetti bella casa monolocale mansardato con bagno L. 34 milioni. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA
in corso Quintino Sella impresa vende direttamente prestigioso alloggio composto da: soggiorno tre camere da letto, due bagni, cucina, ampio terrazzo, box interrato. Tel. 568.4455.

PRECOLLINA splendida posizione villa su livelli giardino 1000 finiture di pregio. Tel. ,

PRECOLLINA
inizio Va costruzione anni '30 giardino mq 2000. Gabetti Crimea 660.4240.

PRESTIGIOSA
villa unifamiliare collina torinese S. Vito recente costruzione mq 630 ca su 2 piani seminterrato mq 370 casa custode mq 200 parco e terreno circostante mq 28 mila. Scrivere a: Publikompass 2516 - 10100 Torino.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Tassoni libero ingresso salone - pranzo 4 camere cameretta cucina doppi servizi. Eventuali permute.

in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi, terrazzo, posto auto. L. 340 milioni. Tel. 941.3403.

SOGEM Unione Sovietica zona Fiat panoramico saloncino camere cucina biservizi. Tel. 771.0067.

SOGEM S. Rita stabile signorile giardino condominiale saloncino 3 camere cucina servizio posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM Juvarra d'epoca ristrutturato soggiorno studio cucina camera bagno 2 livelli particolare. Tel. 771.0067.

S. PAOLO signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Casa & Impresa 545.900.

STRADA S. Mauro pressi recente saloncino living 2 camere biservizi box L. 295 milioni. Tel. 249 .

TESORIERA pressi casetta libera 2 piani salone 5 camere cucina 3 bagni tavernetta giardino box. Casadei 331.432.

VENDITA IN BLOCCO
via Madama Cristina 21 ultimi alloggi attualmente occupati per complessivi 350 mq richiesti molto lavorevole per rapida definizione. E 561.3535.

BARDONECCHIA
libero prestigioso stabile 2 livelli salone pranzo cucina camere 4 bagni box terrazzino. Gabetti Viberti 335.8763.

VIA
app di: salone cucina doppi servizi cantina. no Case 887

VIA Cossa signorile ingresso tatto cucina abitabile soggiorno bagno antibagno piano 4° libero. Tel. 011 434.6898.

VIA Genova 59 libero da ristrutturare ingresso 2 camere cucina wc esterno rinnovabile L. 95 milioni. Ipi 561.7091.

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. . 436.2808.

VIA
stabile elegante signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero trilocale affittato. Tel. .

VIA PIACENZA
signorile complesso con piscina 3 camere cucina biservizi box 9° piano. Gabetti Stadio 359.393.

VIA Pietro Cossa alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Ottimo. Segar 903.4500.

VIA Saluzzo adiacenze corso Raffaello, libero, salone, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, ampi servizi. Tel. 712.130.

VIA SOSPELLO
pressi libero soleggiato ingresso 3 camere cucina 2 bagni soffitta cantina. Gabetti Lucento 253.747.

VIA VIGLIANI
interno in stabile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

VINCENTI doppi ingressi grandissimo salone 3 camere studio cucina tripli servizi balconi terrazzino. Tel. 676.578.

Barriera Milano via Gottardo composta da 2 alloggi indipendenti 80/140 mq cortile 3 box. Tel. 646.065.

(continua)

TIVU' & TIVU'

Il bianco dell'Algeria spicca nella domenica senza pallone

ALGERIA la bianca» [illegible] un documentario bello che Raitre ha mandato in onda l'altro giorno alle 18, nella domenica senza calcio. Una mancanza, quella del pallone, sentita in modo nettamente diverso, dagli appassionati [illegible] dagli agnostici. Questi ultimi, che volete?, [illegible] possono essere un po' smarriti, [illegible] massimo, per la mancanza di «Quelli che il calcio...», visto che il programma è digeribile anche per i meno votati alla pedata. All'inizio della nuova stagione, ormai la terza, qualcuno aveva subito criticato la formula della trasmissione un tempo tanto innovativa, proprio perché dopo tre anni non cambiava più, adattandosi anzi alle ospitate dei politici, alla pubblicità dei prodotti. In realtà quest'anno le trovate di Fazio e compagnia sono andate sempre meglio, nel gradimento del pubblico, aiutate anche dall'effetto-ripetizione. Poi, in mezzo a tanta televisione noiosa, poche storie, «Quelli che il calcio...» resta sempre uno dei programmi più divertenti.

Questo, nonostante certe alzate di [illegible] di Idris, nonostante l'ossessiva presenza di [illegible] Paola, che non è mancata nemmeno l'altro giorno all'appuntamento televisivo, pure [illegible] le partite. Per primo lo ha detto Nicoletti nel suo «Golem» alla radio; il Papa ha invitato i fedeli a fare Quaresima anche spegnendo la televisione, anche praticando [illegible] digiuno del video oltre che del cibo. Un po' di penitenza aspettando la Risurrezione. Ma un po' di penitenza potrebbero farla pure i suoi ministri, allontanandosi dai quei piccoli schermi che stanno inflazionando. Ci sono [illegible] sempre, quando si scherza e quando si fa sul serio, quando si parla di sesso, di calcio, dell'inquinamento atmosferico, degli asparagi [illegible] dell'immortalità dell'anima. E' vero che i sacerdoti, in qualità di grandi comunicatori, devono cercare il mezzo più consono, e la televisione certo è potente, forse l'avrebbero usata anche i santi del passato. Il fine giustifica i mezzi, omnia munda mun[illegible] eccetera eccetera. Però l'eccesso è poco lontano.

Nello spazio lasciato libero dal calcio si è dunque potuto inserire «Algeria la bianca», la seconda parte di un documentario di Isabel Pagano andato in onda qualche tempo [illegible]. Un lavoro di grandissimo interesse, equilibrato e nello stesso tempo feroce come gli atti di ferocia che ha saputo trattare in modo asciutto e nello stesso tempo con pudore. Un bel lavoro televisivo, non moderno, ma preciso e istruttivo, sulle donne, [illegible] libertà di stampa, la storia, [illegible] passato e il presente. C'è un difetto, e non dipende dalla qualità del prodotto: il filmato [illegible] partito alle 18, dopo un tranquillo film, senza un minimo di introduzione, senza spiegazioni. [illegible] televisione le parole si sprecano, ma quando servirebbero, tutti muti. Beccatevi l'Algeria, ma solo se ci capitate per caso, col telecomando, in una tranquilla domenica senza cal[illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E Nichetti si moltiplica

Gregory Peck è protagonista di «Bravados» in onda alle 20,40 su Rete 4

[illegible] QUANTESTORIE
1993, [illegible] 22,30 [illegible] Retequattro; dur. 95'

Di [illegible] Maurizio Nichetti, con R. Scarpa. Stefano ha tanti sogni sul suo futuro: vorrebbe diventare [illegible] musicista, un carabiniere, [illegible] professore, un pilota d'aereo, un delinquente. Fino [illegible] quando tutti i personaggi immaginati si incontrano per davvero, tra sogni proibiti e alchimie narrative.

MARTEDI' GRASSO
1958, [illegible] 14 su Tmc; dur. 110'

Di Edmund Goulding, con P. Boone, T. Sands, C. Carrere. Commedia giovanile Anni [illegible] in cui i cadetti di [illegible] scuola militare organizzano una lotteria. [illegible] vince avrà diritto di trascorrere una giornata [illegible] una celebre attrice francese di passaggio. Ambientato a New Orleans durante il Carnevale.

[illegible]
1958, alle 20,40 su Retequattro; dur. 100'

Di Henry King, [illegible] Gregory Peck, Joan Collins. Un uomo si mette sulle tracce di quattro fuorilegge, convinto che [illegible] di loro [illegible] quello che gli ha violentato [illegible] ucciso la moglie. Li raggiunge e li elimina uno per uno, ma è poi costretto a riflettere sull'assurda mostruosità della sua vendetta.

UNA FIGLIA CONTRO
1994, alle 20,40 su Canale 5; dur. 90'

Di Peter Levin, con L. Wagner, R. Humphrey, P. Laurie. Che cosa può fare una mamma americana se la figlia sedicenne è una ribelle scomparsa nei [illegible]dri della prostituzione? [illegible] è piena di iniziativa può travestirsi da prostituta e andare a cercarla «sul campo».

[illegible]
1959, all'1,15 su Retequattro; dur. 105'

Di Bonnard, con Alberto Sordi, Anna Maria Ferrero, Paolo Stoppa, Vittorio De Sica. Gastone è «danseur mondain» in un tabarin, sempre in attesa della grande occasione per più prestigiosi traguardi. Ecco che incontra Nannina, che ha tutte le caratteristiche per diventare una diva del palcoscenico leggero. Ne nasceranno dei guai.

MEZZOGIORNO... [illegible] FIFA
1956, [illegible] 9,05 [illegible] Raitre; dur. 90'

Di Norman Taurog, con Dean Martin, Jerry Lewis, Lori Nelson. Figlio di un cowboy, ma cresciuto [illegible] New York, Walter [illegible] nella prateria dove, con l'amico Slim, tenta di salvare un ranch dall'assalto di alcuni speculatori senza scrupoli.

[illegible], SIGNORA MINIVER
1950, alle 15 su Retequattro; dur. 95'

Di Potter, con Greer Garson, Walter Pidgeon, John Hodiak. La famiglia di Kay Miniver, dispersa dalla seconda guerra mondiale, si ricompone in Inghilterra: tornano il marito, la figlia maggiore, impegnata al Cairo come ausiliaria, [illegible] il piccolo Toby, mandato negli Usa durante il conflitto. Ma ritrovare un equilibrio non è facile.

[illegible]

[illegible]
Carmen Lasorella discute «Le ragioni del cuore» con Melba Ruffo, Corrado Pani, Vera Slepoj (Raiuno, alle 21,50), la pornostar Eva Orlowsky (al secolo Luisa Pistarino) a *I fatti vostri* (Raidue, [illegible] mezzogiorno).

[illegible]
Ricevo [illegible] pubblico: «Caro Dell'Arti, sull'Antenna di domenica hai parlato di "spot-sardi" descrivendoli e attribuendone la paternità. Si tratta in realtà di un plagio clamoroso. Tra l'88 e il '90 infatti realizzai una lunga serie [illegible] spot per un mobilificio di Pirri, piccola frazione di Cagliari, ispirati alla bandiera dei quattro [illegible] nei quali uno schermo diviso in quattro era occupato da personaggi sardi (l'interprete [illegible] Benito Urgu) che tra loro dialogavano e bisticciavano. Questi spot andarono (e di tanto in tanto [illegible] vanno) nelle emittenti sarde ma furono visti in tutt'Italia perché divennero protagonisti di [illegible] piccolo "caso" positivo; uno di questi, infatti, nel '90 vinse [illegible] prestigioso premio [illegible] Spotitalia battendo grandi agenzie e spot con budget molto alti. I quattro mori furono proposti in molte trasmissioni televisive, ebbero ottime recensioni sulla stampa [illegible], sottotitolati in inglese, emigrarono anche all'estero. Di recente li ho anche citati disegnandoli per la trasmissione *Sgarbi quotidiani* della quale, come sai, [illegible] regista e per la quale realizzo le copertine. Cordiali saluti. Filippo Martinez».

[illegible]
L'arabo Al Waleed e Leo Kirch non sottoscriveranno l'aumento di capitale Mediaset e manterranno quindi una quota insignificante [illegible] gruppo. [illegible] conferma perciò che il can can fatto all'epoca sui due partner di Berlusconi non [illegible] che una sceneggiata. Agli investitori attuali dovrebbero aggiungersi invece Morgan Stanley, Lehman Brothers, Bzw, Ubs. Il fondo californiano Capital Research ha rilevato nelle [illegible] settimane un 2%. Tutti i dettagli delle sottoscrizioni [illegible] resi noti entro il [illegible] marzo.

[illegible]

Sarà Serena Dandini a condurre «Serata Don Giovanni», la tra[illegible] dedicata alla prima del «Don Giovanni» di Mozart che Raitre trasmetterà in diretta dal PalaFenice di Venezia [illegible] marzo a partire dalle 20,10.

[illegible]
Il cinema europeo forse non è c[illegible] in crisi come si dice. Mentre a Roma si annuncia l'apertura di dodici nuove sale, in Francia i dati sul '95 mostrano che la quota di spettatori di film americani è scesa [illegible] quasi 7 punti (dal [illegible] al 54,2%), mentre [illegible] salita di altrettanto la quota di spettatori dei film francesi (35,4%). Al contrario, negli Stati Uniti risulta diminuita l'affluenza del pubblico alle sale: 1,29% in meno rispetto al '94 con 1 miliardo e 260 milioni di biglietti venduti. Anche i costi dei film cominciano a [illegible] considerati proibitivi.

TELEVISORI
Il prezzo dei televisori è destinato a scendere, quest'anno, di circa il 2% secondo un'analisi dell'Anie, Associazione nazionale industrie elettrodomestici: «Nei televisori a colori non c'è stata ultimamente [illegible] particolare evoluzione tecnologica» e quindi «la battaglia della concorrenza si gioca sui prezzi».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Dandini

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; [illegible]; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 24

- **6,45 Uno mattina**, [illegible] (1619567)
- **7,35 Tgr - Economia** (1778249)
- **9,35 Lungo duello** [illegible] film (7701638)
- **11,35 Il meglio di Verdemattina** (3326093)
- **12,25 [illegible] tempo fa** (4258635)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *«Una telefonata misteriosa»* (8807155)
- **13,55 Muoversi**, attualità (4801426)
- **14 — Tg1 - Economia** (20180)
- **14,05 Pronto? Sala giochi**, quiz [illegible] Maria Teresa Ruta (5222906)
- **15,45 Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (2732838)

[illegible]

- **15,50 Il [illegible] di Richard Scarry**, cartoni. *«Un'operazione importante»* (3355722)
- **16,10 Duck Tales**, cartoni. *«Un papero nel futuro»* (7304242)
- **16,40** [illegible] (8852433)
- **17,30 Zorro** (7875513)
- **18,10 Italia sera**, attualità (824074)
- **18,50 Luna park... con Milly Carlucci**, varietà (2057256)
- **19,35 Che tempo fa** (7281548)
- **20,30 Tg1 sport** (98778)
- **20,35 Luna Park - La zingara**, varietà con Milly Carlucci (5222618)
- **20,45 Il fatto di Enzo Biagi**, attualità (5505708)
- **20,50 P[illegible] a porta** (664548)
- **22,50 Cliché**, attualità [illegible] Carmen Lasorella (4379548)
- **0,30 Maestrissimo**, attualità (6122488)
- **0,40 Green: cronaca, [illegible], tendenze, segnali** (7289310)
- **1 — Sottovoce**, attualità [illegible] Gigi Marzullo (6538448)
- **1,15 Prove tecniche [illegible] trasmissione** (60530882)
- **[illegible] — Euronews** (71728317)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2003703); 13 (0838); 16 (17600); 17,15 (468109); 18,20 (4753613); 19,45 (5981819); 21,15 (7881600); 23,35 (2083567)

- **7 — Classic [illegible] - Flintstone Kids - Anna d[illegible] capelli rossi - Pingu**, cartoni. **Tarzan**, telefilm (5831567)
- **8,45 Il medico di campagna**, tele[illegible]. *«Vento in poppa»* (5834600)
- **9,30 Ho bisogno [illegible] te**, attualità (4828816)
- **9,40 Fuori [illegible] denti**, attualità (3428432)
- **9,45 Seren[illegible] variabile**, attualità (6395155)
- **10,55 Ecologia domestica**, attualità (11691513)
- **11,30 Tg2 - Medicina Trentatré** (9342546)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (1ª p.) (18797)
- **[illegible] Tg2 - Salute** (9187)
- **14 — [illegible] legge**, attualità (28722)
- **14,05 [illegible] storie flash** (8832451)
- **14,15 I fatti vostri**, varietà (2ª p.) (1322529)
- **16,05 [illegible] diretta**, attualità (2781180)

[illegible]

- **17,35 [illegible] femminile. [illegible] Comense-Burgas**. Coppa Europa. Semifinali. Da Sofia (64782)
- **[illegible] Tgs - Sportsera** (8332074)
- **18,50 Go-Cart**, varietà (6481971)
- **20,25 [illegible] Pr[illegible]**, calcio. Coppa [illegible] (4127631)
- **22,35 Compagni di banco**, attualità (2941432)
- **23,55 Mix[illegible] giovani**, attualità (3285839)
- **0,15 Piazza Italia di notte**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (6675407)
- **0,25 Tenera è la notte**, varietà (8959730)
- **1,30 Destini**, soap opera (2897372)
- **2,15 Séparé**, varietà (3042665)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti (65416036)
- **6,35 Speciale Orecchiocchio**, [illegible]ciale con Mia Martini, I Cugini di campagna (27338469)

RAITRE

Telegiornale: 12 (14109); 14 (6807277); 19 (155); 19,30 (420); 22,30 (32638)

- **6 — Tg3 - Mattino** (37987)
- **8,[illegible] Schegge**, varietà (5558888)
- **9,05 Mezzogiorno... [illegible] fifa**, film commedia [illegible] Norman Taurog (Usa '56). Con Jerry Lewis (9277074)
- **10,30** Videosapere: **Ingresso libero - Edicola medica - Le macchi[illegible] - [illegible]Mente - [illegible] musei - [illegible]fia** (35432)
- **11,30 Viaggio in Italia - Tgr-Leonar[illegible] - Occhio al [illegible]** (6703)
- **12,15 Telesogni**, attualità (4733616)
- **13 — [illegible] mie benché**, attualità (15987)
- **13,25 Videozorro**, attualità (317502)
- **14,50 [illegible] prima**, musicale (682345)
- **15,25 Pomeriggio sportivo**, Tgs [illegible] (27528)
- **15,35 Pentathlon**. [illegible] Roma (5235074)
- **16 — Biliardo** (1616)

[illegible]

- **16,30 Pattinaggio velocità** (70109)
- **16,45 Scherma**. [illegible] Campionato it. under 20, finale (577513)
- **17 — Alle cinque della sera**, attualità (79068)
- **17,55 Geo**, documenti (33156)
- **18,25 La testata**, varietà (237819)
- **20 — [illegible] minuti**, attualità (78513)
- **20,10 [illegible]** varietà (4789428)
- **[illegible] visto?**, attualità (11871)
- **22,50 Anche [illegible] XX [illegible]** documentario regia [illegible] Vitali Kanevski (6312648)
- **23,50 [illegible] della prima**, musicale (2886600)
- **0,30 Tg3 - Punto [illegible]** (4026391)
- **1,10 [illegible] orario**, varietà (2582833)
- **2,50 Gamma**, sceneggiato (3064135)
- **3,55 [illegible] come noi**, film documentario (2815730)
- **5,25 Peppino [illegible] Capri in concerto**, musicale (49079204)

CANALE 5

Tg5: 13 (86256); 20 (22890); 23,15 (310635); 24 (6459420)

- **6 — Tg 5 - Prima pagina** (89253838)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, varietà (18888277)
- **11,30 Forum** con Rita Dalla Chiesa, Sante Licheri, Chiara Sani (248884)
- **13,25 Forum** 2ª parte (2943971)
- **13,40 Beautiful** (4381426)
- **[illegible] I Robinson** (203242)
- **14,45 Casa Castagna**, varietà (6200242)
- **16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (75180)
- **16,25 Viaggio fantastico** (5917800)
- **16,30 Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (1109)
- **17 — E' un po' [illegible] magia per Terry e Maggie**, cartoni (47258)
- **17,25 La prova [illegible] strada di «Bim Bum Bam»**, con Roberto Ceriotti (135987)

[illegible]

- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (23161)
- **19 — [illegible] ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (9864)
- **20,25 Striscia la notizia** (1267600)
- **20,40 Una figlia contro**, [illegible]matico (50975345)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, varietà (0)
- **1,45 Striscia la [illegible]**, varietà (4637469)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (8437469)
- **2,30 Le frontiere [illegible] spirito**, attualità (8445488)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (8446117)
- **3,30 Target** (8449204)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8440933)
- **4,30 Nonsolomoda**, attualità (9477391)
- **5 — La strana coppia**, telefilm (9478020)
- **5,30 Tg 5 - Edicola** (70760485)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2035703); 18,30 (15635)

- **6,10 [illegible] - [illegible] e lsa: un amore sulla neve - [illegible] posta di Ciao Ciao mattina - Che magnifico campeggio - Tutti svegli con Ciao Ciao - Tartarughe Ninja alla [illegible] - Giochiamo [illegible] «Ciao ciao mattina» - Ritorno al futuro - Fiocchi di cotone per Jeanie** (28280987)
- **[illegible] Super Vicky**, telefilm (4268384)
- **9,45 Genitori [illegible] jeans**, telefilm (99269058)
- **10,20 MacGyver**, telefilm (3527819)
- **11,25 [illegible]**, attualità (4674687)
- **11,30 T.J. Hooker** (2382513)
- **12,45 Fatti e misfatti** (1473109)
- **12,50 Studio sport** (805987)
- **13 — [illegible] spada [illegible] Lady Oscar** (16141)
- **13,20 Ciao Ciao parade** (2440884)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (3156)
- **14 — L'ispettore Gadget** (62800)

[illegible]

- **14,25 I protagonisti**, attualità (1716432)
- **14,30 Colpo di fulmine**, attualità (5613838)
- **15,05 [illegible] X**, varietà (5098161)
- **[illegible] Planet**, attualità (576384)
- **16,20 Bayside School**, telefilm (6106703)
- **16,40 Tirreno-Adriatico**, ciclismo (4408161)
- **17,55 Primi baci**, telefilm (147722)
- **18,45 Secondo noi**, attualità (6295258)
- **18,50 Studio sport** (749258)
- **19,05 Baywatch**, telefilm. *Vite salvate* (364161)
- **20 — Mr. Cooper**, telefilm (4600)
- **20,30 Bordeaux-Milan**, calcio (50703)
- **22,30 Speciale Coppa Uefa**, sport (6635)
- **23 — [illegible] chiari**, attualità (86451)
- **24 — Italia [illegible] sport - Studio sport** (6621556)
- **1,10 Supervicky** (3714468)
- **1,50 I segreti [illegible] Twin [illegible]**, telefilm (1680336)
- **3 — L'insegnante va [illegible] collegio**, film (34486914)
- **5 — Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm (99149581)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9337616); 13,30 (1093); 19,25 (838161); 23,30 (1126432)

- **[illegible] — I Jefferson**, telefilm (5426)
- **6,30 Love [illegible]**, telefilm (79890)
- **7,30 Piccolo [illegible]** telenovela (4631)
- **8 — Valeria [illegible] Massimiliano** (52109)
- **9 — Un volto due donne** (4750258)
- **9,45 Testa o croce**, attualità (8509819)
- **10 — Zingara**, telenovela (5838)
- **10,30 Renzo e Lucia**, telenovela (33674)
- **11,45 La forza dell'amore** (4741636)
- **12,30 [illegible] aperto**, telefilm (93762)
- **14 — Naturalmente [illegible]**, attualità (97884)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (71616)
- **15 — Addio, signora Miniver**, film drammatico (Usa, '50). Con Greer Garson, Walter Pidgeon, John Hodiak (6147451)
- **17,15 Perdonami**, attualità, con Davide Mengacci (6755074)
- **18 — Giorno per giorno**, attualità (7456068)

[illegible]

- **18,50 Game Boat**, varietà (9176242)
- **19,55 Sailor Moon e il cristallo del cuore**. *Una nuova vita* (678398)
- **20,15 I Puffi sanno...**, cartoni [illegible] (481277)
- **[illegible] Bravados**, film western, [illegible] Gregory Peck, Joan Collins, Stephen Boyd, Albert Salmi (419345)
- **22,30 I bellissimi: Stefano Quantestorie**, film commedia (Ita, '93), con Maurizio Nichetti, Elena Sofia Ricci, Renato Scarpa (28180)
- **0,50 Rassegna stampa** (7241391)
- **1 — Naturalmente bella**, attualità (3336718)
- **1,15 Gastone**, film [illegible] di Mario Bonnard (It., '59) con Alberto Sordi, Vittorio De Sica (56088335)
- **3,20 Mannix**, telefilm. *Sogno promozione* (3822681)
- **4,10 Gli intoccabili**, telefilm (2101594)
- **5 — Rassegna stampa** (1672967)
- **5,10 Moonlighting**, telefilm (82558933)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 [illegible] Regioni, questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; [illegible] Radio anch'io; [illegible] Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Tendenze; 12,35 Medicina e società; 13,30 La [illegible] Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 [illegible]tassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Gr cultura; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e ca[illegible] 18,10 Decoder; 18,20 I mercati; 18,35 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Bordeaux-Milan; Roma-Sparta Praga. Coppa Uefa
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 [illegible] pace; 8,05 Fabio e Flamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Il mercante di fiori», di D. Cugia; 9,10 Golem, idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio [illegible] 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radioductime; 15,10 [illegible] parade; [illegible] Masters; [illegible] Planet rock; 22,40 Ci vorrebbe un Gospel.
[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,40 Invito al concerto; [illegible] Archivio [illegible] jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Gli acrobati cinesi», di P. Pivetti; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; [illegible],15 Il cartellone; 20,30 Riccardo Fessi Tankio Band; 23,40 Radiomania.

TMC

- **6,30 Euronews**
- **7,30 Buongiorno Tmc** (7529345)
- **9 — Televendita** (61695)
- **10 — Switch**, telefilm (61631)
- **11 — Agenzia [illegible]**, telefilm (70093)
- **12 — Charlie's Angels**, telefilm (61109)
- **13 — Tg** (63432)
- **13,15 Tmc sport** (2949155)
- **13,30 The Lion Trophy Show** (3109)
- **14 — Martedì grasso** (6126513)
- **16,05 Tappeto volante** (8479600)
- **18 — Zap zap - Cartoni - Parker Lewis** (1509364)
- **[illegible] Zona blu** (962838)
- **[illegible] Tmc Sport** (763703)
- **20 — Tg** (8426)
- **20,30 Calcio. Roma-Slavia Praga**. Coppa Uefa. [illegible] Roma (64528)
- **22,30** [illegible] (79628)
- **[illegible] Eindhoven-Barcellona**. Coppa Uefa (6349277)
- **0,50 Tmc [illegible]** (9444391)
- **1,05 Tmc Speed** (6262488)
- **1,35 Pattinaggio artistico. Campionati mondiali** (9684862)
- **2,45 Charlie's Angels**, telefilm (7740759)
- **3,45** [illegible] (34496020)

TELE +1

- **19 — I tre moschettieri**, film (92192242)
- **21 — La troviamo a Beverly Hills** (3962428)
- **22,40 Set - Oscar 1996** (70468797)

TELE +3

- **7 — Boccaccio**, film
- **21 — Serata classica** (81189703)
- **24 — [illegible] Europe** (18815048)

TELE +2

- **11 — [illegible] Premier League**
- **13,30 Settimana gol. Rubrica [illegible] calcio internazionale** (532906)
- **14,30 Coast to coast. Automobilismo. Formula Indy. [illegible] Rio de Janeiro.** (40207616)
- **[illegible] Obiettivo sci** (890906)
- **19,30 [illegible] motori** (262884)
- **20,30 Pallavolo. Campionato italiano. Finale.** (338277)
- **22,30 Obiettivo sci** (902616)
- **[illegible] Telesport/Sportime** (88182093)

VIDEOMUSIC

- **19,15 Pattinaggio artistico** (116513)
- **20 — King [illegible]** (354600)
- **21,30 Dalla [illegible] di Viareggio [illegible] Fresca** (240631)
- **23,30 Le prime volte** (42274277)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (16112600)

- **[illegible] Shopping club** (1155)
- **19 — 50 [illegible] informazione** (6864)
- **23 — Riflessione [illegible] fine sera** (60563816)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 269.216.15.

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Barbella Gagliardi Saffirio

I vincitori?

Sentisenti,
sono usciti
i nomi degli abbonati
premiati questo mese.
Dai, leggili.
Sono tutt'orecchie!

Dal 4° all'8° premio:
TV COLOR 14" CON VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO GRUNDIG.
Vincono: **Paolo ■**, Scanzorosciate (Bg),
Giulietta Bounous, San Germano Chisone (To),
Rosaria De ■, Melle (Cn),
Andrea Novarino, Torino,
■ Troni, Torino.

Dal 9° ■ 18° premio:
MICROSISTEMA HI-FI.
Vincono: **Renzo Accossato**, Ferrere d'Asti (At),
Gianni Biasetti, Torino,
Ambrogio Comba, Saint Vincent (Ao),
Convento Carmelitani, Arenzano (Ge),
■ Luigi Ferretti, Spinetta Marengo (Al),
Walter Gulino, Torino,
Raffaele Iacuzio, Torino,
Luigi Negri, Savigliano (Cn),
Vittorio Piano, Ceva (Cn),
Francesco Zucco, Castelletto Cervo (Vc).

Eccoli, dunque, i nomi degli abbonati ■ La Stampa baciati dalla buona sorte nella **terza** delle estrazioni mensili. Congratulazioni ■ chi ■ è aggiudicato la Fiat Punto ■ gli altri straordinari premi in palio. L'abbonamento gli ha portato davvero fortuna. Come ne porterà ■ chi questa volta non è stato estratto. Perché ci sono ancora **altre due occasioni** per vincere. A patto di essere abbonati, naturalmente.

VINCE IL 1° PREMIO
FIAT PUNTO 55 S 3P

ALDO COMINETTI
TORINO

2° ■ 3° premio:
TELECAMERA HITACHI VHE 210.
Vincono: **Domenica Bonino Odetti,** Cavour (TO),
Luigi Marocco, Poirino (TO).

I vincitori riceveranno una lettera di comunicazione ufficiale. Il premio verrà loro consegnato direttamente a domicilio da un incaricato da La Stampa.

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-03-96	8	99,781	[illegible]
30-04-96	41	[illegible]	[illegible]
31-05-96	72	[illegible]	[illegible]
28-06-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-07-96	133	[illegible]	[illegible]
30-08-96	163	96,467	[illegible]
30-09-96	194	[illegible]	[illegible]
31-10-96	225	95,133	[illegible]
29-11-96	254	94,540	[illegible]
30-12-96	286	[illegible]	[illegible]
31-01-97	317	[illegible]	[illegible]
28-02-97	345	[illegible]	[illegible]

Presto novità sul 10%

Il decreto legislativo sul cosiddetto contributo del 10% per le collaborazioni verrà sottoposto all'esame del prossimo consiglio dei ministri. Lo ha affermato il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. «Questa settimana - ha detto - il governo farà chiarezza e, tra venerdì e l'inizio della prossima settimana, prenderà la propria decisione». «Le decisioni che p - ha aggiunto - saranno molto rispettose delle indicazioni giunte dal parlamento e segnatamente di quelle della commissione lavoro che la scorsa aveva indicato la strada di una sospensione totale o parziale».

DOLLARO/LIRA

1564,49
(1554,94)

MARCO/LIRA

1061,90
(1062,42)

M M G V L

Wall Street record

Wall Street riprende a record. Ieri l'indice Dow Jones 30 principali titoli industriali ha chiuso con un rialzo 98,63 punti (pari all'1,76%), raggiungendo così la quota record di 5.683,6 punti. Il volume degli scambi è stato di 440 milioni di titoli, contro i 529 milioni di venerdì. I titoli del settore tecnologico e i trenta titoli guida hanno contribuito al rally di Borsa; mentre i titoli del settore del tabacco, che già venerdì scorso erano stati danneggiati a causa dell'inchiesta presunte false informazioni fornite al Congresso sulla nocività della nicotina, hanno accusato un ulteriore calo.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano [illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1564,49	1564,94
Ecu	1986,25	1984,78
Marco tedesco	1061,90	1062,42
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2392,11	2398,25
Fiorino olandese	948,75	[illegible]
Franco belga	51,55	51,58
Peseta spagnola	12,61	12,61
Lira irlandese	2458,42	[illegible]
Dracma	6,49	[illegible]
Escudo portoghese	10,25	[illegible]
Yen	14,77	14,81
Franco svizzero	1317,47	[illegible]
Scellino austriaco	151,00	151,08

Il premio di risultato inciderà sulla liquidazione. Da domani assemblee negli stabilimenti

Accordo raggiunto sull'integrativo Fiat

Fim, Uilm e Fismic firmano, la Fiom aspetta giovedì

TORINO. Dopo quattro mesi di trattativa, Fim-Cisl, Uilm-Uil e sindacato autonomo Fismic hanno firmato l'accordo per l'integrativo Fiat. Ieri l'incontro decisivo. E' bastata un'ora confronto e Pier Paolo Baretta della Fim, Roberto Di Maulo della Uilm e Giuseppe Cavalitto della Fismic hanno tirato fuori le penne, mentre Cesare Damiano, vicesegretario della Fiom-Cgil, che pure era seduto al tavolo dell'incontro, si è limitato a riporre nella cartella la sua documentazione.

La Fiom, pur ritenendo chiusa la trattativa con la Fiat, si è riservata consultare i propri iscritti proponendo loro «adesione critica» all'intesa. Le assemblee si svolgeranno tra oggi e domani e poi, giovedì, l'organizzazione della Cgil incontrerà la Fiat per apporre la sua firma all'intesa. Ieri sera, dopo la firma, anche Fim, Uilm e Fismic hanno deciso di svolgere le assemblee a partire domani, a Mirafiori e Rivalta, per informare i lavoratori.

I metalmeccanici della Cgil preparano un'«adesione critica» ma contestano i parametri adottati

Cesare Damiano, vicesegretario Fiom

COSI' IL VOTO	SI	NO
AUTO	399	311
IVECO	86	60
TEKSID	35	21
AVIO	20	25
MARELLI	59	76
COMAU	15	26
HITACHI	12	2
NEW HOLLAND	20	15
VARIE	15	22
TOTALE RSU I	661	558
TOTALE RSA	25	8
TOTALE	686	566

Rispetto all'accordo proposto dall'azienda, il firmato prevede le modifiche chieste da Fim, Uilm e Fismic nella mozione che ha ottenuto la maggioranza dei voti delle Rsu (rappre sindacali unitarie): premio risultato inciderà sul calcolo della liquidazione e sarà aggiuntivo agli altri premi, ci saranno verifiche annuali sugli indicatori di qualità.

Non è mancato finale polemico tra Fim e Uilm da parte e Fiom dall'altra.

«Erano otto anni - ha sottolineato il segretario nazionale Fim, Baretta - che in Fiat non si svolgeva una contrattazione integrativa acquisitiva e ciò rende ancora più significativo il risultato raggiunto. Tra qualche si apriranno le trattative per il contratto nazionale importante concluso prima l'integrativo della più grande impresa privata italiana. L'accordo, raggiunto senza ricorrere a scioperi - ha aggiunto - istituisce un nuovo di relazioni sindacali. Spero che nei prossimi giorni anche la Fiom firmi l'intesa, consentendo un'informazione unitaria ai lavoratori».

Di Maulo, leader Uilm, è con la Fiom: «C'è chi ha risposto al mandato inequivocabile delle Rsu e chi intende ancora sottostare al giudizio dei propri iscritti, innovando le relazioni fra i sindacati». Fim e Uilm hanno scritto al vicesegretario nazionale Fiom, Damiano, una lettera nella quale affermano di avere appreso che «la Fiom, anziché gli iscritti, convoca le assemblee generali dei lavoratori, come nizzazione un atto negoziale», un fatto giudicato grave.

Damiano ha replicato Fiom intende consultare i propri iscritti, facendo ricorso all'ora prevista dai regolamenti che ciascuna organizzazione può utilizzare separatamente. Se nelle votazioni delle Rsu una delle due mozioni raggiunto il quorum, avremmo ritenuto quella decisione vincolante. Poiché non è stato così avevamo chiesto di fare assemblee di mandato, ma Fim e Uilm ci hanno detto no. Ai nostri iscritti diremo che la vertenza è conclusa e che l'accordo, sia pure criticamente, va accettato. Il vero punto che ci divide è che il premio di risultato istituito questo accordo contiene quattro indici, nessuno dei quali è collegato al ciclo produttivo. Questo non lo condividiamo».

Il leader della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, è critico: «La scelta di Fim, Uilm e Fismic di firmare è un atto perfettamente coerente con la loro scelta rifiutare pervicacemente la consultazione dei lavoratori». Soddisfatto invece il leader della Fismic, Cavalitto: «Siamo partiti da una pregiudiziale della Fiat e oggi siamo arrivati a 81 pagine di che contengono un salto di qualità nelle relazioni sindacali».

Anche la Cisnal-metalmeccanici corso settimana firmerà il contratto integrativo.

Figurati: «Importante non essere arrivati a un accordo separato con i sindacati Ragionevoli le cifre previste dall'azienda»

Il responsabile delle Relazioni industriali della Fiat, Michele Figurati, afferma che la trattativa «è stata sofferta, lunga e complicata. Siamo partiti da posizioni diverse, ma non ha portato a un accordo separato e questo è importante per tutti. Anche la Fiom ha dichiarato che la trattativa è conclusa, il fatto che voglia consultare i suoi iscritti è anche corretto. Secondo me, l'accordo migliore è quello che scontenta tutti un po' e a noi è costato un po' di più del previsto. E' comunque importante aver chiuso in questo momento per poter dare i soldi già nella busta paga di marzo. Si tratta di premio complesso, caratterizzato dalla variabilità. Le cifre previste sono ragionevoli e non irraggiungibili».

A sinistra Michele Figurati
Sopra Roberto Di Maulo

Questo mese i primi aumenti

Nel '96 arrivano 850 mila lire lorde Quattro indicatori per la qualità

TORINO. Il contratto integrativo firmato ieri da Fim, Uilm e Fismic prevede importanti novità anche per quel che riguarda la parte economica.

Nel quest'anno i dipendenti della Fiat inquadrati dal primo al quarto livello riceveranno mila lire lorde di aumento suddivise in mila lire che verranno erogate già nella busta paga

A luglio sarà il conguaglio delle rimanenti 50 mila lire. Nel '97 850 mila lire lorde diventeranno un milione e trecentomila (rimarrà costante la rateizzazione in busta paga delle mila lire mentre il conguaglio di luglio sarà di 340 mila lire). Nel '98 il premio di risultato salirà a 1 milione e 621 mila lire annue (il conguaglio di luglio di 661 mila lire).

Nel '99 infine il premio toccherà la quota di 1 milione e 821 mila lire con un conguaglio a luglio di 821 mila lire. Va precisato che queste cifre non sono fisse, ma si riferiscono all'ipotesi prevista dall'accordo (quella massima indica premio finale nel '99 di circa 2 milioni e centomila).

Per quanto riguarda i lavoratori inquadrati al quinto livello queste cifre vanno moltiplicate per 1,07 (85 mila lire al mese lorde); per i lavoratori del quinto super e del sesto vanno moltiplicate per 1,15 (92 mila lire lorde mensili); per i dipendenti del settimo livello per 1,30 (104 mila mensili). Gli aumenti avranno incidenza sul Tfr (trattamento di fine rapporto).

Il premio di risultato si aggiunge al premio performance di gruppo preesistente dall'88 (1.429.000 annue). Ciò comporta che il cosiddetto salario di partecipazione passerà nel '96 a milioni e 279 mila lire annue; nel '97 a 2 milioni e 729 mila lire; nel '98 a milioni e cinquantamila lire; nel '99 a 3 milioni e 250 mila lire sempre considerando un'ipotesi media premio di risultato.

Il premio di risultato è variabile ed è composto voci: Ppg (premio performance di gruppo) al quale è stata ampliata la parte variabile (prima poteva salire fino a 680 mila lire annue, ora fino a 1 milione e 140 mila lire), Roi (premio redditività di gruppo), la cui prima erogazione sarà di 400 mila lire e successivamente oscillerà in una banda da a 800 mila lire, e qualità (composta da due indicatori: indice di soddisfazione del cliente e indice di qualità globale del processo produttivo), la cui prima erogazione sarà di 350 mila lire e successivamente oscillerà in una banda da a 700 mila lire. Per il '96 il premio di risultato sarà composto soltanto Ppg e Roi, mentre dal '97 entreranno in gioco gli indicatori qualità.

[e. bac.]

EUROPA E SPRECHI

Arcelli: la responsabilità è nostra ma stiamo completando le strutture per metterci in regola

Fondi comunitari, l'Italia in ritardo

Non utilizzati oltre 9000 miliardi di aiuti per il Mezzogiorno

BRUXELLES
NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia è ancora una volta buona ultima nella all'utilizzazione dei Fondi strutturali messi a disposizione dall'Unione europea per le regioni «in ritardo sviluppo» (il Mezzogiorno, per intenderci), l'agricoltura e le «a declino industriale». E' quanto è ieri, durante un incontro tra la Commissaria europea Monika Wulf-Mathies ed il ministro del Bilancio Mario Arcelli. Il problema più grosso quello dei circa 30 mila miliardi tari» destinati allo sviluppo del Meridione nel periodo 1994-99. Secondo le previsioni, l'Italia avrebbe dovuto utilizzarne già 10 mila. Ma purtroppo governo e Regioni sono riusciti impegnarne solo 750, pari al 2,5% del totale, e dunque sono oltre 9000 quelli di cui non si è fatto uso e, quindi, rimasti nelle casse della Comunità. Per fare paragone, la Grecia, che è il Paese meno «virtuoso» dopo il nostro, ha già utilizzato il 20% dei fondi a sua disposizione.

«Certo la responsabilità è nostra - ha detto Arcelli - anche la Commissione ha approvato con ritardo molti programmi: alcuni alla fine del '94, altri, addirittura, alla fine del '95. In ogni caso, gli impegni coprono già cifra pari a circa il 20% del totale dei fondi». Il ministro ha sottolineato inoltre che ormai le «cabine di regia create a livello regionale e provinciale per l'utilizzo ottimale dei fondi sono quasi tutte funzionanti. All'appello solo quelle di Marche, Umbria, Campania e della provincia di Bolzano». E l'attivazione queste nuove dovrebbe in effetti migliorare la «performance» italiana.

Un portavoce della Wulf-Mathies ha definito «molto positiva» l'atmosfera dell'incontro con Arcelli. La buona notizia è infatti l'utilizzazione quasi completa dei fondi residui del periodo 1989-93, che l'ex ministro Rainer Masera era riuscito a recuperare. Quei soldi (circa duemila miliardi) «sono stati utilizzati molto bene dagli italiani», detto un funzionario della Commissione, secondo cui restano solo circa miliardi, che la Wulf-Mathies considera però già perduti. «La proroga concessa a era l'ultima», ha detto il funzionario. Secondo il portavoce della Commissaria «il progresso c'è, ma bisogna andare avanti su questa linea, soprattutto a livello locale. La cosa più importante è ora utilizzare i fondi del periodo

Jacques Santer

Resta infine ancora da utilizzare parte dei fondi precedenti al 1989. I servizi della Wulf-Mathies non sono stati in grado di quantificare con esattezza la cifra. Nel gennaio scorso, quando l'allora ministro Pagliarini negoziò il recupero, ammontavano a 1100 miliardi. Ora la cifra residua dovrebbe oscillare tra i 200 ed i 500 miliardi. Ed è difficile che la Commissione accetti deroghe per fondi tanto vecchi.

Fabio Squillante

Da aprile la McDonald's porta il fast food sui voli Crossair

Decollano gli hamburger

ALLACCIARSI la cintura, decollare e poi addentare a ottomila metri di altezza il classico hamburger McDonald's con due strati di pane, carne macinata, salse e cetrioli vari. L'esperienza, unica nel suo genere, sarà offerta a partire dal primo aprile (e sembra proprio che non sia uno scherzo) su McDonnell Douglas MD-81 della Crossair, la compagnia regionale svizzera, che sostituirà crostini e piatti il più tipico dei fast food. L'aereo volerà da Zurigo a Parigi (Disneyland) e verso al del Mediterraneo. Il motto dell'operazione è pronto: «Il divertimento deve cominciare già in aeroporto».

Mirato essenzialmente a un pubblico giovane e alle famiglie che viaggiano con i figli, il nuovo «MacPlane» rappresenta l'ultima frontiera del panino imbottito. Dopo aver conquistato ospedali, i treni tedeschi elvetici, il museo di scienze naturali di Taichung a Taiwan, e un traghetto svedese (il Silja Europa), McDonald's lancia la sfida anche in lo. Il progetto, che per il momento è in fase sperimentale, nasce da una joint venture fra la filiale svizzera colosso americano dell'hamburger, l'operatore turistico Hotelplan e la Crossair. Una compagnia, questa, che non è nuova a simili sponsorizzazioni: nei mesi scorsi sulle piste di Zurigo circolava apparecchio bianco e con le insegne del Fantasma dell'Opera, musical di grande Gaston Leroux.

Questa volta il velivolo sarà dipinto di con grande «M» gialla sulla coda. Un nuovo design caratterizzerà anche gli interni dell'aereo, nel pieno rispetto dello stile che ormai ha celebri i punti vendita inventati nel 1955 da due ristoratori di San Bernardino California (Maurice e Richard McDonald) e un commesso viaggiatore certamente geniale, Ray Kroc. Anche le hostess cambieranno il loro abbigliamento per celebrare l'inno del mercato globale in cui uno stesso prodotto, perfettamente standardizzato, viene venduto in Paesi, luoghi e forme più diversi.

Il gioco si perpetua. La McDonald's spiega che in battute il servizio sarà tradizionale, potrà andare al bancone per scegliere a piacere come avviene di norma fast food. Il piatto forte sarà l'hamburger, si esclude che in un secondo momento saranno provati prodotti innovativi, fra MacPlane. La mossa è obbligata. Per ridurre spazio e scelte è stato deciso di non mettere nei carrelli i celeberrimi Big Mac, visto che i tre strati di pane e il doppio ripieno macinato sarebbero troppo ingombranti. E poi verrà a mancare la ciliegina sulla torta, le patatine fritte. Nessuna compagnia aerea potrebbe mai accettare di immergerle nell'olio bollente in volo, sarebbe troppo pericoloso. La McDonald's ha preferito tagliare corto: meglio rinunciare, è stato deciso, piuttosto che offrire qualità Poco male. Per la scorpacciata di chips basterà attendere l'arrivo al MacAirport.

[m. zat.]

I nove istituti che avevano sottoscritto obbligazioni diventano azionisti

Banco Napoli, via al salvataggio

Le perdite verso 2500 miliardi

ROMA. «Allora, signori, siamo d'accordo: procediamo sull'ipotesi della conversione». Mancano pochi minuti alle 13, e nel placido e piovoso sabato romano Bruno Bianchi, responsabile della Vigilanza della Banca d'Italia, chiude così la riunione, segretissima, che decide le sorti del Banco di Napoli. Sì, gli uomini di via Nazionale, insieme a Carmine Lamanda, direttore generale del Tesoro ed «emissario» diretto di Lamberto Dini, e i rappresentanti degli istituti di credito che lo scorso anno sottoscrissero un prestito obbligazionario da oltre 2000 miliardi, hanno alla fine raggiunto un accordo: il salvataggio e il rilancio del disastratissimo Banco di Napoli avverrà appunto con la trasformazione di quel prestito in quote di capitale del sofferente colosso partenopeo.

C'erano tutte, al secondo piano di Palazzo Koch, le nove grandi banche che già accorsero al capezzale del Banco di Napoli nei mesi scorsi: Ambroveneto, Banca di Roma, Bnl, Cariplo, Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Verona, Mediocredito Centrale, Monte dei Paschi di Siena e San Paolo. Ognuna di queste sottoscrisse all'incirca 130 miliardi della quota di prestito (a parte Banca di Roma, che sottoscrisse oltre 200 miliardi), al quale si sommarono altri 1000 miliardi di competenza della Cassa depositi e prestiti, e cioè del Tesoro. Quindi, ora, sulla base della decisione assunta in Banca d'Italia, queste stesse banche dovrebbero acquisire una quota di capitale corrispondente. Ma la situazione, da questo punto di vista, è ancora fluida: si tratterà di vedere infatti se tutti gli istituti accetteranno di restare nella nuova veste di azionisti, e se qualcuno di questi farà la parte del leone, sottoscrivendo anche le quote di chi deciderà di chiamarsi fuori.

Da giorni, il tam tam finanziario capitolino insiste nell'indicare la Bnl come possibile capofila del nuovo «nucleo duro» di azionisti del Banco di Napoli che si sta formando. Nulla è ancora deciso. Ma è chiaro che, da questo punto di vista, la scelta non sarà ininfluente, sul piano dei potenziali equilibri del potere bancario. All'interno della nuova, possibile compagine azionaria dell'istituto partenopeo, infatti, si possono individuare quattro diverse «cordate». La prima, appunto, quella che fa capo alla Bnl e al Mediocredito centrale, cioè in sostanza l'area pubblica e più istituzionale; poi la Banca di Roma, che fino ad oggi, soprattutto sulle privatizzazioni, si è mossa in tandem con Comit e Credit, ma che sul fronte napoletano sembra giocare un ruolo a sé stante; c'è poi il «giovane» polo creditizio cattolico, costituito da Cariplo, San Paolo e Monte dei Paschi, che potrebbe in prospettiva far da testa di ponte per un eventuale, successivo ingresso dell'Imi; infine, c'è il polo privato e straricco del Nord-Est, cioè Ambroveneto, Cassa di Verona e Cassa di Torino.

Ciascuno di questi schieramenti ha sviluppato, fino ad oggi, strategie ed interessi diversi. Difficile quindi pensare che resteranno tutti, e in posizione equivalente, nel nucleo duro del Banco di Napoli. Chi la spunterà? Il nodo da sciogliere, nei prossimi giorni, è ormai solo questo. Non è di poco conto, come si è detto, anche perché da come sarà sciolto si potrà capire la validità del piano industriale al quale la Banca d'Italia pensa per rilanciare l'istituto partenopeo. Ma intanto, per lo meno, la decisione sull'intervento immediato è stata presa. Del resto, ogni ulteriore rinvio sarebbe pericoloso, vista l'ormai precaria situazione finanziaria e contabile in cui versa la banca. Il direttore generale Federico Pepe, rimasto solo al comando nel quartier generale di via Toledo, dopo la decisione del presidente Carlo Pace di candidarsi alle elezioni nelle liste di An, porterà alla prossima assemblea un bilancio pesantissimo: si parla di una perdita aggregata per il 1995 che potrebbe raggiungere i 2500 miliardi. «Non è possibile parlare di cifre - diceva Pepe nei giorni scorsi - quello che è certo è che abbiamo deciso di portare allo scoperto tutte le perdite della banca, proprio per poter ripartire da zero, senza brutte sorprese future, soprattutto per gli eventuali nuovi soci».

Tra i quali, a questo punto, non ci sarà sicuramente la Banca Commerciale. Il gioiello bancario della finanza laica, nei mesi scorsi, aveva infatti lanciato la propria candidatura come socio stabile e forte dell'istituto partenopeo. Ma il governatore di Bankitalia Fazio, pur consapevole della bontà del progetto industriale della Comit, è rimasto freddo fin da subito, e poi ha preferito non inserire un altro pianeta nella già potentissima Galassia del Nord che ruota intorno a Mediobanca. Resta tuttavia da capire, a questo punto, in quale orbita finirà il pianeta Napoli, sulla base della [illegible] rotta decisa sabato scorso in via Nazionale.

Massimo Giannini

Quattro cordate puntano al controllo degli sportelli

Il governatore Antonio Fazio
A destra Federico Pepe

Già questa settimana la Consap potrebbe vendere

La Nuova Tirrena passa alla Toro Assicurazioni

ROMA. La Nuova Tirrena passa alla Toro Assicurazioni (Gruppo Fiat). La decisione è stata formalizzata ieri dal consiglio di amministrazione della Consap, la [illegible]ria pubblica che ne detiene il controllo. Il contratto preliminare di vendita dovrebbe essere firmato in settimana. Il prezzo dovrebbe oscillare sui 580 miliardi.

La decisione è stata presa dopo mesi di trattative con gli acquirenti e la rottura del tavolo con i sindacati irriducibilmente ostili alla cessione della compagnia alla Toro nonostante la mediazione del Tesoro.

La Nuova Tirrena è nata sulle ceneri della Tirrena Assicurazioni (famiglie Amabile-Apuzzo) liquidata nel giugno 1993 e poi ricapitalizzata dalla Consap.

Ora la compagnia è in attivo, ha 900 dipendenti, 530 agenti, un portafoglio clienti di 1,2 milioni e un patrimonio di 1300 miliardi, una raccolta premi di circa 850 miliardi, con l'obiettivo '96 di arrivare a quota 1000 miliardi.

Convegno Comit

Polo e Ulivo insieme solo sull'Europa

MILANO. Lontani sul fisco, lontani sulle ricette per avvicinarsi all'Europa ma convinti che, se i loro eserciti vinceranno alla grande, la lira possa rientrare al più presto («entro giugno» assicura Marzano) nello Sme. E l'Unione Monetaria? Quest'appuntamento sarà più difficile, ma nessuno, a destra e a sinistra, se la sente di [illegible] al grande evento. Questo, in sintesi, il risultato del duello tra Filippo Cavazzuti, responsabile [illegible] del pds, e Antonio Marzano, responsabile di Forza Italia. Terreno di scontro, la sede della Comit, in [illegible] della presentazione delle previsioni di «Tendenze monetarie», la rivista dell'ufficio studi della banca.

«Entrare in Europa? Ce la faremo, ma con un anno di ritardo. Non è un dramma anche perché fin da subito dovremo entrare nello Sme. E per i prossimi anni ci vorrà una politica fiscale attiva...». Il professor Cavazzuti, esperto economico del pds, recita la ricetta economica dell'Ulivo. «Non vedo - continua - come le tasse possano scendere nei prossimi tre o quattro anni. Ma si possono redistribuire. Non facciamoci illusioni: politiche indolori non saranno possibili».

Antonio Marzano risponde «a titolo personale». «Anche noi - è l'esordio - vogliamo rispettare Maastricht. Ma riteniamo impossibile, dal punto di vista politico, l'aumento della pressione fiscale». [illegible] si può davvero alleggerirla? «Si può, purché - continua Marzano - sia chiaro che non si tratta di tagliare in assoluto, ma in rapporto alla spesa. Ho già alcune proposte, si può intervenire sulla Sanità, le spese per investimenti». Al di là delle ricette, secondo la Comit per rispettare i criteri di Maastricht occorrerà una manovra [illegible] mila miliardi nel '96 e [illegible] 45 mila nel '97. Oppure, ed è la soluzione più probabile, una ricetta da 10 mila miliardi nel '96, di 35 mila nel '97 e una ulteriore correzione nel '98.

[u. b.]

FLASH

I sindacati: [illegible] ha esaurito i fondi

L'Alitalia ha già esaurito i 396 miliardi della vendita della partecipazione in Aeroporti Roma. La notizia è giunta durante l'incontro azienda-sindacati. Il sindacato ha ribadito la necessità di incontrare il presidente del Consiglio per sollecitare la ricapitalizzazione e di avviare un confronto con l'azienda anche a fronte dell'aumento del costo del lavoro che nel '[illegible] sarebbe stato del 7%.

Consiglio di Borsa Cesarini presidente

Francesco Cesarini e Attilio Molendi sono stati eletti rispettivamente presidente e vicepresidente del nuovo consiglio di Borsa (14 membri, già nominati). L'agente di cambio Alberto Albertini è stato nominato «coordinatore per lo sviluppo del mercato», mentre è stata costituita una commissione, coordinata da Maurizio Pinardi, con funzioni consultive.

Mondadori [illegible] Pagine Utili

Le Pagine Utili, versione Fininvest delle Pagine Gialle Seat, ormai in fase di lancio, saranno gestite da una società a partecipazione mista Mondadori-Fininvest. Lo ha precisato l'editrice di Segrate (che fa capo a Fininvest). Mondadori sarà editore e distributore, la Pagine Italia sarà concessionaria della pubblicità.

Recordati, grandi [illegible] aumenta il dividendo

Recordati ha registrato nei primi tre mesi '96 vendite superiori del 15% rispetto al primo trimestre 1995. Lo scorso esercizio ha chiuso su cifre-record (utile netto in aumento del [illegible] a 18,3 miliardi di lire) e alle azioni ordinarie andranno 300 lire (250 lire l'anno precedente); i titoli di risparmio non convertibili saranno remunerati con 360 lire (300 lire nel '94).

Pascale: presto l'Authority, privatizzazione Stet più vicina

Telecom, sempre più utili

Balzo del 20% [illegible] 1745 miliardi

ROMA. Vola l'utile, sale il fatturato, crescono i dividendi: questo il 1995 della Telecom. E le previsioni del consiglio [illegible] amministrazione, presieduto da Umberto Silvestri, dicono che, quest'anno, ci potrà [illegible] ulteriore miglioramento della posizione finanziaria [illegible] del risultato di esercizio. Insomma, Telecom ha fatto l'en plein. Prima [illegible] tutto l'utile netto, che ha toccato i 1745 miliardi, un vero balzo, pari al 20,3 per cento, rispetto al 1994. Bene anche il fatturato, [illegible] quota [illegible] miliardi, salito del 3,4 per cento sull'anno precedente. E questi dati positivi sono ricaduti sui dividendi, che garantiscono [illegible] sottoscrittori 120 lire per ogni [illegible] ordinaria, contro le 105 del '94, e 140 per le azioni di risparmio, che nel 1994 avevano reso 125 lire l'una.

I dati in dettaglio li ha forniti l'amministratore delegato di Telecom, Francesco Chirichigno, sottolineando la [illegible]stente riduzione degli oneri finanziari la cui incidenza sui ri[illegible]vi è diminuita di un punto percentuale, passando dal 5,9 per cento del '94 al 4,9 del '95. «In particolare - ha detto fra l'altro Chirichigno - l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi [illegible] scesa dal 24,1 per cento del 1994 al 23 per cento, parametro che colloca Telecom a livelli di eccellenza rispetto [illegible] principali operatori mondiali». Il personale si [illegible] ridotto di 6.483 dipendenti, anche per effetto dei trasferimenti effettuati in seguito ad operazioni di scorporo [illegible] scissione; i ricavi per dipendente passano dai [illegible] milioni del '94 ai 327 nel '95, con un aumento del 9,8 per cento. L'indebitamento finanziario netto cala di 3.756 miliardi, scendendo dai 18.543 miliardi del '94 a 14.787. Il cash flow [illegible] di 10.906 miliardi [illegible] risulta pari al 138,4 per cento degli investimenti, nel '94 era [illegible] 119,7 per cento. Nel '95 sono stati investiti complessivamente 7.880 miliardi [illegible] [illegible] traffico telefonico nazionale [illegible] cresciuto del 7,3 p[illegible] cento in termini di impulsi e del 5,5 in termini di comunicazioni; il traffico internazionale, infine, [illegible] aumentato del 10,2 per cento in termini di minuti

E, mentre alla Telecom si archivia un anno positivo, la privatizzazione della Stet pare più vicina. Ad affermarlo [illegible] l'amministratore delegato, Ernesto Pascale, il quale ritiene che il nuovo Parlamento potrà risolvere il problema dell'authority nell'arco di un mese [illegible] due, visto che ci sono già le regole generali per [illegible] autorità di settore.

Intanto la Stet investirà, nel triennio 1996-1998, oltre 1000 miliardi per il «cablaggio» di Roma e la realizzazione [illegible] una rete in fibra ottica di [illegible] chilometri. Circa 2500 chilometri saranno realizzati all'interno del raccordo anulare [illegible] al momento già sono stati predisposti 800 chilometri. Dal 1998 partirà [illegible] secondo investimento che si aggirerà sugli 800 miliardi.

Contemporaneamente alla posa della fibra ottica, il Comune [illegible] Roma utilizzerà la nuova tecnologia per offrire [illegible] cittadini [illegible] alle imprese servizi di informazioni e certificazione: dai primi di aprile, infatti, funzioneranno, in via sperimentale, cinque sportelli self-service che effettueranno certificazioni a distanza e daranno informazio[illegible] al pubblico. [v. cor.]

Più vendite, ma conti in rosso

TORINO. Si è chiuso con 25,7 miliardi di perdite il bilancio '95 della Snia Fibre (nel '94 le perdite erano state di 26,2 miliardi), capofila del raggruppamento fibre di Snia Bpd (gruppo Fiat). [illegible] progetto del [illegible] economico [illegible] stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione della società, riunito sotto la presidenza di Umberto Rosa. In crescita i ricavi consolidati, pari a 1.042,8 miliardi (+14% rispetto al '94). Quelli realizzati all'estero [illegible] stati p[illegible] al 65,8% [illegible]el totale (+12% sul '94). Sul risultato negativo ha pesato il consistente incremento degli oneri finanziari netti passati da 29,8 a 47,7 miliardi. L'indebitamento finanziario al 31 dicembre scorso [illegible] infatti salito da 389,6 a 480,9 miliardi. Il margine operativo lordo è salito a 96,4 miliardi (+23%), mentre il risultato operativo [illegible] calato da 25,1 [illegible] 21,9 miliardi (per effetto dell'incremento degli ammortamenti, passati da 51,8 a 70,2 miliardi).

Francesco Chirichigno

Varato il decreto-bis sull'entrata in vigore delle norme europee

Una proroga per la sicurezza

Fino a due anni per adeguare le aziende

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Slitta ancora il termine per adeguare i luoghi di lavoro alle norme [illegible] sicurezza, mentre arriva l'autocertificazione per le aziende [illegible] meno di 10 dipendenti. Sono le principali correzioni approvate ieri (l'ultimo giorno utile), dal Consiglio dei ministri con [illegible] decreto correttivo e integrativo, il 626 bis. Il Consiglio ha cominciato anche l'esame di un provvedimento che rivisita tutta la parte delle sanzioni con l'obbiettivo di depenalizzare tutte quelle violazioni «che [illegible] intaccano diritti fondamentali del lavoratore e la sua sicurezza sul lavoro, ma solo gli obblighi [illegible] tipo procedurale e di carattere informativo».

Un provvedimento destinato [illegible] far discutere. Secondo il ministro del Lavoro Tiziano Treu era necessario «per garantire da un lato un più puntuale adeguamento alle previsioni delle direttive comunitarie sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e, dall'altro, apportare i correttivi [illegible]sari a risolvere talune dissonanze di ordine pratico emerse».

Ma [illegible] novità più rilevante è quella sui termini entro cui le imprese dovranno adeguarsi. «Abbiamo diluito l'entrata in vigore delle nuove norme - ha aggiunto Treu -, in particolare le imprese ad alto rischio avranno tempo per adeguarsi fino al 1° luglio mentre per quanto riguarda la situazione arretrata di irregolarità si è prevista la possibilità, per l'impresa, di adottare [illegible] apposito programma [illegible] rientro da eseguire entro [illegible] limite massimo di due anni».

La prima reazione è giunta dall'Associazione Ambiente e Lavoro che ha giudicato alcune norme «negative». Per il presidente Rino Pavanello «hanno pesato molte ed evidenti pressioni "elettorali", tese [illegible] diminuire le misure di tutela e sicurezza in [illegible] dei costi aziendali».

Un decreto discutibile [illegible] ha definito Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la pretura [illegible] Torino, impegnato in prima linea nelle inchieste sulla sicurezza: «Le proroghe, oltre a essere scoraggianti per [illegible] prevenzione, sono deleterie e [illegible] contrasto con i termini fissati dall'Unione europea, rischiano di farci fare la figura di quelli che n[illegible] rispettano le normative e di far condannare l'Italia alla Commissione giustizia proprio durante il semestre di presidenza». Il magistrato è contrario anche all'ipotesi di depenalizzazione: «Quali sono gli obblighi secondari? - chiede -. Se sono tali, tanto vale eliminarli. Se ci si riferisce alla documentazione, è bene essere precisi: si abolisce l'obbligo di tenere le cartelle cliniche? Oppure la valutazione del rischio? Oppure le informazioni ai lavoratori? Non mi pare esista [illegible] documentazione "secondaria"». [b. g.]

Kinnock e l'amministratore delegato Fiat presentano il Libro verde

«In Europa strade senza rischi»

Cantarella: ricerca e leggi per ridurre gli incidenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La definizione di una politica comune europea della sicurezza stradale [illegible] ormai indifferibile», e la [illegible] «ambiziosa prospettiva», secondo Paolo Cantarella, dove essere quella «di programmare e ottenere "zero vittime"». L'amministratore delegato della Fiat ha presentato ieri a Bruxelles il libro verde su «La sicurezza stradale in Europa: una responsabilità congiunta», assieme al Commissario europeo per i trasporti, il britannico Neil Kinnock, ed al presidente della Commissione trasporti del Parlamento europeo Petrus Cornelissen.

Cantarella ha sottolineato che [illegible] partire dagli anni Settanta, malgrado un enorme aumento del traffico, gli incidenti stradali mortali si sono notevolmente ridotti, soprattutto grazie all'evoluzione dell'auto, «oggi enormemente più sicura, anche soltanto rispetto a dieci anni fa». Ma il problema resta in tutta [illegible] sua drammaticità. Nel 1994, ha detto Kinnock, nei 15 Stati dell'Unione europea «44 mila persone hanno trovato la morte in incidenti stradali», mentre i feriti [illegible] stati «oltre un milione e seicentomila». Quanto ai costi economici, Cantarella li ha valutati in ben 150 mila miliardi l'anno.

Il triste record della mortalità spetta al Belgio (151 morti per milione [illegible] abitanti), seguito da Francia (147) e Spagna (142). L'Italia si trova [illegible] mezzo della brutta classifica, con 107 morti per milione [illegible] abitanti, mentre i Paesi più «sicuri» [illegible] il Regno Unito (66) e l'Olanda (84). Da sottolineare comunque il fatto che i Paesi che hanno i limiti [illegible] velocità più bassi non sono quelli che godono [illegible] una minore mortalità.

Ricordando le innovazioni tecnologiche che hanno posto le sue ultime «creature» (Punto, Bravo e Brava) all'apice degli standard di sicurezza europei, Cantarella ha chiesto una azione europea per migliorare la [illegible] delle [illegible]se degli incidenti, promuovere comportamenti più sicuri da parte dei conducenti, armonizzare la ricerca tecnologica ed accelerare il processo normativo a livello europeo.

Kinnock, da parte sua, ha ricordato che già dagli anni Set[illegible] la Comunità ha imposto standard minimi di sicurezza, in particolare per la progettazione di veicoli, i corsi e le patenti di guida, [illegible] controllo tecnico, le cinture di sicurezza, i riduttori di velocità per i camion. Tutti, infine, hanno insistito sulla necessità di migliorare la rete stradale. [f. sq.]

Fiorentina-Juve, diretta tv in Toscana?

[illegible] Le rivendite sono prese d'assalto da giorni, telefoni e fax impazziti, da tutta Italia e dall'estero arrivano richieste e appelli. Nonostante questo, e nonostante il ritocco (notevole) dei prezzi - basti pensare che un tagliando di [illegible] Marione costa 40 mila lire, primato stagionale - di biglietti per Fiorentina-Juventus (nella foto Batistuta cannoniere viola) [illegible] ce ne sono più. Gli ultimi disponibili, meno di [illegible] mila, [illegible] sono volatilizzati in un batubaleno: anche perché [illegible] tutti prenotati [illegible] settimane. Insomma, il fascino di questa sfida resta immutato. Basti pensare che la domanda [illegible] biglietti supera del [illegible] per [illegible] quella del dicembre [illegible] per Fiorentina-Milan, partitissima che [illegible] rittura metteva in palio il primo posto... Al centro coordi[illegible] viola club dicono: «Ci vorrebbe uno stadio da 70 mila posti per questo appuntamento. Ci hanno dato duemila biglietti, ebbene, per accontentare tutte le richieste [illegible] occorrerebbero almeno 15 mila di più». Per tale motivo, oltre che per quelli [illegible] ordine pubblico, sta prendendo piede l'ipotesi della diretta tv [illegible] trasmettere a Firenze e in tutta la Toscana: esattamente come avvenne per la gara col Milan. Anche allora lo chiesero i tanti tifosi che altrimenti non avrebbero potuto assistere al grande evento. [b. c.]

[illegible] SPORT IN TV

10,00	**Auto.** Campionato [illegible]. Winston Cup [illegible] Richmond	Tele+2
11,00	**Calcio.** Premier League: Newcastle-West Ham [illegible]	[illegible]+2
12,50	Studio sport	Italia1
13,15	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to coast	Tele+2
15,00	**Bowling.** Oregon open	Tele+2
15,25	**Pentathlon moderno.** Meeting internazionale di Roma	Raitre
16,00	**Biliardo.** Mondiale master	Raitre
16,15	**Auto.** Formula Indy: Gran Premio di Rio de Janeiro	Tele+2
16,30	**Pattinaggio.** Gare di velocità	Raitre
16,45	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico	Italia1
17,55	**Basket donne.** Comense-Burgos	Raidue
18,00	**Pattinaggio artistico.** Mondiale da Edmonton	Tmc
18,50	Studio sport	Italia1
19,45	Tmc sport	Tmc
20,25	**Calcio.** Coppa Uefa, quarti: Roma-Slavia Praga	Raidue
20,30	**Calcio.** Uefa: Bordeaux-Milan	Italia1
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	Pallavolo. Campionato italiano, finalissima Alpitour Cn-Sisley Tv ([illegible])	Tele+2
22,30	**Calcio.** Coppa Uefa: Psv Eindhoven-Barcellona	Tmc
1,35	Tmc speed, rubrica	Tmc

LA COPPA UEFA IN TV

RAI2 ORE 20,25			
	Roma	Slavia Praga	
1	CERVONE	STEJSKAL	1
2	ANNONI	LERCH	2
[illegible]	LANNA	SUCHOPAREK	3
[illegible]	DI BIAGIO	[illegible]	4
5	ALDAIR	KOZEL	5
6	CARBONI	NOVOTNY	6
7	MORIERO	SMICER	7
8	STATUTO	PENICKA	8
9	BALBO	POBORSKY	9
10	GIANNINI	VAGNER	10
11	FONSECA	KRISTOFIK	11
	[illegible]: DUZOUNOV (Bulgaria)		
12	STERCHELE	BLAZEK	[illegible]
13	CHERUBINI	HSKY	13
14	CAPPIOLI	SMEYKAL	14
15	SCARCHILLI	VAVRA	15
16	TOTTI	HUNAL	16
	All.: MAZZONE	All.: CIPRO	
	ANDATA: 0-2		

ITALIA 1 ORE 20,30			
	[illegible]	Milan	
1	HUARD	IELPO	1
2	TOYES	PANUCCI	2
[illegible]	LIZARAZU	MALDINI	3
4	DUTUEL	VIEIRA	4
5	DOGON	COSTACURTA	5
6	LUCAS	BARESI	6
7	ZIDANE	DONADONI	7
8	FRIIS-HANSEN	DESAILLY	8
9	THOLOT	WEAH	9
10	WITSCHGE	DI CANIO	10
11	DUGARRY	ERANIO	11
	Arbitro: CAKAR (Turchia)		
12	FERNANDEZ	ROSSI	12
13	FISCHER	TASSOTTI	13
14	GRENET	ALBERTINI	14
15	BANCAREL	LOCATELLI	15
16	FONTAN	BAGGIO	16
	All.: ROHR	All.: CAPELLO	
	ANDATA: 0-2		

Champions League: tutti i fari puntati sui due attaccanti in vista del match col Real

Vialli & Del Piero: faremo centro

Gianluca si ferma, ma l'allarme rientra

Vialli (a sinistra) e Del Piero: [illegible] gli spagnoli vietato sbagliare

[illegible]

Un'altra botta al piede già ferito a Padova Ma il capitano tiene duro e dice: voglio restare alla Juve

TORINO. Ultime dalla Juventus: si è fermato Vialli. Neppure nella giornata d[illegible]lla desistenza bianconera d[illegible]iro blindato e dagli allenam[illegible] a porte chiuse si può stare tranquilli. Succede sempre prima delle grandi partite. Il minimo acciacco si trasforma in un dramma. E nel caso del Gianlucaccio si tratta davvero [illegible] roba minima. «L'allenamento era facoltativo e ho preferito continuare le mie cure», ha spiegato nel pomeriggio.

Qual è la verità? L'attaccante ha ricevuto un'altra botta al piede destro, che si era ferito a Padova. Inoltre [illegible] stanco. Forse ha caricato troppo il lavoro nei giorni scorsi, cercando di entrare in forma dopo la sosta per l'infortunio. Ma sulla presenza del Robin Hood pallonaro non abbiamo dubbi. «Gianluca avrebbe giocato persino a Madrid, con il taglio al piede. Non rinuncerebbe a questa partita per niente al mondo», dicono i medici. Il dubbio dunque è sul suo stato di forma, non sulla presenza al fianco [illegible] Del Piero e, quasi certamente, di Padovano sul quale puntano in molti. «E' [illegible] grande condizione, potrebbe essere l'arma vincente», sostie[illegible] l'ex sampdoriano.

Storie di attaccanti che [illegible] fallire. Vialli è forse all'ultimo appuntamento della carriera con la Champions League, Del Piero [illegible] può deludere [illegible] ha fatto a Madrid perché alimenterebbe il dubbio sul proprio talento [illegible] assoluto: i campioni si vedono nel momento del bisogno. «La partita passerà anche per i miei piedi e per quelli [illegible] Raul - ammette il Pinturicchio -. All'andata segnò persino il gol della vittoria. Ora c'è il secondo round, lo vincerà chi passa [illegible] turno non chi tra noi due giocherà meglio: anche se le due cose probabilmente finiranno per coincidere».

Del Piero teme il contropiede del rivale madridista. «Con Laudrup [illegible] Zamorano sfrutterà lo spazio che dovremo concedergli - spiega lo juventino -. Il Real sa che con un gol può mandarci in crisi, cercherà di farlo ma tatticamente mi aspetto che giochi come facevano le squadre italiane una volta: ben coperte e pronte a colpire [illegible] contropiede».

«Paradossalmente - aggiunge Vialli - [illegible] assenze del Real ci possono sfavorire. Hierro e Redondo sono bravissimi quando giocano per l'attacco ma ogni tanto si dimenticano di marcare l'avversario. Chi li sostituisce sa difendere più di loro e per noi, che dobbiamo attaccare, sarà più complicato trovare la strada verso la porta».

Comunque c'è fiducia. Almeno in apparenza. «Dobbiamo soltanto comportarci come nel secondo tempo [illegible] Madrid», sostie[illegible] Vialli ricordando che pure il Milan [illegible] Sacchi passò il turno [illegible] una sconfitta [illegible] Madrid per 1-0. I rossoneri però avevano già vinto a S. Siro per 2-0. Questa volta invece [illegible] i bianconeri che devono ribaltare la situazione. «Il fatto che al Bernabeu abbiamo rischiato di naufragare [illegible] che [illegible] rimasti a galla, anzi abbiamo sfiorato l'1-1 è un segnale che deve darci coraggio - aggiunge Del Piero -. Sinceramente non abbiamo [illegible] pensato a [illegible] potrebbe succedere nella Juventus se venissi[illegible] eliminati. Siamo [illegible] concentrati [illegible] vincere...».

Non c'è stata troppa pressione: il ritiro, gli attriti dopo l'amichevole di Carrara? «Questa [illegible] stata [illegible] vigilia speciale perché la partita [illegible] speciale. Per noi, per i tifosi, per la stampa. Credo anche per gli avversari, perché le voci che ci sono arrivate da Madrid non testimoniano di un clima tranquillo neppure da loro. Quest'anno abbiamo già vinto la Supercoppa, che mancava alla società. Ma non c'è dubbio che questo è l'appuntamento più importante». Vialli concorda. Lui [illegible] che, nonostante le richieste che ha sul mercato, potrebbe essere [illegible] suo ultimo tentativo [illegible] conquistare la Coppa dei Campioni persa in finale con la Samp contro il Barcellona. Anche allora c'era un problema di contratto. «Con la differenza che [illegible] già in tasca l'ingaggio della Juve e la certezza [illegible] cambiare squadra, mentre questa volta penso [illegible] spero di restare qui». Dipende [illegible] molte [illegible]. La prima è come finirà la Juve di Coppa.

Marco Ansaldo

[illegible]

Libera uscita

Lippi cambia il programma

TORINO. L'arte di cambiare i programmi è una caratteristica della Juve. Dopo aver annunciato, domenica, che gli ultimi allenamenti sarebbero stati [illegible] porte chiuse, Lippi ieri ha deciso di modificare la vigilia della partita con il Real.

Porte aperte al pubblico [illegible] alla stampa, dunque. Al provvedimento non è estraneo l'intervento di Giovanni Agnelli. «Dov'è la gente, perché vi nascondete?», aveva chiesto l'Avvocato ai giocatori durante l'incontro di domenica. Anche il ritiro lungo ha subito una variazione [illegible]. I giocatori hanno potuto pranzare [illegible] casa [illegible] sono tornati in ritiro solo alle 22,30.

Insomma, Lippi ha smorzato un po' il clima che stava diventando troppo teso. «Io rivendico il diritto di fare le scelte [illegible] di cambiarle - ha spiegato il tecnico, evidentemente disturbato dalle interpretazioni che erano state date ai suoi provvedimenti -. Si è creato un gran polverone. Gli allenamenti a porte chiuse sono una norma per molti [illegible] colleghi: volevo preparare certe cose per la partita con il Real [illegible] che qualche spagnolo le vedesse e le riferisse [illegible] ai nostri avversari».

Rimane il fatto che il doppio provvedimento [illegible] insolito per Lippi, ha testimoniato di uno stato molto particolare della Juve, che q[illegible] mattina effettuerà l'ultimo allenamento al Comunale. Lippi sembra intenzionato [illegible] puntare su Padovano. Calano le quotazioni di Sousa, che pare più rassegnato a finire in panchina.

Intanto è confermato che al tutto esaurito manca appena un centinaio di biglietti nei posti più disagiati. Cancelli aperti alle 18,30. [m. a.]

Nelle mani di Canizares

Riserva di Buyo e in Nazionale vuol diventare l'eroe di Madrid

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Sono spaventati, ma cercano di nasconderlo. Soltanto il tecnico Iglesias si lascia sfuggire una frase che serve a capire: «Parto [illegible] molte speranze, ma sono preoccupato. Per fortuna anche la Juve perde giocatori che danno consistenza alla squadra». [illegible] Real, che ieri sera è sbarcato a Torino, fa l'impossibile per non dare la sensazione di essere una squadra senza via d'uscita. Neppure [illegible] assenze scontate di giocatori importanti come Buyo, Redondo, Hierro e Soler diventano l'alibi dell'ultima ora. Ci si aggrappa al gol segnato da Raul all'andata, considerato sempre più l'assicurazione contro brutte sorprese e si spera nella grande impresa.

Quaranta minuti di allenamento [illegible] porte spalancate. I madrileni non si spremono più di tanto e soprattutto non [illegible] nascondono. [illegible] Iglesias risolverà solo stasera, dopo l'ultimo allenamento al Delle Alpi, i dubbi legati alla disponibilità di Sanchis [illegible] Zamorano. Il difensore, fermo da venti giorni, è in ballottaggio con Garcia Calvo per far coppia con Alkorta. Ieri ha for[illegible] al massimo, [illegible] buoni risultati. L'attaccante cileno, infortunatosi sabato contro l'Albacete, [illegible] si è allenato per due giorni. Ma il suo impiego è quasi scontato. [illegible] poi c'è un terzo nodo da sciogliere. Iglesias deve scegliere i sostituti di Redondo e Hierro. Sicuro Milla, in ballottaggio per il centrocampo ci sono l'anziano Michel e Luis Enrique, con il secondo leggermente favorito. Comunque, [illegible] domani [illegible] il tecnico gallego [illegible] deciderà. Inutile cercare di sapere attraverso le sensazioni dei giocatori. «Con noi Arsenio non parla mai» ammette Michel confermando [illegible] totale assenza di dialogo fra i giocatori e l'allenatore.

Ma l'uomo [illegible] giorno è Santiago Canizares, «Canete» come lo chiamano i compagni, [illegible] portiere che in due stagioni ha giocato soltanto 443 minuti e che domani sera [illegible] metterà tra i pali al posto del trentottenne Buyo. Canizares, 27 anni, madrileno purosangue, [illegible] uscito dalla scuola dei grandi numeri uno del club castigliano. Da Zamora ad Araquistain, da Betancourt e Ochotorena. La sua e [illegible] storia strana. Non gioca [illegible] da titolare (sette mesi fa l'ultima apparizione dal primo minuto) eppure è il vice di Zubizarreta in Nazionale. E' fu grazie alle sue parate miracolose che le «furie rosse» conquistarono la qualificazione al Mondiale americano contro la Danimarca nel novembre '93 a Siviglia.

Ora il debutto in Champions League nell'occasione più rischiosa, nel momento più ingrato. Ma Canizares, uno che se facesse l'attore avrebbe sempre [illegible] parte del buono, dell'uomo che risolve all'ultimo minuto anche le situazioni più intricate, è tutto meno che preoccupato. Capelli ricoperti di gel, camicia e cintura da cow-boy, [illegible] vice Buyo [illegible] incontro all'avvenimento con idee molto chiare. Calma ragazzi, è tutto sotto controllo. Ed è quasi stupito che gli rivolgano domande del tipo: si sente pronto? Che [illegible] le fa più paura?

Nessuna emozione traspare dal volto di «Santi». Le sue parole esprimono una più che logica soddisfazione: «Finalmente raccolgo il premio di mesi di lavoro oscuro e ingrato. Questa è la partita che tutti vorrebbero giocare. E' già un grande trionfo essere in campo e alla fine spero che sia un trionfo per tutta [illegible] squadra. E' un'occasione unica per il Real e non soltanto per me. [illegible] siamo tranquilli, vedo in tutti la sicurezza di poter superare il turno».

Poi il pensiero va [illegible] Buyo: «Giocare per l'infortunio di un compagno è la cosa che mi piace di meno, però credo di meritare questa opportunità». Vialli e Del Piero non saranno gli incubi della [illegible] ultime notte da riserva: «Sarebbe un errore temerli [illegible] chiuderci troppo. Come all'andata dovremo difenderci giocando nella metà campo della Juventus. Un gol lo segneremo di sicuro».

Al seguito della squadra ci sono mille tifosi e un gruppo [illegible] vecchie glorie di quel Real che dettava legge nel mondo intero, compreso Di Stefano. Ma allarmano i 150 ultras partiti senza biglietto: «Il presidente madridista Sanz ha [illegible] la Juve che [illegible] organizzando [illegible] la Questura un piano di controllo.

Fabio Vergnano

[illegible]

L'incontro di venerdì a Roma potrebbe sancire il disgelo dopo lo sciopero

Matarrese affronta il «nemico»

Campana euforico: attenti, il calcio siamo noi

ROMA. Dallo sciopero al disgelo. La sfida Matarrese-Campana [illegible] riprende venerdì, in «casa» del presidente federale (la sede della Figc). Calcio d'inizio, le ore 13. Porte aperte, naturalmente, anche ad Azeglio Vicini, grande capo del sindacato allenatori. E, probabilmente, [illegible] Luciano Nizzola, presidente di Lega. Non a caso, come giorno è stato scelto quello immediatamente successivo all'incandescente assemblea dei presidenti di serie A [illegible] B, in programma giovedì pomeriggio [illegible] Milano. Federazione e calciatori potranno, così, confrontarsi avendo, come punto di riferimento, le laboriose delibere di una Lega che, fra azzeramento immediato degli indennizzi e libero impiego degli extra comunitari, [illegible] annuncia [illegible] d'ora spaccata, e comunque lontana [illegible] guru di Bassano.

Al di là del fondo di garanzia, si parlerà molto del diritto di voto. A sentire Matarrese, il Coni avrebbe già pronta una relazione sul tema. Di più: il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, non vedrebbe l'ora [illegible] illustrarne i punti salienti agli esperti federali e sindacali. Prima dell'annuncio matarresiano (ci si vede venerdì), Campana aveva sciolto, [illegible] forti, inni e canti alla riuscita del primo sciopero della storia. «I calciatori - si legge nel testo diffuso dalle agenzie - hanno offerto una prova straordinaria di dignità, di serietà, di compattezza. E' stato chiaramente dimostrato che si possono prendere tutte le decisioni del mondo sulla testa dei calciatori, fare progetti [illegible] riduzione dell'area professionistica, [illegible] superlega, di tele calcio, [illegible] che senza calciatori in campo non esiste il calcio».

Era sicuro, mister Sciopero, che la gente avrebbe capito, e questo «nonostante un diffuso atteggiamento degli organi di informazione non certo orientato a scoraggiare il qualunqui[illegible]». Per concludere, disponibilità massima [illegible] riprendere le trattative (disponibilità colta al volo da don Tonino), [illegible] anche polso fermo e nessun cedimento: «In questo momento non vogliamo prendere in considerazione l'eventualità di atteggiamenti dilatori o, peggio, di chiusura, peraltro annunciati da qualche parte, e quindi la necessità che i calciatori debbano riprendere ed estendere la loro azione di protesta». Insomma: patti chiari e (in)amicizia lunga. L'astensione di domenica è stata un avviso: non tanto «di» garanzia, quanto, piuttosto, «a» garanzia di una linea politica dalla quale sarà difficile tornare indietro.

E per le elezioni forse si giocherà sabato 20 aprile

Se da una parte Diego Maradona invoca l'inserimento del suo sindacato (Aifp) dentro la Fifa, dall'altra il Coni sta effettivamente studiando la possibilità di anticipare a sabato [illegible] aprile le competizioni sportive di alto livello previste per domenica 21, giorno delle elezioni politiche. Dunque, anche il calcio. Soprattutto il calcio. Serie A, serie B, C-1 e C-2. Non tutti gli scioperi vengono per nuocere. L'improvvisa sensibilità di Pescante è quanto [illegible] sospetta, se [illegible] proprio figlia degli schiaffoni campaneschi. Alla Figc dicono di essere al corrente [illegible] tutto. In questi casi, il protocollo impone che l'ultima parola tocchi alle Leghe, ma essendo una proposta intelligente la speranza è che anche i padroni del vapore si accodino. [illegible]lusconi (Milan, Polo delle libertà) e Cecchi Gori (Fiorentina, ppi) si sono detti entusiasti dell'idea. Niente conflitto di interessi, per una volta, ma convergenza dei medesimi. [r. c.]

Matarrese (sin.) sostiene che [illegible] Coni avrebbe pronta una relazione sul diritto di voto ai calciatori. L'avvocato Campana: «I giocatori hanno offerto una prova [illegible] dignità e compattezza»

Robi stamane a Bordeaux si sottopone al test decisivo, ma le sue azioni salgono

Baggio tiene in ansia il Milan

Weah-Desailly-Vieira, quasi un derby

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia del ritorno di Uefa con il Bordeaux, Robi Baggio è teso. Forse fiuta [illegible] di esclusione, ma intanto annuncia un nuovo silenzio-stampa, il primo da quando è al Milan. Intende protestare contro «la poca serietà» di giornali che avrebbero male interpretato le sue dichiarazioni sul turn-over, un leggero infortunio e la posizione che tiene in campo. A strappargli un mezzo sorriso ci ha pensato il comico Teo Teocoli, al seguito della squadra in veste di tifoso. Ma stasera [illegible] sarà poco da scherzare, anche se il Milan è favorito grazie al 2-0 ottenuto all'andata.

Oggi dopo un test, il Codino scioglierà ogni dubbio. Nei giorni scorsi aveva accusato un leggero indurimento agli adduttori della gamba destra [illegible] ieri, per precauzione, si [illegible] allenato [illegible] parte. Il medico Monti [illegible] ottimista; Capello dice che schiererà il fantasista solo [illegible] sarà al 100%. Altrimenti lo porterà in panchina o toccherà [illegible] Di Canio per il quale la gara [illegible] il Bordeaux potrebbe essere l'ultima di Coppa Uefa nel Milan, se andrà in porto la trattativa con il Celtic Glasgow.

Due settimane fa [illegible] San Siro fu una prodezza di Baggio su punizione a fissare il prezioso successo. Robi non si è però ripetuto nel derby suscitando critiche e perplessità sulla sua incostanza di rendimento. Ora è assetato di rivincita, ma Capello vuole garanzie assolute dal punto di vista fisico. Perché quella [illegible] il Bordeaux sarà [illegible] battaglia [illegible] cui l'agonismo potrebbe prevalere sulla classe e sulla tecnica. Lo dice anche Michel Platini che, dopo essere stato spettatore ammirato della prodezza balistica di Robi all'andata, sarà presente anche stasera, dopo [illegible] incontrato in municipio Alain Juppé, primo ministro [illegible] sindaco di Bordeaux, per la firma della [illegible] tra la città della Gironda e France '98. Undici anni fa, Platini [illegible] la maglia della Juve eliminò proprio i girondini nella semifinale di Coppa dei Campioni, ed oggi è convinto che anche il Milan passerà [illegible] turno.

A confortare Capello c'è anche l'insperato recupero di Albertini: il tecnico deve stabilire [illegible] impiegarlo subito o portarlo in panchina per farlo entrare nella ripresa al posto di Vieira. Indisponibili gli stranieri Savicevic e Boban (oltre a Simone e Lentini), è probabile che Capello schieri in partenza i tre mori di lingua francese: appunto Vieira con Desailly e Weah.

Il Milan [illegible] in campo [illegible] due gol di vantaggio e anche [illegible] qualche timore, giustificato, di Capello per le risorse dei girondini reduci da un clamoroso 4-0 rifilato [illegible] Metz, che vanta la miglior difesa del campionato transalpino. Secondo Desailly sarà determinante non prendere gol nei primi 20'. Opinione condivisa da Maldini, al quale lo sciopero dei calciatori ha permesso di rimettersi dall'attacco [illegible] pubalgia, [illegible] da Capello.

[illegible] tecnico [illegible] teme le individualità e i calci piazzati del Bordeaux [illegible] invita la squadra a fare tesoro della lezione ricevuta nel derby: «Una caduta che [illegible] avrà strascichi. Abbiamo regalato il gol all'Inter che poi l'ha difeso con le parate di Pagliuca. Più [illegible] noi i nerazzurri hanno avuto la rabbia. Dobbiamo soltanto ritrovare la nostra grinta e giocare da Milan, [illegible] per passare il tempo [illegible] difendere il 2-0 [illegible] per far gol. Il Bordeaux [illegible] in crescita [illegible] in casa si trasforma».

George Weah, assente nel primo round perché squalificato, [illegible] bene l'atmosfera incandescente del Parc Lescure che sarà esaurito, [illegible] ammonisce: «Se [illegible] affrontiamo seriamente [illegible] Bordeaux tutto si complica». Gli mancherà Simone, la sua spalla ideale in Europa, ma lui assicura che non ci sono problemi sia con Baggio che con Di Canio. I francesi [illegible] fanno proclami bellicosi ma dovranno attaccare per rimontare lo svantaggio [illegible] Re Leone non mancheranno ampi spazi per piazzare micidiali zampate.

[illegible] Bernardi

Capello darà la prima Uefa al Milan?

Giannini per far fuori lo Slavia

Mazzone schiera una Roma che non piace alla piazza

ROMA. Fuori Totti, Giannini leader del centrocampo. Mazzone più rischia [illegible] più è contento. Vuole stravincere. Con [illegible] pubblico [illegible] e con Sensi. Mazzone ha sempre detto che Totti va usato con giudizio e non ha mai nascosto che Giannini è il vero capitano della Roma. Tifosi e presidente non sono d'accordo. L'idea [illegible] tecnico è semplice: provarci con Giannini, [illegible] non va bene, allora dentro il baby. E se andasse male? Se la Roma fosse eliminata dallo Slavia? Meglio non pensarci, questa [illegible] la formazione giusta per scatenare l'ira dei tifosi [illegible] Sensi. Non è escluso il licenziamento in tronco.

Mazzone, come sempre tiene segreta la formazione. Però, alla domanda se [illegible] ritterrebbe mossa azzardata l'impiego di Giannini, il tecnico sbotta: «Chi mi considera un incosciente, non ha capito che tipo d'uomo io sia. E poi non mando certo [illegible] campo un meccanico... L'ambiente non deve condizionare l'allenatore e l'allenatore, se è degno [illegible] Roma, non deve farsi condizionare dall'ambiente. Ho a disposizione quindici uomini per gestire la partita, posso cambiare tattica in corsa. Sarà dura, rimontare due gol è difficile. E lo Slavia resta una sconosciuto per noi. Quella dell'andata non era una partita. Spero che questa sera non piova, il tempo ci ha già penalizzato abbastanza a Praga».

Con Balbo e Fonseca a basso regime di giri, i tifosi riscoprono Moriero. Sembra l'unico in grado di mettere in crisi, con i suoi dribbling, la difesa dello Slavia. Finora perforata assai poco in Coppa, tanto da permettere al signor Cipro di inanellare 4 vittorie in 4 trasferte. Moriero [illegible] Giannini sono le scommesse di Mazzone: si perde quasi nella memoria il ricordo dell'ultima grande partita disputata dai due giallorossi. Ma Mazzone è fiducioso. Chissà che alla fine non abbia ragione lui.

Sull'altro fronte il tecnico dello Slavia sorride: «Siamo venuti per prenderci la semifinale. Squadra carica e [illegible] forma. Non è vero che l'Olimpico possa farci paura. Abbiamo già affrontato trasferte terribili, sostenuto l'urto di migliaia di tifosi ostili». Anche lo sciopero dei calciatori che ha permesso alla Roma di riposarsi domenica [illegible] buona cosa per il signor Cipro: «A volte perdere il ritmo partita può causare inconvenienti. Ma basta parlare della Roma, guardate il mio Slavia. Io so quanto vale [illegible] vi dico che passeremo [illegible] turno. Due gol sono un vantaggio che non può essere buttato via». Gli fa eco Stejskal, ottimo all'andata, tanto che si disse che a portieri invertiti avrebbe vinto 2-0 la Roma: «Nel calcio tutto può accadere, ma che la Roma segni [illegible] gol senza subirne almeno uno mi sembra [illegible] storia da fantascienza. Ne riparliamo questa sera».

Piero [illegible]

Mazzone si gioca tutto con lo Slavia

LE ALTRE [illegible]

Oltre a Bordeaux-Milan e Roma-Slavia Praga, stasera si disputeranno anche le altre due partite valevoli per [illegible] ritorno dei quarti di finale di Coppa Uefa: Nottingham Forest-Bayern di Monaco (andata 1-2), arbitro Ceccarini; Psv Eindhoven-Barcellona (andata 2-2), diretta dall'arbitro russo Levnikov.

Dopo Vastic

Il Torino ora cerca in Belgio

TORINO. Dopo due giorni di vacanza [illegible] Torino riprende oggi pomeriggio a Orbassano la preparazione in vista dell'incontro di domenica sera (diretta sulla [illegible] tv) con il Cagliari, incontro da vincere assolutamente. Per quest'appuntamento decisivo la curva Maratona ha proclamato [illegible] lo sciopero del tifo contro Calleri. Però, forse l'astensione (sarebbe la prima nella quasi novantennale storia granata) salterà: domani, [illegible] sede, il presidente incontrerà i capi delle varie formazioni di sostenitori. La speranza è che la tensione tra fans e società s'allenti.

Intanto, il Torino sta pensando al futuro e continua a scandagliare i mercati comunitari alla ricerca di quegli [illegible] che alle qualità uniscano la virtù di costare poco o, meglio ancora, nulla grazie alla legge Bosman. Dopo il blitz che ha portato all'acquisto del ventiseienne croato-austriaco Ivica Vastic, attaccante dello Sturm Graz, particolare attenzione è dedicata al campionato belga in attesa che ricomincino i tornei del Nord Europa.

Così, domenica, approfittando della sosta imposta dallo sciopero dei pedatori, il direttore sportivo Vitali è andato a vedere giocatori dell'Anderlecht impegnato in trasferta con l'Anversa: osservati speciali, la mezzala Zetterberg, [illegible] punta De [illegible] (25 anni come Zetterberg) e [illegible] laterale sinistro Boffin. Tutti elementi seguiti da tempo. Vitali ha anche assistito alla sfida tra il Gand e il Bruges per visionare la punta del Bruges, il croato Stanic. Intanto, Angloma ha smentito di essere già stato ceduto: «Lo giuro, non ho firmato per nessuno, [illegible] legato al Toro sino al giugno del prossimo [illegible] e la società [illegible] m'ha detto nulla». [r. s.]

Dall'informatica una rivoluzione anche per il calciomercato

Il Postalmarket del pallone

Su Inte~net la lista di tutti i giocatori comunitari svincolati [illegible] giugno '96 Abbona. si al servizio, aggiornato ogni due settimane, costa 200 dollari

FIRENZE. Cercate un centrocampista comunitario, [illegible] 26 anni (classe 1970), a costo zero? Facile, basta abbonarsi, pagare 20[illegible] dollari, poco più di 300 mila lire, e scegliere se ricevere la lista degli svincolati d'Europa a casa (mediante posta) o su dischetto.

E' l'ultima novità del nostro calciomercato. Dirigenti calcistici, procuratori e giornalisti hanno costituito un gruppo di lavoro che ha occupato un «sito» su Internet (riferimento: HTTP:/interferenzaCHM/calciomercato) e ha predisposto una lista di mille nomi di giocatori del vecchio continente, tutti in chiusura di contratto entro giugno 1996. Gli ideatori dell'iniziativa promettono una nuova lista (in via di realizzazione) che comprenderà altre centinaia di nomi di elementi che saranno liberi dal 1997. Ma come [illegible] può accedere all'elenco? Semplice: si pagano, come detto in apertura, 200 dollari e si entra, automaticamente, in possesso della lista che viene aggiornata ogni quindici giorni. L'abbonamento dura [illegible] mesi [illegible] può essere ovviamente confermato. Si sceglie poi come ricevere il materiale: per posta, posta elettronica, oppure su dischetti, sempre che [illegible] disponga di [illegible] proprio computer. [illegible] paga contrassegno, con carta di credito [illegible] anche per mezzo di bonifico bancario, intestato proprio all'inusuale fornitore dal nome emblematico: «Pinki data». Dunque 200 dollari più Iva e spese di spedizione.

Ed ecco la lista: riguarda i calciatori dei [illegible] Paesi appartenenti all'Unione europea, liberi al 30 giugno, suddivisa per ruolo, età, Paese, squadra di appartenenza e nazionalità. I rinnovi [illegible] contratto [illegible] i trasferimenti ufficiali [illegible] tempestivamente divulgati agli utenti.

Proviamo [illegible] leggerla [illegible] ci accorgiamo che il primo nome [illegible] quello di Recino Abel, spagnolo, nato il [illegible] febbraio 1960, appartenente al Rayo, di professione portiere. Al sesto posto il primo italiano: Massimo Agostini, [illegible] gennaio 1964, attualmente al Napoli (dove i tifosi continuano a contestarlo, dato questo non inserito su Internet), di professione attaccante. C'è anche il nome del suo procuratore (il torinese Beppe Bonetto). E la lista continua, fra nomi arciconosciuti e assolute novità: da anziani come [illegible] trentacinquenne francese Jean Acedo al diciannovenne greco Alexopulos, difensore del Panathinaikos.

Agostini, primo italiano in lista

Ma non finisce qui. Per i procuratori il servizio offre [illegible] ghiotta opportunità: gratuitamente potranno pubblicizzare i propri patrocinati. Ed ecco la scheda aziendale, con il nome del procuratore, sede, telefono, fax, partner, Paesi nei quali è presente, il nome dei suoi assistiti, l'ultima trattativa portata a buon termine, i suoi «svincolati» e l'elenco dei trasferimenti più significativi effettuati negli ultimi anni.

Infine c'è anche la... classifica del calciatore (svincolato) del mese. Così scopriamo che al primo posto (l'occasione più ghiotta, insomma) per ora [illegible] trova [illegible] laziale Aron Winter, al terzo il bianconero Gianluca Vialli, al quarto Amor e [illegible] sesto Taument. Mentre escono di classifica, perché accasati, Woerns, Blinker ed Helmer oltre al nostro Roberto Donadoni.

Addio vecchio, seducente, calciomercato, fatto da presidenti-faine, da colpi e flop, da inseguimenti notturni, depistamenti, scoop e «buchi». Ora basterà mettersi al computer e, forse, tutto sarà cancellato.

Alessandro Rialti

SPORT [illegible]

CONTRATTO, [illegible] FIGC. Oggi dovrebbe esserci anche l'incontro tra l'onorevole Antonio Matarrese, Luciano Nizzola e Arrigo Sacchi: tema in discussione la firma [illegible] del contratto, fino al 1998, del commissario tecnico della nostra Nazionale.

[illegible] SENO. Hodgson (ore 15) collauda a Lecco le condizioni [illegible] Seno contro i locali di C2. Ganz, turbato dalle notizie secondo cui partirebbe anche se ha ancora due [illegible] contratto, chiede garanzie per restare.

IL [illegible] SI RITIRA? Oggi il direttivo del Cecina (C2 girone B) discute [illegible] se ritirare la squadra che sarebbe stata danneggiata da errori arbitrali. Durante Cecina-V... Pesaro (1-8), l'arbitro avrebbe ingiustamente espulso due toscani sull'1-1 e convalidato alla Vis [illegible] gol in fuori gioco.

SENZA CALCIO, [illegible] TV. Telespettatori in calo nella domenica dello sciopero del calcio: la diretta da Wembley per l'Anglo-Italiano vinta dal Genoa ha avuto un'audience di 1.923.000 (share del 12,78%). Domenica sprint a quota 2.899.000, la Domenica sportiva è [illegible] 1.276.000.

TENNIS, MASTER [illegible] N. 1. Mu[illegible] sempre 1° nella classifica Atp. L'eliminazione dall'Indian Wells non ha avuto conseguenze. Chang toglie la 4ª poltrona a Becker. Furlan migliora di un posto: ora è 21°, Gaudenzi è 36°.

[illegible] OK [illegible] Schumacher ha ripreso i collaudi a Fiorano in vista del G. P. del Brasile. Il tedesco ha compiuto ieri mattina 17 giri [illegible] un fondo non del tutto asciutto. Nel pomeriggio, ha percorso su un'altra vettura altri [illegible] giri. Gli affinamenti riguardavano particolari [illegible]nici [illegible] aerodinamici «non visibili». [illegible] miglior tempo [illegible] stato di 1'04"11, decisamente migliore rispetto a quello (1'17"18) ottenuto sabato [illegible] asfalto bagnato.

BASKET, C'E' [illegible] A digiuno nelle Coppe maschili, perduta la Ronchetti, ecco [illegible] solita Comense [illegible] tentare, nella Final Four di Sofia, [illegible] 3° successo consecutivo in Coppa Campioni [illegible] basket.

L'Alpitour conduce 2-1 e giovedì a Treviso può conquistare lo scudetto del volley

Cuneo ritrova l'orgoglio

Sisley rimontata e battuta al tie-break

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri sera il sogno tricolore di Cuneo è più vicino: l'Alpitour Traco, sostenuta dal tifo di oltre 5000 spettatori (con un incasso record per la città piemontese di 151 milioni 540 mila lire), [illegible] duce nuovamente su Treviso. Ci sono voluti cinque set per arrivare al 2-1, in cui gli alti e bassi delle due squadre sono la più lampante testimonianza di quanto affaticati siano, a questo punto, i giocatori. A vincere è stata la squadra che ha saputo spremere meglio tutte le sue energie. Basti pensare che gli uomini-partita per Cuneo sono stati un commovente Papi e un sorprendente Casoli. E questo [illegible] dimenticare il [illegible] che, a differenza di due giorni prima a Treviso, ha toccato montagne di palloni, consentendo così quei recuperi difensivi che rappresentano il di più dei piemontesi in questa stagione rispetto alla avversaria.

Dopo l'altalena di quattro set con opposti dominatori, il quinto ha [illegible] la sua svolta sul 2-2, quando Papi [illegible] a terra tre palle inframmezzate solo da [illegible] «fuori» di Bernardi, che reclamava un inesistente tocco del muro. Poi Cuneo ha difeso il vantaggio, chiudendo vittoriosamente 15-9.

L'avvio di partita è tutto cuneese: in campo sembra esserci una sola squadra. L'Alpitour ha le ali e vola via, 10-0 in un batter di ciglia: 21' e il set si conclude. Bernardi e soprattutto Zorzi sembrano patire i fischi che li accompagn[illegible] quando vanno in battuta e la mossa di richiamare in panchina proprio Zorzi e Tofoli per [illegible] di ricaricarli [illegible] sortisce effetto.

Ma, al via della seconda frazione, pare che le squadre si sia[illegible] scambiate le maglie. [illegible] agnelli diventano leoni e viceversa. I piemontesi vanno sotto 10-1 prima che Prandi inquadri la mossa che darà la svolta alla partita: fuori Grbic e dentro il ventunenne Casoli che, senza timori reverenziali, aiuta l'Alpitour a rientrare in partita.

Il [illegible] è perso ma Cuneo pare rinfrancata anche se, probabilmente, insiste troppo nel gioco al centro. Cosa che si ripete nella [illegible] frazione, quando Prandi rimanda in campo Grbic [illegible] risultati disastrosi. Gardini è un gigante e la Sisley diventa padrona del match. Tanto che Torre, in regia al posto di De Giorgi, preferisce soluzioni personali e ripetizione anziché cercare di aprire il gioco sulle bande.

Dopo [illegible] punto di Zwerver, quattro «muri» dell'Alpitour [illegible] la quarta frazione, in cui c'è nuovamente Casoli in campo. E si sente. Come già [illegible] finale di Coppa Italia a Firenze, il ragazzo di Sumirago si comporta da veterano. Cuneo torna a volare, tanto più che Papi sembra dimenticare i malanni che da due mesi gli impediscono in pratica di allenarsi, e diventa onnipresente. Siamo così al tie-break che ci rimanda a giovedì sera a Treviso dove l'Alpitour giocherà per il primo scudetto della sua storia, sapendo di [illegible] un eventuale appello sabato davanti al [illegible] pubblico.

Giorgio Barberis

Alpitour Cn-Sisley Tv 3-2 (15-6, 10-15, 4-15, 15-7, 15-9)
Alpitour (all. Prandi): De Giorgi 2+1, Papi 9+10, Galli 8+10, Pascual 10+23, Grbic 1+3, Lucchetta 9+7; Torre 2+2, Casoli 8+7, Oglino 0+2, Bartek, Cipollari 0+2. Sisley (all. Montali): Tofoli 1+2, Zwerver 11+12, Shadchin 9+8, Zorzi 8+11, Bernardi 9+12, Gardini 9+13; Passani, Campanari, Biribanti 0+1, Vermiglio, Polidori, Gallotta 0+2. Arbitri: Troia e Di Giuseppe.

Casoli, protagonista a sorpresa

BASKET

La Lega ha varato il calendario della 2ª fase

Weekend di Coppa Italia poi rivincita Virtus-Roma

In base alla classifica della prima fase, la Lega ha varato il calendario della seconda (a canguro):

I giornata (dom. 24, h. 18,30): Viola Rc-Olitalia Fo, Cx Si-Teamsystem Bo, Illy Ts-Cagiva Va; causa impegni di Coppa Italia, posticipati a martedì 26 h. 20,30: Buckler Bo-N. Tirrena Roma, Benetton Tv-Scavolini Ps, Stefanel Mi-Madigan Pt, Mash Vr-Teorema Mi.

II giornata (dom. 31, h. 18,30): Teamsystem-Buckler, Cagiva-Viola; N.Tirrena-Stefanel; Madigan-Cx; Scavolini-Illy; Olitalia-Mash; Teorema-Benetton.

III giornata (merc. 3 aprile, h. 20,30): Teamsystem-Stefanel; BenettonCagiva; Madigan-Olitalia; Scavolini-Viola; Mash-Cx; Illy-Buckler; Teorema-N.Tirrena.

IV giornata (sab. 6, h. 20,30): Buckler-Benetton; Cagiva-Madigan; N.Tirrena-Scavolini; Stefanel-Mash; Viola-Teorema; Olitalia-Teamsystem; Cx-Illy.

V giornata (giov. 11, h. 20,30): Teamsystem-Cagiva; N.Tirrena-Olitalia; Stefanel-Viola; Madigan-Scavolini; Mash-Buckler; Cx-Benetton; Illy-Teorema.

VI giornata (dom. 14, h. 18,30): Buckler-Madigan; Benetton-Stefanel; Cagiva-N.Tirrena; Scavolini-Mash; Viola-Cx; Olitalia-Illy; Teorema-Teamsystem.

SCI DI FONDO

Per la Di Centa un trionfale ritorno in Italia

Manu non cambia idea «I Mondiali, poi smetto»

MILANO. Manuela Di Centa è tornata in Italia da trionfatrice. E' sbarcata nella tarda mattinata di ieri a Linate dalla Norvegia, fra gli applausi della folla che l'ha riconosciuta: «Non c'era il calcio, ma per fortuna c'eri tu, ci hai fatto emozionare» le ha detto un tifoso. Le è stato chiesto se è possibile che decida di continuare a gareggiare anche dopo i Mondiali. «L'obiettivo adesso è Trondheim, voglio vincere una medaglia d'oro mondiale - ha spiegato - e sono contenta di avere ancora un obiettivo. [illegible] finirà un capitolo e ne comincerà un altro nella mia vita».

La campionessa [illegible] dunque la vittoria ai Mondiali dopo i successi olimpici e le due Coppe del Mondo. Poi si fermerà. L'emozione di questo nuovo trionfo le è però rimasta anche nel momento del ritorno a [illegible] «Ogni momento ho vi[illegible] un'emozione diversa. La più intensa, forse, è stata nella penultima gara, quando mi hanno messo il pettorale giallo. E poi è stata importantissima l'ultima gara. Non si trattava di vincere, è stata una gara un po' particolare. Dovevo solo controllare la Vialbe, senza rischiare nulla. La Coppa del Mondo è frutto della buona organizzazione dello staff. E' un successo di tutti».

Arrivo solitario nella Tirreno-Adriatico

Bartoli, terzo centro «E adesso la Sanremo»

«Sarà Jalabert l'uomo da battere Devo logorarlo prima del Poggio»

AMANDOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Vince, e tutto solo, la 6ª tappa della Tirreno-Adriatico il più interessante dei corridori italiani iscritti nel settore giovani, benché a 26 anni di strada bisognerebbe averne già fatta parecchia. Ma per Michele Bartoli vale la norma secondo la quale un ventiseienne di oggi, visti e considerati i passi in avanti della scienza, dall'alimentazione alle tecniche di allenamento, [illegible] considerare un pedalatore ragazzino.

Il pisano Bartoli ha mancato d'un nulla, l'altr'anno, la Liegi-Bastogne-Liegi; poi ha mancato d'un nulla il Giro di Lombardia. E' questo ricorrente «nulla» che preoccupa un po'. Un alto numero di aspiranti campioni ha vissuto la propria carriera aspirando e convincendosi alla fine che i «nulla» equivalevano, tirate le somme e dei «tanto». «E io - dice Bartoli - [illegible] il vostro permesso, faccio le corna». Permesso accordato. Anche perché il suo è un nome buono per la Milano-Sanremo, uno dei pochissimi nomi buoni di cui può disporre l'assopito ciclismo italiano. Sarà il leader della Mg e Bugno (anche lui al via della Classicissima) gli farà da spalla.

Ieri sui [illegible] chilometri della Tuoro sul Trasimeno-Amandola, Bartoli si è esibito in un gioiellino di corsa. In fuga con Baronti sulle colline marchigiane per una trentina di chilometri, ha piantato il compagno a meno quindici dallo striscione. Applausi. Però la San[illegible] oltre ad esse[illegible] un'altra faccenda è più lunga di cento chilometri, è una sgobbata da fondisti. E allora come la mettiamo? «La mettiamo che con questa sono alla terza vittoria del '96, dopo il Giro della Provincia di Reggio Calabria e il Giro di Calabria. La mettiamo che cercherò di [illegible] farmi impallinare da Jalabert». E Vandenbroucke? «Jalabert, Jalabert. Le cose stanno così. Ammettiamo che io mi trovi con lui sul Poggio. Che cosa faccio, lo seguo? Se lo seguo, mi frega al traguardo, se non lo seguo mi frego da solo. Bisogna far in modo che Jalabert arrivi sul Poggio con la lingua di fuori. Logoramento. Logorare lui e la squadra, sperando che non saltino fuori italiani amici della Once». Sempre il Poggio. «Sempre il Poggio. E lì, se stai attaccato a Jalabert, sei morto. O te lo togli di torno prima o ti rovina. E' semplice. La Sanremo è una corsa semplice, difficilissima da vincere. Si parte in duecento, ma sono al [illegible] in dieci che possono prendersela. Devo infilarmi in quei dieci. Sono stufo di mangiarmi le grandi corse agli ultimi chilometri, e non ho più tempo di aspettare la prossima volta».

Fontanelli, protagonista dell'inizio stagione, ha abbandonato. Guai all'inguine (un altro!). Subito all'Ospedale di Imola per l'ecografia e la risonanza magnetica, quindi verdetto per la Milano-Sanremo. Casagrande continua a guidare la classifica della Tirreno-Adriatico. Al secondo posto l'ucraino Gontchenkov della pattuglia speranze d'Oriente di Argentin. Poi Pianegonda e Coppolillo. In quattro in 32" secondi. Forza, che non è finita.

Gianni Ranieri

Ordine d'arrivo: 1. Bartoli, 192 km in 4h 46' 42, media kmh 40.181; 2. Sorensen (Dan) a 34"; 3. Gelfi s.t.; 4. Boogert (ol) a 38"; 5. Bortolami a 1'28".
Classifica generale: 1. Casagrande; 2. Gontchenkov a 23"; 3. Pianegonda a 29"; 4. Coppolillo a 32"; 5. Colombo a 53".

Un mondo di colori...

...Vi aspetta nei Centri Ottica STIEVANI!

Perché rinunciare all'azzurro del cielo,
al turchese del mare, al rosso dei tramonti?
La più alta tecnologia del settore
ed una valente equipe di professionisti
sono a Vostra completa disposizione
per tornare a vedere un mondo a colori.
Oltre 20.000 modelli di occhiali
delle firme più prestigiose della moda
sono a Vostra disposizione nei

centri ottica STIEVANI

TORINO

Via Villa della Regina, 9/a	Tel. 011/819.41.85
Via S. Francesco d'Assisi, 14	Tel. 011/54.04.12
Corso Giulio Cesare, 101	Tel. 011/248.23.63
Corso Francia, 387/bis	Tel. 011/411.38.37
Corso Traiano, 8/c	Tel. 011/317.32.90
Corso Racconigi, 186	Tel. 011/382.21.12

BIELLA

Via Torino, 57 — Tel. 015/40.39.28

CHIERI

Via Vittorio Emanuele, 34 — Tel. 011/941.43.16

CHIVASSO

Via Po, 7 — Tel. 011/917.19.70

CIRIE'

Via Lanzo, 42 — Tel. 011/921.41.26

ORBASSANO

Via San Rocco, 7 — Tel. 011/903.22.07

PINEROLO

Via Oberdan, 1 — Tel. 0121/32.18.88

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 19 Marzo 1996 · 35 · via Marenco 32, telefono 65.681

Novità in vista dopo l'incontro fra i rappresentanti dei commercianti e l'assessore al traffico Corsico

Armistizio per il vertice Ue

Traffico e Ztl, in centro si cambia

Si va all'armistizio. E per il vertice europeo [illegible] fine [illegible] i commercianti del Centro se [illegible] staranno buoni. Avevano minacciato di abbassare le [illegible] de e spegnere le luci dei negozi per protestare contro le misure del traffico. Ma [illegible] dopo l'incontro con l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, che ha accettato alcune loro proposte, sembrano aver cambiato idea: abbandonando la clava e porgendo il ramoscello d'ulivo. Certo, decideranno venerdì nel [illegible] di un'assemblea che si svolgerà [illegible] partire dalle 20, presso l'Hotel Concord di via Lagrange. Lì era [illegible] fatta la minaccia due settimane fa, lì si scioglieranno le riserve. In che modo? Dopo che i delegati [illegible] commercianti avranno presentato l'esito dell'incontro con l'assessore. Sono il presidente del Consorzio «In Centro» Mario Martucci, [illegible] vicepresidente Christian Volkhart, il presidente dell'associazione via Lagran[illegible] Giancarlo Perazzi. Ha partecipato anche il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria.

Sono state concordate alcune novità: riduzione del tempo proibito nella zona Ztl, un'ancora di salvataggio per i parcheggi a pagamento, garanzie per il futuro. Resta per ora tabù l'inversione [illegible] [illegible] nelle vie Lagrange e Carlo Alberto. Basteranno? Eccole le novità.

ZTL. Ci sarà una riduzione delle ore di chiusura per il transito privato [illegible] centro. Attualmente è dalle 7 alle 10,30, [illegible] maggio sarà dalle 7 alle 9,30. Una variazione graduale a [illegible] [illegible] mano che sarà estesa l'area parcheggio [illegible] pagamento. Dal centro a corso Cairoli e dal centro [illegible] corso Bolzano. L'assessore ha promesso una più ampia informazione per i torinesi, con [illegible] nuova segnaletica.

SALVA MULTE. Nasce la busta salva multe. Che vuol dire? Chi supera il tempo di sosta stampigliato sul tagliando di pagamento non si troverà più la multa infilata [illegible] il tergicristallo. Al [illegible] posto ci sarà la busta salva-multe con un invito prestampato: [illegible] il ritardo [illegible] di [illegible] minuti il trasgressore è invitato a pagare la differenza presso il più vicino parchimetro, ad allegare lo scontrino nella busta e spedirla all'Atm. Senza quel secondo scontrino invece scatterà la penale. In ogni caso non si paga il francobollo. Quando [illegible] comincia? I tempi tecnici per la realizzazione sono poco più di un [illegible]

VIA SAN MASSIMO. E' già stata aperta al traffico, come i commercianti avevano chiesto.

VIA [illegible] MICCA. L'as[illegible] ha promesso che verrà rivisto, in [illegible] piano di riassetto di [illegible] vie attorno a via Pietro Micca, la possibilità di riaprire al traffico privato il tratto compreso tra via San Tommaso e piazza Castello.

GIARDINO PIAZZA CARLO FELICE. Confermato: verrà sistemata [illegible] cancellata storica che chiude il perimetro del giardino. I lavori sono slittati a favore dei restauri per il vertice europeo.

VIE [illegible] E CARLO ALBERTO. I commercianti hanno richiesto che [illegible] invertito il senso di marcia. [illegible] per [illegible] sembra impossibile. Corsico ha spiegato: la sistemazione attuale si inserisce in [illegible] piano più ampio della viabilità. Quindi niente [illegible] fare. Il Consorzio dice che può dimostrare i risultati negativi provocati dal diminuito flusso pedonale e automobilistico. [illegible] ne riparlerà.

Pace fatta dunque? L'asses[illegible] dice: «Ho parlato [illegible] persone ragionevoli. Non mi pare proprio di aver sentito minacce [illegible] alcun genere. Abbiamo ben presente il benessere dei cittadini e in quest'ottica si muovo[illegible] gli interventi [illegible] Comune».

I delegati di «In Centro» spiegano che l'incontro era stato richiesto come indicatore di un impegno, dopo tante segnalazioni di disagio denunciato dai commercianti per le limitazioni al traffico nel centro. Con una raccomandazione: «Per carità [illegible] desideriamo fare muro contro [illegible] e tanto meno ricattare. Semplicemente desideriamo che l'assessore capisca i nostri problemi». Anche [illegible] sono già stampati i volantini, scritti [illegible] cinque lingue, per spiegare il perché dell'eventuale protesta.

[m. val.]

DON CIOTTI

«I Grandi pensino alla droga»

A Torino, i Grandi affrontino anche il problema della droga. Ne evidenzino il pericolo, si misurino concretamente con la necessità di combatterlo con strategie nuove. Lo ha chiesto don Ciotti [illegible] con il Gruppo Abele e il Forum ha organizzato [illegible] incontro per fare [illegible] punto alla vigilia del Vertice europeo sulla lotta ai narcotrafficanti, i veri padroni del mercato degli stupefacenti, e anche per lanciare [illegible] rinnovato impegno sul fronte della prevenzione delle vecchie [illegible] nuove droghe.

Per il sacerdote, simbolo da trent'anni della lotta alla droga, serve un impegno [illegible] tutti per favorire politiche che affrontino i problemi alla radice, ma anche per limitare i danni più gravi. Don Ciotti ha fatto l'esempio delle «unità [illegible] strada», tipo il camper che gira per le vie di Torino per contattare chi ha problemi. [illegible] sei mesi è stato raggiunto da oltre mille persone.

Via Po, girandola di luci

Via Po, una girandola di luci per il vertice europeo di fine marzo. Portici tirati a lucido, pareti imbiancate, senso di pulizia. E poi vecchi lampioni sotto le arcate, tanti piccoli fari vicino al soffitto e sulle pareti dei palazzi. A vederla da piazza Castello (come nella foto) via Po ha un aspetto unico: una perfetta geometria di architetture illuminate.

E dalla Soprintendenza anche cinquecento milioni che serviranno al recupero della Cavallerizza

Superga: un miliardo alla Cripta delle regine

Saranno restaurate le tombe dei Savoia aggredite dall'umidità

Sono arrivati alla Soprintendenza ai Beni Architettonici, guidata da Lino Malara, i primi fondi per restaurare il quartiere della Cavallerizza e le Tombe dei Savoia [illegible] Superga. I lavori sono finanziati con l'«otto per mille» dell'Irpef, messo a disposizione nel 1994 dai contribuenti torinesi.

Le Tombe, minacciate da infiltrazioni d'acqua, avranno un miliardo di lire. Mentre la Cavallerizza può contare su 500 milioni, più un altro [illegible] miliardo, frut[illegible] dell'«Otto per mille» del 1995. Le gare d'appalto dovrebbero essere bandite entro aprile. I cantieri apriranno entro l'estate.

L'intervento a Superga è [illegible] ottenuto grazie all'onorevole Mario Borghezio, della Lega Nord, che due [illegible] fa, in qualità [illegible] sottosegretario [illegible] G[illegible] [illegible] Giustizia, aveva denunciato il grave degrado delle tombe sabaude. Da 10 anni attendono urgenti restauri.

E' molto degradata la «cripta delle regine», dove riposano Ma[illegible] Vittoria di Savoia, Maria Adelaide [illegible] Maria Teresa, rispettivamente mogli di Amedeo di Savoia, Vittorio Emanuele II e Carlo Alberto. Il soffitto che fino a pochi anni fa era u[illegible] meraviglia di stucchi dorati si è sgretolato. Sotto il cenotafio in onore di Umberto I l'umidità forma pozzanghere. Le più malandate [illegible] le pareti attorno alla tomba di Vittorio Amedeo [illegible] di Savoia. Gli intonaci si sfaldano, come pure dietro la splendida statua della «Fede», opera barocca dei fratelli Collino. E' nella cappella centrale, quella di Carlo Albe[illegible] La [illegible] tomba ha sofferto cadute di marmi. Sono andati perduti anche sulle pareti vicine. Gli ambienti [illegible] verranno deumidificati, quindi restaurati.

Alla Cavallerizza, in via Verdi 9, i primi lavori riguarderanno l'ex scuderia attigua alla «Rotonda» del maneggio coperto sabaudo, finora utilizzata come rimessa militare. Qui i progetti di massima, pagati dal Comune all'architetto Agostino Magnaghi, ipotizzano [illegible] realizzazione di una sala mostre, di circa 1155 metri quadri, del costo di 1 miliardo e 848 milioni.

«Le coperture sono già state riparate dal Provveditorato alle Opere Pubbliche», spiega Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza. «Ora noi con questo primo mezzo miliardo rimuoveremo gli impianti di lavaggio della rimessa [illegible] bonificheremo l'ambiente. Con i fondi successivi restaureremo [illegible] facciata».

Ieri sera [illegible] è già concluso [illegible] recupero del cortile antistante, ristrutturato con [illegible] milioni stanziati per [illegible] vertice europeo. Rimosso l'asfalto e cambiate i tubi di gas, acqua e fogne, [illegible] stato ripristinato l'antico acciottolato, mentre l'area dinanzi alle scuderie è [illegible] sistemata in terra battuta, delimitata da marciapiedi [illegible] attraversata da «rotaie carrabili» in pietra, come in origine.

Maurizio Lupo

Tutti i lavori verranno finanziati con l'otto per mille Irpef

In via Verdi sistemata l'area davanti alle scuderie

UN RITRATTO DI TORINO

Si intitola «Du Ling-Torino» [illegible] in undici minuti «presenta» la città agli ospiti

«Quante energie sotto questa Mole»

Il video per il vertice europeo girato dalla regista cinese

La regista cinese Ning Ying, primo premio [illegible] Festival Cinema Giovani. A destra: il Lingotto

UNDICI minuti per presentare la città. S'intitola «Du Ling - Torino» [illegible] video de[illegible] [illegible] circa tremila ospiti attesi a fine [illegible] per la «Conferenza intergovernativa Europea».

Ne è autrice e regista la cinese Ning Ying, primo premio lo [illegible] novembre al Festival Cinema Giovani [illegible] il film «Poliziotto di quartiere». «La scelta - spiega l'assessore alle Risorse Culturali Ugo Perone - ha riguardato Ning Ying in quanto cercavamo un regista che guardasse la città [illegible] un [illegible] diverso dal solito ed abbiamo preferito [illegible] contattare registi italia[illegible] o torinesi anche per evitare eventuali polemiche. L'autrice ci[illegible] inoltre, [illegible] [illegible] biglietto da visita la vittoria a Cinema Giovani [illegible] la [illegible] proposta intende essere anche un riconoscimento al festival». «L'obiettivo - aggiunge Perone - non era di dar vita al solito video turistico ma cercare di realizzarne uno in cui la città riflette su [illegible] stessa. Lo scopo è stato raggiunto».

Il cortometraggio si apre con un messaggio in cui la regista definisce la nostra città «Capitale dell'anima». Le prime immagini riguardano la piaz[illegible] [illegible] Municipio, poi i palazzi delle strade del centro e via Barbaroux. [illegible] questo punto, frammenti d'epoca relativi a Porta Nuova, ai bombardamenti sulla città e alle conseguenti distruzioni, piazza Vittorio, porta Palazzo. Le immagini ritornano ai giorni nostri con Porta [illegible] di sera per poi soffermarsi sulla differenza tra il Lingotto com'era una volta [illegible] [illegible] è oggi. Negli ultimi minuti, una do[illegible] carrellata sui simboli cittadini: la Mole, il cioccolato, il Mu[illegible] Egizio, il Regio, piazza San Carlo. Il video (fondamentale il ruolo delle musiche di Teresa Pro[illegible] e di Rimsky Korsakov) si conclude [illegible] Torino ripresa dal Monte dei Cappuccini di notte, [illegible]l'alba, nelle prime ore già frenetiche della giornata.

«Ho attribuito molta importanza - ha dichiarato la regista nel corso della presentazione del film svoltasi ieri a Torino Incontra - [illegible] due cose: esprimere [illegible] città che non ha distrutto il [illegible] passato ma è sempre riuscita a proteggerlo, [illegible] care di sorprendere il torinese mostrandogli zone o posti che lui normalmente non nota. La crescita del mercato di porta Palazzo [illegible] intendo, inoltre, [illegible] dimostrazione dell'energia di questa città».

Prodotto dal Gruppo Cooper, «Du Ling - Torino» [illegible] stato realizzato dal Comune in collaborazione con la Cerved Holding, la Camera di Commercio, l'associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani.

Costo dell'operazione: 200 milioni di lire, metà dei quali a spese del Comune.

Daniele Cavallo

Inviteranno gli stranieri a visitare le opere d'arte

Arrivano 250 «ciceroni» per le gallerie e i musei

Duecentocinquanta giovani [illegible]lontari saranno mobilitati da Regione [illegible] Comune durante i giorni del vertice europeo, per invitare gli ospiti della città [illegible] musei torinesi. L'iniziativa raddoppia [illegible] numero di ragazzi che erano stati reclutati l'estate scorsa [illegible] analogo compito turistico.

Il loro servizio, encomiabile per l'entusiasmo profuso, venne organizzato senza tenere conto dei contributi di volontariato culturale già presenti in città. Fiorenzo Alfieri, a [illegible] del Comune, disse che [illegible] si volevano «intermediazioni».

In più la rapida mobilitazione dei giovani non permise una loro adeguata preparazione turistica e storica. Un difetto al quale questa volta gli organizzatori vogliono porre rimedio con un ciclo di lezioni propedeutiche. La prima si è già svolta sabato alla Galleria d'Arte Moderna.

Intanto anche l'Atm contribui[illegible] [illegible] riarredo della città in occasione del vertice. E' iniziato l'aggiornamento 1996 delle mappe di servizio poste su [illegible] pensiline di fermata, in Centro, in [illegible] Lingotto e sull'asse di Corso Giulio Cesare. Sulle paline verranno esposti orari, frequenze di passaggio [illegible] mezzi e indicazioni delle più vicine rivendite di biglietti. Saranno inoltre ritinteggiati i battelli «Valentino» e «Valentina», in servizio sul Po e anche il Tram Ristorante verrà arredato [illegible] nuovo.

Fioriere [illegible] piante orneranno il pontile d'imbarco sul Po [illegible] la Stazione Sassi Superga. E nelle piaz[illegible] Vittorio, Castello, San Carlo e Carlo Felice entreranno [illegible] servizio 20 parcheggiatori capaci di parlare lingue straniere, indicate da una bandierina sulla giubba.

Il [illegible] di Servizio al Cliente Atm nell'atrio della stazione di [illegible] Nuova e il «Numero Verde» Atm 167-019152 nei giorni del vertice, dal 27 al 28 marzo, avranno a disposizione anche interpreti in servizio dalle ore 7 alle 19.

I candidati

Fuori Dotti Sì di Zanone

Sedici liste per il proporzionale, dieci per il Senato [illegible] altrettante per la Camera sistema maggioritario. La gara [illegible] è conclusa ieri sera alle 20, dopo una giornata ricca [illegible] colpi di scena. Torna Valerio Zanone nell'Ulivo, [illegible] esce, appena entrato, Dotti.

SERVIZI [illegible] PAGG. 36 e [illegible]

Commissari

C'è l'accordo per le Usl

La giunta regionale ha deciso: c'è l'accordo sui nomi dei commissari straordinari delle sette aziende ospedaliere [illegible] delle 22 Usl del Piemonte. E ci sono pure i nomi, anche [illegible] la delibera per la nomina ufficiale [illegible] rimandata [illegible] lunedì. Qualche conferma, molti spostamenti.

G.A. Pilon A PAG. 36

ARRESTATO

Rapinatore

Si fingeva carabiniere

Fermava gli automobilisti: «Sono un carabiniere, favorisca i documenti». Poi «sequestrava» il portafogli: «Per ulteriori accertamenti, mi segua in caserma. [illegible] La precedo [illegible] la moto». Pochi [illegible]tri e il falso carabiniere scompariva nel traffico. Arrestato.

E. Mascarino A PAG. 36

A Scalfaro

Per i 2 bimbi «portati via»

Il Tribunale per i minori [illegible] affidato due bimbi a una comunità; le assistenti sociali sono andati a prenderli alla scuola di Strambino, «durante la lezione, come carcerati». [illegible] i compagni hanno scritto al Presidente della Repubblica criticando il metodo usato.

L. Poletto A PAG 37

Fumata bianca per la sanità piemontese, e Ghigo: «Uomini scelti in base alla competenza»

Accordo sui commissari delle Usl

La Regione ha deciso, tredici i nomi nuovi

Fumata bianca. Alle nove della sera, al termine della riunione di ieri della giunta regionale, gli assessori annunciano che è fatta: c'è accordo sui nomi d[illegible] commissari straordinari delle sette aziende ospedaliere e delle 22 Usl del Piemonte. E ci sono pure i nomi, anche se la delibera per la nomina ufficiale è rimandata a lunedì. Qualche conferma, molti spostamenti, 13 f[illegible] per [illegible] dire nuove. A una prima lettura dell'elenco, si coglie già una tendenza: la Regione ha cercato di intervenire il meno possibile sui centri più importanti, riconfermando le scelte della precedente giunta Brizio. Il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio dicono quello che tutti i politici direbbero al loro posto, ossia che non c'è stata spartizione, «gli nomi-ni sono stati scelti esclusivamente sulla base della loro competenza». E una seconda, più approfondita lettura della lista, sembra confermare.

Sarà un caso, ma è proprio il nome di un medico di sinistra, ex assessore nella giunta Novelli ed ex manager del Maria Vittoria, che il forzista Ghigo pronuncia per primo uscendo dalla sala giunta: «Mancini andrà all'Usl 1 di Torino». Seguono gli altri, in [illegible] ordine che nelle prossime ore potrebbe subire qualche aggiustamento, «ma le persone sono quelle, non [illegible] cambiano più, a meno di non trovarsi [illegible] fronte a improvvise rinunce». Faticoso trovare l'accordo? Gli esponenti della giunta di centro-destra [illegible] possono negarlo. Ma spiegano: «Questa volta nessuno potrà lamentarsi per l'esclusione».

Se ieri la Regione ha dovuto nominare questi 29 commissari, la «colpa» è proprio di quei candidati che un anno e mezzo fa la giunta del dc Brizio scartò quando si trattò di scegliere i manager per i carrozzoni Usl riformati. C'era stato un bando di concorso, ed erano state chiamate cinque ditte di «cacciatori di teste» per una sorta di preselezione che mettesse i politici al riparo dalle critiche e, soprattutto, dai giudici. Risultato? Le ditte andarono oltre i lo[illegible] compiti, stilando una graduatoria non richiesta. La giunta di centro-sinistra in un'impennata d'orgoglio politico preferì assumersi la responsabilità della scelta, considerando le conclusioni delle ditte semplici indicazioni, non ordini da eseguire. Alla fine, i «primi della classe» rimasti senza posto [illegible] stipendio (sui 200 milioni lordi l'anno) presentarono un ricorso al Tar (per abuso d'ufficio), che annullò tutto. Una sentenza confermata recentemente dal Consiglio di Stato.

E adesso? Dopo mesi di incertezze, con ospedali [illegible] Usl retti da direttori amministrativi [illegible] direttori sanitari, ci sono questi commissari straordinari. La Regione attende le motivazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato per riappropriarsi della propria discrezionalità politica (non partitica), e scegliere i manager per la sanità pubblica. Ma [illegible] parte i nomi comunicati ieri sera, la novità più grossa è forse un'altra: per la prima volta da quando le Usl sono nate, l'assessore ha deciso di porre degli obiettivi chiari [illegible] chi ha il compito di garantire servizi ed evitare sprechi, a cominciare da questi commissari.

Non [illegible] una novità di poco conto. Primo, perché senza degli obiettivi da sottoporre al controllo di un ente gerarchicamente superiore (in questo caso la Regione), nessuno saprà mai dire [illegible] un manager sa fare bene il [illegible] mestiere, [illegible] no. Secondo, perché significa che la Regione punta molto sui commissari scelti ieri: [illegible] dimostreranno di valore, tra sei mesi, al momento della scadenza del loro mandato, potrebbero anche essere riconfermati. Trombati e Consiglio di Stato permettendo.

Gianni Armand-Pilon

[illegible] 29 NOMINE [illegible] GIUNTA

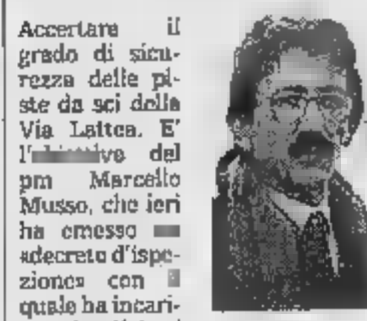
AZIENDE OSPEDALIERE	
MOLINETTE:	Gianfranco Carnevali (confermato)
CTO:	Carlo Manacorda (ex Usl 4)
SANT'ANNA:	Luigi Odasso (nuovo)
SAN LUIGI:	Giuseppe Galanzino (confermato)
NOVARA:	Luciano Scarabosio (ex facente funzione)
[illegible]	Antonio Fabbricatore (confermato)
CUNEO:	Fulvio Moirano (ex Usl 12)

[illegible]	
1 TO:	[illegible] Mancini (ex Usl To 3)
2 TO:	Massimo Airnone (nuovo)
3 TO:	Gianluigi Baveri (ex Usl To 1)
4 TO:	Luigi Stabile (ex Usl 9, Ivrea)
[illegible]	Nicolò Coppola (confermato)
[illegible]E':	Giorgio Rivara (nuovo)
7 CHIVASSO:	Carlo Tabasso (confermato)
8 CHIERI:	Giorgio Rabino (confermato)
9 [illegible]	Gian Paolo Costamagna (nuovo)
[illegible] PINEROLO:	Enrico Bighetti (nuovo)
11 VERCELLI:	Giorgio Grando (nuovo)
12 BIELLA:	Bruno Vogliolo ([illegible])
13 NOVARA:	Pierbaldi Airoli (nuovo)
14 OMEGN[illegible]	Mario Vannini (confermato)
15 CUNEO:	Martino Macchiolo (nuovo)
[illegible] MONDOVI':	Giovanni Rissone (ex Usl 10 Pinerolo)
17 SAVIGLIANO:	Stefano Silvano (ex Cto Torino)
18 ALBA:	Ezio Agostinucci (nuovo)
19 ASTI:	Ezio Robotti (ex facente funzione)
20 ALESSANDRIA:	Carlo Quaglia (confermato)
21 CASALE MONF.:	Giuseppe Ferrua (nuovo)
22 NOVI LIGURE:	Giorgio Martiny (ex Sant'Anna Torino)

Una scelta sofferta dopo l'inchiesta sulla giunta Brizio

Il presidente **Enzo Ghigo** (a sin.) e l'assessore **Antonio D'Ambrosio**

Incidenti con gli sci

Indagine su 400 km [illegible] piste

Marcello Musso

Accertare il grado di sicurezza delle piste da sci della Via Lattea. E' l'[illegible]ivo del pm Marcello Musso, che ieri ha emesso [illegible] «decreto d'ispezione» con [illegible] quale ha incaricato i poliziotti [illegible] Centro di addestramento alpino di Moena (Trento) di setacciare i 400 chilometri di discese innevate, e di segnalare eventuali punti di pericolo per gli sciatori. L'inchiesta è partita [illegible]po la morte - un mese fa - di un bimbo di 8 anni schiantatosi [illegible]tro un muretto [illegible] 2 mila metri di quota, tra Cesana e Sansicario: oggi arriverà sul tavolo del pm l'elenco degli infortuni accaduti nel comprensorio negli ultimi due anni. Il magistrato vuole verificare se ci siano stati incidenti provocati da ostacoli posti sul tragitto dei discesisti. Per i dif[illegible] della Sestriere Spa, però, [illegible] tratta «di un atto incomprensibile: sono state aperte indagini per tutti gli infortuni più gravi, ma sono state sempre archiviate».

L'inchiesta di Musso [illegible] allarga, così, dal caso [illegible] Alessandro Andreolli ad altri episodi accaduti in passato. Il 18 febbraio il bimbo è caduto scendendo sulla pista «18», ed è [illegible] dopo aver battuto la te[illegible] contro il muretto in cemento di una cisterna per l'innevamento artificiale. Nello stesso punto era caduto, nel '94, un maestro di sci, che aveva riportato lesioni gravissime. A gennaio un'olandese, Maria Breed Von Poelgeest, è [illegible] morta dopo aver urtato un albero sulla pista 21. Il pm Musso ha posto sotto sequestro il tratto in cui è accaduto l'ultimo incidente. Poi ha chiesto alla polizia di controllare le piste dell'intero comprensorio: «Purtroppo - dice - a differenza della Valle d'Aosta o [illegible] Trentino, la Regione Piemonte non ha mai emanato una legge sulla sicurezza delle piste. E' però possibile, per noi, intervenire, per evitare che i reati vengano portati a conseguenze ulteriori». Sugli incidenti accaduti [illegible] passato, [illegible] esistono statistiche. Il pm vuole dividerli in tre categorie, distinguendo tra sciatori caduti da soli, scontri fra discesisti, e infortuni provocati da urti contro ostacoli come alberi o muri.

Per la difesa della Sestriere Spa, sostenuta dagli avvocati Ennio Festa [illegible] Sergio Cellerino, il provvedimento del pm è «discutibile»: «La Via Lattea si estende [illegible] un territorio che è in parte di competenza della procura di Pinerolo. Inoltre i decreti d'ispezione possono essere emessi unicamente per acquisire le prove di reati, e mai a scopo preventivo, in luoghi in cui non è accaduto nulla. Non esiste [illegible] legge che indichi come dev'essere realizzata una pista da sci, ed è quindi impossibile stabilire se sia [illegible] meno "sicura". Va aggiunto che è impensabile proteggere gli sciatori da ostacoli fuori pista: il muretto contro cui ha urtato il bambino era a 12 metri. Ultimo punto: non risul[illegible] che tra gli incidenti accaduti in passato siano mai state attribuite responsabilità alla società proprietaria degli impianti».

[g. fav.]

LE RAPINE [illegible]

E' un disoccupato, con la stessa tecnica aveva commesso numerosi colpi in città

«Documenti, sono un carabiniere»

Fermava le auto e spariva con i soldi: arrestato

SEMPRE sorridente. Come il maresciallo Rocca, protagonista del fortunato serial televisivo. Fermava gli automobilisti: «Sono un carabiniere, favorisca i documenti». Patente, bollo, assicurazione. Poi metteva in tasca il portafogli dell'automobilista: «Devo fare un ulteriore accertamento. Mi segua in caserma, la precedo con la mia moto». Pochi metri, un'improvvisa accelerata. E il falso carabiniere riusciva a scomparire nel traffico della città.

L'altro giorno la polizia lo ha arrestato. E' un disoccupato, Emilio De Luca, 37 anni, corso Regina Margherita 119. Pregiudicato. Autore, secondo quanto dicono i funzionari della mobile, di altre rapine. Due, per gli inquirenti, quelle accertate.

Sabato, ore 16. Michele Iannelli, 28 anni, autotrasportatore, era in corso Regina Margherita, sulla sua Opel. «Stavo rallentando al semaforo di corso San Maurizio, sono stato superato e fermato da una Suzuki bianca, la persona che era a bordo mi ha mostrato una tessera, diceva di essere un carabiniere», ha raccontato Iannelli al dottor Filippo Dispenza.

«Scusi, favorisca libretto e patente». Iannelli è sceso dall'auto. Poche parole: «E' un semplice controllo, questione di pochi minuti. Tutto bene. Ha un altro documento? Sì, qualunque cosa. Mi faccia vedere». Il tutto con estrema calma, sempre col sorriso sulle labbra.

Poi: «C'è qualcosa che non va, sul libretto di circolazione. Forse un errore. Non si preoccupi, occorre [illegible] verifica, cosa da poco. Mi ridia un documento. Anzi, per fare più in fretta, le tengo il portafogli. Segua [illegible] mia moto, la caserma è solo qui dietro».

Racconta ora Iannelli: «E' accaduto tutto così in fretta che non ho neppure avuto il tempo di dire una parola. Quel carabiniere in borghese è salito sulla moto ed è partito. Non potevo far altro che seguirlo».

Dieci, quindici metri. Poi la moto si è infilata in una via laterale. C'era un po' di traffico, un [illegible] posteggiato in seconda corsia. La moto è partita di scatto, distanziando l'auto.

Iannelli ha dato l'allarme, ha fornito i dati del malvivente e della [illegible] moto. Dieci minuti dopo una pattuglia ha fermato la Suzuki bianca. A bordo De Luca. Aveva ancora addosso il portafogli di Iannelli. E proprio il rapinato lo ha poi riconosciuto, in questura. Stava ancora firmando la denuncia, il giovane passava per i corridoi.

In casa di Iannelli gli agenti hanno poi trovato alcuni documenti che proverrebbero da altre rapine. Una già accertata. Compiuta la sera di mercoledì scorso, alla Gran Madre di Dio. Andrea Gai, 30 anni, era fermo al semaforo, al volante della Bmw. E' stato affiancato dalla moto bianca.

Tutto come rituale. La solita tessera esibita con cortesia, la richiesta [illegible]i documenti, questa volta anche il giubbone aperto per lasciar vedere una pistola. La consegna del portafogli, [illegible] soldi e carte di credito. «Mi segua in caserma, questione di pochi minuti». Poi la fuga del falso carabiniere. Che sabato è stato arrestato. Da veri poliziotti.

[e. mas.]

[illegible]

Lagos, due nuovi indagati

Altri due impiegati dell'ambasciata italiana a Lagos sarebbero stati iscritti nel registro degli indagati. La notizia è trapelata al termine di un incidente probatorio fissato davanti al gip Carta. L'«incidente» è uno strumento di acquisizione delle prove: serve ad ascoltare testimonianze da utilizzare anche in dibattimento. Ieri, su richiesta del pm Daloiso che indaga sui visti per l'Italia venduti [illegible] cambio di mazzette, dovevano [illegible] ascoltate come testi d'accusa due impiegate. I difensori di Marilena Camatel, Carla Ragazzi e Graziella Monaci, le tre «contrattiste» dell'ambasciata finite in carcere, hanno sollevato un'eccezione, sostenendo che i testi dovevano invece essere sentiti come indagati, in presenza dei loro avvocati, e il gip ha accolto questa tesi.

Emilio De Luca, falso carabiniere

Sabato l'incontro

Nelle scuole l'«operazione Mato Grosso»

E' ormai un appuntamento classico, all'interno dell'itinerario di solidarietà e di conoscenza del Terzo Mondo, quello con «Operazione Mato Grosso» animato da don Aldo Rabino. L'organizzazione, che coinvolge ragazzi e adulti e stimola gli allievi delle classi elementari a riflettere sulle condizioni di vita e sui bisogni dei Paesi economicamente disagiati, specialmente quelli dell'America Latina.

Sabato al teatro Valdocco (piazza Sassari, 28) dalle 15,30 incontro con i mille giovani e le loro famiglie [illegible] gli insegnanti che hanno partecipato ai laboratori e alle lezioni e premiazione del concorso di disegno sul tema della solidarietà. Il Gruppo «Operazione Mato Grosso - Sanpaolo di Torino» si interessa del lebbrosario di Sao Juliao a Campogrande in Brasile, della Casa Alpina «Oasi» di Maen (Valle d'Aosta) e a Torino di doposcuola, formazione per animatori, scuola serale, raccolta di materiale da riciclare, concorsi, manifestazioni sportive.

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 19 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible] condizioni di variabilità con ampie [illegible] Temperature senza variazioni di rilievo. Venti moderati settentrionali

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	15,2
MINIMA	6,3
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,0 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	13,6	MINIMA	5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

[illegible]	14,6	MINIMA	2,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 6 e 24 minuti cala alle ore 18 e 58 minuti

[illegible] piena 5 marzo ore 10
Ultimo quarto 12 marzo ore 18
Luna nuova 19 marzo ore 12
Primo quarto 27 marzo ore 3

MERCURIO: si trova nella parte nord-orientale della costellazione dell'Acquario

VENERE: è in fase di avvicinamento alla Terra, dalla quale dista 120 milioni di chilometri.

MARTE: brilla quasi come una stella di prima grandezza o come Saturno

[illegible] visibile come stella del mattino a Sud-Est

SATURNO: completamente invisibile perché vicinissimo al bagliore solare

IL FENOMENO: alle ore 11 [illegible] 45 minuti la Luna calante, proiettata [illegible] costellazione dei Pesci, passa per la fase di nuova.

Specchio dei tempi

«Ecco le tasse che pago io, operaio, con [illegible] stipendio di [illegible] milione 610 mila lire» - «Nessun aiuto contro la crescita zero» - «Il lavoro a 50 anni» - «Il ritardo è della banca» - «Solo in estate» - «Solita stangata»

Un lettore ci scrive:

«Leggo quanto paga di tasse un titolare di un negozio. Io sono operaio e gradirei rendere noto quanto pago io, indicando solo le imposte sul reddito ed i contributi previdenziali, omettendo le altre tasse (Ici, raccolta rifiuti, bollo patente, bollo passaporto, ticket sanitari, tasse scolastiche, tasse sui depositi bancari, imposte di bollo sugli estratti conto, etc.) ed anche omettendo il premio per assicurazioni integrative. Irpef 1995 L. 6.434.502; contributi previdenziali 1995 L. 12.952.783; totale versato allo Stato nel 1995 L. 19.387.285. A questo punto qualcuno potrebbe chiedersi, ma quanto guadagni? Nel 1995 ho guadagnato nette L. 20.925.000, che equivalgono ad uno stipendio mensile di 1.610.000 lire oltre alla tredicesima».

Renato Mezzo

Una lettrice [illegible] scrive:

«Ho 5 figli (di cui 4 in età scolare). Per dodici anni ho risieduto a Leinì; dopo aver cambiato residenza (sono andata in un paese vicino), avevo necessità di mandare la bambina all'asilo comunale di Leinì perché qui lavoravo. Poiché [illegible] [illegible] più residente ho dovuto sborsare il doppio della retta (1994-95). Conclusione: questo è l'aiuto a chi, con sacrifici [illegible] rinunce, cer[illegible] di modificare la crescita zero...».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei chiedere perché un uomo di cinquant'anni, marito, padre [illegible] famiglia e iscritto al collocamento da dieci anni, non può più rispondere alle chiamate dell'ufficio del lavoro. Questo grazie alla nuova normativa per cui ne hanno diritto solo quelle persone che non superano i quarantacinque anni.

«Penso che un cinquantenne, onesto e [illegible] tanta voglia di rendersi utile debba contare su un suo diritto: il lavoro».

Teresa Reale

La direzione Inps ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Sebastiano Riu che lamenta "inauditi ritardi" [illegible] cui rice[illegible] gli assegni [illegible] mobilità. In proposito lo assicuriamo che tali assegni vengono emessi da questa sede entro la settimana successiva al mese cui gli assegni stessi si riferiscono.

«Ora poiché il ritardo dipende evidentemente dall'istituto bancario che emette l'assegno, sono state disposte indagini al fine [illegible] evitare il ripetersi di simili episodi».

Giovanni Sibilio

Una lettrice [illegible] scrive:

«Da anni sono vittima di asma allergico, per [illegible]i, ricorrendo a vari cortisonici dall'inizio della primavera in poi, devo tenere sotto controllo annuale lo stato delle mie ossa tramite la densitometria.

«Il [illegible] febbraio ho telefonato all'ospedale Martini Nuovo, via Tofane, per prenotare tale [illegible]me e dopo una mattinata trascorsa al telefono, perenne[illegible] occupato - [illegible] solo prenotazione telefonica - verso [illegible]zogiorno riesco ad avere la linea e l'appuntamento per il [illegible] giugno 1996 ore 17,45.

«Alle mie proteste per un appuntamento tanto in là nel tempo (in estate) mi è stato risposto in tono scortese che è così o di rivolgermi presso altre strutture, magari private. Io ho ribadito che [illegible] stufa di pagare sempre e continuamente medici ed esami in forma privata per avere un briciolo, anche [illegible] prezzolato, di umana comprensione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La società [illegible] assicurazione mi annuncia l'aumento del 38,10% sul premio annuale della polizza. L'aumento della tassa di circolazione per il ciclomotore è invece [illegible] 160% (da L. 7700 a L. 20.000); analoghi aumenti per l'olio, il parmigiano, medicine ecc. ecc.

«Ma i nostri "astuti" governanti vogliono farci credere che tutto va bene e che l'inflazione cala: è un po' difficile vero? Ed allora ricorrono all'espediente di inserire nel "paniere" che serve da osservatorio per l'andamento generale del costo della vita... il prezzo dei telefoni cellulari.

«E' evidente che [illegible] novità tecnologica, [illegible] prescindere dal suo effettivo valore reale, costa cara inizialmente, mentre il suo prezz[illegible] è destinato a scendere con la sua progressiva diffusio[illegible] sul mercato che consente anche economie di scala nella produzione...

«Ma ricorrere a simili espedienti per cercare di dimostrare che il [illegible] della vita [illegible] aumenta più di tanto mi sembra proprio una manovra truffaldina: forse ai pensionati alle prese con problemi di sopravvivenza per i crescenti costi dei generi di prima necessità si vuole suggerire che possono risparmiare comprandosi [illegible] telefonino portatile?».

Edoardo Mattedi

Strambino, i compagni di scuola scrivono a Scalfaro contro il tribunale per i minori

«Perché ce li hanno portati via?»

Due bambini tolti ai genitori

Caro Presidente Scalfaro, qualche giorno fa le assistenti sociali sono venute a prendere due nostri compagni a scuola, durante l'orario di lezione. Li hanno portati via come dei carcerati....

Siamo rimasti impietriti dal modo; possibile che non potessero agire altrimenti?

Diciotto lettere al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per protestare contro una decisione del Tribunale per i minori di Torino: l'allontanamento da casa e l'affidamento a una comunità - una famiglia del Cuneese - di due bambini del paese. Le hanno scritte altrettanti adolescenti di Strambino che accusano e criticano il metodo usato per eseguire l'ordinanza dei giudici torinesi. Scrivono: «Le assistenti sociali sono venute a prenderli alla scuola media, durante l'orario di lezione, come carcerati. Siamo rimasti impietriti dal modo; non potevano agire altrimenti?».

Ma non basta. Nelle letterine scritte su fogli di quaderno il giorno dopo il «blitz» all'istituto «Modesto Panetti» di Strambino, si parla anche di lacrime e di scene di disperazione. Si fa accenno alla situazione famigliare dei piccoli: «Se la famiglia ha problemi di denaro si poteva aiutarli in altro modo», si critica la scelta di trasferire dal paese i ragazzini, uno di 12 e l'altro di 11 anni.

La cronaca di quei minuti in cui si è svolta la scena è confusa; i pochi testimoni oculari non vogliono dire nulla. Parla, invece, il papà dei bambini, un ex autista con qualche problema di salute. «Erano da poco passate le 8 quando sono venute le assistenti sociali a casa mia. Io non c'ero; mi hanno avvisato dei vicini», racconta con le lacrime agli occhi. E spiega: «Sono corso a scuola; i miei figli quando mi hanno visto si sono messi piangere, mi abbracciavano stretto stretto, non volevano che li lasciassi andare. Poi li hanno caricati su una macchina e sono partiti, senza neanche passare da casa a prendere le loro cose. Mi hanno dato l'indirizzo di dove li avrebbero condotti: sono stato io a portargli tutto il necessario».

Si dispera il papà, ma non fa critiche alla sostanza della decisione del Tribunale per i minori: «Mi han detto che è una decisione temporanea, che appena mi sistemo me li ridanno. Andrò a trovarli ogni volta che posso. Ma, purtroppo, mi hanno concesso solo un'ora alla settimana».

Alla media Panetti gli unici disposti a parlare sarebbero i bambini. La direzione evita commenti: «Delle lettere a Scalfaro non ne sappiamo nulla». «Sul metodo usato - spiega la preside Chiara Petterino - non possiamo pronunciarci: forse era l'unico possibile in quel momento. Certo, c'è stata qualche protesta, ma sono andata in classe a spiegare che un provvedimento di un tribunale non si può contestare. La scuola deve educare alla legalità...».

Opinione della preside, non di tutto il corpo docente. Qualcuno, il giorno del blitz, ha sostenuto pubblicamente la sua indignazione e, forse, ha anche aiutato i bambini a scrivere le lettere al Presidente della Repubblica. «Tutto questo parlare potrebbe nuocere ai ragazzi; e magari il Tribunale per i minori potrebbe anche decidere di non farli più sostiene la vice preside Carla Belloni.

Il metodo usato dalle assistenti sociali e l'intervento durante l'orario scolastico non è piaciuto al sindaco di Strambino, Matteo Garetto. «Di solito - dice - ci avvertono se ci sono provvedimenti da eseguire. Questa volta, invece, nessuno lo ha fatto. Forse si poteva tentare di evitare questo allontanamento».

E qualcosa si sta già muovendo: primo cittadino e amministratori stanno cercando una nuova casa e un lavoro al papà. Sarà sufficiente? Forse sì, stando almeno alle motivazioni che hanno indotto il tribunale a disporre l'allontanamento. Nel documento firmato dal giudice Annamaria Baldelli si parla di «leggerezza della madre» e di «incapacità del padre di prendere decisioni». E' una storia delicata. I genitori - conviventi da quasi vent'anni - vivono separati, seppur nella stessa casa, ma in due alloggi differenti. Lei ha un nuovo compagno, lui con i bambini abita al piano superiore. «Avrei dovuto - dice il padre - andare subito via. I bambini, è vero, ne hanno risentito. Ma che potevo fare, ero senza lavoro perché reduce da un incidente». La madre, invece, accusa il suo ex: «E' colpa sua se li hanno portati via. Se sono andata a trovarli? Come faccio? Posso stare con loro solo un'ora alla settimana e per vederli dovrei fare più di 160 chilometri. E' assurdo».

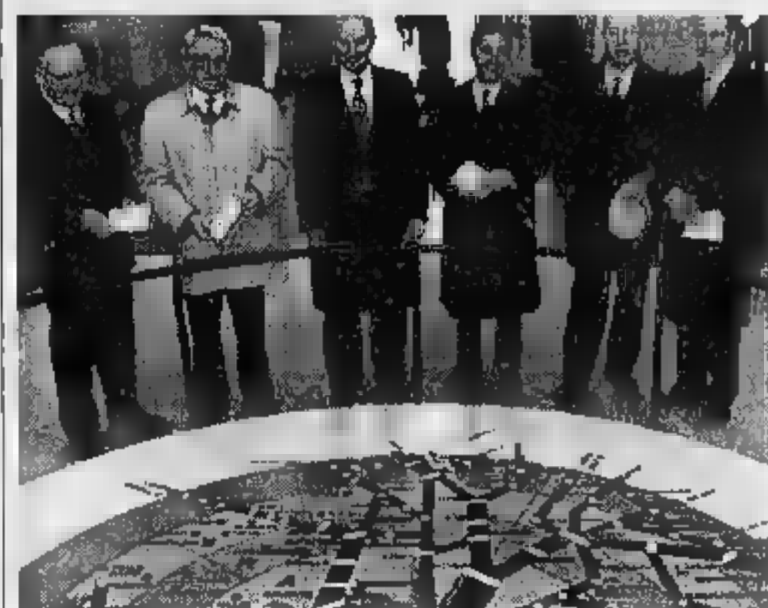
Lodovico

La scuola media Modesto Panetti di Strambino dove sono stati «prelevati» i due ragazzini

Sono stati prelevati in classe dalle assistenti sociali

Inaugurato uno stand d'informazione

«Abbonamento Formula» nell'atrio di Porta Nuova

Parte dal 1° aprile il biglietto unico sui mezzi pubblici Atm, Satti, Ferrovie

E' incominciata ieri la campagna di informazione sull'integrazione tariffaria - il cosiddetto «abbonamento Formula» - nuovo metodo che dal 1° aprile consentirà di utilizzare più mezzi pubblici di Atm, Satti e Ferrovie su un territorio che comprende Torino, la sua provincia e le principali direttrici del Piemonte. Il primo passo è stato l'allestimento di uno stand informativo nell'atrio della stazione di Porta Nuova (inaugurato ieri presenti i responsabili delle rispettive aziende, nella foto): in esso sono illustrate - anche con la proiezione di un filmato illustrativo - tutte le novità dell'«abbonamento Formula». Lo stand sarà aperto per due mesi tutti i giorni (festivi compresi) dalle 7 alle 19.

Sia nella stazione di Porta Nuova, sia in quelle della Satti e dell'Atm, ci saranno ragazzi in tuta rossa incaricati di distribuire opuscoli illustrativi agli interessati. Sono in allestimento bus Atm e Satti per propagandare l'iniziativa in provincia mentre entrerà in funzione per le informazioni un numero verde, il 167-019162.

Inseguito per un'ora dalle forze dell'ordine. Da Regio Parco a Barca: urta vetture, si scontra con i civich

Ladro d'auto, la gimkana finisce all'ospedale

Per l'investitore scattano le manette. Feriti anche due vigili

Sirena spiegata, auto a 150 chilometri l'ora tra Regio Parco, Barriera di Milano e zona Barca, ieri sera, per più di un'ora. Protagoniste del carosello tre vetture dei vigili, tre «gazzelle» dei carabinieri, lanciate all'inseguimento di una «Y10», rubata da Flavio Amour, 33 anni, residente a Volpiano. Inseguimento con scontro finale. Un frontale fra la «Tipo» della polizia municipale e l'utilitaria con a bordo l'Amour, che ha fatto finire all'ospedale due civich e il ladro, feriti per fortuna in modo non grave: il più malconcio è apparso il vigile alla guida che probabilmente ha battuto la testa.

La «folle corsa» del ladro s'inizia poco dopo le 22. Flavio Amour ruba una «Y10» targata TO73530H, (è proprio lui ad ammetterlo subito dopo la cattura) in corso Regina Margherita. Sta scendendo in corso Giulio Cesare. Qui è intercettato da una pattuglia di vigili che gli segnalano l'alt. Ma l'uomo anziché fermarsi, schiaccia a fondo l'acceleratore. E dà il via ad un'incredibile competizione con le forze dell'ordine.

Alla prima vettura dei vigili se ne aggiungono altre due. Intervengono tre «gazzelle» dei carabinieri. Ed è «gimkana». L'utilitaria rubata «vola» in corso Giulio Cesare, imbocca corso Novara, si scontra con una Peugeot 205. Prosegue. Ed è ancora in corso Regio Parco, entra in corso Taranto contromano, percorre via Monterosa sempre senza osservare il senso unico. Si sfiorano i 160.

La «carovana» imbocca il dedalo di strade intorno all'ospedale San Giovanni Bosco. Nuovo scontro con danni per una Ford Fiesta parcheggiata. Gli stridii di gomme, le sirene, i «botti» delle lamiere causati dagli incidenti, attirano la gente (è trascorsa un'ora dall'inizio dell'inseguimento) in strada. Molti chiedono che cosa stia accadendo.

L'«Y10» e i suoi inseguitori, in quei sessanta minuti, hanno macinato chilometri. Ma la corsa sta per finire: in via Terenzio Mamiani quasi all'angolo con via Norberto Rosa, Flavio Amour si vede perso, chiuso tra carabinieri e vigili che arrivano davanti e dietro alla sua auto. Potrebbe arrendersi. Fermarsi. Non lo fa. Anzi lancia l'utilitaria contro la «Tipo» dei civich, quella che gli sta arrivando addosso.

Un urto forte, nel quale si feriscono tutti. E a questo punto per il ladro non c'è scampo. Militari e vigili circondano l'auto rubata, lo estraggono dalle lamiere. E' il capolinea.

I due vigili urbani feriti finiscono al pronto soccorso del San Giovanni Bosco, dove poco dopo li raggiunge Flavio Amour in manette.

L'inseguimento di Flavio Amour (a fianco) da parte dei vigili e dei carabinieri si è concluso in via Terenzio Mamiani all'angolo con via Norberto Rosa. Lo scontro finale è avvenuto dopo gimkane a 150 chilometri orari nelle zone Regio Parco, Barriera di Milano e alla Barca

SAPER SPENDERE

Cancello automatico solo per box auto

LASCIARE un cancello condominiale inutilizzato per anni e volerlo ripristinare crea dissensi tra i condomini che hanno un'auto e chi non ce l'ha. E' il caso di A. P. di Torino: «Dovendo partecipare alla spesa per il ripristino del cancello del condominio rimasto inutilizzato per anni, i condomini proprietari anche di un box auto (il 25%) desiderano che questo sia automatizzato e ripartire l'ulteriore spesa tra tutti i condomini. Ora considerato che io non ho il posto auto, mi chiedo se sia logico che, oltre a partecipare alla spesa dell'installazione, io debba poi anche partecipare alla spesa per l'energia necessaria a farlo funzionare».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese di manutenzione e riparazione dei cancelli e portoni automatici (con comando a chiave o radiocomando) si ripartiscono pro-quota millesimale di comproprietà fra tutti i condomini, salva diversa disposizione del regolamento di condominio. Un'eccezione è costituita dall'ipotesi di cancelli carrai automatizzati che servano esclusivamente per l'accesso a box per auto oppure a magazzini o laboratori, senza altri usi comuni (come: passaggio, accesso ai piani o alle cantine o a impianti comuni come riscaldamento, ecc.): in questo caso si potrà sostenere che le spese devono essere ripartite tra i soli condomini proprietari di box, magazzini ecc, in ragione delle quote millesimali spettanti alle unità immobiliari servite, escludendo per gli altri condomini. E ciò vale per l'automatizzazione dei cancelli».

Il legale precisa: «Ricordo che questi lavori non costituiscono innovazione, ma semplice modifica della cosa comune, perciò la relativa può essere deliberata dall'assemblea con la maggioranza prevista dall'art. 1136, 2° e 3° comma. Il secondo comma si riferisce a un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio. Il terzo comma precisa che "nell'assemblea di 2ª convocazione la delibera è valida se riporta un numero di voti che rappresenti un terzo dei presenti e almeno un terzo del valore dell'edificio"».

★ Da Pompeiana (Imperia) Mario M. espone dubbi su un contratto d'acquisto dato, anni fa dal venditore costruttore, che incorpora clausole sulla ripartizione delle spese di manutenzione e conservazione delle parti comuni: «A carico dei condomini in misura di un sesto per gli alloggi e un settimo per i box auto». Alcuni condomini si sono rivolti al tribunale per la cancellazione delle clausole e la costituzione di tabelle millesimali. Il lettore domanda: «Ma un atto pubblico, accettato all'acquisto, può essere variato su richiesta di alcuni condomini?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta «è valida una previsione contrattuale di ripartizione di spese condominiali in parti uguali anziché in base ai millesimi di ciascuno o in base all'uso che ciascun condomino possa fare delle cose comuni o in base all'utilità che da esse possa trarne. Nel caso concreto in causa, però, una risposta esauriente può essere data soltanto da chi conosce con esattezza le proporzioni e i contenuti». Sostiene l'esperto: «Certo pare strano che, per le spese, si siano considerati allo stesso modo - ad esempio - un box di circa 15 metri quadrati e uno di 55, come descrive il lettore, perciò il giudice potrebbe anche rifarsi a una massima tratta da una sentenza della Cassazione civile (n. 5722 del 21 maggio 1991). Secondo questa, l'accettazione della tabella millesimale predisposta dal venditore-costruttore e allegata ai singoli contratti, non preclude l'impugnativa, ai sensi dell'articolo 69 n. 1 delle disposizioni di attuazione del codice sotto il profilo dell'errore, per ottenerne la revisione in base ai reali valori della singola unità immobiliari».

Tuttavia il lettore potrebbe avere ragione quando ricorda che non soltanto nei singoli atti di acquisto, ma persino in assemblea (verbale sottoscritto da tutti i condomini) si "vollero" le clausole originarie, che risulterebbero ora avere valore contrattuale vincolante».

Unione Industriale

Ai MartedìSera Giuseppe De Rita «Dove va l'Italia?»

Per i «MartedìSera» organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti, 17) in collaborazione con La Stampa e l'assicuratrice Sai, questa sera appuntamento con Giuseppe De Rita, segretario del Censis e presidente del Cnel. La serata dalle 21 si apre all'insegna di un tema stimolante: «Dove va il Paese Italia». E chi meglio di De Rita può indicarci la rotta corretta? Lui da decenni consegna quei rapporti dell'istituto di ricerca e di analisi che costituiscono la spia più autorevole dei mutamenti sociali: una vera e propria radiografia del costume, delle preferenze degli italiani, delle situazioni di mercato e via discorrendo.

Biglietti su invito, validi per due persone, ancora disponibili presso il Salone La Stampa di via Roma 80, il Centro Congressi dell'Unione Industriale e della sede centrale Sai di corso Galilei 12.

Le candidature nei collegi della Provincia: nel Polo polemiche per la Alberto a Nichelino

A Moncalieri una poltrona per tre

No di Dotti, Gasparrini senza firme, la spunta Rogna

La notizia della rinuncia [illegible] **Vittorio Dotti** a candidarsi nel collegio di Moncalieri per la lista Dini arriva nel cuore della notte di lunedì. Alle [illegible] e sedici minuti, da Roma, l'ex capogruppo [illegible] Forza Italia con un lungo comunicato spiega: «Non volendo prestarmi a facili strumentalizzazioni nè dare adito [illegible] pretesti per [illegible] già preannunciato imbarbarimento dello scontro elettorale, confermo la medesima posizione politica moderata e centrista espressa dal presidente **Dini**, senza tuttavia che ciò comporti anche la mia candidatura». Per sei ore **Sergio Rogna**, direttore di Videogruppo, torna ad essere [illegible] candidato dell'Ulivo. Tutto risolto, allora? No. Alle 14 e trenta di ieri, sempre dalla capitale, ecco la novità: **Federica Rossi Gasparrini**, presidente nazionale delle Federcasalinghe, [illegible] la candidata di Dini (e quindi dell'Ulivo) in quel collegio. Sergio Rogna viene ancora una volta cancellato con un colpo di spugna e [illegible] neanche un ringraziamento. Immediata scatta la nuova raccolta delle firme. Le 500 già raccolte sotto il nome di Rogna [illegible] [illegible] più valido.

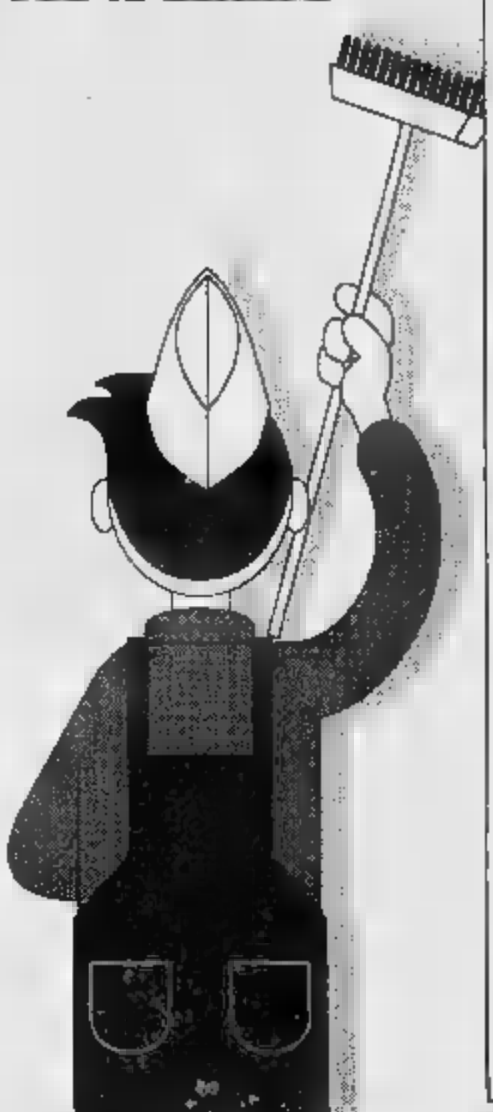
Alle 20 e 01 nuovo ribaltone: al fotofinish Sergio Rogna ritorna candidato dell'Ulivo. I sostenitori della presidente delle Federcasalinghe, infatti, hanno sì trovato le firme necessarie alla presentazione, [illegible] sono arrivati troppo tardi al tribunale in via Corte d'Appello. Così i rappresentanti dell'Ulivo hanno ritirato fuori le firme di Sergio Rogna. E' lui il candidato definitivo del centro-sinistra.

Insomma, Ulivo in piena bagarre. [illegible] per Rogna campagna elettorale tutta in salita.

Ma anche il Polo ha i suoi guai. **Mauro Prette**, consigliere comunale [illegible] An di Nichelino ha deciso [illegible] «sospendersi dal partito in segno di protesta contro [illegible] modo [illegible] cui il centrodestra [illegible] arrivato alla designazione di **Giovanna Alberto** nel nostro collegio. Praticamente è stata imposta». E quella di Prette non è l'unica [illegible] di dissenso. Una buona parte dei club [illegible] Forza Italia della [illegible] è con[illegible] quella candidatura tanto che fino a sabato i militanti azzurri hanno raccolto le firme per candidare **Benni Nicotra**, sindaco di Santena. Poi dalla sede provinciale [illegible] arrivata la scelta dell'Alberto. Difficile di[illegible] che [illegible] succederà adesso.

Da Santena al Canavese. Qui la novità [illegible] la discesa in campo del «partito dei sindaci», nato su iniziativa [illegible] **Nevio Coral** [illegible] **Giancarlo Vacca-Cavalot** [illegible] dissenso [illegible] i candidati che il Polo ha indicato in quella zona. Così è nata [illegible] lista Nuove Energie, che a Cuorgnè [illegible] presenta collegata con il simbolo Mode[illegible]. Nel collegio senatoriale di Ivrea i sindaci sostengono **Bruno Matteja**, senatore uscente aderente al partito federalista di Miglio che qui corre [illegible] i colori di Piemonte Nazione. Per questa lista, nel collegio di Susa, è [illegible] gara un altro sindaco e parlamentare uscente, **Alida Benetto**, primo cittadino di Bussoleno. Matteja [illegible] Benetto [illegible] leghisti rifiutati dal centrodestro, dunque, sono in diretta concorrenza con i candidati del Polo. E non basta. Ad Ivrea e Chivasso nella competizione scendono in campo anche due esponenti della lista Mani Pulite, anch'essa nata da un'idea di alcuni ex leghisti che fanno riferimento alla Lega italiana federale di Renato Ellero.

IN PROVINCIA UNDICI SEGGI PER LA CAMERA E CINQUE PER IL SENATO

[illegible]

Collegio n. [illegible] [illegible]
- Biagino Viotti [Pensionati]
- Bruno Matteja [Piemonte Nazione]
- Pierangelo Martucci [Lega Nord]
- Livio Besso Cordero [L'Ulivo]
- Michelina D'Amico [Socialista]
- Furio Gubetti [Polo per le Libertà]
- William Nuzzo [Verdi Verdi]
- Carlo [illegible] [Mani Pulite]

Collegio n. [illegible] [illegible]
- Giovanni Sciaiò [Pensionati]
- Sergio [illegible] [Piemonte Nazione]
- Luciano [illegible] [Progressisti]
- Armando [illegible] [Lega Nord]
- [illegible] Paolo Aceto [Socialista]
- Ludovico Boetti Villanis Audifredi [Polo per le Libertà]
- Benito Curto [Verdi Verdi]
- Michele Angelo Petrucciano [Mani Pulite]

Collegio n. 7 [illegible]
- Franco Di [illegible] [Pensionati]
- Costantino Loro D'Iaco [Piemonte Nazione]
- Alessandro Borio [Lega Nord]
- Giancarlo Tapparo [Ulivo]
- Luciano Stagnari [Socialista]
- Vittorio Mathieu [Polo per le Libertà]
- Oronzo [illegible] [Verdi Verdi]
- Ugo Repetto [Mani Pulite]

Collegio n. [illegible] [illegible]
- Vittorio Galfea [Pensionati]
- Roberto [illegible] [Piemonte Nazione]
- Piero Pezzi [Lega Nord]
- Alberto Monticone [L'Ulivo]
- Nicola [illegible] [Socialista]
- Giovanna Briccarello [Polo per le Libertà]
- [illegible] Della Savina [Verdi Verdi]
- Pasquale Vellucci [Mani Pulite]

[illegible]. n. 9 [illegible]
- Maria [illegible] [Pensionati]
- Michele Di T[illegible] [Piemonte Nazione]
- Ettore [illegible] [Lega Nord]
- [illegible] Fassone [L'Ulivo]
- Domenico [illegible]le [Socialista]
- Claudio Bonansea [Polo per le Libertà]
- Immacolata [illegible] [Verdi Verdi]
- Francesco Barbagallo [Mani Pulite]

CAMERA

Collegio n. 9 IVREA
- Giorgio Panattoni [L'Ulivo]
- Alberto Tognoli [Polo]
- Andrea Pellister [Lega Nord]
- Gianfranco [illegible] [Mani Pulite]

Collegio n. 10 [illegible]
- Renato Cambursano [L'Ulivo]
- Michele Vietti [Polo]
- Piero Sala [Lega Nord]
- Nevio Coral [Nuove Energie]
- Patrizia Bugnano [Mani Pulite]

Collegio n. 11 [illegible]
- Marilena Garrone [Piemonte Nazione]
- Giorgio Gardiol [L'Ulivo]
- Franc[illegible] Ventura [Polo per le Libertà]
- Mario De Michele [Lega Nord]

Collegio n. 12 MONCALIERI
- Sergio Rogna [L'Ulivo]
- Toti Musumeci [Polo per le Libertà]
- Antonio Brossa [Lega Nord]

Collegio n. [illegible] [illegible]
- Salvatore Buglio [L'Ulivo]
- Giovanna Alberto [Polo [illegible] le Libertà]
- Sergio Sandrone [Lega Nord]

Collegio n. 14 [illegible]
- Mimmo Lucà [L'Ulivo]
- Vito Pisolino [Polo per le Libertà]
- Ernesto Chiesa [Lega Nord]

Collegio n. 15 COLLEGNO-GRUGLIASCO
- Livia Turco [L'Ulivo]
- Ermanno Margaglia [Polo per le Libertà]
- Antonio Dattilo [Lega Nord]

Collegio n. 16 VENARIA-CIRIE'
- Piero Fassino [L'Ulivo]
- [illegible] Mazzeo [Polo per [illegible] Libertà]
- Ezio Gentile [Lega Nord]
- Eraldo Enrietti [Nuove Energie]

Collegio n. 17 CUORGNE'-ARCO [illegible]
- Giuseppe Niedda [L'Ulivo]
- Antonio Cherio [Polo per le Libertà]
- Roberto Ceresa [Lega Nord]
- Giancarlo [illegible]acca Cavalot [Moderati]

Collegio n. 18 [illegible]
- Alida Benetto [Piemonte Nazione]
- Luigi [illegible] [L'Ulivo]
- Osvaldo Napoli [Polo per le Libertà]
- Vincenzo Ferrotta [Lega Nord]

Collegio n. 19 PI[illegible]
- Giorgio Merlo [L'Ulivo]
- Lucio Malan [Polo per le Libertà]
- [illegible]ria Pugliese [Lega Nord]

[illegible]

ALL'ULTIMO [illegible]

«Che figura, sono fuori di me»

Rogna: è una partenza con l'handicap

Sergio Rogna [illegible] Federica Rossi Gasparrini, [illegible] poltrona per due a Moncalieri. Alla fine la presidente delle Federcasalinghe non è riuscita [illegible] raccogliere le firme necessarie

SE sono qui, fuori dalla porta del Tribunale con le [illegible]ie firme è perché [illegible] l'ha chiesto personalmente Prodi. Con lui ho preso un impegno personale, altrimenti avrei mandato tutti quanti a quel paese». Sergio Rogna, direttore di Videogruppo, ce l'ha fatta. E' lui [illegible] candidato dell'Ulivo a Moncalieri. E' stato «incoronato» solo per un ritardo dei sostenitori di Federica Rossi Gasparrini, presidente delle Federcasalinghe, catapultata in quel collegio da Dini.

Rogna lo [illegible] ed è convinto di dover fare una campagna elettorale [illegible] salita: «Figure come queste - spiega - non giovano certo all'Ulivo. Sono fuori di me. Questa altalena non è simbolo [illegible] di efficienza nè di civiltà». Rogna, comunque, aggiunge: «Corro per vincere. Giocherò sul fatto di combattere in casa, in un collegio che conosco come le mie tasche. Certo, dovrò spiegare a tutti, in primis alle cinquecento persone che hanno firmato la mia lista, che il progetto dell'Ulivo è ancora tutto da realizzare».

Il più contento di tutti è Toti Musumeci, l'avvocato del ccd che il Polo ha deciso di ripresentare nel collegio di Moncalieri. La girandola di nomi di candidati del centro-sinistra gli ha offerto, sul classico piatto d'argento, un inaspettato argomento per la campagna elettorale: «Hanno trattato [illegible] modo irriguardoso [illegible] solo Moncalieri ma tutti i cittadini [illegible] quel collegio. Il centro-sinistra è arrivato a proporre candidati che non avevano e non hanno la minima idea [illegible] dove si trova sulla cartina geografica il collegio 12. E' assurdo. Alla fine è uscito Rogna, che è di Pino Torinese, ma [illegible] in lista solo per uno sbaglio dell'Ulivo». E Musumeci che ha sparato a zero sulla presidente delle Federcasalinghe: «Cono[illegible] la Gasparrini, per il suo gruppo ho presentato decine di emendamenti nella passata legislatura. Ricordo [illegible] quando cantava le canzoni per Berlusconi. Adesso [illegible] con Dini, mi sembra un po' ballerina», liquida [illegible] [illegible] battuta Rogna: «E' direttore [illegible] una tv, invocherò l'antitrust». Sorride anche Antonio Brossa, candidato della Lega Nord che farà [illegible] campagna elettorale tutta incentrata sulla differenza del Carroccio dagli altri partiti.

Carlo Novarino, sindaco progressista di Moncalieri, cerca [illegible] guardare con distacco alla vicenda anche se si lascia scappare: «Sono frastornato da questa girandola [illegible] candidati. Devo dire però che il "gioco" ha interessato più gli apparati [illegible] partito che i cittadini». Poi spiega: «I sindaci hanno [illegible] proprio codice di autoregolamentazione che li porta [illegible] separare [illegible]vità amministrativa da propaganda politica. [illegible] lo seguirò». Novarino analizza il collegio: «E' [illegible] collegio [illegible] centro sia per quanto riguarda la Camera che il Senato. Dunque era ovvio che il centrosinistra dovesse candidare un uomo di centro». E in effetti il collegio numero 12 è uno dei pochi giudicati sicuri per il centro-destra. [illegible] [illegible] prendono [illegible] base i risultati delle regionali [illegible] '95 solo l'accordo [illegible] desistenza tra Ulivo e Rifondazione potrebbe ridurre il distacco a due punti percentuali. A quel punto tutto si gioca sulla credibilità [illegible] candidato. Lo spiega chiaramente Novarino: «In un collegio come quello di Moncalieri [illegible] importanti i radicamenti. I candidati del centrodestra lo hanno, quelli del centro-sinistra invece lo dovranno costruire». [illegible] dalle sue parole traspare sollievo dalla rinuncia di Dotti: «Una personalità forte, ma non so quali effetti avrebbe avuto sulle alleanze».

Poche le sorprese dell'ultima ora: sono in corsa anche Marianini e la figlia di Cossutta

Camera e Senato, battaglia a dieci

Nel proporzionale Zanone con l'Ulivo e Boselli con Dini

La grande corsa si è chiusa, come al solito, all'ultimo minuto. Sedici liste per il proporzionale, candidati [illegible] dieci coalizioni per Camera [illegible] Senato. Un'abbuffata di nomi, di schieramenti nati anche soltanto per testimoniare una presenza o disturbare il nemico politico di turno. [illegible] fino a notte fonda è durata l'incertezza su uno degli schieramenti, quello missina che fa riferimento a Pino Rauti, che è giunta in tempo ma [illegible] qualche problema di firme.

L'ultimo giorno ha riservato poche sorprese. Ieri mattina, **Valerio Zanone** ha diffuso una nota per confermare la presen[illegible] nel proporzionale di Piemonte 1, sotto la bandiera dei «Popolari [illegible] democratici per Prodi». Una scelta che fin da domenica sera, dopo l'appello del Professore, di Maccanico [illegible] Bianco appariva molto probabile. Altra conferma nell'Ulivo, con la scelta di **Giorgio Benvenuto** al collegio [illegible]. Il terremoto degli ultimi giorni ha promosso invece al collegio Centro-Crocetta **Mariapia Valetto**, figlia dell'imprenditore Cornelio Valetto, ossia di [illegible] degli uomini più vicini al Presidente della Repubblica Oscar Scalfaro. A proposito di padri illustri: al proporzionale corre per Rifondazione comunista **Maura Cossutta**, figlia del presidente del partito Armando. E a Torino scende in campo anche **Enrico Boselli**, leader nazionale del si. E' il [illegible] uno della lista guidata nazionalmente [illegible] Lamberto Dini.

Nessun colpo di scena nel Polo [illegible] Libertà, che ha confermato **Deodato Scanderebech** al collegio 8 ed **Emilia Rossi** al 2. L'ex aderente alla Lista Pannella è candidata «in quota» a Forza Italia. Ieri sera, come spieghiamo in questa pagina, ha motivato il suo distacco dalla maggioranza che sostiene Castellani in un nervoso Consiglio comunale.

Qualche problema l'ha avuto pure lo storico **Piero Melograni**, che doveva [illegible] in [illegible] per il propozionale a Roma e poi a Torino. E' dovuto salire su [illegible] per giungere in tempo [illegible] sottoscrivere la propria candidatura sotto la Mole. [illegible] dietro a Giuliano Urbani.

Non sono mancate, naturalmente, le [illegible] divertenti. Una delle liste (Verdi-Verdi) correrà con una squadra in buona parte famigliare: portano lo stesso cognome, Lupi, gli aspiranti deputati **Cinzia**, **Alberto**, **Maurizio**, e l'aspirante senatore **Gianpietro**. Con loro l'immancabile **Davide Nerattini** (cugino) e, novità, **Gianluigi Marianini**.

Ora scatta il mese di propaganda. [illegible] per avere una conferma definitiva dei nomi che oggi pubblichiamo sarà neces[illegible] attendere le verifiche della commissione.

SERVIZI A CURA DI
Luciano Borghesan, Maria Teresa Martinengo, Giuseppe Sangiorgio [illegible] Maurizio T[illegible]

IN CITTA' OTTO SEGGI [illegible] E QUATTRO AL [illegible]

	Pensionati	Piemonte Nazione	Lega Nord	L'Ulivo	Progressisti	Socialista	Polo per le Libertà	Partito Umanista	Verdi Verdi	Mani Pulite
Camera										
1 Centro		Renzo RASELLINO	Roberto MARONI	Maria Pia VALETTO			[illegible] COLOMBINI	Massimiliano BERTA		
2 Cenisia S. Paolo S. Rita			Roberto PESCE	Diego NOVELLI			Emilia ROSSI	Antonio TEVERE	Cinzia LUPI	
3 Vallette Lucento			Marzia CASOLATI	Maria Chiara ACCIARINI			Silvana FANTINI	Toni MANIGRASSO		
4 M. Campagna B. Vittoria P. Palazzo		Dante TASSO	Mario BORGHEZIO	Sergio CHIAMPARINO		Salvatore BEVILACQUA	Luciano PIANELLI	Paola BALESTRA		
5 Barriera Milano [illegible]		Vincenzo SATURNINO	Alfredo POLLINI		Dario ORTOLANO		Giorgio BISSACCO			
6 Collina Millefonti Vanchiglia		Maria Luciana [illegible]	Paolo GOBETTI	Furio COLOMBO			Lello LANTELLA		Alberto LUPI	
7 Lingotto Mirafiori Sud			Maurizio GOTTA	Gianfranco MORGANDO			Bernardo CHIAPPO		Maurizio LUPI	
8 Mira[illegible] Nord			Matteo [illegible]	Giorgio BENVENUTO			Deodato SCANDEREBECH		Davide NERATTINI	
Senato										
1 [illegible] Collina Vanchiglia	Enrico CREMON	Antonio RICCO	Pietro MOLINO	Franco DEBENEDETTI		Anton Mario SEMOLINI	Jas GAWRONSKI		Gianpietro LUPI	Anacleta SALVETTI
2 Borgo Vittoria Barriera Milano	Tommaso [illegible]	Marilena [illegible]	Franco FRANCONE	Rocco LARIZZA		Umberto PIRELLI	Giuseppe GUAZZOTTI		Marcello NERATTINI	
3 Vallette Cenisia S. Paolo	Ugo VALGIUSTI	Pierina BERTONE	Ernesto GRAGLIA	Edoardo RONCHI		Michela ORLANDELLA	Maria Grazia SILIQUINI		Gianluigi MARIANNINI	Francesco GARIGLIO
4 [illegible] Mirafiori	Liliana CAVALLO	Franco NOCCETTI	Mario MARCELLINO	Gian Giacomo MIGONE		Italo TREBBI	Lorenzo PICCIONI		Emma BALZARETTI	

SEI SEGGI A [illegible] CON IL [illegible]

RI[illegible]
1] Fausto Bertinotti
2] Maura Cossutta

LEGA [illegible]
1] Mario Borghezio
[illegible]] Matteo Brigandì

AN
1] Ugo Martinat
2] Gaetano Rosi

[illegible]
1] Piero Fassino
[illegible]] Magda Negri

VERDI
1] Nando Dalla Chiesa
2] Laura Cima

POPOLARI PER PRODI
1] Valerio Zanone
2] Franco Campia

CCD-CDU
1] Michele Vietti
2] Rosanna Costa

RI[illegible] - LISTA DINI
1] Enrico Boselli
2] Leone Dellino

[illegible]
1] Enrico Buemi
2] Mario Colisi

[illegible]
1] Giuliano Urbani
2] Piero Melograni

MODERATI
[illegible]
1] Nevio Coral
2] Gianni Pintus

[illegible]
1] Giovanni Lanfranco
2] Renato Capello

[illegible]
1] Rocco Brancucci
2] Lucia Sechi

[illegible] PULITE
1] Patrizia Bugnano

[illegible]
1] Alberto Lupi

[illegible] PANNELLA - SGARBI
1] Massimo Bordin
2] Carmelo Palmo

Proporzionale

Un vero record di partiti: 16

La tabella a fianco riporta tutti i candidati nelle liste del «proporzionale», che in Piemonte sono due. Con la quota proporzionale saranno eletti il 25 per cento dei deputati, mentre il restante 75 per cento nascerà dagli scontri diretti nei collegi uninominali. La differenza tra i due sistemi: nell'uninominale è sufficiente ottenere un voto in più dell'avversario più forte per risultare eletti; nel proporzionale, invece, il numero di seggi viene ripartito in base al «peso», in termini di voti, che i cittadini attribuiscono a ciascun partito. Ecco perché nel proporzionale i simboli sono molti di più rispetto all'uninominale, dove i diversi partiti sono obbligati a coalizzarsi, pe[illegible] la perdita [illegible] collegio. Il [illegible]mero totale, tuttavia, rappresenta [illegible] autentico record anche rispetto alle corse più affollate della Prima Repubblica.

IL CASO

[illegible] IN FACOLTA'

E «Tangentopoli» sale in cattedra

Gli studenti di Economia fanno i conti con Mani pulite

Lezione [illegible] Tangentopoli e l'Italia del presente, ieri a Economia. Al posto di un docente, in cattedra c'[illegible] il film «Repubblica nostra» di Daniele Incalcaterra: [illegible] flash, la storia politica in tempo di Mani Pulite. Tutto vero. Registrazioni in tribunale, nei [illegible], nelle [illegible]de, negli studi televisivi; il tormentone dei [illegible]daggi, c[illegible] gli intervistatori che al telefono ripetono [illegible] ripetono i [illegible] dei partiti e domandano se [illegible] graditi «niente, poco, abbastanza, molto»; l'inno elettorale che non esce dalle orecchie e l'imperversante sorriso elettorale [illegible] leader; le votazioni del '94 con la campagna di Fi attraverso il candidato Gianni Pilo, e quella [illegible] pds, [illegible] Alvaro Superchi, operaio Alfa; le sequenze del processo Ferruzzi-Montedison con Di Pietro, Davigo, Martelli; De Lorenzo che esce dal carce[illegible] le proteste di piazza per il decreto Biondi; l'addio di [illegible] Pietro. Un [illegible] avvincente in cui recita il Paese intero.

Un momento del dibattito di ieri alla facoltà di Economia

La proiezione e il dibattito che è seguito sono stati organizzati dai ragazzi [illegible] ISxLM, [illegible] tra le formazioni studentesche più attive della facoltà [illegible] corso Unione Sovietica. Il documentario, [illegible]mente [illegible] produzione francese, era stato presentato all'ultimo Festival Cinema Giovani, ma non ha mai trovato una distribuzione. «Per autocensura o perché il documentario in Italia non usa più» ha detto il regista.

Il dibattito, coordinato dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte Giovanni Trovati, ha proposto riflessioni a [illegible] gradi.

L'economista Mario Deaglio ha fatto i conti in tasca [illegible] Tangentopoli e ai partiti: «La macchina politica, agli inizi degli Anni 90, era composta [illegible] mila persone e [illegible] dai dieci ai ventimila miliardi l'anno. Le tangenti hanno pesato sui conti pubblici per almeno 7 mila miliardi l'anno, poi c'è il denaro versato [illegible] private ai partiti. Lo Stato si è indebitato anche per Tangentopoli: sui 150 mila miliardi di debito pubblico del '91, 15-20 [illegible] erano tangenti».

L'avvocato Luigi Chiappero ha toccato il tema della carcerazione preventiva: «L'Unione [illegible] Ca[illegible] Penali ha sempre sostenuto come assolutamente indispensabile che le garanzie processuali non vengano [illegible] meno. E con [illegible] Pulite, per raggiungere il fine, s'è abbassato il livello di guardia. Fare i processi ai fenomeni non è gestibile, i processi si fanno alle persone. E [illegible] Torino si sono fatti, fin dai primi Anni 80».

Per il giudice Giangiulio Ambrosini «occorre ripensare il sistema giudiziario. La sua lentezza è una garanzia per i colpevoli, che difficilmente andranno in carcere. E allora c'è il rischio della giustizia-vendetta, dove si arriva a pensare: "soffri adesso [illegible] po' in prigione, tanto poi non ci andrai"». [illegible] ancora: «I protagonisti [illegible] Tangentopoli devono pagare [illegible] loro prezzo: non c'è ragione per [illegible] un trattamento di favore [illegible] quelli che sono stati i primi traditori dello Stato. Anche perché questi signori [illegible] in scena, e addirittura non ne [illegible] mai usciti».

Ambrosini ha aggiunto: «Il regime dei partiti ha retto anche [illegible] connivenze con la magistratura. C'è stata una forte omologazione dei vertici della magistratura con il sistema politico. Si trovavano bene così, non c'era la voglia di alzare il coperchio. I giudici di Mani Pulite hanno dato la spallata a un sistema che era marcio».

«Caro Castellani, addio»

Emilia Rossi va da Pannella a Fi
La Lega abbandona il Consiglio

Emilia Rossi, eletta consigliere comunale in Alleanza per Torino, [illegible] ieri è passata al gruppo misto. [illegible] deciso di abbandonare [illegible] maggioranza [illegible] sostiene Castellani dopo aver accettato la candidatura alla Camera per il Polo delle Libertà. Una dissociazione pubblica sollecitata più volte [illegible] Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune. Nel momento in cui Emilia Rossi ha preso la parola in aula il gruppo della Lega ha abbandonato la Sala Rossa in segno di protesta: «Da lei non abbiamo niente da imparare», hanno spiegato gli uomini del Carroccio. Dura la reazione del suo [illegible] capogruppo Mauro Marino: «La legge per l'elezione del sindaco presupporrebbe le sue dimissioni da consigliere comunale invece che [illegible] cambiamento di gruppo. Decisione che contribuirebbe [illegible] fare chiarezza all'interno dei due schieramenti». Più cauto Silvio Viale, capogrup[illegible] [illegible]ei verdi: «Spero che Emilia [illegible] mantenga una distinzione tra le posizioni politiche nazionali [illegible] l'impegno sul programma che lei aveva sottoscritto, valutando l'azione di Castellani sul piano concreto».

Intanto domani mattina alle 11 nella sala Antico Macello [illegible] Matteo Pescatore 7 il pds e la sinistra democratica presentano i propri candidati nella lista dell'Uli[illegible]. E s'iniziano le prime polemi[illegible] [illegible] questa campagna elettorale. Il senatore Bruno Matteja, candidato [illegible] Ivrea per la lista Piemonte nazione, ha scritto una lettera all'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, in cui giudica «estremamente scorretto, se non addirittura illegale, che tu direttamente, e i tuoi collaboratori, [illegible] mezzi (telefono), strutture e risorse umane della Regione (quindi [illegible] pubblici) faccia[illegible] pressione verso sindaci, associazioni e altri a favore di Gubetti. [illegible] riservo di agire nelle sedi opportune se quest'atteggiamento non cesserà immediatamente».

Viavai di «amici» e curiosi al bar cremeria di corso Moncalieri

Caccia ai 4 neomiliardari

Molti li conoscono, nessuno parla

«0337.... L'utente potrebbe avere il terminale spento». Il telefonino misterioso è staccato da domenica pomeriggio. Da quando, cioè, le televisioni e i giornali hanno cominciato la caccia al possessore del tagliando che [illegible] la vincita record del Totip: poco più di 4 miliardi e 70 milioni che premiano il sistemone da 480 mila lire giocato sabato sera a Torino da quattro amici, nel bar cremeria Umberto di corso Moncalieri 33.

Il titolare, Angelo Rampanti, 57 anni, giura che quel numero di cellulare è proprio quello della «mente», il pensatore che ha compilato la fortunata combinazione. Sarebbe un architetto [illegible] 47 anni, amante del gioco e dei cavalli. Un irriducibile: da quasi dieci anni spende 100 mila lire alla settimana per tentare la fortuna. Lui, come i suoi tre amici, erano tra i clienti più affezionati della cremeria ai piedi della collina. Già, erano. Perché ieri nessuno dei quattro si è fatto vivo.

Nel bar cremeria di corso Moncalieri la moglie del titolare Eugenia Rampanti mostra orgogliosa la vincita

«Tutti uomini tra i 40 e i 50 anni, persone allegre, di compagnia, gran lavoratori», dice Angelo Rampanti, che li conosce bene, perché fino alla settimana scorsa era solito giocare al Totip proprio [illegible] loro. «Questa volta ho giocato [illegible] un altro gruppo di amici. Mi mordo le dita».

Nella cremeria Umberto, ieri [illegible] un viavai di telecamere e fotografi. Tra i clienti battute e sogni. Poi una ragazza, che in cambio dell'anonimato racconta davanti alle telecamere: «Io ho dato lo spunto, la vincita non è mia però è come se lo fosse perché li ho aiutati». Sul serio? «Sì, sul serio».

In [illegible] caso il Totip aspetta il possessore della matrice: negli uffici [illegible] via Giolitti lo attende un anticipo [illegible] milioni. E tra 15 giorni sul [illegible] conto corrente verranno depositati gli altri 4 miliardi e [illegible] milioni. [illegible] dividere [illegible] gli amici: un rappresentante di alimentari e due liberi professionisti.

[g. bra.]

Da 7 giorni al pronto soccorso delle Molinette

Pazienti e accompagnatori danno il voto all'ospedale

Già distribuiti centinaia di questionari per verificare disfunzioni e migliorare

Una pagella all'ospedale, compilata dagli utenti. Medici e infermieri sono disponibili e competenti oppure scortesi e sbrigativi? E le strutture? Sono accoglienti o inadeguate?

In pronto soccorso alle Molinette si distribuiscono fino a oggi, da [illegible] settimana, questionari a pazienti e accompagnatori per «sondare» la qualità del servizio sanitario offerto. Quattro pagine [illegible] domande, una crocetta per risposta: «A che ora [illegible] arrivato [illegible] pronto soccorso?», «Le hanno fornito subito una barella o una carrozzella?», «Ritiene di esser stato sottoposto a [illegible] sufficiente valutazione preliminare del suo stato di salute?». E agli accompagnatori: «Come giudica il livello delle informazioni ricevute al momento dell'accettazione?», «Come valuta il tempo di esecuzione degli esami?», «E' stato in grado [illegible] individuare dall'esterno l'accesso al pronto soccorso?».

«E' la premessa all'unione del reparto accettazione del pronto soccorso di Chirurgia e Medina - spiega Gianfranco Carnevali, direttore generale dell'ospedale -. Per verificare disfunzioni, annotarsi gli aspetti positivi [illegible] personale e strutture, [illegible] quindi ottimizzare il nuovo servizio di emergenza che allestiremo, abbiamo stampato e consegnato per sette giorni cento questionari agli utenti».

Le risposte verranno ora immagazzinate su computer, elaborate, e raccolte in una dettagliata relazione interna destinata fra una decina [illegible] giorni ai vertici dell'amministrazione.

«Non tutti, naturalmente, hanno risposto - premettono in pronto soccorso -. Mancano, come è ovvio, le impressioni dei pazienti più gravi. Ma in totale possiamo contare sulla metà dei questionari consegnati. Un buon numero, un campione significativo».

Il sondaggio è anonimo, suddiviso secondo i «tempi» del passaggio in pronto soccorso: arrivo, attesa, diagnosi, esami vari, dimissione o degenza temporanea. Si censisce anche la provenienza e l'età del paziente e dell'accompagnatore per ridisegnare il bacino d'utenza.

«Parte del questionario - concludono in ospedale - è lasciata ai suggerimenti spontanei».

Marco Accossato

IN BREVE

LAVORO DOMENICALE. Alle 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, il cardinale Saldarini, con altri vescovi piemontesi, presenterà un documento [illegible] lavoro domenicale. Informazioni, 011/517.61.40.

TENTATO SUICIDIO. Per due ore è rimasta aggrappata all'esterno di [illegible] balcone al 13° piano del Cto, minacciando di buttarsi. Dalle 10 a mezzogiorno di ieri ha tenuto in scacco [illegible] ventina [illegible] vigili del fuoco, poliziotti, e una psicologa dell'ospedale. Alla fine M.A., 54 anni, è stata afferrata da un vigile del fuoco e da [illegible] poliziotto che l'hanno trascinata a forza oltre il balcone, scongiurando [illegible] tragedia.

[illegible]. Con una bara sistemata davanti al Municipio e lo slogan «Senza lavoro si muore» alcune decine di lavoratori dei cimiteri cittadini hanno manifestato ieri mattina per la sicurezza [illegible] posto [illegible] lavoro. «La ditta Genesis - ha spiegato il sindacalista Ettore Ruggero - vinse l'appalto nel settembre '91 e ha impegnato [illegible] settantina di lavoratori. Se la gara ora fosse vinta da un'altra ditta, si troverebbero [illegible] lavoro».

DENUNCIATO. Enrico Rubino, 37 anni, residente a Rivoli in via Castello 10, è stato denunciato a piede libero dalla polizia stradale di Chivasso per guida con la patente ritirata. L'uomo è stato fermato da una pattuglia nei pressi di Abbadia Stura a Torino. La patente gli era stata ritirata il 7 marzo scorso dal[illegible] stradale [illegible] Torino perché viaggiava sulla corsia di emergenza della tangenziale nord [illegible] Collegno.

[illegible] IL PADRE. Antonio Sussarellu, tossicodipendente, 26 anni, è stato arrestato dalla polizia per tentata estorsione nei confronti del padre. Gli agenti erano intervenuti in via Candia, chiamati dai vicini. Il gio[illegible] aveva malmenato [illegible] genitore per convincerlo a cedergli l'alloggio.

[illegible]. Premiati, stamane, alle 9 via Pacini (auditorium Einstein) venti ragazzi delle scuole elementari e medie, che hanno partecipato all'iniziativa della media Croce per stimolare la scrittura creativa e la poesia. Riceveranno libri [illegible] una targa d'argento. Una pergamena sarà consegnata a tutti i 300 partecipanti.

Ha affiancato in auto le vittime e strappato la borsetta

Rapina madre con bimba e la getta a terra: preso

Derubava la passanti. Le affiancava, strappava loro la borsetta. E se tentavano di reagire, non esitava a gettarle [illegible] terra, con brutalità.

Lo hanno arrestato l'altra sera gli agenti di una volante, dopo un breve inseguimento. Un pregiudicato, già arrestato per rapine analoghe. E' Marco De Felice, 35 anni, largo Racconigi 193, agli arresti domiciliari presso una sorella, che abita in via Renato Martorelli.

La rapina. Sabato sera ha affiancato, in via Buronzo, Raffaella Bertone, 33 anni, medico veterinario, che camminava tenendo per [illegible] la figlia di quattro anni. Erano le 18 e la madre con la bimba stava rincasando.

Il giovane è arrivato al volante di una Uno, poi risultata rubata in piazza Risorgimento. E' sceso, ha affiancato la donna. Uno strattone, e il bandito ha tentato di portar via la borsetta della dottoressa Bertone.

Lei ha reagito. Uno strattone più forte, la donna è stata [illegible]gettata a terra, assieme alla bambina. De Felice è riuscito a fuggire. Alcuni passanti hanno soccorso la donna e hanno dato l'allarme.

Dalla centrale radio sono state indirizzate le ricerche. Si conosceva la targa dell'auto. E la Uno, poco dopo, è stata incrociata da due volanti in via Digione. De Felice ha tentato ancora la fuga: un breve inseguimento, la vettura è stata raggiunta, bloccata.

Il giovane è [illegible] per rapina. Sull'auto, c'era la borsetta della dottoressa Bertone. E [illegible] carabinieri e polizia indagano [illegible] altri scippi e rapine che potrebbero essere state compiute dal giovane.

I sindacati protestano. Bresso: non c'è irregolarità

Dipendenti in Provincia contestano i trasferimenti

C'è fermento fra il personale della Provincia e «stato di agitazione» nel servizio Turismo e sport per alcuni trasferimenti decretati senza essere stati concordati preventivamente con il sindaca[illegible]. E ci sono polemiche per la mancata utilizzazione di una graduatoria del '91 per coprire [illegible] settantina di posti di «istruttore contabile e amministrati[illegible]». I sindacati lamentano l'atteggiamento di «netta chiusura» da parte dell'amministrazione ad [illegible] confronto sull'argomento e contestano la validità dei decreti di assegnazione del personale, di cui chiedono la sospensione immediata, perché non vi è [illegible] preventiva [illegible]. Oggi sono previste assemblee a Pal[illegible] Cisterna e presidio della sede del Consiglio.

Il consigliere del cdu Giuseppe Cerchio, che ha presentato un'interrogazione urgente sul mancato [illegible] della graduatoria del [illegible] del '91, in una nota afferma che «la normalizzazione staliniana si perfeziona» in Provincia: «Nominati "soggettivamente" i dodici superdirigenti, perfezionati gli incarichi dirigenziali a scavalco - dice Cerchio - la normalizzazione sta completandosi con i decreti di assegnazione del personale che apprende dalle bacheche della Provincia [illegible] proprio [illegible] incarico. In questo modo i dipendenti sono considerati alla stregua di anoni[illegible] pacchi postali».

La presidente Mercedes Bresso afferma che con la nuova legge i compiti della dirigenza sono nettamente separati [illegible] quelli degli amministratori: «L'assegnazione dei dipendenti [illegible] stata disposta dal segretario generale, che avrà adottato i provvedimenti che avrà ritenuto più in armonia con le mie direttive».

Ivrea, presentato al ministro Frattini il progetto del «Distretto»

Nasce il chiosco telematico

Sarà installato in venticinque centri «Raggrupperà sportelli di enti diversi»

Prenotare una visita sanitaria, ottenere un certificato, conoscere la situazione delle scuole [illegible] propria [illegible] oppure quali gare d'appalto sono state bandite: tutto questo potrà essere effettuato, in pochi minuti e con un'unica operazione, nel proprio Comune di residenza grazie al «chiosco» telematico, una struttura che raggruppa le funzioni di decine di sportelli diversi, frutto di quella rete capillare che unirà tutte le pubbliche amministrazioni del territorio, uffici periferici dello Stato compresi. E' il primo passo del «Polo telematico del Canavese», un progetto-pilota promosso dal Consorzio per il distretto tecnologico (fondato da Olivetti, Provincia, Comune di Ivrea e Assindustria) che ieri, a Ivrea, ha vissuto il suo battesimo ufficiale dopo oltre un anno di lavoro.

L'iniziativa sta per entrare nella fase sperimentale vera e propria. Entro l'estate saranno installati 25 chioschi, sparsi in tutto il Canavese, che saranno nel pieno delle loro funzioni fra un anno circa. Le sedi? Le comunità montane innanzitutto (Dora Baltea, Valchiusella, Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana); poi i Comuni principali del territorio, quali Ivrea, Caluso, Chivasso, Cuorgnè, Rivarolo.

«Il Polo telematico - spiega Loris Mauro, funzionario del Comune di Ivrea e coordinatore del progetto - sarà il mezzo con cui anche i piccoli Comuni potranno erogare servizi avanzati ai propri cittadini, razionalizzando gli scambi informativi all'interno delle singole amministrazioni e fra amministrazioni diverse. [illegible] soprattutto - aggiunge - saranno garantite una maggiore trasparenza [illegible] una completezza totale nell'erogazione di servizi, sia [illegible] i cittadini che verso imprese [illegible] associazioni».

Grazie [illegible] «chiosco», infatti, si dovrebbero annullare distanze chilometriche e code agli sportelli. Per prenotazioni sanitarie o rilascio di certificati, per esempio, sarà sufficiente [illegible] codice fiscale, mentre il pagamento verrà effettuato [illegible] [illegible] Bancomat. «Inoltre, con questo strumento - sostiene Bruno Dominijanni, amministratore delegato del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese -, ogni cittadino potrà accedere a una banca dati creata per qualsiasi tipo di informazioni, e non solo quelle riguardanti la pubblica amministrazione: pratiche, operazioni postali e bancarie, notizie sul lavoro e sul tempo libero e altro». Un'operazione, questa, resa possibile grazie anche ai numerosi enti pubblici [illegible] privati che hanno aderito alla sperimentazione.

Il costo totale del progetto sfiora i tre miliardi, cifra stanziata dall'Unione Europea, cui si aggiungono il miliardo e 350 milioni assegnati alla Provincia (e successivamente «girati» al Consorzio canavesano) [illegible] dipartimento della Funzione pubblica. Ed è stato proprio il ministro [illegible] Franco Frattini [illegible] «benedire» l'iniziativa. «Innanzitutto - ha detto ieri - è un progetto importante perché nasce dalla realtà locale. Inoltre, si è raggiunto l'obiettivo di far dialogare fra loro e, insieme, con i cittadini le diverse pubbliche amministrazioni». Il fatto che si tratti, poi, di un progetto-pilota, rende i suoi risultati riproducibili in altre situazioni. «E' un modello decentrato - conclude Roberto Maglione, direttore delle relazioni esterne Olivetti -, replicabile in tutta quella "provincia d'Italia" dove vive il 70% della popolazione».

Uno dei «prototipi» del chiosco telematico che saranno sistemati in Canavese

Mauro Revello

All'interno di Villa Govean, immersa nel verde

Alpignano realizza la «città dei giovani»

Una «città dei ragazzi» per combattere il disagio giovanile. Vuole realizzarla il Comune di Alpignano entro la fine dell'anno, all'interno di Villa «Govean», più nota come «ex collegio Marino», donata alla città, negli Anni 60, dalla famiglia torinese [illegible] trasformata, fino a tre anni fa, in scuola media.

L'edificio, completamente immerso nel verde della collina e [illegible] due passi dal parco del «Ghiaro», ospiterà un teatro, un centro sportivo [illegible] un laboratorio cinematografico e musicale.

«Il tutto a costo zero per il Comune - spiega l'assessore comunale "verde" alla tutela sociale Giovanni Agrimano -, puntiamo infatti a stipulare una convenzione [illegible] una società privata che [illegible] faccia carico prima della ristrutturazione e poi della gestione della villa».

«Una commissione tecnica ad hoc - precisa il sindaco pidiessino Giuseppe Accalai - vaglierà le proposte e sceglierà quella più consona al nostro progetto».

Chi partecipa alla gara deve infatti rispettare alcune norme previste dal piano elaborato da un architetto e da un sociologo su incarico del Comune.

«Il criterio usato - precisa Teresa Tenuto, funzionario municipale che ha coordinato i lavori - è la finalità sociale dell'iniziativa».

E prosegue: «A parte alcune fasce d'orario a "pagamento" la società, o il consorzio di società, che gestiranno Villa Govean dovranno assicurare gli spazi e i tempi per gemellaggi con scolaresche di altre città e per corsi gratuiti che rispecchino tutte le esigenze dei giovani. Da quelli musicali, a quelle sportive, senza trascurare anche i momenti dello studio».

La vicinanza al parco del Ghiaro, offre, infatti, l'opportunità di realizzare anche degli itinerari di studio naturalistico-botanico per tutti gli alunni della città.

Una «città dei ragazzi» [illegible] tutto campo, dunque. Ma non è un progetto un po' troppo ambizioso?

«Siamo sicuri di no - conclude l'assessore Agrimano -. Certo raggiungere un accordo non è stato facile. Molti avrebbero voluto trasformare Villa Govean in un albergo o [illegible] un centro congressi, [illegible] non potevamo tradire le aspettative dei cittadini. E, comunque, le società disposte a partecipare al nostro progetto sono numerose».

Grazia Longo

AMIANTIFERA

«Controlli inadeguati»

Al processo in corso alla pretura di Ciriè per le morti all'Amiantifera di Balangero cagionate dall'ambiente di lavoro privo di misure adeguate di protezione [illegible] emerso ieri che i controlli erano tutt'altro che incisivi. L'ex dipendente Mario Borca ha raccontato che il giorno prima che si presentassero in azienda gli ispettori del lavoro «si facevano le pulizie generali [illegible] le macchine venivano fatte girare [illegible] minimo per evitare che producessero troppa polvere. Quel giorno e quello dopo si respirava bene all'Amiantifera». Ermanno Martini, tecnico addetto alle misurazioni sull'ambiente di lavoro, ha spiegato che è stato costretto a licenziarsi non riuscendo a portare avanti, come intendeva, il proprio lavoro. E da un carteggio scoperto negli archivi si è scoperto che la Clinica del lavoro [illegible] Milano, sulla base dei campioni di materiali forniti dall'Amiantifera, sottosti[illegible] i livelli di esposizione all'amianto.

IL CASO

[illegible]

Sedie, tavolini e carte da gioco davanti all'ufficio del sindaco

Settimo, sit-in degli anziani

Protestano perché chiudono il circolo

Si sono impossessati di sedie e tavolini e passano la giornata a giocare [illegible] carte. Ma la cosa insolita è il luogo che hanno scelto: il primo piano del palazzo civico, proprio dietro alla porta dell'ufficio del sindaco. Una ventina di anziani, pensionati di Settimo, ha deciso di manifestare così la [illegible] protesta: l'amministrazione li ha «sfrattati» dal circolo di via Volta 44, dove da dieci anni si trovavano tutti i giorni per passare la giornata insieme. «Ci hanno comunicato che il locale non era sfruttato adeguatamente - spiega Franco Cioce, [illegible] anni, via Montello 7 - e ci hanno mandato via, indirizzandoci ad un c[illegible] privato. Eravamo in 60 a ritrovarci quotidianamente, mattina e pomeriggio: una grande famiglia. Non siamo statuine da traslocare a piacimento. Quel posto per noi è molto importante. Passeremo le giornate qui, in Comune, cercando di [illegible] più disturbo possibile, fino [illegible] quando non ci ascolteranno».

Sono decisi e agguerriti. Si rubano le parole di bocca per raccontare il loro disappunto. «Io sono in pensione da 35 anni - racconta Riccardo Lamarca, 78 anni, via Montello 12 -, e ci sono persone anche più anziane di me. Abbiamo bisogno di certi agi: [illegible] locali di via Volta era proibito fumare e c'era un telefono che serviva alle [illegible] mogli per avvisarci [illegible] [illegible] d'urgenza. Ora pensano di mandarci in un circolo privato, a pagamento, dove si fuma. Non [illegible] voglio neppure sentire parlare».

L'amministrazione [illegible] Settimo vorrebbe ristrutturare il vecchio circolo per anziani: farne una ludoteca e un centro d'incontro per giovani disadattati. Prima di allontanare i pensionati ha stipulato [illegible] convenzione [illegible] [illegible] circolo privato Ricchiardi di via Marco Polo affinché la quota annuale si riduca a [illegible] mila lire contro le 50 mila lire previste dal regolamento. «Abbiamo chiesto che venga adibita una stanza per [illegible] fumatori - spiega l'assessore Giuliana Degiorgi -: comprendiamo il malumore degli anziani, [illegible] [illegible] convinti che questo nuovo circolo sia più adatto [illegible] loro. Esistono un bar e dei campi per le bocce. Non vogliamo la guerra: lo stiamo dimostrando accettando la loro presenza qui, [illegible] nostri uffici».

Le parole della Degiorgi cadono nel vuoto: i giocatori di carte non vogliono sentire ragioni. [illegible] [illegible] offeso - commenta Mario Soncin, 69 anni - e disposto a battermi fino [illegible] quando non [illegible] restituiranno via Volta o almeno non ci proporranno un circolo comunale. Abbiamo addirittura offerto all'amministrazione di curare noi la gestione dei locali: siamo addirittura disposti a fare le pulizie». Intanto è partita una petizione contro la chiusura [illegible] centro d'incontro e le firme [illegible] già 3500. «A Settimo ci sono [illegible] [illegible]sionati - protestano in coro -. Il Comune ha il dovere di creare un [illegible]tro tutto per loro».

Carlotta Oddone

[illegible]

Internet passa dal Comune

Navigare nella rete Internet. Da oggi [illegible] possibile farlo gratuitamente [illegible] a Collegno. Il Comune ha, infatti, allestito un laboratorio con dieci operatori che saranno [illegible] disposizione di tutti quelli che desiderano imparare il linguaggio telematico. Chiunque, dalle 8 alle 22, può utilizzare i computer grazie all'assistenza di un tutor. «Abbiamo anche un progetto specifico per le scuole - spiega [illegible] sindaco Umberto D'Ottavio - che, grazie ad Internet potranno stabilire dei contatti e degli scambi culturali [illegible] studenti di altre città». Per partecipare al laboratorio è sufficiente compilare una domanda con la quale [illegible] ottiene [illegible] libero accesso ed una propria «password» e prenotarsi una postazione. La navigazione Internet si colloca, inoltre, anche come un'iniziativa occupazionale: i dieci operatori [illegible] infatti stati appositamente assunti nell'ambito del progetto dei lavori socialmente [illegible]ili.

Chivasso, polemiche durante il Consiglio

Respinta la variante allo statuto comunale

E' [illegible] respinta dal Consiglio comunale [illegible] Chivasso [illegible] variante dello statuto comunale vigente che risale all'11 luglio del '91, elaborato da tutti i capigruppo consiliari che hanno lavorato diversi mesi. Per l'approvazione di questo documento era indispensabile una maggioranza qualificata di 14 consiglieri su 21 componenti, sindaco compreso. Alla seduta erano presenti solo 17 consiglieri: a favore hanno votato Pds, Rifondazione, Cdu, Indipendenti, Ppi e «Chivasso cambia»; Verdi e Rete hanno votato contro, mentre Federalisti, Lega Nord e Ccd si sono astenuti.

Motivo dello scontro il difensore civico [illegible] [illegible] la minoranza chiedeva l'elezione diretta da parte dei cittadini. Alla fine il Consiglio ha stabilito che la nomina verrà fatta dall'assemblea consiliare con una maggioran[illegible] dei due terzi.

Antonio Napoli, presidente [illegible] Consiglio, [illegible] amareggiato: «Un documento così importante per la vita di un Comune doveva riflettere le posizioni di tutti e per questo qualcuno doveva rinunciare alle proprie particolarità».

Aggiunge il sindaco Francesco Lacelli: «Non c'è stata e non c'è nessuna intenzione da parte dell'esecutivo di influenzare od orientare eventuali maggioranze in Consiglio all'approvazione di uno statuto che non rappresenti la totalità dell'assemblea. Lo statuto è e deve essere una creatura del Consiglio nella sua massima rappresentatività. Se dopo più di un anno di studi, elaborazioni e confronti l'assemblea non [illegible] riuscita ad approvare [illegible] [illegible] maggioranza qualificata questo documento, c'è effettivamente da essere preoccupati su quanto questo Consiglio dovrà realizzare, quali i suoi compiti specifici di indirizzo [illegible] di attuazione dell'attività amministrativa». Stante questa situazione, come previsto dalla legge, lo statuto dovrà ritornare due volte consecutive in Consiglio comunale [illegible] approvato solamente con la maggioranza semplice.

[d. and.]

BIANCA E NERA

■ **REGIO.** A causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali nazionali del settore spettacolo, stasera non andrà in scena al Regio la recita dell'opera di Giuseppe Verdi «Il [illegible]. Gli abbonati e i possessori di biglietto possono richiedere, compatibilmente con la disponibilità di posti, lo spostamento su un'altra recita [illegible] 22, alle ore 20,30, e il 24 marzo, ore 15) o il rimborso presso la biglietteria del teatro Regio dal 20 al 27 marzo, telefono 8815241-242.

■ **ASCOM.** Nel gruppo dei «giovani» della Confcommercio torinese c'è polemica. a dicembre il consiglio direttivo era stato dimissionato con una mozione di sfiducia. A loro volta i quindici membri del direttivo uscente, che sono [illegible] aperto dissidio con il presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, ieri sera, all'assemblea del gruppo giovani, convocata per eleggere il nuovo consiglio direttivo, rinunceranno a ricandidarsi e usciranno dall'associazione.

■ **AGGRESSIONE.** Salvata dall'autista dell'autobus da un raptus di violenza del marito. E' accaduto ieri alle 16,30 in corso Tassoni su una vettura della linea «32», quasi [illegible] capolinea. [illegible] guidatore del pullman ha notato un uomo che stava inveendo contro la moglie [illegible] contro il figlio di 14 anni, li ha osservati scendere, ha visto che lui cominciava a picchiare la consorte, allora ha fermato il pullman ed [illegible] corso in aiuto della donna. Insulti e botte. Marito, moglie [illegible] autista sono finiti tutti all'ospedale, hanno riportato contusioni lievi, ma grazie all'autista coraggioso si [illegible] evitato il peggio.

■ **HASHISH.** In servizio di leva, con un panetto di hashish nascosto in camerata. Un giovane carrista torinese è stato arrestato a Bellinzago (Novara), all'interno della caserma Babini dove ha sede la 31ª Brigata corazzata Centauro.

■ [illegible] Che cosa ci fa una bomba a mano in una cabina telefonica? Se l'è chiesto, l'altra mattina, Claudio Maggiora, 43 [illegible], sorvegliante alla Microtecnica, quando ha notato [illegible] ordigno tipo «ananas mk2», accanto all'apparecchiatura telefonica, all'angolo fra corso Dante e via Madama Cristina. Sono stati subito avvertiti i carabinieri, che hanno inviato l'artificiere, mentre il traffico veniva immediatamente bloccato. Lo specialista si è presto accorto che a quella bomba mancavano sia la carica esplosiva e sia il percussore, così l'ha messa in tasca [illegible] l'ha portata via. L'allarme è rientrato.

Avigliana, l'incidente sulla statale dei laghi: l'uomo è rimasto con le gambe intrappolate nella cabina

Tir sbanda e capotta, grave il conducente

Ferite la moglie del camionista [illegible] una donna investita dal mezzo

Tragedia sfiorata, ieri mattina, sulla statale [illegible] dei laghi di Avigliana, nei pressi del Lago Piccolo. Un Tir [illegible] [illegible] rotoli di carta, condotto [illegible] Celestino Trazzi, 49 anni, residente a Perosa Argentina, via Saretto 3, avrebbe superato in curva una vettura e [illegible] investito [illegible] furgone, guidato da Paolo Goffo, 33 anni, [illegible] la «Volkswagen Polo» di Ferdinanda Allais, 57 anni, entrambi di Avigliana, che provenivano in senso contrario, infine dopo [illegible] abbattuto un palo dell'alta tensione è capottato.

Il conducente dell'autotreno è rimasto imprigionato [illegible] le gambe tra il sedile [illegible] la cabina di guida, diverse squadre [illegible] vigili del fuoco hanno lavorato con cesoie e divaricatori per oltre tre ore prima di poterlo estrarre dai rottami. Secondo la testimonianza di Ferdinanda Allais, «il camionista nell'abborda[illegible] curva [illegible] destra ha superato una "Lancia Thema" e si è trovato sulla traiettoria dei mezzi». Nel tentativo di evitare i due veicoli, Celestino Trazzi avrebbe perso il controllo del «Fiat 190», schiacciando il furgone e l'auto.

Successivamente dopo un centinaio di metri ha divelto il guard-rail, abbattuto un palo in cemento [illegible] linea elettrica da 15 mila volt e capottato nella scarpata.

Una telefonata ha fatto scat[illegible] l'emergenza, sul posto [illegible]no giunti i mezzi [illegible] Croce Rossa, vigili del fuoco, l'Elisoccorso e i carabinieri. Con Celestino Trazzi viaggiava anche la moglie Gabriella Breusa, 49 anni, che è stata trasportata all'ospedale di Avigliana e giudicata guaribile in 90 giorni per lesio[illegible] multiple in [illegible] parti del corpo. Ferdinanda Allais guarirà in venti giorni mentre Trazzi è stato trasportato al Cto con l'elicottero per f[illegible] multiple alle gambe.

[g. mar.]

I vigili del fuoco sono appena riusciti a liberare il camionista del Tir

Sopra Bussoleno

Trovato [illegible]

Durante una perlustrazione sulle montagne di Bussoleno, le Guardie provinciali della Bassa Valsusa hanno trovato una [illegible]rabina nascosta in una roccia. L'arma - Parker Winchester calibro 26 [illegible] ottimo stato di conservazione - era custodita nel suo fodero ricoperto in [illegible] [illegible] di nylon ben legato. Nella stessa fenditura di roccia, le Guardie hanno anche trovato 24 munizioni. La carabina è stata rinvenuta a poco più di cinquanta metri dalla borgata Trucco a quota mille metri, sopra la frazione Foresto di Bussoleno. In quella [illegible] il 7 dicembre [illegible]rso, due bracconieri andavano a [illegible] di [illegible]te: Francesco Peyrolo, 47 anni, invalido, di Bussoleno, venne gravemente ferito da una scarica di pallettoni sparata da un suo amico, Bruno Arbrun, 52 anni, che credeva di sparare ad un cinghiale. France[illegible] Peyrolo morì due giorni dopo il ricovero all'ospedale.

Mai realizzati i lavori

Iacp, [illegible] su appalti [illegible]

Appalti Iacp truccati, lavori mai realizzati. Se n'è parlato ieri in prima sezione penale dove sono stati riuniti tre processi. Uno riguarda la costruzione, mai attuata, di due torri in via Cossa (96 alloggi) per cui sarebbe stata promessa una tangente di [illegible] milioni [illegible] Mario Carletto e Giampaolo Zanetta, ex dc. La mazzetta sarebbe stata promessa da un gruppo [illegible] imprenditori (riuniti nel consorzio Ciper) per assicurarsi la gara a trattativa privata. Era il 1991. Il Ciper ci teneva all'appalto. Lo Iacp (il presidente era Mario Fimiani) era d'accordo, ma non aveva soldi. L'unica soluzio[illegible] era sollecitare l'intervento della Regione. Da qui l'importanza del ruolo di Carletto, all[illegible] [illegible] regionale all'Urbanistica. L'imprenditore Mario Chesta (del Ciper, che ha patteggiato 11 mesi) ne parlò con Zanetta che lo mise in contatto con Carletto. I due politici hanno sempre respinto l'accusa: [illegible] parlato di soldi».

Giochi della Gioventù e Studenteschi: finali a Bardonecchia

La carica dei 600 sugli sci

Anche Gros e De Crignis alla cerimonia di apertura di ieri
Oggi prime gare (fondo e gigante), domani la conclusione

BARDONECCHIA. Con la cerimonia inaugurale si sono aperte ieri pomeriggio a Bardonecchia le finali nazionali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi di sci, alle quali partecipano 676 concorrenti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia. La prima giornata della manifestazione, promossa dal Coni sotto l'egida del ministero della Pubblica Istruzione, è stata dedicata alla cerimonia inaugurale, durante la quale l'ex olimpionico di sci Piero Gros, nel ruolo di tedoforo, e lo slalomista azzurro Fabio De Crignis hanno acceso il tripode.

I Giochi della Gioventù, giunti quest'anno alla 27ª edizione, vedranno in pista 296 atleti di 11-14 anni, impegnati nelle prove di fondo (5 km e staffetta 3 × 4 km per i ragazzi, 4 km e staffetta 3 × 3 per le ragazze), slalom gigante e slalom parallelo. Alle finali dei Campionati Studenteschi (dai 14 ai 17 anni), giunti alla 13ª edizione, partecipano invece rappresentative di Istituto composte ognuna da due concorrenti, impegnati nelle gare di fondo e di slalom gigante.

Sia nei G.d.G. che nei C.S. sono presenti i migliori atleti emersi dalle diverse fasi regionali. Va sottolineata la presenza alle gare anche di numerosi rappresentanti di regioni senza particolari tradizioni negli sport invernali, come la Sicilia che fra l'altro schiera l'atleta più giovane delle finali degli Studenteschi, il 13enne Francesco Motta, originario di Acireale (Catania).

Nell'albo d'oro dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi figurano anche nomi di atleti poi affermatisi a livello assoluto, la piemontese campionessa iridata Stefania Belmondo, che vinse le finali del fondo nel 1986. I nuovi regolamenti, che di fatto hanno escluso dalla manifestazione atleti che si siano distinti in gare a livello Fisi, rendono ora più difficile che da G.d.G. e C.S. emergano futuri campioni, ma hanno trasformato queste finali in due autentiche rassegne dello sport nazionale di base livello scolastico, come del resto è giusto che siano.

Per il Piemonte si tratta comunque di altro importante appuntamento di livello nazionale, mentre per Bardonecchia l'ennesima manifestazione di una ricchissima stagione '95-96 che ha già proposto due gare della Coppa del Mondo di snowboard per lo sci, due gare di Coppa Europa maschile, slalom parallelo notturno azzurro, la finale provinciale del Pinocchio, i Campionati italiani giovanili e oltre 200 gare ufficiali.

Ecco il programma delle gare. OGGI: ore 8, Pian del Colle, fondo maschile e femminile G.d.G. e C.S.; 9, Melezet (pista 23), slalom gigante maschile e femminile G.D.G.
DOMANI: Pian del Colle, ore 8, staffette fondo maschile femminile G.d.G. e C.S.; Melezet (pista 23), ore 9, slalom gigante maschile e femminile C.S.; Campo Smith (pista 1), ore 10, parallelo maschile e femminile G.d.G.

Giorgio Viberti

Piero Gros, tedoforo a Bardonecchia

CICLISMO

Berta, Cismondi e i gemelli Melis al centro di un caso che fa discutere

Rostese-Sassi, guerra di mercato

I quattro juniores rischiano di non correre più

La stagione ciclistica degli juniores è già ripresa, ma quattro ragazzi sono rimasti al palo. E potrebbero anche smettere correre, non si risolverà lo spinoso che li vede protagonisti.

Federico Berta, Fabio Cismondi e i gemelli Davide e Giuliano Melis, tutti diciottenni, nel '95 hanno gareggiato con buoni risultati nella Lucchesi-Rostese. Al termine della stagione, per motivi differenti, hanno richiesto il nullaosta per il trasferimento ad altra società, benché una nuova disposizione federale vincoli alla società di appartenenza gli juniores del primo anno.

La Lucchesi-Rostese, applicando alla lettera il regolamento, prima ha negato per due volte il nullaosta e poi ha lasciato cadere nel vuoto l'ipotesi di mediazione tentata dal presidente regionale della Federciclismo, Mainero, su invito di Berta e Cismondi. Perché tanta intransigenza? «C'è un regolamento - risponde il presidente Giuseppe Lucchesi - e noi lo applichiamo, tutto qui. Questione di coerenza, di rispetto delle regole. Purtroppo invece c'è gente che le regole vuole rispettarle e che cerca di portarci i corridori pur sapendo che sono vincolati. Oltretutto lo fanno di nascosto, subdolamente. E non possiamo accettarlo». Un'accusa rivolta una società rivale, la Sassi-Katoxyn, e Franco Fillin, uno dei fondatori della Rostese, rincara la dose: «Ho visto con i miei occhi i due Melis allenamento sulla Riviera ligure con la maglia del Sassi. E' una scorrettezza che non si può tollerare».

Chiamato in causa, Agostino Coletto, presidente del club torinese, non nega ma esclude pressioni della sua società sui quattro corridori: «Ci hanno chiesto di tesserarli - spiega - poiché avevano problemi con la Rostese, e noi abbiamo acconsentito, a patto che ottenessero loro il nullaosta. E speriamo ancora che lo ottengano, che alla fine prevalga il buon senso, perché mi sembra assurdo che una squadra insista trattenere con la forza dei ragazzi che se ne vogliono andare».

Tra i corridori Cismondi, che abita a Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, è il più preoccupato. Per lui una società vale l'altra, purché lo porti a correre: «L'anno scorso - spiega - mi aggregavo al compagno di squadra Bertello, che abita dalle mie parti. Ma adesso lui è passato tra i dilettanti e io sono rimasto piedi, perché mio padre può accompagnarmi alle gare. Solo per questo ho chiesto di cambiare società. Ma rimarrei volentieri se la Rostese risolvesse questo problema». Sulla stessa lunghezza d'onda si colloca Berta, che abita a Maranzana, in provincia di Asti. Più battagliero invece Davide Melis, che parla anche a nome del gemello Giuliano: «Alla Lucchesi-Rostese - dice - restiamo di sicuro, perché non hanno rispettato i patti. Piuttosto, smettiamo di correre».

Posizioni molto diverse, che forse sarebbe opportuno venissero esaminate singolarmente anziché in blocco. Ma intanto il braccio di ferro continua e i quattro rischiano di star fermi.

Franco Bocca

SPORT

HOCKEY ROTELLE, LEADER. Nel 10° turno di C (1° girone), I Draghi a Brugherio (Mi) hanno battuto l'Agrate Brianza 7-4: gol di Ceccanti (2), De Grandis (2), Bosio, Bido e Giolito. I torinesi sono ora soli in vetta a 4 turni dai playoff per la B, cui accedono in due. Sabato, in via Trecate, Draghi-Frassati Cr. Classifica: Draghi 14; Amatori Vc 12; Frassati Cr e Novara 10; Agrate Brianza 8; Ambrosiana 5; Vevy Europe 1.

Regionali di Ivrea Vercelli. Spada femm: 3. Bianco (Marchesa To); spada femm. squadre: Marchesa To (Bianco, Micciché, Campagnolo); spada masch. giovanissimi: Polimeno (Collegno); 3. Bertolotto (Ivrea) e Maga (Ivrea); ragazzi: 1. E. Vitali (Ivrea); Sacerdote (Ivrea); 3. Girardi (Ivrea); allievi: 1. Maina (Pinerolo); 2. M. Baracchini (Ivrea); 3. G. Baracchini (Ivrea) e Costantino (Collegno); spada femm. giovanissime: 1. Donà (Michelin To); 2. Ansaldo (Michelin); 3. Morelli (Marchesa); ragazze: 1. Origlia (C. Scherma To); 2. Ferraris (Pinerolo); 3. Arlotti (C. Scherma To). Domenica a Vercelli spada maschile a squadre.

EQUITAZIONE, Massimo Grossato (Soc. Ippica Torinese), in sella a Rosier du Roselle, ha vinto G.P. a due manches Cat. 6 del F. 2 di salto ostacoli del Cin Cin Land di Santa Vittoria d'Alba (Cn).

CALCETTO, Alle 15, in via Filadelfia 78 (campo 7), andata della semifinale di Coppa Italia Itca Torino-Roma. Fra i torinesi manca il nazionale Quattrini. Ritorno 9 aprile al Palacisalfa di Roma.

HOCKEY PRATO, INA OKAY. Con gol di Monteleone al 12', il Cus Ina Assitalia ha battuto la San Saba nel 3° turno di A femminile, consolidando il 3° posto in classifica a 1 punto dalle leader Cus Brescia e Cus Catania. In maschile le Pagine Gialle, vincendo 2-1 a Villafranca, sono rimaste in testa a fianco del Bra; primo ko stagionale, invece, per il Villar Perosa, superato in casa 1-0 dai trentini del Mori.

GINNASTICA ARTISTICA, PLEIN TORINESE. Sabato a Novara, nel campionato regionale di alta specializzazione di ginnastica femminile valido per l'ammissione alle finali interregionali (20-21 aprile a Deiva Marina), la Società Ginnastica Vittoria ha vinto Ileana Prudente (16 anni) tra le seniores e Monica Robucci (10) tra le allieve. Nella categoria juniores, prima Adriana Crisci, torinese tesserata per la Pro Novara, davanti a Erika Fedrigo della Ginnastica Torino.

ATLETICA, Elena Bonanno, 19enne chivassese della Sisport Fiat, vestirà la maglia della Nazionale juniores Mondiali cross di sabato 23 a Stellenbosch, in Sudafrica. Prestigioso successo piemontese nel Criterium nazionale di cross a Macerata: la rappresentativa regionale cadetti ha vinto la classifica maschile e quella femminile, piazzando inoltre al 1° posto individuale Danilo Lanternino e Consuelo Ronzani. Piemonte leader anche nella staffetta × 1 km femminile Sandrone, Peretti e Romagnolo. Infine a Trana, nel Criterium per senior e master, successo di Aldo Giunta (Polizia) davanti Aatiq (Rivoli), Franco Borelli (veterano Atp To), Bouazza, Moussissa, Ciavarella, Veletti, Giannone, Arcieri e Nasini. Fra le donne, Claudia Cavallo (Cerutti) ha preceduto Grazia Cammalleri (Tranese).

CICLISMO, SUL Brunero due volte sul podio nel weekend: sabato Diego Ferrari è giunto 2° nella Melzo-Casorate vinta dal bresciano Bonetti, domenica Simone Zucchi l'ha imitato nel Trofeo Rancilio a Villastanza Parabiago (Mi), dietro l'altro lombardo Zanetti. Tra gli juniores, vittoria del torinese Danilo Siciliano nella gara di Galliate (cinque del Madonna di Campagna fra i primi otto) quarto posto di Massimo Castiglione (Sassi Katoxyn) a Boffalora d'Adda (Lodi).

BASKET SERIE D, L'AVIGLIANA TIENE IL PASSO. Serie D. *Girone A:* Cisal Omegna-Trecate 71-65; Kairos Chivasso-Cigliano 87-70; Hydroplast No-Publigem Leumann 80-74; Susasport-La Lucciola No 80-70; Avigliana-Montalto Dora 89-72; Borgosesia-Novara Nord 62-70; Allavir Rivalta-Venaria 70-84; Veloces Vc-Valleè 63-75. *Classifica:* Hydroplast 32; Avigliana, Cisal Montalto Venaria 26; Publigem 24; Allavir, Kairos, Trecate 22; Susa 20; La Lucciola, Novara Nord 16; Vallée, Veloces 10; Cigliano 6; Borgosesia. *Girone:* Asti-Alessandria 77-79; Bosi Druentina-Tnt Traco Moncalieri 77-96; Michelin To-Ttb Pino T.se 82-97; Acqui-Casale 73-70; Castelnuovo Scrivia-Pinerolo 54-78; Valenza-Tecnocar Kolbe 68-85; Centotorri Alba-Dogliani 70-75; Savigliano-Cierre 91-77. *Classifica:* Dogliani 40; Savigliano 34; Traco 26; Centotorri, Pinerolo 25; Alessandria 20; Bosi, Casale, Castelnuovo, Michelin, Pino 18; Cierre 16; Acqui 14; Asti, Tecnocar 12; Valenza 4.

IN UICEP KO. Vittoriosa nella gara 1 esterna e sconfitta nella gara interna, la Uicep Torino ha perso a Roma lo spareggio degli ottavi contro l'Erre Sport (56-50) ed è eliminata dai playoff.

DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli: P.V. 50.000; R.C. 200.000; Anna, Giordana e Carlo Brunelli memoria Derisma Negrini ved. Alloni 130.000; 20.000; Aci Immagine 57.000; R.L. 10.000; memoria di Franca Pollone 108.000; i vicini casa in memoria Emilio Rossaro 250.000; le famiglie Losito, Schiavone Dotta in memoria di Annina Barbero 400.000; i colleghi Bava in memoria della mamma Palmira Au- Di Somma 180.000; in memoria di Michele D'Antino nel 17° anniversario 270.000; America, Manuela e Celestina 125.000; M.C. 200.000; F.R. 300.000; Adriana, Marcella e Claudia Pasquariello unitamente alle famiglie ricordando Zaira Pasquariello 200.000.

RICERCA SUL CANCRO

I fondi devoluti all'istituto per la ricerca e cura del di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie malati difficoltà economica.

12 MARZO: memoria di Teresa Fasano gli inquilini piazza Carducci 130 132 370.000; personale dell'ufficio Unep Torino in memoria Antonio Cimmino 360.000; in ricordo di Roberto Catalano 230.000; cugini ed amica ricordano affettuosamente Margherita Gamba 210.000; condomini ed inquilini corso Regina Margherita 231 memoria di Lucia Becco 150.000; Graziella, Renato e Norberto in memoria di Dario Dragone 150.000; amici di Luciana in memoria di Giuseppe Brunero 110.000.

13 in ricordo Cavallo Luciane, gli amici 1.050.000; Reale Mutua Assicurazioni sede in memoria di Assunta L'Annunziata 451.000; S.T.A.F. La Loggia in memoria di Assunta L'Annunziata 340.000; soci bocciofila Tavolazzo Pecetto in memoria socio Giovanni Garino 320.000; i condomini di via Paolo Della 22/12 in memoria di Francisca Castro (Paquita) 308.000; i parenti in memoria Silvio Menassero 300.000; gli amici ricordano il caro Luigi 200.000; Ines in memoria di Elena 50.000; Assunta Buoso 15.000.

14 MARZO: famiglia Ferrero in memoria di Assunta L'Annunziata 1.000.000; i colleghi di lavoro di Floriano della ditta Osu memoria della sorella Fulvia 355.000; Kalla in di Assunta L'Annunziata 200.000; gli amici e colleghi di Ivano in ricordo Tullio Zulian 155.000; M.P. 100.000; famiglia Brienza memoria di Gianna Menotti Diprolio 50.000; in ricordo di Pierluigi 50.000; in memoria di Anna Cavalli in Perotto 50.000.

15 MARZO: i condomini Calu- 23 e gli amici in memoria di Aldo Sacchet 550.000. [continua]

Stasera al Palastampa il trio californiano che piace tanto ai teenager Anni 90

Ecco i Green Day, punk in festa

Ma loro dicono: «siamo una rock band»

Sono trascorsi vent'anni «rivoluzione punk» (o, se preferite, dalla «grande truffa del rock'n'roll»). Da Londra arriva la ferale notizia della riesumazione, spacciata per «storica riunione», dei Sex Pistols, ovvero un altro ritorno col morto: dopo i Beatles senza Lennon, sentivamo la mancanza Pistols senza Vicious. Insomma, il revival della trasgressione. Per la faccio cattivo, suono sporco, ringhio, ditemi soltanto se ho vinto qualcosa. Principali beneficiari della moda-smania di «frisson iconoclasta» che in- i teenager Anni 90, i **Green Day arrivano stasera** **Palastampa** (ore 21,30, mila lire) preceduti da una solida fama di fabbrica-soldi e da una «neo-punk».

Chiariamo. Billie Joe, Mike e Tre Cool vengono davvero dal punk, inteso come ideologia, stile di vita, modo d'esprimersi: nell'88 bazzicavano la scena hardcore californiana e pubblicavano dischi tosti per etichette underground. Adesso incidono per major, la Warner, e i loro due cd «ufficiali», «Dookie» e il recente «Insomniac», hanno venduto strepitosamente bene. esperti di marketing li gabellano per «nuovi punk», e peggio per loro rifiutano l'etichetta e affermano «siamo soltanto una rock'n'roll band». Tanto, chi sta ad ascoltare il parere dei musicisti, nel mondo della musica?

Dunque, scindiamo re-sponsabilità: i Green Day non dicono punk, e pertanto meritano gli sberleffi e gli epiteti di «punk da cartoni animati». I loro padroni li spacciano per punk, e commercialmente funziona. Si mettano d'accordo.

Di sicuro, dal vivo i Green Day sono un'ottima band, un bel trio chitarra basso batteria duro e veloce. Pure divertente, benché annacquato per piacere alle E poi, dovendo scegliere tra i fantasmi dei Sex Pistols e la concreta presenza dei Green Day, meglio i Green Day. Almeno, non dispongono di un glorioso passato da infangare.

...ele Ferraris

Billie Joe, Mike e Tre Cool, nell'88 bazzicavano la scena hardcore californiana e pubblicavano dischi tosti per etichette underground. Adesso incidono per la Warner, e i loro due cd «Dookie» e «Insomniac», hanno venduto strepitosamente bene

PICCOLO REGIO

E' arrivata a Torino Alice e il suo «Sharade»

E' sempre un piacere riascoltare Alice in concerto. Interprete e autrice qualità, la ha messo insieme, per il tour «Sharade» che stasera approda al Piccolo Regio (ore 21,15, ingresso 35 mila lire, organizza il Centro Culture Popolare, informazioni al numero 537.636), che una band delle meraviglie: con il chitarrista Robbie Aceto e il violinista Ben Coleman, avremo il bene ritrovare due quinti di un gruppo difficile dimenticare, i Japan. Infatti, scaltra Alice è riuscita ad assicurarsi i servigi Mick Karn (basso e ance) e Steve Jansen (batteria).

La cantautrice Alice

Con simili complici Alice saprà rendere al meglio: tanto più che «Sharade», l'album, è decisamente centrato: «Non ero mai sola» e «Dammi la mano amore», tutte le canzoni confermano il grado di maturità raggiunto da un'artista che è ormai limitativo ricordare sempre e soltanto come «la musa di Franco Battiato». Lo spettacolo si raccomanda anche per l'asciuttezza dell'allestimento, alieno dalle scempiaggini da Barnum che oggi caratterizzano troppa parte dei live act. Che dire di più? A nostro avviso, è questo il vero «concerto della settimana». [g. fer.]

Settimana ricca di «bei nomi»

Pamela Villoresi e Moni Ovadia in scena «Taibele e il demone», da questa sera al Teatro Carignano. Sotto Dapporto interprete del dramma Neil Simon «Prigioniero della Seconda Strada» in prima questa sera Teatro Alfieri

Taibele, una donna tra virtù e passioni

Villoresi, Ovadia, Dapporto. Settimana di bei nomi sulle scene torinesi. Da questa sera al **Carignano**, «Taibele e suo demone» di Isaac Singer e Eve Friedman, con Pamela Villoresi (anche regista) e Moni Ovadia. Nel cast dello spettacolo (musiche di Alfredo Lacosegliaz, coreografie di Micha van Hoecke) anche Olek Mincer, Elena Sardi, oltre ai musicisti Maurizio Debò, Alfredo Lacosegliaz e Gian Pietro Marazza. Tratto dal racconto dello scrittore ebreo-polacco di lingua yiddish (Premio Nobel nel '78) Singer, «Taibele e il suo demone» è la cronaca visionaria un «amore imperfetto», ma pure «la storia poetica di un microcosmo, storia dell'eterna lotta tra ricerca e perdizione, altalena infinita di virtù e passioni» come precisa la regista. Protagonista Taibele, bella donna che, dopo essere stata abbandonata senza apparente motivo dal marito, può risposarsi sinché si abbiano notizie certe del coniuge. Alchonon, aiutante del rabbino, si in- lei, che lo disprezza per sua scarsa avvenenza. Ciò non impedisce all'uomo di volere l'amore di Taibele sopra ogni altra cosa.

All'**Alfieri** da oggi, Massimo Dapporto è «Il prigioniero della Seconda Strada». Nel cast dello spettacolo, diretto da Tonino Pulci, anche Benedetta Buccellato. Il testo scritto una ventina d'anni fa da Neil Simon indaga sulle inquietanti nevrosi e sulle del newyorchese Mel Edison, 47enne licenziato in tronco dalla ditta per cui lavorava da vari lustri. La sua vita, ora inutile ed insulsa, è inghiottita da una voragine depressiva, da un disagio esistenziale che conduce il poveretto a vatra vie inquinate e rumorose, sperduto tra elettrodomestici ingovernabili e liti condominiali. Ciò che per l'America realtà di ieri evoca, in una «tragedia tutta da ridere», il nostro affannoso presente: tra consumi che diventano imperativi «morali» e valori sempre più evanescenti.

All'**Erba** da oggi al 24, «Esca viva», dramma grottesco in un atto con Laura Andreini Salerno e Carlo Valli. Dal dialogo tra un uomo e una donna, po un incidente d'auto, emerge il confronto fra due biografie opposte. Al **Garybaldi di Settimo**, sino al 20, «Non solo per , spettacolo sul tema dell'Aids, firmato e diretto da Barbara Nativi (in scena, Renata Palminello).

Dal 20, al **Don Bosco di Rivoli**, «Molto rumore per nulla» di Shakespeare con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi ed Enrico Beruschi. Da giovedì 21, allo **Juvarra**, per «Follia e teatro», Francesco Silvestri in «Il topolino Cricks» da «Fiori per Algernon» di Daniel Keyes. E' la storia di un ritardato mentale, sottoposto ad intervento che gli triplica l'intelligenza. Al **Fregoli** 21, «Liza. L'inesauribile voglia essere», musical Elena Bonelli, diretto da Massimo Cinque e coreografato da Don Lurio. Tra i protagonisti dei prossimi appuntamenti, anche Stefano Nosei e i Gemelli Ruggeri (al **Colosseo** il 22 e 23 in «I nipoti del Dottor Jekyll») e Paolo Hendel (al **Matteotti di Moncalieri** con «Nebbia in Val Padana»). All'**Araldo** dal 22, «Periferico Otto» Roberto Corona e Gianluigi Cherzi.

Villoresi e Ovadia nel testo di Isaac Singer e Dapporto fa il «prigioniero»

Silvia Francia

MANGIAR ... a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

...ia di Romagna in ... stradetta verso la collina

Un angolino di Romagna in una stradetta che porta in collina. Qui, in una villotta-chalet dalle pareti tutte legnose lavora la famiglia di Fabio Muratori, di Sant'Arcangelo. E' lui il figlio di Pietro, scomparso qualche anno fa dopo aver proposto per oltre un decennio i piatti della terra romagnola. Dopo un interregno poco felice con gestori pizzaioli c'è Fabio, che, con la madre Leda e la moglie Patrizia, rilanciare Il **Passatore** e la sua cucina. Che fatta di pasta preparata (pappardelle, tagliatelle, tortelli e gli immancabili passatelli). Proprio questi ultimi, cotti nel brodo rigorosamente pollo, sono la specialità di Sant'Arcangelo. Un altro piatto raccomandato l'arrosto di sanato che, con il coniglio porchetta, arricchisce lista di ghiotte specialità. Gente simpatica e laboriosa che merita il successo (ora, per loro, sono ancora tempi difficili: il posticino decentrato e rilanciare un locale dopo un periodo poco fortunato impresa ardua).

Due raccomandazioni: mettere nel la ciambella da «puciare» nel vino bianco, orgoglio di Romagna, più generosi nelle portate.

Strada d'Harcourt
(verso Pino Torinese)
Chiuso lunedì
Solo cena e domenica a mezz.
40-48 vino
Tel. 011/899.31.16

Una mostra dei Centri di Attività Sociali Fiat

I fossili raccontano la storia del pianeta

Trecento fossili ripercorrono la storia del nostro pianeta. Un itinerario didattico che si snoda attraverso le migliaia di forme e specie vissute nelle varie geologiche, dal periodo Algonchiano (oltre 550 milioni di anni fa) al più - per dire - Pliocene. E' questo il contenuto della mostra **Impariamo a conoscere i fossili** che s'inaugura oggi (e fino al 31 del mese) nella sala mostre di corso Dante 102, organizzata dalla Sezione di Paleontologia e Mineralogia dei Centri Attività Sociali Fiat.

Tra le rarità, le stromatomatoliti, cioè alghe azzurre australiane datate 700 milioni di anni fa, e i trilobiti, artropodi marini di piccole dimensioni provenienti Sahara. Sono anche esposte uova di dinosauro Protoceratopo, un gigante erbivoro che raggiungeva la lunghezza di metri e mezzo, ritrovate ad Aix-en-Provence in Francia, che risalgono al periodo Cretaceo ovvero a 140 milioni di anni or sono. Curioso l'Archeopterix, un volatile del Giurassico che gli esperti affermano sia l'anello congiunzione tra uccelli e rettili. Numerose, poi, le lastre di vegetali del Carbonifero, tronchi silicizzati di sequoia e palma dal diametro circa del Triassico (190 milioni di anni fa). Dal Museo di scienze naturali di Parigi, arrivano invece i calchi dell'uomo di Neanderthal e dell'Homo sapiens vissuto un milione di anni fa.

Il percorso cronologico si avvale anche di filmati che testimoniano alcune spedizioni geologiche e video - proiettati a ciclo continuo - che spiegano ai visitatori l'abc della paleontologia. Alla rassegna annuale - presentata sempre più ricca ad ogni edizione - è collegato un concorso riservato ai giovanissimi dai 6 ai 18 anni. Un invito a comporre collages sul tema e ricostruire con polistirolo, compensato, creta e cartapesta, i paesaggi o i abitanti del nostro pianeta. Gli elaborati devono essere consegnati entro il 30 aprile. La premiazione (con ricchi premi) avverrà il 21 maggio prossimo alle 21. Orari della mostra: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-22; sabato e domenica 10-13 e 15-19. L'ingresso è libero. Sono previste visite guidate per scolaresche. Informazioni al 68.66.3151. [e. d. s.]

DOVE *andiamo*

a cura di ... MOLITERNI

BENNI. La rassegna «A... chi non legge», curata da Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti, propone questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, ingresso libero, un incontro Stefano Benni. Lo scrittore bolognese leggerà «La fantasia (ovvero "Elianto" cos'è?)»: alcuni brani dal suo ultimo romanzo.

AUDITORIUM. Questa sera alle 21, nell'Auditorium della Rai, Giuseppe Sinopoli parlerà al pubblico dell'opera «La donna senz'ombra» di Richard Strauss su libretto di Hugo von Hofmannsthal, che verrà eseguita al Lingotto domani e sabato inizio alle 19. Sempre oggi alle 17,30 «La donna senz'ombra» illustrata Sergio Sablich e Giangiorgio Satragni per gli Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour via Belfiore 24, approda il duo milanese «De Niro & De Bianco», formato da Michele Annunziata e Gianluca de Angelis. Presentano lo spettacolo «La strana coppia», formato da alcuni sketch (il più noto è una particolarissima versione "casalinga" degli intramontabili Batman e Robin) e momenti intrattenimento-conversazione il pubblico.

La rassegna «Plaisir du film» propone oggi, al Cinema Fregoli, in via Santa Giulia 8, alle 20,30 e alle 22,30 «Le travail l'amour» Jean-Luc Godard in versione originale. Al Massaua per «The Stand In» alle 18,30 e alle 21,30 «Blown away» di Anthony Hopkins con Jeff Bridges e Tommy Lee Jones.

MUSICA *dove*

... SPRINGSTEEN. Prevendita, da questa mattina alle 9 da «Rock & Folk» in via Viotti, biglietti per assistere a due concerti italiani Bruce Springsteen. Per il «live» dell'11 aprile al Teatro Smeraldo di Milano costano mila lire no, comprendono il viaggio in pullman da Torino e danno diritto a posto in balconata. I tagliandi per il concerto di due giorni dopo al Carlo Felice di Genova sono invece in vendita a 135 mila, riguardano le poltrone e prevedono anch'essi il viaggio in bus sono in prevendita stamane un centinaio di biglietti.

MUSHROOM. Un d.j. d'eccezione nel martedì all'«Asia Club» (via Camerana 11): Mushroom. Componente Massive Attack, dei gruppi di spicco dell'attuale panorama musicale d'oltremanica, Mushroom è atteso alla consolle alle ore 23.

il rock dei Blackboard è di scena «San Paolo Coffee» (via Spalato 7), stesso genere musicale al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) i Desert Rose, al «Manhattan» (via Giachino 46) dove i 60/70, «Mary Glò» (via Montanaro 66) con i Good Pillos, all'«Xò» (via Po 46) con i Topi Metropolitani e al «Billar» (via Montecuccoli 1/a) dove esibiscono i Monkey Men. Tre i gruppi sul palco «Mirò» (strada Settimo 154): Dilotuprima, Kbk, Durendal.

Serata rock al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Little Queenie. Cover al «Rock House» (corso Potenza 157) con gli Head X.

La consueta jam del martedì sera a cura Centro Jazz caratterizza la serata al «Dopolavoro Ferroviario» (via Sacchi 64), musica fusion alla «Divina Commedia» (via San Donato 46) i Free Lance e Paolo Petrini. New age con i Pmpm al nuovo «Caribe» (via Pallavicino 22).

Fuori città: il jazz dei Formattuere allo «Zarathustra» di Moncalieri (strada Mongina 9/13), il rock blues Touch al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62), il cantautore Tullio Repone si esibisce a «... Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto 65).

S'inizia a suonare alle 22.

E' in programma stasera «Big Club» (corso Brescia 28) la festa di «Expovacanze '96». Gli inviti si ritirano nei vari stand della rassegna Torino Esposizioni.

Si aperte prevendite per il concerto degli Usimamò in programma giovedì aprile al Palastampa. I biglietti no 14 mila lire. Punti vendita: Hiroshima Mon Amour, Rock & Folk, Box Office di Ricordi, librerie Celid, Posto Unico Cinemastore. In prevendita anche i tagliandi a 15 mila per i ... City «live» il 20 aprile sempre al Palastampa.

Nella foto: Mushroom

Domani al Circolo della stampa e Conservatorio

Il clavicembalo della regina e il «Lied» della primavera

Uno spicchio di storia sconosciuta farà capolino domani alle 21 al **Circolo della stampa** (corso Stati Uniti 27) una serata dal titolo «Il clavicembalo ritrovato». L'illustre ista svizzero Bernard Brauchli eseguirà pagine settecentesche francesi e italiane sul prezioso clavicembalo costruito nel 1782 da Pascal Taskin per la regina Maria Clotilde di Francia, sorella del re francese e sposa di Carlo Emanuele IV re Sardegna.

Lo strumento subì vicissitudini che rievocate da Isabella Data dell'Istituto per i Beni Musicali e Vittorio G. Cardinali dell'Associazione Immagine per il Piemonte: portato a Torino, se ne persero le tracce dopo l'abdicazione re e la successione di altri monarchi; solo nel 1870 venne ritrovato e fu esposto nel Museo Civico, per essere offerto nel 1930 dalla Città di Torino come dono di al principe Umberto; questi infine, re in esilio, lo donò a una nobildonna torinese residente in Portogallo.

Ma domani musica festeggia anche la primavera immi- (almeno come data). In **Conservatorio** alle si terrà un concerto-recital speciale dal titolo «La primavera nel Lied», con le classi di canto di Elio Battaglia e Luisella Ciaffi Ricagno, quella di esercitazioni corali di Dario Tabbia e la Compagnia dei Giovani del Teatr di Torino (coro da camera degli allievi diretto Giovanni Maria Lori, al pianoforte Nerina Peroni Bosio e Dolores Rossi). Saranno letti testi ispirati prima- e ispiratori a loro volta di musicisti (Mendelssohn, Schu-, Mozart, Beethoven, Schubert, Bizet, Brahms, Tosti, Kücken, Richard e Johann Strauss, Mahler, Webern, Wolf).

L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti. [L. c.]

Questa sera, 21, nella sala certi La Serra, Bolla 30 a Ivrea, l'Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Lev Markiz eseguirà musiche di Stravinskij, Sostakovic e Schumann.

Alle alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Giuliano Soria, Renato Scagliola e Sergio Solavaggione parleranno del libro «Roero Monferrato, le quattro stagioni» (Allemandi editore): fotografie di Claudio Penna, testo di Sebastiano Vassalli e prefazione di Giuliano Soria. Il volume pubblicato il Premio Grinzane Cavour.

Ultima conferenza oggi alle 17 chiesa di Santa Pelagia, in via San Massimo 21, russi Novecento. Nikolaj Ivanov interverrà su «Lev Sestov: da dove viene il disastro?». conferenza è in inglese.

Oggi alle 18 a Palazzo Civico, in piazza Palazzo di Città 1 il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini consegnerà il premio «Francesco De Sanctis» a Romano Cammarata, direttore generale del ministero della Pubblica Istruzione. Alla cerimonia parteciperanno ne Bertiglia, Gian Piero Leo, Pier Franco Quaglieni, Luigi De Rosa, Aldo A. Mola e Pietro Taggi.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CASALINGHE ALL'INFERNO
Alle 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro Margherita Giacobino «Casalinghe all'inferno», edito da ni Castoldi. Intervengono Nicoletta Levi, Angelo Morino e Bruno Quaranta; modera Annamaria Merli.

IL TEATRO
Continuano le lezioni storia teatro su «Il teatro dell'Ottocento: la scena romantica», alle 18 alla ria d'Arte Moderna, in via Magenta 31. Guido Davico Bonino parlerà della figura di Silvio .

SHIATZU
Questa alle 21 all'Associazione italo-indiana, in via Vittorio Amedeo 18 bis, Bono illustrerà le tecni- dello shiatzu e dell'agopuntura aghi. Informazioni allo 011/51.72.761.

SOFTWARE
Oggi alle 16,30 nella Consiglio di facoltà, al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, convegno su e automazione industriale», a cura di Alpi-Spin, una rete di organizzazioni volontarie si occupano del miglioramento tecnico-scientifico della produzione del software. Informazioni allo 011 56.47.161.

Centro congressi Torino Incontra, in Costa 8, alle 21 conferenza Gianroberto Scarcia, dell'università «Ca' Foscari» di Venezia, sul tema «Profeta e imam». L'iniziativa è del Cesmeo.

... NEL 900
All'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 b, alle 21, incontro conclusivo ciclo «Con il fuoco nella mente», dedicato all'avanguardia nel Novecento. Costanzo Preve e Marco Revelli parleranno dell'avanguardia politica.

... NEONATOLOGIA
Oggi, il 21 e il alle ore in via Ventimiglia 3, la cattedra Neonatologia dell'Università, diretta da Claudio Fabris, propone il primo corso di rianimazione neonatale della Società italiana di neonatologia.

... DAL MONDO
Due appuntamenti per chi ama viaggiare. Alle all'Associazione «Turista da te», in via Avet 6, incontro sul Venezuela presentato da Milco Zanazzo. Proiezione di diapositive sul Madagascar, invece, sempre alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, organizzata dall'Associazione «Avventure nel mondo».

NARRAZIONE
L'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi) organizza 15 alla scuola media Lorenzo il Magnifico, corso Matteotti 9, l'incontro «La narrazione: dalle parole alle parole». Con Vanda Piccolomini.

UNIONE EUROPEA
Alle 18, al Sioi, in corso Unità d'Italia 125, conferenza di Giuseppe Porro intitolata «La dimensione sociale dell'Unione europea».

INTERNET E ...
Alle 18 all'Altralibreria, in via Po 43 d, incontro organizzato dall'Officina Multimediale: si parlerà «Internet e scuola». Informazioni 011 817.20.12.

«BUSSANA VECCHIA»
Alle 21 alla libreria Village, in Berbaroux 20, presentazione del libro Roberto Marro e Willy Ivaldi «Bussana vecchia» (edito Testo Immagine). All'incontro saranno presenti gli autori.

Alle 18 al Centro Satori e Ki, in via Gorizia 141, serata di presentazione del «Paris energy method». Informazioni allo 011/323.060.

Lo spettacolo di Rattigan al Teatro di Torino

Milva-Tosca seduttrice ma Scarpia va in bianco

Dal 27 al 31 va in scena l'ironia Pistilli nel ruolo dello sbirro

Milva torna a Torino, sarà una Tosca tutta passione e sarcasmo

«Tosca», ovvero «Prima dell'alba», Terence Rattigan, va in scena al Teatro di Torino dal 27 al 31 marzo, ed ha il temperamento forte, la passionalità di Milva. La cantante torna a Torino con la «voglia matta» di dare un colpo di spugna alle polemiche che hanno accompagnato le prime rappresentazioni di «Tosca» in alcune città italiane: una non perfetta preparazione della compagnia, qualche vuoto di memoria, le polemiche di Valeria Morriconi direttore artistico Teatro di Jesi, le reazioni di Pistilli-Scarpia. Ora l'amante di Cavaradossi sale in palcoscenico al Teatro di Torino (piazza Massaua n. quel desiderio di affermazione e di riscatto che Tosca porta in sé, da sempre. Nel testo di Rattigan «Tosca» si sviluppa nell'arco di una notte nello studio del capo della polizia Scarpia, che qui diventa un bonario corruttore di fanciulle, le quali non esitano a darsi a lui in cambio solití favori.

Tosca Rattigan è una diva della lirica affamata di protagonismo, una sorta Sarah Bernhardt in cui serpeggia l'ironia gestuale tesa al limite d'una improbabile recitazione. Così, se nella Tosca pucciniana Mario Cavaradossi è l'eroe buono e Scarpia il cattivo, il perfido che manda alla fucilazione (altro che simulata) il povero pittore, «Prima dell'alba», Scarpia che ha la voce e il volto di Luigi Pistilli, fa la parte del leone e riesce a creare una tale divertente confusione, che il povero Schiarrone (Spoletta in Tosca) non capisce più niente e prega il capo di inviargli messaggi più chiari, che però non arriveranno mai.

La vicenda vista Rattigan raggiunge culmine quando Tosca cerca di pugnalare Scarpia: questi, che fesso non è anche se burlone, s'è munito addirittura di corpetto antiproiettile e quindi riesce ad opporsi alle pugnalate dell'amante di Cavaradossi. Tosca cederebbe così alle voglie di Scarpia se questi riuscisse ad essere un «vero uomo». capo della polizia cerca perfino di giustificarsi, invoca problemi di carattere psicologico, e la comprensiva Tosca, carnet alla mano, gli concede addirittura la ripetizione dell'esperimento.

Terence Rattigan, che ha una particolare predilezione per la commedia (sua è «Il principe e la ballerina» da cui stato tratto famoso film con Laurence Olivier Marilyn Monroe), si diverte a mettere in burletta il drammone Sardou e Puccini, creando situazioni farsesche che fanno sbellicare dalle risa il pubblico.

Non diremo va a finire, per rovinare il gioco di Rattigan, il quale riesce ad esaltare le capacità interpretative di Milva-Pistilli, ormai completamente votati a queste teatrale. Con loro Dodo Gagliarde, le musiche sono di Fiorenzo Carpi, le scene e i costumi di Luigi Perego.

Il 27 alle ore i fans di Milva sono invitati al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, per un incontro l'artista, intervistata da Alessandra Comazzi de La Stampa.

Armando Caruso

Al Teatro Adua

Ritorna «Novecento» di Baricco

Ritorna «Novecento» di Alessandro Baricco, da stasera a domenica 24 all'Adua. Lo spettacolo, che ha per protagonista Eugenio Allegri, è diretto da Gabriele Vacis racconta la vicenda del «più grande pianista che sia esistito». Danny Boodman ED Lemon «Novecento», nato a bordo del piroscafo Virginian mai sceso terra, capace tecnica strabiliante suonare musica mai sentita prima.

Lo spettacolo, che si inizia alle 20,45 (per informazioni tel. 2482276), ha rappresentato l'Italia in due manifestazioni internazionali, a Zagabria e a Vienna, e, Torino, toccherà il 24 marzo la sua 140ª replica.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294 - Lingotto). Mercoledì marzo 1996 ore 20,30 Philharmonia Orchestra di Londra; direttore Myung Wun Chung, Trio Chung; Myung Wun Chung, pianoforte; Kyung Wha Chung, violino; Myung Wha Chung, violoncello; Beethoven, Triplo concerto in do maggiore op. per pianoforte, violino e violoncello; Bruckner, sinfonia n. 9 in la maggiore. Biglietti in vendita da sabato 16 marzo 1996 Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani biglietti a L. (disponibili 64 numerati). Inf. 011 581.1282 - - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso due biglietterie da sabato marzo.

RITROVI

AMERICA MUSIC: da noi è sempre festa! D.J. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià 0161/935.243. Ore 21 orch. I Novelli. Festa del Papà, 2 favolose sorprese nel corso della serata.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Non solo Boogie by Rocky e la sua Big Band.
GARDEN tel. 660.3443: ore 15,30 Franco e...

LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 15 Paolone.
PATIO+INVIDIA 661.4841: ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L') v. Volta 9, 549.041. Goya Los Caprichos.
ARTE CLUB (tel. 836.331) S. Agosti
IMMAGINI Nella Marchesini

ASSOCIAZIONE PIE ARTE M

ACCADEMIA: proposte di . Fino al aprile. Tel. 885.408.
: Pittori '800 .
BIASUTTI: Max Ernst.
DAVICO: Alessandro Papetti
FOGLIATO: Tino Aime.
LA BUSSOLA: Davide Antolini.
NARCISO: Francesco Di Cocco
PIRRA (tel. 649.393): «Valery Lednev».

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
G.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
54.04.69; 959.83.31; 619.18.20; **Alpes** 22.94.80; oro 63.01.56; 33.13.01; **Assist. infermi.** .25; 56.83.265; **Anzilia** 749.59.50; 6337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/56.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede**- **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono** co 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 438.85.68; **Amnesty int.** 817.05.30; **Informagay** **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.523; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 438.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Ital. serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
167.019152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con orario continuato 8-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. S. Donato 9; v. M. Cristina 62; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 5/11; v. C. Massaia 45; p. Carlo Felice 63; v. Nughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 55; v. A. Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

Prodi resta contrario ad un esecutivo dalle larghe intese. Ma i due Poli guardano a Dini

«Se perdo, vado a casa»

Berlusconi: no al governissimo

ROMA. E' finita ieri sera [illegible] la più caotica e sorprendente costruzione delle liste elettorali che la [illegible] repubblicana ricordi. Ora i giochi dei candidati son fatti. Il dato [illegible] è che il futuro Parlamento è stato disegnato al tavolino da una dozzina [illegible] di «selezionatori» di candidati, per un polo e per l'altro. E mai scelta fu più elitaria e ristretta. L'esatto contrario di quel che promettevano i paladini [illegible] sistema uninominale. Gli elettori [illegible] smarriti e i capi partito [illegible] ne [illegible] accorti. Così la parola d'ordine [illegible] la quale D'Alema e Berlusconi, Fini e Prodi hanno avviato la campagna elettorale è: chiarezza. Silvio Berlusconi promette che «tornerà a casa» [illegible] sarà sconfitto alle elezioni. E in questo modo dice anche [illegible] indiretto «no» al «governo delle larghe [illegible] di cui si parla per il dopo elezioni nel [illegible] la partita tra i due poli finisse in quasi parità.

Romano Prodi annuncia che sarà pronto a guidare il governo solo [illegible] l'Ulivo vincerà mentre, in caso di «pareggio», non entrerebbe [illegible] un governo di larghe intese, «pur legittimo [illegible] simile situazione». Potrebbe [illegible] Lamberto Dini il capo del «governo del pareggio»? Lui si sente al centro e non si pone i problemi degli altri. Ma [illegible] Gianfranco Fini, di An, che aggiunge il [illegible] «veto» a qualsiasi ripresa di rapporti [illegible] l'attuale presidente del Consiglio: «Non è più possibile».

E pare quasi che la vittoria e la sconfitta di Dini sia diventata la [illegible] posta di queste confuse elezioni in [illegible] stenta, sino ad ora, a cogliere le reali differenze tra i due poli. Dini, ovviamente, è il bersaglio principale [illegible] Polo berlusconiano che lo teme nel ruolo di battitore libero. Ma anche l'Ulivo, l'alleato, lo marca stretto.

Non era piaciuta a Prodi, D'Alema, Bianco quella solitaria decisione di Dini di presentare Dotti nella sua lista. In questa occasione Romano Prodi si è imposto a Dini e l'ha avuta [illegible]. Dotti ha [illegible] e Prodi segna un punto importante sul suo alleato-rivale nella [illegible] Palazzo Chigi.

«E' stato un passo falso di Dini» sostiene, soddisfatto, Fausto Bertinotti, [illegible] Rifondazione comunista. «Abbiamo scoperto uno stile centroamericano di Dini» è il commento velenoso del «verde» Ripa di Meana.

Dal pds, il maggiore alleato, arriva un'indiscrezione su Dini che, di fatto, lo dipinge come uno troppo sicuro di sé, sino all'ingenuità temeraria. «Si voleva presentare a Milano contro Silvio Berlusconi», rivela Luigi Berlinguer, capogruppo dei Progressisti. Ma siccome il centro-sinistra «considera indispensabile» l'elezione di Dini, gli è [illegible] consigliato di «rischiare il proprio prestigio personale nella lista proporzionale». E di coltivare bene, invece, il collegio maggioritario di Fi[illegible] dove, «adesso che ha scelto la politica, sarà bene che la faccia stando in mezzo alla gente». Un invito a darsi da fare [illegible] i suoi elettori.

Intanto Berlusconi fa i complimenti a D'Alema («una persona con la quale si possono prendere degli impegni») e il segretario del pds esorta ad evitare che la campagna elettorale diventi «un polverone di sospetti con [illegible] confusione mostruosa». «Trenta giorni di sola politica. [illegible] può fare?» chiede Fabrizio Abate, del ppi. Ora c'è da sperare che i cittadini «possano comprendere finalmente il contenuto vero della battaglia elettorale», esorta *L'Osservatore Romano*.

Vorrà capire qualcosa anche il cane di Rocco Buttiglione, un Husky che, «intervistato» [illegible] sera da Bruno Vespa in tv, si è rifiutato di dire cosa ne [illegible] della situazione politica. Della quale [illegible] deve aver capito nulla neanche lui, malgrado le spiegazioni che il suo padrone assicura di dargli.

Alberto Rapisarda

COSTANZO SHOW

Silvio duetta con Cindy

ROMA. Fuori programma dietro le quinte del «Maurizio Costanzo show» tra Silvio Berlusconi e la top model Cindy Crawford, entrambi ospiti del programma, che si sono incontrati nei camerini prima dell'inizio della trasmissione.

Durante la conversazione [illegible] Maurizio Costanzo, Berlusconi non ha rinunciato ad una battuta sulla modella, che Aroldo Tieri, presente in sala, [illegible] detto di [illegible] conoscere. «Anch'io - ha detto il Cavaliere - fino a pochi minuti fa [illegible] che Cindy Crawford fosse un [illegible] di Latina...». Naturalmente, non [illegible]ta la foto-ricordo, [illegible] il leader di Forza Italia stretto alla «bellissima».

[r. i.]

Siparietto mondano per Silvio Berlusconi che [illegible] ha incontrato Cindy Crawford al Costanzo show e [illegible] posato [illegible] lei per la fotografia-ricordo

IL CASO

UN ACCORDO IMPOSSIBILE

Anche il Polo «tradisce» Pannella

Ormai solo e a corto di firme per convalidare le liste

ROMA

PECCATO, crolla un altro mito, Marco Pannella, il virtuoso della politica, di cui [illegible] considerato a ragione [illegible] degli ultimi professionisti, ha fatto la fine di quei centravanti dribblomani che a furia di palleggi, finte e arabeschi si dimenticano di tirare in porta e inciampicano sul pallone. Sbertucciato dall'Ulivo, abbandonato dal Polo, tradito [illegible] tutti. In [illegible] parola: solo. Ancora ieri [illegible] lo potevate trovare a radio radicale, dietro la nuvola delle Gauloises e davanti al microfono che lo teneva in collegamento con l'umanità. Erano [illegible] di ventiquattr'ore che parlava, [illegible] fermarsi mai. Ogni tanto qualcuno mandava un sunto [illegible] suoi monologhi alle agenzie [illegible] stampa: e il tono si faceva [illegible] ora in ora più possibilista ma anche disperato. Alle tre di notte «Pannella [illegible] le condizioni per un accordo col Polo». Alle dieci del mattino «precisa le condizioni». Alle tre del pomeriggio «sollecita un accordo possibile». Uno scivolo [illegible] emozioni, fino alla resa: «Il Polo tetragono [illegible] due anni continua a rifiutare qualunque accordo con noi. C'è poco da fare. Andiamo alle [illegible] soli». Dove [illegible] può. Perché l'ultima beffa del destino è che lo stratega della mobilitazione perpetua e del tavolino permanente (dai referendum a Scalfaro) si ritrova a secco per una [illegible] di firme: quelle [illegible] a convalidare le [illegible] liste nella quota proporzionale. Interi pezzi d'Italia [illegible] già perduti: Umbria, Veneto, Trentino, Friuli, parte della Lombardia e forse del Piemonte. Altri però seguiranno.

Chissà [illegible] ha ragione. Se Berlusconi, quando annuncia al Tg3 con voce contrita che «abbiamo cercato di dare [illegible] mano a Marco per la raccolta delle firme» e Pannella, guardando il vecchio amico in tv, scoppia in [illegible] risata rauca: «Bugiardo, Silvio, sei [illegible] bugiardo. Quando vuoi, sai [illegible] un Pinocchio anche [illegible]. Lo stesso Berlusconi che fa dire ai suoi uomini che Pannella ha rovinato tutto, chiedendo troppi collegi per personaggi sconosciuti o impresentabili perché ormai ha fatto il vuoto di gente in gamba intorno a sé. O magari hanno ragione i suoi fans, che intasano i centralini della radio per gridare la loro rabbia contro Fini e Berlusconi, i traditori, ancora poche ore fa gli unici compagni di viaggio possibili. «Marco, [illegible] dovevi fidarti di quei due». «Tu sei un gigante e Silvio un nano». «Hai fatto male a prestare la [illegible] intelligenza a una testa vuota come Berlusconi». Qualcuno se la prende con «Bugia» Annunziata, chissà perché. Un altro con Mariotto Segni, «futuro premier dell'inciucio», mah. Un militante, accecato dalla delusione, grida: «E se qualcuno facesse esplodere per caso [illegible] bomba sotto il sedere di Borrelli?». Per fortuna Pannella lo placa.

Fra le bugie sorridenti di Silvio [illegible], e la rabbia iconoclasta della base, il Marco ferito si districa a fatica, [illegible] chi ha incassato una botta sul terreno in cui si sentiva più sicuro: la strategia politica. [illegible] tira-e-molla col Polo [illegible] sbagliato una mossa. [illegible] nemmeno lui ha [illegible] capito quale. Forse la richiesta di tre ministeri importanti nel governo eventuale che [illegible]. Di sicuro ha fatto il duro troppo a lungo e quando è tornato a trattare i collegi uninominali in ballo erano già stati assegnati agli ex democristiani, vecchie volpi almeno quanto lui. Ogni tre frasi ripete: «Dobbiamo riflettere, [illegible] sacrosantamente incazzati, [illegible] dobbiamo stare calmi, riflettere», e si capisce che sta parlando più [illegible] altro a se stesso. Beffato da un dribbling di troppo, Pannella se [illegible] in panchina: ma non è tipo [illegible] restarci a lungo.

Massimo Gramellini

Rinviata la terza udienza per l'ex pm accusato di concussione

Antonio Di Pietro, ultimo round in procura a Brescia. Sotto, [illegible] Spencer, cognato di Giancarlo Gorrini che accusa l'ex pm

«Previti non mi ricattò»

Di Pietro: decisi io di andarmene

BRESCIA

DAL [illegible]

Giù le carte, adesso. E i protagonisti dell'udienza preliminare contro Di Pietro e Previti e Rea [illegible] il tutto per tutto. L'ex magistrato simbolo di Mani pulite si presenta [illegible] una lettera di Borrelli. Salamone e Bonfigli arrivano con un fax inedito. L'ex [illegible] della Difesa chiede a Di Pietro di scagionarlo dall'accusa [illegible] ordito [illegible] complotto contro di lui. Risultato: tutto rinviato a lunedì prossimo, 25 marzo.

[illegible] ne [illegible] andato via dalla magistratura senza che nessuno [illegible] lo abbia mai chiesto esplicitamente». Dice così Antonio Di Pietro, 2 luglio '95, primo interrogatorio a Brescia davanti ai magistrati Salamone e Bonfigli che lo hanno messo sotto inchiesta. Dice così e adesso - quella carta - potrebbe essere la «prova» chiesta dagli [illegible] Cesare Previti, per dimostrare l'innocenza dell'ex ministro della [illegible] nel complotto contro l'allora magistrato simbolo di Mani pulite.

Troppo presto, per l'avvocato Carlo Taormina. Lui sognava un rinvio almeno al [illegible] aprile, dopo le elezioni [illegible] cui correrà [illegible] il Polo. Ma il giudice Anna Di Martino dice «no», che la politica qui [illegible] c'entra e si può andare avanti, anche tra una settimana.

Ma di politica, fuori da quell'aula a porte chiuse, si parla eccome. Scusi, dottor Di Pietro, è vero [illegible] farà una dichiarazione di voto a sostegno di Dini? Lui non risponde, glissa e va via.

Scusi, senatore Previti, ha saputo che Vittorio Dotti... Risposta sorridente: «Ah, [illegible]. Qui parlano tutti. E io sto zitto». Sì, ma Di Pietro? Risposta e bis sorriso: «Ho molta simpatia per lui. Spero di essere ricambiato».

Chissà come si salutano l'ex ministro e l'ex magistrato, uno imputato l'altro parte lesa, dietro a quella porta chiusa, con i carabinieri davanti e i curiosi che occhieggiano? Certo è che nessuno dei due abbozza [illegible] di mano verso Salamone e Bonfigli. Per una volta, in questa terza udienza preliminare, soli contro tutti. A porte chiuse tutti calano le loro carte, sperando di far andare di qui o di là l'udienza preliminare che per molti ha già l'esito scritto, più che scontato.

«Abbiamo presentato più di cento documenti», dice l'avvocato Dinoia che difende Di Pietro. Ed elenca: perizia sulla Mercedes avuta da Gorrini, perizia pro veritate [illegible] studio Onida sulla regolarità del [illegible] di Rea. Più, sempre su quel concorso a capo dei vigili urbani, una lettera nuova di zecca del procuratore [illegible] Borrelli. «Impensabile», [illegible] scritto Borrelli allora, quando Di [illegible] chiese se poteva [illegible] commissione. Quell'«impensabile» era relativo [illegible] parere del Csm, che mai sarebbe arrivato in tempo per la prima seduta. Ma adesso Borrelli, su richiesta del [illegible] sostituto di un tempo, rimarca il concetto: «Escludo di avere mai espresso [illegible] contrario».

Salamone e Bonfigli non commentano e respingono la richiesta di rito abbreviato. «C'è una contraddizione», spiegano al giudice. E sperano di vedere accolta la loro richiesta di rinvio a giudizio, davanti ad un Tribunale che sarebbe chiamato a chiarire definitivamente tutto. [illegible] l'avvocato Dinoia risponde subito: «Nessuna contraddizione. Borrelli ha solo escluso che quello fosse un parere negativo».

Poi, i due pm bresciani presentano [illegible] documentazione contro Osvaldo Rocca. L'ex braccio destro di Gorrini coinvolto nel processo [illegible] avrebbe [illegible] di subornare alcuni testimoni, invitandoli a cambiare versione. Agli [illegible] Salamone e Bonfigli allegano pure l'interrogatorio di Carlo Pedersoli, l'attore Bud Spencer, il cognato di G[illegible] Gorrini. L'attore ricorda di aver dato 400 milioni a suo cognato il [illegible] maggio '93, ai tempi dei dissesti della Maa. E' la stessa sera in cui Osvaldo Rocca, il braccio destro di Gorrini, è a cena con Di Pietro e con il giudice Bricchetti, sotto inchiesta a Brescia per la vicenda Maa. Il 7 maggio Gorrini andrà dal giudice Poppa, adesso sotto inchiesta pure lui, e si assumerà tutte le responsa[illegible] quel buco finanziario.

Fabio [illegible]

Almodóvar racconta l'ultimo film «Il fiore del mio segreto»

Pedro cede a Hollywood

«Il sesso? Peccato che voi italiani lo rappresentiate in modo volgare»

ROMA. «Nelle storie che racconto ho sempre messo [illegible] il piacere, sia il dolore. In quest'ultimo ho prestato più [illegible] al dolore, ma [illegible] tratta certo di un tradimento. [illegible] mi va di fare sempre [illegible] "chico" simpatico [illegible] poi tradimento è, per quanto [illegible] riguarda, una parola dalla connotazione troppo moralistica». Seduto tra le sue due attrici, la bionda Marisa Paredes e la «picassiana» Rossy De Palma, Pedro Almodóvar, come sempre scoppiettante, comunicativo, originale, [illegible] Roma per presentare [illegible] fiore del mio segreto», [illegible] fortemente drammati[illegible] cui molti hanno [illegible] il segno di un mutamento di rotta, di un'ispirazione [illegible] nuova. «Anch'io sono un essere [illegible]o - ribatte l'autore - e come tutti [illegible] sfaccettato: questa pellicola s'identifica fortemente [illegible] una parte di me».

Con la diversa atmosfera del «Fiore del mio segreto» c'entra pure la mutata situazione politico-sociale della Spagna di oggi: «In tutti i miei film, anche i più frivoli - ammette Almodóvar -, c'è sempre un riferimento alla realtà in cui vivo. Non [illegible] cer[illegible] fare il futurologo, [illegible] spero che la Spagna mi riservi buone sorprese: volevamo dare una punizione al partito socialista e ci siamo riusciti, adesso vedremo che cosa farà la destra. La prospettiva mi terrorizza, ma credo proprio che questo sia il momento adatto per praticare l'arte della politica. Si sa, aggiunge Almodóvar, che la destra non è mai stata amica della cultura, [illegible] si [illegible] anche che in questi anni il partito socialista ha portato avanti [illegible] politica culturale di destra. Adesso la [illegible] potrebbe capovolgersi. Nel [illegible] prevedibile in cui, invece, i conservatori decida[illegible] di optare per una politica di destra, è certo che gli spagnoli esprimeranno una risposta radicale».

Almodóvar [illegible] pronto per il grande salto hollywoodiano («Mi è stata proposta una sceneggiatura [illegible] e ci [illegible] forti probabilità [illegible] accetti di farne un film in Usa»). Del sesso dice: «In Italia pensate sempre a quello. Per questo vi [illegible] tanto. Voi andate al cuore del problema. Peccato [illegible] poi lo rappresentiate in modo così volgare».

E le donne?

«Sono più spontanee e più sorprendenti degli uomini, e hanno meno pudore nel mostrare i sentimenti. Mi piace lavorare con lo[illegible] e trovo che [illegible] abbia bisogno [illegible] più film sulle donne».

I suoi film?

[illegible] Almodóvar: «Nelle mie storie racconto il piacere e il dolore»

«E' strano: tutti gli elementi dei miei film che in genere vengono catalogati come "grotteschi" sono copiati [illegible] realtà; il resto [illegible] inventato e sembra vero».

L'uomo?

«Sa fare una cosa: provocare dolore. Il vero dolore».

Il film che meriterebbe l'Oscar?

«"Il fiore del mio segreto"».

Almodóvar commenta poi il lavoro di Fernando Trueba, il regi[illegible] spagnolo che ha diretto Antonio Banderas in «Two much». «A differenza di me - dice [illegible] sanguigno Pedro - Trueba ha sempre sognato di fare film in Usa. Se avessi avuto la stessa ambizione avrei potuto realizzarla già vari anni fa, visto che [illegible] quando ho diretto "Donne sull'orlo di una crisi di nervi", ricevo almeno 2 sceneggiature americane al mese. Fino[illegible] ho sempre rifiutato; a me interessano le storie e non ho intenzione di cadere nella trappola hollywoodiana». [f. c.]

L'attore ha parlato degli anziani agli studenti di Milano

Sordi: «Adottate un nonno»

Anche la difesa dei cavalli, con «Nestore»

Alberto Sordi per gli anziani

MILANO. «Adottate [illegible] nonno, [illegible] in casa [illegible] ne avete [illegible]. Questo l'invito rivolto da Alberto Sordi agli studenti dei licei e delle scuole medie superiori di Milano al termine della proiezione del [illegible] film «Nestore, l'ultima corsa», ieri mattina al cinema Odeon. Il film, interpretato e diretto da Sordi, da un anno e mezzo sta vivendo una seconda vita: infatti [illegible] dal '94 che [illegible] porta in tournée per l'Italia il [illegible] film grazie a un'iniziativa promossa [illegible] ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Agiscuola. Nelle vesti di «ambasciatore pedagogico straordinario», l'attore ha già incontrato gli studenti [illegible] diverse città italiane, [illegible] Udine a Palermo (presto sarà a Torino), per affrontare [illegible] loro i temi proposti [illegible] suo film ritenuti dal ministero [illegible] grande valore didattico ed educativo»: il rispetto per i più deboli, la solidarietà, l'amicizia, gli animali, [illegible] rapporto giovani-anziani. Accanto al problema della vecchiaia «Nestore, l'ultima corsa» affronta infatti anche quello della difesa degli [illegible]li, in particolare dei cavalli. Ed è importante c[illegible] un attore, un co[illegible] professionale, a diffondere una [illegible] sensibilità nei confronti degli animali. «Molti cavalli - ha detto Sordi - come il cavallo protagonista del mio film, dopo [illegible] vita di lavoro, giunti alla vecchiaia vengono condotti al macello [illegible] ciò [illegible] molto [illegible]. Anche grazie [illegible] questo film - ha aggiunto ancora Sordi - in Italia sono stati presi vari provvedimenti per i cavalli vecchi».

PLATEA 7 [illegible]

Con Pascoli al Piccolo

Il Teatro Stabile di Torino [illegible] l'Idi-Istituto del Dramma Italiano il 21 marzo alle 20,30 presentano [illegible] Piccolo Teatro di Milano «Un anno nella vita [illegible] Giovanni Pascoli» di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri con Vittorio Franceschi, Micaela Esdra, Valentina Sperli, Valeriano Gialli, Giuseppe Calcagno, regia di Walter Pagliaro.

«Taibele e il [illegible] demone» di Isac Singer ed Eve Friedman debutta oggi al Teatro Carignano di Torino. Recitazione e regia [illegible] Pamela Villoresi.

Sandro Massimini con la sua Compagnia di Operette [illegible] oggi al Teatro Auditorium di Trento con «Il paese dei campanelli» di Lombardo-Ranzato.

Una prima oggi al Teatro Centrale di Roma dove viene proposto «Summer» [illegible] Edward Bond, [illegible] Paola Mannoni, Claudio Puglisi e Maddalena Rossi, [illegible]gia di Walter Pagliaro.

Dopo il successo della passata stagione [illegible] riproposto al Teatro Litta di Milano, [illegible] oggi, «Checkpoint papa» [illegible] Maurizio Donadoni, [illegible] Annig Raimondi, Giancarlo Ratti, regia di David Haughton Brandon. Dal 22 al 28 all'Auditorium San Fedele, Cinema De Amicis e San Lorenzo, proiezioni del 6° Cinema Africano.

Debutta in teatro Liliana de Curtis, figlia di Totò, che al Teatro Sannazaro di Napoli recita in «Pardon monsieur Totò», pièce ispirata al film «Siamo uomini o caporali». Attori della Compagnia Il Pungolo di Bellizzi, regia di Geppi De Stasio.

«Non è vero ma [illegible] credo» [illegible] Peppino De Filippo è il titolo rappresentato dal 21 al Teatro Cilea [illegible] Reggio Calabria. Interpretazione e regia sono di Luigi De Filippo.

La Compagnia Tangueros in «Cartoline da Buenos Aires» [illegible] 21 al Teatro Turismo di Riccione.

Prende il via il 21 [illegible] 1ª edizione di AnconaFestival - Materiali Indipendenti. Si tratta di una [illegible] cinema, danza, teatro [illegible] con [illegible] programma che [illegible] protrae fino al 31 [illegible] numerose prime assolute. Appuntamenti al Teatro Sperimentale, Café-Teatro Fahrenheit e Sala Audiovisivi [illegible] Comune. Informazioni [illegible] 071/206.969.

Concerto-recital [illegible] Mariangela Gualtieri il 21 al Teatro Comunale di Cervia intitolato «Parole porte parole ali», una raccolta dei testi più significativi [illegible] alcune commedie teatrali.

«Ciro-Polveri» [illegible] commedia che Alfonso Santagata e il gruppo Katzenmacher presentano dal 23 al Teatro Kismet di Bari.

Il baritono Leo Nucci, il tenore José Bros e il soprano Francesca Franci [illegible] i protagonisti della verdiana «Rigoletto» [illegible] Teatro San Carlo di Napoli fino al 24. Dirige Daniel Oren, regia di Lamberto Puggelli. Lo spettacolo andrà in scena nonostante lo sciopero nazionale, perché i lavoratori del teatro napoletano hanno devoluto insieme [illegible] gli artisti [illegible] giornata della loro paga a favore [illegible] vittime di Secondigliano.

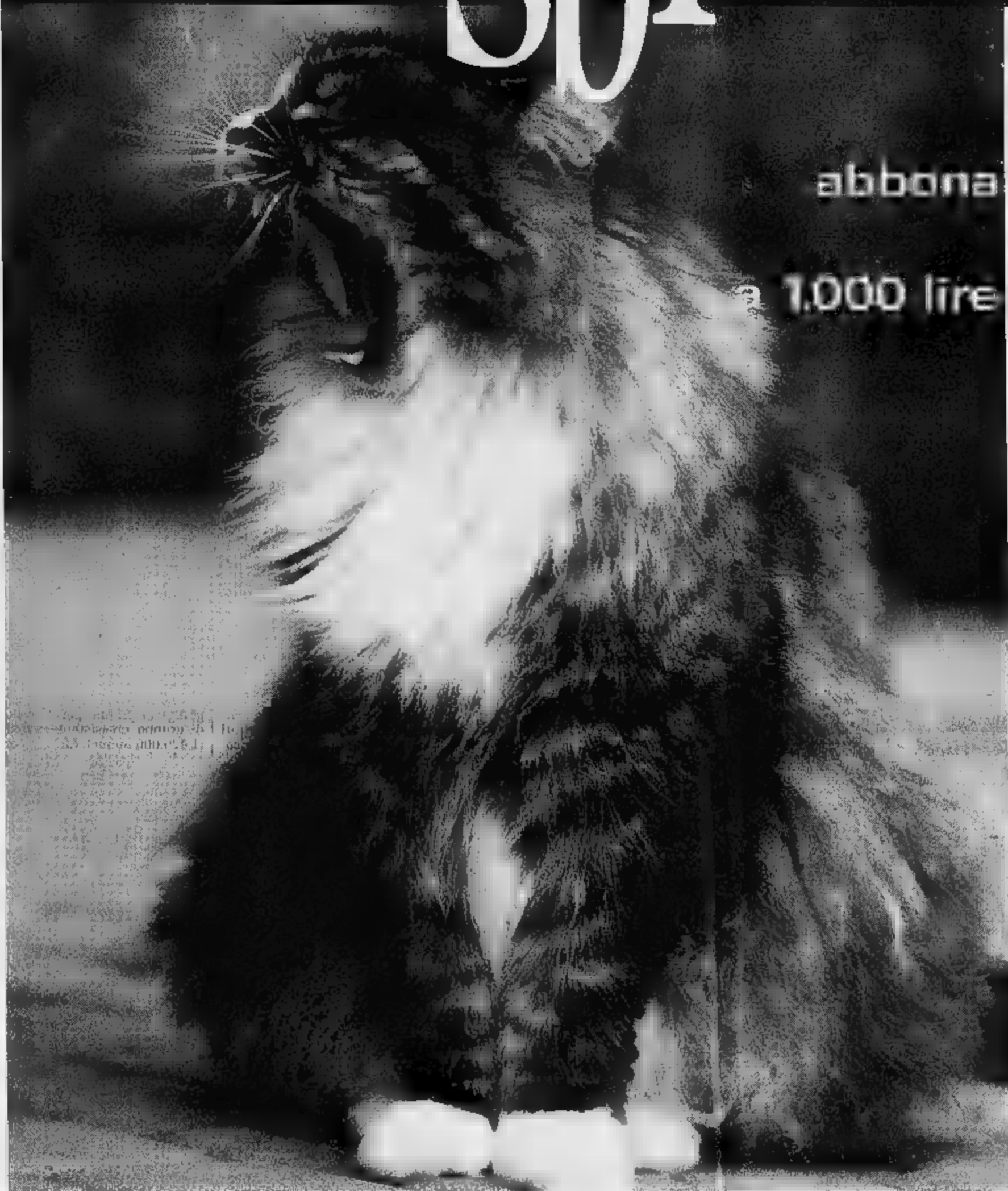
Prima nazionale [illegible] al Teatro Rossini [illegible] Lugo (Ravenna) della fiaba musicale «Pierino e il lupo» nell'allestimento del Teatro delle Briciole e Fondazione Arturo Toscanini. Regia di Quintavalla.

Renato Zero stasera è a Catania, dal 21 [illegible] sarà a Milano

TOURNEE - Green Day oggi a Torino, 20 Firenze, 22 Modena. Claudio Baglioni il 22 e 23 a Torino. Riparte Ligabue, il 21 a Desio (Milano), 22 Firenze, 24 Bassano del Grappa. Renato Zero stasera a Catania, dal 21 [illegible] 24 Milano, 25 Piacenza. Modena City Ramblers il 21 a Codevilla (Pavia), 22 Aosta, 23 Sotto il Monte (Bergamo). Diane Schuur debutta il 20 a Torino, 21 Milano, 22 Piacenza, 23 Brescia, 25 Catania. Alice oggi a Torino. Amedeo Minghi il 23 a Todi, 25 Bologna. Lou X il 21 a Bologna, 22 Cesena, [illegible] Roma.

Fred Bongusto e Peppino Di Capri il 23 a Genova. Gino Paoli oggi a Napoli, 20 Pescara, 21 Bari, 25 Catania. Madredeus sta[illegible] a Bologna, [illegible] Firenze, 21 Roma, 23 Cremona, 24 Modena, [illegible] Verona.

Lo sbrano.

Se non si abbona questa volta, con La Stampa 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma su una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta gesto ed subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni , per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244.

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Ivrea, presentato al ministro Frattini il progetto del «Distretto»

Nasce il chiosco telematico

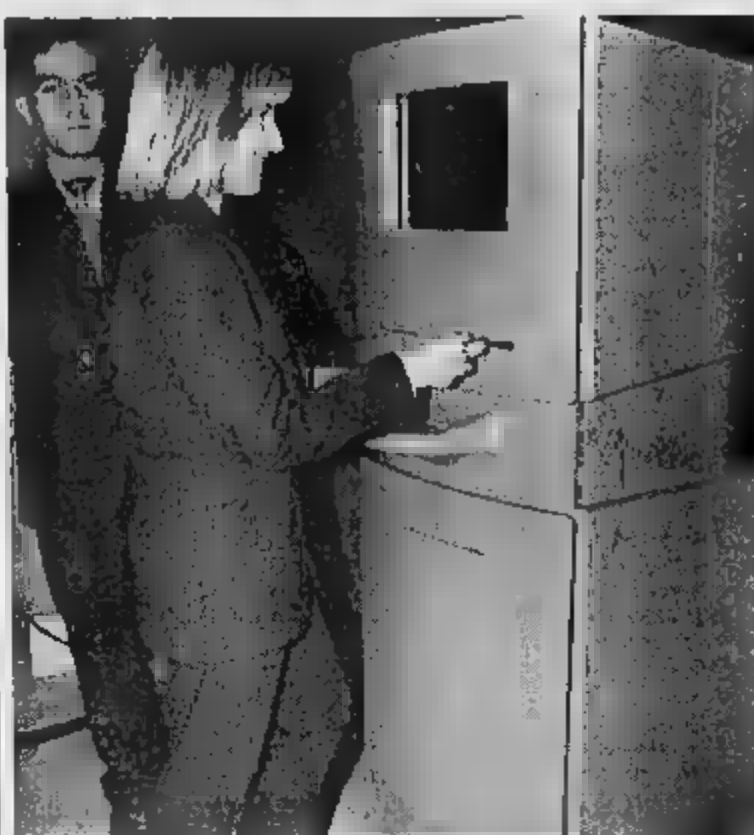
Sarà installato in venticinque centri «Raggrupperà sportelli di enti diversi»

Prenotare una visita sanitaria, ottenere un certificato, la situazione delle scuole della propria zona oppure quali gare d'appalto sono state bandite: tutto questo potrà effettuato, pochi minuti e un'unica operazione, nel proprio Comune residenza grazie al «chiosco» telematico, una struttura che raggruppa le funzioni di decine di sportelli diversi, frutto di quella rete capillare che unirà tutte le pubbliche amministrazioni del territorio, uffici periferici dello Stato compresi. E' il primo passo del «Polo telematico Canavese», un progetto-pilota promosso dal Consorzio per il distretto tecnologico (fondato da Olivetti, Provincia, Comune di Ivrea Assindustria) che ieri, a Ivrea, ha vissuto il suo battesimo ufficiale dopo oltre anno di lavoro.

L'iniziativa sta per entrare nella fase sperimentale vera e propria. Entro l'estate installati 25 chioschi, sparsi in tutto il Canavese, che saranno nel pieno delle loro funzioni fra un anno. Le sedi? Le comunità montane innanzitutto (Dora Baltea, Valchiusella, Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana); poi i Comuni principali del territorio, quali Ivrea, Caluso, Chivasso, Cuorgnè, Rivarolo.

«Il Polo telematico - spiega Lo Mauro, funzionario del Comu di Ivrea e coordinatore del progetto - sarà il mezzo cui anche i piccoli Comuni potranno erogare servizi avanzati ai propri cittadini, razionalizzando gli scambi informativi all'interno delle singole amministrazioni e fra amministrazioni diverse. Ma soprattutto - aggiunge - saranno garantite una maggiore trasparenza e una completezza totale nell'erogazione di servizi, sia verso i cittadini che verso imprese o associazioni».

Grazie al «chiosco», infatti, si dovrebbero annullare distanze chilometriche code agli sportelli. Per prenotazioni sanitarie rilascio di certificati, per esempio, sarà sufficiente codice fiscale, mentre il pagamento verrà effettuato tramite tessere Bancomat. «Inoltre, con questo strumento - sostiene Bruno Dominijanni, amministratore delegato del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese -, ogni cittadino potrà accedere una banca dati creata per qualsiasi tipo di informazioni, solo quelle riguardanti pubblica amministrazione: pratiche, operazioni postali e bancarie, notizie sul lavoro sul tempo libero e altro». Un'operazione, questa, possibile grazie anche ai numerosi enti pubblici e privati che hanno aderito alla sperimentazione.

costo totale progetto sfiora i tre miliardi, cifra dall'Unione Europea, cui si aggiungono il miliardo e 350 milioni assegnati alla Provincia (e successivamente «girati» al Consorzio canavesano) dal dipartimento della Funzione pubblica. è stato proprio ministro uscente Franco Frattini a «benedire» l'iniziativa. «Innanzitutto - ha detto ieri - è un progetto importante perché nasce dalla realtà locale. Inoltre, raggiunto l'obiettivo di far dialogare fra loro e, insieme, i cittadini le diverse pubbliche amministrazioni». Il fatto che si tratti, poi, di un progetto-pilota, rende i risultati riproducibili altre situazioni. «E' un modello decentrato - conclude Roberto Moglione, direttore delle relazioni esterne Olivetti -, replicabile in tutta quella "provincia d'Italia" dove vive il 70% della popolazione».

Uno dei «prototipi» del chiosco telematico che saranno sistemati in Canavese

Mauro Revello

All'interno di Villa Govean, immersa nel verde

Alpignano realizza la «città dei giovani»

Una «città dei ragazzi» per combattere il disagio giovanile. Vuole realizzarla il Comune di Alpignano fine dell'anno, all'interno di Villa «Govean», più nota come collegio Marino», donata alla città, negli Anni 60, dalla famiglia torinese e trasformata, fino tre anni fa, in scuola media.

L'edificio, completamente immerso nel verde della collina a due passi dal parco del «Ghiaro», ospiterà un teatro, un centro sportivo un laboratorio cinematografico e musicale.

«Il a costo zero per il Comune - spiega l'assessore comunale "verde" alla tutela sociale Giovanni Agrimano -, puntiamo infatti a stipulare una convenzione con una società privata che si faccia carico prima della ristrutturazione e poi della gestione della villa».

«Una commissione tecnica ad hoc - precisa sindaco pidiessino Giuseppe Accalai - vaglierà le proposte e sceglierà quella più al nostro progetto».

Chi partecipa alla gara deve infatti rispettare alcune norme previste dal piano elaborato da un architetto e da un sociologo su incarico del Comune.

«Il criterio usato - precisa Teresa Tenuto, funzionario municipale che ha coordinato i lavori - è la finalità sociale dell'iniziativa».

E prosegue: «A parte alcune fasce d'orario a "pagamento" la società, il consorzio di società, che gestiranno Villa Govean dovranno assicurare gli spazi e i tempi per gemellaggi con scolaresche altre città e per corsi gratuiti che rispecchino tutte le esigenze dei giovani. Da quelli musicali, a quelle sportive, senza trascurare anche i momenti dello studio».

La vicinanza al parco del Ghiaro, offre, infatti, l'opportunità di realizzare anche degli itinerari di studio naturalistico-botanico per tutti gli alunni della città.

Una «città dei ragazzi» a tutto campo, dunque. è un progetto un po' troppo ambizioso?

«Siamo sicuri di no - conclude l'assessore Agrimano -. Certo raggiungere un accordo non è stato facile. Molti avrebbero voluto trasformare Villa Govean in un albergo o un centro congressi, ma non potevamo tradire le aspettative cittadini. E, comunque, le società disposte a partecipare al nostro progetto sono numerose».

Grazia Longo

«Controlli inadeguati»

Al processo in corso alla pretura Ciriè per le morti all'Amiantifera di Balangero cagionate dall'ambiente di lavoro privo misure adeguate di protezione emerso ieri che i controlli erano tutt'altro che incisivi. L'ex dipendente Mario Borca ha raccontato che il giorno prima che si presentassero in azienda gli ispettori del lavoro «si facevano le pulizie generali e le macchine venivano fat girare al minimo per evitare che producessero troppa polvere. Quel giorno e quello dopo si respirava bene all'Amiantifera». Ermanno Martini, tecnico addetto alle misurazioni sull'ambiente lavoro, ha spiegato che è stato costretto a licenziarsi non riuscendo a portare avanti, come intendeva, il proprio lavoro. E da un carteggio scoperto negli archivi si è scoperto che la Clinica del lavoro di Milano, sulla base dei campioni di materiali forniti dall'Amiantifera, sottostimava i livelli di esposizione all'amianto.

IL CASO

LA RIVOLTA DELLA TERZA ETA'

Sedie, tavolini e carte da gioco davanti all'ufficio del sindaco

Settimo, sit-in degli anziani

Protestano perché chiudono il circolo

Si sono impossessati di sedie e tavolini e passano la giornata a giocare a carte. Ma la insolita è il luogo che hanno scelto: il primo piano del palazzo civico, proprio dietro alla porta dell'ufficio del sindaco. Una ventina di anziani, pensionati di Settimo, ha deciso di manifestare così la sua protesta: l'amministrazione li ha «sfrattati» dal circolo di via Volta 44, dove da dieci anni si trovavano tutti i giorni per passare la giornata insieme. «Ci hanno comunicato che il locale non era sfruttato adeguatamente - spiega Franco Cioce, 63 anni, via Montello 7 - ci hanno mandato via, indirizzandoci ad un circolo privato. Eravamo in 60 a ritrovarci quotidianamente, mattino e pomeriggio: una grande famiglia. Non statuine da traslocare a piacimento. Quel posto per noi è molto importante. Passeremo le giornate qui, Comune, cercando di arrecare più disturbo possibile, fino a quando non ci ascolteranno».

Sono decisi agguerriti. rubale parole di bocca per raccontare il loro disappunto. «Io sono in pensione da 35 anni - racconta Riccardo Lamarca, 78 anni, via Montello 12 -, ci sono persone anche più anziane di me. Abbiamo bisogno di certi agi: locali di via Volta era proibito fumare e c'era telefono che alle nostre mogli per avvisarci in caso d'urgenza. Ora pensano di mandarci in un circolo privato, a pagamento, dove si fuma. Non ne voglio neppure sentire parlare».

L'amministrazione di Settimo vorrebbe ristrutturare il vecchio circolo per anziani: farne una ludoteca e un centro d'incontro per giovani disadattati. Prima di allontana i pensionati ha stipulato una convenzione con il circolo privato Ricchiardi di via Marco Polo affinché la quota annuale si riduca a mila lire contro le 50 mila lire previste dal regolamento. «Abbiamo chiesto che venga adibita stanza per fumatori - spiega l'assessore Giuliana Degiorgi -: comprendiamo il malumore degli anziani, ma siamo convinti questo nuovo circolo più adatto a loro. Esistono un bar dei campi per le bocce. Non vogliamo la guerra: stiamo dimostrando accettando la loro presenza qui, nei nostri uffici».

Le parole della Degiorgi cadono nel vuoto: i giocatori carte vogliono sentire ragioni: sento offeso - commenta Mario Soncin, 69 anni - e disposto a battermi fino quando non ci restituiranno via Volta o almeno non ci proporranno circolo comunale. Abbiamo addirittura offerto all'amministrazione di curare noi la gestione dei locali: siamo addirittura disposti fare le pulizie». Intanto è partita una petizione contro chiusura del centro d'incontro e le firme già 3500. «A Settimo ci sono 9200 pensionati - protestano -. Il Comune ha il dovere di creare un centro tutto per loro».

Carlotta Oddone

COLLEGNO

Internet passa dal Comune

Navigare nella rete Internet. oggi è possibile farlo gratuitamente a Collegno. Il Comune ha, infatti, allestito un laboratorio con dieci operatori che saranno a disposizione di tutti quelli che desiderano imparare il linguaggio telematico. Chiunque, dalle alle 22, può utilizzare i computer grazie all'assistenza di tutor. «Abbiamo anche progetto specifico per le scuole - spiega il sindaco Umberto D'Ottavio - che, grazie ad Internet potranno stabilire dei contatti degli scambi culturali studenti altre città». Per partecipare al laboratorio è sufficiente compilare una domanda con la quale si ottiene il libero ed una propria «password» e prenotarsi una postazione. La navigazione Internet si colloca, inoltre, anche come un'iniziativa occupazionale: i dieci operatori sono infatti stati appositamente assunti nell'ambito del progetto dei lavori socialmente utili.

Chivasso, polemiche durante il Consiglio

Respinta la variante allo statuto comunale

E' stata respinta dal Consiglio comunale di Chivasso la variante dello statuto comunale vigente che risale all'11 luglio del '91, elaborato da tutti i capigruppo consiliari che hanno lavorato diversi mesi. Per l'approvazione questo documento indispensabile una maggioranza qualificata 14 consiglieri su componenti, sindaco compreso. Alla seduta erano presenti solo 17 consiglieri: favore hanno votato Pds, fondazione, Cdu, Indipendenti, Ppi «Chivasso cambia»; Verdi e Rete hanno contro, mentre Federalisti, Lega Nord e Ccd si astenuti.

Motivo dello scontro il difensore civico di cui la minoranza chiedeva l'elezione diretta da parte dei cittadini. Alla fine il Consiglio ha stabilito che la nomina verrà fatta dall'assemblea consiliare con maggioranza dei due terzi.

Antonio Napoli, presidente del Consiglio, è amareggiato: «Un documento così importante per la vita di un Comune doveva riflettere le posizioni di tutti e per questo qualcuno doveva rinunciare alle proprie particolarità».

Aggiunge sindaco Francesco Lacelli: «Non c'è stata e non c'è intenzione da parte dall'esecutivo di influenzare od orientare eventuali maggioranze in Consiglio all'approvazione di uno statuto che non rappresenti la totalità dell'assemblea. Lo statuto è e deve creatura del Consiglio nella sua massima rappresentatività. dopo più di un anno di studi, elaborazioni e confronti l'assemblea non è riuscita ad approvare con maggioranza qualificata questo documento, c'è effettivamente da essere preoccupati su quanto questo Consiglio dovrà realizzare, quali i suoi compiti specifici di indirizzo e di attuazione dell'attività amministrativa». Stante questa situazione, come previsto dalla legge, lo statuto dovrà ritornare due volte secutive in Consiglio comunale e approvato solamente con la maggioranza semplice.

[d. and.]

PROVINCIA FLASH

MONTALDO

Denunciato sindaco carabinieri del Nas

Stefano Gaiotti, 45 anni, sindaco di Montaldo Torinese, è stato denunciato carabinieri del Nas perché, in veste di titolare dell'azienda agricola La Frasca, avrebbe detenuto derrate alimentari in cattivo stato di servazione. I militari hanno questrato 40 scatole di sottaceti scaduti, valore complessivo quasi 4 milioni.

CHIVASSO

Vendevano arance senza licenza

A Domenico Rao, anni, Rosa Agosto, 41, di Nicotera, e Gaetano Giaccone, anni, di Santa Margherita Belice, gli agenti di polizia municipale Chivasso hanno sequestrato complessivamente un quintale due sacchi di sale marino e un barattolo di acciughe, oltre a 2 milioni e 400 mila lire di ammenda, perché vendevano i prodotti lungo le strade senza licenza. Tutta la merce stata destinata beneficenza alla casa di riposo per anziani «Opera Pia Clara» di Chivasso.

PO

Ricostruzione del ponte stasera un vertice

Alle 21, presso la sala consiliare, l'amministrazione le e il Comitato della collina organizzano incontro informativo inerente la ricostruzione del ponte sul a Chivasso, la trasformazione definitiva del ponte Bailey e la ricostruzione del ponte ferroviario, entrambi Sebastiano Po.

PIOSSASCO

Investita da un'auto in prognosi riservata

Alessandra Techeira, 22 anni, impiegata, via Togliatto 8, Piossasco, ricoverata in prognosi riservata all'Ospedale San Luigi di Orbassano. La ragazza è stata investita in via Aleardi, a Piossasco, da un'auto diretta a Pinerolo, condotta da Stefan Rodonjic, 22 anni, origine jugoslava.

VILLAR PEROSA

Area industriale pronto progetto

E' stato presentato dal sindaco in Consiglio comunale il progetto per la realizzazione di un'area industrializzata che sorgerà fra la strada provinciale e il torrente Chisone. Un tributo di 712 milioni verrà concesso dall'Unione Europea, come previsto per le aree deindustrializzate. Il costo dell'intervento si aggirerà sul miliar e 280 milioni di lire.

Avigliana, l'incidente sulla statale dei laghi: l'uomo è rimasto con le gambe intrappolate nella cabina

Tir sbanda e capotta, grave il conducente

Ferite la moglie del camionista e una donna investita dal mezzo

Tragedia sfiorata, ieri mattina, sulla statale dei laghi di Avigliana, nei pressi del Lago Piccolo. Un Tir carico di rotoli di carta, condotto da Celestino Trazzi, 49 anni, residente Perosa Argentina, via Saretto 3, avrebbe superato in una vettura avrebbe investito un furgone, guidato da Paolo Goffo, 33 anni, e la «Volkswagen Polo» di Ferdinanda Allais, anni, entrambi di Avigliana, che provenivano in senso contrario, infine dopo aver abbattuto un palo dell'alta tensione capottato.

Il conducente dell'autotreno è rimasto imprigionato le gambe tra il sedile e la cabina di guida, diverse squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato con cesoie e divaricatori per oltre tre ore prima di poterlo estrarre dai rottami. Secondo la testimonianza Ferdinanda Allais, «il camionista nell'abbordare la curva a destra ha superato una "Lancia Thema" e si è trovato sulla traiettoria dei mezzi». Nel tentativo evitare i due veicoli, Celestino Trazzi avrebbe perso il controllo del «Fiat 190», schiacciando il furgone e l'auto.

Successivamente dopo un centinaio di metri ha divelto il guard-rail, abbattuto un palo in cemento della linea elettrica da 15 mila volt capottato nella scarpata.

Una telefonata ha fatto scattare l'emergenza, sul po sono giunti i mezzi della Croce Rossa, vigili del fuoco, l'Elisoccorso e i carabinieri. Con Celestino Trazzi viaggiava anche la moglie Gabriella Breusa, anni, che è stata trasportata all'ospedale di Avigliana e giudicata guaribile in giorni per lesio multiple in varie parti del corpo. Ferdinanda Allais guarirà in venti giorni Trazzi è stato trasportato al Cto con l'elicottero per fratture multiple alle gambe. [g. mar.]

I vigili fuoco sono appena riusciti a liberare il camionista del Tir

Sopra Bussoleno

ferito un bracconiere

Durante una perlustrazione sul montagne di Bussoleno, le Guardie provinciali della Valsusa hanno trovato una carabina nascosta in una roccia. L'arma - Parker Winchester calibro 25 in ottimo stato conservazione - era custodita nel suo fodero ricoperto in un sacco di nylon ben legato. Nella stessa fenditura di roccia, le Guardie hanno anche trovato munizioni. La carabina stata rinvenuta a poco più cinquanta metri borgata Trucco a quota mille metri, sopra la frazione di Bussoleno. In quella zona, il 7 dicembre scorso, due bracconieri andavano a caccia di notte: Francesco Peyrolo, 47 anni, invalido, di Bussoleno, venne gravemente ferito una scarica di pallettoni spa da un amico, Bruno Arbrun, 62 anni, che credeva di sparare ad un cinghiale. Francesco Peyrolo morì due giorni dopo il ricovero all'ospedale.

Montalto Dora

minorato Tre

Violenza carnale atti di libidine su un giovane minorato psichico. Con queste accuse, Massimo Godino, 26 anni, operaio, Sergio Gianotti, 75 anni, pensionato, entrambi residenti a Montalto Dora, e Francesco Del Giudice, anni, artigiano, Ivrea sono comparsi davanti al giudice del tribunale eporediese per rispondere delle aggressioni sessuali ad un giovane handicappato Maurizio M. di 23 anni. Prima che il dibattimento incominciasse, i loro legali, hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento: sono condannati Godino ad un anno di reclusione, Gianotti ad un anno e otto mesi e Del Giudice a 2 anni di reclusione. A tutti è stata riconosciuta l'aggravante della continuazione del reato su un ragazzo minorato psichico. I tre imputati, dovranno anche risarcire il danno alla parte lesa costituitasi parte civile. La storia di violenza, era nel 1992, quando la vittima si era rivolta agli assistenti dell'Usl 9, che avevano informato la procura della repubblica.

Ivrea, presentato al ministro Frattini il progetto del «Distretto»

Nasce il chiosco telematico

Sarà installato in venticinque centri «Raggrupperà sportelli di enti diversi»

Prenotare una visita sanitaria, ot[illegible] un certificato, conoscere la situazione delle scuole della propria [illegible] oppure quali gare d'appalto sono state bandite: tutto questo potrà essere effettuato, in pochi minuti e con un'unica ope[illegible] nel proprio Comune di residenza grazie al «chiosco» telematico, una struttura che raggruppa le funzioni di decine di sportelli diversi, frutto di quella rete capillare che unirà tutte le pubbliche amministrazioni del territorio, uffici periferici dello Stato compresi. E' il primo passo del «Polo telematico del Canavese», un progetto-pilota promosso dal Consorzio per il distretto tecnologico (fondato [illegible] Olivetti, Provincia, Comune di Ivrea e Assindustria) che ieri, a Ivrea, ha vissu[illegible] il [illegible] battesimo ufficiale dopo oltre un anno di lavoro.

L'iniziativa sta per [illegible] nella [illegible] sperimentale [illegible] e propria. Entro l'estate saran[illegible] installati 25 chioschi, sparsi in tutto il Canavese, che saranno nel pieno delle loro funzioni fra un anno circa. Le sedi? Le comunità montane innanzitutto (Dora Baltea, Valchiusella, Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana); poi i Comuni principali del territorio, quali Ivrea, Caluso, Chivasso, Cuorgnè, Rivarolo.

[illegible] Polo telematico - spiega Loris Mauro, funzionario del Comune di Ivrea e coordinatore del progetto - sarà il mezzo con cui anche i piccoli Comuni potranno erogare servizi avanzati ai propri cittadini, razionalizzando gli scambi informativi all'interno delle singole amministrazioni e fra amministrazioni diverse. Ma soprattutto - aggiunge - saranno garantite una maggiore trasparenza e una completezza totale nell'erogazione di servizi, sia verso i cittadini che [illegible] imprese o associazioni».

Grazie al «chiosco», infatti, si dovrebbero annullare distanze chilometriche e code agli sportelli. Per prenotazioni sanitarie o rilascio di certificati, per esempio, sarà sufficiente il codice fiscale, mentre il pagamento verrà effettuato tramite tessere Bancomat. «Inoltre, [illegible] questo strumento - sostiene Bruno Dominijanni, [illegible] ministratore delegato del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese -, ogni cittadino potrà accedere a una banca dati creata per qualsiasi tipo di informazioni, e non solo quelle riguardanti la pubblica amministrazione: pratiche, operazioni postali e bancarie, notizie sul lavoro e sul tempo libero e altro». Un'operazione, questa, resa possibile grazie anche ai numerosi enti pubblici e privati che hanno aderito alla sperimentazione.

[illegible] totale [illegible] progetto sfiora i tre miliardi, cifra stanziata dall'Unione Europea, cui si aggiungono il miliardo e 350 milioni assegnati alla Provincia (e successivamente «girati» al Consorzio canavesano) dal dipartimento della Funzione pubblica. Ed è stato proprio il ministro uscente Franco Frattini a «benedire» l'iniziativa. «Innanzitutto - ha detto ieri - è un progetto importante perché nasce dalla realtà locale. Inoltre, si è raggiunto l'obiettivo di far dialogare fra loro e, insieme, con i cittadini le diverse pubbliche amministrazioni». Il fatto che si tratti, poi, di un progetto-pilota, rende i suoi risultati riproducibili in altre situazioni. «E' un modello decentrato - conclude Roberto Maglione, direttore delle relazioni esterne Olivetti -, replicabile in tutta quella "provincia d'Italia" dove vive il 70% della popolazio[illegible]

Mauro Revello

Uno dei «prototipi» del chiosco telematico che saranno sistemati in Canavese

Montalto Dora

Violenza su minorato [illegible] condanne

Erano finiti dietro le sbarre il 30 novembre di quattro anni fa, con l'infamante accusa di [illegible] abusato sessualmente [illegible] un giovane disabile. Ieri, davanti ai giudici del Tribunale, hanno chiuso il loro conto con la giustizia, scegliendo la formula del patteggiamento per evitare una condanna che poteva essere ben più severa, ma anche un imbarazzante dibattimento. Tutti hanno potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena: un [illegible] di reclusione per Massimo Godino, 24 anni, residente a Montalto in via Cernaia 15 (difeso dall'avvocato Coda), un anno e otto mesi per Sergio Gianotti, 74 [illegible] anch'egli di Montalto, via Balla 11 (avv. Ferrero), infine due anni per Francesco Del Giudice, 48 anni, di Ivrea, via Gariglietti 12 (avv. Maggi).

I fatti che [illegible] fatto scattare le manette ai loro polsi risalgono [illegible] '92. A denunciarli era stata la loro vittima, Guido (nome [illegible] fantasia per proteggerne l'anonimato), ventenne affetto da insufficienza mentale e abitante [illegible] un paese dell'Eporediese. Stanco di subire le attenzioni sessuali e le violenze dei tre uomini, aveva raccontato ogni [illegible] all'assistente sociale del proprio Comune. Davanti agli inquirenti, assistito dall'avv. Bianchetti, aveva poi avuto il coraggio di descrivere tutti i particolari di quella squallida vicenda che sconvol[illegible] l'opinione pubblica.

Dibattito

[illegible] Scapino dice [illegible] al Polo

Piccolo incidente diplomatico a margine della rassegna «Incontri», organizzata a Castellamonte dal Polo delle Libertà. Don Beppe Scapino, direttore del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare», ha infatti ritirato la sua partecipazione in qualità di moderatore all'ultima delle cinque serate del [illegible]clo, in programma il 5 luglio prossimo sul tema «Giovani: valori, politica e società».

Il motivo lo spiega sulle pagine del periodico: «Ero stato contattato [illegible] Sergio Bacchio - scrive don Scapino -, il quale (insistendo per una risposta in tempi rapidi, per problemi organizzativi) mi aveva parlato di una iniziativa che [illegible] al di fuori della politica, e alla quale avevo aderito. Nessun accenno da parte sua, però, al fatto che fosse il Polo ad organizzare la rassegna; essendo in un periodo preelettorale, non voglio prestarmi a possibili giochi». Le pagine del Risveglio Popolare hanno ospitato anche la replica di Sergio Bacchio: «Ho confidato nel fatto che il direttore [illegible] conoscesse quale responsabile delegato e coordinatore di Forza Italia del collegio 9».

E aggiunge: «Da parte mia c'è stata assoluta buona fede. Del resto, il tema della serata e i relatori (fra cui due sacerdoti) mi paiono di spessore ed orientamento tali da non far certo pensare ad una serata di propaganda politica».

[illegible]

[illegible]

Nascondeva hashish Giovane denunciato

I carabinieri hanno denunciato per detenzione di droga Mauro Bertola, 30 anni, residente in fra[illegible] Crotto [illegible] Strambino, via San Carlo 7/9. Fermato per un controllo, sabato sera, il giovane è stato trovato con 7 grammi di hashish.

SETTIMO VITTONE

Accusato di coltivare «cannabis»: assolto

Era stato denunciato dalla polizia perché coltivava nel giardino di casa alcune piantine di «cannabis indica». Paolo Ruffino, 28 anni, residente a Settimo Vittone in via San Pietro 13, è stato assolto dai giudici [illegible] tribunale che, ieri, hanno accolto l'istanza del suo difensore, avvocato Formento.

[illegible]

Nei guai per incendio colposo il titolare della «Cotem»

Dovrà comparire davanti al giudice il 14 ottobre prossimo, Franco Fera, 34 anni, residente a Caluso in [illegible] San Fr[illegible] d'Assisi 31. E' accusato dal pm Braghin di incendio colposo: l'inosservanza di alcune norme di prevenzione avrebbe causato, il 3 maggio '94, l'incendio della ditta «Cotem» (in via Nuova Circonvallazione 57 a Caluso), di cui e[illegible] titolare.

[illegible]

«Amici del Gran Paradiso» giovedì la presentazione

Il programma degli «Amici del Gran Paradiso» sarà illustrato giovedì, ore 21 nella sala ex Cral, via Peila. Durante [illegible] serata verranno anche presentati alcuni «video» girati dai guardaparco del Gran Paradiso.

Vische, polemiche

Dopo vent'anni cambia geometra [illegible]

Cambio della guardia all'ufficio tecnico [illegible] Comune [illegible] Vische: dopo oltre vent'anni di attività, al geometra Cesarino Mondino non è stato rinnovato l'incarico, affidato al professionista eporediese Piergiorgio Zane, 3[illegible] anni. La sostituzione di Mondi[illegible] ha creato un piccolo caso, con la minoranza consiliare che ha presentato un'interpellanza per conoscere i motivi della decisione dell'amministrazione comunale. La risposta starebbe nella volontà della giunta vischese di [illegible] il lavoro dell'ufficio tecnico e Mondino, per i propri impegni professionali, non avrebbe potuto far fronte in maniera adeguata alle nuove esigenze; quindi, fatta la cernita tra un certo numero di candidati, è stato scelto il geometra Zane.

CUCINA FLAMBE'. Iniziano giovedì all'Hotel La Serra di Ivrea, le lezioni di «Cucina flambé» proposte dall'associazione Arte in tavola in collaborazione con l'associazione locale della Croce Rossa. Per informazioni rivolgersi al numero 0125/41.81.11.

SALOTTO [illegible] Proseguono le serate conviviali organizzate dall'associazione Genius Loci al ristorante «Tre re» di Castellamonte. Alle 21,15 si parla, si recita e si canta sul tema «Tra la musica dei sensi e le buone cose di pessimo gusto»: attenzione incentrata sui poeti italiani tra Ottocento e Novecento, [illegible] letture tratte da Giacosa, D'Annunzio, Gozzano e altri. Intervengono Franco Ferrero e Laura Conti; al pianoforte Giancarlo Macario. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.

[illegible]. I servizi culturali Olivetti, per la rassegna del Cineclub, propongono il film «Le ali della libertà» di Frank Darabont. Tre gli spettacoli, al cinema Politeama di via Piave a Ivrea (17,10, 19,20 e 21,30).

[illegible] Un nuovo appuntamento, nel salone dell'Istituto Morgando [illegible] Cuorgnè, con la scuola di formazione per genitori. La le[illegible] odierna, che inizia [illegible] 21, ha per tema «La coppia educante, perno della famiglia».

[illegible] DAL VIVO. Il circolo La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte presenta, alle 22, il concerto del cantautore Tullio Rapone. Maratona heavy metal, invece, alla birreria Poison Apple di San Giusto: salgono sul palco, a partire dalle 22 i gruppi degli Umpure, Setherial, Gorgoroth e Tod Heinsgard.

[illegible] PITTORI. Alle 15,30, in biblioteca a Castellamonte, si tiene una conferenza dedicata al grande pittore impressionista Edouard Manet. Ne parla Barbara Mannucci, su invito dell'Unitrè.

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78
Or.: 16/19,20/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95. Orario: 16/18,15/20,20/22.30
Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [illegible] dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Alcazar
via M. Del Val [illegible]
Tel. 588.0099. Or.: 15 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [illegible]
Silenzio si nasce
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (It. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il [illegible] mento di [illegible]. N. V. 1h 28' [illegible]

America
via N. del Grande 6
[illegible] 581.61.68.
Or. 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '96) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno [illegible] e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.88.06
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
A casa per le vacanze
di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, liti, nostalgia e conflitti per una famiglia che si ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' Drammatico

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 781.06.56
Ingr. 10.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] **Vite strozzate.** Or. 15,30; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Silenzio si nasce.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **SALA 4: Via da Las Vegas.** Or. 18/22,30, viet. 14. **SALA 5: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 6: Heat - La sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 10.000
SALA 1: The american president. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Italiani. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

Broadway
via dei Narcisi 28
Tel. 230.34.08
Ingr. 10.000
[illegible] UNO: Silenzio si nasce. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **SALA DUE: Uomini senza donne.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. **SALA TRE: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619
[illegible] 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa [illegible]) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, viet. 14. 1h 52' Drammatico

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 10.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

[illegible] di [illegible]
p. [illegible] di [illegible]
[illegible] 323.56.93
[illegible] 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [illegible] geloso del perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Pocahontas. Ore 17. L. 7000.
Il postino [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Get shorty
[illegible] Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare [illegible] un produttore di horror di serie [illegible] V. 1h 45' Commedia

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 10.000
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, [illegible] 501.08.52) **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19,10; 22,30.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita [illegible], in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Europa
corso [illegible] 107
Tel. 44.24.97.80. Orario: 16,15/17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. [illegible]
Ingr. 10.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. **SALA 2: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma
via Bissolati [illegible]
Tel. 482.71.00
Ingr. 10.000
SALA 1: Sabrina. Ore 14,30; 17,20; 19,55; [illegible].
SALA 2: Il presidente. Ore 15; 17,40; 20,05; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[illegible]
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.89
Or. 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 10.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **[illegible] Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. **[illegible] LA 3: A casa per le vacanze.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] si nasce
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (It. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' [illegible]

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000
SALA 1: La triade di Shanghai. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
SALA 2: Anna. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
Or.: 16/18,15/20,[illegible]
Ingr. 10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '96) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Fluke
di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) — Un giovane muore in un incidente dubbio e si reincarna in un cane. Ma il richiamo del passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' Commedia

Il Labirinto sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Niente di particolare
di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' Drammatico

Il Labirinto sala B
via Pompeo Magno 27
[illegible] 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno [illegible]
[illegible]
Or. 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Celluloide
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (It. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica. N. V. 2h Storico

Induno
via G. Induno 1
[illegible] 581.24.95.
Or. 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

[illegible]
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 10.000
SALA 1: Via da Las Vegas. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; viet. 14. **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. **SALA 3: La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32. Orario: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua [illegible]. N. V. 2h 10' Drammatico

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30
Ingr. 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

[illegible] 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 16 16,55/18,45/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane [illegible] nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' Comm.

Maestoso Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza [illegible]. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

[illegible] Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: [illegible].15/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica [illegible]. Amore [illegible] masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33. Or.: 15,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, viet. 14. 1h 52' Drammatico

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16,30/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' [illegible]

Nuovo Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. [illegible]
Ore 18,30: Kolcik i Strigilka.
Ore 20,30: [illegible] detektiv.

Paris
via M. Grecia 112 Aria cond.
Tel. 70.49.65.68. Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Dangerous minds
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. [illegible] (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 10.000
[illegible] 1: Silenzio si nasce. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
[illegible] 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte [illegible] N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible]
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' Drammatico

[illegible]
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63.
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due [illegible] ricche e belle, ma per reggere la situazione è [illegible] inventarsi un gemello... N. V. 1h [illegible] [illegible]

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or.: 15 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rouge et Noir
via Salaria 31. Aria cond.
Tel. 855.43.05.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Royal
via E. Filiberto 175
[illegible] 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Ore 15,30 17,50. Ore 21 sala riservata
Ingr. 10.000
Mr. Holland's Opus
di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' Sentimentale

Savoy
via Bergamo 25
Tel. [illegible]
Ingr. 10.000
SALA 1: Mr. Holland's Opus. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. **SALA 2: Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: A casa per le vacanze.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. **SALA 4: Silenzio si nasce.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli [illegible] la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA v. L'Aquila 74, t. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 6000
AMBASCIATORI via Montebello [illegible]1, t. [illegible].1220. **Film per adulti.** Or. 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.30. **Rivista sexy con Eva Orlowsky e film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. [illegible] Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Chiuso per restauro.** Or.: 10,30; 22. Fest. ore 16; 22. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.[illegible] **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1/A, t. 440.27.19. Riposo. Ingr. 7000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CARAVAGGIO D'ESSAI v. [illegible] 24, t. 855.42.16. Riposo. Ingr. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Riposo. Ingr. 7000. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
DON [illegible] Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **La lettera scarlatta.** Ingr. [illegible]. Or.: 16; 20,15; 22,30.

IL [illegible]

[illegible] - E' dedicata al Sudafrica la serata dell'associazione **l'Angelo dell'Avventura** (lungotevere Testaccio 10), con inizio alle 21.
MUSICA - Ultimo concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia all'Auditorio di via **Conciliazione** sotto la direzione di Wolfgang Sawallisch. Composizioni [illegible] Brahms e Dvorak, al violino Frank Peter Zimmermann, violoncellista Mario Brunello. Prime note alle 19,30. Aula Magna Università **La Sapienza** (piazzale Aldo Moro 5), 20,30, il Quartetto Foné [illegible] Hansjoerg Schellenberger in brani di Haydn, Britten e Ravel. Collegio **Nazareno** (largo Nazareno 25), ore 21, per il XXVIII Festival Internazionale di Clavicembalo, il solista Salvatore Carchiolo in [illegible] zioni di Bach.
[illegible] - Per uno sciopero salta la replica al [illegible] **dell'Opera** (piazza B.Gigli 1), di «Il matrimonio segreto» [illegible] Domenico Cimarosa.
[illegible] - Per la sezione «Itinerari dell'Eros» al [illegible] (via Perugia 34, ore 19), proiezioni di «Le lacrime [illegible] di Pietra von Kant» di R.W.Fassbinder e «Orlando» [illegible] Sally Potter.
[illegible] - Al **Centro** [illegible] **cinematografico** (via Gregorio VII, 6), 17,30, per il corso «L'immagine allo specchio» si parla di «Visione del film e trasformazione dello spettatore» con la psicologa Cristina Schillirò.
LIVE - Per [illegible] serie «Chitarre & [illegible]» nello storico locale di via Frangipane 42, esibizione [illegible] Leonardo Petrucci [illegible] Guesta. Concerto dei [illegible] al **Charanga Latina** (via S.Onofrio 28), e a segire discoteca latina [illegible] il dj Frank Guerra. **Cavalo** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), spettacolo di cabaret con ospite a sorpresa.
[illegible] - Presso l'Istituto **Italo** [illegible] **Americano** (piazza Marconi 26), ore 18, incontro [illegible] Fernando Gerbasi, Alberto Filippi, Paolo Bruni, Giuseppe Imbesi e Elisenda Vila in occasione della presentazione del volume «Caracas: [illegible] para el futuro». Libreria **Agiò** (via di Panico 13), ore 20, lo scrittore Stanislao Nievo presenta il suo ultimo libro «Il tempo del sogno». [illegible] **di Ar**[illegible] (via Gramsci 53), ore 17, incontro [illegible] l'architetto Alberto Campo Baeza [illegible] «L'idea costruita». [illegible] **di Francia** - Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1), ore 18, il musicologo Marc Texier parla di «Paul Valéry et la musique».
[illegible] - [illegible] conclude il ciclo promosso da **Il luogo della Musica** (via de' Delfini 20), dedicato a «Il [illegible] lirico di Ferruccio Busoni». Dalle 17,30 esemplificazioni audio da «Doktor Faust», informazioni al numero 678.14.02.
[illegible] - Il Gruppo Iarba di Catania debutta al Teatro dell'**Orologio** (via de' Filippini 17/a), [illegible] «Sachib e Marianna», [illegible] novità scritta, interpretata e diretta da Nino Romeo, [illegible] Graziana Maniscalco. Repliche fino al 31. **Stabile del Giallo** (via Cassia 871), 'prima' di «Un tranquillo week end di terrore - Ossessioni pericolose» di N.J.Chrisp. Recitano Diana Anselmo, Stefano Oppedisano e Giancarlo Sisti che firma pure la regia.
[m. pr.]

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. [illegible]. Domani ore 21 La cantatrice calva di E. Ionesco con A.M. Fini, A. Gerardi, E. Papa, P. Tafani, F. [illegible]. Regia G. Palermo.
[illegible] TEATRO via Natale del Grande 21, tel. [illegible]. Ore 21,30 [illegible] di G. Manfridi, con M. Le Giudice, D. Acampora, A. Tidona, M. Martusciello, regia di W. Manfrè. Lunedì riposo, fino al 31.3.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Giovedì ore 20.45 prima [illegible] di A. De Benedetti, regia G. Fevola, con U. Giusto, C. Fevola, F. Gaudenzi, F. [illegible].
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Martedì 9 aprile ore 20,30 prima, produzione Teatro di Roma - Teatro Stabile di Parma **Zio Vanja** di A. Cechov, regia P. [illegible]. Dal 9 al 28 aprile 1996.
[illegible]

MILANO

CINEMA

c.so Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La dell'a-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

via Milazzo 9, t. 659.7732. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. Film in lingua originale **La (Mighty Aphrodite).** Or.: 17,20; 19,40; 22. L. 8000.

ARISTON Corso 1, t. 7602.3806. **a Arnaud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 10.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **shorty.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Ragione e** . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **dove ti porta il** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30; L. 10.000.

COLOSSEO Sala viale Monte Nero 84, t. 5990.1361. **much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Flu-** . Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 10.000.

CORSO Corso, telefono 7600.2184. **Heat - La sfida.** Orario: 15,20; 18,40, 22. L. 10.000.

v. Torino 64, telefono . **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gallaileria del Corso 4, telefono . **Uomini donne.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 10,000.

MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.64.38. **dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

s. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Strange days.** Orario: 15,45; 19; 22. L. 10,000.

c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **I soliti sospetti.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

v. Pieve 24, telefono 799.613. **morto e contento.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.

Gall. del Corso 4, t. 760.223. **da Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO via Terraggio 3, tel. 875.389. **Underground.** Or.: 16; 19; 22. L. 10.000.

ODEON 1 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. . Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000

ODEON 5 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **A casa per le vacanze.** Or.: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Othello.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000.

Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il presidente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Jane Eyre.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Italiani.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

5 **Sala 10** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 12.000.

viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **- La sfida.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Silenzio si nasce.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il palloncino bianco. Il giorno della prima Close Up.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.

SAN CARLO corso Magenta / angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **La dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **Heat - La sfida.** Or.: 15,45; 18,50; . L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI

p. della Scala, tel. 7200.3744. Sciopero.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 Società del quartetto: concerto del **Bibiena.**

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 17 scuola di teatro.

CARCANO c. Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore della commedia pres. Romeo e Giulietta di W. Shakespeare.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Pier Maria in **Testimoni,** testi e regia di Angelo Longoni.

14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore Teatrosempre di recitazione, diretto da Rino Silveri.

FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21 il di ricerca e progettazione teatrale Roma presenta **Il compimento dell'amore** Robert Musil.

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. 20,30 CTB - Centro Teatrale Bresciano di W. Shakespeare regia S. Sequi, con Aldo Reggiani.

c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 a cura Marco Guzzardi, Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson: **Checkpoint** Maurizio Donandoni.

via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **a farvi ridere.**

p.zza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore Diva presenta: La operetta di Nadia Furlon in **Scugnizza** di C. Lombardo.

piazza S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 21 Tato Russo in l'**Opera soldi** di B. Brecht e Weil.

OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.22.82. Ore 20,30 il teatro Out Off presenta **I fanatici** di R. Musil.

TEATRO SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Progetto Generio presenta **Misery non deve morire,** Stephen King, con Marina Confalone.

ELFO v. C. Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 il gruppo della Rocca presenta **tempo e la stanza** di Strauss.

TdI PORTA c. di Porta Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20,45 Teatro di Genova presenta **Tango** Copi, riangela Melato.

TEATRO DELLE via degli Olivetani 3, tel. 469.6550. Ore 9,30 **Sogno di estate** W. Shakespeare.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 10.30 Compagnia Eduardo / Teatro del Buratto **Bambine,** di Maria Maglietta.

DI PUPI via Settala 16, tel. 6071.695. Ore 11 **guerra di Troia.**

GNOMO/CRT SALONE via Lanzone 30/a, . 8646.2250. Ore 20,30 CRT - Compagnia Giorgio Barberio Corsetti presentano **Faust,** regia di G.B. Corsetti.

Parla il cantautore, che ha fatto a Longiano la «generale» del tour

Ruggeri, sognando la donna-mito

«E' Penelope, quella che ti aspetta nonostante»

LONGIANO. Il debutto ufficiale è previsto per questa sera a Torino, al Teatro Colosseo, ma noi l'abbiamo incontrato in uno sperduto quanto caratteristico paesino della Romagna, dove ha tenuto la prova generale con la sua band di sempre: Enrico Ruggeri scelto di far partire la sua tournée in perfetta concomitanza con l'uscita del ultimo disco «Fango e stelle».

Uno spettacolo decisamente controcorrente.

«Sì, questa è roba per buongustai: non ci suoni campionati, ma un'atmosfera Anni Settanta con tanto di organo Hammond e di Meltron quindi molta musica dal vivo, citazioni e, ripeto, uno spettacolo in pieno clima Anni 70».

Un ritorno alle origini?

«Diciamo che primo tempo è quasi interamente dedicato al nuovo album come una riscoperta, una serie di affetti nei confronti delle sonorità che preferisco, che sono appunto quelle Anni Settanta. Presenterò anche brani come "Il portiere di notte", "Polvere" ed altri, completamente riarrangiati in quest'ottica. Anche il disco è strutturato in diversa rispetto alla maggior parte delle produzioni italiane, strofe, inciso, eccetera. di "Fango e stelle" sfuggono a questa logica. Credo infatti che la musica italiana abbia questo difetto: al novanta per cento è fatta dagli stessi arrangiatori, con gli stessi turnisti, nelle stesse case d'incisione. Per cui anche quando uno crea una bella canzone l'appiattimento derivante dall'arrangiamento la omologa a tutte le altre. Credo che a Sanremo se ne sia vista la prova tangibile».

Come definirebbe «Fango e stelle» e perché questo titolo?

«Mi piace molto la teoria dei contrasti. Nell'album c'è una frase che viene ripetuta più volte: anch'io sono nel fango e sto guardando stelle. In un periodo in cui la vita spirituale, nel senso di sentimenti, di emozioni profonde, di dialità, si sta perdendo, voglio esplorare l'animo umano, perché secondo me non l'abbiamo ancora capito. Ecco, il mio è un tentativo di ricerca diverso quello che abbiamo dentro. E' un Album Concept, le canzoni sono legate l'una all'altra. Racconto storia di una persona tutte le difficoltà, le miserie, che tutti noi incontriamo nel vivere. Ma con una serie corposa di risvolti molto positivi. Credo infatti che proprio nei difficili sappiamo tirar fuori il meglio noi e possiamo renderci conto di quanto valiamo. E' disco quindi molto articolato, molta carne al fuoco. E' dedicato alle luci e alle ombre della vita. Ho voluto conciliare le due anime della mia personalità musicale: quella del cantautore e quella del rocker».

Qual è la canzone che preferisce del ultimo lavoro?

«Ulisse è un pochino il mio manifesto, un omaggio a questo personaggio mitico e mitologico».

Sotto sotto scopriamo che Ruggeri alla ricerca di una Penelope...

«Credo il sogno di tutti gli uomini trovare una donna che dopo anni sta a casa ad aspettarti».

[n. p.]

Enrico Ruggeri

RITROVI

p.za Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA via Col di Lana 3, tel. 8940.05.60. Cucina musica cubana.

CORDUSIO piazza Cordusio 2, telefono 869.21.95. Riposo.

CA' BIANCA Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 8951.17.46. Riposo

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Jazz con Lucio Terzano.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno .35.64; telefono notturno 756.12.26. Chiuso.

INO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore ,30 Musica dal vivo.

DISCOTECA CA LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.66/832.21.60. Ore 22,30 musica latino americana.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 musica vivo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 8940.93.21 Riposo.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Ore 15 Ballo liscio tradizionale.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, telefono . Ore 22,30 Renato Sellani.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, t. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

N STAG v. Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 760.21.071.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.

SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 8940.28.74. Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Or.: 18, 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, t. 255.17.74. Ore 22 Catenna Casini in Il difficile è atterrare e Adriana Libretti.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Festa Alitur con viaggio premio.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Ore 19; 22 Lo sguardo di Ulisse. Regia T. Angelopulos.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.** Regia M. , M. Troisi.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; **La triade di Shanghai.** Regia Z. Yimou.

ITALIANA - S. M. BELTRADE Oxilia 10, telefono 2682.05.92. Ore 20; 22 L. 5000 + tessera. Provaci ancora Woody. **La Cairo.** Regia W. Allen.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.27.16. L. 18; 20; 22 . Regia H. Salwen.

MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Guantanamera.**

SANLORENZO c. Porta Ticinese 45. Riposo.

via Pacinotti 8, telefono 3921.04.83. Ore 20,10; 22,15. L. 7000. **Prima della pioggia.** Regia M. Manchevski.

DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Riposo.

FEDELE Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Ore 17 L. Registi europei a Hollywood **Casablanca.** Regia M. Curtiz.

LUCI

viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci rosse.**

AMBRA via Clitunno angolo via Padova, telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

viale Monza 79. Lire 10.000 **Luci rosse**

corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000 **Luci rosse**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse**

Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via F. Filzi . Lire 12.000. Apertura 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny . Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000 **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Get Shorty.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi tel. 943.164. **Il - Una storia d'a-** Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono . **Shorty.** Orario: ap. 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario apertura 17.

Aspetti 37, telefono 604.078. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22.

ASTRA D'ESSAI. Via da Las Vegas. Orario: 17,30; 20; 22,20.

Ragione e sentimento. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

BIRI p. Stanga, tel. 77.61.69. **cula morto e contento.** Orario: 17; 18,55; ,40; 22,30.

San Martino, telefono 875.10.09. **A per le vacanze.** Orario: 18; 20,20; 22,30.

via Cassan 2, telefono 675.2087. **Uomini donne.** Orario apertura 17.

p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Sabrina.** Or. ap. 17.

via Osvaldo, tel. 754.116. Riposo.

via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. riservata.

Dorsoduro 1019, telefono 529.7708. Riposo.

Marco 1659, telefono 52.28.201. **Get Shorty.** Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI 1094, telefono 520.5439. **sfida.** Or.: 18; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Riposo. Venerdì 22 **Strange Days.**

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Dead walking.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

c.so del Popolo. **Vite strozzate.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Jumanji.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

DANTE via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Nelly e Mr Arnaud.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR p.za Ferretto, telefono 988.664. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,20; 19,50; 22,15.

PALAZZO I via Palazzo 31, telefono 971.444. **Via Vegas.** Orario: 18; 20; 22,15.

PALAZZO via 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7686. **Get Shorty.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, telefono 29.660. **Shorty.** Or.: 20,15; 22.

via Manzoni 18, telefono 24.837. **nasce.** Or.: 20,15; 22.

ASTRA Alberto 14, telefono 542.611. **Sabrina.** Orario: 18; 20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, tel. 549.322. **Ragione e**

Or.: 17,25; 19,50; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Get Shorty.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

PICCOLO piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Las Vegas.** Orario: 18; 20; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Silenzio si nasce.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Two Much.** Or.: 18; 20; 22,15.

p.za Crispi 8, telefono 542.207. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Uomini donne.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c.so Fogazzaro, telefono 321.920. **Ragione e sentimento.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono . Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

Palladio 176, telefono 543.492. **Le Muriel.** Orario: ; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Jumanji.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini , tel. 321.909. **contento.** Orario: apertura 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

via Verdi , telefono 640.08.46. **Le di** Orario: 16; 18; 20;

via Oberdan 13, telefono 596.327. Orario: 17; 19,50; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono . **si nasce.** Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Two** . Orario: 16; 18; 20; 22,15.

via Cere, telefono 8002.060. **Guantanamera.** Orario: 17,30; 21.

MARCONI via 15, tel. 594.708. **contento.** Or.: 17; 18,50; 20,35; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. Teatro.

ODEON via Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: apertura 17.

via Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 15 **Il palloncino bianco.** Orario: 16,30; 19; 21,30 **La triade Shanghai.**

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Shorty.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Dracula morto** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Shorty.** Orario: 16; 18; 20; 22.

Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Silenzio nasce.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

CRISTALLO piazza , telefono 501.258 - 297.497. **Vite strozzate.** Orario: 16; 18; 20; .

FERROV. tel. 504.674. Riposo. **Nelly et Mr.** . Orario: 20; 22.

ODEON via Gorghi, 501.761 - 297.497. **La sindrome** Vietato ai minori anni 14. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

via Savorgnana, . **walking - Condannato a .** Orario: 17,40; 19,50; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini telefono 26.866. Orario: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons). t. . Giovedì 21: **Seven.**

RITZ (Cordenons). piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Jane Eyre.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

VERDI C. 2, telefono 28.212. **Silenzio si nasce.** Orario: 18,30; 20,15; 22.

ZERO - Sala Grande, via Maestri Lavoro. **Hello Denise.** Ore 20; 22

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **L'ultima eclisse.** Orario: 18,45; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Pensieri pericolosi.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono Chiuso per restauro.

via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Ragione e sentimento.** Or.: 17; 19,30; .

via Gessi 14, t. 304.222. **' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Muratti , telefono 767.300. **Silenzio si .** Orario: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

MIGNON via XX 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario: 18.

1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Shorty.** Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Dead man walking.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

via XX Settembre 30, . 635.163. **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE via XX Settembre 30, telefono 635.163. **e contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

via Muratti 2, telefono 767.300. **Othello.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

BASILICA S. MARCO. Giovedì 20,30 **Benedetto Marcello** in , dirige R. Beretta.

TEATRO GOLDONI Giovedì 21 20,30 I Broncoviz in **Amleto il principe non si sposa,** di Stefano Benni. Inf. (041) 520.7583.

PALAFENICE (Tronchetto). Venerdì 22 ore Orchestra del Teatro La Fenice. **Don Giovanni,** di Mozart. Dirige I. Karabtchevsky.

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **Vardan Mamikonian** al pianoforte. Informazioni (041) 971.666.

DELLA MURATA. Telefono (041) 989.679. Riposo.

21 marzo 21 Sandro Massimini e Clarissa Burt in **il paese campanelli.**

TEATRO VILLA DEI (Mira). marzo ore 21 C. Morganti in **Riccardo versus Amleto.** Informazioni (041) 560.0212.

PADOVA

TEATRO VERDI. Telefono (049) 876.0339. Oggi ore **Amleto non si sposa,** di Stefano Benni.

TEATRO X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti,** regia di Arturo Brachetti.

AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 21 ore 21 **Orchestra di Veneto concerto,** direttore e solista Christoph al violino, Paolo Brunello all'oboe, Mario Finotti al violoncello, Leopoldo Armellini al fagotto, Diego Cal alla tromba, Mario Folena flauto; musiche Bach, Webern, Haydn. Informazioni (049) 656.126.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Lunedì 25 ore 20,30 **Orchestra Filarmonia Veneta** concerto, dirige Janos Acs, al pianoforte Luigi Di Ilio; musiche di Beethoven e Mozart. Informazioni (0422) .

EDISON. Giovedì ore 21 Alessandro Bergonzoni in **cucina frattempo,** regia di Carlo . Informazioni (0422) 542.330.

TEATRO NUOVO. Oggi ore 21 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario,** di Molière.

TEATRO K2 (via Rosmini 1/b, telefono 045 800.5895). 11 aprile 21 Lella Costa in **Stanca di guerra,** testi di Costa e Bancco.

TEATRO FILIPPINI (telefono 045 592.709). 29 marzo 21 **Amleto,** W. Shakespeare.

VICENZA

ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725). 23 marzo ore 21 Teatro dell'Elfo in **Amleto,** W. Shakespeare, regia E. Capitani.

CANNETI. Giovedì 28 ore 21 duo Pieranunzi al violino e Kontarsky pianoforte, musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Brahms.

ROMA. Oggi ore 21 Milva in **Tosca.**

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p.zza Garibaldi 14, t. 0425 27.853/25.611). Riposo.

BELLUNO

TEATRO (Feltre, telefono 0439 2364). ore 20,30, Compagnia La Piccionaia - I Carrara **il piacere dell'onestà,** Luigi Pirandello, regia di Armando Carrara.

TEATRO (Sala Tripcovich, informazioni 040 367.816). Oggi ore Carla Fracci in **Francesca da Rimini,** di Beppe Menegatti.

MUSEO REVOLTELLA. Domenica 24 ore 11 **Complesso da Camera** .

POLITEAMA . Stagione 1995-96 del Teatro Friuli-Venezia Giulia. Oggi 20,30 **IV,** di Luigi Pirandello.

KULTURNI DOM (via Brass, tel. 0481 33.288). Stagione Sinfonica 1996: domenica ore 17 i Giovani in Opera del Teatro Verdi presentano l'opera buffa di J. Offenbach **Monsieur Choufleuri restera chez lui.**

TEATRO Riposo. Informazioni (0432) 511.681.

CENTRO A. MORO (Cordenons). Riposo.

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] mo): tel. (091) 60.53.111. Martedì [illegible] 18,30 **La Boh[illegible]** di [illegible] Puccini, direttore Do[illegible]. Interpreti principali: Nuccia Focile, Denia [illegible] Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan.

TEATRO [illegible] Venerdì 22 [illegible] 18,30 **Il castello [illegible] principe Barbablù**, [illegible] Bartók, con Doris Soffel, Dean Peterson. **Angélique**, di Jacques Ibert, con [illegible] Mechaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Cassiato, Br[illegible] Fowler, [illegible] Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa di Meana. Repliche: domenica 24 ore 17,30.

[illegible] BIONDO [illegible] teatro - [illegible] gione [illegible]. Giovedì 28 [illegible] Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitterald 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri: [illegible] di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via [illegible] Cantieri [illegible], Paler[illegible]. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.965 - 0330 663.451.

[illegible]

DISCOTECA [illegible] 1, [illegible] lofonte, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... [illegible] 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT [illegible] via [illegible] Nebrodi 55b, tel. 061 527266. Domenica [illegible] musica dal vivo, night, Anni 60/70 [illegible]. Apertura ore 22,30.

[illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i marti[illegible]. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO [illegible] MO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 23/3 ore [illegible] Concerto sinfonico **Jacques [illegible]** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate [illegible] Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 [illegible] 21; 4º conc. [illegible] 25/3 ore 21. [illegible] **Louis Lor[illegible]** pianista. [illegible] 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, [illegible] violoncellista. Sabato 27/4 [illegible] 21 Conc. sinfonico, [illegible] **Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/5 ore [illegible] Conc. sinfonico, [illegible] **Graf** direttore.

TEATRO STABILE [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro [illegible] (teatro [illegible] - gennaio/marzo 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, C[illegible] Exton, versione [illegible] Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco [illegible] (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[illegible]. Apertura [illegible]. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.952.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE

[illegible] MESSINA. Carmen. Per informazioni [illegible] (090) 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del pianista Grygory Sokolov; musiche di Bach, Chopin, Stravinski, Do[illegible] 17 [illegible] nel Teatro in Fiera alle [illegible]. Per informazioni [illegible] (090) 710.929.

[illegible]

[illegible] ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AG[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.686
Italiani — di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' [illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Ma[illegible]o, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Bellini — v. Giobert 3, Tel. 25.905
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
[illegible] il nasce — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerbeck (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai [illegible] e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un [illegible] cinefilo viene spedito a Hollywood per [illegible] perare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Comm[illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
[illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
A casa per le v[illegible] — di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, tic, nostalgie e conflitti per una famiglia che si ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880, Or.: 18/22,30
Strange Days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Dead Man Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.548
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 15/22,30
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Renat[illegible]ro

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Silenzio si na[illegible] — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerbeck (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' Commedia

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Mr. Holland's Opus — di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per [illegible] aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
Strange Days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' [illegible]

[illegible] — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Holly[illegible] per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre [illegible] del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
[illegible] Net - Intrappolata nella [illegible] — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con [illegible] per colpa di un dischetto, legato al [illegible] suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del [illegible] di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
The [illegible] — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con [illegible] per colpa di un dischetto, legato [illegible] misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, [illegible]. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [illegible]. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
Gu[illegible] — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1866, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la [illegible] è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]hello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

Tiffany — v. le Piemonte 38, [illegible], 625.8974, Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] Blair — p. Verdi 62, Tel. 587.266. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Dead Man Walking - Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, [illegible]r. 10.000
Nelly e Mr. [illegible] — di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '96) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Jolly — v. Costantino 54, t. 341283, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cineclub
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due tren[illegible] viventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre imp[illegible] a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un [illegible] un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. [illegible] manzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible]RACUSA

Aurora — Via Gorizia, Tel. 711.127
Teatro

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa [illegible] un dischetto, legato [illegible] suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Vasquez — Via Filisto 6, Tel. 36.823
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Verga — Tel. 68.042
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guliotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, rian[illegible] vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [illegible]

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.699
Silenzio si nasce — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerbeck (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo [illegible] fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' Commedia

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' [illegible]

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova [illegible] tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [illegible] Otello [illegible] geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Sabrina — di S. [illegible]k, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. [illegible]
Giovani e belli

[illegible] — p. La Pera, Tel. 728.390
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (U[illegible] '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si [illegible] dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di [illegible] Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] e belli

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,[illegible]
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. [illegible] (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

[illegible]nzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible]) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
[illegible] per adulti

[illegible] Pergola
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

[illegible]

[illegible]
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [illegible] dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Valentini — v. [illegible], [illegible]. 41.183
[illegible]lm per [illegible]

ARENE

MESSINA

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via Pinela 209. T. 301.376. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. [illegible] **Drammatico**

Capitol — Via Roma 167. Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible]ieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e latini: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo [illegible] — Via Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
[illegible]' dove ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] Olympia — Via Roma, 91. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Dracula morto e [illegible] — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible]o di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: [illegible]
[illegible] morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible]to di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

NUORO

La [illegible]e — Via Manzoni 2. Tel. 36.076. Lire 10/8000
[illegible] 17,30 **Babe - Il maialino [illegible]**
[illegible] 19,30; 22 **La lettera [illegible]**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6. Tel. 231.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Moderno — Viale Umberto I [illegible]. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri ([illegible] '95)* — Cinque delinquenti [illegible] dalla polizia a New York si trovano [illegible] in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 238.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Il cielo [illegible] sempre più [illegible] — *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. [illegible] (It. [illegible])* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 45' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Azzurro — Tel. 504.071. Or.: 17. Lire 6.000 — RIPOSO

Teatro [illegible] Saline — [illegible] La Palma. Tel. 341.322. Ore 21. L. 30/22.000 — [illegible]

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda [illegible]. Tel. 40.821 — RIPOSO

[illegible] — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 20,10/22,30 — Cyclo, di Tran Anh Hung

Isola Teatro — [illegible] Danimarca 4, Quartu. Tel. 815.515. Or.: 21,30. L. 7000/4000 — **Il verificatore**, *di Stefano Incerti*

[illegible] — [illegible] Principe Amedeo 31. Tel. 651.005. Ore 21. L. 10.000/7000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia. Or. 21. L. 19.000/16.000 — RIPOSO

SASSARI

Verdi — via Politeama. Tel. 239.179. Or.: 21. Lire 28/23/20/12.000 — RIPOSO

Ferroviario — corso Vico 14. Or. 9,30. L. 4000 — La Compagnia A.l.d.a. presenta: **Aladino**, di Gianni Franceschini

QUARTU-

Il verificatore di Stefano [illegible]

La rassegna Cinema d'autore all'Isolateatro di Quartu ospita per l'ultima volta «Il verificatore» di Stefano Incerti, [illegible] storia di solitudini diverse interpretata da Antonino Iuorio, Renato Carpentieri e Roberto De Francesco

[illegible]

[illegible] sipario

Fra cabaret [illegible] virtuosismo musicale lo spettacolo che la Banda Osiris porta stasera al Giordo di Tempio (ore 21): «Le Quattro stagioni [illegible] Vivaldi» è una collezione [illegible] trovate che sfruttano le composizioni e la biografia del musicista veneziano. Gli interpreti sono Giancarlo Macrì, Roberto Carlone, Gianluigi Carlone e Sandro Berti, il regista Gabriele Vacis. Domani lo spettacolo farà tappa a Ozieri, poi andrà a Macomer, alla base militare di Capo San Lorenzo, a Oristano, La Maddalena [illegible] San Gavino.

Teatrinsieme

«Silenzi», [illegible] azioni sonore presentate [illegible] quartetto Coincidentia Oppositorum, [illegible] il pri[illegible] titolo [illegible] cartellone di Teatrinsieme, la rassegna di gruppi teatrali sardi allestita a Cagliari da Il crogiuolo. David Barittoni (voce), Roberto Pellegrini (percussioni), Daniele Ledda (li[illegible] electronics) [illegible] Alessandro Olla (tastiere e regia del suono) saranno al teatro dell'Arco [illegible] venerdì a domenica. A metà aprile Paola Dessì andrà [illegible] scena con «La [illegible] [illegible] contadini», regia di Romano Foddai per la compagnia [illegible] S'Arza. «De terra» [illegible] titolo del recital allestito dalla sezione teatro dell'Ente musicale di Nuoro, [illegible] il gruppo vocale e strumentale Raimy e la regia di Gianfranco Oppo e Gianni Cossu (unica data [illegible] aprile). Tino Petilli con «Ahi! Federico» [illegible]derà [illegible] a Federico García Lorca [illegible] sessantesimo anniversario della morte; i testi so[illegible] di Giancarlo Buffa. La Nuova Complesso Camerata presenterà «La donna che [illegible] di [illegible] spettacolo scritto [illegible] diretto [illegible] Bruno Venturi [illegible] Oreste Braghieri. Chiusura tra maggio [illegible] giugno con quattro rappresentazioni de «Le nozze [illegible] piccolo borghesi» di Brecht. Al debutto la compagnia dei giovani de Il crogiuolo con il regista Francesco Origo. Il centro teatrale diretto da Mario Faticoni [illegible] lavorando anche su «Borgo estatico», tratto dal romanzo [illegible] Salvatore [illegible] «Il giorno del giudizio» [illegible] inserito nel circuito della Provincia di Nuoro.

Cineclub

Secondo appuntamento con Filmvideo '95 nella sala della Cineteca sarda a Cagliari (via Macomer 26, alle 21). Verranno proiettati altri tre cortometrag[illegible] selezionati alla Mostra internazionale [illegible] Montecatini Terme: «Poesie Album» (Danimarca), «Le pendul de M. Foucault» (Belgio) e «The Hero» (Bulgaria). L'incontro è organizzato dalla Fedic, la Federazione nazionale dei Cineclub. Le altre sale cagliaritane propongono «Seven» di David Fincher (al Vicoletto, [illegible] 21) e «Cyclo» di Tran Anh Hung (al Sant'Eulalia).

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,450 **Flashcinema**
7 — **[illegible] tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª [illegible]zione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv** cartoni [illegible]
18 — **Tgs**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione [illegible] sera, politica, [illegible], eco[illegible]ia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**, rubrica
21,30 **Commedia sarda**
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciale**
2 — **La cittadella**, film
3 — **FM tv**
— — **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **[illegible] Kyoko**, cartoni animati
8 — **Machine [illegible]en**, cartoni animati
[illegible] [illegible]
11,45 **Cinema**
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Teppei**, [illegible] animati
14 — **Cd network**
14,30 **Detective per amore**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — [illegible] cartoni animati
18,15 **Godam**, cartoni
18,30 **Machine Allen**, cartoni animati
19 — **Telegiornale**
19,30 **Punto alle 8**
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **[illegible] bruciata**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Auto e auto**
24 — **Telegiornale**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, [illegible]
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — [illegible]
[illegible] **[illegible] noi**, rubrica
13 — **[illegible] strade**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il flocanaso**, rubrica
18,30 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il flocanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola [illegible] noi**, rubrica
20,15 **[illegible] la strada**, rubrica
21 — **Sportello impresa**, settimanale d'economia
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Bottoreto**, sport volley
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Il giustiziere [illegible] strada**, [illegible]
2 — **[illegible] music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **L'ultimo sogno**, film
5 — **Bersaglio [illegible]**, film

Telesestar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, [illegible]novela
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Le cose [illegible] della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle

7 — **[illegible] Sette**
9 — **Cartoni [illegible]**
9,45 [illegible]
11,45 [illegible]
12 — **L'edicola di Funari**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (r)
15 — **Televendite**
17 — **Giocando con le stelle**
17,15 **Wilma e dintorni**
18,15 **Bell'Italia amate sponde**
18,30 **Tè per due**, conduce Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musical [illegible]**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Un corpo [illegible] gestire**
[illegible] **Telegiornale**
23,30 [illegible]

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — [illegible]
12,30 **Telegiornale**
13,30 **Telegiornale**
14,45 **S[illegible] planet**
15,30 [illegible]
16 — [illegible]
19,15 **Contrassempere**
20,15 **Telegiornale**
21 — **Duello**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
24 — **VHS**

Sardegna [illegible]

7,30 **Film**
9 — [illegible]
12 — **L'edicola di Funari**, talk show
14,30 **Sardegna [illegible]**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tg rosa**, informazione leggera
17,30 **Wilma e dintorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
20 — **Tg rosa**, informazione leggera
20,30 **[illegible] Tris & Totip**, speciale
20,35 **[illegible] live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, telefilm
22 — [illegible] musicale
22,15 **Bell'Italia**, rubrica
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Frane**, rotocalco
23,30 **Il cavallo giusto**, speciale
24 — **Fantasy**, rubrica
1 — **Videoparade**
1,45 **Sardegna Due news**, [illegible]

■ Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 19 Marzo 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Sono state depositate ieri le liste per le elezioni politiche del 21 aprile

Candidati, i giochi sono fatti

Nessun colpo di scena per i partiti maggiori. Alla Camera forse solo Mani pulite si aggiunge a Polo, Lega e Ulivo. Più complesso il quadro per il Senato. Si attendono i controlli sulle firme

Proporzionale

Tre i candidati alessandrini

Per il proporzionale, nel collegio Piemonte 2, sono previsti altri sei eletti oltre a quelli dell'uninominale. Qui i candidati sono 23 di dodici diversi partiti e precisamente: Angelo Muzio e Paola Barassi (Rifondazione comunista); Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord); Marco Zacchera e Roberto Tana (Alleanza nazionale); Raffaele Costa e Roberto Rosso (Forza Italia); Livia Turco e Silvana Dameri (Pds); Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani (Ppi); Igor Gioffi (Mani pulite); Enzo Cucco e Giampiero Bonfantini (Pannella-Sgarbi); Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso (Verdi); Teresio D[illegible] e Massimo Corrado (Ccd-Cdu); Natale D'Amico e Giuseppe Albertini (Lista Dini); Daniele Ristori e Mauro Sartorio (Partito federalista).

Ce l'ha fatta la Lista Dini (che nella mattinata di ieri pareva a corto di firme) e anche alcuni raggruppamenti «out sider». Gli alessandrini sono tre: Muzio per Rifondazione, Rossi per la Lega e la Dameri per il pds.

Le liste sono state presentate al tribunale di Novara. Qui è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende sette province piemontesi (tutte ad eccezione di Torino) 984 comuni con 3521 sezioni. Presidente il giudice Edoardo Barelli Innocenti.

I più solerti a presentarsi in tribunale, domenica, sono stati i candidati di Rifondazione comunista seguiti dalla Lega Nord. Ieri mattina poi è stata la volta del Polo e nel pomeriggio gli altri. Il parlamentare ossolano Mauro Polli (ex Lega ora candidato con Mani pulite) si è presentato dopo il termine delle 20, anche se i colleghi di partito [illegible] già nell'ufficio. «Sono arrivato alle 19,57, ho bussato ma la porta era già chiusa» si è giustificato Polli. C'è stata qualche polemica alla fine è stato [illegible] tutto a verbale. Le giornate di oggi e domani [illegible] dedicate ai controlli delle firme. Venerdì il sorteggio per l'ordine dei simboli sulle schede. (r. al.)

ALESSANDRIA. Alle 20 di ieri è scaduto il termine per la presentazione [illegible] candidature per le politiche del 21 aprile. Per il proporzionale nella Circoscrizione Piemonte [illegible] (interessa la nostra provincia) sono state presentate alla cancelleria del Tribunale di Novara, dove sono pervenute anche le candidature per il maggioritario i Collegi della Camera. Per tutti i 17 Collegi piemontesi del Senato - solo maggioritario - tutte le candidature [illegible] state presentate alla Corte d'appello di Torino. In attesa di conoscere le candidature ufficiali (sono in [illegible] le verifiche), ecco i nominativi dei candidati alla Ca[illegible] dati per certi dai responsabili dei vari raggruppamenti.

Collegio Alessandria: Franco Stradella, presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] imprenditore edile (**Polo della libertà**); Renzo Penna, sindacalista (**Ulivo**); Tino Rossi, parlamentare uscente (**Lega nord**); Antonio Gatto (**Mani pulite**).

Collegio Acqui-Ovada-Gavi: Valerio Malvezzi, parlamentare uscente (**Lega nord**); ingegner Lino Rava, sindaco di Tagliolo (**Ulivo**); avvocato Giandomenico Buffa, consigliere provinciale (**Polo libertà**).

Collegio Novi-Tortona: Gianni Rivera, parlamentare uscente (**Ulivo**); Giampiero Broglia, imprenditore, parlamentare uscente (**Polo della libertà**); ingegner Antonio Zanardi, consigliere comunale a Tortona (**Lega nord**).

Collegio Casale-Valenza: Eugenio Viale, industriale (**Polo della libertà**); Enri Bo, agricoltore, sindaco di Altavilla (**Lega nord**); Elio Gioanola, docente universitario (**Ulivo**).

«Pensionati» ed altri movimenti minori non sembra abbiano raggiunto le firme necessarie per le candidature.

Questi i candidati che dovrebbero essere sicuri per il Senato nei Collegi della provincia.

Collegio Alessandria-Novi-Tortona: Enrico Morando, senatore uscente (**Ulivo**); Daniele Poggio, medico dentista (**Lega**); Paolo Silvano, commerciante di Novi (**Mani pulite**); commercialista Eugenio Filograna [illegible] Milano (**Polo**).

Collegio Acqui-Asti: Massimo Scaglione, regista, parlamentare uscente (**Lega nord**); Lorenzo Giribone, presidente Api di Asti (**Polo della libertà**); Giovanni Saracco, architetto, assessore provinciale e sindaco di Villafranca d'Asti (**Ulivo**).

Collegio Casale-Valenza-Vercelli: Paolo Soban, [illegible] gelatiere valenzano (**Lega nord**); Ombretta Carulli Fumagalli, parlamentare uscente (**Polo della libertà**); Gianfranco Astori, ag[illegible] Asca, di Varallo Sesia (**Ulivo**).

Questi i candidati, dei tre maggiori schieramenti, per i Collegi Camera e Senato di Voghera e Oltrepò.

Collegio Voghera per la Camera: Luigi Gastaldi, manager sportivo (**Polo della libertà**); Riccardo Fiamberti, presidente Coldiretti (**Ulivo**); Cesare Ercole, sindaco di Broni (**Lega**).

Collegio Voghera - Vigevano per il Senato: Carlo Broli, dirigente di banca (**Ulivo**); Giovanni Desigis, assessore provinciale all'Agricoltura (**Lega**); Domenico Contestabile, senatore uscente e già sottosegretario alla Giustizia (**Polo**).

Franco Marchiaro

Si [illegible] il 21 aprile. Alla Camera la provincia manderà quattro rappresentanti con l'uninominale, per i collegi di Alessandria, Novi-Tortona, Acqui-Ovada-Gavi e Casale-Valenza. Un solo collegio tutto alessandrino per il Senato, altri due sono in coabitazione con Asti (Acqui) e Vercelli (Casale, Valenza)

ACCORPAMENTI [illegible]

Prima bozza ma si discute

Ancora [illegible] riunione domani sul piano di razionalizzazione scolastica: giovedì andrà in Consiglio scolastico. Ecco le prime proposte. SERVIZI A PAG. 39

USL, [illegible]

Decisi ieri dalla Regione

Riecco Antonio Fabbricatore (foto) all'ospedale e Carlo Quaglia all'Usl. A Casale va Giuseppe Ferrua, a Novi-Acqui-Ovada Giorgio Martiny. IN CRONACA DI TORINO

A Lovassi di Casasco

Precipita dalla scala [illegible]

CASASCO. Un agricoltore è rimasto vittima di [illegible] infortunio sul lavoro accaduto ieri pomeriggio, alle 14,30 circa, alla frazione Lovassi.

Si chiamava Benito Zanassi, aveva 66 anni e abitava alla frazione Polverola. Mentre stava eseguendo i lavori di siste[illegible] del tetto di un capan[illegible] in costruzione, è scivolato da una scala alta [illegible] metri, poggiata sul pavimento.

Subito soccorso dal proprietario del capannone, Angelo Daglio, 40 anni, frazione Lovassi 4, è [illegible] trasportato da un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale di Tortona, ma è morto durante il trasporto.

Il referto parla di «politraumatismo, apparente sfondamento toracico, otorragia e ferita lacero contusa al capo». Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Garbagna. Benito Zanassi non era sposato e viveva solo. Il fratello e le due sorelle vivono a Tortona e ad Alessandria. (m. t. m.)

Pasquale D'Amico ucciso da un infarto in cella a S. Michele. Nell'84 scagionò Tortora

Pentito morto: ospedale blindato

Pronto soccorso piantonato dalle forze dell'ordine dopo l'arrivo dei parenti. L'uomo era rinchiuso da anni in un'ala speciale del carcere. Affiliato alla camorra, collaborò per l'arresto di Cutolo

ALESSANDRIA. Maxi schiera[illegible] di forze dell'ordine l'altro ieri al pronto soccorso. Piantonati gli ingressi del reparto per scortare la salma di Pasquale D'Amico, 47 anni, morto d'infarto domenica pomeriggio nel carcere di San Michele. D'Amico era un pentito [illegible] «rango» e l'altro ieri l'ospedale è diventato il luogo d'incontro di parenti e amici. Di qui lo spiegamento [illegible] forze, anche per arginare le reazioni dei parenti, che hanno spaccato i vetri di due finestre. Nella notte tra sabato e domenica le eventuali salme dai reparti non potevano essere trasferite liberamente alle camere dell'obitorio: si doveva chiedere l'autorizzazione per attraversare il pronto soccorso.

Sino a ieri la salma era piantonata da quattro agenti nella camera-cella di sicurezza che di solito ospita i detenuti che necessitano di ricovero. Pasquale D'Amico, 47 anni, napoletano, camorrista di Raffaele Cutolo, [illegible] da anni rinchiuso in un'ala speciale, ricavata nella sezione femminile della [illegible] di pena alessandrina. Da tempo [illegible] malato, sembra di diabete, domenica è stato un attacco [illegible] cuore a stroncarlo.

Pasquale D'Amico, 47 anni in una foto dell'84 all'epoca dell'arresto. Poi decise di collaborare con i giudici. Nello stesso anno [illegible] ad altri due pentiti scagionò Tortora

Per anni è stato [illegible] centro dell'attenzione in seguito alla vicenda Tortora. D'Amico era stato uno dei pochi a scagionare l'ex presentatore dalle accuse di spaccio e traffico di stupefacenti.

A maggio dell'86 insieme ad altri [illegible] pentiti, alcuni «eccellenti» [illegible] Michelangelo D'Agostino e Mario Incarnato, aveva accusato due componenti l'Ufficio istruzione del tribunale di Napoli, dichiarando che li avevano costretti con promesse e minacce a testimoniare il falso. Tutto accadeva qualche giorno prima [illegible] uno dei processi a Enzo Tortora e le dichiarazioni di D'Amico erano state scambiate per [illegible] vendetta contro i giudici. Nel giugno dello stesso anno D'Amico era tornato in aula, nonostante l'avvertimento dei cutoliani che gli avevano inviato una lettera [illegible] lingua mozzata. Allora doveva testimoniare sull'uccisione dell'esponente del partito comunista Raffaele La Pietra, segretario della sezione comunista [illegible] Ottaviano.

La carriera di D'Amico aveva subito una svolta prima del pentimento, quando passò dalla Nuova camorra organizzata alla «Nuova Famiglia». Era stato condannato a [illegible] da entrambe [illegible] organizzazioni rivali. (a. m.)

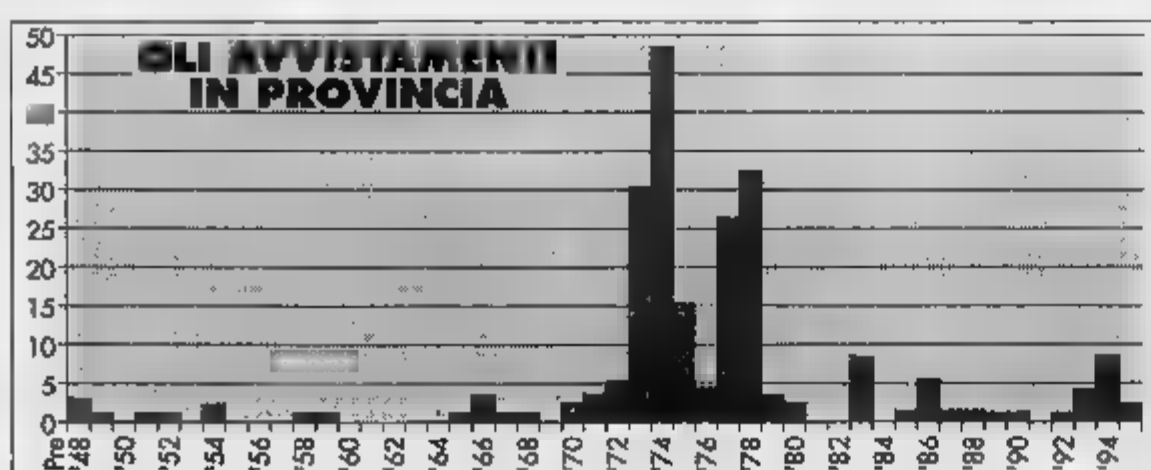
Indagine storica: dal disco luminoso [illegible] Albera nel '51 alla «bambagia» piovuta a Spinetta nel '54

«Cerchiamo qualcuno che ricordi gli Ufo»

Il Cisu a caccia dei testimoni di strani fenomeni nell'Alessandrino

A caccia di Ufo, ma nel passato. L'alessandrino Paolo Toselli e i collaboratori del Cisu (Centro italiano studi ufologici) in provincia stanno passando al vaglio segnalazioni relative ad avvistamenti d'annata. E cercano testimoni.

Toselli non ha ancora [illegible] anni, ma si occupa di Ufo da più di 25. Conosce alla perfezione il fenomeno ed è riuscito a scoprire, con il Cisu, avvistamenti di [illegible] si era mai data notizia e che [illegible] intende approfondire.

[illegible] 27 giugno del '49 ad Albera, [illegible] esempio - spiega Toselli - un veterinario e un [illegible] conoscente avvistarono uno [illegible] oggetto discoidale librarsi sul torrente Borbera. [illegible] parte inferiore pare[illegible] simile a ottone, quella superiore a [illegible] L'oggetto produceva [illegible] leggero fruscio e lasciava due [illegible] color arancione. Una sera del '51, invece, una cupola color rosso cupo fu vista stazionare su un campo nei pressi di Spinetta. I testimoni la descrissero grande [illegible] il Palasport di Torino. Diversi automobilisti si fermarono per osservare il fenomeno».

Sia del [illegible] di Albera sia di quello di Spinetta, a quel che risulta al Cisu, [illegible] si occuparono i giornali dell'epoca. «Cerchiamo eventuali testimoni di questi co[illegible] di altri avvistamenti del pas[illegible] dice Toselli. Ci si può rivolgere al Cisu, casella postale 83, 10100 Torino; telefono: 011/3290279.

Gli ufologi cercano anche di ritrovare qualcuno del centinaio di operai dello zuccherificio [illegible] Spinetta che il 15 ottobre '54 verso le 13,50, assistettero a un altro misterioso fenomeno: la caduta di bambagia, per più di un'ora, dal cielo terso. I filamenti brillavano alla luce [illegible] sole e si dissolvevano poco dopo aver toccato il suolo. Un fenomeno segnalato in quegli anni anche in altre località d'Italia.

«Sappiamo - puntualizza Toselli - che un certo professor Vito Rossati stese una relazione sull'avvistamento. Fu sottoscritta da Luciano Fara, tale D. Gilardi e Carlo Gerandi: vorremmo rintracciare costoro».

Gli avvistamenti «d'epoca» non finiscono però certo qui. Tra gli altri, Toselli cita quello avvenuto ad Acqui [illegible] 1 maggio '52 ad opera di una suora e di un ufficiale dello stabilimento militare termale: videro [illegible] cielo un corpo circolare luminoso «grande come un volante».

Mauro Facciolo

L'ufologo Paolo Toselli, del Cisu

Una vogherese impiegata all'Iper di Tortona

Casei, suicida a 23 anni perché delusa in amore

VOGHERA. Si è uccisa ieri per amore una giovane impiegata dell'Iper di Tortona. Una morte cercata e trovata in un albergo [illegible] Casei Gerola, alle porte di Voghera. La vittima [illegible] Manuela Bernini, 23 anni. Abitava a Voghera in [illegible] Ugo Bassi. Da poco era stata assunta nell'ipermercato del quartiere Oasi.

La ragazza ha scelto di togliersi la vita poco dopo le 3 del mattino di ieri, impiccandosi con la cintura dei pantaloni al braccio della doccia della camera d'albergo che aveva occupato probabilmente per incontrarsi [illegible] il suo fidanzato. Una morte in solitudine, scelta dopo [illegible] atteso invano l'arrivo della persona amata. A nulla è servito l'immediato intervento del personale dell'albergo e di Giancarlo Foschi, medico e già sindaco di Casei Gerola.

Manuela Bernini era giunta in albergo a tarda [illegible]. Poi [illegible]eva fatto due telefonate. La prima ai genitori, la seconda al fidanzato, un giovane [illegible] Casteggio. Due telefonate animate, concitate. Subito dopo aveva chiesto un caffè.

«[illegible] farla finita», [illegible] detto gridando l'impiegata abbassando la cornetta dell'apparecchio telefonico, [illegible] ricorda il portiere dell'albergo che, insospettito da quelle parole, poco dopo ha bussato alla porta della camera per rendersi conto della situazione. Non ricevendo alcuna risposta, ha deciso immediatamente [illegible] entrare con la forza. Troppo tardi. Manuela Bernini si era lasciata andare a terra dopo aver infilato il collo nella cintura che aveva legato alla conduttura della doccia.

Secondo gli inquirenti, il motivo del gesto disperato è legato alla storia d'amore della ragazza che, evidentemente, attraversava un momento di crisi. L'impiegata vogherese prima di uccidersi avrebbe comunque scritto un biglietto d'addio ai genitori, spiegando anche [illegible] perché della [illegible] decisione estrema. (d. sa.)

In commissione la proposta «Aloges-Gestioni»: verrà portata in Consiglio

Primo sì per la San Giorgio

Prima di firmare la convenzione saranno date «indicazioni». Ok all'area: quella del Politecnico. Se non bastasse, sarà concessa piazza Perosi (ma c'è il problema Tosap)

ALESSANDRIA. La commissione consigliare nominata per esaminare e [illegible] proposte sulla «Fiera di San Giorgio» degli anni futuri e le sue prospettive sullo sviluppo della città, si [illegible] riunita ieri, col presidente del consiglio comunale Piero Caramello, per discutere anche sulla edizione '96 della tradizionale rassegna di primavera. Erano presenti il coordinatore Varvello ed i consiglieri Balza, Bobbio, Taverna, Fabbio e Massa.

L'edizione [illegible] dovrebbe [illegible]re organizzata e gestita dal consorzio formato da «Alogess [illegible] «Gestioni», due società specializzate nell'allestimento [illegible] fiere, unico ad aver risposto all'invito del Comune dopo il fallimento della gara d'appalto.

Ora dovrà [illegible] firmata la convenzione da portare in consiglio comunale. Nei prossimi giorni la commissione tornerà [illegible] riunirsi per incontrare i responsabili delle due società per fornire loro alcune indicazioni.

Dalla riunione di ieri è emer[illegible] l'opportunità che la San Giorgio '96, oltre ad abbracciare le tradizioni attività commerciali, agricole ed artigianali, punti in particolare su alcuni settori importanti per l'economia dell'Alessandrino, dalla vitivinicoltura all'agriturismo [illegible] prodotti tipici dell'agricoltura.

La commissione, [illegible] studierà per [illegible] futuro un'eventuale altra sede - il coordinatore Varvello ha indicato ad esempio la Cittadella, che i militari sembrano ormai decisi ad abbandonare -, ha condiviso per l'edizione '96, la 392esima, lo spazio agli Orti messo a disposizione dal Politecnico di Torino, che ha acquisito l'area per costruire la propria sede alessandrina.

Si tratta delle tettoie dell'ex mercato bestiame [illegible] del cortile [illegible] al padiglione Apa, [illegible] totale 11 mila metri quadrati. Se non dovessero essere sufficienti, potrà essere utilizzata piazza [illegible]si, in questo [illegible] gli organizzatori dovrebbero pagare la Tosap al Comune che però riconoscerebbe come contropartita un contributo. [fra. mar.]

Due modelle alla fiera di San Giorgio

Programma di Primavera

Convegni, mostre e spettacoli «E quest'estate tutti in piazza»

ALESSANDRIA. In primavera spettacoli, c[illegible], convegni, mostre. Poi altri appuntamenti saranno decisi [illegible]r l'estate ed altri ancora per l'autunno - inverno. L'ha annunciato il sindaco Francesca Calvo, nelle sue funzioni di assessore alla Cultura. «Diversificando [illegible] massimo le offerte culturali - ha detto - per soddisfare gusti [illegible] preferenze [illegible] tutti gli alessandrini».

Per la primavera si inizia [illegible] un convegno, il 28 marzo, con la collaborazione di Università ed Ordine degli avvocati: «Da Tangentopoli alla nuova giustizia», rapporti tra la gestione della giustizia, la pubblica amministrazione e la società civile. Relatori tre docenti universitari - Giovanni Conso, Claudio Dal Piaz e Silvano Belligni - e il magistrato Silvio Piori. Presiederà l'avvocato Gerardo Caraccio.

Il programma prevede poi quattro mostre, tutte [illegible] Palazzo Cuttica che si intende utilizzare al [illegible] prima di iniziare la ristrutturazione. Si è partiti con «Vetrina modellistica di primavera» visitabile fino [illegible] oggi [illegible] «Piccoli guerrieri» (mostra di figurini militari dal Medio Evo all'ultimo conflitto mondiale), dal 22 al 31 marzo.

Dal 12 al 28 aprile mostra «Dalla materia alle opere», con le sculture in gres ed in ferro di Basso Sciarotta. Infine [illegible] maggio al 20 giugno «La stanza delle meraviglie»: nelle varie sale di Palazzo Cuttica verranno raccolte opere [illegible] vari artisti.

Ci saranno poi alcuni incontri con l'autore, per presentare i loro libri.

«Per [illegible] programma d'estate - ha detto il sindaco - verranno utilizzate le varie piazze per spettacoli all'aperto. Inoltre il cortile di Palazzo Cuttica sarà liberamente messo [illegible] disposizione [illegible] gruppi, musicali, teatrali od altro, che vorranno autogestire i loro spettacoli».

Francesca Calvo ha poi annunciato che quanto prima l'architetto Pino Asluti presenterà [illegible] Comune il piano di recupero urbanistico dell'ex-ospedale militare «dove sono iniziati i la[illegible] per aprire [illegible] estate il giardino al pubblico». [fra. mar.]

Intanto in Sicilia si sono celebrati i funerali della vittima

Giovedì pronta perizia sullo scoppio agli Orti

[illegible] Sono stati celebrati domenica, in Sicil[illegible], i funerali [illegible] Vincenzo Militi, 30 anni, il giovane vittima dello [illegible]ppio in via Poligonia. La perizia e la relazione dei vigili del fuoco saranno consegnate giovedì. Sembra trovare credito l'ipotesi della fuga di gpl, anche se i parenti della vittima - il fratello Filippo abita in [illegible] Acqui - hanno sempre sostenuto che in casa non c'erano più bombole di gas. L'impianto di riscaldamen[illegible] [illegible] stato rifatto da poco tempo: era l'unico nell'edificio dotato di una caldaia «stagna» per acqua calda e termosifoni, con alimentazione a metano. Negli altri appartamenti le famiglie scaldavano gli ambienti con stufe catolitiche.

A conferma dell'«ipotesi gpl» vengono portate le testimonian[illegible] raccolte sui fatti immediatamente antecedenti lo scoppio. Gli inquilini degli altri alloggi avevano sentito odore di gas nel primo pomeriggio. Sabrina Venezia, la giovane [illegible] incastrata nelle macerie per più di un'ora, ha raccontato di aver suonato il campanello di Militi nel tardo pomeriggio ma [illegible] non aver ricevuto risposta. Aveva sentito odore [illegible] gas e voleva avvertire il vicino di [illegible].

Se l'appartamento fosse stato saturo di metano - dicono i tecnici - la scintilla del campanello avrebbe innescato un'esplosione. Mentre [illegible] gpl, più pesante dell'aria, rimane stabile a poche decine di centimetri da terra e non può [illegible] innescato dalla scintilla del campanello, all'altezza della maniglia della porta. Anche Silvana Matteazzi, moglie di Michele Mansi (abitavano con i due figli al primo piano della palazzina) aveva provato a chiamare Vincenzo, mezz'ora dopo il rientro del giovane dal lavoro: doveva consegnargli le guide telefoniche che [illegible] state recapitate al mattino. [illegible] anche in questo [illegible] nessuna risposta.

Oggi o domani verranno rimosse le macerie. Fra l'altro la [illegible] ha un interesse storico: vi ha abitato fino alla morte il noto pittore Pietro Morando, uno dei maestri del Novecento. [a. m.]

Le macerie. Si attende [illegible] relazione del perito e quella dei vigili [illegible] fuoco

Assolto l'imputato

La vittima non riconosce il truffatore

ALESSANDRIA. «Le offro 5 milioni se mi aiuta, come intermediario, [illegible] distribuirne [illegible] in beneficenza. [illegible] ne occorrono, però, dieci in garanzia». Allettato da questa proposta ma soprattutto incapace di opporsi all'interlocutore, l'ex maresciallo dell'Esercito Enrico Guarnaschelli, oggi di [illegible] anni, nell'ottobre '90 si recò in banca, prelevò i soldi e li consegnò allo sconosciuto che gli aveva prospettato il facile guadagno.

Non vide più né i soldi [illegible] l'uomo che i carabinieri identificarono in Mario Raimondo Zindo, 61 anni, Torino, che è stato denunciato per truffa.

Ieri davanti al pretore Cinzia Miniotti [illegible] è concluso il processo: l'imputato, difeso dall'avvocato Lanzavecchia e per il quale il pm dottoressa Pesce ha chiesto la condanna a due anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione, è stato assolto per non aver commesso [illegible] fatto. Guarnaschelli, che già aveva riconosciuto nello Zindo il truffatore, ha manifestato dubbi sulla sua identità. [e. c.]

Tribunale libertà

«I Bausone restino in carcere»

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà, relatore il presidente Giuseppe Emiliani, ha respinto, «perché il motivo addotto non ha fondamento» la richiesta di scarcerazione dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, detenuti dal giugno '95 e che il 29 maggio risponderanno in tribunale di bancarotta fraudolenta per 44 miliardi per il fallimento della Finanziaria «Con. Fin. Service».

Il gip - si afferma - riconosce implicitamente che sono concluse le indagini preliminari e con esse gli accertamenti particolarmente complessi che avevano giustificato una proroga dei termini della durata massi[illegible] della custodia cautelare.

Sembrerebbe, quindi, che entrambi siano in carcere in mancanza dei presupposti che consentono eccezionalmente di procastinare i termini massimi [illegible] detenzione preventiva. Invece «il provvedimento [illegible] solo la protrazione di [illegible] precedente situazione e resta il pericolo di fuga e di reiterazione della condotta delittuosa». [e. c.]

Vice alla Croce verde

Gastaldi nel consiglio «Anpas»

Michele Gastaldi vice presidente della Croce Verde

ALESSANDRIA. Michele Gastaldi, 55 anni, [illegible] presidente della Croce verde è stato eletto nel consiglio regionale dell'A.n.p.as associazione delle pubbliche assistenze. Rappresenterà le pubbliche assistenze alessandrine nel consiglio regionale.

Michele Gastaldi, 55 anni, fa parte della Croce verde dal oltre dieci anni. Da [illegible] invece [illegible] nel consiglio di amministrazione dell'associazione di volontari che opera sul territorio alessandrino.

Sposato e padre di una figlia, è vice direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro. [b. v.]

I dati di un questionario diffuso nelle scuole dall'Istituto storico della Resistenza

La Costituzione, questa «ignota»

Non se [illegible] sa molto [illegible] interessa di più il fascismo. Le risposte di un campione di 1161 studenti medi e superiori confermano un sospetto: storia contemporanea ed educazione civica sono «cenerentole»

ALESSANDRIA. Hanno risposto da tutta la provincia in 1161 - 128 allieve e 155 allievi di ter[illegible] media, [illegible] studentesse e 512 studenti dalle superiori - all'«Indagine conoscitiva sull'informazione [illegible] sugli atteggiamenti dei giovani nei confronti di fascismo, Resistenza [illegible] Costituzione» promossa dall'Istituto per la storia della resistenza.

Un campione che date le premesse (il questionario era stato inviato alle scuole in [illegible] sola copia con l'onere [illegible] provvedere alla riproduzione e alla distribuzione prima che gli argomenti fossero affrontati nelle classi) è considerato positivo e permette [illegible] mirare meglio le iniziative [illegible] [illegible] - è stato istituito quest'anno - laboratorio didattico geo storico sociale dell'Istituto. Un centro che può contare ora su materiali, ipertesti, video, scritti, provenienti dalle sezioni didattiche dell'Istituti storici di tutta Italia [illegible] si pone fra gli obiettivi l'evoluzione di un metodo [illegible] studio interdisciplinare.

Inoltre si amplia così il campo d'indagine sulla scuola nell'Alessandrino che in questi anni ha avuto momenti salienti in iniziative come il censimento dei manuali di storia adottati per l'insegnamento, i momenti [illegible] formazione a cui hanno aderito durante questa annata scolastica 400 docenti, i percorsi didattici, l'indagine sulle metodologie d'insegnamento.

Ora al centro dell'attenzione sono gli allievi e il primo dato che emerge è [illegible] conferma [illegible] un sospetto: il Novecento, e in particolare gli ultimi 50 anni del secolo, [illegible] insegnati poco [illegible] male. Una indiretta conferma arriva dalla risposta a una serie di quesiti che chiedevano ai ragazzi di esprimere il proprio interesse per la storia del fascismo, della Resistenza e della Costituzione, che si manifesta esattamente in questo ordine: più per il primo, [illegible] per la seconda, decisamente meno per la terza. Strettamente collegato appare il dato che a parte degli intervistati riesce difficile individuare un nesso fra antifascismo e Costituzione.

Questo, secondo i ricercatori che hanno elaborato i risultati, indica sia le carenze nell'insegnamento della storia recente e dell'educazione civica, sia una frattura nella trasmissione della memoria fra generazioni. All'«eterno presente» in cui vivono le [illegible] leve, corrisponde specularmente la paura del futuro, che pure emerge chiaramente dal questionario [illegible] che [illegible] [illegible] degli effetti della perdita di memoria storica. E tuttavia l'interesse potenzialmente c'è: al 43 per cento la storia interessa «abbastanza» [illegible] al 31 per cento «molto» o «moltissimo».

Carla Reschia

[illegible] Resistenza? Interessa [illegible] più il fascismo. E' [illegible] dei dati che emerge [illegible] risposte [illegible] questionario distribuito nelle scuole medie e superiori dai ricercatori dell'Isra

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ovada, all'oscuro sugli accorpamenti

In merito alla proposta [illegible] ristrutturazione dei due Circoli didattici di Ovada, desidero esprimere [illegible] mio sdegno per non essere stata informata su una questione che mi riguarda direttamente come Capo di Istituto e che coinvolge, allo stesso modo, il personale docente/non docente e gli utenti delle scuole del primo Circolo.

Essendo venuta a conoscenza della proposta casualmente e solamente pochi giorni prima che questa venisse presentata al Consiglio scolastico provinciale [illegible] Alessandria, non posso non rilevare la mancanza di regolarità e [illegible] trasparenza nella procedura adottata. Una corretta procedura infatti, prevede, l'informazione a tutti i soggetti interessati, la discussione all'interno degli Organi Collegiali scolastici e l'acquisizione del loro parere. Circa il contenuto della proposta è ben difficile ravvisare a suo sostegno motivazioni valide sul piano oggettivo. Nel concludere, auspico che l'ipotesi [illegible] ristrutturazione venga respinta in modo definitivo [illegible] che una simile inusuale procedura non abbia più a ripetersi.

Rosa Porotto
Direttrice didattica
Primo Circolo di Ovada

Si può [illegible] tifosi anche in modo garbato

Come ti[illegible] della Sampdoria ho partecipato casualmente la settimana scorsa alla serata [illegible]nizzata dal Sampdoria Club «Chiapuzzo» di Novi Ligure presso la tenuta vitivinicola San Pietro di Gavi. C'erano tutti i presupposti e gli «ingredienti» per la riuscita dell'incontro: 150 persone, un menù casareccio e buono, un eccellente «Gavi doc» e una piacevole esposizione di quadri del pittore Marco Borgaglio.

Mi ha soprattutto colpito l'atmosfera [illegible] regnava fra i commensali: un'atmosfera goliardica, rilassata in un ambiente pieno di passioni, ma garbato. Una dimostrazione esemplare del saper vivere e divertirsi con saggezza come si dovrebbe fare negli stadi.

Sergio Montanarini
Voghera

NUMERI UTILI

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo [illegible]: Cri 829.829.
[illegible] Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Vitosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri co[illegible] le farmacie di turno svolgono an[illegible] servizio [illegible] reperibilità, [illegible] presentazione di ricette [illegible] [illegible]genti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.839).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Gaia Torti, Luca Giovanni Parodi, Chiara Bensai, [illegible] Pinto, Martina Musso, Sara Paola Norma Cavalli, Nicolas Pagano, [illegible] Mogni, Isabella Franzin.

SI [illegible] Fabio Lucarno, consulente aziendale, con Daniela Calligaris, art director.

[illegible] Luigi [illegible] Repetto, [illegible] 70 anni; Pierina Bailo Argia, di 91; Pieri[illegible] Angeleri, di 91; Rosetta Cioccale, di 70; Federico Gicardi, di 50; Fran[illegible] Petrizzi, di 74; Enrico Cucchi, [illegible] 31; Germana Grassano, [illegible] 37; Francesco Vomero, di 89; Maria Aschiari, [illegible] 91; Carmela Basile, di 87; Elio Piccinini, di 73.

[illegible]

● Per la produzione italiana sul mercato americano, l'Ice [illegible] Los Angeles chiede che [illegible] aziende collaborino con cataloghi e depliant, diapositive e fotografie, informazioni su acquisti fatti da personalità [illegible] ogni altra notizia utile. Il tutto va inviato Gci group 777 Third ave - New York NY 10017, all'attenzione di Wendy Schwimmer o Doroty Crenshaw.

[illegible] L'imprenditore di Novi Alessandro Vernetti, di [illegible] anni è stato nominato presidente nazionale dell'Unionlegno, l'associazione della Confapi che raggruppa tutti gli industriali [illegible] [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Riunione della Fraschetta

Stasera si riunisce alle 21,15 il consiglio della Circoscrizione Fraschetta, nella sede di via Gozzo 3, a Spinetta: all'ordine del giorno il protocollo d'intesa Comune, Ausimont, Amag. [b. v.]

[illegible]

Oggi lezione di Crocco sulla tv

Cambio [illegible] programma all'Unitré di Novi. A [illegible] di una concomitanza di impegni, il previsto incontro con Piero Bottino, della redazione [illegible] Stampa [illegible] Alessandria, è stato rinviato al 7 maggio. E' stato invece anticipata [illegible] oggi (alle 15,30) la lezione di Dino Crocco, responsabile dei servizi giornalistici di Telecity: «Una televisione locale: segreti, metodi di lavoro, aspetti editoriali». [r. al.]

PASQUA

Incontro di preghiera

Alle 21, incontro di preghiera in preparazione alla Pasqua nella cappella del seminario, con ingresso da via Volturno [illegible] ad Alessandria. [b. v.]

[illegible]

Idee per ecologia e ambiente

La Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo ha bandito un concorso per una borsa di studio di 16 milioni e mezzo di lire, per laureati in ingegneria chimica, chimica e fisica, che devono approfondire temi su «Ecologia e ambiente». I termini scadono il 15 aprile; informazioni in sede, sulla SS 35 bis dei Giovi. [b. v.]

FIERA

La flora monferrina a Casale

Domani sera a Casale nell'ambito della fiera di San Giuseppe, nel salone Primavera mostra sulla flora monferrina illustrata [illegible] Silvia Biletta Nota, [illegible] organizzata dall'Orticola. [b. v.]

FESTA DEL PAPA'

Canzone composta dai bambini

In occasione della Festa del papà i bimbi della scuola materna delle suore di via Gagliaudo hanno composto una canzone «Le mani [illegible] mio papà», musicata da Paolo Tarantino. [b. v.]

Piano di razionalizzazione è quasi pronto: difficile l'intesa sulle inferiori

Scuole: è battaglia sulle medie

A parere del provveditore sono cinque le presidenze da accorpare; per i sindacati, invece solo tre. Domani un'altra riunione, poi giovedì tocca al Consiglio scolastico provinciale

E [illegible] Casale già [illegible] firma

Petizione di genitori e insegnanti «No all'accorpamento con Ozzano»

CASALE. Se fino ad ora il secondo circolo didattico della città, che ha sede alla elementare «San Paolo», non si vedeva intaccato dalle problematiche riguardanti il piano di razionalizzazione scolastica, adesso non si sente più al sicuro.

Circola l'ipotesi di [illegible] possibile soppressione, che consentirebbe il mantenimento del circolo decentrato di Ozzano. Con quello di Cassine sarebbero gli unici due a perdere la titolarità dalla direzione didattica.

Ad alimentare questa idea sarebbe stato [illegible] contenuto, for[illegible] un po' liberamente interpretato, del colloquio tra il [illegible] di Casale, Riccardo Coppo, e il provveditore di Alessandria, Carlo Raimondo, avvenuto nei giorni [illegible].

Spiega Coppo: «Il nuovo provveditore mi ha chiesto [illegible] l'eventuale soppressione del secondo circolo avrebbe creato problemi al Comune per quel che riguarda specificatamente l'organizzazione dei servizi di cui ci facciamo carico, in modo particolare i trasporti».

«La mia risposta - precisa il sindaco - è stata imparziale: il Comune non avrebbe problemi ad organizzare i trasporti, non ci sarebbero state difficoltà di nessun genere».

Il sindaco ribadisce: «Fin qui arriva la competenza dell'amministrazione comunale, ma le decisioni scolastiche spettano al provveditore».

Ieri mattina la direttrice didattica reggente [illegible] secondo circolo «San Paolo», Rossana Gianella, che guida contemporaneamente la direzione [illegible] Ozzano, ha avuto [illegible] incontro con Coppo.

Tuttavia la dirigente si trincera dietro assoluto riserbo [illegible] preferisce [illegible] rilasciare alcuna dichiarazione prima [illegible] venerdì. Intanto, però, docenti del San Paolo e genitori degli alunni sono in subbuglio e stanno raccogliendo firme per inoltrare una protesta contro questa eventuale decisione. [s. m.]

ALESSANDRIA. Domani enne[illegible] riunione per redigere il piano di razionalizzazione scolastica, che poi dovrà passare il vaglio del Consiglio scolastico provinciale ed essere spedito [illegible] ministero della Pubblica istruzione. Gli ostacoli maggiori [illegible] [illegible] rappresentati dagli accorpa[illegible] delle scuole medie inferiori. Secondo l'interpretazione sindacale del decreto ministeriale sarebbero [illegible] quelle [illegible] accorpare ad altre sedi. Mentre per il provveditore Carlo Raimondo, il decreto è più restrittivo e dovrebbero essere cinque le realtà sottodimensionate.

Scuole elementari: sono da «tagliare» le direzioni didattiche con [illegible] di quaranta insegnanti. Si intendono direzioni didattiche le strutture scolastiche che comprendono scuole elementari, [illegible] materne. Si tratta non [illegible] sopprimere «plessi» cioè numero di classi [illegible] quindi chiudere edifici ma solo di creare un'unica direzione, con un unico dirigente [illegible] una segreteria. Cassine è la direzione candidata alla soppressione o accorpamento con un'altra sede. Poi [illegible] sarebbe anche un Circolo di Casale, ma [illegible] probabile che quest'ultimo si salvi. Battaglie, a volte polemiche feroci, nei giorni scorsi per mantenere questa [illegible] quella presidenza. «Sono inutili - sostiene Piero Savoino del Sism Cisl - perché le famiglie non dovranno affrontare nes[illegible] problema. Dobbiamo certo difendere i posti di lavoro, quindi quelli dei presidi [illegible] delle segreterie. In questo contesto come sindacato ci sentiamo [illegible] difendere le realtà dei piccoli paesi, perché in quel caso la presidenza è un centro di aggregazione. Inoltre i genitori sarebbero costretti [illegible] percorrere chilometri per avere documenti [illegible] per le iscrizioni. In città si tratterebbe solo [illegible] cambiare quartiere».

Scuole medie: non [illegible] sono ufficialmente ipotesi, solo l'elenco di quelle a rischio, due soppresse quest'anno, [illegible] il prossimo: una di Casale, quella di **San Salvatore** (con la «Pascoli» di Valenza); **Castelnuovo Scrivia e Sale**; per **Acqui** sono già nello stesso edificio la «Bella» e la «Pascoli»; ad **Alessandria** la «Gandolfi» dovrebbe [illegible] accorpata alla «Straneo». Ma tutto [illegible] da decidere.

Scuole medie superiori: è il settore che non dovrebbe creare difficoltà. Passerà probabilmente l'accorpamento dell'istituto alessandrino «**Migliara**», professionale per [illegible] commercio, con quello per ragionieri «**Vinci**». A Valenza invece perderebbe la presidenza il liceo scientifico «**Alberti**» per essere accorpato al «Noè», ragionieri.

[illegible] Mariotti

Forse domani riunione decisiva sul piano di razionalizzazione, in provveditorato

IN BREVE

CASALE

Un assessore tecnico sostituirà Laura Ferraris

Un [illegible] tecnico sostituirà Laura Ferraris, dimissionaria. Lo annuncia il sindaco. Intanto Città Insieme si d[illegible] disponibile a entrare in giunta. [s. m.]

[illegible]

Oggi in Provincia col Cnel si parla di patto territoriale

Oggi alle 11, in Provincia, primo incontro tecnico sul patto territoriale: interverranno tecnici del Cnel, il presidente Palenzona e i sindaci dei sette centri zona. [c. re.]

[illegible]

Solidarietà dalla Cedacri per un bimbo malato

Da dipendenti della Cedacri Ovest di Castellazzo 700 mila lire [illegible] fondo di solidarietà di «Specchio dei tempi» per un bimbo di [illegible] [illegible] di Vercelli: nece[illegible] [illegible] interventi chirurgici da eseguire in Usa. [r. al.]

ALESSANDRIA

Caso Paglieri, si tratta [illegible] l'azienda e i sindacati

Si continua a trattare sul caso Paglieri, la [illegible] [illegible] mobilità di 8 addetti [illegible] magazzino. Ieri incontro fra azienda, Ui, Fulc e Rsu. Un altro vertice il 28. Oggi assemblea in fabbrica. [r. al.]

TORTONA E VARZI

Vincite milionarie grazie a giocate al Lotto

Vincite al Lotto per 20 milioni alla tabaccheria «Sorli» di Tortona, mentre, a Varzi, il salumaio Sandro Bruni ha vinto 43 milioni. [r. al.]

Se ne appropriò?

Escavatori [illegible] Guarnero

CASALE. L'imprenditore di Castagnone di Pontestura, Rober[illegible] Guarnero, 44 anni, torna alla ribalta della cronaca giudizia[illegible] questa volta con l'accusa di appropriazione indebita.

L'accusa si riferisce a un episodio [illegible] tre anni fa e la vicenda si è trascinata tra denunce [illegible] indagini fino ad ora. Ieri mattina la causa avrebbe dovuto essere discussa in pretura, ma è stato disposto un rinvio al 9 ottobre.

Guarnero era stato denunciato [illegible] Gian Franco Agnelli, legale rappresentante della società «Arca» in strada Rolasco, che noleggia macchinari per il movimento terra.

Secondo il racconto di Agnelli, Giarnero [illegible] [illegible] presentato da lui per conto della Immobiliare «Olivetta», che aveva sede [illegible] Milano, chiedendo l'uso [illegible] due escavatori.

«Pagherò - [illegible] detto Guar[illegible] - dopo che li avrò sottoposti ad adeguata prova». Per questo scopo aveva trasferito i macchinari allo «Sand Blest» di Terranova.

Successivamente Guarnero, secondo il racconto di Agnelli, era tornato alla «Arca» spiegando di aver noleggiato gli escavatori ad altre persone. In garanzia aveva consegnato cinque cambiali.

Ma quando Angelli è venuto a sapere che la «Sand Blest» aveva acquistato le macchine [illegible] che una era finita in Germania, ha sporto denuncia. [s. m.]

A Voltaggio, non c'erano passeggeri. Bottino: un milione

In due aggrediscono l'autista e rapinano il pullman del Cit

VOLTAGGIO. Rapina ad un autobus del Cit novese, [illegible] Consorzio intercomunale trasporti. Il colpo, commesso ai danni dell'autista, ha fruttato circa un milione. E' stato messo a segno l'altra sera, alle 19,15, da due individui, [illegible] località Piano Brengi, ad una delle fermate lungo la provinciale Gavi-Voltaggio.

L'autobus che proveniva da Voltaggio ed era diretto [illegible] Gavi, non aveva passeggeri [illegible] bordo. I due rapinatori hanno fatto segno con la mano all'autista Stefano Picollo di fermarsi. Il conducente, dopo aver accostato, ha aperto le porte per farli sali[illegible]. I due erano a volto scoperto e mentre l'autista si disponeva [illegible] fare il biglietto, hanno cominciato ad insultarlo [illegible] a spintonarlo: [illegible] mano [illegible] avevano armi. Dopo averlo intimorito, hanno afferrato la borsa contenente i soldi ed i blocchetti dei biglietti; nella foga la borsa è caduta sul pavimento dell'autobus ed [illegible] denaro [illegible] è anche sparpagliato per terra. I due balordi hanno arraffato in fretta quanto hanno potuto (dopo conti approssimativi [illegible] risultato essere circa un milione) e sono fuggiti. Era già buio ed [illegible] conducente [illegible] [illegible] riuscito [illegible] vedere [illegible] quale mezzo [illegible] in che direzione i due malviventi si allontanavano.

Stefano Picollo, [illegible] il cellulare che abitualmente porta con sè, ha immediatamente avvertito della rapina i carabinieri di Voltaggio. Sono scattate le ricerche [illegible] i malviventi [illegible] riusci[illegible] a far perdere le proprie [illegible]. Intanto l'autista è ripartito proseguendo fino al deposito degli autobus di Gavi dove ai colleghi, [illegible] spaventato, ha raccontato la sua disavventura. [m. pu.]

ISOLA S. ANTONIO

Bruciò sterpi: denunciato

ISOLA S. ANTONIO. Per l'incendio doloso [illegible] sterpaglie appiccato venerdì pomeriggio lungo la provinciale 86 per Sale, è stato denunciato il pensionato Domenico Magnè, 70 anni, via Monsignor Silvani [illegible]. I carabinieri di Sale l'avevano sorpreso mentre appicca[illegible] il fuoco alle sterpaglie. Probabilmente voleva fare solo pulizia, ma [illegible] vento ha alimentato le fiamme che si [illegible] estese per 5 chilometri lungo la riva Est del Po, creando una situazione pericolosa. I militari hanno quindi denunciato l'uomo alla procura della Repubblica di Tortona. Domenico Magnè deve rispondere di «danneggiamento seguito da incendio», [illegible] reato perseguibile penalmente. Per spegnere i focolai già accesi dal pensionato era stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona che avevano impiegato più di un'ora per scongiurare ogni pericolo. Non ci sono stati danni a persone né ad altre cose. [m. t. m.]

Posti in Comune

Il calendario dei concorsi a Tortona

TORTONA. Le prove d'esame per i concorsi comunali [illegible] terranno al terzo piano delle scuole di corso Romita. Un primo calendario: il [illegible] marzo alle 9,30 prima prova scritta per [illegible] dirigente della sezione urbanistica, il secondo scritto il 22 dello stesso mese. L'orale [illegible] previsto per l'8 maggio. Il 16 aprile, alle 15, prima prova scritta per il posto di capo operaio, la seconda alle 15 del 17 aprile, gli orali alle [illegible] [illegible] 29 maggio.

Gli [illegible] per [illegible] posto da funzionario 8ª qualifica nell'area finanziaria inizieranno il 22 aprile con la prima prova scritta, mentre la seconda è prevista per il 24 aprile. Orali [illegible] 20 maggio. Il 13 [illegible] 14 maggio [illegible] terran[illegible] le prove scritte per il posto [illegible] funzionario 7ª qualifica funzionale area finanziaria, l'orale il 17 giugno. Per il concorso da geometra le prove scritte sono previste il 15 maggio alle 13,30 e il 17 maggio alle [illegible]. Il primo [illegible] secondo scritto per il concorso da funzionario 8° livello nell'area tecnica sono previsti per [illegible] 18 e il 20 giugno. [m. t. m.]

PREMIO OSCAR A

Flavio De Gregorio

L'edizione 1996 del Gran Premio Internazionale "Oscar Città di Bologna" 8-9-10 [illegible] 1996 è stata vinta da Flavio De Gregorio, famoso pittore e parolière alessandrino.

La giuria, composta da noti critici d'arte, è stata presieduta dal professore Lucio Vroli.

Sempre più richieste le opere del pittore alessandrino da parte di illustri galleristi, critici, manager, dopo l'assegnazione dell'ambito trofeo guadagnano certamente un meritato posto di maggiore rilievo nella storia dell'arte contemporanea.

Flavio De Gregorio sarà presente con alcuni dei suoi dipinti, dall'impronta espressionistica, raffiguranti prevalentemente la figura umana, ad una importante rassegna nazionale che si svolgerà presso i saloni della Pinacoteca provinciale di Avellino dal 15 al 28 aprile 1996.

Presidio ieri mattina ai cancelli della fabbrica contro il previsto licenziamento di 97 dipendenti

La Valle Scrivia solidale con la Pernigotti

E oggi incontro-maratona in prefettura tra Averna e sindacati

NOVI. Solidarietà ai lavoratori della Pernigotti, ma senza dimenticare analoghi problemi occupazionali alla Morteo, all'Oda, all'Ilva [illegible] in altre realtà industriali della Valle Scrivia.

E' questo [illegible] messaggio lanciato ieri, a Novi, dai delegati delle Rsu di decine di aziende della provincia, che si [illegible] radunati davanti ai cancelli della ditta dolciaria, per un presidio pacifico. E' «saltato» all'ultima ora il corteo per le vie della città; fi[illegible] a raggiungere il municipio, ma i manifestanti hanno ugualmente potuto dialogare con il vice-sindaco, Giuseppe Ponta, l'assessore al Lavoro, Romano Cabella, e [illegible] parlamentari e consiglieri regionali che non hanno fatto mancare il sostegno alla Pernigotti.

[illegible] tutti i partecipanti [illegible] [illegible] ribadita la necessità di «una trattativa concreta, che eviti penalizzazioni per i 48 operai e i 49 impiegati in esubero. A tutti, dovrà essere garantito un reddito, sia attraverso il ricorso al part-time che [illegible] la ricollocazione in altre ditte [illegible] territorio». E' stato poi sottolineato che «tra gli obiettivi della dirigenza della Pernigotti, c'è la realizzazione [illegible] nuovo polo produttivo alla Barbellotta, nell'area vicino al magazzino per le spedizioni. E' evidente che [illegible] proprietà [illegible] il consenso delle istituzioni solo s[illegible] instaurerà buoni rapporti con le forze sociali e si preoccuperà della salvaguardia dei diritti dei lavoratori».

Un passo importante potrebbe essere compiuto [illegible]gi, nell'incontro tra gli Averna e i sindacalisti. Alle 11, poi [illegible] parti [illegible] a colloquio con il viceprefetto di Alessandria, Cosimo Macrì, che [illegible] già svolto un'importante opera di mediazione la scorsa settimana. Alle 14,30, ci sarà la riunione nella sede dell'Ufficio provinciale del Lavoro. Si preannuncia una trattativa lunghissima, ma in tarda serata potrebbe essere siglato quell'accordo che riporterebbe tranquillità [illegible] serenità alla Pernigotti. [illegible] verrà scongiurato il licenziamento per 97 addetti, finirà la stagione degli scioperi, [illegible] [illegible] contrario le agitazioni proseguiranno.

Massimo Delfino

Il presidio davanti all'azienda dolciaria Pernigotti, di proprietà degli Averna

Regione Piemonte

UNITÀ SANITARIA LOCALE N° [illegible]

(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)

Sede legale 15067 NOVI LIGURE (AL) Via F. Raggio 12
Codice Fiscale e Partita IVA [illegible]

ESTRATTO DEL BANDO [illegible] GARA

L'U.S.L. n. 22 [illegible] [illegible] che è stato indetto appalto concorso per l'aggiudicazione, a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi (ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b. del [illegible] Legisl. 24 luglio 1992 n. 358 e art. 26 comma 1 lettera b. diret[illegible] [illegible] 93/36), del "Servizio Energia" presso i propri presidi [illegible] Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada, per la durata di anni [illegible] (dal 01.07.96 [illegible] 30.06.99) per un importo presunto complessivo triennale di L. 6.300.000.000 IVA esclusa.

Le Ditte interessate possono rivolgersi per la visione del testo integrale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al Servizio Tecnico Patrimoniale dell'U.S.L. [illegible] 22 - Via Carducci, 21 - 15076 OVADA (AL) Telefono n. 0143/826319 [illegible] n. 0143/81882.

Il Bando di gara è [illegible] [illegible] in data 12 Marzo 1996 [illegible] Pubblicazioni [illegible] delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana nella forma prescritta dal bando, [illegible] pervenire all'U.S.L. n. 22 - Ufficio Protocollo - Via Carducci, 21 - 15076 OVADA (AL) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 1[illegible] [illegible] [illegible].

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Ovada, li 12 Marzo 1996

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
(Dott. Costanzo BORRA)

Dopo la marcia di Alba: «Un monito a Roma»

«Adesso il ministero deve bocciare il re-sol»

ACQUI. Dopo la marcia [illegible] «re-sol» di sabato, a cui hanno partecipato circa 6 mila persone, i sindaci e le associazioni piemontesi sono soddisfatti dell'esito dell'iniziativa e guardano con fiducia alle decisioni che dovrà prendere il ministro dell'Ambiente. Per [illegible] la [illegible]ssiccia adesione della popolazione, nonostante [illegible] maltempo, e la posizione unitaria degli enti istituzionali piemontesi contro l'inceneritore costituiscono [illegible] punto di forza che il governo non potrà sottovalutare.

«Il Sud Piemonte si è fermato per metà pomeriggio - sottolinea il sindaco di Alba Enzo Demaria - per ribadire il "no" all'inceneritore. Se ad Alba eravamo in seimila, negli altri paesi della Valle Bormida, Langhe, Roero e Monferrato le attività produttive erano ferme e i cittadini solidali. Sono ottimista, ma se sarà necessario faremo altre manifestazioni».

Aggiunge Ilvo Barbiero, [illegible] Rinascita Valle Bormida: «Dalla capitale delle Langhe è partito verso Roma un messaggio chiaro: non si risolve il problema dell'inquinamento con [illegible] emissioni [illegible] sostanze tossiche in atmosfera anziché in acqua. Si affronti prima la bonifica del sito e della Val Bormida, utilizzando la manodopera Acna, e si prendano in considerazione i progetti alternativi di smaltimento».

Sulle soluzioni alternative al «re-sol» hanno insistito i tecnici delle [illegible] ambientaliste. «Da tempo - osserva l'ing. Giancarlo Viburno, del Wwf di Acqui - sosteniamo che attraverso la depurazione biologica si risolverebbe senza danni ambientali il problema dello smaltimento dei residui di lavora[illegible] Acna. E' una tecnica già sperimentata [illegible] ottimi risultati. La verità [illegible] che con il "re-sol" si vogliono risolvere le questioni di bilancio e non ambientali».

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera propone una gara d'appalto internazionale che possa offrire alla vicenda una soluzione all'avanguardia. «Lo abbiamo detto nell'ordine del giorno approvato il 27 febbraio dal consiglio regionale riunito ad Alba. Lo ribadiremo negli incontri con la Regione Liguria». Sul «re-sol» è intervenuto l'ing. Carlo Merli, della [illegible] Grandi Rischi del dipartimento di Protezione civile. Secondo il tecnico, ordinario di Chimica applicata all'Università [illegible] Roma, l'inceneritore, così com'è, risulterebbe dannoso alla Val Bormida. Le 9 tonnellate annue di polveri [illegible] le 25 di anidride solforosa che uscirebbero dai [illegible] camini risulterebbero insopportabili per salute e ambiente.

[illegible] Pellerino

Uniti contro l'Acna. Un momento della manifestazione di sabato ad Alba

Sos benzene

Valenza resta un'oasi felice

VALENZA. La «città dell'oro» meglio di Poggibonsi (Siena) e Treviglio (Bergamo), località prescelte per un esperimento pilota: la misurazione del grado d'inquinamento dell'ambiente in cui vivono i ragazzi, in particolare delle quantità di benzene che possono «assorbire».

Secondo la Commissione tossicologica nazionale, [illegible] mille [illegible] di leucemia che [illegible] verificano in Italia, [illegible] a 50 [illegible] da attribuire al benzene: «Sono invece tutti da valutare gli effetti di un'esposizione cronica al benzene, anche a bassi livelli - spiega il dottor Antonio Galiano, del servizio igiene dell'Usl, che, assieme alla dottoressa Maria Cristina Oppezzo ha condotto l'indagine - e i bambini, per la loro statura e il fatto di non essere dediti all'alcool e al fumo, sono soggetti ideali».

Così, 470 alunni delle elementari (137 di Valenza), [illegible] stati «arruolati» dalla Fondazione clinica dell'Università di Pavia e dotati di un misuratore del peso di [illegible] grammi, da porta[illegible] per 24 ore. Contemporanea[illegible], all'interno delle loro abitazioni, sono stati installati [illegible] campionatori, che hanno completato il quadro dei dati. I risultati sono abbastanza tranquillizzanti per Valenza, che possiede un grado di inquinamento da benzene pari [illegible] 7,1 microgrammi per metro cubo, meno della metà della concentrazione prevista dal decreto ministeriale 25/11/1994 (15 mg). Pressoché uguale anche la «consistenza» del benzene negli ambienti domestici: 7,4 microgrammi.

Sempre favorevole a Valenza la percentuale d'inalazione dei soggetti in 24 ore: 37 microgrammi al metro cubo, contro i 47 di Poggibonsi e i 68 di Treviglio. «Probabilmente la differenza è dovuta [illegible] livello economico della città - ipotizza il dottor Galiano - il maggior benessere ha portato al rinnovo del parco macchine, dotate di marmitte catalitiche, che riducono l'inquinamento». In definitiva, questo primo test è risultato altamente attendibile, soprattutto per la metodica del campionamento mobile: [illegible] l'indagine va ripetuta per conoscere le altre realtà italiane - conclude il dottor Galiano - e dovrà essere adottato un periodo di misurazione più lungo». [r. c.]

L'hashish fra i libri e il ruolo delle scuole

PUBBLICHIAMO *due lettere inviateci dopo la pubblicazione della notizia della denuncia di uno studente dell'istituto «Ottolenghi» di Acqui trovato in possesso di hashish.*

In relazione all'articolo del 12 marzo [illegible] titolo «A scuola con l'hashish fra i libri» intendiamo osservare quanto segue:

1) l'arresto di un minorenne in possesso di [illegible] «modica quantità di stupefacente» non può essere «un forte segnale a tutela [illegible] giovani», in quanto l'attività preventiva dei corpi di polizia dovrebbe [illegible] di ben altro livello e rivolta contro coloro i quali i giovani li trascinano in giri di droghe ben più pesanti [illegible] non l'hashish;

[illegible] l'affermazione: «L'uso saltuario di droghe leggere spesso è il primo pa[illegible] sulla strada che porta alla morte» è assolutamente vuota di significato, non dà al[illegible] contributo alla discussione sul reale problema della diffusione della droga fra i più giovani, ed è permeata di un tale qualunquismo [illegible] infastidisce quasi;

3) le campagne [illegible] sensibilizzazione che bisognerebbe fare dovrebbero essere rivolte verso la liberalizzazione delle droghe leggere perché non si ripetano [illegible]iù casi del genere.

Daniele Viotti, presidente «Tempi Moderni», Alessandria

E' comparso l'articolo «A scuola [illegible] l'hashish fra i libri» corredato da una fotografia del nostro istituto con didascalia «L'Istituto Jole (sic!) Ottolenghi». Si sottolinea, innanzi tutto, l'uso improprio della foto fortemente lesivo dell'immagine della nostra scuola che, essendo appunto una scuola statale, ha la sola «colpa» di avere allievi iscritti (il ragazzo è stato fermato nei pressi della stazione ferroviaria).

In secondo luogo, [illegible] ritiene che la pubblicazione dell'artico[illegible] in quei termini rappresenti una violazione della Carta [illegible] Treviso che prevede che le notizie [illegible] debbano permettere l'identificazione del minore (che dire in questo caso: una piccola città, un istituto e, [illegible] caso di dubbi, l'indicazione della provenienza del ragazzo pendolare). Inoltre si raccomanda come doverosa, in un articolo di cronaca, la separazione dei fatti dalle opinioni: cfr. l'escalation dalla modica quantità... fino alla morte; [illegible] paiono opportuni, in questi isolati casi di disagio, i buoni consigli a un istituto che ha ottenuto [illegible] ottiene ampi consensi dalla società civile, come nel recente caso dell'affidamento - da parte del Comune di Acqui - della «scenografia» della giornata del 16 marzo ad Alba per la tute[illegible] della Valle Bormida. Infine, poiché nonostante i vari articoli comparsi su «La Stampa» sul nostro istituto (ultimo quello sul progetto biennale Marengo, [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia) non [illegible] mai avuto l'onore di [illegible] foto e tanto meno della prima pagina, si chiede la pubblicazione integrale [illegible] questa nota con uguale spazio, rilievo e posizione.

Il personale e gli allievi dell'Istituto «Jona Ottolenghi» di Acqui Terme
Prof. Dr. Antonio Laugelli (docente referente di educazione alla salute)
Prof. Leonardo Bellini (capo d'istituto)

Chiediamo scusa per il lapsus «didascalico» (Jole invece di Jona). Per quanto riguarda l'identificazione del minore, riteniamo di [illegible] rimasti entro ambiti corretti: di lui si riferisce solo che arriva dalla Liguria [illegible] studia all'«Ottolenghi». Non potevamo evitare il nome della scuola: [illegible] avessimo solo scritto genericamente «un istituto [illegible] Acqui», gli altri presidi giustamente [illegible] potuto precisare che non era il loro [illegible] alla fine, per esclusione, si [illegible]rebbe arrivati allo stesso risultato.

Sulla [illegible] delle droghe leggere (strada che porta alla morte») c'è da rilevare che il dibattito è aperto. [illegible] può anche ritenere che oggi come oggi esistano argomenti più forti a favore che contro. Detto questo, la legge per ora è un'altra ed [illegible] giusto farla rispettare: nessuno voleva «criminalizza[illegible] l'Ottolenghi, veniva solo riportato un appello dei carabinieri su una «più stretta collaborazione, tra gli studenti, i loro genitori e i [illegible] insegnanti» che non ci pare fuori luogo.

Un'ultima personalissima considerazione: da, purtroppo, incallito fumatore ho piena coscienza del fatto che [illegible] fumo (sia di droghe di monopolio sia di stupefacenti forniti da mercati paralleli) porta alla morte. Ho iniziato a scuola, come molti: mi piacerebbe che fossero le scuole a dare il buon esempio. [p. b.]

Casale, droga [illegible] chi voleva disintossicarsi?

Preso con l'eroina vicino al centro Sert

CASALE. Aveva scelto una postazione molto redditizia per cercare di spacciare eroina Giuseppe Milella, 39 anni, anagraficamente residente all'indirizzo del palazzo municipale, in via Mameli, ma, di fatto, senza dimora fissa, arrestato dalla squadra antidroga del commissariato. Milella si piazzava nelle vicinanze del Sert, il [illegible] dell'Usl che ospita i tossicodipendenti e cerca di aiutarli a uscire dal «giro» anche con il metadone. Egli stesso è uno dei frequentatori del Sert, in piazza San Domenico.

[illegible] giovane stava poco distante dall'uscita [illegible] attendeva. Quando è stato bloccato per detenzione di eroina a scopo di spaccio, i poliziotti gli hanno trovato 6 dosi di droga pronte per essere vendute. La [illegible] presenza era stata notata da qualche tempo dagli agenti, che hanno predisposto controlli. Al momento opportuno sono entrati in azione [illegible] lo hanno immobilizzato, trovandogli addosso la droga. Il giovane, che ha già avuto a che fare con gli stupefacenti, è stato trasferito nel carcere di Vercelli.

I poliziotti [illegible] tempo aspettavano l'occasione per intervenire: qualche tempo fa, fermato a Vigevano, il giovane monferrino secondo gli inquirenti [illegible] riuscito a liberarsi dell'eroina che [illegible] presume [illegible] acquistato a Milano. [s. m.]

[illegible] sorpresi al supermercato

CASALE. Fioccano le denunce per i furti commessi ultimamente [illegible] supermercati cittadini.

La polizia ha segnalato all'autorità giudiziaria la vercellese Maria Caruso, sorpresa mentre si allontanava dal negozio Vipiana, al Monferrato Shopping Center di Villanova, con una radiosveglia. Inoltre ha denunciato la nomade Silvana Greco, 27 anni, per aver rubato prodotti alimentari per circa 40 mila lire [illegible] supermercato Coop in piazza Battisti. Per un furto nello stesso centro di vendita è stata denunciata la casalese Cinzia Sabàto, 34 anni, che si è impossessata di un paio di confezioni [illegible] shampoo.

I carabinieri, poi, hanno segnalato all'autorità giudiziaria Giovanna Liberato, 45 anni, di Morano, accusata di aver rubato dei cosmetici per poco più di 50mila lire alla Coop del Valentino. Infine i militi hanno sorpreso il marocchino Abdelaziz Baidane di 24 anni, abitante in città [illegible] via Garibaldi, mentre si allontanava dal supermercato Standa con articoli di vestiario per circa 400mila lire. [s. m.]

Successo della San Giuseppe. Cittadella: cinquemila visitatori

Già in 18 mila alla fiera

Questa sera gran galà dello sport con campioni e atleti di ogni disciplina
Torna il tagliando de La Stampa per fare 2 giri in giostra al prezzo di uno

CASALE. Più [illegible] diciottomila persone hanno visitato la cinquantesima mostra di San Giuseppe nel primo week end di apertura. Un successo: cinquemila presenze in più dell'anno [illegible]. Sempre in [illegible] presenze, domenica, cinquemila persone hanno visitato la Cittadella. Una curiosità: due casalesi sono nati con la fiera di San Giuseppe: Laura Riboni [illegible] Marco Ubertazzi (nati il 19/3/1946).

Invece [illegible] sono originarie ma abitano a Casale [illegible] coetanee: Franca Broveró, Giancarla Cavallero, Ida Zeni. Lunga coda, poi allo sportello filatelico per l'annullo speciale del Cinquantennale sulle cartoline.

La fiera ha tenuto a battesimo [illegible] nuova iniziativa turistico-economica che unisce il Monferrato con la Toscana: sono intervenuti, i dirigenti dell'associazione «Vivimaremma» portando il loro olio che ben si accompagna alla bagna cauda monferrina e ai vini locali doc presentati dal Consorzio Produttori Monferrato, [illegible] l'assenso dei Coppieri di Aleramo. C'è attesa, questa sera, alle 20,30, per la serata dello sport a cui partecipano campioni [illegible] atleti di tutte le discipline. Tra gli altri [illegible] portiere del Torino (ex nerostellato, di origine acquese) Ezio Biato; poi Sergio Guaschino, campione del mondo di bocce (tiro tecnico), Massimo Barbano, campione europeo di tiro con l'arco, Salvatore Caci, medaglia d'oro ai campionati continentali di tennis tavolo per disabili. Sono ospiti [illegible] Alberto Fioretta, vera «anima» di questa iniziativa voluta dalla Lega delle società sportive e dall'assessorato allo sport [illegible] Comune, anche Sandro Buzzi, reduce dalla vittoria nella regata transatlantica, oltre a Mike Zamparelli, l'italo inglese che correrà per la squadra «Umberto Piazza» [illegible] motonautica [illegible] campionato mondiale del '96.

Nell'occasione si presenta il lib[illegible] del giornalista fotografo Franco Bartolini: «Blue formula one». Accanto alla mostra c'è il luna park: pubblichiamo [illegible] coupon che consente di fare un giro gratuito in giostra.

Silvana Mossano

«Mai nell'Acquese»

Un sindaco contro tutte le [illegible]

ACQUI TERME. Ancora un de[illegible] «no» [illegible] Cassine alla costruzione della discarica di Gavonata. Questa volta, a scende[illegible] in campo in prima persona è il sindaco, Domenico Denicolai, che a seguito delle polemiche dei giorni scorsi, generate dalle risultanze della relazione del tecnico incaricato dal Comune, ha voluto ribadire la contrarietà dell'amministrazione alla realizzazione dell'impianto di smaltimento rifiuti nella cava d'argilla della Silea.

«Come amministrazione comunale vogliamo ribadire [illegible] chiare lettere la nostra contrarietà alla realizzazione della discarica [illegible] Gavonata, anche [illegible] tale sito risulta al primo posto nella classifica stilata dal tecni[illegible] incaricato dal Comune. Risulta [illegible] secondo posto il sito di Spigno Monferrato, ma è [illegible] intenzione inviare una [illegible] alla Provincia nella quale chiedo che [illegible] venga scelta né Gavonata né Spigno, permettendo al Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] conferire temporaneamente la spazzatura all'inceneritore di Vercelli».

«Questo - aggiunge - in attesa che venga realizzato un'impianto di termodistruzione, che possa risolvere [illegible] modo definitivo [illegible] problema dello smaltimento rifiuti in provincia [illegible] Alessandria, [illegible] dover ricorrere alla costruzione di una discarica nell'Acquese». [g. l. f.]

Tutti i vincitori e i finalisti del concorso tortonese

Ecco le «voci» dei poeti

Ma erano in lizza nelle varie sezioni anche critici, danzatori sceneggiatori teatrali. La premiazione si terrà domenica al Civico

TORTONA. S'è conclusa con successo l'edizione '96 del [illegible] corso «Voci per la poesia», indetto dal liceo «Peano» con la biblioteca civica e col patrocinio di enti pubblici e privati. Le giurie delle varie sezioni (poesie [illegible] italiano e dialetto, composizioni corali, canzoni, letture critica, danza classica e moderna, copioni teatrali) hanno concluso i loro lavori.

Venerdì, alle 20,30, nella Sala giovani del Teatro Civico, saranno presentati i lavori della sezione lettura critica. Il presidente della giuria, prof. Alberto Pedemonte, tratterà il tema «I giovani e la lettura». Domenica, sempre alle 20,30, in teatro, si terrà la cerimonia di premiazione e sarà distribuito gratuita[illegible] agli intervenuti il libro «Voci per la poesia».

Una poetessa argentina premiata alla scorsa edizione del concorso tortonese

Intanto sono stati resi noti i risultati finali [illegible] concorso, che era riservato ai residenti in Piemonte [illegible] piemontesi emigrati in altre regioni [illegible] all'estero. Erano ammessi anche gli studenti delle Università di Pavia, Milano e Genova, purchè presentati da un concorrente piemontese.

Nella sezione poesie dai 14 ai 19 [illegible] il 1° p[illegible] è stato assegnato ad Alfredo Colella, Casteggio, il 2° a Matteo Lena, Sale e il 3° a Marco Candida, Tortona. Per la sezione dai [illegible] anni in poi, 1° premio a Carlo Prosperi, Acqui, 2° ad Egle M. Letizia Migliardi, pure [illegible] Acqui, mentre il 3° premio è andato ex aequo a Davide Zoccolan, Torino e a Ottavio Pilotti, Tortona.

Poesie in dialetto: 1° Antonio Tavella, Racconigi (Cn), 2° Lorenzo Magrassi, Mombello, 3° Adriana Comollo Miglioretti, Chieri e Domenico Bisio, Fresonara. Poesie sezione emigrati: 1° Laura Ford Vecchi di Galway, Irlanda (che presenzierà alla premiazione), 2° Nathaniek Mulcahy, 3° Gabriella Bergamini, di Amherst (USA). Canzoni: 1° Luca Zoccolan, Torino, 2° Massimo Brusasco, Fubine. Lettura critica: 1° Giorgio Guerra, Voghera, 2° Erika Giamello, Barbaresco (Cn), 3° Luca Panterotto, Tortona e Raffaelle Repetto, Rivalta. Per le composizioni corali 2° premio [illegible] «Neve» di Fausto Fenice, un madrigale su testo di Saba. [illegible] primo premio del concorso nazionale di copioni teatrali è andato a «Fuochi fatui» di Stefano Ricci e Gianni Forte. La selezione per la danza avrà luogo domenica alle 16 e i risultati saranno comunicati durante la cerimonia di premiazione dalle 21.

Maria Teresa Marchese

Al Comunale

Si replica «Il giardino dei ciliegi»

ALESSANDRIA. Stasera alle 21,15 al Comunale, la compagnia Attori & tecnici presenta «Il giardino dei ciliegi» di Anton Cecov. Si tratta di una interpretazione originalissima del celebre dramma che nell'immaginario del regista Attilio Corsini, diventa una quasi commedia.

«Il giardino dei ciliegi» segna, in un certo [illegible], l'inizio [illegible] teatro moderno e viene rivisitato secondo lo spirito del suo autore: [illegible] giardino si trasforma nel mondo e nello specchio della vita. L'esistenza perde i confini del reale [illegible] del tangibile per essere vista e vissuta con sguardo sornione.

Non sarà la comicità delle battute ma la considerazione del disagio umano e del paradosso in cui tutti noi [illegible] imbattiamo a fare sorridere lo spettatore. Ciò [illegible] certo è che si tratta di una sorpresa, [illegible] una rivisitazione della società come l'avrebbe interiorizzata lo scrittore russo. Uno spettacolo difficile alla cui rappresentazione Attilio Corsini pensava da diversi anni.

La traduzione è [illegible] Luigi Lunar; gli interpreti sono Viviana Toniolo, Stefano Altieri, Anna Lisa Di Nola, Gianni Bonagura, Sandro De Paoli, Francesco Di Federico, Simone Colombari, Stefano Messina, Silvia Nati, Paola Minaccioni, Chiara Tango, e [illegible] stesso regista; scene di Uberto Bertacca. Biglietti al botteghino e nelle agenzie di viaggio convenzionate. [s. ch.]

A Tagliolo

I più bravi sono stati i chitarristi

TAGLIOLO. Al [illegible] Schubert solo ai chitarristi sono stati assegnati altri primi premi assoluti. Uno per Sara Gianfelici, 20 anni, Bussana (Imperia). La giuria presieduta da Pino Briasco del «Paganini» di Geno[illegible] le ha [illegible] 98/100. [illegible] gareggiato nella categoria superiore dove un 3° premio è andato a Fabio Montomoli, 30 anni, Grosseto, (87/100).

Per la categoria fino [illegible] 15 [illegible] solo un 2° premio ad Antonio Grosso, 12 anni, Magenta, (90), mentre per quella fino a 18 anni 1° premio assoluto a Graziano Salvoni, 16 anni, Novara, (95) e 2° a Simone Alessi, 16 anni, Siracusa, (93). Nella categoria fino a 22 anni 1° assoluto a Enea Leone, 18 anni, Milano, (97) e 1° ad Andrea Vettoretti, [illegible] anni, Treviso, (96).

Solo terzi premi per l'arpa: Letizia Belmondo, 15 anni, Torino (88); Carlotta Bulgarelli, 17 anni, Saronno (87); Fioralida Sacchi, 21 anni, Albavilla (Como), (88); Alessandra Parisi, 26 anni, Reggio Calabria, (88). La commissione [illegible] presieduta [illegible] Ester Gattoni [illegible] Piacenza, dell'Orchestra nazionale Rai.

Intanto, con un altro affollato concerto, si è conclusa la prima fase a Tagliolo, che ha visto il ritorno di Alice Severi, la pianista di [illegible] anni di Domodossola, 1° premio assoluto per pianoforte. Ora si prosegue ad Ovada, oggi con formazioni cameristiche, domani con fiati [illegible] pianoforte. [r. bo.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Al[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Silenzio si nasce — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 26' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 18,40/22,20 — L. 8000/6000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita [illegible]. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 40.000/26.000/20.000
Il giardino dei ciliegi — Teatro

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
Othello — [illegible] O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' — Tragico

[illegible] — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [illegible] recuperare il debito [illegible] da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di [illegible] 18

Galleria — [illegible]. 252.112 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
[illegible] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Moderno — [illegible]. 252.707 — Or.: 20/20,20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — [illegible]
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/6000
OGGI CHIUSO

ARQUATA — Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20,22,30 — L. 10.000/7000
Get shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. 1h [illegible]' — Commedia

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] si [illegible] — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 26' — [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 702.788 — [illegible].: 15/17,20/20/22,30 — Lire [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 21 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — L. 10.000/8000
I ponti [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e [illegible] casalinga sposata. [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

OVADA — Comunale Dolby — [illegible]. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 (posto unico)
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

SERRAVALLE S. — Lara — Tel. 0143/62.695 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000
[illegible] Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [illegible] recuperare il debito [illegible] produttore [illegible] horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

TORTONA — S[illegible] — [illegible]. 861.326 — Or.: 21,30 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa [illegible] stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

VOGHERA — A[illegible] — Tel. [illegible].124 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 (po[illegible] unico)
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'

[illegible] E [illegible]

TEATRO SCUOLA

«Barbablù» per le elementari

Oggi e domani alle 10,30, al Civico [illegible] Tortona, [illegible] conclude la rassegna di teatro-scuola con uno spettacolo per le elementari dal titolo «Barbablù - l'amore dei tre garofani» messo in scena dal teatro La Piccionaia - I Carrara di Vicenza. [m. t. m.]

IN MOSTRA

Artisti alessandrini [illegible]

[illegible]' stata inaugurata sabato nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui, la personale del giovane pittore alessandrino Salvino Voltaggio, che potremmo definire un informale moderno [illegible] che sa esprimersi con un cromatismo sempre molto interessante, capace di riempire di musica [illegible] poesia le sue opere. A Palazzo Robellini presenta una trentina delle sue opere più recenti, sino al [illegible] marzo. Alla sala «Pietro Morando» di galleria Guerci, ad Alessandria, si inaugura domani la mostra «Sogno e realtà», con opere della pittrice Rosy Palazzolo. Sino al 31 [illegible]. Allo studio Graziano Vigato, in via Ghilini 20, invece è aperta la mostra «Messaggi» [illegible] opere [illegible] Fausto Bertasa. A Magenta prosegue [illegible] al 12 maggio [illegible] mostra della pittrice Patrizia Comand (già nota a Casale per le sue personali nella chiesa sconsacrata della Misericordia) nella galleria Magenta, in via Roma 45. [fra. mar.]

NEI LOCALI

Jazz internazionale al Thunder

Stasera al Thunder road di Codevilla presenta il [illegible] album un quartetto di jazz internazionale. Si chiama Pago libre ed [illegible] composto da Arkady Skilkloper (Russia), corno, Tscho Theissing (Austria), violino, John Wolf Brennen (Irlanda), piano e Daniele Patumi (Italia), contrabbasso. [b. v.]

[illegible]

Sono successi [illegible] rivedere

«Smoke» [illegible] W.Wang sarà proiettato [illegible] alle 21,30 al Sociale di Tortona. A Novi Martedicinema propone [illegible] ponti di Madison county» di Clint Eastwood. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	56	52	49	49	44
CAGLIARI	16	22	21	6	18
	105	86	83	75	68
FIRENZE	6	26	85	78	54
	56	53	53	49	45
GENOVA	19	14	72	28	37
	84	72	58	50	47
MILANO	33	39	89	17	63
	139	135	65	63	60
NAPOLI	65	8	11	38	31
	64	60	56	52	50
PALERMO	22	46	21	45	27
	84	52	51	53	42
ROMA	24	81	82	23	1
	84	83	74	73	71
TORINO	72	50	1	14	38
	73	64	63	56	53
VENEZIA	74	21	53	41	13
	73	64	59	54	54

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14; 31-26; 31-69; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-54; 31-57; 31-6; 31-88; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-61; 31-83; 31-65; 31-45; 31-56; 31-3; 31-8.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 51 (5); Milano 70 (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); [illegible] (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-64; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64; 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; 33-34; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34; 85-64; 77-64; 87-64

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a Bari:
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88; 7-16-34; 16-25-61; 34-43-52; 7-16-43; 16-25-70; 34-43-61; 7-16-52; 16-25-79; 34-43-70; 7-16-61; 16-25-88; 34-43-79; 7-16-70; 25-34-43; 34-43-88; 7-16-79; 25-34-52; 43-52-61; 7-16-88; 25-34-61; 43-52-70; 16-25-34; 25-34-70; 43-52-79; 16-25-43; 25-34-79; 43-52-88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	45	74	8	3	13	7	19	44	23	11
VERTIBILI	45	0	8	[illegible]	8	8	23	11	5	5
CADENZE	2	10	18	4	9	10	19	2	3	[illegible]
	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	39	29	75	50	22
FIGURE	7	4	7	2	8	4	8	8	7	3
	21	21	18	13	21	57	14	24	16	18
[illegible]	21	11	41	11	31	11	31	1	[illegible]	[illegible]
	29	37	[illegible]	48	26	[illegible]	16	[illegible]	25	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 480 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI [illegible] 2, t. [illegible]. Per Pomeriggi al cinema venerdì 29/3 **Proibito amare** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBRO[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 2[illegible] 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Ore 21 serata riservata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sev[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 637.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Immagini dell'Italia repubblicana: **L'articolo 2** di M. Zaccaro, interv. Don Ciotti e Zaccaro. Ingr. 10.000, rid. 7000.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Be[illegible]** 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532[illegible]. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Silenzio si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. La recita de **Il corsaro** in programma per questa sera ore 20,30 (tur[illegible]) non avrà luogo causa lo sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo. I biglietti e i ratei di abbonamento verranno rimborsati dal 20 al 27 marzo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 22-23/3 ore 21 Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg [illegible]
20,30 [illegible] amara, miniserie
21,30 Cover up, telefilm
22,20 Amore in soffitta, telefilm
22,59 Amichevolmente, attualità
23,45 Erotica, varietà sexy

Telecupole
18,30 Tè per due
19,27 Tg 4
20 — Solo [illegible]
20,30 Un corpo da gestire, [illegible]
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana, [illegible]

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
21,30 Sport news
22,30 Telegiornale

Videogruppo
18,30 Masquerade, telefilm
19,45 Videonotizie
20 — Masquerade, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,32 Punta alle 8, prog. ragazzi
20,08 Cara dolce Kioko, cartone
20,30 Identità bruciata, miniserie
22,30 Diamonds, telefilm
23,33 Auto e auto, varietà

[illegible] Super [illegible]
18,10 Sportello pensioni - Cisl
19 — Giovanidea, rub.

[illegible] Tg sera
20,45 Oggi e domani con M. Ial[illegible]
21,30 Incontri, rubrica
22,45 Anteprima auto
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta [illegible] Tv
1[illegible] — Tg 4
19,30 Mosaico
20,15 Tg 4
20,30 Agenzia spettacoli
22,45 Motor 18, rotocalco
23 — Le più belle [illegible] vizi privati
23,30 Electric Blue
24 — Donne e motori, contenitore

[illegible] Rete
19 — Quinta rete news
20 — Occupation
20,30 Fin dove l'occhio arriva, film
22,30 Sexy
23 — Auto d'oggi
24 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 Te p[illegible]
20 — Tutto Tris & Totip + Fiori di Zucca
20,35 Fumeri live all'interno Andiamo in collegio
22 — Solo musica italiana
22,15 Bell'Italia Amate sponde
23 — Frame
23,30 Il cavallo giusto
24 — Fantasy - Nel cuore del fantastico
1 — Videoparade a seguire Solo musica italiana in chiusura Rubrica cinema

Rete 9 Tal
20,10 [illegible] divu ne vola
20,25 Telegiornale locale
20,40 Processi alla chiesa

21,35 Kronos, telefilm
22,30 Speciale Teleau
23 — Telegiornale locale
23,30 [illegible]

Telecampione
21 — Milano metropoli
21,30 Costruttori di città
[illegible]
22,20 Insider obiettivo impresa
22,45 Emporio Tv

G.R.P.
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Grp monitor
20,30 Ci provino anch'io, rubrica
22,30 Rubrica di cartomanzia
23,20 Andiamo al cinema, rubrica
23,30 Le auto della [illegible]
0,30 Grp monitor

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Pietra viva
19,25 Domani cal[illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Processi alla chiesa
21,35 Speciale Tele[illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Frontiera all'Ovest
18,55 Informasette anteprima
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Fiamme di guerra
22,40 Informasette
23 — Medical Center
23,40 Informasette

[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Linea dura dei dirigenti dopo la clamorosa sconfitta casalinga (0-2) da parte del Venaria

Ora la Novese congela i compensi

Il presidente chiede scusa ai tifosi. In squadra spazio ai giovani? Il pari del Casale: la squadra ha pagato la scarsa concentrazione. Acqui: «ko» immeritato. Stop di due o tre settimane per Gaggero e Bizzarro del Libarna

Giornata disastrosa per le alessandrine in Eccellenza. Il Casale frena a Cavallermaggiore e consente a Fossanese e Cuneo di avvicinarlo pericolosamente. La Novese inciampa in casa col modesto Venaria, mentre il Libarna cede al quotato Chieri. Niente da fare neppure per l'Acqui a Cuneo. Che dire di tanti rovesci? I nerostellati hanno patito il calo di concentrazione per il cambio di avversaria, ma avranno sicuramente modo di ritrovarsi domenica prossima con i cuneesi. I biancocelesti dovranno fare i conti con i provvedimenti adottati dai dirigenti, che chiedono un raddoppio di impegno da parte dei giocatori, mentre il Libarna [illegible] modo di assorbire gli effetti della «cura» Casone. Immeritata la sconfitta dei termali.

Cavallermaggiore-Casale 0-0. Delusione sugli spalti e in campo per il nulla di fatto ottenuto dai nerostellati [illegible] una delle pericolanti. «Più che i meriti dei padroni di casa vanno esaminati i nostri demeriti - si lamenta il presidente Pier Luigi Rossi -: purtroppo, perdiamo punti contro le avversarie più deboli, segno di un deprecabile calo di concentrazione, e consentiamo alle rivali più agguerrite di rialzare la testa». Con De Riggi in condizioni menomate, l'attacco del Casale ha funzionato a singhiozzo e il Cavallermaggiore ne ha approfittato per imbastire pericolose azioni in contropiede. Ma Pozzati non si è lasciato sorprendere.

Marco Semino, presidente Novese

Cuneo-Acqui 1-0. «Abbiamo giocato alla pari con un Cuneo che non è apparso così grande - assicura l'amministratore delegato dei termali, Ortensio Negro -: meritavamo almeno il pari». Nel primo tempo, Rovera con due punizioni alla Baggio, ha costretto il portiere della Granda a superarsi, poi si è reso pericoloso Domenghini. «Se non ci fosse stata quella disattenzione difensiva, non avremmo incassato neppure il gol - aggiunge Negro - e siamo stati sfortunati nel finale, quando Benzi ha colpito in pieno la traversa. Poteva essere il punto del meritatissimo pareggio, al contrario è stata solo un'occasione per morderci le mani».

Novese-Venaria 0-2. Multe salate e rimborsi spese «congelati» ai giocatori della Novese, dopo la squallida prestazione contro il Venaria, che ha «passeggiato» al «Girardengo». La squadra biancoceleste è apparsa svogliata e deconcentrata e ha favorito con ingenuità clamorose il successo dei torinesi. Sono sotto accusa soprattutto gli atleti più esperti (Pastorino e Vercellino), a lungo fischiati dal pubblico. Il presidente Marco Semino chiede scusa ai tifosi, mentre mister Traverso medita di dare spazio ai giovani.

Chieri-Libarna 2-1. Continua il periodo «nero» per il Libarna, che ha perso a Chieri la [illegible]a delle ultime otto partite. Neppure l'avvento in panchina di Roberto Casone ha portato fortuna ai serravallesi, che non hanno demeritato ma non hanno raccolto punti. Il recrimina per un palo colpito da Macchiavello e per un paio di salvataggi sulla linea dei difensori torinesi, a portiere battuto. Non sono mancati i soliti infortuni: sono usciti anzitempo Gaggero e Bizzarro, che rischiano uno «stop» forzato di 2-3 settimane. Ma il Libarna deve anche recitare il «mea culpa» per l'ennesima espulsione del fantasista Ubertelli (la terza nella stagione), che ha ricevuto il cartellino [illegible]: somma di ammonizioni. [r. al.]

In [illegible] per il ripescaggio

In Promozione il Pontecurone entra nella scia della Narzolese

In Promozione, giochi fatti per il salto di categoria: l'Albese, con il successo di S. Salvatore, lascia a 10 lunghezze l'antagonista più accanita, la Narzolese, inspiegabilmente battuta a Cambiano e mette la definitiva ipoteca sulla promozione.

[illegible] raramente era accaduto di vedere tanti gol in fuorigioco come quelli segnati al **Monferrato**: 3 delle 4 reti erano inficiate dalla posizione irregolare degli attaccanti, lasciati liberi di agire da segnalinee ciechi e da un arbitro condiscendente. L'Albese, comunque, meritava il successo per il gioco espresso ed è apprezzabile la posizione della dirigenza sansalvatorese, che non ha accampato scuse, né ha accusato la terna arbitrale. Doveva finire così, con un successo dei primi della classe e un rovescio degli inseguitori il lungo duello per il salto in Eccellenza. Ora è in ballo la piazza d'onore, importantissima ai fini dell'eventuale ripescaggio.

Ed è in piena corsa il Pontecurone, che ha dato una prova di salute vincendo a Sommariva, un campo ostico a tutti. Ora, due sole lunghezze dividono l'undici di Aldo Taschieri dalla Narzolese e l'aggancio potrebbe già avvenire domenica, quando la Narzolese sarà impegnata proprio sul campo dell'Albese.

Salgono anche la **Fulvius**, che travolge il fanalino di coda **Felizzano**, sorpassando il Monferrato e l'**Ovada**, che impone un nuovo stop al **Comollo**. E i novesi nel turno casalingo [illegible] il Pontecurone avranno fuori gli espulsi Monteleoni (doppia ammonizione) e Gervasoni (atterramento dell'ultimo uomo).

Buon pari del **Sarezzzano** a Cherasco, in una gara caratterizzata dal terreno di gioco infame. Nulla di fatto anche tra Castellazzo e Trofarello, in uno degli incontri salvezza: «Abbiamo attaccato per 90 minuti ma il portiere avversario, Pagano, si è dimostrato insuperabile» si lamenta il presidente Francesco Testa. Chi esulta è la **Viguzzolese** che, battendo il Sandamianferrere, si è portata in [illegible] posizione di classifica decisamente più tranquilla. [r. c.]

Il manager nella scuderia Forti

F1, Fiorio cerca altri progettisti

ALESSANDRIA. Guido Forti l'aveva anticipato a Casale: «Cesare Fiorio sarà presto dei nostri». E' stato di parola: ieri è stato diffuso il comunicato che annuncia «una consulenza ad ampio raggio» del manager torinese con la scuderia alessandrina. La collaborazione partirà [illegible] il Gran premio del Brasile e durerà 8 gare. Poi si vedrà.

Fiorio si occuperà di ristrutturazione dell'ufficio tecnico, controllo qualità, gestione programmi operativi e direzione della gestione sportiva. Il curriculum del personaggio è prestigioso: un titolo italiano come pilota nel 1960, poi ruoli gestionali in importanti team. Dal 1963 all'84 ha diretto la squadra corse Lancia, incarico esteso ad Alfa Romeo e Fiat sino all'89, mentre in simultanea ricopriva l'incarico di direttore generale dell'Abarth. Anni d'oro per le [illegible] squadre, che conquistarono 18 titoli iridati: 15 nei rally e tre nei prototipi.

Nelle due stagioni di Fiorio alla Ferrari come direttore generale (1989-91), i bolidi di Maranello ottennero 9 vittorie e 26 piazzamenti. Poi, nel 1992, l'avventura [illegible] skipper [illegible] nave Destriero, con la traversata dell'Atlantico coronata dalla conquista del Nastro azzurro.

Il più recente incarico di Fiorio in F1 è stato quello di direttore sportivo della Ligier, salita con lui ai primi posti della classifica costruttori.

«La mia amicizia con Guido Forti risale a più di vent'anni fa - commenta Fiorio, raggiunto ieri al telefono -: ero al box quel giorno del 1975 in cui una sua monoposto trionfò a Montecarlo in F3». Primi obiettivi con la Forti? «Rafforzare con elementi di valore l'ufficio tecnico, primo reparto da potenziare. I motori sono competitivi, i piloti anche; ora cerchiamo progettisti per fare il salto di qualità».

Cesare Fiorio, consulente della Forti

C'è da attendersi un altro annuncio a breve scadenza? «Chi c'interessa non è certo a spasso: diamogli il tempo di svincolarsi, ma è personaggio di prim'ordine». [b. v.]

I tornei. B1, la Belvedere vince con grinta

La Cama Novi perde lo scontro salvezza

Belvedere, altri due punti ottenuti con il gioco e la grinta. La squadra alessandrina ha liquidato (3-0) il San Miniato Pisa nella 5ª di ritorno del campionato di volley di B1 e si è nuovamente espressa sui livelli d'inizio stagione. «E' stata la vittoria del gruppo - dice il coach Enrico Dogliero -. Non abbiamo avuto cali di tensione e siamo stati attenti nelle fasi cruciali del primo e del secondo set, finiti 15-12 e 15-13». Più agevole il terzo parziale, in cui Rolando e C. si sono imposti per 15-7.

In C1, la Plastipol è lanciata verso i play-off dopo il successo (3-1) sul parquet del Loano. Cancelli (8 punti e 20 cambi palla) e Barbagelata (5+16) sono stati gli artefici della vittoria, ma tutti i giocatori schierati da Sergio Rovera hanno offerto un rendimento eccellente.

Se Ovada ride, piange la Purity-Mangini Novi, che ha inanellato il nono «ko» consecutivo. Sabato sera, al palasport di viale Pinan Cichero, è «passato» agevolmente (3-0) il Piacenza, che non ha fornito una prova esaltante ma si è giovato dei troppi errori commessi dai padroni di casa nei momenti cruciali del match.

In C1 femminile, il Valenza consolida le ambizioni di promozione grazie al 3-0 ai danni del Chiavari. I parziali di 15-5 15-7 15-3 evidenziano il divario di valori in campo. Tie-break fatale alla Cama Novi nello scontro salvezza di Piacenza. Il team biancoblù si è arreso 2-3 dopo aver condotto 2-0. «La paura di vincere ci attanaglia» ammettono i dirigenti novesi, che non riescono a spiegare in altro modo la «débacle» delle giocatrici allenate da Aldo Massa. Dopo il 17-16 e il 15-7 dei primi due parziali, la Cama si è fatta rimontare dalle emiliane, che si sono aggiudicate gli altri set per 15-9 15-5 15-9.

In C2, la Junior Spendibene Casale ha espugnato con un perentorio 3-0 il terreno del San Secondo, mentre il Pgs Vela Cra Alessandria ha piegato 3-1 il Fossano, e ha rafforzato il quinto posto in graduatoria. Vittoria «thrilling» (3-2) per l'Arturo Sport Acqui sul Chieri, e sconfitta secondo pronostico (0-3) per la Plastipol nella tana della capolista Mondo Alba.

Nella D maschile, il Csa Alessandria ha prevalso fuori casa (3-0) sul Casati Torino, mentre la Coged Acqui ha perso 0-3 al «Mombarone» col Savigliano.

In campo femminile, il Molare si è arreso 1-3 a Venaria, ma è uscito a testa alta dal terreno di gioco. Infine, la Centrale del Latte Fortitudo Occimiano ha vinto 3-2 il derby con il Green Volley Templari Casale, e ha agganciato in classifica le dirette rivali. [m. d.]

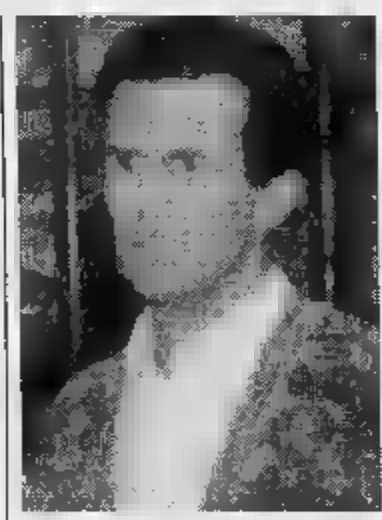
Aldo Massa, coach della Cama Novi

Recupero ad Alba e poi crollo nel finale

L'Oikos si arrende playoff più lontani

C'è serenità nell'Oikos, anche dopo la sconfitta di Alba (69-63), che significa la quasi certa esclusione dai playoff per la B2. «Nel finale ci ha tradito la stanchezza - commenta il coach Enrico Marina -. Con una grande difesa siamo riusciti a recuperare i 14 punti di svantaggio che avevamo a metà gara, e anche a portarci al comando a 4'30" dal termine. Poi siamo crollati».

Troppo contratta e imprecisa nel primo tempo, l'Oikos è stata a lungo costretta a inseguire, spendendo poi troppe energie nella rimonta e accusando alla fine un calo di lucidità. «Ma in sei giornate può ancora succedere qualcosa - dice Marina -: per questo non ci consideriamo di certo in vacanza, e nel prossimo turno ci batteremo per non lasciare il quinto posto al Legnano».

Nella C2 piemontese, il Derthona è uscito indenne anche dalla trasferta di Fossano: è finita 80-78 per i bianconeri, con [illegible] punti di Barabino e [illegible] di Arucci. Nel derby monferrino, la Polaris Casale si è rivelata troppo forte per il Pancot: a San Salvatore, la squadra di Farina è andata ancora oltre quota cento (103-74).

Enrico Marina, coach dell'Oikos

A Serravalle, il gran ritmo ha finito col favorire gli ospiti del Saluzzo (84-80), con il coach Bagnasco scuro in volto per la prova dei suoi.

Non è arrivata, nella C2 ligure, la settima vittoria della Tre Rossi Ovada: il Savona, trascinato dal tiratore Sandro Morando (42 punti), ha vinto 99-95 e nel club di Gatti si è [illegible] l'assenza dei lunghi.

In serie D, questi i risultati del 5° turno di ritorno: Druentina-Moncalieri 77-96, Castelnuovo Scrivia-Pinerolo 54-78, Michelin-Teen Torino 82-97, Valenza-Kolbe 68-85, Unes Acqui-CB Casale 73-70, Savigliano-Cierre Asti 91-77, Centotorri Alba-Dogliani 70-75, Asti 1986-Cs Alessandria 77-79.

La classifica: Dogliani 40 punti; Savigliano 34; Moncalieri 26; Pinerolo e Centotorri 25; Cs Alessandria 20; Castelnuovo Scrivia, CB Casale, Michelin, Druentina e Teen 18; Cierre 16; Unes 14; Asti 86 e Kolbe 12; Valenza 4.

Nei playoff femminili di B, l'Ulka ha vinto a Cossato (77-68) con [illegible] punti di Griffini e si mantiene a ridosso dell'Albino capolista. Ora l'attendono due match in casa, con Collegno e Osio di sotto. Disco rosso per la Fortitudo Valenza, raggiunta e superata nel finale (65-53) sul parquet di Robbiano.

Nei playout, ancora una sconfitta sul filo di lana per il Derthona: 62-61 a Segrate.

Brunello [illegible]

Vittoria per 13-3 sul campo di Ceresara

Castelferro, in Coppa un esordio a senso unico

CASTELFERRO. Il Castelferro-Tecnoreg non ha deluso, chiudendo il primo incontro di Coppa Italia con un secco 13-3. Sul campo di Ceresara, nell'Alto Mantovano, i campioni d'Italia hanno trovato un avversario modesto, ma agguerrito, tanto che la partita si è conclusa solo dopo 2 ore e mezza di gioco.

Bonanate e C. con una conduzione di gara a senso unico (2-1, 7-2, 10-2, 12-3 e 13-3) hanno dimostrato di aver già raggiunto un discreto livello di forma grazie al «tour de force» di preparazione delle ultime settimane.

Intanto, domenica con il «ritorno» dei sedicesimi di Coppa, i «tricolori» avranno la possibilità di un'ulteriore verifica, in [illegible] del campionato che prenderà il via il 31 marzo: a Fumane ci sarà il vero collaudo.

Abbastanza soddisfatto il tecnico Giorgio Valle: «La prestazione positiva di domenica è un primo risultato dell'impegno che hanno messo i ragazzi nella preparazione, intensificata a [illegible] di una stagione che non ha consentito adeguati allenamenti sul campo. Tutti hanno dimostrato di essere già a un buon livello. Soprattutto la squadra ha confermato la caratteristica propria del Castelferro: affrontare l'avversario con estrema decisione, lasciandogli meno spazio possibile».

Il primo turno di «Coppa», sostanzialmente è stato favorevole a tutte le squadre di A1, ad eccezione dell'Aldeno, beffato in casa dal Botti Capriano (3-13), e del Mezzolombardo, battuto a Medole (13-6). Il Castellaro a Borgosatollo non è riuscito ad andare oltre al pareggio. Gli altri risultati: Solferino-Tuenno 5-13. Camerasti-Bonate 9-13, Negarine-Castiglione 13-8; Pilago-Cavrianese 11-13; Bassa-Bardolino 9-13; S.Paolo-Cerlongo 13-6; Fumane-Ronzo Chienis 13-4. [r. bo.]

Alla luce degli altri risultati di serie D, il pari fra oltrepadani e orafi non aiuta le due squadre

Il Voghera verso la C2, arrancando

Uno scivolone al terz'ultimo posto per la Valenzana

VOGHERA. Assume sempre più le caratteristiche di un «thriller» la scalata alla C2 del Voghera. La squadra, che ha pareggiato per 1 a 1 [illegible] la Valenzana, ha lasciato diverse perplessità nei tifosi. E [illegible] è stato tanto il pareggio a lasciare a bocca aperta il pubblico, [illegible] il modo con cui è stato ottenuto. In campo c'era una squadra abulica, senza capo né coda, avara di iniziative, con il grilletto [illegible] in attacco. Quasi la controfigura del «team» che aveva superato con grande enfasi il Calangianus. Un Voghera dai due volti: grande con le compagini [illegible]rti, miserrimo con le squadre di bassa classifica.

Il pareggio con la Valenzana è il frutto di una brutta giornata di gran parte dell'équipe di Sala che al termine della gara correttamente non ha avuto difficoltà ad ammettere la brutta figura: «Siamo [illegible] squadra giovane, soggetta oggi a una pressione psicologica troppo forte, non abbiamo mai seguito un filo conduttore logico di gioco».

La colpa va equamente divisa in diversi reparti. Prima di tutto il potenziale offensivo dell'attacco, mai scarico come domenica. Giulietti ha girato a vuoto come una trottola, Gay attraversa un momento non particolarmente felice, Roveda ha imbroccato la sua peggior partita in rossonero, Pagano alterna una partita a una giornata di riposo per squalifica, Solimeno è quello che è, ovvero ben poco. Se l'attacco non segna, direbbe Lapalisse, o si pareggia come contro la Valenzana o si perde, vedi Fanfulla. In più la difesa che, pur essendo la meno «bucata» del torneo, nei momenti decisivi si disunisce a causa della propria ingenua gioventù e subisce gol «pesanti». Dalla magra di domenica si sono salvati solo Negretti, Visca, Merlo (in parte) e Mozzoni.

Al termine del torneo mancano ancora cinque giornate, ovvero 15 punti. Troppi per difendere con facilità le due lunghezze di vantaggio sul Calangianus, squadra che si sta dimostrando temibile per la sua capacità di portare a [illegible] punti in progressione continua.

Il Voghera andrà con merito in C2 solo se saprà ritrovare la giusta dose di carica superando i problemi che [illegible] si trovano probabilmente tanto nei muscoli quanto nella mente. Sala è considerato [illegible] solo un allenatore di merito, ma anche un buon psicologo da spogliatoio. E' arrivata l'ora che entri in azione per debellare sul nascere una latente sindrome basata sulla «paura» di vincere il campionato. Domenica ci sarà un nuovo appuntamento casalingo contro la Guanzatese. I tre punti ora sono davvero un obbligo.

Daniele Salerno

A fatica verso la C2. Un'azione del Voghera, squadra dal doppio volto

VALENZA. Si è consumata tra tensioni, affanni e paure la domenica calcistica della Valenzana, impegnata sul campo della capolista Voghera e l'unica soddisfazione è venuta dal meritato pareggio (1-1). Per il resto, la tensione per gli infortuni di Signoroni e Schiavone si è tramutata in sconcerto quando si è venuti a conoscenza degli altri risultati della giornata.

«Ci penalizza soprattutto il successo del Sancolombano sul Selargius, assolutamente inatteso - commenta il [illegible] Ezio Maggi - e appare incredibile anche il pari imposto dell'Abbiategrasso alla vicecapolista Calangianus». In virtù di questi risultati, la Valenzana scivola al terz'ultimo posto della graduatoria, alla pari con l'Abbiategrasso. «O noi o loro - dice patron Omodeo -: decisivo il confronto diretto del 31 marzo». Nel frattempo, però, sarà indispensabile battere il Brugherio. «Dobbiamo fare 7 punti in 3 gare, per avere la certezza di salvarci - spiega mister Antonio Simoniello -, diversamente andremo incontro a spiacevoli sorprese». L'altro successo da conquistare a ogni costo è nella partita successiva, davanti al pubblico amico, [illegible] la Caratese.

Intanto, bisognerà sondare a fondo le condizioni di Signoroni, uno dei cardini della difesa, infortunatosi a Voghera. «Per lunghi minuti, abbiamo pensato che si rinnovasse il dramma occorso a Peretto lo scorso anno, quando si fratturò [illegible] gamba - dice Maggi - poi le notizie provenienti dall'ospedale ci hanno rassicurato. Speriamo che possa recuperare in fretta ed essere in campo sin da domenica col Brugherio». Un' eventualità che non appare molto probabile, se verrà confermata l'incrinatura di al[illegible] costole.

Sarà invece sicuramente presente Schiavone che, durante la sfida col Voghera, ha accusato un momentaneo svenimento. «Carmelo è stato uno dei migliori - assicura il ds rossoblù -, anche nel nuovo ruolo di marcatore impostogli dal mister per sostituire l'infortunato Signoroni». Al posto del terzino è entrato Bruno, ma con compiti di centrocampista. All'ultimo momento, Simoniello aveva rinunciato a Merlone, colpito da influenza, per schierare Bacco e [illegible] in campo i due juniores (l'altro era Pieroni) senza rinunciare a Bello.

«Questi incontri con il Voghera [illegible] ci portano buono - osserva il presidente Omodeo - troppi infortuni, troppe tensioni e debbo ribadire il mio giudizio. Non ci sono tanti punti di differenza tra noi e i lombardi. I pareggi ottenuti nei confronti diretti e l'andamento del gioco lo confermano».

[illegible]

Un arbitro anti-Derthona

Rigore negato e falli a senso unico

TORTONA. Il Derthona ha colto a Guanzate un buon pareggio, che probabilmente [illegible] il risultato che avrebbe volentieri sottoscritto prima della gara.

«E' vero, il punto era il minimo che alla vigilia speravamo di ottenere - dice il presidente Emilio Frascolino -. Però, visto come [illegible] andate le cose, la vittoria sarebbe stato il risultato più giusto e l'avremmo ottenuto se non fossimo stati costretti in inferiorità numerica».

L'affermazione è sibillina, giacché nessuno è stato espulso fra i bianconeri, [illegible] in effetti il presidente derthoniano si riferisce al signor Pappalardo di Bolzano, arbitro che effettivamente ne ha combinate di tutti i colori. Ad Andrea Roano, ancora [illegible] volta sfortunatissimo, è stato per esempio negato un rigore più unico che raro: il giovane [illegible] biellese non ha malizia ed esperienza e dunque quando va giù in area, a tu per tu col portiere, vuol proprio [illegible] che lo abbattono di brutto, come in effetti è accaduto a Guanzate.

Si era sullo 0-0, nel finale del primo tempo: [illegible] passavano che un paio di minuti che Spagnolo in velocità andava a schiantarsi contro Bergo, che è grande e grosso e per questo restava in piedi, mentre l'avversario cadeva a terra: si pensava a un fallo pro- Derthona, invece Pappalardo fischiava esattamente il contrario, così Mosele approfittava dell'incapacità dei tortonesi nel piazzare la barriera e portava in vantaggio i lombardi, costringendo i leoncelli a un faticoso recupero, culminato in extremis con Marini.

Detto questo si capisce anche il senso dell'affermazione del presidente Frascolino a proposito dell'inferiorità numerica [illegible] cui il Derthona ha dovuto fare i conti a Guanzate, dove ancora una volta - tra l'altro - si è assistito alla sagra dei falli nei confronti di Sciaccaluga, che è l'anima e la fantasia dell'attacco bianconero: «Tutte le volte che è in possesso di palla - afferma Romeo Ferretti, uno dei numerosi tifosi che hanno seguito la trasferta - si scatena un'autentica e fallosissima caccia all'uomo. C'è il Wwf che protegge le specie animali, ci vorrebbe qualcosa di simile anche per salvaguardare i calciatori, visto che agli arbitri non passa neppure per la testa».

[illegible] Piraccini

A sinistra Andrea Roano, a cui è stato negato un rigore dopo l'atterramento in area. In alto Sciaccaluga: nei suoi confronti in campo si è [illegible] una fallosa «caccia all'uomo»

SPORTFLASH

[illegible] UISP

Sconfitta a tavolino per l'Acqui che abbandona dopo un rigore

Sconfitta a tavolino (0-2) per la Amatori Acqui (Uisp), che sabato ha abbandonato il campo dopo un rigore [illegible] concesso alla Carrozzeria Arezzoli. E dovrà pagare una multa di [illegible] mila lire. Il giocatore Claudio Dallatorre è stato squalificato per [illegible] giornate. [r. c.]

FOOTBALL USA

Knights travolti a Bologna dai Phoenix per 69-0

Nella Golden league di football americano, Knights travolti 69-0 dai Phoenix Bologna. [b. v.]

RUGBY

Il Novi vince in trasferta Successo dell'Under 20 Dlf

Mentre il Dlf Alessandria (C1) riposava, il Novi (C2) ha superato in trasferta 6-5 il Delta Imperia. Tra gli Under 20, il Dlf ha vinto 32-15 ad Alpignano col Valledora. [b. v.]

CALCIO JUNIORES

[illegible] viene aggredito al termine di Samp-Europa

Nel campionato Juniores di calcio, al termine di Samp-Europa, il giocatore valenzano Fabrizio Diano, [illegible] anni, è stato aggredito dai coetanei alessandrini e picchiato. E' finito in ospedale. [r. c.]

VOLLEY [illegible]

La Green Sfc sarà ceduta la coach Boda si dimette

Paola Boda, coach della «Green sfc I Templaris» (volley serie D) si è dimessa per protesta per la decisione della società di sciogliere dalla prossima stagione il settore femminile passandolo all'Ardor Pgs, senza comunicarlo alle giocatrici. [s. m.]

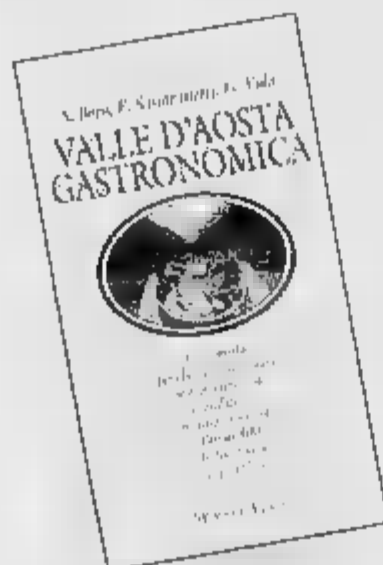
Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

[illegible]
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

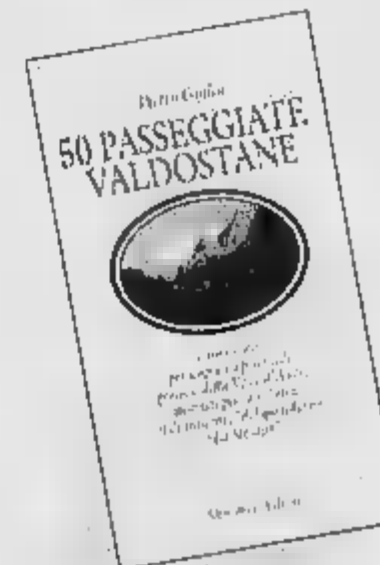
IN VALLE [illegible] - EN VALLEE [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I [illegible] BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguineti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible]
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] E IL [illegible] DI [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 [illegible] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

[illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
[illegible] VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E [illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

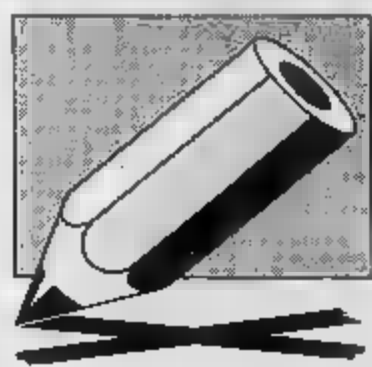
[illegible] D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

[illegible]
[illegible] MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible] NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 19 Marzo 1996 — 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri alle 20 è scaduto il termine per presentare al tribunale di Aosta le firme e i simboli

Sfida a sei per il voto del 21 aprile

Per il seggio al Senato i candidati saranno cinque

AOSTA. Sono [illegible] 6 le liste presentate in tempo utile alla cancelleria del Tribunale del capoluogo per le elezioni politiche [illegible] 21 aprile. E [illegible] 6 gli aspiranti deputati che verranno inseriti (secondo [illegible] ordine deciso con sorteggio previsto per i prossimi giorni) nella scheda rosa che contraddistinguerà il voto per la Camera.

Saranno invece 5 i candidati ad un seggio [illegible] Palazzo Madama che verranno inseriti, sempre attraverso il sorteggio, nella scheda gialla che servirà per il voto al Senato. E' caduta perciò l'ipotesi che per i 101 mila 691 elettori valdostani ci sarebbero state 9 liste. I primi a presentare la documentazione con le 150 firme necessarie sono stati i comunisti di rifondazione, che si sono presentati ieri mattina qualche minuto prima delle 11.

Silvino Morosso, operaio Enel, sindacalista Cgil del settore energia, sarà il candidato alla Camera, mentre per Pier Giuseppe Paoloni, pensionato, segretario regionale di rifondazione, sarà candidato al Senato. Il partito della rifondazione comunista [illegible] presenterà da solo. Alle 13,50 è arrivata in cancelleria la documentazione p[illegible] la lista «Vallée d'Aoste». La lista è appoggiata da uv, fédération autonomiste, mpv, ppv, pour la Vallée d'Aoste, riformisti valdostani [illegible] pds.

Candidato per la Camera dei deputati [illegible] Luciano Caveri, parlamentare uscente, a Montecitorio [illegible] dal 1987. Al Senato, per rimpiazzare Cesare Dujany che ha deciso di non ripresentarsi, la lista «Vallée d'Aoste» propone Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl. Le altre liste sono arrivate in cancelleria tutte nel tardo pomeriggio. La Lega Nord si è presentata in tribunale qualche minuto prima delle 17 per ufficializzare la candidatura di Paolo Linty [illegible] Giuseppe Henriet. Paolo Linty, attuale consigliere regionale e segretario nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta, sarà il candidato alla Camera, mentre Giuseppe Henriet cercherà i voti per diventare senatore.

La Lega Nord, secondo le indicazioni espresse dal «leader maximo» leghista Umberto Bossi «correrà da sola». Intorno alle 18 sono saliti al quarto piano del palazzo del Tribunale i rappresentanti di «Valle d'Aosta per l'Ulivo». La lista aggrega i verdi, il comitato per l'Italia che vogliamo ed il partito popolare italiano. Candidata alla Camera è la consigliere regionale verde alternativa Dina Squarzino; per il Senato è in lizza Ambra Arangio, portavoce del comitato.

Poco dopo [illegible] arrivati [illegible] cancelleria i rappresentanti della lista «rinnovamento» che hanno legittimato con le firme [illegible] candidatura ala Camera di Maria Durando. Ultima della fila, intorno alle 19, la lista del Polo per le libertà. La coalizione è formata da Forza Italia, Alleanza nazionale e [illegible] cristiano democratico. Candidato alla Camera [illegible] Enrico Tibaldi, consigliere regionale in [illegible] eletto [illegible] la Lega Nord, movimento che ha abbandonato la settimana scorsa. Al Senato il Polo presenta Giorgio Bongiorno, [illegible] amministratore straordinario dell'Usl valdostana.

Alessandro Camera

L'ufficio elettorale del Comune di Aosta dove si sottoscrivevano le liste

[illegible]

Silvino Morosso candidato per la Camera

Giuseppe Paoloni in [illegible] per il Senato

VALLEE D'AOSTE

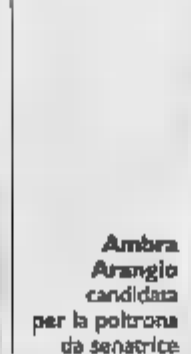
Luciano Caveri deputato in [illegible] di riconferma

Guido Dondeynaz si presenta per il Senato

Paolo Linty aspirante ad [illegible] seggio alla Camera

Giuseppe Henriet in lizza [illegible] il Senato

ULIVO

Dina Squarzino candidata alla Camera per l'Ulivo

Ambra Arangio candidata per la poltrona da senatrice

RINNOVAMENTO

AOSTA. Maria Durando, nata a Torino il 27 agosto 1950, residente [illegible] Moncalieri. E' la candidata [illegible] sorpresa della tornata elettorale del 21 aprile per la lista Rinnovamento, raggruppamento di cui [illegible] è sentito parlare in Valle da qualche giorno [illegible] che presenterà solo [illegible] candidato alla Camera. E' una formazione politica arrivata all'improvviso a movimentare il panorama politico valdostano. I rappresentanti della lista si sono presentati all'ufficio elettorale di Ao[illegible] per chiedere il certificato di iscrizione alle liste elettorali della candidata. Poi hanno cominciato la caccia alle firme. [illegible] ieri pomeriggio si sono presentati alla cancelleria del tribunale con le sottoscrizioni necessarie. Rinnovamento si definisce «non un partito, ma un progetto di cambiamento per migliorare davvero». Come concetto di base sostiene che «rinnovare significa modificare regole e comportamenti adeguando le soluzioni alle nuove esigenze».

POLO

Enrico Tibaldi si presenta per essere eletto come deputato

Giorgio Bongiorno aspirante senatore

Non si presentano

Msi, psi [illegible] Idee [illegible] [illegible] firme

AOSTA. Ci hanno provato, ma non hanno superato lo sbarramento delle 150 firme. E' successo a tre liste che intendevano «correre», se non per Camera e Senato, almeno per uno dei due seggi al Parlamento nelle elezioni politiche del 21 aprile.

Ieri alle 20 è sfumato il sogno del msi-fiamma tricolore, del movimento di opinione «Idee nuove» e del psi.

Msi-fiamma tricolore avrebbe proposto come candidato alla Camera Valter Ameglio, già in corsa alle Amministrative del '95 per an come aspirante sindaco di Aosta e segretario regionale del msi-fiamma tricolore; per il Senato avrebbe presentato Michelangelo Guidi.

La lista «Idee nuove» aveva come candidata alla Camera, un'aostana di 27 anni, Michela Paglino. I rappresentanti [illegible] «Idee [illegible] sono arrivati al portone del tribunale qualche minuto dopo le [illegible].

Infine il psi. Il partito del garofano avrebbe candidato alla Camera la commercialista tori[illegible] Ombretta Uliva Ramonda ed al Senato l'imprenditore torinese Michele Esposito. Tre giorni per cercare 150 firme, si sono rivelati pochi per un partito che ha patito una forte frammentazione. **(a. c.)**

Donna di St-Pierre derubata a Milano, un arabo le riporta la refurtiva

Insegue i ladri e recupera i soldi

Nel portafogli c'erano 5 milioni e buoni benzina

SAINT-CHRISTOPHE. Una valdostana, derubata da due extracomunitari [illegible] metropolitana milanese, si è vista restituire [illegible] la refurtiva [illegible] un giovane arabo, che aveva assistito al «colpo» [illegible], dopo un inseguimento, era riuscito [illegible] riprendere la borsetta della donna. Mirella Spalla, 52 anni, consulente di marketing, domenica [illegible] era a [illegible] per lavoro. Aveva due borse: [illegible] personale e l'altra con materiale professionale. Alla stazione Centrale [illegible]a Spalla, che indossava una pelliccia e[illegible]logica, è [illegible] l[illegible]o le scale del metrò.

Racconta: «Si è avvicinato quel giovane arabo, che con toni gentili mi ha detto: "Guardi che ha [illegible] pelliccia macchiata". Sono rimasta sorpresa, mi [illegible] voltata accorgendomi di avere [illegible] liquido maleodorante sulla pelliccia. Ho posato le [illegible] borse sui gradini, per poterla ripulire. Ad un certo punto mi sono voltata [illegible] ho scoperto di [illegible] rimasta sola. Non c'erano più le borse, [illegible] c'era [illegible] quel ragazzo, che mi aveva dato fazzoletti per pulire la pelliccia. [illegible] capito di esser stata derubata e, sconvolta, sono [illegible] [illegible] l'uscita».

Ma dopo pochi minuti, la [illegible] presa: «Ho visto tornare quel giovane arabo, in mano aveva la [illegible] borsa. [illegible] ha detto: "Controlli che [illegible] sia tutto"». C'erano soldi [illegible] buoni [illegible] di due auto per oltre 5 milioni, non mancava nulla. L'arabo si era allontanato per inseguire i ladri. Non ha voluto ricompense. **(s. ser.)**

La stazione centrale di Milano, dove Mirella Spalla è stata derubata

Operazione dei carabinieri a Pont-St-Martin

Un arresto e 5 denunce per spaccio di droga

PONT-SAINT-MARTIN. Due operazioni antidroga sono state concluse nella notte tra domenica [illegible] ieri dai carabinieri della compagnia di Saint-Vincent. [illegible] risultato è [illegible] [illegible] giovane [illegible] 17 anni in carcere e 5 persone denunciate per favoreggiamento [illegible] per detenzione di droga. Le [illegible] [illegible] scattate ai polsi di F. P., 17 anni, di Ivrea, rinchiuso nel [illegible] minorile Ferrante Aporti di Torino per detenzione [illegible] droga ai fini di spaccio.

Il giovane è stato fermato a Pont-Saint-Martin [illegible] carabinieri di Donnas. Era su un'auto guidata [illegible] Lorenzo Mazzeli, 24 anni, di Rivara Canavese, denunciato per f[illegible]. F. P. aveva nascosti addosso 40 grammi di hashish. Sull'auto c'erano altri due ragazzi minorenni, segnalati all'autorità giudiziaria [illegible] consumatori di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno agito in via Monte Rosa, a poca distanza dai giardini pubblici. Tenevano [illegible] controllo la zona da tempo, dopo le segnalazioni di genitori e cittadini preoccupati per l'aumento del consumo di droga in Bassa Valle.

[illegible] l'altra [illegible] hanno agito, arrestando il minorenne e de[illegible]do gli altri [illegible] ragazzi. La droga era avvolta nel cellophane, suddivise in 4 «tavolet[illegible] [illegible] 10 grammi ciascuna, con molta probabilità pronte per essere rivendute a Pont-St-Martin oppure [illegible]ppena acquistate [illegible] qualcuno della zona.

La [illegible]da parte dell'operazione antidroga dei carabinieri si è svolta invece nell'Alta Valle d'Ayas, ad Antagnod. I carabinieri avevano ricevuto segnalazione di un fitto viavai di giovani da una casa della frazione. Si sono appostati a lungo e, nella notte tra domenica e ieri, hanno fatto irruzione nell'alloggio. I militari hanno sequestrato circa 2 grammi fra eroina e cocaina, denunciando alla magistratura due giovani per consumo di sostanze stupefacenti. **(s. ser.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità [illegible] alternanze [illegible] annuvolamenti e schiarite sempre più ampie.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Deboli settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni [illegible] moderata variabilità, [illegible] ampie schiarite.

LE [illegible]

IERI [illegible]

Max: 14; min: 4; media: 9

[illegible] ANNO FA

[illegible]: 18; min: 3; media: 6

[illegible] IN [illegible]

Torino 14,8; [illegible] 10; Asti 11; C[illegible] 11; Novara 14; Vercelli 11.

Prevista dal 1990 la lingua straniera in Valle non è ancora stata inserita

Inglese «out» per le elementari

Una bozza di legge regionale lo esclude. Louvin: «Dobbiamo verificare alcuni presupposti» Marguerettaz: «E' un'esigenza sentita. I nostri bambini hanno così un'opportunità in meno»

AOSTA. A sei anni dell'entrata in vigore della «Riforma della scuola elementare», in Valle d'Aosta non vi è ancora stato l'inserimento della lingua straniera nei primi cinque anni della scuola dell'obbligo, come previsto dalle legge 148 del 1990. A questo proposito il consigliere regionale, Rudy Marguerettaz, ha presentato un'interpellanza in Consiglio.

«La lingua straniera, prevista nella riforma del 1990, - spiega Rudy Marguerettaz - è stata inserita [illegible] tutte le altre regioni italiane nell'anno scolastico 1992-1993. In Valle finora ci [illegible] state soltanto discussioni con i sindacati, da cui è [illegible] una bozza di legge nella quale si prevede la non introduzione dell'insegnamento della lingua straniera».

Sull'argomento interviene l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin: «Abbiamo deciso [illegible] subordinare l'insegnamento della lingua inglese alla verifica di determinati presupposti. Prima di tutto la verifica del sistema bilingue, per il quale è già stata attivata una commissione di monitoraggio, con anche una valutazione dell'esperienza trilingue nelle scuole della comunità valser. Poi l'inserimento di insegnanti con competenze specifiche».

«Capisco che possano esserci problemi nell'introdurre una terza lingua alle elementari, come è stato sottolineato dall'assessore Louvin - dice ancora Marguerettaz -, ma penso che, con i tempi dovuti, non si debba perdere l'opportunità di una lingua straniera. E' un investimento, specialmente in una regione turistica [illegible] la Valle d'Aosta. I bambini valdostani, rispetto a quelli delle altre regioni, hanno così un'opportunità in meno».

Un'opportunità che sembra [illegible] i genitori. Da [illegible] sondaggio fatto dall'ufficio regionale lingue straniere è, infatti, emerso che l'85 per cento delle famiglie con bambini che frequentano le elementari è favorevole allo studio [illegible] una lingua [illegible]. «Dall'indagine [illegible] inoltre emerso - aggiunge Marguerettaz - che [illegible] 4 per cento di queste famiglie fa seguire ai propri figli corsi di lingua inglese al di fuori della scuola».

Il sondaggio ha coinvolto anche gli insegnati. «Un terzo dei maestri - spiega ancora il consigliere regionale - si è dichiarato disponibile per un corso di preparazione ad un eventuale insegnamento della lingua inglese. Inoltre [illegible] 18 per cento di quelli disponibili già frequenta corsi di lingue straniere per conto proprio. Per risolvere il problema del personale, che è [illegible] di quelli sollevati dall'assessore alla Pubblica Istruzione ed [illegible] delle motivazioni contenute nella bozza di legge, credo quindi che si possa partire da questa disponibilità, sviluppandola con dei [illegible]».

«Siamo sensibili alle richieste delle famiglie - aggiunge l'as[illegible] alla Pubblica Istruzione - ma anche alle preoccupazioni degli insegnanti. Vogliamo procedere su una li[illegible] di prudenza. Non [illegible] una strada sbarrata, ma un percorso nel quale non vogliamo fare passi falsi, ma muoverci nel modo giusto e non riteniamo che al momento esi[illegible] le giuste competenze». [illegible] Louvin rammenta che «all'ultimo concorso magistrale, su 300 candidati solo [illegible] hanno voluto sostenere la prova di lingua. Di questi solo 4 hanno avuto il riconoscimento». [r. s.]

L'edificio che ospita le scuole elementari di piazza San Francesco ad Aosta

[illegible] nelle scuole

La richiesta di Rifondazione per distributori di profilattici

AOSTA. La Pubblica Istruzione, dopo una petizione promossa da Rifondazione comunista, ha indetto referendum nelle scuole per sapere [illegible] installare i distributori di profilattici e siringhe. Ma il partito di Bertinotti replica alla Regione, [illegible]cusandola di non aver capito nulla e sottolineando «lacune [illegible] distorsioni nell'interpretazione fatta dall'assessorato alla Pubblica Istruzione».

I Giovani Comunisti in [illegible] comunicato dicono: «La petizione proponeva di attivare [illegible] campagna [illegible] informazione sul sesso sicuro e l'installazione di distributori di profilattici nelle scuole, [illegible] luoghi pubblici di spettacolo e del tempo libero, nelle [illegible] della città». [illegible] aggiungono: «Si prevedeva l'installazione [illegible] scambiatori di siringhe [illegible] specificare dove. Tale decisione era rimandata alle autorità competenti come veniva indicato da [illegible] successiva mozione del gruppo consiliare comunale di Aosta di Rifondazione comunista, tuttora in oggetto tra le istituzioni competenti per una decisione definitiva».

I Giovani Comunisti ribadiscono: «Crediamo che [illegible] modalità intraprese dalla Pubblica Istruzione [illegible] state perlome[illegible] affrettate, producendo così confusione nella presentazione delle nostre proposte a studenti, insegnanti e genitori, creando un allarmismo ingiustificato e pretestuoso al fine [illegible] non discutere serenamente [illegible] responsabilmente delle problematiche trattate. Chiediamo la rettifica da parte della Pubblica Istruzione sia [illegible] la circolazione [illegible] questo comunicato nelle scuole [illegible] negli organi collegiali [illegible] organizzando dibattiti per confrontare le diverse opinioni».

E concludono: «Sarebbe opportuno che le autorità prima di tali avventate iniziative chiedessero un incontro con le organizzazioni promotrici». Il problema sarà anche discusso oggi dalla V commissione regionale. [s. ser.]

LA LETTERA

«Per gli affitti e le spese assemblee e incontri»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del vice sindaco e assessore all'Urbanistica di Aosta Guido Piovano sul problema degli affitti al Quartiere Cogne.

Il vicesindaco Guido Piovano

PER completezza d'informazione mi [illegible] l'obbligo di segnalare che le prime informazioni relative all'applica[illegible] della legge regionale nr. 39/95 furono fornite agli abitanti del Quartiere in un'assemblea pubblica organizzata da una delle associazioni degli inquilini nel luglio 1995».

«Le stesse informazioni sono [illegible] confermate negli incontri con la popolazione che questa amministrazione ha organizzato nell'autunno scorso, ribadite nelle assemblee condominiali tenute nei mesi di gennaio [illegible] febbraio e infine esposte in tut[illegible] le scale [illegible] quartiere nel febbraio scorso».

«Per quanto riguarda l'importo dei nuovi affitti invito il giornalista a controllare di persona tutte le variazioni [illegible] vecchio e nuovo canone per verifi[illegible] se i casi citati nell'articolo costituiscono la norma o l'assoluta eccezione».

«Confermo peraltro che gli aumenti più eclatanti sono determinati dalla mancata presentazione della documentazione relativa ai redditi: non è purtroppo una novità che molti non presentano la documentazione della loro posizione reddituale e da questa constatazione nasce la necessità di effettuare i controlli che hanno generato le perplessità dell'articolista».

«Non è forse dovere, e sottoli[illegible] dovere, della pubblica amministrazione controllare che chi usufruisce di agevolazioni ne abbia effettivo diritto»?

«Un'ultima considerazione merita [illegible] problema relativo all'equità dei nuovi canoni: vorrei porre all'attenzione dei lettori alcuni elementi di giudizio: un [illegible] proporzionato al reddito, alle dimensioni e alla vetustà dell'alloggio, che, in ogni [illegible] non supera il 20 per cento del reddito, che è sempre sensibilmente inferiore ai valori di mercato, è o non [illegible] un canone equo? Ben maggiori riflessioni sarebbero necessarie sullo specifico problema e in generale sulla politica della casa che questa amministrazione persegue, sono ovviamente a vostra completa disposizione per ulteriori approfondimenti».

«Per quanto riguarda infine le "fantasiose" dichiarazioni [illegible] "Casa per tutti" comparse in un altro articolo [illegible] 14 marzo e riguardanti le spese condominiali e l'amministratore "mai conosciuto", mi preme ricordare quanto segue: l'amministrazio[illegible] ha convocato nei soli mesi di gennaio [illegible] febbraio [illegible] assemblee per illustrare le spese dell'esercizio 1994/1995 e presentare il preventivo 1995/1996; i fondi versati sul singolo c/c di ogni condominio [illegible] le relative spese addebitate [illegible] tutti facilmente ispezionabili; tutti gli inquilini hanno ricevuto il rendiconto dettagliato delle spese sostenute».

«Questi semplici elementi, unitamente al fatto che più volte [illegible] stessa associazione si [illegible] presentata negli uffici dell'assessorato ricevendo sempre [illegible] dovute spiegazioni, evidenziano quale [illegible] la credibilità delle loro affermazioni [illegible] la loro correttezza».

«Per chiudere, mi permetto un'osservazione che può apparire un'invasione di campo su un tema che [illegible] mi è certamente consueto: quanto peso ha il titolo in un articolo [illegible] giornale? E' proprio indifferente titolare "Grande successo per la torta in piazza" oppure "Comune incapace: alle 14 la torta è già finita!"?»

Guido Piovano
assessore comunale
all'Urbanistica

LAVORO E OCCUPAZIONE. Le opportunità della settimana

Posti all'Asl e in 2 Comuni

L'azienda sanitaria assume 11 autisti barellieri. Arvier cerca un geometra Pont-St-Martin un tecnico, un vigile e un istruttore. Selezioni all'Alitalia

L'AZIENDA sanitaria locale completa l'organico dei «soccorritori» per poter attivare [illegible] servizio del «118». Scade il 21 marzo il termine per la presentazione delle candidature a 11 posti di autista barelliere. E' richiesta la licenza media integrata dal possesso [illegible] del «patentino» di soccorritore rilasciato dall'Usl. Le domande [illegible] inoltrate al Commissario straordinario.

Il Comune di Arvier è, invece, alla ricerca di un tecnico comunale. Per partecipare occorre essere in possesso del diploma di geometra. Le domande vanno presentate entro il 24 marzo al sindaco.

Il Comune di Pont-St-Martin vara un piano di assestamento di organico. I tre bandi prevedono un posto da geometra (per il quale è richiesto il titolo specifico), uno da sottufficiale addetto alla vigilanza (brigadiere dei vigili urbani) e uno da istruttore direttivo. Anche per questi due ultimi è richiesto il possesso del titolo di studio di scuola media superiore. Le domande vanno inoltrate entro il 28 marzo alla segreteria del Comune di Pont-Saint-Martin.

Decisamente diversa, invece, la proposta della compagnia «Alitalia» che ha avviato le selezioni per le figure professionali [illegible] assistente di volo. Per partecipare bisogna possedere un diploma di [illegible] media superiore, ottima conoscenza della lingua inglese, ottima vista, buone capacità natatorie e (per gli uomini) assolvimento dell'obbligo militare. Per [illegible] donne la statura deve essere compresa tra un metro e 60 e un metro e 80. Per gli uomini tra [illegible] metro e 70 [illegible] un metro e 88 centimetri. Età massima 28 anni. Le domande vanno trasmesse al Servizio selezione dell'Alitalia con [illegible] curriculum, due foto (una in primo piano e una a figura intera) e il questionario che può essere richiesto al Cilo, Rivoli, piazza Togliatti, 1, Cascine Vica (011/9513157).

Enzo Biessent

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Asl	Autisti-barellieri	11	Abilitazione	21/3
Comune di Arvier	Tecnico comunale	1	Diploma	24/3
Comune di Pont-St-Martin	Geometra	1	Diploma	28/3
Comune di Pont-St-Martin	Vigile urbano	1	Diploma	28/3
Comune di Pont-St-Martin	Istruttore direttivo	1	Diploma	28/3
Alitalia	Assistente di volo	-	Diploma	29/3

NOTIZIE DALLA CITTA'

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo delle Acli

E' stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione delle Acli, che rimarrà in carica per i prossimi 4 anni. Alla carica di presidente è stato eletto Roberto De Vecchi, vice presidente Alberto Massino; consiglieri [illegible] risultati: Ferruccio Bodria [illegible] Amedeo Parini.

[illegible]

La distribuzione [illegible] tessere per i generi contingentati

E' incominciata ieri la distribuzione delle tessere dei generi contingentati per il 1996. L'ufficio sarà aperto dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. Il venerdì dalle 8,30 alle 13.

[illegible]

Avvicendamenti nelle file di «Aosta libera»

Mauro Pilon, primo non eletto della lista «Aosta libera» sostituirà il consigliere comunale Claudio Calì, che si è dimesso seguendo la linea politica annunciata dal movimento. E' [illegible] primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale (oggi [illegible] domani alle 15).

VOLONTARIATO

Cinque milioni [illegible] Lions per «La Svolta»

Riccardo Châtrian, presidente del Lions club Aosta, ha consegnato a don Eliseo Gerbaz, fondatore dell'associazione «La Svolta» per il recupero dei tossicodipedenti, 5 milioni raccolti tra i soci del club. Il contributo consentirà ad un giovane valdostano di seguire, a Roma, un [illegible] per l'assistenza e il recupero dei tossicodipedenti.

FISCO

Protesta dell'associazione libere imprese minori

La sezione valdostana dell'associazione libere imprese minori (Alim) giudica «iniquo e fortemente discriminatorio il nuovo metodo parametrale di accertamento fiscale (ricavometro) proposto dal ministero delle Finanze». L'Alim valdostano ha chiesto «un incontro con tutti i candidati alle elezioni politiche del 21 aprile, per [illegible] l'orientamento [illegible] medesimi [illegible] tale materia».

[illegible] LA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

[illegible] nuovo [illegible] piedi con Air [illegible]

Mi reco spesso a Roma per lavoro. A volte riesco a utilizzare il servizio pubblico privato regionale. La partenza è sempre variabile per luogo, orario e certezza. Le variabili [illegible] legate al meteo, agli altrui impegni e al vento politico. Acquisto sempre un biglietto aereo regolare alternativo essendo stato lasciato a piedi numerose volte. Ultimamente [illegible] variabile anche il prezzo, gli altri diminuiscono, questo aumenta. Anche il rientro non brilla per certezza. Giovedì scorso non [illegible] stato previdente. Rassicurato [illegible] una partenza da Aosta alle 8 non ho comperato altri biglietti. Alle 6 [illegible] sveglio, alle 7,30 ero in aeroporto. L'aereo no. Era a Torino. Siamo usciti da Ciampino alle 10 (con un'ora [illegible] ritardo). Alle 11,30 ero al lavoro (con un'ora di ritardo). Alle 16,30 [illegible] fissato l'appuntamento a Ciampino per il rientro al Nord. Saltato il pasto e annullati gli ultimi appuntamenti, telefonavo a Ciampino [illegible] chiedere un ritardo di 30 minuti. Alle 16,50 ero in aeroporto giusto in tempo per vedere decollare alle 16,53 l'agognato [illegible] pubblico privato regionale. Calcolando 15 minuti tra imbarco dei passeggeri, rullaggio e decollo dovevo amaramente constatare la mia scarsa importanza di passeggero pagante (mezzo milione). Contattavo via radio il pilo[illegible], [illegible] gli ordini superiori impedivano il mio recupero. Per l'ennesima volta rileggevo La Stampa [illegible] giorno ove tale signor Lacadur lamentava la «dittatura» di Airvallée e la [illegible] gestione dei passeggeri. Ero d'accordo. Mi trasferivo in taxi a Fiumicino [illegible] aspettavo il volo della [illegible]. Pagate ulteriori 248 mila lire all'Alitalia uscivo [illegible] Caselle alle 20,45 dopo aver ammirato gli aerei regionali sulla pista, domandandomi chi dei tre passeggeri a bordo ave[illegible] tanta fretta di sbarcare a Torino alle 17,30. Gli altri pensieri non [illegible] riferibili. Purtroppo dovevo ancora recuperare la mia auto ad Aosta. Un buon amico mi risparmiava le [illegible] mila lire richieste da un taxista e alle 23,45 rientravo a casa stanco ma felice dopo circa 4 ore [illegible] lavoro [illegible] di viaggio.

Lettera firmata, Cervinia

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Ao[illegible]: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.067
Gressoney: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. [illegible]: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 19 marzo [illegible]
[illegible] Fina, via Clavalité; Monteshell, [illegible] Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Donnas:** IP, **La Salle:** IP, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

[illegible]NIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
C[illegible] (0166) 61360/61357
[illegible]: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giulia Zizzi; Stefano Meloni; Valentina Barsotti.
[illegible]. Dario Mazzoli Passione con Leonora Gargano.
Morti. Angela Golo, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Lauretta Barrel, 72 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha approvato una [illegible] di [illegible] miliardi 500 milioni per l'acquisto e l'installazione [illegible] materiale per migliorare ulteriormente [illegible] [illegible] informatiche dell'amministrazione regionale.

Aosta. La V commissione consiliare permanente [illegible] stata convocata per [illegible] 19, nella [illegible] commissioni, per discutere le comunicazioni [illegible] presidente [illegible] petizione per rimuovere gli ostacoli [illegible] un'efficace azio[illegible] [illegible] prevenzione del contagio di Aids. [illegible] 15 sarà ascoltata [illegible] rappresentanza dei firmatari della petizione, alle 15,30 sarà [illegible] il primario [illegible] reparto malattie infettive. Alle 16 parlerà invece l'assessore alla Sanità e Assistenza sociale Roberto Vicquéry.

Saint-Nicolas. La giunta regionale [illegible] deciso di cedere a titolo gratuito al Comune di Saint-Nicolas terreni [illegible] proprietà della Regione, in località Capoluogo, destinati ad ospitare un'area verde attrezzata.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Progetto «Donna e lavoro»

La saletta del palazzo regionale ospita oggi alle 10 la presentazione del progetto intitolato: «Donna e lavoro, una rete per la parità», promosso dalla Consulta regionale femminile e dalle consigliere di parità. Scopo del progetto [illegible] quello di mettere in relazione tra [illegible] loro gli organismi operanti in Valle nell'ambi[illegible] delle politiche attive del lavoro per le donne, in particolare per facilitare l'accesso della donna al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale.

AOSTA

Simenon reporter e globe-trotter

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha organizzato oggi, in occasione della Giornata mondiale della francofonia, la presentazione della mostra intitolata: «Sime[illegible] reporter... Simenon globe-trotter». L'iniziativa si svol[illegible] alle 20,30 nella sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, a[illegible] Aosta. L'inaugurazione della mostra sarà seguita da una conferenza [illegible] tema: «Francophonie [illegible] minorités dans la France méridionale», [illegible] relatore Jean-François Feu, «attaché linguistique» dell'ambasciata francese all'assessorato valdostano. La mostra, che raccoglie rari articoli e reportage scritti da Georges Simenon, resterà aperta fino al 27 marzo, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Colonie estive per bambini

La Comunità montana Mont Emilius ha organizzato, con i Comuni del territorio, centri diurni estivi [illegible] colonia mari[illegible] per bambini. Iscrizioni entro il 29 marzo negli uffici della Comunità, in frazione Villair 1, a Quart (telefono 0165/765356). I centri diurni saranno dal 1° [illegible] 29 luglio, per minori di età compresa [illegible] i 3 [illegible] i 14 anni (quota 380 mila lire). La colonia sarà a Lignano Sabbiadoro (Udine) dal 1° al 21 agosto, per bambini tra i 6 e i 14 anni (550 mila lire). Ci saranno riduzioni di prezzo in caso di difficoltà economiche [illegible] partecipanti.

Casinò, un buon fine settimana, ma lo sciopero dei croupier continua

Luci e ombre a Saint-Vincent

Attesa per l'incontro tra sindacati [illegible] Regione. L'«inviato» della IV commissione Edoardo Bich nelle altre case da gioco: «Dimezzare la puntate è sbagliato. Maggiore controllo sul personale»

SAINT-VINCENT. Al Casinò i clienti sono tornat[illegible] fine settimana, anche quelli ricchi. Lo sciopero continua. I delegati sindacali aspettano di essere convocati dal presidente Dino Viérin e dai consiglieri regionali della IV [illegible]one. Edoardo Bich, «inviato» della stessa commissione, è tornato dal suo «viaggio» nei Casinò.

Questo il quadro della vicenda «casa da gioco» di Saint-Vincent. Quadro con luci e ombre. Le luci riguardano i conti. Sabato gran galà, con il «ritorno dei buoni clienti», dicono all'ufficio stampa del Casinò. Tanto che lo chemin de fer ha chiuso con un più [illegible] per cento (dati del mese). Gli ingressi del fine settimana sono da record: [illegible] la domenica (effetto stadi chiusi), 4988 il sabato. Le roulette francesi hanno «bucato», sotto [illegible] mezzo miliardo: al privé grandi partite, tanti giocatori e il ban[illegible] ha perso.

Le ombre riguardano [illegible] situazione di estrema incertezza, con questo sciopero che continua. Il muro contro muro tra sindacati e direzione rimane. C'è attesa per l'incontro con il presidente della giunta e con la IV commissione. Per ora i delegati non hanno ricevuto rispo[illegible] alla loro richiesta. E Viérin con i «commissari» s'incontre[illegible] venerdì per [illegible]cutere di Casinò, [illegible] era una riunione già fissata da tempo sul bilancio della gestione straordinaria.

Tra le ombre c'è la «fotografia» di Bich. Aveva [illegible] mandato della commissione per verificare il rapporto direzione-impiegati, la questione mance e le puntate massime [illegible] minime alle roulette francese. In sintesi l'«inviato» da quanto visto negli altri Casinò desume: «Bisogna avere [illegible] nuova strategia di gestione. Ci vuole più promozione, anche per i giochi americani. Occorre [illegible] nuova gestione del personale. Le percentuali tra [illegible] e introiti sono strane, perché sono tra i 15 e i 30 punti superiore alle altre [illegible] da gioco. E' sbagliato ridurre le puntate massime».

Il consigliere regionale spiega: «Per quanto riguarda le puntate in Italia siamo allo sperimentalismo, in Francia il rapporto tra minimo [illegible] massimo è di uno a trenta, così [illegible] a Montecarlo. Tutto per dare possibilità [illegible] giocatore [illegible] rifarsi. E qui forse la gestione di St-Vincent sbaglia, il ragionamento di riduzione delle puntate non sta in piedi. Però in tutti i Casinò [illegible] esistono forme di co-gestione dell'azienda [illegible] accade [illegible] St-Vincent per i turni alle roulette [illegible] per le squadre di croupier che lavorano ai tavoli verdi».

Anche per la questione sicurezza Bich ha trovato grandi differenze: «In tutti i Casinò, compreso Sanremo, esiste la videoregistrazione ai tavoli. C'è così un controllo della clientela [illegible] del personale. A me risulta che il sistema [illegible] Saint-Vincent non sia voluto dai sindacati. [illegible] poi c'è questa chiusura sulla promozione, questo voler soltanto spingere i giochi francesi. Ma [illegible] clientela è cambiata, vi sono anche buoni giocatori agli americani. E aspettano iniziative». [e. mar.]

La facciata [illegible] Casinò di St-Vincent e il consigliere Edoardo Bich che ha visto le altre case da gioco italiane e quella di Montecarlo

E' accusato di abuso d'ufficio per la visita in carcere all'ex assessore Ugo Voyat

L'onorevole Caveri a giudizio

Il parlamentare sarà processato in tribunale il 4 dicembre. Secondo la difesa, l'incontro nel reparto d'isolamento con il politico unionista è consentito dalla legge. Ritirata la costituzione di parte civile

AOSTA. L'onorevole Luciano Caveri è stato rinviato [illegible] giudizio per la visita in carcere all'ex assessore regionale al Turismo Ugo Voyat. L'accusa è di abuso d'ufficio, il processo si svolgerà in tribunale ad Aosta il [illegible] dicembre. E il ministero di Grazia e Giustizia non si costituirà parte civile, [illegible] ha comunicato ieri mattina [illegible] giudice Clivio l'avvocato dello Stato Guido Bufardeci.

[illegible] legge [illegible] ai parlamentari di visitare le carceri quando vogliono - spiegano i difensori [illegible] Caveri, Sergio Badellino e Dante Malagutti -. Nella normativa non c'è distinzione tra detenuto e detenuto. Perché Caveri abbia deciso di visitare un amico piuttosto che qualcun altro è semmai una questione politica, non certo giudiziaria».

La tesi difensiva di [illegible] «visita per confortare un amico» è opposta a quella dell'accusa di [illegible] «interesse privato» in quell'incontro. «Abbiamo sottolineato che non c'è stato un colloquio, soltanto qualche parola scambiata davanti al direttore del carcere e al comandante delle guardie - spiegano ancora gli avvocati -. La legge spiega che il colloquio avviene tra il detenuto e un'altra persona senza possibilità di essere ascoltati. E ciò [illegible] è stato. [illegible] giudice ha accolto questa tesi, ma ha ritenuto comunque che potesse esserci un dubbio sulla legittimità della visita».

Da sinistra, il giudice Nicola Clivio e l'avvocato [illegible] Dante Malagutti

L'onorevole Caveri è rimasto nell'ufficio del giudice Clivio ad ascoltare le tesi dei suoi avvocati e quella del pubblico ministero Pasquale Longarini. E' durato quasi un'ora; poi [illegible] parlamentare è uscito con g[illegible] avvocati, si è consultato con [illegible] e [illegible] n'è andato. «Devo prendere l'aereo per Roma» ha spiegato ai cronisti. E ancora: «Comunque vada, sono tranquillo e se[illegible]».

Domani, in tribunale era prevista l'ultima udienza [illegible] processo all'ex direttore del carce[illegible] Salvatore Mazzeo, finito sott'accusa per la visita [illegible] Caveri a Voyat [illegible] per un'altra quindicina di presunti abusi d'ufficio. E' possibile che l'udienza venga rinviata: l'avvocato Nicolò Amato (difende Mazzeo con Robert Créton) è impegnato in un maxi-processo a Palermo. [c. l.]

In banca spazi divisi per categorie di clientela

L'Istituto San Paolo inaugura oggi le «isole»

La sede di piazza Chanoux ad Aosta dell'Istituto bancario San Paolo di Torino

AOSTA. Novità in Valle nel sistema bancario. Da oggi la sede di piazza Chanoux 36, ad Aosta, dell'Istituto San Paolo di Torino inaugura un nuovo modo [illegible] lavorare, definito «ad isole». Ognuna di queste è dedicata ad uno specifico tipo di clientela: in particolare [illegible] [illegible] previ[illegible] «isole» per le famiglie, per i pensionati, per gli artigiani, per gli agricoltori, per i commercianti, per i privati [illegible] per le imprese.

Chiunque entrerà nella rinnovata (sotto il profilo dell'organizzazione [illegible] lavoro) sede bancaria avrà una zona ben precisa verso la quale dirigersi.

Cambia anche il modo di la[illegible] degli addetti, che dovranno essere in grado di «seguire» il cliente in tutte le operazioni che gli [illegible].

Una logica di lavoro analoga [illegible] quella che prevedibilmente fra pochi anni sarà attivata a livello europeo. Il cliente tratterà [illegible] gli addetti [illegible] più in piedi, ma da seduto.

Gli esperti del [illegible] dicono che la banca del 2000 deve garantire a ciascun «segmento» di clientela o a ciascun gruppo omogeneo spazi di dialogo e di riservatezza che un bancone spesso affollato non può offrire a tutti. La Valle d'Aosta [illegible] caratterizzata da una forte concorrenza fra le banche, con ben tredici «firme», comprese le nuove banche di credito cooperativo. E' un valore molto elevato se comparato al numero dei residenti, che non arrivano a 130 mila, meno di un quartiere di [illegible] grande città italiana. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Stage di nivologia per il [illegible] [illegible] valanga

Il Corpo forestale valdostano partecipa ad uno stage di formazione, organizzato dall'Ufficio protezione civile, in collaborazione [illegible] il Soccorso alpino, in programma da ieri a domani, a Courmayeur. L'iniziativa, voluta dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione è finalizzata all'apprendimento delle principali conoscenze nivologiche [illegible] [illegible] per il soccorso su valanga.

[illegible]

Lavori di sistemazione [illegible] strada dell'«envers»

Sarà sistemata la strada dell'«envers» [illegible] Echallod, frazione di Arnad, e costruito un marciapiede lungo la strada regionale 10 di Pontey, [illegible] lo svincolo di San Valentino, Comune di Châtillon. L'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici ha affidato gli appalti, per un totale [illegible] 1 miliardo 450 milioni: 725 milioni ad Arnad, stesso importo per Châtillon.

AOSTA

Incontro per l'avvicinamento al volontariato

Il salone del palazzo regionale ospita oggi alle 20,45 [illegible] primo appuntamento della terza serie di incontri dedicati all'avvicinamento [illegible] volontariato. Si parlerà sul tema: «Territorio e servizi sociali». L'incontro, organizzato dalla Federazione regionale delle associazioni di volontariato del soccorso, sarà ripetuto giovedì [illegible] venerdì, rispettivamente a Verrès e [illegible]orgex.

[illegible]

Questa sera l'assemblea generale [illegible] Pro loco

La Pro loco ha indetto per oggi, alle 20,30 l'assemblea generale, nella sala comunale [illegible] Montjovet. All'ordine del gio[illegible] l'approvazione [illegible] calendario delle manifestazioni e del bilancio preventivo.

[illegible]

Presentazione del progetto «Un adulto per amico»

La scuola media Einaudi ospita oggi alle 20,30 la presentazione del «Progetto Ponte» intitolato: «Un adulto per amico». Consiste in una serie di colloqui individuali dei ragazzi con l'adulto «amico», ossia Pier Mario Tacco, esperto in psico-sessuologia e in rapporti con i pre-adolescenti.

[illegible]STA

Rinnovati [illegible] Consiglio e la presidenza [illegible] Acli

[illegible] stati rinnovati il Consiglio [illegible] la presidenza delle Acli della Valle d'Aosta. Alla carica di presidente è [illegible] confermato Tonino Zaffettieri, mentre Paola Vacchina è stata eletta vicepresidente regionale. Marino Guglielminotti, Benoit Girod, Carlo Cadin [illegible] Nello Billotti fanno, invece, parte dell'ufficio di presidenza.

Ivrea, presentato al ministro Frattini il progetto del «Distretto»

Nasce il chiosco telematico

Sarà installato in venticinque centri
«Raggrupperà sportelli di enti diversi»

Prenotare [illegible] visita sanitaria, ottenere un certificato, conoscere la situazione delle scuole della propria zona oppure quali gare d'appalto sono state bandite: tutto questo potrà essere effettuato, [illegible] pochi minuti [illegible] con un'unica operazione, nel proprio Comune di residenza grazie al «chiosco» telematico, [illegible] struttura che raggruppa le funzioni di decine di sportelli diversi, frutto di quella rete capillare che unirà tutte le pubbliche amministrazioni del territorio, uffici periferici dello Stato compresi. E' il primo passo del «Polo telematico del Canavese», un progetto-pilota promosso dal Consorzio per il distretto tecnologico (fondato da Olivetti, Provincia, Comune di Ivrea e Assindustria) che ieri, a Ivrea, ha vissuto il suo battesimo ufficiale dopo oltre un anno di lavoro.

L'iniziativa sta per entrare nella [illegible] sperimentale vera e propria. Entro l'estate saranno installati 25 chioschi, sparsi in tutto il Canavese, che saranno nel pieno delle loro funzioni fra [illegible] circa. Le sedi? Le comunità montane innanzitutto (Dora Baltea, Valchiusella, Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana); poi i Comuni principali del territorio, quali Ivrea, Caluso, Chivasso, Cuorgnè, Rivarolo.

«Il Polo telematico - spiega Loris Mauro, funzionario del Comune di Ivrea e coordinatore del progetto - sarà il mezzo con cui anche i piccoli Comuni potranno erogare servizi avanzati ai propri cittadini, razionalizzando gli scambi informativi all'interno delle singole amministrazioni e fra amministrazioni diverse. Ma soprattutto - aggiunge - saranno garantite [illegible] maggiore trasparenza [illegible] completezza totale nell'erogazione di servizi, sia verso i cittadini che verso imprese o associazioni».

Grazie al «chiosco», infatti, si dovrebbero annullare distanze chilometriche e code agli sportelli. Per prenotazioni sanitarie o rilascio di certificati, per esempio, sarà sufficiente il codice fiscale, mentre il pagamento verrà effettuato [illegible] tessere Bancomat. «Inoltre, con questo strumento - sostiene Bruno Dominijanni, amministratore delegato del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese -, ogni cittadino potrà accedere a una banca dati creata per qualsiasi tipo di informazioni, [illegible] non solo quelle riguardanti la pubblica amministrazione: pratiche, operazioni postali e bancarie, notizie sul lavoro [illegible] sul tempo libero e altro». Un'operazione, questa, resa possibile grazie anche ai numerosi enti pubblici [illegible] privati che hanno aderito alla sperimentazione.

Il costo totale del progetto sfiora i tre miliardi, cifra stanziata dall'Unione Europea, cui si aggiungono il miliardo e 350 milioni assegnati alla Provincia (e successivamente «girati» al Consorzio canavesano) dal dipartimento della Funzione pubblica. Ed è stato proprio [illegible] ministro uscente Franco Frattini a «benedire» l'iniziativa. «Innanzitutto - ha detto ieri - è [illegible] progetto importante perché nasce dalla realtà locale. Inoltre, si è raggiunto l'obiettivo [illegible] far dialogare fra loro e, insieme, con i cittadini le diverse pubbliche amministrazioni». Il fatto che si tratti, poi, di un progetto-pilota, rende i suoi risultati riproducibili in altre situazioni. «E' un modello decentrato - conclude Roberto Maglione, direttore delle relazioni [illegible] Olivetti -, replicabile in tutta quella "provincia d'Italia" dove vive il 70% della popolazione».

Uno [illegible] «prototipi» del chiosco telematico che saranno sistemati [illegible] Canavese

Mauro Revello

Montalto Dora

Violenza su minorato [illegible]

Erano finiti dietro le sbarre il 30 novembre di quattro anni fa, con l'infamante accusa [illegible] aver abusato sessualmente di un giovane disabile. Ieri, davanti ai giudici del Tribunale, hanno chiuso il loro conto con la giustizia, scegliendo la formula del patteggiamento per evitare una condanna che poteva essere ben più [illegible], ma anche [illegible] imbarazzante dibattimento. Tutti hanno potuto beneficiare [illegible] sospensione condizionale [illegible] pena: un anno di reclusione per Massimo Godino, 24 anni, residente a Montalto in via Cernaia 15 (difeso dall'avvocato Coda), un anno e otto mesi per Sergio Gianotti, 74 anni, anch'egli [illegible] Montalto, via Balla 11 (avv. Ferrero), infine due anni per Francesco Del Giudice, 48 anni, [illegible] Ivrea, via Gariglietti 12 (avv. Maggi).

I fatti che avevano fatto scattare le manette ai loro polsi risalgono al '92. A denunciarli [illegible] la loro vittima, Guido (nome di fantasia per proteg[illegible] l'anonimato), [illegible] affetto da insufficienza mentale [illegible] abitante [illegible] un paese [illegible]'Eporediese. Stanco [illegible] subire [illegible] attenzioni sessuali [illegible] le violenze [illegible] uomini, aveva raccontato ogni cosa all'assistente [illegible]ciale del proprio Comune. Davanti agli inquirenti, assistito dall'avv. Bianchetti, aveva poi avuto [illegible] coraggio di descrivere tutti i particolari di quella squallida vicenda che sconvol[illegible] l'opinione pubblica.

Dibattito

[illegible] Scapino dice no al Polo

Piccolo incidente diplomatico [illegible] margine della rassegna «Incontri», organizzata [illegible] Castellamonte dal Polo delle Libertà. Don Beppe Scapino, direttore del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare», ha infatti ritirato la [illegible] partecipazione in qualità di moderatore all'ultima delle cinque serate del ciclo, in programma il 5 luglio prossimo sul tema «Giovani: valori, politica e società».

[illegible] lo spiega sulle pagine del periodico: «Ero [illegible] contattato [illegible] Sergio Bacchio - scrive don Scapino -, il quale (insistendo per una risposta in tempi rapidi, per problemi organizzativi) mi aveva parlato di una iniziativa che era al di fuori della politica, e alla quale avevo aderito. Nessun accenno da parte sua, però, al fatto che fosse il Polo [illegible] organizzare la rassegna; essendo [illegible] un periodo preelettorale, non voglio prestarmi a possibili giochi». Le pagine del Risveglio Popolare hanno ospitato anche la replica di Sergio Bacchio: «Ho confidato nel fatto che il direttore mi conoscesse quale responsabile delegato [illegible] coordinatore di Forza Italia [illegible] collegio [illegible].

E aggiunge: «Da parte mia c'è stata assoluta buona fede. Del resto, il tema della serata e i relatori (fra cui due sacerdoti) mi paiono di spessore ed orientamento tali da non far certo pensare ad una serata [illegible] propaganda politica».

[illegible]

STRAMBINO

Nascondeva hashish Giovane denunciato

I carabinieri hanno denunciato per detenzione [illegible] droga Mauro Bertola, [illegible] anni, residente in frazione Crotte di Strambino, via San Carlo 7/9. Fermato per un controllo, sabato sera, il giovane è [illegible] trovato con 7 grammi di hashish.

[illegible]

Accusato [illegible] coltivare «cannabis»: assolto

Era stato denunciato dalla polizia perché coltivava nel giardino [illegible] casa alcune piantine [illegible] «cannabis indica». Paolo Ruffino, 28 anni, residente [illegible] Settimo Vittone in via San Pietro 13, è stato assolto dai giudici [illegible] tribunale che, ieri, hanno accolto l'istanza del [illegible] difensore, avvocato Formento.

CALUSO

Nei guai per incendio colposo [illegible] titolare della «Cotem»

Dovrà comparire davanti al giudi[illegible] 14 ottobre prossimo, Franco Fera, 34 anni, residente [illegible] Caluso in via [illegible] Francesco d'Assisi 31. E' accusato dal pm Braghin di incendio colposo: l'inosservanza di alcune norme di prevenzione avrebbe causato, il [illegible] maggio '94, l'incendio della ditta «Cotem» (in via Nuova Circonvallazione 57 a Caluso), di cui era titolare.

RIVAROLO

«Amici del Gran Paradiso» giovedì la presentazione

Il programma degli «Amici del Gran Paradiso» sarà illustrato giovedì, [illegible] nella sala [illegible] Cral, via Peila. Durante la [illegible] verranno anche presentati alcuni «video» gi[illegible] dai guardaparco del Gran [illegible]radiso.

Vische, polemiche

Dopo vent'anni cambia geometra [illegible] tecnico

Cambio della guardia all'ufficio tecnico del Comune di Vische: dopo oltre vent'anni di attività, al geometra Cesarino Mondino non è stato rinnovato l'incarico, affidato al professionista eporediese Piergiorgio Zana, [illegible] anni. La sostituzione di Mondino ha creato un piccolo caso, con la minoranza consiliare che ha presentato un'interpellanza per conoscere i motivi della decisione dell'amministrazione comunale. La risposta starebbe nella volontà della giunta vischese di accrescere [illegible] lavoro dell'ufficio tecnico e Mondino, per i propri impegni professionali, non avrebbe potuto far fronte in maniera adeguata alle nuove esigenze; quindi, fatta la cernita tra un certo numero [illegible] candidati, è stato scelto il geometra Zana.

[illegible] FLAMBE'. Iniziano giovedì all'Hotel La Serra di Ivrea, le lezioni di «Cucina flambé» proposte dall'associazione Arte in tavola [illegible] collaborazione con l'associazione locale della Croce Rossa. Per informazioni rivolgersi al numero 0125/41.81.11.

[illegible] Proseguono le [illegible] conviviali organizzate dall'associazione Genius Loci al ristorante «Tre re» di Castellamonte. Alle 21,15 si parla, si recita [illegible] si canta sul tema «Tra la musica dei [illegible] e le buone cose di pessimo gusto»: attenzione incentrata sui poeti italiani [illegible] Ottocento e Novecento, [illegible] letture tratte da Giacosa, D'Annunzio, Gozzano e altri. Intervengono Franco Ferrero e Laura Conti; al pianoforte Giancarlo Macario. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.

CINECLUB. I servizi culturali Olivetti, per la rassegna del Cineclub, propongono il film «Le ali della libertà» di Frank Darabont. Tre gli spettacoli, al cinema Politeama di via Piave a Ivrea (17,10, 19,20 e 21,30).

[illegible] Un nuovo appuntamento, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, con la scuola di formazione per genitori. La le[illegible] odierna, che inizia alle 21, ha per tema «La coppia educante, perno della famiglia».

MUSICA DAL VIVO. [illegible] circolo La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte presenta, alle 22, il concerto del cantautore Tullio Rapone. Maratona heavy metal, invece, alla birreria Poison Apple di San Giusto: salgono sul palco, a partire dalle [illegible] i gruppi degli Umpure, Setherial, Gorgoroth e Tod Heinsgard.

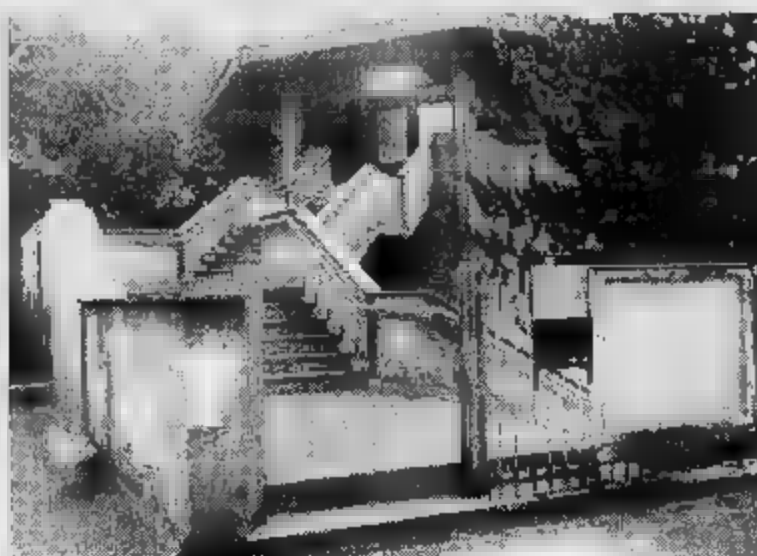
[illegible] PITTORE. Alle 15,30, in biblioteca a Castellamonte, si [illegible] una conferenza dedicata al grande pittore impressionista Edouard Manet. [illegible] parla Barbara Mannucci, su invito dell'Unitrè.

Un appuntamento fisso con la «classica d'autore»

I «Concerti di Aosta» torneranno in autunno

AOSTA. Con l'esibizione del pianista valdostano Giorgio Costa si [illegible] conclusi sabato i «Concerti di Aosta». Quattordici appuntamenti concertistici con [illegible] tema dominante, le sonate di Ludwig van Beethoven. Quattordici concerti che [illegible] svolti il venerdì sera [illegible] replicati [illegible] sabato mattina per le scuole. Quattordici occasioni di buona musica, che hanno riunito nel salone della biblioteca di viale Europa ogni settimana un vasto pubblico «di appassionati», come spiega la musicologa Florinda Bartolucci di «Musica [illegible] Muse», la cooperativa che ha collaborato con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione nell'organizzazione della rassegna.

«Anche i "Concerti di Aosta" - aggiunge la Bartolucci - sono stati seguiti da quel pubblico che da alcuni anni è presente alle nostre iniziative. Un pubblico molto preparato. Seguire un'intera rassegna dedicata a Beethoven non è certo semplice. Abbiamo però voluto f[illegible] qualcosa di coraggioso e abbiamo [illegible] che la monografia, anche se insolita ad Aosta, piace».

E' quindi nelle intenzioni dell'amministrazione comunale ripetere l'esperienza dei «Concerti di Aosta» [illegible] magari farla diventare un appuntamento annuale dedicato alla «classica d'autore», sempre con uno spazio dedicato agli studenti.

La biblioteca di viale Europa, sede della rassegna «Concerti di Aosta»

«C'è infatti stato un buon riscontro durante [illegible] esibizioni dedicate alle scuole - dice ancora Florinda Bartolucci -. Sono stati concerti particolari, durante i quali i ragazzi potevano intervenire, rivolgendo domande agli strumentisti, che [illegible] sono offerti per inframezzare le loro esibizioni con esempi musicali.

«Per [illegible] prossimo anno - aggiunge la musicologa - pensia[illegible] che verrà scelto un altro autore, mantenendo comunque la formula [illegible] quest'anno, con esibizioni cameristiche che hanno dato spazio anche a esecutori locali». Una formula che il sabato mattina ha attirato nume[illegible] scuole. Tra gli incontri musicali più riusciti quello con il pianista Paolo Vairo e centoquaranta studenti del Liceo classico [illegible] Aosta. Anche in quell'occasione la musica [illegible] è alternata ai discorsi e alle domande, che hanno dimostrato come i ragazzi possano interessarsi alla «classica».

«L'assessore Indrio - conclu[illegible] la Bartolucci - si [illegible] dimostrata entusiasta dell'esperienza fatta dai ragazzi e ha quindi deciso di riproporre [illegible] rassegna per il prossimo autunno». [sa. b.]

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Un «noir», una favola e un corto d'autore

UN «noir» claustrofobico ed enigmatico, che nel giro di qualche mese [illegible] diventato un «cult-movie». Un mediometraggio di uno fra i più anticonformisti registi europei. Un corto d'autore, rivolto a tutti gli uomini di «buona volontà». Questo [illegible] programma dell'odierno appuntamento con il «Giro del mondo in ottanta ore», che presenta «I soliti sospetti» di Bryan Singer, «Tatjana» di Aki Kaurismaki e «Arisha, l'orso e l'anello di pietra» di Wim Wenders.

«I soliti sospetti» [illegible] polizie[illegible] cupo [illegible] visionario dall'intreccio affascinante e quanto mai curioso. L'azione prende il via a New York, dove, a seguito di un clamoroso furto, cinque noti malviventi (Keaton, McManus, Hockney, Verbal [illegible] Fenster) vengono arrestati e trattenuti in cella per una notte, in attesa dell'inevitabile confronto. In quell'occasione nasce il progetto di [illegible] colpo favoloso, [illegible] tutti finiscono per aderire.

Ma la cosa si rivela una trappola. Allora il loro unico problema diventa uscir vivi dall'impresa, sfuggendo alla vendetta del committente, Kaiser Sose, un gangster senza volto [illegible] mitico quanto feroce e spietato. [illegible] mentre loro tentano di sopravvivere, un poliziotto indaga sul caso. Ma non arriva che a sfiorare la verità.

«Tatjana» è, invece, una sorta [illegible] «summa» del cinema [illegible] Kaurismaki, fatto di povertà produttiva, comicità surreal-goliardica e tenerezza nostalgica e disperata. Dei suoi due protagonisti Valto beve solamente caffè, Reino solo vodka. Con la vecchia macchina [illegible] primo essi partono senza uno scopo preciso. Lungo la strada incontrano la russa Tatjana e l'estone Klaudia, che hanno bisogno di [illegible] passaggio per raggiungere la nave che le condurrà in patria. Il viaggio si snoda fra bar e piccoli motel, in cui nasce silenzioso l'amore fra Reino e Tatjana, attirati dalla dolce insensatezza delle rispettive vite. All'arrivo al porto ci sarà dunque una decisione da prendere. E qualcuno rimarrà amaramente solo.

«Arisha» è infine un piccolo «road-movie» alla maniera di Wenders. Protagonisti [illegible] bimba curiosa del mondo, un u[illegible] travestito da orso, stanco di fare il «pagliaccio» ai grandi magazzini, e Babbo Natale.

I SOLITI SOSPETTI
di Bryan Singer
con Stephen Baldwyn, Gabriel Byrne, Chazz Palminteri
[illegible] Kevin Spacey
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,10

«ARISHA»
di Wim Wenders
con Rudiger Vogler
Cinema: Giacosa, ore 20,10

«TATJANA»
[illegible] Aki Kaurismaki
con Matti Pellonpaa, Mato Valtonen
Cinema: Giacosa, ore 20,45

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recu[illegible] il debito contratto da [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 18.10/20,10 — Lire 8.000
Il giro del mondo in 80 ore

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr — [illegible] (0165) [illegible] — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: [illegible]1.30 Lire 5000
[illegible] CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.000
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa [illegible]) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

CERVINIA

Des Guides — [illegible] (0166) 949.473 — Or.: 18/20/[illegible] — Lire 13.000
[illegible] CHIUSO

CHAMPOLUC

[illegible] — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 12.000
[illegible] Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, [illegible] Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95) — Un [illegible] cinefilo [illegible] spedito a Hollywood per recuperare il debito [illegible] da un produttore [illegible] horror di [illegible] B. N. V. 1h 45' — Commedia

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10; ult. 21,45 — Cineclub, ingr. ris. soci
Le ali [illegible] libertà — di F. [illegible], con T. Robbins, M. F[illegible], B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo [illegible] King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible] — [illegible] (0125) 425.084. — Or.: 20/22,15 — L. 8000
[illegible] CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	33	35	62	70	43
	56	[illegible]	[illegible]	49	[illegible]
[illegible]	15	22	21	4	16
	[illegible]	86	83	75	68
FIRENZE	8	26	[illegible]	78	54
	56	53	53	49	45
GENOVA	19	14	72	26	37
	64	72	56	60	47
MILANO	33	39	89	17	83
	139	135	65	63	60
NAPOLI	65	9	11	39	31
	64	60	56	52	50
PALERMO	22	48	21	45	27
	84	62	61	53	42
[illegible]	24	61	82	23	1
	84	83	74	73	71
TORINO	72	58	1	14	36
	73	64	63	56	53
VENEZIA	74	21	63	41	13
	73	64	59	54	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14; 31-26; 31-59; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-64; 31-57; 31-6; 31-69; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-81; 31-83; 31-65; 31-45; 31-56; 31-3; 31-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 64 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 51 (6); [illegible] 70 (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); Roma [illegible] (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-64; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64; 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; [illegible]; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34; 85-64; 77-64; 87-64

Per figure la lunghette [illegible] in ritardo sviluppate per [illegible] e [illegible] da giocare a Bari:

7-16-25;	16-25-52;	25-34-88;
7-16-34;	16-25-61;	34-43-52;
7-16-43;	16-25-70;	34-43-61;
7-16-52;	16-25-79;	34-43-70;
7-16-61;	16-25-88;	34-43-79;
7-16-70;	25-34-43;	34-43-88;
7-16-79;	25-34-52;	43-52-61;
7-16-88;	25-34-61;	43-52-70;
16-25-34;	25-34-70;	43-52-79;
16-25-43;	25-34-79;	43-52-88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	74	9	3	13	7	19	[illegible]	[illegible]	11
VERTIBILI	45	0	0	45	2	9	23	11	5	5
CADENZE	2	10	10	4	[illegible]	10	[illegible]	2	3	6
	30	38	66	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]	75	50	22
FIGURE	7	4	7	2	9	[illegible]	6	[illegible]	7	3
	21	21	18	13	[illegible]	57	14	24	16	18
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	61
	29	37	44	46	[illegible]	21	16	12	25	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Il centenario della radio

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi, alle 18, la premiazione del concorso organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione per il centenario della radio. All'iniziativa hanno partecipato 150 ragazzi delle scuole medie «Cerlogne» e «Saint-Roch» [illegible] Aosta. Alla premiazione sara[illegible] presenti l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, e il direttore della sede regionale della Rai, Carlo Romeo.

[illegible]

Musica dal vivo [illegible] bowling

Al «Bowling club» [illegible] Saint-Christophe si svolge domani sera, a partire dalle 20,30, il concerto de «Les enfants gâtés», il gruppo valdostano che propone rock-blues e che è composto da Fabio Como alla chitarra, Carlo Manella al basso, Attil[illegible] Brancazi alla batteria e percussioni, Andrea Brancazi alla tromba e Maurizio Balla all'armonica e voce.

TV FRANCOFONE

«*Baby sister*» (Usa, 1983, 90'), un film di Steven H. Stern, con Ted Wass e Phoebe Cates, alle 14,10 su Tsr. E' la storia di due sorelle, del loro reciproco amore e dell'infatuazione della più piccola per l'uomo dell'altra. Un triangolo difficilmente sostenibile che condurrà alla separazione e alla solitudine.

Alle 20,35 la rete svizzera trasmette «*Un jour sans fin*» (Usa, 1993, 97'), un film di Harold Ramis, con Andie McDowell e Bill Murray. Ne è protagonista [illegible] saccente e presuntuoso presentatore televisivo, che, in occasione di una trasferta in una cittadina del Middle West, si ritrova costretto a rivivere eternamente la stessa giornata. Un piccolo capolavoro di comicità surreale.

Alle 20,45 [illegible] F2 il film «*Les spécialistes*» (Francia, 1985, 92'), di Patrice Leconte, con Bernard Giraudeau e Gérard Lanvin. E' la storia di due evasi che stanno per compiere un colpo clamoroso per scatenare una guerra fra bande rivali. A metà dell'opera [illegible] dei due scopre che l'altro è un poliziotto. Dovrebbe eliminarlo. Ma l'amicizia avrà il sopravvento. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema [illegible] **amare** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007.3[illegible]. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible]**lermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via [illegible] Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Gotio 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Ore 21 serata riservata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KING via Po 21, tel. [illegible]5996. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Immagini dell'Italia repubblicana: **L'articolo 2** di M. Zaccaro, interv. Don Ciotti e Zaccaro. Ingr. 10.000, rid. 7000.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'us[illegible] sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Silenzio si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. La recita de **Il corsaro** in programma per questa sera ore 20,30 (turno aziendale) non avrà luogo causa lo sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo. I biglietti e i ratei di abbonamento verranno rimborsati dal 20 al 27 marzo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 22-23/3 ore 21 Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 [illegible] **populaire**

[illegible]
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo [illegible]**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible]
13,45 **Derrick**, policier
14,50 **Le renard**, série
16,30 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17 — **Quoi de neuf docteur?**, série
17,30 **La fête à la maison**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,50 **Les spécialistes**, film
[illegible]35 **Ça se discute**

[illegible] Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
[illegible] — **Liscio in [illegible]**
10 — **101 [illegible]**
12; [illegible] **della Valle d'Aosta**
15,30 [illegible] **box, dischi a [illegible]**
18,30 **101 notte [illegible]**

[illegible] 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Codice penale**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **Basket femminile**
23,30 **Crazy Dance**, musicale

R. [illegible] Stereo [illegible]
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
[illegible] **Italia Doc**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — [illegible]**le**, di Funari
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**, con Funari
20,30 **Film**

[illegible] Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — [illegible] **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Artucci**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **Baby sister**, film
15,45 **Docteur Quinn**
16,55 **Les Gargoyles, les anges de la nuit**
17,25 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Un jour sans fin**, film
22,20 **Nypd Blue**, série
23,40 **Tj-nuit**

Radio [illegible] Bianco
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi [illegible]**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Top Italia [illegible]
10; 12; 1[illegible] **and information**
11,20 **Luca [illegible]**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità [illegible]**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — [illegible] **Rhythm**

Radio [illegible]
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 — **600 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo è bello**
13,10 **Rock Café**, con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
21 — **Rock Café**, con Ilario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti

L'EXPLOIT

CAMPIONE PER UN PUNTO

Il forestale Agostino Filippa si è aggiudicato [illegible] Continental Cup a Dobbiaco

UN solo punticino. Ma sufficiente per vincere il titolo. Agostino Filippa, forestale di Gressoney, è riuscito a conquistare la Continental Cup [illegible] fondo proprio all'ultima gara della rassegna, battendo per un soffio l'altoatesino Freddy Schwienbacher che era stato il leader della classifica per tutta la stagione.

Domenica a Dobbiaco la rassegna, considerata la Coppa Europa dello sci nordico, si è conclusa con [illegible] chilometri. Una delle tappe della Continental Cup era stata disputata a Brusson, dove avevano gareggiato anche molti azzurri della squadra A (compresi Marco Albarello e Gaudenzio Godioz) e la Nazionale femminile russa. A Dobbiaco il successo è andato all'azzurro Pietro Piller Cottrer, che è giunto al traguardo con il tempo di un'ora 33 minuti e 14 secondi. Filippa si è classificato in sesta posizione, con un distacco di 2'40''. Proprio il piazzamento necessario [illegible] valdostano per ottenere il punteggio sufficiente a superare Schwienbacher nella graduatoria generale. L'altoatesino, ritiratosi proprio nella gara decisiva, [illegible] a 94 punti, mentre Filippa, grazie a questo sesto posto, ha raggiunto quota 95.

Ottimo anche il comportamento di David Clos, che a Dobbiaco si è piazzato al 4° posto, staccato dal vincitore di 1'59'' e arrivando così a 71 punti in classifica. Un «bottino» sufficiente ad assicurargli il 3° posto finale. L'altro valdostano in gara nella località della Val Pusteria, Stefano Saracco, si è piazzato 22°, con [illegible] distacco di 7'29''. Per Agostino Filippa [illegible] risultato di buon auspicio per la prossima stagione. [gio. mac.]

Fondo, successo nella più importante rassegna europea

Il forestale Agostino Filippa vince la Continental Cup

Delusioni in Coppa

AOSTA. Le Coppe del Mondo di fondo e di biathlon [illegible] terminate in maniera troppo soddisfacente per gli atleti valdostani. Per il fondo, Gaudenzio Godioz si [illegible] dovuto accontentare della 26ª posizione finale, mentre Marco Albarello non è riuscito a centrare l'obiettivo [illegible] rientrare nel «gruppo rosso» dei primi 30 aventi diritto a partire nelle migliori condizioni nella prossima [illegible]gione, chiudendo al 37° posto. Godioz [illegible] stato preceduto da tre azzurri: Fauner 4°, Valbusa 6° e Di Centa 22°. Nella passata stagione Godioz fu 15° e 2° italiano, [illegible]po Fauner e Albarello 20° e 3° italiano. Nelle ultime gare Albarello è stato [illegible] al ritiro; nella [illegible] km finale il ritiro è stato causato da problemi di sciolina.

Per quanto riguarda il biathlon Patrick Favre ha terminato al 38° posto della classifica finale. Ben poco [illegible] una stagione [illegible] dimenticare per l'alpino [illegible] Oyace, [illegible] si pensa che lo scorso [illegible] aveva conquistato la Coppa di specialità e aveva terminato al secondo posto assoluto. [r. s.]

Bionaz, due altri argenti negli Italiani di biathlon

[illegible] Sette medaglie nei campionati italiani di Forni a Voltri [illegible] nella seconda serie [illegible] gare tricolori sulle nevi [illegible] casa di Bionaz, due squalifiche di staffette in Carnia per discutibili decisioni [illegible] giuria e un'ulteriore incredibile squalifica per cambio di pettorale tra Genny Guala e la compagna Stefania Poletti in questa seconda serie [illegible] gare tricolori a Bionaz. Nel biathlon il bilancio non è esaltante per i colori valdostani, che però [illegible] stati all'altezza sotto [illegible] profilo dell'organizzazione nell'ultimo fine settimana a Bionaz.

Dopo la medaglia d'argento conquistata nella gara individuale da Corrado Cianciana negli aspiranti, sono arrivate due medaglie d'argento anche con le staffette. A vincere [illegible] stato l'Aldo Adige, con 2° posto per Albert Betemps, Cleto Vallet e Corrado Cianciana che sono finiti a 46'' dagli altoatesini Kaslatter, Kircher e Hofer con bronzo a 2'3'' per il Trentino. Da sottolineare che a Forni a Voltri Cianciana e Betemps avevano vinto il titolo italiano insieme [illegible] Montagnoli.

In campo femminile a vincere è stata la squadra dell'Alto Adige, con argento per Claudia Messelod, Elisabetta Giacomini e Dominique Vallet a 1'4'' e bronzo per le Alpi Centrali a oltre 4'; 4° posto per [illegible] seconda squadra valdostana composta da Fabienne Vittoz, Silvyanne Petit ed Emilie Jordaney, a 5'21'' dalle vincitrici.

Tra gli allievi titolo per le Alpi Centrali; 4° posto per Joel Desandré, Marco Frassy e Igor Zanetti. Tra le allieve vittoria delle altoatesine e 4ª posizione per le valdostane Chiara Cuneaz, Elisa Empereur e Viviana Vallainc con squalifica per Guala, Poletti e Favre.

Nella gara nazionale giovani juniores in campo maschile hanno vinto i valdostani con René Vuillermoz, Flavien Jordaney e Fabio Cianciana, mentre in campo femminile il successo [illegible] è [illegible] alle altoatesine con seconde le valdostane Stefania Poletti, Manuela Bagnod e Alessia Danne. [r. s.]

L'APPUNTO

GIOVANI campioni crescono. Agostino Filippa ha conquistato la Continental Cup, con David Clos terzo. In campo femminile si stanno mettendo in evidenza Joelle Cunéaz e Arianna Follis. E questi atleti [illegible] i soli a far ben sperare la Valle d'Aosta per il futuro. Certo, in campo femminile i livelli di una Di Centa sono lontani, ma c'è qualche segnale di avvicinamento. In campo maschile la regione vanta due grandi atleti come Albarello e Godioz (anche se questa stagione [illegible] stata [illegible] di risultati).

Ma ottenere buoni risultati tra i giovani [illegible] basta. Molti, troppi atleti, grandi promesse, si perdono appena compiono il salto tra i «grandi»: non tutti hanno la fortuna di avere il carattere e la volontà di una Di Centa o di [illegible] Albarello. Forse è a questo aspetto che tecnici e allenatori dovrebbero prestare più attenzione, perché anche i giovani campioni possono aver bisogno di sostegno durante la «crescita».

BASKET

Serie C2, successo in casa della squadra del presidente Janin

L'Uap Assurances si riscatta e batte il Crocetta per 76-65

AOSTA. Pronto riscatto dell'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo la sconfitta rimediata a Verbania, gli aostani si [illegible] rifatti in casa superando il Crocetta per 76-65. Il successo [illegible] torinesi è però costato caro ai granata a causa dell'infortunio a Gyppaz (probabile distorsione al ginocchio destro) e dell'espulsione [illegible] Padovani (la società pagherà l'ammenda per poter schierare il capitano sabato prossimo a Vercelli).

«La partita è stata piacevole e corretta fino a metà ripresa - spiega l'allenatore Luigi Frosini - poi gli arbitri hanno perso la te[illegible]. Con decisioni cervellotiche hanno indispettito giocatori e pubblico. Padovani è stato espulso perché ha reclamato per [illegible] gomitata ricevuta da Paolo Ocleppo, non rilevata dai direttori di gara. Il fallo tecnico al [illegible] capitano ha permesso ai torinesi di andare [illegible] lunetta e portarsi in vantaggio».

«C'è stata una grande reazione di orgoglio della squadra - [illegible]giunge il coach aostano -, che ci ha consentito di allungare il passo e di vincere senza problemi. Nel finale dell'incontro anche il giocatore ospite Oggero è stato allontanato [illegible] campo. La direzione di gara è stata scandalosa, è giusto evidenziarlo anche se abbiamo vinto. Con [illegible] Crocetta sono sempre esistiti rapporti idilliaci e anche sabato sera tra le due squadre c'è stato un confronto leale, che soltanto gli arbitri hanno fatto scadere nel nervosismo».

L'Union Uap Assurances [illegible] subito preso un buon margine di vantaggio, chiudendo la prima frazione di gioco [illegible] 12 lunghezze di margine: 36-24. Nella ripresa gli aostani hanno controllato la reazione degli ospiti, ma sono stati superati [illegible] Crocetta sul 52-61, in coincidenza con l'espulsione di Padovani. La superiorità tecnica della squadra del presidente Janin non ha comunque poi lasciato scampo agli avversari.

Miglior realizzatore [illegible] Gyppaz, con 21 punti. Hanno completato il bottino Padovani (13), Ferrari (12), Grattacaso (10), Melotto (8), Polin (7), Carere (2) e Cremonese (1). Sabato, l'Union Uap Assurances renderà visita [illegible] Vercelli, [illegible] l'obiettivo di centrare la seconda vittoria [illegible]cutiva e di recuperare altre posizioni in classifica.

«Purtroppo dovremo fare a meno di Gyppaz - spiega Frosini -. Una perdita pesante, che cercheremo di compensare [illegible] prestazione di carattere. Il Vercelli è squadra che si affida soprattutto sull'agonismo. Bisognerà giocare [illegible] la massima calma e sfruttare la maggior caratura tecnica per allungare la [illegible] utile». Frosini è impegnato [illegible] a Bologna nello stage predisposto dalla Federazione per creare nuovi tecnici abilitati a tenere corsi per allenatori. [a. b.]

L'ala/pivot Fabio Gyppaz si è infortunato nell'incontro casalingo dell'Uap contro i torinesi del Crocetta

Campionato di C2, rimonta delle valdostane

Il Cogne Acciai Speciali sorprende al quinto set

AOSTA. Colpaccio [illegible] Cogne Acciai Speciali nel campionato femminile di serie C2 di pallavolo. Dopo tre tie-break persi, le aziendali sono finalmente riuscite a chiudere a proprio favore un quinto set, espugnando il parquet dell'Ivrea. La squadra del presidente Minellono rimane così al secondo posto in classifica, a quattro lunghezze di distacco dalla capolista Pavic Romagnano, che si è imposta a Pont-Saint-Martin sul Vima Marmi per 3-0.

Nella sfida contro l'Ivrea, il Cogne Acciai Speciali ha alternato momenti di bel gioco a fasi incolori. Perso il primo set per 15-12, Anna Mussillon e compagni ribaltavano le sorti dell'incontro aggiudicandosi i due successivi parziali con un doppio 15-8. La quarta frazione di gioco premiava la maggior precisione delle eporediesi (15-12), ma [illegible] tie-break era favorevole alle aostane che chiudevano sul 15-12.

«Abbiamo stentato ad ingranare nelle fasi iniziali della partita - dice l'allenatore Giorgio [illegible]ro -, con molti errori al servizio. Dopo esserci ripresi, siamo ricaduti in diversi errori nel quarto set. Per fortuna nel parziale decisivo la squadra ha giocato con la dovuta tranquillità. Il successo [illegible] importante per risollevare il morale, anche [illegible] sarà difficile riuscire a mettere in discussione la leadership del Pavica.

Nel settore maschile non [illegible] stata sufficiente all'Olimpia una prestazione di carattere per interrompere la serie negativa. La formazione [illegible] Campaci ha lottato con grande generosità contro i canavesani del Ras Assicurazioni, cedendo al tie-break. A differenza [illegible] ultime deludenti prestazioni, Ramella e compagni hanno fatto denotare confortanti progressi a livello caratteriale. [s. b.]

SPORT FLASH

FONDO

Titolo italiano per la staffetta rossonera

A Cesuna di Roana nel Veneto, nella staffetta della categoria ragazze, Chantal Savioz di Aymavilles, Elisa Brocard di Gressan e Josianne Degioz di Valsavarenche si sono laureate campionesse italiane di fondo. Le tre ragazze, due tesserate per lo Sci club Drink di Aymavilles e l'altra per il Valsavarenche, hanno dominato la gara precedendo Trentino, Alto Adige e la seconda squadra valdostana composta da Michela Nex, Elisa Buschino ed Emy Chatrian.

[illegible]

Campionato europeo [illegible] «gobbe» di Courmayeur

Oggi a Courmayeur si disputa una [illegible] del Campionato europeo gobbe «Drambuie Twisters», aperta a professionisti e amatori tra i 18 e 35 anni. Il programma: dalle 9 [illegible] prove; dalle 12 l'inizio della gara con l'avvio delle eliminatorie.

[illegible]

Valle d'Aosta sempre in [illegible] alla serie C

Prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato di serie C maschile [illegible] pallamano del Valle d'Aosta. I rossoneri si [illegible] imposti sul campo del Biella con il punteggio di 33-16, mantenendo tre punti [illegible] vantaggio sull'Alessandria e sul Genova. Miglior realizzatore è stato Aldo Di Marco, con 7 reti.

[illegible]

Serie D, [illegible] la squadra [illegible] Menegatti

Sconfitta esterna per il Vallée d'Aoste nel campionato [illegible] serie D [illegible] pallacanestro. Il quintetto [illegible] Menegatti è stato superato a Vercelli con il punteggio di 83-76. Chiuso il primo tempo in svantaggio per 51-44, i biancoazzurri non sono riusciti a recuperare nella ripresa. Miglior realizzatore è stato Tiraboschi, con [illegible] punti.

[illegible]

Un'altra sconfitta per lo Schreder

Ancora un pericoloso passo falso per lo Schreder nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La compagine [illegible] Cerva è stata sconfitta in casa dal Bra con il punteggio di 60-45. Miglior realizzatrice è stata Clara Bethaz, con 13 punti.

[illegible]

Il Telealpi Châtillon si impone al tie-break

Un successo e tre sconfitte per le squadre valdostane nei campionati [illegible] serie D di pallavolo. In campo femminile il Telealpi Châtillon si è imposto al tie-break sul campo della Sanmartinese, rimanendo al 2° posto della classifica, l'Aosta volley è stata superata per 3-1 dal Gea. Nel settore maschile il Valdigne ha perso [illegible] 3-0 [illegible] la Tinauto e l'Uisp Aosta [illegible] sconfitto [illegible] lo stesso punteggio a Chivasso.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Allo Champdepraz/Montjovet il derby col St-Pierre

Successo del Champdepraz/Montjovet sul Saint-Pierre per 1-0 e pareggio, 1-1, tra Grand Paradis e Coumba Freide nel derby del campionato [illegible] Seconda categoria. Gli altri risultati: Hône/Arnad-Bollengo 0-4, Saint-Christophe-Loranzé 1-2, Porno-Valdigne 3-1, Vallorco-Lega Dora Burolo 2-0 e [illegible] Grato-Salassa 0-1.

[illegible], TERZA [illegible]

Valle del Lys in fuga con 12 punti di vantaggio

Non conosce ostacoli la marcia [illegible] Valle del Lys in Terza categoria. La capolista si è imposta anche sul campo di [illegible] Chiaverano per 2-0 e [illegible] ha 12 punti [illegible] vantaggio sul Montalto, sconfitto per 2-1 dalla Nitri Renault. Gli altri risultati: Anpi Elter-Villeneuve 1-1, Borgofranco-Riviera delle Alpi 0-1, Lessolo-Chambave 1-1, Settimo Vittone-Issogne 0-1 e Samone-Valle d'Aosta 10-2.

SHORT [illegible]

Tre valdostani convocati ai campionati mondiali

Orazio Fagone delle Frecce rossonere, Fabio Carta e Mirko Vuillermin del Centro sportivo Esercito sono stati convocati per i campionati mondiali a squadre di short track, che [illegible] disputeranno a fine mese a Lake Placid. Completano la formazione [illegible] due portacolori del Bormio: Antonioli e Franceschina.

L'ottima prestazione dell'Aosta [illegible] sette giorni dalla sfida contro la capolista della serie D

Conto alla rovescia per la promozione

Intanto arriva un nuovo socio per fare le veci di Pavan

AOSTA. Che bell'Aosta. I rossoneri ritrovano d'incanto il gioco e la grinta che erano venuti meno nelle ultime giornate, proprio alla vigilia della sfida al vertice con il Pisa, in programma domenica prossima in terra toscana. Il 2-0 inflitto al Viareggio, compagine tutt'altro che malvagia sul piano tecnico, riporta entusiasmo e speranze in casa rossonera. Oltre alla vittoria sembrano essere in via di risoluzione anche i problemi societari, con l'entrata in società di Sergio De Regibus, delegato dal presidente Pavan a tenere i contatti con la squadra e [illegible] il general manager Ferruccio Mazzola.

Le apprensioni sorte dopo [illegible] sconfitte contro la Colligiana e il Saluzzo e dopo [illegible] pareggio sul campo del fanalino di coda Nizza [illegible] Millefonti, sono state cancellate da [illegible] prova maiuscola del collettivo. C'è stato, è vero, qualche sbandamento di troppo nelle retrovie, [illegible] l'assenza contemporanea [illegible] Stafico, Seri e Pugliatti non poteva passare inosservata. C'è così voluta tutta la bravura di Bertocchi per chiudere alcune pericolose falle davanti a Fontana.

A centrocampo la grande regia di Perinelli (splendido il suo raddoppio al termine di una triangolazione con Fermanelli e Zaniolo) e il dinamismo dei cursori (Zanotto è stato esemplare in fase di spinta nella ripresa) hanno permesso alla squadra di avere sempre in mano le redini dell'incontro. In avanti ci hanno pensato Fermanelli e Zaniolo [illegible] fare impazzire la retroguardia lucchese, con scambi [illegible] velocità e dribbling che hanno strappato grandi applausi ai tifosi. Il tandem offensivo si è rivelato micidiale e potrebbe risultare decisivo domenica a Pisa.

Per l'Aosta era fondamentale tornare [illegible] [illegible] prima della sfida che vale una stagione, ma [illegible] anche [illegible] primaria importanza convincere sul piano del gioco. La brillantezza nell'impostazione [illegible] manovra e l'abilità degli attaccanti hanno ribadito che i rossoneri sono [illegible] grado di centrare il traguardo del ritorno tra i professionisti. Il Viareggio si è rivelato avversario scomodo, con il giovane centravanti Florio, già nel mirino di alcune società di serie A, capace [illegible] tenere in apprensione la difesa, ma i toscani hanno dovuto arrendersi alla superiorità di Fermanelli e compagni.

Il pareggio del Pisa ad Asti ha consentito all'Aosta di portarsi [illegible] una sola lunghezza dalla capolista. Le speranze dei tifosi di centrare il sorpasso ai danni della formazione di Filippi non nascono soltanto dal fatto [illegible] avere ridotto le distanze dalla capolista, [illegible] soprattutto dalla convinzione di [illegible] rivisto in azione la squadra che aveva saputo entusiasmare per lungo tempo. I dubbi maggiori [illegible] super sfida di Pisa [illegible] dalle condizioni fisiche [illegible] ottimali [illegible] alcuni giocatori, primo fra tutti Fermanelli, che ha dovuto uscire anzitempo per un problema muscolare. Se Donati avrà l'intero organico a disposizione, in terra toscana si [illegible]sisterà a una partita di grande intensità emotiva.

Sigfrido Beneyton

Perinelli ha messo a segno il secondo gol dell'Aosta contro il Viareggio

«La strada è quella giusta»

Il commento di Nando Donati
Elogi dal tecnico del Viareggio

AOSTA. «Speravamo sia nel forfait di Fermanelli, che sapevamo in non buone condizioni fisiche, sia nella possibilità [illegible] sfruttare il difficile momento dell'Aosta. Invece abbiamo dovuto inchinarci alla bravura dell'attaccante e della squadra di Donati. Da parte nostra c'è stata la conferma delle qualità del giovane Florio e una discreta [illegible] prova collettiva, ma contro quest'Aosta c'è stato poco da fare». Il tecnico del Viareggio, Buglio, [illegible] il primo a riconoscere i meriti [illegible] rossoneri.

Dopo aver tessuto gli elogi dell'Aosta, l'allenatore [illegible] Viareggio esamina anche i possibili risvolti della super sfida di domenica prossima.

«La compagine [illegible] Filippi avrà dalla sua parte l'incoraggiamento di almeno seimila tifosi, ma Donati potrà contare su alcuni giocatori in grado di fare la differenza. A Pisa è da mesi che aspettano [illegible] incontrare l'Aosta. Ci sarà un tifo assordante, ma a decidere le sorti dell'incontro saranno i giocatori e non il pubblico».

L'allenatore rossonero Nando Donati

Grande gioia in casa rossonera per il ritorno [illegible] successo. Nando Donati non nasconde la soddisfazione per [illegible] 2-0 inflitto al Viareggio. «Risultato a parte, mi è piaciuto l'atteggiamento mentale dei ragazzi. La vittoria fa morale e ci consente di andare a Pisa [illegible] la giusta carica. In settimana prepareremo con grande cura la partita che può valere [illegible] campionato. In terra toscana troveremo un ambiente caldo, ma anche stimolante. Giocare davanti a migliaia di persone non deve incutere timore, ma infondere coraggio e voglia di emergere».

A sbloccare il risultato ci ha pensato Claudio Fermanelli, con [illegible] gran diagonale che non ha concesso scampo al portiere toscano Mannini. «La rete è stata importante perché ci ha sbloccato - dice [illegible] capitano rossonero -. [illegible] qualcuno aveva dubbi sulla nostra voglia di lottare per la promozione, ha potuto rendersi conto di quanto ci teniamo [illegible] raggiungere il traguardo del passaggio in C2. Ho rivisto l'Aosta dei tempi migliori».

«Il Viareggio si [illegible] rivelato avversario di tutto rispetto - aggiunge Fermanelli -, ma quando giochiamo concentrati e senza [illegible] blocchi psicologici, possiamo superare qualsiasi ostacolo. Ho finalmente potuto di nuovo giocare assieme [illegible] Zaniolo. Purtroppo per una malaugurata serie di circostanze abbiamo avuto [illegible] poche occasioni di scendere in campo contemporaneamente: speriamo adesso di poterlo fare fino alla conclusione del campionato». [s. b.]

Il successo di misura (1-0) della formazione termale nella partita disputata sul campo del Moncalieri

«Passo fondamentale verso la salvezza»

Il tecnico Ciri soddisfatto della compattezza della squadra

Massimiliano Santoro è stato l'autore del gol del Saint-Vincent/Châtillon

SAINT-VINCENT. Il successo che ci voleva per avvicinare il traguardo della salvezza. Il Saint-Vincent/Châtillon torna dalla trasferta a Moncalieri [illegible] tre punti d'oro e con la convinzione di avere fatto un notevole passo avanti verso la riconferma nel campionato di [illegible] D. A cinque giornate dalla conclusione, i termali hanno portato a tre lunghezze il vantaggio sull'Asti, quart'ultimo in classifica, e hanno alle spalle [illegible] formazioni.

«Le nostre sofferenze non sono ancora finite - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, anche [illegible] sarebbe assurdo non considerare la vittoria ottenuta a Moncalieri fondamentale per giocare il finale della stagione con la dovuta serenità. A [illegible] vincermi maggiormente è stata la compattezza di squadra, con tutti i reparti che hanno funzionato a dovere. Brogi non è mai stato chiamato seriamente in causa a dimostrazione della bontà della prestazione corale».

«Soltanto nel finale abbiamo sofferto per contenere la pressione del Moncalieri, che si gettava generosamente in avanti alla ricerca del pareggio - aggiunge il tecnico termale -. I torinesi non hanno comunque mai creato pericolose azioni, bloccati dal pressing attuato alla perfezione a centrocampo. La squadra ha dimostrato di essere in salute, ma adesso serve trovare la giusta continuità di rendimento, perchè soltanto con un'altra prova convincente domenica prossima contro il Camaiore potremo dire di avere finalmente imboccato la strada giusta verso la salvezza».

Ciri ha mandato inizialmente in campo Brogi tra i pali, Cavaglieri e D'Herin [illegible] marcatura, Mirisola libero, Moschetta a destra e Botta a sinistra sulla linea mediana, Rubino, Periotto e Calamita a centrocampo, Santoro e Bak in attacco. Quando Calamita ha dovuto lasciare il campo per un risentimento inguinale, il tecnico biancoazzurro lo ha sostituito con Di Bartolo, per potenziare il reparto offensivo.

«Inserendo [illegible] punta al posto di [illegible] centrocampista - spiega Piero Ciri - ho chiaramente fatto intendere ai nostri avver[illegible] che non ci accontentavamo del pareggio. La scelta si è rivelata azzeccata e il gol di Santoro ha premiato la nostra bravura tattica. Abbiamo anche avuto l'opportunità di raddoppiare nelle fasi conclusive dell'incontro, però non siamo stati sufficientemente bravi in fase conclusiva [illegible] un rapido contropiede». [s. b.]

ASTI
E PROVINCIA
Martedì 19 Marzo 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Depositate le liste al tribunale di Novara. In lizza anche «Piemonte nazione»

Pronte le «squadre» per le elezioni

Ieri l'Ulivo ha presentato i suoi candidati

Sono 80 i candidati nei collegi uninominali

NOVARA. Sono un'ottantina i candidati per la Camera suddivisi in cinque schieramenti (Lega, Polo, Ulivo, Mani pulite, Pannella Sgarbi) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2». Il 21 aprile [illegible] per altrettanti seggi nell'elezione col sistema maggioritario.

A questi si aggiungeranno altri sei eletti con il proporzionale. Qui i candidati sono 23 di dodici diversi partiti [illegible] precisamente: Angelo Muzio [illegible] Paola Barassi (Rifondazione comunista); Do[illegible] Comino e Oreste Rossi detto «Tino» (Lega Nord); Marco Zacchera [illegible] Roberto Tana (An); Raffaele Costa e Roberto Rosso (Forza Italia); Livia Turco [illegible] Silvana [illegible] (Pds); Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani (Ppi); Igor Gioffi (Mani pulite); Enzo Cucco e Giampiero Bonfantini (Pannella-Sgarbi); Ivano Novelli detto Ivan [illegible] Claudio Rosso (Verdi); Teresio Delfino e Massimo Corrado (Ccd-Cdu); Natale D'Amico [illegible] Giuseppe Albertini (Lista Dini); Daniele Ristori e Mauro Sartorio (Federalista). Questo lo schieramento quale si presentava ieri [illegible] quando [illegible] scaduti i termini per la presentazione delle liste. [r. amb.]

ASTI. Anche la terza grande forza in lizza alle Politiche del 21 aprile ha ufficializzato la formazione [illegible] «mandare in campo» nella partita elettorale. Dopo Lega Nord e Polo, ieri [illegible] toccato all'Ulivo di Romano Prodi orga[illegible] la tradizionale conferenza stampa di presentazione dei candidati locali. Sede la saletta azzurra della Provincia. In [illegible] per Roma ci [illegible]: **Giovanni Saracco**, 63 anni, architetto, sindaco di Villafranca e assessore provinciale (Senato), **Vittorio Voglino**, 51 anni, preside alla Media «Gatti» (Camera, collegio «6») [illegible] **Dino Scanavino**, 35 anni, imprenditore agricolo, sindaco [illegible] Calamandrana ed ex consigliere provinciale (Camera, collegio «5»).

Alla conferenza stampa [illegible] intervenuti, oltre a simpatizzanti, il sindaco Bianchino, quello di Nizza, Pesce ed altri amministratori di centri dell'Astigiano e [illegible] (c'era, tra gli altri, il primo cittadino di Cortemilia, Giancarlo Veglio), la giunta provinciale al completo, esponenti del pds, il segretario di Rifondazione, Aldo Bologna (Rifondazione appoggia infatti i candidati dell'Ulivo); [illegible] ancora rappresentanti [illegible] Rete (Angela Motta) e Verdi (Salvino Razzano), del Ppi con Gabriele Vercelli e Maurizio Dania (i popolari esprimono [illegible] candidatura di Voglino), del «Si» (Pietro e Giovanna Beccuti e Giuseppe Finello) e del Patto Segni (Maurizio Carcione [illegible] altri). «Si» [illegible] pattisti fanno parte della lista Dini collegata all'Ulivo. I candidati [illegible] stati presentati da Sonia Beretta del Comitato Prodi.

Nei giorni [illegible] la Lega Nord che «correrà» da sola, aveva presentato i suoi uomini (**Massimo Scaglione** al Senato, **Paolo Tagini** [illegible] **Paolo Franzini Tibaldeo** nei collegi «6» [illegible] «5» della Camera). Sono tutti parlamentari uscenti. Lo [illegible] [illegible] avvenuto per il Polo per il quale sono candidati **Lorenzo Giribone** (Senato), [illegible] **Teresa Armosino** [illegible] **Antonio Baudo** nei collegi «5» e «6» della Camera.

Sempre ieri è [illegible] ufficializzata un'altra candidatura: la lista «Piemonte nazione» [illegible] presenterà nel collegio «15» del Se[illegible] (Asti-Acqui) con **Angelo Benotto** il popolare attore dialettale [illegible] Villafranca, già candidato negli anni scorsi sia alle Amministrative che alle Politiche. E' intanto scaduto il termine per la consegna [illegible] candidature e liste. Le giornate di [illegible] e domani saranno dedicate al controllo della regolarità delle firme di presentazione. Poi, 48 [illegible] per eventuali ricorsi e venerdì mattina il presidente della Circoscrizione elettorale di Novara, Edoardo Barelli procederà al sorteggio dell'ordine dei partiti sulle schede.

Franco Cavagnino

PAESI UNITI ANTI-DISCARICA

Dal Villanovese un «no» secco

Un migliaio [illegible] manifestanti domenica per opporsi al progetto [illegible] discarica consortile in [illegible] Laupadin a Villanova

SERVIZIO NELLE PAGINE [illegible]

A Castellero

Si dà fuoco in auto E' gravissimo

CASTELLERO. Forse un atto [illegible] disperazione è all'orgine [illegible] gesto di [illegible] C., 42 anni, che ieri pomeriggio si è cosparso di liquido infiammabile [illegible] si è dato fuoco a bordo di una Fiat Uno dove aveva sistemato anche [illegible] bombola di gas sottratta in casa.

L'uomo si trova ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti.

Il fatto è accaduto vicino al cimitero, poco distante dalla casa dove M. C. vive. Pare che l'uomo fosse senza lavoro da oltre un anno.

L'allarme è stato dato da alcuni vicini che hanno visto la macchina andare a fuoco [illegible] dopo pochi istanti uscire dall'abitacolo una figura avvolta dalle fiamme.

Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri della sta[illegible] [illegible] Baldichieri agli ordini del maresciallo Pensabene, il tentativo di suicidio era stato organizzato nei minimi particolari.

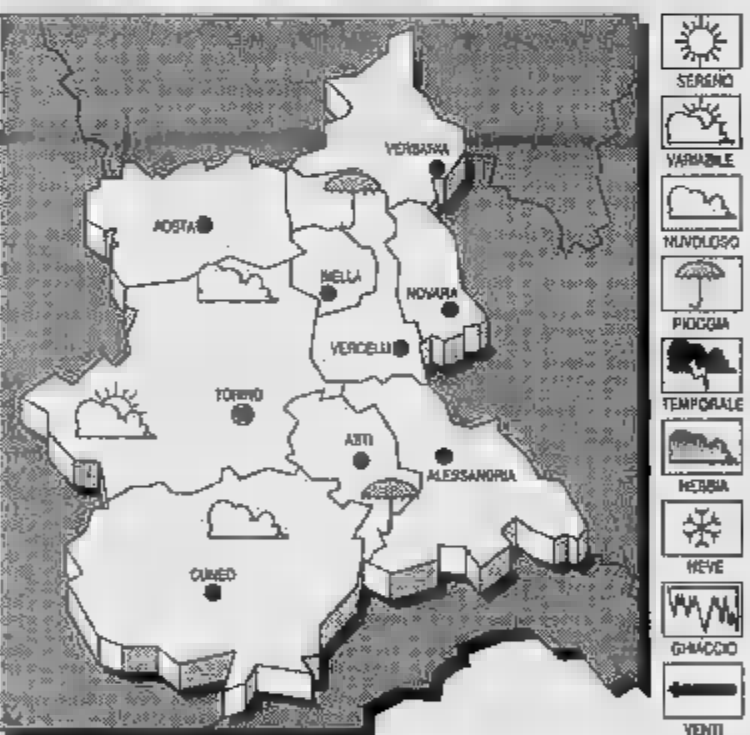
Secondo il racconto dei famigliari pare che l'uomo avesse trascorso [illegible] [illegible] inquieta. I conoscenti lo descrivono come una persona schiva, negli ultimi [illegible] preoccupato forse dalla perdita del lavoro.

La sua famiglia [illegible] originaria del Meridione: si sono trasferiti nell'Astigiano nel 1969. Fino a poco più [illegible] un [illegible] fa M. C. era occupato come artigiano ad Asti. [illegible] pomeriggio la decisione di farla finita. L'uomo ha caricato sulla macchina la bombola di gas presa [illegible] casa, poi si [illegible] diretto sul viale del cimitero e qui, cosparsosi di liquido infiammabile, [illegible] è dato fuoco.

Quando le fiamme hanno cominciato ad avvolgerlo, però ha avuto la forza di gettarsi fuori dalla macchina.

«Ho sentito [illegible] specie di scoppio - racconta un testimo[illegible] [illegible] lavorava in un campo vicino - poi s'è alzato un [illegible] fumo dalla macchina che bruciava e alla fine [illegible] uscito lui che [illegible] è messo a correre avvolto dalle fiamme. Non capivo se [illegible] macchina c'era ancora qualcuno». L'uomo ha percorso diversi metri, poi è caduto a terra soccorso dai vicini.

Subito è stato dato l'allarme; sono arrivati i carabinieri di Baldichieri, le ambulanze [illegible] i vigili del fuoco di Asti. E' stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso. Il ferito è stato caricato su una ambulanza e trasportato all'opedale [illegible] Asti. Presenta ustioni [illegible] tutto il corpo. [m. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] alternanza [illegible] annuvolamenti e schiarite sempre più ampie.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. [illegible] settentrionali.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni di moderata variabilità, [illegible] ampie schiarite.

[illegible] AD ASTI
Max: 11; min: 2; media: 7

[illegible]
Max: 9; min: 1; media: [illegible]

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 14,8; Alessandria 10; Aosta 14; Cuneo 11; Novara 14; Vercelli 11.

Dopo una settimana di agonia al reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria

Nizza: Vincenzo non ce l'ha fatta

Il ragazzo, 17 anni, è morto domenica notte. Era rimasto ferito in un incidente stradale la [illegible] del 9 marzo La [illegible] Vespa si era scontrata con un'auto. Carrozziere, lascia i genitori e due fratelli. Forse domani i funerali

NIZZA. Grande commozione in città alla notizia della morte di Vincenzo Abruzzese. Il diciassettenne carrozziere non ce l'ha fatta: si è dovuto arrendere alle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto una settimana fa. Il giovane [illegible] spirato domenica notte [illegible] reparto rianimazione dell'Ospedale di Alessandria.

Commozione e cordoglio per la famiglia Abruzzese: Vincen[illegible] (viveva in strada Ponte Verde), lascia il padre Michele, artigiano di 50 anni, la madre Angela Cirigliano ed i fratelli Lucia e Francesco. A nulla hanno potuto le cure intensive dei medici; nei primi giorni dopo l'incidente, Vincenzo sembrava aver superato la fase critica. Poi improvviso il peggioramento.

La disgrazia era avvenuta sabato [illegible] [illegible] alle 20, in prossimità del passaggio a livello automatico lungo la statale che collega Nizza a Canelli, appena fuori dell'abitato. Vincenzo

Vincenzo Abruzzese 17 anni [illegible] morto domenica dopo una settimana [illegible] agonia

Abruzzese [illegible] [illegible] bordo di una Vespa ed è uscito sulla strada principale, forse da [illegible] delle vie laterali che costeggiano la ferrovia. In quel momento passava la Renault Clio guidata da Gianpaolo Carlino di 19 anni, abitante a Calamandrana.

Un violento urto ed il diciassettenne [illegible] caduto a terra: [illegible] corso dalla Croce Verde [illegible] stato trasportato prima all'ospedale di Nizza [illegible] poi ad Alessandria. I funerali si svolgeranno probabilmente domani nel pomeriggio. [e. ce.]

Scontro tra due auto in corso Savona grave infermiera di Castagnole Lanze

ASTI. Una [illegible] precedenza. Potrebbe essere questa la causa dello scontro di sabato sera, sul ponte di [illegible] Savona, all'incrocio con via Peschiera. Il bilancio è di un ferito grave: è Maria Luisa Iacono, 26 anni, infermiera [illegible] uno studio dentistico, abitante a Castagnole Lanze, in frazione Olmo.

La giovane è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria: ha una sospetta frattura ad [illegible] vertebra e altre ferite.

Secondo i primi accertamenti della polstrada di Asti la ragazza, alla guida [illegible] una Panda, stava percorrendo [illegible] Savona, diretta verso Isola: improvvi[illegible] si sarebbe trovata di fronte la «Twingo» [illegible] Ottavia Laforè, 47 anni, rimasta illesa, che si era appena immessa da via Peschiera.

Una frenata disperata, poi lo scontro: Maria Luisa Iacono è rimasta incastrata nelle lamiere.

E' arrivata un'ambulanza: il trasporto in ospedale ad Asti, poi il trasferimento al più attrezzato centro di Alessandria.

Al capezzale della giovane paziente sono accorsi [illegible] padre, Salvatore, 56 anni, operaio, la madre, Giuseppa Polizzi, 50, casalinga, i fratelli Lillo e Giovanni e la sorella Alfonsina.

Un incidente che [illegible] destato emozione a Castagnole, dove la giovane è molto conosciuta [illegible] stimata. [f. b.]

L'Usl 19 affitterà il quarto piano della casa di cura privata San Giuseppe

E l'ospedale andrà in clinica

Sarà temporaneamente ospitato il reparto di Dermatologia (in attesa di trasferirsi alla Maternità)
Il direttore Robotti: «Scelta necessaria per poter permettere una serie di lavori di risistemazione»

ASTI. L'ospedale va in casa di cura: [illegible] è un paradosso, [illegible] quanto accadrà da aprile, in [illegible]guito ad una [illegible] tra Usl e clinica San Giuseppe. In pratica l'Usl affitterà fino alla fine dell'anno un reparto della [illegible] di cura in via De Gasperi, per trasferirvi la Dermatologia.

«Una necessità - spiega il direttore generale Ezio Robotti - per alleggerire [illegible] carico delle degenze dall'ospedale, interessato in questi giorni da importanti lavori di risistemazione interna». Robotti (che è in atte[illegible] di conoscere le decisioni della Regione sui commissari delle Usl) [illegible] questi giorni è impegnato [illegible] la direzione sanitaria, in un difficile «gioco» di incastri: l'inizio dei lavori in Cardiologia, ha comportato il trasferimento di alcuni posti letto in Ortopedia donne [illegible] in Medicina A. Intanto sono in corso lavori anche alla Maternità dove presto ci [illegible] degli spostamenti di reparti.

In questa situazione, è maturata l'idea di affittare per qualche tempo spazi fuori dall'ospedale: «La convenzione con la San Giuseppe, prevede l'utilizzo del quarto piano della clinica, per un complessivo [illegible] [illegible] posti letto - spiega Robotti -. Lì andrà la Dermatologia, in atte[illegible] di essere trasferita, entro qualche [illegible] alla Maternità dove si stanno recuperando i locali». Oltre ai letti, la clinica fornirà pasti, cambio biancheria, pulizia al piano e guardia medica; l'Usl metterà il personale. I costi si aggirano sulle 100 mila lire per letto al giorno [illegible] contemporaneamente risparmiano [illegible] pasti, biancheria e pulizia» nota Robotti.

Intanto continuano [illegible] lavori per rimettere [illegible] nuovo la Cardiologia: sarà realizzata una nuova unità di terapia intensiva, mentre al posto dell'attuale sala Botallo verranno allestite stanzette con due o [illegible] letti per la degenza ordinaria. I lavori dovranno [illegible] conclusi entro [illegible] gennaio '97. E presto partiranno i lavori [illegible] ripristino del Pronto soccorso: «C'è il parere favorevole del Comune, restano alcune questioni da definire: [illegible] un intervento atteso» spiega Robotti. Il tutto per poter continuare a fornire [illegible] nell'attesa [illegible] nuovo ospedale.

[illegible]

La clinica San Giuseppe [illegible] via De Gasperi, ospiterà [illegible] reparto dell'ospedale

In coda per un controllo

Tempi d'attesa anche di tre mesi ma il pediatra visita in giornata

SPECIALITA'	ATTESA [illegible] [illegible]
DOPPLER CHIRURGIA	70 - 90
ORTOPEDIA VISITE	60
ENDOCRINOLOGIA	70 - 90
NEUROLOGIA (a seconda [illegible] specialista)	10 - 40
CARDIOLOGIA VISITE	35
ECOCARDIOGRAFIA	60
GERIATRIA VISITE	2
GASTROENTEROLOGIA CHIRURGICA	2
ELETTROENCEFALOGRAMMA	[illegible]
ENDOSCOPIA DIGESTIVA VISITE	7
UROLOGIA	[illegible]
CHIRURGIA VISITE	1 - 7
GINECOLOGIA	1 - 9
PEDIATRIA	0
ODONTOIATRIA	60 - 70
OCULISTICA	30 - 40
ECOTOMOGRAFIA TIROIDEA	90
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	7 - 20

[illegible] media nei poliambulatori in ospedale e in [illegible] Orfanotrofio

ASTI. In coda dal medico di fiducia per la diagnosi, poi in fila allo sportello Usl di via Orfanatrofio per prenotare la vista specialistica [illegible] l'esame, infine l'attesa, in media qualche settimana, per la prestazione. Fin troppo [illegible] ironizzare sul termine «pazienti».

Una caratteristica, quella dei lunghi tempi d'attesa, che per la verità, [illegible] è solo della Sanità pubblica: alcuni studi privati, hanno prenotazioni di [illegible] - 4 [illegible]si, con parcelle da 200 mila lire a visita (e non sempre con il rilascio della ricevuta).

Ma nel settore pubblico, code e lunghi tempi d'attesa fanno scalpore. All'Usl di Asti, sembra ormai superata l'emergenza poliambulatori. Lo scorso anno, a giugno, una perizia statica dichiarò pericolante [illegible] piano mezzanino che ospitava gli ambulatori, e la direzione sanitaria [illegible] costretta a dichiarare [illegible] chiusura dell'ammezzato. L'attività fu in parte ridotta (alcuni servizi furono chiusi [illegible] tutto) [illegible] trasferita in sedi provvisorie: reparti ospedalieri, ambulatori di via Orfanatrofio. Conseguentemente, per alcune specialità, si allungarono i tempi delle prenotazioni.

Ora da un paio di settimane è entrato in piena attività il prefabbricato nel cortile dell'ospedale dove è stato praticamente «ricostruito» il poliambulatorio chiuso quasi un anno fa.

La situazione viene considerata «normale»: prenotazioni più lunghe per alcuni esami strumentali, attese più brevi per visite specialistiche. Con una precisazione: «Tutte le emergenze hanno l'assoluta precedenza» chiarisce la d.ssa Donatella Ciaceri, vicedirettore sanitario.

La tabelle che pubblichiamo dà un'idea dei tempi d'attesa per una visita o un esame specialistico. [illegible] tratta di tempi medi, rilevati a febbraio. Alcuni [illegible]: per un esame doppler (studia i vasi arteriosi e venosi) si possono anche aspettare tre mesi. «Si tratta di un accertamento per cui le richieste sono molto aumentate negli ultimi tempi» chiariscono all'Usl. Lo scorso anno in ospedale sono stati effettuati oltre [illegible] mila Doppler. Altro punto dolente, [illegible] le visite urologiche: [illegible] media 65 giorni d'attesa. I medici in servizio [illegible] 5 che si devono dividere tra l'attività chirurgica, quella [illegible] reparto [illegible] infine quella ambulatoriale, mentre le richieste di prestazioni [illegible] in aumento.

«Uno dei problemi - spiega Donatella Ciaceri - è che abbiamo ridotte possibilità d'assunzione per cui ci è difficile rafforzare alcuni settori». Ma per una visita ginecologica o un'endoscopia può bastare una settimana, mentre il pediatra [illegible] disponibile in giornata. [r. s.]

Ieri un nuovo summit in municipio

Per la Morando in crisi si chiedono alle banche almeno cinque miliardi

ASTI. Istituzioni unite al fine di tentare di costruire un futuro sicuro per la Morando Impianti, stretta nella morsa di una crisi finanziaria [illegible]nza precedenti. Per oltre due ore, ieri mattina in municipio, i rappresentanti di Comune, Provincia, Regione e prefettura si sono confrontati con l'amministratore unico dell'azienda, Giuseppe Morando, e il vicepresidente Paolo Giacchero (successivamente la riunione è stata allargata, per altre due ore di discussione, al sindacato).

In primo piano la necessità di ottenere immediatamente dalle banche una boccata d'ossigeno da 5 miliardi per consentire allo stabilimento di produrre fino alla fine di maggio.

Nodo non nuovo, ma sempre da sciogliere: solo [illegible] minoranza degli istituti di credito coinvolti nella trattativa si è detta disposta, pur con riserva, a finanziare il «piano di salvataggio» aziendale. A queste banche (Cassa di risparmio di Asti, Comit, Monte dei Paschi, Popolare di Novara) le istituzioni chiederanno ufficialmen[illegible] [illegible] costituirsi in pool per accordare all'azienda i finanziamenti necessari.

I 5 miliardi servirebbero, tra l'altro, [illegible] pagare parzialmente i fornitori (vanterebbero un credito complessivo di 20 miliardi), che negli ultimi due mesi hanno fatto mancare all'azienda le materie prime.

Intanto ieri 138 [illegible] 278 addetti Morando sono stati collocati in [illegible] integrazione straordinaria. Il provvedimento di sospensione dal lavoro è [illegible] lungamente discusso nell'incontro in municipio. In attesa che giovedì, all'Ufficio del lavoro, la direzione presenti [illegible] piano di attività dettagliato che motivi il ricorso alla cassa integrazione straordinaria (richiesta per un numero massimo [illegible] addetti di 190 unità e per un periodo non superiore a otto mesi), le istituzioni prendono posizione anche su questa questio[illegible]

«Va fatta richiesta immediata e unitaria d'incontro - si legge in un comunicato diffuso dopo la riunione - con la task-force governativa di Borghini per ottenere un intervento concreto che assicuri la possibilità [illegible] accesso ai trattamenti di cassa integrazione straordinaria, ma soprattutto che intervenga in modo risolutivo rispetto al sistema bancario, ai rapporti [illegible] capitali interessati all'ingresso in Morando, alla difesa di un'azienda leader sul mercato che fa parte del tessuto più pregiato dell'economia astigiana così gravemente colpita e depaupe[illegible] dai recenti fatti alluvionali». Al consulente inviato dagli istituti [illegible] credito in Morando per redigere il piano di ristrutturazione industriale e finanziaria sarà richiesta una pre-relazione da inviare alle banche e alla task-force presieduta da Borghini. [l. n.]

Prosegue la vertenza con i dipendenti

Chiesto fallimento del bar «Cocchi»

ASTI. Prosegue la battaglia fra sindacati [illegible] «Ansermar», la società che gestisce il bar «Cocchi». L'avvocato Paolo Bagnadentro ha depositato in tribunale un'istanza di fallimento [illegible] confronti della società. La decisione, presa in accordo con i sindacalisti Fausto Cavallo [illegible] Piero Coltella (della Filcams-Cgil, settore commercio) è legata alla vertenza per il mancato pagamento degli stipendi a quattro addetti del bar di piaz[illegible] Alfieri. Nei giorni scorsi i dipendenti, dopo il licenziamento, [illegible] stati reintegrati al lavoro dal pretore, a cui [illegible] stata presentata una denuncia per comportamento antisindacale.

Al momento di rientrare in servizio i baristi avevano chiesto al titolare della «Ansermar», Gianni Zanellato, il saldo degli stipendi arretrati: le mensilità [illegible] partire da novembre, oltre alla tredicesima. Il rifiuto aveva indotto i quattro addetti [illegible] scioperare [illegible] oltranza. Ora, l'ultimo atto della querelle con l'istanza di fallimento.

«Spiace vedere in queste condizioni [illegible] locale che [illegible] stato testimone della vita astigiana - sostiene l'avvocato Bagnadentro - [illegible] la richiesta [illegible] [illegible] presentata per porre fine ad una gestione dissennata».

«Auspichiamo un ritorno alla regolarità - precisano in sindacato - comunque vadano le cose, chi prenderà in mano il locale dovrà garantire [illegible] lavoro al personale impegnato nella protesta». Nessun commento da parte dell'avvocato Giovanni Anzalone, legale della «Ansermar». «Non c'è stato [illegible] notificato nulla». La vicenda dovrebbe risolversi entro [illegible] fine d'aprile: nei prossimi giorni verrà nominato un giudice relatore che affiderà una serie di accertamenti per stabilire la situazione patrimoniale: poi [illegible] decisione di accogliere [illegible] meno la richiesta di crack. Intanto [illegible] società «Cocchi sas», proprietaria della licenza ha ottenuto la risoluzione del contratto [illegible] la «Ansermar»: la custodia del locale sarà affidata [illegible] prossimi giorni al titolare, Giulio Accornero. [r. gon.]

La presentazione [illegible] palazzo Ottolenghi

Il racconto di Pansa ha riempito la sala

ASTI. Sala gremita sabato pomeriggio a palazzo Ottolenghi, per assistere alla presentazione dell'ultimo libro del giornalista e scrittore Gian Paolo Pansa, dal titolo «Siamo stati così felici» (edito da Sperling e Kupfer).

All'incontro era presente, insieme all'autore, Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, che [illegible] la Biblioteca consorziale Astense ha organizzato la serata.

La conversazione è stata poi condotta dal professore e scrittore astigiano Edoardo Angelino. «Siamo stati così felici», rappresenta l'ideale continuazione del precedente libro di Pansa «Ma l'amore no», che era stato presentato [illegible] Asti nel novembre del '94: il dibattito [illegible] stato caratterizzato dalle contestazioni di Roberto Gremmo (Lega Piemont), sull'interpretazione data da Pansa dell'assassinio [illegible] Gennaro Acquaviva, militante del partito comunista internazionalista, assai noto ad Asti.

In apertura del [illegible] intervento Pansa ha ricordato quell'episodio, augurandosi che non si ripetesse un'altra polemica analoga.

La sua [illegible] opera, che ha già venduto 65 mila copie ed [illegible] giunta alla seconda edizione, si svolge nel 1948; ambientata nella provincia piemontese, racconta la storia d'amore [illegible] due giovani, Anna [illegible] Paolo «in un'Italia appena uscita da [illegible] guerra civile che secondo [illegible] termina con le elezioni del 18 aprile, mentre sta iniziando un'altra guerra: quella 'fredda' tra Urss e Stati Uniti. In un Pae[illegible] - ha aggiunto - che non [illegible] quello in cui stiamo vivendo adesso: cellulitica, [illegible] posa, griffata». Il condirettore del settimanale «L'Espresso» ha poi risposto alle domande del pubblico: ha escluso l'uscita nei prossimi anni [illegible] un libro sui fatti politici: «non ne posso più di questa politica», [illegible] ha preannunciato che sta scrivendo un terzo romanzo. La sua ambizio[illegible] è però [illegible] narrare la grande epopea dell'Italia moderna, sul modello de «I Promessi sposi». [e. a.]

Riconfermato

Cooperative [illegible] Sacco è presidente

ASTI. Mario Sacco, funzionario Coldiretti, [illegible] stato riconfermato presidente della Confcooperati[illegible]: lo ha eletto sabato, al Salera, l'assemblea congressuale, che ha nominato pure il consiglio provinciale.

Quest'ultimo risulta composto da Giovanni Luigi Bossolino, Laura Biamino, Angela Bosio, Giovanni Bosso, Luigi Bordone, Claudio Brignolo, Riccardo Civarolo, Deonino Dal Cielo, Egidio Fonsati, Luigi Fornaca, Carlo Garbarino, Costantino Garziera, Giorgio Guasco, Giovanni Maldonese, Aldo Musso, Stefano Origlia, Bruno Porta, Vito Sollazzo, Carmine Sproviero, Antonino Toscano.

Revisori dei conti: Carlo Coppo, Pierino Botto, Lucia Musso, Pietro Brondolo, Stefanino De Martini. Probiviri: Anselmo Lano, Oldrado Poggio, Franco Brunetti. Le cariche saranno valide fino [illegible] Duemila.

Aderiscono all'associazione 110 cooperative operanti in vari settori (edilizia, agricoltura, servizi). [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Quali [illegible] dove i rischi nell'Astigiano?

Da diverso tempo ho interrogato la presidenza della Provincia sui rischi di calamità che incombono sul nostro territorio. L'alluvione del 1994 dovrebbe essere di monito alle autorità preposte. Inoltre al punto uno delle competenze provinciali [illegible] legge: «Spettano alla Provincia... [illegible] difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità».

Comunque non ho avuto risposta alcuna soprattutto dall'assessorato competente! C'è quindi il sospetto che una [illegible] [illegible] propria mappa [illegible] rischio non esista.

Eppure, oltre al Tanaro ed al Belbo, ci sono interi borghi interessati da frane, dissesti di vario genere ecc.. Va da sé che mappare tutta la provincia non sia [illegible] facile, tuttavia [illegible] fatto di non [illegible] [illegible] quadro chiaro della situazione è decisamente riprovevole. Nella [illegible] interpellanza chiedevo inoltre [illegible] ci si era attivati, in sinergia coi comuni, per approfondire l'osservazione sui piani regolatori. Si può infatti osservare che nelle aree a rischio è ripresa l'attività edilizia: ci si chieda con quali cautele?

Pierluigi Barbano,
consigliere provinciale, Asti

Smaltimento rifiuti il [illegible] Refrancore

Vorrei fare alcune precisazioni sul problema dello smaltimento rifiuti nell'Astigiano. Il progetto presentato al Consorzio astigiano sposa, [illegible] logiche, gli intenti di An, ma non indica con rigore assoluto gli intenti in ragione di dettagli tecnici e siti. Pur auspicando, come cittadino refrancorese, la nascita di un progetto industriale [illegible] Refrancore, vorrei precisare che l'impianto può soddisfare la causa della provincia astigiana indipendentemente dal sito.

A riguardo del sindaco di Refrancore, Bruno Ghidella, egli è assolutamente a conoscenza di tutti i [illegible]tagli in quanto mi sono fatto carico di illustrarglieli da molto tempo. [illegible] giunta attuale di Refrancore non è d'accordo su quel progetto [illegible] in tempi recenti, a cavallo tra la precedente e l'attuale amministrazione (che [illegible] è la continuazione sbiadita), ha «tramato» per predisporre, [illegible] quel terreno, non un impianto che porti benessere, [illegible] [illegible] discarica. Esistono infatti le prove amministrative di quell'intento, nonché i test sul terreno redatti all'epoca. Non ultimo si deve [illegible] che il progetto [illegible] stato presentato in varie sedi, in tempi distanti dalla campagna elettorale e che, essendo stato elaborato con un lavoro protrattosi per un anno, i fini elettoralistici sono poco probabili.

Pietro Ricca,
consigliere comunale di Refrancore [illegible] esponente di Alleanza Nazionale

Una giornata per Kieslowski

Se ne è andato per sempre il poeta-regista Krzysztof Kieslowski: l'ha colpito un infarto [illegible] è morto. Può l'assessore alla Cultura del Comune organizzare, in ricordo [illegible] regista polacco, una «giornata al cinema» (magari [illegible] sabato), con la proiezione dei capolavori: Film Blu, Film Bianco, Film Rosso? Varrebbe una stagione teatrale.

Stefano M. Asti

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.945
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
[illegible] [illegible]: 401.369
[illegible] D.B.: 011/9876.469
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
[illegible] **Bormida**: 0144/88.290
Moncalvo: 82.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.556

[illegible] [illegible] [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Bacbe, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 594.606.

Canelli: Bielli, via XX settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

[illegible] MEDICA

[illegible] 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
[illegible] [illegible] [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 989.769
Montemagno: 63.263
[illegible] 7821
[illegible] [illegible] [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento [illegible]

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.693
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.856
Nizza: 721.704
[illegible] **A21**: 0131/361.289

[illegible] CIVILE

ASTI

NATI: Stefano Tessitore, Isola; Andrea Di Sarno; Stefania Migliore, San Damiano; Stefano Bussolino, [illegible] Damiano; Daniele Oliver Palazzo, [illegible] Damiano; Giovanni De Vanuto; Daniela Canavese, Canale; Cristian Colonna, Castagnito; Giorgia Marangoni, Isola; Antony Mainetti; Elisabetta Tarallo; Claudia De Ransis; Cristian Maloku, Alba; Roberto Maloku, Alba.

MORTI: Guglielmo Trinchero, 87 [illegible] Teresa Pertosino ved. Argenta, 87; Francesco Borgogno, 85, [illegible]; Lorenzo Chiriotti, 75, Castagnole Lanze; Ernesta Rosso ved. Gamba, 91; Liberino Riccio, 69, Monale; Maria Rosa Cacciabue vedova Mondo, 89, Cerro; Alessandro Rabuffo, 86, Livorno; Pasquale Saracco, 61, Canelli; Ottavio Tornato, 81; Maria Rosa Calzone vedova Robertazzi, 44; Ornella Falugi in Dalle Luche, 61; Domenico Usini Sobraro, 84, Nizza; Natale Ghidella, 70, Casorzo; Edgardo Bogliaccino, 90, Montaldo Scarampi; Fran[illegible] Puggioni, 66, Canelli; Giuseppe Petronio, 68; Esterina Raviola vedova Fasano, 80; [illegible]a Cirillo vedova Maiolo, 85; [illegible] Vilma Rossi vedova Pedani, 69, Pinerolo; Luigi Caldera, 88, Calliano; Margherita Fornasero, 85; Giovanni Conti, 88, Viale; Marco Bosco, 30, Castagnole Monferrato; Teresa Becculi vedova Rocca, [illegible]

[illegible]: Silvano Viarengo, artigiano con Silvia Ferrero, impiegata; Massimiliano Ferelli, programmatore meccanico con Cristiana Mulas, magliarista.

SI SPOSERANNO: Sandro Camerano, operaio [illegible] Annarita Del Fiume, operaia; Franco Ferrero, operaio [illegible] Giuliana Venturino, [illegible]merciante; Mario Capozzolo, auli[illegible] con Emanuela Binello, parrucchiera; Vito Morra, montatore [illegible] [illegible] [illegible] Liliana Morreale, commessa; Roberto Gallesio, consulente informatico con Raffaella Giberti, impiegata; Angelo Di Stasi, magazziniere con Graziella Sangiorgi, fiorista; Giuseppe Bustone, agente di commercio con Mariella Magliano, direttrice didattica.

Paolo Sorba, commesso con [illegible] Morra, commessa; Claudio Magari, in attesa di lavoro con Shpresa Reka, casalinga; Sabatino Massa, operaio con Giuseppina Ferlisi, operaia; Gian Domenico Arce, carabiniere con Ivana Magari, [illegible] Franco Rovera, operaio con Stefania Criteili, sarta; Massimo Leva, impiegato con Maria Schifano, in attesa di lavoro.

Un migliaio di manifestanti. Solo a Villanova è polemica

Quei paesi uniti nella marcia contro la discarica a Lapaudin

In Regione

Verso il verdetto sulle due aree

ASTI. Potrebbero non essere lontani i tempi di pronunciamento, [illegible] parte [illegible] giunta regionale, sui progetti riguardanti le [illegible] discariche a Villanova [illegible] Cerro. Subito dopo la Conferenza dei servizi, [illegible] 29 febbraio, l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera indicò che la decisione sarebbe arrivata entro una ventina di giorni.

Ieri l'ufficio stampa della Regione ha chiarito: «La giunta si riunisce una volta alla settimana, il lunedì. Per oggi [ieri, ndr] l'esame dei progetti sulle discariche dell'Astigiano non è all'ordine del giorno».

C'è comunque chi non esclude un lieve slittamento dei tempi: l'Usl astigiana ha inviato in Regione [illegible] notevole ritardo, rispetto ai tempi della Conferenza, i propri pareri [illegible] due progetti. Questi ultimi [illegible] stati considerati entrambi (soprattutto quello riguardante l'ipotesi di Villanova) carenti sotto il profilo della documentazione. [l. n.]

VILLANOVA. Della manifestazione contro la discarica a Lapaudin sono rimasti gli striscioni con le scritte di protesta alle finestre delle case tra Valfenera [illegible] Dusino. Domenica la mobilitazione organizzata da Comitati ambientalisti e dalle amministrazione di alcuni paesi della zona ha radunato circa un migliaio di persone.

Coinvolte le popolazioni di Dusino, San Paolo, Valfenera, Cellarengo, Ferrere, Poirino, Pralormo [illegible] anche villanovesi.

Ordinatamente hanno sfilato esponendo cartelli, innalzando disegni (molte [illegible] famiglie con bambini), facendo suonare campanacci su un unico tema: «no» alla realizzazione di una discarica a Lapaudin (sito individuato dal [illegible] straordinario Panzia Oglietti insieme a quello di Cerro). Al corteo si sono ricongiunti i circa settanta trattori arrivati da tutta la zona e transitati sulla statale per Torino bloccando il traffico. Ad aprire la sfilata sindaci [illegible] amministratori di Valfenera (Carlo Camisola), Dusino (Agostino Berrino), San Paolo Solbrito (Mauro Conforto) e del Torinese.

Qualcuno teneva tra [illegible] mani un barattolo con la scritta «Aria pura del Lapaudin - Respirare quando sale un ricordo». La pro[illegible] è anche stata l'occasione per una prima «uscita» tra gli elettori da parte di alcuni candidati alle politiche: Sebastiano

Fogliato, deputato uscente villa[illegible] e Paolo Franzini Tibaldeo (Lega), Lorenzo Giribone (Polo). Il corteo è sfilato nell'isola pedonale di via Roma. Molti i villanovesi fermi davanti ai negozi per assistere al passaggio. «Vieni anche tu» la richiesta di un partecipante [illegible] conoscente che stava [illegible] guardare. [illegible] posso, sto dall'altra parte». Ma non tutti la pensavano così: «Una discarica è la [illegible] per i contadini di questa zona» la voce raccolta di fronte alla panetteria «Gamba». Invano è [illegible] [illegible] il sindaco Carlo Arduino, presente invece dietro uno striscione l'assessore Giuseppe Casalaova: «Io [illegible] contrario alla discarica - ha spiegato (in Consiglio ha seguito le indicazioni della maggioranza, favorevole alla discarica in [illegible]bio di garanzie che tutelino il territorio) - ma la mia [illegible] una posizione difficile: sono un [illegible]re». In prima fila Roberto Peretti [illegible] Beppe Navone, il gruppo di minoranza [illegible] Villanova, da sempre contrari alla discarica. Ieri han[illegible] formalizzato in Comune quanto annunciato in piazza domenica, inviando una lettera [illegible] Arduino: «La tua mancata partecipazione è motivo di profonda amarezza. Ti chiediamo ora di convocare un Consiglio aperto per fare il punto sulla discarica, vista anche la partecipazione al corteo dell'assessore Casalaova e valutare l'ipotesi di uscire dal Consorzio smaltimento rifiuti».

Manuela Taliano

Due dei molti cartelli portati domenica in corteo e alcuni sindaci che hanno partecipato alla manifestazione [FOTO HORMA]

Dopo la protesta di sabato ad Alba dove in 6 mila hanno detto di no alla costruzione dell'inceneritore

Pronti a manifestare ancora contro il re-sol

Lo ribadiscono i sindaci qualora Roma non dovesse prendere decisioni

Il gonfalone della Provincia di Asti alla manifestazione di sabato ad Alba

ALBA. Dopo [illegible] marcia anti «re-sol» di sabato, a cui hanno partecipato [illegible] 6 mila persone, i sindaci e le associazioni piemontesi sono soddisfatti dell'esito dell'iniziativa [illegible] guardano con fiducia alle decisioni che dovrà prendere il ministro dell'Ambiente. Per loro la massiccia adesione della popolazione, nonostante il maltempo, [illegible] la posizione unitaria degli enti istituzionali piemontesi contro l'inceneritore costituiscono un punto di forza che il governo non potrà sottovalutare.

Anche l'Astigiano ha risposto massicciamente: oltre alla Provincia (presente alla manifesta[illegible] con una delegazione [illegible] il gonfalone), sono intervenuti il Comune di Asti, con [illegible] testa [illegible] sindaco Bianchino, oltre a numerosi Comuni; paesi della Langa, del Roero, del Monferrato [illegible] della Val Bormida, hanno messo a disposizione pullman, mentre inviti ad [illegible] presenti ad Alba erano arrivati da associazioni di categoria del mondo agricolo [illegible] produttivo.

«Il Sud-Piemonte si è fermato per metà pomeriggio - sottolinea il sindaco di Alba Enzo De[illegible] - per ribadire il "no" all'inceneritore. Se ad Alba eravamo in seimila, negli altri paesi della Valle Bormida, Langhe, Roero e Monferrato le attività produttive [illegible] ferme e i cittadini solidali. Sono ottimista, [illegible] [illegible] sarà necessario faremo altre manifestazioni». Aggiunge Ilvo Barbiero, [illegible] Rinascita Valle Bormida: «Dalla capitale delle Langhe è partito verso Roma un messaggio chiaro: non [illegible] risolve il problema dell'inquinamento [illegible] le emissioni di sostanze tossiche in atmosfera anziché [illegible] acqua. Si affronti prima la bonifica [illegible] sito e della Val Bormida, utilizzando la manodopera Acna e si prendano [illegible] considerazione i progetti alternativi di smaltimento». Sulle soluzioni alternative al «re-sol» hanno insistito i tecnici delle associazioni ambientaliste. «Da tempo - osserva l'ing. Giancarlo Viburno, del Wwf di Acqui - sosteniamo che attraverso la depurazione biologica si risolverebbe senza danni ambientali [illegible] problema dello smaltimento dei residui di lavo[illegible] Acna. E' una tecnica già sperimentata con ottimi risultati. La verità è che con [illegible] "re-sol" [illegible] vogliono risolvere le questioni di bilancio e non ambientali».

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera propone una gara d'appalto internazionale che possa offrire alla vicenda una soluzione all'avanguardia. «Lo abbiamo detto nell'ordine del giorno approvato il 27 febbraio dal Consiglio regionale riunito ad Alba. Lo ribadiremo negli incontri con la Regione Liguria». Sul «re-sol» [illegible] intervenuto l'ingegner Carlo Merli, della commissione Grandi Rischi del dipartimento di Protezione civile. Secondo il tecnico, ordinario [illegible] Chimica applicata all'Università di Roma, l'inceneritore, [illegible]sì com'è, risulterebbe dannoso alla Val Bormida. Le 9 tonnellate annue di polveri e le 25 di anidride solforosa che uscirebbero dai suoi camini risulterebbero insopportabili per salute [illegible] ambiente.

[illegible] Pellerino

[illegible]

[illegible] ALLUVIONE

Oggi il gip decide sul trasferimento a Milano

Il gip Franca Carpinteri si pronuncerà oggi sulla richiesta di trasferire a Milano il processo alluvione: inquisiti [illegible] l'ex prefetto Mario Palmiero e il Magistrato del Po Carlo Condorelli. L'istanza era stata presentata da difesa [illegible] Avvocatura dello Stato: a loro avviso la competenza sarebbe del tribunale lombardo in quanto fra i danneggiati figurano tre magistrati. [r. gon.]

RICOSTRUZIONE

Il piano dell'Autorità di bacino in Provincia

E' in visione, all'Ufficio tecnico della Provincia, il progetto di Pia[illegible] stralcio relativo agli interventi da realizzare lungo i bacini di Tanaro, Bormida e Belbo dopo l'alluvione del '94. Il progetto è sta[illegible] redatto dall'Autorità di bacino la quale ha individuato, per ciascuna delle valli interessate, le zone soggette a tre diverse gravità [illegible] rischio e, per ciascuna di esse, ha indicato una possibile pianifi[illegible] degli interventi. Ora queste carte sono consultabili tutti i giorni (esclusa la omenica) dalle 9 alle 13: gli interessati potranno fare eventuali osservazioni che saranno trasmesse alla Regione.

PROVINCIA

Un volume sui percorsi della cultura astigiana

E' stato presentato ieri in Provincia il volume «606 più [illegible] percorsi di cultura astigiana» realizzato dall'amministrazione provinciale (nella foto il presidente Pino Goria e l'assessore alla Cultura Piera Accornero) in collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense. [illegible] tratta del terzo tomo della collana «Percorsi» disponibile anche su cd. Giovedì alle 11,30 nella sala giunta si terrà la presentazione della riedizione del volume «Storia del Monferrato» di Domenico Testa, editore Gribaudo, Sedico Libraria. [m. t.]

[illegible]

In appello il caso delle strisce pedonali

Udienza in corte d'appello oggi [illegible] Torino per il processo legato allo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina, [illegible] degli episodi dello scandalo licenze. In primo grado furono condannati il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio (un anno [illegible] mezzo) [illegible] Mario Tanino (un [illegible] quattro mesi): quest'ultimo [illegible] zio dello titolare della gelateria «Cercenà» che avrebbe beneficiato di un provvedimento grazie allo spostamento delle strisce. [r. gon.]

SCUOLA

Un incontro sul futuro della «Parini»

Per venerdì alle 18,15 è fissato alla scuola Parini (zona [illegible] Savona) un incontro tra genitori e assessori comunali Debenedetti (istruzione) [illegible] Mazzaroli (lavori pubblici) per discutere dell'eventuale istituzione di una media alla Parini al posto dell'elementare (ricollocata nei locali dell'Anna Frank una volta ultimati i lavori). A questa eventualità si sono già dichiarati contrari genitori e abitanti del quartiere sostenuti dal presidente della circoscrizione Asti-Sud Marco Bonino. [m. t.]

COMUNE

Coordinamento tra gli assessorati all'Istruzione

Anche il Comune di Asti aderisce al Coordinamento nazionale assessori all'Istruzione che [illegible] è riunito, per la prima volta, nei giorni scorsi [illegible] Roma. L'organismo si prefigge l'obiettivo [illegible] acquisire potere contrattuale, nei confronti dello Stato, su problemi [illegible] [illegible] trasporto scolastico. A livello astigiano è prevista la costituzione di un coordinamento provinciale per redigere, [illegible] l'altro, una mappa delle urgenze più sentite. [l. n.]

La commissione opere pubbliche regionale ha dato parere positivo

Nizza, un primo sì alla Casa di riposo

Quaranta i posti letto. Il progetto fermo da 10 anni

NIZZA. Riemerge dalle «nebbie» [illegible] cui l'aveva smarrito la burocrazia statale, il progetto della Casa di riposo per non autosufficienti. Da Torino la [illegible]sione per le opere pubbliche ha dato parere positivo alla costruzione dell'edificio che dovrebbe sorgere accanto all'attuale pensionato di viale Don Bosco.

«Finalmente possiamo torna[illegible] a sperare [illegible] vederlo realizzato - annuncia soddisfatto il sindaco Flavio Pesce, reduce dall'ultima riunione torinese - se tutto va bene, i lavori si potranno già appaltare nel '96». La struttura sarebbe [illegible] importan[illegible] vitale per una città in cui, su diecimila abitanti, circa due mila sono ultrasessantenni. Per non parlare della possibile utenza della restante Valle Belbo.

L'idea della «casa protetta» era maturata alla metà degli Anni [illegible]. Fu nel periodo in cui era sindaco Franco Orione che si presentarono le necessarie domande ed i progetti in Regione. Costo previsto, intorno ai [illegible] miliardi. Erano [illegible] in cui [illegible] settore pubblico aveva maggiori possibilità di [illegible] [illegible] quei tre miliardi erano considerati [illegible] cifra «accettabile». Per lungo tempo, della pratica (se ne interessò anche il [illegible] [illegible] Orione, Giuseppe Odasso), [illegible] si seppe più nulla, ma adesso pare [illegible] [illegible] definitivamente sbloccata.

«Si [illegible] di quaranta posti per degenti che da soli non pos[illegible] eseguire nemmeno le più banali operazioni quotidiane» aggiunge il sindaco. La gestione della struttura sarà affidata al[illegible] Usl e non è escluso che anche le pratiche per l'appalto si[illegible] a carico dell'Unità sanitaria. Quanto ai costi, oggi sarebbero intorno ai 3 miliardi e 200 milioni. La «casa protetta» sorgerà nel cortile del pensionato, che attualmente conta una trentina di ospiti: alcuni servizi potrebbero così diventare «comuni» come la mensa o la lavanderia. Nella Casa di riposo di viale Don Bosco, ultimamente sono arrivati nuovi fondi (con la leg[illegible] speciale per i danni provocati dall'alluvione), [illegible] serviranno a ripristinare cantine e piano terreno.

Resta comunque un'edificio piuttosto vecchio. E vecchia, [illegible] anche la polemica tutta nicese sulle motivazioni, per cui questo pensionato non fu [illegible] sostituito da quello di Rosbella. Una «cattedrale nel deserto», che tuttora [illegible] [illegible] [illegible] sè, sulla collina di San Giuseppe. Ma, secondo indiscrezioni di palazzo municipale, tornerà quanto prima d'attualità anche Rosbella: pare infatti che i consiglieri della Lega (Giovanni Poggio capogruppo), vogliano presentare un [illegible] alla magistratura, perché [illegible] venga a capo dei [illegible]steri dell'opera. [e. ce.]

Si riunirà venerdì: in discussione il bilancio '96

A Cerreto nuovo Consiglio per evitare il commissario

CERRETO. Colpo di [illegible] nella vicenda legata alla crisi amministrativa del Comune. Il sindaco Ernesto Musso ha ritirato le dimissioni annunciate nella seduta di giovedì scorso. «Dalla prefettura - ha spiegato domenica in municipio - le indicazioni [illegible] che in caso di dimissioni, si tornerebbe alle urne [illegible] novembre, non tra maggio e giu[illegible] come pensavamo. Otto mesi di commissariamento sono un tempo troppo lungo per il paese».

Il commissario era già arri[illegible] nel '90 dopo che la popola[illegible] aveva disertato le amministrative per protestare contro le [illegible] definizione dei con[illegible] con Piovà.

Alla notizia [illegible] ritiro [illegible] dimissioni, hanno lasciato la sala Giuseppe Offman, Giacomo Berruti e Romano Schierano, [illegible] dei quattro rappresentanti della maggioranza che il 29 febbraio non hanno approvato il bilancio (mancava Sergio Berruti, mentre un altro componente della maggioranza, Schierano, si è astenuto).

Dopo quel Consiglio, Musso [illegible] convocato un'altra seduta questa volta aperta per verificare la situazione. Nell'occasione avevano annunciato la disponibilità [illegible] votare [illegible] bilancio componenti della minoranza. Nella terza convocazione invece l'appoggio è mancato: presente [illegible] Indro Francalanci, erano assenti Vilma Cantone (in gita scolastica), Paolo Fusello, Emilio Fasolio. Non solo, per l'assenza anche dei quattro della maggioranza è mancato il numero legale. Ora il Consiglio tornerà a riunirsi venerdì alle 21, in discussione [illegible] [illegible] il bilancio '96. «Questa volta - spiega il vicesindaco Mirco Mosso - Dovrebbe essere certo l'appoggio di due consiglieri di minoranza per permettere alla legislatura di continuare». [m. t.]

Successo della due giorni di festa chiusasi ieri: centinaia i visitatori

A San Damiano una fiera doc

Molto frequentati il mercato dei prodotti locali e l'esposizione delle macchine agricole
Bilancio positivo per la Pro loco. E domenica è in programma l'«Esposizione del cavallo»

[illegible] aspetti della fiera [illegible] San Giuseppe che ha animato le giornate di domenica e di ieri a S. Damiano. Successo tra i bambini per il settore dei cavalli pony [illegible]

SAN DAMIANO. Anche se si è svolta tra una domenica all'insegna del cielo grigio e un lunedì in [illegible] il sole è stato spesso oscurato da bianchi nuvoloni la fiera di San Giuseppe ha ottenuto lo sperato successo. Centinaia di visitatori hanno invaso le vie del centro attratti dalle proposte delle tante bancarelle.

Apprezzata l'esposizione di prodotti locali che ha presentato i vini, il miele e colorate ceste di mele [illegible] e gialle.

In piazza 1275 non c'erano tantissimi cavalli come il pubblico si aspettava, ma i pochi esemplari scalpitanti [illegible] box hanno richiamato con i loro nitriti i bambini che si sono soffermati soprattutto ad accarezzare i piccoli pony. Grande interesse ha suscitato l'esposizione di macchine agricole. Momento centrale della fiera è stato senz'altro l'appuntamento in Comune alle 10,30 [illegible] il convegno «Presentazione dei vini locali a doc» al quale hanno partecipato oltre a Bruno Rivella, il presidente del Consorzio Barbera d'Asti Giovanni Garavello e l'enotecico Fiorenzo Gatti.

Tra qualche timida goccia [illegible] pioggia la Pro Loco [illegible] la [illegible] distribuzione di polenta e salsiccia, in piazza Libertà, ha registrato il tutto esaurito. «Siamo riusciti a far fronte alle richieste - ha detto Luigi Sorba, presidente della Pro Loco - fino alle 16, poi abbiamo accontentato i visitatori offrendo patatine fritte».

Dolo Nazzaro, con la mostra fotografica accolta nella sala comunale del piano terra, è riuscita a creare un'atmosfera particolarmente evocativa, rappresentando la vita contadina. Le 120 fotografie esposte ritraggono la famiglia Volpe: Battista, Domenica e Carlo che ancora [illegible] lavorano i campi e allevano il bestiame seguendo le antiche usanze. Ad accompagnare la mostra fotografica [illegible] anche 13 dipinti di Giovanni Rolfo, parroco [illegible] Cantarana, ispirati alle foto esposte.

«Per la prossima domenica l'appuntamento con i cavalli è garantito - afferma il sindaco - sarà l'occasione [illegible] poter ammirare più di cento esemplari di diverse razze». In piazza 1275 si svolgerà la «Rassegna - esposizione e mercato del cavallo». I visitatori potranno dalle 10 alle 17 compiere giri turistici per il paese [illegible] d'epoca che giungono da vari centri del Piemonte, di bellissime ne arrivano da Ivrea.

Clizia [illegible]

I premiati

Barbera super da collezione

S.DAMIANO. Sono andati a due produttori di San Martino Alfieri i premi per il barbera d'Asti e barbera Piemonte: i premiati, sono rispettivamente, il titolare della ditta Marchesi Alfieri e Aldo Barbero. Ai due vincitori è [illegible] consegnata una targa in ottone dorato. Questi gli altri riconoscimenti. Barbera d'Asti: Lu[illegible] Montrucchio, frazione Lavezzole di San Damiano; Luigi Casetta, Gorzano; Francesco Franco, Valdoisa; Domenico Mo, San [illegible] Cisterna; Tenuta f.lli Povero, San Matteo [illegible] Cisterna; Ettore Ferrero, San Luigi; Tenuta [illegible] pergola, via Mattutina, Cisterna; Azienda agricola Amabile, Valmolina; Cantina sociale, [illegible] Roma; Anna e Risbaldo Nuvoli, Torrazzo; Piero Massano (La Massanina), S. Martino Alfieri; Giuliano Barberis, Valdoisa; Corrado Rossanino, San Luigi. Barbera Piemonte: [illegible] anche [illegible] Mo, Cisterna; Giacinto Franco, Valmolina; Azienda agricola Amabile, Valmolina; Barbera Monferrato: Giova..ni Omedè, San Luigi [illegible] San Damiano.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Da ieri è riaperta via [illegible]

A Castagnole Lanze è stata riaperta ieri, con un'ordinanza della Provincia, via Ener Bettica, la strada che conduce al centro storico del paese. Il tratto era stato chiuso nelle settimane scorse dopo che le piogge avevano reso instabili alcuni muraglioni privati. I lavori sulla staticità delle opere si sono da poco conclusi, consentendo così il ripristino della viabilità. [l. n.]

[illegible]

Vertenza alla Casa di riposo per due addette

[illegible] è svolto all'Ufficio [illegible] lavoro l'incontro per dirimere la vertenza tra la cooperativa Bios di Tortona e due dipendenti, in servizio alla Casa di riposo «Il Giglio» [illegible] Albugnano assistite dalla Cgil-Funzione Pubblica. Secondo la versione del sindacato le donne [illegible] state licenziate «perchè iscritte [illegible] sindacato e per aver chiesto l'intervento dello stesso a loro tutela». Nell'incontro tenuto ad Asti la ditta si sarebbe dichiarata disponibile a riassumere solo una delle due dipendenti licenziate «proponendo - riferiscono dalla Cgil - un impiego a 40 chilometri di distanza». Secondo il sindacato la proposta è «insoddisfacente: si è perciò deciso la mobilitazione delle dipendenti e di segnalare il gravissimo caso di intolleranza antisindacale al Comune e agire per [illegible] legali». [m. t.]

NIZZA

Marocchini occupavano l'ex casello ferroviario

Tre marocchini sono stati denunciati da carabinieri per invasione di edificio pubblico e furto aggravato di energia elettrica. I tre giovani (Bel Ashoud Moahmlud, Hassan Makabaloufi e Setaber L'Arbi), nei giorni scorsi avevano forzato la serratura del vecchio casello della ferrovia lungo la statale per Asti (in zona Ponte Verde) ed avevano rimesso in funzione il contatore dell'Enel. [e. ce.]

[illegible]

Delegazione in visita [illegible] «gemelli» di Charnai

Si è svolto domenica, in Francia, il gemellaggio tra Castagnole Lanze, Charnai Le Macon e Brackenheim: la stessa cerimonia sarà celebrata nel centro astigiano il 28 aprile, in [illegible] della Festa della barbera, e replicherà in Germania il 5 maggio. [l. n.]

[illegible]

Chiusi i corsi per i [illegible] iscritti all'Utea

Si sono conclusi con [illegible] lezione di italiano i corsi organizzati dall'Utea a Villafranca. Gli iscritti [illegible] stati una sessantina, il coordinamento in paese è stato affidato a Sandra Malabaila e Regina Polini. [m. t.]

Al settimo appuntamento con le «Pro loco [illegible] castello»

I maltagliati di Grazzano gran «richiamo» per 700

Alcuni dei cuochi e camerieri (in [illegible] una cinquantina) della Pro loco di Grazzano Badoglio in «servizio» sabato e domenica al castello di Costigliole

COSTIGLIOLE. L'anno scorso cucinarono per 576 commensali, quest'anno per 716: un bel balzo in [illegible] per i cuochi di Grazzano Badoglio, chiamati ad animare, sabato e domenica, il settimo appuntamento [illegible] «Le Pro loco al castello».

Paola Minola, presidente del gruppo grazzanese, lo ammette con pacato entusiasmo: «Siamo soddisfatti, è [illegible]. Non ci attendevamo un risultato così positivo, davvero [illegible] ce lo aspettavamo anche se e[illegible] pronti a cucinare per un massimo di 800 persone». Nella classifica sull'affluenza, Grazzano si colloca al terzo posto: dietro a Portacomaro (mille ospiti), San Marzano Oliveto (722) e immediatamente davanti a Castagnole Monferrato (620). E' la seconda volta che il gruppo prende parte [illegible] rassegna costigliolese voluta dal Comune.

La partecipazione della Pro loco alla manifestazione ha avuto [illegible] scarso seguito tra i grazzanesi. Conferma Paola Minola: «A parte quelli impegnati in [illegible] e ai tavoli (in tutto una cinquantina [illegible] persone), dal paese sono arrivati in pochi. Per noi si è trattato di [illegible] soprattutto per i forestieri». In municipio commen[illegible] positivamente i risultati ottenuti da Grazzano: «Evidentemente - indicano - molti [illegible] 576 commensali che si sono trovati bene l'anno scorso hanno deciso di replicare».

Piatto «forte» del menù [illegible] stati i maltagliati (preparati utilizzando oltre 20 chili di farina) al sugo di carne, seguiti dal pollo alla cacciatora. Rigo[illegible] del luogo i vini serviti (aziende Biletta, Natta, Rappellino e Fracchia).

Archiviato l'appuntamento con Grazzano, la rassegna costigliolese propone per questo week-end la tappa con la Pro loco di Grana: si tratterà della penultima data [illegible] calendario della manifestazione, che il 30/31 [illegible] verrà chiusa dal gruppo di Costigliole.

In menù (come sempre servito a 30 mila lire, tutto compreso) i piatti più tradizionali del paese: agnolotti e stufato d'asino con polenta. La lista, aperta dall'aperitivo chardonnay con focaccine, comprenderà [illegible] antipasti: cacciatorini di maiale e [illegible] asino, insalata di fagioli, lingua in salsa. Si chiuderà con il tipico «bunet».

Le prenotazioni sono già aperte: telefonare fino a venerdì al 966.925/966.082; sabato e domenica: 966.289. [l. n.]

Ospiterà la Croce verde e altre associazioni di volontariato

Castagnole Lanze entro l'anno apre il centro sociale «Daolio»

CASTAGNOLE LANZE. Entro fine anno il Comune inaugurerà il centro sociale [illegible] via Tagliaferro intitolato ad Augusto Daolio, il cantante [illegible] Nomadi scomparso nel '92. E' l'impegno che si è assunta in Consiglio comunale la giunta Fassone, «pungolata» dalla minoranza, discutendo il bilancio preventivo '96. Il conto economico pareggia sui 7 miliardi e 957 [illegible]lioni: la minoranza si è astenuta, e ha votato contro l'esercizio provvisorio.

Il futuro centro nascerà nell'ex sede della Cassa di risparmio [illegible] Asti acquistata, nel '90, per [illegible] milioni. Nella nuova struttura, a metà strada [illegible] piazza [illegible] Bartolomeo e la sta[illegible] ferroviaria, troveranno posto, al piano terra, la Croce Verde e un salone comunale. Il primo piano ospiterà [illegible] Pro loco e Comitato festeggiamenti di San Bartolomeo; il [illegible]condo, Fides e associazione carabinieri. Nel progetto predisposto negli anni scorsi dal Comune è pure prevista la sistemazione del servizio di assistenza domiciliare dell'Usl e dell'ufficio di collocamento.

L'intervento di completamento per la ristrutturazione dell'edificio costerà [illegible] milio[illegible]. In Consiglio, la minoranza ha sollecitato l'Amministrazione a portare a termine il progetto al più presto. «I finanziamenti - spiega Pier Carlo Stroppiana, esponente dell'opposizione - sono stati concessi da tempo, eppure i lavori [illegible] fermi: stesso problema anche per il progetto di completamento delle scuole medie». «Per questioni burocratiche, non abbia[illegible] potuto appaltare i lavori alla ditta che fin qui ha eseguito l'intervento» spiega il sindaco Fassone, che annuncia: «Indiremo presto una nuova gara: la previsione è di concludere i lavori entro la metà dell'anno per giungere all'inaugurazione entro il '96». [l. n.]

Augusto Daolio, scomparso nel '92

Canelli spende 1,4 miliardi

CANELLI. Il Comune spenderà quasi un miliardo e 400 milioni per l'edificio scolastico di piazza della Repubblica che ospita le scuole media «Carlo Gancia» e la [illegible] cittadina dell'istituto «Pellati» per ragionieri (la sede principale è a Nizza).

Lo ha confermato l'assessore alla Pubblica istruzione Luigi Giorno, dopo l'ultimo Consiglio comunale, che ha anche indicato la suddivisione [illegible] fondi: oltre [illegible] milioni saran[illegible] impiegati per il recupero dei locali seminterrati gravemente danneggiati dall'alluvione, [illegible] milioni [illegible] per rimettere a [illegible] l'impianto elettrico, altri 230 verranno spesi per il rifacimento del tetto e 300 (che [illegible] stati donati dal Coni) saranno destinati per il ripristino dei danni subiti dalla piccola palestra adiacente all'edificio scolastico.

Secondo l'assessore Giorno, i lavori, una volta approvati i progetti e affidati gli appalti, potrebbero iniziarsi già il prossimo giugno. [fi. l.]

Questa sera al Teatro Don Bosco musica giovanile

Il rock dalle cantine

Quattro gruppi astigiani alla loro prima esperienza sul palco
Alla fine «jam session». L'esperienza della nuova sala prove

I «Game over» [illegible] gruppo giovanile rock astigiano. Al Don Bosco da qualche tempo funziona una [illegible] prove utilizzata [illegible] alcuni complessi. Stasera quattro [illegible] questi si esibiranno per la prima volta davanti [illegible] pubblico

ASTI. Giovani complessi allo «sbaraglio». Stasera alle 21, [illegible] teatro Don Bosco in corso Dante, si terrà [illegible] spettacolo intitolato «Fuori dalle cantine».

Si esibiranno quattro «band» astigiane alla loro prima esperienza canora su un palco.

I gruppi che si esibiranno sono: «Pronto Soccorso», «Esta Luna», «Fuori Servizio» ed il complesso punk «Scrumbler machine».

«Ho voluto dare l'opportunità a questi ragazzi, tutti di età compresa tra i 19 ed [illegible] 26 anni, di cantare davanti ad [illegible] pubblico, dopo le tante [illegible] trascorse chiusi nelle 'cantine' a suonare», afferma l'organizzatore della manifestazione [illegible] Mirko Moggio, 21 anni, praticante geometra.

Il [illegible] «hobby» è [illegible] e nel tempo libero è il gestore [illegible] sala prove [illegible] circolo Don Bosco: «L'abbiamo inaugurata [illegible] settembre [illegible] è lì dove abbiamo scoperto questi gruppi. La sala è aperta dalle 15 alle 23,30. Al pomeriggio diamo la possibilità agli studenti di venire a provare. La sera è invece occupata dalle band. Dal prossimo anno ci piacerebbe impiantare una sala di registrazione vera e propria».

Durante la serata i complessi [illegible] tre canzoni a testa. Si tratta di «cover» di cantanti famosi: i più gettonati sono Ligabue, Irene Grandi e [illegible] Jovi. [illegible] «Strumbler machine» presenteranno invece dei brani inediti.

«Abbiamo pensato [illegible] ideare anche una gara - spiega [illegible]ggio -: così [illegible] termine il pubblico potrà votare il miglior complesso».

Alla fine dello spettacolo i musicisti [illegible] raduneranno tutti insieme per un mini-concerto in cui interpreteranno la colon[illegible] di «Rocky quattro», la canzone degli Statuto «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo» ed un blues conclusivo. L'ingresso costa 8 mila.

[e. a.]

Questa sera e domani a Canelli

Ileana Ghione recita Wilde

Ileana Ghione questa sera e domani sarà di scena sul palco del Balbo

CANELLI. Questa [illegible] alle 21, e, in replica, domani l'attrice Ileana Ghione reciterà al Balbo ne «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto» [illegible] Oscar Wilde. E' il quarto spettacolo della stagione teatrale canellese «Tempo di teatro» (organizzata dal Comune e dalla compagnia «Teatro Nove»). Per Ileana Ghione il legame [illegible] l'Astigiano è particolarmente forte; nata a Cortemilia nel Cuneese, l'attrice ha infatti studiato ad Asti per anni, fino alla maturità liceale. «L'importanza di chiamarsi Ernesto» [illegible] una commedia degli equivoci con in più gli spunti ferocemente ironici tipici del commediografo inglese Oscar Wilde. Il lavoro teatrale si avvale della collaborazione di altri due artisti piemontesi: [illegible] regista Edmo Fenoglio e lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. Gli spettacoli s'inizi[illegible] alle 21. Prevendite dei biglietti a Canelli da «Il Gigante Viaggi», viale Risorgimento 19, tel. 83.25.24. Ingressi a 25 mila (interi) e 18 mila (ridotti).

[fi. l.]

Moncalvo

In trecento per Feydeau

MONCALVO. Si è chiusa [illegible] tutto esaurito e con un buon [illegible] di pubblico la stagione [illegible] prosa 95/96 del Comunale di piazza Garibaldi. Domenica sera, in trecento, hanno applaudito Geppi Gleijeses, Paola Quattrini, Carlo, Croccolo, Marilù Prati e gli altri attori protagonisti de «L'albergo del libero scambio» [illegible] Georges Feydeau: tre atti di autentico diverti[illegible] che hanno soddisfatto gli spettatori del Comunale.

E' stato uno spettacolo dal ritmo incalzante, con colpi di scena, scambi di persona, tradimenti o presunti tali, cameriere avvenenti, mogli dispotiche [illegible] mariti creduloni. Un canovaccio che ha fatto il [illegible] tempo, ma che sa ancora tener viva l'attenzione del pubblico, soprattutto [illegible] quello con i capelli grigi.

Terminata la stagione di prosa, il Comunale, quest'anno, [illegible] chiude i battenti. Sabato, si proseguirà con la seconda serata della «Rassegna astigiana», di cui sarà protagonista Vinicio Capossela.

[bru. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula [illegible] e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20,20/22,30 — Lire: 10.000/7000
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «convi[illegible] [illegible]», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito [illegible] produttore [illegible] serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20 — Lire 10.000/7000
[illegible]nzio si nasce — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' Commedia

Sala Pastrone — [illegible] — Or.: [illegible] — Lire 10.000/7000 — [illegible]

Don [illegible] — [illegible]. 410.856 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Ora 21 — Lire 25.000/18.000 — [illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 701.459. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Lux — [illegible]. 702.788 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000 — **Film a luci rosse**

Verdi — [illegible]. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — **Film a luci rosse**

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — [illegible]

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

ASTI

Diapositive sullo Yemen del Sud

Proiezione di diapositive, stasera nella Sala Azzurra della Provincia, proposta da Club Avventura. Le immagini [illegible] Yemen del Sud sono dell'astigiano Gino Lizzi. S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

ASTI

Danze con «Fulvia [illegible] i Kristal»

Stasera si balla al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario [illegible] via al Mulino 8) con l'orchestra «Fulvia e i Kristal». Danze dalle 21,30. Biglietti: 8 mila lire. Sabato toccherà ai «Baroni del [illegible]

COSTIGLIOLE

Prenotazioni per «Moby Dick»

E' aperta la prevendita dei biglietti allo spettacolo «Moby Dick» della compagnia astigiana «Alfieri» fissato per venerdì sera al teatro comunale. I tagliandi vengono [illegible] in vendita [illegible] 12 mila lire (ridotti 10 mila): per prenotazioni telefonare al 966.943 (municipio). Intanto allo spettacolo di Andrea Brugnera, «I dieci comandamenti», hanno assistito, venerdì sera, 120 spettatori.

ASTI

Ascolto guidato a Bellini

L'appassionato Alberto Bazzano condurrà stasera alla prima parte della lettura de «I Capuleti e Montecchi» di Vincenzo Bellini in occasione del quarto centenario di «Romeo [illegible] Giulietta» [illegible] William Shakespeare. L'appuntamento rientra negli incontri settimanali [illegible] Club Amici della Musica «Beppe Valpreda» ed [illegible] fissato per le 21 al Centro giovani.

ASTI

Film e dibattito [illegible] l'Assta

Nell'ambito del ciclo [illegible] conferenze filmate «Corso di laurea in scienze... hollywoodiane», proposto da Associazione Assta [illegible] Comune, stasera si dibatterà sul tema «L'uomo e la macchina». L'incontro, previsto per le 21 all'Auditorium del Centro giovani, sarà preceduto dalla proiezione «2001: odissea nello spazio». Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	33	35	62	70	43
	56	52	49	49	44
CAGLIARI	15	22	21	8	18
	105	86	83	75	68
FIRENZE	6	28	65	78	54
	58	53	53	49	45
[illegible]	18	14	72	20	37
	84	72	56	50	47
MILANO	33	39	69	17	83
	139	135	65	63	60
NAPOLI	65	9	11	39	31
	54	60	56	52	50
PALERMO	22	48	21	45	27
	84	52	61	53	42
ROMA	24	11	82	23	1
	84	83	74	73	71
TORINO	72	59	1	14	36
	73	64	63	56	63
[illegible]	74	21	53	41	13
	73	64	59	54	54

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14; 31-26; 31-59; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-64; 31-57; 31-6; 31-69; 31-24; 31-32; 31-22; 31-71; 31-61; 31-83; 31-85; 31-45; 31-56; 31-3; 31-8.

[illegible] matura. [illegible] d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 38 (0); Firenze 31 (0); Genova [illegible] (6); Milano 70 (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); Roma 35 (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota [illegible] Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-64; 72-34; 20-34; 83-34; 10-64; 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; 33-34; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34; 85-64; 77-64; [illegible]

Per figure la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88; 7-16-34; 16-25-61; 34-43-52; 7-16-43; 16-25-70; 34-43-61; 7-16-52; 16-25-79; 34-43-70; 7-16-61; 16-25-88; 34-43-79; 7-16-70; 25-34-43; 34-43-88; 7-16-79; 25-34-52; 43-52-61; 7-16-88; 25-34-61; 43-52-70; 16-25-34; 25-34-70; 43-52-79; 16-25-43; 25-34-79; 43-52-88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	43	74	9	3	13	7	18	44	23	11
VERTIBILI	45	[illegible]	0	45	2	9	23	11	5	5
[illegible]	2	10	10	4	9	10	10	2	3	8
	30	39	86	56	[illegible]	39	29	75	[illegible]	22
[illegible]	7	6	7	2	9	4	6	9	7	8
	21	21	18	13	21	67	14	24	15	18
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	29	37	44	46	28	21	16	12	25	51

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chi[illegible] le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura [illegible] 490 di Davide e Liliana Mitola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. [illegible] Pomeriggi al cinema [illegible] 29/3 Pr[illegible] **amare** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; [illegible]. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 18; 22.
CRISTALLO v. Gotto 5, t. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Ore 21 serata riservata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Sabo maligno coraggioso.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 4. [illegible] **morto [illegible] contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 16 bis, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible] 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Immagini dell'Italia repubblicana: L'articolo 2 di M. Zaccaro, interv. Don Ciotti e Zaccaro. Ingr. 10.000, rid. 7000.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'u[illegible] tetto.** Or.: 16,30; 17,50; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible]**brina.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Uomini [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. [illegible]20145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma 336. [illegible] Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La [illegible] il corsaro in programma per questa sera ore 20,30 (turno aziendale) non avrà luogo causa lo sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo. I biglietti e i ratei di abbonamento verranno rimborsati dal 20 al 27 marzo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. [illegible]. Cristina 71, tel. 669.8034. 22-23/3 ore 21 Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll.** Prevendita [illegible] teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 6
20,30 Medicina [illegible]
21,30 Cover up, [illegible]
22,20 [illegible]ra in soffitta, [illegible]
[illegible] Amichevolmente, attualità
23,45 Erotica, varietà sexy

Telecupole
18,38 Tè per due
18,27 Tg 4
20 — Solo musica italiana
[illegible] Un corpo da gestire, film
22,30 Tg 4
24 — La auto della settimana, rubrica

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
21,30 Sport [illegible]
22,30 Telegiornale

Videogruppo
18,30 Masquerade, telefilm
19,45 [illegible]
20 — Masquerade, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,32 Punta alle 8, prog. ragazzi
[illegible] Cara dolce Kioko, cartone
20,30 Identità bruciata, miniserie
[illegible] Diamonds, telefilm
23,33 Auto e auto, varietà

Primantenna Super Six
18,10 Sportello pensioni - Cisl
19 — [illegible] rub.

19,30 [illegible] sera
20,45 Oggi e domani con M. [illegible]
21,30 Incontri, rubrica
22,45 Anteprima asta
[illegible],45 Tg notte
0,15 Film di [illegible] e... dintorni

Quarta Rete Tv
19 — Tg 4
19,30 [illegible]
20,15 Tg 4
20,30 Agenda spettacoli
22,45 Motor 16, rotocalco
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 Electric Blue
24 — Donne e motori, contenitore

Quinta [illegible]
19 — [illegible] rete [illegible]
20 — Occupation
20,30 Fin dove l'occhio arriva, film
[illegible] Sexy
23 — Auto d'oggi
24 — Emotion

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,30 Te per due
20 — Tutto Tris il Totip + Fiori di Zecca
20,35 Funari live all'interno Andiamo in collegio
22 — Solo musica italiana
22,15 Bell'Italia Amate sponde
23 — Frame
23,20 Il cavallo giusto
24 — Fantasy - Nel cuore del fantastico
1 — Videoparade a seguire Solo musica italiana in chiusura Rubrica cinema

[illegible] Tel
20,10 I-I divu ne vota
20,25 Telegiornale locale
20,40 [illegible]

21,35 Kronos, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
21 — Milano metropoli
21,30 Costruttori di città
22 — Business [illegible]
22,20 [illegible] obiettivo impresa
22,45 Emporio Tv

G.R.P.
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
[illegible] Grp monitor
[illegible] Ci provino anch'io, rubrica
[illegible] Rubrica di cartomanzia
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
23,30 Le auto della settimana
0,30 Grp monitor

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Pietre vive
19,25 [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible]40 Processi alla [illegible]
21,35 Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
18 — Frontiera [illegible]
[illegible] Informassette anteprima
[illegible] Mondo dell'occulto
[illegible]
22,40 Informassette
23 — Medical Center
23,40 Informassette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio D. I galletti hanno fermato (0-0) la capolista. Pubblico record: 1200 spettatori

L'Asti si fa bello con il Pisa

Solo una prodezza del portiere toscano su tiro di Falzone ha consentito agli ospiti di uscire indenni
Alla fine del primo tempo scontri tra tifosi con sassaiola. Domenica nuova sfida salvezza Sestri

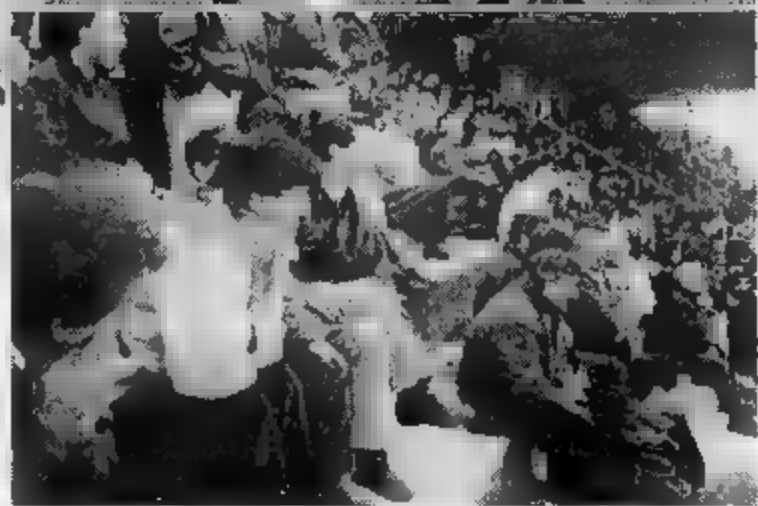
ASTI. Gran calcio domenica al Comunale: Asti-Pisa ha entusiasmato numeroso pubblico (1200 gli spettatori, di cui da Pisa). I giocatori campo non hanno fatto rimpiangere la serie A in . Alla fine mancato solo il gol: lo 0-0 con cui è conclusa la sfida è comunque risultato più giusto.

Se dalla formazione nerazzurra, primatista del campionato, era logico attendersi una prestazione di alto livello, pochi avrebbero scommesso galletti, quartultimi reduci dalla «Caporetto» di Viareggio. Invece l'undici del presidente Piacenza ha giocato la sua partita più bella. Agonisticamente ed anche dal lato tecnico Falzo- compagni hanno tenuto brillantemente testa al Pisa, capitanato dall'ex genoano Signorini, leader della difesa. Il centravanti biancorosso, ben coadiuvato da Incardona, che sostituiva l'infortunato Nordi, è stato una vera spina nel fianco dei pisani. Suoi i numeri più applauditi, particolare una conclusione al volo al 44', al termine una combinazione con Nastasi e Schiavone, che solo un miracolo di Corradi ha impedito finisse in rete.

L'Asti ha giocato in superiorità numerica per gran parte dell'incontro: al 38' infatti l'arbitro ha espulso Balestri, reo di aver colpito a gioco fermo Bronzino con una gomitata. Il giudice di gara ha pareggiato i conti all'84', ammonendo per la seconda volta Palermo (che aveva commesso fallo su Martignoni lanciato rete).

Il pubblico. Era dallo spareggio il Russi che non vedeva tanta gente al Comunale. Il richiamo del Pisa capolista la domenica senza calcio professionistico hanno riportato allo stadio il pubblico delle grandi occasioni. Dalla città toscana poi arrivati quattro pulmann supporters nerazzurri. Inizialmente, come i giocatori biancorossi sul terreno di gioco, i tifosi astigiani sembravano subire passivamente le coreografie e gli incitamenti dei rivali pisani. Poi, dopo le prime schermaglie e vista la buona vena della compagine mister Caviglia, anche i supporters locali hanno fatto sentire loro sostegno e più volte si alzato il grido «Asti, Asti». C'è stato anche un momento di ten- alla fine del primo tempo quando i sostenitori del Pisa, sistemati in gradinata, so stati bersagliati da lancio di sassi da fuori lo stadio. Una cinquantina pisani lanciati all'inseguimento dei provocatori, che si sono dileguati. Alcuni toscani si poi «sfogati» danneggiando alcune auto in sosta vicino al Comunale.

Nel prossimo turno l'Asti sarà impegnato in trasferta contro Sestrese, che in graduatoria ha due punti in più.

Enzo Armando

Sopra uno degli spalti gremiti Comunale. In alto di tra i capitani dell'Asti, Falzone e Signorini (ex libero del Genoa) da quest'anno forza alla squadra

[FOTO]

Il bomber

«Avremmo potuto anche vincere»

ASTI. «Una formazione che gioca in questa maniera non può assolutamente retrocedere. I giovani hanno risposto benissimo ai miei incitamenti. Mi auguro che non sia un semplice episodio: indubbiamente affrontare la prima della classifi- dà maggiori stimoli. Questo capita a tutti i livelli».

E' il commento dell'allenatore biancorosso Francesco Caviglia, al termine del pareggio con il Pisa.

Al tecnico astigiano è piaciuta «la compattezza della squadra e la voglia dei ragazzi di battere il Pisa. Dobbiamo continuare questo entusiasmo anche contro i prossimi avversari, a partire dalla trasferta di Sestri».

Chi rimpiange la vittoria mancata è Beppe Falzone: «Bisognava chiudere l'incontro a nostro favore. Purtroppo siamo inesperti, abbiamo disputato una gara eccellente».

Il centroavanti ritorna poi su quel tiro al volo alla fine del primo tempo, che sembrava destinato in rete: «Sinceramente l'ho visto dentro ed pronto a correre verso i nostri tifosi. Avevo dentro una voglia matta di festeggiare. Corradi però ha rovinato tutto con un grande intervento».

Uno dei migliori in campo è stato Marco Bucciol, che ha controllato la mezzala Felice ed è stato il perno centrocampo astigiano: «Appena siamo entrati sul terreno di gioco abbiamo capito che potevamo compiere grande impresa - spiega -. Con un pubblico del genere poteva altrimenti. Sembrava di rivivere la stessa atmosfera dello spareggio con il Russi».

Infine il vicepresidente Remo Turello si complimenta con l'arbitro: «E' stato eccezionale, ha diretto la partita in maniera impeccabile. Metterei la firma per averlo tutte le domeniche».

[e. a.]

LA MIA DOMENICA

Una bellissima partita e un tifo straordinario

Prosegue l'appuntamento con la rubrica la «Mia domenica», raccontata dai giocatori dell'Asti. E' la volta del centrocampista Davide Basso, 19 anni, da tre stagioni con i galletti.

SONO contento: ci tenevamo domenica conquistare almeno punto per tirarci su in classifica. Era previsto nel nostro tabellino di marcia, anche se avevamo di fronte Pisa primo in classifica.

E noi l'abbiamo rispettato disputando buonissima gara contro la formazione che ritengo sia la più forte del campionato. I nerazzurri pisani h grossa esperienza. L'hanno dimostrato quando è espulso il loro giocatore Balestri: non si sono disuniti, sono passati alla difesa a ed hanno arretrato un uomo.

L'emozione più grande sta- ta invece quella entrare sul campo gioco vedere tutta quella gente sulle gradinate: noi ha rappresentato un incentivo a dare il massimo e qualcosa di più.

Io ho dovuto stringere i denti perché avevo dei problemi al ginocchio: mattino avevo fatto la mesoterapia. Ho cominciato così giocando freno a A metà del primo tempo ho sentito dentro me una grande energia penso di aver disputato spezzone gara migliore.

A 20' dalla fine non fecevo proprio più e sono stato costretto a chiedere la sostituzione a mister Caviglia: il dolore al ginocchio troppo forte.

E' stata una partita di grandissima intensità: noi giocatori eravamo concentratissimi. L'episodio ho fermato nella memoria stato al termine del primo tempo, quando il pubblico si è alzato tutto piedi mentre tornavamo negli spogliatoi e ci ha lungamente applaudito. Sono momenti difficili descrivere, ma bellissimi da ricordare.

Nella ripresa volevamo conquistare i tre punti. Sentivamo che erano alla nostra portata. Non siamo riusciti ci siamo fatti i complimenti ugualmente.

Adesso però dobbiamo sfruttare quest'entusiasmo per andare a vincere a Sestri. In Liguria probabilmente ci giocheremo la permanenza in serie D.

Davide Basso

Il centrocampista Davide Basso, 19 anni

Si lotta in coda

Fa un grosso passo avanti nella corsa per la salvezza lo Chatillon che ha superato trasferta per 1-0 il Moncalieri. gol della vittoria è stato realizzato da Santoro al 70'.

Risultati (ventinovesima giornata): Pontedecimo-Biellese 0-0; Camaiore-Castelnuovo 1-1; Moncalieri-Chatillon 0-1; Colligiana-Nizza Millefonti 2-1; **Asti-Pisa 0-0**; Pinerolo-Poggibonsi 2-2; Torrelaghese-Saluzzo 1-1; Savona-Sestrese 1-1; Aosta-Viareggio 2-0.

Classifica: Pisa punti; Aosta 54; Biellese 51; Colligiana 48; Poggibonsi 42; Pinerolo 41; Savona, Castelnuovo 40; Camaiore 38; Moncalieri, Viareggio 37; Chatillon 33; Sestrese 32; Pontedecimo 31; **Asti 30**; Torrelaghese, Saluzzo 27; Nizza Millefonti 16.

Prossimo turno (domenica ore 15, trentesimo turno): Biellese-Savona; Castelnuovo-Pontedecimo; Chatillon-Camaiore; **Sestrese-Asti**; Nizza Millefonti-Saluzzo; Pinerolo-Torrelaghese; Pisa-Aosta; Poggibonsi-Moncalieri; Viareggio-Colligiana. **Marcatori:** Bonucelli (Camaiore) 19 reti; Fermanelli (Aosta), Comi (Biellese) 13; Falzone (Asti) 12.

[e. a.]

CALCIO PROMOZIONE

Sandamiano battuto (2-1) a Viguzzolo

Prosegue tra alti bassi il campionato del Sandamianferrere, che stato sconfitto per 2-1 dalla Viguzzolese. trattava della terza trasferta consecuti- dei rossoblu dopo Ovada Sarezzano, nelle quali avevano raccolto un punto. I padroni di casa hanno vinto grazie ad una doppietta realizzata da Marchetti all'8' ed al 32'. Tozzi ha accorciato le distanze al 40'. Al 75' è stato espulso Sorba per doppia ammonizione. Domenica a San Damiano arriva la Fulvius Valenza, che in graduatoria è quinta con 34 punti.

Sandamianferrere: Cimino; F. Sacco, Ballario (80' C. Migliasso); Marchioretti, Franco (70' V. Sacco), Fusco; Tozzi, Crea, Gamba, Sorba, Derelitto (15' Arduino).

Seconda giornata di ritorno: Monferrato-Albese 1-4; Ovada-Comollo Novi 3-0; Felizzano-Fulvius 2-7; Cambiano-Narzolese 2-0; Sommarivo Perno-Pontecurone 1-2; Viguzzolese-Sandamianferrere 2-1; Cheraschese-Sarezzano 0-0; Castellazzo-Trofarello 0-0.

Classifica: Albese 54 punti; Narzolese 44; Pontecurone 42; Cheraschese 38; Fulvius 34; Monferrato 33; Ovada 31; Sarezzano, Sommariva 29; Sandamianferrere, Cambiano 28; Castellazzo 23; Viguzzolese 20; Comollo Novi, Trofarello 15; Felizzano 7. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Battuta la Castelnovese

Il Canelli vince 2-0 ed è secondo

CANELLI. Domenica gli spumantieri sono tornati a vincere, questa volta sul campo di casa e a spese dei biancoblù della Castelnovese, battuti 2 0. Su un terreno pesante per la pioggia la partita ha avuto uno svolgimento frammentario, puntualizzato dalle interruzioni per falli. Il primo gol azzurro è arrivato al 16': Canelli in avanti, difesa avversaria in affanno e sul batti e ribatti e Vespa che .

Nella ripresa il Canelli sembra giocare un po' sulle righe; ne approfittano gli avversari che tentano un pressing senza tuttavia ottenere risultati.

Dopo un paio di «erroracci» gli azzurri arginano e contrattaccano, così al 70' Fioriello, in piena area alessandrina, viene atterrato. L'arbitro non ha dubbi: è rigore. Lo realizza Tortolina. quel punto gli animi si innervosiscono, ma il risultato non cambia: il Canelli vince per 2 a 0. Fioccano invece i cartellini gialli rossi: a fine partita gli ammoniti saranno 7 (3 canellesi 4 della Castelnovese) con due espulsi per parte (l'azzurro squalificato per ammonizioni Vespa). «Mister» Delle Donne commenta: «Potevamo evitare ammonizioni ed espulsione. Domenica prossima col Don Bosco avremo ancora una formazione "corta", pazienza, però il morale è alle stelle».

Canelli: Colonna, Careglio, Ferraris, Vespa, Mondo, Iorii, Tortolina, Fioriello, Billia Croce), Musso (88' Cavazza), Baldovino. [fi. l.]

A Occimiano (4-1)

Il Costigliole prima il poi capitola

COSTIGLIOLE. Brutto scivolone esterno per il Costigliole, che è stato sconfitto per 4-1 dall'Occimiano. Gli alessandrini sono la «bestia nera» della compagine costigliolese, visto che vinto già all'andata per 3-1. L'Occimiano ha totalizzato finora 12 reti e ben sette le ha rifilate all'astigiano Visca. Il portiere dei blu ha dovuto anche parare rigore Libero nel primo tempo, mentre è capitolato sul secondo penalty assegnato alla squadra di casa nella ripresa e realizzato dallo stesso Libero. L'Occimiano è portato vantaggio al 10' con Volta. Al primo minuto della ripresa il Costigliole pareggiava con Mazzetti. L'undici di Rota però capitolava dopo il gol del 2-1 di De Francisci e subiva anche le reti Brollo e Libero. Nel prossimo turno il Costigliole sarà impegnato in trasferta nel derby con il Rocchetta.

Costigliole: Visca; Massano, Catone (46' Virga); Ghiazza, Allievi, Piana; Redento, Mazzetti, Berta (' De Santo), Bertoldi, Salini.

Girone (1° turno di ritorno): Cassine-Arquatese 0-1; Montegioco-Carrosio 0-2; Canelli-Castelnovese 2-0; Occimiano-Costigliole 4-1; Rocchetta-Samp 3-2; Cassano-Sale 2-1; D. Bosco-S. Carlo 3-0.

Classifica: San Carlo 36 punti; Canelli 35; Don Bosco 31; Cassano 30; Carrosio 28; Costigliole 24; Arquatese 23; Cassine 21; Montegioco 20; Rocchetta, Occimiano 16; Castelnovese 15; Samp 13; Sale 12. [e. a.]

Dominato il San Carlo

Il Don Bosco fa tripletta con la capolista

ASTI. Risveglio forse tardivo del Don Bosco, che ha superato per 3-0 prima della classe San Carlo. La partita si giocata sabato pomeriggio al Comunale. I salesiani, che nel 1996 avevano ancora vinto ed erano reduci da due sconfitte consecutive, hanno disputato una prestazione maiuscola.

La compagine gialloblù ha aperto le marcature al 20' Frenna rigore, ha raddoppiato al 35' con Lamattina al termine un'azione personale. La terza segnatura giunta con Giuliani, che batteva il portiere ospite con un pallonetto da 35 metri. Sul 2-0 il San Carlo ha fallito un calcio rigore con Lo Praiato: la sua conclusione è finita lato. Nel finale, all'entrata degli spogliatoi, c'è stata una rissa tra gli astigiani Lamattina e Deliu e gli alessandrini Azzini Scotti. L'arbitro ha segnalato l'episodio nel suo rapporto ed adesso si attende decisione del giudice sportivo.

«C'è molto dopo questa vittoria - afferma il dirigente del Andrea Mongelli - perché se perdevamo punti preziosi Sale e Carrosio ora ancora in per la promozione».

Domenica al Comunale (ore 15) il Don Bosco attende l'arrivo Canelli, che grazie al successo dei cugini si è portato ad un solo punto dal San Carlo.

Don Bosco: Baggio; Pellegrino, Passera; Mezzanotte, Frassetto, Frenna; Vairo, De (60' Poncino), Lamattina, Giuliani (67' Pavani), Ghera (55' Deliu). [e. a.]

Battuto 3-2 il Valenza

Per il Rocchetta festa con i gol sul nuovo campo

ROCCHETTA TANARO. E' stata una gara intensa e ricca gioco, quella che ha segnato il ritorno del Rocchetta sul campo di casa, inagibile per oltre un anno a causa dell'alluvione.

Gli astigiani hanno festeggiato l'avvenimento con un bel 3-2 ai danni della Samp di Valenza. L'undici mister Tosetti ha dominato i primi quarantacinque minuti di gioco, andando negli spogliatoi sul a 0. Torchio ha aperto le marcature al 7' su cross di Pignatelli; quest'ultimo, pochi minuti dopo, ha favorito il raddoppio constringendo in autorete un difensore della Samp. Al 20' Furlanetto, con prodezza, ha messo a segno il terzo gol.

Il primo tempo è stato anche ricco di altri avvenimenti; al 43' sono stati espulsi Di Paola per il Rocchetta e versario per mischia in area e un minuto dopo, Preda ha parato un rigore agli alessandrini.

Nella ripresa il Rocchetta apparso un po' vivace e gli avversari ne hanno approfittato. «Avevamo speso molto nel primo tempo la stanchezza ha avuto la meglio. Poi, serie di infortuni ci lasciati senza difesa», dice il dirigente Piero Sodano. Conclude: «Sia- contenti come è andata; una grazie va anche alla nostra tifoseria, davvero numerosa».

Rocchetta: Preda; Di Paola, Brusasco (Binello 60'); Garrone, Torchio, Tosetti; Pignatelli (Gargioni 80'), Montrucchio, Furlanetto, Delpero, Carucci (Meda 65'). [bru. m.]

Volley B2: quinto successo consecutivo (3-1) con il Vercelli. Astigiani terzi

Il Giovi soffre, poi fa «cinquina»

E stasera in Coppa di Lega arriva il Bergamo

ASTI. Il Giovi soffre, fatica più [illegible] previsto, ma alla fine doma la resistenza della «cenerentola» Libertas Mokaor Vercelli vincendo per 3-1 (16-17; 15-12; 15-7; 15-8). E' [illegible] quinto successo [illegible] consecutivo per il sestetto allenato dal duo Ferraris-Glinac che aggancia il terzo posto in classifica.

Schierati in campo con Si[illegible] palleggiatore, Giannitrapani opposto, D'Aria [illegible] Marco Casalone centrali, Cavallo e Conti schiacciatori-ricevitori e con Glinac tenuto precauzionalmente in panchina per una contrattura addominale, gli astigiani hanno giocato tatticamente disciplinati fin[illegible] al vantaggio di 12-6 [illegible] primo parziale. [illegible] presunzione, deconcentrazione [illegible] scarsa incisività in attacco hanno permesso ai grintosi vercellesi [illegible] infilare sei punti consecutivi e di recuperare sul 12-12. Dopo una serie di cambi palla [illegible] una girandola di sostituzioni, la Libertas Mokaor [illegible] è aggiudicata il set [illegible] vantaggi del 17-16. [illegible] 4-3 del secondo parziale, nel tentativo di dare maggior sicurezza e grinta alla squadra, Ferraris ha rischiato Glinac al posto [illegible] Conti e il Giovi si [illegible] portato sul 10-5, ma poi è tornato a subire la [illegible] del Mokaor che è passato anche a condurre 12-11. Ma una serie di errori degli attaccanti vercellesi [illegible] una schiacciata [illegible] Cavallo hanno consegnato [illegible] set al Giovi sul 15-12. Con Terzi stabilmente in campo al posto di D'Aria il Gio[illegible] ha chiuso in 15 minuti la terza frazione sul 15-7 e [illegible] 26 la quarta sul 15-8.

Dalla statistica finale emerge che la vittoria [illegible] Giovi è arrivata più da errori avversari che da meriti propri. Dei 61 punti totali solo 32 sono infatti scaturiti da azioni degli [illegible]giani e in particolare: appena 15 dall'attacco, 11 dal muro e 6 su battuta. Alla scarsa incisività dell'attacco va aggiunta la mancanza di gioco al centro dove i tre centrali, che [illegible] alternati, han[illegible] conseguito un magro bottino di [illegible] punti, [illegible] cui 5 su [illegible] e 1 su battuto.

Il Giovi ritorna in campo stasera, alle 21, sul parquet del Palazzetto dello Sport di via Gerbi, contro il Sav Bergamo di B1 per la partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa di Lega. All'andata gli astigiani sono stati sconfitti per 3-0. Non giocherà Glinac, infortunato.

Per quanto riguarda [illegible] campionato il Giovi sabato prossimo sarà [illegible] trasferta [illegible] Novara.

Il tabellino. Giovi Grande Volley-Libertas Mokaor Vercelli 3-1 (16-17; 15-12; 15-7; 15-8). Totale punti: 61-44. Durata: 33' 28' 15' 26'. Totale: 1h [illegible]'. **Giovi Grande Volley:** Cavallo (punti 9, cambi palla 10); Marco Casalone (2,2); Terzi (1,3); D'Aria (3,2); Giannitrapani (4,23); Simeon (6,2); Glinac (4,6); Conti (3,4); Cerri [illegible] Maurizio Casalone n.e.. All. Ferraris.

Classifica. Romagnano punti 32; Bergamo 28; Concorezzo, Giovi, [illegible]. Giuliano Mi e Vittorio Veneto 22; Novara 20; Busca 18; Merate e Vallesusa 14; Biella e Chiavari 12; Vercelli e Voghera 8.

Carlo Lisa

Vedad Glinac è alle prese [illegible] un infortunio (contrattura addominale)

B1: gli astigiani passano a sorpresa (3-2) [illegible] Castelfranco Disotto

La Voluntas formato trasferta sconfigge la terza in classifica

ASTI. Nel campionato di B1 grande impresa della Voluntas che è andata [illegible] vincere per 3-2 (7-15; 16-14; 15-10; 6-15; 15-8) sul difficile parquet di Castelfranco Disotto (Pi), contro il Gs Arno Misericordia che occupava la terza posizione in classifica. E' la quinta vittoria consecuti[illegible] in trasferta dopo quelle di Arezzo, [illegible]. Miniato, Genzano e Sesto Fiorentino. Gli astigiani, guidati in panchina da Paolo Rossi, hanno giocato molto determinati [illegible] motivati, conquistando due punti importanti soprattutto per il morale e dimostrando di poter competere alla pari con squadre che li precedono in graduatoria.

«I ragazzi hanno dato una ennesima prova di grande professionalità», è il commento dell'accompagnatore Soderini. Nono[illegible] i problemi che si trovano ad affrontare, riescono [illegible] far quadrato, giocando per dimostrare il loro valore». Contro i toscani il tecnico Rossi ha manda[illegible] in campo il sestetto delle ultime giornate che prevede: Marti[illegible] in regia, Albin opposto, Leòn [illegible] Costa centrali, Spinelli [illegible] Viva schiacciatori-ricevitori. Durante [illegible] terzo [illegible] quarto set Edo Rabezzana ha dato il cambio a Martino, giocando bene [illegible] dando uno scossone alla squadra. Su tutti le prestazioni dell'ala Spinelli [illegible] centrale Leòn. Nelle fila toscane assenti il forte centrale Cecioni e lo schiacciatore Bardelli, infortunati.

La partita, durata oltre due ore e mezza, ha visto un certo equilibrio nella fase iniziale del primo set con l'allungo successivo dei toscani che si imponevano 15-7. La seconda frazione [illegible] stata molto equilibrata e giocata punto su punto. Nell'aggiudicazione del set da parte degli astigiani, ai vantaggi del 16-14, anche lo zampino della pessima coppia arbitrale bolognese che ha giudicato dentro [illegible] schiacciata di Viva, finita nettamente fuori. Il pareggio galvanizzava gli atleti della Voluntas [illegible] provocava il crollo psicologico dei toscani che cedevano 10-15 anche il terzo parziale. Nella quarta frazione erano gli astigiani a crollare, soprattutto sul piano fisico e a consentire al sestetto pisano [illegible] imporsi 15-6. Nella roulette del tie break la Voluntas ritrovava condizione [illegible] grinta, si manteneva sempre in vantaggio e chiudeva con un netto 15-8.

Nel prossimo turno la Voluntas torna a giocare ad Asti, affrontando, alle 21 al Giobert, il [illegible]. Paolo Cagliari.

Classifica. Cus Roma punti 34; Vbc Mondovì 30; Roma Vbc 28; Gs Arno Misericordia 26; Spoleto Volley 24; Belvedere Al 20; **Voluntas Asti** e S. Domenico Oristano 18; S. Paolo Ca 16; Sestese 12; Sassari 10; [illegible]. Miniato [illegible] Genzano 8; Arezzo -[illegible]. **[ca. l.]**

Una super Rig

Vince il derby con la Futura

ASTI. Nel campionato regionale di serie D femminile la Pgs Rig si [illegible] aggiudicata per 3-0 (15-12; 15-11; 15-11) il derby di vertice con le cugine della Pgs Package Futura. Con questo successo il sestetto allenato da Mauro Zigarini ha vendicato la sconfitta dell'andata e ha agganciato la Package Futura al secondo posto in classifica, alle spalle del Moncalieri Volley che si [illegible] ripreso la leadership del girone, condivisa per due settimane con le astigiane. La vittoria ha anche riaperto il discorso per la seconda promozione in C2 che diventa, anche [illegible] seguito della sconfitta interna della Polisportiva Carignano contro il Ford Sara Porte, una faccenda tutta astigiana.

Sul parquet della palestra Giobert, stipata in ogni ordine di posti da oltre trecento spettatori, la Pgs Rig ha giocato [illegible] partita tatticamente perfetta, mettendo a nudo la fragilità psicologica del sestetto diretto da Vincenzo Rondinelli. Le giovani giocatrici della Package Futura hanno patito l'atmosfe[illegible] del derby e l'importanza del[illegible] posta in palio che poteva significare promozione diretta in C2, giocando al di sotto delle loro potenzialità soprattutto in attacco. A testimonianza del nervosismo [illegible] del clima da derby: il cartellino rosso rimediato da Rondinelli nel primo set, i tafferugli di fine partita e la crisi [illegible] nervi che ha colpito la giocatrice Valeria Trotta al termine dell'incontro.

Decisive per la Pgs Rig le rimonte dall'1-7 e 4-9 nel terzo parziale quando ha infilato un filotto di [illegible] punti consecutivi [illegible] cui si è portata sul 13-9, prima di chiudere set e partita sul 15-11.

Importante vittoria, in chiave salvezza, per il Volley Canelli che ha battuto per 3-0 (16-14; 16-6; 15-7), tra le mura amiche, le pinerolesi della Pallavolo Cavour. **[ca. l.]**

SPORT FLASH

[illegible] D

Leon d'Oro [illegible] Cierre: un doppio stop

Doppia sconfitta per le due formazioni astigiane nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie D di basket: il Leon d'Oro [illegible] stato battuto in [illegible] dall'Alessandria per 79-77 (primo tempo: 40-32). Mentre [illegible] Cierre ha ceduto in trasferta contro il Savigliano secondo in classifica per 91-77 (primo tempo: 40-32). La Cierre rimane così ferma a [illegible] punti ed il Leon d'oro [illegible] 12. **[e. a.]**

CALCIO [illegible] CATEGORIA

Sospesa per incidenti Napoli club-Frassineto

Nel girone O la partita Napoli Club-Frassineto, che si giocava sul campo di Praia, è stata sospesa all'85' dall'arbitro. La giacchetta nera aveva appena convalidato un gol dubbio alla compagine alessandrina: in seguito alle proteste della squadra astigiana il direttore di gara ha ritenuto non ci fossero più le necessarie garanzie di sicurezza per far proseguire l'incontro. Si attende adesso la decisione [illegible] giudice sportivo.

Girone N (recupero prima giornata di ritorno): San Luigi-Alplast 1-0; Real Chieri-Gallo 1-0; Poirinese-Montatese 5-1; Koala-Villafranca sospesa per impraticabilità del campo; Castagnole Lanze-San Giorgio Chieri 3-0; Pino-Santenese 2-2; Roero-Favari rinviata.

Classifica: Roero, Santenese [illegible] punti; Pino 37; Montatese, Poirinese 33; Gallo 25; Favari 24; Castagnole 22; Alplast 21; San Lui[illegible] 20; Koala 19; Villafranca 17; San Giorgio 11; Real Chieri 12.

Girone O: Moranese-Quargnento 0-0; Mirabello-Calliano 1-3; Sporting Fubine-Castelnovese 0-0; Napoli Club-Frassineto sospesa; Moncalvese-Isola 3-1; Masiese-Junior Serravalle 4-0; Junior-Popolo 0-0.

Classifica: Sporting Fubine 36 punti; Moncalvese 33; Castelnovese 32; Calliano 31; Moranese 27; Quargnento 26; Masiese 26; Frassineto 25; Mirabello 23; Junior Casale 23; Popolo, Napoli Club 20; Isola 19; Junior Serravalle 10.

[illegible]

Lo Junior Canelli passa anche [illegible] Calamandrana

Girone A (quarto turno di ritorno): Vinchio-Castelspina 4-1; Mombercelli-Quattordio 5-2; Bistagno-Ni[illegible] 1-0; Calamandrana-Junior Canelli 2-3; Gamalero-Sezzadio 2-0; ha riposato Cerro Tanaro.

Classifica: Junior Canelli 38 punti; Nicese 27; Bistagno 26; Castelspina 23; Gamalero 22; Mombercelli, Vinchio 17; Calamandrana 11; Quattordio 9; Cerro Tanaro 8; Sezzadio 7.

Girone B: Giraudi-Montemagno 1-1; Cellevaglierano-Baldichieri 4-2; Cgs Castelnuovo-Nuova Villanova 0-0; Refrancorese-Ceset Emerson 3-1; Mazzola-Pro Valfenera 1-1; ha riposato Stabile.

Classifica: Nuova Villanova 35 punti; Montemagno 33; Cgs Castelnuovo 28; Ceset Emerson 24; Giraudi 21; Baldichieri, Mazzola, Cellevaglierano 14; Refrancorese 11; Pro Valfenera 9; Stabile 4. **[bru. m.]**

[illegible] ITALIA

Renzo Tommasi fa grande il Bonate [illegible] Montechiaro

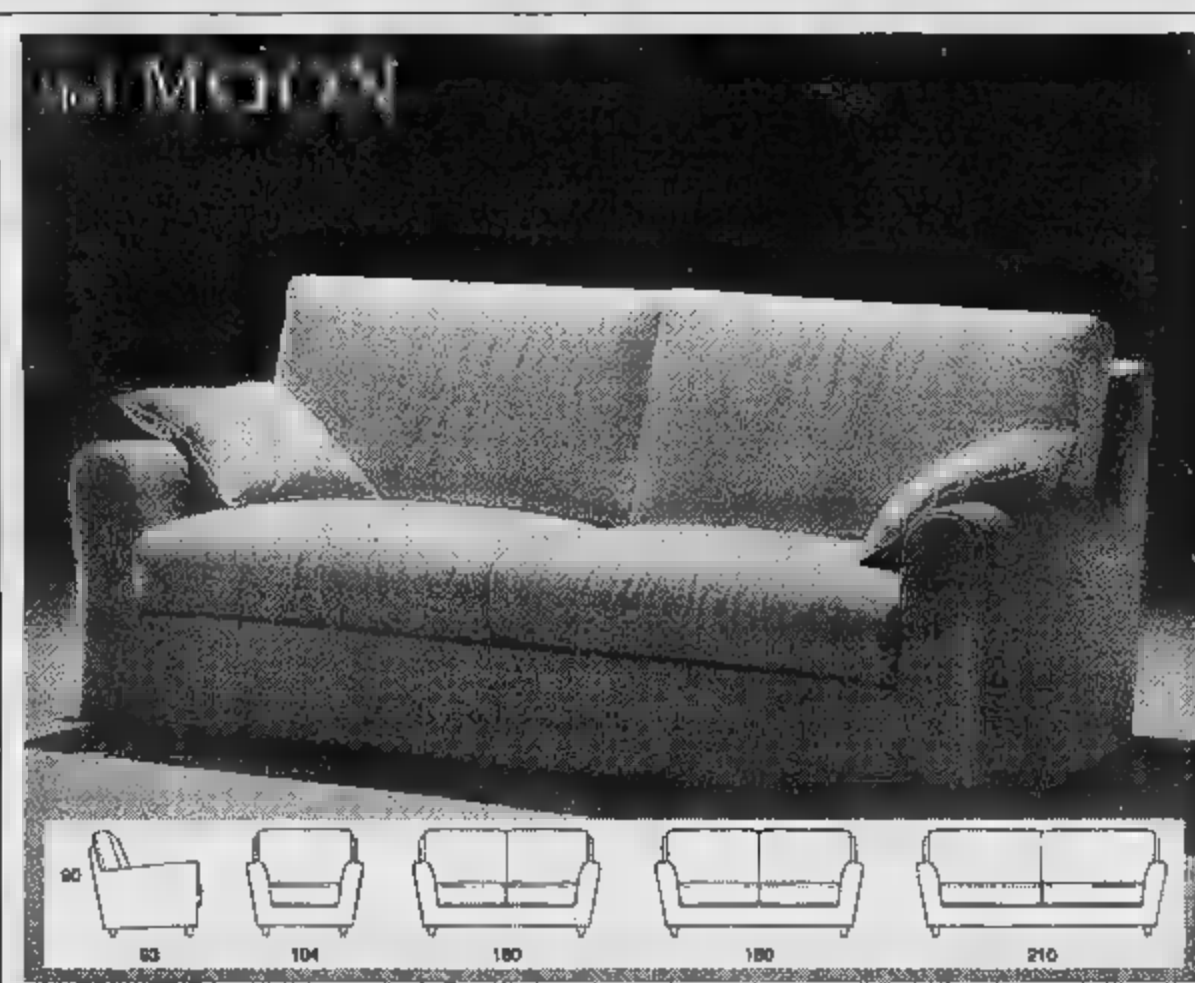
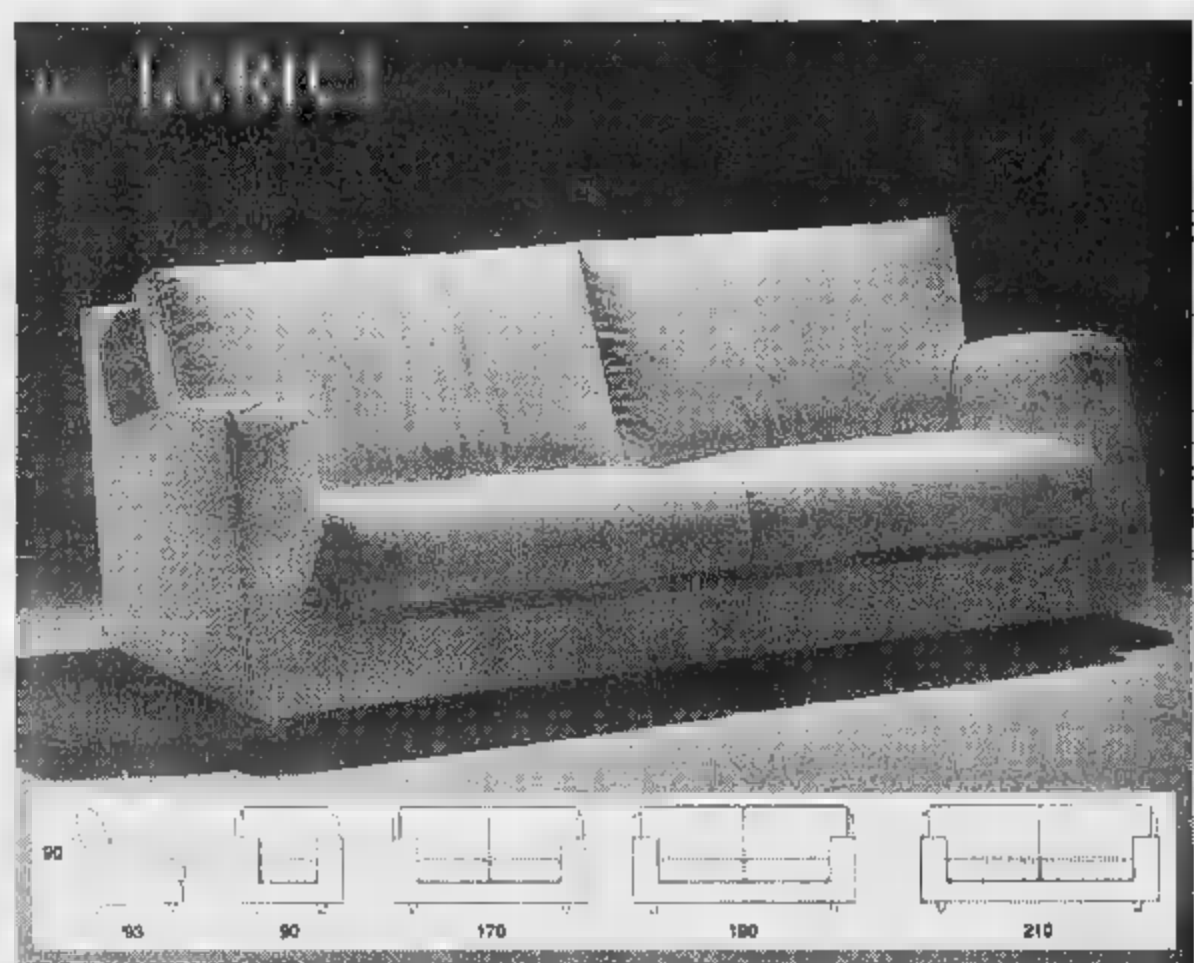
Perde, ma con onore, il Camerasti di A2 contro il Bonate Sotto (Bergamo), squadra della massima divisione. L'incontro di andata dei dodicesimi di finale di Coppa Italia è terminato con il risultato di 13 a 9 per i bergamaschi, capitanati da un sempre in forma Renzo Tommasi. Prima gara e prima vittoria della stagione per il Castelferro campione d'Italia, che ha sconfitto in trasferta il Ceresara [illegible] Mantova per 13 a 3. Le gare di ritorno sono in programma per domenica prossima. **[bru. m.]**

HOCKEY P[illegible]

Un talento indiano fa volare la Moncalvese

Importante vittoria per la Moncalvese di hockey [illegible] prato nella terza giornata [illegible] andata del [illegible]pionato italiano di [illegible]. L'undici aleramico ha sconfitto [illegible] il risultato di 2 a 1 l'«H.C. Genova», squadra favorita della vigilia. Le reti aleramiche sono state segnate da Pradissito, su angolo corto, nei primi minuti di gara e dal nuovo acquisto Manis Sharma, un attaccante indiano di soli vent'anni, che [illegible] caratterizzato il suo esordio nella Moncalvese con un gol, realizzato su passaggio di Debernardi. Domenica prossima, la compagine aleramica è attesa da una difficile trasferta sul campo del Savona. **[bru. m.]**

Mese del divano e dell'imbottito di design

da BENSA ARREDAMENTI

CONTINUA L'OPERAZIONE SPOSI '96

infinite soluzioni d'arredo che vi proponiamo con il gusto e la qualità di sempre abbinati alla formula PREZZO A MISURA DI SPOSI!

BENSA ARREDAMENTI **VIGNOLO** - Via Cuneo, 9 - Tel. (0171) 48345

Divisione Liste Nozze: Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 48133

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 19 Marzo 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Carroccio, Polo e Ulivo: chi scenderà in campo nei collegi della «Granda»

Sfide a tre per Camera e Senato

Maggioritario, a Cuneo testa [illegible] testa tra gli ex dc Delfino e Gerbaudo con Barral terzo incomodo
A Savigliano-Saluzzo duellano il sindaco Soave e il deputato Del Noce, outsider il leghista Rossi

Proporzionale

Ci saranno più simboli

NOVARA. Sono un'ottantina i candidati per la Camera suddivisi in cinque schieramenti (Lega, Polo, Ulivo, Mani pulite, Pannella Sgarbi) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2», il 21 aprile prossimo correranno per altrettanti seggi da deputato nell'elezione con il sistema maggioritario. A questi si aggiungeranno altri sei eletti con il [illegible] proporzionale. Qui i candidati sono 23 [illegible] dodici diversi partiti e precisamente: Angelo Muzio [illegible] Paola Barassi (Rifondazione comunista); Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord); Marco Zacchera e Roberto Tana (Alleanza nazionale); Raffaele Costa e Roberto Rosso (Forza Italia); Livia Turco e Silvana Dameri (Pds); Giancarlo Lombardi [illegible] Enrico Nerviani (Ppi); Igor Gioffi (Mani pulite); Enzo Cucco e Giam[illegible] Bonfantini (Pannella-Sgarbi); Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso (Verdi); Teresio Delfino e Massimo Corrado (Ccd-Cdu); Natale D'Ami[illegible] e Giuseppe Albertini (Lista Dini); Daniele Ristori [illegible] Mauro Sartorio (Partito federalista).
Questo lo schieramento quale si presentava ieri sera quando so[illegible] scaduti i termini per la presentazione delle liste al tribunale di Novara. Qui è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende set[illegible] province piemontesi (tutte ad eccezione di Torino) 984 comuni [illegible] [illegible] sezioni.

Presidente della Circoscrizio[illegible] [illegible] il giudice Edoardo Barelli Innocenti. I più solerti a presentarsi in tribunale, domenica, sono stati i candidati di Rifondazione comunista. Il parlamentare ossolano Mauro Polli (ex Lega ora candidato con Mani pulite) si è presentato dopo il termine delle venti pur se i colleghi di partito erano già nell'ufficio. «Sono arrivato alle 19,57, ho bussato ma la porta era già chiusa» si è giustificato Polli. C'è [illegible] qualche polemica e alla fine [illegible] stato [illegible] tutto a verbale. [illegible] sorteggio per le posizioni sulla scheda [illegible] previsto venerdì. [r. amb.]

CUNEO. Testa a testa nel collegio per la Camera [illegible] Mondovì tra due [illegible] ministri e parlamentari uscenti, il leghista Domenico Comino e Raffele Costa per il Polo, con l'avvocato Giovanni Campogrande, funzionario della Comunità economica europea [illegible] Bruxelles, a fare da terzo incomodo, [illegible] l'Ulivo.

Scontro diretto tra altri due parlamentari uscenti, entrambi [illegible] democristiani, nel collegio [illegible] Cuneo, sempre per [illegible] Camera, Teresio Delfino (passato nelle file del Polo) e Giovenale Gerbaudo (in corsa nella lista dell'Ulivo), con il leghista Mario Barral (odontotecnico e capogruppo del Carroccio in Consiglio comunale nel capoluogo) nel ruolo di «outsider».

Il sindaco di Savigliano Sergio Soave, docente universitario (già deputato pci [illegible] indimenticata ala destra della nazionale di calcio dei parlamentari), alfiere dell'Ulivo, duella con l'onorevole uscente e noto giornalista televisivo Fabrizio Del No[illegible] (che vanta anche illustri origini saviglianesi), bandiera del Polo, nel collegio di Saluzzo-Savigliano, dove esordiente di fronte al giudizio delle urne è il leghista Guido Rossi, bancario di Costigliole Saluzzo, già consigliere comunale nella capitale del Marchesato.

Fino all'ultimo minuto - [illegible] termine per [illegible] presentazione [illegible] liste, [illegible] Novara, scadeva ieri sera alle 20 - in tutti i quattro collegi [illegible] la Camera e nei due senatoriali della «Granda» la sfida elettorale vedeva in gara candidati di tre principali schieramenti: Lega Nord, Polo [illegible] Ulivo.

A completare l'elenco dei collegi per la Camera, oltre [illegible] quelli di Cuneo, Mondovì-Fossano e Saluzzo Savigliano, ci sono le candidature [illegible] Sebastiano Fogliato, parlamentare uscente del Carroccio, imprenditore agricolo [illegible] Villanova d'Asti, che dovrà vedersela, per Alba-Bra, con Mariella Scirea, vedova del campione bianconero, in corsa per il Polo, e con Gianfranco Maggi, segretario provinciale del partito popolare, consigliere provinciale, in lista per l'Ulivo.

Ci sono poi i candidati del collegio numero 5 (Nizza-Canelli), prevalentemente astigiano, che dovranno essere scelti dagli elettori cuneesi della zona di Cortemilia: l'avvocato torinese Maria Teresa Armosino (nipote dell'ex deputato dc) scende in campo [illegible] il Polo; i club Pannella candidano il disegnatore di fumetti Luigi Picatto, di Castagnole Lanze; il sindaco di Calamandrana e vicepresidente della Confedera[illegible] agricoltori Dino Scanavino è il rappresentante dell'Ulivo; hanno deciso di correre [illegible] soli, [illegible] questo collegio, gli aderenti all'«msi-fiamma tricolore», che puntano sulla giovane imprenditrice Roberta Fusco, di Valfenera; infine [illegible] conferma nelle liste elettorali per la Lega, che ricandida Paolo Tibaldeo Franzini, imprenditore agricolo nicese, balzato agli onori della cronaca nella legislatura giunta alla fase conclusiva per aver rivalutato in Parlamento la forma di saluto del baciamano nei confronti delle onorevoli colleghe.

Per il Senato: nel collegio di Cuneo-Saluzzo si troveranno [illegible] fronte Edgardo Sogno, rappresentante di An che il Polo ha de[illegible] di contrapporre a Lido Riba, consigliere regionale pds, caragliese, e a Guido Brignone, insegnante di italiano e vicepreside del liceo artistico di Cuneo, per il Carroccio.

Ad Alba-Mondovì: la Lega Nord riconferma la fiducia al proprio senatore uscente, l'astronomo monregalese Luciano Lorenzi, in gara contro Cesare Sartori, braidese, titolare di [illegible] delle più importanti società di trasporti su gomma della «Granda», candidato per l'Ulivo, [illegible] il parlamentare uscente di Alba Tomaso Zanoletti (ex dc), in lista per il Polo. [m. bo.]

Da sinistra: Giovenale Gerbaudo, candidato alla Camera per l'Ulivo nel collegio di Cuneo; Mariella Scirea (in corsa per il Polo ad [illegible] e Bra) e Luciano Lorenzi che si ripresenta per [illegible] Lega Nord nel collegio senatoriale [illegible] Alba-Mondovì

IL [illegible] PUBBLICO DI CUNEO [illegible] FINO AL TRIONFO

Vittoria sofferta su Treviso (3-2) Adesso lo scudetto è più vicino

Un successo voluto a tutti i costi dalla squadra di Silvano Prandi, che dopo [illegible] trionfo nel primo set ha improvvisamente ceduto alla Sisley rischiando la sconfitta. Poi uno splendido Casoli e l'incoraggiamento mai fatto mancare dal pubblico hanno fatto la differenza. E il titolo italiano si avvicina.

SERVIZI NELLO SPORT NAZIONALE E A PAG. 45

La tragica scoperta è stata fatta in un'azienda agricola di frazione S. Chiaffredo: vittima un pensionato

Busca, muore carbonizzato nella sua stanza

Causa del rogo il cattivo funzionamento del termosifone elettrico

BUSCA. E' morto carbonizzato in un'azienda agricola, [illegible] fra[illegible] San Chiaffredo. La vittima, Giacomo Gianti, 82 anni, viveva in un piccolo locale allestito nella cascina dove aveva prestato servizio come bracciante fino all'età della pensione.

La tragica scoperta [illegible] stata fatta, l'altra mattina, dal titolare dell'azienda agricola, Claudio Pignatta, [illegible] [illegible]. Erano circa le 6,30, quando l'uomo, che [illegible] attraversando il cortile della cascina, ha notato del fumo [illegible] dall'abitazione del pensionato. Allarmato, Pignatta ha aperto la porta della stan[illegible] occupata da Giacomo Gianti. Il locale era completamente in[illegible] da un denso fumo: il corpo del pensionato era steso a terra immobile.

Spento l'incendio, sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri della stazione di Busca. Una pattuglia di militari ha subito raggiunto l'azienda [illegible]ricola; tutti i tentativi di rianimare il pensionato [illegible] però [illegible] inutili. Da una prima valutazione medica la morte sarebbe stata causata da ossido di carbonio.

Giacomo Gianti, 82 anni

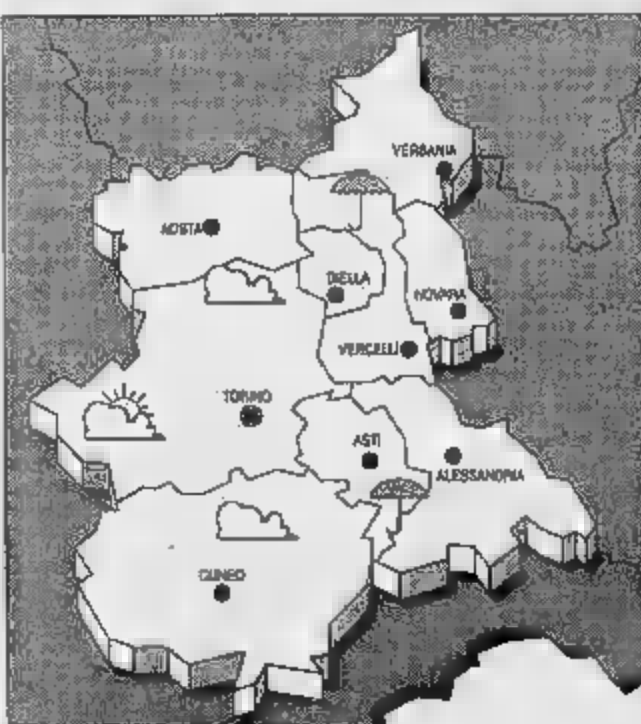
Sulla base delle prime indagini svolte dai carabinieri le fiamme sarebbero da attribuire al cattivo funzionamento di un termosifone elettrico, ad olio, che l'anziano usava per riscaldare il piccolo locale. L'elettrodomestico, per cause ancora in fase di accertamento, avrebbe provocato un corto circuito. Tesi avvalorata anche dal fatto che al momento dell'incendio l'intera cascina è rimasta senza energia elettrica.

Ieri mattina la salma del pensionato è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Busca [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria. La data dei funerali sarà decisa [illegible] appena sarà rilasciato [illegible] nulla osta da parte della magistratura.

Giacomo Gianti, celibe, residente in frazione Morra San Bernardo, aveva iniziato a prestare servizio nell'azienda agricola fin dal 1957. Raggiunto l'età della pensione l'anziano contadino aveva continuato [illegible] abitare nella [illegible] in frazio[illegible] San Chiaffredo 70. [c. g.]

Un infarto in carcere

CUNEO. Un detenuto nel carcere del Cerialdo, Stefano Lo Sardo, 3[illegible] anni, di Cuneo (via Madonna del Colletto), è morto l'altra sera, mentre, in ambulanza, veniva trasportato al «Santa Croce».

Colto da malore [illegible] cella, l'uomo è stato soccorso dagli agenti di polizia penitenziaria [illegible] dallo staff medico e infermieristico, in servizio al Cerialdo. Giunto in ospedale, i medici del Pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare la morte. L'ipotesi è che sia stato stroncato da infarto [illegible] ictus. La data dei funerali non è ancora stata fissata: è probabile che il magistrato disponga l'autopsia. Stefano Lo Sardo, a fine gennaio, era stato condannato dal tribunale di Cuneo a nove anni [illegible] otto mesi per spaccio di droga e sfruttamento della prostituzione. [r. c.]

Stefano Lo Sardo (38 anni)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza [illegible] annuvolamenti [illegible] schiarite sempre più ampie.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA [illegible] [illegible] Condizioni di moderata variabilità, [illegible] ampie schiarite.

LE [illegible]
[illegible] CUNEO
Max: 11; min: 5; media: 6

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 14,8; Alessandria 10; [illegible] 14; Asti 11; Novara [illegible] Vercelli 11.

Forzata [illegible] cassaforte

Ladri nella notte allo stabilimento «Saint Gobain»

SAVIGLIANO. Furto con scasso l'altra notte ai danni dello stabilimento «Saint Gobain», lungo la statale per Saluzzo. I ladri, probabilmente più di uno, si sarebbero introdotti nei locali della centrale termica dopo aver forzato un cancello. Di qui sono penetrati nell'area degli uffici amministrativi, dove hanno compiuto atti [illegible] vandalismo su [illegible] suppellettili.

Hanno quindi forzato [illegible] cassaforte con la fiamma ossidrica, impossessandosi di alcuni milioni di lire in contanti destinati [illegible] piccoli pagamenti. I malviventi hanno anche forzato [illegible] macchinetta cambiamonete attigua al distributore di bevande fredde e calde. [illegible] sono quindi dileguati nella notte [illegible] essere notati.

Solo nel giro [illegible] perlustrazione, intorno alle cinque del mattino, la guardia notturna si [illegible] [illegible] conto del fatto e [illegible] dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Savigliano, che stan[illegible] svolgendo le indagini. [p. b.]

Il Comune ha deciso di eliminare le pensiline (transennate da due settimane) in piazza Torino

Stazione dei pullman da abbattere

Alla base del provvedimento la valutazione dei rischi e delle alte spese necessarie a ripristinare la sicurezza del «terminal». Il capolinea delle corriere rimane sul Pizzo: aumentano i disagi per chi deve trovare posteggio

[illegible] rotonde

Borgo snellisce la circolazione

BORGO SAN DALMAZZO. «Ma quando sarà finita questa rotonda?». Se lo domandano in molti, però il cantiere [illegible] Largo Argentera creerà ancora disagi per qualche tempo.

Il sindaco Marco Borgogno: «La rotonda [illegible] iniziata in novembre, [illegible] il maltempo purtroppo ha causato ritardi [illegible] la ditta ha dovuto spesso interrompere i lavori che spero si concludano tra un mese».

Al centro della rotonda, la cui progettazione e realizzazione sono state seguite dal Comune, sarà sistemata [illegible] fontana, tutto attorno [illegible] sarà un marciapiede e una zona verde.

Non si sa ancora invece quando inizieranno i lavori per le altre tre rotonde in città: [illegible] (in fase progettuale) sarà in Largo Battaglione Alpini; l'altra all'incrocio tra la statale per Limone e la provinciale per Valdieri (l'Anas [illegible] occuperà dell'appalto e del finanziamento); e la terza all'incrocio tra via Po, e via Vecchia di Cuneo (la realizzazione sarà di competenza della Provincia). [r. s.]

[illegible] Pericolante e in grave stato di abbandono, quindici giorni [illegible] è stata [illegible] per evitare crolli e scongiurare danni a viaggiatori [illegible] pullman. Fatte le valutazioni dei rischi [illegible] dei lavori necessari, il Comune ha deciso di abbattere le pensiline dei pullman di piazza Torino.

Eliminate le strutture [illegible] rischio», il capolinea dei pullman rimarrà però in piazza Torino. Almeno per il momento resta «congelato» [illegible] progetto di trasferire il terminal delle corriere nel piazzale dello scalo [illegible] della stazione ferroviaria.

Oggi l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi presenterà in giunta [illegible] relazione sui lavori da fare in piazza Torino: «I tecnici del Comune - [illegible] Rossi - hanno fatto una valutazione sulla pericolosità delle pensiline. Per adeguarle e ripristinarle in modo [illegible] renderle agibili si dovrebbero spendere 120 milioni. E' necessario rifare il manto di impermeabilizzazione e ripristinare l'intonaco [illegible] una rilevante parte delle strutture, oltre [illegible] sistemare [illegible] panchine e i marciapiedi».

Gli amministratori sono più propensi [illegible] una soluzione diversa, in vista del trasferimento della sosta dei pullman alla stazione. «Abbiamo chiesto informazioni sull'uso della struttura - aggiunge Rossi -. La pensilina non è più attuale, anche perchè con la rivoluzione dei percorsi i pullman e le corriere hanno cambiato fermate. Anni fa l'ufficio smistamento delle poste portava i pacchi in piazza Torino dove venivano caricati sulle diverse corriere. Oggi ciò non avviene più».

La giunta oggi dovrebbe approvare [illegible] spesa di 25 milioni, necessari all'abbattimento delle pensiline [illegible] alla risistemazione dei cordoli, oltre al riordino del piazzale. I tempi per il trasferimento del capolinea dei pullman alla stazione è ancora lontano: il Comune sta trattando con la società Metropolis che gestisce i beni delle Ferrovie. Il progetto prevede la costruzione di una «piastra» sullo scalo merci, che eviti di portare il terminal dei vagoni alla stazione vecchia. Quest'ultima ipotesi prevede una spesa di oltre sei miliardi.

Intanto resta il problema dei posteggi: in piazza Torino le corriere non potendo sostare sotto le pensiline occupano spazi destinati alla sosta delle auto. [g. p. m.]

Gli operai [illegible] Comune due [illegible] hanno transennato il «terminal» [illegible] in piazza Torino (FOTO [illegible])

GRANDE CUNEO

[illegible]

Corso di formazione per assistenti domiciliari

L'Usl organizza un corso di formazione per assistenti domiciliari. Le domande scadono lunedì. Informazioni 0171/918233. [c. g.]

[illegible]

Vetrina Apt dedicata al Museo del fungo

Da oggi fino a lunedì, nella vetrina dell'Apt di Cuneo, in corso Nizza, il Gruppo micologico bovesano [illegible] il Museo del fungo di Boves espongono una documentazione sulla loro attività. [b. s.]

BOVES

Si apre la stagione di pesca al lago dei Giurdan

Sabato apre la stagione di pesca al lago dei Giurdan. Lo [illegible] giorno inizierà il tesseramento. Per informazioni rivolgersi alla sede (lunedì, giovedì, sabato e domenica, 8-12 [illegible] 13,30-19. [b. s.]

[illegible]

[illegible] della Federcasalinghe-donne europee

E' stata attivata, alla sede Acli di piazza Virginio, [illegible] sezione della «Federcalsalinghe-donne europee». L'ufficio è aperto al martedì, [illegible] 15-17,30 e giovedì 10-12. Informazioni allo 0171/692677. [c. g.]

[illegible]

[illegible] privati [illegible] manutenzione di [illegible] verdi

Il Comune ha stipulato un contratto (spesa 20 milioni) con [illegible] cooperativa di Chiusa [illegible] per la manutenzione di aree verdi.

[illegible]

[illegible] alle elementari di San Rocco e [illegible] Ronchi

Giovedì, alle [illegible] all'ufficio collocamento, saranno esaminate le domande per l'assunzione di 4 dattilografi all'Usl, [illegible] Provincia, un bidello alle Elementari [illegible] Ronchi [illegible] uno [illegible] San Rocco Castagnaretta.

MUNICIPIO

La gestione degli impianti sportivi

Il 1° aprile, alle 18, in municipio a Cuneo, la IV Commissione discuterà sulla gestione degli impianti sportivi [illegible] proprietà comunale. Sarà presentata la relazione tecnica della Gis.

[illegible]

«Quale tolleranza [illegible] le religioni?»

Venerdì, alle 15,30, nel salone [illegible] Scientifico, su iniziativa di Sioi e Unesco, conferenza [illegible] Paolo Romeo, docente [illegible] Religione, su «Quale tolleranza fra le religioni?». [g. p. m.]

COMPAGNI DI CLASSE

La squadra '65 degli Studenteschi di volley

Foto di gruppo scattata in occasione dei campionati provinciali studenteschi [illegible] volley del 1965: tra gli allievi di ragionieri [illegible] geometri dell'istituto Bonelli si riconosce Piero Bertolotto (con la maglia n. 6), attuale amministratore delegato della Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo. I due corsi di studi furono separati nel 1982, quando la scuola raggiunse [illegible] più alto numero complessivo di iscritti: 1561. I bonelliani di ieri e di [illegible] sono invitati [illegible] festeggiamenti per il 130° anniversario, che si terranno il [illegible] e [illegible] 24 marzo, a [illegible] dall'associazione di ex studenti «Ever Green»

[illegible]

Alla «Chiocciola»

Stasera cena con i vini del [illegible]

CUNEO. Appuntamento con la cultura enologica, stasera (ore 20) al ristorante «La Chiocciola», dove due produttori illustreranno [illegible] caratteristiche di alcuni grandi vini piemontesi.

Non è la prima volta che il locale, che offre [illegible] cantina molto prestigiosa, ospita incontri destinati [illegible] richiamare l'attenzione sulla storia [illegible] le peculiarità del prodotto enologico. Stasera terranno banco il produttore di Monforte d'Alba Domenico Clerico e l'astigiano Franco Martinetti. Gli assaggi [illegible] abbinati a specialità gastronomiche, e introdotti da un breve spiegazione.

La [illegible] s'inizierà con tre antipasti abbinati rispettivamente [illegible] al Gavi '93, Gavi '90 [illegible] Arte '93, si proseguirà con risotto e salsiccia «sposato» al Barbera '91, mentre il petto d'anitra alla maggiorana sarà accompagnato da «Sul bric». Barolo '92 per i formaggi e moscato [illegible] dolce. Il costo della cena è di [illegible] mila lire, i vini sono offerti dai produttori. E' possibile ancora prenotare allo 0171/66277. [v. p.]

[illegible]

Si vaglia il progetto

[illegible] residenza per i disabili al «S. Antonio»

Il sindaco di Caraglio Alberto Bellardo annuncia che il progetto [illegible] già ottenuto finanziamenti per quasi 2 miliardi e mezzo

CARAGLIO. L'assemblea dei Comuni dell'ex Usl 59 discute, stasera, il progetto di costruzione di una nuova residenza sanitaria assistenziale per disabili nell'ospedale «Sant'Antonio» di Caraglio.

Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio [illegible] presidente dell'assemblea, spiega: «La riunione si terrà alle 18, nel municipio di Dronero. [illegible] progetto ha già ottenuto un finanziamento di 2 miliardi e 400 milioni dalla Regione. Il [illegible] complessivo dell'opera si aggira sui tre miliardi. La struttura ospiterà trenta posti letto». [c. g.]

BOVES

Stasera al Borelli

La Russia raccontata da un invitato

[illegible] Mosca, la convivenza fra tante etnie, il lavoro, la mafia, elezioni, politica, riunificazione dell'Urss: sono alcuni dei [illegible] che verranno affrontati stasera durante l'incontro con Cesare Martinetti e Alberto Papuzzi, giornalisti de «La Stampa».

Promotori dell'iniziativa con il Gruppo di Cuneo del Movimento giovanile della Coldiretti (già promotore di altri dibattiti con protagonisti della vita [illegible] ciale, politica e religiosa), sono l'Assessorato alla Cultura-Biblioteca civica di Boves, l'associazione «Amici [illegible] Semplici» [illegible] la Libreria Leggere di Cuneo. L'incontro (teatro Borelli, sull'omonima piazza [illegible] Boves, a partire dalle 21) prevede la proiezione di diapositive dedicate [illegible] a vita, personaggi, attività quotidiana [illegible] Mosca», quindi gli interventi di Cesare Martinetti, autore del libro «Il padrino [illegible] Mosca» (edito dalla Feltrinelli) che per anni ha vissuto [illegible] Mosca e Alberto Papuzzi. La serata si chiuderà con il dibattito. Ingresso libero. [g. m.]

[illegible]

Centro operativo

Protezione civile E' polemica

Il primo cittadino Angelo Rosso spiega che il Centro dirigerà gli interventi in tutti i quattordici Comuni della Val Maira

BUSCA. La cittadina [illegible] appresta [illegible] ospitare la sede del «Centro [illegible] operativo misto», una struttura a cui spetterà il compito di coordinare le attività dei nuclei locali di Protezione civile. Dice il sindaco, Angelo Rosso: [illegible] Centro dirigerà gli interventi in tutti i quattordici Comuni della Valle Maira. Per quanto riguarda la fascia pedemontana la sala operativa coprirà anche [illegible] territorio di Tarantasca».

L'allestimento del «Com» [illegible] Busca ha suscitato polemiche tra gli amministratori della Valle Maira. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] professionalità degli insegnanti

Da anni la scuola superiore viene mortificata da ministri e sindacati, con interventi calati dall'alto, improvvisati, ingiustificati, che ne stanno di fatto mutilando fisionomia, funzione e struttura, al [illegible] fuori di ogni controllo democratico [illegible] parlamentare.

Sono state modificate le modalità di composizione [illegible] Commissioni degli esami di maturità, senza valutare la necessità di procedere finalmente a una revisione complessiva della struttura; si [illegible] voluta scatenare [illegible] nel Paese una fiera delle «sperimentazioni», che sta di fatto cambiando l'assetto culturale [illegible] didattico delle scuole senza alcuna forma di controllo; si è proceduto [illegible] demagogica abolizione degli esami di riparazione, che avalla di fatto la promozione generalizzata e il principio che chi è bravo può [illegible] a casa.

La «filosofia» che ispira questi provvedimenti appare [illegible] sola; quella di svilire sempre più l'autonomia, la professionalità, la possibilità di decidere [illegible] chi nella nella scuola svolge una professione oggi vilipesa [illegible] pagata in modo ridicolo: gli insegnanti. I docenti del liceo classico «Pellico» [illegible] Cuneo chiedono a tutti i colleghi uno scatto d'orgoglio: studiamo insieme come difendere la nostra storia [illegible] ciò che rimane della nostra [illegible] professionalità.

Seguono le firme di 26 insegnanti
Liceo classico, Cuneo

«Sì» alle banche aperte il [illegible]bato

Ho letto [illegible] giorni scorsi la notizia dell'apertura il sabato mattina di [illegible] istituto di credito bovesano e [illegible] sue filiali. Mi sembra un'iniziativa molto utile, specialmente per chi, come me, lavora tutti i giorni feriali della settimana, venerdì compreso, con orari tali da [illegible] grosse difficoltà ad [illegible] in banca. Spero che presto anche altre banche, compresa la mia, prendano la stessa iniziativa.

Lettera firmata, Casalgrasso

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, C[illegible]
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836, Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.116; [illegible] 916.333; Fossano: 699.111; [illegible]sio: 61.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.265; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.[illegible]; [illegible] 911.010; Mo[illegible] 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 798.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 338.565; Racconigi: 64.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salre, corso Nizza 59, tel. 69.28.61. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.*
Bra: *S. Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05.*
Fossano: *Municipale 2, via Marconi 66, tel. 604.87.*
[illegible] *Aragno, piazza Maggiore 5, [illegible] 424.46.*
[illegible] *Comunale, via Torino, [illegible] 249.146*
Savigliano: *Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.56.*

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210 Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: [illegible]

[illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 698.222; [illegible] 71.162; Saluzzo: 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 666.246.

[illegible] CIVILE

FOSSANO

NATI. Panero Mara (residente a Fossano); Gasco Gabriele; Abrate Jacopo.

[illegible] Martina Maria vedova [illegible]rale, 89 anni, (residente a Fossano), pensionata; Sampò Giovanni, [illegible] anni (residente a Trinità), [illegible]ltivatore diretto; Mondino Andrea, 5 anni, bambino (residente a Fossano); Gastaldi Pietro, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Fruttero Anna vedova Brizio, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; Smith Rosa in Dotta 87 anni (residente a Carrù), pensionata.

[illegible] DI MATRIMONIO. [illegible] Pieto Rosario, [illegible] anni, [illegible] panettiere (residente a Pianfei), con Rivoli Alessandra, 24 anni (residente a Pianfei), operaia; Cravero Massimo, 27 anni, infermiere professionale (residente a Fossano), con Cornaglia [illegible], [illegible] anni, insegnante (residente a Fossano); Colom[illegible] Davide 27 anni, direttore commerciale (residente a Fossano), [illegible] Bodino Deborah, [illegible] (residente a Cavallermaggiore), impiegata; Marchioni Fabio, 23 impiegato (residente a Cividate Camuno), con Saltalamacchia Antonella, 19 anni (residente a Cividate Camuno), casalinga; Bertoni Dante Livio, 81 anni (residente a Fossano), pensionato, con Gautero Marinella, 41 anni (residente a Fossano), casalinga.

CHERASCO

NATI. Marangon Melissa (Cherasco)

[illegible] Fusero Antonia, 60 anni, (residente a Cherasco), pensionata.

MATRIMONI. Cravero Giorgio Claudio (residente a Bra), commerciante, con Colombotto Barbara (residente a Cervere), impiegata.

BRA

NATI. Pozzo Alessia (residente a Monticello d'Alba); Santomauro Josaluis (residente a Bra); Vozza Gabriella (Bra); Mulassano Matteo (Bra).

MORTI. Canavero Giacomo, 88 anni (residente a Bra), pensionato; Riva Luigia, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Cappa Vittorio, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Negro Ferdinando, [illegible] anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Graglia Maria, 82 anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Panero Maria, 66 anni (residente a Bra), pensionata; Bertolino Maria Giovanna, [illegible] anni (residente a Torino), pensionata; Cravero Anna, 93 anni (residente a Bra), pensionata; Milanesio Michele, 61 anni (residente a Bra), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«La medicina oggi»

Questa sera, alle ore 21, alla Fonte Acquariana, in viale Angeli 24, conferenza di Maria Pia Spirolazzi [illegible] «La medicina oggi».

DANTE ALIGHIERI

I corsi universitari a Milano

Oggi, alle 15, allo Scientifico, su iniziativa [illegible] «Società Dante Alighieri», saranno presentati agli studenti maturandi i corsi delle Università milanesi.

[illegible]

Il futuro delle zone montane

Stasera, alle 21, ai Tomasini di via Bersezio 2, Giovanni Romolo Bignami parlerà su «C'è [illegible] domani per le zone montane?».

[illegible]

Orticoltura biologica

Legambiente, Arci e Movimento consumatori organizzano un corso di orticoltura biologica. Per informazioni telefonare [illegible] 0171/67888. [g. p. m.]

Decine di volontari e imprese hanno accolto l'appello del sindaco di Bastia

«Ci sostituiremo all'Anas»

Il 29 scade l'«ultimatum» per appaltare i lavori dei due ponti distrutti dall'alluvione del '94
Geometri, ingegneri, ditte edili sono disposti [illegible] costruirli privatamente. «Dimenticate le promesse»

BASTIA. Ingegneri, geometri, imprese [illegible] e di escavazione, [illegible] Cassa Rurale [illegible] tanta gente: l'appello-ultimatum, la sfida lanciata del sindaco [illegible] Bastia Francesco Rocca ha avuto effetto e ai primi di marzo i cantieri per costruire i due ponti spazzati dall'alluvione verranno aperti. «Speriamo siano quelli gestiti dall'Anas - sostiene [illegible] Rocca -. Ma se [illegible] non saranno i loro provvederemo noi a iniziare i lavori, con le [illegible] forze, con l'aiuto e la solidarietà di tanta gente che continua ad aiutarci dopo la terribile alluvione [illegible] novembre '94».

E' una storia di ordinaria burocrazia quella contro cui [illegible] stanno battendo Francesco Rocca [illegible] la gente di Bastia: due ponti spazzati dal Tanaro in piena, immediate promesse di finanziamenti [illegible] parte di tutti gli organi dello Stato. Ma, dopo 16 mesi, i progetti sono [illegible] arenati in qualche ufficio e i lavori [illegible] [illegible] stati appaltati. Di qui la «sfida allo Stato». «Se non appaltate i lavori entro il [illegible] marzo mi dimetto da sindaco e consigliere provinciale e, con i volontari, inizio a costruire i ponti». Parola di Francesco Rocca che ha ottenuto solidarietà [illegible] promesse da molti: «Gente di cui mi fido - racconta -. Ogni giorno in municipio c'è [illegible] ditta, qualche associazione, ma anche ingegneri, geometri, architetti che telefonano. Si offrono [illegible] lavorare come volontari per far rivivere la nostra comunità».

Prima dell'alluvione il paese aveva due ponti e una ferrovia. Ora si raggiunge su una passerella [illegible] l'asfalto delle strade porta ancora i segni [illegible] quelle drammatiche giornate. «Negozi, bar, pizzeria rischiano la chiusura. Il commercio è paralizzato, i disagi per tutta [illegible] popolazione sono enormi, intollerabili dopo tanto tempo». [g. mar.]

Sono pronte le arcate per costruire i due ponti spazzati dall'alluvione a Bastia

DALLA GRANDA

Prosegue oggi il processo all'ex [illegible] Baldi

Riprende oggi, [illegible] 14, in Tribunale, il processo nei confronti dell'ex senatore Carlo Baldi. Saranno ascoltati i testimoni. A difendere Baldi è l'avvocato Adalbarto Pasi di Cuneo, pubblico ministero Stefano Gallo. [p. s.]

SALUZZO

Fumo nero [illegible] camino Allarme all'Istituto d'arte

Allarme per il fumo denso, uscito da uno dei camini dell'Istituto d'arte, in via San Giovanni, ieri mattina. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, allertati da un abitante della zona [illegible] dal preside. E' [illegible] verificato [illegible] [illegible] pessima fuoruscita del fumo fosse provocata da un cattivo funzionamento del bruciatore. Le lezioni si [illegible] svolte regolarmente. [g. ne.]

BOVES

Sepolto [illegible] Israele padre Guido Enrici

Nei giorni [illegible] è stato sepolto nel piccolo cimitero del santuario della Madonna del Latte [illegible] Betlemme, in Israele, il francescano Guido Enrici, bovesano, morto a 71 anni; tornava ogni due [illegible] a Boves dove, nel suo ultimo [illegible]ggiorno, fu vittima di un grave incidente stradale: fu ricoverato in ospedale per due mesi.

Degustazione di formaggi all'istituto caseario

Oggi, alle 21, l'Onaf all'Istituto caseario organizza una serata di [illegible] e degustazione dei formaggi, salumi e vini umbri: prezzo 10 mila. [g. d. m.]

FOSSANO

Riunione per [illegible] gruppo di protezione civile

Stasera, alle 21, nel salone del Castello degli Acaja, l'assessore alla Partecipazione Beppe Beccaria incontra i pensionati disponibili al servizio di vigilanza e i cittadini disposti a far parte del gruppo volontari [illegible] la «Protezione Civile». [l. a.]

Morto presidente onorario dell'Associazione Alpini

Si svolgono oggi, alle 9,30, nella parrocchiale, i funerali di Giovanni Operti, [illegible] anni, ex combattente, presidente onorario del gruppo Alpini. [l. a.]

Una petizione degli abitanti ai sindaci di Barge e Revello

E' guerra al depuratore troppo vicino all'Abbazia

REVELLO. Protestano gli abitanti per la realizzazione di un depuratore nella zona. E' stata fatta una petizione, firmata da oltre centocinquanta persone, dove sono state evidenziate le conseguenze negative che comporta tale intervento. Il documento [illegible] diretto ai sindaci di Barge, di Revello e agli [illegible]ri competenti dei due Comuni. Il sito [illegible] stato individuato, in questo momento, in una [illegible] [illegible] confine, posta tra i territori di Barge [illegible] Revello, delimitata dal torrente Giandone.

«Desideriamo appellarci - scrivono gli autori della petizione - alla ragione [illegible] alla cultura di chi, presso il Comune, è preposto a questo progetto».

Gli abitanti non vogliono che «si proceda [illegible] questo scempio che metterebbe a rischio una zona la quale oltre a essere [illegible] grande interesse [illegible] punto di vista naturalistico, ospita un monumento unico dal punto di vista storico [illegible] di indiscusso interesse».

La millenaria Abbazia di Staffarda a Revello voluta dai monaci cistercensi

Nella località si trova la millenaria Abbazia di Staffarda, voluta nei secoli scorsi da i monaci cistercensi ed oggi meta di visitatori, interessati dalla bellezza monumentale del luogo religioso [illegible] di tutto l'ambiente circostante. Il depuratore, [illegible] detta dei firmatari della petizione «comporterebbe innegabili svantaggi, essendo, in linea d'aria a poche centinaia di metri» dal complesso dell'Abbazia [illegible] in direzione del vento. Tra le conseguenze negative, causate dalla costruzione del depuratore [illegible] elencate nel documento di protesta vi è l'accostamento fra l'opera civile come impianto di depurazione per tutti i liquami [illegible] il complesso religioso, con la foresteria [illegible] l'antico mercato.

«Per [illegible] parlare - è scritto ancora nella petizione - dei problemi che tale realizzazione arrecherebbe a chi lavora a Staffarda ed è strettamente legato al turismo; a coloro che vivono nella zona; [illegible] chi frequenta per la caccia e la pesca (i terreni [illegible]no tutti riserva, di proprietà dell'Ordine mauriziano); a colo[illegible] che lavorano nel settore agricolo e infine [illegible] tutti i turisti che vivono l'Abbazia». Nell'appello [illegible] chiede di accantonare la realizzazione del progetto, [illegible] un luogo «così prezioso, sotto tanti aspetti, destinandolo invece a un altro sito più consono».

In un primo momento, la zo[illegible] individuata per [illegible] depuratore era [illegible] territorio compreso tra i Comuni di Barge [illegible] Cardè. [illegible] luogo faceva però parte della fascia di protezione del Parco fluviale del Po. Di qui l'intenzione dell'amministrazioni di spostare il sito dell'intervento.

«E' stato scelto il territorio di Barge - spiegano in municipio - per ragioni di carattere geografico». Non si escludono proposte alternative, che [illegible] state avanzate in queste settimane. C'è chi vorrebbe edificare l'impianto, sempre in un luogo più spostato, ma vicino alla statale dei laghi di Avigliana che uni[illegible] Cuneo a Saluzzo e Pinerolo.

E' stato siglato un accordo di programma fra i Comuni di [illegible]gnolo, Barge [illegible] la Comunità montana Valli Po-Bronda-Infernotto. A quest'ultimo organismo è demandata la progettazione e la realizzazione del depuratore, mentre la gestione spetta [illegible] due Comuni. E' già stato finanziato un primo lotto di lavori, per una cifra pari a 7 miliardi. [g. ne.]

Per ogni categoria

[illegible] i premiati delle [illegible] zootecniche»

FOSSANO. Ressa [illegible] visitatori sabato e domenica [illegible] Foro boario per le «Giornate zootecniche»; ieri sono stati premiati gli animali esposti.

La mostra dei suini ha visto piazzarsi ai primi posti nelle diverse categorie gli esemplari allevati [illegible] Ezio Bracco [illegible] Magliano Alfieri («Large White»); [illegible] fratelli Peretti di Cavallerleone («Landrace italiana»); e da Giu[illegible] Perano di Savigliano («Duroc»). L'aziende di Piero Quaglia (Saluzzo) ha «sbancato» nella mostra provinciale delle vacche piemontesi aggiudicandosi i primi premi delle principali categorie.

Più articolata la classifica della «Frisona»; [illegible] primi posti, nelle diverse categorie, le aziende «Antonio e Silvano Longo» di Caraglio, la «Ceresetta» [illegible] Alla[illegible] di Savigliano e la «Guglielmo e Bruno Trucco» di S. Lorenzo di Fossano. Per i conigli sono stati premiati gli allevatori Giacomo Sodano (Martiniana Po), Luigi Osella (Poirino), Pasquale Gavio (Sanfrè), Aldo Bracco (Viola) e Ugo Nada (Alba). [l. a.]

Incidente sul lavoro

[illegible] l'addio all'elettricista [illegible] in [illegible]

Mauro Denina (46 anni) lascia la moglie e un figlio Sull'incidente è stata aperta un'indagine

MONDOVI'. Si [illegible] svolti ieri i funerali di Mauro Denina, 46 anni, l'elettricista morto sabato in un incidente sul lavoro nella fornace «Garelli e Viglietti». Denina lascia la moglie e un figlio.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli inquirenti. «Mauro era sempre molto at[illegible] a quello che faceva. La gente [illegible] quanto fosse scrupolo[illegible] - precisa l'avvocato Nasi, cognato della vittima -. Sicuramente ha preso tutte le precauzioni necessarie ed escludiamo che [illegible] causare l'incidente [illegible] stati [illegible] disattenzione [illegible] un malore». [p. s.]

L'operazione l'altra notte durante una serie di controlli contro la droga

Mondovì, [illegible] nella discoteca

Segnalate due persone e sequestrati stupefacenti

MONDOVI'. Due persone segnalate alla prefettura, una de[illegible] di grammi di hashish, sei di cocaina e alcune pastiglie di ecstasy sequestrati: è il risultato del blitz compiuto dai carabinieri l'altra notte, nella discoteca «Joy's» di via Tanaro 12, nel corso di una serie di controlli antidroga.

L'operazione, finalizzata alla prevenzione dello spaccio, è durata dalle 2 alle [illegible] di domenica. Sono intervenuti una quarantina di militari del Reparto Operativo di Cuneo e delle Compagnie di Mondovì, Savigliano [illegible] Fossano. Per fiutare l'eventuale presenza di sostanze stupefacenti sono state impiegate anche le unità cinofile della sezione carabinieri [illegible] Volpiano.

Sono stati anzitutto identificati tutti i giovani presenti nella discoteca, invitati a fornire i documenti. Alla prefettura sono stati quindi segnalati Francesco Pepè, 20 anni, di Torino (corso Cincinnato), studente, e Gian Luca Buccheri, 23, anch'egli torinese (via San Giorgio) [illegible] studente: [illegible] loro possesso erano [illegible] due grammi di hashish.

Quantità per la quale è prevista solo la segnalazione al prefetto, per un'eventuale sanzione amministrativa. Non è invece contemplata la denuncia all'autorità giudiziaria.

Dal locale monregalese, che tra sabato e domenica è sempre gremito di ragazzi e giovani, [illegible] [illegible] poi stati fatti [illegible] tutti i clienti, per procedere a un'ispezione. I carabinieri hanno controllato palmo a palmo la discoteca, rinvenendo in tutto sei grammi di hashish, sei e mezzo di cocaina e alcune pastiglie di ecstasy. [p. s.]

A MANTA

Militare ferito in una rissa

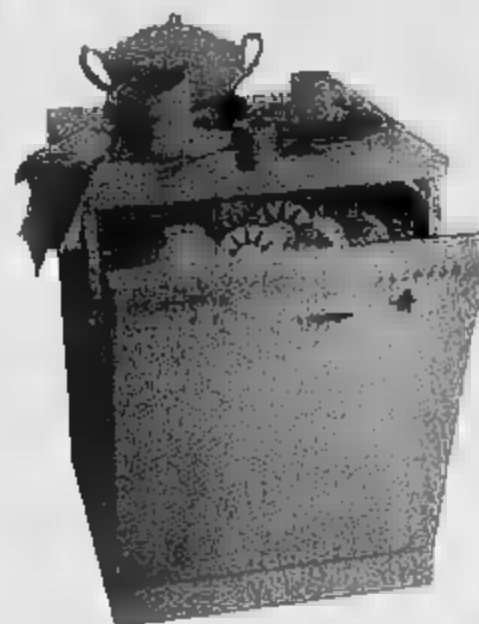
Una rissa è scoppiata, sabato sera, nel piazzale antistante la discoteca «Top Sound». E' rimasto ferito un maresciallo del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo. I fatti. Per cause, ancora in fase di accertamento, la rissa è nata fra nomadi, appartenenti a famiglie diverse. E' stato subito richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Uno dei litiganti, Giacomo Rivera, 21 anni, ambulante, abitante a Cuneo, in via Antica Busca 14, per motivi imprecisati, ha opposto resistenza [illegible] carabinieri e nell'alterco ha sferrato un violento pugno a un occhio di un militare. Il Rivera è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, oltre che per rissa. L'uomo è stato trasferito nel carcere saluzzese della «Felicina», a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il carabiniere, medicato al Pronto soccorso dell'ospedale, ha riportato ferite guaribili in dieci giorni. [g. ne.]

STIEVANI
LA SFIDA AI PREZZI

LAVATRICI

	A partire da
GRANDE MARCA 5 KG	L. 339.000
CANDY 5 KG	L. 468.000
[illegible]	L. 419.000
[illegible] KG	L. 499.000
[illegible] cm.	L. 685.000

LAVASTOVIGLIE

		A partire da
GRANDE MARCA	12 coperti	L. 539.000
[illegible]	12 coperti	L. 766.000
[illegible]	12 coperti	L. 599.000
ZOPPAS	60 cm	L. 699.000
[illegible]	12 coperti	L. 845.000

CUCINE

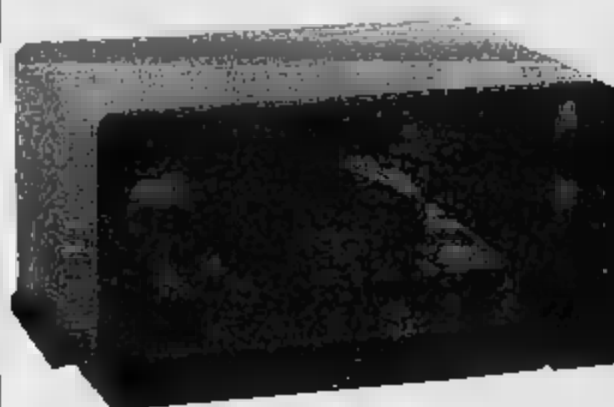
		A partire da
[illegible]	4 fuochi gas	L. 229.000
CUCINA	4 fuochi gas portabombola	L. 249.000
ARISTON	[illegible] elettrico	L. 459.000
[illegible]	60x60 valvola sicurezza	L. 719.000

FRIGORIFERI

		A partire da
CANDY	2 porte 240 lt	L. 399.000
ARISTON	2 porte 240 lt	L. 449.000
ARISTON	combinato	L. 645.000
ARISTON	frigo tavolo	L. 309.000
ZOPPAS	monoporta	L. 285.000

CONGELATORI

		A partire da
ARISTON	cong. pozzo 140 l.	L. 399.000
[illegible]	cong. vert. 115 l.	L. 409.000
CANDY	cong. pozzo [illegible]	L. 379.000
BOMPANI	cong. vert. 138 l.	L. 419.000
KELVINATOR	cong. orizz. 200 l.	L. 499.000

FORNETTI

		A partire da
[illegible]	sfornatutto	L. 129.000
[illegible]	maxi forno	L. 145.000
DE LONGHI	c/luce e timer	L. 155.000
ARIETE	grill lux	L. 179.000
ARIETE	"de Gennaro"	L. 199.000

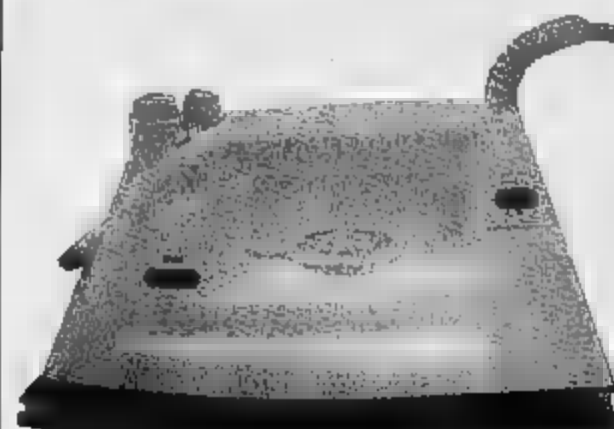
PULIZIA CASA

MICROONDE

	A partire da
DE LONGHI 17 lt	L. 179.000
WHIRLPOOL [illegible]	L. 265.000
WHIRLPOOL AVM [illegible]	L. 410.000
MOULINEX F [illegible]	L. 235.000
[illegible] LONGHI COMBIGRILL MW 440 F	L. 459.000

FRIGGITRICI

		A partire da
DE [illegible]	cesto rotante	L. 112.000
[illegible]	sc. olio	L. 156.000
TEFAL	1 kg.	L. 125.000
NOVA	1 kg. par. fredde	L. 92.000
TEFAL	rettangolare	L. 156.000

SISTEMI STIRANTI

		A partire da
ROWENTA	Trio	L. 46.000
TEFAL	Express	L. 33.000
TEFAL	Prima Glis	L. 53.000
DE LONGHI	sistema a fredda	L. 123.000
POLTI	Vaporella	L. 132.000

		A partire da
DE [illegible]	scopa Colombina	L. 113.000
DE LONGHI	aspirapolvere	L. 180.000
ROWENTA	lucidatrice	L. 179.000
TEFAL	scopa elettronica	L. 119.000
PROGRESS	bidone	L. 129.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - COMUN. EFFETT. LEGGE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

... e migliaia di altri articoli di piccoli e grandi elettrodomestici

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

La festa dedicata al popolare presentatore tv e attore

Applausi e commozione per Filogamo a Rodello

ALBA. Applausi e commozione alla festa per Nunzio Filogamo nella casa di soggiorno e cura «La Residenza», dove il popolare presentatore [illegible] attore, quasi novantaquattrenne, vive da alcuni anni. Un incontro all'insegna della simpatia per il conduttore dei primi Festival di Sanremo [illegible] protagonista di fortunati sceneggiati radiofonici negli Anni '50. All'invito dell'amico Giampiero Saccaggi, che gli ha dedicato [illegible] poesia, sono accorsi sindaci, esponenti [illegible] mondo culturale [illegible] dello spettacolo, studenti.

La festa [illegible] stata accompagnata dalle note di vecchie canzoni come «Grazie dei fior», «Vecchio scarpone», «Buongiorno tristezza» eseguite dalla fisarmonica del maestro Lelio Cavallini. Filogamo, [illegible] l'età avanzata, è ancora perfettamente lucido. Il sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, che gli è anche amico, ha ricordato che solo venerdì scorso ha assistito a [illegible] concerto, ad Alba.

Molti i messaggi [illegible] auguri (a giorni sarà l'onomastico del presentatore) letti durante la cerimonia alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Rodello, Walter Giribaldi, il vicesindaco di Alba, Alber[illegible] Cirio, il fratello Guido. Ha fatto gli onori di casa il canonico Mario Battaglino, fondatore della «Residenza». Il complesso, circondato da un grande parco, comprende il soggiorno per anziani con sale per proiezioni, conferenze, biblioteca e terrazzo panoramico.

Inoltre, la [illegible] di cura per la riabilitazione neuromotoria, convenzionata con il servizio sanitario nazionale, è frequentata da pazienti di tutta Italia. Mèta di visite la cappella, con pregevoli opere del pittore [illegible] scultore Dedalo Montali. **[g. f.]**

Due momenti della festa per Nunzio Filogamo nella casa di soggiorno e cura «La Residenza» di Rodello. L'incontro [illegible] domenica è stato «condito» dalle note di vecchie canzoni (PERUALDO)

Sindaci e associazioni soddisfatti dall'esito della protesta di sabato ad Alba

«Re-sol», messaggio a Roma

«Non si risolve il problema inquinamento con le emissioni di sostanze tossiche nell'aria» Sollecitata la bonifica del sito [illegible] della Val Bormida. Soluzioni alternative all'inceneritore

ALBA. Dopo la [illegible] anti «re-sol» di sabato, a cui hanno partecipato circa [illegible] mila persone, i sindaci e le associazioni piemontesi sono soddisfatti dell'esito dell'iniziativa [illegible] guardano con fiducia alle decisioni che dovrà prendere il ministro dell'Ambiente. Per loro la massiccia adesione della popolazione, nonostante il maltempo, e la posizione unitaria degli enti istituzionali piemontesi contro l'inceneritore costituiscono un punto di forza che il governo non potrà sottovalutare.

«Il Sud-Piemonte si è fermato per metà pomeriggio - sottolinea il sindaco di Alba Enzo Demaria - per ribadire il "no" all'inceneritore. Se ad Alba erava[illegible] in seimila, negli altri paesi della Valle Bormida, Langhe, Roero e Monferrato le attività produttive [illegible] ferme e i cittadini solidali. Sono ottimista, [illegible] se sarà necessario fa[illegible] altre manifestazioni». Aggiunge Ilvo Barbiero, [illegible] Rinascita Valle Bormida: «Dalla capitale delle Langhe è partito verso Roma un messaggio chiaro: non si risolve il problema dell'inquinamento [illegible] le emissioni di sostanze tossiche [illegible] atmosfera anzichè in acqua. Si affronti prima la bonifica [illegible] sito e della Val Bormida, utilizzando la manodopera Acna e si prendano in considerazione i progetti alternativi di smaltimento». Sulle soluzioni alternative al «re-sol» hanno insistito i tecnici delle associazioni ambientaliste. «Da tempo - osserva l'ing. Giancarlo Viburno, del Wwf di Acqui - sosteniamo che attraverso la depurazione biologica si risolverebbe sen[illegible] danni ambientali il problema dello smaltimento dei residui di lavorazione Acna. E' una tecnica già sperimentata con ottimi risultati. La verità è che [illegible] il "re-sol" si vogliono risolvere le questioni di bilancio e non ambientali».

Sabato ad Alba hanno manifestato in seimila contro l'inceneritore dell'Acna

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera propone una gara d'appalto internazionale che possa offrire alla vicenda una soluzione all'avanguardia. «Lo abbiamo detto nell'ordine del giorno approvato il 27 febbraio dal consiglio regionale riunito ad Alba. Lo ribadiremo negli incontri [illegible] la Regione Liguria». Sul «re-sol» [illegible] intervenuto l'ing. Carlo Merli, della commis[illegible] Grandi Rischi del dipartimento di Protezione civile. Secondo il tecnico, ordinario di Chimica applicata all'Università di Roma, l'inceneritore, così com'è, risulterebbe dannoso alla Val Bormida. Le 9 tonnellate annue di polveri e le 25 di anidride solforosa che uscirebbero dai suoi camini risulterebbero insopportabili per salute [illegible] ambiente.

Ginetto Pellerino

IN BREVE

GUARENE
«Patteggia» 2 anni e multa per [illegible] rapina a Sanremo

Roberto Vereia, 32 anni, di Guarene, via Osteria 15, ha «patteggiato» 2 anni e un milione di multa davanti al tribunale di Sanremo. L'uomo era accusato di avere preso parte [illegible] rapina a Sanre[illegible] l'11 dicembre '90. Il bottino, 370 milioni, era stato portato [illegible] a un portavalori. [r. s.]

[illegible]
Scontro sulla Alba-Asti Carabiniere [illegible] grave

Roberto Ambrogio, 27 anni, Sanfré, via Circonvallazione 45, carabiniere [illegible] Genova, è rimasto ferito sulla Alba-Asti. A bordo di una «Volkswagen Passat» era diretto a Bra e si è scontrato con il furgone condotto da Maurizio Sobrino, 37 anni, di Acqui. Ha riportato trauma cranico, la prognosi è riservata. [g. f.]

SANTA [illegible]
Anziana (87 anni) travolta da un'auto

Una donna di 87 anni, Luigina Bertolusso, Cinzano, strada Statale 38, travolta da un'auto è grave a Bra. Al volante della vettura investitrice c'era Vittorio Clerico, [illegible] anni, residente [illegible] Diano. [g. n.]

BRA
Oggi i funerali dell'ex ciclista

Si svolgono oggi, alle 15,30, i funerali di Paolo Castagnino, 78 anni, [illegible] corridore ciclista. [g. n.]

AMORE: PAPÀ
OREFICERIA VALENZANA
by Ravera
Via Del Lucchetto FOSSANO (Cn)

Stasera si concluderà la rassegna di comici a Fossano

Cabaret demenziale

Vincent della «Squola Alimentare» presenterà «Ma allora insisti!» Prende il via giovedì la serie di talk show «Dolce Barlume incontri»

FOSSANO. Ultimo appuntamento stasera (ore 21,45) della rassegna «Cabarettando» al «Dolce Barlume». A chiudere la [illegible] comici sarà una «gloria» locale: l'albese Vincent, al secolo Enzo Cortese, ben conosciuto in provincia per la sua «Squola alimentare», curioso locale che ha aperto nel '93, nella vecchia scuola elementare [illegible] Bricco di Neive. Qui, oltre [illegible] cenare, si può assistere alle estemporanee esibizioni del padrone di casa che intrattiene gli ospiti con gag e canzoni.

Ma Vincent al cabaret si è avvicinato già negli Anni Ottanta accanto [illegible] Mario Zucca come autore di testi che in seguito ha deciso di proporre direttamente [illegible] al pubblico. Al «Dolce Barlume» presenterà «Ma allora insisti!» un monologo demenziale e pungente in cui mescola ironia [illegible] autoironia, trattando anche argomenti che nascono «seri» [illegible] persino tragici.

Giovedì 21, al locale fossanese ritornerà il talk show. Dopo il grande successo riscosso alcune settimane fa con l'anteprima, Luciano Casasole sarà nuovamente abile conduttore della serie «Dolce Barlume incontri» con personaggi locali.

Al salotto, che verrà ripreso da Quartarete, parteciperà in questa puntata la cantante albese Elena Roggero. La registrazione andrà in onda sabato 23, alle 20,30. Gli stacchi musicali saranno nuovamente affidati ad Alberto Corti. **[v. p.]**

Vincent, al secolo Enzo Cortese, è [illegible] interprete dei suoi monologhi

CUNEO

Il recital per «La Fenice»

Sarà un grande [illegible] culturale per Cuneo e per tutta la «Granda», il recital lirico in programma il 1° aprile al «Toselli». Il soprano Mariella Devia canterà [illegible] favore dell'iniziativa «Cuneo per La Fenice» promossa dal Club Dirigenti Vendita [illegible] Marketing, dall'amministrazione comunale [illegible] dall'istituto bancario San Paolo di Torino, per contribuire alla ricostruzione del teatro veneziano. I biglietti (35 mila lire platea e palchi di primo ordine, 20 mila prima galleria e palchi di secondo ordine e 15 mila loggione) si possono acquistare agli sportelli bancari dove è stato aperto il conto corrente 10/100777 «Cuneo per La Fenice» destinato a offerte libere. **[v. p.]**

A Cherasco

Una storia della lirica in 4 serate

[illegible]. Introduzione all'opera lirica italiana. E' il tema dominante [illegible] corso musicale - gratuito [illegible] libero a tutti - organizzato dall'assessorato alla Cultura, che prenderà il via giovedì sera (ore 20,45) in municipio. Il [illegible] sarà coordinato da Piergiorgio Bricchi, docente [illegible] Letteratura all'Istituto d'arte di Asti e presidente del circolo Amici della musica «Beppe Valpreda». Con il supporto di audio e video, verrà seguito un percorso attraverso l'evoluzione dell'opera lirica.

«Dopo il successo delle [illegible] dedicate al tema "Ascoltare [illegible] comprendere la musica" - spiegano all'Ufficio cultura del Comune - abbiamo voluto soffermarci sull'opera lirica: un genere che può vantare, in Italia, una storia e una partecipazione di pubblico straordinari. Le "lezioni" [illegible] professor Bricchi sapranno appassionare anche chi si avvicina per la prima volta [illegible] questa importantissima espressione artistica».

Il primo dei quattro appuntamenti sarà dedicato ad aspetti, caratteristiche [illegible] curiosità dell'opera lirica. Nelle tre serate successive (28 marzo; 11 e [illegible] aprile), ci [illegible] soffermerà sull'opera barocca [illegible] neoclassica del '600 [illegible] del '700; su quella cosiddetta romantica e, in chiusura, sull'opera verista e contemporanea da fine '800 [illegible] tempi recenti. Iscrizioni all'Ufficio cultura del Comune, telefono 0172/489382-489101. **[r. a.]**

A Saluzzo

Pub offre le melodie irlandesi

SALUZZO. Si sono scelti il nome irlandese «Kyle-Na-No» (che significa il bosco delle noci) [illegible] stasera proporranno la loro musica al pubblico del «Bedford pub» (ore 22).

Il gruppo, di Asti, [illegible] nato recentemente ed è composto da artisti con diverse esperienze musicali alle spalle che [illegible] dalla classica, al jazz, al folk-rock, accomunati dalla passione per le canzoni, le arie e le melodie che fanno parte della cultura musicale irlandese [illegible] di tutti i paesi dell'area celtica (Scozia, Galles, Cornovaglia, Bretagna, Galizia).

I brani, arrangiati dal gruppo [illegible] proposti sia in versione tradizionale, sia in versione più moderna, fanno parte del repertorio di musicisti che hanno contribuito alla diffusione nel mondo della musica celtica e di quella irlandese [illegible] particolare Clannad, Planxty, [illegible] Casaidigh, Déanta, Waterboys, Patrick Sreet, Chieftains, Christy Moore, Altan.

Il [illegible] gruppo è composto da Franca Matelli (chitarre acustiche [illegible] voce), Roberta Tuis (violino), Betty Zambruno [illegible] Antonia Zane (voce), Roberto Musso (basso [illegible] percussioni), Ciarhan O Breartúin (feadóg/tin whistle, tastiere [illegible] mandolino), Sergio Pesce (chitarre acustiche, mandolino [illegible] voce) e Alberto Salvaneschi (flauto). L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «live». **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Get Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Rus[illegible], G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. [illegible] — **Commedia**

Fiamma — Tel. [illegible].554. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16 18/19,50/22. Lire [illegible]
[illegible] si nasce — *di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96)* — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di na[illegible]. N. V. 1h 28' [illegible]

Nuovo [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16 18/19,50/22. L. 8/10.000
Luce rossa

Monviso — Sala Comunale. Tel. 691.771. Or.: fer. [illegible] festivi: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara [illegible] padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' — **Sentimentale**

Don [illegible] — Or.: fer. 16,30 fest. 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
Incontri a Parigi — *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro [illegible] un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Montaleone. N. V. 1h 48' — **Commedia**

Moretta — Or.: 20.45 [illegible]. 15/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 [illegible]. 15/17/19/21
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo ([illegible] '95)* — Una nonna scrive alla nipote [illegible] la propria vera vita e per [illegible] a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

B. S. DAL[illegible]

Moderno — Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000
Silenzio [illegible] nasce — *di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita '96)* — Due gemelli litigano, v[illegible], viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. [illegible] — **Commedia**

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944 231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17,20/ 19,40/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE

[illegible] — Ore 20.30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Fer. 20/22. Giov.-ven.: 21 Fest. 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: [illegible]; fest. [illegible]. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel. 916.383. Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. [illegible]
Capriccio

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Or. fer.: [illegible] fest. 16/18/20/22 lun. ore 20/22. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Ore 21. Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.898. L. 9000; rid. [illegible]
SALA 1: **Dracula morto e contento**
SALA 2: **I laureati**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 16/18/20/22. L. 8000
L'uomo [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, F. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: [illegible] 1500 lire [illegible] provini, promesse di successo nel cinema e [illegible] delusioni. N. V. [illegible] — **Comm.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto [illegible] una città sotterranea... N. V. 2h 52' — **Grottesco**

Italia — Tel. 42.606. Lire [illegible]
[illegible] rossa

SAN GIACOMO [illegible]

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VICOFORTE

Cover dei Nomadi

Al «Paradiso» di Fiammenga, per la rassegna live, stasera alle 21,30, concerto degli «Odi et amo». La band proporrà cover dei Nomadi. Ingresso libero.

[illegible]

Suona il duo

Stasera (ore 22) alla birreria «Ansel» musica dal vivo con [illegible] duo Chiara Magliano [illegible] Giovanni Sacchi.

[illegible] P.

Filodrammatica

A conclusione dei festeggiamenti [illegible] frazione San Giuseppe, stasera, alle 21, nel padiglione del ballo a palchetto, gag dialettali della filodrammatica «I rasatà».

[illegible] PESIO

Lezioni di sax

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di sassofono jazz tenuto da Roberto Regis del Centro jazz di Torino. La prossima lezione [illegible] terrà sabato, ore 15, nella scuola di musica «F.V. Zappa». Per informazioni rivolgersi a Roberto Garnerone: tel. 0171/734760 oppure 738082.

MONTANERA

Per «Sanscemo»

Il pub «Les artistes» è unico punto vendita per il Cuneese dei biglietti per assistere alla 7ª edizione di «Sanscemo», in programma il 23 marzo a Torino.

SALUZZO

Film d'essai

Al Politeama civico, per i martedì d'essai, stasera verrà proiettato (ore 22) «Underground» di Emir Kusturica.

SAMPEYRE

Arriva Bertoli

Sono aperte le prevendite dei biglietti (25 mila lire) per il concerto di Pierangelo Bertoli in programma venerdì a la «La Bicocca». Rivolgersi: [illegible] Saluzzo da «Top sound record's»; a Busca dalla cartoleria «Peter Pan» e a Piasco da «Tommy Sport» dov'è possibile anche prenotarsi alla cena con il cantautore.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	[illegible]	[illegible]	49	49	44
[illegible]	15	22	21	6	18
	105	85	[illegible]	75	68
FIRENZE	6	86	86	78	54
	55	53	53	49	46
GENOVA	19	14	72	20	37
	84	72	[illegible]	50	[illegible]
[illegible]	[illegible]	39	[illegible]	17	83
	139	135	65	63	[illegible]
[illegible]	65	9	11	[illegible]	[illegible]
	64	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22	46	21	46	27
	[illegible]	62	61	[illegible]	42
ROMA	24	61	[illegible]	23	1
	[illegible]	[illegible]	74	73	71
[illegible]	72	50	1	14	[illegible]
	[illegible]	64	63	56	53
[illegible]	74	21	53	[illegible]	13
	73	64	59	54	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14; 31-26; 31-59; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-38; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-54; 31-57; 31-6; 31-69; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-61; 31-83; 31-65; 31-45; 31-56; 31-3; 31-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 51 (6); Milano 70 (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); Roma 35 (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 61-64; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64; 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 76-64; [illegible] 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; [illegible]; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34; 65-64; 77-64; 87-64

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88; 7-16-34; 16-25-61; 34-43-52; 7-16-43; 16-25-70; 34-43-61; 7-16-52; 16-25-79; 34-43-70; 7-16-61; 16-25-88; 34-43-79; 7-16-70; 25-34-43; 34-43-88; 7-16-79; 25-34-52; 43-52-61; 7-16-88; 25-34-61; 43-52-70; 16-25-34; 25-34-70; 43-52-79; 16-25-43; 25-34-79; 43-52-88.

	BA	[illegible]	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	43	74	9	3	13	7	19	44	[illegible]	11
[illegible]	45	0	0	[illegible]	[illegible]	9	23	11	5	[illegible]
CADENZE	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	6
	30	38	86	58	[illegible]	[illegible]	29	75	[illegible]	22
[illegible]	7	4	7	2	9	[illegible]	6	9	7	[illegible]
	21	21	18	13	21	57	14	24	16	18
[illegible]	21	11	[illegible]	11	31	11	31	1	41	61
	29	37	44	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	12	25	51

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, [illegible]. Per Pomeriggi al cinema [illegible] 29/3 **Proibito amare** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Dr[illegible] morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30, [illegible]. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible] **Much.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 54[illegible]. **[illegible]lermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRA[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,10.
C. CHAPLIN 1 via G[illegible] 32/e, [illegible] 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
[illegible] v. Gobo 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Ore 21 serata riservata.
[illegible] BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,3[illegible].
KONG via Santa Teresa 5, tel. [illegible]. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] San Federico, tel. [illegible]. **Heat.** Or.: 16,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Immagini dell'Italia repubblicana: **L'articolo 2** di M. Zaccaro, interv. Don Ciotti e Zaccaro. Ingr. 10.000, rid. 7000.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro [illegible] tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.4[illegible]. **[illegible] shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMAN[illegible] Gal. Subalpina, t. 562.0145. **[illegible]giona e sentimento.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Silenzio si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La recita de **Il corsaro** in programma per questa sera ore 20,30 (turno aziendale) non avrà luogo causa lo sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo. I biglietti e i ratei di abbonamento verranno rimborsati dal 20 al 27 marzo. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 22-23[illegible] ore 21 Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll.** Prevendita cassa teatro [illegible] 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **[illegible]** miniserie
21,30 **Cover [illegible]** telefilm
22,20 **Amore [illegible]**, telefilm
[illegible] **Amichevolmente**, attualità
23,45 **Erotica**, vadotà sexy

Telecupole
18,30 **[illegible] per due**
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Un corpo da g[illegible]**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Sport news**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
19,30 **Masquerade**, telefilm
[illegible],45 **Videonotizie**
20 — **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**, prog. ragazzi
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Auto e auto**, varietà

Primantenna Super [illegible]
16,10 **Sportello pensioni - Cisl**
19 — **Giovanidea**, rub.
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Iside**
21,30 **Incontri**, rubrica
22,45 **Anteprima sets**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**, rotocalco
23 — **Le più belle di vizi privati**
[illegible] **Electric Blue**
24 — **Donne e motori**, contenitore

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation**
20,30 **Fin [illegible] l'occhio arriva**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Te per due**
20 — **Tutto Tris [illegible] Totip + Fiori di Zucca**
20,35 **Funari live** all'interno **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia Amate sponde**
23 — **Frame**
23,30 **Il cavallo giusto**
24 — **Fantasy - Nel cuore del fantastico**
1 — **Videoparade** a seguire [illegible]

[illegible] Tai
20,10 **I-I divi ne vota**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
21,30 **[illegible] di città**
22 — **[illegible]ness n[illegible]**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19,25 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Frontiera all'Ovest**
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 [illegible]
20,40 [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Calcio: nel torneo Eccellenza il giovane Bra è travolgente sul campo di Carmagnola

Cavallermaggiore crede nel riscatto

Dopo lo stop ai primi della classe il presidente Novarino sicuro: «Siamo finalmente sulla strada della salvezza» Fossano è a un punto dal Casale e domenica tiferà Cuneo. I biancorossi sperano nei gemelli Labrozzo e Migliore

CAVALLERMAGGIORE. La sfortuna continua a perseguitare la squadra di Roberto Riva, ma stanno arrivando i risultati. Domenica il Cavallermaggiore, penultimo in classifica, ha fermato la capolista Casale [illegible] solo gli errori [illegible] zona gol hanno impedito [illegible] cuneesi di fare il «colpaccio».

«Ci stiamo svegliando - dice [illegible] presidente Osvaldo Novarino - siamo finalmente sulla strada della salvezza. Dobbiamo ringraziare chi nel periodo negativo non ci ha lasciati soli come lo sponsor Biraghi e il nostro fantastico pubblico. Ora è venuto il momento di dimenticare la sfortuna [illegible] di voltare pagina». Purtroppo è la sfortuna che non dimentica Cavallermaggiore e domenica, durante la gara con il Casale, si è infortunato l'ultimo acquisto Zannino, [illegible] la «rosa» allestita in estate da «ds» Aldo Bertero è ottima e in grado di sopportare il nuovo momento di difficoltà.

«Grazie Cavallermaggiore». Lo dicono Cuneo [illegible] Fossanese, ma gli azzurri del presidente Bordone, a [illegible] punto dalla vetta, sperano che l'aiuto decisivo per tornare [illegible] testa alla classifica arrivi proprio dai biancorossi che domenica affrontano il Casale. Nell'ultima giornata la squadra di De Gaspari ha battuto l'Acqui, mettendo in mostra un ottimo gioco, l'unico problema è stato il gol per la contemporanea assenza di Migliore e Labrozzo, domenica sono candidati a rientrare entrambi e con la sua coppia di «bomber» il Cuneo potrebbe tornare la squadra «ammazzacampionato» delle prime giornate.

La Fossanese aspetta gli eventi. «Contro il Piobesi abbiamo giocato 45' - dice il presidente Gino Bordone -, sono stati sufficienti, ma è importante trovare la condizione nelle partite decisive». Stanno bene [illegible] che i giocatori della Saviglianese. A Rivoli [illegible] stati raggiunti all'89', [illegible] nello spogliatoio nessuno fa drammi. «Siamo in crescita - dice il presidente Renato Scioneri -. In questo campionato [illegible] toglieremo molte soddisfazioni».

In crescita verticale il giovane Bra. «Chicco» Lombardi ha lavorato bene e alla [illegible] squadra manca soltanto [illegible] continuità, ma quando ingrana per gli avversari sono guai come è stato per la Carmagnolese sconfitta 3-1 in casa. [r. s.]

Un'azione del Cuneo. Domenica si organizza [illegible] pullman gratuito [illegible] Casale

Alba ha il portiere da record

Il «numero uno» della capolista non subiva reti da 1050 minuti

ALBA. Nel girone D del campionato di Promozione l'Albese allunga ancora e porta a 10 i punti [illegible] vantaggio in classifica. I ragazzi [illegible] Enrico Bonomelli hanno battuto per 4-1 [illegible] trasferta il Monferrato con due doppiette di Meggio e Morone che hanno da[illegible] agli azzurri un successo meritato ed indiscutibile. L'unico gol degli alessandrini è stata un'autorete di Magliano, un errore che ha interrotto dopo 1050 minuti l'imbattibilità del portiere Fadda, un tassello fondamentale dell'Albese che sta dominando la Promozione. Il record del «numero 1» è [illegible] valore nazionale e dà la dimensione della squadra allenata da Bonomelli. «La squadra ha dimostrato grande carattere - [illegible] detto il tecnico - e Fadda è un protagonista di questa splendida stagione».

E' caduta invece la Narzolese, la più immediata inseguitrice dell'Albese, che ha perso a Cambiano per 2-0 [illegible] che in due partite ha ceduto ben 5 punti alla capolista. «Forse con la testa eravamo già al derby di Alba [illegible] domenica prossima - ha detto [illegible] ds Adriano Dogliani -; invece bisogna giocare una partita per volta. Il risultato va addirittura stretto al Cambiano». La Cheraschese non è andata al di là dello 0-0 casalingo con il Sarezzano su [illegible] campo pesantissimo ed il Sommariva Perno è stato sconfitto in casa dal Pontecurone per 2-1. I locali hanno protestato per il gol [illegible] degli ospiti segnato in fuorigioco.

Non molto brillanti le prestazioni delle cuneesi nel girone C. La Padona ha pareggiato 1-1 [illegible] Luserna [illegible] un gol di Rubeis, ma, come ha detto mister Turini «poteva andare meglio». Sconfitte invece Busca e Pro Dronero. «Il campo era impossibile - ha detto il ds del Busca Elio Schianchi -. Si è giocato ad una porta sola, ma non siamo riusciti a segnare». Delusione anche a Dronero per la sconfitta [illegible] Rosta per 4-3. L'allenatore Walter Casaccia ha detto: «Abbiamo sbagliato troppo». Ha vinto invece il Villafranca che con una doppietta di Morsellino [illegible] rete [illegible] Sartori ha battuto in trasferta la Borgonese.

Questi, infine, i marcatori [illegible] Prima Categoria. Franco e Dho (Beinette); Giraudo (Centallo); Vacchetta, Scagliola (Corneliano); Bressi, Cadelano (Barge); due Marro [illegible] Moretti, Botta (Bridel); Perri (Olmo '84); Aluffi (Mondovì). [a. s.]

SECONDA E [illegible]

I fossanesi si sono imposti per 2-0, cinquina del San Paolo

Borg '83 espugna Savigliano e rimane solitario sulla vetta

FOSSANO. Ancora qualche ga[illegible] rinviata (o sospesa) per il maltempo nei «minori». Questa la situazione.

Nel girone L di Seconda: Cantalupa-Pinerolo 0-0; Vigone-Castagnole 2-0; Rinascita-Paesana 1-0; Piossasco-Pancalieri 2-1. Classifica: S. Secondo, Cantalupa 34; Castagnole 32; Moretta, Piossasco 31; Vigone 28; Pancalieri, Rinascita 24; Revello, Pinerolo 23; Paesana, Marene 14; Sanfront 8; Aurora [illegible]. Girone M. Caramagna-Genola 2-2; Benese-Lagnasco 6-1; Dogliani-Pool 2-0; Carrù-Virtus Carassone 1-0. Classifica: Carrù 38; Dogliani, Benese 28; Caramagna 26; Pool 23; Genola 22; Garessio 19; Chiusa Pesio, Valvaraita 18; Cervere 17; Passatore 15; Lagnasco, Virtus 11; Boves 5. Girone N. S. Luigi-Alplast 1-0; Chieri-Gallo 1-0; Poirino-Montà 5-1; Castagnole-S. Giorgio 3-0; Pino-Santena 2-2; Koala-Villafranca (sospesa sul [illegible]-0 al 45'). Recuperi: Montà-Koala 0-0; Gallo-Usaf 1-1; Castagnole-Alplast 0-0. Classifica: Pino 43; Roero 38; Santena 38; Poirino 33; Montà 31; Gallo 26; Usaf 25; Castagnole 22; Alplast 21; Koala 20; S. Luigi 20; Villafranca 17; Chieri 12; S. Giorgio 11.

Terza. Girone A. San Paolo-Bagnasco 5-0; Savigliano '81-Borg 83 0-2. Il leader Borg '83 sale a 27; il San Paolo è a 13. Nel B: Europa-Auxilium Saluz[illegible] 5-1 (doppietta di Bosio, che si porta a 16 gol; reti di Grande, Ricca [illegible] Rora); Villanovetta-Canalese 2-3; Polonghera-Ceresole 2-2; Roretese-Cortemilia 3-0; Santa Margherita-Lamorrese 1-3; Manta-Musiello Saluzzo 7-1. Classifica: Roreto 29; Ceresole 28; Europa 25; Canale 23; Manta 22; Lamorra 21; [illegible]. Margherita, Cortemilia 13; Polonghera, Aux. Saluzzo 11; Villanovetta 10; Musiello 0. [l. t.]

TORNEO A 5

Tre squadre in un punto

E' a metà del girone di ritorno la serie A del Campionato provinciale di calcio a 5 [illegible] svolgimento sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù: hanno vinto tutte e tre [illegible] pretendenti al titolo che continuano a essere racchiuse in un [illegible] punto. Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno Cuneo ha battuto [illegible]-4 l'Elettrosi Bertello, che resta fanalino di coda. L'Itas Assicurazioni Caffè La Saletta Cuneo si è imposta con qualche difficoltà (4-3) sul Circolo del personale della Crc Banca regionale europea, mentre il bar Stazione di Limone ha battuto lo Scacco matto Busca 4-3. Chiapale e Itas sono in vetta a quota 51, i limonesi seguono a 50. Nella serie B la capolista Scamic è scivolata [illegible] Non solo vaniglia per 4-3. La pizzeria Le Ripe Mondovì non [illegible] ha approfittato: è stata bloccata sul 5-5 dal Major League. L'unica formazione a guadagnare punti è stata la Presacementi Robilante, ora al terzo posto. [r. s.]

G[illegible] SPORT

[illegible]

Giro d'Italia: Chiappucci promuove Prato Nevoso

Accompagnato dal gregario Barbero, ieri Claudio Chiappucci ha provato la Loano-Prato Nevoso, tredicesima tappa del settantanovesimo Giro d'Italia in programma venerdì 31 maggio. All'arrivo (e partito da Torre del Mare, vicino a Spotorno) il corridore della «Carrera» era molto soddisfatto e ha sottolineato la difficoltà del percorso, con salite a prova di scalatore. [l. t.]

SCI

A Limone Quota 1400 il Trofeo Interforze

Domani, dalle 14,30, sulle piste di Limone Quota 1400, ottavo Trofeo Interforze organizzato dal Corpo forestale dello Stato. Per i concorrenti (già 50 gli iscritti) [illegible] slalom gigante. [r. s.]

[illegible]

«Giornalieri» gratis a tutti i papà

Le piste di Lurisia oggi festeggiano tutti i papà regalando loro l'abbonamento giornaliero gratuito. La stazione del Monregalese ha otto impianti di risalita. [r. s.]

[illegible]

In serie D stasera [illegible] Saluzzo si recupera Cover-Icap

Si giocherà stasera alle 21 Cover Saluzzo-Icap Cuneo, per la quinta di ritorno della C2. La partita era stata rinviata [illegible] marzo scorso per la rottura di un tabellone durante [illegible] riscaldamento. Nell'ultimo turno le due cuneesi hanno entrambe vinto. [a. s.]

[illegible]

Enrico Campus secondo nel rally di Monza

Il [illegible] Enrico Campus (Rally Club Provincia Granda) è giunto secondo nella speciale classifica riservata alla «Fiat Cinquecento» nel rally di Monza, valido per la Coppa Csai seconda [illegible]. Hanno collaborato la «Rent race» [illegible] «Franchino Motor» Boves. [r. s.]

ECONOMICI

I cinquemila del Palazzetto trascinano la formazione di Prandi fino al trionfo

Alpitour rinasce con il tifo e Casoli

Lucchetta: «Lo stendardo della partita è biondo con gli occhi azzurri, il suo nome è Cristian»
Ora per Cuneo il primo scudetto è più vicino. Giovedì si giocherà di nuovo sul campo di Treviso

CUNEO. «Lo standardo di questa sfida è un ragazzo biondo con gli occhi azzurri, il [illegible] nome è Cristian». Nel dopo partita Lucchetta ha toni poetici per esaltare la prova di Cristian Casòli, l'uomo della svolta nella vittoria di ieri con la Sisley, [illegible] successo che rilancia l'Alpitour nella corsa allo scudetto.

L'ingresso in campo di Casòli [illegible] stato importante, ma una mano l'hanno data anche i cinquemila del Palazzetto, un tifo continuo che ha coinvolto la curva dei «Blu brother» e tutte le tribune. Un contributo che viene esaltato dal vicepresidente Ezio Barroero. «L'hanno vinta loro - dice indicando il pubblico - io [illegible] ci credevo più».

Cuneo era partita alla grande, poi si è arenata per due set, ma ha saputo cambiare la partita, vincendo al «tie-break».

Alla fine l'eroe del pubblico era Casòli. Come [illegible] Firenze, nella finale di Coppa Italia, ha giocato [illegible] paura: «E' vero, sono stato freddo, senza emozioni. L'importante [illegible] esserci nei momenti importanti. Quando devo entrare per Grbic o Papi, vuol dire che la situazione è difficile e bisogna stare tranquilli».

Da sabato a ieri due partite diverse, ma [illegible] «play-off» sono così, come spiega De Giorgi: «Quando vinciamo abbiamo gli attributi, quando perdiamo no: [illegible] bisognerebbe far capire che sono queste gare di finale che cambiano [illegible] volta [illegible] dopo set. Anche in questa partita vinta ci sono stati momenti in cui non [illegible] abbiamo creduto, come nella seconda frazione, quando siamo arrivati [illegible] 10».

A Treviso la sfida-scudetto è destinata a cambiare ancora, parola di Lucchetta: «Andiamo a [illegible] della Sisley [illegible] perdiamo: davanti al loro pubblico [illegible] possono più fallire. E [illegible] di noi s'illuda di andare a Treviso a fare festa: non è [illegible] successo niente».

Comunque, oltre alla scaramanzia, il capitano fa [illegible] complimenti alla squadra: «Siamo stati bravi, anche se i rivali hanno dimostrato di essere [illegible] squadra che ribatte palla su palla [illegible] che può venire a perdere un [illegible] come ha fatto a Cuneo per poi cambiare la partita. Noi abbiamo [illegible] recriminare perché abbiamo mollato nel secondo set».

Luca Ferrua

Sopra Papi supera [illegible] muro della Sisley A fianco [illegible] in alto il meraviglioso pubblico di ieri sera al Palazzetto di Cuneo A sinistra [illegible] gioia di Casoli al termine del vittorioso tie-break contro Treviso (FOTOSERVIZIO [illegible])

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

I socialisti di Intini si presentano solo per il Senato, la Lista Pannella per la Camera

Candidature, i «rautiani» non entrano

Si è chiusa ieri sera alle 20 la corsa alle firme

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' terminata ieri sera alle 20 la affannata corsa contro il tempo: tutti i partiti e i raggruppamenti tradizionali hanno raccolto, in molti casi con abbondanza, [illegible] firme richieste per presentare le liste nei collegi uninominali del Senato, della Camera o della quota proporzionale. Le previsioni della vigilia sono state rispettate. Nei sei collegi senatoriali uninominali sono già allineati i candidati già annunciati nei giorni scorsi degli schieramenti di centro-sinistra (Ulivo), del Polo e della Lega Nord. Lo stesso discorso vale per [illegible] Camera. Per la proporzionale sono in lizza Rifondazione, Pds, Verdi, Ppi-Unione Democratica, Lista Dini, Lega Nord, Ccd-Cdu, Forza Italia, An.

Ai partiti maggiori, collegati negli schieramenti tradizionali, si sono aggiunti [illegible] i socialisti legati all'iniziativa [illegible] Ugo Intini, i «nostalgici [illegible] garofano» che [illegible]

Elezioni: chiusa la corsa alle firme

ranno in tutta Italia da soli. Sono state raccolte le firme per sei candidati al Senato: 1 Mario Donato, 2 Antonio Palumbo, 3 Salvatore Izzotti, 4 Maurizio Spanò, [illegible] Claudio Pugliese, 6 Eugenio Reboa. Ci sono anche per la Camera i candidati [illegible] alla quota proporzionale: Mauro Gradi e Mario Fusco. Non ci sono candidati nei collegi uninominali della Camera. In extremis, invece, [illegible] Lista Pannella ha presentato al fotofinish le firme per essere presente solo alla quota proporzionale per Montecitorio: i suoi candidati sono Vittorio Pezzuto e Monica Mischiati. [illegible] sono riusciti a raccogliere le firme invece quelli di Movimento sociale-Fiamma Tricolore, il raggruppamento vicino a Pino Rauti. Ovviamente ora toccherà alla magistratura controllare la regolarità delle firme e la correttezza dei certificati (i firmatari debbono essere cittadini che godono [illegible] diritti civili). In teoria, nei prossimi giorni, qualche lista o qualche candidatura potrebbero [illegible] espunte: ma è sostanzialmente difficile, perchè anche se i simboli [illegible] numerosi il sistema elettorale scoraggia i tentativi velleitari che [illegible] proliferavano all'epoca del sistema proporzionale puro.

Da [illegible] cominceranno le manifestazioni pubbliche: questa mattina all'Acquario saranno i candidati dell'Ulivo e della Lista Dini a presentarsi ufficialmente alla stampa e al pubblico. Domani invece, al Jolly Hotel, la Lega Nord presenterà i [illegible] candidati alla presenza di I[illegible] Pivetti. Nei giorni successivi ci [illegible] l'ingresso in campo di Forza Italia.

Poi cominceranno gli interventi all'interno dei collegi oppure i meeting per raccogliere suffragi per la quota proprzionale e, [illegible] via, l'arrivo dei leaders nazionali. I due raggruppamenti maggiori, [illegible] centro-sinistra e il Polo, punteranno sull'unità e sulle «differenziazioni». A sinistra l'Ulivo correrà con determinati obiettivi, mentre la «lista Dini» avrà il compito di tentare lo sfondamento [illegible] centro. Sui disagi del terziario e del centro storico punterà il Polo.

[illegible] Lingua

[illegible]

Grillo-Daniele, lotta [illegible] big

La sfida tra Marongiu e Marenco De Petro-Repetto, guerra cattolica

GENOVA. Non [illegible] [illegible] che in un solo caso, in tutta la Liguria, scontri diretti [illegible] «big». Ci sono solo due casi per così dire «perspicui»: il primo riguarda il collegio n.8 della Camera (centro [illegible] Genova) dove [illegible] scontreranno all'ultimo voto da una parte il prof. Gianni Marongiu che rappresenta la «lista Dini» e l'alleato schieramento dell'Ulivo, mentre dall'altra ci sarà il deputato uscente [illegible] An, on. Franco Marenco.

Il secondo caso, invece, è un singolare «derby» tra «cugini»: si tratta del collegio n.12 della Camera (Chiavari e hinterland) dove il «popolare» Alessandro Repetto si scontrerà contro Marco Mazarino De Petro del Cdu. Guerra cattolica, com'è stato detto. Al Senato, l'unico match d'un certo rilievo riguarda il collegio n. 6 (Levante genovese e Tigullio) dove per l'Univo scenderà in campo la senatrice uscente Maria Grazia Daniele contro il collega uscente di Forza Italia, Luigi Grillo.

I «big» dei due schieramenti, invece, correranno da soli, relativamente in scioltezza. Per il Polo è il caso di Giorgio Bornacin, leader del [illegible] deale» [illegible] Gianfranco Fini, che corre favorito al collegio 1 (Imperia), così come del «capo storico» Alfredo Biondi nella sua roccaforte del collegio n. [illegible] (Levante di Genova). Sicuro di sè è il prof. Lorenzo Acquarone, dei Popolari, che corre alla Camera al collegio n. 5 (da Varazze a Prà).

Sempre per l'Ulivo corre al senato, per la terza riconferma il sen. Carlo Rognoni, pds. Dormono sonni tranquilli Giorgio Bogi, deputato laico-democratico, al collegio 14 (La Spezia) della Camera e l'ex presidente della Bnl Nerio Nesi candidato per Rifondazione al collegio n. 13 (Sarzana-Lerici) sempre della Camera. Lino De Benetti, ca[illegible] dei Verdi, non dovrebbe avere timori al collegio 7 della Camera (Valpolcevera).

E gli altri big? Nel pds c'è Claudio Burlando, blindato nel collegio n. 9 (Val Bisagno) e capolista nel proporzionale. Per [illegible] «lista Dini» c'è Arcangelo Merella, capolista nel proporzionale. Alfredo Biondi ribadisce la sua leadership come capolista nel proporzionale per «tirare la volata» al resto per Alberto Gagliardi. An ha messo al numero uno [illegible] proporzionale il prof. Paolo Armaroli, la Lega Nord, invece, s'è giocata una capolista di lusso con Irene Pivetti. A questi [illegible] di richiamo i partiti [illegible] affidano per il successo finale. [p. l.]

Mistero sulle ultime ore di una ragazza

Un passato di droga [illegible] morta a 23 anni

GENOVA. Simona, 23 anni, è morta domenica notte in un palazzo di via Posalunga. Una morte avvolta nel mistero. La ragazza aveva un passato da tossicodipendente [illegible] una grave malattia che l'aveva colpita [illegible] gli ultimi mesi. Che cosa ha provocato il decesso? Purtroppo, sarà [illegible] esame autoptico, a cui la salma dovrà quasi certamente essere sottoposta, a fornire quelle risposte che Simona non ha potuto dare.

E' morta sola. In quel caseggiato abita [illegible] suo ami[illegible]. Lei invece risultava residente in via San Siro, nel centro storico. [illegible] c'è chi ha [illegible] in relazione questa morte [illegible] [illegible] storia [illegible] droga finita in tragedia. Ma sarà il medico legale a poter chiarire questo punto.

Sino [illegible]d allora, Simona, p[illegible] tutti, è morta senza un perché. Senza un conforto. Senza possibilità di aiuto. Quando è stato scoperto il [illegible] corpo già privo di vita è stata chiamata anche un'ambulanza, che però è tornata indietro vuota. Non c'era più nulla da fare. Il decesso doveva [illegible] avvenuto almeno da qualche ora. Ormai il «caso» [illegible] di competenza della magistratura e [illegible] autorizzazione nessuno poteva rimuovere la salma.

Simona [illegible] aveva molti amici. Era molto giovane, ma la sua vita era già stata bruciata dall'eroina. La famiglia aveva cercato di aiutarla in ogni modo. Anche il suo convivente, [illegible] ragazzo dal quale si era recata anche domenica, [illegible] era stato accanto.

Gli inquirenti stanno cercan[illegible] di ricostruire le ultime ore di vita di Simona. Chi ha visto domenica scorsa, poco prima di morire? Che [illegible] ha provocato la morte: un peggioramento improvviso delle sue condizioni di salute, dovuto al male che l'aveva aggredita? Sono tutte domande che aspettano una risposta. Per Simona e per chi le ha voluto bene e non si rassegna ad averla persa. [p. c.]

La vittima, 30 anni, aveva perso il controllo dell'auto

Choc [illegible] dolore a Voltri

La famiglia di Stelvio Rapetti, il giovane ciclista morto domenica scorsa in un incidente stradale ad Albenga, non riesce a credere all'ipotesi-malore

GENOVA. «Era sempre stato un ragazzo in ottima salute. Stelvio era uno sportivo. Ogni domenica partiva per fare le sue gare [illegible] bicicletta. Non riusciamo a capire. Ci sembra impossibile che a provocare quell'incidente [illegible] stata una cosa del genere».

Dal piccolo appartamento di vico Monteverde i famigliari di Stelvio Rapetti, il trentenne di Voltri morto domenica pomeriggio in [illegible] incidente stradale nei pressi di Albenga, non rie[illegible] a crede che Stelvio abbia perso il controllo della sua Opel Astra per [illegible] malore. La moglie Anna, [illegible] anni, è ancora sotto shock: ha saputo della tragedia solo due ore dopo.

«Mia figlia è sconvolta - racconta ha madre - non è in grado di parlare. Nessuno di noi pote[illegible] pensare ad una [illegible] del genere. Anna era tranquilla perché era abituata a vedere Stelvio partire ogni domenica con la sua mountain bike».

Anche domenica pomeriggio,

Stelvio Rapetti, la [illegible]

pochi minuti prima della tragedia Stelvio aveva telefonato casa per avvertire la moglie, [illegible] linga, e il piccolo Jacopo di [illegible] anni, che stava facendo ritorno. Ma due [illegible] dopo [illegible] telefono è squillato di nuovo: un agente della Polstrada di Albenga ha rotto l'attesa tranquilla di Anna informandola che il marito era ricoverato in gravi condizioni nel vicino ospedale.

Questa mattina dovrebbe [illegible]sere fatta l'autopsia sul cadavere per chiarire se sia stato un malore la causa dell'incidente in cui il giovane dirigente di un supermercato di Cornigliano ha perso la vita.

Al termine di una gara ciclista a Laigueglia Stelvio era subito ripartito per Genova sulla statale per Garessio, quando la sua auto è sbandata, finendo contro [illegible] Ford Mondeo che proveniva in senso opposto.

La [illegible] ha provocato profonda commozione a Voltri: il padre Guido gestisce da [illegible] una bottiglieria in via Don Verità che qualche tempo fa era diventata anche la sede della società «Ciclisti voltresi». La bicicletta era una passione di famiglia [illegible] [illegible] nemmeno Stelvio sapeva rinunciare. [m. c. c.]

[illegible] 24 ORE

[illegible]

Gli investigatori della Mobile sequestrano 32 dosi di eroina

Giuliana Capurro, 34 anni, è stata arrestata dalla polizia nei pressi della stazione Principe al termine di una lunga indagine. La donna [illegible] con sè 32 dosi di eroina, per complessivi venti grammi. L'accusa è di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. [p. c.]

[illegible]

Nel Mar Ligure proliferano diverse specie di cetacei

Il Mar Ligure è popolato di cetacei. Le vedette del Wwf nel [illegible] hanno avvistato venti esemplari, tra balenottere, stenelle, tursiopi. Si tratta di imbarcazioni di 14 metri, che hanno percorso 1300 miglia marine con 300 ore [illegible] navigazione. Il bilancio dell'Operazione cetacei sarà [illegible] noto domani dai rappresentanti del Wwf. [p. c.]

[illegible]

Per «Madama Butterfly» prima benefica al Carlo Felice

Una serata benefica [illegible] favore del Centro solidarietà di Genova. Chi non è riuscito a trovare posto nelle quattro rappresentazioni della «Madama Butterfly» potrà assistere all'anteprima, che si terrà il 26 marzo alle 20.30, al teatro Carlo Felice. I biglietti per la serata sono [illegible] vendità presso il teatro a 80 mila lire, per i giovani sotto i 18 anni e per le persone sopra i 60 anni è previsto l'ingresso a 50 mila lire. [p. c.]

[illegible]

Sparisce l'incasso del cinema a luci rosse

Domenica scorsa, verso le [illegible] 19, un rapinatore «solitario» si è avvicinato alla cassiera del cinema Eldorado, in via Buranello, e sotto la minaccia di una pistola [illegible] è fatto consegnare l'incasso della giornata: circa mezzo milione. Secondo la prima ricostruzione, sarebbe fuggito in moto. [p. c.]

[illegible]

Slavo [illegible] 24 anni [illegible] una cassetta [illegible] sicurezza

Due milioni e 400 mila lire è il bottino di un furto compiuto domenica pomeriggio ai danni di una cassetta di sicurezza dell'Enel di via Santa Caterina. Thomas Giorievic, uno slavo di 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri di pattuglia che lo hanno sorpreso con il dena[illegible] mentre [illegible] allontanava. L'uomo era riuscito ad aprore la cassetta servendosi di un cacciavite. [m. c. c.]

Incidente [illegible] Scarpino

[illegible] nell'autocarro che [illegible] [illegible]

GENOVA. Grave incidente ieri mattina sulla strada che sale alla discarica di Scarpino. Un pesante automezzo dell'Amiu carico [illegible] spazzatura si è ribaltato, ingombrando tutta la carreggiata. In un primo momento [illegible] [illegible] temuto che l'autista fosse rimasto imprigionato nella cabina [illegible] guida, semidistrutta nell'incidente.

Invece, l'autista Ferdinando Capurro, di [illegible] anni, abitante in [illegible] San Felice, a Molassana, è stato catapultato fuori. Soccorso dall'ambulanza della Croce Azzurra di Borzoli, [illegible] stato trasportato all'ospedale Celesia. I medici hanno diagnosticato diverse fratture alle gambe e [illegible] contusione alla schiena. Nell'impatto, ha sfondato il vetro della cabina.

L'incidente si è verificato alle 7,30. I vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la mattina per sgomberare la strada dai rifiuti e rimuovere l'automezzo, che si era rovesciato sul fianco destro e bloccava il passaggio. (p. c.)

Sconcertante episodio in via Capolungo: la rapinatrice lava la vittima

[illegible] aggredita in [illegible] a martellate da [illegible] squilibrata che le ruba il visone

GENOVA. Un'aggressione notturna ad [illegible] donna sola. L'aggressore è un'altra donna, di cinquant'anni, sofferente [illegible] quanto pare di problemi psichici. Il fatto è avvenuto l'altra se[illegible] in via Capolungo. La vittima, [illegible] pensionata di [illegible] anni, [illegible] stata picchiata con un martello [illegible] «spogliata»: la rapinatrice voleva la pelliccia e le scarpe dell'anziana, oltrechè la borsa.

Ieri [illegible] emerso un altro particolare, sconcertante, nella vicenda. L'aggressore, Esterica Alarico, di [illegible] anni, dopo aver infierito sull'anziana passante ha avuto lo scrupolo - anche se forse [illegible] è questo il termine più esatto - di lavare la vittima [illegible] sangue.

A raccontare i drammatici istanti di questa storia di follia è stata la pensionata, [illegible] per [illegible] strada da [illegible] pattuglia della polizia. L'anziana ha riferito di [illegible] conosciuto Esterica qualche giorno prima sull'autobus. La donna [illegible] [illegible] detto di abitare da quelle parti e anzi che le avrebbe fatto piacere una visita.

Esterica Alarico, la rapinatrice

L'anziana, che chiameremo Maria, ha accettato. Per molte persone sole la possibilità di trovare una nuova amicizia, qualcuno con cui scambiare quattro chiacchiere, può [illegible] un piacevole diversivo nelle giornate grigie e tutte uguali.

Così Maria si è presentata a casa di Esterica, che l'ha accolta calorosamente. Una bella casa, che Alarico ha precisato persino di aver ereditato, con [illegible] ingresso diretto sulla passeggiata a mare e l'altro su via Capolungo.

La conversazione si [illegible] infittita, nulla faceva presagire ciò che sarebbe successo di lì a poco. E nulla era tornato alla mente la [illegible] quando Maria, liberatasi dalla sua aguzzina, si [illegible] ritrovata sola, scalza, disperata per [illegible] Capolungo [illegible] chiedere aiuto. Poco a poco sono raffiorati i ricordi. E' venuta a galla la storia [illegible] quel pomeriggio d'inferno. Dopo aver bevuto un'aranciata, Maria ha perso la memoria. Non [illegible] escluso che il bicchiere contenesse anche un sonnifero. Poi l'aggressione, la rapina, e la disperata ricerca di aiuto. [p. c.]

Ricomincia la trattativa Amt-dipendenti, tre giorni di disagi

[illegible], rinviato l'«isolone»

La pedonalizzazione del centro slitta al 30 marzo

GENOVA. L'agitazione dei dipendenti dell'Amt ha già fatto una vittima illustra. E più precisamente [illegible] contestatissimi «isolone», ovvero l'area pedonalizzata vietata [illegible] traffico privato nel centro commerciale di Genova (tra piazza della Vittoria e piazza De Ferrari), che doveva essere attuata ogni sabato a partire dal prossimo 23 mar[illegible]

Ieri sera, dopo una ridda di voci [illegible] di smentite, l'assessore Piero Villa ha compiuto la [illegible] ennesima marcia indietro: ha annunciato che l'esperimento - che i commercianti, [illegible] anche molti esperti, considerano un «pasticcio» - slitterà d'una settimana.

Il [illegible] addotto dall'assessore [illegible] è strettamente legato all'agitazione attuale che, oltre agli scioperi, comporta comunque il blocco degli straordinari con la conseguente diminuzione delle corse e della dilatazione delle attese alle fermate.

Proseguono, nel contempo, a ritmo serrato, i confronti tra Amt e organizzazioni sindacali per risolvere la spinosa verten[illegible] sulla riorganizzazione del servizio che ha già provocato [illegible] prima ondata di scioperi [illegible] messo [illegible] ginocchio il trasporto pubblico. L'adesione alle agita[illegible]i indette dalle sigle sindacali è stata alta. [illegible] risultato: fermate affollate, traffico [illegible] aumento, e malumori tra tutti i cittadini, utenti e non.

Dopo lo stop imposto dal fine settimana, ieri [illegible] ripreso, come previsto, [illegible] dialogo sulle proposte avanzate dall'azienda. La riunione, cominciata al mattino, [illegible] è protratta sino [illegible] tardi. L'atmosfera [illegible] induceva all'ottimismo. All'atto di sedersi al tavolo delle trattative, i sindacalisti portavano con sè un fitto calendario [illegible] scioperi, articolati su più giorni, e già comunicati [illegible] lavoratori ed all'azienda.

Questo l'elenco delle agitazioni. Oggi scioperano gli iscritti alla Filt-Cgil, una delle sigle più rappresentative all'interno dell'Amt, dalle 11,35 alle 13,35. Domani sarà la volta della Fit-Cisl chiamare a raccolta i propri esponenti per l'adesione allo sciopero indetto dalle 15,30 alle 17,30.

Giovedì, infine, l'altra confederazioni sindacali, la Uiltrasporti, chiederà ai lavoratori di fermarsi dalle 20,40 alle 22,40. [illegible] sindacato autonomo Faisa-Cisal ha deciso per un'ora di sciopero alla fine [illegible] turno di lavoro, venerdì prossimo.

Sino a tardi, dicevamo, si è tentava [illegible] mediazione. Le posizioni delle parti, però, [illegible] quanto si è saputo, sono ancora distanti.

Per gli utenti dell'Amt, e per i genovesi in generale, si preannunciano giorni difficili. L'alternativa è praticamente solo il mezzo privato. Gli scioperi «a singhiozzo» impongono una conoscenza precisa, quotidiana, della situazione.

Paola Cavallero

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO
Europa: Europa 675
Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

via Marconi

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 84.015

Antola: della Repubblica 97, telefono 771.

Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, telefono 57.024
ZOAGLI
Vallara: piazza Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Cavour 31, (Lavagna), tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

Genova: tel. 58.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.608.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** .630; **Rapallo:** tel. 50 347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309 587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **-glia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Mar-** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via , Tre Ponti, p.za Terralba, , Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **-o:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.988; **Rapallo:** tel. 65.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50 317, 50,647; **Zoagli:** telefono 259 385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

DI

Genova: tel. 26.74.61.
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-596553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. d'Aveto: 98.072

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
L. 50/35/20.000

Teatro Stabile — **Io**
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
di Eugène Labiche e Edouard Martin. Regia di Benno Besson. Interpreti principali: Eros Pagni, Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Moroai

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
Ingresso libero
Rassegna sul teatro tedesco organizzata dal Goethe Institut. Weismann e pellerossa.

Pol. Genovese — **Ritorno a casa Gori**
839.35.89
Ore 21
Lire 35.000/30.000
Scritto da Alessandro Benvenuti con Ugo Chiti

T. della Tosse — **Stanca di guerra**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28.000/18.000
con Lella Costa

T. della Tosse — **Carta diva**
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000
di e con Ennio Marchetto

T. della Tosse — **Il caffè del signor Proust**
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.
Compagnia L'Albero Società Teatrale

Teatro Garage — **Trummerswing**
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
(Lo swing delle macerie)

CINEMA

Ariston 1 — **Dead man walking**
Tel. 208.549 Or.: 15.20 17,35/20,25/22,40 - L 10.000 Fest. 12.000/merc.
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — **Sabrina**
Tel. 208.549. Or.: 15.10 17,30/20.15/22,40 L. 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Augustus — **Get shorty**
Tel. 566.816 Or.: 15,30/17.50/20.10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 1 — **Via da Las Vegas**
Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. ; mer. 8000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2 — **Two Much**
Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — **Jumanji**
Tel. 564.403 Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — **Uomini senza donne**
Tel. 581.591 Or.: 16/16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon — **Pensieri pericolosi**
Tel. 362.8298 Or.: 15/16,50/18.40/20,30 22,30, Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer.
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdas, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia — **Vite**
Tel. 581 415 Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40 L. 10.000 ; mer. 8000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — **La dea dell'amore**
Tel. 564.849 Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — **Mr. Holland's Opus**
Tel. 565.512 Or. 15/17,30/20/22,30 Lire 1 sab.-dom. 12.000; mer 8000
di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

d'essai — **A casa per le vacanze**
Tel. 314.141 Or.: 16,15/18,30/20,40 22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, liti, nostalgie e conflitti per una famiglia che si ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universale — **Silenzio si nasce**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

Universale — **Dracula morto e contento**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 T. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale — **Ragione e sentimento**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. sab./dom. 12.000; merc. 8000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Verdi — **Strange days**
Tel. 562.137, Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.805; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** tel. ; **Smeraldo** tel. 201.916.

Amici del cinema — **Senso**
Tel. 413.638 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Rassegna «100 x 100»

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48 Ore 20,30 Lire 7000

Fritz Lang — **Dracula**
Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
Rassegna «100 x 100»

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.
PER Cielo con transitorio aumento della nuvolosità del pomeriggio, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 55%, vento Est-Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1013 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **10**
Savona	max **15**	min **10**
Imperia	max **15**	min **9**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **8**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 18,39. La **Luna** leva alle 6,22 e cala alle 18,56 (Luna nuova ore 11,45).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **La via del tabacco**
Tel. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30 Lire 7000/6000/5000

Chaplin — **Shallow grave**
Tel. Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera

N — OGGI RIPOSO
Tel. 509.640 Ore 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16 L.

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 567.841 Ore 21 L. 6000/5000

PEGLI — Eden-Pegliecinema — **Il presidente**
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun. 15,40 ult. 22,10. Lire 10.000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

CASELLA — Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30 Ore 21 Lire 6000/4000

NERVI — S. Siro — **Ace Ventura - Missione Africa**
Tel. 334.776. L. 8000 Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

VOLTRI — Amb — **Goldeneye**
Tel. 613.61.38 Or.: giov./ven./sab./dom.: 14,30/16/22. L. 8000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

BOLZANETO — Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509 Ore 21 Lire 8000

S. MARGHERITA — Centrale — **Amami Alfredo**
Tel. 286.032 Or.: 21. L. 35.000/30/25.000
Prosa

Augustus — **Dracula morto e contento**
Tel. 61.951 : 18,40/20,20/22,20 L. 10.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

CHIAVARI — Cantero — OGGI
Tel. 363.274, Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 L. 10.000

Mignon — **Get shorty**
Tel. 309.684 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'

SESTRI LEV. — Ariston — **Two Much**
Tel. 41.505 Or.: 20,05/22,20 L. 10.000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Le cognate**
Ore 20,45 Lire 42.000/32.000
spettacolo di prosa

**** — **Assassins**
Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13'

Diana 1 — **Get Shorty**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'

Diana 2 — **Uomini senza donne**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,20 L. 10.000/7000
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. **Comm.**

Diana 3 — **Palermo-Milano solo andata**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Eldorado — **Silenzio si nasce**
Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

Filmstudio — **Il diavolo in**
Tel. 838.83.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 8000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30

ALASSIO — Colombo — **Via da Las Vegas**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ritz — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 fest./pref. anche 16,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA — Ambra — **Jumanji**
Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 18/22 L. 8000/6000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Astor — **Vite strozzate**
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/6000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 L. 15.000

CAIRO M. — Abba — **Film a luci rosse**
Tel. 504.234. Or.: 18,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000/6000

FINALE LIGURE — Ondina — **Get Shorty**
598.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

LOANO — Loanese — **Il tempo degli assassini**
Tel. 669.961 Ore 21
spettacolo teatrale

MILLESIMO — Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21 L. 7000/5000

SASSELLO — T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 Lire 7000

VARAZZE — Verdi 1 — **Silenzio si nasce**
Tel. 97.249 Or.: 20,45/22,30 L. 10.000/7000
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28'

Verdi 2 — **Desperado**
Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 Lire
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

IMPERIA

**** — **Desperado**
Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L.10.0000; rid.
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

Dante — **Two much**
Or.: 20,30/22,30 L. 10.000; rid. 7000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Imperia — **Silenzio, si nasce**
Or.: 20,30-22,30 L. 10.000; rid. 7000
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia — **Amiche**
Or.: 16/22,30 Lire 7000; rid. 6000 Rass. «Il mondo delle donne»
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

DIANO MARINA — Dianese — **Pasolini, un delitto italiano**
Or.: 21 Cineforum Tessera L. 25.000
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

SANREMO — Ariston — **Silenzio, si nasce**
Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

Ariston Ritz — **Ragione e sentimento**
Tel. 507.070 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — **Dead man walking**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — **Get shorty**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Uomini senza donne**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Centrale (Sala) — **Via da Las Vegas**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52'

Tabarin (Sala B) — **Jumanji**
Tel. 507.070 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Uno dei giardini pubblici più belli di Chiavari attende da anni la sistemazione

Villa Rocca, un parco trascurato

La caratteristica grotta, che passa sotto una vasca con ninfee e pesci rossi, è chiusa al passaggio pedonale, da circa un anno. I giardini sono pochi. Il chiosco della musica orrendamente imbrattato

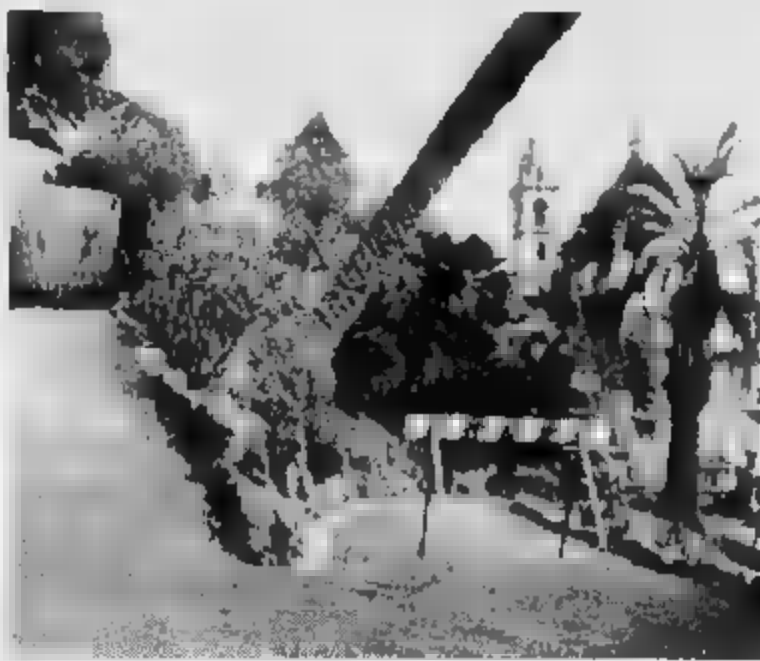
CHIAVARI. Uno [illegible] parchi pubblici più belli del Levante, il parco di villa Rocca, sta perdendo parte del suo fascino per una serie di situazioni che si trascinano nel tempo. La [illegible] caratteristica grotta, che passa sotto una vasca con ninfee [illegible] pesci rossi, è chiusa al passaggio pedonale, da circa un [illegible].

Le due aperture del suggestivo passaggio sono chiuse da una precaria staccionata con cannicci e assi di legno. Era proprio in questo punto del parco che centinaia di coppie di sposi si sono fatti ritrarre. La chiusura è stata resa necessaria in quanto dal soffitto della grotta naturale si staccano grosse porzioni [illegible] cemento messo, a suo tempo, per evitare [illegible] continuo sgociolamento dalla vasca che si trova sopra il passaggio. Nei pressi della grotta, i diversi passaggi per tornare alla parte bassa del parco o salire alla sommità della piccola collina, sono transennati.

Il colpo d'occhio che si ha attualmente dalla terrazza, sopra la grotta, [illegible] dove la vista spazia per tutta la lunghezza di corso Garibaldi, è desolante: le ninfee non sono ancora fiorite e paiono un amalgama di fango sul fondo della vasca contenente diverse famiglie di pesci. Una seconda vasca, quasi al piano di piazza Matteotti, è completamente coperta [illegible] fogliame e solo con molta attenzione [illegible] riescono a scorgere i pesci colorati. Il giardiniere ci ha spiegato che sino a fine aprile non sarà possibile pulire la vasca perché ci sono una ventina di tartarughe [illegible] letargo. Anche la vasca superiore, quella che [illegible] le infiltrazioni nella grotta, non può essere ristrutturata per [illegible] distruggere le ninfee che stanno per germogliare. Occorrerebbe svuotarla, asfaltarne il fondo, quindi rimettere pesci e fiori acquatici. Questo i giardinieri lo sanno, ma la situazione, da un anno, è quella odierna.

Poco più in alto un chiosco della musica, una sorta di gazebo in muratura con eleganti colonne, è completamente ricoperto da scritte di ogni genere. Nella parte alta del parco la costruzione che doveva [illegible] la sala da tè delle nobili famiglie che hanno abitato il palazzo, ha l'aspetto [illegible] una [illegible] terremotata: infissi distrutti, erbaccia in ogni angolo.

Anni fa si [illegible] parlato di utilizzare l'immobile per una mo[illegible] permanente o come sede dell' osservatorio meteorologi[illegible]. Ma il tempo sta vincendo la sua battaglia, contro il piccolo immobile. Perché tanto patrimonio - da ricordare che nel parco vi [illegible] le più [illegible] essenze conosciute - si sta distruggendo. Probabilmente occorrerebbe un [illegible] superiore di giardinieri.

Attualmente dei quattro in forza al Comune, se ne alternano due nel grande parco. Il patrimonio arboreo, per fortuna, non sta soffrendo, ma la pulizia lascia a desiderare [illegible] piccole rotture, nelle decine di scale in pietra, sono il segno di un lento degrado.

Il parco di Villa Rocca, a Chiavari, attende da tempo un intervento

L'amministrazione comunale ha in programma l'apertura della seconda parte del parco, dove sta sorgendo [illegible] parcheggio di via Mafalda di Savoia e la ristrutturazione tanto del parco esistente come di palazzo Rocca. Mancano, però, i soldi.

Una bruttura unica [illegible] poi sotto gli occhi di chi entra nel parco: nel sottostante giardino, sul retro del palazzo a livello strada, una impalcatura, tutt'altro che elegante, da anni è stata costruita sopra un elegante pavimento in ciottolato.

E lì rimane estate ed inverno. Una costruzione che poco [illegible] addice alla soffusa atmosfera del giardino.

Giuliano Vignolo

La stazione cambia aspetto

Sono partiti i lavori a Chiavari
Nuovi il pavimento e la pensilina

CHIAVARI. La stazione ferroviaria [illegible] Chiavari, cambierà totalmente aspetto: sono iniziati in questi giorni i primi lavori, affidati dalle Ferrovie alla Coopsette di Reggio Emilia, che comporteranno [illegible] spesa di circa [illegible] miliardo.

Verrà rifatto il pavimento dell'atrio [illegible] la nuova biglietteria sarà accessibile anche dai disabili. All'esterno sarà rifatta la pensilina che dovrebbe arrivare sino all'inizio della scala dove sostano i taxi e i nuovi infissi prevedono l'installazione di vetri di sicurezza su porte scorrevoli. L'edicola, che oggi si trova nell'atrio, sarà sistemata nell'attuale sala di attesa di prima classe, che non sarà più prevista, mentre quella per la secon[illegible] classe sarà ampliata e resa più confortevole. La rivendita di tabacchi troverà posto nei locali attualmente destinati al deposito bagagli.

Tutti gli spazi interni saranno ristrutturati in modo da ottenere altre aree da destinare al settore commerciale e gli impianti elettrici [illegible] termici completamente rinnovati. Particolare cura sarà dedicata ai colori e all'ardesia, la pietra di Liguria. Nella parte a sud dell'edificio, dovrebbero trovare posto altri esercizi ed altre attività commerciali: si ventilava l'ipotesi, non confermata, di uno sportello bancario. Internamente [illegible] sistemata [illegible] nuova segnaletica riscontrabile in modo omogeneo dai documenti, alle divise ai locomotori. La fermata dei taxi, attualmente [illegible] piedi della breve scala prima dell'ingresso, potrebbe [illegible] spostata nei pressi di giardini pubblici, come lo [illegible] stata durante i lavori di ripavimentazione della strada [illegible] dato sapere, per adesso, se le auto pubbliche ritorneranno nella loro antica sede, quando i lavori [illegible] ultimati: intanto il telefono per la chiamata taxi, sarà sicuramente spostato nei pressi del Bar San Marco. Tempo previsto per la conclusione, un anno. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

L'ultimo omaggio al caduto in Russia

Le spoglie del soldato, artigliere a cavallo, Giovanni Arbasetti, caduto sul fronte russo a soli 21 anni la notte di Natale del 1941, sono tornate a Missano da dove il giovane era partito per la guerra. Dopo la cerimonia funebre, celebrata nella parrocchia del paese alla presenza delle due sorelle ed [illegible] fratello del caduto, la cassetta ossario, portata da [illegible] alpino, [illegible] stata tumulata nel piccolo cimitero del santuario di Mereta. [g. vi.]

[illegible]

Sfoltita la pianta [illegible] canfora simbolo del paese

La secolare pianta di canfora, che si trova lungo la strada del Bracco, domenica è stata sfoltita per ragioni di sicurezza: all' operazione, effettuata dai soci del circolo ricreativo, hanno assistito buona parte degli abitanti [illegible] Riva che considerano la vecchia pianta, il simbolo della borgata. La potatura della canfora, alta una ventina di metri, si è resa necessaria per eliminare possibili danni ai passanti. [g. vi.]

[illegible]

Progetto di solidarietà a favore dell'Eritrea

Presentato ieri mattina in Comune a Sesti un progetto di solidarietà a favore di due ospedali dell'Eritrea (Adi Kajak e Senafè) promosso da Cgil, Cisl e Uil del Tigullio, dall'amministrazione comunale [illegible] dalla Regione. Enti e sindacati che hanno aderito a questo piano di cooperazione internazionale, sosterranno le spese necessarie per la permanenza (sei mesi) di quattro medicine due ostetriche e per la formazione [illegible] personale infermieristico. [g. vi.]

[illegible]

Parte la riorganizzazione della Cisl

La Cisl comprensoriale questa mattina presenta un progetto di riorganizzazione interna. Si tratta di un progetto pilota a livello nazionale, in previsione dell'unione delle confederazioni sindacali: l'obiettivo è quello di snellire il vertice per ampliare i servizi. Le figure degli attuali 5 segretari della Cisl, che hanno la responsabilità di altrettanti settori, saranno sostituite da un unico segretario coordinatore. [g. vi.]

RAPALLO

Una guida sullo sport in città

L'ufficio «Informagiovani» [illegible] Comune ha realizzato la guida «Sport a Rapallo». Si tratta di uno strumento di consultazione rapida alla pratica sportiva. Spiega Paolo Tumiati, consigliere comunale incaricato: «La guida può [illegible] utile [illegible] turisti e residenti che desiderino avere un panorama generale degli impianti». La presentazione domani mattina nella sala consiliare del Comune [g. vi.]

Protesta dei genitori per gli accorpamenti delle elementari

Ducale: Università in vetrina tra Internet e antichi codici

GENOVA. All'insegna dell'informatica [illegible] di Internet s'è aperto ieri mattina a Genova (chiuderà i battenti sabato prossimo [illegible] marzo) [illegible] Palazzo Ducale il 6° Salone dello Studente. Si tratta d'una rassegna che nelle precedenti edizioni ha ottenuto mol[illegible] successo.

E', [illegible] fatto, l'apertura dell'Università (organizzatrice, con il Comune e con la Regione della manifestazione) al mondo dei giovani diplomandi della scuola media superiore: sono stati organizzati stands per ciascuna delle undici facoltà dell'Ateneo, più stand supplementari per i diplomi di specializzazione e per le lauree brevi.

Gli studenti che da ieri matti[illegible] hanno affollato Palazzo Ducale hanno potuto parlare, presso ogni box con professori e ricercatori che hanno risposto [illegible] ogni domanda [illegible] esami, corsi, specializzazioni, costi, durata delle singole facoltà. Ma hanno potuto ascoltare anche una serie di conferenze specializzate.

Le conferenze, tenute da docenti appartenenti a tutte le facoltà [illegible] tutte le scuole di specializzazione e di dottorato, si alterneranno per tutta la settimana. In pratica, secondo l'intento del Magnifico Rettore, prof. Sandro Pontremoli, gli studenti che il prossimo anno accademico si iscriveranno all'Università dovranno essere nelle condizioni di disporre di tutte le informazioni pratiche che un tempo [illegible] difficile reperire in tempi stretti.

[illegible] vorrebbe cercare di impostare un po' per tutti un iter «mirato» e consapevole. D'altro canto ormai il ruolo dell'Università ha perduto la dimensione provinciale, perchè i corsi [illegible] studio [illegible] stanno uniformando ai livelli europei [illegible] comunitari.

Di qui l'importanza del ruolo informatico e [illegible] Internet. Tra l'altro, in mezzo alle curiosità della settimana del «Salone dello Studente» [illegible] possono ammirare attraverso lo schermo le curiosità, le rarità (codici, mappamondi, tecnologie scientifiche, macchinari di due secoli fa) che l'Università conserva.

E' in [illegible] [illegible] elaborata catalogazione, con inserimento in Internet, di questi tesori che sono una sorta di «museo permanente» dell'Ateneo.

Nè mancheranno le distrazioni: [illegible] Palazzo Ducale da ieri sino a venerdì si ballerà al suono delle orchestrine rock [illegible] punk a partire dalle ore 18. Per sabato 23 marzo, in occasione della chiusura, ci sarà il «Final party» a partire dalle ore 21.

Scuole in fermento. Mentre l'Università esce dagli schemi e [illegible] inserisce nella collettività, entrano in crisi le scuole [illegible]l'obbligo e le medie. Ieri mattina, infatti, c'è stata [illegible] manifestazione di studenti e genitori dinanzi al Provveditorato agli studi per protestare contro l'accorpamento della scuola «Dante Alighieri» con la «Centurione» [illegible] causa [illegible] calo demografi[illegible] Problemi del genere si susseguono da tempo [illegible] Genova perchè le generazioni si stanno assottigliando [illegible] anno in anno [illegible] ormai persino le superiori [illegible] entrate nell'occhio del ciclone del saldo demografico passivo. [p. l.]

L'avvocato Raffaella Multedo sarà processata il 24 febbraio '97

Droga in carcere, a giudizio

Le accuse nei suoi confronti arrivano da due pentiti. Ma un assistito della penalista, che avrebbe ricevuto la cocaina, non potrà testimoniare: è stato ucciso

GENOVA. E' [illegible] rinviata a giudizio l'avvocato Raffaella Multedo, 38 anni, arrestata [illegible] 18 giugno dell'anno scorso con un'accusa tanto incredibile quanto infamante per un penalista: avere portato droga ad alcuni clienti detenuti nel carcere di Marassi.

Il provvedimento è stato deciso ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Mas[illegible] Todella su richiesta del pubblico ministero Valeria Fa[illegible]. I difensori Romano Raimondo ed Enrico Franchini [illegible] hanno richiesto riti alternativi quali il patteggiamento o il pro[illegible] abbreviato proprio per avere modo di dimostrare in tribunale l'estraneità della Multedo dalle imputazioni. Il processo sarà celebrato il 24 febbraio del prossimo [illegible].

L'avvocato Raffaella Multedo

L'avvocato in tutti gli interrogatori ha sempre ribadito la propria innocenza [illegible] l' «infamia» di simili [illegible]. Che ci fossero delle indagini in corso [illegible] di lei in tal senso era venuto a saperlo circa [illegible] mese prima dell'arresto [illegible] aveva così presentato una denuncia per calunnia al procuratore capo Giovanni Virdis. Non le era servito, però, ad evitarle la reclusione. L'ordinanza di custodia cautelare, data la delicatezza del caso, era stata firmata dallo stesso procuratore capo e dai due sostituti Anna Canepa e Pio Macchiavello.

Raffaella Multedo è stata accusata da due pentiti, i fratelli Grimaldi, che hanno raccontato [illegible] magistrati di avere saputo da Cosimo Felice, un assistito della penalista, che l'avvocato in almeno un'occasione gli avrebbe portato cocaina in carcere. Felice, però, [illegible] può più testi[illegible] perché è stato freddato a colpi di pistola il [illegible] giugno del '94 in un locale notturno di Piccapietra. E' stato questo uno dei capisaldi su cui si batte la difesa: la testimonianza dei pentiti [illegible] riferisce a un episodio dove il principale testimone [illegible] può più raccontare nulla.

Raimondo e Franchini sottolineano, inoltre, come le accuse contro la Multedo facciano pensare a dei veri e propri giochi di prestigio perché in un caso la consegna della sostanza stupefacente sarebbe stata fatta addirittura a un imputato durante un'udienza prelimina[illegible] in tribunale passando attraverso le fittissime maglie dei controlli dei carabinieri. [a. l.]

Feroce polemica con l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani

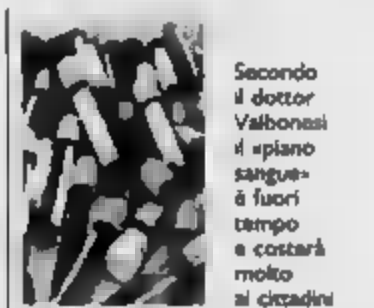
Piano sangue, Valbonesi accusa

Il primario del San Martino: «Trovata elettorale»

GENOVA. Alla vigilia della [illegible] presentazione in Consiglio regionale [illegible] «piano sangue», già approvato dalla giunta, ha trovato un primo detrattore. L'attacco arriva [illegible] Mauro Valbonesi, 54 anni, da dieci primario del centro trasfusionale del San Martino.

La sua condanna [illegible] [illegible] appello: [illegible] progetto [illegible] fuori tempo, costerà più soldi [illegible] necessario ai cittadini e, per giunta, appare incompleto.

«L'assessore alla Sanità Bertolani ha spiegato che questo progetto deve prima di tutto ottenere l'autosufficienza della Liguria per [illegible] plasma. Ma la carenza di plasma - ribatte Valbonesi - è una storia. Tutte le regioni stanno facendo marcia indietro perchè il plasma ormai non ha più [illegible]. Il consumo di fattore 8 e di albumina, per esempio, sta drasticamente diminuendo».

Secondo il dottor Valbonesi il «piano sangue» è fuori tempo e costerà molto ai cittadini

Ma questa [illegible] solo la prima freccia partita dall'arco dello specialista che, seguendo una interrogazione presentata in Regione da An e Forza Italia, ieri ha ufficializzato la [illegible] posizione. L'opposizione aveva sottolineato i ritardi nell'impiego dei finanziamenti già stanziati (un miliardo [illegible] 130 milioni) per l'informatizzazione del centro trafusionale.

[illegible] [illegible] faccio politica [illegible] avrei sottoscritto le obiezioni del Polo anche se le [illegible] presentate Rifondazione comunista. Io parlo - spiega Valbonesi - da esperto. Il piano l'ho visto quando ormai era ultimato. Non c'era una parola sull'autodonazione [illegible] sul recupero intraoperatorio di sangue, passaggi fondamentali per [illegible] riorganizzazione del settore».

Secondo il primario l'approvazione del «piano-sangue» risponderebbe ad una «logica elettorale» e lo specialista sottoscrive anche le obiezioni già formulate dal Polo sui ritardi nei finanziamenti.

«Il provvedimento - conclude Valbonesi - prevede cinque centri quando ne basterebbero tre e tutto questo - conclude il primario - lo pagheranno i contribuenti».

Secondo lo specialista è anche discutibile la scelta di individuare nel centro trasfusionale dell'ospedale di Sampierdarena [illegible] nucleo coordinatore per tutta la Usl 3. [m. c. c.]

BOSCHI IN FIAMME

Elicottero [illegible] aerei a Semovigo

[illegible] vasto incendio boschivo, divampato nelle prime ore di ieri pomeriggio nei boschi [illegible] Semovigo, sopra Chiavari, ha impegnato vigili del fuoco, forestale [illegible] volontari per diverse ore. Sono intervenuti due Canadair ed un elicottero. Per fortuna nessuna abitazio[illegible] è stata lambita dalle fiamme. Nella foto di Barni, un momento delle operazioni [illegible] carico di acqua dell'elicottero. [g. vi.]

Blitz dei carabinieri in un locale della Foce

I biscazzieri sono beffati da vigilessa-detective

GENOVA. Una bisca alla Foce-alta, nei pressi della chiesa [illegible] Santa Zita, un'altra dopo la chiusura di [illegible] ritrovo per i giocatori d'azzardo nella parte bassa del quartiere, verso il mare. Anche questa volta gli investigatori dei carabinieri han[illegible] fatto irruzione al momento giusto. [illegible] per non insospettire chi [illegible] di guardia alla porta del circolo «Passatempo» di via Antonini, hanno mandato avanti una donna, una vigilessa in abiti civili. I carabinieri infatti hanno richiesto la collaborazio[illegible] dei vigili urbani puntando sull'effetto «sorpresa» per i biscazzieri che non si aspettavano di veder arrivare un'avvenente giocatrice.

Così si [illegible] presentata la vigilessa, riuscendo a farsi aprire la porta del circolo. Dietro [illegible] lei sono immediatamente entrati gli uomini dell'Arma. [illegible] circolo si trovavano otto persone. La notte però doveva ancora cominciare [illegible] [illegible] è escluso che attorno al tavolo verde fossero attesi altri giocatori. In quell'istante gli organizzatori della bisca stavano preparando il tavolo con la roulette e le fiches.

Generalmente l'attività delle bische è protetta da sistemi di avvistamento con telecamere con un ampio raggio di ripresa. Anche per questo motivo, i [illegible]rabinieri della compagnia di Portoria hanno dovuto inventarsi un diversivo.

Le persone sorprese all'interno [illegible]el circolo ricreativo avevano tutte precedenti specifici. Per il reato, comunque, non si [illegible] proceduto all'arresto, [illegible] solo [illegible] denunce in stato [illegible] libertà. L'ambiente era ben insonorizzato. Nessuno nel quartiere avrebbe mai sospettato che nel circolo ricreativo si giocava d'azzardo. Secondo indiscrezioni, in città sarebbero [illegible] le bische clandestine, diffuse su tutto [illegible] territorio. [p. c.]

Abbandonate da anni le strutture vengono cedute dagli enti pubblici

All'asta le ex colonie marine

A Pietra l'edificio di proprietà del Comune di Brescia in vendita per 7 miliardi [illegible]
A Loano, dopo le «Torinesi», sul mercato anche la «Bresciana» e il «Marino piemontese»

PIETRA L. Le colonie marine dismesse, e in generale gli spazi [illegible] enti pubblici, potrebbero diventare un grande business per i Comuni o gli enti proprietari ma anche una occasione importante per molte località del Ponente per risolvere problemi di spazi, ad esempio per le [illegible] caserme dei carabinieri che a Pietra e Loano stanno provocando molte polemiche. Alla base di tutti ci sono sempre questioni finanziarie.

A Pietra è andato all'asta, da parte del Comune [illegible] Brescia sulla base di circa 7 miliardi e 500 milioni, [illegible] soggiorno «Leonessa». L'asta è andata deserta. Commenta il sindaco, Daniele Negro: «Stiamo già studiando la possibilità di intervenire con il Comune di Brescia dove [illegible] già stati. Certamente non si può pensare oggi [illegible] impegnare 5 [illegible] 6 miliardi. Per la nuova [illegible] dei carabinieri stiamo per concludere una operazione, [illegible] la conferenza dei servizi, fra [illegible] Santa Corona e Sant'Anna, dove dovremmo ricavare spazio per la caserma stessa». L'ex area Ulrick nel levante, di proprietà del Comune di Torino, resterà per ora inutilizzata. Il Comune di Pietra, sollecitato anche dall'ex assessore Mario Carrara, vorrebbe realizzarvi un parco. In vendita [illegible] Pietra anche l'ex colonia Oberdan.

A Loano saranno vendute l'ex colonia Bresciana (8 miliardi e mezzo di base d'asta) e l'ex ospedale Marino Piemontese che l'Usl vorrebbe alienare come edificio ad uso civile (seconde case) per ricavarne un bel po' di miliardi. Polemiche invece per la nuova caserma di Loano che sarà realizzata in via Todi (ex scuola «Varesina»). Secondo il consigliere Maurizio Strada degli 800 milioni previsti nel '91 l'opera costerà [illegible] almeno 1.500 milioni. Strada polemizza [illegible] Comune e prefettura. Scrive in una interpellanza al sindaco Cenere: «Dal disordine [illegible] progetti per la [illegible] non [illegible] capisce cosa voglia l'amministrazione mentre gli anni passano e la malavita continua costantemente ad aumentare, tra l'indifferenza generale, compresa quella del prefetto di Savona che tergiversa anche su un intervento a salvaguardia dell'ordine pubblico, come nel caso della decapitazione del comando dei vigili urbani». Pochi anni fa è stata

Ex colonie in vendita nel Finalese

venduta a Loano (4 miliardi e [illegible] milioni) l'ex colonia Città di Torino acquistata dall'amministrazione provinciale di Savona per ospitarvi due scuole superiori.

Augusto Rembado

LOANO

Polemica sullo sport

Privatizzare gli impianti sportivi per darli in gestione. E' [illegible] senso di una dettagliata proposta presentata al sindaco di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere Maurizio Strada che calcola in cifre da capogiro i costi attuali da parte del Comune. L'esponente della Lega parte dal presupposto che per lo sport si spende [illegible] Loano oltre un miliardo all'anno [illegible] che solo il palazzetto di località Fey fa registrare [illegible] passivo di oltre due milioni al giorno «che [illegible] Comune recupera solo al 23 per cento», precisa. Dice inoltre: «C'è stata in questi vent'anni, per il palasport realizzato con megalomania dalla giunta Guzzetti, una passività [illegible] almeno 30 miliardi, perdite coperte con [illegible] tassazione a carico dei cittadini». Immediata, e per ora parziale, la replica del sindaco Cenere. Dice: «Non ho ancora letto la proposta di Strada certo [illegible] vorremmo fare come il Comune di Alassio, a guida leghista, che spende con i privati [illegible] milioni all'anno per lo sport con i risultati a tutti noti». Maurizio Strada propone una gestione sperimentale [illegible] tre anni affidata, [illegible] [illegible] gara pubblica o a trattativa privata, ad un imprenditore privato o a società sportive. Strada prevede inoltre per il Comune un incasso di 600 milioni in tre anni. Un bell'affare per le casse comunali. L'esponente della Lega sostiene che i costi del palazzetto hanno portato Loano «ad un declassamento diventando un Comune dormitorio-soggiorno per anziani quasi indigenti [illegible] comunque di estrazione sociale molto bassa provenienti dalle periferie industriali del nord Italia». Il testo della proposta [illegible] mancherà di suscitare polemiche soprattutto perché Loano dello sport ha fatto in questi anni il suo vero cavallo di battaglia. [a. r.]

Una stazione sciistica per il turismo della Riviera

Albenga entra in società per gestire Garessio 2000

ALBENGA. Il Ponente [illegible] interessato a stabilire un'ampia intesa con il Basso Piemonte, iniziando a sostenere il Comune di Garessio nell'acquisizione e gestione della stazione sciistica «Garessio 2000». Questa la volontà espressa [illegible] sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che, in risposta alla richiesta del [illegible] college di Garessio, Fausto Sciandra, anticipa la disponibilità della Riviera ad acquistare quote della stazione di sci. Non solo. Viveri ha informato della possibilità anche i Comuni di Alassio, Andora, Ceriale e Laigueglia, invitando [illegible] Comunità Montana Ingauna a farsi promotrice [illegible] [illegible] riunione per approfondire l'argomen[illegible].

Le piste [illegible] «Garessio 2000» sono situate sulle alture che dominano la cittadina in riva al Tanaro e, nel [illegible] venisse realizzata l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, disterebbero [illegible] ventina di minuti dal mare. Il turismo invernale rivierasco potrebbe così contare sull'offerta di una opportunità davvero formidabile, tale da incrementare [illegible] flusso degli ospiti

Angelo Viveri vuole creare una società tra i Comuni della Riviera per gestire Garessio 2000

che vogliono trascorrere gior[illegible] al mare e nello stesso tempo avere la possibilità [illegible] spendere [illegible] giornata sulla neve.

Ma le intese con Garessio e con le località del Piemonte non pare siano destinate a fermarsi all'occasione del subentro del Comune [illegible] Garessio nel rilevare la gestione della stazione sciisti[illegible]. La possibilità di realizzare una autostrada che colleghi la parte occidentale della provincia di Savona con Ceva [illegible] meno di mezz'ora ridisegnerebbe l'uso [illegible] [illegible] [illegible] di qua [illegible] [illegible] [illegible] là del confine Liguria-Piemonte. Una rivoluzione che ridarebbe slancio e competitività al turismo del comprensorio. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Lavori in piazza Castello proteste dei residenti

Resterà chiusa [illegible] traffico per alcuni mesi piazza Castello a Pietra per consentire i lavori di carotaggio nel sottosuolo alla ricerca di reperte archeologici. I sondaggi [illegible] necessari nella prospettiva di realizzare un [illegible]tosilo. Proteste degli abitanti del quartiere. [a. r.]

[illegible]

Furto [illegible] supermercato marocchino condannato

Un marocchino è stato condannato ad un anno e 4 mesi ieri mattina in tribunale per un furto avvenuto tre anni fa al supermercato Conad. L'immigrato, che non è comparso in aula, aveva rubato alimentari ma era stato fermato da uno dei proprietari. [r. sr.]

PIETRA L.

Scippa una turista milanese identificato e denunciato

F.A., 24 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per uno scippo commesso ieri mattina. Il giovane è stato riconosciuto in base alla descrizione data dalla vittima, [illegible] turista lombarda. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Peschereccio [illegible] Imperia multato per pesca abusiva

Un peschereccio di Imperia, che utilizzava una rete non regolamentare per la pesca a strascico, è stato multato dalla motovedetta [illegible] Capitaneria di porto al largo di Laigueglia. L'ammenda [illegible] due milioni di lire. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Ritrovate ieri in una cabina [illegible] valigie rubate a un turista

I carabinieri hanno ritrovato, all'interno di uno stabilimento balneare, le valigie rubate a fine febbraio [illegible] Leandro Stefanelli di Montecatini Terme. L'uomo, [illegible] seguito al furto [illegible] dovuto rinunciare ad [illegible] vacanza. [m. br.]

Borghetto, approvato il bilancio di previsione

Scuole e palazzo civico nei programmi del Comune

BORGHETTO SS. Superano gli 8 miliardi gli investimenti previsti dall'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito per [illegible] [illegible]. Queste, in dettaglio, le opere pubbliche programmate: manutenzione di palazzo civico (un miliardo [illegible] 300 milioni), costruzione della nuova [illegible] dei carabinieri (un miliardo e 800 milioni), sistemazione delle scuole elementari (200 milioni) [illegible] delle scuole medie (200 milioni), sistemazione di [illegible] demaniali (un miliardo), interventi nel settore sportivo (200 milioni) e manutenzione di strade, piazze e marciapiedi (3 miliardi e 500 milioni). Altri 1.786 milioni saranno investiti grazie alle en[illegible] in avanzo economico.

Questi gli altri interventi previsti dalla giu[illegible] Badino: acquisto impianti (450 milioni), manutenzione immobili (200 milioni), manutenzione scuole materne (200 milioni), acquisto di uno scuolabus (80 milioni), sistemazione [illegible] [illegible] fabbricato nel centro storico (100 milioni), sistemazione area «Trz» per depuratore (450 milioni), nuovi loculi del cimitero (200 milioni), arredo urbano (100 milioni) [illegible] acquisto attrezzature per i vigili urbani (30 milioni). Il bilancio [illegible] stato approvato con i [illegible] voti della maggioranza di centro-sinistra. Contrarie tutte le opposizioni (Lega, Forza Italia, indipendenti [illegible] centro e An). Da notare che resta invariata, rispetto al giugno del 1995, l'aliquota dell'Ici che è del 4 per mille sulla prima casa e del 5,10 per mille per le seconde case. [a. r.]

Da ieri ad Alassio

Da Radio One una maratona contro l'Aids

ALASSIO. Radio One aiuta l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. [illegible] chiama «Penso positivo» la maratona radiofonica (in programma fino al 22 marzo) ideata dall'emittente alassina per aiutare l'Anlaids. Ogni mattina, grazie alla collaborazione dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] [illegible] Saub di Albenga, Radio One fa scuola, incontrando i ragazzi degli istituti scolastici del Ponente. Ogni sera, [illegible] partire dalle 20, verrà trasmes[illegible] «Penso positivo live», con collegamenti con la discoteca «Black Out» di Albenga ed i dj Fulvio Negro e Rinaldo Agostini. Tra le iniziative legate alla maratona radiofonica c'è «Radio One in fiore», gioco condotto da Roberto Degola [illegible] Fabrizio Baldi. [m. br.]

L'incidente di Albenga

Decisa l'autopsia per il ciclista morto domenica

Stelvio Rapetti, il cicloamatore di Genova morto domenica mentre era alla guida della [illegible] auto

ALBENGA. Sarà l'autopsia a dire se Stelvio Rapetti, il trenten[illegible] cicloamatore di Sestri, morto domenica pomeriggio sulla Statale 582 per Garessio, è deceduto per un malore [illegible] in seguito allo scontro con un'altra automobile. La salma sarà probabilmente trasferita a Genova in mattinata. [m. br.]

Cambia l'arredo urbano

Protesta a Pietra per i cipressi in piazza Libertà

PIETRA L. «Vorremmo fare [illegible] garbata protesta per come è sta[illegible] trasformata piazza Martiri della Libertà. Siamo stati privati, alcuni anni fa, delle file di aranci. Oggi sono comparsi dei magnifici alberi...da cimitero». Molti pietresi non hanno gradito la comparsa di alcuni cipressi nella piazza centrale. Da pochi giorni l'amministrazione ha rinnovato l'arredo urbano.

Commenta il sindaco, Daniele Negro: «Mi sembra una protesta poco sensata. Abbiamo immesso nella piazza una lunga serie di speci [illegible] alberi tipici della macchia mediterranea. Ci sono i cipressi [illegible] come alcuni palmizi. E' stata una scelta studiata. Le piante si adeguano senza problemi, con le loro radici, allo spazio in cui [illegible] state [illegible]. [a. r.]

Un solo imputato patteggia per una rapina, oggi i primi testimoni

Al via il processo alla 'ndrangheta il pm riassume le attività della cosca

SANREMO. Aula del tribunale gremita, undici imputati dietro le sbarre, più di trenta carabinieri di scorta e un'aria pesante, tagliata in due dagli sguardi di detenuti e familiari, in un clima di incertezza che ha contraddistinto la prima giornata del più grande processo alla criminalità organizzata che sia mai stato allestito in Riviera. Il procedimento, che segue di oltre due anni il blitz «Colpo della Strega», vede una quarantina di persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ipotesi accusatoria della Dda di Genova, basata sulle testimonianze dei pentiti, è quella che a Ventimiglia e in altri centri della provincia di Imperia abbia agito tra gli Anni 80 e 90 una potente cosca della 'ndrangheta calabrese, un ramo autonomo dell'«Onorata società» trapiantato nel Ponente sulle ali dell'emigrazione e alimentato da interessi e clientele politiche ma soprattutto dal traffico di armi e di droga.

Il processo si è aperto con una prima raffica di eccezioni preliminari presentate dal nutrito collegio della difesa che ha portato la corte a tre camere di consiglio nel corso delle quali si è deciso in relazione allo stralcio delle posizioni di alcuni imputati e su posizioni marginali. Escono di scena, e risponderanno delle accuse in altri procedimenti, Antonio Palamara, 55 anni, di Ventimiglia (detenuto all'estero), Francesco Calabrò, 39 anni, di San Luca d'Aspromonte (alle prese con un altro procedimento), Vincenzo Sergi, 34 anni, di Vallecrosia, Antonino Mollica, 33 anni, di Ventimiglia (detenuto all'estero). Stralciata anche la posizione di Antonio Galimi, 43 anni, di Ventimiglia, collaboratore di giustizia, che è stato già rinviato a giudizio per il 18 marzo del prossimo anno. Non luogo a procedere per Giuseppe Scarfone, 71 anni, deceduto. E' stata unita al processo, invece, la posizione di Mario Capello, 34 anni, di Sanremo, che sarebbe dovuto comparire davanti al tribunale nel mese di giugno.

Ha chiesto e ottenuto il patteggiamento un altro imputato, Roberto Varaia, 33 anni, di Guarene (Cuneo), accusato di aver preso parte alla rapina avvenuta l'11 dicembre del '90 a Sanremo quando, insieme a Roberto Ferro, si era impossessato di una valigetta contenente 370 milioni che erano stati appena prelevati da un commerciante di fiori dalla filiale di via Matteotti dell'istituto bancario San Paolo di Torino. Varaia, esce di scena con una condanna a due anni di reclusione e il pagamento di un milione di multa. Poi, è venuto il turno del pm Francesca Nanni che nell'esposizione del capo d'accusa ha dipinto le attività della presunta cosca della 'ndrangheta ricostruendo alleanze, collegamenti, entità dei traffici di droga e armi avvenuti nella città di confine a Taggia, Sanremo e Riva Ligure.

Oggi, il processo entra nel vivo con le prime testimonianze. L'appuntamento, atteso a lungo, è quello con le dichiarazioni dei primi pentiti della Direzione distrettuale antimafia di Genova. Esame dell'accusa e controesame della difesa, una vera «battaglia». Si annunciano udienze intense con la ricostruzione di più di dieci anni di attività illecite nel Ponente. Anche in quest'occasione, come già avvenuto per il processo «banda dei napoletani», i collaboratori saranno protetti soltanto da un paravento.

Giulio Gavino

Si è iniziato ieri il processo alla 'ndrangheta: 30 i carabinieri di scorta

Tentata estorsione: bloccato

Arriva una conferna da Parigi sul fermo di Michele Condoluci

Michele Condoluci, [illegible] anni

SANREMO. La notizia dell'arresto di un sanremese a Parigi è trapelata ieri mattina nell'ambito della prima udienza del processo «Colpo della strega» alla presunta cosca della 'ndrangheta calabrese che avrebbe operato negli ultimi dieci anni a Ventimiglia, Taggia e Riva Ligure. E' stato l'avvocato Andrea Rovere di Sanremo a presentare alla corte presieduta da Aldo Bochicchio un documento della gendarmeria francese nel quale viene comunicato il fermo, avvenuto lo scorso dicembre, di Michele Condoluci, [illegible] anni, residente nella città dei fiori in corso Mazzini 395. Secondo quanto accertato dal tribunale, che ha poi deciso di stralciare la posizione di Condoluci in merito al processo, il suo arresto è legato ad una tentata estorsione effettuata a Parigi nello scorso autunno.

Il procedimento giudiziario è in atto e il fatto che Condoluci fosse a piede libero per quanto riguarda l'indagine della Direzione distrettuale antimafia di Genova non è possibile chiedere l'estradizione. Michele Condoluci, che risulta essere in pensione e che per anni aveva gestito una gioielleria nei pressi del casinò di Sanremo, chiarirà i conti con la giustizia italiana soltanto dopo aver risolto la sua posizione con quella transalpina. Il pubblico ministero Francesca Nanni non si è opposta alla richiesta di stralcio della difesa ma ha comunque garantito che verranno svolti accertamenti in merito alle circostanze dell'arresto della gendarmeria e alle sue conseguenze per un imputato che è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso e, in particolare, di essere stato un mediatore del traffico di eroina tra Sanremo e Ventimiglia tra l'81 e l'84 e di aver ricettato nell'88 insieme ad Antonio Galimi (ora collaboratore di giustizia) sei chili d'oro frutto di una rapina effettuata ai danni di un gioielliere di Sanremo.

Per quanto riguarda il processo sono due gli imputati che mancano all'appello. Il primo è Giuseppe Cristiano, 25 anni, di Melito Porto Salvo ma domiciliato a Ventimiglia, che risulta essere ancora latitante. Il secondo è Arcangelo Stellitano, 42 anni, abitante a Taggia, anch'egli latitante per l'autorità giudiziaria ma in realtà «desaparecido» dal maggio del '91 quando fu visto per l'ultima volta a Sanremo nella zona dei Giardini Vittorio Veneto. La sorte di Stellitano è un mistero, alla sua scomparsa non sono riusciti a dare una spiegazione nemmeno i collaboratori di giustizia. Secondo un pentito potrebbe essere stato ucciso nell'ambito di un regolamento di conti ma non esistono riscontri concreti a questo proposito. Da anni la famiglia nega una fuga. Un appello per la restituzione del corpo, fatto quattro anni fa, era caduto nel vuoto. E si tratta di un silenzio inquietante

[g. ga.]

La denuncia del Comitato difesa consumatori a dieci anni dalla tragica vicenda

Morti al metanolo, nessun rimborso

Chiesto lo stanziamento di fondi per risarcire i parenti. Le parole dure di un autista di Albenga che perse il padre di 66 anni: «La giustizia italiana è davvero vergognosa». Furono 19 le vittime

IMPERIA. Diciannove morti, la maggior parte in Piemonte e Liguria (a Genova, Savona, Albenga, Imperia e Sanremo), 15 le persone che riportarono lesioni gravissime agli occhi. Ma a 10 anni dalla tragica vicenda del barbera al metanolo nessuna delle vittime ha ottenuto fino ad oggi una sola lira di risarcimento dai diretti responsabili. Lo ha denunciato, in occasione della Giornata mondiale del consumatore, il Comitato difesa consumatori Altroconsumo, che chiede lo stanziamento di fondi per risarcire i parenti delle vittime, dimenticati, come troppo spesso succede, da una giustizia lenta e farraginosa.

Dieci anni di silenzio sono tanti. I protagonisti, catapultati all'improvviso in quel dramma, sono nel frattempo cambiati: c'è chi si è rassegnato, e chi no. Ma la rabbia si è forse assopita, l'amarezza, quella almeno non si è dissolta. Renzo Ravagnani, [illegible] anni, autista di Albenga, residente in via Pisa 45, il [illegible] '86, giorno di Pasquetta, aveva perso il papà Ugo, di [illegible]. L'anziano morì all'ospedale a causa di un rosso del Piemonte avvelenato.

«E' vergognoso - spiega -. La mamma è mancata l'anno scorso senza aver ottenuto un soldo e senza aver saputo più niente. Ogni tanto chiedeva notizie. A me, che ero all'oscuro: da Milano, dove si era tenuto il processo, non è arrivato un solo documento che spiegasse, che ci tenesse informati. Ho speso soldi per pagare avvocati che seguissero la pratica, e per le spese del notaio. Non so ancora quale fu l'esito del processo: mi dicono che alcuni dei produttori arrestati sia tornato a lavorare. Questa è la giustizia italiana? Iscrivermi all'Associazione vittime del metanolo: uno spreco di tempo. Non li ho mai più sentiti».

All'epoca lo scandalo del vino all'alcol metilico aveva avuto ripercussioni internazionali. Le vendite di vino italiano erano calate drasticamente in tutta Europa. Ne gioirono i viticoltori francesi. La prima vittima si era avuta a Genova l'8 marzo '86: la bevanda adulterata uccise Francesco Oneto, di 44 anni. A Sanremo, il 21 dello stesso mese, era morto Francesco Artuso, che [illegible] 79 anni. In tutta la Liguria i carabinieri del Nas sequestrarono migliaia di bottiglioni del prodotto killer, soprattutto barbera, dolcetto e cortese del Piemonte, vini da pochi soldi e dalle etichette «bugiarde». Il ministero della Sanità, per tutelare la salute della collettività, aveva pubblicato l'elenco delle ditte incriminate: una cinquantina, provenienti da Veneto, Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna.

Maurizio Vezzaro

ACCOLTELLATO

Sta meglio il marocchino

VENTIMIGLIA. Stanno lentamente migliorando le condizioni del cittadino marocchino Bouchoui El Hauchoui, di 37 anni, accoltellato, domenica notte, nella città di confine, in corso Toscanini. Sembra che l'extracomunitario sia stato aggredito da alcuni passeur, forse suoi connazionali, che lo avrebbero favorito nell'ingresso clandestino, senza tuttavia ricevere il denaro concordato. Difatti gli inquirenti hanno rinvenuto all'interno delle sue tasche tremila franchi francesi, probabile compenso dell'attività illecita. L'ipotesi di un regolamento di conti non è stata in ogni modo esclusa. Decisivo è stato l'intervento dei volontari della Croce Rossa ventimigliese, che hanno tratto in salvo il marocchino, evitandogli la morte per dissanguamento. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per risalire ai responsabili dell'aggressione.

[d. bo.]

Dopo il viaggio da Savona, lo rinchiuse nel bagagliaio: bloccato a Milano

Rapinò taxista a Ventimiglia arrestato giovane calabrese

VENTIMIGLIA. Ha un nome ed è già stato arrestato il responsabile della rapina al taxista, soccorso da alcuni passanti dopo essere stato rinchiuso nel bagagliaio della sua automobile.

Il responsabile è stato fermato l'altro pomeriggio a Milano, dagli agenti del commissariato ventimigliese, guidati dal vicequestore Pietro Martullo, che hanno operato con il personale della squadra mobile lombarda. Si tratta di Giovanni Morabito, 27 anni, residente in provincia di Reggio Calabria: è lui il colpevole della rapina con sequestro di persona ai danni dell'autonoleggiatore di Padova.

La vittima, Felice Ruzzante, di 33 anni, era stato adescato a Savona, il 13 febbraio scorso. Arrivato a Ventimiglia era stato rapinato, dopodiché rinchiuso nel portabagagli della propria autovettura, una Lancia modello K, abbandonata in pieno centro cittadino, in via Ruffini, proprio vicino al commissariato.

Prima di immobilizzare il taxista lo aveva costretto a fare dei prelevamenti in tre «bancomat» di Ventimiglia, facendogli incassare la somma massima per ogni apparecchio: cinquecento mila lire

Il malvivente è stato individuato dagli agenti del commissariato locale a sole ventiquattr'ore di distanza dall'accaduto, ma sul caso è stato mantenuto uno stretto riserbo fino all'arresto del responsabile. A tradirlo sono stati una pausa caffè videoregistrata da una telecamera a circuito chiuso, situata in un autogrill dell'autostrada, vicino a Savona, e il suo soggiorno in un albergo della provincia, dove si era incontrato con il taxista.

Nei quaranta giorni di latitanza Giovanni Morabito si è dedicato ad una vacanza in mezza Europa: era prima andato in Spagna, dove aveva compiuto una serie di truffe ai danni di alberghi di lusso, poi in Costa Azzurra, a Padova, a Cortina d'Ampezzo e infine a Milano, dove è stato braccato definitivamente, all'uscita di un parcheggio della Fiera

Il giovane è ora detenuto nelle carceri milanesi, e sarà quanto prima trasferito in quello di Sanremo, a disposizione della procura sanremese.

La polizia ha bloccato un calabrese

Daniela Borghi

Il Commissario di governo riapre il caso dopo le proteste degli agricoltori

«Sospesa» delibera regionale

Aveva escluso 16 paesi dalle Comunità montane

IMPERIA. Un primo risultato è già stato ottenuto, per i Comuni della provincia di Imperia (16 in tutto) che sono stati esclusi dalle Comunità montane, e di conseguenza dai benefici concessi dalla legge sulla montagna: il Commissario di governo, al quale la Coldiretti, la Confederazione italiana agricoltori (Cia) e la Confagricoltura avevano presentato un ricorso, ha sospeso la delibera contestata, approvata il mese [illegible] dal Consiglio regionale. «La questione, insomma, può essere riaperta», osserva soddisfatto Giancarlo Cassini, il presidente provinciale della Cia.

Non è l'unico motivo di compiacimento. Qualche giorno fa, le tre organizzazioni di categoria hanno incontrato gli assessori regionali Egidio Banti (Agricoltura) e Fulvio Vassallo (Bilancio): «Abbiamo chiesto di modificare la normativa, per non penalizzare il territorio del Ponente ligure», [illegible] lo stesso Cassini e Adriano Balestrino, presidente del Comitato di coordinamento, che ha intrapreso una serie di iniziative per raggiungere l'obiettivo di bloccare l'entrata in vigore della legge e apportarle le necessarie correzioni. E vi sono «fondate speranze» che l'istanza possa essere recepita.

Alle sollecitazioni degli agricoltori cominciano a rispondere anche i Comuni interessati. Ancora Cassini: «I primi a muoversi sono stati San Lorenzo al Mare, Cipressa e Civezza. Anche Soldano e Vallebona si sono detti disposti a intraprendere una battaglia». Si attendono segnali da Bordighera, Camporosso, S. Biagio della Cima, Vallecrosia, Riva Ligure, S. Stefano al Mare, Cervo, Costarainera, Diano Castello, Diano Marina e S. Bartolomeo al Mare. Secondo la Cia, il provvedimento adottato dalla Regione, «oltre a [illegible] fortemente dannoso, è anche illeggittimo e arbitrariamente discriminatorio, perché fondato su criteri per nulla oggettivi e tantomeno rispondenti agli interessi della collettività».

Se l'attuale esclusione dovesse essere mantenuta (ma esistono le premesse perché accada il contrario, [illegible] se la mobilitazione sarà massiccia»), gli agricoltori dei Comuni «tagliati fuori» non avranno diritto al pagamento ridotto dei contributi per i dipendenti, «né godranno dell'opportunità di assumere temporaneamente coltivatori diretti senza l'onere dei contributi». Non potranno neppure pagare di [illegible] i propri contributi previdenziali come coldiretti, né prendere appalti da Enti pubblici, «mentre i commercianti dei Comuni fino a mille abitanti (o delle frazioni fino a 500) non potranno essere esentati dall'obbligo dello scontrino fiscale».

[s. d.]

MOSTRA CANINA A SANREMO

In passerella oltre 1100 animali

Giornata d'apertura per la 47ª edizione della mostra internazionale canina di Sanremo. L'appuntamento, a partire dalle 10, è al padiglione di Villa Ormond, in corso Cavallotti, dove oggi e domani si confronteranno oltre 1100 cani appartenenti a 200 razze diverse. La mostra, con la selezione dei migliori esemplari, prosegue domani in occasione del «Besting Show» finale.

[g. ga.]

La «Sw. Italia» metterà all'asta orologi griffati

Azienda di Ventimiglia sponsor antirazzismo

VENTIMIGLIA. Ci sarà anche un pezzo di Ventimiglia alla grande manifestazione antirazzismo in programma giovedì a Milano. Una ditta della città di confine ha infatti deciso di sponsorizzare l'iniziativa legata alla giornata mondiale indetta dall'Onu per richiamare l'attenzione generale sui problemi razziali. E' la «Sw. Italia», distributrice del nuovissimo orologio «Creo», ideato dal vulcanico Mariano Schiavolini, 42 anni, musicista, ex corista ed ex discografico (ha fondato e diretto a lungo l'etichetta sanremese «Dischi Noi»), che, dalla sede di via privata Firenze, ora tenta una nuova avventura imprenditoriale.

Alcuni esemplari «griffati» delle sue originalissime creature verranno messi in vendita all'asta, e l'incasso sarà devoluto all'associazione «Sos Razzismo». La serata di beneficenza, organizzata da Ap Comunication e Mtv Europa, si svolgerà nell'ampio spazio dei Magazzini generali. Tra gli invitati illustri spiccano Jovanotti, Renzo Arbore, Elio e le Storie Tese, Gabriele Salvatores, Paolo Rossi, Gialappa's Band, il Pallone d'oro George Weah.

«Mi è sembrato giusto appoggiare un'iniziativa così nobile e importante», dice Schiavolini, che ha lavorato diversi anni al progetto «Creo». Il risultato è un orologio da polso «camaleontico». «Grazie a uno speciale meccanismo a pressione, la ghiera può essere staccata dalla cassa, per cambiare il vetrino, disponibile in numerose versioni, e ottenere in qualsiasi momento la personalizzazione dell'orologio», spiega l'ideatore di «Creo». Ma c'è di più: «La cassa è in metallo grezzo, in modo che, con l'uso, cambi colore assumendo l'aria di oggetto "vissuto", senza per questo apparire vecchio».

[g. mi.]

Alle prove applausi per Giusy Devinu (Giuletta) e Luciana D'Intino (Romeo)

C'è sciopero, niente «Capuleti»

L'agitazione nazionale dei dipendenti degli Enti lirici farà saltare, questa sera, il debutto dell'opera belliniana al Carlo Felice: «bis» della «Salome». La prima è rimandata a venerdì

GENOVA. Domenica milioni di italiani hanno pianto sconsolati, orfani del loro giocattolo preferito, il pallone, solo in parte consolati dalla strepitosa vittoria [illegible] quella autentica e affascinante sportiva che è Manuela Di Centa.

Oggi, più sommessamente, [illegible] il clamore e l'amplificazione dei giornali e delle Tv, piangono i melomani. Teatri d'opera chiusi per uno sciopero nazionale dei dipendenti degli Enti Lirici.

[illegible] scontro sui rapporti fra sindacati e Funzione Pubblica, sul contratto nazionale, con molte preoccupazioni, anche, circa le ormai imminenti Fondazioni. Ci si avvicina, cioè, alla trasformazione giuridica e organizzativa dei Teatri in nuove realtà (le Fondazioni, appunto, a partecipazione anche privata) in un contesto assai poco chiaro e molto teso.

Tornando al «caso calcio» fra le rivendicazioni di Vialli e C. c'è l'entrata [illegible] rappresentanti dei calciatori nella stanza dei bottoni del pianeta calcio.

Dai consigli d'amministrazione dei teatri i rappresentanti dei dipendenti sono stati estromessi pochi anni fa. E da allora le vertenze sindacali si sono fatte molto più dure e conflittuali.

A Genova, questa sera, salterà il debutto [illegible] «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini. L'opera manca dalla [illegible] cittadine dal 1935. L'allestimento arriva dal San Carlo di Napoli e dal Regio di Parma.

La direzione d'orchestra è affidata a Paolo Carignani, mentre la regia porta la firma di Giorgio Marini. Protagoniste sono Giusy Devinu, Giulietta e Luciana D'Intino, Romeo.

Le due artiste, sabato scorso, durante la prova generale sono state vivamente applaudite dal folto pubblico che vi ha partecipato.

Il cast è completato da Luca Canonici (Tebaldo), Dimitri Kavrakos (Lorenzo) e Enzo Capuano (Capellio).

La prima dello spettacolo slitterà a venerdì sera. I possessori dei biglietti acquistati per oggi potranno girarli su un'altra recita o chiederne il rimborso. Lo spostamento a venerdì comporta purtroppo la lontananza di ben sette giorni dalla prova generale.

Tempi molto lunghi che rischiano di disperdere (ad esempio sul piano della tensione emotiva) parte del lavoro effettuato in precedenza.

D'altra parte sarà probabilmente difficile poter inserire nel fitto calendario del Carlo Felice eventuali nuove prove. Arriva infatti in questi giorni Daniel Oren per iniziare la preparazione di «Madama Butterfly».

Sul fronte sindacale genovese, la situazione è invece abbastanza tranquilla dopo gli scontri alquanto accesi con la direzione, delle scorse settimane.

E' stato raggiunto un accordo di massima, non ancora siglato. Rimane però, per i dipendenti, la preoccupazione legata al problema dell'organico, una questione che attende una soluzione alla quale è legato non solo il futuro di cinquantacinque dipendenti «a rischio» (non contemplati nell'organico «fotografato» con il provvedimento legislativo del 1973 che regola questo aspetto degli Enti Lirici), ma anche dello stesso Carlo Felice.

[illegible] Iovino

Luciana D'Intino interpreterà il ruolo di Romeo nei «Capuleti e Montecchi»

EPISTOLARIO

Marinuzzi e Genova

«Purtroppo ho un'orchestra da operetta. Un disastro! Sulle prime ero avvilito, poi mi sono fatto coraggio e ho spremuto quanto potevo. Ora sono contento. Posso dire con Mugnone che ho fatto suonare i comò...». E' un passo [illegible] una lettera di Gino Marinuzzi all'epoca del [illegible] debutto genovese: era [illegible] 1905 e al Politeama Margherita il grande direttore e compositore diresse «Don Pasquale» [illegible] Hericlée Darclée. Musicista finissimo Marinuzzi, nato a Palermo nel 1882, morto a Milano nel 1945 è stato uno dei protagonisti indiscussi del teatro ai primi [illegible] Novecento. Con Genova ebbe tra l'altro intensi rapporti, dirigendo spesso al Carlo Felice. Questo pomeriggio (ore 17) nell'Auditorium Montale verrà presentato il volume «Gino Marinuzzi, tema con variazioni» edito da Mondadori. Interverranno la figlia dell'Artista, Lia Pierotti Cei Marinuzzi, [illegible] curatore Giorgio Gualerzi e Jean Rodocanachi, presidente della Fondazione Scala. Il libro è [illegible] corposo epistolario che va dal 1902 al 1944 e propone, attraverso seicento lettere una documentazione non solo della attività artistica di Marinuzzi, ma anche e soprattutto della vita culturale italiana e europea del tempo. [m. c. c.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Va in scena il teatro tedesco

Comincia questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse di Genova, il ciclo dedicato alla drammaturgia tedesca con lo spettacolo «Weisman e Pellerossa», per la regia di Anna Laura Messeri. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Lucia Poli ospite della Provincia

L'attrice Lucia Poli, protagonista dello spettacolo «Lettere d'amore», in scena da giovedì al Teatro Garage-Sala Diana di Genova, sarà ospite domani, alle 17,30, della rassegna «Incontri con l'autore», nella Sala arazzi della Provincia [illegible] Genova, in largo Eros Lanfranco. [m. b.]

PALAZZO DUCALE/1

Dibattito sulla natura e i libri della Sagep

Oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale, promossa dall'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, è in programma una tavola rotonda su «Scienza e Filosofia della natura» con i professori Evandro Agazzi, Renzo Morchio, Angelo M. Petroni, Luciano Malusa. Alle 18, alla Libreria Ducale, dibattito sull'archeologia e presentazione dei libri Sagep «Antichi Mestieri» e «Porti antichi». [m. b.]

PALAZZO DUCALE/2

Incontro sul cinema sulla realtà nei film

Prosegue alle 20,45, a Palazzo Ducale, il ciclo di incontri sul cinema con Massimo Marchelli, sul tema «La realtà protagonista sullo schermo». In film [illegible] discussione [illegible] «Quarto potere» ed «Eroe per caso». [m. b.]

ALBATROS

[illegible] questa [illegible] i «Tappolli do scio Gioxe»

Torna il teatro dialettale, questa sera, alle 21, al teatro Albatros [illegible] Rivarolo, con la commedia «I tappolli do scio Gioxe», di Emilio Del Maestro, presentata dalla Compagnia «Commedia Zeneize», per la regia [illegible] Elio Parodi. Interpreti: Emanuele Canepa, Anna Francescolo, Fabrizio Parodi, Giuliana Daniele, Elio Parodi, Enrica Poggio, Ezio Risso. Ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila). [m. b.]

CHECKMATE

Serata a favore del Telefono Azzurro

Serata benefica a favore del Telefono Azzurro, alle 22, al Checkmate Club, in via Trebisonda, a Genova, [illegible] il cantautore comico Francesco Denoi e i cabarettisti Ale & Steva. Ingresso a offerta libera. [m. b.]

Botta e risposta prima del concerto di venerdì: il Festival serve o no alla popolarità?

Enrico Ruggeri: Sanremo ci «sfrutta»

Federico Salvatore cade e annulla il suo recital

GENOVA. L'avevamo lasciato [illegible] Festival di Sanremo, infuriato per l'impianto di amplificazione del teatro Ariston che aveva messo il silenziatore alla chitarra di Luigi Schiavone, durante l'esecuzione del brano «L'amore è un attimo», lo ritroviamo pimpante e più tranquillo alla vigilia del nuovo tour, che venerdì sera toccherà anche il capoluogo ligure.

L'ex leader dei Champagne Molotov e dei Decibel [illegible] troppo suonare e cantare dal vivo, davanti al pubblico dei [illegible] fans, per rinunciarvi e promuovere diversamente i dischi, puntando magari solamente sulle radio e la tv.

Enrico Ruggeri sarà al Politeama Genovese alle 21, per inaugurare una bella serie di concerti organizzati dalla Grandi Eventi del promoter Vincenzo Spera.

A proposito: non verrà, come annunciato, Federico Salvatore, altro protagonista della kermesse canora della città dei fiori con [illegible] discussa «Sulla porta».

Il concerto [illegible] Federico Salvatore, in programma domenica, è stato annullato dopo un incidente occorso al cantante durante una serata al teatro Bellini di Napoli. Federico è inciampato scendendo le scale dei camerini e ha bisogno di un po' di riposo.

Il tour - informa una nota degli impresari - riprenderà ai primi di maggio e in seguito verrà comunicata la nuova data genovese. I biglietti già acquistati in prevendita saranno rimborsati direttamente al botteghino del Politeama Genovese dai responsabili della Grandi eventi.

Ma torniamo al «Rouge» e a questo suo nuovo tour legato al nuovo album «Fango e stelle» che contiene anche il brano di Sanremo.

«Il sedicesimo della mia carriera, dedicato alle luci e alle ombre della vita», racconta Enrico Ruggeri, felicissimo di venire a Genova perché è vicino alla Riviera d[illegible] lui viene spesso a riposarsi.

Enrico Ruggeri venerdì al Genovese

«Un disco dove ho cercato di conciliare le mie due anime musicali: quella del cantautore e l'altra, quella del rocker, spero di esserci riuscito».

Ma Sanremo è troppo vicina, anche geograficamente, per non parlarne più. E Ruggeri non si tira indietro.

«Penso di essere la prova vivente che i piazzamenti al Festival non contano nulla. Sono arrivato due volte, compreso quest'anno, tra gli ultimi e per due volte, invece, ho vinto il Festival. Ebbene, tutto questo non ha avuto la pur minima influenza sulla mia carriera di musicista. La verità è che i cantanti sfruttano Sanremo e il Festival ci sfrutta a [illegible] volta. Pippo Baudo? Sicuramente [illegible] professionista, un grande organizzatore ma per noi cantanti è una controparte, come, che so, la Confindustria lo è per i sindacati», racconta Enrico Ruggeri che ieri [illegible] ha cominciato il suo tour partendo da Torino.

I biglietti per il concerto di venerdì sera al «Genovese» costano [illegible] mila lire (galleria), 40 mila e 50 mila lire in platea, a seconda dei posti.

Le prevendite sono aperte nella sala di via Bacigalupo, al Box Office Ricordi in via Fieschi e da Liguria Libri e Dischi, in via [illegible] Settembre. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	56	52	49	49	44
CAGLIARI	15	22	21	8	18
	105	86	83	75	68
FIRENZE	6	28	85	78	64
	56	53	53	49	45
[illegible]VA	19	14	72	28	37
	84	72	56	50	47
MILANO	33	39	89	17	83
	139	135	65	63	60
[illegible]	85	9	11	38	31
	64	60	56	52	50
[illegible]	22	46	21	45	[illegible]
	84	62	61	53	42
ROMA	24	61	82	23	1
	84	83	74	73	71
TORINO	72	60	1	14	38
	73	64	63	56	[illegible]
[illegible]	74	21	63	41	13
	73	64	59	54	54

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 31 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14, 31-26; 31-59, 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-54; 31-57; 31-6; 31-69; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-61; 31-83; 31-65; 31-49, 31-56; 31-3; 31-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 51 [illegible]; Milano [illegible] (0); Napoli 4 (0), Palermo 27 (0); Roma 35 (5), Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla [illegible] di Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-64; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64, 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; 33-34; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34. 85-64; 77-64; 87-64

Per figure la lunghetta [illegible] sviluppata per ambo e terno da [illegible]re a Bari.
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88;
7-16-34; 16-25-61; 34-43-52;
7-16-43; 16-25-70; 34-43-61,
7-16-52; 16-25-79; 34-43-70;
7-16-61; 16-25-88; 34-43-79,
7-16-70; 25-34-43; 34-43-88;
7-16-79, 25-34-52, 43-52-61;
7-16-88; 25-34-61; 43-52-70;
16-25-34, 25-34-70; 43-52-79;
16-25-43, 25-34-[illegible]; 43-52-88

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	43	74	8	3	13	7	19	44	23	11
[illegible]	46	0	0	45	2	9	23	11	5	5
CADENZE	2	[illegible]	[illegible]	4	9	10	10	2	3	6
	30	38	86	56	40	30	29	75	50	22
FIGURE	7	4	7	2	9	4	6	9	7	3
	21	[illegible]	18	13	21	57	14	24	16	18
[illegible]	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	29	37	44	48	28	21	16	12	25	51

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** copple di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0)

Salta il debutto di lunedì prossimo alla Tosse

Carmelo Bene dà forfait e interrompe la tournée

GENOVA. Salta il debutto di Carmelo Bene al Teatro della Tosse, in programma lunedì prossimo alla [illegible] Aldo Trionfo. Carmelo Bene, in questi giorni impegnato [illegible] «Nazionale» di Milano, ha sospeso la tournée di «Hamlet Suite». Lo ha reso noto ieri la direzione del Sant'Agostino [illegible] un comunicato in cui si informa che Carmelo Bene è stato costretto a farlo per problemi di salute. Bene [illegible] da tempo sofferente di cuore e un anno fa gli vennero applicati alcuni bypass. Il Teatro della Tosse e i il pubblico che lo segue da anni si aug[illegible] che presto possa ristabilirsi e riprenda le rappresenta[illegible].

Nel panorama teatrale italiano, Carmelo Bene, [illegible] anni, è si[illegible] l'artista per eccellenza. Artista, beninteso, nel senso di attore, regista, cineasta, performer, polemista. Artista totale, dunque, il più famoso di tutti. Uno che in un libro ha persino raccontato di essere apparso alla Madonna. Carmelo Bene è tutto questo. E forse tutto il contrario.

Con lui il pubblico deve dimenticare i compromessi e gli «accomodamenti», i dibattiti e le riflessioni accademiche. Tutto inutile. Con Carmelo Bene ci vogliono sentimenti forti: [illegible] lo ami oppure lo odi, non ci sono vie di mezzo.

E' accaduto così, in vari teatri italiani, anche per «Hamlet Suite». Uno spettacolo che sta per diventare, fra l'altro, in [illegible] della superiorità della parola sull'azione scenica, anche un compact e che Carmelo Bene doveva presentare a Genova.

Genova è [illegible] «piazza» molto cara a Carmelo Bene. Fu proprio nel capoluogo, nel'ex Teatrino di piazza Marsala, che esattamente trent'anni fa l'artista presentò una delle sue prime opere, «Nostra Signora dei Turchi». [illegible] dal [illegible] primo romanzo. [m. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**, informazione
10,30 **Tn4 telegiornale**, informazione
10,45 **Cartoni animati**
11 — **F.B.I.**, telefilm poliziesco
12 — **Musica e spettacolo**, [illegible]
12,30 **Tn4**, informazione
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 [illegible]
17,15 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I [illegible] quartieri**, informazione
19,40 **Heart of the city**, telefilm
20,30 **[illegible]**, film
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **I pirati del cielo**, film
2,30 **Film**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 [illegible]
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **La truffa**, film con Telly Savalas
17,55 **Musica e spettacolo**
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — **I miei quartieri**
19,15 **[illegible] Liguria**
19,35 **Beyond 2000**, docum[illegible]
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 [illegible]
23 — **Appuntamento con i tappeti**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e [illegible] per ragazzi
11 — [illegible] **commerciale**
11,30 **Marianna**
12,15 **Genova Italia**, rubrica di attualità
14 — **Arius**
[illegible] **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 [illegible]
20,45 **[illegible] millennio**, incontro con i protagonisti [illegible]
22,45 **Primogiornale**
23 — **Market**, commerciali
23,15 **[illegible] Italia**, rubrica di attualità
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Cinquestelle al cinema**
12,45 **Telegiornale [illegible]**
14 — **[illegible] ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 In diretta da Roma **Tè per due**, talk show condotto [illegible] Gianfranco Funari (prima parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**, conduce Jo Squillo
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Verso le [illegible]**
23,45 **L'angolo [illegible] poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova [illegible] stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **[illegible] alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
19,30 **Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi [illegible]onali**
17 — **Tg - Solo cronaca.** A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping [illegible]**
19,30 **TgA**, a [illegible] servizi giornalistici di Rete A
23,15 **Programmi redazionali**

Telestar

16,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Film tv**, magazine
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Eternity**, film con John Voight
22,15 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] - **Erotica**, varietà
1 — **Programmi [illegible] stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**, [illegible]
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Incontri**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Euro [illegible] Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria News/sport**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,15 **Liguria News**, informazioni reg.
23 — **Motor shop**, vetrina di auto

Tv Arcobaleno

13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, progr. contenitore
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, [illegible]
[illegible] **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

[illegible] — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, [illegible]
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Wilma e dintorni**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Solo musica it[illegible]**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
22,30 **[illegible] 4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Gennaro Ruotolo, straordinario protagonista a Wembley: tripletta al Port Vale

Dopo il trionfo nell'Angloitaliano, torna l'ottimismo nel clan rossoblù

«Ci vuole il Genoa di Wembley»

Dal presidente Spinelli a mister Salvemini, dai giocatori ai tifosi, il commento e la speranza sono unanimi: «Se la squadra in campionato si ripete su questi livelli, la A non è un miraggio»

GENOVA. Sarà una vittoria bella da ricordare: perché Wembley è sempre Wembley, perché grazie allo sciopero dei calciatori è stata trasmessa [illegible] diretta in televisione, perché il Genoa ha legittimato [illegible] 5 gol una superiorità tecnico-tattica evidente. E poco importa [illegible] la posta in palio fosse il Torneo Angloitaliano, solitamente definito una «coppetta», poco importa se l'avversario [illegible] chiamasse Port Vale, modesta squadra di Stoke-on-Trent e poco importa se, nell'albo d'oro, il Grifone è succeduto anche al Francavilla e al Pontedera.

E' stato bello, anche se solo per un pomeriggio, vedere di nuovo sorridere Torrente e compagni, il presidente Spinelli e Spartaco Landini, vedere sorridere cioè chi negli ultimi tempi ha avuto poche occasioni per farlo. Ed è stato bello soprattutto veder gioire quegli 800-900 sostenitori rossoblù che con tutti i [illegible] hanno attraversato la Manica per essere presenti sulle tribune del mitico «Empire Stadium» londinese. E forse questo successo nell'Angloitaliano potrebbe far scattare qualche molla nell'intorpidita e arrabbiata tifoseria genoana. Archiviato Wembley, adesso è di nuovo campionato. E il Genoa in queste ultime 12 giornate avrebbe bisogno più che mai della gradinata dalla [illegible] parte.

Gennaro Ruotolo è stato l'eroe della domenica, Vincenzo Montella l'autore [illegible] gol più spettacolare e applaudito. «Una bella soddisfazione personale, [illegible] sono contento anche per i compagni - ha ripetuto a freddo il centrocampista rossoblù -, ho segnato tre gol [illegible] soprattutto mi [illegible] riscoperto fiducioso per il campionato. Giocando così, possiamo farcela».

«E' sempre un'emozione gonfiare la rete di Wembley - ha aggiunto Montella -, ricorderò sempre questo gol anche se la mia carriera è appena iniziata e spero quindi [illegible] segnarne altre, [illegible] futuro, [illegible] reti importantis. Magari proprio con la maglia rossoblù, dal momento che lo [illegible] presidente Spinelli [illegible] Londra [illegible] b lasciato scappare una promessa: «Montella è un giocatore soprannaturale, faremo [illegible] tutto per tenercelo».

Soddisfatto, logicamente, anche il tecnico Salvemini che si ributta già sul campionato: «Non mi sarei mai aspettato alla vigilia una vittoria così netta. Credo molto in questo gruppo e credo anche nella promozione. Dobbiamo ancora migliorarci, ad esempio durante i [illegible] minuti ci concediamo alcune pause [illegible] troppo, ma il lavoro delle ultime tre settimane comincia a paga[illegible]. Questa vittoria potrebbe essere importante per il finale [illegible] stagione, potrebbe darci quella carica emotiva [illegible] caratteriale per provare a compiere un piccolo miracolo».

Smaltita la sbornia [illegible] Wembley i rossoblù hanno già ripreso la preparazione ieri pomeriggio al «Pio XII», in vista della difficile trasferta di Cesena. Da verificare [illegible] condizioni [illegible] Nicola, che nel secondo tempo della partita [illegible] il Port Vale [illegible] accusato un problema al retto femorale destro. Montella, sempre alle prese con la pubalgia, [illegible] allenerà di nuovo [illegible] parte [illegible] la settimana, ma contro i romagnoli [illegible] Tardelli sarà regolarmente al suo posto.

Damiano Basso

Doppio show [illegible] l'atletica

Successi per marcia di Albisola [illegible] prima «Maratonina del Centa»

La grande atletica ha fatto tappa in provincia di Savona, con un doppio appuntamento che resterà a lungo nella memoria degli appassionati. Ad Albisola Superiore la seconda edizione del trofeo [illegible] marcia organizzato dall'Alba Docilia ha già superato, in quanto [illegible] qualità, manifestazioni ben più «anziane» e collaudate.

I nomi di Michele Didoni e Giovanni Perricelli, al top della specialità in campo mondiale, bastano e avanzano per dare lustro ad una gara che si è snodata su un circuito cittadino di un chilometro e mezzo. I due azzurri, che hanno già fatto scandire il conto alla rovescia per i Giochi Olimpici di Atlanta '96, hanno dimostrato [illegible] [illegible] in ottima forma cogliendo [illegible] primo (Didoni) e secondo posto (Perricelli).

Tanto illustri presenze non hanno fatto dimenticare che la gara era anche valida per il titolo regionale individuale. In campo femminile come previsto la vittoria [illegible] andata all'atleta [illegible] casa, Silvia Rovigi, che sta vivendo un periodo d'oro dopo le ottime prestazioni conseguite [illegible] Campionati italiani. [illegible] l'Alba Docilia non si [illegible] accontentata, cogliendo così anche il titolo in campo maschile grazie a Claudio Penonazzi, autore di [illegible] prestazione davvero molto brillante.

Brignone ha vinto la «Maratonina»

Alla stessa ora, con [illegible] coincidenza che deve far riflettere, Albenga ritrovava la grande atletica grazie alla «Maratonina [illegible] del Centa», che ha superato alla grande il difficile scoglio [illegible] debutto. Ricorda Ezio Fezza, dirigente (e atleta) della Run Finale, autentico factotum della manifestazione: «Alla vigilia, lo ammetto, avevamo una gran paura. Una gara ha possibilità [illegible] sopravvivere [illegible] alla prima edizione si lascia un buon ricordo. E a giudizio degli atleti, l'esame è stato perfettamente superato».

A salutare [illegible] ritorno della grande atletica in riviera c'erano anche i sindaci di Albenga e di Alassio, Angelo Viveri e Roberto Avogadro, oltre [illegible] rappresentanti del Coni provinciale [illegible] all'«eroe» di casa, Ezio Madonia, lo sprinter azzurro che ha ormai il pensiero rivolto alle Olimpiadi. Duecentocinquanta [illegible] partecipanti, con vittoria [illegible] Valerio Brignone [illegible] massima soddisfazione per tutti coloro che hanno «provato» il percorso sugli otto chilometri, grazie anche al tagliando per l'iscrizione pubblicato nei giorni scorsi da La Stampa. [g. o.]

La «due giorni» delle bikes ha caratterizzato un week-end che ha visto anche il via del Tour Uisp

Voillouz e Vandelli, due assi a Laigueglia

Allo svizzero la gara di discesa, all'ex azzurro la «Gran Fondo»

LAIGUEGLIA. Sono stati oltre 500 i corridori che hanno partecipato alla «due giorni» di mountain-bikes organizzata dall'Uc Laigueglia. La prova più spettacolare è stata quella di discesa, svoltasi sabato, sulla distanza dei due chilometri e mezzo. La vittoria [illegible] andata allo svizzero Nicholas Voillouz, che vanta un curriculum davvero invidiabile, tra [illegible] la conquista di un titolo iridato di specialità.

La piazza d'onore è toccata all'azzurro Stefano Migliorini, ancora una volta in gran forma. Domenica invece [illegible] è disputata [illegible] Gran Fondo sulla distanza dei 42 chilometri, [illegible] partenza e arrivo [illegible] Laigueglia. Anche qui il primo posto è [illegible] occupato da un atleta di spicco: Claudio Vandelli, portacolori della Nuova Corti, che nelle bikes si è tolto più di una soddisfazione. Negli Junior invece bella vittoria di Alessandro Zanetti, che in questa stagione si presenta fin dall'inizio come uno degli atleti da battere.

La domenica ciclistica è stata caratterizzata anche dalla prima tappa del «Tour Uisp della Provincia di Savona». La frazione, valida per il Gran Premio Olmo La Biciclissima, è stata vinta da Franco Cheli (Azzari Casaccia) che ha preceduto Luciano Minetti (Cicli Sonaglio), Gaetano Iacarino (Velo club Olmo), Davide Pignone (Velo club Olmo) [illegible] Devis Celissi. Domeni[illegible] prossimo [illegible] in programma la seconda tappa, [illegible] [illegible] «Gran Premio Circolo La Bicocca», a Cosseria. [g. o.]

GINNASTICA FEMMINILE

Titoli regionali per Cogotzi e Barile

Confortante bilancio tecnico per la ginnastica artistica ligure che ha proposto domenica, alla palestra «Andrea Doria» di genova, i campionati regionali di categoria femminili. Diverse infatti sono state le atlete che hanno conseguito alti punteggi, [illegible] dimostrazione della crescita di un movimento che deve fare ogni giorno i conti con i problemi relativi agli impianti. Nella categoria Junior ha conquistato [illegible] titolo Majte Cogotzi (Us Sestri Ponente) con 33,90 punti davanti alla compagna di squadra Alessandra Lo Presti.

Grande soddisfazione per la Fratellanza Ginnastica Savonese nelle Allieve, grazie al successo di Elisa Barile [illegible] 28,775 punti davanti a Elena Fazzari (Riviera [illegible] Fiori) e Chiara Cinquegrane (Rubattino). Nella classifica di specialità la Barile si è imposta [illegible] volteggio e alla trave, mentre nel corpo libero a vincere è stata la Fazzari. Un altro importante appuntamento era [illegible] programma, sempre all'Andrea Doria, per gli Allievi. Qui [illegible] successo è andato ad Andrea Godano (Pro Italia), davanti [illegible] Riccardo Torre (Andrea Doria) [illegible] Mauro Gentile (Ansaldo). Infine nella seconda prova del campionato regionale di C, organizzato dal Lavagna, affermazione della Pro Chiavari (punti 40,10) davanti a Recco (38,30) e Rapallo (37,25), a testimonianza [illegible] [illegible] superiorità levantina che [illegible] ha avuto rivali. [g. o.]

L'assedio del «Macera» e il caso-Tumminia al centro del torneo di Eccellenza

Il Rapallo nel mirino del Giudice Lavagnese, in settimana si decide

A destra Balducci: ha segnato il gol che, annullato, ha scatenato la contestazione

Torna il calcio violento. Lontano dai riflettori dei professionisti, anzi proprio nella giornata di riposo e [illegible] «riflessione». [illegible] Macera al termine di Rapallo-Ventimiglia [illegible] trasforma in un fortino, con blocco stradale ope[illegible] dalle forze dell'ordine per permettere al direttore [illegible] gara, [illegible] di Albenga, e ai suoi collaboratori Lazzeri e Moretti di La Spezia di lasciare incolumi lo stadio. Qualche calcio «volante», spintoni, tutto finisce poco dopo [illegible] 18, circa un'ora e mezza dopo la fine del match.

In tono minore, ma ugualmente infuocato, [illegible] clima nel dopo-derby a Chiavari, [illegible] l'Entella [illegible] pareggiare a tempo abbondantemente scaduto (97') [illegible] gara che [illegible] Lavagnese stava vincendo, così da ottenere 3 punti vitali per la salvezza.

Pesanti sanzioni. Domani per i ruentini [illegible] un giorno particolarmente «lungo», in at[illegible] delle sentenze del Giudice sportivo. Difficile azzardare previsioni, occorrerà vedere quanto e cosa l'arbitro avrà riportato sul referto. Certo [illegible] paio [illegible] ruentini (o di più?) rischiano la squalifica oltre alle multa alla società e come soluzione estrema - non improbabile - la squalifica del campo.

Derby [illegible] la Samm del 31 marzo che si potrebbe giocare [illegible] campo neutro, forse a Chiavari.

«Non corriamo troppo con le ipotesi, certo dobbiamo prendere in considerazione anche [illegible]sta eventualità. Analizziamo l'incontro col Ventimiglia: ritengo semplicemente assurdo annullare [illegible] rete come quella segnata da Balducci nel recupero. Errato parlare di fuorigioco, poiché nell'area piccola vi erano tantissimi giocatori. L'arbitro, che era già partito in direzione del centrocampo, avrebbe dovuto sì consultare il suo collaboratore, ma poi decidere autonomamente. Invece ha lasciato che [illegible] decidere fosse [illegible] guardalinee, sbagliando», dice mister Vincenzo D'Agostino.

Che prosegue:

«Una partita che avremo meritato di pareggiare proprio nel momento più difficile, quando ci siamo trovati in inferiorità per l'espulsione [illegible] Malmusi e [illegible] le tre punte in campo, quin[illegible] molto sbilanciati. Non [illegible] stati premiati, ma certo [illegible] per nostri demeriti». Ora [illegible] no finale è ancor più in salita...

«Intanto vorremmo capire [illegible]glio la situazione della Lavagnese: tutti parlano di 6 punti in meno, ma per ora la decisione in un senso o nell'altro tarda [illegible] venire. Rischio di andare ad Albenga, domenica, con la rosa davvero decimata: fin[illegible] [illegible] giovedì non vorrei pensarci, quando saprò su quali elementi potrò contare, solo allora inizierò a pensare alla prossima trasferta» conclude il mister ruentino.

Risposta indiretta. Arriva da Aldo Scatizzi, presidente della Lavagnese: «Siamo stati [illegible]tattati dalla Figc, la settimana prossima saremo di nuovo ascoltati. In questo momento sono pessimista, ma dovete capire anche il mio stato d'animo dopo una partita che stavamo vincendo, e con l'Entella [illegible] pareggiare nel lunghissimo recupero grazie a una nostra distrazione. Lasciare un uomo libero sul primo palo: un'ingenuità da non dormirci sopra». Ancora più adirato Baretto, [illegible]he dalla panchina quasi «sentiva» l'evolversi dell'episodio decisivo, con Da Silva libero di incornare sul palo più vicino. A tal punto da entrare quasi in campo, chiedendo ai suoi di coprire il portiere Antonpaoli: parole al vento. Da Silva al momento dello stacco aereo era veramente «libero». Errore di concentrazione o altro, rimane il [illegible]rico [illegible] l'occasione al vento.

Partita di fine stagione a Loano, per la S[illegible] punto meritato. Il presidente Fossati: «Giusto annullare il loro gol per fuorigioco. Damioni al momento del tiro era dentro la rete, non poteva tenere in gioco nessuno».

Giancarlo Scartozzoni

Promozione, tutto è rimasto [illegible] prima

Pareggiano le formazioni in lotta per il primato ed anche quelle sul fondo: al Sestri va bene così

Girone B di Promozione con situazione immutata [illegible] vertice: le prime cinque hanno tutte pareggiato. Anche in coda predo[illegible] il segno «ics», e rimangono quindi invariate [illegible] distanze fra il Riviera Fazzini [illegible] la zona-pericolo. Con Ortonovo e Borgorattiliguria che, [illegible] meno di una clamoroso (e al momento molto improbabile) rimonta nelle ultime sei giornate, p[illegible]no virtualmente considerarsi retrocesse in Prima categoria.

Una giornata in meno. Sestri Levante ridotto [illegible] minimi termine, che passa in vantaggio e poi subisce [illegible] ritorno della N.S. Fruttuoso. Un pareggio comunque ben accetto, visti i concomitanti risultati del Ligorna e del Brugnato (1-1 con l'Albaro i primi, 0-0 col Méditerranée i secondi).

«Abbiamo mantenuto [illegible] tre punti di vantaggio, però le giornate prima della fine sono scese a sei. Un fattore importante, siamo sempre più [illegible] alla méta. Domenica andremo a Brugnato, e sarà un'altra tappa decisiva verso l'Eccellenza. Spero soltanto di poter recuperare qualche giocatore, perché con la Nuova S. Fruttuoso eravamo veramente ridotti [illegible] minimi termini», dichiara mister Mariani.

Quattro squalificati (Luca Agnetti, Conte, Figone [illegible] Muzio) più il portiere Massa infortunato, corsari che nell'occasione hanno dovuto supplire alle as[illegible] con tanta grinta.

Piangono, piangono. Tanti lamenti da Genova, [illegible] il Ligorna che non riesce ad avvici[illegible] al Sestri Levante, [illegible] il Baiardo che [illegible] riesce a supe[illegible] la Grassorutese. Casaretto è laconico:

«La Grassorutese deve proseguire così, andando avanti alla giornata senza porsi obiettivi precisi. A fine stagione faremo la [illegible] dei punti e analizzeremo la situazione. Ogni partita [illegible] uno spareggio, contro il Baiardo non abbiamo assolutamente rubato [illegible] punto, come sembrerebbe da certe analisi troppo [illegible] parte. Le prime hanno tutte pareggiato, quindi i giochi per le varie posizioni sono ancora molto aperti».

Derby tranquillo. Villaggio e Riviera Fazzini hanno fatto poco per superarsi; il Villaggio (forse) [illegible] meno, sciupando [illegible] rigore [illegible] Cusato. Che [illegible] [illegible] rigorista dei biancorossi, ma avrebbe desiderato chiudere la stagione realizzando almeno una rete. Invece [illegible] il «ritrovato» Ferrari [illegible] è opposto davvero alla grande.

«Loro hanno avuto l'occasione [illegible] il calcio [illegible] rigore, ma noi abbiamo creato almeno quattro nitide palle-gol. Molta imprecisione ed un pizzico [illegible] sfortuna di troppo: però siamo vivi, e de[illegible] ad evitare la terz'ulti[illegible] posizione. Ortonovo e Borgoratti sono in pratica retrocesse, rimaniamo in lotta [illegible] contro le due genovesi Méditerranée e Nuova S. Fruttuoso. Ma pensiamo proprio di farcela», carica la truppa [illegible] presidente rapallese Marco Fazzini. [g. s.]

Polemica [illegible] distanza tra il presidente Roberti e Ghilino su alcune scelte tecniche

Sestrese, salvezza [illegible] portata di mano

Dopo l'1-1 di Savona sarà necessario battere l'Asti

GENOVA. Un passo [illegible] la salvezza, alla vigilia dello «spareggio» con l'Asti. In casa Sestrese [illegible] mancano [illegible] [illegible] polemiche, nonostante il pareggio di Savona, [illegible] Sergio Ghilino prosegue tranquillo sulla sua strada. Diverse le vedute, ad esempio, fra il tecnico e [illegible] presidente Orazio Roberti sull'utilizzo [illegible] alcuni giocatori al posto di altri: questioni tecniche, Roberti avrebbe voluto vedere Mieli in campo, [illegible] Fossa più a lungo. Brutto segnale, quando il presidente vuol intraprende[illegible] la carriera di allenatore...

Ma Ghilino evita di entrare nel vivo del discorso: «Mieli tira [illegible] carretta da inizio stagione, [illegible] sembrava giusto dargli un turno di riposo. Bevilacqua [illegible] Cavanna col Pontedecimo [illegible] erano accomodati in tribuna, a Savona ho ritenuto opportuno farli giocare dal primo minuto. Potendo disporre di [illegible] la rosa, sarò libero di operare le scelte più opportune? In questa settimana dovremo cercare di lavorare con la massima serenità, perché domenica arriva la partita che vale la stagione». Sguardo già [illegible] Sestrese-Asti, 32 punti i verdestellati con annesso sest'ultimo posto, 30 i piemontesi che sono quart'ultimi.

«Vincere vorrebbe dire centrare [illegible] [illegible] settimane di anticipo la salvezza, perché l'Asti difficilmente potrebbe recuperarci 5 punti nelle successive partite. Saluzzo e Torreleghese sono ancora più distanti, il Nizza [illegible] già retrocesso: rimane solo l'Asti, fra quelle che ancora non intendono arrendersi». Battere l'Asti significherebbe fare un favore al Pontedecimo, ma questi [illegible] discorsi che non riguarda[illegible] i verdestellati. Chiusura di nuovo sul derby: «Siamo scesi al Bacigalupo per vincere, e probabilmente ci saremmo riusciti [illegible] tutti gli undici [illegible] campo determinati: invece qualcuno [illegible] ci credeva. Oggi ripartiremo proprio da coloro che a Savona hanno giocato con troppa paura: [illegible] una squadra di carattere, simili atteggiamenti [illegible] sono ammessi». [g. s.]

[illegible]

Nocentini polemico: risultati «strani»

GENOVA. Si dovesse giudicare dal confronto diretto, il Pontedecimo [illegible] ha nulla da invidiare alla Biellese. In un incontro divertente nonostante lo 0-0, i granata hanno accusato l'organizzazione (nel primo tempo) ma anche messo in soggezione (nel secondo) un'avversaria quotatissima, [illegible] costruito tre nitide palle-gol contro nessuna dei biellesi. Perciò fa ancor più rabbia guardare la classifica e scoprire che [illegible] Biellese resta in corsa per la C2 mentre il Pontedecimo deve guardarsi sempre più preoccupato alle spalle.

«Questo perché è iniziata la stagione degli 'strani risultati'. - sibila un Nocentini giustamente polemico - La [illegible] squadra suda ogni punto, non ha avuto mai regali. Vorrei che fosse [illegible] anche per tutte le nostre avversarie». Sulla partita ha poco da rimproverare ai suoi: «Hanno messo alle corde la Biellese in più di un'occasione. Avrebbero meritato i tre punti: il portiere Buda ha compiuto due parate eccezionali, [illegible] nostro Bellia è stato chiamato in causa una sola volta [illegible] punizione». Ma la superiorità morale [illegible] è traducibile in punti... «Insisto: giocando [illegible] possiamo e dobbiamo farcela [illegible] salvarci. Proveremo a prendere in trasferta i punti lasciati nelle ultime partite genovesi. Domenica si va [illegible] Castelnuovo: prova difficile contro rivali d'alta classifica, ma andremo [illegible] campo per vincere». [d. s.]

La A2 parte in salita, sorride solo il Lavagna

Pallanuoto: dopo 2 [illegible] liguri all'inseguimento

In A2 non c'è [illegible] sola ligure in testa. Ad una prima occhiata la classifica dopo [illegible] seconda giornata induce allo sconforto: Nervi, Sturla [illegible] Sori ancora senza punti, il Chiavari travolto a Bologna, l'unica vittoria arriva da [illegible] derby, il Lavagna che si trae dagli impacci [illegible] spese del Nervi. Ma la situazione non è critica: un'analisi più accurata delle partite rivela che in giro di «ammazzacampionato» non ce [illegible] sono, e che la strada per arrivare [illegible] playoff è lunga e piena di sorprese.

Il derby [illegible] parco Tigullio non ha deluso le attese: [illegible] non eccelso sul piano [illegible] è [illegible] eccellente sul piano agonistico. [illegible] ha deciso [illegible] giocatore-allenatore della squadra [illegible] casa, Crovetto, che ha saputo nel [illegible]mento decisivo fare la differenza con la sua esperienza: 12-11 (parziali 4-3 3-3 3-3 3-2). I tanti giovani inseriti in formazione, rinfrancati dal giocare davanti [illegible] proprio pubblico, hanno tenuto [illegible] bada un Nervi ricco di personaggi [illegible] povero (per il momento) [illegible] personalità. Cristilli (3 reti), Sciascero, Baldinetti [illegible] il serbo Bogdan (2 a testa), Ramberti [illegible] Ravina (un gol [illegible] testa) hanno fatto il possibile. [illegible] fronte [illegible] [illegible] trovati [illegible] solo i navigati Sevostianov [illegible] Mangiante (3 gol) [illegible] il promettente Franzoni (2), Reali, Terigi, Cichero [illegible] Crovetto.

Il Chiavari a Bologna ha disatteso [illegible] speranze suscitate con il brillante esordio: 9-5 (1-0 1-2 3-2 4-1). Forse decisiva l'espulsione definitiva di Chiari dopo neppure due minuti di gioco. I verdeblù nella prima parte di gara hanno tenuto testa ai felsinei, ma hanno ceduto [illegible] schianto nel quarto tempo quando [illegible] [illegible] più [illegible]bi. Altri risultati: Cagliari-Torino 16-12; Sturla-Bergamo 10-11; Sori-Civitavecchia 12-16. [illegible] s.]

Panoramica su rappresentativa e tornei baby

Gli Allievi del [illegible] [illegible] campioni provinciali

Rinfrancata dal [illegible] [illegible] [illegible] mercoledì sulla Lombardia, la rappresentativa ligure che partecipa al Torneo Franchi [illegible] allena domani a Cogoleto (14,30). Locatelli tra gli altri ha convocato Venuti (Entella); Carbone, Giovinazzo, Malmusi e Roveta (Rapallo); Lenzi (Samm).

Giovanili provinciali. Negli Allievi [illegible] Riva, tenuto [illegible] degli scarti (la Pro Recco non fa classifica perché [illegible] [illegible] squadra [illegible] regionali), si è laureato campione [illegible] comitato di Chiavari [illegible] una giornata di anticipo. Risultati: Villaggio-Capera[illegible] 0-0; Recco-Riva 0-1; Samm-Casarza 2-0; Leivi-Arecco 0-1. Cl.: Riva p. 37; Grassorut. 34; Casarza e Villaggio [illegible]; Samm 24; Caperanese 20; Arecco 13; Recco 6; Leivi 3.

Giovaniss.: Villaggio-Caper. 3-1; Casarza-Grassorut. 5-1; Sestri Levante-Lavagnese 4-0; Riva-Camogli 0-2; Calvarese-Entella 0-1. Cl.: Calvarese p. 33; Entella [illegible] Camogli 32; Casarza 30; Villaggio 29; Recco 22; Sestri 15; Riva 13; Caperanese [illegible] Lavagnese 11; Grasso 10.

Esordienti. Gir. A: Entella A-Camogli 5-0; Grassorutese B-Samm 0-3; Recco-Calvarese 0-2; Villaggio B-S. Ambrogio 6-0. Classifica: Samm p. 39; Calvare[illegible] 30; Entella A 27; Grasso [illegible] [illegible] Villaggio B 19; Recco 17; Camogli 9; S. Ambrogio 0. Gir. [illegible]: Grassorut. A-Casarza 4-0; Entella B-Lavagnese 1-0; Rapallo-Sestri 0-4; Riva-Caperanese 2-1. Cl.: Entella [illegible] p. 39; Lavagnese 27; Villaggio A 23; Grassorut. 22; Riva 20; Casarza 19; [illegible] 10; Caperanese 8; Rapallo 1.

Esordienti Jr: Samm-Rapallo 2-2; Lavagnese-Pro Recco 0-2; Sestri-Riva 6-0; Villaggio-Ca[illegible] 5-1; Entella-Arecco 0-1. Classifica: Sestri p. 31; Entella 27; Calvarese 25; Recco 24; Samm 23; Arecco 22; Lavagnese 19, Villaggio 18, Casarza e Riva 8; Rapallo 3. [d. s.]

Hotel Corallo
Imperia

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 19 Marzo 1996 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Imperia tutto bene per Polo, Ulivo, Lega e ps, incertezza per Mani pulite e msi-fiamma

Elezioni, ieri sera lo stop alle liste

«Alpi Azzurre» di Guglieri ce l'ha fatta allo sprint

IMPERIA. Per riuscire a raccogliere di nuovo tutte le firme necessarie alla presentazione della lista Alpi Azzurre (un'operazione che già era stata compiuta, ma che all'ultimo istante era stata vanificata dalla fuoriuscita del savonese Sergio Cappelli, passato con i suoi «fedelissimi» al Polo), è dovuto «scendere in campo» anche lui: e così, a mezzo giorno di ieri, il senatore uscente Guglieri, sindaco di Diano Marina, era sotto i portici di Imperia per dirottare simpatizzanti e conoscenti nello studio del notaio Amadeo, dove la sottoscrizione era in corso. Un appello fruttuoso. Guglieri ce l'ha fatta, sia pure con qualche apprensione.

Era molto amareggiato, il parlamentare ex leghista, passato dal Carroccio alla Lif dopo il cambio di rotta di Bossi: «Abbiamo passato quattro anni insieme, sono stato accoltellato da un amico», diceva riferito all'improvviso voltafaccia di Cappelli.

Imperia: presentate ieri le ultime liste

E aggiungeva: «L'ex sottosegretario ha dato disposizioni perché non si raccolgano più firme per Alpi Azzurre. E inoltre, per un errore, a Imperia sono state cercate adesioni solo per il collega Latronico e non anche per me. Domenica ero ormai deciso a gettare la spugna. Poi, gli amici mi hanno convinto a non mollare, e in una giornata a Diano abbiamo ricevuto 650 firme: una bella dimostrazione di solidarietà nei miei confronti».

Mentre Alpi Azzurre, che indica al Senato Guglieri e alla Camera Fede Latronico (Imperia) e Maurizio Matella (Sanremo), è riuscita nell'intento allo sprint, la Lega Nord esulta: «Nella presentazione delle candidature (Roberto Avogadro al Senato, Sonia Viale e Giacomo Chiappori alla Camera) la nostra è stata la prima forza politica ad ufficializzare le candidature», dice Alessandro Falciola, responsabile dell'ufficio stampa.

Ulivo e Polo a parte, per altre liste, invece, le sorti sono appese a un filo. Nel tardo pomeriggio di ieri, ancora non si sapeva se il movimento Mani Pulite aveva centrato l'obiettivo. Angelo Sandrone, l'avvocato di Sanremo che avrebbe dovuto essere presentato nel Collegio 1, era pessimista: «Nella nostra zona, credo proprio che non ce l'abbiamo fatta. Ci siamo mossi in ritardo e male, e sono errori che si pagano». E in una situazione analoga si è trovato pure il msi-fiamma tricolore, i cui candidati erano, per il Senato, il genovese Cavo, per la Camera a Sanremo Daniele Lupinetti e per la Camera a Imperia Mauro Forni di Albenga.

Nessun problema per il ps, che ha superato abbondantemente il «quorum» richiesto per la proporzionale (il capolista è Mauro Gradi, un avvocato di Arma di Taggia) e per il Senato, dove a Imperia presenta Mario Donato. E da Diano Marina, intanto, arriva la notizia che l'ex psi Antonio Lapolomenta, già vicesindaco e vicepresidente della Provincia, è passato a Forza Italia.

Stefano Delfino

CRIMINALITA' IL PROCESSO

Il tribunale è blindato

Undici imputati, imponente scorta, tensione in aula. Il procedimento dopo l'operazione «Colpo della strega». Le indagini dell'antimafia.

A PAGINA 38

Grillo-Daniele, lotta tra big

La sfida fra Marongiu e Marenco De Petro-Repetto, guerra cattolica

GENOVA. Non ci saranno che in un solo caso, in tutta la Liguria, scontri diretti di «big». Ci sono solo due casi per così dire «perspicui»: il primo riguarda il collegio n.8 della Camera (centro di Genova) dove si scontreranno all'ultimo voto da una parte il prof. Gianni Marongiu che rappresenta la «lista Dini» e l'alleato schieramento dell'Ulivo, mentre dall'altra ci sarà il deputato uscente di An, on. Franco Marenco.

Il secondo caso, invece, è un singolare «derby» tra «cugini»: si tratta del collegio n.12 della Camera (Chiavari e hinterland) dove il «popolare» Alessandro Repetto si scontrerà contro Marco Mazarino De Petro del Cdu. Guerra cattolica, com'è stato detto. Al Senato, l'unico match d'un certo rilievo riguarda il collegio n. 5 (Levante genovese e Tigullio) dove per l'Univo scenderà in campo la senatrice uscente Maria Grazia Daniele contro il collega uscente di Forza Italia, Luigi Grillo.

I «big» dei due schieramenti, invece, correranno da soli, relativamente in scioltezza. Per il Polo è il caso di Giorgio Bornacin, leader del «new deal» di Gianfranco Fini, che corre favorito al collegio 1 (Imperia), così come del «capo storico» Alfredo Biondi nella sua roccaforte del collegio n. 10 (Levante di Genova). Sicuro di sè è il prof. Lorenzo Acquarone, dei Popolari, che corre alla Camera al collegio n. 5 (da Varazze a Prà).

Sempre per l'Ulivo corre al senato, per la terza riconferma il sen. Carlo Rognoni, pds. Dormono sonni tranquilli Giorgio Bogi, deputato laico-democratico, al collegio 14 (La Spezia) della Camera e l'ex presidente della Bnl Nerio Nesi candidato per Rifondazione al collegio n. 13 (Sarzana-Lerici) sempre della Camera. Lino De Benetti, capo dei Verdi, non dovrebbe avere timori al collegio 7 della Camera (Valpolcevera).

E gli altri big? Nel pds c'è Claudio Burlando, blindato nel collegio n. 3 (Val Bisagno) e capolista nel proporzionale. Per la «lista Dini» c'è Arcangelo Merella, capolista nel proporzionale. Alfredo Biondi ribadisce la sua leadership come capolista nel proporzionale per «tirare la volata» al resto per Alberto Gagliardi. An ha messo al numero uno del proporzionale il prof. Paolo Armaroli, la Lega Nord, invece, s'è giocata una capolista di lusso con Irene Pivetti. A questi nomi di richiamo i partiti si affidano per il successo finale. **[p. l.]**

Così nel proporzionale

Tanti nomi illustri: da Pivetti a Biondi, Burlando, Manisco

SAVONA. E' terminata ieri sera alle 20 la corsa per la presentazione delle candidature: tutti i partiti maggiori hanno raccolto le firme richieste per le liste nei collegi uninominali del Senato, della Camera o della quota proporzionale. Intanto il Comune vive i nuovo giorni di crisi.

Candidature. Nei collegi uninominali del Senato e della Camera sono in corsa i candidati Ulivo, Polo e Lega Nord. Questi i candidati del proporzionale: pds Claudio Burlando e Marida Bolognesi; Lista Dini Arcangelo Merella e Riccardo Fragassi; ppi Giorgio Guerello e Marcello Bufano; Verdi Chiara Malagoli e Piero Conti; Rifondazione Lucio Manisco e Emiliana Santoli; Forza Italia Alfredo Biondi e Alberto Gagliardi; Alleanza nazionale Paolo Armaroli e Francesco Marenco; Ccd e Cdu Marco Mazarino De Petro e Giorgio Pesce; Lega Nord Irene Pivetti e Giacomo Chiappori; Liste Pannella Vittorio Pezzuto e Monica Mischiatti.

Ai partiti maggiori si sono aggiunti ieri i socialisti di Intini, nostalgici del «garofano». Nel collegio 2 del Senato di Savona è stato presentato Antonio Palumbo. Per la quota proporzionale: Mauro Gradi e Mario Fusco.

Non sono riusciti a raccogliere le firme invece i seguaci del Movimento sociale-Fiamma Tricolore di Rauti.

Raccolta di firme contro la giunta. Ieri intanto il pds in una conferenza stampa ha ribadito le critiche al bilancio. «Non siamo riusciti nemmeno a discutere eventuali modifiche - sostiene l'ex sindaco Sergio Tortarolo -. Anche la maggioranza era in difficoltà. Non si può sempre navigare a vista. Bisogna andare a votare».

Intanto, la Lega Nord sta preparando una raccolta di firme per abbattere la giunta.

Arrivano i big. Domani al Jolly Hotel di Genova parlerà Irene Pivetti mentre per oggi nel Comune di Pietra Ligure è atteso invece Giancarlo Pagliarini **[e. b.]**

Ascoltati il medico e gli infermieri che erano di turno al momento della tragedia

Costarainera, si impicca in ospedale

Ieri notte una donna di 47 anni si è tolta la vita nel reparto psichiatrico. Intervenuti i carabinieri di S. Stefano. Del caso si occuperà la magistratura imperiese. Cinque anni fa si era uccisa un'anziana

COSTARAINERA. Si è chiusa in bagno, nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Costarainera, e si è impiccata con una cinghia. A trovare il corpo senza vita di I.R., 47 anni, è stato il personale in servizio durante la notte: l'allarme è stato lanciato alle 5 di ieri, ma ormai non c'era più niente da fare per la degente. La donna, che era malata da tempo e andava soggetta a crisi depressive, era già stata ricoverata nel centro di cura diverse volte nel recente passato.

Del triste episodio si occupa ora la magistratura. I carabinieri di Santo Stefano al Mare, che hanno compiuto i primi rilevamenti, hanno trasmesso la documentazione al procuratore della Repubblica Luigi Carli. La competenza sarà però affidata alla procura circondariale di Imperia.

Ieri mattina i militari dell'Arma hanno raccolto le testimonianze del medico e dei tre infermieri (un uomo e due donne) che erano di turno quando la paziente si è suicidata. Nella peggiore delle ipotesi, potrebbe essere contestato il reato di concorso in omicidio colposo: spetterà ai giudici decidere sulle eventuali imputazioni.

Dice il direttore sanitario degli ospedali di Imperia e Costarainera, dottor Gian Paolo Pagliari: «Purtroppo sulle modalità non ci sono dubbi. Per questo il medico legale non ha neppure disposto un'autopsia sulla donna. Abbiamo fornito tutte le informazioni necessarie all'autorità giudiziaria».

Cinque anni fa, all'ospedale di Costarainera era avvenuta una tragedia analoga, legata alla disperazione di un'anziana che era ricoverata nel reparto psichiatrico. La pensionata, di 75 anni, si era lanciata nella tromba delle scale dall'ultimo piano del presidio sanitario. Era morta sul colpo. Del fatto, avvenuto il 4 giugno del '91, si erano sempre occupati i carabinieri di Santo Stefano.

L'anno scorso, invece, un paziente aveva dato in escandescenze, spaccando la porta del Servizio psichiatria diagnosi e cura (Spdc) e scappando nel grande giardino che circonda la struttura. L'uomo si era anche accanito su alcune auto dei dipendenti parcheggiate all'esterno, provocando vari danni.

Il problema dei controlli appare particolarmente pressante in un reparto come questo, dove i rischi sono maggiori. A rendere più complicate le cose è anche la carenza di organico, legata ai tagli imposti dalla Regione, che contraddistingue l'intero settore della Sanità in provincia. **[e. f.]**

I SINDACATI

«Bisogna ridurre i rischi»

«Abbiamo spesso segnalato la necessità di utilizzare almeno minimo tre infermieri per turno, in modo da assicurare una migliore qualità del servizio: in questo caso, purtroppo, anche se il numero di addetti è stato rispettato, non si è riusciti a evitare il dramma». E' il commento di Silvana Birarelli, della Cgil Sanità. E aggiunge: «Ci sono episodi in cui la determinazione a farla finita supera qualsiasi barriera. E' comunque importante rimarcare che all'Spdc le esigenze di personale sono ancora maggiori rispetto ad altri settori. E' necessario ridurre i rischi in tutti i modi». I sindacati fanno riferimento ad altre realtà locali: «All'Spdc di Bordighera, durante la notte, erano presenti due soli infermieri. Questo aumenta i pericoli e rende più gravose le responsabilità degli addetti». **[e. f.]**

Gli studi sulle probabilità di vincita al centro dell'appuntamento con il ciclo «Martedì letterari»

Casinò: ecco perché il banco non perde mai

In un libro svelati i misteri del gioco d'azzardo, oggi la presentazione

Al casinò si parla del gioco d'azzardo

SANREMO. Il gioco d'azzardo sta vivendo una stagione «magica» in Italia, tra lotterie e concorsi a pronostico. E anche il casinò ne avverte i benefici, in termini di incassi. Ma la fortuna nasconde spesso dei rischi. Lo sa bene Domenico Costantini, autore del libro «Probabilità e giochi d'azzardo», che cerca di rispondere all'interrogativo che tutti, almeno una volta, ci siamo posti: «Perchè il banco non perde mai?». Un quesito al centro dell'appuntamento di oggi con il ciclo «Martedì letterari» (ore 16,30 nel teatro dell'opera).

Ma è proprio vero che il giocatore è destinato a perdere? Costantini, che è direttore dell'Istituto di statistica dell'Università di Genova, ha elaborato una teoria, che sfata la leggenda: anche il banco perde. Eccome.

Tutto si basa su un concetto semplice, almeno all'apparenza: i principi probabilistici che regolano i giochi d'azzardo, e quindi vincite e perdite degli appassionati, sono gli stessi che regolano i sondaggi sulle propensioni di voto degli elettori, gli exit-poll, le assicurazioni, e persino il comportamento delle particelle atomiche. In una parola (fin troppo ...) statistica.

Sicuramente il banco non perde mai nel lungo periodo, ma può benissimo accadere che perda (e tanto) in un'ora, in una giornata o nell'arco di una settimana.

«L'incontro vuol anche dimostrare che i giochi d'azzardo praticati nell'ambito dei casinò, come ad esempio quello della roulette, non hanno rivali perchè ... di ... lunga i più onesti», sottolineano gli organizzatori del rendez-vous letterario.

In quanto ai cosiddetti rischi, il professor Costantini promette di svelare i meccanismi che potrebbero penalizzare il giocatore, magari costringendolo «a pagare molto di più di quanto sarebbe lecito». «Ma questo non accade nei casinò», si affrettano a precisare dalla casa da gioco. Pericoli che, comunque, non dovrebbero esistere nelle scommesse eque.

Altri aspetti non meno importanti sono quelli legati al caso, con interessanti tesi svolte da studiosi di primissimo livello, e allo ... rapporto mance-incassi, da sempre al centro di polemiche e sospetti.

All'incontro-dibattito di oggi partecipa anche Paola Monari, preside della facoltà di Scienze statistiche all'Università di Bologna. «Un casinò è il posto ideale per ripercorrere, da un lato, la storia dei rapporti fra gioco e probabilità e, dall'altro, per rivedere in chiave moderna le relazioni intercorrenti fra scommessa, posta e vincita», afferma Costantini, che, nel libro, ha raccolto gli atti della 37a riunione scientifica della Società italiana di statistica.

Gianni Micaletto

Si proseguirà almeno cinque giorni: sabato pausa per la Milano-Sanremo

Lavori, traffico rivoluzionato

Da oggi a Oneglia invertite le direzioni nei sensi unici di via Bonfante e via Amendola. Raffiche di divieti per circolazione e sosta. Sarà interamente riasfaltata via Des Geneys. Le altre opere

Nella foto di Luca Lucia una fase dell'intervento della polizia in via Gibelli 13

IMPERIA. Parte oggi la rivoluzione nella viabilità, con inversioni di sensi unici, chiusura di strade e raffiche di divieti in tutto il centro storico di Oneglia. La revisione, necessaria per consentire la riasfaltatura di un nodo fondamentale come via Des Geneys, prevede una pausa soltanto sabato, in occasione del passaggio della Milano-Sanremo. Le nuove disposizioni resteranno in vigore dalle 7 alle 19 per tutta la durata delle opere, che dovrebbero essere ultimate in cinque giorni.

La novità arriva poco dopo il rifacimento del manto stradale in un altro angolo del centro, via Belgrano, che unisce piazza Dante alla piazza del Tribunale. Ora tocca a via Des Geneys e via Doria, dove saranno vietati transito e sosta. Secondo l'ordinanza sottoscritta dal sindaco Davide Berio, potranno passare soltanto i mezzi tecnici legati al cantiere, i mezzi di polizia e di soccorso per le emergenze, quelli adibiti al servizio di invalidi muniti di regolare contrassegno e di trasporto merci limitatamente alle operazioni di carico e scarico».

La variazioni più evidenti riguarderanno però l'inversione del senso di marcia in vari punti: in via Bonfante, il traffico procederà da Ponente a Levante. Lo stesso provvedimento riguarda via Amendola, piazza Calvi e via Pira, che da via del-

Invertito il senso in via Bonfante

l'Ospedale raggiunge via Agnesi. La nuova direzione andrà da mare a monte e all'incrocio con via Agnesi sarà istituito uno «stop».

Nel tratto di via Serrati compreso tra l'intersezione con piazza Calvi e quella con salita Peri, [illegible] introdotto il doppio senso e all'incrocio con via Agnesi obbligo di direzione a destra e a sinistra. All'intersezione tra via Unione e via Bonfante, ci sarà l'obbligo di svolta a destra, mentre tra via San Giovanni e via Bonfante sarà sistemato uno «stop». Ci si potrà dirigere soltanto a destra.

Altre disposizioni: obbligo di direzione dritto e a sinistra all'incrocio tra via Agnesi e piazza Calvi; divieti di circolazione in piazza San Francesco e piazza Doria; all'intersezione tra piazza Maresca e via Doria, sarà obbligatorio andare dritto; in via Barbagelata (una laterale tra via Doria e Calata Cuneo) senso unico in direzione mare.

In un'altra laterale, via Bormano, oltre al divieto di circolazione sono state decise altre variazioni per mercoledì e sabato, giorni di mercato: dalle 5 alle 15, senso unico verso mare, divieto di sosta per tutti i veicoli e di transito per quelli con larghezza superiore a 2,20 metri. Quest'ultima limitazione sarà in vigore, sempre nei giorni di mercato, nel tratto di via Palestro da piazza Calvi a via Maresca.

In Calata Cuneo, tra gli incroci con via Barbagelata e piazza Bixio, sarà vietata la sosta, con rimozione forzata, mentre fra le intersezioni con via Barbagelata e via Bormano verrà creato un senso unico verso Levante (doppio senso tra via Bormano e piazza Bixio). In Salita Peri, infine, obbligo di fermarsi e dare la precedenza quando ci si immette in via Serrati.

Enrico Ferrari

Fuga di gas, Oneglia bloccata

Emergenza anche alle Ferriere palazzo evacuato per una bomba

IMPERIA. Città paralizzata nel cuore del pomeriggio, per due emergenze che hanno costretto all'intervento vigili, polizia e pompieri. In via Bonfante, a Oneglia, nel locale che prima ospitava un'agenzia immobiliare, di fianco a Tina calzature, c'è stata una fuga di gas. Per consentire ai vigili del fuoco di fare il sopralluogo e ai tecnici di riparare i danni (alcuni muratori alle prese col martello pneumatico avevano forato un tubo), è stata interrotta la circolazione. Come conseguenza, si sono formate lunghe code a partire da Capo Berta.

Secondo episodio: nel quartiere delle Ferriere, in un palazzo al numero civico 13, vicino all'Istituto tecnico Marconi, sempre alcuni operai hanno scoperto in una cantina, dove stavano scavando alcuni pozzetti per la raccolta dell'acqua, un proiettile di mortaio da esercitazione. L'edificio, che ospita una dozzina di famiglie, è stato evacuato in attesa che arrivasse l'artificiere della questura, partito addirittura da Parma. All'inizio il proiettile, dotato di alette, è stato scambiato per un pericoloso ordigno. Invece si tratta di un piccolo obice. Come è finito lì? Forse un ricordo del periodo di naja.

La prima richiesta di soccorso per forze dell'ordine e pompieri è arrivata da via Bonfante. Una fuga di gas nell'ex agenzia immobiliare ai lati di Tina calzature e del tabacchino, dalla parte dei «portici dei ricchi». Gli operai a cui è affidata la ristrutturazione dei locali hanno bucato una condotta. Per un tratto di colonnato si è sparso l'acre odore del gas. Necessario il ricorso ai vigili del fuoco a cui si sono aggiunti presto i tecnici dell'Italgas che hanno operato sotto lo sguardo di decine di curiosi. Il comandante dei vigili Bogliolo ha preferito chiudere al traffico tutta la via. Per i passanti il colpo d'occhio era un lungo serpentone di macchine che scendeva da [illegible] e si immetteva in via Berio, saltando via Amendola. La situazione è tornata normale verso le 18, dopo la riparazione del guasto.

Più lunga l'emergenza in via Gibelli, al numero civico 13, dove abita una dozzina di famiglie. Per rimuovere il proiettile da esercitazione dell'Esercito, rinvenuto in mezzo all'acqua che aveva allagato una cantina, gli agenti e i pompieri hanno dovuto aspettare l'esperto di esplosivi che era a seguire un corso di specializzazione a Parma. E' arrivato dopo una corsa in autostrada. All'inizio si era temuto a qualcosa di più serio: la cantina, la vicinanza della scuola, sono risultati particolari preoccupanti che hanno attirato l'attenzione di prefetto e questore. Il capo della polizia è andato di persona in via Gibelli.

Adesso verrà aperta un'inchiesta per accertare chi abbia nascosto quel cimelio, forse un ricordo del periodo di leva, nei [illegible] del palazzo. Non era pericoloso ma ha creato panico. [m. v.]

Legale preso di mira

Apre lo studio e gli rubano le targhette

PIEVE DI TECO. Ha inaugurato da pochi giorni lo studio in Valle Arroscia. E già gliela hanno combinata bella. L'avvocato Franco Spagnolo, [illegible] anni, che fa la spola tra il suo ufficio di Alassio e quello di Pieve, si è visto portar via le targhette che si trovavano a fianco del portone d'ingresso, in via Ponzoni 41, e in cui c'erano scritti gli orari e i giorni dedicati al ricevimento dei clienti e la scritta in grande «Franco Spagnolo avvocato».

Le targhe sono state asportate dopo un lavoro meticoloso: l'autore del furto, forse un cliente insoddisfatto o un avversario che si voleva vendicare, ha svitato grossi bulloni ad espansione, usando attrezzi da fabbro. L'episodio deve essere avvenuto per forza di notte, perchè nessuno ha visto nulla. Ne sono informati i carabinieri di Pieve di Teco.

Il legale ha deciso di dare una ricompensa di due milioni a chi fornirà notizie utili a smascherare il Lupin. Una bella cifra, considerato il valore delle targhe: 160 mila. [m. v.]

DALLA CITTA'

Oggi a Imperia un gruppo di studenti argentini

I ragazzi dell'Istituto superiore «Dante Alighieri» di Rosario, in Argentina, sono in visita a Imperia. Oggi, alle 10, verranno accolti in Municipio dal sindaco Berio. Alle 15.30, saranno nella frazione di Costa d'Oneglia, dove è previsto un ricevimento organizzato dal Circolo manule Belgrano. Alle 21.30, serata alla discoteca Quartiere Latino, in compagnia di studenti imperiesi. [e. f.]

La classe '35 raccoglie fondi contro il cancro

Iniziativa benefica dei «ragazzi» della classe '35, che nei giorni scorsi hanno organizzato una cena a Diano Marina. Durante l'incontro sono state raccolte offerte che verranno devolute a favore dell'Associazione italiana per la lotta contro il cancro. [b. v.]

Studio dentistico abusivo: due condanne a Diano

Sono stati condannati dal pretore Varalli al pagamento di una multa di mezzo milione (cifra che scaturisce dal patteggiamento) Roberto Bertinelli, odontotecnico di Diano (corso Garibaldi 15) e la dentista Sandra Ballin, 32 anni, che gestivano uno studio abusivo in città (lei aveva una laurea conseguita in Argentina e non valida in Italia). La coppia era difesa dall'avvocato Maurizio Acquarone. L'Associazione dentisti (Andi), assistita dai legali Belmondo e Senes, si è costituita parte civile. [m. v.]

PRETURA

Paga lo yacht ma non gli arriva: denuncia la truffa

Pier Enrico Bardoni, 45 anni, di Voghera (lo assiste l'avvocato Giogio Saguato) aveva ordinato uno yacht pagandolo 68 mila dollari. Ma l'imbarcazione, che doveva arrivare dagli Usa, non gli venne mai consegnata. E' uno dei retroscena del processo che vede imputati gli ex titolari della Riviera Yachting d'Imperia, accusati di truffa e assegni a vuoto. L'udienza è slittato al 28 ottobre. [m. v.]

Diano, per 48 ore si è temuto che un giovane avesse sequestrato l'ex fidanzata

La credevano rapita: era in vacanza

Ma il padre denuncia la scomparsa della figlia

DIANO MARINA. Hanno fatto ammattire genitori e carabinieri. Sono stati diramati in tutta Italia i dispacci con le foto dei due scomparsi. Addirittura si temeva un rapimento. La ragazza in balìa dell'ex fidanzato. Il quale, venerdì sera, in un locale notturno, l'aveva strappata agli amici e portata via di peso, dicendo [illegible] che [illegible] per [illegible] chiarimento. Poi [illegible] ore di silenzio, con papà e mamma rimasti in angosciosa attesa.

La coppia, lei [illegible] anni, lui 23, entrambi agenti immobiliari di Diano Marina, si era solo presa un momento di riflessione. Un weekend in montagna per fare la pace dopo i litigi che l'avevano portata a interrompere la love story. Quella che minacciava di diventare una vicenda di cronaca nera, si è trasformata così in una favola adatta a Stranamore. Non tutti, però, l'hanno presa bene: i parenti, ma soprattutto i carabinieri, hanno fatto loro una [illegible] ramanzina: «Potevate almeno avvisare». Cosa sarebbe successo se fossero incappati in un posto di blocco? I militari avevano l'ordine di rintracciarli ad ogni costo: c'era già una denuncia di scomparsa.

L'equivoco prende il via venerdì sera. La ragazza è in giro con i compagni. [illegible] quando s'è lasciata a [illegible] duro col suo boy friend, col quale c'erano stati screzi e incomprensioni, cerca di lenire le ferite d'amore stando in compagnia di altri coetanei. In discoteca, mentre siede malinconica al tavolo, si vede raggiungere all'improvviso dal [illegible] Lui la prende per mano e l'accompagna fuori dal locale: «Vieni: ti devo parlare». Da quel momento scompare come inghiottita dalla notte. Gli amici, che l'avevano accompagnata, non vedendola tornare in tempo, avvisano i familiari raccontando cosa fosse successo. Si teme qualche pazzia. Le cronache sono piene di storie passionali finite in modo tragico. Forse nei confronti del ragazzo non si nutre fiducia.

Un rapimento per vincere la resistenza della donna, come nel profondo e più retrivo Sud? Niente di tutto questo. I due se ne sono andati insieme per il fine settimana. Una decisione presa d'impeto, senza dir niente a nessuno, senza neppure telefonare a casa. Volevano riallacciare i rapporti e hanno pensato che solo isolandosi potevano avere quel chiarimento che da tempo desideravano. Per lunghe ore i genitori sono rimasti a [illegible] di notizie. La denuncia ai carabinieri dimostra l'apprensione e la paura per la sorte di una figlia. Domenica sera i carabinieri hanno rintracciato i «fuggitivi». Il cellulare, rimasto quasi sempre staccato, ha dato il segnale di libero. «Ma non potevate avvertire?». [m. v.]

LUNGOMARE

Bruciate tre vecchie barche

Tre grosse barche in disuso, abbandonate da circa dieci anni nel piazzale di via Lungomare Vespucci, accanto al cantiere nautico dell'Imperia Srl, sono state distrutte da un incendio ieri mattina poco dopo le 10,30. I pompieri, la cui sede si trova a poche centinaia di metri, sono accorsi con due autobotti. C'era il pericolo che il fuoco potesse estendersi e attaccare gli yacht parcheggiati in attesa dei lavori di riparazione nel cantiere della società amministrata da Mario Quaranta. Le fiamme, comunque, sono state spente nel giro di mezz'ora. I vigili, diretti dal caposquadra Piergiorgio Rigardo, hanno usato anche dello schiumogeno. Non si è riusciti a stabilire però cosa abbia causato il rogo. Quelle tre barche sono relitti di legno lasciati marcire al sole e all'acqua. Non è escluso comunque che la notte servissero per dare riparo a qualche barbone. L'incendio è forse una questione tra clochard? [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un tifoso di Imperia risponde a Vialli

Su La Stampa di sabato 16, in prima pagina, dopo le foto di Berlusconi, del procuratore Coiro e del maresciallo Rocca, troneggia quella del calciatore Gian Luca Vialli che, intervistato sullo sciopero dei calciatori, testualmente dice: «La gente lo capirà».

Caro Vialli, io non capisco: ti [illegible] perciò di non includermi fra la tua gente. A costo di essere da solo e contro corrente, io tifoso di calcio ti dico che, [illegible] i [illegible] 2,8 miliardi annui, sei un grande privilegiato. Non sarà certo la tua disquisizione sui parametri, nè il livore dell'avvocato Campana a [illegible] cambiare idea. Con me penso non ti capiscano i senza lavoro, i derelitti, un'infinità di giovani, tutti quelli che non possono coniugare il pranzo con la cena.

Franco Marabello, Imperia

Entroterra: strategie per [illegible] e rilancio

Abito a Santo Stefano al Mare e mi chiedo per quale motivo la provincia di Imperia non riesca a trovare una strategia vincente per il rilancio dell'entroterra. E' sufficiente varcare di pochi chilometri il confine con la Francia e vedere che in Costa Azzurra i paesini più piccoli sono riusciti a [illegible] qualcosa di caratteristico e di [illegible] che attira i turisti e permette alle attività imprenditoriali, da quelle ricettive all'artigianato, di sopravvivere e garantire il proseguimento delle attività e della vita anche nei centri meno popolati.

In Riviera, [illegible] i paesi continuano a svuotarsi con il passare degli anni e le nuove generazioni sono praticamente costrette a trasferirsi sul litorale, se sono in cerca di un lavoro e di quella che la maggior parte [illegible] persone continuano a chiamare [illegible] vita normale». Ma sarà poi così difficile riuscire a trovare gli stimoli giusti e le iniziative idonee per arrivare a una politica di [illegible] delle nostre valli?

Lettera firmata
Santo Stefano al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. [illegible]** tel. 405.353; **[illegible] Marina:** tel. 494.112; **[illegible]cacqua:** tel. [illegible] **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377, [illegible] tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.764; **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000; **[illegible]:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. [illegible] tel. (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: Menesero, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 6, tel. 400.902.
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza [illegible] 42, tel. 485.764.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
[illegible] Bosso, [illegible] Imperatrice 9, tel. 578.174.
[illegible] di Taggia: Zagorec, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.135.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7641 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelvittorio:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, telefono (0183) 299.906.

[illegible] DEL FUOCO

[illegible] urgenze: tel. 115.
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] A Imperia: Alberto Mizzon; [illegible] Scurti; Sofia El Hadaj.
MORTI. A Imperia: Agostina Loviscolo (91 anni); Angelo Corradi (71); Enrica D'Este (42); Luigi Corradi (93); Sergio Riva (53); Romilda Belgrano (86).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] il 30 tutti i [illegible] dovranno restituire all'ufficio Caccia e Pesca della Provincia, in viale [illegible], a Imperia, il tesserino regionale '95-96, completo del riepilogo dei capi [illegible]. Il documento può [illegible] anche lasciato alle associazioni venatorie. La [illegible] restituzione del tesserino comporta una sanzione amministrativa di 200 mila lire. A Genova, la Regione ha reso noto l'elenco delle zone [illegible] balneazione sulla base dei risultati delle analisi compiute nel '95. Altri prelievi sono in programma ad aprile. Nella provincia le zone vietate in maniera permanente per cause indipendenti dallo stato di inquinamento sono legate alla presenza di porticcioli a Bordighera, Sanremo, [illegible] degli Aregai, San Lorenzo, Imperia e Diano Marina. Zone [illegible] per tassi d'inquinamento troppo alti sono alle foci del Roja, del torrente San Lorenzo, del Caramagna e del Santa Lucia, oltre ai Sogni d'Estate di Imperia.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO CASTELLO

La degustazione dei vini

Al teatro Concordia di Diano Castello stage di degustazione dei vini. Domani, ore 15,30-18, si parlerà di «La cantina: metodi di vinificazione». [e. f.]

[illegible]

Francese all'Unitre

Oggi, alle 15.30, conversazione in lingua francese alla sede della Croce Rossa, in via Trento. E' il nuovo appuntamento dell'Unitre imperiese. [e. f.]

IMPERIA

«Cos'è un parco»

Il provveditorato agli Studi di Imperia organizza un documentario didattico su «Cos'è un parco?». Sabato, alle 10, nell'Aula Magna del liceo Vieusseux. [e. f.]

MONTECARLO

Donne e letteratura

Alla Salle des Varietes, alle 18, «Donne e letteratura: da Virginia Woolf ad oggi», conferenza in lingua italiana di Isabella Bossi Fedrigotti. [d. bo.]

SANREMO

Conferenza in Comune

Appuntamento a Palazzo Bellevue, alle 16.30, per una conferenza sul tema: «Rapporto sullo sviluppo [illegible] (Onu)». Il relatore è Aluisi Tosolini dell'Università di Parma. [g. ga.]

SANREMO

Incontro sulla religione

Don Lizzari e Don Bertonasco sono i relatori dell'incontro in programma alle 20,30 a Villa Giovanna d'Arco, in via Pisacane. Ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]

Diapositive al fotoclub

«Le train a vapeur» e «Toscana» proiezione in «diacolor» in programma dalle 21,30 a Palazzo Nota per il «Foto Club Riviera Fiori». [g. ga.]

SANREMO

Un corso di speleologia

Aperte le iscrizioni ai corsi dello «Speleo Club» del Cai di Sanremo. Previste lezioni teoriche ed uscite in grotta. [g. ga.]

Un solo imputato patteggia per una rapina, oggi i primi testimoni

Al via il processo alla 'ndrangheta il pm riassume le attività della cosca

SANREMO. Aula del tribunale gremita, undici imputati dietro le sbarre, più di trenta carabinieri di scorta e un'aria pesante, tagliata in due agli sguardi di detenuti e familiari, in un clima di incertezza che ha contraddistinto la prima giornata del più grande processo alla criminalità organizzata che [illegible] mai stato allestito in Riviera. Il procedimento, che segue di oltre due anni il blitz «Colpo della Strega», vede una quarantina di persone accusate di [illegible] ne a delinquere di stampo mafioso. L'ipotesi accusatoria della Dda di Genova, basata sulle testimonianze dei pentiti, è quella che a Ventimiglia e in altri centri della provincia di Imperia abbia agito tra gli Anni [illegible] e 90 una potente cosca della 'ndrangheta calabrese, un ramo autonomo dell'«Onorata società» trapiantato nel Ponente sulle ali dell'emigrazione e alimentato da interessi e clientele politiche ma soprattutto dal traffico di armi e di droga.

Il processo si è aperto [illegible] una prima raffica di eccezioni preliminari presentate dal nutrito collegio della difesa che ha portato la corte a tre camere di consiglio nel corso delle quali si è deciso in relazione allo stralcio delle posizioni di alcuni imputati e [illegible] posizioni marginali. Escono di scena, e risponderanno delle [illegible] altri procedimenti, Antonio Palamara, 55 anni, di Ventimiglia (detenuto all'estero), Francesco Calabrò, [illegible] anni, di San Luca d'Aspromonte (alle [illegible] con [illegible] altro procedimento), Vincenzo Sergi, 34 anni, di Vallecrosia, Antonino Mollica, 33 anni, di Ventimiglia (detenuto all'estero). Stralciata anche la posizione di Antonio Galimi, 43 anni, di Ventimiglia, collaboratore di giustizia, che è stato già rinviato a giudizio per il [illegible] prossimo anno. Non luogo a procedere per Giuseppe Scarfone, 71 anni, deceduto. E' [illegible] unito il processo, invece, la posizione di Mario Capello, 34 anni, di Sanremo, che sarebbe dovuto comparire davanti al tribunale nel [illegible] di giugno.

Ha chiesto e ottenuto il patteggiamento un altro imputato, Roberto Varaia, 33 anni, di Guarene (Cuneo), accusato di aver preso parte alla rapina avvenuta l'11 dicembre del '90 a Sanremo quando, insieme a Roberto Ferro, si [illegible] impossessato di una valigetta contenente 370 milioni che erano stati appena prelevati da un commerciante di fiori dalla filiale di via Matteotti dell'istituto bancario San Paolo di Torino. Varaia, esce di scena con una condanna a due anni di reclusione e il pagamento di un milione di multa. Poi, è venuto il turno del pm Francesca Nanni che nell'esposizione del capo d'accusa ha dipinto le attività della presunta [illegible] della 'ndrangheta ricostruendo alleanze, collegamenti, entità dei traffici di droga e armi avvenuti nella città di confine a Taggia, Sanremo e Riva Ligure.

Oggi, il processo entra nel vivo con le prime testimonianze. L'appuntamento, atteso e lungo, è quello con le dichiarazioni dei primi pentiti della Direzione distrettuale antimafia di Genova. Esame dell'accusa e controesame della difesa, [illegible] «battaglia». Si annunciano udienze intense con la ricostruzione di più di dieci anni di attività illecite nel Ponente. Anche in quest'occasione, come già avvenuto per il processo «banda dei napoletani», i collaboratori saranno protetti soltanto da un paravento.

Giulio Gavino

Si è iniziato ieri il processo alla 'ndrangheta: 30 i carabinieri di scorta

Tentata estorsione: bloccato

Arriva una conferma da Parigi sul fermo di Michele Condoluci

Michele Condoluci, 55 anni

SANREMO. La notizia dell'arresto di un [illegible] a Parigi è trapelata ieri mattina nell'ambito della prima udienza del processo «Colpo della strega» alla presunta cosca della 'ndrangheta calabrese che avrebbe operato negli ultimi dieci anni a Ventimiglia, Taggia e Riva Ligure. E' stato l'avvocato Andrea Rovere di Sanremo a presentare alla corte presieduta da Aldo Bochicchio un documento della gendarmeria francese nel quale viene comunicato il fermo, avvenuto lo [illegible] dicembre, di Michele Condoluci, 56 anni, residente nella città dei fiori in [illegible] Mazzini 395. Secondo quanto accertato dal tribunale, che ha poi deciso di stralciare la posizione di Condoluci in merito al processo, il suo arresto è legato ad una tentata estorsione effettuata a Parigi nello scorso autunno.

Il procedimento giudiziario è in atto e il fatto che Condoluci fosse a piede libero per quanto riguarda l'indagine della Direzione distrettuale antimafia di Genova non è possibile chiedere l'estradizione. Michele Condoluci, che risulta [illegible] in pensione e che per anni aveva gestito una gioielleria nei pressi del casinò di Sanremo, chiarirà i conti con la giustizia italiana soltanto dopo aver risolto la sua posizione con quella transalpina. Il pubblico ministero Francesca Nanni non si è opposta alla richiesta di stralcio della difesa [illegible] ha comunque garantito che verranno svolti accertamenti in merito alle circostanze dell'arresto della gendarmeria e alle [illegible] conseguenze per un imputato che è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso e, in particolare, di essere stato un mediatore del traffico di eroina tra Sanremo e Ventimiglia tra l'81 e l'84 e di aver ricettato nell'88 insieme ad Antonio Galimi (ora collaboratore di giustizia) sei chili d'oro frutto di una rapina effettuata ai danni di un gioielliere di Sanremo.

Per quanto riguarda il processo sono due gli imputati che mancano all'appello. Il primo è Giuseppe Cristiano, 25 anni, di Melito Porto Salvo ma domiciliato a Ventimiglia, che risulta [illegible] ancora latitante. Il secondo è Arcangelo Stellitano, 42 anni, abitante a Taggia, anch'egli latitante per l'autorità giudiziaria ma in realtà «desaparecido» del maggio del '91 quando fu visto per l'ultima volta a Sanremo nella zona dei Giardini Vittorio Veneto. La sorte di Stellitano è un mistero, alla sua scomparsa non sono riusciti a dare una spiegazione nemmeno i collaboratori di giustizia. Secondo un pentito potrebbe essere stato ucciso nell'ambito di un regolamento di conti ma non esistono riscontri concreti a questo proposito. Da anni la famiglia nega una fuga. Un appello per la restituzione del corpo, fatto quattro anni fa, [illegible] caduto nel vuoto. E si tratta di un silenzio inquietante. **[g. ga.]**

La denuncia del Comitato difesa consumatori a dieci anni dalla tragica vicenda

Morti al metanolo, nessun rimborso

Chiesto lo stanziamento di fondi per risarcire i parenti. Le parole dure di un autista di Albenga che perse il padre di 66 anni: «La giustizia italiana è davvero vergognosa». Furono 19 le vittime

IMPERIA. Diciannove morti, la maggior parte in Piemonte e Liguria (a Genova, Savona, Albenga, Imperia e Sanremo), 15 le persone che riportarono lesioni gravissime agli occhi. Ma a 10 anni dalla tragica vicenda del barbera al metanolo [illegible] delle vittime ha ottenuto sino ad oggi una sola lira di risarcimento dai diretti responsabili. Lo ha denunciato, in occasione della Giornata mondiale del consumatore, il Comitato difesa consumatori Altroconsumo, che chiede lo stanziamento di fondi per risarcire i parenti delle vittime, dimenticati, come troppo spesso succede, da una giustizia lenta e farraginosa.

Dieci anni di silenzio sono tanti. I protagonisti, catapultati all'improvviso in quel dramma, sono nel frattempo cambiati: c'è chi si è rassegnato, e chi [illegible]. Se la rabbia si è forse assopita, l'amarezza, quella almeno non si è dissolta. Renzo Ravagnani, [illegible] anni, autista di Albenga, residente in via Pisa 45, il 31 marzo '86, giorno di Pasquetta, aveva perso il papà Ugo, di 66 anni. L'anziano morì all'ospedale a causa di un rosso del Piemonte avvelenato.

«E' vergognoso - spiega - La mamma è mancata l'anno scorso [illegible] aver ottenuto un soldo e [illegible] aver saputo più niente. Ogni tanto chiedeva notizie. A [illegible] che [illegible] all'oscuro: [illegible] Milano, dove si era tenuto il processo, non è arrivato un solo documento che spiegasse, che ci tenesse informati. Ho speso soldi per pagare avvocati che seguissero la pratica, e per le spese del notaio. [illegible] ancora quale fu l'esito del processo: [illegible] dico [illegible] che uno dei produttori arrestati sia tornato a lavorare. Questa è la giustizia italiana? Iscrivermi all'Associazione vittime del metanolo: uno spreco di tempo. [illegible] li ho mai più sentiti».

All'epoca lo scandalo del vino all'alcol metilico aveva avuto ripercussioni internazionali. Le vendite di vino italiano [illegible] calate drasticamente in tutta Europa. Ne gioirono i viticoltori francesi. La prima vittima si [illegible] avuta a Genova l'8 marzo '86: la bevanda adulterata uccise Francesco Oneto, di 44 anni. A Sanremo, il 21 dello stesso mese, era morto Francesco Artuso, che aveva 79 anni. In tutta la Liguria i carabinieri del Nas sequestrarono migliaia di bottiglioni del prodotto killer, soprattutto barbera, dolcetto e cortese del Piemonte, vini da pochi soldi e dalle etichette «bugiarde». Il ministero [illegible] Sanità, per tutelare la salute della collettività, aveva pubblicato l'elenco delle ditte incriminate: una cinquantina, provenienti da Veneto, Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna.

Maurizio Vezzaro

ACCOLTELLATO

Sta meglio il marocchino

VENTIMIGLIA. Stanno lentamente migliorando le condizioni del cittadino marocchino Bouchoui El Hauchoui, di 37 anni, accoltellato, domenica notte, nella città di confine, in corso Toscanini. Sembra che l'extracomunitario sia stato aggredito da alcuni passeur, forse suoi connazionali, che lo avrebbero favorito nell'ingresso clandestino, [illegible] tuttavia ricevere il denaro concordato. Difatti gli inquirenti hanno rinvenuto all'interno delle sue tasche tremila franchi francesi, probabile compenso dell'attività illecita. L'ipotesi di un regolamento di conti non è stata in ogni caso esclusa. Decisivo è stato l'intervento dei volontari della Croce Rossa ventimigliese, che hanno tratto in salvo il marocchino, evitandogli la morte per dissanguamento. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per risalire ai responsabili dell'aggressione. **[d. bo.]**

Dopo il viaggio da Savona, lo rinchiuse nel bagagliaio: bloccato a Milano

Rapinò taxista a Ventimiglia arrestato giovane calabrese

VENTIMIGLIA. Ha un nome ed è già stato arrestato il responsabile della rapina al taxista, [illegible] da alcuni passanti dopo [illegible] stato rinchiuso nel bagagliaio della sua automobile.

Il responsabile è stato fermato l'altro pomeriggio a Milano, dagli agenti del commissariato ventimigliese, guidati dal vicequestore Pietro Martullo, che hanno operato con il personale della squadra mobile lombarda. Si tratta di Giovanni Morabito, 27 anni, residente in provincia di Reggio Calabria: è lui il colpevole della rapina [illegible] sequestro di persona ai danni dell'autonoleggiatore di Padova.

La vittima, Felice Ruzzante, di 33 anni, era stato adescato a Savona, il 13 febbraio scorso. Arrivato a Ventimiglia era stato rapinato, dopodiché rinchiuso nel portabagagli della propria autovettura, una Lancia modello K, abbandonata in pieno centro cittadino, in via Ruffini, proprio vicino al commissariato.

La polizia ha bloccato un calabrese

Prima di immobilizzare il taxista lo aveva costretto a fare dei prelevamenti in tre «bancomat» di Ventimiglia, facendogli [illegible] somme [illegible] per ogni apparecchio: cinquecento mila lire.

Il malvivente è [illegible] individuato dagli agenti del commissariato locale a sole ventiquattr'ore di distanza dall'accaduto, ma sul [illegible] è stato mantenuto uno stretto riserbo fino all'arresto del responsabile. A tradirlo sono stati una pausa caffè videoregistrata da una telecamera a circuito chiuso, situato in un autogrill dell'autostrada, vicino a Savona, e il suo soggiorno in un albergo della provincia, dove si era incontrato con il taxista.

Nei quaranta giorni di latitanza Giovanni Morabito si è dedicato ad [illegible] vacanza in mezza Europa: [illegible] prima andato in Spagna, dove av[illegible] compiuto una serie di truffe ai danni di alberghi di lusso, poi in Costa Azzurra, a Padova, a Cortina d'Ampezzo e infine a Milano, dove è stato braccato definitivamente, all'uscita di un parcheggio della Fiera.

Il giovane è ora detenuto nelle carceri milanesi, e sarà quanto prima trasferito in quello di Sanremo, a disposizione della procura sanremese.

[illegible] Borghi

Il Commissario di governo riapre il caso dopo le proteste degli agricoltori

«Sospesa» delibera regionale

Aveva escluso 16 paesi dalle Comunità montane

IMPERIA. Un primo risultato è già [illegible] ottenuto, per i Comuni della provincia di Imperia (16 in tutto) che [illegible] stati esclusi dalle Comunità montane, e di conseguenza dai benefici [illegible] cessi dalla legge sulle montagna: il Commissario di governo, al quale la Coldiretti, la Confederazione italiana agricoltori (Cia) e la Confagricoltura avevano presentato un ricorso, ha sospeso la delibera contestata, approvata il mese scorso dal Consiglio regionale. «La questione, insomma, può essere riaperta», osserva soddisfatto Giancarlo Cassini, il presidente provinciale della Cia.

Non è l'unico motivo di compiacimento. Qualche giorno fa, le tre organizzazioni di categoria hanno incontrato gli assessori regionali Egidio Banti (Agricoltura) e Fulvio Vassallo (Bilancio): «Abbiamo chiesto di modificare la normativa, per non penalizzare il territorio del Ponente ligure», [illegible] lo [illegible] Cassini e Adriano Balestrino, presidente del Comitato di coordinamento, che ha intrapreso una serie di iniziative per raggiungere l'obiettivo di bloccare l'entrata in vigore della legge e apportarle le necessarie correzioni. E vi sono «fondate speranze» che l'istanza possa essere recepita.

Alle sollecitazioni degli agricoltori cominciano a rispondere anche i Comuni interessati. Ancora Cassini: «I primi a muoversi [illegible] stati San Lorenzo al Mare, Cipressa e Civezza. Anche Soldano e Vallebona si sono detti disposti a intraprendere una battaglia». Si attendono segnali da Bordighera, Camporosso, S. Biagio della Cima, Vallecrosia, Riva Ligure, S. Stefano al Mare, Cervo, Costarainera, Diano Castello, Diano Marina e S. Bartolomeo al Mare. Secondo la Cia, il provvedimento adottato dalla Regione, «oltre a essere fortemente dannoso, è anche illeggittimo e arbitrariamente discriminatorio, perché fondato su criteri per nulla oggettivi e [illegible] rispondenti agli interessi della collettività».

Se l'attuale esclusione dovesse [illegible] mantenuta (ma esistono le premesse perché accada il contrario, «specie se la mobilitazione sarà massiccia»), gli agricoltori dei Comuni «tagliati fuori» non avranno diritto al pagamento ridotto dei contributi per i dipendenti, «né godranno dell'opportunità di assumere [illegible] temporaneamente coltivatori diretti senza l'onere dei contributi». Non potranno neppure pagare di meno i propri contributi previdenziali come coldiretti, né prendere appalti da Enti pubblici, «mentre i commercianti dei Comuni fino a mille abitanti (o delle frazioni fino a 500) non potranno [illegible] esentati dall'obbligo dello scontrino fiscale». **[s. d.]**

MOSTRA CANINA A SANREMO

In passerella oltre 1100 animali

Giornata d'apertura per la 47ª edizione della [illegible] internazionale canina di Sanremo. L'appuntamento, a partire dalle 10, è al padiglione di Villa Ormond, in corso Cavallotti, dove oggi e domani si confronteranno oltre 1100 cani appartenenti a [illegible] razze diverse. La mostra, con la selezione dei migliori esemplari, prosegue domani in occasione del «Besting Show» finale. **[g. ga.]**

La «Sw. Italia» metterà all'asta orologi griffati

Azienda di Ventimiglia sponsor antirazzismo

VENTIMIGLIA. Ci sarà anche un pezzo di Ventimiglia alla grande manifestazione antirazzismo in programma giovedì a Milano. Una ditta della città di confine ha infatti deciso di sponsorizzare l'iniziativa legata alla giornata mondiale indetta dall'Onu per richiamare l'attenzione generale sui problemi razziali. E' la «Sw. Italia», distributrice del nuovissimo orologio «Creo», ideato dal vulcanico Mariano Schiavolini, 42 anni, musicista, ex corista ed ex discografico (ha fondato e diretto a lungo l'etichetta sanremese «Dischi Noi»), che, [illegible] sede di via privata Firenze, ora tenta una nuova avventura imprenditoriale.

Alcuni esemplari «griffati» dalle [illegible] originalissime creature verranno messi in vendita all'asta, e l'incasso sarà devoluto all'associazione «Sos Razzismo». La serata di beneficenza, organizzata da Ap Comunication e Mtv Europa, si svolgerà nell'ampio spazio dei Magazzini generali. Tra gli invitati illustri spiccano Jovanotti, Renzo Arbore, Elio e le Storie Tese, Gabriele Salvatores, Paolo Rossi, Gialappa's Band, il Pallone d'oro George Weah.

«Mi è sembrato giusto appoggiare un'iniziativa così [illegible]bile e importante», dice Schiavolini, che ha lavorato diversi anni al progetto «Creo». Il risultato è un orologio da polso «camaleontico». «Grazie a uno speciale [illegible] a pressione, la ghiera può [illegible] staccata dalla cassa, per cambiare il vetrino, disponibile in numerose [illegible]ni, e ottenere [illegible] qualsiasi momento la personalizzazione dell'orologio», spiega l'ideatore del «Creo». Ma c'è di più: «La cassa è in metallo grezzo, in modo che, con l'uso, cambi colore assumendo l'aria di oggetto "vissuto", senza per questo apparire vecchio». **[g. mi.]**

Raffica di multe della polizia all'uscita del casello autostradale di Sanremo

Città «vietata» ai bus turistici

Molti torpedoni carichi di visitatori dirottati a Ventimiglia. Gli agenti hanno fatto rispettare il divieto di transito ai pullman gran turismo lungo la tortuosa via Padre Semeria. Un altro colpo all'immagine

Harakiri

Gli albergatori invocano una «nuova politica del turismo», arrivando a minacciare una «storica» serrata. E il sindaco che fa? Vola a New York, nel tentativo di aprire altri orizzonti per l'«industria» delle vacanze, messa in crisi dal calo di presenze. Intanto, a Sanremo, va in scena il teatrino dell'assurdo, un hara-kiri per certi versi inspiegabile: comitive di turisti italiani e stranieri bloccate alle porte della città, multate e dirottate a Ventimiglia.

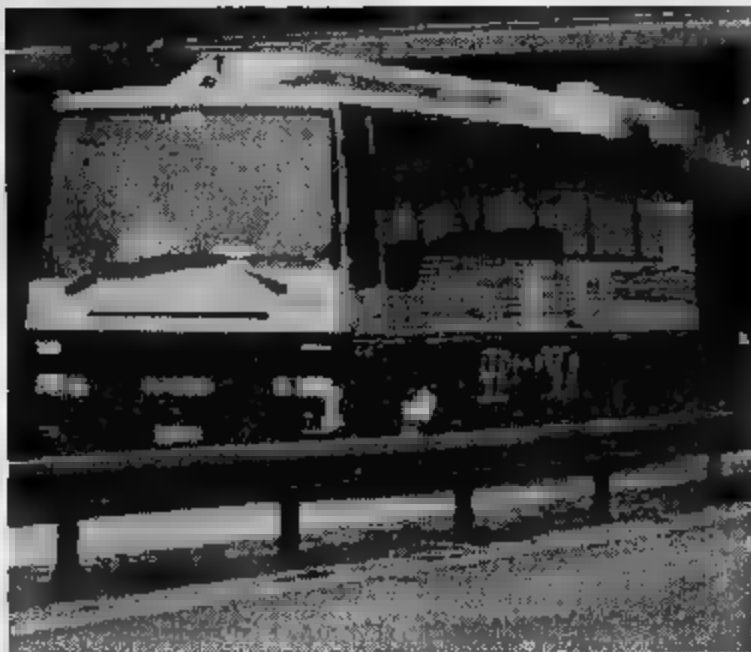
E tutto perché ora si scopre che lo svincolo dell'Autofiori non è accessibile ai pullman gran turismo. Eppure, via Padre Semeria è la stessa da decenni. Nulla da eccepire sull'irreprensibilità dei poliziotti chiamati a far rispettare la segnaletica e a tutelare la sicurezza dello svincolo autostradale.

Ma cosa dire del Comune, che, pur ponendosi il problema dei limiti di transito, [illegible] ha spostato una sola pietra per evitare alla città l'ennesima figuraccia. E' inutile andare a cercare nuovi flussi turistici se, poi, il biglietto da visita è questo. Altro che rilancio dell'immagine... **[g. mi.]**

[illegible] Città dei fiori vietata ai pullman turistici. Strano [illegible] vero. Tutto è accaduto domenica, quando diverse comitive italiane e gruppi di stranieri, si sono visti bloccare all'uscita del casello Autofiori di Sanremo da una pattuglia della polizia stradale. Per gli autisti, alcuni dei quali sono rimasti increduli davanti all'inconsueto posto [illegible] blocco delle «pantere», è scattata una contravvenzione oltre all'ordine, perentorio, di riprendere viadotti e gallerie ed uscire ad un altro casello dell'Autostrada dei fiori.

E' stato l'ufficio verbali della polstrada di Imperia a confer[illegible] ieri mattina l'esistenza di [illegible] divieto di transito per i pullman gran turismo in via Padre Semeria, la strada che collega il casello di Sanremo-Ovest con la zona Foce. «Nessuna novità - spiega [illegible] solerte funzionario - l'ente che ha competenza sulla strada aveva emanato [illegible] divieto [illegible] transito per determinati veicoli e noi ci sia[illegible] soltanto premurati [illegible] farlo rispettare».

E un'analisi della questione ha rilevato che l'«ente» interessato è, strano ma vero, proprio il Comune [illegible] Sanremo.

Il motivo? A sentire gli esperti il raggio delle curve della strada che porta in città non garantirebbe il transito in sicurezza dei grossi pullman turistici con il rischio [illegible] provocare rallentamenti, ingorghi, [illegible] non

Problemi per i pullman gran turismo a causa del divieto in via Padre Semeria (GATTI)

addirittura incidenti. Esisterebbe anche una questione legata al peso degli autotorpedoni. La considerazione, spontanea, è una sola: [illegible] è possibile che la città dei fiori, sempre alle prese con campagne per la promozione del turismo, abbia deciso in passato di adottare un provvedimento tanto restrittivo [illegible] senza tantomeno fare i passi necessari per avvertire (magari [illegible] una segnaletica speciale [illegible] autostrada) gli autisti dei pullman in uscita? A prima vista è l'ennesimo controsenso [illegible] Sanremo, un nuovo problema sorto nel dedalo di complicazioni burocratiche e amministrative che, manco a dirlo, sembrano fare proprio [illegible] tutto per screditare l'immagine della città.

Il dietro-front ordinato [illegible] pullman, compresi quelli della Riviera Trasporti ha spiazzato soprattutto gli operatori turistici che, nel pomeriggio, si sono trovati inondati dalle proteste dei clienti arrivati a Sanremo [illegible] [illegible] notevole ritardo rispetto alla tabella di marcia. Eppure, fino a qualche tempo fa, per i pullman in arrivo a Sanremo [illegible] si erano mai verificati problemi, nemmeno in occasione degli scavi dei cantieri per la [illegible] in posa delle tubazioni per il metano.

Quanto accaduto è destinato ad avere una serie di strascichi e polemiche visto che in questo periodo la maggior parte degli alberghi lavora proprio [illegible] i pullman in arrivo dalla Germania e da altri Paesi europei che con gli anni Novanta, e la crisi del turismo d'élite, si sono rivelati essere [illegible] [illegible] fonte di guadagno per tutto l'indotto.

Ai pullman gran turismo, quindi, non resta altro da fare che utilizzare il casello di Ventimiglia visto che anche quelli di Arma di Taggia e di Bordighera risultano «off-limits» per problemi di sicurezza. E il rischio è che i tour-operator decidano di cambiare idea e magari dispongano tappe saltuarie a Sanremo per le loro comitive a favore delle strutture ricettive di altre città. Un problema che potrebbe aggravare la crisi turistica.

Giulio Gavino

[illegible] DI [illegible]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni [illegible] 18-3-'96)

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	10.000	[illegible]	1.500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Viva[illegible]	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	[illegible]	15.000	3.000	2.800
Rosa	Dallas	prima	15.000	2.400	2.200
Rosa	Omega	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Omega	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.000	1.000
Rosa	Mercedes	prima	10.000	800	700
Rosa	Koba	extra	—	—	—
Rosa	[illegible]	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	[illegible]	40.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	2.000	700
Anemone	—	[illegible]	30.000	180	140
Asamane	—	prima	45.000	120	100
Mimosa	—	[illegible]	kg. [illegible]	5.000	3.500 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	kg. 1.500	15.000	12.000 ([illegible] kg.)
Ginestra	colorata	prima	kg. 600	[illegible]	13.000 ([illegible] kg.)
Gerbera	—	p[illegible]	80.000	[illegible]	500
Margherita	stradise	prima	90.000	450	[illegible]
Tulipano	—	prima	15.000	800	600
Lilium	—	extra	12.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	[illegible]	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	1.800	1.600
Strelitzia	—	prima	6.000	1.500	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	50.000	400	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	40.000	250	200
Eucal[illegible]	Stuartiana	[illegible]ma	[illegible]. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	p[illegible]	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	p[illegible]	kg. 800	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli [illegible] 1.670
— Fatturato delle contrattazioni L. 1.004.050.000

Commento: ● Buona affluenza [illegible] merce; ● Prezzi in ri[illegible]; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Calo generalizzato dei prezzi ma grande volume d'affari, ieri mattina, sul mercato dei fiori di Valle Armea. Il plateatico ha visto l'affluenza di oltre 1500 ceste per un valore che, come non succedeva da tempo, ha superato il miliardo. Il ridimensionamento delle valutazioni degli steli in vendita, intanto, è un sintomo evidente del «mercato di primavera» che vedrà la riapertura delle piazze di smercio europee e il necessario adeguamento di Sanremo agli equilibri del mercato comunitario. Tengono bene i garofani e le mazzerie mentre il calo interessa maggiormente il settore delle rose. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Gemellaggio [illegible] lo Skal Club e i giovani albergatori

Incontro tra il presidente nazionale [illegible] Skal Club, Giuseppe Li Pira, e una delegazione di giovani albergatori rappresentata da Claudia Lolli. L'intento è di operare per la promozione della professionalità delle giovani leva della Riviera. **[g. ga.]**

[illegible]

Giovane si ferisce in una caduta dallo scooter

Un giovane sanremese è stato soccorso l'altra sera per una caduta dallo scooter in corso Cavallotti. Franco Carocelo, 24 anni, via Galilei, è stato trasportato all'ospedale dalla Croce Rossa. I medici lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. **[g. ga.]**

[illegible]

I carabinieri in centro per allontanare un clochard

Nuovo intervento dei carabinieri per allontanare un clochard dal sagrato della chiesa dei Cappuccini di via Matteotti. I militari hanno caricato l'uomo e la sua roba sulle «gazzelle» e lo hanno accompagnato al comando [illegible] corso Inglesi. **[g. ga.]**

[illegible]

Oltre un milione in due bar con l'«Enalotto»

Vincite milionarie all'Enalotto in due ricevitorie della città dei fiori. Due «11» da un milione 303 mila lire ciascuno si sono avuti alla tabaccheria di Luciano Casto in via Martiri e al bar di Angelo e Roberta Nani in via Roma. **[g. ga.]**

[illegible]

Oggi a Verezzo i [illegible] arrivati dall'Inghilterra

Seconda giornata del gemellaggio italo-inglese del 3° Circolo didattico. Oggi i piccoli alunni provenienti dalla Contea del Surrey visiteranno la scuola di Verezzo e nel pomeriggio presenzieranno ad un incontro con la fiaba alla biblioteca «Corradi». **[g. ga.]**

Un'indagine della procura sulla lottizzazione «Roccaverde», a Vallecrosia. I particolari

Edilizia, un sindaco sotto inchiesta

Franco Bianchéri interrogato ieri dal magistrato. L'ipotesi di reato è quella di abuso d'ufficio. Nel mirino anche l'imprenditore Mauro Mannini e l'architetto Mirella Scianda, progettista e direttore dei lavori. Massimo riserbo

SANREMO. Informazione di garanzia e primo interrogatorio in Procura per il sindaco di Vallecrosia Franco Bianchéri che, ieri mattina, è comparso davanti al sostituto Antonello Racanelli nell'ambito dell'inchiesta della magistratura sull'operazione edilizia «Roccaverde» relativa alla costruzione [illegible] un grande complesso residenziale. Bianchéri, accompagnato dall'avvocato Natale De Francisi, è indagato di abuso d'ufficio in merito agli accertamenti disposti dal giudice sull'iter della pratica che aveva portato [illegible] rilascio delle diverse concessioni e dei condoni necessari per [illegible] realizzazione del progetto.

Quella della magistratura [illegible] è, al momento, un'indagine avvolta dal riserbo più stretto e soltanto ieri, con i primi interrogatori, si è avuta la certezza che [illegible] complesso «Roccaverde» sarebbe da diverso [illegible] tempo al centro delle attenzioni degli investigatori. Oltre al primo cittadino di Vallecrosia la convocazione a palazzo di giustizia ha interessato il rappresentante legale di «Roccaverde», l'imprenditore Mauro Mannini, e un libero professionista, Mirella Scianda, l'architetto di Ospedaletti che risulta essere progettista e direttore dei lavori. I loro interrogatori [illegible] [illegible] svolti tra la mattinata e il primo pomeriggio di ieri, assistiti rispettivamente dagli avvocati Alessandro Mager e Alessandro Moroni di Sanremo.

L'ipotesi di reato relativa a «Roccaverde», l'abuso d'ufficio, avrebbe preso lo spunto da al[illegible] esposti che [illegible] arrivati lo scorso anno alla Procura della Repubblica [illegible] Sanremo. Gli accertamenti già effettuati fino a questo momento interesserebbero da vicino il rilascio [illegible] permessi e concessioni [illegible] parte dell'amministrazione comunale di Vallecrosia con una particolare attenzione all'iter amministrativo della pratica edilizia. Per [illegible] momento, [illegible] esistono comunque contestazioni della magistratura [illegible] in merito ai presunti abusi relativi ai manufatti.

Franco Bianchéri, sindaco di Vallecrosia, e l'imprenditore Mauro Mannini

Ieri, nulla è trapelato in merito al contenuto degli interrogatori e in particolare riguardo al fatto [illegible] Franco Bianchéri, Mauro Mannini e Mirella Scianda abbiano risposto alle domande del magistrato o, invece, [illegible] siano avvalsi della facoltà di non rispondere.

Gli accertamenti della magistratura dovrebbero continuare nelle prossime settimane e non è escluso che il giudice possa ascoltare anche altre persone che hanno avuto a che fare con l'iter della pratica di «Roccaverde». **[g. ga.]**

Il caso in Comune

Primo [illegible] un sopralluogo a [illegible]

SANREMO. Sopralluogo in Valle Armea, ieri mattina, per la 2ª Commissione consiliare nell'ambito dell'analisi del «Piano regionale delle cave», che dovrebbe approdare prossimamente all'attenzione del Consiglio comunale. La trasferta ha interessato la [illegible] di argilla dell'imprenditore [illegible] Colombo Bianchi, nei pressi di Bussana Vecchia, che, alla luce di una proposta di sensibile ampliamento, aveva visto esprimere una serie [illegible] perplessità per quanto riguarda l'impatto ambientale ed eventuali questioni statiche.

Nessuna eccezione aveva interessato invece la pratica relativa all'ampliamento dell'altra cava esistente a Sanremo, quella di pietra arenaria di Verezzo, che ha visto [illegible] 2ª Commissione esprimere parere sostanzialmente favorevole. La questione relativa alla [illegible] Valle Armea sarà ridiscussa, alla luce del sopralluogo, in occasione della prossima convocazione della 2ª Commissione consiliare. **[g. ga.]**

SCULTURE IN MOSTRA

Alla Bottega dell'Arte [illegible] le opere di Orvieto

La scultura, la sua forza espressiva, è protagonista [illegible] [illegible] opere di Renzo Orvieto allestita nella «Bottega dell'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa, vicino a piazza Colombo. La personale di Orvieto, autore del monumento ai caduti della guerra partigiana che si trova ai Giardini Vittorio Veneto, è stata organizzata dal fratello, Cesare. Nella foto [illegible] Gatti il bozzetto di «Romeo e Giulietta», la scultura che Orvieto, sanremese d'adozione, aveva studiato per il comune [illegible] Verona per immortalare i due innamorati più famosi [illegible] mondo. **[g. ga.]**

Il Consiglio scolastico contrario all'ipotesi

Ipc accorpato all'Aicardi? Ora arriva un altro «no»

[illegible] Continua la «battaglia» del personale dell'Ipc (Istituto professionale per il commercio e il turismo) per evitare l'accorpamento con l'«Aicardi» (Istituto statale per l'agricoltura). [illegible] [illegible] esaminato anche dal Consiglio scolastico provinciale, che, a maggioranza, si è espresso contro l'ipotesi prospettata [illegible] Provveditorato nell'ambito del piano [illegible] razionalizzazione, contestato pure dai sindacati (specie per la ventilata cancellazione [illegible] vari circoli didattici).

L'organo consultivo ha in pratica optato per il mantenimento [illegible] status quo, in attesa [illegible] verificare se esistono i presupposti per un cambiamento dello scenario legato alla frequentazione [illegible] due istituti che l'amministrazione scolastica [illegible] vorrebbe riunire sotto un'unica [illegible] presidenza, con titolarità a favore dell'«Aicardi».

«Una scelta illogica, che non tiene conto dei percorsi didattici completamente differenti, delle diverse esigenze organizzative e del numero degli alunni», sottolinea il personale non docente dell'Ipc, deciso ad andare fino in fondo per difendere l'autonomia della sede di [illegible] Cavallotti: «Andremo anche a Roma, per parlare con i funzionari [illegible] ministero chiamati a pronunciare l'ultima parola».

Il parere del Consiglio [illegible] stico, infatti, [illegible] è vincolante. L'Ipc ha attualmente 15 classi, con circa 240 allievi; l'«Aicardi» ne conta 5 a Sanremo e 8 nella sede gemella di Albenga, che, però, vorrebbe staccarsi per unirsi all'Itis. Se ciò avvenisse, [illegible] sanremese (unica del genere in provincia) rischierebbe di perd[illegible] l'autonomia: troppo poche 5 classi per le rigide [illegible] normative. In quest'ottica, l'accorpamento all'Ipc sarebbe una «garanzia» per il futuro della [illegible] scuola agricola. **[g. mi.]**

Sportelli bloccati dalle 8 alle 10: i problemi

Oggi Poste chiuse in città per assemblea sindacale

[illegible] Poste chiuse, questa mattina, dalle 8 alle 10 per un'assemblea sindacale che [illegible] riva a pochi giorni dallo sciopero proclamato [illegible] associazioni di categoria per [illegible] 22 [illegible] venerdì. La serrata vedrà i dipendenti della sede centrale di via Roma e quelli delle diverse filiali periferiche impegnati in un dibattito [illegible] disagi relativi alla mancanza di personale, problemi che oltre a pesare sull'utenza sono da settimane [illegible] dura realtà per l'organizzazione interna del lavoro.

E l'assemblea [illegible] come obiettivo quello di definire [illegible] linea unitaria pe[illegible] l'incontro tra le parti che è stato convocato per domani mattina [illegible] prefetto Emilio D'Acunto. Anche [illegible] [illegible] lo ammette ufficialmente [illegible] prefettura sta cercando [illegible] trovare una mediazione tra i sindacati e [illegible] Poste [illegible] offra garanzie per i lavoratori e che al tempo [illegible] faccia rientrare l'astensione dal lavoro.

Un'altra preoccupazione è quella relativa all'eventuale «blocco» della Milano-Sanremo, la [illegible] che apre la stagione professionistica [illegible] ciclismo internazionale, in programma sabato prossimo.

I problemi denunciati dai sindacati delle Poste sono legati soprattutto alla mancanza di personale che incide in modo preoccupante sullo smistamento ma soprattutto sulla consegna della corrispondenza. In alcuni uffici lo straordinario è diventato addirittura una [illegible] mentre i portalettere sono spesso costretti a lasciare lettere e pacchi nella sede centrale per l'impossibilità di effettuare tutte le consegne. E il sindacato sollecita soprattutto la revisione della pianta organica, [illegible] conta in questo m[illegible] un «buco» di circa cento operatori, nuove assunzioni e trasferimenti. **[g. ga.]**

Incontro al Grand Hotel del Mare promosso da Lions e Zonta

Elisoccorso, scelta obbligata «La base? Al Saint Charles»

BORDIGHERA. L'elisoccorso? Una scelta obbligata. E' il «succo» dell'incontro che si è tenuto l'altra sera al Grand Hotel [illegible] Mare, promosso dai Lions Club di Ventimiglia-Bordighera, di Bordighera-Capo Nero [illegible] dallo Zonta Club di Ventimiglia. [illegible] nostra provincia, infatti, non ha centri ad alta specializzazione medico-chirurgica, e in caso di malati o infortunati gravi occorre [illegible] urgente sistema [illegible] trasporto. Le caratteristiche del territorio e la viabilità [illegible] provincia necessitano di un servizio di elisoccorso per poter raggiungere in poco tempo i centri specializzati di Pietra Ligure [illegible] Genova. L'attuale servizio del nucleo Elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, con i quali la Regione ha siglato una convenzione, per il servizio regionale di elisoccorso è stato considerato da tutti come un enorme ed estremamente importante passo avanti.

«Ma gli stessi Vigili del fuoco hanno dichiarato che sarebbe meglio se la Regione intervenisse anche [illegible] altri enti per coprire meglio tutta la Liguria [illegible] poter intervenire in tempi più brevi», ha detto l'infermiere del Saint Charles Angelo Sassi.

[illegible] pompieri di Genova ci hanno dato una disponibilità enorme, e i piloti sono preparatissimi. C'è n'è anche uno addestra[illegible] al volo notturno, [illegible] [illegible] uno solo - ha aggiunto - Gli elicotteri a loro disposizione [illegible] due, e non servono soltanto per i trasporti ospedalieri, [illegible] anche per altre emergenze, come gli incendi». Sassi ha fatto un quadro dei trasferimenti urgenti nel '95 dal St. Charles ad altri centri specializzati: «Su 400 c'è stata [illegible] mortalità di 250, circa il 60%».

L'incontro ha visto la partecipazione di alcuni politici come l'onorevole Sonia Viale, che però non si [illegible] espressa in merito all'iniziativa, e di un altro ospite, il direttore generale dell'Usl numero [illegible] Luciano Grasso, che non ha preso posizione sul caso. La dottoressa Milva Grindi, rianimatore-anestesista del Centro di elisoccorso di Torino, ha illustrato con l'aiuto di diapositive il servizio svolto per la Regione Piemonte. Su questo esempio, Sassi e i tre club hanno lanciato l'idea di individuare come base operativa del [illegible] vizio [illegible] elisoccorso l'ospedale Saint Charles di Bordighera, l'unico, in provincia, provvisto di elisuperficie per l'atterraggio degli elicotteri. Il presidente della Croce Rossa di Bordighera Vincenzo Palmero è stato pole[illegible] e pungente: «Ho avuto recentemente un incontro in Regione con il responsabile dei Vigili del fuoco di Genova, e [illegible] molto scettico. Non abbiamo neppure un medico [illegible] bordo, non possiamo sperare di riuscire ad [illegible] un rotore. Sarebbe troppo bello pensare che domani cambierà tutto. Non potremo mai avere [illegible] elicottero, non potremo mai acquistarlo e mantenerlo, con il personale che vola, il personale a terra, l'attrezzatura, l'hangar».

Secondo Palmero l'unica soluzione possibile è [illegible] realizzazione di una base per un elicot[illegible] a Villanova d'Albenga, già attrezzato [illegible] terra con i militari della Croce Rossa. Il consiglie[illegible] regionale Luigi Collecchia non se l'è sentita di fare promesse visti i costi proibitivi, [illegible] si [illegible] impegnato per dare «una soluzione credibile [illegible] [illegible] vero».

Luciano Cosco della Croce Verde di Ventimiglia ha sottolineato che i costi [illegible] un elisoccorso non saranno mai elevati quanto quelli per gli invalidi sulle [illegible] a rotelle, [illegible] quelli della perdita [illegible] vite umane: «Spesso soccorriamo un ferito, trasportiamo un moribondo e ricoveriamo un morto», ha concluso.

[illegible] Borghi

Nell'incontro al Grand Hotel del Mare si è parlato anche del soccorso in Piemonte

Il servizio di elisoccorso in tutta la Liguria attualmente è garantito dai vigili del fuoco del Nucleo di Genova

SITUAZIONE NEL COMPRENSORIO

I problemi negli interventi in Riviera

«Nell'individuazione delle problematiche che interessano il servizio di soccorso medico nell'estremo Ponente ligure, si possono evidenziare tre caratteristiche del territorio: la posizione geografica, la viabilità e le prestazioni sanitarie disponibili», spiega l'infermiere Sassi. La prima determina innanzitutto un aumento della popolazione residente, legato [illegible] alterni flussi turistici, e in transito, dovuta alla vicinanza del confine.

Le caratteristiche del territorio determinano alcuni tipici casi accidentali che sono possibili più di frequente, quali annegamenti, embolie, incidenti in [illegible] impervie, infortuni sul lavoro, soprattutto nel settore agro-floricolo, accanto alla ricerca [illegible] al recupero di persone disperse nei boschi. La viabilità incide non poco su quelle che sono le problematiche [illegible] collegamento tra le varie zone e strutture: oltre ad essere potenziale causa di incidenti di vario genere, comporta notevoli difficoltà di spostamento dei mezzi di soccorso. Le principali vie [illegible] comunicazione sono infatti l'Autofiori, senza corsia di emergenze, l'Aurelia, [illegible] la Statale del Tenda. Anche quest'ultima appare di ridotte dimensioni ed [illegible] resa ancor più pericolosa dal traffico pesante. «Per le prestazioni sanitarie, nel Ponente sono in evidenza alcune carenze che, a volte, compromettono il trattamento del paziente», conclude Sassi. [d. bo.]

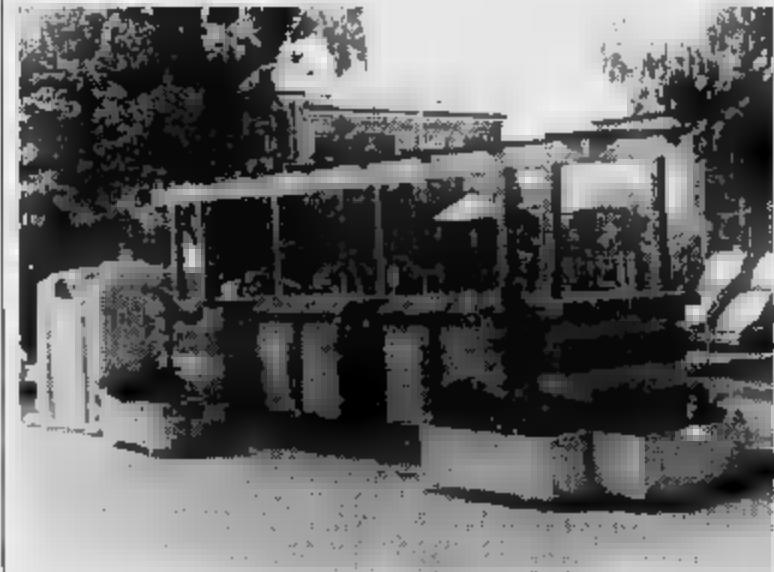
NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Una gara di ciclismo riservata alle forze dell'ordine

Il Gruppo Sportivo Barale di Bordighera organizza domenica il settimo Gran Premio Interforze Militari di ciclismo. La gara [illegible] aperta a carabinieri, Finanza, polizia, Vigili [illegible] fuoco, vigili urbani, anche in pensione. Il percorso turistico prevede Bordighera, Pigna, Dolceacqua, per un totale di [illegible] chilometri. Quello agonistico sarà di 13 chilometri, Dolceacqua, Bordighera, Vallebona. Il ritrovo è al Bar Grifone, alle 8, la partenza alle 9. Iscrizioni da Cicli [illegible]rale, telefono 0184/252.616. Saranno consegnati premi individuali e alle caserme.

CAMPOROSSO

Il Comune «mimetizza» i cassonetti a Camporosso

Non è facile cercare di limitare l'impatto degli antiestetici cassonetti per l'immondizia, [illegible] il Comune di Camporosso ci ha provato [illegible] una soluzione interessante. Ha infatti coperto i cassonetti di piazza d'Armi con una struttura in legno ideale per le piante rampicanti. Nella foto di Manrico Gatti lo «stratagemma» per rendere meno invadente la presenza dei cassonetti.

[illegible]

Rateizzare i mutui: se ne discuterà in Consiglio

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per giovedì, alle 18,30, [illegible] un unico punto all'ordine del giorno. La rateizzazione sui mutui [illegible] la Cassa Depositi e Prestiti, che erano stati concessi per un totale di [illegible] miliardi e 200 milioni di lire [illegible] riguarda[illegible] soprattutto lavori per i marciapiedi e le strade del centro e frazionali. Esigenze di bilancio, infatti, richiederebbero la copertura di deficit con parte dei mutui.

[illegible]

Su un furgoncino [illegible]

Gli agenti del valico [illegible] Ponte [illegible] Luigi hanno denunciato un passeur [illegible] che, a bordo del proprio furgoncino Renault trasformato in camper per l'occasione, tentava l'[illegible] clandestino [illegible] 5 pakistani e [illegible] indiani muniti di carta di soggiorno tedesca. L'uomo è stato consegnato alle autorità francesi e [illegible] mezzo confiscato. Sono episodi che si ripetono [illegible] una certa frequenza in questi ultimi tempi. L'esodo dei clandestini che [illegible]do [illegible] arrivare in Italia [illegible] [illegible].

[illegible]

Gruppo sportivo [illegible] maglie per squadra [illegible]

L' stata fondata l'Unione Sportiva Riviera Flowers, società di calcio con lo scopo [illegible] partecipare [illegible] campionato provinciale Csi a set[illegible] giocatori. Formata [illegible] [illegible] parte da giocatori che hanno svolto il programma di recupero nel Centro di Solidarietà «L'Ancora» di Ventimiglia, ha intenzione [illegible] effettuare, in collaborazione con la Caritas e la Protezione civile di Dolceacqua, un trasporto di viveri [illegible] materie di prima necessità [illegible] Rijeka, [illegible] Croazia. «In particolar modo, vogliamo riuscire [illegible] ottenere il vestiario necessario per [illegible] squadra di calcio croata, con la quale vorremmo [illegible] un incontro amichevole», dice Flavio Gorni. Chi volesse collaborare, anche con materiale usato, può telefonare allo 0184/266.260.

I Comuni più piccoli si lamentano con i centri importanti: «E' ora che apriate i cordoni della borsa»

La Tac vale un miliardo: raccolti 10 milioni

Fallimentare finora la colletta organizzata per il St. Charles

BORDIGHERA. «La sottoscrizione per l'acquisto di [illegible] Tac, se si continua di questo passo, [illegible] un'iniziativa fallimentare. Ho sempre avuto seri dubbi sulla riuscita di questa raccolta di fondi per l'acquisto di un tomografo computerizzato. [illegible] adesso ho la conferma che non mi sbagliavo». Il sindaco di Bordighera, Alvaro Vignoli, evidenzia il suo pessimismo. Aggiunge: «Pi[illegible] ad ora, in [illegible] tre [illegible] di sottoscrizione, abbiamo raccolto circa dieci milioni [illegible] lire: una sciocchezza rispetto alla somma che dovrebbe servire per acquistare la Tac».

Un tomografo computerizzato infatti sfiora il miliardo di lire. E anche aggiungendo i ventiquattro milioni messi a bilancio dal Comune di Camporosso, che vanno ad alimentare il fondo al quale dovrebbero partecipare i Comuni dell'estremo Ponente, l'obiettivo resta ancora molto lontano. Quasi una chi[illegible].

Il primo cittadino del Comune dove si trova proprio l'ospedale «Saint Charles», che dovrebbe [illegible] [illegible] beneficiario dell'apparecchio per la tomografia assiale computerizzata, non ha mai [illegible] le [illegible] perplessità sull'iniziativa. Questa prevedeva una «cordata» dei sindaci dell'estremo Ponente uniti per destinare fondi in proporzione al numero dei propri abitanti, sfruttando [illegible] conto, aperto appositamente per la Tac.

A dare le prime avvisaglie che la raccolta [illegible] finanziamenti era un insuccesso era stato [illegible] sindaco di Isolabona, Danilo Veziano, che è anche [illegible] medico del «Saint Charles». «Personalmente, ma credo che si uniranno anche altri responsabili dei piccoli centri, scriverò una lettera [illegible] concittadini per cercare di coinvolgerli nella colletta - aveva affermato -. La risposta maggiore dovrebbe però arrivare dalle località più popolose perchè, anche [illegible] noi dei piccoli centri racimoleremo quanto ci siamo prefissi, sarà senz'altro inferiore a quello che possono offrire Bordighera, Ventimiglia [illegible] Vallecrosia». Veziano si era impegnato a mettere a bilancio cinquemila lire per ogni cittadino. La [illegible] amarezza era tale che aveva affermato di essere pronto [illegible] dimettersi dalla Conferenza dei sindaci se l'iniziativa non fosse riuscita a decollare. Per dare una spinta al progetto il sindaco [illegible] Ventimiglia Berlengiero [illegible] [illegible] impegnato a contattare un esperto in pubblicità. Non se n'è fatto nulla.

Per evitare che l'iniziativa cada nel vuoto ecco i numeri di conto corrente su cui è possibi[illegible] versare il denaro. Istituto bancario Sanpaolo - Vallecrosia, c/c n. 165005; Carige - Ventimiglia, c/c n. 17163; Banca Commerciale Italiana - Ventimiglia, c/c n. 1170513; Nuovo Banco Ambrosiano - Bordighera, c/c n. 11450; Banco di Credito Cooperativo - Camporosso, c/c n. 3000; conto corrente postale intestato a «Comitato Fondo di solidarietà per lo sviluppo ospedale 'Saint Charles'», alle poste di Vallecrosia, conto corrente n. 12054185. [d. bo.]

BORDIGHERA

Disco verde per l'edilizia convenzionata

La Commissione edilizia ha dato il «disco verde» al primo lotto della pratica «C3», che si riferisce all'edilizia convenzionata. Questo attesis[illegible] Piano particolareggiato ha quindi ottenu[illegible] tutti i permessi necessari e terminato il suo iter. «Adesso restano soltanto da espletare le ultime formalità - dicono alcuni cittadini con il problema della casa, che sperano di avere l'opportunità di trovare un'abitazione [illegible] questa pratica - Considerata l'importanza dell'opera, speriamo che non subentrino difficoltà che blocchino la delibera». Gli interessati ricorda[illegible] che nel primo lotto della «C3» ci sono [illegible] appartamenti convenzionati, altri in affitto, sempre convenzionato, e che [illegible] l'inizio dei lavori saranno realizzate diverse opere di urbanizzazione, come la costruzione della «bretella» che da via Mafalda conduce a via Pasteur, la realiz[illegible] di alcuni parcheggi [illegible] la rettifica della via Provinciale togliendo una curva pericolosa. C'è grande aspettativa per questo progetto: «Ci auguriamo che l'Amministrazione continui l'impegno che ha dimostrato finora. Dal punto di vista dei permessi non c'è alcun problema». Dopo l'approvazione del primo lotto della «C3» seguirà quella per gli altri due, [illegible] cui uno relativo alla coope dei dipendenti comunali. In totale il piano realizzerà oltre 40 alloggi. [d. bo.]

Ieri un incontro a Dolceacqua: si è parlato di Interreg II. Hanno partecipato anche i piemontesi

Francia e Italia, un progetto per il turismo

Appartamenti in «multiproprietà» per valorizzare i villaggi

[illegible]. Le Comunità montane della provincia [illegible] [illegible] basso Piemonte si [illegible] incontrate, assieme ad esponenti della Regione e degli enti della Co[illegible] [illegible] [illegible] del suo [illegible]ra, si [illegible] incontrate ieri nel Comune di Dolceacqua per discutere [illegible] due interessanti progetti: il Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg II e il progetto «Villages d'Europe».

Erano p[illegible] le Comunità delle Valle Monregalesi, dell'Alta Val Tanaro, di Gesso, Vermenagna e Pesio e delle Val[illegible] Stura, [illegible] le quattro Comunità della provincia di Imperia: Argentina, Olivo, Arroscia [illegible] Intemelia.

Per la parte francese erano presenti i rappresentanti del sindacato intercomunale [illegible] vocazione unica, [illegible] consorzio [illegible] Comuni di cui [illegible] presidente [illegible] sindaco [illegible] Mentone, assente giustificato, [illegible] vicepresidente il [illegible] Balarello. La dottoressa Laura Canale, dirigente degli Affari europei e cooperazione internazionale [illegible] Liguria ha illustrato il Pic, ed è intervenu[illegible] anche il consigliere regionale Luigi Collecchia.

I progetti a dimensione locale che sono stati discussi riguardano un[illegible] strada [illegible] crinale che parte da Garessio e arriva fino a Tenda e alla Valle delle Meraviglie, che potrebbe mirare alla valorizzazione di tutta la parte montana che collega, tra l'altro, la Francia, [illegible] Liguria [illegible] il Piemonte.

C'è un'idea di sviluppo turistico delle Comunità montane della provincia di Imperia e del basso Piemonte [illegible] i consorzi [illegible] Comuni francesi, che potrebbe mirare alla valorizzazione dell'antica Via [illegible] sale sulla base [illegible] esperienze già fatte in altre parti di Europa.

[illegible] vuole riscoprire culturalmente questa via per rivalorizzare tutti i luoghi turistici, utilizzando un'unica cartellonisti[illegible] e un'unica immagine [illegible] proporre sul territorio - dice il presidente dell Comunità montana intemelia Fausto Marchetti - Sono idee che dobbiamo elaborare [illegible], alle quali si aggiunge quella relativo ai rifiuti solidi urbani, che vede coinvolti i Comuni di Ventimiglia [illegible] Mentone e la Comunità montana intemelia».

La seconda parte della tavola rotonda è stata dedicata [illegible] «Village d'Europe», [illegible] progetto molto interessante [illegible] quale partecipano p[illegible] il momento i Comuni di Dolceacqu[illegible] Perinaldo, Apricale e Taggia (eventualmente anche Baiardo).

Consiste nel ristrutturare alcuni appartamenti nei centri storici [illegible] inserirli in una catena [illegible] a dimensione europea. I pacchetti turistici verranno venduti nelle grandi capitali europee.

Aggiunge Marchetti: «Chi utilizzerà questi appartamenti potrà trascorrere un anno [illegible] Dolceacqua, [illegible] anno in Irlanda, uno in Portogallo, [illegible] dover investire nell'acquisto di appartamenti. E' una specie di multiproprietà, con la caratteristica che la proprietà dell'appartamento rimane del proprietario, che lo mette a dispo[illegible] per un certo numero di anni».

L'appartamento [illegible] ristrutturato e dopo gli anni destinati per il fine turistico tor[illegible]rà pienamente [illegible] proprietà del titolare.

Conclude Marchetti: «Per questo motivo non [illegible] sarà [illegible] impoverimento delle proprietà nei paesi, ma un arricchimento, perchè [illegible] sarà un [illegible] [illegible] valore, oltre alla possibilità di [illegible] inseriti in un circuito turistico molto importante ed ampio che porterà occupazione e lavoro anche nel nostro territorio». [d. bo.]

Furto da 20 milioni

Rubati slip sexy in un negozio di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un altro furto milionario, dopo quello di giovedì scorso, che ha visto coinvolto il negozio di idrosanitari Scilp, in corso Limone Piemonte, [illegible] stato messo a segno l'altra notte ai danni della Boutique Incanto di via Roma. I soliti ignoti hanno divelto la saracinesca usando un paio [illegible] cesoie da trancio e hanno prelevato oltre duecento confezioni di biancheria intima femminile per un valore approssimativo superiore ai venti milioni di lire. Il furto di merce sexy è stato scoperto in tarda mattinata dagli stessi proprietari, che soltanto per un caso fortuito si trovavano a passare nelle vicinanze dell'esercizio commerciale. Il lunedì [illegible] infatti il negozio rimane chiuso. E' intervenuta la squadra scientifica del commissariato ventimigliese. S[illegible] in [illegible] indagini per risalire ai ladri feticisti. Due anni fa a Imperia una banda di ragazzini si era specializzata nel rubare slip per bimba. [d. bo.]

Abbandonate da anni le strutture vengono cedute dagli enti pubblici

All'asta le ex colonie marine

A Pietra l'edificio di proprietà del Comune di Brescia in vendita per 7 miliardi e mezzo
A Loano, dopo le «Torinesi», sul mercato anche la «Bresciana» [illegible] il «Marino piemontese»

PIETRA L. Le colonie marine dismesse, e in generale gli spazi di enti pubblici, potrebbero diventare un grande business per i Comuni o gli enti proprietari ma anche una occasione importante per molte località del Ponente per risolvere problemi [illegible] spazi. [illegible] esempio per le nuove caserme dei carabinieri che a Pietra e Loano stanno provocando molte polemiche. Alla base di tutti ci sono sempre questioni finanziarie.

A Pietra è andato all'asta, da parte del Comune di Brescia sulla base di circa 7 miliardi e 500 milioni, il soggiorno «Leonessa». L'asta è andata deserta. Commenta il sindaco, Daniele Negro: «Stiamo già studiando le possibilità di intervenire con il Comune di Brescia dove siamo già stati. Certamente non si può pensare oggi di impegnare [illegible] o [illegible] miliardi. Per la nuova caserma dei carabinieri stiamo per concludere una operazione, con [illegible] conferenza dei servizi, fra il Santa Corona e Sant'Anna, dove dovremmo ricavare spazio per la caserma stessa». L'ex area Ulrick nel levante, [illegible] proprietà del Comune di Torino, resterà per ora inutilizzata. Il Comune di Pietra, sollecitato anche dall'ex [illegible] Mario Carrara, vorrebbe realizzarvi un parco. In vendita a Pietra anche l'ex colonia Oberdan.

A Loano saranno vendute l'ex colonia Bresciana (8 miliardi e mezzo di base d'asta) e l'ex ospedale Marino Piemontese che l'Usl vorrebbe alienare come edificio ad [illegible] civile (seconde case) per ricavarne [illegible] bel po' di miliardi. Polemiche invece per [illegible] nuova caserma di Loano che sarà realizzata in via Todi (ex scuola «Varesina»). Secondo [illegible] consigliere Maurizio Strada dagli 800 milioni previsti nel '91 l'opera costerà ora almeno 1.500 milioni. Strada polemizza con Comune e prefettura. Scrive in una interpellanza al sindaco Cenere: «Dal disordine [illegible] progetti per la caserma [illegible] si capisce cosa voglia l'amministrazione mentre gli anni pas[illegible] [illegible] la malavita continua costantemente ad aumentare, tra l'indifferenza generale, compresa quella del prefetto di Savona che tergiversa anche su un intervento a salvaguardia dell'ordine pubblico, come nel caso della decapitazione del comando dei vigili urbani». Pochi anni fa è stata venduta [illegible] Loano (4 miliardi [illegible] 500 milioni) l'ex colonia Città [illegible] Torino acquistata dall'amministrazione provinciale di Savona per ospitarvi due scuole superiori.

Augusto Rembado

Ex colonie in vendita nel Finalese

LOANO
Polemica sullo sport

Privatizzare gli impianti sportivi per darli in gestione. E' il sen[illegible] di una dettagliata proposta presentata al sindaco di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere Maurizio Strada che calcola in cifre da capogiro i costi attuali da parte del Comune. L'esponente della Lega parte dal presupposto che per lo sport si spende a Loano oltre un miliardo all'anno [illegible] che solo il palazzetto di località Fey fa registrare [illegible] passivo di oltre due milioni al giorno «che [illegible] Comune recupera solo al 23 per cento», precisa. Dice inoltre: «C'è stata [illegible] questi vent'anni, per il palasport realizzato con megalomania dalla giunta Guzzetti, [illegible] passività [illegible] almeno 30 miliardi, perdite coperte con [illegible] tassazione a carico dei cittadini». Immediata, [illegible] per [illegible] parziale, la replica del sindaco Cenere. Dice: «Non ho ancora letto la proposta di Strada certo [illegible] vorremmo fare come il Comune di Alassio, a guida leghista, che spende con i privati [illegible] milioni all'anno per lo sport con i risultati a tutti noti». Maurizio Strada propone una gestione sperimentale di tre anni affidata, con una gara pubblica [illegible] [illegible] trattativa privata, ad un imprenditore privato [illegible] a società sportive. Strada prevede inoltre per il Comune un incasso di 600 milioni [illegible] tre anni. Un bell'affare per le [illegible] comunali. L'esponente della Lega sostiene che i costi del palazzetto hanno portato Loano «ad un declassamento diventando un Comune dormitorio-soggiorno per anziani quasi indigenti o comunque di estrazione sociale molto bassa provenienti dalle periferie industriali del nord Italia». Il testo della proposta non mancherà di suscitare polemiche soprattutto perchè Loano dello sport ha fatto in questi anni il suo vero cavallo si battaglie. [a. r.]

Una stazione sciistica per il turismo della Riviera

Albenga entra in società per gestire Garessio 2000

ALBENGA. Il Ponente [illegible] è interessato a stabilire un'ampia intesa con il Basso Piemonte, iniziando a sostenere il Co[illegible] di Garessio nell'acquisizione e gestione della stazione sciistica «Garessio 2000». Queste [illegible] volontà espressa dal sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che, in risposta alla richiesta del suo collega di Garessio, Fausto Sciandra, anticipa la disponibilità della Riviera ad acquistare quote della stazione [illegible] sci. Non solo. Viveri ha infor[illegible] della possibilità anche i Comuni di Alassio, Andora, Ceriale e Laigueglia, invitando la Comunità Montana Ingauna a farsi promotrice di una riunione per approfondire l'argomento.

Le piste di «Garessio 2000» sono situate sulle alture che dominano la cittadina in riva al Tanaro e, nel caso venisse realizzata l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, disterebbero una ventina [illegible] minuti dal mare. Il turismo invernale rivierasco potrebbe così [illegible] sull'offerta di una opportunità davve[illegible] formidabile, tale da incrementare [illegible] flusso degli ospiti che vogliono trascorrere giornate al [illegible] e nello stesso tempo avere la possibilità di spendere una giornata sulla neve.

Angelo Viveri vuole [illegible] una società [illegible] i Comuni della Riviera per gestire Garessio 2000

Ma le intese con Garessio e con le località del Piemonte non pare siano destinate a fermarsi all'occasione del subentro del Comune di Garessio nel rilevare la gestione della stazione sciistica. La possibilità [illegible] realizzare una autostrada che colleghi la parte occidentale della provincia di Savona con Ceva in [illegible] di mezz'ora ridisegnerebbe l'uso del territorio al [illegible] qua e al [illegible] là del confine Liguria-Piemonte. Una rivoluzione che ridarebbe slancio e competitività al turismo del comprensorio. [r. sr.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] L.

Lavori in piazza Castello proteste dei residenti

Resterà chiusa al traffico per alcuni mesi piazza Castello a Pietra per consentire i lavori di carotaggio nel sottosuolo alla ricerca [illegible] reperte archeologici. I sondaggi sono necessari nella prospettiva di realizzare un autosilo. Proteste degli abitanti del quartiere. [a. r.]

[illegible]

Furto al supermercato marocchino condannato

Un marocchino è stato condannato ad un anno e 4 [illegible] [illegible] mattina in tribunale per [illegible] fur[illegible] avvenuto tre anni fa al supermercato Conad. L'immigrato, che non è comparso in aula, aveva rubato alimentari ma era stato fermato da uno dei proprietari. [r. sr.]

PIETRA L.

Scippo [illegible] turista milanese identificato e denunciato

F.A., 24 anni, [illegible] stato denunciato a piede libero dai carabinieri per uno scippo commesso ieri mattina. Il giovane è stato riconosciuto in base alla descrizione data dalla vittima, una turista lombarda. [a. r.]

[illegible]

Peschereccio [illegible] Imperia multato per pesca abusiva

Un peschereccio di Imperia, che utilizzava una rete non regolamentare per la pesca a strascico, è stato multato dalla motovedetta della Capitaneria [illegible] porto al largo [illegible] Laigueglia. L'ammenda è di due milioni [illegible] lire. [m. br.]

LAI[illegible]

Ritrovate ieri in una cabina le valigie rubate [illegible] un turista

I carabinieri hanno ritrovato, all'interno [illegible] [illegible] stabilimento balneare, le valigie rubate a fine febbraio a Leandro Stefanelli di Montecatini Terme. L'uomo, in seguito al furto aveve dovuto rinunciare [illegible] una vacanza. [m. br.]

Borghetto, approvato il bilancio di previsione

Scuole e palazzo civico [illegible] programmi [illegible]

BORGHETTO SS. Superano gli 8 miliardi gli investimenti previsti dall'amministrazione [illegible]munale di Borghetto Santo Spirito per il 1996. Queste, in dettaglio, le opere pubbliche programmate: manutenzione di palazzo civico (un miliardo e 300 milioni), costruzione della nuova [illegible] dei carabinieri (un miliardo e 800 milioni), sistemazione delle scuole elementari (200 milioni) [illegible] delle scuole medie (200 milioni), sistemazione di aree demaniali (un miliardo), interventi nel settore sportivo (200 milioni) [illegible] manutenzione di strade, piazze [illegible] marciapiedi (3 miliardi e [illegible] milioni). Altri 1.786 milioni saranno investiti grazie alle entrate in avanzo economico.

Questi gli altri interventi previsti dalla giunta Badino: acquisto impianti (450 milioni), manutenzione immobili (200 milioni), manutenzione scuole materne (200 milioni), acquisto [illegible] uno scuolabus [illegible] milioni), sistemazione di un fabbricato nel centro storico (100 milioni), sistemazione area «Trz» per depuratore (450 milioni), nuovi loculi del cimitero (200 milioni), arredo urbano (100 milioni) e acquisto atrezzature per i vigili urbani (30 milioni). Il bilancio è stato approvato [illegible] i soli voti della maggioranza di centro-sinistra. Contrarie tutte le opposizioni (Lega, Forza Italia, indipendenti di centro e An). Da notare che resta invariata, rispetto al giugno del 1995, l'aliquota dell'Ici che è del 4 per mille sulla prima [illegible] [illegible] del 5,10 per mille per le seconde case. [a. r.]

Da ieri ad Alassio

[illegible] l'Aids

ALASSIO. Radio One aiuta l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. [illegible] chiama «Penso positivo» la maratona radiofonica (in programma fino al 22 marzo) ideata dall'emittente alassina per aiutare l'Anlaids. Ogni mattina, grazie alla collaborazione dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e la Saub di Albenga, Radio One fa scuola, incontrando i ragazzi degli istituti scolastici [illegible] Ponente. Ogni sera, a partire dalle 20, verrà trasmesso «Penso positivo live», [illegible] collegamenti con [illegible] discoteca «Black Out» di Albenga ed i dj Fulvio Negro e Rinaldo Agosti[illegible]. Tra le iniziative legate alla maratona radiofonica c'è «Radio One in fiore», gioco condotto da Roberto Degola e Fabrizio Baldi. [m. br.]

L'incidente di Albenga

[illegible] l'autopsia per il [illegible] domenica

Stelvio Rapetti, [illegible] cicloamatore di Genova morto domenica [illegible] era alla guida della sua auto

ALBENGA. Sarà l'autopsia a dire [illegible] Stelvio Rapetti, il trentenne cicloamatore [illegible] Sestri, mor[illegible] domenica pomeriggio sulla Statale [illegible] per Garessio, è deceduto per un malore o [illegible] seguito allo scontro [illegible] un'altra automobile. La salma sarà probabilmente trasferita a Genova [illegible] mattinata. [m. br.]

Cambia l'arredo urbano

[illegible] per i [illegible] in [illegible]

PIETRA L. «Vorremmo fare una garbata protesta per [illegible] è stata trasformata piazza Martiri della Libertà. Siamo stati privati, alcuni anni fa, delle file di aranci. Oggi sono comparsi dei magnifici alberi...da cimitero». Molti pietresi [illegible] hanno gradito la comparsa di alcuni cipressi nella piazza centrale. Da pochi giorni l'amministrazione ha rinnovato l'arredo urbano.

Commenta il sindaco, Daniele Negro: [illegible] sembra una protesta poco sensata. Abbiamo immesso nella piazza una lunga serie di speci di alberi tipici della [illegible] chia mediterranea. Ci sono i cipressi così come alcuni palmizi. E' stata una scelta studiata. Le piante si adeguano [illegible] problemi, con le loro radici, allo spazio in cui sono state messe». [a. r.]

Comincia oggi al cinema Tabarin con quattro proiezioni

Una rassegna di film per ricordare Zucchelli

SANREMO. Gli addetti ai lavori lo considerano [illegible] capolavoro assoluto: «Il palloncino bianco», film iraniano, firmato in regia da Jafar Panhai, fiaba neorealista in [illegible] da una cinematografia tanto lontana come quella dell'Iran, apre oggi, [illegible] cinema Tabarin (quattro proiezioni alle 15,30, 17,40, [illegible] e 22,30, ingresso lire 7000) la rassegna cinematografica «Cinema d'essai Nino Zucchelli» dedicata alla memoria dello scomparso fondatore e direttore della Mostra Internazionale del Film d'Autore, per un quarto [illegible] secolo prestigioso appuntamento sanremese [illegible] il grande schermo.

Giusto che [illegible] una preziosità cinematografica ad aprire una rassegna dedicata a Nino Zucchelli. Con lui Sanremo ha un debito di riconoscenza. Per venticinque [illegible], senza strepiti e chiacchere inutili, Zucchelli ha regalato a Sanremo una rassegna internazionale considerata di grande prestigio più all'estero che [illegible] a Sanremo. Films d'autore, dove la «perestrojka» dei paesi dell'est [illegible] iniziata [illegible] almeno [illegible] decannio di anticipo su quella reale: Zucchelli, nei suoi viaggi attraverso le cinematografie dell'est, aveva strappato anteprime di film del dissenso che in patria non potevano venire proiettati. Se ne sono accorti tutti in ritardo che cosa rappresentasse [illegible] Mostra che, oltre la vecchia cortina di ferro, era considerata seconda per importanza, a livello internazionale, solo al Festival di Cannes luccicante di mondanità.

Nino Zucchelli

Zucchelli [illegible] c'è più [illegible] è giusto ricordarlo sul suo terreno preferito: «Con questa rassegna non abbiamo la pretesa di sostituire una manifestazione importante e grandiosa qual'è stata la Mostra di Zucchelli, ma vogliamo ricordare un grande uomo di cinema», dice Franco Barbruni del Centro Documentazione Cinema [illegible] Sanremo che ha collaborato all'iniziativa.

La rassegna sarà articolata su sette film, tutti di particolare interesse culturale, proiettati ogni martedì fino al 23 aprile. La novità sarà una votazione, attraverso una giuria giovane formata dai ragazzi delle scuole cittadine (idea presa [illegible] prestito proprio dalla rassegna di Zucchelli) che proclamerà un film vincitore cui andrà un premio simbolico e che verrà presentato, in una proiezione riservata alle scuole, nel prossimo mese di maggio.

Dopo «Il palloncino bianco» in cartellone oggi, il programma prevede [illegible] confessionale» del canadese Robert Lepage (martedì 26 marzo); «Hong Kong Express», espressione del cinema di Hong Kong, vincitore al Festival dei Giovani di Torino (martedì 2 aprile); il tedesco «Arisha, un corto lungo» [illegible] Wim Wenders [illegible] il finlandese «Tatjana, un lungo corto» di Aki Kaurismaki (martedì 9 aprile); l'italiano «Bidoni» di Felice Farina con Angela Finocchiaro, Gioele Dix e Ottavia Piccolo, commedia presentata all'ultima Mostra di Venezia (martedì 16 aprile); infine [illegible] greco «Lo sguardo [illegible] Ulisse» di Theo Angelopoulos, premiato a Cannes.

Bruno Monticone

Domani audizione

Il programma degli Amici della lirica

IMPERIA. E' [illegible] calendario fitto di appuntamenti quello del Circolo Amici della Lirica. Il sodalizio imperiese prepara per domani un'audizione [illegible] «I Capuleti e i Montecchi» al Ridotto del teatro Cavour: l'incontro [illegible] alle 16, e servirà a preparare la nuova trasferta al Carlo Felice di Genova, dove domenica sarà rappresentata l'opera di Bellini. «I Capuleti e i Montecchi» manca dal capoluogo ligure dal 1881, è sarà diretta dal maestro Paolo Carignani (la regia di Giorgio Marini). L'inizio [illegible] alle 15,30. Il pullman partirà alle 12,45 dalla pensilina di Porto e alle 13 da piazza Dante.

L'attività del Circolo proseguirà venerdì 12 aprile. Alle 21, i soci saranno ancora al Carlo Felice per assistere a uno spettacolo del Balletto nazionale della Georgia. Sono disponibili 40 posti. Le adesioni si raccolgono al 667.087, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

La trasferta seguente è fissata per il [illegible] aprile: al Teatro dell'Opera di Nizza, è di scena l'«Alceste» di Gluck, con Isabelle Verbet, Matthew Best e William Dazeley. Il 1° maggio, l'associazione ha poi in programma una gita al Santuario di Nostra Signora della Guardia, a Bolzaneto. Il 13 luglio, viaggio a Vienna per vedere i tre tenori più famosi del mondo: Luciano Pavarotti, José Carreras e Placido Domingo (chi è interessato può chiamare l'Uncalm allo 0584-388.237). [e. f.]

A Montecarlo

La rivista Beauties '96 fino al 25

MONTECARLO. E' stato lo spettacolo invernale [illegible] Cabaret du Casinò, e lo sarà ancora per pochi giorni. La rivista «Beauties 96», infatti, sarà rappresentata fino a lunedì [illegible] marzo, tutte le sere escluso il martedì. Lo spettacolo è composto da tre «quadri» [illegible] potpourri di commedie musicali dove sono protagoniste canzoni francesi, italiane e americane.

Le vedette Davis Kirby e Amra Faye Wright, assieme ai Cabaret Dancers, arrivano sulla scena in un'esplosione di paillette argentate, e lo spettacolo prende il via [illegible] ambientazioni da sogno, ritmi esotici e un tocco mediterraneo a questa gioiosa atmosfera.

Un omaggio eclatante alla «commedia della vita» è fatto sulle note calorose di «Azzurro», indimenticabile canzone che ha spopolato in tutto il mondo. E' poi la volta della scenografia da music-hall e di creature molto sexy che indossano maschere da gattine e cantano «I love you Pussy Cat». Le coreografie firmate da Barry Collins rappresenta poi un flash back negli anni dove i dischi erano ancora in vinile, e il palcoscenico si arricchisce di microfoni come oggetti di decorazione.

Concludono lo spettacolo divertenti giochi di seduzione, dolci dichiarazioni d'amore e un finale sfrenato che chiude sulle romanticissime parole «I love you». [d. bo.]

DIANO [illegible]

Appuntamento con il cineforum

Prosegue il cineforum al Dianese di via Cairoli, a Diano Marina. Oggi, alle 21, è in programma «Pasolini: un delitto italiano» con Nicoletta Braschi e Claudio Amendola. La tessera costa 25 mila lire. [e. f.]

Acid jazz [illegible] «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, punta su blues, soul e acid jazz. La selezione dei brani è affidata a [illegible] disc jockey locale. [e. f.]

DIANO [illegible]

Un omaggio [illegible] donne

Martedì dedicato alle donne al dancing Belle Epoque di Diano. Oggi le rappresentanti del gentil [illegible] potranno entrare gratis. [e. f.]

Concerto all'Acropolis

Alle 20,30, all'Acropolis di Nizza, concerto di Jean Marie Bigard. [d. bo.]

NIZZA

Teatro alla Salle Brasseur

Alla Salle Brasseur del Theatre de Nice, «Comme [illegible] me veux», commedia per la [illegible] di Claudia Stavisky. Biglietti da 40 a [illegible] franchi. [d. bo.]

Una commedia di Sadoul

Al Theatre de la Cité, «Aaron le 1er Cohen», di Numa Sadoul, con Meyer Cohen, Isac Nomer e lo stesso regista. Spettacolo alle 21. [d. bo.]

In festa con il Tatanka

Nuovo party «Balla, bevi e vinci» alla discoteca Tatanka di Arma di Taggia. In palio un week-end a Londra. Animazione [illegible] Mastor Dbj. [g. ga.]

NIZZA

Bruno dj a Les Escossais

La discoteca più esclusiva [illegible] Nizza, «Les Escossais», si presenta nella sua nuova veste. Stasera dalle 23 il maestro di cerimonie è Bruno dj del «Pascià» di Parigi. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Animazione al Sensual

Appuntamento con la musica dal vivo al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia, a Riva Ligure. Dalle [illegible] ballo liscio e animazione dance in compagnia di Paolo Gullo. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	62	70	43
	[illegible]	52	49	[illegible]	44
CAGLIARI	15	22	21	8	15
	105	86	83	75	68
[illegible]	6	28	65	78	54
	[illegible]	53	53	49	[illegible]
[illegible]	19	14	72	20	37
	84	72	56	50	47
MILANO	33	39	88	17	[illegible]
	139	135	65	63	60
NAPOLI	65	9	11	38	31
	54	60	[illegible]	52	[illegible]
PALERMO	22	48	21	45	27
	84	62	61	[illegible]	42
ROMA	24	81	62	23	1
	84	63	74	73	71
TORINO	72	50	1	14	38
	73	[illegible]	[illegible]	56	[illegible]
[illegible]	74	21	53	41	13
	73	[illegible]	[illegible]	54	54

Ambi centrati. [illegible] centrati su [illegible] di Genova. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14; 31-26; 31-68; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-54; 31-57; 31-6; 31-69; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-61; 31-83; 31-65; 31-45; 31-56; 31-3; 31-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 51 (5); Milano [illegible] (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); Roma 35 (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-64; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64; 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; 33-34; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34; 85-64; 77-64; 87-64

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88; 7-16-34; 16-25-61; 34-43-52; 7-16-43; 16-25-70; 34-43-61; 7-16-52; 16-25-79; 34-43-70; 7-16-61; 16-25-88; 34-43-79; 7-16-70; 25-34-43; 34-43-88; 7-16-79; 25-34-52; 43-52-61; 7-16-88; 25-34-61; 43-52-70; 16-25-34; 25-34-70; 43-52-79; 16-25-43; 25-34-79; 43-52-88.

	BA	CA	[illegible]	[illegible]	MI	[illegible]	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	43	74	9	3	13	7	[illegible]	44	23	11
VERTIBILI	45	6	[illegible]	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	5	5
CADENZE	2	10	10	4	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6
	30	38	86	56	[illegible]	39	[illegible]	75	50	22
FIGURE	7	4	7	2	9	4	6	[illegible]	1	[illegible]
	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	57	14	24	[illegible]	75
DECINE	21	11	[illegible]	11	31	11	31	1	41	51
	29	37	44	48	28	21	16	12	[illegible]	51

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppia di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**, informazione
10,30 **Tna telegiornale**, informazione
10,45 **Cartoni animati**
11 — **F.B.I.**, telefilm poliziesco
12 — [illegible] **e spettacolo**, rubrica
12,30 **Tn4**, [illegible]
[illegible] **Cartoni** [illegible]
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Documentario**
17,15 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **Heart of the city**, telefilm
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **I pirati del cielo**, film
2,30 **Film**

[illegible] 7

10,45 [illegible] **d'amore**, telenovela
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **La truffa**, film con Telly Savalas
17,55 **Musica e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,35 **Beyond 2000**, documentario
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 [illegible]
23 — **Appuntamento con i tappeti**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e [illegible] per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
11,30 [illegible]
[illegible],15 [illegible] **Italia**, rubrica di attualità
14 — **Arius**
16,30 [illegible], commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — [illegible]
20,30 [illegible]
20,45 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti [illegible]
[illegible] **Primogiornale**
23 — **Market**, commerciali
23,15 [illegible], rubrica di attualità
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — [illegible] **notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **TuttopellScola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Cinquestelle** [illegible]
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
[illegible] — **Momenti preziosi**
18,30 In diretta da Roma **Tè per due**, talk show condotto da Gianfranco Funari (prima parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Sala** [illegible] **italiana**, conduce Jo Squillo
[illegible] **Tuttopellicola**
22 — **Verso** [illegible]
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi** [illegible]
17 — **Tg - Solo cronaca.** A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
23,15 **Programmi** [illegible]

Telestar

[illegible] **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, [illegible]
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Film tv**, magazine
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Eternity**, film con John Voight
22,15 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
24 — **Erotica**, varietà
1 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Tg flash**
[illegible] **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovenidea**, rubrica
19,30 **Tg** [illegible] telegiornale
20,10 [illegible] **settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Incontri**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

[illegible] Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
[illegible] **I** [illegible] **quartieri** (20,15)
17 — **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Liguria News/sport**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,15 **Liguria News**, informazioni [illegible]
23 — **Motor shop**, vetrina di [illegible]

Tv Arcobaleno

13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible] contenitore
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]**ich music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna** [illegible] musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 [illegible] **e d**[illegible]
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
22,30 **Tg 4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... vis!**, videogame
18,15 Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 × 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, moda
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
IMPERIA **Teatro Cavour** Tel. 61.978 Or.: 21 L. 15/10/5000	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L.10.0000; rid. 7000	**Desperado** di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la [illegible] torturata da [illegible] malvagio [illegible] droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**
Dante Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]; rid. [illegible]	**Two much** di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Imperia Or.: 20,30-22,30 L. 10.000; rid. 7000	**Silenzio, si nasce** [illegible]. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (It. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 15-22,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Olimpia** Or.: 16/22,30 Lire [illegible]; rid. 6000 [illegible]. «Il [illegible] delle donne»	**Amiche** di P. O'Connor, con C. O'Donnell, [illegible] Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni [illegible]: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' [illegible]
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15-21,15 Lire 6000; rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 21 Cineforum Tessera L. 25.000	**Pasolini, un delitto italiano** di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. [illegible] (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata [illegible]. N. V. 1h 35' **Drammatico**
SANREMO **Ariston** Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Silenzio, si nasce** di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerbeick (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il [illegible] di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa [illegible]) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del [illegible] si ritrovano [illegible] eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
[illegible] **Roof Sala uno** Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Dead** [illegible] **walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora [illegible] a un pluriomicida condannato alla [illegible] capitale, [illegible] alla [illegible] del suo passato, [illegible] a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **Sala due** Tel. (0184) [illegible] Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000	[illegible] **shorty** [illegible] Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann [illegible] — [illegible] killer cinefilo [illegible] spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror [illegible] serie B. [illegible] V. 1h 45' [illegible]
Ariston [illegible] **Sala tre** Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Uomini senza donne** di A. [illegible], con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accile (Ita '95) [illegible] d'amore e di sesso per due trentenni [illegible] forzati». [illegible] introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
[illegible] (Sala [illegible] [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 15,30-22,30 Lire 10.000, rid. [illegible]	[illegible] **da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una [illegible] d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**
[illegible] (Sala [illegible] Tel. 507.070 [illegible]: 15,30-22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. [illegible] V. 1h 38' **Comm.**
Sanremese Or.: 15,30-22,30 [illegible] 10.000; rid. [illegible]	[illegible] **casa per le** [illegible] di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, liti, nostalgie e conflitti per una famiglia [illegible] si [illegible] casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,30-22,30 [illegible] 10.000; rid. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] **Don** [illegible] Or.: 15/17 Lire 5000; [illegible]	[illegible]

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 64.02.63. [illegible]: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. [illegible]	**Via da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 fest./pref. anche 16,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000/5000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia [illegible]) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 18/22 L. 8000/6000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Astor Tel. 50.997 [illegible]: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 [illegible] 9000/6000	**Vite strozzate** di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un banchiere, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Io, di E. Labiche e E. Marin. Or.: 20,30. Lire [illegible]
Teatro Stabile - Sala Duse: Westmann e pellerossa. Or.: 20,30. Lire [illegible]
Politeama Genovese: Alessandro Benvenuti in Caju Gori. Scritto con Ugo Chiti. Or.: 21. Lire 35/30.000
Teatro della Tosse - [illegible] Aldo Trionfo: Recital di Lella Costa. Or.: 20,45. Lire 28.000/18.000. Secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Carta dixi. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Il caffè del signor Proust. Or.: 22,15. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a [illegible]
Ariston 2: Sabrina
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Pensieri pericolosi
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Mr. Holland's Opus
Ritz: A casa per le vacanze
Universale 1: Silenzio si nasce
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema: I soliti sospetti
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Forget Paris
Lumiere: La vie [illegible] - The grapes of wrath
Chaplin: Shallow grave
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Pegliclnema: Il presidente

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible]

[illegible]: Ace Ventura. Missione Africa

[illegible]

Ambrosiano: Goldeneye

Gennaro Ruotolo, straordinario protagonista a Wembley: tripletta al Port Vale

Dopo il trionfo nell'Angloitaliano, torna l'ottimismo nel clan rossoblù

«Ci vuole il Genoa di Wembley»

Dal presidente Spinelli a mister Salvemini, dai giocatori ai tifosi, il commento e la speranza sono unanimi: «Se la squadra in campionato si ripete su questi livelli, la A non è un miraggio»

GENOVA. Sarà una vittoria bella da ricordare: perché Wembley è sempre Wembley, perché grazie allo sciopero dei calciatori è stata trasmessa in diretta in televisione, perché il Genoa ha legittimato con 5 gol una superiorità tecnico-tattica evidente. E poco importa se la posta in palio fosse il Torneo Angloitaliano, solitamente definito una «coppetta», poco importa se l'avversario si chiamasse Port Vale, modesta squadra di Stoke-on-Trent e poco importa se, nell'albo d'oro, il Grifone è succeduto anche al Francavilla e al Pontedera.

E' stato bello, anche se solo per un pomeriggio, vedere di nuovo sorridere Torrente e compagni, il presidente Spinelli e Spartaco Landini, vedere sorridere cioè chi negli ultimi tempi ha avuto poche occasioni per farlo. Ed è stato bello soprattutto veder gioire quegli 800-900 sostenitori rossoblù che con tutti i mezzi hanno attraversato la Manica per essere presenti sulle tribune del mitico «Empire Stadium» londinese. E forse questo successo nell'Angloitaliano potrebbe far scattare qualche molla nell'intorpidita e arrabbiata tifoseria genoana. Archiviato Wembley, adesso è di nuovo campionato. E il Genoa in queste ultime 12 giornate avrebbe bisogno più che mai della gradi-[illegible] sua parte.

Gennaro Ruotolo è stato l'eroe della domenica, Vincenzo Montella l'autore del gol più spettacolare e applaudito. «Una bella soddisfazione personale, ma sono contento anche per i compagni - ha ripetuto a freddo il centrocampista rossoblù -, ho segnato [illegible] gol ma soprattutto mi sono riscoperto fiducioso per il campionato. Giocando così, possiamo farcela».

«E' sempre un'emozione gonfiare la rete di Wembley - ha aggiunto Montella -, ricorderò sempre questo gol anche se la mia carriera è appena iniziata e spero quindi di segnarne altre, in futuro, di reti importanti». Magari proprio con la maglia rossoblù, dal momento che lo stesso presidente Spinelli a Londra si è lasciato scappare una promessa: «Montella è un giocatore soprannaturale, faremo di tutto per tenercelo».

Soddisfatto, logicamente, anche il tecnico Salvemini che si ributta già sul campionato: «Non mi sarei mai aspettato alla vigilia una vittoria così netta. Credo molto in questo gruppo e credo anche nella promozione. Dobbiamo ancora migliorarci, ad esempio durante i 90 minuti ci concediamo alcune pause di troppo, ma il lavoro delle ultime tre settimane comincia a pagare. Questa vittoria potrebbe essere importante per il finale di stagione, potrebbe darci quella carica emotiva e caratteriale per provare a compiere un piccolo miracolo».

Smaltita la sbornia di Wembley i rossoblù hanno già ripreso la preparazione ieri pomeriggio al «Pio XII», in vista della difficile trasferta di Cesena. Da verificare le condizioni di Nicola, [illegible] nel secondo tempo della partita [illegible] il Port Vale ha [illegible] problema al retto femorale destro. Montella, sempre alle prese con la pubalgia, si allenerà [illegible] parte tutta la settimana, ma contro i romagnoli [illegible] Tardelli sarà regolarmente al suo posto.

Damiano Basso

La «due giorni» delle bikes ha caratterizzato un week-end che ha visto anche il via del Tour Uisp

Voilloux e Vandelli, due assi a Laigueglia

Allo svizzero la gara di discesa, all'ex azzurro la «Gran Fondo»

LAIGUEGLIA. Sono stati oltre 500 i corridori che hanno partecipato alla «due giorni» di mountain-bikes organizzata dall'Uc Laigueglia. La prova più spettacolare è stata quella di discesa, svoltasi sabato, sulla distanza dei due chilometri e mezzo. La vittoria è andata allo svizzero Nicholas Voilloux, che vanta un curriculum davvero invidiabile, tra cui la conquista di un titolo iridato di specialità.

La piazza d'onore è toccata all'azzurro Stefano Migliorini, ancora una volta in gran forma. Domenica invece si è disputata la Gran Fondo sulla distanza dei 42 chilometri, con partenza e arrivo a Laigueglia. Anche qui il primo posto è stato occupato da un atleta di spicco: Claudio Vandelli, portacolori della Nuova Corti, che nelle bikes si è tolto più di una soddisfazione. Negli Junior invece bella vittoria di Alessandro Zanetti, che in questa stagione si presenta fin dall'inizio come uno degli atleti da battere.

La domenica ciclistica è stata caratterizzata anche dalla prima tappa del «Tour Uisp della Provincia di Savona». La frazione, valida per il Gran Premio Olmo La Biciclissima, è [illegible] vinta da Franco Cheli (Azzari Cesaccia) che ha preceduto Luciano Minetti (Cicli Sonaglio), Gaetano Iacarino (Velo club Olmo), Davide Pignone (Velo club Olmo) e Devis Calissi. Domenica prossima è in programma la seconda tappa, [illegible] il «Gran Premio Circolo La Bicocca», a Cosseria. [g. o.]

GINNASTICA FEMMINILE

Titoli regionali per Cogotzi e Barile

Confortante bilancio tecnico per la ginnastica artistica ligure che ha proposto domenica, alla palestra «Andrea Doria» di genova, i campionati regionali di categoria femminili. Diverse infatti sono state le atlete che hanno conseguito alti punteggi, a dimostrazione della crescita di un movimento che deve fare ogni giorno i [illegible] con i problemi relativi agli impianti. Nella categoria Junior ha conquistato il titolo Majle Cogotzi (Us Sestri Ponente) [illegible] 33,90 punti davanti alla compagna di squadra Alessandra Lo Presti.

Grande soddisfazione per la Fratellanza Ginnastica Savonese nelle Allieve, grazie al successo di Elisa Barile [illegible] 28,775 punti davanti a [illegible] Fazzari (Riviera dei Fiori) e Chiara Cinquegrane (Rubattino). Nella classifica di specialità la Barile si è imposta al volteggio e alla trave, mentre nel corpo libero a vincere è stata la Fazzari. Un altro importante appuntamento era in programma, sempre all'Andrea Doria, per gli Allievi. Qui il successo è andato ad Andrea Godano (Pro Italia), davanti a Riccardo Torre (Andrea Doria) e Mauro Gentile (Ansaldo). Infine nella seconda prova del campionato regionale di C, orgnizzata dal Lavagna, affermazione della Pro Chiavari (punti 40,10) davanti a Recco (38,30) e Rapallo (37,25), a testimonianza di una superiorità levantina che non ha avuto rivali. [g. o.]

Doppio show con l'atletica

Successi per marcia di Albisola e prima «Maratonina del Centa»

La grande atletica ha fatto tappa in provincia di Savona, con un doppio appuntamento che resterà a lungo nella memoria degli appassionati. Ad Albisola Superiore la seconda edizione del trofeo di marcia organizzato dall'Alba Docilia ha già superato, in quanto a qualità, manifestazioni ben più «anziane» e collaudate.

Brignone ha vinto la «Maratonina»

I nomi di Michele Didoni e Giovanni Perricelli, al top della specialità in campo mondiale, bastano e avanzano per dare lustro ad una gara che si è snodata su un circuito cittadino di un chilometro e mezzo. I due azzurri, che hanno già fatto scandire il [illegible] alla rovescia per i Giochi Olimpici di Atlanta '96, hanno dimostrato di essere in ottima forma cogliendo il primo (Didoni) e secondo posto (Perricelli).

Tante illustri presenze [illegible] hanno fatto dimenticare che la gara era anche valida per il titolo regionale individuale. In campo femminile come previsto la vittoria è andata all'atleta di casa, Silvia Rovigi, che sta vivendo un periodo d'oro dopo le ottime prestazioni conseguite ai Campionati italiani. Ma l'Alba Docilia [illegible] si è accontentata, cogliendo così anche il titolo in campo maschile grazie a Claudio Penonazzi, autore di una prestazione davvero molto brillante.

Alla stessa ora, con una coincidenza che deve far riflettere, Albenga ritrovava la grande atletica grazie alla «Maratonina del Centa», che ha superato alla grande il difficile scoglio del debutto. Ricorda Ezio Fezza, dirigente (e atleta) della Run Finale, autentico factotum della manifestazione: «Alla vigilia, lo ammetto, [illegible] una gran paura. Una gara ha possibilità di sopravvivere se alla prima edizione si lascia un buon ricordo. E a giudizio degli atleti, l'esame è stato perfettamente superato».

A salutare il ritorno della grande atletica in riviera c'erano anche i sindaci di Albenga e di Alassio, Angelo Viveri e Roberto Avogadro, oltre a rappresentanti del Coni provinciale e all'«eroe» di casa, Ezio Madonia, lo sprinter azzurro che ha ormai il pensiero rivolto alle Olimpiadi. Duecentocinquanta i partecipanti, con vittoria di Valerio Brignone e massima soddisfazione per tutti coloro che hanno «provato» il percorso sugli otto chilometri, grazie anche al tagliando per l'iscrizione pubblicato nei giorni [illegible] da La Stampa. [g. o.]

Promozione: rossoneri battuti 4-0 in casa dal Vado nello scontro al vertice

Argentina, la domenica più amara ma Locatelli non getta la spugna

[illegible]

Dianese da copertina: S. Bartolomeo «giustiziato» da Montecristo e Pastor

LA Dianese ha dato uno scossone alla Prima categoria. [illegible] illustre dei [illegible] soblù [illegible] Marinelli, ormai salvi, il quotato S. Bartolomeo, [illegible] nel derby ha lasciato tre punti d'oro, [illegible] non [illegible] costati [illegible] team di Masuero il primato solo grazie alla provvidenziale sconfitta del Bragno. Eroi della giornata tra i dianesi sono Armando Montecristo e Moreno Pastor, autori delle reti, [illegible] tutta la formazione di Marinelli ha giocato ad ottimi livelli. Montecristo, centrocampista 28enne [illegible] grande propensione offensiva, [illegible] croce e delizia del pubblico per le [illegible] grandi doti tecniche, spesso non utilizzate [illegible] pieno regime. Pastor invece ha minore predisposizione alla [illegible] d'attacco, ma il [illegible] movimento si sta rivelando indispensabile. Per due giocatori rossoblù, poi, il successo sul S. Bartolomeo ha un sapore particolare. Francesco Miraglia, difensore trentenne, detto [illegible] stik» per la sua decisione in marcatura, è stato per anni bandiera proprio del S. Bartolomeo, così come Rosario Iannolo, gran ragionatore del centrocampo rossoblù.

DOLCEDO

Un poker vincente

In Seconda un ottimo Dolcedo [illegible] piegato la capolista Taggese, infliggendole la terza sconfitta stagionale. Una doppietta di Fois [illegible] le prodezze di Pagano [illegible] Polonia hanno messo in crisi la squadra di Pignotti, e rilanciato il Dolcedo come conferma il presidente Asplanato: «Abbiamo giocato [illegible] gran bella [illegible] timori reverenziali [illegible] confronti della capolista. Il Dolcedo ha finalmente dimostrato di saper concretizzare [illegible] gioco e soprattutto non ci sono stati cali di concentrazione, purtroppo registrati in altre circostanze». E' tornato a sorridere anche il Pontedassio, vittorioso [illegible] Piani sulla Riviera dei Fiori. I gol biancazzurri portano la firma di Antonio Milea, che nella squa[illegible] Giordano ha ritrovato gli stimoli giusti.

COSTARAINERA

Doppio Sammassimo

In Terza anche la matematica conforta il Laigueglia, che col sonoro successo sul Balestrino ha conquistato in anticipo la Seconda. Nulla di nuovo invece nella lotta per la seconda piazza, con le vittorie di Sanremo 70 [illegible] Costarainera. Ha faticato più del previsto la squadra di Corradi, prima di aver ragione della Badalucchese. La [illegible] della vittoria [illegible] di Marco Bruno, centrocampista classe '71: un autentico eurogol. [illegible] Costarainera [illegible] è [illegible] evidenza Marco Sammassimo, bomber di razza, due reti alla Ceriancse. Risultato completato da Marco Panassiti: per gli ospiti a segno Crespi e Galletto. [l. a.]

Durissimo il ko: 0-4 in casa col Vado, diretto avversario in zona-primato. Débacle inattesa per l'Argentina Arma anche se in settimana Chico Locatelli, allenatore rossonero, aveva detto che questa sfida-primato arrivava nel momento sbagliato. Ha avuto, ahimé, ragione. E, adesso, la classifica vede in fuga Vado e Finale, con l'Argentina staccata di tre punti.

Troppi, a 6 turni dalla fine? Sogni di promozione rinviati anche stavolta? Non c'è argomento migliore per far arrabbiare Locatelli, che [illegible] abbassar le armi non vuol neppure sentir parlare: «Ci [illegible] ancora sei partite, la quota-promozione è a 58 punti. Ce [illegible] 15, possiamo arrivarci. Se riesco a recuperare infortunati e squalificati, ci saremo anche [illegible] nella corsa verso il primato. Non si può buttare via per un passo falso quello che si è programmato per otto mesi», dice.

Allo «Sclavi» le polemiche non sono mancate. L'Argentina ha qualche colpa, soprattutto [illegible] assenze di rilievo (Luca Gatti) o aveva in campo giocatori, a cominciare [illegible] Fabrizio Gatti, in non perfette condizioni. Poi il direttore di gara, Carraro [illegible] Verona, arbitro in carriera che ha lasciato tutti con l'amaro in bocca. L'Argentina ha finito il match in nove: espulsi Buttu in apertura subito dopo il gol-lampo del Vado, complice una disattenzione difensiva rossonera e poi, sullo 0-[illegible] anche Nocera (che probabilmente ha pagato per un fallo [illegible] da Biancardi). In più, sullo 0-2, ha annullato un gol a Lapa che avrebbe potuto riaprire la partita, anche [illegible] l'Argentina era in inferiorità.

«Meglio non parlare dell'arbitraggio, anche se quando si vedono queste cose è dura stare calmi. Diciamo che [illegible] perplesso. Come società abbiamo dimostrato maturità, calmando gli animi [illegible] tutti. Poteva finir male», dice Mario Riccetti, dirigente rossonero. C'è da dire che nei minuti finali paradossalmente, l'Argentina, ridotta in nove e sotto di [illegible] gol, ha fatto «melina». «L'abbiamo fatto per non peggiorare le cose», dice Locatelli. Pensava al futuro, alle squalifiche che arriveranno, alle conseguenze che la partita, classifica a parte, avrà nelle prossime domeniche. Così si [illegible] preferito tirare i remi in barca [illegible] arrivare al 90'. Calmando pure il pubblico, che [illegible] ha gradito l'operato dell'arbitro veneto.

E' tornato a casa con un pareggio [illegible] del campionato) l'Ospedaletti che ha chiuso sull'1-1 la partita sul campo della Rivarolese. Un'altra [illegible] perduta: in vantaggio 1-0 nel primo tempo, gli arancione si sono fatti raggiungere da una punizione a 9' dalla fine, su cui c'è [illegible] qualche incertezza del portiere. E Alfredo Bencardino, l'allenatore, mastica amaro: «Un pari regalato. Sono davve[illegible] deluso, facciamo tutto bene nel corso della partita e poi sprechiamo tutto. Non è la pri[illegible] volta. Potremmo essere [illegible] posizione tranquilla, secondo i valori di gioco che esprimiamo, invece dobbiamo soffrire. Ma come si fa a spiegare queste [illegible] a chi critica la squadra perché non vince?», di[illegible] il tecnico amareggiato.

Ha costruito un Ospedaletti solido, capace di battersi [illegible] pari con le «grandi», [illegible] quasi sempre incapace [illegible] concretizzare. Un momento difficile per la squadra: si [illegible] nel momento-no della società che, alle prese con tanti problemi (soprattutto manca il campo), starebbe rivedendo i programmi. Una situazione che aumenta pericolosamente [illegible] distanze tra società e squadra e si ripercuo[illegible] sull'ambiente. Rassegnata ma coraggiosa, infine, la resistenza della Carlin's che ha conosciuto a Molassana la 17a sconfitta (1-2): fatali i [illegible] minu[illegible] in cui, tra il 50' e il 70', i genovesi [illegible] andati in gol [illegible] volte.

Bruno [illegible]

Toni Saltarelli, ex dell'Imperia ora al Vado, ha firmato uno dei 4 gol rossoblù

De Luca, critico con i suoi, non entra nella polemica tra i ruentini e l'arbitro

Per il Ventimiglia una vittoria d'oro

Colpo gobbo a Rapallo, pur senza entusiasmare

VENTIMIGLIA. In trasferta, non [illegible] una novità, il Ventimiglia non perdona. Così domenica a Rapallo i giallorossi, con un gol dell'intramontabile Russo (ot[illegible] centro stagionale), hanno conquistato [illegible] successo che vale oro. Tre punti che pesano tantissimo in classifica.

Anche se Maurizio De Luca ha qualcosa da puntualizzare: [illegible] va benissimo il risultato, ci mancherebbe, ma non abbiamo giocato bene. Non abbiamo contrastato la grinta e [illegible] volontà degli avversari come avremmo dovuto fare. Abbiamo [illegible] le nostre occasioni, ma solo [illegible] episodi. Devo dire che è la prima volta, [illegible] questa stagione, che cogliamo più di quanto meritiamo. Una sorta [illegible] compensazione per giornate più sfortunate. E' un risultato importantissimo, [illegible] non deve farci perdere la concentrazione».

La vittoria, il gol di Russo, tre punti importantissimi. Tutto bene per i giallorossi. Meno per il Rapallo che ha contestato moltissimo l'arbitro Bellabio di Albenga, il quale ha annullato ai ruentini il gol del pareggio, segnato nei minuti di recupero. [illegible] episodio che ha scatenato i tifosi locali e ha provocato un assedio all'arbitro. De Luca non vuol entrare in polemica: «Credo che il fuorigioco segnalato dal guardalinee all'arbitro ci fosse», si limita a dire.

Il [illegible] Rapallo ha permesso ai giallorossi [illegible] superare [illegible] classifica ben [illegible] squadre. Ora restano sei partite per completare l'operazione-salvezza, di cui quattro in casa. Calendario teoricamente favorevole [illegible] fosse che sul [illegible] quest'anno, il Ventimiglia ha vinto una sola volta, proprio contro il Rapallo. [b. m.]

[illegible]

Sanremese

Sul traguardo a braccia alzate

[illegible] Ordinaria amministrazione, [illegible] molta fatica. Chi si aspettava [illegible] goleada della Sanremese contro l'Albenga, fanalino di coda del campionato di Eccellenza, [illegible] stato deluso: «solo» 2-0 (risultato che comunque vale i tre punti in classifica) e quasi un'ora [illegible] pressione per far breccia nel bunker ingauno.

Non c'è da stupirsi: intanto va l'onore delle armi ai bianconeri di Baucia, che si battono coraggiosamente in un campionato che ha visto l'Albenga partire a handicap, travolta dal ciclone-D'Antuono, [illegible] hanno dimostrato al «Comunale» di valere qualcosa di più dei miseri dieci punti che hanno in classifica. Ma va detto che la Sanremese avverte anche [illegible] po' di stanchezza.

Contro l'Albenga, fatta forse eccezione per la mezz'ora iniziale, ha avuto sempre [illegible] partita in pugno, ha attaccato molto, però [illegible] lucidità [illegible] altre occasioni. Colpa, certo, della stanchezza di qualche giocatore, magari del campo davvero brutto nel fondo, [illegible] anche di un pizzico di sfortuna.

Ne sa qualche cosa Stephan Lerda: ha colpito ben tre pali, anche [illegible] sul [illegible] Agnelli ha trovato la palla buona per il secondo gol; [illegible] c'è stata anche una traversa di De Vincentiis. «Prima andava tutto bene, [illegible] palla entrava dentro. Da qualche tempo non [illegible] così. Si [illegible] più fatica a segnare, ma è normale nel corso di un campionato», dice Luigi Cichero, l'allenatore.

Non [illegible] Prestia, bomber del campionato fino [illegible] qualche settimana fa, non segna [illegible] 4 febbraio, [illegible] ormai staccato [illegible] tre gol dall'imperiese Alfano bomber del girone e anche in casa biancazzurra è [illegible] superato da Calabria, che ha raggiunto quota 14 gol contro i 13 dell'ex pegliese.

Ma, [illegible] ovvio, [illegible] ci [illegible] pro[illegible]. La promozione è dietro l'angolo. Bastano due vittorie e il salto [illegible] categoria sarà matematico: «Se sapremo gestirci con saggezza, a Pasqua saremo già promossi», dice mister Cichero. [b. m.]

[illegible]

C'è un po' di rimpianto

Quarta vittoria consecutiva, e l'Imperia consolida il secondo posto [illegible] quei 9 punti sulla Migliarinese che dovrebbero costituire una riserva sufficiente per puntare agli spareggi. La partita con la Sampierdarenese non ha avuto storia: se [illegible] escludono i 6 gol - doppiette di Alfano, Celella e Minasso - [illegible] alcune pregevoli manovre offensive, ha evidenziato soprattutto un avversario disorientato, subito piegato dai nerazzurri, padroni del campo. Unica nota negativa l'espulsione di Novaro, che costringerà Pisano a modificare nuovamente l'assetto tattico nella trasferta con la Folbas. I dirigenti si godono il secondo posto e una squadra che ha trovato con Pisano i giusti equilibri. Il presidente Leone: «Con la formazione praticamente al completo l'Imperia sta dimostrando di meritare il alle spalle della Sanremese. E [illegible] un po' più di continuità, avremmo forse potuto insidiare il primato dei biancazzurri». [l. a.]

Una panoramica sulla situazione nei campionati giovanili provinciali

Finali Juniores: è subito Andora

I biancazzurri prenotano il successo nei playoff

La prima giornata dei playoff per il titolo provinciale Juniores ha messo in evidenza l'Andora, vittoriosa allo «Zaccari» sul Vallecrosia, mentre nei playout il S. Bartolomeo ha ottenuto il secondo successo consecutivo, liquidando il Riva Ligure. Negli Allievi continua il dominio del S. Ampelio, primo anche tra i Giovanissimi, dove solo la Ri[illegible] Fiori pare in grado di opporre resistenza.

Parità nel big match degli Esordienti A. Imperia [illegible] Argentina B hanno chiuso sull'1-1 e la classifica resta inalterata, con i rossoneri [illegible] quota 49 [illegible] i nerazzurri a tre lunghezze. Nel «B» l'Imperia [illegible] ostacoli e, [illegible] 3 punti sulla Taggese, può guardare al futuro con tranquillità.

Juniores. Playoff. Dianese-S. Filippo 1-1; Vallecrosia-Andora 2-4. Classifica: Andora p. 3; Dianese e S. Filippo 1; Vallecrosia 0.
Playout. Pontelungo-Bordighera 0-2; S. Bartolomeo-Riva 6-0; rip. S. Ampelio. Classifica: [illegible] Bartolomeo p. 6; Riva [illegible] Bordighera 3; Pontelungo, e S. Ampelio 0.

Allievi. Carlin's-Vallecrosia 2-3; Riviera-Dianese 6-2; S. Lorenzo-Ospedaletti 3-6; S. Ampelio-Taggese Junior 2-1; Taggese-Bordighera 6-3. Classifica: S. Ampelio [illegible] 45; Riviera e Taggese 41; Ospedaletti 29; Vallecrosia 27; Dianese 23; Bordighera 19; S. Lorenzo 17; Carlin's 9; Taggese Junior 4.

Giovanissimi. Carlin's-S. Bartolomeo 0-3; Imperia-Nuova Intemelia 1-0; Ospedaletti-Don Bosco 3-0; S. Lorenzo-Argentina 1-4; S. Stefano-S. Ampelio 2-2; Vallecrosia-Riviera dei Fiori 2-3. Ha riposato il Bordighera. Classifica: S. Ampelio p. 44; Riviera dei Fiori 39; S. Stefano 37; Vallecrosia e Argentina 32; Ospedaletti 29; S. Bartolomeo 27; Nuova Intemelia 26, Imperia e S. Lorenzo 22; Bordighera 20; Carlin's 8; Don Bosco 4.

Esordienti. Girone A. Argentina A-Nuova Intemelia A 0-2; Imperia A-Argentina B 1-1; Ospedaletti B-Vallecrosia 2-0; Riviera [illegible] Fiori-Ospedaletti A 1-4; S. Ampelio-Carlin's Boys A 1-7; Ventimiglia-Bordighera 0-2. Classifica: Argentina B p. 49; Imperia A 46; Ospedaletti A 37; Carlin's Boys A 34; Ospedaletti [illegible] 29; Riviera dei Fiori 25; Nuova Intemelia A 21; Argentina A 19; Bordighera 17; Vallecrosia 11; Ventimiglia 9; [illegible] Ampelio 0. Girone B. Camporosso-S. Bartolomeo 0-7; Carlin's Boys B-Nuova Intemelia B 3-1; Imperia C-Riva 2-3; Ospedaletti C-Dianese 1-0; [illegible]. Bosco-Taggese 2-4; Sanremese-Imperia [illegible] 0-4. Classifica: Imperia B p. 45; Taggese 42; Carlin's Boys [illegible] 38; S. Bartolo[illegible] 36; Riva 32; Ospedaletti C 27; Don Bosco 24; Sanremese [illegible]0; Camporosso e Nuova Intemelia B [illegible] Imperia C 6; Dianese 4. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 19 Marzo 1996 SV 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La scoperta del giallo ieri pomeriggio, per ora solo ipotesi. I carabinieri indagano sui misteri di tutta la zona

Feroce delitto: massacrata e gettata nel bosco

Il cadavere di una donna incaprettata tra Toirano e Bardineto

TOIRANO. Il cadavere, probabilmente di una donna, è stato rinvenuto ieri alle 17 lungo il tracciato che collega Bardineto a Toirano, nella zona del Giovo. A fare la macabra scoperta è stata una donna che andava a fare legna. Insospettita dall'odore che proveniva da una fascia, a pochi metri dallo sterrato in parte ancora innevato che porta all'abbazia di San Pietro in Varatella, è scesa.

Agli occhi della donna, si è presentato uno spettacolo raccapricciante: il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, coperto di terra e pezzi di stoffa, gli arti inferiori ridotti in brandelli, probabilmente dilaniati dagli animali selvatici. In stato di choc, la donna è corsa in paese e ha immediatamente dato l'allarme. Al Giovo di Toirano sono intervenuti i carabinieri di Albenga e di Cairo Montenotte. Il magistrato arriverà solo questa mattina e, sino ad allora, il cadavere è rimasto al Giovo. L'intera zona è sotto sequestro.

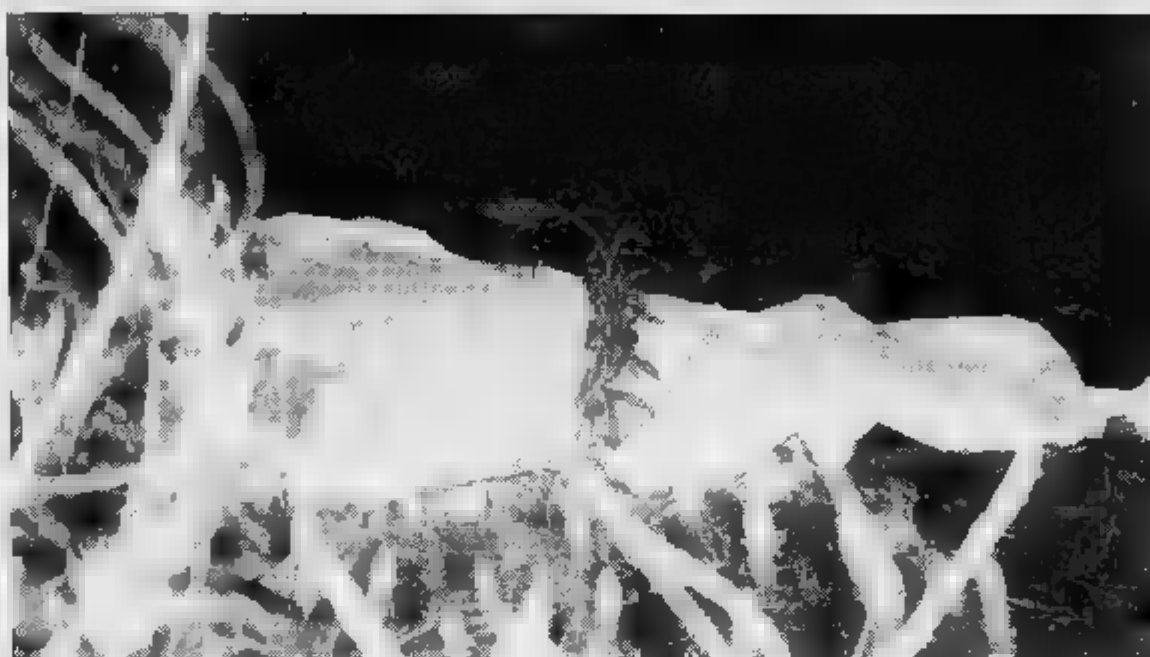
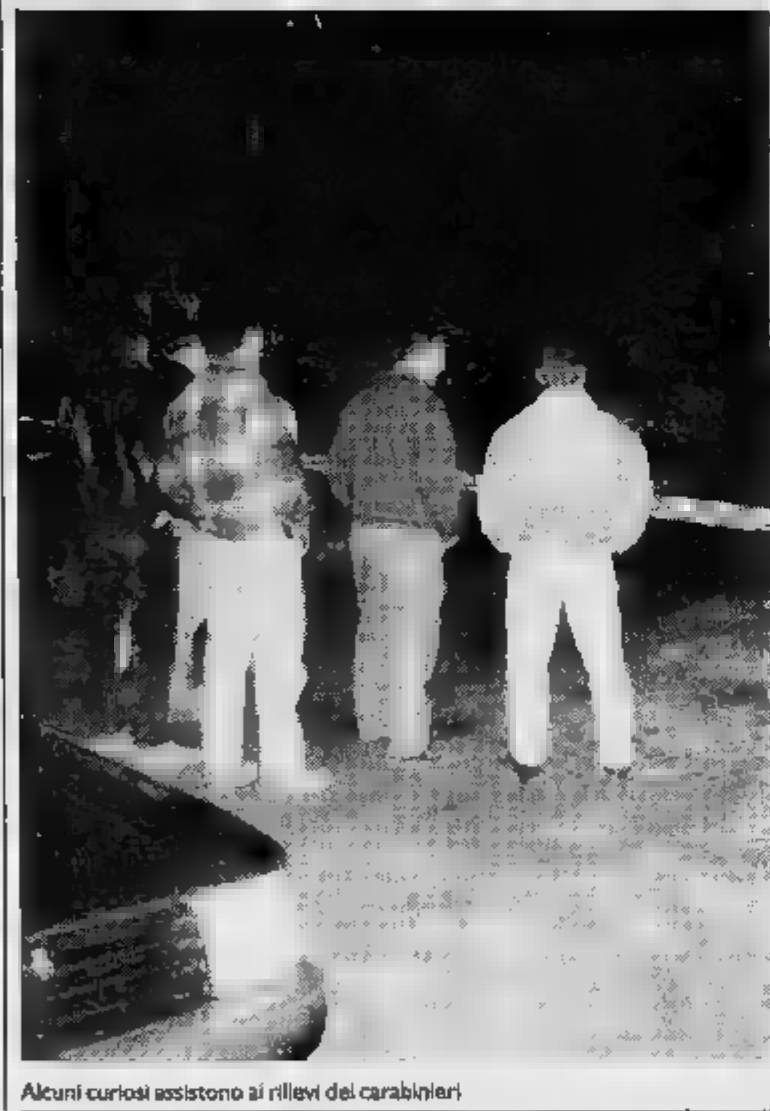
La zona impervia e l'oscurità hanno reso difficili le prime indagini. I carabinieri non hanno però nessun dubbio, si tratterebbe di un omicidio, forse di una donna uccisa con il metodo dell'incaprettamento. Ma è una ipotesi ancora tutta da confermare.

Un autentico giallo che, nella serata di ieri, ha messo in subbuglio l'intero paese. La zona, che dista circa quattro chilometri da Bardineto, ma che fa parte del territorio comunale di Toirano, è stata posta sotto sequestro. Nessuno, se non gli inquirenti e il medico legale, ha potuto avvicinarsi al luogo del ritrovamento.

Tutto resta nel campo delle ipotesi. Compresa quella che il cadavere ritrovato ieri possa essere messo in collegamento con l'omicidio del maneggio di Arenzano. In questo caso il cadavere non sarebbe di una donna ma dell'olandese sparito dall'autunno dello scorso anno da Arenzano. Ma la vicenda ha risvolti per molti versi da chiarire. Il cadavere, infatti, è stato rinvenuto in una zona facilmente accessibile, uno sterrato usato spesso da cacciatori e fungaioli. Impossibile che in molti mesi nessuno se ne sia accorto. Più facile che qualcuno lo abbia portato dopo aver ucciso in un altro posto.

Una storia drammatica che riporta alla memoria il ritrovamento, avvenuto circa due anni fa a Roccavignale, di un cadavere, legato in un sacco della spazzatura e gettato sul ciglio della strada. Si trattava di un giovane cinese che, secondo i risultati dell'inchiesta, era stato giustiziato con un colpo di pistola in piena fronte per non aver pagato il «pizzo» per entrare in Italia clandestinamente.

Nessuno è mai riuscito, nonostante gli accertamenti e i lunghi mesi di indagini, a fornire le sue generalità. L'unica certezza è che si trattò di una esecuzione della «mafia gialla», attiva in alcune città, che gestisce il mercato dei clandestini. Il suo corpo è stato seppellito nel piccolo cimitero del paese. Sulla sua tomba, una croce in legno e la scritta «N.N.». E un piccolo mazzo di fiori in plastica.

Luisa Barlocco
Augusto Rembado

Il cadavere della donna trovata incaprettata sulle alture tra Bardineto e Toirano. A destra, nella cartina, il luogo del rinvenimento

Alcuni curiosi assistono ai rilievi dei carabinieri

Varatella, valle maledetta

Gli omicidi e i misteri del «Salto del lupo»

E' una delle più belle vallate del Ponente ma anche, secondo la leggenda e la cronaca, una delle più maledette. Al «Salto del lupo», un ponte su un orrido profondo un centinaio di metri, da secoli si danno appuntamento i suicidi della vallata. Storie di disperazione e stanchezza della vita. Come quella di una ragazza di Toirano che, nel 1990, si era gettata giù dallo stretto e lungo ponte. Prima del gesto estremo si era intontita con una scatola di tranquillanti e una bottiglia di vermouth. Il suo ragazzo era malato di Aids (è morto pochi giorni dopo) e lei non aveva resistito all'angoscia di rimanere sola.

Prima di lei e dopo di lei una lunga sequenza di vite spezzate con un lancio nel vuoto. Tanti anziani ma anche molti giovani che non riuscivano più a sopportare il peso del vivere.

Ma il «Salto del lupo» è anche uno dei posti preferiti dalla malavita per occultare i suoi cadaveri. Che, in almeno due casi, non sono mai stati identificati alimentando il mistero e l'alone di luogo maledetto. Il più clamoroso è nel 1979. Alcuni cercatori di funghi avevano trovato il corpo decapitato di un uomo. La testa non fu mai ritrovata. In un dito aveva un grosso anello e altri particolari avevano fatto pensare ad un alto prelato. Una leggenda che non ha mai trovato conferme.

Altro cadavere, questa volta identificato dopo qualche mese, nel 1974. Ad uccidere, quella volta, era stata la malavita organizzata di Torino che si era poi «sbarazzata» di un cadavere ingombrante in un posto frequentato, saltuariamente, da qualche cacciatore e pochi cercatori di funghi.

Nel ricordo dei più vecchi ci sono altre storie, tra realtà e leggenda, che risalgono alla lotta partigiana e anche prima. Storie che, in un modo o nell'altro, si tingono di particolari scabrosi, paurosi, rendendo il «Salto del lupo», ma anche molte altre zone della Val Varatella, un posto maledetto e pieno di fantasmi. La cronaca, purtroppo, continua ad alimentare le storie di crimini e morte. Anche ieri sera, ultima in ordine di tempo, un'altra storia piena di mistero e morte. Un'altra vicenda che aspetta di essere chiarita come le tante che nel corso dei secoli hanno reso lugubremente famosa la vallata, per altro verde, del Varatella.

La zona del Salto del Lupo a Toirano teatro di molte storie misteriose

Pensionato derubato durante la messa in basilica

Santuario, anche Sansa tra i 5 mila in processione

SAVONA. Oltre 5 mila savonesi hanno preso parte ieri mattina alla tradizionale processione del 18 marzo che si è conclusa con la messa solenne presieduta quest'anno dall'Arcivescovo di Genova, Monsignor Dionigi Tettamanzi. Come ogni anno la festa patronale ha richiamato una fiumana di pellegrini al Santuario in onore di Nostra Signora della Misericordia.

In testa alla processione c'era anche il sindaco di Genova, Adriano Sansa, che ha affiancato Gervasio, l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni e un gruppetto di consiglieri comunali lungo i nove chilometri del percorso.

«E' una felice coincidenza che sia presente al Santuario anche il sindaco di Genova - ha detto il vescovo di Savona, Monsignor Dante Lafranconi -. Un tempo ci sono stati dissapori tra Savona e Genova. Oggi si deve avere un orizzonte più ampio, universale e superare le ripicche cittadine».

La processione è partita alle 7 dal Duomo. La giornata tiepida ha favorito l'afflusso della gente, nonostante la «concorrenza» dei negozi aperti e del mercato del lunedì. Il gruppo dei pellegrini ha sfilato per le vie cittadine pregando e cantando. Il servizio d'ordine era curato dalle confraternite cittadine e dal Ctg. Al Santuario la messa è stata presieduta da Mons. Tettamanzi assistito dal vescovo Lafranconi e da don Tomaso Venturino. Il coro polifonico «Nostra Signora della Misericordia», diretto da Sergio Militello, ha animato i canti.

La basilica stracolma e il sagrato affollato hanno anche causato alcuni malori. Alcuni anziani, colti da malore durante la funzione, sono stati soccorsi dalla Croce Bianca. Tra questi un pensionato di 85 anni, Aldo D., derubato in chiesa di 90 mila lire che aveva raccolto per far celebrare una messa in memoria della moglie scomparsa alcuni anni fa. **[p. p.]**

Comune di Savona, pds e Lega: «Andiamo al voto»

Presentate le candidature comincia la corsa ai seggi

SAVONA. E' terminata ieri sera alle 20 corsa per la presentazione delle candidature: tutti i partiti maggiori hanno raccolto le firme richieste per le liste nei collegi uninominali del Senato, della Camera o della quota proporzionale. Intanto il Comune vive di nuovo giorni di crisi.

Candidature. Nei collegi uninominali del Senato e della Camera sono in corsa i candidati Ulivo, Polo e Lega Nord. Questi i candidati del proporzionale: pds Claudio Burlando e Marida Bolognesi; Lista Dini Arcangelo Merella e Riccardo Fragassi; ppi Giorgio Guerello e Marcello Bufano; Verdi Chiara Malagoli e Piero Conti; Rifondazione Lucio Maniaco e Emiliana Santoli; Forza Italia Alfredo Biondi e Alberto gagliardi; An Paolo Armaroli e Francesco Marenco; Ccd e Cdu Marco Mazarino De Petro e Giorgio Pesce; Lega Nord Irene Pivetti e Giacomo Chiappori; Lista Pannella Vittorio Pezzuto e Monica Mischiatti. Ai partiti maggiori si sono aggiunti ieri i socialisti di Intini, nostalgici del «garofano». Nel collegio 2 del Senato di Savona è stato presentato Antonio Palumbo. Per la quota proporzionale: Mauro Gradi e Mario Fusco. Non sono riusciti a raccogliere le firme invece i seguaci del Movimento sociale-Fiamma Tricolore di Rauti.

Raccolta di firme contro la giunta. Ieri intanto il pds in una conferenza stampa ha ribadito le critiche al bilancio. «Non siamo nemmeno riusciti nemmeno a discutere eventuali modifiche - sostiene l'ex sindaco Sergio Tortarolo -. Anche la maggioranza è in difficoltà. Non si può sempre navigare a vista. Bisogna andare a votare». La Lega Nord sta preparando una raccolta di firme per abbattere la giunta.

Arrivano i big. Domani al Jolly Hotel di Genova parlerà Irene Pivetti mentre oggi in Comune a Pietra Ligure, Giancarlo Pagliarini **[e. b.]**

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Venerdì sarà inaugurato l'Expò nelle aree dell'ex stazione ferroviaria

Negozi aperti anche di festa

L'effetto Ipercoop ha indotto i commercianti a lavorare nel giorno della ricorrenza patronale
Osserva l'assessore Silvano Gianotti: «Il 50 per cento degli operatori ha alzato le serrande»

SAVONA. L'effetto Ipercoop induce i negozianti ad aprire nel giorno della festa patronale. Infrangendo una tradizione centenaria buona parte dei commercianti savonesi ieri pomeriggio hanno lavorato.

«I negozianti savonesi hanno risposto nel modo migliore alla crisi economica e allo strapotere [illegible] del centro commerciale - sottolinea l'assessore Silvano Gianotti -. Almeno il [illegible] per cento dei negozi sono rimasti aperti, sfruttando al meglio la deroga che era stata concessa dal Comune. Si è trattato di un primo esperimento che in futuro potrebbe dare risultati importanti. L'apertura dei negozi nei giorni festivi infatti potrebbe essere programmata anche in altri periodi dell'anno».

All'iniziativa hanno aderito soprattutto i negozianti del centro città [illegible] in particolare quelli di via Paleocapa e dell'Isola pedonale. In mattinata anche i commercianti di Villapiana e Lavagnola avevano aperto i negozi in vista del pellegrinaggio a Santuario.

Pochi hanno accolto l'invito [illegible] presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia a «santificare» la festa della Madonna di Misericordia rinunciando a lavorare in negozio. L'apertura del Centro commerciale ha evidentemente costretto i negozianti a modificare le strategie di mercato. L'Ascom aveva protestato vivacemente anche per il mercato del lunedì, chiedendo al Comune di impedire l'attività degli ambulanti nel giorno della festa patronale. La richiesta per fortuna non è stata accolta. La città quindi appariva insolitamente vivace, con la folla [illegible] visitatori per l'Ipercoop ma anche con i clienti che si aggiravano fra il mercato di piazza del Popolo e l'isola pedonale di corso Italia. La giunta comunale nelle prossime settimane dovrà decidere sull'apertura dei negozi nelle domeniche estive. Il centro commerciale insiste per l'apertura mentre l'Ascom fa resistenza. Quasi certamente il C[illegible] concederà [illegible] deroga al regolamento.

Intanto venerdì alle 17 nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo verrà inaugurata l'Expo, quarta mostra delle attività economiche, agricole e commerciali della provincia di Savona. Nelle [illegible] dell'ex stazione ferroviaria troveranno posto 175 ditte espositrici provenienti da tutta la Liguria e dal B[illegible] Piemonte. La manifestazione si concluderà il 31 marzo. L'orario per i visitatori sarà dalle 17 alle [illegible] nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 nei festivi. [e. b.]

Il mercato settimanale di piazza del Popolo affollato nella giornata festiva

Più parcometri in centro città

A pagamento altri 500 posteggi
Contestate le rette degli anziani

SAVONA. Il Comune affiderà la gestione automatizzata di 500 parcheggi in centro città. Intanto l'opposizione ha inviato [illegible] esposto al Coreco sulle modalità con cui vengono assistiti minori e anziani.

Parcheggi. Si estendono i parcometri in città. La giunta comunale ha deciso di affidare alla gestione dei privati oltre 500 posti [illegible] che si trovano in centro città, fra via Manzoni, via Verzellino, via Ratti, via Astengo [illegible] via Montenotte. In queste strade attualmente viene consentita [illegible] sosta per un'ora. In seguito si potrà parcheggiare [illegible] a pagamento, [illegible] già avviene in piazza Giulio II, piazza Diaz, piazza Marconi [illegible] piazza Mameli. Il Comune intende migliorare il sistema di gestione dei nuovi parcometri. L'Amministrazione vuole evitare le soste in seconda fila e gli abusi nell'utilizzo dei parcheggi custoditi. La giunta ha quindi preso contatti con numerose ditte che si occupano della gestione automatizzata [illegible] parcheggi. In pratica per lasciare l'auto in centro bisognerà utilizzare una scheda magnetica.

Rette contestate. I [illegible]glieri di opposizione hanno presentato un esposto al Coreco per contestare le nuove rette pagate dal Comune per l'assi[illegible] ad anziani e minori disadattati. Dal primo gennaio infatti le comunità, gli istituti e le cliniche che garantiscono questo servizio hanno aumentato sensibilmente le rette. In media si è verificato un aumento delle rette che varia fra 5 e 15 mila lire al giorno. Secondo i consiglieri [illegible] opposizione la giunta comunale non avrebbe potuto accordare a cliniche e istituzioni private le nuove rette [illegible] prima discutere il provvedimento in Consiglio comunale. Per l'assistenza agli anziani entro l'anno è prevista una [illegible] di 1 miliardo [illegible] 190 milioni mentre per il settore minorile [illegible] spesi un miliardo e 172 milioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri in azione allo stadio «Bacigalupo»

Ladri sono penetrati nello stadio «Bacigalupo» dopo [illegible] forzato la serratura della porta che [illegible] accesso agli spogliatoi: speravano di arraffare attrezzi sportivi nei locali utilizzati dai giocatori. Il custode esclude che sia stato rubato qualcosa. [c. v.]

VADO L.

Inquinamento nella rada del Reefer Terminal

Inquinamento nella rada davanti al Reefer Terminal di Vado. Du[illegible] le operazioni di bunkeraggio del mercantile «Bretagne», bandiera delle Bahamas, si è verificato [illegible] versamento in mare di 500 litri di gasolio. Il comandante, un greco, è stato denunciato. Incidente [illegible] bordo del mercantile «Star America»: un marittimo filippino è stato colpito a una gamba dal cavo di ormeggio. [c. v.]

VIA GENOVA

Studente cade dal motorino e si frattura un piede

Cade dal motorino e si frattura la tibia sinistra. E' successo in via Genova [illegible] un ragazzino di 15 anni, Roberto Ferrero, abitante in via Scotto, che è stato giudicato guaribile al San Paolo in 40 giorni. Nella galleria Pecorile, sulla A 10, una Opel Kadett è capottata: la conducente ha riportato lievi contusioni. [c. v.]

[illegible]

Stroncata da un infarto sotto gli occhi della madre

Muore sotto gli occhi dell'anziana madre. E' successo in un appartamento di via Garroni. Adriana Gaffoglia, 71 anni, si era appena alzata da letto quando è stata colta da un infarto. La madre, Maria Arnaldi ha chiesto aiuto a una vicina. Inutili i soccorsi. [c. v.]

[illegible]

Raid vandalico a Celle, Varazze e Cadibona

Vandali [illegible] azione a Celle, Varazze e Cadibona. I teppisti hanno ri[illegible]perto di scritte le facciate delle antiche case del centro storico di Celle. Analogo episodio a Varazze, lungo l'Aurelia bis, dove, con bombolette spray, sono state fatte scritte di carattere razzista. A Cadibona danneggiato lo scuola-bus, mentre [illegible] stati sparati colpi (con una pistola [illegible] macellaio) contro la porta degli spogliatoi del campo di calcio. [a. z.]

DISTRETTO [illegible]

Locali contesi [illegible] Provincia e carabinieri

L'Amministrazione provinciale e i carabinieri si contendono l'ex Distretto militare. La Provincia intende infatti utilizzare i locali come sede della Protezione civile. I carabinieri invece vuole costruire una nuova caserma in quell'area. [e. b.]

L'episodio in centro

Un arresto per la rapina a un taxista

VENTIMIGLIA. Ha un [illegible] ed è già stato arrestato il responsabile della rapina al taxista di Padova, soccorso da alcuni passanti dopo essere stato rinchiuso nel bagagliaio della [illegible] automobile, a Ventimiglia. Il responsabile, fermato l'altro pomeriggio [illegible] Milano, sarebbe Giovanni Morabito, 27 anni, residente in provincia di Reggio Calabria.

La vittima, Felice Ruzzante, di 33 anni, era stato avvicinato [illegible] Savona, il 13 febbraio scorso. Arrivato a Ventimiglia [illegible] rapinato, dopodiché rinchiuso nel portabagagli della propria autovettura, una Lancia K, abbandonata in pieno centro cittadino, in via Ruffini, proprio vicino al commissariato.

Il malvivente era stato individuato a sole 24 ore di distanza dall'accaduto, ma sul caso è stato mantenuto uno stretto riserbo fino all'arresto. A tradirlo sono stati una pausa caffè videoregistrata da una telecamera a circuito chiuso, situata in un autogrill dell'autostrada, vicino a Savona. [d. b.]

Piano contestato

Accorpamento del «Nautico» Ora è polemica

SAVONA. Il mondo della scuola [illegible] è in fermento per la decisione del provveditorato di accorpare il Nautico all'Itis. Il collegio docenti ha preso posi[illegible] contestando il piano [illegible] razionalizzazione. I docenti [illegible] «Leon Pancaldo» hanno infatti sottolineato l'alto grado [illegible] specializzazione della scuola, unica in tutta la provincia. Purtroppo il Nautico può contare solo sue dieci classi mentre il ministero prevede [illegible] soglia minima di 24 classi per la sopravvivenza [illegible] una scuola. Se questo criterio venisse applicato rigidamente sarebbero almeno [illegible] decina le scuole destinate a scomparire. Fra le superiori il provveditore Javerone ha previsto anche l'accorpamento dell'Itis di Albenga con la succursale dell'agrario di Imperia. Per le medie scatterà sicuramente la fusione fra «Sbarbaro» [illegible] «Bosalli». L'accorpamento delle medie di Quiliano con Vado è previsto solo in seconda battuta. Al terzo posto, la fusione fra Celle [illegible] Albisola Superiore. [e. b.]

Ieri a Varazze

Anziana muore gettandosi dalla finestra

VARAZZE. Un'ottantenne, Maria M., si è uccisa ieri pomeriggio gettandosi dal balcone della sua casa.

La donna, che da tempo soffriva di crisi depressive, abitava in via Giovine Italia [illegible] uno dei suoi figli, già pensionato, mentre gli altri risiedono a Torino. Originaria di Pavia, Maria [illegible], aveva abitato a Loano per molti anni [illegible] recentemente [illegible] era trasferita a Varazze perchè, data l'età avanzata, non poteva più [illegible] priva di assistenza. Ieri v[illegible] le 15,30, mentre era sola in casa, e dopo aver scritto ai parenti un breve messaggio [illegible] scuse giustificando [illegible] gesto con una crisi di sconforto, l'anziana ha aperto la finestra del balcone e si è gettata nel vuoto. I primi a tentare di soccorrerla [illegible] rianimarla sono stati i vicini che hanno immediatamente chiesto l'intervento dell'ambulanza e dei carabinieri di Varazze. Quando sono arrivati i militi [illegible] Croce Rossa l'anziana [illegible] era ancora in vita, ma le sue condizioni erano disperate. E' morta poco dopo. [a. z.]

Torna d'attualità la vicenda della dottoressa di Vado uccisa a coltellate da un paziente

Il caso Conterno: «Morte annunciata»

L'avvocato Luciano Chiarenza intende citare in tribunale l'Usl di Genova e il ministero della Sanità
Sotto accusa una legislazione carente «che tutela il malato psicopatico, ma non medici e infermieri»

SAVONA. «La legge 180 tutela il malato [illegible] mente, [illegible] non gli operatori sanitari che sono alla mercè degli psicopatici. Questi lavoratori sono da considerare a rischio. Devono essere messi nelle condizioni [illegible] prestare servizio senza rischiare la vita».

Lo sostiene l'avvocato Luciano Chiarenza, che ha deciso di citare a giudizio il Ministero della Sanità [illegible] L'Usl [illegible] Genova per il caso di Fernanda Conterno, la dottoressa originaria di Vado, uccisa a coltellate nel marzo di due anni fa in un [illegible]bulatorio del centro [illegible] Igiene mentale di Sampierdarena da un paziente, Flavio Macchi, dichiarato poi incapace di intendere e vol[illegible] dalla Corte d'Assise e ora ricoverato in un manicomio giudiziario.

Il legale [illegible] che tutela gli interessi della madre e delle sorelle dello sfortunato medico sostiene, infatti, che la morte della dottoressa era in un certo senso «annunciata» e avrebbe potuto [illegible] evitata se soltanto ci fossero state le opportune misure di sicurezza «che però - precisa l'avvocato - per una legislazione carente e problemi di bilancio, non sempre possono essere applicate».

«Sarebbe stato sufficiente - spiega Chiarenza - installare un metal detector all'ingresso del centro di igiene mentale [illegible] questo avrebbe impedito a Flavio Macchi di andare all'appuntamento, armato di un coltello. Oppure [illegible] si doveva lasciare sola la dottoressa con un paziente pericoloso, con precedenti penali, misogino, aggressivo, temuto dalle [illegible] stesse colleghe». Al proposito c'è da precisare che le indagini condotte dalla magistratura genovese hanno [illegible] nella tragi[illegible] vicenda responsabilità penali da parte della Usl di Genova e dei responsabili del centro di igiene mentale. I procedimenti aperti per una presunta «colposa negligenza» si [illegible] conclusi con l'archiviazione. L'avvocato Chiarenza intende, però, percorrere la strada civilistica.

Il caso della dottoressa vadese, intanto, è stato trattato domenica [illegible] nella trasmissione «Folli, storie di diversità» andata in onda [illegible] Rai 2. Al programma ha preso parte Cristina, sorella [illegible] Fernanda Conterno. «Io e la mia famiglia - ha sostenuto la giovane - non abbiamo avuto alcun appoggio da parte dell'Usl. Siamo [illegible] abbandonati. Se ci sono stati contatti con l'ente sono iniziati tutti su no[illegible] iniziativa». Secondo [illegible] sondaggio la maggioranza degli italiani sarebbero favorevoli al fatto che malati [illegible] mente non vengano chiusi in manicomio. Cristina Conterno si [illegible] limitata a dire: «Ho paura di incontrare l'assassino di mia sorella».

Claudio Vimercati

PROTEZIONE CIVILE

Ufficio ai minimi termini

Un uomo solo, munito di carta, penna e telefono. Questa l'organizzazione che il Comune mette in campo per far fronte al pericolo di calamità naturali. L'Ufficio di protezione civile di Palazzo Sisto è ridotto ai minimi termini [illegible] malgrado i buoni propositi della giunta difficilmente potrebbe fronteggiare [illegible] situazione di emergenza. Intanto per la Regione ha deciso di assegnare ai sindaci un apparecchio radio collegato 24 ore su 24 con il corpo forestale dello Stato. Il sistema sarà presto collegato anche con l'Università [illegible] Genova per ottenere previsioni metereologiche [illegible] tempo reale». I sindaci avranno solo l'obbligo di [illegible] sempre [illegible] l'apparecchiatura radio. Non è escluso che l'apparecchio venga affidato ai Comandi dei vigili urbani, per far scattare immediatamente i piani di emergenza e protezione civile in [illegible] di allarme per incendi, alluvioni o altre calamità. [a. z.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una pozzanghera che [illegible] pericolo

Quella enorme pozzanghera di via Garibaldi che, ogni volta che piove a Millesimo, costringe tanta gente a spostarsi in mezzo alla strada e impedisce l'accesso alla piazzetta e ai viali dei giardini pubblico attraverso le strisce pedonali, da anni [illegible] sotto gli occhi di tutti ma [illegible] di quelli degli amministratori comunali. Li informiamo quindi nella speranza che questo trafiletto attiri la loro attenzione [illegible] che qualche cittadino solerte, almeno assillato come loro dai g[illegible]si problemi del paese, si faccia portavoce anche di questa incuria. Che poi tanto da poco non è affatto!

Roberto Botto, Millesimo

Le [illegible] Telecom ennesima stangata

L'evoluzione che ha riguardato la struttura [illegible] aziende erogatrici di servizi pubblici, trasformandole da Enti pubblici economici in S.p.A., ha portato alla creazione di soggetti giuridici svolgenti attività imprenditoriale in posizione [illegible] monopolio o, perlomeno, [illegible] posizione fortemente dominante. Come sempre in [illegible] di grandi concentrazioni economiche è lecito chiedersi [illegible] le Aziende in questione non approfittino della lo[illegible] potenza economica per imporre agli utenti vere [illegible] proprie clausole vessatorie.

Emblematico, sotto questo aspetto, il caso di Telecom Italia. L'Azienda telefonica non ha cessato di tessere le lodi del proprio «ribilanciamento tariffario», sostenendo che la recente ristrutturazione - tuttora congelata dal governo - permetterà all'utenza italiana di risparmiare circa [illegible] miliardi l'anno. Secondo calcoli più accurati, e soprattutto non di parte, sembra invece che [illegible] da un lato la diminuzione del costo [illegible] teleselezione e l'introduzione di tariffe ad hoc potranno avere riflessi poisitivi per le Aziende italiane che hanno frequenti contatti con l'estero, dall'altro la riduzione temporale del «Tut» e l'aumento del canone, sfoceranno nell'ennesima stangata per le famiglie italiane.

Sulla ristrutturazione tariffaria della Telecom è difficile allontanare il sospetto che l'Azienda, per mantenersi competitiva in campo internazionale dove opera [illegible] regime di concorrenza, non abbia esitato ad approfittare della posizione di monopolio che occupa sul [illegible] italiano per imporre agli utenti condizioni meno eque.

Riteniamo che i problemi di tutela dei cittadini siano strettamente connessi alla gestione monopolistica delle aziende fornitrici di servizi pubblici; sarebbe il momento di pensare ad una diversificazione nell'offerta di ogni singolo servizio e, contestualmente, attivare un'authority, comprendente i rappresentanti dei consumatori, [illegible] garantisca uan concorrenza leale nonché eque condizioni per la fornitu[illegible] dei servizi.

Filippo Gangemi, presidente Unione nazionale consumatori, Comitato di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: [illegible] 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri div. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 65.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.3[illegible] (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera: corso Italia 153, telefono 827.202.
Nani: via San Lorenzo 55, telefono 850.473.
Sestione: via Paleocapa 147, telefono 829.803.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: c. Vittorio Veneto 3, t. 640.808.
ALBENGA
Vadino: via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò: v. Turati 7, t. 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.085.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel. 505.434.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richert: [illegible] Europa 21, telefono 601.703.
LOANO
Superiore: via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, telefono [illegible]
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.236.
[illegible]
Soccorso: via Badini
VADO LIGURE
Sparsi: via Gramsci 62, telefono 880.164.
VARA[illegible]
Gallo, piazza [illegible] telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da V[illegible] Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
[illegible] Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 18 MARZO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Severina Rundili, di 94 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sisto IV; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero della Pace.

Adelaide Savio, di 85 anni, abitante a Pontinvrea in via Giovo 8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Pontinvrea.

Elena Oddera, di [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in via Giovanni XXIII; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 [illegible] cimitero di Albisola Superiore.

Angela Calamaro, di 88 anni, residente a Celle Ligure in via Marconi 26, il trasporto diretto è previsto per questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero di Celle Ligure.

Italia Norrito, di 84 anni, residente a Savona in via XX Settembre 13; trasporto diretto fissato per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola.

Maria Ottonello, di 88 anni, abitante a Varazze in via Cerruti 9; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Varazze.

APPUNTAMENTI

[illegible]OL

Corso per riconoscere i funghi

Dal oggi al 21 maggio, presso la società di mutuo soccorso «Pace e Lavoro» in via Piave 152, si terrà il corso «Che fungo è?» per il riconoscimento dei funghi. Le lezioni, coordinate da Fabio Aste, [illegible] tenute da esperti del settore tutti i martedì alle 20,45. Il corso è gratuito; è richiesta solo l'iscrizione annuale al Gruppo che ammonta a 15 mila lire. [a. z.]

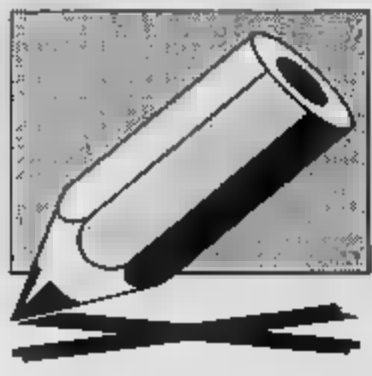
[illegible]

Incontro sui diritti del malato

Domani alle 15, al Centro sociale «Giovani di ieri» in piazza Volta, conferenza di Ezio Vallana, presidente della sezione [illegible] del Tribunale [illegible] malato, sul tema: «Assistenza e diritti del malato». [a. z.]

SAVONA

Un aiuto per i genitori

Il Centro di solidarietà «Il Faro» [illegible] via Gevotti 6 rosso offre aiuto e consulenza ai genitori. telefonare al numero 81.26.50. [e. b.]

Nella sede de La Stampa, [illegible] senatori dell'Ulivo e del Polo a confronto con il candidato leghista

Russo, Cappelli e l'outsider-Maranzano

I parlamentari: «Vogliamo continuare una battaglia»

SAVONA. Russo [illegible] Cappelli ritentano la scalata al Senato [illegible] Maranzano nel ruolo di outsider. I senatori di Ulivo [illegible] Polo chiedono la riconferma agli elettori savonesi affrontando l'incognita del voto leghista. Questo lo scenario del collegio delineato ieri dal «faccia a faccia» che si è svolto nella sede de La Stampa.

Senatori Russo e Cappelli, perché vi ricandidate?

Russo: «Le forze politiche savonesi che mi avevano appoggiato due anni fa mi hanno rinnovato la richiesta».

Cappelli: «E' [illegible] in corso la battaglia politica intrapresa allora».

Maranzano, che prospetti[illegible] pensa di avere correndo contro Polo e Ulivo?

«Eravamo partiti nel '90 per realizzare la trasformazione dello Stato centralista in una realtà federale. Or sono diventati tutti federalisti. Quindi rivendichiamo le nostre idee».

Russo e Cappelli, per ottenere la candidatura avete dovuto superare una forte resistenza interna. Perché tutti volevano il «vostro» collegio?

Russo: «Rifondazione non aveva posto il veto alla mia candidatura. In sede regionale si è dovuto trovare collocazione ai candidati nel rispetto dell'accordo [illegible] desistenza».

Cappelli: «Con le forze del Polo esisteva [illegible] accordo regionale. Quando ho visto che qualcuno intendeva modificare i patti, ho chiesto [illegible] verifica».

La candidatura di Maranzano nella Lega è invece stata decisa a tavolino?

Maranzano: «Abbiamo votato in ogni sezione [illegible] la [illegible] candidatura [illegible] stata approvata all'unanimità. Correre da soli comporta anche vantaggi».

Senatori, cosa avete fatto, in concreto, per Savona?

Russo: «Il tema dell'occupazione [illegible] quello che [illegible] ha impegnato maggiormente, a cominciare dalla P[illegible]ggio».

Cappelli: «Ho contribuito alla concessione di [illegible] prepensionamenti in porto e 70 all'Omsav».

Maranzano, come cittadino si è sentito tutelato dai parlamentari savonesi?

«Per la verità, penso che non sia stato concluso nulla di concreto. Il settore cantieristico [illegible] in crisi e nel frattempo ha perso altri mille posti [illegible] lavoro. I finanziamenti del governo [illegible] finiti al Sud».

Russo: «In realtà, la crisi della cantieristica risale a dieci anni fa. Semmai negli ultimi anni [illegible] si [illegible] verificata l'inversione di tendenza auspicata».

Cappelli: «Maranzano, sei poco informato. Nell'ultima legislatura sono state fatte una legge sui bagni marini e [illegible] sulla nautica da diporto».

Polo [illegible] Ulivo presentano schieramenti variegati e non sempre omogenei mentre la Lega è fin troppo sola. Si potrà governare?

Russo: «L'alleanza dell'Ulivo [illegible] complessa ma omogenea e trova fondamento [illegible] un programma [illegible] politico. L'accordo con Rifondazione, invece, [illegible] di desistenza e non pone obblighi per la formazione del governo».

Cappelli: «L'aggregazione sui programmi risale a molto tempo fa ed è stata cementata durante [illegible] governo Berlusconi. Il rischio di spaccatura non esiste dal momento che non c'è più Umberto Bossi».

Maranzano: «Presentandoci in solitudine abbiamo [illegible] vantaggio di non dover subire ricatti e capricci. E' impensabile che i tanti "cespugli" che nelle trattative hanno fatto polemiche, [illegible] volta [illegible] governo accettino tutto in silenzio».

Quanto spenderete per [illegible] campagna elettorale?

Russo: «Nella precedente campagna [illegible] speso 12 milioni [illegible] non aumenterò».

Cappelli: «L'ultima volta [illegible] vo [illegible] 30 milioni».

Maranzano: «Abbiamo preventivato 3 [illegible] 4 milioni».

Maranzano, per emergere a quale schieramento pen[illegible] di sottrarre voti la Lega?

«Basta che tutti i savonesi votino per quello in cui credono».

Senatori Russo [illegible] Cappelli, perché gli elettori dovreb[illegible] votare per voi?

Russo: «La motivazione è [illegible] tipo politico. La mia candidatura esprime [illegible] scelta ideologica precisa».

Cappelli: «Ritengo che [illegible] in gioco un discorso di continuità. Qualche risultato lo abbiamo conseguito. La vittoria del Polo offre garanzie più ampie al collegio [illegible] Savona».

Senatore Russo, dopo tanti [illegible] nella dc, ora è diventato anche il rappresentante della sinistra. Come lo spiega agli elettori?

Russo: «Sono stato democristiano per tanti anni e non rinnego niente. Erano anni in cui la dc svolgeva un ruolo di "cuscinetto" indispensabile per smorzare i conflitti del Dopoguerra. Successivamente ho avuto dissensi con la dc. Non ho condiviso le scelte degli ulti[illegible] 15-20 anni. Credo che la dc abbia tradito i principi del cattolicesimo democratico. Inoltre il sistema maggioritario obbliga a scegliere uno schieramento. Credo [illegible] aver compiuto una scelta da precursore dal momento che la dc [illegible] è spaccata».

Senatore Cappelli, dopo un passato da leghista ha fondato la Lif e [illegible] andrà in Parlamento confluirà [illegible] Forza Italia. Gli elettori leghisti [illegible] stati traditi da Cappelli o da Bossi?

Cappelli: «Sono stato leghista per seguire [illegible] ideale e non per seguire Bossi. I leader di partito passano ma le idee restano. Quando [illegible] entrato nella Lega Nord si parlava di federalismo e liberismo. Ne sono uscito quando Bossi ha smesso di parlare di liberismo».

Maranzano, dopo aver lavorato con Cappelli è rimasto con Bossi. Come mai?

«Sono partito con Cappelli ma quando il senatore è arrivato in Parlamento ha fatto come altri [illegible] che hanno abbandonato Bossi. Non so cosa sia successo. Ma la Lega non [illegible] andata né a destra né a sinistra lo dimostra la mia candidatura».

Cosa pensate di fare per Savona se verrete eletti?

Russo: «Non faccio promesse elettorali ma è chiaro che il primo problema [illegible] l'occupazione. Non bisogna però dimenticare la grande viabilità».

Cappelli: «I primi obiettivi per l'occupazione [illegible] Acna, Agrimont e per la viabilità la Carcare-Predosa».

Maranzano: «L'occupazione prima di tutto».

E' vero che si pagano troppe tasse?

Russo: «Promettere la riduzione delle tasse [illegible] campagna elettorale sarebbe facile ma non onesto. Occorre una riforma del sistema fiscale, il decentramento degli uffici, la lotta all'evasione e l'allargamento della base imponibile».

Cappelli: «E' facile ma il Polo ne parla da sempre. L'allargamento della base imponibile è essenziale per evitare che vengano strangolate le piccole imprese».

Maranzano: «La Lega ha sempre combattuto per l'abolizione dell'Isi, dell'Ici e per il decentramento fiscale».

Chi vincerà nel collegio senatoriale di Savona?

Russo: «Lasciamo che lo dicano gli elettori».

Cappelli: «I dati delle ultime regionali indicano una prevalenza dell'Ulivo».

Maranzano: «L'unica macchina elettorale è quella del pds. Quindi vincerà Russo».

Ermanno Branca
[illegible] Pasquino

A lato, i tre candidati al Collegio 2 del Senato durante il dibattito che si è tenuto nella redazione de La Stampa (da sinistra) Sergio Cappelli (Polo) Nanni Russo (Ulivo) e il vicesindaco di Albisola Superiore Davide Maranzano (Lega); sotto: i protagonisti del faccia a faccia

[illegible]

Era nella lista Pensionati

Esce di scena [illegible] primo candidato del collegio senatoriale. Federico Riolfo, che [illegible] presentato per i Pensionati, ieri ha rassegnato le dimissioni annunciando il [illegible] ai Laburisti. «Mi ritengo molto lu[illegible] dall'investitura. Ho riflettuto sul mio impegno politico [illegible] vista la mia provenienza e militanza nel psi ho colto al volo la possibilità che mi [illegible] stata proposta da [illegible] gruppo di [illegible] compagni [illegible] partecipare alla crescita del partito laburista. Non credo in questo modo [illegible] tradire i nostri ideali».

Mentre tramonta la candidatura dei Pensionati, crescono le quotazioni dei socialisti del garofano che sono a buon punto nella raccol[illegible] delle firme per la presentazione delle liste. Nel collegio di Savona, il candidato è Antonio Palumbo. Gli altri politici in corsa [illegible] Nanni Russo (Ulivo), Sergio Cappelli (Polo) [illegible] Davide Maranzano (Lega Nord). Dovranno misurarsi su un collegio [illegible] vaste dimensioni, che comprende: Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Giustenice, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, [illegible], Feglino, Osiglia, Pallare, Piana, Pietra, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toriano, Tovo, Urbe, Vado, Varazze, Vezzi Portio, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto. [e. b.]

[illegible]

Salone dello Studente

L'informatica è protagonista al Palazzo Ducale

GENOVA. All'insegna dell'informatica, e quindi di Internet, s'è aperto [illegible] mattina al Palazzo Ducale di Genova (per chiudere i battenti sabato prossimo [illegible] marzo) il 6° Salone dello Studente. [illegible] tratta d'una rassegna che nelle precedenti edizioni ha ottenuto molto successo.

E', di fatto, l'apertura dell'Università (organizzatrice della manifestazione con il Comune e con la Regione) al mondo dei giovani diplomandi della scuola media superiore: sono stati organizzati stand per [illegible] delle undici facoltà dell'Ateneo, oltre ad altri per i diplomi di specializzazione e per le lauree brevi.

Gli studenti che, [illegible] partire da ieri mattina, hanno affollato Palazzo Ducale hanno potuto parlare presso ogni box con professori e ricercatori che hanno risposto a ogni doman[illegible] su esami, corsi, specializzazioni, costi, durata delle singole facoltà. I ragazzi hanno quindi potuto ascoltare anche una serie di conferenze specializzate. Gli incontri, tenuti da docenti appartenenti a tutte le facoltà e a tutte le scuole [illegible] specializzazione e di dottorato, si alterneranno per tutta la settimana.

In pratica, secondo l'intento del Magnifico Rettore, profes[illegible] Sandro Pontremoli, gli studenti che il prossimo anno accademico si iscriveranno all'Università dovranno essere nelle condizioni [illegible] disporre di tutte le informazioni pratiche che un tempo [illegible] difficile reperire in tempi stretti. [p. l.]

[illegible]

Sindacato bagni marini

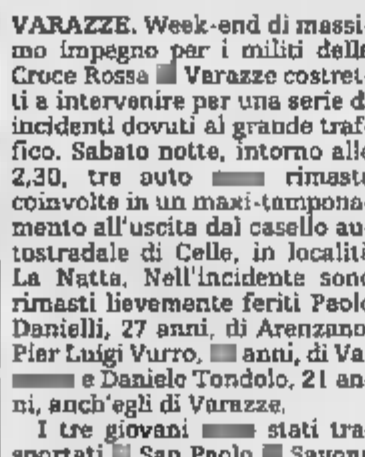
«No al decreto che complica gestione spiagge»

L'assessore Lino Piazza

VARAZZE. Il sindacato bagni marini chiede l'intervento dei parlamentari liguri per la revoca del decreto del ministero dell'Ambiente in materia [illegible] gestione di spiagge e arenili. La preoccupazione dei concessionari è [illegible] il decreto blocchi, a causa di complicati iter burocratici, l'attività [illegible] prossima stagione. «Ogni anno, visto [illegible] regime di [illegible] delle coste - spiega il sindacato - i concessionari prelevano a proprie spese la sabbia che le mareggiate invernali depositano a [illegible]so del porticciolo turistico, per trasportarla nelle spiagge in concessione. Tale pratica richiede autorizzazioni che [illegible] ottengono in ambito locale. Il nuovo decreto, invece, prevede nuove incombenze [illegible] svolgersi a livello [illegible]. Per prevenir[illegible] l'erosione delle spiagge, l'assessore Piazza ha dato incarico all'Università [illegible] Genova di effettuare [illegible] studio. [a. z.]

VARAZZE [illegible]

I soccorsi della Cri

Quattro [illegible] in [illegible] incidenti [illegible] e un [illegible]

VARAZZE. Week-end di massimo impegno per i militi della Croce Rossa [illegible] Varazze costretti a intervenire per una serie di incidenti dovuti al grande traffico. Sabato notte, intorno alle 2,30, tre auto [illegible] rimaste coinvolte in un maxi-tamponamento all'uscita dal casello autostradale di Celle, in località La Natta. Nell'incidente sono rimasti lievemente feriti Paolo Danielli, 27 anni, di Arenzano, Pier Luigi Vurro, [illegible] anni, di Va[illegible] e Daniele Tondolo, 21 anni, anch'egli di Varazze.

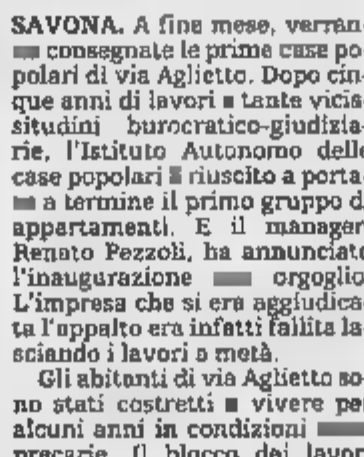
I tre giovani [illegible] stati trasportati [illegible] San Paolo [illegible] Savona e dimessi con una decina di giorni di prognosi.

Domenica pomeriggio, intorno alle 18, i militi della Cri sono intervenuti per un altro incidente avvenuto sul lungomare, all'altezza [illegible] bar Invidia. Un giovane [illegible] la sua fidanzata, per [illegible] ancora da accertare, [illegible] andati a sbattere violentemen[illegible] contro il marciapiede. Nell'urto la ragazza, Deborah Saglieschi, [illegible] anni, genovese, è stata sbalzata dal sellino [illegible] ha battuto violentemente l'addome [illegible] terra. Trasportata d'ur[illegible] al San Paolo, [illegible] posta sotto [illegible] per sospetta frattura.

In serata, un medico [illegible] pensione, Luigi Venzano, 78 anni, abitante in via Pini D'Aleppo è stato soccorso [illegible] Cri e automedica per [illegible] grave crisi cardiaca. Il pronto intervento dei soccorritori ha consentito al pensionato di raggiungere l'unità cardiologica savonese dove [illegible] stato immediatamente sottoposto a terapia intensiva. [a. z.]

SAVONA [illegible]

Entro fine mese

Prossima consegna di alloggi popolari in [illegible] Aglietto

SAVONA. A fine mese, verran[illegible] consegnate le prime case popolari di via Aglietto. Dopo cinque anni di lavori [illegible] tante vicissitudini burocratico-giudiziarie, l'Istituto Autonomo delle case popolari [illegible] riuscito a porta[illegible] a termine il primo gruppo di appartamenti. E il manager, Renato Pezzoli, ha annunciato l'inaugurazione [illegible] orgoglio. L'impresa che si era aggiudicata l'appalto era infatti fallita lasciando i lavori a metà.

Gli abitanti di via Aglietto sono stati costretti [illegible] vivere per alcuni anni in condizioni [illegible] precarie. Il blocco dei lavori aveva provocato danni alle condotte delle fognature con gravi rischi per le condizioni igienico-sanitarie dei residenti. Purtroppo la consegna [illegible] primi venti alloggi non risolverà il problema degli sfrattati. Gli appartamenti verranno infatti restituiti ai proprietari che nel frattempo avevano trovato sistemazioni [illegible] fortuna.

L'istituto sta inoltre lavorando all'ambizioso progetto di ristrutturazione della vecchia centrale Enel di Lavagnola, [illegible]estinata ad ospitare [illegible] alloggi. Ma l'intervento richiederà almeno dieci anni. Da quest'anno invece diventerà competenza dello Iacp la gestione dell'ufficio casa del Comune. Del resto, l'Istituto sta già curando la gestione dell'80 per cento del patrimonio edilizio comunale.

I primi mesi del 1996 hanno portato una novità negativa [illegible] i 3 mila inquilini delle case popolari: da gennaio è scattato infatti un aumento dei canoni pari al 30 per cento. [e. b.]

Abbandonate da anni le strutture vengono cedute dagli enti pubblici

All'asta le ex colonie marine

A Pietra l'edificio di proprietà del Comune di Brescia in vendita per 7 miliardi e mezzo
A Loano, dopo le «Torinesi», sul mercato anche la «Bresciana» e il «Marino piemontese»

PIETRA L. Le colonie marine dismesse, e in generale gli spazi di enti pubblici, potrebbero diventare un grande business per i Comuni o gli altri proprietari ma anche una occasione importante per molte località del Ponente per risolvere problemi di spazi, ad esempio per le nuove caserme dei carabinieri che a Pietra e Loano stanno provocando molte polemiche. Alla base di tutti ci sono sempre questioni finanziarie.

A Pietra è andato all'asta, da parte del Comune di Brescia sulla base di circa 7 miliardi e [illegible] milioni, il soggiorno «Leonessa». L'asta è andata deserta. Commenta il sindaco, Daniele Negro: «Stiamo già studiando la possibilità di intervenire con il Comune di Brescia dove siamo già stati. Certamente non si può pensare oggi di impegnare [illegible] o 6 miliardi. Per la nuova caserma dei carabinieri stiamo per concludere una operazione, con la conferenza dei servizi, fra il Santa Corona e Sant'Anna, dove dovremmo ricavare spazio per la caserma stessa». L'ex area Ulrick nel levante, di proprietà del Comune di Torino, resterà per ora inutilizzata. Il Comune di Pietra, sollecitato anche dall'ex assessore Mario Carrara, vorrebbe realizzarvi un parco. In vendita a Pietra anche l'ex colonia Oberdan.

A Loano saranno vendute l'ex colonia Bresciana (8 miliardi e mezzo di base d'asta) e l'ex ospedale Marino Piemontese che l'Usl vorrebbe alienare come edificio ad uso civile (seconde case) per ricavarne un bel po' di miliardi. Polemiche invece per la nuova caserma di Loano che sarà realizzata in via Todi (ex scuola «Varesine»). Secondo il consigliere Maurizio Strada dagli [illegible] milioni previsti nel '91 l'opera costerà [illegible] almeno 1.500 milioni. Strada polemizza con Comune e prefettura. Scrive in una interpellanza al sindaco Cenere: «Dal disordine nei progetti per la caserma non si capisce cosa voglia l'amministrazione mentre gli anni passano e la malavita continua costantemente ad aumentare, tra l'indifferenza generale, compresa quella del prefetto di Savona che tergiversa anche su un intervento a salvaguardia dell'ordine pubblico, come nel caso della decapitazione del comando dei vigili urbani». Pochi [illegible] fa è stata venduta a Loano (4 miliardi e 500 milioni) l'ex colonia Città di Torino acquistata dall'amministrazione provinciale di Savona per ospitarvi due scuole superiori.

Ex colonie in vendita nel Finalese

Augusto Rembado

LOANO

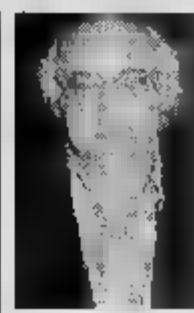
Polemica sullo sport

Privatizzare gli impianti sportivi per darli in gestione. E' il senso di una dettagliata proposta presentata al sindaco di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere Maurizio Strada che calcola in cifre da capogiro i costi attuali da parte del Comune. L'esponente della Lega parte dal presupposto che per lo sport si spende a Loano oltre un miliardo all'anno e che solo il palazzetto di località Fey fa registrare un passivo di oltre due milioni al giorno «che il Comune recupera solo al [illegible] per cento», precisa. Dice inoltre: «C'è stata in questi vent'anni, per il palasport realizzato con megalomania dalla giunta Guzzetti, una passività di almeno 30 miliardi, perdite coperte con una tassazione a carico dei cittadini». Immediata, e per ora parziale, la replica del sindaco Cenere. Dice: «Non ho ancora letto la proposta di Strada certo non vorremmo fare come il Comune di Alassio, a guida leghista, che spende con i privati 800 milioni all'anno per lo sport [illegible] i risultati sono tutti noti». Maurizio Strada propone una gestione sperimentale di tre anni affidata, con una gara pubblica o a trattativa privata, ad un imprenditore privato o a società sportive. Strada prevede inoltre per il Comune un incasso di 600 milioni in tre anni. Un bell'affare per le casse comunali. L'esponente della Lega sostiene che i costi del palazzetto hanno portato Loano «ad un declassamento diventando un Comune dormitorio-soggiorno per anziani quasi indigenti o comunque di estrazione sociale molto bassa provenienti dalle periferie industriali del nord Italia». Il testo della proposta non mancherà di suscitare polemiche soprattutto perchè Loano dello sport ha fatto in questi anni il suo vero cavallo di battaglia. [a. r.]

Una stazione sciistica per il turismo della Riviera

Albenga entra in società per gestire Garessio 2000

ALBENGA. Il Ponente savonese è interessato a stabilire un'ampia intesa con il Basso Piemonte, iniziando a sostenere il Comune di Garessio nell'acquisizione e gestione della stazione sciistica «Garessio 2000». Questa la volontà espressa dal sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che, in risposta alla richiesta del suo collega di Garessio, Fausto Sciandra, anticipa la disponibilità della Riviera ad acquistare quote della stazione di sci. Non solo. Viveri ha informato della possibilità anche i Comuni di Alassio, Andora, Ceriale e Laigueglia, invitando la Comunità Montana Ingauna a farsi promotrice di una riunione per approfondire l'argomento.

Le piste di «Garessio 2000» sono situate sulle alture che dominano la cittadina in riva al Tanaro e, nel caso venisse realizzata l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, disterebbero una ventina di minuti dal mare. Il turismo invernale rivierasco potrebbe così contare sull'offerta di una opportunità davvero formidabile, tale da incrementare il flusso degli ospiti che vogliono trascorrere giornate al mare e nello stesso tempo avere la possibilità di spendere una giornata sulla neve.

Ma le intese con Garessio e con le località del Piemonte non paiono destinate a fermarsi all'occasione del subentro del Comune di Garessio nel rilevare la gestione della stazione sciistica. La possibilità di realizzare una autostrada che colleghi la parte occidentale della provincia di Savona con Ceva in meno di mezz'ora ridisegnerebbe l'uso del territorio al di qua e al di là del confine Liguria-Piemonte. Una rivoluzione che ridarebbe slancio e competitività al turismo del comprensorio. [r. sr.]

Angelo Viveri vuole [illegible] una società tra i Comuni della Riviera per gestire Garessio 2000

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lavori in piazza Castello proteste dei residenti

Resterà chiusa al traffico per alcuni mesi piazza Castello a Pietra per consentire i lavori di carotaggio nel sottosuolo alla ricerca di reperte archeologici. I sondaggi sono necessari nella prospettiva di realizzare un autosilo. Proteste degli abitanti del quartiere. [a. r.]

ALBENGA

Furto al supermercato marocchino condannato

Un marocchino è stato condannato ad un anno e 4 mesi ieri mattina in tribunale per un furto avvenuto tre anni fa al supermercato Conad. L'immigrato, che non è comparso in aula, aveva rubato alimentari ed era stato fermato da uno dei proprietari. [r. sr.]

PIETRA L.

Scippo a una turista milanese identificato e denunciato

F.A., 24 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per uno scippo commesso ieri mattina. Il giovane è stato riconosciuto in base alla descrizione data dalla vittima, una turista lombarda. [a. r.]

[illegible]

Peschereccio di Imperia multato per pesca abusiva

Un peschereccio di Imperia, che utilizzava una rete non regolamentare per la pesca a strascico, è stato multato dalla motovedetta della Capitaneria di porto al largo di Laigueglia. L'ammenda è di due milioni di lire. [m. br.]

[illegible]

Ritrovate ieri in una cabina le valigie rubate a un [illegible]

I carabinieri hanno ritrovato, all'interno di uno stabilimento balneare, le valigie rubate a fine febbraio a Leandro Stefanelli di Montecatini Terme. L'uomo, in seguito al furto aveva dovuto rinunciare ad una vacanza. [m. br.]

Borghetto, approvato il bilancio di previsione

Scuole e palazzo civico nei programmi del Comune

BORGHETTO SS. Superano gli 8 miliardi gli investimenti previsti dall'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito per il 1996. Queste, in dettaglio, le opere pubbliche programmate: manutenzione di palazzo civico (un miliardo e 300 milioni), costruzione della nuova caserma dei carabinieri (un miliardo e [illegible] milioni), sistemazione delle scuole elementari (200 milioni) e delle scuole medie (200 milioni), sistemazione di aree demaniali (un miliardo), interventi nel settore sportivo (200 milioni) e manutenzione di strade, piazze e marciapiedi (3 miliardi e 600 milioni). Altri 1.785 milioni saranno investiti grazie alle entrate in avanzo economico.

Questi gli altri interventi previsti dalla giunta Badino: acquisto impianti (450 milioni), manutenzione immobili (200 milioni), manutenzione scuole materne (200 milioni), acquisto di uno scuolabus (80 milioni), sistemazione di un fabbricato nel centro storico (100 milioni), sistemazione area «Trz» per depuratore (450 milioni), nuovi loculi del cimitero (200 milioni), arredo urbano (100 milioni) e acquisto atrezzature per i vigili urbani (30 milioni). Il bilancio è stato approvato con i soli voti della maggioranza di centro-sinistra. Contrarie tutte le opposizioni (Lega, Forza Italia, indipendenti di centro e An). Da notare che [illegible] invariata, rispetto al giugno del 1995, l'aliquota dell'Ici che è del [illegible] per mille sulla prima casa e del 5,10 per mille per le seconde case. [a. r.]

Da ieri ad Alassio

Da Radio One una maratona contro l'Aids

ALASSIO. Radio One aiuta l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. Si chiama «Penso positivo» la maratona radiofonica (in programma fino al 22 marzo) ideata dall'emittente alassina per aiutare l'Anlaids. Ogni mattina, grazie alla collaborazione dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e la Saub di Albenga, Radio One fa scuola, incontrando i ragazzi degli istituti scolastici del Ponente. Ogni sera, a partire dalle 20, verrà trasmesso «Penso positivo live», con collegamenti con la discoteca «Black Out» di Albenga ed i dj Fulvio Negro e Rinaldo Agostini. Tra le iniziative legate alla maratona radiofonica c'è «Radio One in fiore», gioco condotto da Roberto Degola e Fabrizio Baldi. [m. br.]

L'incidente di Albenga

Decisa l'autopsia per il ciclista morto domenica

Stelvio Rapetti, il cicloamatore di Genova morto domenica [illegible] alla guida della sua auto

ALBENGA. Sarà l'autopsia a dire se Stelvio Rapetti, il trentenne cicloamatore di Sestri, morto domenica pomeriggio sulla Statale 582 per Garessio, è deceduto per un malore o in seguito allo scontro con un'altra automobile. La salma sarà probabilmente trasferita a Genova in mattinata. [m. br.]

Cambia l'arredo urbano

Protesta a Pietra per i cipressi in piazza Libertà

PIETRA L. «Vorremmo fare una garbata protesta per come è stata trasformata piazza Martiri della Libertà. Siamo stati privati, alcuni anni fa, delle file di aranci. Oggi sono comparsi dei magnifici alberi...da cimitero». Molti pietresi non hanno gradito la comparsa di alcuni cipressi nella piazza centrale. Da pochi giorni l'amministrazione ha rinnovato l'arredo urbano.

Commenta il sindaco, Daniele Negro: «Mi sembra una protesta poco sensata. Abbiamo immesso nella piazza una lunga serie di specie di alberi tipici della macchia mediterranea. Ci sono i cipressi così come alcuni palmizi. E' stata una scelta studiata. Le piante si adeguano senza problemi, [illegible] le loro radici, allo spazio in cui [illegible] state [illegible]. [a. r.]

Considerazioni e commenti degli abitanti sull'arresto di Matteo Vallauri

Altare è solidale col suo dottore

Il parroco don Carlo Ceretti: «Come medico merita la nostra stima». Un richiamo dal pulpito
Equilibrio difficile, la gente non vuol perdere [illegible] buon professionista, né sostituirsi ai giudici

[illegible] «Non vogliamo sostituirci alla magistratura, ma intendiamo esprimere la nostra solidarietà manifestando apprezzamento per [illegible] lavoro svolto».

Parole che corrono sul filo del telefono tra don Carlo Ceretti, parroco di Altare, e l'avvocato Roberto Nasuti, difensore [illegible] Matteo Vallauri, il medico savonese, con studio [illegible] Altare, volontario nel reparto di Oncologia del S.Paolo, in carcere dai primi di marzo per l'acquisto di 170 grammi di cocaina, in seguito ad un blitz dei «Baschi [illegible]di» della Seconda compagnia della Guardia di finanza di Savona.

Un «caso» che, [illegible] paese, continua [illegible] far discutere. Tanto che don Carlo (il quale però smentisce le voci secondo cui ne avrebbe parlato), formulando un «richiamo» ufficiale dal pulpito, ha sentito il «bisogno» di mettersi in contatto telefonico con l'avvocato per fare in modo che le sue parole, «dette [illegible] nome [illegible] tanti parrocchiani», potessero in qualche modo arrivare al medico che attualmente è detenuto nel [illegible] di Pontedecimo.

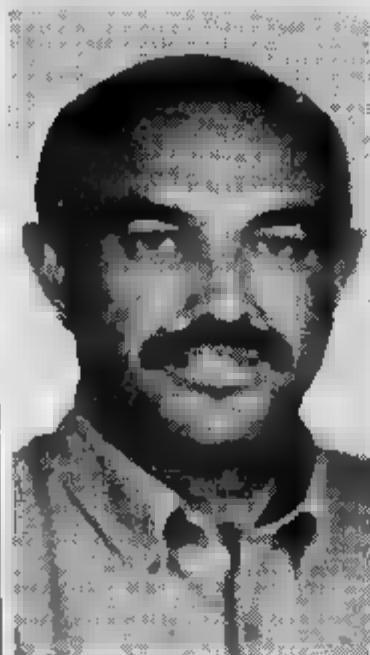
Una voce isolata, quella del sacerdote? Al contrario. «Nessuno intende [illegible] nel merito della vicenda giudiziaria, ma non [illegible] che con questa storia Altare [illegible] privata di un professionista serio, [illegible] punto di riferimento importante anche dal punto di vista umano», afferma Angelo Billia, ricordando l'attività pluriennale, la «serietà» e la «disponibilità» del medico.

Considerazioni [illegible] commenti, [illegible] margine di [illegible] caso [illegible] aperto sul quale dovranno pronunciarsi i giudici, raccolti anche [illegible] sindaco, Idalda Brondi. Spiega: «Posso solamente testimoniare che tutti i suoi pazienti sono disposti ad "accoglierlo", perchè, al [illegible] là di quanto accaduto, continuano a considerarlo un professionista profondamente legato [illegible] proprio lavoro».

Una vicenda [illegible] discussa anche [illegible] scuola. La conferma arriva da Olga Beltrame, insegnante elementare, [illegible] sindaco [illegible] consigliere comunale di minoranza. Parla [illegible] qualità di maestra dei ragazzi della «quinta». Dice: «Su richiesta degli alunni ne abbiamo parlato in classe. E devo dire, con profondo disagio, vista la delicatezza dell'argomento, che è stato doverosamente affrontato con grande serietà».

Insomma, Altare è compatta nel dimostrare solidarietà al «suo dottore» che, a titolo cautelativo, è stato sospeso dall'Ordine dei medici. E lo sono anche i pazienti della casa di riposo che Matteo Vallauri segue da anni, e le decine di donne che si [illegible] rivolte [illegible] lui nell'ambito dei servizi [illegible] prevenzione dei tumori al seno.

Nessuno, naturalmente, si addentra in questioni di carattere prettamente penale, anche perché, dicono, non [illegible] materia di loro competenza. Tuttavia, intendono «stargli vicino», dimostrandogli che per loro «è e continuerà a [illegible] un ottimo medico». Lo fanno con lettere [illegible] solidarietà inviate alla madre [illegible] alla moglie: decine di messaggi di solidarietà in attesa di nuovi sviluppi.

Lucia Barlocco

Il dottor Matteo Vallauri

CASO ACNA

U[illegible] petizione contro la Rai

Raccolta di firme, lettere, interrogazioni. Insomma, un'autentica pioggia di proteste sta per «sommergere» la Rai. Motivo di tanto malumore? La trasmissione «Ambiente-Italia» che, sabato [illegible], in collegamento da Cengio [illegible] da Alba per trasmettere in diretta i contenuti dell'iniziativa «fabbrica aperta» e, in contemporanea, la manifestazione contro il Resol, avrebbe dato poco spazio agli interventi [illegible] quanti vogliono l'impianto all'interno dell'Acna. Non si sarebbe rispettata la par condicio.

Ne sono convinti i lavoratori [illegible] i commercianti, che hanno dato vita alla petizione. Petizione a supporto della lettera di protesta che [illegible] sindaco, Sergio Gamba, ha inviato ieri mattina alla direzione generale della Rai, e all'interrogazione che i consiglieri regionali, Arturo Ivaldi e Guido Bonino, presenteranno oggi alla giunta. «Ancora una volta ci hanno discriminati, non sono stati mantenuti gli accordi, soprattutto, si [illegible] dato spazio ai piemontesi [illegible] non a noi», dicono in paese. E, in base a tali condiderazioni, «indignati» per il trattamento riservato loro, hanno deciso di dar forma e forza ai mugugni trasformandoli in una protesta ufficiale. Intanto, in fabbrica, si esprime «grande soddisfazione per [illegible] riuscita dell'iniziativa di aprire i cancelli dello stabilimento [illegible] pubblico». [l. b.]

Bagarre in consiglio comunale

Raccolta rifiuti polemica a Cengio

CENGIO. Acceso dibattito nel [illegible] del Consiglio comunale di Cengio per il nuovo regolamento in materia di smaltimento dei rifiuti. L'ex sindaco Billia ha chiesto l'annullamento dei ruoli d'imposta e le dimissioni dell'«amministratore che ha seguito la vicenda», ma senza farne il nome.

Richieste che [illegible] state [illegible] spinte dal sindaco, il quale ha annunciato la costituzione di una commissione. Ha replicato il vicesindaco Nadia Arena: «Se Billia avesse chiesto le mie dimissioni mi sarei difesa in Consiglio».

L'assemblea ha poi approvato interventi p[illegible] circa un miliardo [illegible] mezzo. In programma lavori per la rete fognaria, manutenzione per le scuole [illegible] Genepro, nuovi loculi, una scala di collegamento via Gramsci-via Piani e via Gramsci-via Valbormida, la ristrutturazione del municipio e la realizzazione di un muro e di un marciapiede in via Matteotti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]
Un anno di carcere per il mandante della rapina

Era accusato di essere stato [illegible] mandante della rapina del maggio scorso ai danni di Gian Marco Battaglia, 43 anni, di Cengio. Ieri in tribunale Matteo Alario, 45 anni, di Palermo, ha patteggiato [illegible] anno di carcere e 900 mila di multa, più benefici. [f. p.]

DEGO
Stazionarie le condizioni dell'idraulico in coma

Carlo Boddo, [illegible] anni, di Dego, colpito nella serata [illegible] mercoledì scorso [illegible] un improvviso malore, di cui non si conoscono ancora [illegible], è sempre in coma «vigile». L'idraulico da sei giorni è ricoverato nel reparto Rianimazione del San Paolo.

[illegible] M.
Sta meglio l'ex calciatore coinvolto in un incidente

Migliorano le condizioni di Fabrizio Porotto, di Quiliano, ex giocatore delle formazioni giovanili del Vado, ferito [illegible] un incidente stradale avvenuto [illegible] pressi del sottopasso ferroviario di [illegible]. Giuseppe di Cairo. Il ventisettenne [illegible] riportato la frattura dello sterno.

[illegible]
Pesa pubblica trasferita [illegible] al campo sportivo

La pesa pubblica di Carcare verrà trasferita nella zona del campo sportivo. Il costo dell'opera ammonta a circa 68 milioni e mezzo. La decisione è stata adottata nell'ultima riunione della giunta guidata dal sindaco, Franco Delfino.

CAIRO M.
Una [illegible] suffragio in memoria [illegible] tre ragazzi

Oggi, alle 18, nella chiesa parrocchiale verrà celebrata una messa in memoria di Stefano Boetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso, i tre ventenni cairesi che [illegible] 19 marzo '95 persero la vita in [illegible] incidente sulla provinciale Cengio-S.Giuseppe. Incidente in seguito al quale, dopo mesi di agonia, morì anche Anna Carletto.

IN VISITA A LA STAMPA

Le elementari di Cairo ospiti della redazione

Visita alla redazione savonese de La Stampa, ieri, da parte degli studenti delle classi [illegible] A e 5ª B delle scuole elementari di Cairo Montenotte. Gli allievi, accompagnati [illegible] insegnanti Roberta Bovone, Elide Dotta, Maria Gemma Rebuffo e Anna Maria Mallarini, hanno potuto osservare come nasce l'edizione locale. [l. b.]

Alle medie di Cairo

Cartelli stradali [illegible] i [illegible] e in palestra

CAIRO M. Un «percorso stradale» in palestra. L'iniziativa, che rientra nel programma di Educazione stradale, è stata realizzata dai ragazzi della 2B delle scuole medie di Cairo sotto la guida degli insegnanti di Lettere e di Educazione fisica.

Un'attività mirat[illegible] individuare le cause degli incidenti in Val Bormida e suddivisa nella ricerca degli articoli, pubblicati sui giornali, e nella raccolta di dati. Questi ultimi sono poi stati inseriti nel computer, per l'elaborazione grafica.

Questo materiale la [illegible] settimana è stato oggetto di un incontro tra gli studenti e il [illegible]mandante della polizia municipale, Fulvio Nicolini. Il progetto si è concluso con la realizzazione di cartelli stradali da installare su un «percorso» ospitato [illegible] palestra. Un'attività che hanno svolto anche le altre classi, [illegible] tempi e modalità diverse. [l. b.]

Proposta della giunta

«[illegible] il municipio a Pertini»

CAIRO M. Intitolare a Sandro Pertini il palazzo municipale. La proposta [illegible] stata avanzata dall'amministrazione [illegible] Cairo Montenotte guidata dal sindaco Franca Belfiore, dopo le precedenti proposte di dedicare all'ex Presidente della Repubblica piazza della Vittoria o una via.

Ha detto l'assessore Pier Luigi Vieri: «Una richiesta legittima, ma che [illegible] questi termini creerebbe disagi agli abitanti, costretti a modificare i dati sui vari documenti». Ha aggiunto l'amministratore: «Proprio sulla base [illegible] queste considerazioni, peraltro condivise dall'intero Consiglio, abbiamo pensato di intitolare [illegible] Pertini il palazzo municipale».

Ha concluso Vieri: «Ora toccherà a quanti hanno avanzato la richiesta accettare la nostra indicazione, che [illegible] rispetti la memoria dell'ex Presidente». [l. b.]

Una commedia del canadese Michel Tremblay sul Sessantotto in Canada

Chiabrera, [illegible] le «Cognate»

In scena la «Compagnia Nove» con 15 donne sul palcoscenico. Repliche fino a venerdì
Ultimo appuntamento della stagione di prosa con «Il malato immaginario» di Molière

SAVONA. Il Chiabrera si avvia alla conclusione [illegible] una stagione di prosa che sarà ricordata come una delle più brillanti per i nomi che vi hanno preso parte [illegible] per lo spessore [illegible] rappresentazioni. Mancano due appuntamenti. Il primo [illegible] di scena questa sera [illegible] la Compagnia laboratorio Nove che metterà in scena «Le cognate» di Michel Tremblay.

Si tratta [illegible] un'opera assolutamente particolare ambientata nel Canada [illegible] Sessantotto. Qualche cosa di profondamente diverso da quello francese o italiano, in un Paese [illegible] che la rivalità tra il ceppo anglofono e le comunità di lingua francese separa da sempre in due nuclei profondamente diversi. La «rivoluzione» del Sessantotto non è [illegible] violenta come quella europea, ma ha comunque rappresentato un momento vissuto con grande intensità. Ne scaturirono anche numerose pubblicazioni. «Le cognate» di Michel Tremblay è una di queste.

Probabilmente l'opera [illegible] sarebbe uscita dai confini del Canada se il festival Intercity di Sesto Fiorentino, [illegible] [illegible] di un'escursione tra le drammaturgie extraeuropee non l'avesse scoperta [illegible] importata in Europa.

Michel Tremblay porta in scena 15 donne vocianti (le 15 attrici della Compagnia laboratorio Nove) [illegible] [illegible] musicista. E' il trionfo [illegible] consumismo e le donne [illegible] ritrovano tutte in [illegible] stanza. Come accade in tutti i luoghi chiusi, le 15 donne finiscono per liberare le loro pulsioni più segrete e inconfessabili. La regia dello spettacolo è affidata a Barbara Nativi. Sono previste repliche (inizio alle 20,45) fino [illegible] venerdì.

L'ultimo appuntamento con la stagione di prosa del Chiabrera è in programma da mercoledì 30 aprile a domenica [illegible] maggio con il Teatro Stabile [illegible] Veneto che metterà in scena «Il malato immaginario» di Molière. Tra gli interpreti Giulio Bosetti. [p. p.]

Prosegue la stagione del Chiabrera

La [illegible] [illegible] «Loanese»

Un raddoppio per la Delbono che punta anche su Shakespeare

LOANO. Doppio spettacolo della compagnia Pippo Delbono, questa sera e giovedì, al teatro Loanese [illegible] via Garibaldi a Loano per la rassegna «In Teatro» organizzata [illegible] Comune e dal teatro Archivolto di Genova. Alle 21 di oggi va [illegible] scena «Il tempo degli assassini», un resoconto [illegible] della vita d'ogni giorno e dalla follia del quotidiano.

Questa la presentazione dell'autore: «Quando abbiamo deciso di fare questo spettacolo volevamo parlare di Rimbaud, dei poeti maledetti, dei poeti del rock [illegible] delle persone che sono vissute e morte come loro. Dalla morte di un intero popolo, della violenza, dell'amore e della solitudine. Grandi temi. Invece ci siamo trovati [illegible] parlare delle piccole cose della vita, piccole paure, piccoli sogni, piccole storie [illegible] ogni giorno. Senza volerlo abbiamo parlato di noi».

Giovedì 21 marzo la stessa Compagnia presenta a Loano l'«Enrico V». Spiega Delbono: «La scelta dell'Enrico V [illegible] stata dettata innanzitutto dall'esigenza di trasportare la ricerca teatrale che ho condotto in questi anni ad [illegible] confronto con [illegible] testo classico. Una ricerca in cui la regia parte sempre da [illegible] drammaturgia fisica del testo di Shakespeare. "L'Enrico V" è la storia di una guerra che in realtà questo [illegible] sta conducendo dentro se stesso. Tutti gli ostacoli che gli si presentano, il tradimento dell'amico, la paura, il dubbio, l'arroganza [illegible] necessari per arrivare alla sua vittoria».

Fuori programma, infine, per la rassegna del Loanese, il [illegible] marzo prossimo è prevista la rappresentazione «Zapp-ing: la tv e un mondo...il mondo non è la tv», allestito dalla Compagnia di portatori di handicap «Zapping Project», nell'ambito delle manifestazioni, in [illegible] in questi giorni, legate a «Friendly».

Per tutti gli spettacoli i biglietti sono in prevendita solo presso la civica biblioteca [illegible] Corso Roma a Loano. Prezzi ridotti per gli under [illegible] e gli [illegible] 60. [a. r.]

Serata danzante

[illegible] Valleggia [illegible] i big [illegible] liscio

SAVONA. Grande serata dan[illegible], per la festa del papà, al dancing Aurora di Valleggia. «Semplicemente musica by night» è il titolo dell'appuntamento che vede alla ribalta, dalle 21,30, i migliori nomi della musica italiana. Parteciperanno infatti i «Ragazzi di Sandrino Piva», «Tonya Todisco», «Monica Pastor», «Tony D'Aloia», «Lucy Stella», «Anna Isaia», «I Concord», «Cristina Campi» e l'orchestra «Lory Dance». Il scaletta soprattutti brani Anni '[illegible] e '70 ma anche liscio, ritmi latini e sud americani in genere e lenti. La [illegible]nifestazione [illegible] ripresa e trasmessa da Tele Arcobaleno di Arma di Taggia.

Sempre per gli amanti del genere dancing-revival sono da segnalare i molti appuntamenti nel Ponente.

Fra questi quelli proposti, pomeriggio e sera, dal dancing Saitta in piazzale Marconi e dal dancing Manhattan Inn in viale Europa a Loano. Fra gli altri appuntamenti di serata la musica d'ascolto, [illegible] degustazione di piatti messicani, al Baquito sul lungomare Italia a Finalpia, lo spazio disco-bar al Face di Albissola Mare e all'U-'Brecche di via Dante ad Alas[illegible]. Incontro particolare per «conoscere i proverbi», dalle 15 alle 18 di oggi, [illegible] cura del centro sociale «Argento vivo» presso la sede della terza circoscrizione in corso Tardy [illegible] Benech a Savona. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Teatro Chiabrera Ore 20,45 [illegible]	**Le cognate** spettacolo di prosa
Astor Tel. 85[illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible]** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che am[illegible] il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**[illegible] Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
Di[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Uomini senza donne** *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]	**Palermo-Milano solo [illegible]** *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis [illegible] '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire [illegible]	**Silenzio [illegible] nasce** *di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96)* — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**
[illegible] Tel. 838 63.22 Or.: [illegible] Lire 6000/5000	**Il diavolo in [illegible]**
Jolly [illegible]. 850.570 [illegible].: 15/22.30 L. 9000/6000/5000	**[illegible] a luci rosse**
Salesiani Ore 15,30	OGGI RIPOSO
ALASSIO Colombo [illegible]. 64.02.63 Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10[illegible]	**Via da Las Vegas** *di M. Figgis, con [illegible] Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una [illegible] d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta [illegible] cuore [illegible]. [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 fest./pref. anche 16,30; [illegible]. 22,30. L. 10.000/6000/5000	**Va' dove [illegible] porta il [illegible]** *di C. Comencini, [illegible] V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia [illegible])* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal ro[illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30 [illegible]. Fest. e pref. 18/22 L. [illegible]	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' **Comm.**
[illegible] Tel. 50.997 Or.: [illegible]/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/6000	**Vite strozzate** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. [illegible])* — Un [illegible], con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**
[illegible] SUP. [illegible] Leo[illegible] Ore 21 L. 15.000	[illegible]
CAIRO M. [illegible] Tel. 504.234. Or.: 19,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
FINALE [illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore [illegible] horror di serie B. N. V. 1h 45' **[illegible]**
LOANO Loanese Tel. 669.961 Ore 21	**Il tempo degli assassini** spettacolo teatrale
MILLESIMO Lux Or.: 17/21 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
SASSELLO T. di [illegible] Ore 21,15 [illegible]	OGGI RIPOSO
VARAZZE Verdi [illegible] Tel. 97.249 Or.: 20,45/22,30 L. 10.000/7000	**[illegible]** *di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96)* — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h [illegible] **Commedia**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 [illegible]	**Desperado** *[illegible] R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [illegible] malvagio [illegible] droga V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	33	35	62	70	43
	56	52	49	49	44
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	105	86	83	75	68
FIRENZE	6	28	85	78	54
	56	53	53	49	46
GENOVA	19	14	72	28	37
	84	72	58	50	47
MILANO	33	39	89	17	83
	139	135	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	65	9	11	39	31
	64	60	55	52	50
PALERMO	22	46	21	45	27
	84	52	81	53	[illegible]
[illegible]	24	61	82	23	1
	84	83	74	73	71
TORINO	72	50	1	14	38
	73	64	63	56	53
[illegible]	74	21	53	41	13
	73	64	59	54	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 31 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-18; 31-21; 31-14; 31-26; 31-59; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-54; 31-57; 31-6; 31-69; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-61; 31-83; 31-66; 31-45; 31-56; 31-3; 31-8.

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 51 (6); Milano 70 (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); Roma 35 (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-54; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64; 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; 33-34; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34; 85-64; 77-64; 87-64

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88; 7-16-34; 16-25-61; 34-43-52; 7-16-43; 16-25-70; 34-43-61; 7-16-52; 16-25-79; 34-43-70; 7-16-61; 16-25-88; 34-43-79; 7-16-70; 25-34-43; 34-43-88; 7-16-79; 25-34-52; 43-52-61; 7-16-88; 25-34-61; 43-52-70; 16-25-34; 25-34-70; 43-52-79; 16-25-43; 25-34-79; 43-52-88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	43	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	7	19	44	23	11
VERTIBILI	45	0	0	45	2	9	23	11	6	6
CADENZE	2	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	[illegible]	39	66	56	40	39	[illegible]	[illegible]	50	22
[illegible]	7	4	7	2	9	4	6	9	7	3
	21	21	18	13	21	57	14	24	16	18
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	29	37	44	48	28	21	16	12	25	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-64-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible]: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] E [illegible]

SAVONA

Concerto [illegible] giovani musicisti

Oggi alle 20,30 nell'oratorio della parrocchia [illegible] San Giuseppe in via Maciocio concerto di giovani musicisti in occasione dell'inaugurazione del nuovo laboratoroi di musica. Interverrà anche il [illegible] Riccar[illegible] Zegna. [p. p.]

[illegible]

I piatti della cucina ponentina

«I piatti tradizionali della cuci[illegible] ponentina, dal Natale alla Pasqua». E' la conferenza che terrà oggi, alle 21, lo storico-gastronomo Silvio Torre nella sala congressi di via Marexiano [illegible] Borghetto. [a. r.]

LOANO

Rassegna cinematografica

«L'isola dell'ingiustizia», è il film in visione domani [illegible] Loanese di Loano per il «Cineclub '96» curato da Giuliano Confalonieri. Due gli spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso solo lire 4500). [a. r.]

[illegible]

Birra [illegible] [illegible] allo Yellow fluid

Buona birra [illegible] musica, tutte le sere, allo Yellow Fluid di Borgio Verezzi. Musica al venerdì Mirabolan [illegible] Verezzi. Dance live al Giuditta Rockcaffè di via Valle, aperto al venerdì [illegible] al sabato sera a partire dalle 22. [a. r.]

[illegible]

Arte vetraria [illegible] Sandro Cherchi

E' in corso presso le sale di palazzo Doria [illegible] Loano, la mostra di Sandro Cherchi con disegni, vetri [illegible] ceramiche. La prestigiosa rassegna sarà visitabile (ore 8-19) sino al 24 marzo. [a. r.]

FINALE L.

Gli ultimi video [illegible] Trocadero

Video juke box [illegible] funzione, tutte le sere, al bar Trocadero sul lungomare di Finale [illegible] dei punti [illegible] riferimento per i giovani. Musica in settimana anche al Bikini [illegible] al Vittoria sempre sul lungomare di Finalmarina. [a. z.]

SAVONA

Wahid e Cabib al «Pirata»

Tutte le [illegible] musica dal vivo all'american bar «Al Pirata» di calata Sbarbaro con la partecipazione del pianista Daniele Cabib e la splendida voce del cantante egiziano Adam Wahid che presenta un ricco repertorio internazionale. Il locale apre per l'aperitivo alle 18. [p. p.]

[illegible] ALLE [illegible]

Telenord

[illegible] **I miei quartieri**, informazione
10,30 **Tns telegiornale**, informazione
10,45 **Cartoni animati**
11 — **F.B.I.**, telefilm poliziesco
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Tn4**, informazione
[illegible] **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Documentario**
17,15 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
[illegible] **Heart of the city**, telefilm
[illegible] **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **I pirati del cielo**, film
2,30 **Film**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **La truffa**, film con Telly Savalas
17,55 **Musica e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,35 **Beyond 2000**, documentario
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Telefilm**
23 — **Appuntamento con i tappeti**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
11,[illegible] **Madanna**
12,15 **Genova Italia**, rubrica di attualità
14 — [illegible]
[illegible] **Market** commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — [illegible]
20,30 **Primocanale**
20,45 [illegible] **millennio**, incontro [illegible] i protagonisti del 2000
22,45 **Primogiornale**
23 — **Market**, commerciali
23,15 **Genova Italia**, rubrica di attualità
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, [illegible], varietà
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematograf[illegible]**
12 — **Cinquestelle al cinema**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
18 — **Momenti preziosi**
[illegible] In diretta da Roma **Tè per due**, talk show condotto da Gianfranco Funari (prima parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — [illegible] **musica italiana**, conduce Jo Squillo
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Verso le elezioni**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,[illegible] **Telegenova [illegible] stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 [illegible] 5**, [illegible]
17,15 [illegible] **la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, [illegible]
18,30 **Vacanze... [illegible] per Fuso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[illegible]

8 — **Programmi [illegible]onali**
17 — **Tg - Solo cronaca**. A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
18,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
23,15 **Programmi redazionali**

[illegible]

16,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Film tv**, magazine
20 — **Tg 9**, telegiornale
20,30 **Eternity**, [illegible] con John Voight
22,15 **Tg 9**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
24 — **Erotica**, varietà
1 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, superfrutti
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 [illegible]
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Incontri**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — [illegible]
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria News/sport**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,15 **Liguria News**, informazioni reg.
23 — **Motor shop**, vetrina di auto

Tv Arcobaleno

13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, progr. contenitore
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Match music**, [illegible]
[illegible] **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Wilma e dintorni**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
[illegible] — **Solo musica italiana**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
22,30 **Tg 4 - Informazione**
24 — **Programmi [illegible] stop**

[illegible]

9,30 **Casa mia**, contenit[illegible]
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 Nel corso del programma: [illegible]mo al cinema
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
[illegible] — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Io, di E. Labiche e E. Martin. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
[illegible] Stabile - *Sala Duse:* Weissmann e pelle[illegible]. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Alessandro Benvenuti in Casa Gori. Scritto con Ugo Chiti. Or.: 21. Lire 35/30.000
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Recital di Lella Costa. Or.: 20,45. Lire [illegible]. Secondo settore
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Carta d[illegible]. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Il caffè del signor Proust. Or.: 22,15. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: Sabrina
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Pensieri pericolosi
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Mr. Holland's Opus
Ritz: A casa per le vacanze
Universale 1: Silenzio si nasce
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Desperado
Dante: Two much
Imperia: Silenzio, si nasce

SANREMO

Ariston: Silenzio, si nasce
Ariston Ritz: Ragione e sentimento
Ariston Roof Sala 1: Dead man walking
Ariston Roof Sala 2: Get shorty
Ariston RooF Sala 3: Uomini senza donne
Sanremese: A casa per le vacanze
Centrale: Via da Las Vegas
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Jumanji

Gennaro Ruotolo, straordinario protagonista a Wembley: tripletta al Port Vale

Dopo il trionfo nell'Angloitaliano, torna l'ottimismo nel clan rossoblù

«Ci vuole il Genoa di Wembley»

Dal presidente Spinelli a mister Salvemini, dai giocatori ai tifosi, il commento e la speranza sono unanimi: «Se la squadra in campionato si ripete su questi livelli, la A non è un miraggio»

GENOVA. Sarà una vittoria bel[illegible] da ricordare: perché Wembley è sempre Wembley, perché grazie allo sciopero dei calciatori è stata [illegible] [illegible] diretta [illegible] televisione, perché il Genoa ha legittimato con 5 gol una superiorità tecnico-tattica evidente. E poco importa se la posta in palio fosse [illegible] Torneo AngloItaliano, solitamente definito [illegible] «coppetta», poco importa se l'avversario si chiamasse Port Vale, modesta squadra di Stoke-on-Trent [illegible] poco importa se, nell'albo d'oro, il Grifone è succeduto anche al Francavilla e al Pontedera.

E' stato bello, anche se solo per [illegible] pomeriggio, vedere di nuovo sorridere Torrente [illegible] compagni, il presidente Spinelli e Spartaco Landini, vedere sorridere cioè chi negli ultimi tempi ha avuto poche occasioni per farlo. Ed [illegible] [illegible] bello soprattutto veder gioire quegli 800-900 sostenitori rossoblù che con tutti i mezzi hanno attraversato la Manica per essere presenti sulle tribune del mitico «Empire Stadium» londinese. E forse questo [illegible] nell'AngloItaliano potrebbe far scattare qualche molla nell'intorpidita [illegible] arrabbiata tifoseria genoana. Archiviato Wembley, adesso è di nuovo campionato. E [illegible] Genoa in queste ultime 12 giornate avrebbe bisogno più che [illegible] della gradinata dalla sua parte.

Gennaro Ruotolo è stato l'eroe della domenica, Vincenzo Montella l'autore del gol più spettacolare [illegible] applaudito. «Una bella soddisfazione personale, [illegible] sono contento anche per i compagni - ha ripetuto a freddo il centrocampista rossoblù -, ho segnato tre gol [illegible] soprattutto mi sono riscoperto fiducioso per [illegible] campionato. Giocando così, possiamo farcela».

«E' sempre un'emozione gonfiare la rete di Wembley - ha aggiunto Montella -, ricorderò sempre questo gol anche [illegible] la [illegible] carriera è appena iniziata e spero quindi [illegible] segnarne altre, in futuro, di reti importanti». Magari proprio con la maglia rossoblù, [illegible] momento che [illegible] [illegible] presidente Spinelli [illegible] Londra si è lasciato scappare una promessa: «Montella è un giocatore soprannaturale, faremo [illegible] tutto per tenercelo».

Soddisfatto, logicamente, anche [illegible] tecnico Salvemini che [illegible] ributta già sul campionato: «Non [illegible] sarei mai aspettato alla vigilia una vittoria così netta. Credo molto in questo gruppo [illegible] credo anche nella promozione. Dobbiamo ancora migliorarci, [illegible] esempio durante i 90 minuti ci concediamo alcune pause di troppo, [illegible] il lavoro delle ultime tre settimane comincia a pagare. Questa vittoria potrebbe [illegible] sere importante per il finale di stagione, potrebbe darci quella carica emotiva e caratteriale per provare [illegible] compiere [illegible] piccolo miracolo».

Smaltita [illegible] sbornia [illegible] Wembley i rossoblù hanno [illegible] ripreso la preparazione ieri pomeriggio al «Pio XII», in vista della difficile trasferta di Cesena. Da verificare [illegible] condizioni di Nicola, che nel secondo tempo della partita con il Port Vale [illegible] accusato un problema al retto femorale destro. Montella, sempre alle pre[illegible] con la pubalgia, si allenerà di nuovo a parte tutta la settimana, ma contro i romagnoli di Tardelli sarà regolarmente al suo posto.

Damiano [illegible]

Doppio show con l'atletica

Successi per marcia di Albisola e prima «Maratonina del Centa»

Brignone ha vinto la «Maratonina»

La grande atletica ha fatto tappa in provincia di Savona, [illegible] un doppio appuntamento che resterà [illegible] lungo nella memoria degli appassionati. Ad Albisola Superiore la seconda edizione del trofeo di marcia organizzato dall'Alba Docilia ha già superato, in quanto a qualità, manifestazioni ben più «anziane» [illegible] collaudate.

I nomi [illegible] Michele Didoni e Giovanni Perricelli, al top della specialità in campo mondiale, bastano [illegible] avanzano per dare lustro ad una gara che si è [illegible]data su [illegible] circuito cittadino di [illegible] chilometro e [illegible]. I due azzurri, che hanno già fatto scandire il conto alla rovescia per i Giochi Olimpici di Atlanta '96, hanno dimostrato di essere in ottima forma cogliendo il primo (Didoni) e secondo posto (Perricelli).

Tante illustri presenze non hanno fatto dimenticare che la gara era anche valida per il titolo regionale individuale. In campo femminile come previsto la vittoria è andata all'atleta di casa, Silvia Rovigi, che sta vivendo un periodo d'oro dopo le ottime prestazioni conseguite [illegible] Campionati italiani. Ma l'Alba Docilia non si è accontentata, cogliendo così anche [illegible] titolo in campo maschile grazie a Claudio Penonazzi, autore di una prestazione davvero molto brillante.

Alla stessa ora, [illegible] una coincidenza che deve far riflettere, Albenga ritrovava la grande atletica grazie alla «Maratonina [illegible] Centa», che ha superato alla grande il difficile scoglio del debutto. Ricorda Ezio Fezza, dirigente (e atleta) della Run Finale, autentico factotum del[illegible] manifestazione: «Alla vigilia, lo ammetto, [illegible] una gran paura. Una gara ha possibilità di sopravvivere se alla prima edizione si lascia un buon ricordo. E a giudizio degli atleti, l'esame è stato perfettamente superato».

A salutare il ritorno della grande atletica in riviera c'erano anche i sindaci di Albenga [illegible] di Alassio, Angelo Viveri e Roberto Avogadro, oltre a rappresentanti del Coni provinciale e all'«eroe» di casa, Ezio Madonia, lo sprinter azzurro che ha ormai il pensiero rivolto alle Olimpiadi. Duecentocinquanta i partecipanti, con vittoria di Valerio Brignone [illegible] [illegible] soddisfazione per tutti coloro che hanno «provato» il percorso sugli otto chilometri, grazie anche [illegible] tagliando per l'iscrizione pubblicato nei giorni scorsi da La Stampa. [g. o.]

La «due giorni» delle bikes ha caratterizzato un week-end che ha visto anche il via del Tour Uisp

Voillouz e Vandelli, due assi a Laigueglia

Allo svizzero la gara di discesa, all'ex azzurro la «Gran Fondo»

LAIGUEGLIA. Sono stati oltre [illegible] i corridori che hanno partecipato alla «due giorni» di mountain-bikes organizzata dall'Uc Laigueglia. La prova più spettacolare è stata quella di discesa, svoltasi sabato, sulla distanza dei due chilometri e mezzo. La vittoria è andata allo svizzero Nicholas Voillouz, che vanta un curriculum davvero invidiabile, tra cui la conquista di un titolo iridato [illegible] specialità.

La piazza d'onore è toccata all'azzurro Stefano Migliorini, ancora una volta in gran forma. Domenica invece [illegible] è disputata la Gran Fondo sulla distanza dei 42 chilometri, con partenza e arrivo a Laigueglia. Anche qui il primo posto è stato occupato da un atleta di spicco: Claudio Vandelli, portacolori della Nuova Corti, che nelle bikes si è tolto più di [illegible] soddisfazione. Negli Junior invece bella vittoria di Alessandro Zanetti, che in questa stagione si presenta fin dall'inizio come uno degli atleti da battere.

La domenica ciclistica è stata caratterizzata anche dalla prima tappa del «Tour Uisp della Provincia di Savona»: La frazione, valida per il Gran Premio Olmo La Biciclissima, [illegible] stata vinta da Franco Cheli (Azzari Casaccia) che ha preceduto Luciano Minetti (Cicli Sonaglio), Gaetano Iacarino (Velo club Olmo), Davide Pignone (Velo club Olmo) e Devis Calissi. Domenica prossima è in programma la seconda tappa, con il «Gran Premio Circolo La Bicocca», a Cosseria. [g. o.]

GINNASTICA FEMMINILE

Titoli regionali per Cogotzi e Barile

Confortante bilancio tecnico per la ginnastica artistica ligure che ha proposto domenica, alla palestra «Andrea Doria» [illegible] genova, i campionati regionali di categoria femminili. Diverse infatti so[illegible] state le atlete che hanno conseguito alti punteggi, a dimostrazione della crescita di un movimento che deve fare ogni giorno i conti con i problemi relativi agli impianti. Nella categoria Junior ha conquistato il titolo Majla Cogotzi (Us Sestri Ponente) con 33,90 punti davanti alla compagna di squadra Alessandra Lo Presti.

Grande soddisfazione per la Fratellanza Ginnastica Savonese nelle Allieve, grazie al successo di Elisa Barile con 28,775 punti davanti a Elena Fazzari (Riviera dei Fiori) e Chiara Cinquegrane (Rubattino). Nella classifica di specialità la Barile si è imposta al volteggio e alla trave, mentre nel corpo libero [illegible] vincere è stata la Fazzari. Un altro importante appuntamento era in programma, sempre all'Andrea Doria, per gli Allievi. Qui il successo è andato [illegible] Andrea Godano (Pro Italia), davanti [illegible] Riccardo Torre (Andrea Doria) [illegible] Mauro Gentile (Ansaldo). Infine nella seconda prova del campionato regionale di C, orgnizzata dal Lavagna, affermazione della Pro Chiavari (punti 40,10) davanti a Recco (38,30) e Rapallo (37,25), [illegible] testimonianza di una superiorità levantina che [illegible] ha avuto rivali. [g. o.]

I PERSONAGGI

I bombardieri del Vado le sorprese del Valleggia

Lucisano ha firmato uno dei 4 gol del Vado nella trionfale trasferta di Arma

Ultimi spiccioli [illegible] stagione nei campionati riservati [illegible] dilettanti con tanti personaggi, nelle varie categorie, in bella evidenza. E proprio nella domenica in cui i «big» del pallone hanno scioperato, numerose [illegible] state le storie proposte dal football nostrano.

CAIRESE

L'«oscuro» Vesima

E poi non [illegible] detto che un personaggio debba essere per forza un atleta o un dirigente. Anche [illegible] campo può risaltare agli onori della cronaca, specialmente se la squadra di casa più che un vantaggio ne prova un handicap. Logico che, dopo tante battute [illegible] vuoto, [illegible] vittoria della Cairese a Vesima faccia notizia, oltre che sollevare il morale a Orcino & C., che superando la Pegliese hanno ottenuto i tre punti della tranquillità.

[illegible]

Quei gol di Lucisano

Se [illegible] fine del campionato i rossoblù brinderanno alla promozione [illegible] sinceramente, tranne [illegible] Finale, [illegible] si vede chi potrà impedire di stappare lo champagne) una parte di [illegible] andrà attribuita anche [illegible] Giuseppe Lucisano, che anche nella grande sfida [illegible] l'Argentina è andato a rete. Classe '71, alla quarta stagione nel Vado dopo [illegible] milizia nel Legino, la punta rossoblù, oltre ad infilzare i portieri ospiti, si mette spesso al servizio della squadra. E i risultati non sono certo mancati.

MILLESIMO

Giornata fortunata

E' quella di Davide Molinari, classe '76, prelevato dalla Cairese, che [illegible] [illegible] Bordighera ha segnato la doppietta che ha per[illegible] al Millesimo di vincere, e [illegible] sperare [illegible] nella salvezza. Afferma il presidente Pierluca Bagnasco: «Una vittoria importante, che [illegible] [illegible] finalmente un po' di tranquillità». La giornata [illegible] Molinari era iniziata nel migliore dei modi, visto che in un autogrill dell'Autostrada dei Fiori aveva vinto centomila lire con un tagliando del «Gratta & vinci». Per Molinari, centrocampista «di peso» di cui si dice abbia l'hobby della buona tavola, [illegible] tratta del quarto gol stagionale.

[illegible]

Il rientro di Cristian

E' successo nella [illegible] tra la Rocchettese [illegible] il Legino, terminata sull'1-1. Una partita importante soprattutto per Cristian Carelia, figlio del «presidentissimo» Piero, che rientrava sui campi di calcio dopo quattro mesi, fermato da uno strappo ai tendini della caviglia che ne aveva [illegible] in forse il prosieguo della [illegible]. Invece [illegible] Cristian, che [illegible] del '74 [illegible] [illegible] un terzino di fascia, è rientrato nel suo Legino, formazione in cui ha sempre militato, mettendo inoltre a segno la rete del pareggio. Un ritorno beneaugurante per il finale di stagione, [illegible] soprattutto per [illegible] prossimo anno, quando i verdeblù tenteranno la scalata alla Prima.

[illegible]

Scambio di ruoli

[illegible] quello che [illegible] da un po' [illegible] giornate [illegible] Valleggia, formazione [illegible] vertice [illegible] Terza, allenata da Marco Cerisola. I protagonisti sono Mariano Risso, classe '71, prelevato 5 [illegible] fa dal Legino, [illegible] Riccardo Lia, classe '73 arrivato quest'anno dalla Spotornese. I fatti: Risso [illegible] il portiere [illegible] Valleggia ma quest'anno chiede di poter giocare [illegible] centrocampo, ruolo che ricopre bene. Lia invece sarebbe un centrocampista offensivo, [illegible] per giocare chiede a Cerisola di mandarlo [illegible] porta: detto fatto. E tutto fila liscio, con i savonesi che prendono subito la strada per il vertice. Poi, dopo la sosta natalizia, cominciano i problemi in zona-gol: allora Cerisola estrae l'as[illegible] dalla manica: puntualmente, nelle ultime 5 partite, quando manca mezz'ora alla fine della gara, ecco lo scambio: Risso torna tra i pali e Lia [illegible] in [illegible]. [illegible] risultato? [illegible] Valleggia [illegible] [illegible] un punto dalla capolista Carcarese, ha [illegible] dei migliori attacchi [illegible] la seconda difesa. Lia finora ha messo a segno 5 gol in quattro gare, e domenica contro il Bardineto ha colpito due volte la traversa...

[illegible] Novaro
Guglielmo Olivero

«Il rigore fallito da Panucci? A quel punto avremmo dovuto avere 3 o 4 reti di vantaggio»

Ferraro: «Al Savona mancano i gol»

Il tecnico amareggiato per il pareggio con la Sestrese

SAVONA. Dopo il pareggio nel derby con la Sestrese, al tecnico del savona Flavio Ferraro rima[illegible] soprattutto l'amarezza per [illegible] [illegible] riuscito, ancora una volta, [illegible] cogliere [illegible] risultato pieno. Ferraro: «Abbiamo giocato davvero bene. La squadra ha messo in mostra la giusta determinazione, voglia [illegible] vincere, ma ancora una volta [illegible] spesso ci accade commettiamo un piccolo errore e gli avversari ottengono il gol. Non [illegible] inoltre a concretizzare la gran mole [illegible] gioco che sviluppiamo. Contro i verdestellati abbiamo disputato probabilmente la miglior partita da quando io alleno il Savona, eppure [illegible] loro è bastato [illegible] tiro per portare a casa un punto».

Ora i biancoblù sono a due punti da quella zona-playoff che è il vero obiettivo [illegible] Ferraro: «Finora stiamo centrando l'obiettivo minimo della società: la salvezza. Ma non nascondo che stiamo cercando e vogliamo i playoff. In queste ultime stagioni le mie squadre non sono mai scese sotto [illegible] quarto posto, e quest'anno che è importante arrivarci, mi spiacerebbe davvero mancarlo».

Anche ieri il Savona ha fallito un calcio di rigore nel momento decisivo della partita, addirittura [illegible] pieno recupero. Ferraro: «E' vero, ma non posso colpevolizzare Panucci che ha disputato un ottimo incontro. I rigori poi [illegible] possono realizzare o no, [illegible] quando [illegible] stato fischiato il penalty avremmo dovuto avere tre o quattro reti di vantaggio. Invece...».

La gara con la Sestrese ha sottolineato ancora una volta [illegible] [illegible] biancoblù manchi [illegible] punta centrale. Ferraro: [illegible] tutta la stagione andiamo avanti così. Codice, [illegible] domenica l'ha dimostrato, non è una prima punta: avrebbe bisogno di avere al fianco un uomo [illegible] alla Pilleddu, alla Gatti. I giovani? Abbiamo deciso di puntare su di loro: fan tanto movimento [illegible] non sempre [illegible] impegnano come dovrebbero. Forse non riescono a capire la grande opportunità che [illegible] Savona sta offrendo. Non vorrei che tra qualche stagione, [illegible] qualche formazione delle categorie minori, fossero costretti a recitare il mea culpa».

Ed [illegible] sotto [illegible] la Biellese. Conclude il tecnico: «Dal punto di vista della costruzione del gioco, la miglior formazione del girone. Noi quest'anno spesso siamo stati paragonati a loro, [illegible] questo mi fa molto piacere. Domenica? A questo punto andremo per vincere: [illegible] sicuro che verrà fuori una gran partita. Nessuno è stato ammonito con la Sestrese [illegible] quindi col rientro di Verdicchio e quello probabile di Di Capita avremo per la pri[illegible] volta l'intera rosa a disposizione». Flavio Ferraro ai playoff ci crede ancora: da questo momento alla fine del torneo proverà in tutti i modi a raggiungere una delle quattro po[illegible] utili. [m. no.]

Juniores: [illegible] Legino-Priamar

Nei «playoff» a Ponente intanto emerge l'Andora Allievi, per le finali sembra ormai tutto deciso

Sono partiti i playoff nel campionato provinciale Juniores di Imperia, mentre in quello di Savona [illegible] il duello tra Legino e Priamar. Negli Allievi i giochi sembrano ormai fatti: nel girone A oltre al Cisano, anche il Soccorso ha messo un piede nelle finali, ultimo posto da decidersi tra Andora e S. Ni[illegible]lò. Nel «B» oltre al Varazze [illegible] Priamar e Millesimo le candidate agli altri due posti.

Juniores Savona. Il Legino gioca in trasferta e [illegible] Priamar in casa, ma il risultato è lo stes[illegible]: vittoria. Così verdeblù e rossoblù continuano [illegible] duello infinito che dovrà dire chi sarà a fregiarsi del titolo provinciale. Torna alla vittoria la Carcarese contro [illegible] Cengio, mentre il Celle ottiene i tre punti più facili del torneo visto che la Spotornese non si è presentata. Risultati: Albisola-Legino 1-4; Calizzano-S. Cecilia 9-1; Carcarese-Cengio 3-1; Celle-Spotornese 2-0; Millesimo-Aurora 4-0; Priamar-Speranza 3-1; rip. Zinola. Classifica: Legino p. 52; Priamar 50; Zinola 36; Speranza 34; Aurora [illegible] Millesimo 27; Calizzano 26; Albisola 23; Celle 14; Cengio [illegible] Sportornese 12; S. Cecilia 10; Carcarese [illegible].

Juniores Imperia. Sono scattati i playoff per l'assegnazione [illegible] titolo, [illegible] subito si è [illegible] in evidenza l'Andora che ha superato agevolmente il Vallecrosia, ottimo [illegible] pari ottenuto dalla S. Filippo contro la Dianese che aveva vinto il girone. [illegible] è anche disputata la seconda giornata dei playout col S. Bartolomeo unica formazio[illegible] rimasta a punteggio pieno. Playoff: Dianese-S. Filippo 1-1; Vallecrosia-Andora 2-4. Classifica: Andora p. 3; S. Filippo [illegible] Dianese 1; Vallecrosia [illegible]. Playout: Pontelungo-Bordighera 0-2; S. Bartolomeo-Riva Ligure 6-0. [illegible] riposato il S. Ampelio. Classifica: [illegible]. Bartolomeo p. 6; Riva Ligure e Bordighera 3; Pontelungo e S. Ampelio 0.

Allievi. Si sta delineando la «griglia» di partenza per la fase finale del campionato. Per il momento solo Cisano (girone A) [illegible] Varazze (girone B) sono sicure di partecipare alle finali, [illegible] la giornata di ieri ha forse tolto gli ultimi dubbi sulle altre squadre partecipanti. Il Soccorso (doppietta [illegible] Lavrutti [illegible] reti per Canepa e Fogliati) [illegible] l'Andora (Galleano, Luzzone, Risso e Petitti) vincendo rispettivamente con S. Bernardino e [illegible]. Filippo, hanno probabilmente compiuto [illegible] passo decisivo nel girone A. Stesso discorso per il «B», dove [illegible] Millesimo che ha superato la capolista Varazze [illegible] una [illegible] di Bagnasco, [illegible] la Priamar che ha impattato [illegible] lo Speranza sono più vicine alle finali.

Girone A: Cisano-Garlenda 4-0; S. Filippo-Andora 2-4; Savona-S. Nicolò 2-0; Soccorso-S. Bernardino 4-1; rip. Alassio. Classifica: Cisano p. 33; Soccorso 26; Andora 22; S. Nicolò 18; S. Filippo 11; [illegible]. Bernardino 10; Garlenda 0. Girone B: Aurora-S. Cecilia 5-2; Finale-Legino 0-2; Millesimo-Varazze 1-0; Priamar-Speranza 0-0. Classifica: Varazze p. 26; Priamar 19; Millesimo 16; Finale 15; Speranza 13; Aurora 10; S. Cecilia 2. [m. no.]

Quarta vittoria consecutiva in serie C1

Nel volley [illegible] ha cambiato [illegible]

SAVONA. Un [illegible] fa nemmeno il più ardito degli scommettitori avrebbe puntato una sola lira sulla salvezza dell'Athena Savona nel campionato maschile di C1. Continue sconfitte, [illegible] concentrazione, mancanza di carattere, percentuali insufficienti dalla battuta alla ricezione. Insomma - pensava[illegible] in molti - l'ennesimo passo falso di una società ormai lontana parente di quella Salvo che, solo pochi [illegible] fa dominava la scena, e non soltanto a livello regionale.

Poi, d'improvviso, l'inaspettato quanto gradito riscatto che domenica ha portato i biancorossi alla quarta vittoria consecutiva, contro il Bressano Mondovì (3-2). Dario Bianchi, [illegible] dei giocatori più rappresentativi del team di Cappello, spiega la metamorfosi: «La squadra ha ritrovato grinta, carattere, [illegible] glia di lottare fino all'ultima palla. Così sono arrivati i risultati come quello di sabato, che ha [illegible] in ginocchio una squadra che, forte dei suoi ventidue punti, aspira ancora ad un posto in B2».

Contro il Mondovì i biancorossi hanno giocato [illegible] partita perfetta anche tatticamente, con Trucco al palleggio, Iaccheri opposto, Rossi e Roncallo centrali, Abba [illegible] Dario Bianchi «martelli». Prosegue Bianchi: «Una conferma di come [illegible] [illegible] [illegible] cambiate arriva proprio dalla gara col Mondovì. Sotto [illegible] due set ad uno, in altre occasioni avremmo già alzato bandiera bianca. E invece no: la squadra, passato un momento di flessione, ha reagito aggiudicandosi il quarto e [illegible] quinto parziale».

Un'altra Athena, dunque, che non teme più niente e nessuno. Forse la svolta [illegible] stata un paio di settimane fa col successo sul Carcare, che [illegible] l'altro ha [illegible] dato in crisi i valbormidesi. Afferma il giocatore Marco Nova[illegible]: «Sì, qui c'è stata la trasformazione di una squadra che finalmente ha tirato fuori le unghie. E che adesso guarda [illegible] fiducia alla fase finale del torneo, decisa a recitare una parte di protagonista e rovinare i piani di qualche big». [g. o.]

TENNIS

Ko Finale e Hanbury

[illegible] di C in [illegible] del Tc Loano

Proseguono i campionati [illegible] serie C, che vedono protagonisti diversi sodalizi savonesi. [illegible] campo maschile niente da fare per il Tc Finale sconfitto dall'Andrea Doria, una delle compagini più forti del girone. Tra le [illegible] invece si è fatto onore [illegible] Tc Loano A, che ha superato per 3-0 il Tc Imperia. La gara, che si articolava su due incontri di singolare [illegible] un doppio, è [illegible] senza storia, con Arianna Gallo e Giorgia Poggi che hanno conquistato i punti in palio. Niente da fare invece per il Tc Hanbury: [illegible] alassine hanno dovuto cedere per 3-0 [illegible] Tc Bordighera, una squadra composta da elementi di grande esperienza. In questo girone si è registrato anche [illegible] successo del Tc Sanremo sul Tc Armesi, in una partita che non ha avuto storia. Il campionato di serie C proseguirà la prossima settimana: [illegible] in programma le partite della terza giornata. [g. o.]

[illegible]

E' partita la serie C

«[illegible] di Savona» in finale [illegible] Albisola [illegible] Vadese

SAVONA. Sui campi della Bocciofila Savonese ha preso il via la stagione della serie C con la Targa Città di Savona. Alla manifestazione, organizzata in maniera esemplare dai dirigenti [illegible], hanno partecipato 27 formazioni in rappresentan[illegible] [illegible] principali società della provincia. Dopo una serie di spettacolari incontri, [illegible] sono qualificati per la finale in programma sabato (inizio alle 14,30), agli ordini dell'arbitro Voarino, tre formazioni: Vade[illegible] (Babboni, Gaglione [illegible] Murialdo), Albisola (Salvetto, Piazza, Maranzano) [illegible] Letimbro (Manca, Fantino e Ferro). A queste squadre si aggiungerà [illegible] [illegible] compagine [illegible] uscirà dal «settore» della Val Bormida. Intanto la stagione sta ormai entrando nel vivo: domenica prossima, sempre per [illegible] serie C, è in programma un'interessante gara [illegible] coppie [illegible] campi di Calle Ligure. [g. o.]

GOLF

In luce anche Ploederl

Coppa [illegible] Geddo [illegible] vincono la Prima

GARLENDA. Continuano gli appuntamenti [illegible] Golf club, che si prepara ad ospitare importanti manifestazioni. Domenica [illegible] [illegible] svolta la «Coppa Banca Passadore», gara a coppie che ha registrato [illegible] autentico record di partecipanti. La vittoria [illegible] andata, nella Prima categoria, alla coppia alassina-milanese formata da Giovanni Geddo [illegible] Marcello Binda, [illegible] hanno preceduto Stefano Gramigna [illegible] [illegible]ristina Costa. Nella «Seconda» affermazione di Bruno Weber [illegible] Paolo Stella davanti a Filippo Falchero e Alfonso Verani, nella Terza [illegible] [illegible] Antonio Bolla e Lucia Stella davanti [illegible] Flora Picco [illegible] Nicola Durante. Altro appuntamento della [illegible] [illegible] [illegible] la tradizionale «Caccia all'Handicap» che ha registrato il successo di Peter Ploederl davanti a Veronica Cagnato. Anche in questa gara erano davvero numerosi i giocatori iscritti. [g. o.]

[illegible]

La serie A femminile

Ponente Ligure prima vittoria [illegible] le Fiamme [illegible]

ALBENGA. Finalmente [illegible] giunta la prima vittoria in A per la Ponente Ligure di Enrico Gerbò. Le ponentine sono arrivate al successo (9-5, parziali 1-1 1-2 4-1 3-1) nello scontro diretto con le Fiamme Oro, unica formazio[illegible] ancora [illegible] palo. La vittoria è giunta con una buona seconda parte di gara, che ha permesso di superare [illegible] la formazione che aveva chiuso la prima parte in vantaggio per 3-2. Le reti albenganesi portano le firme della Casanova (4), Elena [illegible] Valle e Andrei (2) e Bertonasco. Le altre: Bologna-Plebiscito 18-1; Etruria-Racing Dragomar 0-14; Quadrifoglio-Osio 2-11. Classifica: Bologna [illegible] Ra[illegible] Dragomar p. 10; Osio [illegible] Plebiscito Padova 6; Ponente Ligure [illegible] Uisp Quadrifoglio 3; Etruria 2; Fiamme Oro 0. Prossimo impegno domenica alle 12 [illegible] Stadio del Nuoto di Albenga con l'Etruria, altra rivale che appare alla portata. [m. no.]

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special

Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

È disponibile nelle motorizzazioni 1.6 GT 101 CV o 1.9 GTD 90 CV.

E, a richiesta, l'ABS, gli interni in pelle e il tettuccio apribile elettricamente.

Insomma, la nuova Golf GT Special è così Special, che può essere solo Golf.

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL

Versioni	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.6 GTD [illegible] porte	1.6 GTD 5 porte
Potenza kW/CV	74/101	74/101	66/90	66/90

DALLONI PIERFRANCO C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
• Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
• Via Verra, 69 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • V. Veneto, 32 • 0323/837.157

MARIO
DOMODOSSOLA • Sempione, • 0324/243.774

ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

FREGONARA s.n.c.
• Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
• Muller, 63 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
• Via Molinari, 14 • 0323/32.517

CAR s.n.c.
• Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

DUO'
S. MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
• Via Nova • 0321/74.825

IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. •

ALTO s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, • 0323/848.141

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' terminata la corsa per le presentazioni, per la Camera 5 schieramenti

Elezioni, questi sono i candidati

Polli (Mani Pulite): «Ho trovato la porta chiusa prima delle 20». Discussione, poi la lista è accettata in via provvisoria. L'Ulivo all'ultimo momento schiera Ottolenghi. In campo soltanto due donne

COSI' AL PROPORZIONALE

Presentazione delle liste al tribunale [illegible] Novara capofila della Circoscrizione Piemonte 2

NOVARA. Sono un'ottantina i candidati per la Camera suddivisi in cinque schieramenti (Lega, Polo, Ulivo, Mani pulite, Pannella Sgarbi) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2». Il 21 aprile [illegible] prossimo [illegible] per altrettanti seggi da deputato nell'elezione con il sistema maggioritario.

A questi [illegible] aggiungeranno altri [illegible] eletti con il sistema proporzionale. Qui i candidati [illegible] 23 di dodici diversi partiti e precisamente: Angelo Muzio [illegible] Paola Barassi (Rifondazione comunista); Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord); Marco Zacchera [illegible] Roberto Tona (Alleanza nazionale); Raffaele Costa e Roberto Rosso (Forza Italia); Livia Turco e Silvana Dameri (Pds); Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani (Ppi); Igor Gioffi (Mani pulite); Enzo Cucco [illegible] Giampiero Bonfantini (Pannella-Sgarbi); Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso (Verdi); Teresio Delfino [illegible] Massimo Corrado (Ccd-Cdu); Natale D'Amico e Giuseppe Albertini (Lista Dini); Daniele Ristori e Mauro Sartorio (Partito federalista).

Questo lo schieramento quale si presentava ieri sera quando sono scaduti i termini per la presentazione delle liste al tribunale di Novara. Qui [illegible] stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende sette province piemontesi (tutte ad eccezione di Torino) 984 comuni con 3521 sezioni.

Presidente della Circoscri[illegible] è il giudice Edoardo Barelli Innocenti coaudiuvato dai colleghi Alberto Puccinelli [illegible] Monica Giordani, segretario Vincenzino Cancro.

Ci [illegible] state difficoltà notevoli per la raccolta delle firme necessarie [illegible] presentazione. In particolare hanno avuto problemi i candidati dei partiti minori. I più solerti [illegible] presentarsi in tribunale, domenica, sono stati i candidati di Rifondazione comunista seguiti dalla Lega Nord. Ieri mattina poi [illegible] stata la volta [illegible] Polo [illegible] nel pomeriggio gli altri. Il parlamentare ossolano Mauro Polli (ex Lega ora candidato con Mani pulite) si è presentato dopo il termine delle venti pur se i colleghi di partito erano già nell'ufficio. «Sono arrivato alle 19,57, ho bussato [illegible] la porta [illegible] già chiusa» si [illegible] giustificato Polli. C'è [illegible] qualche polemica e alla fine è stato messo tutto a verbale.

[r. amb.]

NOVARA. Tutto [illegible] filato liscio fino alle 19,50. Poi in Tribunale, negli ultimi dieci minuti per presentare le liste, l'ambiente si è decisamente surriscaldato. Per una porta chiusa in zona cesarini. Secondo l'on. Mauro Polli, ex sottosegretario alla Difesa e candidato di Mani Pulite, troppo in anticipo: «Ho bussato alle 20 meno 3 minuti ma la porta [illegible] già chiusa e dall'interno non mi hanno sentito. Quando una persona [illegible] stata fatta uscire finalmente ho fatto irruzione». Tra i molti presenti pochi sono riusciti [illegible] giurare sulla fedeltà del proprio orologio. Sta [illegible] fatto che fuori dalla porta è rimasto Igor Gioffi, il presentatore dello schieramento: «Siamo arrivati all'ultimo secondo [illegible] in tempo». L'incidente (che non ha comunque sollevato contestazioni degli altri partiti presenti) per il momento è chiuso. La lista Mani Pulite è stata accettata.

Intanto l'Ulivo ieri ha sciolto l'ultima riserva e ha reso noto il tassello che mancava a comporre il puzzle delle candidature. Nell'Ovest Ticino sarà Mauro Ottolenghi l'avversario [illegible] Vittorio Tarditi (Polo delle libertà), Anna Mansi (Mani Pulite), Renato Scarano (Lega) e di Laura Occhetta (Pannella-Sgarbi).

Ottolenghi, 45 anni, insegnante di diritto ed economia al Mossotti [illegible] Novara, è il coordinatore provinciale dell'Ulivo. Proviene dall'associazionismo cattolico ma non ha mai militato in nessun partito. Ha prevalso dunque la logica [illegible] premiare un nome che non facesse pendere la bilancia ulteriormente dalla parte di pds [illegible] dei popolari. Guardando infatti a Novara e Vco (province che si abbracciano grazie [illegible] [illegible] collegio di Camera [illegible] [illegible] di Senato) sono esponenti della Quercia Sergio Vedovato [illegible] Pierluigi Bidinost (tutti e due, tra l'altro, corrono per Palazzo Madama). Sono in [illegible] popolari Franco Ravandoni, Franco Fornara [illegible] Giancarlo Lombardi. Il ministro uscente all'Istruzione, tra l'altro, [illegible] anche per l'elezione alla Camera con il sistema proporzionale nella circoscrizione Piemonte 2 dove è capolista davanti [illegible] un altro popolare novarese, Enrico Nerviani.

Se qualcuno vede nell'Ulivo una coalizione troppo «centrista», altri contestano al Polo delle libertà di essere troppo sbilanciato [illegible] destra per [illegible] [illegible] [illegible] visibili Ccd-Cdu, le componenti in grado di attirare parte del voto cattolico. «Hanno già avuto troppo» aveva detto Ugo Martinat nel corso della conferenza stampa [illegible] presentazione dei candidati. Senza che Cotti Piccinelli (del Cdu, all'incontro «presente per amicizia») replicasse. Pilastri del Polo sono dunque gli uomini di Forza Italia e di An.

[illegible] [illegible] Innocenti

Le trattative sono state sicuramente meno estenuanti per le altre forze in campo. La Lega Nord, seguendo le direttive [illegible] Bossi, si presenta da sola schierando i fedelissimi. Unica tempesta, finora, le dimissioni del movimento di Grifoni che in un primo tempo [illegible] stato indicato per [illegible] Senato. Al suo posto c'è Renato Scarano, torinese.

La Lista Pannella-Sgarbi [illegible] è trovata invece ridimensionata. Dall'elenco dei candidati sono spariti Fabrizio Bonoli (Cusio-Borgomanero-Arona) e Silvano Quaglia (Verbano-Ossola). Le firme non sono state sufficienti ma il movimento sottolinea [illegible] grande soddisfazione le 2313 adesioni che [illegible] state raccolte per candidate Enzo Cucco e Giampiero Bonfantini (di Cesare) al proporzionale.

«Buco» nel tabellone anche per la lista Mani Pulite che ha avuto difficoltà nel collegio 16.

Carlo Bologna

I CANDIDATI ALLA CAMERA
(sistema uninominale)

COLLEGIO 14 (Novara)

Candidato	Schieramento
Guglielmo Carbonero	(Lega Nord)
Cesare Corselli	(Pannella-Sgarbi)
Igor Gioffi	(Mani Pulite)
Giancarlo Lombardi	(Ulivo)
Ugo Martinat	(Polo)

COLLEGIO 15 (Ovest Ticino)

Candidato	Schieramento
Laura Occhetta	(Pannella-Sgarbi)
Mauro Ottolenghi	(Ulivo)
Anna Mansi	(Mani Pulite)
Vittorio Tarditi	(Polo)
Renato Scarano	(Lega Nord)

COLLEGIO [illegible] (Cusio-Borgomanero-Arona)

Candidato	Schieramento
Franco Fornara	(Ulivo)
Paolo Mammola	(Polo)
Emilio Zenoni	(Lega Nord)

COLLEGIO 17 (Verbano-Ossola)

Candidato	Schieramento
Corrado Cattrini	(Lega Nord)
Mauro Polli	(Mani Pulite)
Franco Ravandoni	(Ulivo)
Marco Zacchera	(Polo)

Novara, misterioso episodio in una via di Sant'Agabio, ferito un autotrasportatore

Accoltellato in strada per vendetta?

L'uomo, dieci giorni fa, era stato arrestato per lesioni aggravate alla convivente. La polizia sta cercando di risalire agli autori dell'aggressione di sabato. Potrebbero essere amici o parenti della donna

NOVARA. Aggredito a colpi [illegible] coltello per strada, forse p[illegible] «vendicare» la convivente che, dieci giorni prima, lui [illegible] aveva ferito con una lama, accecato dalla gelosia. E' accaduto sabato sera verso le 19 in via Morazzone, nel quartiere di Sant'Agabio.

Guarirà in dieci giorni Francesco Spina, 53 anni, l'autotrasportatore salito [illegible] ribalta [illegible]le cronache la scorsa settimana per un furioso litigio [illegible] la convivente. Spina, durante il diverbio, si era impadronito di un coltello a serramanico [illegible] aveva reciso alla donna [illegible] lobo di un orecchio, ferendola al viso e alle braccia. L'uomo, arrestato dai carabinieri per lesioni aggravate, era stato scarcerato con il divieto di tornare [illegible] casa della convivente.

E forse [illegible] stato proprio quel brutale episodio [illegible] convincere l'aggressore, [illegible] gli aggressori (il fatto [illegible] ha avuto testimoni), a dare una lezione allo Spina. Sabato sera verso le 19 l'uomo stava passeggiando in via Morazzone. Improvvisamente ha percepito un bruciore al fianco sinistro. Si è visto sanguinare, e allora ha capito di essere stato accoltellato. Tre colpi partiti dalla sua sinistra: al fianco, alla coscia [illegible] a un braccio. Spina ha iniziato a correre, raggiungen[illegible] [illegible] corso Trieste. Qui un passante lo ha aiutato, chiedendo l'intervento di una Croce rossa.

Trasportato all'ospedale è stato medicato per ferite da arma da taglio ed è stato dimesso [illegible] dieci giorni di prognosi. Sull'episodio sta indagando la Squadra Mobile della questura. Si cerca di stabilire se veramente gli autori dell'aggressio[illegible] siano parenti [illegible] amici della ex convivente dello Spina e quindi abbiano agito per vendicare la donna.

[m. p.]

Francesco Spina, 53 anni, ferito

CERANO

Morta in un canale

Le ricerche sono durate una sera e [illegible] mattinata, ieri la macabra scoperta ha posto fine alle speranze. Il corpo [illegible] Maria Fassina, 67 anni, sposata con [illegible] figlio, residente a Cerano in via Cerro 5, è stato trovato nel canale Elena di via Castellana, nelle campagne intorno a Vigevano, nei pressi della frazione Piccolini. La donna mancava da casa dal tardo pomeriggio di domenica e i familiari, dopo aver trovato la sua [illegible]cletta sulla riva del canale Cavour, hanno dato l'allarme. Le squadre dei vigili del fuoco di Vigevano e Novara hanno cominciato le ricerche già nella serata di domenica, verso le 22, e hanno proseguito senza esito fino all'una di notte, per poi riprendere ieri mattino alle [illegible]. Ma la sorte ha voluto che fosse proprio un gruppo di parenti della donna, che a loro volta avevano iniziato a scandagliare i corsi d'acqua della zona, [illegible] ritrovarne il corpo ormai senza vita e [illegible] recuperarlo. [c. br.]

L'appello di Amy, bambina africana [illegible] Novara

Potrà rivedere la figlia con l'aiuto di Scalfaro

NOVARA. Il sogno di Amy si è finalmente realizzato. La bimba di sette anni originaria della Costa d'Avorio e residente [illegible] Novara, che aveva lanciato un appello [illegible] Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, perchè aiutasse la madre [illegible] rientrare in Italia, ha visto accolto il suo desiderio.

La madre, partita per l'Africa lo [illegible] [illegible] di novembre e mai più autorizzata a ritornare [illegible] Italia, potrà raggiungere la figlia a Novara.

Mariam Sanogo, questo [illegible] nome della donna, era stata raggiunta da [illegible] provvedimento di espulsione perchè le [illegible] scaduto il visto turistico. [illegible] aveva dovuto fare subito ritorno in Costa d'Avorio.

Amy rischiava così di rimanere sola, perchè il padre Oulaba lavora come operaio [illegible] Magenta ed è fuori casa tutto [illegible] giorno per lavoro: in aiuto della piccola, che abita a Novara dall'età [illegible] tre anni, si sono mobilitati il centro di solidarietà della parrocchia di San Francesco e gli alunni della seconda elementare «Tommaseo», la scuola frequentata dalla bambina.

Amy ed i suoi piccoli amici novaresi hanno poi scritto un'accorata lettera al Presidente Scalfaro pregandolo di intervenire per sbrogliare la situazione.

E [illegible] Presidente ha raccolto l'invito con sollecitudine: il sottosegretario agli Interni Luigi Rossi [illegible] infatti trasmesso l'autorizzazione per il rientro della donna in Italia.

Il provvedimento è già stato trasmesso al Ministero degli Affari Esteri a cui compete il compito di [illegible] trarlo all'ambasciata italiana ad Abidjan, l'ente che dovrà rilasciare il visto a Mariam Sonoga.

Il giorno in cui Amy potrà riabbracciare la [illegible] è quindi molto vicino: per il periodo di Pasqua la donna dovrebbe già rivedere la figlia e trascorrere con lei ed il marito le festività.

[m. g.]

IL NOVARA VITTORIOSO

E' a 4 punti dalla vetta

Il successo per 1-0 sulla Torres, una rivale diretta, rilancia gli azzurri [illegible] [illegible] primato [illegible] classifica generale detenuto ora dal Lumezzane.

[illegible] A PAG. 43

La decisione della Giunta comunale ha preso un po' tutti in contropiede

Nomadi a S. Rocco, è polemica

I presidenti dei quartieri: «Non siamo stati interpellati. Così nascono allarmismi evitabili» Favorevole invece la comunità di Sant'Egidio: «La posizione è buona, meglio del Gazurlo»

NOVARA. Una polemica annunciata. Il progetto della Giunta di realizzare il campo nomadi a San Rocco ha scatenato, com'era prevedibile, una ridda di proteste nel quartiere interessato. Approva la scelta, invece, la Comunità [illegible] Sant'Egidio, da tempo impegnata a favore delle famiglie Rom accampate a Sant'Agabio.

Domande, timori, lamentele e la minaccia [illegible] avviare petizioni [illegible] raccolte di firme: [illegible] stata una domenica di fermento per gli abitanti di San Rocco. In molti si sono rivolti al consiglio [illegible] quartiere: «Non siamo entusiasti della decisione [illegible] realizzare qui il campo nomadi - dice Piergiuseppe Villarboito, presidente della circoscrizione Nord Est -. Vogliamo capire meglio i termini della questione. Sapere, ad esempio, quante persone saranno ospitate e [illegible] quali condizioni, come sarà regolato l'ingresso al campo e [illegible] controllo interno. Ci è giunta notizia, infatti, che stiano arrivando in città altre carovane nomadi: saranno ammesse tutte [illegible] San Rocco? In passato alcune famiglie hanno già abitato l'area al di là del canale senza creare problemi ma non erano molto numerose».

Esprime perplessità sulla dislocazione [illegible] campo Claudio Licari, presidente del quartiere Nord, circoscrizione con [illegible] terreno confina. «Ho grossi dubbi - dice - sull'idoneità di quest'area [illegible] risolvere davvero [illegible] in modo corretto la questione nomadi a Novara».

Piergiacomo Baroni della Comunità di Sant'Egidio e Piergiuseppe Villarboito

I presidenti delle due circoscrizioni, poi, contestano il fatto di essere stati tenuti all'oscuro del progetto che la Giunta stava definendo. «Ancora [illegible] volta - dicono Villarboito e Licari - [illegible] decisioni vengono prese senza nemmeno interpellare i quartieri e gli abitanti interessati. La gente ci chiede informazioni e [illegible] siamo in grado di rispondere. Così si [illegible]nano allarmismi e polemiche che, forse, [illegible] potrebbero evitare [illegible] almeno attenuare semplicemente dando subito ai cittadini i chiarimenti richiesti».

A favore della sistemazione del campo [illegible] San Rocco è, invece, Piergiacomo Baroni, della Comunità di Sant'Egidio: «La posizione è buona: è fuori dal centro abitato ma non troppo. E' sicuramente meglio del Gazurlo [illegible] di dove stanno ora a Sant'Agabio».

I nomadi che vivono in via Fauser hanno ottenuto il per[illegible] [illegible] soggiorno, regolarizzando così la loro posizione. Baroni sottolinea l'importanza di avviare al più presto il trasloco delle famiglie: «Siamo favorevoli all'ipotesi [illegible] rendere agibile l'area con lavori minimi e abitarla subito. In attesa che vengano realizzati i servizi, si possono [illegible] i bagni chimici [illegible] le roulottes della Protezione Civile».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Carambola [illegible] al semaforo grave un anziano di Dorno

Un motocarro Ape è finito contro una Y10 ferma al semaforo, la quale a sua volta è andata a sbattere contro una Fiat 127. Un urto [illegible] violento, ma dopo lo schianto, avvenuto ieri alle 14,40, il conducente del motocarro [illegible] sceso, ha vagato in stato confusionale per qualche secondo ed è stramazzato a terra. Un medico di passaggio gli ha praticato [illegible] massaggio cardiaco, poi l'uomo [illegible] condotto al San Matteo di Pavia. Si tratta di Carlo Gabba, 67 anni, residente [illegible] Dorno in via Rossi. Le sue condizioni sono gravissime e [illegible] prognosi [illegible] riservata. [c. br.]

Etica e politica, dibattito con don Giannino Piana

Organizzato [illegible] Partito popolare italiano, è in programma stasera alle 21 al salone parrocchiale il convegno-dibattito «Etica e politica: accenni al federalismo». Relatore è don Giannino Piana. Seguirà l'intervento di Alessandro Giordano su «Don Sturzo è ancora attuale?». [c. m.]

Aprirà a maggio in viale Roma, sarà la più grande di Novara

De Agostini e «La talpa» unite nella maxilibreria

La nuova libreria punterà a diventare leader nel campo multimediale

NOVARA. De Agostini e «La Talpa» si associano e fanno nascere una maxilibreria in città.

Il complesso verrà realizzato in viale Roma, nei locali attualmente occupati dalla libreria «La Talpa», più l'intero piano superiore, e per la fine [illegible] maggio il nuovo grande centro librario verrà inaugurato.

La [illegible] Ag[illegible] chiuderà nel frattempo l'attuale libreria alla Rotonda Massimo d'Azeglio, per fondersi con il nuovo centro: «L'idea di unire le nostre forze - dice Mariano Settembri, titolare della Talpa - è nata due anni fa, proprio [illegible] casa De Agostini. L'editrice è partita da due considerazioni: la necessità di rafforzare la propria presenza in città [illegible] quella di evitare la concorrenza fra due librerie situate nella stessa zona. Così abbiamo deciso di fonderci, [illegible] per cento a testa, apportando ognu[illegible] la propria professionalità».

Vale a dire che l'Istituto [illegible] Agostini porterà il proprio catalogo e la specializzazione nei testi geografici, [illegible] volumi scolastici, nelle guide [illegible] nella «varia», mentre Settembri contribuirà con la propria esperienza decennale sul mercato librario novarese.

Che tipo di libreria realizzerete?

«Al piano [illegible] terremo i libri di consumo "veloce", i successi del momento, al piano superiore la saggistica ed i volumi più specialistici».

Un settore [illegible] cui [illegible] De Agostini che La Talpa puntano moltissimo è quello multimediale, [illegible] in particolare il mercato dei cd-rom: «L'editrice novare[illegible] da tempo sta portando avanti parecchie iniziative di grande importanza nel campo multimediale, e [illegible] nostra libreria, l'anno scorso, ha superato persino la Feltrinelli [illegible] Bologna nel campo delle vendite dei cd-room. Questo significa che Novara è una città interessata ai libri ed all'evoluzione che [illegible] avvenendo in questo campo».

La nuova libreria non ha ancora un [illegible] preciso «ma - assicura Settembri - manterremo entrambe le identità, sia quella della Talpa che della De Agostini», ma in compenso ha idee molto chiare su [illegible] muoversi nei prossimi mesi. «Non ci limiteremo a vendere libri - annuncia Mariano Settembri - ma organizzeremo incontri [illegible] gli scrittori, i poeti, porteremo [illegible] libreria anche il pubblico che solitamente ha un pò di difficoltà ad entrarci, con una serie di iniziative collaterali in grado [illegible] offrire adeguato richiamo. [illegible] nostro scopo, oltre [illegible] quello commerciale, è soprattutto di contribuire al rilancio della vita culturale della città». [m. g.]

Ad Arona

Mostre [illegible] incontri sui libri per ragazzi

ARONA. «Riscopriamo [illegible] piacere di leggere». [illegible] [illegible] questa etichetta, da domani al 1° aprile, ad Arona avverrà una manifestazione in cui il libro, [illegible] segnatamente il libro per i ragazzi, sarà al centro.

Per metterla insieme ci si sono messi in quattro: l'Assessorato alla cultura, la Biblioteca comunale, la Libreria Librami e la Scuola media statale: [illegible] proprio la scuola media perché [illegible] appunto [illegible] suoi studenti cui l'iniziativa si rivolge essenzialmente.

D'altra parte gli incontri programmati sono parecchi ed hanno richiesto [illegible] poca attenzione da parte degli organizzatori: a cominciare da una con[illegible] sul tema «Conosciamo l'Autore» ed in cui sarà protagonista Maria Adele Garavaglia, direttrice della collana «L'Apprendista Scrittore» dell'editore Mursia.

La Garavaglia sarà alla Media Giovanni XXIII domattina e probabilmente lo sarà anche mercoledì 27 prossimo (sempre il mattino: l'orario non [illegible] stato ancora definito).

Lunedì 1° aprile, sempre il mattino e sempre alla Media Giovanni XXIII, sarà invece il turno di Anna Lavatelli, una scrittrice, che fra l'altro è di Cameri, di libri per ragazzi.

La Biblioteca comunale, a sua volta, sarà coinvolta in una [illegible] di visite guidate degli alunni della scuola media e che avverranno durante i giorni [illegible] manifestazione. Alla sala mostre [illegible] Piazza San Graziano, invece, la Libreria Librami dal 27 al 30 marzo allestirà una mostra-mercato del libro per ragazzi: il mattino i locali sa[illegible] aperti per le scuole; nel [illegible] dalle 15 alle 19,30 lo saranno per tutto il pubblico.

Infine, giovedì 21 alle 17,30 presso l'Aula magna della Media Giovanni XXIII, avverrà un incontro dedicato [illegible] genitori ed insegnanti: protagonista sarà lo scrittore Roberto Denti il quale, fra l'altro, è [illegible] esperto di narrativa per i ragazzi ed è attualmente responsabile [illegible] collane specifiche presso l'editrice Mondadori, dopo esserlo stato anche per Einaudi.

Dopo [illegible] periodo quantomeno [illegible] per la cultura cittadina, questa nuova iniziativa sembra dunque una sorta di risveglio: ciò dipende essenzialmente dal fatto che [illegible] è installata in città una grossa libreria (altre decisioni del genere sono già avvenute, ed ancora ne avverranno): ma va dato atto che anche l'Assessorato, ed ancora altri enti con esso, hanno fatto e stanno facendo la loro parte.

Mario [illegible]

Incontri

Le malattie si curano a tavola

NOVARA. La prevenzione delle malattie comincia a tavola: così l'assessore all'Istruzione del Comune di Novara Teresita Giuliani ha organizzato un ciclo di incontri per gli alunni delle elementari del primo circolo didattico sul tema «Curare [illegible] tavola per non curare la malattia». Il ciclo comprende tre incontri e s'inizia stasera alla elementare «De Amicis» di via Monte Nero, alle 20,30. «Il nostro obiettivo - dice l'assessore Giuliani - è quello [illegible] prevenire l'insorgere di patologie legate all'errata alimentazione. Per questo abbiamo organizzato gli incontri in collaborazione con le organizzazioni e gli esperti che interagiscono con la scuola». La relatrice di stasera è Giuliana Zibotti, psicologa. [illegible] prosegue il 26 con «La refezione scolastica al servizio del bambino», tenuta da Maura Trovati. Il corso si chiude il [illegible] aprile [illegible] gli interventi dei primari del «Maggiore» Cecilia Aquili e Gianni Bona, e del dirigente del servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Emilio Iodice. [c. m.]

Da giovedì

Epatite C, Aids un convegno al Maggiore

NOVARA. Un importante convegno sulla diagnosi anticipata e sicura delle patologie è in programma da giovedì all'ospedale Maggiore di Novara. Ricercatori italiani [illegible] stranieri fanno il punto sulle tecniche di individua[illegible] dell'epatite C, sul virus Hiv e del batterio della tubercolosi. [illegible] convegno è promosso dal Laboratorio [illegible] microbiologia [illegible] virologia del «Maggiore» di Novara, dalla Società di cultura medica e dalla Facoltà di medicina e chirurgia. Parteciperanno, tra gli altri, nomi noti della medicina, i dottori Zella degli Stati Uniti, Colucci di Basilea, Pinon di Reims. I lavori s'iniziano giovedì alle [illegible] nell'aula magna con il saluto del primario del Laboratorio di Microbiologia, Giacomo Fortina [illegible] le relazioni su «Introduzione generale alle tecniche di base della biologia nucleare». Proseguiranno fino alle 17,40, con l'intervento [illegible] vari esperti. Venerdì si riprende alle 9 con «La diagnosi molecolare in virologia» e «La diagnosi molecolare in batteriologia». [c. m.]

Per il premio

Donna & Lavoro Gli elaborati sono 33

NOVARA. Sono [illegible] i lavori in gara per il premio «Donna&Lavoro», il concorso intitolato alla memoria di Lidia Sandri Ferrari, istituito dall'amministrazione comunale di Novara, dall'Agenzia per l'impiego in Piemonte, dal Centro documentazione «Gisella», [illegible] il contributo della Banca Popolare di Novara. Alle opere in li[illegible] per l'assegnazione [illegible] aggiungono otto ricerche che non rispondono alle norme del regolamento ed [illegible] elaborato realizzato dal Comitato Pari Opportunità [illegible] Torino, fuori concorso.

Gli elaborati sono stati affidati alla commisione giudicatrice composta da Laura Balossini, rappresentante [illegible] Comune di Novara, Cristina Bombelli, docente di organizzazione alla Bocconi di Milano, Roberta Evangelisti, psicologa dell'Agenzia per l'impiego del Piemonte, e Mira Montanari, ricercatrice al Centro di documentazione «Gisella».

La proclamazione dei vincitori [illegible] prevista per sabato [illegible] marzo a Novara. [c. m.]

Ma il Comune promette nuove assunzioni

Biblioteca in crisi mancano dipendenti

NOVARA. «Prima [illegible] aprire la nuova ala della biblioteca bisogna pensare al personale. Alla "Negroni" [illegible] già al collas[illegible]. I sindacati di Cgil [illegible] Cisl lanciano l'allarme sulla situazione dei dipendenti nelle sale di corso Cavallotti.

Il Comune, dal canto suo, assicura che saranno fatte nuove assunzioni.

L'assessore alla Cultura Roberto Cota annuncia per settembre la fine [illegible] lavori a palazzo Vochieri, in corso Cavallotti, dove troverà posto la nuo[illegible] ala della biblioteca Civica Negroni. Le opere di recupero sono già terminate da mesi, restano da sistemare scaffali, schedari e altri arredi.

[illegible] i sindacati della Cgil Funzione Pubblica e della Fisel Cisl contestano: «Va bene ampliare [illegible] servizio ma [illegible] quali risorse? In primo luogo - scrivono in [illegible] documento - [illegible] necessario definire [illegible] chiarezza come si organizza la gestione della biblioteca e i turni del personale. Non [illegible] questioni che si possono improvvisare. Pretendiamo di contrattare [illegible] verificare la congruità delle forze necessarie a fronteggiare la gestibilità del servizio pubblico».

Le condizioni di lavoro, secondo i sindacati, [illegible] [illegible] facili già nella parte vecchia della «Negroni»: «Da due anni - [illegible]tinuano - anche se con aggravi di mansioni e difficoltà per il personale vengono assicurati orari che consentono un'apertura di [illegible] giorni. Ma adesso alcuni dipendenti [illegible] stati trasferiti e altri [illegible] andati in pensione: a breve rischiamo [illegible] non poter fornire regolarmente il servizio. Non vogliamo arrivare all'assurdo di avere sale in più senza però la capacità di gestirle». Cota getta acqua sul fuoco e garantisce: «Mi sono già interessato [illegible] il settore d[illegible] Personale per risolvere la questione. Abbiamo concordato di attingere nuovo personale da destinare alla biblioteca dai posti in [illegible] in questo momento. Presto incontreremo i sindacati per definire insieme con loro le necessità del nuovo organico». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Grazie [illegible] quel reparto frontiera di speranza

Siamo mamme che hanno avuto la sventura di dover lottare contro la mortale malattia dell'Aids che ha colpito i loro figli. Nel nostro quotidiano calvario abbiamo incontrato persone e frequentato luoghi che [illegible] hanno aiutato ad affrontare con i nostri familiari molti giorni di dolore e di disperazione.

Nell'ospedale [illegible] Verbania è stato attivato pochi anni fa [illegible] piccolo reparto per il ricovero [illegible] l'assistenza di malati infettivi. Ringraziamo [illegible] [illegible] persone che hanno firmato la petizione per la messa in funzione [illegible] questa struttura ospedaliera di cui si parla poco e che invece ha un'enorme importanza per essere l'unico punto di riferimento della nostra [illegible].

Vogliamo evidenziare con questo scritto l'opera meritoria del primario professor Poggio, dei medici dottor Mondino e dottor Sfara [illegible] di tutto il personale paramedico, l'alto sen[illegible] di professionalità [illegible] di [illegible]nità con cui si prodigano per assistere questi ammalati che necessitano di cure ma anche [illegible] solidarietà, superando ogni prevenzione ed ignoranza. A loro va la nostra [illegible].

Un gruppo di mamme, Verbania

Bus e autisti [illegible] sempre [illegible]

Sono un cittadino utente dei mezzi pubblici dell'Ama Sun e vorrei sottolineare la grande efficienza e affidabilità dell'azienda.

Da mesi usufruisco quotidianamente dei bus [illegible] con molta soddisfazione [illegible] orgoglio devo ammettere che a Novara si viaggia molto bene. Più volte i cittadini utenti hanno lamentato alcuni disservizi dell'azienda.

Trovo che [illegible] polemiche sollevate [illegible] alcuni utenti siano inutili e prive di [illegible]. L'Ama-Sun lavora molto bene, i conducenti degli autobus svolgono [illegible] molto rispetto e apprezzamento il proprio lavoro, non merita[illegible] di essere criticati e colpevoli [illegible] [illegible] di problemi [illegible] orari sulle linee.

Antonio Graniero, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322/51 61; **Borgomanero:** 0322/843.083; **Domodossola:** 0324/46 600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323/61 900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323/848569-865000; **Stresa:** 0323/33 360; **Trecate:** 777 900. **Verbania:** 0323/406.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** 0323/924222; **Mergozzo:** 0323/80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41 86 17; [illegible] **Opaglio:** [illegible] 56; **Lesa:** 0322/76 697; [illegible] 0324/83.188

[illegible] tel. 62.60.00; [illegible] 0322/51.61; **Borgomanero:** [illegible] **Domodossola:** 0324/491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323/66.51.11; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible]

[illegible] Nigri, c.so Risorgimento, 36 tel. 47.77.67 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 cont.; dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e [illegible] di L. 3.000) e Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. [illegible] (apert. [illegible] orario notturno [illegible] 45 [illegible] 8,45 del giorno seguente, [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presen[illegible] di ricette mediche urgenti.

Romentino: *Venanzi Peltro*, via IV Novembre, 26 tel. [illegible].
Cellignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.
[illegible] *Repossi*, [illegible] Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.
Oleggio: *Chimica Fortina*, via Varyus, 11 tel. 91.314
[illegible] *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, [illegible]. 0322/94.040.
Bogogno: *Serini Carpiceci*, p. Municipio, [illegible].
[illegible] **(Pallanza):** [illegible] vl. Azari, 1 tel. 0322/55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 [illegible] 0323/78.80.
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zotenetta, 5 tel. 0323/85.60.96.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 [illegible] 0324/24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, [illegible] Nazionale, [illegible] tel. 0324/87 053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. [illegible] Belletti (1926); Paola Amalia Rosso (1906); Lorenzo Storzini (1912).

SI [illegible]. Andrea Bignoli, operaio e Doriana Montani, infermiera prof.; Gianluca Remo Fontapeme, operaio e Manuela Comerio, impiegata; Antonio Toppuli, imprenditore e Rosella Sireus, impiegata; Alberto Giuseppe Galdella, operaio e Michela Vandoni, operaia; [illegible] Minaira, operaio e Angela Rizzo, studente.

[illegible]

NATI. Adam Rossi; Michele Ciccarelli; Alessia Badana; Riccardo Segal; Silvia Macchi; [illegible] Cominola; Fabio Simonotti; [illegible] Frignani; Virginia Bonetta; Marco Valloggia; Fran[illegible] Mastroianni; Emanuele Sacco; Andrea Facchin; [illegible] Bruno; Deborah Anfuso; Sara Andeoletti.

MORTI. Amerigo Maiorana (1928); Antonio Visca (1914); [illegible] Torbogini (1905); Albina Medina (1906); Ines Gioria (1923); Antonia Gorlato (1921); Luigi Messina (1923); Maria Bello (1912); Rosa Colagiovanni (1928); Tiziano Lorenzon (1932); Gaudenzio Boletti (1936); Albino Feria (1938).

[illegible] Luigi [illegible] Paola Cesaro; Claudio Cavigioli [illegible] Rosella Vicario.

GLI APPUNTAMENTI

SALUTE

Novara, si parla [illegible] memoria

«Progetto memoria: [illegible] cervello invecchia?» risponderà [illegible] que[illegible] domanda la dottoressa Cecilia Aquili, primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche del «Maggiore» durante l'incontro di oggi alle 15 al Circolo «25 Aprile» di via Sant'Andrea Apostolo [illegible] Pernate. Organizza l'appuntamento il Centro incontro Arcobaleno e [illegible] quartiere. L'ingresso è libero e aperto a tutti. [b. c.]

MUSICA

I «Martedì [illegible] Porta Mortara»

Musica e tempo: dedicato [illegible] questo tema il nuovo ciclo dei «Martedì di Porta Mortara». Il primo incontro è stasera alle 21 alla sede di via Monte San Gabriele 19, a Novara. Offre cenni storici introduttivi. Relatore Raffaele Molinari, associazione Dedalo. [b. c.]

FOTOGRAFIA

Immagini sulla moda, un corso

Scatta questa [illegible] un corso di fotografia di glamour dedicato [illegible] chi vuole approfondire le tecniche per il ritratto e le immagini sulla moda e il beauty in genere. Le lezioni [illegible] quattro [illegible] si tengono alle 21 nella sede distaccata [illegible] quartiere Nord in via Buslacchi 7 a Novara. Co[illegible] 120 mila lire. [b. c.]

[illegible]

Quando la salute [illegible] donna

Nuovo appuntamento dei corsi [illegible] salute femminile organizzati dal Coordinamento dei cittadini extracomunitari [illegible] Novara oggi alle [illegible] 15,30 alla [illegible] letta d[illegible] Barriera Albertina [illegible] Novara. Parla l'ostetrica Lauritta Tanzi. [b. c.]

[illegible]

Vie respiratorie [illegible] «Cedri»

Si parla delle «Terapia delle infezioni delle alte e basse vie respiratorie» stasera alle [illegible] alla Casa di cura «I Cedri» di largo don Guanella [illegible] Fara. Parla Giancarlo Morandini, primario di Pneumologia a Verona [illegible] consulente delle clinica. [illegible]. c.]

Tre rapinatori a viso scoperto, armati di coltello, rinchiudono il personale e i clienti nel bagno

Impiegati e clienti in mano ai banditi

Rapina al San Paolo di Borgomanero: 40 milioni

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Stasera al Teatro Galletti incontro con Alvaro Corradini

L'assessorato alla Cultura ha organizzato per stasera alle 21 al teatro Galletti una conferenza di Alvaro Corradini. Lo studioso e ricercatore ossolano comunicherà alcune importanti conferme alle sue scoperte. Durante la serata sarà donata ai partecipanti la pubblicazione «L'ordine nascosto». [a. v.]

ARONA

Con «Progetto Cernobyl» si ospitano bimbi russi

Lo hanno chiamato «Progetto Cernobyl» a 10 anni dal triste disastro nucleare. Lo ha promosso Legambiente, e consiste nell'ospitare un bambino di quella località per un tempo da stabilire. [m. b.]

GOZZANO

Pressione sotto controllo con visite per gli anziani

E' partito ieri il servizio sperimentale di controllo gratuito della pressione per anziani. [illegible] si può presentare il lunedì dalle 7,30 alle 8,30 all'ambulatorio di via IV Novembre. [m. g.]

BORGOMANERO. Tre banditi armati di coltello minacciano personale e clienti dell'Istituto San Paolo, li rinchiudono in bagno e fuggono con [illegible] quarantina di milioni. La rapina è stata messa a segno ieri mattina poco prima delle undici [illegible] filiale dell'Istituto San Paolo, in corso Sempione 33, a pochi passi dal ponte sul torrente Agogna. Tre individui a volto [illegible]perto, ben vestiti, di età attorno ai 25-30 anni, sono entrati nella sede della banca dove in quel momento si trovavano il direttore, il ragionier Ermanno Cerino, tre dipendenti e tre clienti. Uno dei [illegible] individui si è avvicinato alla [illegible] ed ha estratto all'improvviso un coltello minacciando la cassiera: «Non tentate reazioni di nessun genere, andate tutti di là e aprite la cassaforte! Fuori tutti i soldi che avete in cassa!», ha intimato il primo bandito, mentre il secondo dava [illegible] spintone ad un cliente che cercava di defilarsi e lo spingeva verso gli uffici della banca. Un terzo rapinatore controllava la situazione vicino all'ingresso. «Hanno agito in 4-5 minuti al massimo - racconta il direttore, quindi penso proprio che si tratti di gente esperta. Ero seduto e stavo esaminando una pratica con un cliente, e quando ho visto che uno di questi individui estraeva il coltello mi sono precipitato subito alla cassa per calmarli e tenere sotto controllo la situazione. In quel momento volevo soprattutto che non succedesse nulla alla clientela e agli impiegati». I rapinatori hanno costretto impiegati e clienti ad entrare in bagno, dove li hanno rinchiusi a chiave. Poi hanno ripulito la cassaforte che in precedenza si erano fatta aprire. Hanno portato via una quarantina di milioni e [illegible] scomparsi. Dopo pochissimo il direttore e gli impiegati sono riusciti a liberarsi forzando la porta del bagno, ed hanno dato l'allarme. I carabinieri di Borgomanero sono intervenuti immediatamente e hanno iniziato le ricerche organizzando posti di blocco. [illegible] curiosità della rapina è costituita dal fatto che i banditi sono riusciti ad entrare [illegible] il coltello senza fare scattare l'allarme del metal detector: due le ipotesi, o hanno usato coltelli molto leggeri, di peso tale da non avviare l'allarme, o hanno «schermato» in qualche modo le armi. «Per fortuna - commenta il direttore della San Paolo - non ci sono state conseguenze per le persone che erano presenti. Resta però il problema di come difendersi da questa gente: chi può immaginare che persone in cappotto, giacca e cravatta entrino in banca e ti puntino il coltello diritto alla gola?».

Marcello Giordani

I sindacati e la sicurezza

In relazione all'articolo «Novara, rapina col taglierino», contestiamo le affermazioni del dirigente nazionale della Fabi, Giuseppe Vaccaro. Il Sindacato Confederale ritiene da sempre che il problema delle rapine sia centrale nel settore bancario, in quanto è una delle realtà più a rischio, tant'è che la [illegible] nelle banche è un demando specifico ai Contratti Integrativi Aziendali, in quanto tale aspetto viene discusso fra le organizzazioni sindacale e le aziende in riferimento sia alla situazione organizzativa che alla dislocazione territoriale.

I sindacati svolgono da anni un'azione continua nei confronti delle varie banche: anche in relazione a questo moltissime filiali ed agenzie sono [illegible] provviste di impianti tv a circuito chiuso, entrate a consenso con rilevatori di metallo, impianti di [illegible] silenziosi collegati [illegible] le forze dell'ordine, mazzette spia, casseforti con apertura a tempo opportunamente indicate. In alcune realtà, in alternativa o coesistenti, si mantiene la guardia giurata.

La guardia giurata - dicono i sindacati - non sempre è sufficiente

La guardia giurata, di per sé, non è deterrente sufficiente ad evitare qualunque tipo di rapina, anzi la presenza di queste guardie può, come successo in alcuni casi, provocare conflitti a fuoco [illegible] morti e feriti, per cui la sensibilità [illegible] la quale il sindacato ha da sempre affrontato i temi della sicurezza nel settore del credito non deve limitarsi alla salvaguardia dei soli impiegati, [illegible] deve rivolgersi anche alla tutela dell'incolumità del singolo utente e della stessa guardia giurata, che corre grossi rischi.

A questo proposito vogliamo ricordare che sono stati proprio i sindacati [illegible] organizzare ben due convegni sulla sicurezza, nonché ad insistere affinché anche le rapine venissero considerate dalle aziende fra le tematiche legate alla materia della sicurezza nella Legge 626.

Ci sembra strano che un dirigente sindacale della Fabi non [illegible] di ciò ed affronti questo tema con estrema superficialità e leggerezza.

Giorgio De Corce (Fisac-Cgil), Tiziana De Santis (Fiba-Cisl), Beppe Coscia (Uib-Uil)

A Gozzano

Assessori Bocciato l'aumento

GOZZANO. Gli assessori resta[illegible] con metà stipendio in seguito al no dell'opposizione.

Dopo due Consigli comunali il problema del raddoppio dell'indennità di carica agli assessori è rimasto immutato. L'amministrazione comunale aveva infatti deciso di portare da 450 mila lire a 900 mila lire al mese l'indennità di carica per gli assessori e di due milioni e 130 mila quella del sindaco (rispetto al milione e 65 mila lire precedente).

Nel penultimo Consiglio comunale era stato approvato il raddoppio per il sindaco mentre quando si è trattato di votare l'aumento per gli assessori la maggioranza ha deciso di [illegible]viare il punto all'ordine del giorno perchè in quella seduta i componenti di Forza Italia e di Alleanza Nazionale avevano abbandonato l'aula per protesta in seguito alle polemiche innescate dal problema urbanistico, e gli stessi assessori, per correttezza, non partecipavano alla votazione.

L'argomento è stato di nuovo portato in Consiglio comunale, convocato in seduta d'urgenza, ma anche questa volta l'approvazione non è arrivata: per deliberare l'aumento occorre la maggioranza qualificata [illegible] anche in questa occasione il voto contrario dell'opposizione ha bocciato la proposta. Gli assessori continueranno perciò a percepire meno di mezzo milione al mese. [m. g.]

Allarme a Trecate, ma il Comune assicura che tutto va bene

«L'acqua? Non ci fidiamo neppure a lavarci i denti»

TRECATE. «L'acqua è imbevibile, non mi fido nemmeno a bollire la pasta. Anche i denti ora li laviamo [illegible] l'acqua minerale. Non è una precauzione esagerata, chi ci garantisce che questo liquido [illegible] sia pericoloso?». Torna il problema dell'acqua a Trecate. Il timore della famiglia Calcaterra è comune a tanti abitanti del paese, che nei giorni scorsi hanno visto [illegible]re dai rubinetti acqua e detriti, accompagnati da un odore pestilenziale.

Mentre l'amministrazione comunale minimizza l'accaduto, ribadisce la potabilità dell'acqua e assicura il tempestivo intervento, esplode la polemica tra i cittadini. L'allarme è scattato domenica scorsa nella zona di via Verra, servita dal pozzo di piazza Dolce. Dai rubinetti uscivano liquido nero e detriti. Mercoledì l'inquinamento si è diffuso anche in altre zone: qui il liquido era incolore, ma con l'odore di [illegible] marce. Le indagini dei tecnici dell'Usl 13 di Galliate hanno poi verificato che la puzza era dovuta alla

Il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi

presenza di anidride solforosa.

«Non [illegible] tranquilli - dice Itala Turra, che abita in via Verra - l'acqua è ancora potabile? Non ci fidiamo nemmeno ad utilizzarla per il caffè». Fernando Irtelli: «L'odore di zolfo è tremendo. Quando si utilizza l'acqua per la doccia in casa si diffonde un odore nauseabondo. Chi ci assicura che le esalazioni non siano pericolose?».

Molti residenti hanno telefonato ai responsabili dell'Usl 13 di Galliate, chiedendo l'intervento. Giovanni Calcaterra: «Nei giorni scorsi i tecnici di Galliate ci avevano assicurato che non ci sono problemi. Poi li abbiamo ricontattati, avvertendo dell'odore insopportabile, e allora ci è stato consigliato di non bere quest'acqua. La precauzione di lasciarla scorrere lascia il tempo che trova».

Il sindaco Giuseppe Magnaghi: «Mercoledì notte era stato avviato il pozzo di corso Roma e contemporaneamente si era bloccato quello di piazza Dolce, a causa dell'improvvisa presenza di ferro e batteri. Questi fatti contingenti hanno provocato l'inversione del flusso nella rete, così i depositi sono passati nelle condotte e nei rubinetti. [illegible] si dovesse fermare anche il pozzo di corso Roma, il rischio per la presenza di manganese, tutta la zona est potrebbe avere problema di rifornimenti».

L'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Iacometti: «Abbiamo studiato con i tecnici un sistema di colonne per aspirare l'anidride solforosa. L'acqua è potabile, non ci sono problemi. Non si[illegible] irresponsabili: se ci fosse il minimo pericolo avremmo già preso provvedimenti».

Cristina Meneghini

Il bilancio

Opere pubbliche per quattro miliardi

[illegible]. Opere pubbliche per 4 miliardi: l'impegno di spesa è previsto nel bilancio dell'amministrazione comunale di Cameri per il '96. Il programma abbraccia vari settori e comprende anche opere iniziate negli esercizi precedenti. Prevede un «ritocco» alle scuole elementari e ad alcuni edifici comunali. I lavori interesseranno anche l'area mercato. Una parte del finanziamento sarà destinata al riordino della rete stradale e di quella fognaria. Interventi sono previsti anche per la sistemazione di strade comunali interne, e nelle aree Peep. Fondi sono stati stanziati per gli edifici di culto e per le opere che richiedono un intervento tempestivo, c[illegible] l'affresco in piazza Dante e la chiesa della cascina San Biagio. Anche la voce «ambiente» trova spazio: tra le realizzazioni previste, l'isola [illegible]logica e il miglioramento del verde pubblico. [c. m.]

Le variazioni

Sezioni elettorali E' cambiata la ripartizione

OLEGGIO. Cambia la ripartizione [illegible] sezioni elettorali. [illegible] modifica serve per rendere più omogeneo il numero di elettori tra le sezioni; i cittadini interessati sono stati informati con una lettera del Comune.

Ecco i cambiamenti. Le vie Cervino, Contini e dei Tigli sono state destinate [illegible] una nuova sezione ed andranno a votare alle scuole medie «Verjus» di viale Paganini 19. Stessa variazione anche per gli abitanti della via Verbano dei numeri civici dispari compresi tra il [illegible] e il 41 e quelli pari dal 36 al 62.

Cambiano soltanto sezione ma non sede della votazione: via Vecchia Circonvallazione (i numeri dispari da 1 a 47), via Gaggiolo (i dispari [illegible] 1 a 47), [illegible] Verbano [illegible] dispari da [illegible] a 23, da 25 a 31 e i pari [illegible] 12 a 24 e da [illegible] a 34). E' stato realizzato uno scivolo per disabili all'ingresso delle scuole «Maraschi»: si entra da via Marconi 60. [b. c.]

La proposta

«Per lo [illegible] [illegible] gestione diversa»

POMBIA. Crisi dello Zoo Safari: interviene il consigliere regionale di An Gianni Mancuso. Che propone di lasciare la struttura aperta al pubblico ma cambiando la forma di gestione.

Mancuso, che è anche veterinario, ribadisce alcuni punti espressi durante [illegible] riunione tenuta a Torino qualche tempo fa. «La Regione non dispone dei mezzi da [illegible] a disposizione di imprenditori privati. E così anche il Comune e la Provincia. Inoltre, senza un piano serio di investimenti si mettono in discussione la s[illegible] dello zoo e i posti di lavoro».

La proposta del consigliere di An: «La struttura non ha, ad oggi, [illegible] sufficiente [illegible] educativa alla conoscenza degli animali. Tuttavia, si può pensare di impostare diversamente la gestione ma lasciando [illegible] aperto al pubblico pagante che contribuirebbe così al mantenimento degli animali». [b. c.]

Sos degli amministratori al prefetto, ieri un vertice

Ossola col fiato sospeso per la frana sul Melezzo

DOMODOSSOLA. Ha le stesse caratteristiche del movimento franoso che qualche anno fa aveva tenuto con il fiato sospeso gli abitanti della Valtelline. Lo smottamento che [illegible] primi di febbraio si è verificato [illegible] in corrispondenza del sesto chilometro della statale della valle Vigezzo, riversando 150 mila metri cubi [illegible] materiale roccioso sul greto del torrente Melezzo, [illegible] togliendo il sonno agli abitanti di Trontano e Masera. La frana, che si estende su un fronte di oltre duecento metri, è ancora lì [illegible] ostruisce completalmente l'alveo del torrente. Il materiale che [illegible] è staccato dalla montagna arriva addirittura lambire, sul versante opposto, la strada statale che corre a mezza costa.

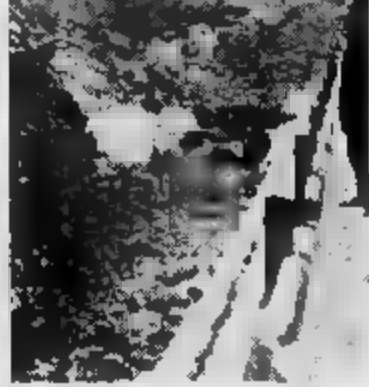
Le preoccupazioni crescono [illegible] vista del disgelo e delle [illegible] mancabili ondate di pioggie primaverili. Si teme che possano [illegible] essere intaccati i muri di sostegno della strada, per [illegible] parlare delle conseguenze che lo sbarramento del Melezzo potrebbe avere per le zone più a valle. C'è chi afferma che dietro il primo smottamento ci [illegible] un'altra frana [illegible] dimensioni ancora maggiori. Ma su [illegible] punto le valutazioni tecniche sembrano discordi. In ogni caso, bisogna intervenire subito per arginare [illegible] dissesto.

Le possibili soluzioni [illegible] state esaminate ieri in un incontro fra il prefetto del Vco, Vittorio Balestra, che [illegible] bene la situazione per aver compiuto un sopralluogo all'indomani della caduta della frana, il presidente della comunità montana valle Ossola Enrico [illegible]orghi, i sindaci [illegible] Tront[illegible], Pier Leonardo Zaccheo, [illegible] di Masera, Giacomo Ferrari.

Dopo la ricognizione dei tecnici del genio civile, [illegible] stato deciso uno stanziamento di quaranta milioni per un primo intervento. Una cifra che però è stata giudicata sufficiente solo per asportare tremila metri cubi di materiale. E per di più non si [illegible] bene [illegible] potrà succedere rimuovendo il materiale alla base della parete interessata allo smottamento.

Gli amministratori locali hanno manifestato al prefetto i loro timori [illegible] hanno chiesto un'accelerazione delle procedure per ripristinare le [illegible]zioni di sicurezza nella zona.

La frana sul Melezzo è osservata speciale anche dal servizio [illegible] protezione civile della Regione Piemonte dopo il recente incontro sul rischio idrogeologico in Valdossola. I tecnici [illegible] hanno nascosto le loro preoccupazioni per il rischio di ulteriori smottamenti. E hanno ravvisato la necessità di predisporre, [illegible] il concorso dell'Anos, un sistema di monitoraggio per segnalare qualunque movimento sul versante della montagna e tenere sotto controllo le condizioni [illegible] piovosità e il livello idrometrico del torrente.

Adriano Velli

La frana sul Melezzo, [illegible] speciale» dal servizio di protezione civile della Regione Piemonte

Al processo di Verbania è terminata la prima parte della requisitoria

Tangenti, chieste cinque condanne

Dieci gli imputati, il processo riprende venerdì

VERBANIA. Prime richieste di condanna per [illegible] dei 10 imputati nel processo per le tangenti in Ossola al termine della prima parte della requisitoria del pm Paolo Barlucchi.

Gli episodi al vaglio dei giudici Montefusco, Laub e Calzolari riguardano le tangenti pagate da diversi imprenditori, facenti capo all'impresa Poscio di Villadossola, a progettisti, funzionari ministeriali e regionali per accelerare i finanziamenti dei lavori [illegible] realizzazione della scuola per agenti di custodia di Pallanza.

Inoltre, i presunti illeciti finalizzati alla redazione di bandi di concorso truccati per gli appalti dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Queste le richieste del pm: 1 anno e 9 mesi di reclusione per Bernardino Gallo, [illegible] anni, di Domodossola, ex membro della Usl 56, accusato [illegible] abuso d'ufficio e turbativa d'asta; 2 anni di reclusione più [illegible] milione di multa per l'architetto Massimo Autore, 70 anni, progettista romano, accusato di corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta; un anno e 2 mesi più 1 milione di multa per l'ingegner Marco Martelletti, 36 anni, di Domodossola, tecnico della «Poscio» all'epoca dei fatti, per il capo d'imputazione di concorso in turbativa d'asta, [illegible] [illegible] è stata richiesta l'assoluzione dall'accusa di concorso in corruzione; 3 anni di reclusione per Giorgio Amicucci, [illegible] anni, dirigente del ministero Lavori Pubblici, che deve rispondere di corruzione per [illegible]na tangente di diverse centinaia di milioni richiesta agli imprenditori [illegible] fine di accelerare i finanziamenti dei lavori alla scuola per agenti penitenziari di Pallanza; 1 anno e 4 mesi per Mario Luigi Cordioli, 66 anni, imprenditore veronese, [illegible] di concorso in corruzione per aver versato una tangente destinata a funzionari regionali. Per tutti gli imputati - [illegible] che per Amicucci - il pm ha richiesto al tribunale la sospensione condizionale della pena e l'applicazione delle attenuanti generiche. La requisitoria riprenderà venerdì prossimo. [a. r.]

Verbania, il più grave è un ragazzo di undici anni

Due studenti investiti davanti alla «Cadorna»

VERBANIA. Drammatico incidente ieri in via Castelli, di fronte alla caserma dei Carabi[illegible] Erano da poco passate le 14, [illegible] in cui gli alunni della vicina scuola media Cadorna [illegible]no sulla strada e nelle zone adiacenti per il rientro alle lezioni pomeridiane. Proprio uno di loro, Giulio Stissi di 11 anni, residente in via Bauer [illegible] frequentante la prima media, è sceso dall'auto della madre [illegible] ha attraversato rapidamente la strada. In quel mo[illegible] sopraggiungeva da Suna una Fiat 126 condotta da Samanta Condè, [illegible] 22 anni, che ha travolto il ragazzo. L'impatto è stato violento: davanti agli occhi dei compagni, il ragazzo [illegible] stato sollevato [illegible] terra, ha rotto con un colpo il vetro anteriore dell'auto ed è caduto pesantemente sull'asfalto restando immobile [illegible] senza perdere coscienza. Tra i primi ad accorrere è stata la madre Gloria, [illegible] altri passanti. Sono quindi sopraggiunti i Carabinieri ed una ambulanza della Croce Rossa che ha trasportato il ragazzo all'ospedale di Pallanza. Dalle prime radiografie risultano fratture [illegible] incrinature alla tibia, alla clavicola e all'anca, mentre [illegible] escluse lesioni [illegible] testa [illegible] si era in un primo tempo temuto. Scioccata l'investitrice: «Procedevo con prudenza - dice - perchè so che a quell'ora c'è la scuola. Purtroppo ho visto [illegible] bambino solo all'ultimo momento e non ho potuto fare nulla per evitarlo». Un altro incidente era accaduto pochi [illegible]inuti prima a breve distanza, coinvolgendo un'altra alunna della Cadorna, Melania Pironti, di 13 anni, è stata urtata da un'auto e trasportata all'ospedale per il colpo ad un ginocchio. [s. r.]

I soci di «Omegna Uno» contestano il Comune

OMEGNA. «Non pagheremo nulla al Comune»: [illegible] dichiarano esasperati i [illegible]ci della cooperativa Omegna Uno, proprietari degli appartamenti del Villaggio Moscatelli a Cireggio, [illegible] quali sono state recapitate [illegible] giorni scorsi le cartelle esattoriali con l'ingiunzione di versa[illegible] [illegible] che [illegible] contestano nel modo più assoluto. [illegible] tratta dell'ultimo atto di una lunga vicenda che prende il via agli inizi degli Anni 80, quando il Comune espropriò un [illegible] per concederlo alla cooperativa che lo destinò alla costruzione di 50 appartamenti con mutuo agevolato. La valutazione fatta per l'esproprio non venne accettata dal proprietario, che citò in giudizio il Comune. Sulla vertenza [illegible] [illegible] susseguite ben tre sentenze, fino a quella conclusiva della Cassazione di un paio di anni or sono. Con essa il Comu[illegible] [illegible] condannato [illegible] pagamento di un miliardo, più cento milioni di spese processuali.

«Dopo tale sentenza - dichiara Emanuele Bonansea [illegible] [illegible] proprietari del villaggio -, l'amministrazione pensò di dividere il suddetto esborso fra di noi. Una prima ingiunzione di pagamento di 10 milioni a testa è ora stata seguita da una di oltre 12 milioni». A tale adempimento gli interessati devono provvedere entro [illegible] giorni, pena il pignoramento dei loro beni.

I condomini però non ci stanno: «Abbiamo già citato in giudizio il Comune - aggiunge Bonansea - ed [illegible] [illegible] le cartelle nonostante sia stato sancito che non dobbiamo nulla e dopo che ormai da 15 anni abitiamo queste case». Per que[illegible] [illegible] gli abitanti [illegible] villaggio hanno promosso un [illegible]tro [illegible] il loro legale. «Siamo fuori dal mondo - affermano -. E' inconcepibile chiedere somme simili a persone che abitano case popolari. Avevamo espresso la nostra disponibilità a ver[illegible] un contributo ragionevole, ma non certo [illegible] questi termini, con [illegible] valutazione di 90.000 lire [illegible] metro quadrato».

Un contrasto che sembra insanabile, dunque. E il Comune cosa dice? «Sono dispiaciuto per quanto accade - risponde il sindaco Teresio Piazza -, ma [illegible]solutamente tranquillo perchè abbiamo fatto tutto il possibile per evitare di giungere a questi estremi. Siccome la vicenda si trascina da tempo, [illegible] possiamo più sospendere la messa [illegible] [illegible]. La valutazione che non viene accettata è stata [illegible] dall'Ufficio tecnico erariale di Novara». [s. r.]

Il sindaco di Omegna [illegible] Piazza alle prese con i soci di «Omegna Uno»

TEATRO A OLEGGIO

A spasso con Jerome e i Beatles

L'umorismo [illegible] Jerome Klapka Jerome stasera rivive sul palco [illegible] Oleggio. Per la rassegna dedicata alla prosa-novità al teatro Comunale va in scena «A spasso con Jerome», [illegible] Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser. La regia è di Christian Massas. Ispirato al celebre romanzo «Tre uomini in barca», lo spettacolo costruito dalla compagnia Donati [illegible] Olesen regala numeri di irresistibile comicità scanditi dalle musiche dei Beatles, suonate [illegible] ukulele, bodonofo[illegible] e spazzole. Il sipario si [illegible] alle 21. [p. ben.]

Con il duo Bollatto-Perrino stasera sul palco del Coccia

Per gli Amici della Musica un concerto «in famiglia»

NOVARA. Due volti noti per la stagione concertistica novarese, che stasera rende così omaggio agli infaticabili promotori della manifestazione. Folco Perrino, presidente dell'associazione «Amici della Musica» [illegible] la moglie Elena Bollatto [illegible] i protagonisti dell'esibizione in programma al teatro Coccia alle 21.

Il concerto è un'interessante riflessione sulla musica romantica e sulle variazioni del tardo romanticismo. Per questo recital a quattro mani il duo ha infatti scelto autori vissuti nella seconda parte dell'Ottocento per evidenziare meglio l'evoluzione musicale.

Il programma di sala si apre con «Preludio, fuga e variazione n. 18» di Franck; segue l'«Antica Romanza Norvegese con variazioni opera 51» di Grieg. Il recital si chiude con la «Sonata in fa minore opera [illegible] bis» di Brahms.

Elena Bollatto [illegible] Folco Perrino hanno esordito [illegible] teatro Carignano di Torino nel '57. Poi poi hanno intrapreso un'apprezzata attività concertistica nelle più importanti sale italiane, in Europa e nei paesi dell'Est. Hanno effettuato numerose registrazioni per emittenti radiofoniche straniere, per la televisione italiana e quella polacca. Attualmente Elena Bollatto [illegible] docente [illegible] pianoforte principale al Conservatorio di Torino. Folco Perrino ha insegnato nei Conservatori di Sassari, Alessandria [illegible] Novara. Dell'Istituto [illegible] capoluogo è stato direttore per un quinquennio.

Oltre alla sua attività all'interno dell'Associazione Amici della Musica, Perrino si è dedicato alla propaganda dell'opera di Giuseppe Martucci, alla cui memoria ha dedicato un Centro Studi e sta preparando una serie di volumi sul compositore.

Per i novaresi quella di stasera [illegible] sarà una delle [illegible] occasioni per applaudire i due concertisti, che preferiscono concedere poche apparizioni nel capoluogo. [illegible] molti anni infatti il duo non si esibisce più durante la stagione concertistica cittadina e questo appuntamento [illegible] una rara [illegible] per applaudirli.

Biglietti: 10 mila lire in platea e nei palchi di primo e secondo ordine; [illegible] mila in prima galleria e nei palchi di terzo ordine; 6 mila lire in seconda galleria. Non [illegible] necessaria la prenotazione del posto. [c. m.]

Elena [illegible]atto e Folco Perrino hanno esordito al Carignano di Torino nel '57

[illegible] E NOTTE

[illegible]

«Fichi» all'Arlecchino

«Bagni Maria» è il titolo del [illegible] esilarante show dei «Fichi d'India»: lo propongono stasera al bar «Arlecchino». Dalle 22,30, prenotazione obbligatoria allo 0332/400125. [c. m.]

NOVARA

Cabaret al «Blue Moon»

Festa [illegible] papà al «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. In programma un appuntamento col cabaret proposto da Tiziana Braglia. Dalle 22,30. [m. p.]

«Babilonia», porte aperte [illegible] rock

Serata a tempo di rock al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati sugli «Old Ways». Dalle 22. [m. p.]

SESTO C.

«La Marna», salsa [illegible] merengue

Salsa e merengue stasera per «La Marna» di Sesto Calende: dalle 20,30 lezione coi maestri e il gruppo «Maracas», tutti in pista dalle 22,30. [c. m.]

NOVARA

Per la prima del musical

Garinei, [illegible] e la Cancellieri in platea al Coccia

NOVARA. Andrà al teatro Smeraldo [illegible] Milano, in [illegible] al Festival di Nervi e, l'anno venturo, anche al «Sistina» di Roma «L'uomo dal turbante rosso», il nuovo musical di Carlo Tedeschi e Stefano Natale che sabato [illegible] domenica ha debuttato con successo [illegible] Coccia [illegible] Novara. Alla prima nazionale della Compagnia del Lago sono intervenuti anche alcuni «big», fra cui Pietro Garinei [illegible] la giornalista televisiva Rosanna Cancellieri, che si [illegible] detta entusiasta [illegible] spettacolo. In platea al Coccia c'er[illegible] anche direttori artistici [illegible] teatri italiani [illegible] il produttore cinematografico Massimo Cristaldi. «L'uomo [illegible] turbante rosso» diventerà anche un film: la sceneggiatura sarà curata [illegible] Jim Carrington, già autore dei testi per «La Bibbia» di Rai1. Alla replica del musical, domenica pomeriggio ha inoltre assistito l'assessore regionale [illegible] cultura, Giampiero Leo. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
BARI	33	[illegible]	[illegible]	79	43
	56	[illegible]	49	[illegible]	44
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	18
	105	[illegible]	83	75	[illegible]
FIRENZE	6	28	85	[illegible]	[illegible]
	56	53	[illegible]	49	[illegible]
GENOVA	19	14	72	20	37
	[illegible]	72	58	[illegible]	[illegible]
MILANO	33	[illegible]	89	17	[illegible]
	139	[illegible]	65	63	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9	11	[illegible]	[illegible]
	64	60	68	[illegible]	50
[illegible]	22	46	21	[illegible]	27
	84	62	61	[illegible]	42
ROMA	[illegible]	61	42	[illegible]	1
	84	83	74	73	71
TORINO	72	50	[illegible]	14	38
	73	64	63	[illegible]	53
[illegible]	[illegible]	21	53	41	13
	73	64	59	54	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14; 31-26; [illegible]; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-54; 31-57; 31-5; 31-69; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-61; 31-63; 31-66; 31-45; 31-66; 31-3; 31-8.

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 61 (6); Milano 70 (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); Roma [illegible] (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-64; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64; 33-64; 43-34; 46-34; 65-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 81-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; 33-34; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 65-64; 47-34; 57-34; 85-64; 77-64; 87-64

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88; 7-16-34; 16-25-61; 34-43-52; 7-16-43; 16-25-70; 34-43-61; 7-16-52; 16-25-79; 34-43-70; 7-16-61; 16-25-88; 34-43-79; 7-16-70; 25-34-43; 34-43-88; 7-16-79; 25-34-52; 43-52-61; 7-16-88; 25-34-61; 43-52-70; 16-25-34; 25-34-70; 43-52-79; 16-25-43; 25-34-79; 43-52-88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	43	74	9	3	13	7	19	44	23	11
VERTIBILI	45	6	0	[illegible]	2	9	23	11	5	6
CADENZE	2	19	10	4	9	19	10	2	3	[illegible]
	30	[illegible]	88	56	40	39	29	75	50	[illegible]
FIGURE	7	4	7	2	9	4	6	9	7	3
	21	21	18	13	21	57	14	24	16	18
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	29	37	44	46	28	21	16	12	25	61

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in [illegible] le settimane di [illegible]

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Vinsa 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA — Vip — Tel. 625.688 — Or.: in. 20,10; ult. 22,15 — L. 10.000/8000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '96) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: in. 21,15. Rassegna — Lire 10.000/8000
[illegible] — di A. Tarkovskij con D. Banjonis, [illegible] Bondarciuk (Urss '72 v. o. sott. it.) — In una piattaforma intorno al pianeta Solaris, la materializzazione [illegible] ricordi e ossessioni rimosse turba la coscienza di 3 scienziati. N. V. 2h 45' Dramm. fant.

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in. 20,15; ult. 22,15 — [illegible] 10.000/8000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accini (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Eldorado — Tel. 624.150 — Or.: in. 20,20; ult. 22,15 — Lire 10.000/8000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 20,35; ult. 22,15 — [illegible]
[illegible] — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback ([illegible] '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo [illegible] fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' Commedia

[illegible] — Tel. 485.484 — Or.: in. 20; ult. 22,15 — Lire 10.000/7000 — mart. 6000
[illegible] Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un [illegible] cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — S. Andrea — Or.: in. 15; ult. 21 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ARONA — [illegible] — Inf. orari seg. tel. 240.566 — Or.: in. 14,30; ult. 22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: in. 14,30; ult. [illegible] — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: in. 21,15. Cineforum — L. 10.000/8000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. [illegible], [illegible] Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — [illegible] postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — [illegible]: in. 20,15; ult. 22,15 — L. 1[illegible]
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: in. 21. Cineforum — L. 10.000/8000
Terra [illegible] — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. [illegible] (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta [illegible] il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA — Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: in. 20,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/5000
[illegible] — di F. [illegible], con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami [illegible] gallerista squattrinato si divide [illegible] sorella ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: in. 20,10; ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che am[illegible] a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: in. 20,30; ult. 22,30 — L. [illegible]
Dracula morto e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [illegible] donne, sbalestrato dalla vita [illegible], in [illegible] a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

GHEMME — Italia — [illegible] (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. [illegible] — L. [illegible] — [illegible]

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: in. 21 — L. 9000/6000 — lun. solo fer. [illegible]
A spasso [illegible] Jerome — TEATRO

[illegible] — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: in. 14,30; ult. 22 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: in. 14; ult. 22.15 — [illegible] — OGGI RIPOSO

TRECATE — S. [illegible] — Tel. 71.417 — Or.: in. 16; ult. 21 — Lire 9/5000 — OGGI RIPOSO

VERBANIA — Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 14,30; ult. 22.30 — OGGI [illegible]

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: in. 20,30; ult. [illegible]
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, [illegible] Gassman, A. Accini ([illegible] '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible] impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

[illegible] (Intra) — [illegible] prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: in. 20,45
L'ussaro sul [illegible] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — [illegible]. 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in [illegible] e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: in. 20; ult. 22,15 — L. 10.000
[illegible] si nasce — di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (It. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' [illegible]

TV PRIVATE

[illegible] TV: 18 Telegiornale; 18,35 [illegible] dancing; 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 19,50 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 100 Comuni; 22 Made in Italy; 23,30 Telegiornale. VIDEONOVARA: [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 [illegible]giornale; 23 Italia canta; 2[illegible] [illegible] parade. VCO: 18,30 Tè per due, con Funari; 19,30 Vco notizie; [illegible] Solo musica italiana; 20,40 Un corpo da gestire, film; 22,30 Monitor speciale; [illegible] Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio [illegible] 67, [illegible] 858.521. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible]. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 29/3 **Proibito** [illegible] di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Dracula morto** [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible]. **Two Much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; [illegible]
C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **La dea dell'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days**. Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5. t. 650.7100. **Fluke**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Mr. Holland's Opus**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji**. Ore 21 serata riservata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento**. [illegible]: 16,30; [illegible] 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Seven**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Vite** [illegible] Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Othello**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.[illegible]. **Heat**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Via da Las Vegas**. V. 14. Or.: 18,30; 20,20; 22,30. Immagini dell'Italia repubblicana: **L'articolo 2** di M. Zaccaro, Interv. Don Ciotti e Zaccaro. Ingr. 10.000, rid. [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]manji. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Uomini senza donne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Silenzio si nasce**. Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La recita de **Il corsaro** in programma per questa sera ore 20,30 (turno aziendale) non avrà luogo causa lo sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo. I biglietti e i ratei di abbonamento verranno rimborsati dal 20 al 27 marzo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible]. 22-23/3 ore 21 Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll**. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Dead man Walking - Condannato a morte**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] - Via De Cristoforis [illegible]. **Jumanji**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lo sguardo** [illegible] Orario: 15,50; 19; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr. Arnaud**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible] **Ragione e sentimento**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Get Shorty**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **[illegible]' dove ti porta il cuore**. Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **[illegible] much**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Visconti** viale M. Nero 84. **Ragione e sentimento**. Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La** [illegible] Orario: 15,20; 18,40; 22.
[illegible] via Torino 64. **Two much**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. [illegible] Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Strange days**. Orario: 15,45; 19; 22.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **I soliti sospetti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Dracula morto e contento**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
M[illegible] Galleria del Corso 4. [illegible] **da** [illegible] **Vegas**. Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,[illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground**. Orario: 15,40; 19; 22,15.
[illegible] 5 Sala 1 [illegible] S. Redegonda [illegible]. **Dracula morto e contento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Sabrina**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] Santa Redegonda 8. **A casa per le vac[illegible]**. Or.: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.
[illegible] Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Othello**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. [illegible] **Manwalking - C**[illegible] **a morte**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[illegible] 8 via S. Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore**. Or.: 15,20; 17,40; 20; [illegible].
O[illegible] **Sala 7** via Santa Redegonda 8. [illegible] **Eyre**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] Sala 8 [illegible] Redegonda [illegible] **Italiani**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 10 [illegible] Santa [illegible]gonda [illegible]. [illegible] **[illegible]pus**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida**. Orario: 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Silenzio si nasce**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible] Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il palloncino bianco. Il giorno della prima di Close Up**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]EMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Prima della pioggia**. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. [illegible]. **Maialino coraggioso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso [illegible] Aires [illegible]. Orario: 15,45; 18,50; 22.
VIP via Torino 21, telefono [illegible]. **Smoke**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Prova aperta diretta da Riccardo Muti.
[illegible] via [illegible] Correnti 11, tel. [illegible]
CIAK via Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. Ore 21,30. C[illegible] Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**.
[illegible] Conservatorio 12, tel. 760[illegible]. Ore 20,30 Orchestra **Verdi**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21 [illegible] Caruso in **Conversazione di un uomo comune**.
LIRICO via Larga 14, telefono [illegible]. Ore 20,30 [illegible].
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7[illegible]. Ore 20,45 [illegible] Bramieri in **Riuscire a farvi ridere**.
NUOVO p. San [illegible] 37, [illegible]
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, [illegible] 72.333.22[illegible] Ore 20,30 **Gli ultimi** [illegible] **giorni di Ferdinando Pessoa**.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7[illegible]. [illegible] 21 **Misery non deve morire**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 [illegible] **ri della** [illegible] **rotonda**.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore [illegible]: M. Bellani in **Tracce**.

La vittoria nel derby carica gli azzurri per Coppa e scudetto

Con il poker di Amato a Vercelli Novara si lancia nei play-off

VERCELLI. Un Novara formato play off s'aggiudica l'atteso derby con l'Amatori Vercelli. La sfida del Pala Isola rappresentava una sorta di «prova generale» del clima che, tra qualche settimana, caratterizzeranno le sfide per lo scudetto. E se sul fronte gialloverde si dovrà lavorare molto sull'aspetto nervoso (il quintetto di Caricato, specialmente nella prima parte del confronto, è parso decisamente contratto) gli azzurri hanno dimostrato di essere pronti.

Le condizioni ambientali diverse dalle solite sfide con i cugini d'oltre Sesia (tifoseria novarese numericamente ridotta e pista che per una condensa rendeva improbo il controllo della sfera) non hanno intimorito il Novara autore d'un primo tempo tatticamente da incorniciare. Forse lo score avrebbe potuto [illegible] più ampio, ma le reti sono puntualmente arrivate nella ripresa. E nella «festa» del gol azzurro il sigillo non poteva che spettare a Franco Amato. Del suo personalissimo poker, un paio d'in[illegible] sono state persino applaudite dai fans vercellesi.

Unico neo gli ultimi cinque minuti nei quali il Novara ha rischiato di «riemmettere» l'Amatori in partita. «Forse [illegible] mo rilassati un po' - osserva "Chicco" Mariotti -. Il derby è un match estremamente sentito ed è chiaro che, un certo calo nervoso, possa farsi sentire nei minuti finali quando il risultato è favorevole. In definitiva, comunque, sul 5-3 abbiamo corso solo un paio di rischi mentre, per contro, potevamo realizzare».

Anche il bomber Amato sulla stessa lunghezza d'onda: «Ave[illegible] speso molto [illegible] una pista che "legava" parecchio. Per questo sul 5-1 non [illegible] riusciti a sfruttare [illegible] meglio il contropiede. Nonostante questo abbiamo disputato [illegible] buona gara contro una squadra forte come l'Amatori».

L'attenzione azzurra [illegible] adesso concentrata su due fronti: la Coppa Campioni con la sfida al Barcellona ed il finale regular season: «Stiamo crescendo - sottolinea Mariotti - e anche [illegible] non riusciremo [illegible] scalzare il Roller Monza dal primo posto, si[illegible] pronti per giocarci tutto ai play off». [p. m. f.]

Stratosferico Novara anche a Vercelli: [illegible] azzurri hanno consumato la loro vendetta

Weekend positivo

[illegible] sola in vetta [illegible] C1

[illegible] La Cimberio vola. I borgomaneresi hanno vinto ancora e si [illegible] piazzati da soli al vertice, lasciandosi alle spalle le due pavesi entrambe sconfitte. Nel derby Verbania ha battuto Oleggio mentre Castelletto è caduto a Torino.

Borgomanero ha vinto a Legnano 78-89 e si è confermato la vera squadra da battere di questa stagione. Ottimo Margarini, autore di 29 punti. Le d[illegible] formazioni di Pavia, dirette rivali della Cimberio, hanno inciampato: la Celeres è stata sconfitta a Vigevano (90-77) mentre il Longobardos ha perso contro Rho (82-92).

In C2 l'Oleggio nulla ha potu[illegible] nel derby contro Verbania (80-77) mentre la Ginnastica ha bloccato la marcia della Sicas Castelletto (94-76). [b. c.]

Capoliste alla ribalta

[illegible] a braccetto [illegible] la promozione

ROMAGNANO SESIA. Dopo la diciottesima giornata di campionato, è sempre più chiara la posizione di Pavic Cavanna [illegible] Agil, [illegible] predicato per la salita alla B1. [illegible] Romagnano Sesia i ragazzi [illegible] Beppe Loro [illegible] aggiudicati con il risultato [illegible] 3-1 il big-match con [illegible] Concorezzo, terzo in classifica.

Con lo stesso risultato, [illegible] anche del Volley Novara sul campo del Merate.

Giornata positiva anche per il volley «rosa». In [illegible] femminile, passa il turno l'Agil, che sabato [illegible] sul campo di Trecate liquida in poco più di un'ora il Sanitars Metalleghe con 3-1. Buone nuove anche per l'Eme Omegna: le cusiane sfatano il «mal di trasferta» della squadra e la serie [illegible] sconfitte, piegando il Cologno sull'1-3. [c. m.]

SPORT FLASH

Adriana Crisci si laurea campionessa regionale

Sugli scudi Adriana Crisci della Pro Novara al campionato regionale di alta specialità. Adria[illegible] si è aggiudicata [illegible] titolo regionale, superando concorrenti di Piemonte [illegible] Val d'Aosta. Gli impegni [illegible] giovane ginnasta non [illegible] finiti: sabato [illegible] ad Avignone per [illegible] trofeo dei Papi con la nazionale. [c. m.]

Masai della «Co-Ver Vco» vince la Maratona di Parigi

Andrew Masai, keniano, 35 anni, tesserato per la «Co-Ver VCO», ha vinto la mezza maratona di Parigi con l'eccezionale tempo [illegible] un'ora, un minuto [illegible] 16 secondi. Severino Bernardini non ha preso il via per un attacco febbrile. [s. b.]

Exploit della Milanoli in Coppa del Mondo

Grande exploit di Luisa Milanoli alla Coppa del Mondo di spada femminile, disputata domenica in Germania. La spadista novarese ha inanellato una serie di vittorie [illegible] è classificata terza. [c. m.]

CICLISMO

[illegible] Trofeo San Giuseppe al torinese Siciliano

Il torinese Danilo Siciliano, 18 anni, tesserato per la Vigor Piasco, ha vinto allo sprint il Gran Premio San Giuseppe di Galliate, corsa di apertura della stagione. I partenti sono stati 55, gli arrivati 44. [s. b.]

Gambo d'Oro a Cavallirio s'impone Marcello Curioni

Marcello Curioni, terzo alla maratona di Vigarano, è stato la «vedette» alla corsa [illegible] Cavallirio che ha visto al via 597 concorrenti. Marcello ha vinto nettamente precedendo Brizio, Boin, Belli e Bertagnolio. Tra le donne si è imposta Deborah Rossi. [s. b.]

Assegnati a Montecampione i titoli regionali baby e cuccioli

«Sbiruolo» Morandi vince ancora sul podio anche Rossi e Schranz

Da sinistra Gabriele Morandi ha [illegible] il titolo regionale cuccioli Serena Rossi e Marlene Schranz seconde classificate

NOVARA. Prosegue [illegible] momento d'oro dello sci giovanile ossola[illegible]. Dopo i titoli regionali di Alessio Maranoli (in gigante e super G) e Fabio Tagliaferri in slalom, domenica è arrivato un terzo titolo con Gabriele Morandi che ha vinto lo slalom gigante per la categoria cuccioli.

L'undicenne di Ghiffa che difende i colori dello sci club Scoiattoli [illegible] Rosa, come si ricorderà aveva già dominato la fase provinciale vincendo tutte le sei gare [illegible] circuito. Si tratta di un bambino dotato di grande grinta e temperamento che sopporta sacrifici non indifferenti per la sua età per allenarsi costantemente a Macugnaga sotto la guida dell'esperta Sabrina Vittore e dei suoi collaboratori. [illegible] inflitto al secondo classificato un distacco di [illegible] centesimi. Da segnalare, nella stessa categoria e gara, anche il 14° posto ottenuto [illegible] Alberto Sciagata, sempre degli Scoiattoli.

[illegible] di «Sbirulo» a Montecampione, in provincia di Brescia, dove gareggiavano anche i baby non [illegible] stato un risultato isolato. Marlene Schranz di Macugnaga, brillante vincitrice della fase provinciale, è giunta seconda fra i baby, staccata di 3 secondi dalla vincitrice la bergamasca Carlotta Migliorati (Creberg Goggi). Lo sci club Macugnaga allenato da Claudia Bionda ha piazzato altre due ragazzine [illegible] buo[illegible] posizione: Elisabetta Besozzi è stata ottava e Giorgia Pivanti 14ª. Ottimo, in questa categoria, anche il decimo posto di Veronica Urciolo del Seven Up di Alberto Mozzanino.

Fra i cuccioli femminile, Serena Rossi (Seven Up), vincitri[illegible] del circuito provinciale, ha sfiorato il colpaccio classificandosi al secondo posto, dietro Daniela Andreola (Santa Caterina) distanziata di un secondo e 49 centesimi. Ottimo anche l'ottavo posto di Ramona Foballi (Valle Antigorio) allenata da Massimo Zanetta. Nella categoria baby maschile, dove s'è imposto Roberto Gianola (Valsassina) i migliori ossolani [illegible] risultati: Giacomo Baldini (Valle Antigorio) di Crodo vincitore del circuito provinciale e Patrik Rossetti del San Domenico. Le categorie cuccioli e baby si fermano qui, alla fase regionale.

Da oggi, sulle [illegible] dell'Abetone [illegible] inveve in pista altri cinque giovani sciatori ossolani per i campionati italiani [illegible] categoria allievi e ragazzi. Si trat[illegible] di Alessio Maranoli e Mattia Sanna per gli allievi; Fabio Tagliaferri, Alessio Storno ed Alessandra Mattei per la categoria ragazzi.

Maranoli e Tagliaferri, in particolare, stando almeno alle indicazioni dei campionati regionali, hanno buone possibilità di vincere anche il titolo tricolore. [r.a.]

Il Novara ha vinto in Sardegna lo scontro diretto con la Torres con un gran gol di Borgobello

Adesso il primato è a soli 4 punti

Ma si pensa già al derby di domenica con la Pro Vercelli

NOVARA. Gli azzurri vincono ancora a Sassari, come un anno fa con un gol di Borgobello e il Lumezzane capolista, che sembrava imprendibile, è lì a quattro lunghezze quanto sono ancora in palio 24 punti. [illegible] prospetta una finale di stagione interessante incominciando da domenica quando gli azzurri riceveranno la Pro Vercelli nel derby ed i bresciani ospiteranno la Pro Patria che divide, col Novara, la seconda posizione. Il primato del girone A sembra tornare in discussione in virtù della marcia di avvicinamento di azzurri e tigrotti e più ancora per le continue battute a vuoto del Lumezzane che domenica a Valdagno non è andato oltre lo 0-0 tradendo una certa stanchezza della squadra.

A Sassari, domenica, s'è invece rivisto un Novara vivo, pimpante e [illegible] determinato. Il confronto ha assunto presto i toni del combattimento anche per la repentina espulsione di un giocatore di casa che ha finito per penalizzare la squadra di Canali. Alla fine però Frosio era molto soddisfatto «Perchè questo è davvero un risultato importante ottenuto sul campo di una rivale diretta in condizioni ambientali non facili. Quando [illegible] rimasti in dieci i nostri avversari hanno fatto l'impossibile per riuscire a prevalere portando la contesa sul piano della lotta. I ragazzi hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione e per questo [illegible] orgogliosi.

I punti di distacco dal Lu[illegible] si sono ridotti a 4, cambia qualcosa per il Novara? «Assolutamente no, andiamo avanti come prima anche se obiettivamente il primato è un traguardo più alla nostra portata. La concorrenza [illegible] manca. Noi cercheremo di vincere sempre eppoi alla fine faremo i conti».

Borgobello è stato l'autore di un gol molto bello, servirà a sbloccare il centravanti? «Borgobello veva giocato bene anche prima [illegible] gol che per [illegible] punta rappresenta però una bella iniezione di fiducia. Vorrei ricordare che la palla gol l'ha fornita Panisson autore di una bella partita». Domenica nel derby mancherà Pedretti ammonito e quindi squalificato ma rientreranno Casabianca e Pellegrini. [r. amb.]

Massimo Borgobello domenica a Sassari ha messo a segno un gran gol in tuffo di testa. Il centravanti è alla sua sesta rete stagionale. L'apporto del ritrovato attaccante potrebbe risultare decisivo in questo finale di stagione

SPARTA, [illegible]

NOVARA. Compagni di squadra in maglia azzurra vent'anni fa in B, avversari domenica pomeriggio sulle panchine di Sparta e Corbetta in D. Lo scenario era sempre quello, il Comunale di viale Kennedy. Scherzi del destino, [illegible] anche uno stadio che porta molto bene ad Alberto Marchetti, trainer dei milanesi. Proprio al Comunale Marchetti disputò qualche anno fa le sue ultime stagioni [illegible] calciatore, diventando capitano del Novara e uomo squadra degli azzurri.

Domenica pomeriggio, alla guida dei biancocelesti lombardi, l'ex centrocampista [illegible] è uscito ancora [illegible] volta sorridente dal «suo» Comunale. Un successo che mantiene in vita la fiammella di speranza per la compagine milanese, penultima, ma ancora matematicamente in corsa per la salvezza.

[illegible] bene è andata all'amico Venturini che invece ha dovuto incassare la seconda sconfitta delle tre ultime partite. Un «crack» che fa precipitare le azioni spartane alla borsa dei play off. «A questo punto penso proprio che [illegible] dobbiamo più farci troppe illusioni - commenta sconsolato l'allenatore della Sparta - [illegible] sono tanto i tre punti dal Selargius, quinto, è che siamo stati superati da squadre temibilissime, [illegible] Borgosesia e Fanfulla».

Due gol nelle ultime sei partite, due punti nelle ultime tre, questa Sparta ha tirato il freno a mano: «Non [illegible] più a concretizzare. E' questo il vero, grosso, problema che dovremo cercare di risolvere nelle cinque partite che restano. Col Corbetta [illegible] è mancato l'impegno e abbiamo pure avuto un ottimo possesso di palla. Si è giocato meglio [illegible] due settimane fa col Selargius. Le assenze? La società ha fatto una scelta che va rispettata fino in fondo».

La scelta, naturalmente, è quella di dare spazio ai giovani. Che però non implica affatto gioco, vittorie e classifica. Anzi, si tratta di una strada piena di ciottoli. [m. p.]

Alberto Marchetti allenatore del Corbetta ed ex capitano del Novara qualche stagione fa

Dopo quindici risultati utili consecutivi gli «orange» staccano Verbania e Ivrea

E adesso l'Oleggio lancia la fuga

Il La Chivasso piegato grazie alla «solita» prodezza di capitan Spinelli. I lacuali di Erbetta pareggiano nella «bufera» di Domodossola, gli eporediesi si fanno raggiungere a Rivarolo. Suno torna a sperare

NOVARA. L'Oleggio ha fatto 15. Tanti sono i risultati utili consecutivi ottenuti dai ragazzi di Boldini. L'ultima sconfitta degli «orange» risale al [illegible] ottobre: 1-2 in casa contro la Sangiustese, squadra attualmente al quart'ultimo posto e quindi impegnatissima ad evitare la retrocessione (anche se domenica è andata a vincere a Castellamonte).

L'Oleggio ha dunque iniziato nel migliore dei modi la sua due-giorni casalinga (prossimo ospite la vice cenerentola San Maurizio).

Ha battuto [illegible] Chivasso [illegible] gol di capitan Spinelli, una leggenda. Tutto normale. La sorpresa, per gli oleggesi, è giunta alla fine, quando qualcuno [illegible] telefonato a Domodossola e a Rivarolo per sapere cos'avessero combinato le rivali Verbania e Ivrea.

Pronto Domo, com'è finita? «Non è ancora finita. Sta vincendo il Verbania 2-1. Anzi no, adesso ha pareggiato la Juve Domo. Però c'è un altro espulso, è il terzo. Ora ce n'è un quarto, mi pare Foti. Fuori anche il portiere di riserva Gambino. Fantastico, sta per essere espulso il presidente ossolano Atripaldi. Un'altra ammonizione a Calafiore, è la seconda, e dunque [illegible] fuori anche Calafiore. Traversa [illegible] Masoero da fuori area, clamorosa. Siamo al 95', giocano in nove contro [illegible], qui finisce male, chiamami più tardi».

Da Oleggio hanno allora telefonato a Rivarolo. Pronto, ha vinto l'Ivrea? «Ma no, abbiamo pareggiato noi. Loro in undici e [illegible] in nove nel finale, l'arbitro ha buttato fuori due dei nostri, volevano far vincere l'Ivrea a tutti i costi, ma non ci [illegible] riusciti. Rivarolo grande. Domenica anche il Chivasso fermerà l'Ivrea. Adesso devi lasciarmi la linea».

Per telefono dai nostri corrispondenti. Di calcio o di guerra? L'Oleggio non ha creduto alle proprie orecchie e l'indomani ha dovuto comperare il giornale per verificare se tutto quel ben di Dio fosse realtà. Morale: due punti guadagnati sul Verbania e altrettanti strappati all'Ivrea.

Sarà un finale terribile, sconsigliato ai deboli di cuore (e di spirito). E non è che il resto della troupe [illegible] rimasto a guardare.

L'Omegna del bancario Mo[illegible] si è fatta il suo consueto «bocconcino» eliminando il San Maurizio. Il presidente Alfonso De Stefano ha voluto accertarsi sui fatti di Domo: gli spiacerebbe, domenica prossima, fare la fine del Verbania.

Per il Borgomanero di Forzani e Antonioli altra abbuffata in quel di Caltignaga. Solo il Cera[illegible] [illegible] pagato dazio, però in casa di una Sunese che ha ripreso a marciare spedita e che intende rientrare nei giochi proibiti.

Pareggio da media salvezza quello della Castellettese a Mathi

Ma Enfi si sta già concentrando sul big match di domenica prossima. Verbania è sempre Verbania. Anche [illegible] non vince da ormai cinque giornate.

Sandro Bottelli

La grande rimonta ha spinto l'Oleggio al comando della classifica di Eccellenza

OFFERTE DAL 19 AL 23 MARZO

LA GRANDE OFFERTA DELLA CARNE

POLLERIA

Polli AIA tradizionali	£. 3.300 al kg.
Cosce pollo	£. 3.800 al kg.
Fesa tacchino intera	£. 7.900 al kg.
Petti pollo	£. 9.800 al kg.
Spezzatino tacchino	£. 5.000 al kg.
Cosce tacchino	£. 1.700 al kg.
Polli AIA pronti da cuocere	£. 3.900 al kg.

AGNELLO

Coscia - Spalla - Cotolette £. 10.500 al kg.

VITELLONE

Reale	£. 6.900 al kg.
Spalla	£. 9.500 al kg.
Spezzatino	£. 8.800 al kg.
Noce a tranci	£. 13.800 al kg.
Fettine	£. 13.800 al kg.
Fettine	£. 14.700 al kg.
Brasati o stracotti (arrosto vena fusello di spalla - cappello da prete)	£ 11.500 al kg.
Muscoli	£. 8.800 al kg.
Ossibuchi	£. 9.500 al kg.

VITELLO

Coscia (noce - scamone - fesa - magatello)	£. 19.000 al kg.
Cotolette con osso	£. 19.800 al kg.
Reale	£. 9.700 al kg.
Spalla	£. 13.500 al kg.

MAIALE

Cotolette - Nodini - Braciole £. 8.500 al kg.

Testa - Zampini - Polmone
Cuore - Cotenne **OFFERTA SPECIALE**

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

SALUMERIA

PAGHI 2 E PRENDI 3

Prosciutto cotto
NEBIOLO

Prosciutto crudo
PARMA

FORMAGGI

Formaggio da tavola (tipo Fontal)
£. 9.400 al kg.

Formaggio montagna
£. 8.900 al kg.

DAL 20 AL 26 MARZO

OFFERTE *CRAI*

I PREZZI DI VENDITA POSSONO NON ... E SOLO IN CASO DI ERRORE O DI MODIFICA ALLE LEGGI FISCALI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 19 Marzo 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
[illegible] Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Verso il voto. A Vercelli e a Biella completato l'elenco degli aspiranti ai cinque seggi

Tutti i candidati, collegio per collegio

Via alle operazioni di verifica delle firme raccolte

VERCELLI. Un mese e poco più alla fatidica data del 21 aprile. I giochi (almeno quelli ufficiosi) sono fatti, tra polemiche, ripicche e veti incrociati. In attesa dell'ufficialità (arriverà solo dopo il controllo delle firme di accompagnamento) si è completato il quadro dei candidati.

Subito una novità. La Lista Pannella-Sgarbi, in ossequio agli accordi presi a livello nazionale, ha ritirato tutti i candidati dai collegi uninominali e presenterà solo due nomi (Cucco e Bonfantini) nel proporzionale. «E' stato - commenta Piero Madrino, candidato "ritirato" - un atto di buona volontà verso il Polo che ci ha risposto a pesci in faccia: non abbiamo avuto il minimo aiuto nella raccolta delle firme».

L'Allenanza pensionati europei invece [illegible] presente in tutti i collegi uninominali per il Senato, non per la Camera neppure nel proporzionale.

Ecco dunque, collegio per collegio, l'elenco degli aspiranti ai seggi.

■ **SENATO - Collegio 12.** Comprende la provincia di Biella e la Valsesia fino a San Giacomo e Buronzo compresi. Polo: Nicolò Sella di Monteluce. Ulivo: Antonio Sendri. Lega Nord: Claudio Regis. Msi Fiamma Tricolore: Orlando Zambon. Pensionati: Ezio Cipriani. Piemonte Nazione: Roberto Rossi.

■ **[illegible] - Collegio 13.** Comprende la restante parte della provincia di Vercelli e il Casalese fino a Valenza Po [illegible]. Polo: Ombretta Fumagalli Carulli. Ulivo: Gianfranco Astori. Lega Nord: Paolo Soban. Lista Radaelli: Giuseppe Cannata. Pensionati: Maria Antonietta Guglielmone. Piemonte Nazione: Carlo Giovine.

■ **CAMERA - Collegio 11.** Comprende la provincia di Vercelli fino a Lenta compresa. Polo: Roberto Rosso. Ulivo: Giovanni Tricerri. Lega Nord: Francesco Borasio. Lista Radaelli: Francesco Radaelli.

■ **CAMERA - Collegio 12.** Comprende la parte restante della Valsesia, Cossatese e Triverese in provincia di Biella. Polo: Sandro Delmastro. Ulivo: Federico Trombini. Lega Nord: Angelo Dago. No all'inceneritore di Verrone: Bruno Ambrosini.

● **CAMERA - Collegio 13.** Comprende la parte restante della provincia di Biella. Polo: Roberto Lavagnini. Ulivo: Massimo Coda Spuetta. Lega Nord: Patrizia Anfossi. Mani Pulite: Stefano Aimone Prina. No all'inceneritore di Verrone: Attilio Hary.

L'addio di Cormegna. Senatore uscente, è stato sostituito dal Ccd che nel Collegio 13 gli ha preferito l'ex sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli.

«Me ne [illegible] - commenta - perché desideravo che fossero gli elettori, e non un accordo partitico dai contorni piuttosto oscuri, ad esprimere un giudizio sulle scelte politiche che ho compiuto e l'azione parlamentare che ho svolto in questo biennio».

«Spero - conclude - che gli elettori e in particolare i vercellesi conservino di me un buon ricordo ed abbiano apprezzato quanto ho fatto in pieno spirito di lealtà col mandato ricevuto, dando fondo a tutte le mie energie e capacità (pur modeste che fossero) nel farmi portatore del volere sociale migliore e nel perseguire qu[illegible] ho ritenuto fosse il loro interesse».

Codice di autodisciplina. Potrebbe [illegible] - anche se ci si augura di no - una campagna elettorale densa di veleni. La Stampa di Vercelli e di Biella, qualora ricevesse o registrasse interventi polemici nei confronti di un candidato, li pubblicherà solo ed eventualmente in [illegible] alla replica dell'interessato. Forse l'attesa contribuirà a stemperare i toni del confronto. Un piccolo contributo che offriamo affinché il dialogo tra le parti si svolta sulle idee e non si trasformi in guerra.

Franco Cottini

I tabelloni sono pronti, tra breve arriveranno i manifesti di candidati e partiti

Così per il proporzionale

Corrono il ministro Lombardi e il deputato Roberto Rosso

NOVARA. Sono un'ottantina i candidati per la Camera nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2». Il 21 aprile prossimo correranno per altrettanti seggi da deputato nell'elezione [illegible] il sistema maggioritario.

A questi si aggiungeranno altri sei eletti con il sistema proporzionale. Qui i candidati sono 23 di dodici diversi partiti e precisamente: Angelo Muzio e Paola Barassi (Rifondazione comunista); Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord); Marco Zacchera e Roberto Tana (Alleanza nazionale); Raffaele Costa e Roberto Rosso (Forza Italia); Livia Tur[illegible] e Silvana Damori (Pds); Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani (Ppi); Igor Gioffi (Mani pulite); Enzo Cucco e Giampiero Bonfantini (Pannella-Sgarbi); Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso (Verdi); Teresio Delfino e Massimo Corrado (Ccd-Cdu); Natale D'Amico e Giuseppe Albertini (Lista Dini); Daniele Ristori e Mauro Sartorio (Partito federalista).

Questo lo schieramento quale si presentava ieri sera quando sono scaduti i termini per la presentazione delle liste al tribunale di Novara. Qui è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende sette province piemontesi (tutte ad eccezione di Torino), 984 Comuni e 3521 sezioni.

Presidente della Circoscrizione è il giudice Edoardo Barelli Innocenti coadiuvato dai colleghi Alberto Puccinelli e Monica Giordani, segretario Vincenzino Cancro.

Ci sono state difficoltà per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione. In particolare hanno avuto problemi i partiti minori. I più solerti a presentarsi in tribunale, domenica, [illegible] stati i candidati di Rifondazione seguiti dalla Lega Nord. Ieri mattina poi è stata la volta del Polo e nel pomeriggio gli altri. Il parlamentare ossolano Mauro Polli (ex Lega ora candidato con Mani pulite) si è presentato dopo il termine delle venti pur se i colleghi di partito erano già nell'ufficio. «Sono arrivato alle 19,57, ho bussato ma la porta era già chiusa» si è giustificato Polli. C'è stato qualche polemica e alla fine è stato messo tutto a verbale.

Le giornate di [illegible] e domani saranno dedicate al controllo della regolarità delle firme di presentazione. Poi 48 ore per eventuali ricorsi e venerdì mattina il presidente Barelli procederà al sorteggio dell'ordine dei partiti che troveremo sulle schede.

[r. amb.]

Due vercellesi

Arrestati con un etto di droga

VERCELLI. Due arresti e un etto di cocaina ed eroina sequestrato: è il ragguardevole bilancio del blitz anti-droga dei carabinieri del Nor di Vercelli, impegnati nella lotta allo spaccio di stupefacenti. A finire in manette due vercellesi, senza precedenti penali: si tratta di Angelo Verello, 32 anni, disoccupato e di Roberto Cavriani, 34 anni, operaio.

I due stavano percorrendo in auto la tangenziale Sud per Casale Monferrato, quando di notte, poco prima delle due, sono stati bloccati dai militari per un controllo di routine.

A insospettire i carabinieri il brusco movimento di uno degli [illegible]ini, che, alla vista delle forze dell'ordine, avrebbe tentato di nascondere la droga in un sedile.

La vera sorpresa, però, è arrivata durante la perquisizione dell'auto: i militari hanno presto scoperto quattro confezioni ben sigillate nelle quali erano contenuti 41 grammi di cocaina e 59 di eroina, ben suddivisi, per un valore complessivo di quattordici milioni.

I due, che sono stati immediatamente portati al carcere di Billiemme, dovranno rispondere di detenzione ai fini di spaccio. Secondo le indagini estese ad ampio [illegible] non è escluso che l'ingente quantità di droga, probabilmente acquistata nel Vercellese, possa essere stata rivenduta al di fuori dei confini provinciali per incrementare uno dei tanti mercati clandestini che si sono sviluppati in Piemonte e Lombardia negli ultimi anni.

Intanto i carabinieri di Borgovercelli, sempre in collaborazione con i militari del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli, hanno arrestato un giovane abitante a Villata durante i controlli anti-droga del fine settimana.

A finire nei guai è G. L. di 20 anni. Il ragazzo, bloccato per un primo controllo, era stato trovato in possesso di quattro grammi di marjiuana e segnalato alla prefettura.

Ma nella stessa notte poco più tardi lo stesso giovane è stato fermato una seconda volta a Borgovercelli, poco lontano da un locale pubblico, con dieci grammi di droga.

A quel punto i carabinieri hanno arrestato il giovane con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio.

Altri blitz a tappeto saranno fatti nei prossimi giorni in tutte le località del Vercellese.

[r. s.]

Scoperto un traffico di banconote contraffatte e smerciate in tutto il Piemonte

A Biella i falsari della 'ndrangheta?

I carabinieri hanno arrestato quattro persone: tre andornesi e un parente di Lamezia Terme. In un anno 50 milioni prodotti in stamperie clandestine della Calabria sarebbero finiti anche a Vercelli, Asti e Ivrea

BIELLA. La 'ndrangheta spacciava soldi falsi in Piemonte anche grazie a tre biellesi. E' la convinzione dei carabinieri della polizia giudiziaria di Biella che, dopo due anni d'indagine, avrebbero scoperto un traffico di banconote da 50 e 100 mila lire, abilmente contraffatte. Nel '93 (l'inchiesta si riferisce solo a questo periodo, ma il lavoro degli inquirenti è ancora lungo), una cinquantina di milioni, prodotti in stamperie clandestine di Corleone, Lamezia Terme e Pavia, sarebbero stati smerciati non [illegible] nella nuova provincia ma anche a Vercelli, Asti, Aosta ed Ivrea.

In carcere sono così finiti Massimiliano e Daniele Fazio, fratelli di 25 e 23 anni, entramresidenti ad Andorno Micca, e Angelique Louvard, 24 anni, valdostana, moglie di Massimiliano Fazio. Un ordine di custodia cautelare, emesso dal gip Bernardini su richiesta del pm Chionna, ha colpito anche lo [illegible] dei Fazio, Giuseppe Lupinacci, abitante a Lamezia Terme.

I tre biellesi arrestati: da sinistra i fratelli [illegible] e Daniele Fazio e Angelique Louvard, moglie del primo

Secondo l'accusa, era quest'ultimo a rifornire i nipoti del denaro falso. Le banconote, talmente simili a quelle vere da far pensare all'opera di abili professionisti, [illegible] trasportate da Lamezia Terme a Biella con i metodi più svariati ed ingegnosi: nascoste in valigie col doppiofondo, ma anche all'interno di pagnotte e sfilatini. Poi i due fratelli si impegnavano a smerciarle con sistemi tradizionali: facendo banzina, pagando le consumazioni al bar e le sigarette in tabaccheria.

Già nel '94 i due giovani di Andorno finirono nel mirino delle forze dell'ordine. Nell'estate di quell'anno la polizia di Vercelli sorprese Daniele Fazio [illegible] in tasca alcune banconote false. Scattarono così le perquisizioni [illegible] non venne trovato nulla di interessante. E l'indagine non ebbe sbocchi.

Nelle [illegible] settimane però Massimiliano Fazio è finito in manette per via di un'altra importante indagine a livello locale: un traffico di auto rubate tra il [illegible]lese e la Grecia. Il giovane ha negato al riguardo ogni addebito, ma i carabinieri hanno cominciato ad interrogarlo anche per quanto riguardava le banconote false. Ed il giovane ha subito confessato alcuni viaggi in Calabria.

I presunti collegamenti con la criminalità organizzata fanno sì che l'inchiesta prosegua con grande delicatezza: sarebbe già ricercata una quinta persona.

[d. .]

Il capo-pattuglia della Volante intervenuta è lo stesso che, due settimane fa, aveva «adottato» una bimba maltrattata

Salva una donna il «samaritano» anonimo di Vercelli

Si era tagliata i polsi, è stata soccorsa grazie al pianto della figlia di 18 mesi

VERCELLI. E' da qualche tempo che si parla di nuovo di angeli custodi: ci sono? cosa fanno? Ma mentre laici e religiosi si interrogano, Vercelli ha trovato il suo, in carne ed [illegible]. E' l'anonimo, perché tale vuole restare, sovrintendente capo di una volante della Polizia. Immancabilmente, o così ci pare, in servizio durante i week-end.

Due settimane fa raccolse la confessione di una bimba maltrattata dalla mamma e poi decise di chiederla in affido al Tribunale dei minori, l'altro giorno invece ha salvato la vita ad una giovane donna di 21 anni.

La ragazza, madre di una bimba di 18 mesi, ha cercato di uccidersi tagliandosi le vene, forse sopraffatta dalla gelosia per il suo convivente. E così, in una giornata di pioggia, mentre la sua piccolina dormiva, triste come lo si può [illegible] nei giorni di festa quando ci si sente soli, ha tentato di farla finita con un coltello da cucina. E ci sarebbe anche riuscita se il pianto della sua bambina non avesse richiamato l'attenzione dei vicini. Una telefonata alla polizia, e qualche minuto dopo arriva l'«angelo custode» vestito da poliziotto. Il capo della pattuglia, con intuito e prontezza, abbatte la porta sprangata e si trova di fronte ad una mamma in fin di vita e ad una piccolina terrorizzata. Poi la cronaca. Con l'aiuto della sua squadra le ha caricate in auto e le ha portate al Sant'Andrea.

La giovane madre è viva per miracolo, qualche minuto di ritardo nei soccorsi e sarebbe morta dissanguata. Ora sia lei sia la figlioletta sono ricoverate in ospedale stanno bene, e presto, appena la madre si sarà ripresa, potranno tornare a casa. E telefonare al capo della pattuglia per dirgli quanto sono felici di [illegible] ancora vive e insieme.

Certo per il sovrintendente sarà anche routine, ma resta il fatto che questo poliziotto sa fare bene il suo mestiere perché ci mette il cuore. Quindici giorni fa riuscì a farsi confidare da una ragazzina di 13 anni che era arrivata a scuola in lacrime la verità che a nessuno aveva mai confidato. Una storia fatta di soprusi e di botte, sui quali [illegible] la magistratura sta indagando. Ma il poliziotto fece di più: [illegible] dalla vicenda, lui padre di due bambini ancora piccoli, chiese al Tribunale di Torino l'affidamento temporaneo della ragazzina, per sottrarla ad un ambiente a rischio, e restituirle il sorriso. Il Tribunale l'ha accontentato con un tempismo forse senza precedenti, ed oggi la sua [illegible] figlioletta sarà orgogliosa dell'ennesima buona azione del suo papà putativo.

[illegible] Belossi

CIGLIANO

L'onestà del meccanico dell'Aci

CIGLIANO. Tutto il paese può andare orgoglioso del meccanico Domenico Rigazio, contitolare dell'officina Aci di via Silvio Pellico [illegible]. L'uomo, che abita in via Guido Bobba 26, ha trovato in una scatola due libretti al portatore per un totale di circa 80 milioni e li ha consegnati ai carabinieri che, dopo una veloce indagine, hanno rintracciato la proprietaria: una pensionata. I libretti bancari le erano appena stati rubati.

E' successo l'altro giorno in via Silvio Pellico. Proprio di fronte all'ingresso dell'officina Aci, un passante aveva appena preso a calcio una scatola di latta. Domenico Rigazio si stava apprestando a raccoglierla per gettarla nella pattumiera, ma prima ha deciso di guardarci dentro. La sua sorpresa è stata enorme: c'erano due libretti al portatore per un totale di circa 80 milioni.

Domenico Rigazio è andato subito a portare la scatola ai carabinieri che, in breve tempo, sono riusciti a rintracciare la proprietaria: una pensionata che aveva appena denunciato il furto dalla sua abitazione. Due sconosciuti -secondo la [illegible] denuncia - [illegible] infatti riusciti a portarle via la scatola. Dentro c'erano anche contanti, che i due ladri hanno intascato. Ma evidentemente non s'erano accorti dei libretti. Per fortuna se n'è accorto Domenico Rigazio. E la sua onestà ha fatto il resto.

[p. a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza di annuvolamenti e schiarite sempre più ampie.

[illegible]: Stazionaria.

[illegible] Deboli [illegible].

[illegible] **DEL** [illegible]: Condizioni di moderata variabilità, [illegible] ampie [illegible].

LE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 3; media: 7

UN ANNO [illegible]
Max: 11; min: 3; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14,8; Alessandria 10; Aosta 14; Cuneo 11; Novara 14; Asti 11.

IL CASO

COSÌ CAMBIA IL VOLTO DEL CENTRO

Il Piano della viabilità verrà presentato lunedì 25 in Consiglio comunale

Pronta la rivoluzione del traffico

Fra gli argomenti l'isola pedonale in piazza Cavour prima dell'estate, i restauri e il nuovo arredo urbano. Nel progetto i tecnici propongono altre zone blu e l'ampliamento del mercato

VERCELLI

ISOLA pedonale in piazza Cavour prima dell'estate, un [illegible]uovo look per il centro storico e al più presto rivoluzione della viabilità in piazza Mazzini. Sarà un Consiglio comunale di fuoco tutto dedicato al Piano del traffi[illegible] quello in programma lunedì prossimo a Palazzo di città. Argomento più sentito (e contestato) l'«isola». [illegible] vediamo quali sono i progetti preparati dai tec[illegible] del Comune.

● **Isola in piazza Cavour e novità per gli ambulanti.** Via le auto dal centro storico, ma non solo: se parte delle bancarelle resterà in piazza Cavour, altre traslocheranno nelle vie limitrofe vietate al traffico. [illegible] allargherà, dunque, il mercato, senza restare lontano [illegible] cuore della città.

[illegible] state tranquilli[illegible] l'isola pedonale, il progetto messo a punto dai tecnici del Comune prevede anche una serie di investimenti per migliorare il look [illegible] rilanciare l'immagine [illegible] una Vercelli diventata ormai troppo decadente.

Vediamo, dunque, che [illegible] potrebbe cambiare, almeno nelle intenzioni del «pool» di tecnici.

Partiamo da piazza Palazzo Vecchio: in questo caso il Comune, che ha già trovato un accordo per i restauri con la proprietà del Broletto, rifarà anche la pavimentazione e ricostruirà l'antica fontana. Cambierà volto piazza dei pesci, [illegible] la metamorfosi toccherà soprattutto piazza Cavour e le strade che taglia[illegible] il centro. L'antico acciottolato sarà risistemato e il vecchio impianto d'illuminazione verrà sostituito da lampioni che abbelliranno la piazza.

■ **Parcheggi a pagamento.** Con l'«isola» i vercellesi non dovrebbero restare senza posteggi nella city. Chi vorrà raggiungere il centro storico in auto potrà farlo [illegible] avrà a disposizione una serie di posteggi, a pochi metri da piazza Cavour.

Oltre alle piazze Risorgimento e Zumaglini già con i parcometri, presto verranno istituite [illegible] zone blu nelle piazze D'Azeglio e Alciati. I [illegible] posti-auto si [illegible]giungeranno così al parcheggio[illegible] di via Viotti, al maxi-posteggio di piazza Camana e di piazza Amedeo IX.

■ **Mercato di piazza Mazzini, zone blu e sensi unici.**

Niente più auto fra le bancarelle di piazza Mazzini e nuove segnaletiche nelle vie limitrofe. Lo ha deciso l'Usl per evitare che frutta e verdura delle bancarelle vengano inquinate dai [illegible] di scarico. Una richiesta già fatta all'allora sindaco Baracchi Bavagnoli dal servizio dell'Usl, che, tra i dirigenti, annoverava a[illegible] il dottor Gabriele Bagnasco, ora sindaco. Ma ecco che cosa cambierà per chi sta al volante. Via Quagliotti diventa a senso unico da via San Cristoforo a piazza Solferino; via Rodi [illegible] piazza Mazzini verso corso De Rege; via Stara, invece, sarà a senso unico da corso Palestro a piazza Mazzini e s'invertirà l'attuale senso unico di via Bruzza.

E i parcheggi? Gli automobilisti potranno posteggiare le vetture nelle nuove zone blu che verranno istituite lungo via Stara e davanti alla palestra «Mazzini». A questo punto le vetture non sfrecceranno più sulle strade che costeggiano il mercato e i controviali saranno a disposizione, come posteggio, dei furgoni degli ambulanti.

■ **Corso Prestinari: «sos» traffico.**

Circolazione a rilento in corso Prestinari? Il pds in una mozione al sindaco chiede vengano presi rapidissimi provvedimenti. Innanzitutto si auspica il divieto di sosta (ma non di fermata per carico e scarico) su [illegible] lato di corso Prestinari, mentre sul lato opposto si chiede sia istituita la zona disco nelle [illegible] diurne. Nella mozione è richiesto [illegible] divieto di sosta diurna in via Failla, su [illegible] lato del tratto fra corso Prestinari e via Aosta. E ancora: la segnaletica dei passaggi pedonali, la presenza di un vigile urbano [illegible] l'installazione di un lampeggiatore fra le vie Monte Bianco [illegible] Grivola, ritenuto incrocio a rischio incidenti.

Giancarlo [illegible]

Nei prossimi giorni lungo le strade attorno al mercato di piazza Mazzini [illegible] in vigore nuovi sensi unici

Protesta in piazza Mazzini

Gli ambulanti: «500 firme per una petizione al sindaco»

VERCELLI. «No» alla chiusura al traffico di piazza Mazzini. E' questo l'accorato appello che giunge dagli ambulanti, che temono l'eliminazione di numerosi parcheggi dalla piazza del «mercatino», pronta a diventare [illegible] seconda zona pedonale della città.

La [illegible] della [illegible] rivoluzione della viabilità decisa dal Comune ha immediatamente innescato polemiche. E il ritrovarsi di fronte al fatto compiuto ha esasperato gli animi: gli ambulanti stanno cercando anche [illegible] firme (almeno cinquecento) per una petizione da inviare al sindaco. «Non è giusto tentare di farci credere che questo provvedimento sia dettato dalla necessità [illegible] tutelare la salute pubblica», dicono in [illegible] gli ambulanti della [illegible].

Dice un commerciante, sventolando il bollettino della tassa sul plateatico, complessivamente [illegible] milioni [illegible] alcuni spiccioli [illegible] contorno: «Si continua ad infierire contro chi è già tartassato dal Fisco. La decisione del Comune certamente influirà sull'economia del mercato e già il prossimo anno l'amministrazione potrebbe [illegible] per più a chi affittare il suolo pubblico di piazza Mazzini». Aggiungono altri ambulanti: «Soltanto le vessazioni trovano sistematica applicazione, mentre le promesse non vengono mantenute, soprattutto quella di ricostruire queste "baracche", dentro le quali [illegible] costretti a lavorare».

Secondo gli ambulanti del mercato di piazza Mazzini, che contestano anche l'isola pedonale in piazza Cavour, così [illegible] favorirebbe la grande distribuzione, che si è sviluppata alla periferia della città dove il problema parcheggi non esiste.

«E se [illegible] considera che piazza Mazzini non è piazza Cavour - concludono - la situazione qui sarà più drammatica di quella che dovranno affrontare i colleghi che lavorano nel centro storico della città». [g. ca.]

IN BREVE

AGRICOLTURA

Vini doc, nessun limite per il diritto di reimpianto

Il Comitato vitivinicolo regionale ha stabilito che, per la campagna 1996/'97, non sarà posto alcun limite per la superficie destinata all'esercizio del diritto di reimpianto per tutti le «doc» e «docg» piemontesi ad eccezione dell'Asti Docg. La Coldiretti di Vercelli e Biella ricorda che [illegible] termine per presentare le domande [illegible] Servizi regionali decentrati per l'agricoltura è il 30 giugno. [d. b.]

[illegible] UTILI

Festa lupinaria, cimiteri aperti senza interruzione

In occasione della Festa lupinaria, il 23 e 24 marzo i cimiteri di Vercelli resteranno aperti senza interruzione. [illegible] venerdì 22 [illegible] si potranno invece fare nuovi lavori ed anche i cantieri già aperti dovranno rispettare uno «stop» di tre giorni. Le imprese dovranno ripristinare le aree sepolcrali, mentre il Comune invita i concessionari di aree private a riordinare [illegible] adornare le tombe. [d. b.]

[illegible]

Sapere [illegible] Grecia antica Incontro con Cambiano

«Sapere enciclopedico [illegible] sienze speciali nella Grecia antica» [illegible] il tema della conferenza organizzata per giovedì 27, nella Sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea, dalla delegazione vercellese dell'Associazione di cultura classica. Interverrà il professor Giuseppe Cambiano, titolare della cattedra di Storia della filosofia all'Università statale [illegible] Torino. S'inizia alle 17,30. [d. p.]

Centinaia di giovani alle iniziative proposte domenica dalla Korczak e dal Comune

Festeggiata la «Città dei bambini»

Al Dugentesco premiati i concorsi degli scolari e ricordato Teresio Castelli. Una targa al sindaco per l'aiuto dato ai ruandesi. Successo del Centro mobile della Forestale, da oggi alla media Verga

VERCELLI. «Città dei bambini», Vercelli ha celebrato degnamente questo titolo, domenica, [illegible] una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutta la città: si sono svolte al Dugentesco, [illegible] in piazza Cavour.

Al Dugentesco c'è stato l'atto ufficiale della ponderosa iniziativa promossa dall'associazione Janusz Korczak, presieduta da Virgilio Grimaldi. Innanzitutto è stato premiato il sindaco Gabriele Bagnasco, a nome dell'intera città, per le iniziative pro-ruandesi (e c'era una folta delegazione della Bertagnetta): Grimaldi ha consegnato a Bagnasco [illegible] bella targa realizzata da Eleonora Barazia.

Poi il giornalista Enrico De Maria ha ricordato, con commozione e senza retorica, la figura di un grande «amico dei bambini»: l'ispettore scolastico Teresio Castelli.

Quindi [illegible] è passati alla premiazione, con la consegna delle medaglie offerte dalla moglie di Castelli, Francesca Cerruti. Per il concorso sulle targhe stradali da sistemare nella «Città dei bambini», primo premio alla 4ª elementare don Bosco del primo circolo. Altri riconoscimenti alle 1ª, 2ª e 3ª sempre del don Bosco; alla 1ª A e 1ª B Rodari, alla 3ª B e 5ª B Rodari e alla 3ª A della Ferraris.

Per [illegible] sui temi intitolati a «Eleggiamo [illegible] sindaco e il Consiglio comunale dei bambini», riconoscimenti dell'ex 5ª B della Rodari (la classe che fe[illegible] la proposta) e premi alle elementari Ferraris (4ª e 5ª A) e Rodari (4ª A e 4ª B, 5ª A e 5ª B), alla 3ª e 4ª del don Bosco, alla 4ª B Rosa Stampa [illegible] a tre allieve della 4ª del Concordia.

La scuola materna statale dell'Isola [illegible] quindi aggiducata il primo premio al concorso nazionale di disegno sui diritti [illegible] bambino.

In pi[illegible] Cavour, ha ottenuto, [illegible] grande [illegible] di visitatori il mega-tir del ministero per [illegible] risorse forestali che, grazie al Comune, ha mostrato a centinaia di bambini [illegible] ai loro genitori audiovisivi e documenti sulle specie di fauna e flora selvatica in [illegible] estinzione. Oggi e domani il Centro mobile si sposterà nel cortile della media Verga.

Sempre in piazza Cavour, domenica, successo delle esposizioni di 17 artisti vercellesi, della mostra documentaria sul Lungosesia e sui bambini del Ruanda. [d. b.]

Un gruppo di scolari alla cerimonia [illegible] Dugentesco e l'interno del Centro mobile del ministero in piazza Cavour

Esonero temporaneo per un capostazione

«Il merci non passa» dirigente denunciato

VERCELLI. Scontro non tra convogli ma tra ferrovieri, venerdì scorso, alla stazione [illegible] Vercelli, in occasione dello sciopero dei macchinisti: la vicenda, molto singolare, è trapelata solo per sommi capi e in via ufficiosa, ma di certo vi sarebbe una denuncia (non si sa in quali termini nè con quali motivazioni specifiche) presentata al sovrintendente Carmine Tozzi, responsabile della Polfer vercellese, dal quale tuttavia non [illegible] arrivate conferme della vicenda.

Secondo quanto è trapelato in via ufficiosa, venerdì pomeriggio verso le 13 [illegible] capo stazione di turno, Giovanni Lo Vetere, avrebbe respinto la richiesta di far transitare in direzione di Olcenengo un convoglio merci proveniente da Milano. Pare infatti che, in occasione di astensioni dal lavoro del personale ferroviario, abbiano la precedenza nel diritto [illegible] transito solo quei treni che offrano servizi indispensabili per i viaggiatori.

La decisione di Lo Vetere, pur essendo perfettamente in linea con questa disposizione, non sarebbe tuttavia [illegible] condivisa dal capo stazione titolare, Nello Aceti, che è responsabile delle stazioni ferroviarie di Vercelli, Biella e Santhià.

Il titolare Nello Aceti avrebbe quindi invitato il dirigente di turno [illegible] consentire il transito al convoglio; al rifiuto di questi, il titolare lo avrebbe rimosso temporaneamente dalla funzio[illegible] di capo stazione ed avrebbe poi presentato contro di lui una denuncia alla polizia ferroviaria. L'unica conferma indiretta della vicenda è venuta dal capo stazione Giovanni Lo Vetere, il quale ha precisato che comunque la rimozione dall'incarico [illegible] stata solo temporanea.

«Infatti sabato mattina - ha aggiunto l'impiegato - ho lavorato regolarmente, ed altret[illegible] regolarmente mi presenterò in servizio martedì mattina (oggi per chi legge, ndr) alla ripresa del mio turno di lavoro». Il titolare Nello Aceti, dal canto suo, pur non smentendo la vicenda, ha rifiutato di confermarla. [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli [illegible] Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] e in via della Repubblica 29.

[illegible] dello spray [illegible] centro a Vercelli

Il centro storico di Vercelli [illegible] sempre più in balìa dei vandali. La maggior parte dei palazzi e dei monumenti è imbrattata dalla vernice spray e ciò acuisce la già grave situazione di degrado [illegible] sporcizia che da tempo regna in città.

So che [illegible] problemi non solo di Vercelli ma ciò non contribuisce a lenire il mio disappunto. Mi chiedo: è mai possibile che non [illegible] riesca ad individuare i responsabili [illegible] tali atti vandalici [illegible] far loro pagare, una buona volta, il prezzo della loro irresponsabilità?

Lettera firmata, Vercelli

Cavaglià, spiegateci il perché di nuove cave

Intendo esprimere la nostra gratitudine per la battaglia che il sindaco di Cavaglià, Silvio Aiassa, [illegible] conducendo contro le imprese che vorrebbero altre cave vicino ad Alice 2.

Quel che irrita è il fatto che certi verdetti prendano corpo senza tener minimamente conto della devastazione già esistente e passando sopra le teste di tutti i cittadini del luogo.

Quel [illegible] [illegible] [illegible] chiediamo è: chi decide? Cosa sanno costoro della situazione reale e non virtuale che [illegible] vive nei pressi della discarica? Chi sono i giudici? Dove abitano? Perchè non [illegible]gono a spiegare le [illegible] ragioni agli abitanti locali? Noi riteniamo che essi sarebbero molto curiosi di conoscerle ma - soprattutto - altrettanto ansiosi di esporre le proprie.

E' inteso che se le loro argomentazioni [illegible] come quelle di Enzo Corradini, assessore all'Ambiente del Comune di Santhià, che sciorina uno splendido «In fondo l'area della Truffaldina è compromessa», di fronte [illegible] tanta competenza diventa piuttosto difficile repli[illegible] usando il buon senso.

Lodovico Ellena,
responsabile Ambiente
Alleanza nazionale, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.455.
[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **[illegible]:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **[illegible]** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Cr[illegible]:** telefono (0161) 842.655; **[illegible]** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE [illegible] TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 257.766.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orilier*, via Saluzzola 6, tel. 423.137.
A Biella turno principale: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinone*, piazza [illegible] 2 (Piazzo), tel. (015) 28.177. Orario [illegible] principale della farmacia: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] svolgono [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 38, tel. (015) [illegible].
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.605.
[illegible]: *Farmacia Cominazzini*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. (0163) 833.417.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
[illegible] *Dr.ssa [illegible] Corbellini*, via Bartolomeo Sella 13, tel. (015) [illegible].
[illegible] *Dr. [illegible] Fulcheri*, [illegible] [illegible] 19, tel. (0161) 857.114.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Pregnolato, Ginevra Camero.

MORTI. [illegible] Soffientini, 83 anni, pensionata; Ferdinando De Zordi, 69 anni, pensionato; Colomba Crosio, 76 anni, pensionata; Giovanni Balossino, 64 anni, pensionato; Emma Masiero, 75 anni, pensionata.

MATRIMONI. Pierangelo Perotti, 50 anni, insegnante, [illegible] Maria Carla Saccagno, [illegible] anni, insegnante; [illegible] Borra, 29 anni, operaio, con Ida Capone, 25 anni, operaia.

[illegible]

[illegible] Ermanno Bertazzoli, [illegible] anni, impiegato; Irma Lavino, 89 anni, pensionata; [illegible] Ramella Pollone, 72 anni, pensionato.

[illegible] Massimo Mello Rella, 30 anni, disegnatore tessile, con [illegible] Stillo, 24 anni, addetta sala prove.

VIGLIANO

NATI. Valeria Boretto.

[illegible] Mauro Giacobbe, 54 anni, impiegato; Giorgio Lovisetto, [illegible] anni, impiegato; Livia Colussi, [illegible] anni, pensionata.

MATRIMONI. Stefano Brocca, 28 anni, impiegato, [illegible]n Paola Denaro, [illegible] anni, operatrice socio assistenziale.

GLI [illegible]

[illegible]

Wer Celt, giochi di ruolo

Il club ludico Wer Celt (La roc[illegible] dei Celti) Kings of Dreams continua la sua attività nelle sale [illegible] Caffè Marchesi, in corso Libertà 49 a Vercelli. Giochi di ruolo, giochi da tavolo e wargames. Per informazioni si può chiamare lo 0161.215.041.

[illegible]

Stage a cura del «Cidi»

Il Cidi, Centro di iniziativa democratica insegnanti di Vercelli, ha programmato i piani di studio per una serie di corsi. Tra questi anche «Guerre e mass media: [illegible] tecnologie ed i linguaggi» in collaborazione con l'Istituto «Pastore» di Varallo [illegible] l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Vercelli. Rivolto agli insegnanti di scuola media di primo e secondo grado è previsto per l'11 ed il 12 di aprile in orari dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Il corso a cura di Chiara Ottaviano, Nicole Janigro, Pier Angelo Cavanna, Alberto Papuzzi e Luisa Fecelli [illegible] terrà all'Istituto «Pastore» di Varallo. Informazioni, telefonando al numero 0161/255.217 oppure 0163.515.84.

[illegible]

Calendario di [illegible] a Vercelli

Questi sono i prossimi appuntamenti del Rotary Club Vercelli. Stasera alle 20, al Modo Hotel si terrà una riunione conviviale. Relatore Michele Chiarlo, presidente del R.C.Canelli-Nizza Monferrato, che tratterà il tema: «L'esportazione del vino piemontese nel mondo: esperienze di un produttore». Per il Rotary Sant'Andrea, domani alle 20: riunione conviviale al Circolo ricreativo con relazione del socio Vittorio Berzero sul tema «Musica per servire».

[illegible]

Proiezioni a «Controluce»

A modifica di quanto già annunciato, si segnala che al club Controluce di piazza Battisti, giovedì alle 21 si terrà una proiezione dal titolo «Frammenti di città» di Giuseppe Casella.

Check up sul mondo dell'usura al convegno organizzato dalla Confesercenti

«Così combatteremo i cravattari»

In provincia di Vercelli il fenomeno esiste, anche se non è legato alla criminalità organizzata
Dal numero verde alla nuova legge, ai contributi a fondo perduto della Camera di commercio

VERCELLI. La legge contro l'usura, recentemente approvata dal Parlamento (entrerà in vigore il 24 marzo), soddisfa la Confesercenti vercellese: lo ha dichiarato domenica mattina il presidente della Fincom Concetto Cortesi, in occasione del convegno organizzato per spiegare [illegible] dettaglio le disposizioni della nuova legge.

La Fincom è la cooperativa di garanzia tra commercianti, [illegible] dalla Confesercenti vercellese e valsesiana, costituita per facilitare l'accesso al credito a breve e medio termine alle imprese ed agli [illegible] iscritti alla Camera [illegible] commercio, per il potenziamento, [illegible] riammoderna[illegible] [illegible] la qualificazione del settore.

A introdurre i lavori, prima dell'intervento di Concetto Cortesi, [illegible] provveduto il presidente della Confesercenti Pier Luigi Bruni, che ha ricordato l'attività svolta negli ultimi due anni contro le richieste dei «cravattari». L'usura, pur non rappresentando nel territorio provinciale un fenomeno riconducibile alla criminalità organizzata, costituisce tuttavia un sintomo preoccupante di malessere.

Proprio per contastare il fenomeno, la Confesercenti già nell'autunno [illegible] aveva istituito [illegible] telefono verde antiusura (0161-501.595) al quale sono arrivate diverse segnalazioni: all'inizio [illegible] denunce contro le pretese dei «cravattari», mentre negli ultimi giorni sono state per lo più richieste [illegible] chiarimenti sulla nuova legge.

Durante il convegno è stata illustrata anche la nuova legge che entrerà in vigore nei prossimi giorni

Come ha poi ricordato nel suo intervento il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, sono stati stanziati 180 milioni di fondi camerali a favore degli operatori commerciali che abbiano ottenuto [illegible]tui poliennali dagli istituti [illegible] credito convenzionati con la Fincom: il contributo [illegible] fondo perduto sarà del [illegible] per cento del capitale erogato dalle banche, fino ad [illegible] tetto di [illegible] milioni.

Due le condizioni indispensabili per ottenerlo: il finanziamento deve essere garantito dalla Fincom ed essere stato deliberato dopo il 14 dicembre 1994. Verri ha anche parlato di una novità: per deliberare l'erogazione del contributo [illegible] terrà finalmente conto anche della professionalità del richiedente. Tra le altre richieste emerse, la necessità di [illegible] modifica della regolamentazione sui protesti cambiari «che attualmente marchiano - questo il commento - in maniera indelebile gli operatori protestati».

[illegible] Camurati

[illegible]

Il processo

Caso Spezzano giovedì in aula

VERCELLI. Sarà processato giovedì mattina dal Tribunale [illegible] Vercelli Bruno Spezzano, 63 anni, corso Prestinari: deve difendersi dell'accusa di [illegible] ed estorsione. Sarà difeso dagli avvocati Roberto Scheda e Rober[illegible] Rossi che contestano le accuse rivolte al loro assistito; la parte lesa, una donna di Cavaglià della quale [illegible] è stato [illegible] noto il nome, si è costituita parte civile [illegible] il patrocinio dell'avvocato Andrea Corsaro.

Secondo l'accusa, il pensionato avrebbe applicato alla vittima un interesse mensile del [illegible] per cento, [illegible] totale qualche cosa [illegible] il 240 per cento: dopo aver prestato alla donna 10 milioni nel 1990, ne avrebbe avuti in restituzione 70 [illegible] non [illegible] contento, ne avrebbe pretesi altri 50 minacciando in caso contrario di mandare all'incasso i titoli che la donna gli aveva consegnato come garanzia del prestito. Le indagini era[illegible] state coordinate dal pm Vincenzo Bevilacqua. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Ubriaco «sperona» un'auto, denunciato

Ha perso il controllo della sua «Escort» ed ha speronato una «Panda» che il proprietario aveva appena parcheggiato davanti [illegible] casa, in via Tasso: è accaduto l'altra sera a Vercelli. Il protagonista Vin[illegible] Surace, [illegible] anni, via Paggi 32, è risultato positivo all'esame [illegible] sangue: la «Stradale» gli ha ritirato la patente [illegible] lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza. [w. ca.]

VARALLO

Comunità Montana, 10 posti di lavoro

Dieci posti dalla Comunità Montana Valsesia per lavoratori disoccupati. Si tratta di un impiego temporaneo di due mesi (dal 10 aprile al 10 giugno) per quaranta giornate lavorative di sette ore ciascuna. I posti riguardano [illegible] qualifiche di accompagnatore naturalistico (4) e operaio comune (6). Le domande devono essere presentate agli uffici della Comunità in corso Roma. [p. q.]

[illegible]

Malinverni presidente provinciale dell'Anpi

Luigino Malinverni è il nuovo presidente della sezione provinciale dell'Anpi, l'associazione partigiani d'Italia: al suo predecessore Antonio Vallaro è [illegible] conferita la carica di presidente onorario. Il nuovo direttivo, al termine delle votazioni avvenute a Gattinara, [illegible] risultato composto dai vice presidenti Annita Bonardo e Mario Fresa, mentre la segreteria provinciale [illegible] completata da Wanda Canna come responsabile per la zona di Borgosesia, Carlo Ferraris per quella di Gattinara e Federico Reina per Santhià. Infine Giovanni Gianetti [illegible] stato nominato consigliere, mentre a Francesco Valerio sono stati affidati gli incarichi di responsabile dei servizi di amministrazione [illegible] di economato. [w. ca.]

[illegible]

Al Centro Morini la 17ª Mostra cunicola

Si svolgerà da venerdì 29 a domenica 31 marzo, al Centro zootecnico «Ugo Morini», [illegible] 17ª Mostra regionale cunicola, abbinata all'esposizione di razze avicole. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione allevatori [illegible] Vercelli e Biella. [f. l.]

MONCRIVELLO

In Comune tre lezioni di primo soccorso

«S.O.S. '96» per imparare tutte le nozioni di primo soccorso. L'iniziativa è dell'Associazione volontari dell'assistenza pubblica ciglianese e del Comune di Moncrivello. Si tratta di tre mini-corsi, gratuiti, che si terranno in Municipio venerdì 22, martedì 26 [illegible] venerdì 29 marzo. Terranno le lezioni i medici Giuseppe Carlino, Pier Giorgio Bigando, Massimo Lanza, Cristiana Fiorano, Elena Cristofari e l'infermiere professionale Mauro Campo. [p. a. r.]

Il programma ufficiale della visita di venerdì, dedicata a Pella

A Valdengo tutto è pronto per l'abbraccio a Scalfaro

VALDENGO. Due ore in tutto: dall'arrivo alle 10, sull'auto blu scortata, alla partenza [illegible] mezzogiorno, dopo aver pronunciato un breve discorso su Giuseppe Pella. E' tutto pronto per la visita di Oscar Luigi Scalfaro: il presidente della Repubblica sarà in paese venerdì, invitato dal sindaco Roberto Pella per ricordare la figura del senatore dc, morto nel 1981 e cui il Comune, ora, intitola la scuola.

Il Capo dello Stato sarà ricevuto sul sagrato della chiesa, dal sindaco e dal prefetto Giosuè Marino: dopo la messa, celebrata dal vescovo Massimo Giustetti e dal parroco Luigi Bellotti, alle 10,45 renderà omaggio in forma privata alla tomba di Pella (che fu suo amico personale). Ci sarà anche l'unica discendente diretta dell'ex presidente [illegible] Consiglio, la nipote Diana Ravà. I corazzieri deporranno [illegible] [illegible] sul sepolcro. Infine, alle 11,10, la cerimonia in piazza: il primo cittadino e l'ex sindacalista Adelio Pella ricorderanno la figura del senatore biellese, mentre due bimbi delle scuole saluteranno il Presidente e gli consegneran[illegible] un mazzo di fiori.

Il presidente **Oscar Luigi Scalfaro**

Scalfaro parlerà dopo lo scoprimento d[illegible] busto dedicato [illegible] Pella: attorno al palco, gli [illegible] sindaci, gli amministratori del paese e i consiglieri e gli assessori provinciali. Prima della partenza, al Capo dello Stato verranno regalati tre tagli di stoffa pregiata.

Il programma ufficiale è stato illustrato ieri da Roberto Pella, che [illegible] è detto «enormemente lusingato» per la visita di Scalfaro: «Lo ringraziamo di cuore per [illegible] accettato l'invito, [illegible] per essersi mostrato sensibile all'appello di un piccolo Comune come il nostro». Il sindaco ha anche spiegato la decisione di intitolare la scuola [illegible] Pella, «che nella sua carriera fece molto per l'istruzione, e fu uno dei primi a battersi per l'insegnamento delle lingue straniere».

Visto che la chiesa [illegible] piccola (120 posti), alla messa parteciperanno solo le autorità: ma un altoparlante diffonderà in piazza la [illegible] del vescovo. Le [illegible] Roma, Verdi, San Giovanni Bo[illegible] [illegible] San Biagio saranno chiuse al traffico dalle [illegible] alle 12. [illegible] quando esiste la [illegible] provincia, questa è la prima visita ufficiale del presidente della Repubblica, che [illegible] stato a Biella due [illegible] fa. [g. bu.]

La sottoscrizione di Specchio dei Tempi per il bimbo vercellese oltre i 70 milioni

Massimo, si mobilita anche il volley

Tra le offerte di ieri quella della formazione della Mokaor e dei custodi del palazzetto dello sport
Sempre in prima linea il mondo della scuola (con l'Ipsia). Un'offerta dei dipendenti di Biverbanca

I pallavolisti della Mokaor Vercelli hanno fatto [illegible] bella offerta per Massimo

VERCELLI. Una giornata record quella di ieri, che ha fatto superare alla sottoscrizione [illegible] traguardo dei 70 milioni. Con una raccolta di 3 milioni [illegible] 990 mila lire, gli aiuti per Massimo sono infatti saliti a 70 milioni 282.400 lire. E molti sono ancora i contributi «annunciati» sia dalle scuole sia dai negozianti della città.

Ieri [illegible] arrivate in redazione soprattutto cifre «grosse». Sono quelle dei dipendenti della Biverbanca, che ci hanno inviato oltre [illegible] milione e mezzo e quelle dei lavoratori della Cedacri Ovest, che hanno saputo di Massimo e che dalla provincia di Alessandria gli fanno gli auguri. Poi all'appello continuano a rispondere i soliti «mondi della generosità», quello dello sport con i pallavolisti della Mokaor e i custodi del palazzetto; quello della scuola, con l'offerta dell'Ipsia di via Sereno; quello delle donne (di Borgovercelli) che per l'8 marzo si sono autotassate

[illegible] non vanno dimenticate le offerte delle singole persone, come Valentina o Federica, o gli ancora più anonimi M.E. e R.M. Tanta gente che ha fatto propri i problemi di Massimo. Tanta gente, che pur nella frenesia quotidiana, trova [illegible] tempo e la voglia di entrare [illegible] redazione per un gesto di solidarietà. E Massimo, che ha bisogno di tre interventi chirurgici in America per una malformazione dalla nascita, di sicuro già si sente meglio, ancor prima di partire, perché l'affetto di tanti è una medicina che scalda il cuore. Ed ecco le offerte di ieri.

I dipendenti di Biverbanca 1.636.000; Valentina e Federica 300.000; i pallavolisti della [illegible]okaor di [illegible] [illegible] ed i custodi del palazzetto 400.000; M. E. 100.000; 8 marzo, Festa della donna: un gruppo di donne di Borgovercelli per Massimo 350.000; da alcuni dipendenti Cedacri Ovest, Castellazzo Bormida (Alessandria) 700.000; Allievi e personale dell'Ipsia di via Sereno, Vercelli 344.000; R. [illegible]. 50.000; Francesco ed Erika di Occhieppo Superiore 110.000. [d. b.]

[illegible]

Denunciati 2 giovani

[illegible] nel [illegible] [illegible] pistola [illegible]

BORGOSESIA. Sorpresi dai carabinieri mentre giocavano con [illegible] pistola, due giovani hanno [illegible] di sbarazzarsene gettandola da un ponte, ma dopo il recupero dell'arma (risultata un giocattolo) per loro è scatta[illegible] una denuncia a piede libero.

Il singolare episodio è accaduto l'altra notte a Borgosesia: insospettiti dal comportamento dei due, una pattuglia di militari ha seguito i giovani che stavano rientrando a casa dopo aver trascorso la serata [illegible] un locale della zona. All'altezza del ponte di Aranco, sul fiume Sesia, hanno cercato [illegible] liberarsi della pistola lanciandola nel [illegible] d'acqua, ma il loro tentativo è stato notato [illegible] carabinieri. Per il recupero sul greto del fiume, sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo: la pistola è risultata essere una scacciacani, che comunque avrebbe potuto essere scambiata per un'arma vera. [p. q.]

[illegible]

La 3ª Circoscrizione

Un «bon [illegible]» per i proprietari [illegible] [illegible] sui viali

VERCELLI. Il problema [illegible] sacrosanto e il consigliere della 3ª Circoscrizione, Renzo Formaggio, ha scritto al sindaco per avere giustizia: lui e i [illegible] firmatari della denuncia al «padrone del cane maleducato». E che le «cacche» dei cani sparse per la città siano uno spettacolo indecoroso nessuno lo può negare. Così il consigliere circoscrizionale, «non soddisfatto» delle risposte istituzionali al fenomeno, ha deciso con [illegible] abitanti di viale Rimembranza di distribuire opuscoli di buona creanza [illegible] padroni dei cani, ricordando loro che vige [illegible]a precisa ordinanza che regola i «bisogni» degli amici dell'uomo.

Intanto Renzo Formaggio chiede a Bagnasco [illegible] sopralluoghi nelle ore più adatte all'ora d'aria canina (7 e 19) e quale azienda sia preposta alla pulizia del viale, e quali siano i tempi e i modi di lavoro degli operatori ecologici. [d. b.]

Borgosesia, falso funzionario raggira anziano

Col trucco dei soldi falsi si fa consegnare 2 milioni

BORGOSESIA. Ancora una vol[illegible] un anziano è finito nella «trappola» di [illegible] truffatore senza scrupoli che, adducendo l'ormai classica [illegible] di [illegible] controllo per l'accertamento di de[illegible] falso, lo ha derubato di due milioni. Stavolta è accaduto a Borgosesia e il [illegible] episodio non [illegible] che l'ultimo di una lunga [illegible] preoccupante serie che coinvolge l'intera provincia.

Le modalità del raggiro si so[illegible] ripetute [illegible] in altri analoghi casi: alla porta dell'abitazione di un uomo di 91 anni si è presentato uno sconosciuto che ha detto di [illegible] un funzionario delle Poste. L'individuo, ben vestito [illegible] con abile parlantina, ha mostrato all'anziano una banconota [illegible] 50 mila affermando che si trattava di un fal[illegible] [illegible] ha quindi convinto l'ignara vittima [illegible] far controllare i risparmi che custodiva in [illegible]

Avuto il denaro, appunto due milioni, il ladro ha costretto con una scusa [illegible] borgosesiano ad allontanarsi dalla stanza per prendere un documento e si è quindi allontanato rapidamente facendo perdere le tracce. Al novantunenne non è rimasto altro che informare [illegible] quanto accaduto i carabinieri del comando di Borgosesia che hanno subito avviato le indagini per identificare lo sconosciuto.

In passato, episodi analoghi si sono ripetuti in molte località vercellesi: i truffatori, spacciandosi per funzionari comunali o delle Poste, o consulenti per le pratiche della pensione, riescono a carpire la buona fede di anziani che sovente vivono in casa da soli, sottraendo loro i risparmi. Ripetutamente i vari enti hanno ribadito che nessun loro funzionario [illegible] abilitato a riscuotere soldi [illegible] domicilio e che, [illegible] fronte a richieste di fornire denaro, è necessario contattare immediatamente le forze dell'ordine. [p. q.]

I due sottufficiali svolgevano incarichi di comando in Valsesia

Buro e Mele vanno in pensione

In forza alla compagnia carabinieri di Varallo

VARALLO. L'Arma saluta due sottufficiali che dopo quarant'anni di servizio lasciano i loro incarichi di comando nei reparti dei carabinieri operanti in Valsesia. Sono i marescialli aiutanti Vittorio Buro e Francesco Mele, validi esponenti della Benemerita, già insigniti dell'onorificenza del cavalierato della Repubblica e della Medaglia Mauriziana, un alto riconoscimento dell'Arma per quei militari che si sono distinti nei compiti di comando.

I marescialli dei carabinieri **Vittorio [illegible]** e **Francesco Mele** dopo molti anni [illegible] Valsesia lasciano il servizio e vanno in pensione

Il maresciallo Buro, comandante del Nucleo operativo radiomobile e vice comandante della Compagnia di Varallo, [illegible] giunto in Valsesia dopo aver svolto servizio nel Novarese e nel Vercellese (Saluggia, Livorno Ferraris).

[illegible] oltre vent'anni, dopo un breve periodo a Gattinara, era alla guida del Nor varallese.

Il maresciallo Mele è arrivato in Valsesia dopo [illegible] prestato servizio in Puglia, Sicilia [illegible] nel Torinese: ha assunto il comando della stazione di Varallo [illegible] dal 1984 è passato a coordinare l'attività del reparto di Borgosesia.

Ora, dopo tanti anni di lavoro, di indagini, di serietà e costante impegno al servizio dei cittadini, per entrambi è giunto il momento della pensione. In questi giorni sono stati raggiunti da [illegible] testimonianze di stima e affetto. Proprio sabato, il Comune di Borgosesia ha premiato il maresciallo Mele con una targa.

Il comando [illegible] Borgosesia [illegible] ora stato affidato al maresciallo Michele Giusto. [p. q.]

Il Centro congressi delle Stelline [illegible] Milano, [illegible] giovedì 28 a sabato 30, ospiterà la quinta edizione di «Filo», la rassegna dedicata [illegible] filati per tessitura

Da giovedì 28 [illegible] Milano la quinta edizione dell'expo dedicato ai filati per tessitura

«Filo» anticipa la moda del 1998

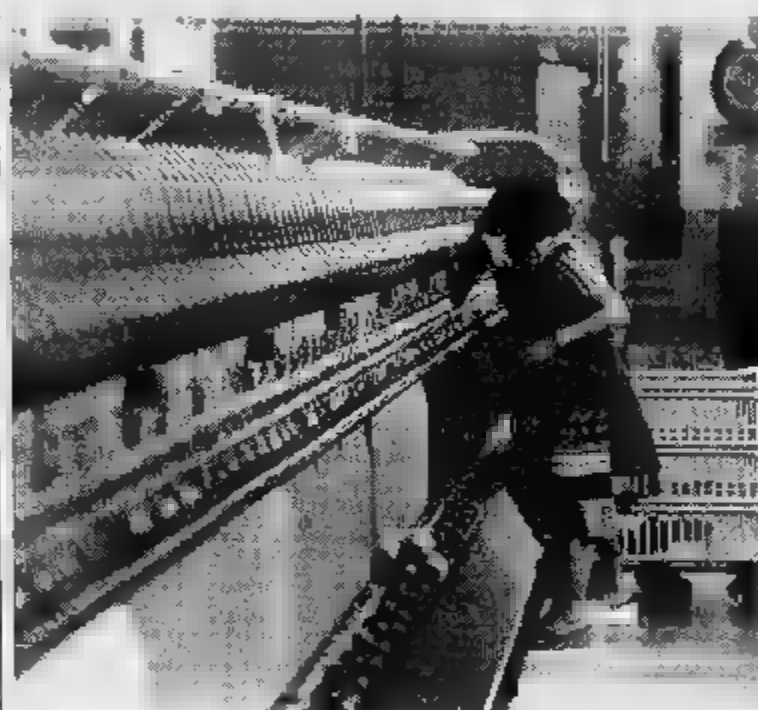
Protagoniste del nuovo appuntamento, sempre organizzato da Biellaintraprendere, saranno le collezioni Autunno-Inverno che indosseremo fa due anni. La rassegna è cresciuta per numero di visitatori ed espositori

BIELLA. Le edizioni [illegible] «Filo» si contano ancora sulle dita di una [illegible] il successo riscosso dalla rassegna dedicata al filato per tessitura ormai non ha più confini. La manifestazione, giunta [illegible] quinta edizione, attende anche quest'anno al Centro Congressi delle Stelline di Milano visitatori provenienti da tutto [illegible] mondo.

Il conto alla rovescia per gli imprenditori [illegible] già iniziato. I corridoi e gli stand della fiera più giovane [illegible] tessile, ma non per questo meno ambita, «inventata» dai biellesi, [illegible] apriranno al pubblico la prossima settimana, da giovedì 28 fino al 30 marzo.

Saranno tre giorni di intenso lavoro, [illegible] scambi, incontri [illegible] contrattazioni, che vedranno impegnati una sessantina di espositori, in buona parte della p[illegible] laniera, [illegible] pure italiani e stranieri.

Protagoniste del nuovo appuntamento, sempre organizzato [illegible] minimi particolari da «Biellaintraprendere», saranno le collezioni Autunno-Inverno 1997-'98. Sono i filati che, proposti oggi dai partecipanti a «Filo», verranno scelti per confezionare i tessuti della prossima Ideabiella. Sarà perciò soltanto fra due stagioni che il consumatore finale potrà indossare gli abiti pensati dagli stilisti [illegible] dalle grandi firme, che impiegano le stoffe «costruite» con i materiali in [illegible] questa quinta puntata della rassegna.

Se la prima edizione della manifestazione [illegible] partita decisa, ma pur sempre accompagnata da molti punti interrogativi, forte di [illegible] cinquantina di presenze che avevano subito creduto nella bontà ed efficacia dell'iniziativa, oggi la lista degli aspiranti nuovi espositori si fa sempre più lunga. [illegible] edizione in edizione - fermo restando che le superfici a disposizione al Centro Congressi sono sempre le stesse - il numero di stand è cresciuto grazie ad un'attenta riprogettazione dello spazio, una soluzione resa necessaria dall'ormai importante numero [illegible] richieste, soprattutto provenienti dall'estero, rivolte all'associazione.

E con gli espositori [illegible] naturalmente cresciuto di pari passo anche il [illegible] delle aziende e degli addetti ai lavori che raggiungono il capoluogo lombardo per conoscere in anteprima le tendenze della prossima mo[illegible].

Così nel '96 sono [illegible] le «new entry» nell'elenco dei partecipanti. «Filo» ha acquisito i francesi «DMC», i tedeschi «Iduga» [illegible] Calw, i fiorentini «Filpucci», gli albesi «Miroglio Tessile» ed infine [illegible] due biellesi la Filatura di Pollone e la filatura Paschetto di Sandigliano che vanno ad aggiungersi agli altri 24 stabilimenti della provincia. Fra gli espositori ci saranno inoltre altri sette francesi, quattro tedeschi, tre inglesi ed un'azienda spagnola.

Per comprendere le dimen[illegible] e l'importanza che ormai ha assunto la manifestazione nel mondo tessile internazionale, basti pensare che la passata edizione, svoltasi fra [illegible] 7 ed il 9 novembre, ha contato 2281 visitatori, con un incremento del 15 per cento rispetto all'edizio[illegible] autunnale dell'anno precedente. Ciò che più dà [illegible] senso delle dimensioni dell'appuntamento, è però il numero delle aziende rappresentate dai visitatori che ha raggiunto quota [illegible]3. Sono stati pochissimi invece i «curiosi», ulteriore testimonianza del fatto che la rassegna milanese si [illegible] trasformata [illegible] un vero [illegible] proprio appuntamento di lavoro.

Sempre nel novembre scorso, [illegible] stata foltissima la rappresentanza di operatori italiani: 1668 inviati da [illegible] aziende specializzate [illegible] tessitura. Sono state però altrettanto significative le presenze straniere (con 27 Paesi di diversa provenienza), tra cui 56 tessiture tedesche, 39 francesi, 36 giapponesi, 26 inglesi, 15 svizzere, 14 spagnole, 9 coreane ed austriache e [illegible] turche. Erano presenti anche operatori giunti dai Paesi emergenti [illegible] India, Pakistan, Croazia, Egitto, Israele e Siria.

Durante questa nuova edizione si consoliderà l'ormai collaudato Borsino telematico degli stock di cui [illegible] previsto l'inserimento sulla rete [illegible] Internet.

[p. g.]

La ricerca, unita alla creatività, determina il successo del «made in Biella»

E l'abito si fa «tecnologico»

Stoffe ad effetto stretch, mischie complesse per realizzare capi di gran classe e maglierie lucide sono tra le soluzioni proposte dalle aziende. Qualità per battere la concorrenza

Gli investimenti nella ricerca caratterizzano [illegible] più la politica delle grandi aziende tessili [illegible] Biellese

BIELLA. La maglieria dell'inverno '97-'98 [illegible] lucida, brillante, elastica ma soprattutto tecnologica. Le aziende che partecipano alla quinta edizione di «Filo» hanno puntato tutto sulla ricerca, [illegible] termini [illegible] prodotto, ma pure [illegible] mercato.

E' la risposta alla sfrenata [illegible] dei Paesi emergenti, dove i prodotti vengono offerti a basso prezzo ed i listini mettono [illegible] crisi le aziende italiane. La qualità, quella fatta non solo dei materiali pregiati, diventa la prerogativa fondamentale per poter continuare a controllare i mercati: è però difficile fare pronostici, prevedere tendenze e volumi. I con[illegible] [illegible] contratti ovunque e nel mondo tessile le certezze sono sempre più rare.

«Stiamo attraversando una crisi internazionale - commenta Silvio Dosio, della Fogliano [illegible] Dosio -. Si deve lavorare fronteggiando continuamente gli alti [illegible] bassi, oggi un rallentamento subdolo e domani una ripresa repentina, fattori che so[illegible] imprevedibili [illegible] difficili da gestire. Fortunatamente [illegible] comparto biellese offre un prodotto con una elevata dose di tecnologia e creatività. [illegible] tratta [illegible] requisiti che oggi non bastano più se non[illegible]o abbinati anche ad una buona politica del prezzo, ma che hanno [illegible] parecchio peso per i nostri clienti».

A «Filo» quindi, gli imprenditori si presenteranno proponendo cose nuove, filati che puntano all'effetto, [illegible] contrasto, ricchi di contenuti, strategie per indurre le aziende a comprare. Spiega Andrea Trabaldo Togna, della Filatura Lane Pettinate Trabaldo: «Dopo [illegible] lungo lavoro [illegible] ricerca, quest'anno [illegible] "Filo" presentiamo un prodotto elastico. Si tratta di un filato fantasia [illegible] è stato abbinato un supporto di elastomero, una linea nuova con un effetto stretch, destinato alla tessitura. A Milano, oltre alle fibre pregiate, porteremo con noi anche le collezioni in lamé, mischie complesse che [illegible] per realizzare i capi di [illegible] sartoria».

Ma, come detto, gli imprenditori, e [illegible] solo quelli impegnati per la [illegible] milanese che inizia la prossima settimana, sono ormai concordi nell'affermare che [illegible] basta più proporre la novità fine [illegible] stessa. Le idee devono essere sì sostenute dal marketing, ma soprattutto dalla sperimentazione continua che consente allo stilista [illegible] poter utilizzare un filato nuovo, senza incorrere in complicazioni durante le fasi [illegible] lavorazione.

Aggiunge Antonio Viana della Zegna Baruffa: «Oggi un prodotto [illegible] solo dopo attente ricerche [illegible] mercato. Bisogna capire, prevedere quella che sarà la necessità dei consumatori due anni prima. In questo modo si possono individuare nuove nicchie di mercato tenendo sempre presente che il momento che attraverseranno gli Stati Uniti, ad esempio, [illegible] corrisponderà a quello vissuto in Germania nello stesso periodo. Altro fattore fondamentale che qualifica nel nostro [illegible] filato [illegible] la totale versatilità».

Prosegue: «Non si può proporre agli stilisti un prodotto che presenta poi difficoltà durante [illegible] tessitura o la colorazione. Ma i colori, le fibre più [illegible] meno pregiate, la lavorazione, sono importanti solo [illegible] sono in grado [illegible] trasmettere "emozione". Il [illegible] lo si ottiene tenendo presente anche [illegible] soprattutto questo presupposto».

Ed il discorso vale sotto ogni punto di vista. Non solo nelle fasce alte della produzione ma anche nel [illegible] dei filati «poveri», dove la tecnologia [illegible] quindi il risultato finale della lavorazione determinano il [illegible] [illegible] la qualità [illegible] un prodotto. Conclude Graziella Vallan della Filcam: «I macchinari? Vanno cambiati ogni cinque, [illegible] anni. Solo [illegible] siamo in grado di mantenere il passo con i tempi. Noi produciamo filato rigenerato [illegible] cotone, quello che solitamente viene usato per le felpe, le calze da ginnastica, le lenzuola, quindi è fondamentale tenersi aggiornati nella lavorazione. Purtroppo il momento che stiamo attraversando è caratterizzato da una grande in[illegible]za e lavorare in questo modo non è facile. [illegible] '96 sarà sicuramente un anno tranquillo [illegible] molto competitivo rispetto a quelli passati». [p. g.]

«Zona Franca», un nuovo studio che si occupa di showroom

Nell'antica fabbrica nascono le sfilate dell'alta moda

BIELLA. Il primo, Gian Luca Bazzan, si occupa di architettura d'interni; il secondo, Ettore Veronese, è «fashion-coordinator» [illegible]nsulente e stilista per le collezioni d'abbigliamento per uomo, donna [illegible] bambino; il terzo, Marco Veronese, è fotografo. Insieme fanno «Zona Franca».

Si può facilmente affermare che il comune denominatore che riunisce i tre professionisti biellesi sotto lo stesso tetto o meglio ancora nello stesso studio, sia l'immagine: il design per uno, la [illegible]da per l'altro [illegible] l'obiettivo per l'ultimo, tre diverse attività legate da un'intensa, profonda e totale collaborazione. La scelta della sede [illegible] poteva che [illegible]ssere orientata verso [illegible] stabile di via Marconi che avesse forti legami con l'industria: ampie finestre luminose, [illegible] solo grande locale - che ospitava macchine tessili fino a pochi anni fa -, colonne e volte a botte, elementi stimolanti, quelli giusti per [illegible] inventare e costruire [illegible] realtà a servizio della moda.

Dietro ad ogni sfilata di moda c'è un complesso lavoro di progettazione

Non [illegible] [illegible] Bazzan, nel [illegible] curriculum, oltre all'allestimento di scenografie per spettacoli [illegible] danza e posia, conta la realizzazione [illegible] numerosi showroom. E sulle stesse passerelle, spazi essenziali e coreografici, pensati per presentare abiti per le [illegible] stagioni, si muovono i modelli disegnati da Ettore Veronese, collezioni sportive, casual, o dedicate esclusivamente ai più piccoli. Ma la moda - si [illegible] - ha pur[illegible] bisogno d'immagine. Il ruolo è affidato a Marco Veronese che fra «beauty», ritratti, reportage e servizi per cataloghi e pagine pubblicitarie, chiude l'anello di «Zona Franca». [p. g.]

Il vicesindaco replica alla proposta di Riva di demolire la casa del Tramway

«L'incrocio per ora resta così»

«L'abbattimento dell'edificio non risolverebbe i problemi della viabilità». Danno buoni risultati intanto gli interventi di risanamento: bloccata l'emorragia dei residenti

BIELLA. «Abbattere l'edificio del bar Tramway non servirebbe a migliorare la viabilità nell'incrocio di Riva. Per il momento, quindi, non stiamo pensando di demolire il caseggiato, né di trovare i fondi necessari per risanarlo. Ne verrebbero fuori altri 10 alloggi, utilissimi per ripopolare il quartiere che nell'ultimo decennio ha perso oltre il 17 per cento della popolazione».

Dopo la richiesta del quartiere, che ha chiesto all'amministrazione comunale di fare «tabula rasa» della caratteristica costruzione tra via Italia e via Galilei (dichiarata pericolante), Diego Presa, vice sindaco e assessore all'Urbanistica, replica alla proposta del presidente di Riva Paolo Grosso. «Capisco la posizione del Consiglio di quartiere - dice -. Deve portare avanti le legittime aspirazioni delle famiglie che abitano nel vicolo Mondella: senza il bar Tramway finalmente vedrebbero il sole. Ma non può spacciare questo desiderio, ripeto legittimo, per una proposta di miglioramento della circolazione stradale nell'incrocio. Basta guardare la mappa della zona: l'edificio del Tramway è arretrato rispetto al semaforo di Riva, fuori dalle direttrici del traffico. Al suo posto potremmo mettorci uno spazio verde o la fermata del bus, ma non un pezzo di strada».

Diverso invece è la questione di via Marocchetti. «Abbattendo le case sul lato Sud, quello che è isolato da via Scaglia, si potrebbe ricavare un'altra corsia di tre metri - aggiunge Presa -. E infatti, nei lavori di ristrutturazione dei caseggiati di via Scaglia, abbiamo tenuto conto di questa possibilità. Il Comune dovrebbe però acquistare tutti gli stabili e l'operazione avrebbe comunque un costo di centinaia di milioni».

Palazzo Oropa sta pensando anche ad un modo per alleggerire la pressione sull'incrocio, ridistribuendo il traffico sulle strade che confluiscono all'incrocio. Il piano tiene conto dell'utilizzo del Lungo Cervo e di via Galilei (senza auto in sosta, almeno alla confluenza con la discesa dell'ospedale).

Insomma, la giunta Susta non ha intenzione di modificare l'incrocio di Riva. «Se dovessimo trovare i soldi per ristrutturare la casa, allora dovremo cercare qualche altra soluzione - prosegue Presa -. Intanto però faremo eseguire quegli interventi minimi per la messa in sicurezza dello stabile». Del resto la campagna di massicci investimenti per il risanamento del quartiere pare aver fermato l'emorragia di abitanti.

Dal 1984 al 1995, infatti, Riva è passata da 3360 a 2835 residenti. Cinquecento unità in meno che rappresentano più del 17 per cento della popolazione. Solo il centro ha avuto un decremento ancora maggiore, del per cento. Ora però si registra un sensibile aumento di bambini: mentre la popolazione da zero a tre anni mediamente in città rappresenta il 2,17 per cento, in Riva è del 2,33. Gli anziani sono sempre in maggioranza: il 27,75 per cento della popolazione ha più di 65 anni, mentre gli ultracinquantenni rappresentano il per cento.

«Ma questo risveglio delle nascite sta a indicare che la politica di risanamento intrapresa è giusta - conclude l'assessore Presa -. Nel rione sono venute ad abitare giovani coppie che hanno trovato qui case nuove a prezzi accessibili. Si stanno ricreando quindi le condizioni perché Riva possa mantenere tutti i servizi che ha. Certo esiste il problema della carenza di posteggi ma è risolvibile. Ora che la palestra dei Salesiani è pronta, penso si debba puntare sulla realizzazione di un grande parcheggio verso l'oratorio di San Cassiano».

Maurizio Alilsi

In Riva il Comune vuole risolvere i problemi di traffico senza toccare l'incrocio

IN BREVE

CRONACA

Furti d'auto: in cella quattro nordafricani

Quattro giovani nordafricani sono stati arrestati l'altra notte per furti d'auto. Tre di loro hanno rubato una vettura in via Trento e sono stati fermati poco dopo da polizia e carabinieri, che li avevano visti salire sulla macchina e li hanno inseguiti. Il quarto ha invece portato via un'auto a Mongrando ed è stato bloccato dai carabinieri a Biella, anche qui dopo un inseguimento. [r. b.]

VIABILITA'

Chiusa per lavori la strada da Candelo per Vigliano

Da oggi e sino a giovedì resta chiusa la strada che da Candelo porta a Vigliano a causa di un cantiere della Telecom. Resta invece la possibilità per gli automobilisti di salire in paese da Vigliano attraverso via Cerventi, a senso unico. [g. co.]

APPUNTAMENTI

Letteratura piemontese, Buratti ospite del Docbi

Il Docbi, in collaborazione con il Centro archeologico biellese, la Casa museo di Rosazza e il Comune di Pettinengo, ha organizzato dei corsi sui seguenti argomenti: ceramica romana, cucina tradizionale biellese e preparazione degli scapin. Per gli incontri in sede, domani sera sarà ospite Gustavo Buratti: interverrà su «Lingua piemontese e parlata locale nella letteratura biellese». [p. g.]

CONFERENZE

Il mondo dei colori, ne parla Gianni Carpo

«Colori del mondo: dal Polo Nord al Polo Sud» è l'argomento della serata in programma stasera all'istituto per geometri Vaglio Rubens; parlerà l'imprenditore Gianni Carpo. L'appuntamento è organizzato dall'Università popolare. [g. co.]

ASSOCIAZIONI

Convocati i soci della Lega contro i tumori

Mauro Valentini, presidente della sezione biellese della Lega per la lotta contro i tumori, ha convocato l'assemblea dei soci per giovedì 28 e in seconda convocazione il giorno successivo, alle 18, nella sede di viale Matteotti 15. [p. g.]

PRO LOCO

Zumaglia, Maria Lastella alla presidenza

L'assemblea della Pro Loco di Zumaglia ha confermato alla presidenza Maria Lastella; vice presidente Leonardo Di Bartolomeo, segretario è Franco Zecchino, tesoriere Loretta Dolfini; consiglieri Rino Boschetti, Massimo Dolpiano, Rudy Di Bartolomeo, Gilberto Gallo, Fabrizio Monteleone, Luigi Ronchi, Franco Scorza, Elio Vaglio Tanet, Renato Zanone Poma e Roberto Zecchini. [g. co.]

Dal 18 maggio

Il Giro «sfratta» la Fiera

BIELLA. Il Giro d'Italia sfratta la Fiera. L'apertura del tradizionale luna park a maggio sarà limitata da sabato 18 a martedì 28: infatti la settimana dopo arriva la corsa rosa e il Comune vuole avere strade e piazze libere per accogliere degnamente i girini.

La decisione è stata comunicata ieri mattina al folto gruppo di giostrai convocati a Palazzo Pella per decidere sull'assegnazione degli spazi nella zona dello stadio La Marmora. «Normalmente oltre ai 10 giorni di fiera il Comune concedeva una settimana di proroga - spiega il capo divisione Gianni Penna -. Ma quest'anno non è stato possibile accontentare tutti».

La decisione ha sollevato numerose proteste tra i giostrai che da sempre reputano l'appuntamento di Biella uno dei più importanti della stagione. Ma, nonostante un'accesa discussione, non sono riusciti a far cambiare parere al Comune.

La Fiera di quest'anno sarà comunque un grosso richiamo: arriveranno circa una settantina di grandi attrazioni, più una quarantina di baracconi per il tiro a segno e altri giochi d'abilità. Tra i primi è stata annunciata la presenza di un ottovolante acquatico e di una specie di simulatore spaziale in cui è possibile provare sensazioni molto simili a quelle che avvertono gli astronauti nelle loro missioni e piace molto soprattutto ai giovani. [m. al.]

Da via Gramsci

Bus, la linea 1 modifica il percorso

BIELLA. La chiusura di via Marconi, dove si stanno svolgendo lavori per la sistemazione del manto stradale, impone una variazione di percorso per il bus della Linea 1, che svolterà in via Gramsci.

Ma per garantire all'autobus la strada libera, il sindaco ha firmato un'ordinanza che istituisce il divieto di sosta e di fermata sul lato Nord della via Gramsci, nei primi dieci metri dall'incrocio con via Garibaldi. Il divieto di sosta resterà tale sino al ripristino del percorso del bus in via Marconi.

Il sindaco Susta ha istituito un altro divieto di sosta temporaneo (con rimozione forzata), sul lato Nord di via Arnulfo, nel tratto compreso tra i numeri civici 10 e 14.

Il provvedimento si è reso necessario per facilitare l'attività del cantiere che lavora per l'ampliamento dell'istituto Eugenio Bona (su via Arnulfo si affaccia infatti la nuova palestra della scuola, sorta dove un tempo c'era quella della «Pietro Micca»). [r. b.]

Le motivazioni della sentenza di giugno sul caso del ricovero

Contributi Usl al Belletti Bona Tutti assolti per «buona fede»

BIELLA. La casa di riposo Belletti Bona non era autorizzata a ottenere contributi dall'Usl e il miliardo e mezzo ricevuto in cinque anni era un finanziamento illecito. Ma il presidente dell'ospizio e il Comitato di gestione dell'epoca erano in buona fede, e per questo sono stati assolti.

E' questo, in sintesi, il contenuto della motivazione della sentenza che il tribunale aveva emesso nel giugno scorso, in merito alle somme di denaro confluite dalle casse dell'ex Unità sanitaria a quelle del Belletti Bona tra l'81 e l'86. I giudici Mario Conzo, Paola Rava e Paolo Cigliola avevano assolto tutti i 12 imputati, tra i quali Pietro Policante, responsabile della casa di riposo, ed il presidente dell'Usl, Eugenio Zamporone, dal reato di peculato per distrazione (dal '90 diventato abuso d'ufficio) e falso.

Immediatamente dopo la sentenza, si era creduto che il collegio avesse ritenuto fondata l'ipotesi secondo cui, all'interno dell'ospizio, esistesse un vero reparto di infermeria: una possibilità prevista dalla legge per ottenere dei finanziamenti dall'Usl.

Invece della motivazione emerge il contrario. A parere dei giudici, non è stato sufficientemente provato che l'ospizio fosse una struttura extraospedaliera, dove venivano curate malattie degli anziani. Ma poiché la stessa Regione aveva dato dei contributi, i costi erano documentati e giustificati e la legge era tutt'altro che chiara, gli imputati erano convinti di essere nel giusto. Così, venendo a mancare quello che i giuristi chiamano l'«elemento soggettivo del reato», tutti sono stati assolti. [d. p.]

MINACCE

Spari a salve, denunciato

COSSATO. E' stato denunciato dai carabinieri perché ha minacciato una pensionata sparando in aria due colpi a salve. Edmondo Biella, 40 anni, invalido civile residente in città, nel rione di Chiavazza, è stato rintracciato l'altra sera a Bioglio. A chiedere l'intervento dei militari è stata un'anziana residente nella frazione Castellengo di Cossato. La donna, Teresa Ferracino, di 76 anni, ha detto ai carabinieri di conoscere l'uomo che aveva cercato di entrare nella sua casa. In qualche modo la pensionata era riuscita a convincerlo ad andarsene. Ma, allontanandosi, Edmondo Biella aveva esploso in aria due colpi di pistola a salve, calibro 8. Una pattuglia si è così messa sulle tracce dell'invalido, trovandolo a Bioglio. Dalla ricostruzione della vicenda, è emerso che l'invalido ha agito per futili motivi, ed così scattata una denuncia a piede libero per minacce. [r. b.]

SVELATO IL TESORO DI OROPA

Boom di visitatori domenica alla mostra-evento

Ottimo successo di pubblico per la mostra «Gli Ori di Oropa»: domenica moltissimi visitatori hanno ammirato il «Tesoro» della Madonna Nera, esposto al palazzo della Provincia (nella foto). L'esposizione prosegue fino a domenica 31: dalle 10 alle 21 nei feriali e dalle 10 alle 24 nei festivi e prefestivi

PROVINCIA

Davanti alla giunta

Ieri primo esame per la «bozza» del piano rifiuti

BIELLA. Nuovi interventi sulle strade, e poi la bozza del piano per lo smaltimento dei rifiuti: sono i due argomenti forti della giunta provinciale di ieri pomeriggio. Sul versante della viabilità, gli assessori hanno incaricato un tecnico di studiare il consolidamento della «briglia» a valle del ponte sul Cervo, sulla Candelo-Vigliano (l'operazione costerà un miliardo e mezzo: la consulenza del tecnico 6 milioni e 400 mila).

Sempre in giunta, ieri, è stato esaminato il programma provinciale per i rifiuti, che nei prossimi giorni sarà sottoposto (oltre che al Cosrab) a industriali, sindacati, medici e ambientalisti. La bozza prevede tre scenari: non è esclusa la possibilità (del tutto teorica) di bruciare i rifiuti urbani nell'inceneritore che la Fiat vorrebbe costruire a Verrone; si considera invece l'ipotesi di usare il forno di Vercelli. [g. hu.]

Per l'attore, oggi al Civico di Varallo, una commedia brillante firmata da Diego Fabbri

Giordana, un seduttore innamorato

La storia del seduttore Eugenio raccontata con l'aiuto di Carlina Torta, Antonella Attili e Gaia De Laurentiis
A Vercelli la stagione comunale regala (l'11 aprile) lo show di Banda Osiris con la Demo Morselli Big Band

VARALLO. Andrea Giordana stasera (ore 21) è al Civico ne «Il seduttore» con la regia di Giancarlo Sepe, per uno degli spettacoli comunali.

Una pièce satura di meccanismi ben architettati da Diego Fabbri, uno dei maggiori commediografi postpirandelliani, che produsse questa sua fatica letteraria nel '51, dopo «La libreria del sole» ed «Inquisizione». Fabbri ha una magica capacità di ricavare un netto contrasto tra i personaggi e, anche nel caso de «Il seduttore», non si resta distanti da altri lavori che il drammaturgo-giornalista di Forlì realizzò negli anni successivi tra soggetti e sceneggiature per cinema, radio e televisione, fino alla riedizione teatrale de «Il vizio assurdo» su Pavese.

Il seduttore interpretato da Andrea Giordana, Eugenio, non è il rubacuori che fa cascare ai suoi piedi femmine ammaliate dal suo fascino per poi lasciarle all'abbandono. Eugenio no. Lui è innamorato «veramente» e veramente contraccambiato da tre donne, con cui ha tutta l'intenzione di intessere un rapporto vero, duraturo.

Breve inventario di chi, oltre ad Eugenio, vive questo amore intricato e, teoricamente, indissolubile: c'è Norma, la moglie «ufficiale» e dolcissima che trascorre la sua esistenza nelle rimembranze del loro bimbo morto, c'è Alina, appassionata e romantica collega d'ufficio dell'uomo, e poi c'è Wilma, la più sensuale delle tre, prostituta di mestiere.

Eugenio conclude che l'unica iniziativa da prendere sia di dover favorire una serie di incontri, così che moglie ed amanti si conoscano a tal punto da diventare amiche tra loro. Ma potrà reggere l'insolito «ménage a quatre»? Il finale sarà la morte di Eugenio, via d'uscita neanche tanto liberatoria. Resterà il rimpianto sconsolato ed irrinunciabile da parte delle tre donne.

«Il seduttore» nella stessa versione (Giordana è con Carlina Torta, Antonella Attili e Gaia De Laurentiis) sarà in scena al Civico vercellese, la sera di domenica 5 maggio. Intanto, sempre a Vercelli, in aprile verrà proposto il «progetto» con Banda Osiris che il Comune aveva abbozzato e che sarà definito in questi giorni. Per ora c'è una data confermata: quella di giovedì 11, con gli stessi Osiris e la Demo Morselli Big Band.

Giovanni Barberis

Andrea Giordana, in scena questa sera a Varallo con «Il seduttore»

La prosa stasera a Biella

«L'Arcadia in Brenta» in scena al Sociale con i Filodrammatici

BIELLA. «Un amor tra cani e gatti» ovvero «L'arcadia in Brenta» va in scena questa sera al Sociale. Lo spettacolo, piccolo gioiello di scrittura teatrale, è in cartellone nell'ambito della stagione di prosa allestita dall'assessorato alla Cultura del Comune.

E' una delle prime commedie di Carlo Goldoni, scritta dall'autore nel 1749. Quello fu il periodo in cui per la prima volta l'avvocato veneziano, che solo un paio d'anni prima aveva scelto di abbracciare definitivamente la professione del teatro, si cimentò nella stesura di un lavoro scritto «ad hoc» e non più «all'improvviso», come capitava allora nella Commedia dell'Arte.

Fu proprio Goldoni infatti a dare una precisa indicazione della riforma drammatica che intendeva attuare, un teatro di prosa che rispecchiasse con realistica naturalezza la vita, i costumi ed i problemi della società italiana ed in particolare veneziana.

Lo spettacolo presentato dalla compagnia «I filodrammatici» di Milano, con i musicisti del «Larisensemble», testimonia in maniera suggestiva il momento di transizione del teatro italiano. «L'Arcadia» è una commedia vivace, un dramma comico musicato, in cui rime baciate e macchiette entrano prepotentemente in scena ed accompagnano i protagonisti (il conte Bellezza e Madama Lindora), in un'avventura amorosa sulle sponde del Brenta.

L'appuntamento con Carlo Goldoni è l'ultimo per gli abbonati alla stagione comunale di prosa, ma le serate a teatro non sono per questo esaurite. Il prossimo aprile, infatti, arriverà all'Odeon Luca Barbareschi con il suo monologo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» (le prevendite sono già in corso da Paper Moon di via Galimberti e Sound & Vision in via Italia). Il 20 maggio invece, sempre nell'ambito delle proposte comunali, approderà sul palcoscenico di via Torino l'irriducibile Paolo Rossi con uno spettacolo nuovo di zecca. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Ore 21,20 (spett. unico) — Ingresso solo con tessera
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — **Avv.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspettacolo 69.633 — Or.: sp. 21,30. L. 10.000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo 69.633 — Lire 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Piave 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. 0161 [illegible] — L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Ore 21
L'arcadia in Brenta — SPETTACOLO TEATRALE

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Ore 22 (spett. unico) — Lire 11.000/8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.329 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO
«Sculture» di palloncini al pub

Domani sera, al Black Lion, è in programma una serata d'animazione. Per il calendario dedicato all'«arte varia», approda nella birreria di Miagliano Leonardo Manera. Il fantasista si destreggerà con mille palloncini colorati, creando curiose e divertenti «sculture».

MOTTALCIATA
Jazz per quartetto

Questa settimana, per la rassegna del Fun Club dedicata al jazz, si esibisce il quartetto degli Antares, una formazione che dedica il suo repertorio agli standards. Nella birreria di Mottalciata, poi, venerdì arrivano i milanesi «Good Times», pronti a scatenarsi sul pop-rock di Tina Turner, Brian Adams, Toto e Prince.

VIGLIANO
In birreria per aiutare l'Enpa

Giovedì sera, al Ned Kelly, l'Ente nazionale protezione animali ha organizzato una serata di sensibilizzazione. Alcuni volontari, con materiale informativo, spiegheranno le funzioni e le attività svolte dall'ente sul territorio. Il Ned Kelly, per ogni consumazione, devolverà una parte d'incasso all'Enpa.

TOLLEGNO
Cinema d'essai: tocca a Franklin

Prosegue la rassegna d'essai organizzata al cineteatro Felix di Tollegno dalla biblioteca Canova, in collaborazione con il Biella Cineclub. «Il diavolo in blu», di Carl Franklin, è il titolo della penultima pellicola in cartellone, un film americano realizzato nel '95. Sono due gli spettacoli previsti: venerdì e sabato alle 21,45.

BIELLA
Reportage sul Carnevale

Il programma di manifestazioni proposto dall'associazione Fotoamatori di Biella prevede per questa settimana la proiezione di un reportage sul carnevale d'Ivrea. Nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, venerdì alle 21,15 il socio del club Michele Santeramo illustrerà le sue diapositive.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	33	[illegible]	62	70	43
	56	52	49	49	44
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	105	88	83	75	68
FIRENZE	8	28	85	78	84
	56	53	53	49	45
GENOVA	19	14	72	20	37
	84	72	58	50	47
MILANO	33	39	89	17	83
	139	135	65	63	[illegible]
NAPOLI	65	9	11	[illegible]	31
	64	60	56	52	[illegible]
PALERMO	22	46	21	45	27
	84	62	61	53	42
ROMA	24	61	62	23	1
	84	83	74	73	71
TORINO	72	50	1	14	38
	73	64	63	56	53
VENEZIA	74	21	83	41	13
	73	64	[illegible]	54	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
31-19; 31-21; 31-14; 31-28; 31-59; 31-89; 31-76; 31-13; 31-40; 31-39; 31-75; 31-53; 31-10; 31-5; 31-17; 31-54; 31-57; 31-6; 31-69; 31-24; 31-32; 31-28; 31-71; 31-61; 31-83; 31-65; 31-45; 31-58; 31-3; 31-8.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 39 (0); Firenze 31 (0); Genova 51 (6); Milano 70 (0); Napoli 4 (0); Palermo 27 (0); Roma 55 (5); Torino 62 (5); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
1-34; 21-34; 42-34; 61-64; 51-64; 72-34; 20-34; 63-34; 10-64; 33-64; 43-34; 45-34; 55-34; 73-64; 75-64; 85-34; 77-34; 87-34; 47-64; 57-64; 61-34; 51-34; 1-64; 21-64; 42-64; 10-34; 33-34; 72-64; 20-64; 63-64; 73-34; 75-34; 43-64; 45-64; 55-64; 47-34; 57-34; 85-64; 77-64; 87-64

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
7-16-25; 16-25-52; 25-34-88; 7-16-34; 16-25-61; 34-43-52; 7-16-43; 16-25-70; 34-43-61; 7-16-52; 16-25-79; 34-43-70; 7-16-61; 16-25-88; 34-43-79; 7-16-70; 25-34-43; 34-43-88; 7-16-79; 25-34-52; 43-52-61; 7-16-88; 25-34-61; 43-52-70; 16-25-34; 25-34-70; 43-52-79; 16-25-43; 25-34-79; 43-52-88.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	43	74	9	3	13	7	19	44	23	11
VERTIBILI	45	0	0	45	2	9	23	11	5	5
CADENZE	2	10	10	4	9	10	10	2	0	6
	30	38	85	56	40	39	29	75	53	22
FIGURE	7	4	7	2	9	4	6	9	7	3
	21	21	18	13	21	57	14	24	15	18
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	29	37	44	48	28	21	16	12	25	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3000. Per Pomeriggi al cinema venerdì 29/3 **Profilo umano** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30. *Sala 3.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Ore 21 serata riservata.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Vite strozzate.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Immagini dell'Italia repubblicana: **L'articolo 2** di M. Zaccaro, interv. Don Ciotti e Zaccaro, ingr. 10.000, rid. 7000.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Silenzio si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La recita de **Il corsaro** in programma per questa sera ore 20,30 (turno aziendale) non avrà luogo causa lo sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo. I biglietti e i ratei di abbonamento verranno rimborsati dal 20 al 27 marzo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 22-23/3 ore 21 Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll.** Prevendita casse teatro ore 10-13/15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara**, miniserie
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,58 **Amichevolmente**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy

Telecupole
18,30 **Tè per due**, con Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Sport news**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Masquerade**, telefilm
19,45 **Videonotizie**
20 — **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punta alle 8**, prog. ragazzi
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Auto e auto**, varietà

Primantenna Super Six
18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
19 — **Giovanissima**, rub.
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Iaide**
21,30 **Incontri**, rubrica
22,45 **Anteprima sala**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenda spettacoli**
22,45 **Motor 15**, rotocalco
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric Blue**
24 — **Donne e motori**, contenitore

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation**
20,30 **Fin dove l'occhio arriva**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
22,45 **Emporio Tv**

Rete 9 Tai
20,10 **I-I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Te per due**, con Funari
20 — **Tutto Tris & Totip + Fiori di Zucca**
20,35 **Funari live** all'interno **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia Amato sponde**
23 — **Frame**
23,30 **Il cavallo giusto**
24 — **Fantasy - Nel cuore del fantastico**

G.R.P.
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
18 — **Frontiera all'Ovest**
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Fiamme di guerra**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**
0,30 **Ironside**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr**, giornale 1ª edizione
19,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,40 **Borgosesia-Mariano Com.**
22,35 **Tmr**, giornale 2ª edizione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi hanno gettato al vento l'opportunità di portarsi in zona sicurezza

Pro, un'altra occasione al vento

Mister Codogno: «La vittoria sul Cittadella era fondamentale per dare la svolta al nostro campionato. Per agguantare la salvezza dovremo soffrire ancora». Weffort in gran forma

VERCELLI. Lunedì 18 marzo, il giorno del rammarico. In casa Pro si palpa l'amarezza per la grande occasione perduta: portarsi a quota 33, lasciare alle spalle lo stesso Cittadella e il Pavia, guadagnare altre due lunghezze sul Valdagno, il «pericolo n. 1» dei bianchi.

Invece nonostante i risultati siano «girati» quasi tutti a favore del Codogno-team (vittoria del Varese sul campo del Cremapergo, pari interno di Pavia e Valdagno e, come eccezione, la vittoria del Tempio a Legnano) i bianchi hanno leggermente peggiorato la loro classifica. Ci spieghiamo meglio. Incamerare i tre punti era fondamentale per due motivi: portarsi a centro classifica e poter giocare il prossimo trittico di incontri (Novara, Varese, Sassaritorres) con la massima serenità.

Invece i bianchi ora si ritrovano a «dover» fare risultato in almeno un paio di circostanze per non vedersi risucchiati a centro classifica.

Non a caso anche mister Codogno a fine gara la pensava allo stesso modo: «Abbiamo gettato alle ortiche due punti preziosi che sul campo avevamo meritato. Il Cittadella non si è mai reso pericoloso e il rigore del pareggio è nato da un'azione fortuita. Se la massima punizione c'era? Dalla mia posizione non ho potuto vedere con precisione quel che è accaduto. Peccato perché il successo avrebbe cambiato volto al nostro torneo. Non è la prima volta che vediamo sfumare sotto il naso una grossa opportunità. Per raggiungere la salvezza dovremo soffrire ancora un po'».

La partita con il Cittadella ha comunque espresso dei dati positivi: la crescita di Terzaroli che, se servito a dovere, dovrebbe diventare l'arma in più, i costanti progressi di Monetta, autentico jolly dei bianchi e all'occorrenza «nuovo Cervato», l'ottima condizione di Weffort, non a caso il migliore in campo in assoluto al di là del delizioso tocco con il quale ha portato in vantaggio la Pro.

Su di loro i bianchi contano molto in vista della partita di domenica allo stadio di viale Kennedy contro i cugini del Novara. «Non ci mancheranno di sicuro le motivazioni per far bene - sottolinea il bomber vercellese -. Il derby sotto qualsiasi latitudine e in qualunque categoria dà sempre uno stimolo in più. Stavolta, inoltre, gli opposti interessi di classifica lo renderanno una sfida davvero unica».

Roberto Eynard

Nelle foto di Greppi Weffort scocca il tiro che porta in vantaggio la Pro e riceve gli applausi degli ultras della curva

«Lume» frena

E il Novara si fa sotto

VERCELLI. Novara e Pro Patria, ovvero come ti riapro un campionato. Se il Lumezzane continua a rallentare azzurri e tigrotti non stanno alla finestra: il Novara di Frosio espugna Sassari grazie a una rete del ritrovato Borgobello mentre i bustocchi regolano il fanalino di coda Palazzolo. Risultato il vantaggio del «Lume» si è assottigliato a quattro soli punti.

Tutto da giocare, dunque, il discorso immediato per la C1 anche perchè, il prossimo turno, offre due scontri ad alta tensione: Lumezzane-Pro Patria e il derby Novara-Pro Vercelli con i bianchi di Codogno nel ruolo di arbitri del duello promozione.

E in vista della sfida del Marmo gli ultras stanno già preparando la trasferta. Un pullman sarà messo a disposizione dei tifosi: la quota è fissata in 12 mila lire. Le prenotazioni si ricevono da Raffaella Fiori, tabaccheria «La Cicca» e pizzeria Borgo Genova. La partenza è fissata per le 13,45 di domenica dalla sede del club bianco in via Massaua.

Tornando al campionato la sconfitta del Lecco ad Olbia ha riacceso le speranze play off di Alzano e Varese che, espugnando 1-0 il terreno del Cremapergo si è portato a un punto dal quinto posto. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Ritrovare subito grinta e voglia

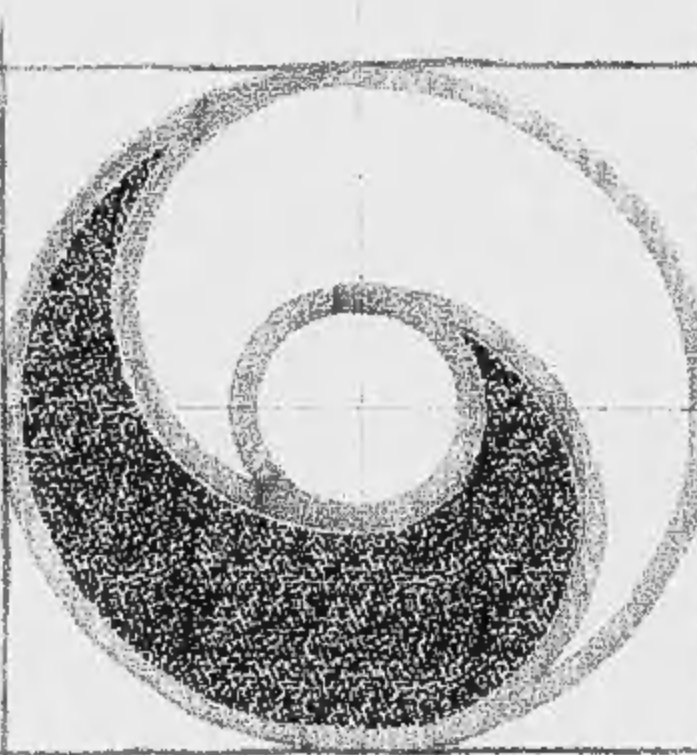
Terzaroli è stato autore di una buona prova contro il Cittadella [FOTO GREPPI]

L'ENNESIMA occasione persa: Il pareggio con il Cittadella, squadra che come la Pro merita altra classifica che l'attuale, ha complicato non poco il cammino dei bianchi verso l'invocata e benedetta «tranquillità».

Domenica la posta in palio era alta perchè la vittoria di una squadra avrebbe significato l'affossamento dell'altra. Ed è in questa ottica che la Pro ci è piaciuta meno del solito. Sarà stato il gioco per una volta non falloso degli avversari, l'assenza del solito brusio legato ai collegamenti radiofonici con il grande calcio, l'aria ovattava che aleggiava sul Robbiano, fatto sta che alla Codogno-band è mancato quell'«animus pugnandi» che nelle ultime partite era stata una delle migliori armi.

Voglia di combattere e grinta si sono visti solo a tratti e la partita è scivolata via senza il contorno di emozioni tipico di un match che vale molto.

Ora, anche in considerazione dell'immediato futuro che prevede un trittico di gare niente male (derby a Novara, match casalingo con il Varese di Caligaris, trasferta sull'ostico campo di Sassari) ritrovare in pieno la voglia di combattere è un elemento fondamentale per agguantare presto la salvezza.

Cinque punti di vantaggio sul Valdagno rappresentano un buon vantaggio a una valutazione sommaria, ma se si scava in profondità ci si accorge che non sono affatti tranquillizzanti anche in considerazione della sfida dell'ultima giornata in casa dei veneti. E della passata determinazione ce ne sarà ampiamente bisogno già domenica nella tana del Novara. **[r. eyn.]**

Bianconeri delusi dalla trasferta a Pontedecimo: ma si continua a sperare

Biellese, sa di amaro lo 0-0

Testa: «Un'altra opportunità gettata via, però il campo dei liguri era pessimo». E adesso i lanieri tifano per l'Aosta: «Se domenica batte la capolista, per noi la C2 è più vicina»

BIELLA. La Biellese non è riuscita a trovare il gol nella trasferta con il Pontedecimo: nonostante l'impostazione offensiva della squadra di Bacchin, è finita 0-0. Il punto ottenuto serve a mantenere ancora accesa una speranza per la promozione, visto il contemporaneo pareggio della capolista Pisa ad Asti. Ora la classifica vede i toscani guidare a quota 55, seguiti dall'Aosta a 54 e dai bianconeri a 51. Intanto la Colligiana si è fatta sotto, e con 48 punti insidia la terza piazza ai biellesi. Mancano solo cinque giornate al termine del campionato, ma domenica c'è lo scontro al vertice Pisa-Aosta, che potrebbe favorire i lanieri.

Afferma il giocatore Maurizio Testa: «L'incontro con il Pontedecimo è stato sulla falsariga delle ultime gare giocate fuori casa. Non abbiamo avuto la cattiveria e la furbizia di sfruttare le occasioni favorevoli, ed è finita 0-0. Abbiamo provato a vincere buttandoci tutti in avanti alla ricerca del gol. Sbilanciandoci in attacco, abbiamo anche rischiato di perdere, ma era giusto fare così. Alla fine abbiamo raccolto un pareggio che serve a poco». Sicuramente il terreno di gioco non ha favorito i bianconeri. Continua Testa: «Per una squadra tecnica come è la Biellese, viene difficile giocare su campi stretti e con il fondo in ghiaia, come quello dei liguri. Fatichiamo ad adattarci, ad esprimere il nostro gioco e a segnare».

La Biellese non va in gol fuori casa dal 14 gennaio (Pisa-Biellese 1-1, con centro di Comi) ed in mezzo ha trovato i campi brutti di Castelnuovo e Moncalieri. Conclude Testa: «Il pareggio del Pisa ha lasciato le cose inalterate, ma noi non abbiamo sfruttato un'altra buona possibilità. Abbiamo raccolto tre pareggi nelle ultime tre gare: troppo poco per chi vuol vincere il campionato. Per riavvicinarci alla vetta, dobbiamo sperare nei passi falsi delle nostre rivali, e in un "filotto" di vittorie per noi».

Aggiunge il promettente Fabio Barison (classe '78): «Sapevamo com'era il campo del Pontedecimo, e in settimana avevamo provato delle contromisure. In partita però non siamo riusciti a sfondare la loro difesa. E i liguri sono stati bravi a metterci in difficoltà in contropiede, soprattutto nella ripresa. Nel finale è stato bravo Buda a salvare il risultato. Abbiamo fatto il possibile per vincere, giocando anche con 4 punte, provando a sfruttare i colpi di testa di Garegnani accanto al tridente Comi-Girelli-Giannini. Alla fine non siamo stati molto fortunati». Ma il discorso C2 è ancora aperto. Conclude Barison: «Abbiamo raccolto un punto come il Pisa. Aspettiamo lo scontro diretto Pisa-Aosta e ci auguriamo che i valligiani fermino la capolista. Battendo il Savona avremo la possibilità di rifarci sotto. Da qui alla fine le proveremo tutte». Infine una curiosità, confrontando le prime 12 giornate della Biellese: all'andata 22 punti e 4 sconfitte; al ritorno un solo «ko», ma 19 punti, segno che con la regola dei tre punti il pari non paga.

Il centrocampista Marco Testa, ultimo acquisto della Biellese

Rosa ne è convinto. «Che pubblico meraviglioso»

«Giocando così il Borgo non mancherà i play off»

BORGOSESIA. Quindici giorni fa erano solo più un miraggio, la settimana scorsa se ne parlava a denti stretti, adesso i play-off sono tornati d'attualità. Sì, vincendo lo scontro diretto con il Mariano il Borgosesia si è riportato a ridosso della quinta posizione. Resta solo un punto a dividere il team di Paolo Rosa dall'ultimo posto disponibile per l'accesso alle fasi finali della stagione e per colmare questo gap ci sono cinque partite a disposizione. Com'è facile nell'era dei tre punti, passare dalle stelle alle stalle e viceversa.

Chiaramente in casa-granata non si fanno esplicite considerazioni sulle finali scudetto: con alle spalle l'esperienza di continui alti e bassi, si rischierebbe solo di alimentare inutili illusioni. Ma la classifica è lì, da vedere. Basta un piccolo passo per raggiungere il Selargius e poco più in là ci sono Guanzatese e Meda. Insomma, non c'è niente di deciso a parte che saranno Voghera e Calangianus a giocarsi la promozione in C2.

«Nel calcio attuale siamo schiavi della vittoria - analizza Paolo Rosa -. Se perdi sei criticato da tutti, quando vinci torni subito un campione. I sei punti conquistati nelle ultime due partite ci hanno dato un'enorme carica, ma adesso viene il difficile. In questa stagione non siamo ancora riusciti a collezionare tre successi consecutivi; vedremo come andrà a finire a Corbetta». Sarà per i tre punti, ma l'altro giorno Paolo Rosa ha visto solo eventi positivi: «I giocatori si sono espressi a ottimi livelli. Se, a volte, li ho criticati in pubblico per certi errori, commentando la sfida con il Mariano non posso che fare degli elogi. Sono stati bravissimi: giocando così l'obiettivo non potrà sfuggirci».

I complimenti non sono finiti: «Per forza - prosegue Rosa -, come faccio a non ringraziare il pubblico, che è stato fantastico: i tifosi ci hanno incitato per tutta la partita offrendo una cornice particolare alla quale, ultimamente, non eravamo più abituati».

Tutto bene, dunque. Basta vincere e ogni cosa va a posto. La marcia verso i play-off prevede ancora due impegni casalinghi e tre esterni, a cominciare da domenica a Corbetta: «Sarà dura - sottolinea l'allenatore - perché la squadra lombarda ultimamente ha ottenuto risultati importanti che le hanno permesso di tornare in gioco per la salvezza. Con noi cercherà quindi il risultato pieno ad ogni costo».

Quello che stanno vivendo i granata è un momento particolare: nelle prossime settimane avranno infatti la possibilità di riscattare un campionato a tratti deludente. E come prova i tifosi chiedono i play-off, quel traguardo che adesso dista appena un punto. [i. fo.]

Il **Borgosesia** si è riportato a un passo dalle finali per lo scudetto

IN PROMOZIONE

Neroverdi irraggiungibili, rossoblù più lontani dalle secche

La Dufour sale in Paradiso e il Valsessera si avvicina

VERCELLI. Se per caso ci fosse stato ancora qualche dubbio, domenica è arrivata la conferma: la Dufour Varallo ha vinto il girone A del campionato di Promozione. Manca solo più la matematica ma in certi casi è inutile ricorrere ai calcoli aritmetici: la squadra di Arrondini, che ha dominato il torneo, a otto giornate dal termine è imprendibile.

Il Barengo avrebbe potuto riaccendere qualche speranza, invece è colato a picco sotto i colpi di Guidetti e compagni; tanto per non smentirsi, il giovane bomber ha aperto e chiuso le danze con una doppietta che ha il profumo... d'Eccellenza.

«Sì, 14 punti di vantaggio sono un buon margine - ammette Gianmario Arrondini - ma preferirei non parlare di campionato finito. Diciamo che abbiamo più del 90 per cento di possibilità di tagliare per primi il traguardo, ma ricordiamoci anche che può sempre succedere l'imprevisto. Certo, adesso più di prima potremo solo perdere la promozione con le nostre mani, ma i discorsi conclusivi preferisco farli fra 11 punti, quando anche la matematica ci avrà detto che abbiamo vinto».

Gianmario Arrondini non si smentisce: nonostante i 14 punti di vantaggio alla sua Dufour predica ancora concentrazione e umiltà

Il pensiero del tecnico va letto in un modo particolare: Arrondini preferisce non sbilanciarsi anche per evitare cali psicologici. «In queste circostanze - spiega - i pericoli maggiori li trovi proprio in casa: se ci convinciamo di avere in tasca la promozione, corriamo il rischio di deconcentrarci e, di conseguenza, di riaprire i giochi».

Il recupero della seconda giornata di ritorno ha comunque riservato altre liete sorprese. Come la vittoria del Valsessera, ad esempio. Il club guidato da Mario Guidetti, battendo il Vignale, ha infatti compiuto un altro imprtante passo verso la salvezza: a questo punto sono tre i punti di vantaggio sul Bellinzago da amministrare.

Nel girone B è invece arrivata la condanna della Chiavazzese: Pro Settimo e Borgaro si sono sì divise la posta come era nelle speranze, ma i biellesi in compenso non sono riusciti a fare punti a Vauda e domenica prossima dovranno rispettare il turno di riposo.

Alla luce degli ultimi risultati diventa davvero difficile pensare ancora alla permanenza in Promozione a meno di un'impennata finale che per il momento non si può proprio pronosticare.

Ivan Fossati

IN ECCELLENZA

Continua a fare effetto la cura Biolchi

Trino, la salvezza è dietro l'angolo

TRINO. Un altro piccolo balzo verso la salvezza per i blu sky. Il team di Biolchi torna dalla doppia trasferta di Piobesi e Alpignano con sei punti nel carniere che, se non equivalgono a una salvezza matematica (per l'avallo aritmetico bisognerà attendere ancora qualche turno) permette ai trinesi di guardare al futuro con cauto ottimismo.

Dietro agli azzurri vi sono sempre più squadre: Carmagnolese, Cavallermaggiore e Piobesi continuano a essere distanti e, almeno dall'osservatorio trinese non dovrebbero creare troppi problemi. Così gli avversari diretti sono rappresentati dal Rivoli (attualmente quart'ultimo) e dal terzetto Libarna, Saviglianese e Venaria risucchiato negli ultimi turni dal Trino.

La cura Biolchi, insomma, continua ad avere effetti quasi miracolosi sul team vercellese. Senz'altro la maggior disciplina tattica imposta alla squadra dal tecnico novarese ha un peso non indifferente nella «striscia» positiva dei trinesi. Sul terreno dell'Alpignano si è vista, ancora una volta, una formazione concentrata e consapevole delle proprie potenzialità. In altre circostanze, forse, la divisione della posta avrebbe consigliato agli azzurri un atteggiamento cauto, specialmente contro un avversario dalla situazione di classifica invidiabile. Invece il Trino ha subito assunto il comando delle operazioni, sbloccando la situazione con Fante (autore di una doppietta).

Proprio il regista, smaltiti i problemi fisici si sta rivelando determinante. In crescita anche il reparto arretrato con Pettinato sicuro tra i pali e la coppia Grangia e Re impeccabile in copertura. Nota di merito anche per gli under. Ad Alpignano il momento di gloria è toccato all'attaccante Parisi autore del gol che, in entrata di ripresa, ha praticamente, chiuso il confronto. [p. m. f.]